CI SENTIAMO OSSERVATI
RAI. Di tutto, di più

LA STAMPA

LA MAGGIORANZA DEGLI ITALIANI PREFERISCE I NOSTRI PROGRAMMI
RAI. Di tutto, di più.

ANNO 127. N. 99 ··· SABATO 10 APRILE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 -

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 66921. TELEX 221121. FAX 650306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588 3340395; TARIFFE ITALIA E NUMERI CCP 7104. CONSEGNA SECONDA MANO ALLA POSTA ANNO L. 252.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY BY TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3500 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 550; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 0.600; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.30; TURCHIA LT. 21.000; [illegible]; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30. FESTIVI. POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' REFERENDARIA 720.000 (864.000); RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI' 900.000 (1.080.000); IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARIE LEGALI 800.000 (1.080.000); NECROLOGI 12.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); PARTECIPAZIONI 12.000; UCHI DI CROCE 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LIRA, MERCATI, EXPORT

IL TEOREMA DELLA RIPRESA DI PRIMAVERA

SE consideriamo il repentino miglioramento del clima economico nella chiave di un rasserenamento congiunturale, rischiamo di dare una interpretazione riduttiva di quanto va accadendo nell'economia italiana. La realtà ormai accertata e condivisa è di quelle che raramente hanno modo di verificarsi, e può essere descritta come una rapida transizione, quasi un salto, da una congiuntura pesantemente negativa ad una condizione strutturale positiva e promettente.

Partecipe dell'Europa, anche se fuori dallo Sme, l'economia italiana stava subendo le conseguenze della crisi congiunturale che ha attanagliato gli altri maggiori Paesi nel nostro continente. Più in particolare, stava subendo la caduta della domanda in Paesi come la Germania, la Francia, l'Inghilterra, che sono i maggiori compratori delle nostre esportazioni. Le conseguenze erano pesanti perché accentuate dal gap di competitività che le nostre imprese avevano accumulato a motivo di un aumento dei costi maggiore di quello che si era registrato nei Paesi concorrenti.

In questa preoccupante situazione è caduta la crisi valutaria dello scorso settembre che non ha prodotto soltanto una semplice, seppure accentuata, svalutazione, ma ha assunto i contenuti di una nuova politica imposta dal mercato su quella fino ad allora seguita dal governo. La politica del governo era basata su un sostanziale equilibrio della bilancia commerciale e su un afflusso netto di capitali dall'estero che compensasse la spesa annua da sostenere per gli interessi sui debiti italiani in valuta. Questa politica, dunque, postulava a sua volta tassi di interesse elevati ed un minimo di fiducia nella stabilità del Paese.

Pur nella versione corretta con una svalutazione del 7%, questa politica è stata spazzata via dal mercato, il quale ha imposto un criterio del tutto diverso. Siccome la crisi politico-istituzionale rende impraticabile ogni ipotesi basata

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Camorra, Gava e Pomicino si difendono: noi non c'entriamo

Buscetta accusa Andreotti

«Ecco i rapporti con la mafia perdente»

ROMA. In arrivo nuove clamorose rivelazioni sull'Andreotti «mafioso». Il giudice Giancarlo Caselli, accompagnato dal sostituto Guido Lo Forte, in questi giorni è stato negli Usa. Lì ha incontrato due tra i pentiti di mafia più importanti, Tommaso Buscetta e Marino Mannoia. E dalla loro viva voce Caselli ha registrato importanti novità: i pentiti raccontano episodi inquietanti che chiamano in causa l'ex presidente del Consiglio.

Nelle nuove carte ci sono i presunti rapporti tra Andreotti e i mafiosi perdenti del clan di Stefano Bontade. Clan poi sterminato dai corleonesi di Totò Riina. Complice la mediazione di Salvo Lima - che Andreotti ha sempre difeso, ma è passato agli atti parlamentari come «collegato con uomini di Cosa Nostra» - il leader dc sarebbe dunque entrato in contatto con un boss? Si vedrà, quando i documenti saranno resi pubblici.

Intanto Antonio Gava e Paolo Cirino Pomicino si difendono dalle accuse di legami con la camorra: «Noi non c'entriamo».

F. Grignetti e F. La Licata A PAG. 3

Il superpentito Tommaso Buscetta

Portaborse inguaia Prandini

«Mi affidò 300 milioni e disse se finisci in carcere, stai zitto»

ROMA. «Prandini mi diede una borsa con 300 milioni in contanti, pregandomi di convertirli in libretti al portatore e darglieli. Da buon soldato ubbidii...». Secondo le anticipazioni pubblicate oggi sull'*Espresso*, comincia così il verbale dell'interrogatorio a Camillo Zuccoli, segretario particolare dell'ex ministro dei Lavori Pubblici. «Prandini mi disse anche che qualunque cosa fosse successa io non dovevo fare mai il suo nome - continua il portaborse -, e che anche se fossi stato messo in carcere dovevo rimanerci, ma non tirarlo mai in ballo».

Dopo 13 giorni di San Vittore, però, Zuccoli crolla. E le sue parole sono una valanga di accuse. L'ex ministro smentisce: «E' vero che Zuccoli ha svolto per mio conto operazioni bancarie private. Ma le tangenti non c'entrano nulla: si trattava del pagamento di un mio debito personale».

Le accuse di Zuccoli, però, sono precise. L'ex portaborse fa nomi, cifre e date. Prandini nega tutto, e ribalta le accuse: «Ammesso che ciò che viene attribuito a Zuccoli risponda a verità - dice l'ex ministro -, lui avrebbe dovuto astenersi da qualunque rapporto con gli imprenditori. C'era una precisa direttiva impartita a tutti i componenti della segreteria e del gabinetto. Se lui è venuto meno ai miei ordini, le responsabilità sono tutte sue».

SERVIZIO A PAGINA 2

Saddam mette alla prova anche Clinton

Baghdad apre il fuoco contro caccia americani

Gli F-16 bombardano e poi rientrano Il duello in una zona chiusa all'Iraq

WASHINGTON. A dispetto del ramoscello di ulivo lanciato da Saddam Hussein a Bill Clinton alla vigilia dell'insediamento del Presidente democratico alla Casa Bianca, ieri si è registrato un nuovo incidente tra aerei Usa e l'artiglieria irachena nel Nord dell'Iraq. Quattro aerei americani, tre cacciabombardieri F-16 ed un F-4g equipaggiato per la guerra elettronica, sono stati presi di mira dalla contraerea irachena nella zona di «non volo» a Nord del 36° parallelo. Tutti i velivoli hanno fatto ritorno indenni alla base turca di Incirlik dalla quale si erano alzati. Ma prima gli F-16 hanno risposto al fuoco con bombe a frammentazione. A PAGINA 10

UMBERTO ECO
FURIO COLOMBO

Dialogo americano

Umberto Eco (nella foto) è stato il protagonista di un dibattito all'Istituto italiano di Cultura di New York, insieme con Furio Colombo, al quale ha partecipato una folla di giovani americani. Lo scrittore ha raccontato pubblico e privato dell'Italia: dal suo «Diario Minimo», appena tradotto negli Stati Uniti, fino a Tangentopoli. IN TUTTOLIBRI

INTERVISTA CON ANDREATTA

«Un patto tra naufraghi»

Il ministro del Bilancio Beniamino Andreatta (nella foto) è sicuro: la ripresa è già cominciata, il Paese può farcela. Ma a una condizione: «Un patto di solidarietà a favore dei disoccupati». Un patto «tra naufraghi» che tenga fermi o quasi i salari, per non «distruggere in un anno i benefici della lira svalutata».

Stefano Lepri A PAGINA 5

Si accende in Russia la battaglia sul referendum, Khasbulatov attacca il Presidente

«Se non vinco, il mondo tremerà»

Eltsin dà l'allarme: pericolo di scontro nucleare

MOSCA. «Se qui in Russia non ci sarà più un Presidente, il potere verrà preso dalle forze più estremiste. L'intero mondo tremerà». Questo il monito lanciato ieri da Boris Eltsin al Cremlino, davanti a una platea di direttori di giornali e reti tv. Il concetto è stato poi reso più esplicito e se possibile più drammatico in un indirizzo al corpo diplomatico: se il mondo sviluppato non aiuterà la Russia, «l'energia sprigionata dal suo disfacimento travolgerà tutti sul suo cammino» e per lungo tempo la situazione del mondo intero ne verrà destabilizzata. Sarà pressoché impossibile che il fattore nucleare non entri in gioco».

In vista della battaglia sul referendum del 25 aprile, il grande rivale di Eltsin, Khasbulatov, ha pronunciato un discorso incendiario davanti a circa 2000 deputati dei soviet di ogni livello, sparando a zero sul Presidente e sulla sua squadra.

Giulietto Chiesa A PAG. 6

Volevano uccidere Walesa

Gli «007» sventano il complotto Preso anche il killer designato

SERVIZIO A PAGINA 9

Agguato ai turisti sul Nilo

Integralisti sparano sul battello Momenti di terrore, la polizia nega

SERVIZIO A PAGINA 10

E' morta la figlia di Ghidella

Perdono la vita altri due amici Tornavano in auto dalle vacanze

Barbiero, Martinengo, Vaglietti A PAGINA 32

REPORTAGE DA TOMSK

Nube sparita Resta la paura

TOMSK-7. La città è diventata la seconda capitale russa della paura nucleare, anche se le autorità dicono che «tutto è a posto». **Martinotti** A PAG. 9

Cagliari, una bambina di sei anni difende la madre e lo stupratore l'accoltella

Federica e il pugnale del bruto

CAGLIARI. Una bimba di sei anni è stata accoltellata mentre cercava di difendere la mamma da un tentativo di violenza da parte di un bruto mascherato. La lama le ha perforato un polmone. Dopo 48 ore di indagini gli inquirenti avrebbero identificato il responsabile del grave episodio, un cameriere incensurato di 24 anni che avrebbe già confessato. Teatro del tentativo di violenza una villetta di Porto Columbu, ad una ventina di chilometri da Cagliari. Lì vive una donna sola, non sposata, con una figlia. Nella notte tra martedì e mercoledì, secondo la ricostruzione degli inquirenti, il cameriere si è introdotto nella casa pensando a una facile avventura: ma la donna ha reagito e la sua urla hanno svegliato la figlia, che si è scagliata contro lo sconosciuto. Rabbiosa la reazione dell'uomo che ha colpito la bimba al petto e alle braccia.

Corrado Grandesso A PAGINA 11

UNA bambina assiste a un tentato stupro sulla madre, cerca di opporsi, viene trapassata da una pugnalata che le squarcia un polmone: è successo ieri vicino a Cagliari, e conferma come meglio non si potrebbe la teoria che il violentatore «odia» la donna: la donna adulta perché è donna e la bambina perché sarà una donna. Il violentatore non cerca sesso, cerca altro. Che sesso è quello praticato contro una non-consenziente, in presenza di una minore urlante? E' il problema degli stupri dei militari sulle prigioniere: il maschio che si soddisfa sulla donna che si dispera, il maschio che vuol super-vivere sulla donna che vuol morire. Non c'è soltanto un brutto rapporto maschio-femmina, ma anche un brutto rapporto vivente-vita.

La notizia da Cagliari è così perfettamente simbolica, che pare inventata: la bambina, 6 anni, si sveglia, non capisce, intuisce che è una scena di violenza, che la madre non vuole, che è un suo diritto non volere, e che il maschio, più forte, mascherato, è eccitato da questo non-volere, non si fermerà: la piccola subisce uno choc che le creerà per sempre difficoltà con la vita, avrà una vita guasta, già incrinata. Nella realtà riceve una coltellata che la trapassa il torace, gliel'hanno aperto per ricucirle un polmone, avrà sempre un polmone più debole dell'altro, se ne accorgerà ad ogni respiro. Già il rapporto normale, uomo-donna consenzienti, in presenza di una bambina, è una violenza: la bambina non può dire sì. Ma il rapporto violento moltiplica la violenza sia sulla madre che sulla figlia. La donna stuprata sta al mondo maschile come il negro impiccato dal KKK sta al mondo bianco: per l'impiccatore è l'emblema di una inferiorità che rimanda alla creazione.

Ma questo cameriere sardo, se è lui, voleva lasciare due cadaveri sulla soglia del suo potere maschile; la donna-adulta e la donna-bambina. Affinché la prima non dimentichi e la seconda impari. In questo caso, la donna è una madre non sposata, il che vuol dire che è già stata di un uomo, e se è stata di uno può essere di tutti; è come se il primo uomo l'avesse marcata come si marchiano le mandrie nel Texas: «Questa è nostra». Non può più dire no. Se dice no, seleziona uomo da uomo, stabilisce l'inferiorità di un uomo rispetto ad altri; offende, e l'offeso può punirla a sangue. L'altro, conta meno di niente: un ostacolo da stracciare con una coltellata, come una ragnatela. La giustizia è portata a sentire la presenza dei bimbi, in questi reati, come irrilevante, puro contorno; c'è la violenza sessuale, e poco altro. E' chiaro invece che quel contorno cambia completamente le cose: c'è una bambina, il sesso non è più sesso.

Ferdinando Camon

Vincenzo Andraous, quattro omicidi, scrittore, è a casa per le feste

Licenza pasquale al killer poeta

Tra le sue vittime il bandito Francis Turatello

E' tornato a casa per le vacanze di Pasqua Vincenzo Andraous, da 16 anni in carcere con una condanna all'ergastolo per l'omicidio di un vigile urbano durante una rapina a Milano nel 1977 e in attesa di giudizio definitivo per altri tre delitti: la morte di due detenuti nel carcere di Novara durante la rivolta capeggiata da Renato Vallanzasca nel 1981 e l'accoltellamento, nello stesso anno, di Francis Turatello, boss della mala milanese, nel carcere di Bad'e Carros. Vincenzo Andraous ha ottenuto il permesso al lavoro esterno grazie alla buona condotta e alla sua nuova attività: il «killer spietato» è diventato poeta, e ha già vinto premi letterari con i versi dedicati alla figlia Ielenia. Della giuria dell'ultimo premio, «Il Graal», faceva parte anche il segretario della dc Mino Martinazzoli.

Eva Ferrero A PAGINA 13

«Mi disse di non fare mai il suo nome». L'ex ministro: erano soldi miei

Il segretario inchioda Prandini

«Giravo le mazzette sui conti al portatore»

Paolo Cirino Pomicino

ROMA. «Un giorno Prandini mi chiese se avevo disponibilità di un conto corrente. Gli spiegai che ero solito operare con il Banco di Santo Spirito, sede di Roma, in piazza del Parlamento. Allora Prandini mi diede una borsa contenente circa 300 milioni in contanti, pregandomi di convertirli in alcuni libretti al portatore e darglieli. Io, da buon soldato ubbidii...».

Secondo le anticipazioni pubblicate oggi sull'*Espresso*, comincia così il verbale dell'interrogatorio a Camillo Zuccoli, segretario particolare dell'ex ministro dei Lavori Pubblici. Il portaborse ubbidisce: cambia quei soldi in libretti da 50-60 milioni ciascuno. E non è finita: torna in banca nel '91, quando il Parlamento vara le norme antiriciclaggio: «Prandini mi chiamò - racconta -, mi consegnò tutti i libretti al portatore che gli avevo fatto e mi disse si trasformarli in altrettanti libretti dall'importo inferiore al limite di 20 milioni previsto dalla legge...».

Per un paio di settimane, Zuccoli mantiene anche la consegna del silenzio: «Prandini mi disse che qualunque cosa fosse successa io non dovevo fare mai il suo nome, e che anche se fossi stato messo in carcere dovevo rimanere zitto, ma non tirarlo mai in ballo». Ma dopo tredici giorni di San Vittore Zuccoli crolla. Comincia a parlare il 19 marzo, e presto le sue parole diventano una valanga di accuse, rilanciate dalle agenzie di stampa e riprese dai telegiornali di ieri.

SEQUESTRO CIRILLO

Rosetta Cutolo si pente?

NAPOLI. Una supertestimone potrebbe fare finalmente luce sull'intricato affaire del rapimento di Ciro Cirillo, prigioniero delle brigate rosse nella primavera dell'81. La verità sulle trattative intercorse fra servizi segreti, politici, camorristi e terroristi per la liberazione dell'ex assessore regionale vicino ad Antonio Gava non è mai venuta a galla. Chi sa tutto della vicenda è Rosetta Cutolo, sorella del boss Raffaele, che del caso Cirillo fu un protagonista. E Rosetta, arrestata l'8 febbraio scorso dopo una lunga latitanza, sta rispondendo alle domande dei magistrati. Anche se è prematuro parlare di collaborazione piena con la giustizia, la «signora dagli occhi di ghiaccio» ha mostrato più di un cedimento. Una conferma giunge dal testo della richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti di Gava, Pomicino, Vito, Meo e Mastrantuono. [f. m.]

Giovanni Prandini

L'ex ministro getta acqua sul fuoco: «E' vero - si difende in un comunicato - che Zuccoli ha svolto per mio conto operazioni bancarie private. Ma non hanno però a che fare con le tangenti di cui si parla. Si trattava di mie disponibilità finanziarie date in pagamento per un mio debito personale...».

Le accuse di Zuccoli sono precise: «Peder, un piccolo imprenditore di Bolzano che costruisce reti para-valanghe, si rivolse a me per sollecitare la liquidazione di un appalto. Ne parlai con Prandini, lui mi diede il cartellino verde e allora passai la pratica a Gerardo Pelosi, capo della segreteria politica del ministro. Peder mi consegnò 30-35 milioni». E poi: «Sergio Collini, un imprenditore di Trento, venne nel mio ufficio di consulenza e mi disse che, in relazione a un lavoro dell'Anas nel Lazio, doveva darmi una busta contenente 100 milioni per Prandini. La presi e la consegnai al ministro». E ancora: «Angelo Simontacchi, amministratore delegato della Torno, mi manifestò la sua voglia di essere prandiniano... offrendo un contributo annuo di circa 500 milioni scorporato dai singoli appalti Anas (la gestione di questi ultimi, secondo le dichiarazioni di Zuccoli, spettava interamente a Pelosi, n.d.r.). Simontacchi mi disse che per un appalto ricevuto dalla Torno nel tratto di autostrada Salerno-Reggio Calabria doveva versare 300 milioni alla dc, ma non sapeva a chi consegnarla. Prandini mi disse di non occuparmi del contributo alla corrente. Presi però i soldi per l'autostrada, e li consegnai a Citaristi...».

Secca la smentita di Prandini. L'ex ministro «scarica» il suo collaboratore: «Ammesso che ciò che viene attribuito a Zuccoli sia vero - dice -, questi avrebbe dovuto astenersi da qualunque rapporto con imprenditori interessati ai lavori pubblici, così come da una mia precisa direttiva impartita a tutti i componenti della segreteria e del gabinetto. Se Zuccoli è venuto meno a questa direttiva, le eventuali responsabilità ricadono soltanto su di lui». [r. i.]

«Noi, le vittime dei boss»

Gava, Vito e Pomicino in coro «Quel camorrista dice il falso»

NAPOLI. Il day after della dc napoletana si consuma in un Venerdì Santo assolato e pigro: sarà per l'incombente clima festivo, o più probabilmente perché la città è abituata ad assorbire tragedie e scandali politici. Parlano solo loro, le vittime della «bomba Galasso», i 5 politici che il pentito della camorra dipinge come complici e soci in affari di una delle holding criminali più potenti d'Italia, quella del boss Carmine Alfieri.

Gava. L'ex ministro dell'Interno, indicato nell'autorizzazione a procedere come il principale ma non unico referente attivo della camorra nolana e vesuviana», non se la prende tanto con i giudici, quanto con i giornali. «Ho esaminato le motivazioni della richiesta - dice - e attendo di controbattere punto per punto, nelle sedi opportune, le dichiarazioni false di Galasso, che non ho mai conosciuto. Prendo atto che la stessa magistratura qualifica come mere ipotesi quelle avanzate da Galasso: sono accuse basate sul nulla. Ma devo purtroppo constatare che parte della stampa ha fornito un'informazione distorta e scorretta». Che colpa hanno i giornali? «Mi attribuiscono con tracotanza e gratuita sicurezza qualifiche infamanti che non trovano alcuna ragione nei documenti che, ripeto, affacciano solo delle ipotesi». Imbestialito per i titoli in prima pagina, Antonio Gava rincara la dose: «Le dichiarazioni di Pasquale Galasso sono state assemblate in modo distorto per dare supporto al tentativo di colpire chi, per impegno personale e come esponente della dc, ha sempre combattuto la mafia e la camorra».

Pomicino. Galasso dice di averlo incontrato all'alba nella stazione ferroviaria di Mergellina a Napoli, e di avergli presentato il boss Carmine Alfieri. L'ex ministro del Bilancio azzarda una battuta: «E' pura follia pensare che io possa alzarmi dal letto alle 5,45 del mattino. Non l'ho fatto neanche quando ero neurochirurgo». Ma poi si fa serio, e la sua voce assume un tono preoccupato mentre, attraverso il cellulare, assicura che «quelle carte sono allucinanti, un castello di farneticazioni che non tengono neanche conto della mia posizione nel partito all'epoca dei fatti di cui parla Galasso». Proviamo a tradurre: se il pentito dice che il punto di riferimento politico del clan Alfieri era Gava, che c'entro io che sono da sempre andreottiano?

Meo. Nella richiesta di autorizzazione a procedere per associazione mafiosa c'è il testo integrale di una conversazione telefonica intercettata fra il senatore Vincenzo Meo e il boss Carmine Alfieri. «Secondo Galasso - scrivono i magistrati - Meo giunge a richiedere ad Alfieri di organizzare un finto attentato contro il proprio studio professionale». Ma il «colonnello» di Antonio Gava nega tutto, e grida al complotto: «Questa storia è frutto di un perverso gioco politico. Molte delle cose scritte sono parte di un dossier preparato dal pds del Comune di Nola (il paese natale di Alfieri, ndr), ripreso in un'interrogazione del deputato della Rete Gambale».

Vito. Di Alfredo Vito, il deputato gavianeo che davanti ai giudici di Tangentopoli non ha esitato ad accusare di corruzione se stesso e mezza dc, il pentito Galasso offre una descrizione inquietante: «La cosa che mi fece quasi ridere fu che, sentendo i discorsi che venivano fatti dal futuro parlamentare, udii Vito parlare di lotta alla camorra. Sapevo che di lì a poco io avrei incontrato, pur essendo latitante». Ma l'onorevole non ci sta, e puntualizza: «L'accusa nei miei confronti riguarda la raccolta dei voti, ma posso dimostrare che nei centri dove la malavita è più forte non sono stato certo il primo degli eletti. Nel Comune di Poggiomarino, dove Galasso dice di avermi procurato oltre mille voti, ho ottenuto solo 488 preferenze». Il pentito della camorra, però, ha parlato anche di un intervento del deputato presso giudici «amici». «Mi sento lontanissimo da quest'accusa, e confido nella magistratura», è la secca replica di Vito.

Mastrantuono. Raffaele Mastrantuono è l'unico deputato socialista coinvolto in questa brutta storia di tangenti, voti, politica e malavita. Secondo Pasquale Galasso, l'ex vice presidente della commissione Giustizia della Camera chiese un appoggio elettorale al clan in cambio di pesanti interventi sulla magistratura che si occupava di Alfieri e dei suoi uomini. Questa circostanza è stata confermata ufficialmente da due giudici. Mastrantuono si difende attaccando e preannuncia «rivelazioni clamorose»: «Convocherò una conferenza stampa dopo aver consultato il mio avvocato».

Fulvio Milone

IL CASO

FARNESINA CORROTTA?

«Poche le pecore zoppe»

Così i diplomatici fanno quadrato

A sinistra Claudio Moreno. Qui accanto Giuseppe Santoro

Il sindacato: «Ora possiamo voltare pagina». I giovani si allontanano dalla carriera

ROMA. «CHE sciccheria questo nuovo spezzato!». Nei corridoi della Farnesina un diplomatico viene complimentato per la sua eleganza. E con un sorriso beffardo risponde: «Cosa vuoi, di questi tempi è l'unica cosa che ci rimane...».

All'indomani del «Giovedì nero» che ha visto il secondo arresto di un ambasciatore e il declassamento di sette diplomatici, al ministero degli Affari Esteri si respira un'aria agrodolce, come in quei cambi di stagione dagli esiti incerti.

Certo, per le feluche il momento è durissimo. L'immagine della Farnesina non è mai stata così appannata: ambasciatori in manette, avvisi di garanzia a pioggia, un marciume non si sa ancora quanto diffuso che piano piano viene a galla.

I colpevoli saranno anche «poche pecore zoppe», come insiste il principale sindacato dei diplomatici (Sndmae). Ma certo è che all'opinione pubblica il grosso intero appare assai inzaccherato.

All'interno della Farnesina gli episodi degli ultimi giorni, per quanto prevedibili, hanno comunque provocato amarezza, perfino sconcerto. «Non era mai successo che un ambasciatore venisse arrestato», si ricorda. «Mai nella storia della diplomazia italiana».

I diplomatici si sono sempre considerati come la crema dei funzionari pubblici, un club a parte e al di sopra degli altri. E ora che i giornali sono pieni di titoli così poco lusinghieri sulla carriera si avverte perfino una certa invidia nei confronti della magistratura.

L'effetto Di Pietro spinge sempre più giovani a intraprendere la carriera del magistrato mentre al ministero degli Esteri stentano a reclutare le nuove leve. All'ultimo concorso di marzo, su 40 posti disponibili ne sono stati assegnati soltanto 23.

Nelle università circola un grigio dépliant preparato dal ministero con fotografie di alcune sedi all'estero. Pare un pieghevole che pubblicizza escursioni scontate in compagnia di Gianni De Michelis. «E' una pessima pubblicità», riconoscono al Sndmae. «Dovremmo toglierlo dalla circolazione».

Un'arieccia, insomma. Ma chi visita la Farnesina pensando di trovare un ministero in ginocchio sotto i colpi di Tangentopoli, con i diplomatici che scuotono la testa rassegnati di fronte all'immagine deturpata della Carriera, deve ricredersi. Perché accanto all'amarezza evidente, si avverte anche un certo compiacimento per il gran repulisti in corso alla Farnesina.

«Abbiamo vinto una battaglia», dicono al Sndmae, sostenendo che se le magagne della Farnesina sono state finalmente scoperchiate è anche merito dell'azione di denuncia condotta dal sindacato. «Ora possiamo andare fieri di portare al petto le medaglie della nostra campagna contro Gianni De Michelis».

Certo, a momenti l'aria è quella sempre antipatica della resa dei conti. Già negli ultimi giorni dell'era De Michelis, del resto, c'era un clima di rivalsa nei confronti dei super-promossi e di quei colleghi che si erano lasciati sedurre dal ministro per motivi di carriera.

Ora che sette di quei colleghi, tutti destinati a prestigiose ambasciate, sono stati degradati dal governo, la vendetta può dirsi finalmente consumata. Certo, c'è chi sperava in un declassamento ancora più umiliante. «Ma nelle attuali circostanze, possiamo ritenerci soddisfatti. Non potevamo aspettarci di più».

E i colleghi Giuseppe Santoro, ex direttore della Cooperazione allo sviluppo, e Claudio Moreno, ambasciatore a Buenos Aires, che adesso si trovano rinchiusi in una cella a Regina Coeli? E il collega Michele Martinez, ambasciatore in Indonesia, finito anche lui nella rete del pm Vittorio Paraggio? La risposta è chiarissima: «Non sono dei nostri. Non lo sono mai stati. Loro hanno scelto di fare carriere politiche».

I diplomatici che fanno capo al Sndmae rivendicano il fatto di aver contribuito a scoperchiare quel che c'era di marcio nella Farnesina, con ricorsi alla magistratura e campagne stampa, nonostante le reticenze e la poca fermezza dei vertici della Carriera nel resistere all'invadenza del potere politico.

«Ci siamo sentiti un po' come il generale Morillon, paralizzato dalla burocrazia dell'Onu e incapace di agire. Poi, come lui, abbiamo rotto gli indugi e ci siamo mossi per conto proprio. Ora abbiamo la possibilità di voltare pagina, di inaugurare un capitolo nuovo nella storia della Farnesina».

Il successo di questo rimovimento è ancora incerto - aggiungono - perché le resistenze da parte dei politici sono ancora fortissime.

Così, quando il ministro degli Esteri Colombo ha proposto giovedì in Consiglio dei ministri di non riconfermare la controversa «doppia promozione» ottenuta da sette diplomatici ai tempi di De Michelis, c'è stata una vera e propria insurrezione da parte di alcuni ministri decisi a proteggere i loro uomini.

«Ma qui non si tratta - aggiungono al Sndmae - di fare una semplice pulitura di un'immagine appannata. Abbiamo finalmente la possibilità di traghettare verso la modernità una diplomazia per certi versi ancora ottocentesca».

E raccontano con evidente orgoglio la storia dell'ultimo concorso. «I diplomatici più giovani, quelli appena entrati in carriera, sono andati in massa ad assistere alle prove: per essere sicuri che non venissero ammessi raccomandati politici».

Andrea di Robilant

DALLA PRIMA PAGINA

IL TEOREMA DELLA RIPRESA

sull'afflusso di capitali, e siccome alla lunga non è sostenibile una addizionale sui tassi di interesse tanto elevata da compensare la diffidenza che gli investitori stranieri nutrono verso il nostro Paese, il mercato ha stabilito il cambio che consente il pareggio dei conti con l'estero senza apporto di capitali stranieri.

Ecco, allora, il marco a quasi mille lire, il franco francese non lontano dalle trecento lire, e così via. Non c'è bisogno di evocare chissà quali trame della finanza internazionale per giustificare questi cambi: sono semplicemente quelli necessari perché le esportazioni crescano non solo per compensare le importazioni, ma per compensare anche quei 17-18 mila miliardi in valuta che servono per pagare gli interessi sui debiti esteri. Saltando - come dicono i professori di matematica - i passaggi intermedi, si può dire che il mercato abbia fissato il cambio al quale gli effetti dell'incertezza politico-istituzionale sono compensati da un eccesso di esportazioni.

Ecco, allora, la ripresa. Superato lo sconcerto determinato dal trauma di settembre; constatato che lo Stato aveva evitato la bancarotta; accertato che l'abolizione della scala mobile aveva invalidato l'esperienza storica accumulata con le precedenti svalutazioni e che, di conseguenza, l'inflazione stava tenendo, le imprese hanno compreso l'opportunità che si stava loro offrendo. Quelle piccole e medie, per la flessibilità che è loro propria, sono partite subito all'attacco mettendo a segno incrementi delle esportazioni del 25-30%; quelle di maggiori dimensioni hanno, per loro natura, tempi di reazione più lenti, ma non c'è motivo per cui non debbano anch'esse seguire: la Borsa sta dimostrando di esserne convinta.

Il teorema del marco a mille lire si basa sul postulato della invarianza dei redditi: quelli da lavoro perché non ci sono più indicizzazioni, quelli da capitale perché i tassi di interesse si stanno riducendo, quelli di impresa perché su questa competitività viene tradotta in profitti finisce per svanire, quelli del terziario perché se tutti gli altri redditi non aumentano anche questi hanno poco margine per crescere. Se il postulato salta, salterà anche il teorema, ed anche questa svalutazione si esaurirà in un fuoco di paglia che altre ne innescherà, secondo la sciagurata esperienza degli anni a cavallo tra l '70 e gli '80. Ma se reggo, consentirà di realizzare quell'assunto che appena qualche mese fa si andava recitando sottovoce tanto appariva chimerico: domanda interna contenuta, per comprimere l'inflazione e favorire un aggiustamento dei conti pubblici, e domanda estera spinta a tutto gas, per sostenere il prodotto interno e l'occupazione.

Non è superfluo osservare a conclusione che il postulato della invarianza dei redditi, in quanto sta già determinando un riassorbimento produttivo della disoccupazione, è coerente con le ripetute e diffuse invocazioni alla solidarietà sociale, senza però cadere nella trappola dell'assistenzialismo pauperista verso la quale tante di quelle invocazioni conducono.

Alfredo Recanatesi

Panorama: la Mussolini ricoverata al S. Camillo

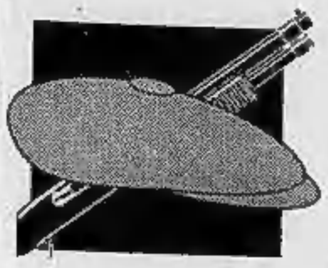
Incinta la nipote del Duce Ma per l'msi non è vero

Alessandra Mussolini, nipote del Duce e parlamentare del msi

ROMA. Alessandra Mussolini è incinta? Secondo il settimanale *Panorama* sì: «A trent'anni la nipote del Duce aspetta il primo figlio dal marito il finanziere Mauro Floriani. La gravidanza è una sorpresa per una delle donne più sexy del Parlamento italiano». Secondo l'ufficio stampa del movimento sociale no: «Non è vero che Alessandra Mussolini aspetti un figlio».

Così sulla presunta gravidanza della nipote di Benito Mussolini nasce un giallo. Secondo *Panorama* infatti Alessandra «è stata appena ricoverata per accertamenti relativi ad una presunta gravidanza extra-uterina al San Camillo, l'ospedale romano dove lavora come aiuto cardiologo Hamid Tamiz, il secondo marito della mamma della parlamentare missina. Dopo gli accertamenti, è stata dimessa». L'arrivo del deputato ha provocato secondo il settimanale «molto subbuglio all'ospedale San Camillo ed anche mugugni di alcune infermiere per l'eccessivo codazzo di medici che si affannava attorno alla Mussolini». Ma l'ufficio stampa del movimento sociale insiste: «L'onorevole Mussolini si è sottoposta a normali accertamenti come fanno tutte le donne del mondo. Giudichiamo gravissima questa autentica intrusione della vita privata di un cittadino che è anche un deputato». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Italo Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palocchi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pisacane 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali in/sio numeri consecutivi)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 813/1986
Certificato n. 1903 del 17/12/1992
La tiratura di venerdì 9 aprile 1993 è stata di 550.247 copie



Rientrato dagli Usa il giudice Caselli. E Martelli rincara la dose: «E' un camaleonte»

Buscetta parla, guai per Andreotti

Svelati i presunti rapporti con il clan di Bontade

ROMA. Nuove clamorose rivelazioni sull'Andreotti «mafioso» sono in arrivo. Il giudice Giancarlo Caselli, accompagnato dal sostituto Guidp Lo Forte, in questi giorni è stato in America.

Negli Stati Uniti, il procuratore di Palermo ha incontrato due tra i pentiti di mafia più importanti per la ricostruzione giudiziaria delle vicende mafiose, Tommaso Buscetta e Marino Mannoia. E dalla loro viva voce, Caselli ha registrato importantissime novità: i pentiti raccontano episodi inquietanti che chiamano in causa l'ex Presidente del Consiglio, fatti che li hanno visti protagonisti.

La notizia viene da «Panorama». Il settimanale rivela che entrambi i pentiti «hanno deciso di raccontare tutto sui rapporti tra la mafia e i leader politici». Ma l'importanza capitale dell'incontro sarebbe sul capitolo-Andreotti. Alcuni stralci dei verbali finiranno al più presto nelle mani dei parlamentari, che potranno leggere le sconvolgenti rivelazioni di Buscetta e di Mannoia prima di esaminare l'autorizzazione a procedere contro il senatore a vita. Si aggiungeranno alle 246 pagine della prima ricostruzione. E faranno discutere.

Secondo le prime indiscrezioni di «Panorama», infatti, nelle nuove carte ci sono i presunti rapporti tra Andreotti e i mafiosi perdanti del clan di Stefano Bontade. Clan poi sterminati dai corleonesi di Totò Riina. Complice la mediazione di Salvo Lima - l'uomo che Andreotti ha sempre difeso, ma che è passato agli atti parlamentari come «collegato con uomini di Cosa Nostra» - il leader dc sarebbe dunque entrato in contatto diretto con un boss mafioso di prima grandezza? Si vedrà, quando i documenti saranno resi pubblici.

Divampa intanto una polemica che potrebbe indebolire di molto l'autodifesa del senatore a vita. Claudio Martelli, ex ministro di Grazia e Giustizia, in un'intervista all'«Espresso», si scatena contro Andreotti: «E' un grande camaleonte», afferma. «Non escluderei che, prima (con Lima) abbia convissuto con la mafia e poi, al culmine della carriera, abbia consentito a combatterla giuridicamente».

Come si ricorderà, il capo saldo dell'autodifesa di Andreotti è proprio la sua lotta contro la mafia, fatta a colpi di decreti. I pentiti, sostiene, avrebbero fatto certe «rivelazioni» soltanto per vendicarsi.

Ebbene, adesso Martelli - che ha convissuto a lungo con Andreotti, prima vicepresidente del Consiglio, poi Guardasigilli - demolisce queste tesi. «Come tanti uomini politici dc, a lungo ha sottovalutato la mafia e ha convissuto con essa. Nel momento in cui questa guerra si rese inevitabile, si adeguò». Quanto a Salvo Lima, Martelli riferisce un giudizio di Falcone: «Lo descriveva come un uomo che nel passato aveva avuto un ruolo di cerniera tra la dc palermitana e la vecchia mafia, quella dei Bontade, dei Badalamenti, dei Buscetta».

Affermazioni pesanti, quelle di Martelli. Ma la dc non scarica Andreotti. Né lascia soli gli andreottiani nel compito di ribattere. Ecco dunque che il «Popolo», organo ufficiale del partito, chiama Virginio Rognoni, ex ministro all'Interno e alla Difesa, amico di Segni e anche di Martinazzoli, a commentare. «Ingiusto e sgradevole», dice Rognoni. «Cerca di attribuirsi il merito esclusivo dei provvedimenti antimafia. Ma il Consiglio dei ministri e il suo presidente non possono essere cancellati». E ancora un affondo: «I meriti di Martelli, che io riconosco, non è detto che compensino del tutto quell'infausta stagione nella quale egli combatteva l'esistenza e l'idea stessa del pool dei giudici palermitani antimafia».

Gli fa eco Vincenzo Scotti: «Potrei rifare l'elenco di tutte le decisioni assunte durante la mia presenza al ministero dell'Interno, d'intesa con Vassalli e Martelli avendo sempre trovato nel presidente del Consiglio sostegno adeguato e piena condivisione».

Francesco Grignetti

Lo rivela «Panorama» Secondo i pentiti il leader dc avrebbe appoggiato il rivale di Riina Scotti e Rognoni difendono il senatore

Qui accanto il superpentito Tommaso Buscetta, che accuserebbe l'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti (foto grande)

Misasi

«Menzogne sospette»

ROMA. «Non è una notizia, è una menzogna ineffabile, una maldicenza sospetta o, nella migliore delle ipotesi, un clamoroso equivoco». Lo afferma in una nota l'onorevole Riccardo Misasi a commento del contenuto, apparso sulla stampa, della richiesta di autorizzazione a procedere emessa nei suoi confronti.

«Sorprende ed immalinconisce - prosegue Misasi - che, nella diffusione del contenuto della richiesta di autorizzazione, si dia solo conto di una notizia a mio carico (l'intercettazione di una conversazione effettuata su di un personaggio, che è contro di me), e non si dia invece anche la notizia, opposta e contraria, della testimonianza dello stesso personaggio, a me favorevole».

L'onorevole calabrese precisa anche il suo punto di vista in riferimento alla «intercettazione ambientale nella quale il vice sindaco di Reggio Calabria Logoteta, candidato al Senato, avrebbe confidato ad un suo interlocutore che, dopo un comizio, il deputato democristiano si sarebbe recato, con macchina blindata e scorta, a casa di un boss mafioso. E' questa una notizia che si commenta da sola per la sua intrinseca incredibilità. E' impensabile che ci si possa recare da un capomafia, in piena campagna elettorale, con trombe e vessilli, seguiti da scorta di polizia e forse da carabinieri con una macchina guidata da un agente di Ps. Scorte e autisti per loro dovere e scrupolo informano di qualsiasi minimo movimento i loro comandi e, se non conoscono gli indirizzi dove debbono andare, si fanno accompagnare da una macchina dei carabinieri del posto».

«Come è possibile - prosegue Misasi nella nota - che non si faccia il nome di questo boss mafioso, e lo si dichiari non identificato?».

«Della incongruenza della situazione - aggiuge l'onorevole - deve essersi accorto lo stesso inquirente che, correttamente, ha sentito la necessità di interrogare Logoteta: ebbene, questi, nella sua testimonianza ha detto che non ricordava nulla della conversazione intercettata il 9 aprile del '92». Misasi afferma che Logoteta avrebbe detto: «Non ho mai avuto modo di conoscere l'onorevole Misasi; nulla mi risulta di una visita che Misasi avrebbe fatto a Reggio Calabria, incontrandosi con un personaggio della criminalità organizzata».

In merito alla «affermazione di un mio presunto e strabiliante successo elettorale a Reggio Calabria» - conclude il deputato dc - «fra i candidati della mia lista, come numero di preferenza, sono stato appena il sesto, superato largamente e comprensibilmente da altri». [Agi]

LA STORIA

GLI AFFARI CON I POLITICI

Giulio, ultimo bersaglio della «cosca perdente»

ROMA L'ENNESIMA puntata della «telenovela» che vede don Masino Buscetta sempre sul punto di «dire tutto ciò che sa» sui rapporti tra mafia e politica, sembra così giunta alla puntata finale. Se è vero che l'ex boss dei due mondi si è finalmente aperto al procuratore Giancarlo Caselli, dopo averlo evidentemente riconosciuto come magistrato «affidabile» e «sincero avversario di Cosa Nostra», potrebbero da un momento all'altro svelarsi molti dei segreti che coprono anni di pacifica convivenza tra boss criminali e i rappresentanti del «comitato» politico-affaristico, conosciuti come «i padroni di Palermo».

Le indiscrezioni su quest'ultimo incontro dei giudici palermitani con Buscetta (ma anche con l'altro grande pentito Francesco Marino Mannoia) sembrano andare in direzione della conferma di certi rapporti pericolosi tra Giulio Andreotti ed esponenti della vecchia mafia palermitana. Quella che è uscita perdente dallo scontro coi clan cosiddetti corleonesi, quella che affonda le sue radici nella famiglia Bontade di Santa Maria del Gesù e nell'amicizia tra il più autorevole rappresentante di questo clan, don Stefano, e Salvo Lima, l'andreottiano che a Palermo ha dettato legge per decenni.

Se ha parlato, Tommaso Buscetta ha potuto raccontare soltanto l'intreccio di questo sodalizio politico-mafioso. Se ha parlato, vuol dire che finalmente ha pronunciato il nome di Andreotti, cosa che finora non aveva mai voluto fare. Neppure nel novembre dell'anno scorso, quando accettò di sottoporsi alle domande della commissione Antimafia. Promise, promise Buscetta. Ma al momento di andare al dunque, per non essere costretto a tirare in ballo l'ex presidente del Consiglio preferì ripartire di corsa alla volta degli Stati Uniti, dove ormai si sente più a suo agio che in Italia.

Chissà, il fatto che i magistrati si siano spinti a chiederne l'autorizzazione a procedere, potrebbe aver convinto Buscetta a fare il nome di Andreotti. Potrebbe, in sostanza, aver perso la remora che lo ha sempre accompagnato, anche di fronte a giudici come Giovanni Falcone: cioè il timore che «non fossero ancora maturi i tempi per una vera iniziativa volta a tagliare il filo tra mafia e politica».

Già, la mafia perdente. Per la verità, all'epoca del «comitato d'affari» non era affatto perdente. Bisognerà aspettare l'inizio degli Anni Ottanta perché sia soppiantata dai corleonesi. Ma alla fine degli Anni Sessanta e per tutti gli Anni Settanta, quella era la mafia padrona. Salvo Lima detentore incontrastato delle tessere all'interno della dc, sindaco o assessore in postichiave, alleato dei cugini Ignazio e Nino Salvo capitani di una immensa industria che si nutriva dei soldi pubblici, Una rete, quella andreottiana, che - dal Comune - si estendeva alla Provincia, alla Regione, alle banche, agli enti pubblici.

Dall'altro lato, la mafia «palermocentrica»: i fratelli Angelo e Salvatore La Barbera, rampolli di un capomafia che era stato amico - svelerà proprio Tommaso Buscetta - del padre di Salvo Lima.

Era il momento dei cosiddetti «quarantenni», i boss si avviavano verso una trasformazione genetica, abbandonavano le coppole e le giacche di velluto per i «gessati» scuri e doppiopetto e le serate al «Kalesa» o al «Mirage», dove dopo dozzine di ostriche e champagne a litri, a mezzanotte in punto *madame Pierrot* annunciava l'inizio del numero.

Le notti servivano per spendere i soldi accumulati con gli affari: era l'edilizia la grande miniera. Edilizia selvaggia protetta dal vuoto amministrativo: palazzi come funghi su terreni il giorno prima senza valore e subito dopo destinati, per magia, ad aree edificabili. Tutti in direzione dell'aeroporto, che aveva aperto la strada alla grande abbuffata.

La corrente di Lima era quella degli amici di Giulio Andreotti ed aveva un potere pressocché totale, un tempo diviso con i fanfaniani dell'onorevole Giovanni Gioia, uomo prudente ma neppure lui completamente lontano dalle amicizie pericolose. E c'era un terzo grande alleato di Lima: il costruttore Ciccio Vassallo, il primo a subire le conseguenze degli «appetiti» del clan dei corleonesi che premeva per sedersi a tavola. Gli sequestrarono il figlio per estorcergli qualche centinaio di milioni. Stessa sorte toccherà, più tardi, al cavaliere Cassina, padrone della concessione in esclusiva degli appalti comunali. Furono quelli i segnali d'allarme per i clan che sarebbero diventati «perdenti».

Lima legato al carro di questi. Svela Buscetta: «In quel periodo, tra gli esponenti di Cosa Nostra, Lima era particolarmente vicino a Bontade Stefano. Infatti egli era politicamente in contrasto con Ciancimino Vito, a sua volta legato a Totò Riina ed ai corleonesi». Capito? Questa era la «fotografia» della situazione, alla fine degli Anni 70. Questo forse il «libro» che Buscetta ha aperto con Caselli: i «favolosi» anni dell'irresistibile ascesa di Lima e dei suoi amici.

Sul declino, invece, qualcosa di più preciso può essere stato detto da Francesco Marino Mannoia. Lui sì, che sa tanto dell'ultimo periodo, del lavorio interno a Cosa Nostra e dei conseguenziali contraccolpi «politici». Il pentito ha già detto tante cose: ha parlato degli incontri fra Salvo Lima e Stefano Bontade. I due si vedevano al Baby Luna, un bar sulla Circonvallazione di Palermo. Potrebbe, adesso, aver aggiunto qualcosa di più sui motivi di quegli incontri, sulle preoccupazioni di Lima per l'andamento della guerra di mafia, sempre più favorevole ai corleonesi e, di conseguenza, alla politica di Vito Ciancimino. Era molto attento alle vicende della dc, don Stefano Bontade. Fino a recarsi sotto la sede dello scudocrociato - era il 1980 - per «verificare» se fosse vero che Rosario Nicoletti, maggiorente del partito, stesse per cedere agli inviti di allenza rivoltigli da Ciancimino. La guerra di mafia provocherà poi un vero terremoto e toccherà la sua punta più alta con le recenti eliminazioni di Salvo Lima e Ignazio Salvo, quest'ultimo uscito già indebolito dalla condanna al maxiprocesso. Se Buscetta e Mannoia hanno parlato, sarà interessante la lettura del loro racconto.

Francesco La Licata

SACRA CORONA UNITA

Mafia pugliese, quarantuno condanne

BARI. Quarantuno condanne, sedici assoluzioni. Tre clan della «sacra corona unita», quelli dei Montani, dei Diomede e dei Manzari, messi alle corde. Il processo concluso ieri in corte d'assise ha dato un colpo durissimo alle organizzazioni criminali che negli ultimi anni hanno controllato il traffico di droga e di armi a Bari e gestito rapporti con la mafia siciliana utilizzando anche terribili bande di minorenni. Michele Diomede, uno dei capiclan, è stato condannato a trent'anni di carcere. Con lui, Nicola Cassano: sconterà 26 anni. Entrambi sono stati giudicati responsabili dell'omicidio di Mario Montani, esponente del clan avverso, ucciso nel marzo del '91. Per Antonio Capriati, il boss della città vecchia, 14 anni. Vent'anni a un altro boss di rango, Vito Manzari. Ritenuta al clan dei Montani che aveva, per approvvigionarsi di droga, collegamenti diretti con Catania e le famiglie Pulvirenti e Santapaola. Per questo due condanne (14 anni) a Francesco Morales e Salvatore Mazzaglia. Otto anni a Alfio Carciotto; a sette Ignazio Lo Grande e Marcello Rapisarda, corrieri dell'eroina, tutti catanesi. Le indagini eseguite sull'asse Sicilia-Puglia hanno portato alla condanna a 8 anni di un insospettabile, Antonio Vogliacco, titolare di un ristorante barese. [s. tar.]

Don Masino non aveva mai fatto il nome dell'ex capo del governo Forse si è deciso dopo la richiesta di autorizzazione a procedere

A lato, Giancarlo Caselli procuratore della Repubblica a Palermo
A sinistra: il pentito Francesco Marino Mannoia

dopo «Etica per un figlio»

F. Savater
Politica per un figlio

«Caro figlio, ...in questo libro parleremo delle questioni di fondo che sono in gioco nella politica (e non delle questioni con cui giocano i politici oggi)... dopo di che, sarai tu ad avere l'ultima parola, e vedi bene che nessuno te la tolga o dica al posto tuo»

Editori Laterza

Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 15 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. [illegible]

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV-166 L. [illegible]

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. 130 CON 20 FIGURE L. [illegible]

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII-170 CON 54 FIGURE L. [illegible]

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XII-190 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 140 TAVOLE FUORI TESTO L. [illegible]

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI-190 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO L. [illegible]

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV-156 CON 12 RISPOSTE DI DAVID LYNCH L. [illegible]

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X-262 L. [illegible]

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X-162 L. [illegible]

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X-156 L. [illegible]

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVI-230 CON 10 TAVOLE FUORI TESTO L. [illegible]

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI-156 L. [illegible]

Luciano Gallino
Strani anelli.
La società dei moderni
PP. XIV-210 L. [illegible]

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia.
PP. XII-186 L. [illegible]

NOVITA'

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII-156 L. [illegible]

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino L. 50.000.

Storia e Società. I 7 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori e A. Galante Garrone a L. 70.000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 50.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 185.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", desidera ai abbonarsi o non, può richiederle [illegible] all'Editore e a La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, [illegible] Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE JACA BOOK, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

I LIBRI DE LA STAMPA

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6521; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765528; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 10, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431093; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Mattiotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 584078; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 5, t. 236642/3-335725-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4826904-4871407; **SANREMO**, via Globerti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62532; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domandé** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerti**	L. 22.000
8	**Affitti Domandé**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o notati: il doppio. Notati urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A finanziamento fiduciari L. 50.000.000 senza ipoteca fiduciari aziendali L. 250.000.000 mutui leasing, prestiti tempi brevissimi. Telefonare allo 02 336 05990.

CERCO finanziaria di partecipazione per sviluppo progetti commerciali e industriali nel settore alimentare. Tel. 011 985.3068.

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0138.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ATTIVITA' da cedere soci da ricercare immobili da vendere paghiamo contanti sopralluogo gratuito. Telefonami allo 02 338.11045. Raniert Sorvim srl via L. Majno 40 Milano.

EDICOLA chiosco nuovo con servizi, pagato settimanale 14 milioni, cedesi. Anticipo 320 milioni. Tel. 957.2609 serali.

LAVORO OFFERTE 3

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BAR cremeria gtc in Avigliana cerca barista professionale ed apprendisti seri. Telefonare dalle ore 9/11 e 20/22 al 930.221.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda [illegible] settore largo consumo, nell'ambito del proprio programma di potenziamento della rete di vendita, cerca motivati venditori età minima 25 anni, automuniti. Offre: assunzione diretta, stipendio di legge, condizioni spese, premi ed incentivi di sicuro interesse, addestramento iniziale ed aggiornamenti periodici. Zona lavoro: 1) Alessandria e provincia 2) Asti e provincia 3) parte Asti/Alessandria con Canelli, Nizza Monferrato, Ovada e comuni limitrofi. Scrivere: Casella Postale 108 - 21100 Varese.

AZIENDA produttrice piccoli elettrodomestici cerca rappresentanti introdotti Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Liguria. Ufficio tel. (0436) 410.310 - 410.277.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONIUGI referenziati offresi per custodia villa o stabilimento. Scrivere: Publikompass 6328 - 10100 Torino.

DIPLOMATO perito meccanico 25enne patente B torinese, cerca urgentemente qualsiasi tipo di lavoro purchè serio ed onesto. Tel. ore pasti 988.4859.

PENSIONATO 58enne torinese solo presenza giovanile ex guardia giurata con patente C/D, esaminerebbe proposta come guardiano e manutentori di Scuola, libero 1° giugno '93. Scrivere: Publikompass 6131 - 10100 Torino.

SPECIALISTA piastrellista e rivestimenti bagni, granito offresi. Telefonare 011 226.5625 ore pasti.

33ENNE patente B, con esperienza maturata in diversi settori anche su PC, offresi per lavoro. Tel. 262.3474.

54ENNE pensionato patentuato offresi persona di fiducia disposto qualsiasi lavoro, pratico elettricità e vario. Tel. 997.3026.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO cuoco o lavapiani offresi a ristorante albergo anche stagione. Tel. 366.5391 - 669.9472.

BARMAN esperto caffetteria cocktails aperitivi cerca lavoro possibilmente zona centro Tel. 011 635.396.

CUOCO pratico esperienza offresi a ristorante albergo Torino e fuori anche stagionale. Tel. 011 732.248.

PIZZAIOLO pratico offresi in Torino o fuori anche per stagione. Telefonare 011 732.248.

IMPIEGATI

ADELE ragioniere, analisi problematiche controllo gestione economico/finanziaria, formazione personale. Tel. 011 897.645.

ANELLETA contabile 32enne esperienza 15ennale gestione contabilità generale passaggio diretto. Tel. 216.8333.

DISEGNATORE pubblicitario 32 anni, diplomi con molta esperienza settore cartotecnica. Tel. 011 920.6232.

ESPERTA paghe conoscenza dei personale settore industria metalmeccanica o edile offresi. Tel. 216.8333.

ESPERTO settore vendite bar, ristoranti e aziende offresi a serio titolare. Scrivere: Publikompass 6327 - 10100 Torino.

IMPIEGATO esperienza decennale in filiale, terminalista gestione ordini, bolle e fatturazione, libero offresi. Tel. 779.4387.

PAGHE contributi pluricontratti decennale esperienza, referenze, offresi. Telefonare 349.0294 - 349.9152.

PERITO agrario militeassolto attestato regionale in agroinformatica libero subito. Tel. 011 411.1506.

RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità generale, partita doppia, clienti, fornitori, banche, passaggio diretto offresi anche part-time. Tel. 255.825.

RAGIONIERA 28enne esperienza pluriennale contabilità clienti fornitori uso P.C. referenziata passaggio diretto. Tel. 649.9549.

SEGRETARIA pluriennale amministrazione piccola azienda, contabilità, paghe, referenze, offresi. Tel. 349.0294.

SIGNORA esperienza 1° nota, banche, clienti fornitori, computer, fatturazione, magazzino, offresi anche part-time. Tel. 267.467.

32ENNE con esperienza pluriennale studi notarili lavori ufficio/centralino uso PC. Tel. 0121 570.177.

28ENNE laureata lingue straniere (inglese, tedesco, francese) desidererebbe migliorare, esamerebbe incarichi segreteria direzione, pubbliche relazioni o altro settore, con possibilità di carriera. Scrivere: Publikompass 6325 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DOMESTICA media età pratica cucina per persona sola offresi, referenze. Scrivere: Publikompass 7219 - 10100 Torino.

PRESTAZIONI CONSULENZE

RAGIONIERE professionista decennale esperienza clientela selezionata. Tel. 817.1703.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

ADIACENZE nuovo palagiustizia vendesi appartamento mq 160 casa signorile epoca piano nobile. Scrivere: Publikompass 6133 - 10100 Torino.

ALLOGGIO libero ristrutturato 2 camere cucina entrata bagno, vendo, Borgata Vittoria angolo via Villar. Tel. 251.630.

A privato vendesi corso Principe Eugenio alloggio mq 130 libero, signorile. Scrivere: Publikompass 6130 - 10100 Torino.

G.S.I. 267.1767 piazza Bernini via Salti occupato 2 camere cucina con angolo cottura servizi volendo box L. 185 milioni.

PIAZZA Derna vendesi alloggio in ottimo stato di 2 camere e cucina L. 200 milioni. No agenzie. Tel. 503.555.

TORINO PROVINCIA

A.A. SANT'ANTONINO appartamento in villa 75 mq con giardino privato, ristrutturato L. 130.000.000. A.I.P. 935.1920.

BARDONECCHIA Beaulard Sica vende costruzione adibita a ristorante pizzeria completamente arredato con annesso alloggio e possibilità di ampliamento. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Borgata Le Gleise in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchio borgo iniziamo vendita 3° lotto consegna '94 '95. Si esaminano permute. Per informazioni: Sica 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica prenota in nuova costruzione in via Pietro Micca appartamenti ben esposti con ampi terrazzi consegna '95. Pagamento stato avanzamento lavori iva 4%. Tel. 0122 99.715 - 999.847 - 011 591.7820.

BARDONECCHIA viale Capuccio 60 vendesi appartamento ammobiliato 4 camere doppi servizi box 120 mq, no intermediari. Tel. 011 309.9171.

BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in baita. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

CESANA (Sestriere) privato vende bilocale super arredato bibalconi solo garage. Tel. 010 697.0633 - 0122 901.317.

CHIERI [illegible] prestigiosa bifamiliare giardino alberato pezzo rimasto. Tel. ore ufficio 941.2248 - 941.1393.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

TORRE PELLICE in palazzina nel verde soggiorno cucina 2 letto bagno box giardino. Nasi & Negro 0121 75.096.

PIEMONTE

PONZONE Monferrato ampia villa indipendente L. 145 di cui L. 90 milioni mutuabili. Telefonare allo 010 297.597 mattino orario 9/12 feriali e festivi.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR a 4 km in zona tranquilla vendonsi alloggi nuovi in caratteristica costruzione valdostana. Vista Monte Bianco. Per informazioni e visite Tel. 0165 843.626 - 010 543.316.

LIGURIA

ANDORA centrale vista mare ampio bilocale con balcone. Ristrutturato verde. Tel. 0182 88.091 - 89.435.

BORDIGHERA
vendiamo direttamente prestigiosi alloggi in costruzione splendida vista mare. Tel. 0184 216.208.

BORDIGHERA, vista mare meravigliosa, in costruzione appartamenti varie metrature, prestigiose rifiniture, termoautonomo, box. Pagamento avanzamento lavori. Il Metro 0184 505.920 - 02 290.02551.

BORGHETTO S.S. camera soggiorno angolo cottura giardino arredato L. 155 milioni. Liguria Immobiliare 019 616.984.

CERIALE 80 mt mare ordinato e arredato monolocale centralissimo vendiamo L. 93 milioni. LPL 0182 950.726.

ESPERIALETTI, vista stupenda, villetta schiera, su due piani, giardino box. Affare. Il Metro 0184 505.920 - 02 290.02551.

PIETRA LIGURE bilocale ristrutturato 50 mt mare con vista terrnoautonomo L. 160 milioni. Imm. L.P.L. 0182 950.726.

PIETRA LIGURE camera cucina servizi balcone posto auto ordinato L. 160 milioni. Liguria Immobiliare 019 616.984.

PIETRA LIGURE in tranquillo complesso residenziale eleganti appartamenti 900 mt mare con vista e piscina, iva 4%. Immob. LPL 019 625.422 - fax 624.262.

PIETRA LIGURE 100 mt mare nuovo ingresso camera soggiorno cucina bagno box. Studiatre 019 612.043.

RAPALLO appartamento lussuoso vista mare palazzo prestigioso vendesi. Tel. pomeriggio 0185 50.652.

SANREMO centrali fronte Casinò e mare in stabile monofbilocali ristrutturati. Marsiglia 0184 506.050.

SANREMO zona Foce attico 3 camere cucina biservizi terrazzo ampia vista cantina. Marsiglia 0184 506.050.

SANREMO 100 mt spiagge bilocale giardino L. 165 milioni. Stessa casa 4 locali 2 bagni nuovo. Grimaldi 0184 501.970.

SANREMO 3 camere servizi cantina termoautonomo zona centrale L. 270 milioni. Tel. 0184 500.005 - 486.413.

S. BARTOLOMEO AL MARE vista mare 50 mt spiaggia ristrutturato lusso 2 camere, 2 bagni, soggiorno, cucinino, ampio balcone vendesi. Tel. 0183 401.602 - 0182 88.071.

S. STEFANO (Im), in costruzione sul mare, monolocali, bilocali, trilocali. Pagamento avanzamento lavori. Ottima rifinitura. Termoautonomo. Il Metro 0184 484.621 - 02 290.02551.

ITALIA

SIENONE spiaggia: vendo monolocali L. 28 milioni villetta in complesso L. 98 milioni. Inverno fotografie. Tel. 0431 430.428 - 439.261.

SARDEGNA Conca Verde, villetta panoramica, giardino, terrazza, 4 camere, 3 servizi, salone L. 320 milioni. Immobiliarda 0789 754.500.

SARDEGNA S. Teresa, villa superpanoramica, 2 camere, salone, cottura, servizi L. 190 milioni. Immobiliarda 0789 754.500.

COSTA AZZURRA

MENTONE LUNGOMARE
vendesi monolocale con terrazza vista mare. Bel condominio vicino al porto di Garavan. Prezzo: FF. 550.000. Per informazioni: Euro Invest. Tel. 0033 93 28.300.

NIZZA Abbaye Rusticum: 3 locali, vista mare, parco, piscina, tennis, di prestigio, 1.400.000 FF da concordare. Allo 0033 93 883.883. Aperto il sabato.

NIZZA appartamento signorile soleggiato 90 mq ultima posizione vendesi. Rivolgersi Claude Jacquot 405 Promenade des Anglais tel. 0033 937.25475-65.

AFFITTI OFFERTI 7

TORINO PROVINCIA

SAN SICARIO in vecchia baita alloggio modernio 6 posti letto luglio e agosto L. 4 milioni. Tel. 385.3090 ore ufficio.

LIGURIA

PIETRA LIGURE affittasi alloggio anche quindicina mesi estivi e invernali. Liguria Immobiliare 019 616.984.

SANREMO sul mare pianeggiante nuovo affitto 3/4 letti aprile e seguenti anche [illegible]. Tel. 0184 541.790.

ITALIA

ABRUZZO Silvi Marina affittiamo appartamenti direttamente sul mare, residences e villini. Telefonare allo 085 930.566 - 935.0878.

A Lido Adriano (Ra) affittiamo anche quindicinalmente villetta appartamenti sul mare, giugno settembre L. 300 mila, luglio L. 700 mila, disponibilità agosto. Agenzia Casamare tel. 0544 494.266.

A Valverde Cesenatico vicino mare spiaggia affittiamo convenientemente appartamenti villetta settimanalmente quindicinalmente mensilmente soggiorni alberghi. "Mizar". Tel. 0547 86.046 - fax 88.558.

MISANO spiaggia: affitto villette, appartamenti fronte mare, giardino, piscina. Agenzia Boreal. Inviaremo fotografie. Tel. 0431 430.428 - 439.261.

SARDEGNA fronte arcipelago La Maddalena affittiamo villetta a schiera sul mare ideale amanti barca. Immobiliarda 0789 754.500 - 754.371 fax.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovettura massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1698 Torino.

ALFAROMEO 155 Twin Spark 2000, 1 anno super accessoriata assetto km 27000. Occasione. Tel. 0184 575.277.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 817.1643.

LATERZA vende: Delta Martini ecyclusione serie limitata full optionals. Tel. 011 695.2138 - 695.1954.

MERCEDES Benz Cuneo vende: MB 200 GE fuoristrada ultimo tipo 1991 a/c condizionata ABS come nuovo. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende: MB 300 E 24 V 1992 full optionals come nuovo. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende: MB 300 TE 4matic 1990 full optionals come nuovo. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende: MB 560 SEC 1988 blu scuro full optionals come nuovo. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende: MB 560 SEL 1990 full optionals come nuovo. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende: 300 GE 24 V 1991 cambio automatico full optionals come nuovo. Tel. 0171 411.777.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANZIANI/E prestigiosa struttura il capita in ambiente completo di ogni servizio. Gestione rigorosa. Tel. 011 317.3073.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata mare con servizi scelto menù. Prezzi speciali fino 31/5.

LOANO Albergo Miramare servizi Tv asconsore scelta menù fronte mare aprile maggio L. 55 mila, Pasqua L. 70 mila. Telefonare allo 019 675.691.

LOANO Gardenlido Hotel sul mare piscina ristorante da L. 75 mila, media bassa stagione. Tel. 019 669.665.

PENSIONATO prossima apertura Villarbasse villa collinare con parco per anziani autosufficienti. Tel. 729.457 - 726.179.

RICCIONE appartamenti residences con piscina vicini mare centro, affitti settimanali partendo da L. 130 mila. Relax Filicione tel. 0541 647.336. Aperto festivi. Richiedoteci catalogo.

SETTIMANE azzurre Pietra Ligure Mathias Residence tranquilli appartamenti arredati, promozioni. Tel. 019 624.275.

MATRIMONIALI 11

SIGNORINA trentenne nubile ottima presenza conoscerebbe eventuale matrimonio, realizzato, altrimenti. Telefonare lasciato recapito 011 318.2940 - 011 324.1985 - 011 650.7333.

VEDOVA 63enne conoscerebbe scopo matrimonio coetaneo presenza morale. Scrivere: Publikompass 7217 - 10100 Torino.

VARIE 12

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0555 acquista oro argentaria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argentaria moneta preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

VENDITA di tutti cani di razza come Chow, Husky, Shih Tzu, Yorkshire, Westi, Barboncini, Bulldog, Boxer, Pinscher, ecc. Invio tramite aereo. Tel. e Fax 0032 2.358.67.65 in Belgio.

Clio Fidji. L'isola felice.

Io? Ho scoperto che nel mondo Clio c'è l'isola dei miei sogni. Si chiama Fidji. Qui la vita è un'altra cosa perché ho tutto il valore e la qualità Clio al prezzo che volevo io. **Clio.**

Serie limitata a L. 15.480.000 chiavi in mano°.

Per pochi giorni. 10 milioni in 18 mesi senza interessi oppure in 36 mesi a tasso agevolato del 10%°°.	*Clio Fidji 1.2 i.e. Cat. 3p. L. 15.480.000 chiavi in mano. Acconto L. 5.480.000. Importo da finanziare L. 10.000.000. Spese dossier anticipate L. 200.000.*	*18 mesi senza interessi con rate mensili da L. 555.000 cir.*
		36 mesi al tasso 10% con rate mensili da L. 322.500 cir.

°Salvo approvazione Findomestic. Offerta valida fino al 30 Aprile e non cumulabile con altre in corso. °°Importo al netto della Legge 154/92. (1) T.A.N. (tasso annuale nominale): 0% T.A.E.G. (tasso annuale effettivo globale): 2,00%. (2) T.A.N. (tasso annuale nominale): 10% T.A.E.G. (tasso annuale effettivo globale): 11,97%.

°°Salvo approvazione Findomestic. Offerta valida fino al 30 Aprile e non cumulabile con altre in corso. °°Importo al netto della Legge 154/92. (1) T.A.N. (tasso annuale nominale): 0% T.A.E.G. (tasso annuale effettivo globale): 2,00%. (2) T.A.N. (tasso annuale nominale): 10% T.A.E.G. (tasso annuale effettivo globale): 11,97%.

Escluse delibere regionali attribuibili e tasse regionali (A.R.I.E.T.). Rimodi sconto **elf**.

RENAULT
LE AUTO
DA VIVERE

Manovre dei partiti per il dopo-referendum. Abete: se vince il Sì subito il nuovo esecutivo

Gli industriali: Prodi capo del governo

Ma in corsa ci sono anche Amato, Spadolini e Napolitano

ROMA. E alla fine nel borsino dei possibili presidenti del Consiglio del nuovo governo torna a spuntare il nome di Romano Prodi. Non sono, però, i partiti a fare quel nome, ma gli industriali. Almeno questo emerge da un sondaggio condotto dal Swg per conto del settimanale «Panorama». Nelle preferenze degli imprenditori Prodi, con il 49,9 per cento dei consensi, precede il governatore della banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi.

La candidatura di Prodi ha, comunque, un «handicap», lo stesso che penalizza altri nomi circolati in questi giorni come quelli del presidente del Cnel, Giuseppe De Rita, o quelli degli ex-presidenti della Corte Costituzionale chiamati anche loro in causa per un possibile «governo istituzionale»: indicazioni di questo tipo, al momento, non trovano il consenso dell'uomo che è chiamato ad indicare il nuovo presidente del Consiglio, cioè Oscar Luigi Scalfaro. Il Capo dello Stato, infatti, sembra convinto dell'idea che, in questo momento difficile per le istituzioni, il prossimo premier dovrà essere scelto tra i deputati e i senatori, per evitare di arrecare ulteriore danno all'immagine del Parlamento.

Eppure, malgrado questo, ieri la candidatura di Prodi è continuata a circolare, soprattutto, negli ambienti economici del Paese, andandosi a unire ai tre nomi che in questo momento vanno per la maggiore: il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, l'attuale presidente del Consiglio, Giuliano Amato, e il presidente della Camera, Giorgio Napolitano.

Ma, secondo gli imprenditori, che tipo di governo dovrebbe andare a presiedere Romano Prodi?

Dal sondaggio della Swg emerge che la «trojka» economica più apprezzata dal mondo industriale italiano, vedrebbe insieme l'attuale ministro del Bilancio, Beniamino Andreatta, (che totalizza il 68,2 per cento dei consensi), il tributarista Giulio Tremonti e il ministro del Tesoro in carica, Piero Barucci.

«L'essenziale - spiega il presidente della Confindustria, Luigi Abete - è che il governo abbia un programma concreto di pochi punti. Tra questi, alcuni provvedimenti economici e la nuova legge elettorale maggioritaria per andare ad una verifica elettorale».

Per Abete, comunque, l'importante è che venga varato in poco tempo dopo la vittoria dei «sì» al referendum «per sfruttare questo passaggio chiave per la rigenerazione della politica italiana».

E, proprio, sulla scia di questa iniezione di fiducia il presidente della Confindustria auspica che con l'arrivo del nuovo governo si proceda anche ad una riduzione nel tempo dei tassi d'interesse: un punto al mese, o mezzo punto ogni quindici giorni.

Se Prodi scende in corsa, Mario Segni si tira fuori dalla mischia. Del resto il leader referendario è il primo a sapere che dopo i contrasti e le polemiche avute con la dc, difficilmente il suo nome potrebbe trovare i consensi necessari. Ma, al di là dei tanti nomi tirati in ballo, i candidati più quotati sono innanzitutto Spadolini e Amato e, con minori «chance», Napolitano.

E, a quanto pare, nessuno dei tre si tirerebbe indietro se venisse prescelto.

Nel gruppo dei «favoriti» quello che si sta dando da fare di più in questi giorni è l'attuale presidente del Consiglio: l'altro ieri a Scalfaro e ieri al segretario del psi, Giorgio Benvenuto. Amato ha confermato la sua voglia di provare a dar vita a un altro governo. Quindi, è probabile che il Capo dello Stato affidi proprio al presidente del Consiglio uscente il primo tentativo di formare il nuovo governo.

Fallito Amato, il secondo «incarico» quasi sicuramente cadrà sulle spalle di Spadolini o di Napolitano. Molto dipenderà dall'atteggiamento che avranno nelle trattative i due partiti da cui provengono i presidenti delle due Camere. Più il pds si mostrerà disponibile ad entrare in un governo, assumendo i conseguenti impegni programmatici, e più aumenteranno le «chances» di Napolitano.

Altrimenti, come è assai probabile, toccherà a Spadolini il compito di formare quello che con ogni probabilità sarà l'ultimo governo di questa legislatura. **[au. min.]**

Romano Prodi
Ma il suo nome non sembra convincere il presidente Scalfaro

Dc, ecco il candidato ideale

Mino fissa i criteri per le liste Prioritaria la questione morale

ROMA. Meno «correntizzazione» e più «qualificazione». La dc si ispira a questi criteri per rinnovarsi anche nelle candidature, in vista delle elezioni amministrative del 6 giugno. Martinazzoli, infatti, in una lettera inviata ai parlamentari e ai responsabili locali del partito, ha invitato a non «riprodurre vecchi scenari» e ad abbandonare l'abitudine a proiettare meccanicamente sulle istituzioni i «mostri equilibri interni». «L'obiettivo principale è quello di offrire agli elettori liste aperte, rappresentative e molto qualificate».

La questione morale avrà un peso determinante nella scelta dei candidati: sono, infatti, escluse le persone che hanno subito rinvii a giudizio e sentenze di condanna, che sono state coinvolte in vicende giudiziarie con provvedimenti cautelari, e che risultino oggetto di attività istruttoria per i reati di peculato, malversazione, corruzione e concussione.

I candidati dovranno per questo impegnarsi a rispettare il codice di comportamento approvato dalla direzione nazionale. Non può poi essere riproposta la candidatura di coloro che abbiano già svolto tre mandati consecutivi e nelle liste la presenza di uno dei due sessi non potrà superare i due terzi. Le liste verranno predisposte dai comitati locali e ratificate dalla direzione nazionale.

[Asca]

INTERVISTA

COME USCIRE DAL TUNNEL

Il ministro del Bilancio
«La nostra economia può reggere il radicale cambiamento politico»

Foto grande: Beniamino Andreatta
Qui a fianco: Ugo La Malfa
A destra: Achille Occhetto

«Il pds? Lo aspetto al varco Ma è il pri che non risponde»

«Un patto fra i naufraghi per navigare»

Andreatta: la ripresa c'è, ma pensiamo ai disoccupati

ROMA

CHISSA' quanta gente si roderà le mani per non aver approfittato della lira a quota mille sul marco. Dovevano comprarla, a quel prezzo: è un'opportunità che forse non potranno rivedere più: in questi giorni Beniamino Andreatta, ministro del Bilancio, ostenta un ottimismo immaginoso, nutrito dal gusto di andar controcorrente. Per esempio, aizza gli industriali a comportarsi da «pirati» (per carità, solo ribassando i prezzi all'estero).

Alla sua scrivania, seminata come al solito di tabacco che gli cade dalla pipa, spiega quali convinzioni razionali stanno dietro a certe uscite un po' strafottenti.

La sua idea è che l'economia italiana possa benissimo reggere il radicale cambio di forme politiche, e di ceto dirigente, che si prepara. Il rinnovamento non richiede catastrofi. Anzi, in un arco breve di tempo «può scattare un periodo fortunato per le prospettive produttive di questo Paese». A due condizioni: la prima è un «patto di solidarietà a favore dei disoccupati» che tenga fermi o quasi i salari, «per non distruggere in un anno» il beneficio della lira svalutata. La seconda condizione è un largo accordo politico subito, «un accordo tra naufraghi, perché tutti politicamente siamo naufraghi, per raddrizzare la zattera». Anche con il pds? Sì, se accetta il patto sui salari.

Professor Andreatta, molti ritengono inevitabile che l'economia vada alla deriva, nel periodo di transizione tra il referendum, la eventuale riforma della legge elettorale, le nuove elezioni. Hanno ragione?

«E' possibile avviare un circolo virtuoso, oggi e non fra dodici mesi. Ci sono le condizioni oggettive di una ripresa, nell'economia e nella società. Ma ci vuole uno scatto di generosità e di senso pubblico, da parte di questi "moribondi di palazzo Carignano", come si diceva in un vecchio libro, persone che forse non rientreranno più in Parlamento, come gran parte del ceto politico italiano. Finiamola con queste beghe che hanno l'occhio attento a elettori che sono ormai scappati. Bisogna capire il bisogno di ordine e di speranza che c'è nella società italiana».

Forse si pensa che gli elettori vogliano vedere molte facce nuove, prima di accettare altre misure di austerità. E' così?

«Lasciamo che i morti seppelliscano i loro morti, e che i giudici condannino i colpevoli. E' questo il momento della costruzione. C'è già un ricambio di gruppi dirigenti, nella politica e nelle imprese. C'è un ceto politico che scompare, e nel complesso scompare in un sospiro e non in uno schianto, per dirla con T.S. Eliot. L'opinione pubblica internazionale è meravigliata della grazia di questo sospiro, e del bisogno di questo Paese di avere una nuova moralità civile. Ma ci sono intellettuali che ritengono che tutto debba avvenire attraverso uno schianto, per cancellare attraverso una fase di convulsione ogni traccia del passato. No, la gente comune ha bisogno di direzione e di prospettive. Sono i direttori di giornale che cercano di alzare le tirature attraverso pezzi di umore nero, e va bene così, perché i generi letterari hanno le loro regole. Ma la gente che vive, che lavora, che intraprende, vede la possibilità di un nuovo periodo fortunato messo in pericolo dai giochi proibiti della politica decadente, come quelli degli ultimi tre o quattro mesi. Così si rischiano delle reazioni di rabbia, che sono pericolose, sono il terreno dei demagoghi. Mi stupisce in particolare il glorioso partito di Ugo La Malfa che diserta la possibilità di guidare l'uscita dal tunnel dell'economia italiana...».

Lei vorrebbe il pri al governo. E il pds, invece? Pensa che possa accettare un programma economico di rigore?

«Voglio metterlo alla prova, quando parlo di un patto di solidarietà sui salari a favore dei disoccupati. Non ho paura di nessuno, se è davvero uscito dalle sottoculture ribellistiche della propria storia. Certo negli ultimi mesi Occhetto ha avuto sbandamenti conservatori, o vetero-operaistici. Ma c'è stato anche un lavoro di approfondimento dei suoi uomini che in molte occasioni hanno dimostrato lucidità e realismo. Servono tutti gli uomini di buona volontà che sanno che i tamburi di guerra della politica battono canzoni di guerre passate. Nella ricostruzione, con nuove regole della politica, impareremo canzoni di nuove guerre».

Qual è allora il patto?

«Se anziché valutare con il bilancino del farmacista l'uno o due per cento del potere d'acquisto dei salari in più o in meno, gli italiani imparassero la lezione di Franco Modigliani, questo buon riformista, questo *liberal* americano, e pensassero di più al numero degli occupati... Sì, potremmo essere i primi in Europa a invertire questo terribile tasso di disoccupazione del 9-10%, e in due anni portarlo a un decente 6%. Per ottenerlo, basta che i salari da oggi in avanti non aumentino più che in Francia o in Germania. Le nostre imprese abbasseranno i prezzi all'estero, e venderanno di più, se avranno la certezza di una crescita preordinata e moderata dei salari».

La spinta delle esportazioni già si vede, lei sostiene. Ne è proprio sicuro?

«Prometeia (il centro studi bolognese di cui Andreatta è stato animatore, ndr) è un poco più ottimista degli uffici ministeriali: stima per il '93 una crescita economica dello 0,6-0,8%. Dunque non inneschiamo l'inflazione cercando di recuperare subito il potere d'acquisto perduto, che riavremo facilmente poi con la produttività generata dalla crescita. Le esportazioni possono dare un impulso molto forte, e una economia che vede riprendere la crescita avrà maggiori risorse da distribuire. Nel frattempo, c'è abbastanza concorrenza in Italia perché i prezzi si adattino a salari che non aumentano».

Far sacrifici per che cosa? Come si fa a garantire che Tangentopoli non si ripeta?

«Potrà apparire agiografico, ma in Consiglio dei ministri ne parliamo molto. Sulle privatizzazioni stiamo cercando di compiere passi irreversibili. E pensi a quello che abbiamo deciso ieri, la *authority* per controllare le tariffe degli enti pubblici: negli anni scorsi attraverso la materia tariffaria, quanti ricatti sono passati? Intendo dire, lo ministro ti dò l'aumento di tariffe se tu mi nomini questo amministratore. La trasparenza si può ottenere attraverso il gioco delle parti. Per esempio, un'idea che ho è quella dell'asta degli incentivi. Poniamo che si decida che è assolutamente necessario stimolare gli investimenti industriali in una data area. Allora si fissa dapprima la somma da impiegare, e poi le imprese fanno le loro offerte. Se queste offerte non possono essere tutte soddisfatte, si dà priorità a quelle imprese che sono disposte a rinunciare a una parte dell'incentivo. Saranno presumibilmente quelle che hanno i progetti a maggiore redditività. Così avremo scelto senza arbitri, e senza raccomandazioni, secondo criteri di efficienza».

Una gran paura della gente è che o il vecchio regime per tentare di salvarsi, o il nuovo rinnegando le responsabilità del vecchio, facciano qualche mossa disperata contro i BoT, tipo il consolidamento. Hanno ragione?

«Negli ultimi 50 anni in nessun Paese democratico è stato possibile compiere operazioni di questo genere. Diffidi di chi parla di consolidamento: vuole tornare al fascismo».

Beh, ci sono anche autorevoli economisti che ne parlano.

«La dissennatezza è propria dei competenti. Molti economisti sono stati fascisti, del resto. Quella dell'economista è una professione pericolosa, perché si ha la tendenza a dare consigli a un Principe assoluto».

Stefano Lepri

Il poeta e drammaturgo T. S. Eliot

PREVISIONI '93

Il deficit corre verso 167 mila miliardi

MILANO. Segnali positivi sul fronte dell'inflazione e dell'export, ma un deficit pubblico che corre verso i 167 mila miliardi di lire. Sono questi alcuni degli elementi dell'analisi economico-finanziaria, proposta dal documento di aggiornamento delle previsioni per il 1993 curato dal ministero del Bilancio, anticipato dal quotidiano *Italiaoggi* che ne pubblica un'ampia sintesi nel numero in edicola oggi.

Si consolida l'ipotesi di una ripresa produttiva per la seconda parte dell'anno in corso, sostenuta da un più favorevole contesto internazionale. La crescita del pil dovrebbe attestarsi intorno allo 0,2-0,5 per cento, a causa della caduta della domanda interna (per una quota pari allo 0,5 per cento). La dinamica dei prezzi si collocherà invece intorno al 5 per cento.

Il bilancio non concorda, dunque, con le previsioni formulate dai principali centri di ricerca che stimano un'inflazione '93 tra il 5,5 e il 5,8 per cento. Una nota confortante viene dall'export, che crescerà del 6 per cento in volume e del 13,5 per cento in valore.

Preoccupante, invece, la prevista ulteriore crescita del deficit pubblico di 12.500 miliardi per effetto combinato della riduzione del gettito tributario e contributivo e dell'accelerazione della spesa in funzione anticiclica. Il fabbisogno dello Stato - secondo quanto scrive *Italiaoggi* - salirà in questo modo ad oltre 167 mila miliardi di lire, pari a diciassettemila miliardi più del previsto. [Radiocor]

L'economista Franco Modigliani

«Attenti: non fidatevi di quanti vogliono consolidare i Bot In realtà pensano a un ritorno al fascismo E gli economisti che ne parlano sono soltanto dei dissennati»

Partite le richieste di autorizzazione per Craxi, Citaristi, Altissimo e Cariglia

Il carabiniere: incassavo per il psi

Milano, arrestato l'ex ufficiale di Dalla Chiesa

Il giudice milanese Piercamillo Davigo

MILANO
DALLA REDAZIONE

Ventidue scatoloni. Partiti da palazzo di giustizia, destinazione Roma, direzione generale degli affari penali del ministero di Giustizia. Dentro, la documentazione dei giudici di «Mani pulite» per le nuove richieste di autorizzazione a procedere contro Craxi (e fa 14), contro l'ex segretario amministrativo dc Citaristi (a quota 22 avvisi), contro il socialdemocratico Cariglia, il liberale Altissimo, i parlamentari dc Bonferroni, Moschetti, Picano e Mensurati, i socialisti Dell'Unto e Marianetti.

Partono nuovi documenti dal palazzo di giustizia di Tangentopoli. Ma scattano anche nuove manette. All'alba tocca a Roberto Arlati, l'ex ufficiale dei carabinieri che fu uno degli uomini di punta dei reparti antiterrorismo di Dalla Chiesa. Il suo nome era stato fatto dal consigliere Enel Bitetto che aveva riferito ai giudici che proprio l'ex capitano aveva fatto da tramite per consegnare una tangente da 200 milioni al psi. Ieri, dopo un breve interrogatorio del sostituto procuratore Davigo, per corruzione e violazione della legge sul finanziamento dei partiti Arlati è finito a Peschiera, carcere militare per lui ex militare. Nell'interrogatorio, ha poi fatto sapere il difensore Francesco Locurcio, Arlati ha negato qualsiasi responsabilità sulla corruzione e ha invece confermato d'aver fatto da tramite nella consegna di denaro, destinato al psi, da parte di imprenditori. Locurcio, che per il suo assistito ha già presentato un'istanza di scarcerazione alla quale risponderà questa mattina il gip Silvana D'Antona, ha preannunciato un prossimo confronto tra Arlati e Bitetto.

Confronto già fatto, ieri sera a San Vittore, tra l'amministratore delegato Snam, Goffredo Giuliani, arrestato martedì per falso in bilancio e violazione della legge sul finanziamento dei partiti, e Paolo Ciaccia, amministratore delegato della Saipem, arrestato il 13 febbario e rimesso in libertà l'8 marzo. Nel confronto, necessario per verificare alcuni particolari contrastanti emersi nelle deposizioni, i due manager Eni sarebbero rimasti sulle rispettive posizioni di partenza.

Intanto, per il capitolo energia di «Mani pulite», sempre ieri, si è costituito ai giudici anche l'ex sindaco socialista di Como, Sergio Simone, secondo destinatario dei due ordini di custodia cautelare per concussione emessi giovedì dai magistrati milanesi (il primo era stato notificato all'ex assessore dc, Elia Di Matteo, già in carcere). Simone, che sarà interrogato oggi dal pm Davigo, è accusato dall'imprenditore Ottavio Pisante che afferma di avergli versato 400 milioni per ottenere la concessione del servizio di teleriscaldamento a Como.

Infine, una precisazione della Fiat che, in una nota dello studio legale Sganzini di Lugano, ha smentito la notizia «su pretesi ricorsi alle autorità giudiziarie svizzere che sarebbero stati presentati da società legate al gruppo». Nell'ambito dell'inchiesta «Mani pulite», conclude la nota, «non sono mai stati richiesti documenti riguardanti conti bancari in Svizzera di società legate al gruppo Fiat e di conseguenza non sono mai stati presentati reclami alla camera dei ricorsi penali».

TANGENTI

Sbardella fa il bis in 48 ore

ROMA. Seconda richiesta di autorizzazione a procedere, nell'arco di due giorni, per l'onorevole dc Vittorio Sbardella, per il quale è stato ipotizzato il reato di violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. L'accusa, per la quale il 5 aprile scorso il parlamentare aveva ricevuto un avviso di garanzia dal Pm Giorgio Castellucci, si riferisce, in particolare, ad un finanziamento di 160 milioni di lire, che Sbardella avrebbe ricevuto tempo fa dai presidenti di alcune cooperative edilizie di Viterbo per ottenere il rilascio di licenze edilizie. L'indagine determinò qualche mese fa l'arresto di alcune persone. Oltre ai 160 milioni che sarebbero stati versati a Sbardella, è emerso che chi ha pagato la tangente avrebbe sottoscritto abbonamenti al *Sabato* per 150 milioni di lire e versato buoni benzina per un valore di venti milioni di lire. (Ansa)

Bettino Craxi

Romiti all'Espresso

«Non ho mai contestato le decisioni dei giudici»

ROMA. «Non ho mai formulato giudizi sull'operato dei magistrati della procura di Milano, né sono entrato nel merito della sentenza del Tribunale della libertà su Francesco Paolo Mattioli e Antonio Mosconi». E' quanto afferma, sul prossimo *Espresso*, l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, riferendosi ad alcune sue dichiarazioni dello scorso 26 marzo. Romiti aveva sostenuto che la sentenza del Tribunale conteneva argomentazioni «arbitrarie, gravi e profondamente distorcenti la realtà della Fiat». Ora precisa di aver ritenuto necessario intervenire, non con intenti polemici, ma semmai con un senso di amarezza, solo rispetto a una motivazione di tale Tribunale, nella quale si afferma di non poter concedere la libertà a Mattioli e Mosconi "rappresentanti, al massimo livello, della Fiat, gruppo industriale in grado di influenzare gli indirizzi politici del Paese". Ho ritenuto tale motivazione contraria alla realtà e lesiva della dignità del lavoro di tutti coloro che operano nell'azienda». Nei giorni successivi l'*Espresso* aveva condotto un sondaggio nella Confindustria, chiedendo ai membri se condividevano o meno quanto detto da Romiti: il 66% aveva risposto di no, il 34% di sì. «Se la maggioranza ha considerato negativamente questa mia iniziativa - conclude Romiti - non posso che prenderne atto. Tuttavia il mio costume di vita, il rispetto che debbo al gruppo nel quale lavoro e la difesa di tutti coloro che con me hanno collaborato e collaborano, mi fanno preferire senza alcun rimpianto di essere in minoranza».

Davigo, frase infelice

Per i costituzionalisti «E' meglio il silenzio»

ROMA. Quella pronunciata da Piercamillo Davigo, componente del pool di Mani Pulite all'indirizzo della Fiat (sul giorno in cui smetteranno di pagare tangenti e di tenere un comportamento che permette di pagarle, tutto si risolverà nel migliore dei modi) è «una battuta infelice», per il penalista Oreste Dominioni. «Una frase azzardata - dice - forse determinata da un momento di polemica, forse dalla pressione a cui sono sottoposti i giudici di Milano. Non sono in grado di dire se sia stata originata da elementi di cui i magistrati dispongono come acquisiti alle indagini. Mi sembra comunque un'affermazione molto grave e impegnativa».

Leonetto Amadei, ex presidente della Corte Costituzionale, è del parere che «se in questa fase ci si cucisse la bocca sarebbe meglio. Comunque, sebbene sia consigliabile il silenzio, non mi sembra che sia emerso niente di eccezionale». Amadei ritiene che «le dichiarazioni di certo non influiranno sull'inchiesta» e sottolinea che «i giudici di Milano sono sotto tiro, basta che si soffino il naso e subito c'è qualcuno che dice che hanno la polmonite. Può darsi che qualche giudice abbia esagerato, ma tutto sommato credo che siano da difendere».

Il costituzionalista Fulco Lanchester invoca «maggiore riservatezza da parte di tutti. Non mi riferisco solo ai giudici di Milano e agli imputati, credo che in un momento così delicato riserbo e speditezza nei giudizi siano quantomai opportuni. La cosa veramente essenziale è che si faccia pulizia».

IL CASO

CITTADELLA CON 250 UFFICI

Alla periferia Nord di Milano la nuova casa dei seguaci di Bossi

Una reggia per i lumbard

La Lega compra sede da 13 miliardi

MILANO

ECCOLA, la nuova sede della Lega. Tre piani di un ex stabilimento farmaceutico, stile Anni Settanta, facciate finto marmo, finestre in alluminio e una lunga cancellata tutt'intorno. Enorme. Sei ingressi, 7 mila metri quadrati, compresi i due seminterrati, parcheggi abbondanti e persino il giardino. Sì, è deciso, sarà qui il nuovo quartier generale di Umberto Bossi. Qui, nella periferia milanese che corre verso Nord, lungo la superstrada che va verso Varese, verso la casa del leader, verso Como, Meda, cittadelle e paesi che hanno dato forza (e voti) al senatur. Via Bellerio angolo Enrico Fermi, la toponomastica leghista si arricchisce di un nuovo nome: dopo le sedi della prima ora, l'appartamentino romantico di piazza Massari, i due piani sempre troppo pieni di riunioni di via Arbe, ecco i settemila metri quadri di via Bellerio.

Il movimento avanza, gli iscritti superano i centomila, le elezioni prossime venture, quelle su cui punta il senatur per fare della Lega il primo partito al Nord, prima o poi verranno e per quella data, la Lega deve essere pronta. «Dobbiamo arrivare alle prossime elezioni con una mega struttura elettorale a pieno ritmo, per questo abbiamo bisogno di spazi e di strutture adeguate», ammette Maurizio Balocchi, l'uomo dei conti che ha trattato decine di palazzi prima di puntare deciso sull'ex stabilimento che ospitava la Mezzi, piccola impresa farmaceutica, ora di proprietà del costruttore comasco Virginio Battanta, coinvolto anche lui in uno dei tanti filoni di Mani pulite.

Tredici miliardi. Due in contanti alla firma del compromesso dopo Pasqua, gli altri undici coperti con un mutuo bancario decennale per il quale sono già state contattate la Cariplo, il Sanpaolo di Torino e il Banco di Napoli. Non badano a spese, gli uomini della Lega. «Niente affatto, abbiamo fatto bene i conti, la nuova sede ci costerà un milione e 700 mila al metro quadro, poco in confronto ai prezzi che circolano di questi tempi a Milano», taglia corto Rino Fiordalisi, responsabile organizzativo milanese. Mentre Marco Formentini, il capogruppo alla Camera, l'uomo che Bossi ha candidato alla poltrona di sindaco nella città di Mani pulite, la butta sul politico: «La storia docet, i nobili decaduti si sono mangiati l'eredità e devono alloggiare, gli artigiani operosi investono i loro risparmi nelle quattro mura». Scontato che i nobili decaduti siano i vecchi partiti che Tangentopoli ha costretto a cedere le loro sedi per pagare i debiti e che gli artigiani operosi siano loro, i seguaci del Carroccio, gli unici in grado oggi di trovar credito in banca per un palazzo da 13 miliardi. Ma guai a pensare che il passo sia più lungo della gamba. Formentini protesta: «Siamo parsimoniosi, non abbiamo mai speso una lira e adesso ci facciamo una sede come Dio comanda».

Avrà 250, forse 300 uffici, la sede come Dio comanda. Tutti gli uffici necessari per la Lega Nord, per il Sal, il sindacato leghista, per l'Alia, l'organizzazione degli imprenditori leghisti. E il senatur? Bossi aveva un sogno: insediare nel quartier generale la scuola di formazione dove gli amministratori leghisti imparino l'arte del buon governo. Aveva raccomandato: «Dovrà essere una sede tanto grande da ospitare anche un collega». Accontentato. [a. z.]

Da sinistra: il leader Umberto Bossi e il capogruppo Marco Formentini

Appello in favore del «maggioritario»

Dagli intellettuali «Un sì per dire sì»

ROMA. «Sì vuol dire sì» è lo slogan di un gruppo di intellettuali, fra cui spiccano i nomi di Marcello Pera, Angelo Panebianco, Ernesto Galli Della Loggia e Lucio Colletti, a favore del referendum del 18 aprile.

«Votando sì - si legge nell'appello - l'Italia ha la possibilità di uscire dalla grave crisi morale, politica, istituzionale in cui è precipitata. Ma dobbiamo votare sì per dire sì, contro i tentativi già messi in atto dai partiti di stravolgere il senso del voto ed aggirare la volontà dei cittadini italiani».

«Votando sì - prosegue il comunicato - diciamo sì alla legge elettorale uninominale maggioritaria ad un turno, con un modesto recupero proporzionale, per il Senato della Repubblica. Diciamo sì alla estensione alla Camera dei deputati di una rigorosa legge elettorale uninominale maggioritaria che contribuisca a riformare profondamente l'attuale sistema dei partiti politici».

Non solo. «Votando sì poniamo le premesse per dire sì all'elezione diretta del Capo dell'esecutivo, che è la forma istituzionale più compatibile con la legge elettorale uninominale maggioritaria».

E ancora. «Sì vuol dire iniziare a cambiare l'attuale screditata classe dirigente politica, avvicinare i cittadini ai loro rappresentanti, dare stabilità ai governi, creare uno schieramento di maggioranza parlamentare e un'opposizione che ne controlli l'azione e si candidi responsabilmente come alternativa di governo». In sintesi, secondo l'appello, «Sì vuol dire meno corruzione e più democrazia».

Fra gli altri aderenti all'appello ci sono la regista Francesca Archibugi, la scrittrice Rosellina Archinto, il filosofo Giacomo Marramao, lo storico Lucio Villari, lo scrittore Sergio Saviane e il deputato Massimo Teodori.

[r. i.]

FLASH

Il psi: 103 miliardi di debiti con le banche

MILANO. I debiti del partito socialista con il sistema bancario ammontano a 103 miliardi: questo almeno è il calcolo elaborato dalla «Centrale dei rischi» rivelato dal settimanale *Il Mondo* in un'inchiesta sulla situazione finanziaria dei partiti politici. A fronte di questa cifra le banche avrebbero però accordato al partito ora guidato al nuovo segretario Giorgio Benvenuto, linee di credito per soli 52,9 miliardi. Che sarebbero state utilizzate invece per oltre 77,2 miliardi: con uno sconfinamento, quindi, di circa 25 miliardi. A 103 miliardi si arriverebbe, secondo i dati pubblicati da *Il Mondo*, aggiungendo altri 25,8 miliardi di finanziamenti concessi in passato e già in sofferenza.

Il settimanale spiega inoltre che la difficile situazione finanziaria del psi, oberato complessivamente da circa 160 miliardi di debiti, cui quelle banca già avrebbe contestato l'esposizione, ha spinto il segretario amministrativo Maria Magnani Noya a chiedere alle banche il consolidamento. [Agi]

Cristofori: sul Tempo ora si aprono spiragli

ROMA. «Nella difficile vertenza del quotidiano romano *Il Tempo* si sono aperti alcuni spiragli». lo ha detto il ministro del Lavoro Nino Cristofori, a conclusione dell'incontro che ha avuto oggi con i rappresentanti della Fieg e della Fnsi, alla presenza di Giorgio D'Amato, segretario generale dell'ufficio del Garante per l'Editoria. «Se che c'è un cammino ancora difficile, ma l'immediata ripresa delle pubblicazioni - ha detto ancora - faciliterebbe le soluzioni. Attendo comunque le decisioni che nelle prossime ore prenderanno le parti». (Agi)

Cossiga a «Le Point» Conso ha sbagliato

PARIGI. «L'economia moderna è in grado di sopportare una quota tollerabile di ladri, ma un sistema politico non può subire la corruzione come principale fonte di finanziamento». Così si esprime Francesco Cossiga, in un'intervista al settimanale francese «Le Point», sulla differenza tra finanziamento illecito dei partiti e arricchimenti personali. Sul decreto del ministro della Giustizia Giovanni Conso, l'ex Presidente afferma che «utilizzare il sotterfugio del decreto è stato un grave errore, che ha dato l'impressione di un colpo di spugna. Per sembrare severi, si sono introdotte sanzioni amministrative, qualche volta ridicole». (Ansa)

REFERENDUM

GUIDA AL VOTO

Dieci enti locali hanno promosso la consultazione popolare con l'obiettivo di togliere alcune competenze a Roma

Le Regioni: «E' ora di abolire il ministero del Turismo»

Con la scheda blu i cittadini decidono se decentrare finanziamenti e funzioni

IL QUESITO. Referendum sul ministero del Turismo e Spettacolo (Scheda blu): «Volete che sia abrogata la legge 31/7/1959, n. 617 "Istituzione del ministero del turismo e dello spettacolo"»?

LA TRADUZIONE. Trentino, Umbria, Piemonte, Toscana, Val d'Aosta, Lombardia, Marche, Emilia Romagna e Veneto vogliono abolire il ministero del Turismo e dello Spettacolo. Le Regioni vogliono appropriarsi solo delle competenze nel settore turistico. L'intento è quello di sottrarre poteri all'amministrazione centrale e trasferirli alla periferia.

SE VINCE IL SI'. Competenze e fondi (circa 1100 miliardi) andranno alle Regioni, ma il governo sta cercando di approvare una legge con cui assegna tutti i fondi alle Regioni ma lascia al ministero il compito di coordinare l'attività turistica a livello nazionale.

SE VINCE IL NO. Soldi e competenze resteranno in mano al governo. Ma il ministro Margherita Boniver (psi) ha annunciato che in ogni caso procederà alla riforma del settore.

COME VOTANO I PARTITI

PER IL SI': dc, pds, psi, psdi, pri, pli, verdi, Rete, Lega Nord, Lista Pannella
PER IL NO: msi
LIBERTA' DI VOTO: Rifondazione Comunista

A CURA DI Maurizio Trapezano

LE RAGIONI DEL **SI'**

CHITI

«L'autogoverno migliora l'offerta»

«Votare Sì all'abolizione del Ministero del Turismo è anche a quello dell'Agricoltura, vuol dire dare un forte segnale per affrontare la riforma dello Stato in senso regionalista al di là della riforma del sistema elettorale». Vannino Chiti, presidente della Giunta Regionale della Toscana, spiega così l'appello che le regioni hanno lanciato ai cittadini.

Lei parla di riforma dello Stato, ma c'è chi accusa le Regioni di volersi solo appropriare dei fondi del Ministero. E' vero?

«Le competenze nel settore turistico erano già state attribuite alle Regioni nel 1970, poi lo Stato centrale ha progressivamente recuperato funzioni e potere gonfiando le regioni di incombenze burocratiche che hanno portato a lungaggini e sovrapposizioni».

Presidente, ma in questo modo non salta la funzione di coordinamento nazionale svolta dl Ministero?

«No, perché si potrebbe realizzare un momento di autogoverno regionale nell'unitarietà della politica nazionale».

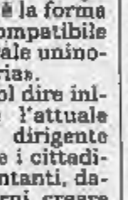
Votando sì si eliminerebbero sprechi e lungaggini?

«Senza la possibilità di promuovere le specificità locali, l'opportunità di coinvolgere i privati, deve essere lasciata alle Regioni. Solo così si potrà arrivare al miglioramento dell'offerta turistica».

LE RAGIONI DEL **NO**

BONIVER

«Serve un coordinamento nazionale»



Il ministro del Turismo e dello Spettacolo, Margherita Boniver ha presentato un disegno di legge di riforma del ministero, che si chiamerà ministero per le Attività turistiche e del Tempo libero.

Ministro Boniver perché deve continuare ad esistere un ministero del Turismo anche se sotto altro nome?

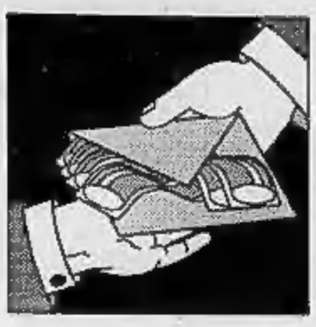
«Non cambia solo il nome ma si prefigura un nuovo modo di agire della struttura ministeriale. Sono state poste le basi per un ministero di nuovo tipo che elimini ogni appesantimento burocratico».

In concreto?

«In materia di turismo, ad esempio, sono state attribuite alle Regioni tutte le funzioni amministrative ma si sono al tempo stesso esaltate le competenze del ministero che sono quelle di indirizzo e coordinamento non solo nei confronti delle Regioni stesse ma anche dei privati e degli altri ministeri che lavorano nel turismo».

Il disegno di legge non impedisce lo svolgimento del referendum, i promotori saranno soddisfatti delle novità?

«Vogliamo realizzare un ministero che formi e coordini la politica culturale e turistica ma con una struttura capace di organizzarsi in modo manageriale».



Figlio del martire della Resistenza, aveva 49 anni: verso l'archiviazione l'inchiesta a suo carico

Aosta, si uccide Chanoux

Dall'union valdôtaine passato a Segni

Emile Chanoux. Nell'altra foto il luogo del suicidio dell'esponente politico valdostano

AOSTA. Morto in una forra di 84 metri. Si è buttato da un ponte nella notte, dopo aver annunciato il suicidio per telefono al suo collaboratore. Emile Chanoux, 49 anni, notaio aostano, politico, figlio del martire della Resistenza, da cui aveva ereditato il nome di battesimo (era nato tre mesi dopo l'uccisione in carcere del padre) e gli ideali federalisti, ha preparato il suicidio con lucidità. Ha lasciato tre lettere, alla moglie, al suo collaboratore nell'ufficio notarile, e una sorta di testamento morale. Non se ne conoscono ancora i contenuti, tutto è coperto dal segreto istruttorio. Il movente è misterioso. Le cause sono forse più d'una: Chanoux sarebbe stato schiacciato dallo sconforto per essere coinvolto, lui moralista, in un'inchiesta, e dalla crisi politica per un'iniziativa che aveva avuto code polemiche.

Cause che da sole non possono averlo spinto al suicidio. L'inchiesta è alla fine e pare non avere gravi implicazioni. Era accusato, con altri cinque notai aostani, di aver trattenuto gli interessi sui mutui regionali per la prima casa. I notai, lui compreso, avevano risarcito i loro clienti e il procuratore chiederà l'archiviazione. Chanoux sapeva di uscire dalla vicenda senza condanne.

Rimaneva tuttavia il peso morale a cui si è aggiunta la crisi d'identità. Ha scelto di morire proprio quando era tornato, dopo lunga assenza, alla politica attiva. Stava formando una lista (Alleanza popolare autonomista) con i seguaci valdostani di Mario Segni. «Era stanco, ma determinato», dicono coloro che lavoravano con lui per le elezioni regionali di fine maggio. La sua decisione politica ha destato sorpresa, ha anche provocato malumori, suscitato polemiche. Non era stata condivisa neppure dalla famiglia, dalla madre, Celeste Perruchon, per cinque legislature consigliere regionale, e dalle sorelle.

Il notaio non ne faceva mistero. Lo aveva detto anche al leader del gruppo Segni in Valle, l'ex dc Armido Chiattone. Chanoux, deputato a 28 anni, dal 1972 al 1976, aveva poi interpretato il ruolo di «coscienza critica» dell'Union Valdôtaine, il movimento che ha seguito la politica federalista del padre. Il notaio era un simbolo di questi ideali e il suo coinvolgimento in una lista diversa dall'Union ha creato imbarazzo, anche se non era più iscritto.

In città qualcuno aveva anche accentuato le critiche, accusandolo di «tradimento». E Chanoux, uomo schivo, non incline al confronto duro, ha forse vissuto in modo eccessivo questa «guerra» sottile, fatta di voci maligne. Tutto è accaduto in un momento particolare della sua vita. Lui, moralista, non accettava quanto stava accadendo nel Paese e nella sua Valle d'Aosta. Ha manifestato l'amarezza per i fatti di Tangentopoli, sia in campo nazionale sia in quello regionale, con una lettera del 2 aprile a Armido Chiattone: «Più volte ci siamo trovati in questi ultimi mesi a parlare di politica. La crisi irreversibile dei partiti nazionali così come si erano evoluti negli ultimi vent'anni, la totale omologazione dell'Union Valdôtaine ai comportamenti dei partiti nazionali, l'incapacità di altre aggregazioni locali ad uscire dal pantano della ricerca del consenso elettorale ovvero dalla fuga nell'utopia. E, sul piano sociale, la perdita di ideali minimi comuni a tutti, il prevalere di logiche spartitorie, la fuga nel privato».

Mercoledì il notaio è tornato dal mare dove aveva portato la moglie, Isabella Cavana, e i due figli, Philippe, 12 anni, e Catherine, di 15. Alle 16 ha telefonato al suo collaboratore, Carlo Jerusel: «Ho bisogno di parlarti». L'appuntamento telefonico è stato fissato per la sera. Chanoux è andato in ufficio e ha lasciato le tre lettere e un foglietto con scritto «Ponte di Introd». Venti minuti dopo mezzanotte ha telefonato a casa a Jerusel: «Vai in ufficio, troverai un biglietto. Mi vado a uccidere». Poi ha interrotto la comunicazione.

Enrico Martinet

VERONA

Morazzoni inizia sciopero della fame

VERONA. Ha iniziato ieri uno sciopero della fame nel carcere di Verona Gaetano Morazzoni, presidente dell'autostrada Brescia-Padova, arrestato il 5 aprile scorso con l'accusa di corruzione aggravata e continuata nell'ambito dell'inchiesta della procura della Repubblica scaligera su appalti e tangenti per i lavori di ampliamento dell'autostrada.

Lo ha reso noto il legale del dirigente, Giuseppe Pisauro, il quale ha precisato che l'azione di Morazzoni intende essere un «segno di protesta contro una detenzione considerata illegittima e vessatoria».

Per manifestare la propria opposizione all'operato dei giudici veronesi, Morazzoni ha anche rifiutato il permesso accordatogli per assistere ai funerali della madre, morta all'ospedale di Rho mercoledì scorso.

Secondo l'ipotesi accusatoria avanzata dal giudice delle indagini preliminari Aldo Celentano, durante il periodo nel quale ricopriva l'incarico di membro del consiglio di amministrazione della Brescia-Padova il dirigente potrebbe essere stato a conoscenza di presunti illeciti legati agli appalti.

A giudizio del difensore di Morazzoni, i rilievi contestati sarebbero generici e non riferiti all'operato del proprio assistito, quanto a quello di Giovanni Pandolfo, ex presidente della società, colpito da ordine di cattura. [Ansa]

Alessandria

Decapitato il vertice psi

ALESSANDRIA. Dopo la Provincia, l'inchiesta alessandrina «Mani pulite» ha decapitato anche il psi. Ieri mattina è stato arrestato il segretario provinciale Eugenio Ferrero, 47 anni, casalese, un passato da sindacalista. Le accuse: ricettazione e violazione della legge sul finanziamento dei partiti. Giusto sabato scorso, durante la conferenza stampa che aveva preceduto il comizio referendario di Giorgio Benvenuto, Ferrero aveva risposto seccamente ad una domanda sull'arresto del geometra dell'Itinera, Eraldo Pareglio, «collettore» delle tangenti: «Non credo proprio che possa avere conseguenze sul psi». Pochi minuti più tardi, in quella stessa sala, la polizia giudiziaria aveva prelevato l'ex assessore socialista Massobrio. Mercoledì è toccato al presidente della Provincia, Franzò, anche lui psi. Infine la valanga di Tangentopoli ha travolto il vertice del partito.

Ferrero ieri alle 10 è stato raggiunto nella sede socialista da due ufficiali della polizia giudiziaria, durante una riunione: «Venga con noi, i giudici le vogliono parlare». Verso mezzogiorno la notizia che gli era stato notificato l'ordine di custodia. Tre ore di interrogatorio, poi la cella d'isolamento: prima di partire per il carcere ha scritto la lettera di dimissioni da segretario (è anche consigliere provinciale e capogruppo in Comune a Casale).

A «incastrare» Ferrero sarebbero state le dichiarazioni di Massobrio: «Una parte dei soldi delle tangenti la devo al partito». Ma, così come aveva fatto il giorno prima con i giornalisti che lo interrogavano su quelle parole, il segretario socialista anche davanti ai giudici ha negato tutto.

I magistrati, il procuratore Parola e il sostituto Rapetti, comunque vanno avanti: nel mirino per ora solo opere pubbliche, in particolare i lavori stradali, su cui si è diffuso a lungo anche Pareglio. Ieri i due giudici hanno invitato gli impresari coinvolti nel giro di mazzette a presentarsi per deporre: del «ravvedimento» si terrà conto. Il psi cittadino è sotto choc. Tenta di reagire l'onorevole Felice Borgoglio, leader locale: «Comincio a dubitare che nella giustizia alessandrina ci sia obiettività e ricerca della verità, e non abuso di potere. Siamo di fronte a un pregiudizio nei confronti del psi». Tutti socialisti i politici arrestati. Ma i magistrati ribattono: «Era il partito che teneva i posti chiave». [p. bot.]

RETROSCENA

PARLA ESPOSITO IL CERIMONIERE

«Io centralinista di De Michelis? No, copiavo solo dei numeri»

L'ex-ministro degli Esteri Gianni De Michelis già «re» del Plaza

ROMA La porta girevole dell'albergo è in riparazione e si entra da un ingresso laterale. Ma al banco circolare della portineria nel sontuoso ingresso marmoreo, Luigi Esposito oggi non c'è. «Da quando è scoppiata questa storia si è preso qualche giorno di licenza», spiega il commesso. Ma cos'è mai il Plaza senza Esposito? Una casa senza maggiordomo, un guscio vuoto, un hotel qualsiasi. Perché Luigi, Gigino per gli amici, sembrava quasi far tutt'uno con l'atmosfera neo-dannunziana del luogo, pomposa e decadente, lusso e potere, politici e divi di Beautiful, funzionari di partito e promettenti assessori di provincia, ragazze avvenenti e cortigiane, segretarie e avventurieri. L'albergo del Principe di Piemonte, di Pietro Mascagni, di Charles de Gaulle, del conte Agusta e di Giuseppe Saragat, ma alla fine soltanto un nome per tutti: l'albergo di Gianni De Michelis.

Ma eccolo, Esposito, in fondo al salone affrescato semivuoto nella penombra, oltre il tappeto più grande della capitale. Seduto a un tavolino, sta parlando con Gaetano Papalia, il padrone dell'albergo, laureato in legge oltre che in archeologia, che in questi giorni di bufera gli fa anche da consulente legale. E' mogio mogio, il portiere del Plaza, l'insostituibile cerimoniere e ricercatore telefonico planetario, consigliere e filosofo napoletan-demichelisiano. Lui di solito così gioviale. Più magro e più grigio, abbattuto da quell'avviso di garanzia che gli è piovuto addosso. Accusato di favoreggiamento per quelle agende che teneva sotto il banco accanto al telefono, dove appuntava tutte le chiamate, gli appuntamenti e i messaggi. Non diari, come è stato detto, ma comuni agende, di quelle che si ricevono in regalo a Natale. «Ma ad un cliente del genere, un *habitué*, di casa qui da quindici anni, gli si lasciano i bigliettini volanti nella buca come a un giapponese qualsiasi?», spiega garbato il padrone-avvocato. Esposito guarda basso. Quei suoi occhi acuti, che ogni persona la fotografano per sempre, sembrano spenti. Di quelle agende strumento del mestiere non vuole proprio parlare. L'altro ieri sono venuti gli agenti a cercarle e le hanno trovate in un deposito bagagli, non uno qualsiasi, ma «il deposito d'archivio, quello in cui mettiamo la roba che i clienti stabili lasciano per un po' di tempo. Un mese, due mesi, anche di più. Erano lì, une sull'altra, quelle agende. Bene in vista sugli scaffali. Ma le pare che se Luigi avesse avuto qualcosa da nascondere non le avrebbe distrutte? O nascoste da qualche altra parte?». E le valigie con l'argenteria: è vero che erano di Casadei, il segretario dell'ex ministro? Papalia: «Macché argenteria. Son tutte esagerazioni. Le guardie hanno voluto aprire le valigie che non avevano etichetta e sarà caduto qualche oggetto di qualcuno. Casadei poi non era mica cliente. Si è fermato una volta sola, per due o tre giorni».

Esposito tace. Come ha fatto tutte le volte che si è trovato in mezzo a storie scandalose. Come l'ultima, quella di Cilona, l'ex buttafuori da discoteca in odore di mafia, amicizie potenti e belle donne, un'attraente fidanzata di nome Mimosa. Poi arrestato a Catania. In una serie di telefonate a Cilona intercettate proprio al Plaza compare il nome di De Michelis. E una addirittura racconta di una volta in cui l'ex ministro avrebbe chiamato Mimosa direttamente nella stanza di Cilona minacciandola di venire immediatamente da lui, «altrimenti ti ammazzo».

Telefonate scottanti. Chissà quante ne sono passate da quel centralino. E dalla portineria. Chiamate galanti e d'affari, più interessanti certo, queste ultime, per gli inquirenti che hanno ordinato il sequestro delle agende di Esposito. «Loro seguono le loro piste, io avrei fatto lo stesso», commenta Papalia. E protegge l'albergo, che la sua famiglia possiede dagli Anni 30, e il suo dipendente in servizio da 50 anni. «Che dovevo fare, lui è un portiere. Ha cominciato come ragazzo dell'ascensore nel 1943, negli Anni Sessanta era già dietro il banco. Un professionista».

Impeccabile e insostituibile. Nessuno lo mette in dubbio. E anche qualcosa di più, per quel ministro esuberante eppure gelido che lo usava come un segretario. Di più: un factotum. Non è vero? E qui Esposito si scuote per chiamarsi fuori. «Ma se quando qualcuno mi pregava di introdurlo presso il ministro lui mi diceva sempre tagliente "stia al suo posto"». Così poco in confidenza? Eppure, c'è chi lo ricorda al congresso psi dell'Ansaldo con la targhetta bene in vista. E a casa De Michelis, in piazza di Pietra, nelle prime feste «casalinghe», si fa per dire, dell'allora ministro del Lavoro. In veste di maggiordomo e superorganizzatore.

Maria Grazia Bruzzone

INTERVISTA

MANI PULITE NEL CLERO

«Con i milioni ho riparato la Chiesa»

Il prete di Cl inquisito: erano offerte, non mazzette

Don Angelo Gasparro il sacerdote accusato dal giudice Sarebbe destinatario di una tangente di duecento milioni

S. FEDELE D'INTELVI (Como)
DAL NOSTRO INVIATO

Povero Don Angelo, che adesso scappa dalla chiesetta di San Rocco scortato e protetto da sette donne urlanti: «Abbiamo molta stima del nostro parroco, ma non della magistratura!». Povero Don Angelo che ha appena annullato la Via Crucis, quest'anno niente processione, e se ne va lasciando i fedeli a cantare: «Santa Madre deh voi fate/che le piaghe del Signore/siano impresse nel mio cuore...». Proprio un venerdì di passione, per Don Angelo Gasparro, 45 anni, nero di capelli e di occhi e d'umore. «Anche il parroco finisce in Tangentopoli», titola (con foto) l'impietosa «Provincia» di Como. Copie esaurite in paese, mai successo.

E mai successo che davanti alla chiesa arrivassero i rinforzi: un carabiniere, un vigile e una vigilessa, che dovrebbero proteggere Don Angelo e finirono per difendere dalle pie donne due cronisti e altrettanti fotografi. Che grinta le signore del Consiglio Parrocchiale: «Vergogna!», «Andate via!». «Lui ci ha avvicinato al Cristo!». E intanto lui sale sull'Opel bianca sbucata all'improvviso, via, sparire fino a domenica. Perché non è facile rispondere, non è facile spiegare, non è bello quel titolo ed è pessima questa storia: sì, don Angelo è il primo prete sotto inchiesta, ricettazione, 200 milioni, già interrogato: «Ma non sapevo...».

Riassunto. Per la costruzione dell'inceneritore di Como la società «Forni e impianti industriali De Bartolomeis» ha pagato tangenti. Una parte, 200 milioni appunto, su richiesta di Anselmo Pizzala, dc, presidente dell'Azienda Comunale Servizi Municipali. Questi 200 milioni sono finiti a don Angelo, e l'avviso di garanzia inviato dal Procuratore della Repubblica Mario Del Franco (ricettazione) lascia intendere che il parroco fosse a conoscenza della provenienza illecita. Insomma, un Don Mazzetta consapevole. Ieri la scelta del silenzio, ma l'altra sera, al telefono, per mezz'ora si era raccontato con «La Stampa».

Don Angelo, cos'è questa storia?

«Guardi, io sono tranquillo...»

Ma è sotto inchiesta. Ha preso soldi dal Pizzala, dc e ciellino?

«Intanto Pizzala non è di Cl e ci sarà un comunicato: io lo sono. Siamo amici, insegnavamo nello stesso istituto, ma non mi ha dato niente».

E allora chi?

«E' stato l'ingegner Giuseppe Martellini, quello della società dell'inceneritore».

Suo amico?

«No, non lo conoscevo».

E come è possibile, uno viene da lei e le dice: prenda, questi 200 milioni sono per lei...

«Ma nò... E' che io chiedo sempre un aiuto ai fedeli, pubblicamente. Sono qui da 6 anni e mezzo: l'oratorio da sistemare, il Centro Madre Teresa di Calcutta, la Casa parrocchiale... Io ne avevo parlato con Pizzala dopo una messa. E mesi dopo mi ha detto che da questo Martellini avrei potuto ottenere qualcosa».

E dunque arriva il giorno di Martellini. Quando?

«Due anni fa. Viene da me, mi dice "noi siamo disponibili", io gli spiego che sto rifacendo il tetto e lui mi dà cento milioni...».

E gli altri?

«Dopo qualche mese mi disse "se possiamo..." e me ne ha dati altri cento».

Due assegni?

«No, in contanti. Due pacchetti con banconote da centomila lire».

E' normale...

«Nel 1991 sì».

Si è mai insospettito?

«Non so come le aziende agiscano con i loro bilanci».

Pecunia non olet?

«A meno che non abbia il sospetto che le offerte mi vengano da un ladro o da un assassino».

E così si ritrova primo sacerdote da titolo...

«Sono il primo e spero l'ultimo. Oggi ci si può aspettare di tutto, e chissà quanti altri colleghi si sono comportati come me».

Quanto ha speso in sei anni e passa?

«Seicento o 700 milioni».

Dopo l'interrogatorio si è incontrato con monsignor Alessandro Maggiolini, il vescovo di Como che si dichiara «pronto ad andare in carcere anch'io se questo avviso di garanzia si trasformasse in colpevolezza». Come è andata?

«Mi ha detto proprio così, "le offerte arrivavano anche a me". Mi ha detto di star tranquillo spiritualmente».

Tranquillo si fa per dire, visto com'è andata tra titoloni e Via Crucis e agitazione in paese. San Fedele d'Intelvi, poi, ha mille 200 abitanti e due partiti: viva il parroco, abbasso il parroco. Come ovunque. E adesso, come dice il vice sindaco Pancrazio Benaglio nel suo negozio di ferramenta, la voce dell'abbasso il parroco è la più diffusa: «Perché è uno voglio-posso-comando». O perché si è appena comprato quella Audi blu con telefonino. O perché ha venduto il terreno dove giocava la squadra di calcio del paese... Ma le magnifiche sette del Consiglio Pastorale gridano più forte: «Don Antonio merita stima, i giudici no!».

Giovanni Cerruti

«E il vescovo mi ha detto: sarò con te se ti arrestano»

Il killer designato si pente, non ancora resi noti i mandanti

Volevano uccidere Walesa

Il servizio segreto polacco: tutti presi

VARSAVIA. L'Ufficio per la protezione dello Stato polacco (Uop, i servizi di sicurezza di Versavia) ha «neutralizzato nella notte tra mercoledì e giovedì» i preparativi di un attentato contro il presidente della Repubblica, l'ex leader di Solidarnosc Lech Walesa. Lo scriveva ieri il quotidiano «Zycie Warszawy» (Vita di Varsavia) citando il capo dell'Uop, Jerzy Konieczny.

Secondo altre fonti citate dal giornale, «nei preparativi dell'attentato risulta che fosse coinvolto un numeroso gruppo di persone».

Il portavoce dell'Uop, Irena Popoff, ha confermato la notizia senza però fornire particolari, mentre il portavoce presidenziale Andrzej Drzycimski ha detto che, appresa la notizia, Walesa ha esclamato: «Come, scherzi?».

In merito ai preparativi di un attentato a Walesa «è in corso la normale procedura per chiarire le circostanze della vicenda», ha aggiunto Irena Popoff.

La portavoce dell'Ufficio per la protezione dello Stato non ha voluto precisare se e quante persone siano state fermate, ma ha sottolineato che «non esiste attualmente nel contesto di questa vicenda alcun pericolo per la salute o la vita del Presidente».

Mancano al momento reazioni ufficiali da parte di Palazzo del Belvedere, residenza del capo dello stato.

La segreteria di Walesa ha fatto sapere che la situazione nel palazzo presidenziale è normale e che non sono state adottate particolari misure di sicurezza.

Sulla base di fonti attendibili a Danzica, un individuo si sarebbe presentato all'Ufficio per la protezione dello Stato asserendo che un gruppo di persone gli aveva offerto denaro per uccidere il presidente Walesa.

Secondo rivelazioni fornite nel febbraio 1983 dal turco Mehmet Ali Agca, i servizi segreti bulgari lo avevano contattato per compiere un attentato contro Walesa nel 1981, durante il viaggio dell'allora presidente di Solidarnosc in Italia. Nel 1989, Walesa aveva ricevuto lettere contenenti minacce di morte.

Il capo dello Stato, che si trova a Danzica per passare la Pasqua in famiglia (dovrebbe essere di ritorno a Varsavia lunedì o martedì), è sempre protetto da agenti dell'Ufficio della protezione del governo («Bor»).

La sua residenza nel palazzo del Belvedere a Varsavia è sorvegliata anche da militari. Per i suoi spostamenti, Walesa usa una Mercedes blindata.

Qualche giorno fa il capo della Stato polacco aveva parlato della necessità di dotarlo di una guardia presidenziale, per «fronteggiare situazioni inattese». L'idea di Walesa è di trasformare le «truppe della Vistola», 12 mila soldati attualmente dipendenti dal ministero dell'Interno, in un mini esercito alle sue dirette dipendenze.

Il giorno 6, al termine delle esercitazioni svolte dalle truppe della Vistola nella provincia di Lozma (Polonia centrale), Walesa aveva detto che questo corpo militare dovrebbe trasformarsi in unità di intervento rapido, in grado di agire contro un eventuale colpo di Stato ma anche in caso di calamità naturali o chimiche, di improvviso massiccio afflusso di profughi dall'Est o di azioni terroristiche. Un progetto di legge di iniziativa presidenziale propone di dotare la futura «Guardia nazionale presidenziale» di mortai, sistemi anticarro e anti aereo, lanciafiamme e mitragliatrici.

[Ansa-Agi]

TRE ARRESTI

Bloccato traffico di uranio

VARSAVIA. La polizia ha mandato a monte un'altra vendita clandestina di materiale strategico proveniente probabilmente dalla vecchia Urss. Le portavoce dell'Ufficio per la Protezione dello Stato Irena Popof ha reso noto che gli agenti hanno arrestato ieri tre persone a Rzesow, nella Polonia meridionale, mentre si accingevano a vendere tre chilogrammi di uranio.

Dopo lo sgretolamento dell'Unione Sovietica, la Polonia si è trovata al centro di un intenso contrabbando di materiali radioattivi.

Agli inizi dell'anno gli agenti dei servizi segreti fermarono anche l'ex vice ministro della cultura Kazimierz Czajka, mentre trattava la vendita di una consistente partita di uranio a giornalisti tedeschi che si erano fatti passare per imprenditori di pochi scrupoli.

[Agi]

Il presidente polacco Lech Walesa. Un complotto contro la sua vita è stato sventato dai servizi segreti di Varsavia (FOTO ANSA)

MONTMARTRE, ALTRI SCONTRI

Il governo vieta le manifestazioni

PARIGI. E' morto ieri il terzo africano, un algerino, ucciso in pochi giorni in Francia dalla polizia durante un interrogatorio. Nel diciottesimo Arrondissement parigino, i giovani di colore nei giorni scorsi avevano già reagito all'uccisione del ragazzo dello Zaire con un colpo di pistola, mentre era interrogato come sospetto ladro di sigarette, mettendo a ferro e fuoco il quartiere di Montmartre, nonostante l'incriminazione del commissario di polizia che ha sparato «per errore» sul ladruncolo. In due notti di protesta e di scontri con agenti in assetto di guerra nel quartiere si sono già avuti decine di feriti. Ora il ministro dell'Interno, Charles Pasqua, ha vietato nel quartiere tutte le manifestazioni. Nella foto «Ansa» un giovane giace in terra ai piedi di un agente armato di manganello.

DAL **MONDO**

Scontro tra treni Due morti a Berlino

BONN. Due treni rapidi gremiti da oltre 1500 persone si sono scontrati frontalmente a Berlino: nell'incidente sono morte non meno di due persone ed altre 18 sono rimaste ferite, ma il bilancio è provvisorio. I morti accertati sono i due conducenti. I primi vagoni dei due convogli si sono disintegrati e le motrici si sono fuse in una massa inestricabile. Si lavora di fiamme ossidrica in cerca di chi manca all'appello. [AdnKronos]

Decapitati e crocifissi per omicidio e stupro

RIAD. Colpevoli di omicidio e violenza carnale due sauditi e un egiziano sono stati prima decapitati e poi crocifissi nella piazza principale di Hail, città nella zona Nord-Ovest dell'Arabia Saudita. Tre pachistani sono stati condannati alla decapitazione semplice per strage e traffico di stupefacenti. [Ansa]

Mme Fabius vittima di intercettazioni

PARIGI. Ci sarebbe anche la moglie dell'allora primo ministro Laurent Fabius tra le vittime dei controlli telefonici cui l'Eliseo avrebbe sottoposto numerose personalità negli Anni Ottanta, a quanto sostiene il settimanale «Le Point». [Ansa]

Usa, la Lega ebraica accusata di spionaggio

WASHINGTON. Sotto inchiesta per spionaggio la Lega anti-diffamazione, una delle più note associazioni ebraiche degli Usa: avrebbe tenuto in piedi per anni, secondo la polizia, una poderosa rete di intelligence con gli occhi puntati non solo su associazioni arabo-americane e movimenti di destra ma anche su organizzazioni di sinistra, fra cui Greenpeace e l'African National Congress sudafricano, le informazioni sul quale venivano passate ai servizi segreti di Pretoria. [Ansa]

Polemiche per la sede dell'Olimpiade: «Era il circo dei nazisti»

Berlino candida per il Duemila lo stadio dei Giochi di Hitler

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se sarà scelta la Germania, le Olimpiadi del 2000 si faranno nello stadio di Berlino voluto da Hitler per i Giochi del 1936, fra le statue monumentali e «ariane» del Terzo Reich? Convinto che sia inutile mentire, perché la Germania «nonostante tutte le Hoyeswerda (la città dove s'avviò l'ondata di disordini xenofobi, due anni fa) non deve dimostrare di essere uno Stato democratico», il borgomastro Diepgen ritiene che il problema non esista. Anche la società che dovrebbe organizzare i Giochi - «Olympia Berlin» - sorvola; al punto che nella richiesta ufficiale di duecento pagine presentata al Comitato Olimpico, soltanto una riga accenna al passato: «Nel 1936, purtroppo, i Giochi sono avvenuti sotto il segno del nazionalsocialismo».

Molti dissentono, invece. Il Presidente della Repubblica tedesca dovrebbe salutare gli atleti dalla tribuna che fu del Führer?, si chiedeva ieri lo «Spiegel». E si potrebbe imporre a uno sportivo israeliano di entrare in uno stadio decorato dallo scultore di Hitler Arno Breker, ed esibirsi fra quelle «figure sovradimensionate della razza buona»? «Tutto è possibile fuorché lasciare lo stadio così com'è», ha protestato Hilmar Hoffmann, responsabile della Cultura nella società «Olympia». E ha proposto almeno di avvolgere nel cellofan le statue. Altri hanno pensato al bulgaro-americano Christo e alle sue tele bianche: perché non fargli avvolgere anche quegli imbarazzanti segni del passato?

Se non si farà nulla, è il timore più diffuso, Berlino e la Germania pagheranno un caro prezzo per aver voluto ripetere i Giochi «nello stesso ambiente del Reich».

Due anni dopo quelli che Hitler battezzò «i Giochi della pace» del resto - prima della seconda guerra mondiale - nei sotterranei dello stadio di Berlino s'iniziò la produzione bellica.

«Se Diepgen non cambierà idea, le gaffe sono garantite», sostengono due esperti di comunicazione che collaborano al «Olympia 2000», Juergen Wenzel e Heinz Hallmann: fotografie dei giochi nazisti appariranno sui giornali di tutto il mondo. E a poco servirà, probabilmente, la proposta del direttore della società olimpica tedesca, Axel Nawrocki: «coprire» l'immagine del passato con fantastici cori di neri africani e americani» e con «gruppi di balalaike kirghise e suonatori cinesi».

Oggi, è vero, i berlinesi usano lo stadio tranquillamente: anche squadre americane lo hanno utilizzato, e i Rolling Stones hanno suonato in un palazzetto poco lontano, fatto costruire da Goebbels per i Giochi del '36. Ma la stessa «tranquillità» può valere anche nel caso di nuove Olimpiadi? ci si domanda. Il presidente della Comunità ebraica tedesca, Bubis, pensa di no: «Immaginiamoci un tempo in cui la Germania appare sulle prime pagine della stampa mondiale per gli scontri xenofobi, le croci uncinate e le attività dei gruppi neonazisti. Immaginiamoci gli sportivi di tutto il mondo che marciano di fronte alle televisioni di tutto il mondo sullo sfondo delle statue colossali del Terzo Reich, accanto a sculture che sono modelli di un'immagine dell'uomo puramente ariana. Sarebbe uno schiaffo a coloro per i quali la Germania è una nuova patria democratica».

Emanuele Novazio

In alto Jesse Owens vincitore di quattro medaglie d'oro alle Olimpiadi di Berlino del '36 volute da Hitler per celebrare la Germania «ariana». Nella foto piccola il Führer

Lo sdegno degli ebrei tedeschi Ma per il sindaco: «Non dobbiamo dare alcuna prova di democrazia»

Dopo una vita esemplare per generosità e fede cristiana, serenamente è mancata

Maddalena Toja ved. Albano

Sempre uniti intorno a lei la piangono: la figlia **Stella** col marito **Maurizio Cessa** e figli **Alberto** e **Jacopo**, sorella, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Un pensiero di profonda gratitudine alla Reverenda Madre Superiora, al Direttore Sanitario, alle suore ed al personale tutto del 3° piano della clinica Sedes Sapientiae per le premurose attenzioni. Funerali sabato 10 ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Maria via Campana, 8. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Cumiana.
— **Torino**, 8 aprile 1993.

Nonna **MADA** resterai sempre nel cuore dei tuoi amatissimi **Alberto** e **Jacopo**.

Riccardo e **Adriana Cessa** si stringono affettuosamente a Stella, Maurizio, Alberto e Jacopo nel ricordo della cara consuocera **MADA**.

I cugini **Chabert, Arata, Aaioli, Sugnano, Crosetto, Geraffi** e **Grosso** commossi ricordano la cara **MADA**.

Cugini **Zola, Ghercei, Bobba** partecipano affettuosamente.

I cugini **Toja, Occhetti** e **Altruda** affettuosamente partecipano.

I cugini **Emma, Vittorio** e **Mariagrazia Toja** affettuosamente partecipano.

Patrizia e **Pino Toja** partecipano al dolore della famiglia.

I cugini **Stroppiana** partecipano sentitamente.

Giulio, Tullia, Orietta Toja e famiglie partecipano al dolore dei cari cugini.

Giuseppe e **Marisa** piangono la cara **MADRINA**.

Cristianamente è mancato

Ettore Bergero (Vigna)

anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie **Luigia Bressa**, i figli **Cristina** ed **Elio** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Carignano sabato 10 corr. alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale. Non fiori, ma opere di bene.
— **Carignano**, 8 aprile 1993.

La famiglia **Marengo** partecipa al dolore per la perdita di

Mario Vaccaneo

— **Torino**, 9 aprile 1993.

Sarai sempre con noi. Gli amici del Borgo Po

Gianfranco Appiano
Mario Berardi
Enrico Bertolotti
Elgio Bessone
Mirvia Bregolin
Patrizio Carboni
Giovanni Comandè
Luciano Dalla Rizzardo
Gianmaria Free
Michele Gatto
Rita Lanaro
Giuliano Marengo
Piera Renato Marengo
Dino Mele
Bruno Morando
Graziella Pellegatti
Gabriella Franco Rinaretti
Franco Rosson
Franca Enzino Trapani
Carla Usai.

Partecipano commossi al dolore di Marisa per la scomparsa della sorella

Anna Moncassoli in Tosi

Diana Sandra De Matteis
Monique Ducotè
Renato Maria Teresa Frisiaro
Maria Giovanna Goria
Gisoco Pinuccia Monica Moretti
Henri Paulo Sonzi
Gianni Miranda Valentini.
— **Bardonecchia**, 10 aprile 1993.

È tornato alla Casa del Padre

Ing. Alessandro Tettamanzi

uomo retto e puro di cuore, marito e padre impareggiabile, profondamente amato. Lo annunciano con immenso dolore la mamma **Maria Cesare** vedova **Tettamanzi**, i figli **Luca** con la fidanzata **Anna Salvatores** e **Paola** con il marito **Giovanni Valle**, la sorella **Juanita** con il marito **Mario Nicolussi Rossi** e figli, **Ernesta** con il marito **Pier Giorgio Scanziani** e figli, **Natalia** con il marito **Giuseppe Andreis** e figli. Lo abbracciano con tenerissimo affetto le nipotine **Alessandra** e **Vittoria**. Luca e Paola sono profondamente grati al prof. Luigi Daglioli, al dott. Alfredo Berruti ed al personale tutto del 3° piano dell'ospedalino Koelliker per la assidue cure, la premurosa assistenza e le vive partecipazione con cui hanno confortato la sofferenza di mamma e papà. Funerali martedì 13 ore 10,30 nella parrocchia di Villarbasse, con partenza dall'ospedalino Koelliker c.so Galileo Ferraris 251 alle ore 9,15.
— **Torino**, 9 aprile 1993.

Con grandissimo affetto ed immenso dolore, a lui riconoscenti per la generosità d'animo e la disponibilità viva e costante, piangono la scomparsa del carissimo **SANDRO** le cognate **Rita** con il marito **Walter Pagnozzi**, unitamente alla mamma **Maria Poggi** vedova **Ragusa**, e lui legato da profondo affetto materno, e la zia **Elena Poggi**.

Lo spirito giocoso ed allegro del carissimo zio **SANDRO** resterà sempre nel cuore dei nipoti **Grazia** con **Paolo**, **Patrizia** con **Cristiano**, **Simonetta** con **Luca**, **Daniela**, **Stefano** con **Eleonora**, **Angiola**, **John**, **Marco**, **Susanna** e **Michele**.

SANDRO compagno di giochi prima, amico poi e punto di riferimento sempre, lascerà un grande vuoto nella vita di **Rita**, **Minie** e **Tilli**.

Rina e **Antonio Valle** sono vicini al grande dolore di Paola, Giovanni, Luca e porgono alle famiglie Tettamanzi e Ragusa le più affettuose condoglianze.

La zia **Marie** unita a Paola e Giovanni nel loro immenso dolore, prende parte al lutto delle famiglie Tettamanzi e Ragusa per la perdita del

ING.

Alessandro Tettamanzi

— **Torino**, 9 aprile 1993.

Il **personale Teknoterme** partecipa al lutto.

Roberto e **Annamaria** partecipano commossi al dolore di Paola e Giovanni.

Famiglie **Abate** e **Scarsitelli** nel caro ricordo di **SANDRO**.

Le amiche **Mariapia** e **Anna** sono affettuosamente vicine a Tilli e familiari.

Si è spenta al suo caro Stefano

Maria Capello Delladonna

Lo annunciano con profondo dolore i figli **Angelo** e **Sergio** con le nuore **Stella** e **Susanna** e i nipoti **Alex**, **Lory**, **Simo** e **Sergio**, **Stefano** e **Savy**, la sorella **Gina** con **Nino**, **Giovanni Pedrazzi** con **Maria Luisa** e famiglia, **Nella**, **Paola Capello** con **Clara** e **Manlio**. Funerale oggi ore 11,45 parrocchia S. Anna.
— **Torino**, 10 aprile 1993.

Gian Carlo Grivet si unisce a Angelo e Sergio nel rimpianto di mamma **MARIA**.

Livio Carlo Obert e famiglia sono vicini al dolore di Angelo e Sergio.

Guido Raffaella e **Cristina**; **Orazio** e **Paola**; **Paolo** ed **Elvira**; **Paolo Teresa** con **Marco**, **Chiara**, **Francesca** e **Federico**; **Renato Mariacelesto** con **Daniela**, **Stefano**, **Igi** e **Elena**; **Vittorio Maria** con **Emilio** e **Pier Renato** sono affettuosamente vicini ad Angelo, Sergio e loro familiari.

Improvvisamente il mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Melle (Michelino)

di anni 78

Lo annunciano la moglie **Giovanna Tellena** con le figlie **Annamaria** e **Maria Grazia**, il nipote **Edoardo**, il genero **Roberto**, suoceri. Funerali in Carmagnola, chiesa Collegiata, sabato 10 ore 14,45.
— **Carmagnola**, 8 aprile 1993.

Colleghi e **Collaboratori** dello **Studio Legale Bertero & Gobbi sedi** di **Carmagnola** e **Torino** partecipano al dolore della famiglie Melle-Bertero per l'improvvisa scomparsa di

Giovanni Melle

— **Carmagnola**, 10 aprile 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Brusasco (Gino)

Ne danno il triste annuncio i figli **Claudia** e **Beppe** con rispettive famiglie, fratello, sorella e parenti tutti. Funerali lunedì 12 ore 10,30 in Refrancore d'Asti con partenza ore 9,15 dall'ospedale Mauriziano, Torino.
— **Torino**, 8 aprile 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Calano ved. Deandrea

di anni 87

Lo annunciano i nipoti, i cognati, i pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 13 aprile alle ore 8,15 nella Chiesa di Gesù Operaio via Leoncavallo 16.
— **Torino**, 9 aprile 1993.

Munita dei conforti religiosi è improvvisamente mancata l'anima buona di

Lodovico Ramasco

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie **Mirella**, il fratello **Silvio** con **Bianca** e famiglia, il cognato **Massimo** con **Adriana** e famiglia, cugini e parenti tutti. La presente serve anche da ringraziamento.
— **Sandigliano**, 10 aprile 1993.

E' mancato

Antonio Savant Ros

ex carabiniere

di anni 76

Lo annunciano **Ezio** e **Katia** con parenti tutti. Funerali sabato 10 alle ore 16 nella parrocchia di San Pietro di Cossolo Torinese.
— **Cossolo Torinese**, 10 aprile 1993.

E' mancata ai suoi cari

RAGIONIERA

Carolina Barzizza

anni 94

L'annunciano a funerali avvenuti le sorelle, nipoti e parenti tutti.
— **San Carlo Canavese**, 2 aprile 1993.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI
Sportelli PK, Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK, Via Nazionale, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continuata)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

Riccardo si unisce nella preghiera allo straziante dolore di papà **Vittorio**, **Giuliana**; nonna **Marcella** e **Massimo** per la scomparsa di

Amalia Ghidella

— **Torino**, 9 aprile 1993.

Clara Ferrero partecipa addoloratissima per la scomparsa di

Amalia Ghidella

— **Torino**, 9 aprile 1993.

Direzione e **Maestranze** della **Azienda** del **Gruppo Industriale Ghidella** partecipano al dolore del dr. Ing. Vittorio Ghidella e famiglia per la prematura scomparsa della figlia **AMALIA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Luigi Beltrand

di anni 63

Addolorati lo annunciano la moglie **Silvana**, la figlia, il fratello, i cognati i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pavia sabato 10 c.m. alle ore 11,30 presso la cappella del Policlinico S. Matteo. La cara salma sarà tumulata nella cappella di famiglia presso il cimitero di Tortona.
— **Lu Monferrato**, 9 aprile 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Carlin ved. Comunian

Lo annunciano i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 12 ore 10 parrocchia S. Remigio indi la Salma sarà tumulata nel cimitero di Nichelino.
— **Torino**, 9 aprile 1993.

Direzione e **Personale** della **Banca Crt spa** partecipano al dolore della dottoressa Maria Grazia Saracco per il decesso del padre

Dario Saracco

— **Torino**, 9 aprile 1993.

Direzione e **Colleghi** dell'**Agenzia 1** partecipano al dolore di Grazia.
— **Torino**, 9 aprile 1993.

L'**Opera Pia Convalescenti** alla **Crocetta** partecipa con vivo cordoglio al lutto della famiglia per la perdita del presidente emerito e membro del consiglio di amministrazione

dott. Italo Galletti

— **Torino**, 9 aprile 1993.

Si associano **Giovanna** e **Giovanni De Francesco**.

ANNIVERSARI

1971 1993
cav. Cesare Cibrario

Vivo sempre nel ricordo e nell'affetto dei suoi cari.
— **Rivoli**, 10 aprile.

1974 1993
comm. dott. Aldo Boldi

Il ricordo e l'affetto restano immutati.

1992 1993
Umberto Caracciolo

Sempre ricordato e rimpianto S. Messa 19 corrente ore 18 parrocchia S. Alfonso

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 88.470
10125 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 30.219/811.152
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

Subito aspra la campagna del referendum, è già scontro sull'interpretazione dei risultati

Eltsin: se cado io il mondo tremerà

Khasbulatov replica: sei Rasputin

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Se il buon tempo si vede dal mattino, da qui al voto del 25 aprile l'atmosfera russa diverrà incandescente. Ieri Khasbulatov ha pronunciato un discorso incendiario davanti a circa 2000 deputati dei soviet di ogni livello, riuniti a Mosca per «difendere la Costituzione». Un attacco durissimo contro il governo Cernomyrdin («la terapia-choc non è stata mutata, il corso non è stato corretto») e contro l'intera squadra presidenziale, definita il «Rasputin collettivo» al potere, con riferimento storico al monaco che, dietro le quinte, guidava la politica dello zar Nicola II.

L'inquietudine dei «legislatori» sembra crescere in queste ore di fronte allo schieramento dei mass media, compattamente dalla parte del presidente. Non a caso Khasbulatov e numerosi oratori hanno insistito per un «eguale accesso» alle fonti d'informazione, denunciando la campagna di «menzogne» che si riversano sull'elettorato. E già cominciano le accuse di malversazione pre elettorale. Lo speaker ha detto di «essere al corrente del fatto che imprese, banche, e «perfino chiese», «stanno erogando decine di milioni di rubli per influenzare il voto», in una specie di «racket di Stato» che esige un «immediato controllo pubblico».

Boris Eltsin ha risposto poche ore dopo, a due riprese. Prima convocando al Cremlino un nutrito gruppo di direttori di giornali e delle reti televisive di Stato. «Se non ci sarà un presidente - ha detto - il potere verrà preso dalle forze più estremiste. L'intero mondo tremerà». Poi parlando al corpo diplomatico, con toni altrettanto apocalittici. Se il mondo sviluppato non aiuterà la Russia, «l'energia sprigionata dal suo disfacimento travolgerà tutto sul suo cammino» e «per lungo tempo la situazione del mondo intero ne verrà destabilizzata. Sarà pressoché impossibile che il fattore nucleare non entri in gioco».

Ma il presidente ha anche svelato una parte dei suoi piani. In primo luogo dicendo che egli si prepara a una propria interpretazione del voto, ignorando i criteri imposti dal Congresso. In altri termini Eltsin conterà la maggioranza dei voti espressi e non quella del corpo elettorale. E su questa base trarrà le conseguenze politiche. Per esempio riterrà sufficiente per sé la fiducia (prima domanda del referendum) del 50% più uno dei voti espressi. Ma lascia capire anche - in base allo stesso criterio - che, se l'elettorato risponderà affermativamente alla quarta domanda (ritenete necessarie le elezioni anticipate del Congresso?), egli considererà decaduto il Parlamento e agirà «secondo il sistema del potere presidenziale». Cioè indirà immediatamente nuove elezioni.

Eltsin ha anche rivelato di avere già pronto un progetto di nuova Costituzione e di nuova legge elettorale, che egli si propone di rendere pubblici alla vigilia del 25 aprile. Il tutto dovrebbe realizzarsi aggirando il potere legislativo, e si fonda sul presupposto che almeno la maggioranza degli aventi diritto partecipi al voto e che il responso delle urne conceda a Eltsin almeno la maggioranza dei voti espressi.

E' altrettanto evidente che il Parlamento, forte della propria legalità, non accetterà né una tale interpretazione del voto, né gli atti susseguenti, considerandoli un nuovo tentativo di colpo di Stato simile a quello manifestato con il discorso al Paese del 20 marzo scorso. Khasbulatov ha infatti detto ieri che si prevede «la possibilità» di una convocazione straordinaria del Congresso immediatamente dopo il voto. Lo scopo è chiaro: anticipare le eventuali mosse presidenziali dando la «giusta» interpretazione del risultato elettorale.

Nel frattempo Eltsin ha annullato due decisioni economiche prese dai poteri moscoviti negli ultimi giorni e suscettibili di influenzare negativamente l'elettorato: l'aumento del prezzo della benzina e degli affitti. I responsabili delle «immotivate» decisioni - ha detto - saranno destituiti. Le regole del mercato possono aspettare.

Giulietto Chiesa

LE IZVESTIA

«Lo zar è morto nel '57»

MOSCA. L'ultimo zar di Russia, Nicola II, e i membri della sua famiglia non sarebbero stati fucilati dai bolscevichi nel 1918 - così come si è sempre creduto finora - ma si sarebbero rifugiati in Georgia, dove l'ultimo dei Romanov sarebbe morto nel 1957. E' quanto scrive l'autorevole quotidiano *Izvestia*, riferendo dei risultati ai quali sarebbero giunti alcuni ricercatori di Riga. In base a questa nuova versione proposta dagli studiosi baltici, la famiglia imperiale sarebbe giunta negli Anni 20 a Sukhumi, capitale dell'Abkhazia, la repubblica autonoma inclusa nella Georgia. Ognuno dei componenti la famiglia dello zar avrebbe avuto un diverso cognome, e Nicola II avrebbe preso quello di Berlozkin. Secondo tale nuova ipotesi, egli sarebbe morto a Sukhumi nel 1957, mentre sarebbe ancora viva nella stessa città, all'età di 95 anni, Tatiana Nikolaievna, una delle sue figlie.

Il Presidente: se la Russia si sfascia rischiamo una catastrofe nucleare

Il presidente russo Boris Eltsin e il suo grande rivale Khasbulatov

REPORTAGE

NELLA CITTA' DELLA MORTE INVISIBILE

Incubo atomico a Tomsk-7

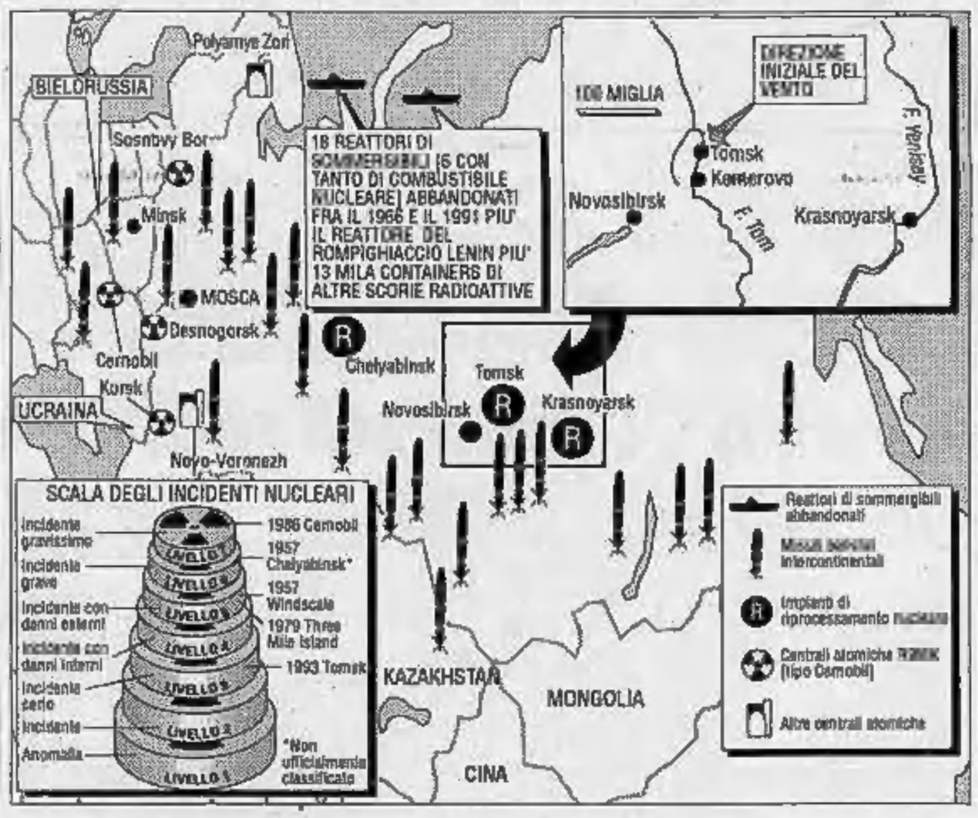
Dopo la nube la gente chiede la verità

TOMSK-7 (SIBERIA)
DAL NOSTRO INVIATO

Ore 20,30, cancello 6: il pullman numero 40 si ferma, la gente scende e, a piedi, in una coda silenziosissima, a testa china si infila in un edificio basso con i documenti in mano. Il pullman, vuoto, supera il primo sbarramento, si ferma: i soldati ci salgono sopra, controllano l'autista, scendono. Il pullman supera il secondo sbarramento, si ferma; dall'altra parte dell'edificio basso, riappare la gente che in fila, senza scambiarsi una parola, risale sul pullman. Un altro soldato controlla, si apre il terzo sbarramento, *charascio*, bene, si parte. Tomsk-7, la città segreta, comincia laggiù, cinque chilometri oltre questa porta, in mezzo a larici e betulle: sembra il viale che porta ad un villaggio-vacanze e invece, sette anni dopo Cernobil, Tomsk-7 è la seconda capitale russa della paura atomica.

Qui la tragedia si è soltanto sfiorata, una piccola nube con chissà quali radioattività dopo ventiquattr'ore di volo si è dissolta nel vento siberiano. Sono scomparsi i ventidue abitanti del villaggio di Gheorgheevka, sono fuggiti gli americani che lavorano nell'impresa mista del pozzo di petrolio più vicino; ma gli altri sono tutti ai loro posti. Solo negli ospedali continuano a distribuire un po' di iodio ai malati: alla radioattività qui ci sono abituati. Pavel Zubov, presidente del Sovkoz della zona più colpita, dice con ironia che da queste parti non si può seminare grano perché «c'è troppa sabbia nella terra».

Quella che chiama sabbia, alle 7 di sera del 6 aprile, qui nella campagna tra Gheorgheevka e Samus al ventinovesimo chilometro dell'autostrada, misurava 800 microroengten/ora; ieri 250-260. Da queste parti considerano la soglia della sicurezza a 60 microroengten/ora. L'unico che aveva voglia di scherzare era Yuri Pelianin, capo della commissione per lo stato di emergenza: «Per prendere una dose mortale, bisognerebbe stare immobili in quel punto per venticinquemila ore». Ma Lena Satalova, per esempio, che alle 20,30 di sera scende dal pullman numero 40 che da Tomsk la porta a Tomsk-7, non scherza affatto. Cappottino marrone e *shapka* nera di astrakan in testa, in quella zona ci vive da 26 anni, da quando è nata. Come? «Impaurita, perché è la prima volta che ci dicono qualcosa. Finora siamo vissuti dentro le voci, dentro le paure astratte, ma mai avevano ufficialmente detto che c'è stato un incidente». Cosa è accaduto martedì? «Radio e televisione dicevano di non allarmarsi e restare calmi. Nell'asilo di mio figlio hanno chiuso porte e finestre. Mio padre lavora nell'industria chimica: non tornava a casa ed eravamo molto preoccupati». Vorrebbe vivere altrove? «No, sono nata qui, qui è nato mio figlio, ho i miei amici». Davvero non c'erano mai stati altri allarmi? «Non posso dire».



In ospedale danno solo un po' di iodio ai malati: «Qui alle radiazioni sono abituati»

Con la perestrojka qualcosa è cambiato, ma fino a tre anni fa ai funzionari di stato e i suoi abitanti (selezionati dal Kgb) era proibito anche solo pronunciare il nome di Tomsk-7. E' vicino a Tomsk, una delle capitali della Siberia, 500 mila abitanti, vie larghe, molte case di legno, molte palazzine graziose, tram bianchi e rossi. Qui c'è l'università più vecchia della Russia asiatica, qui ha regnato per anni Egor Ligaciov, grande avversario di Gorbaciov, che anche il tassista ricorda come l'unico che ha avuto il coraggio di bloccare i prezzi della carne nei mercatini kolkoziani. A Tomsk-7, centomila abitanti, si arriva in mezz'ora di strada dentro una foresta di alberi altissimi che chiudono l'orizzonte. L'ingresso sembra quello di un Lager: sbarramenti, cancelli elettrici, filo spinato, le torrette con i militari armati. Ma sono giovani, scherzano tra loro.

Vladimir Loghinov, 25 anni, studente e corrispondente della *Komsomolskaja Pravda*, dice che a Tomsk sono sempre stati molto invidiosi di quelli di Tomsk-7: «Loro avevano tutto, noi no: la città pulita, i negozi pieni, tre cinema, due teatri, stipendi alti». L'altro giorno uno dei dirigenti della fabbrica chimica dopo l'incidente si è lasciato scappare alla radio una frase di questo tipo: «Succedono queste cose perché la gente è malpagata, l'addetto all'impianto scoppiato guadagna solo 70 mila rubli al mese...» A Tomsk uno stipendio del genere se lo sognano. Una nuova ondata di odio più forte della nube radioattiva s'è alzata verso quelli «dei privilegi».

Fuori dal filo spinato che racchiude i centomila abitanti, la grande fabbrica chimica che produce carburante atomico per i missili, quattro reattori nucleari di cui tre disattivati, di tutto questo si porta soltanto il peso e la paura. Negli asili di Tomsk, martedì e mercoledì, hanno dato ai bambini insieme al pranzo un cucchiaino di superalcolico per antidoto all'atomo. Il capo medico della città Nikolaj Zivcenko ha calmato i genitori con un intervento alla televisione: «Mandate i bambini regolarmente a scuola». Le «autorità» hanno distribuito rassicurazioni e dati tranquillizzanti. «Ma qui non ci crede nessuno - ci dice Loghinov - perché fino ad oggi non hanno mai detto niente». Né di incidenti e neppure dell'esistenza della fabbrica: come se non ci fosse. Invece la gente sapeva e nessuno può aver fatto finta di niente ogni volta che si scopriva un morto di cancro. Neanche dei medici si fidano.

Il presidente Eltsin ieri ha firmato un'ordinanza con la quale impone al governo l'adozione di misure supplementari di controllo per garantire la sicurezza di tutti gli impianti nucleari del Paese. Nel documento della presidenza si chiede a tutti gli organi del potere esecutivo e ai mezzi di informazione di fornire alla popolazione un'informazione tempestiva e completa su tutti gli eventuali incidenti in impianti atomici e sulle loro conseguenze.

Ora, dicono le autorità, è tutto a posto. L'incidente è risolto, la nube scomparsa. Per la polizia, martedì 7 aprile è stata una giornata normale a Tomsk-7: settantuno piccoli furti denunciati e un omicidio, un ubriaco che ha ucciso la moglie.

Cesare Martinetti

Un'immagine di Tomsk-7 la quasi sconosciuta città siberiana dove è avvenuto l'incidente

LETTERA

I troppi smemorati della roulette russa

Caro direttore
PER l'Europa, l'incubo nucleare è ancora all'Est. A fare paura, adesso non è più il potenziale distruttivo dell'arsenale atomico dell'Armata rossa. Spaventa il nucleare civile: le centrali a rischio dell'ex Urss e dei Paesi dell'Europa centrale; e i residuati da smantellare di una «superpotenza» in disarmo. L'incidente verificatosi a Tomsk-7, una delle «città» proibite siberiane, è una spia del pericolo: c'è stata un'esplosione in un complesso chimico per il trattamento di scorie radioattive, s'è levata una nube, c'è stata contaminazione, sia pure su area ridotta.

Il ricordo di Cernobil è stato subito evocato: le autorità, dopo qualche reticenza, hanno riconosciuto che è stato d'incidente più grave dopo quello del 1986. Adesso che la minaccia sembra attenuarsi (la nube viaggia sopra la taiga disabitata dell'estremo Nord-Est siberiano), possiamo pensare che la «roulette russa» del nucleare ex sovietico ha tirato un altro colpo, per fortuna a vuoto.

Ma oltre Cernobil, piccole o grandi, incombono. Per quanto facciamo, siamo condannati a convivere ancora a lungo con questo rischio. Gli interventi dovranno essere graduali: da una parte, si tratta di portare gli impianti dell'Est ai livelli di sicurezza, o almeno di minore insicurezza, di quelli dell'Ovest; dall'altra, si tratta di ridurre la dipendenza energetica dal nucleare di quei Paesi.

E poi ci sono arsenali militari da smantellare; depositi di scorie inadeguati; discariche atomiche in fondo al mare; sottomarini che sono ferrivecchi a propulsione atomica e che viaggiano nell'Artico e nel Baltico, nel Mar Nero e di fronte a Vladivostock. Un mese fa, una collisione fra sommergibili, uno americano e uno russo, poteva trasformarsi in tragedia; e, intanto, si pensa di trasformare in una sorta di mostruosa aragosta inerte il relitto di un sottomarino sovietico, il Komsomolets, inabissatosi per un incendio nel mare di Barents.

Eppure, noi Italia, noi Cee, noi Occidente, non facciamo nulla, o facciamo poco. Nel luglio del 1992, i Sette Grandi, a Monaco, avevano deciso di intervenire: impegni, cifre, scadenze. Nove mesi dopo, tutto è fermo quasi al punto di partenza. Alla base dell'inazione, lentezze, miopie, inadeguatezze, anche litigi fra le industrie che nella riconversione del nucleare ex sovietico vedono un affare da migliaia di miliardi: l'americana Westinghouse, la tedesca Siemens, la francese Alsthom, l'italiana Ansaldo e varie altre. Ci sono pure di mezzo le gelosie e i residui riflessi da «guerra fredda» dell'industria russa, che mai tollera intrusioni occidentali nei suoi impianti.

Di dichiarazione in impegno, di missione di ricerca in studio di fattualità, stiamo trasformandoci in una società ritualistica, nominalistica; promettere di fare equivale ad avere fatto, nella cattiva coscienza collettiva dei gestori della cosa pubblica. Anche a Vancouver, i presidenti americano Bill Clinton e russo Boris Eltsin hanno messo la sordina al pericolo del nucleare civile; e hanno solo levato un velo sulle atomiche «cattive», quelle nelle mani dell'Ucraina che, a dispetto di Trattati, non vuole rinunciarvi.

Il problema è complesso, ha dimensioni gigantesche. Ci sono decine di centrali vecchie e insicure: nei 58 impianti nucleari costruiti dall'Urss nell'Europa orientale, 57 reattori non danno garanzie di sicurezza sufficienti, sparsi in Russia, Ucraina, Lituania, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Bulgaria. Grazie all'intervento della Cee, che promossi quando ero responsabile dell'ambiente alla Commissione europea, l'Unità 2 di Kozloduy, in Bulgaria, è stata portata su livelli di sicurezza occidentali.

Secondo l'analisi dei G24, il gruppo di Paesi che finanzia il programma di assistenza all'Europa centrale e orientale, 25 dei reattori a rischio andrebbero chiusi o radicalmente modificati: fra questi, 15 sono del modello esploso a Cernobil. C'è poi la sorte in sospeso di una decina di centrali in costruzione: spesso, ancora non si sa se saranno portate avanti, da chi, con quali tecnologie. Il governo ceco s'è rivolto agli americani per il complesso di Temelin, altri negoziano con tedeschi e francesi.

Il brivido di Tomsk-7 deve essere lo stimolo per passare dagli annunci ai fatti: se Usa e Giappone nicchiano, prenda l'iniziativa la Cee, esca dalla palude delle dichiarazioni, metta l'accento sull'azione, faccia pool di interessi industriali apparentemente concorrenziali. C'è da combattere una crociata: per la sicurezza dell'Est, ma anche per la nostra.

Carlo Ripa di Meana

Contraerea in azione nei cieli vietati del Kurdistan, indenni i quattro caccia americani

Saddam riapre il fuoco contro gli Usa

Gli F-16 hanno risposto con missili
Primo incidente con Clinton in carica

WASHINGTON. Nuovo incidente militare tra Stati Uniti ed Iraq. Il Pentagono ha denunciato a Washington che quattro aerei americani in volo di ricognizione sono stati bersagliati della contraerea irachena nella zona di interdizione aerea decretata da Washington, Londra e Parigi, dopo la fine della Guerra del Golfo (febbraio 1991), a protezione della popolazione curda, a Nord del 36° parallelo. Gli aerei americani hanno risposto al fuoco e sono tornati tutti indenni alla base turca di Incirlik dalla quale erano partiti. Il Pentagono ha precisato che lo scontro è avvenuto poco dopo le 13 (le 11 in Italia) circa tre chilometri ad Ovest della diga «Saddam». Secondo un rapporto preliminare ad aprire il fuoco è stata l'artiglieria da terra.

Gli aerei coinvolti nell'«incidente» sono tre caccia-bombardieri «F-16», che hanno lanciato quattro bombe a frammentazione, ed un «F-4g Wild Weasel» equipaggiato per la guerra elettronica. La pattuglia era assegnata all'operazione «Provide Comfort», a protezione della popolazione curda nell'Iraq settentrionale. Hanno fatto ritorno tutti insieme alla base, senza poter valutare i danni inferti alle postazioni della contraerea di Baghdad.

Gli ultimi incidenti analoghi risalgono a metà gennaio, alla scadenza del mandato dell'ex presidente repubblicano George Bush, e sfociarono nel controverso attacco americano con i missili di crociera «Tomahawk» sulla capitale irachena Baghdad. Si tratta dunque del primo incidente del genere, dopo l'insediamento di Bill Clinton alla presidenza degli Stati Uniti. Dopo gli incidenti analoghi di gennaio, l'Iraq aveva proclamato un cessate-il-fuoco unilaterale, entrato in vigore alla vigilia dell'insediamento di Clinton alla Casa Bianca.

Da parte sua l'Iraq ieri sera ha annunciato, attraverso un portavoce del ministero degli Esteri, che «due aerei non identificati hanno attaccato una postazione nel Nord del Paese» ferendo un militare di guardia alla diga «Saddam». La dichiarazione irachena minaccia il Paese da cui gli aerei provengono, sottolineando che tale Paese «dovrà sopportare la responsabilità di questo comportamento aggressivo e provocatorio».

Il portavoce non ha parlato dei tiri dell'artiglieria irachena contro gli aerei. La postazione bombardata, secondo il funzionario iracheno, era incaricata della protezione della diga. «Dal momento che gli aerei americani, francesi e britannici sono i soli a poter volare nella zona - ha aggiunto il portavoce - questi Paesi hanno la responsabilità di questo atto aggressivo».

Frattanto la 55ª missione delle Nazioni Unite, composta di quattordici esperti di armi chimiche è arrivata ieri a Baghdad per proseguire l'ispezione dell'arsenale militare iracheno. Il capo della missione, il russo Igor Mitrokhin non ha rilasciato alcuna dichiarazione al suo arrivo in un albergo nel centro di Baghdad.

Con i quattordici esperti è arrivato anche il capo dell'Ufficio di Coordinamento Onu nel Bahrein, il danese Jan Fischer, che discuterà con i responsabili iracheni le questioni relative «al lavoro degli esperti Onu» in Iraq.

Secondo fonti dell'Onu a Baghdad, la missione dovrebbe concludersi fra cinque giorni. Da molti mesi l'Iraq ha cominciato, sotto la supervisione degli esperti Onu, la distruzione delle armi chimiche ammassate a Al-Mouthanna, a 130 chilometri a Nord-Ovest della capitale.

[AdnKronos-Agi-Ansa]

Un marine americano sistema le bombe a un caccia bombardiere in missione nel Golfo Persico

Peres

Via libera per Husseini

GERUSALEMME. Cambia la posizione di Israele nei negoziati di pace per il Medio Oriente: non ci saranno obiezioni alla presenza di palestinesi di Gerusalemme Est nella tornata del colloquio prevista per il prossimo 20 aprile a Washington. Lo ha dichiarato il ministro degli Esteri Simon Peres. Via libera dunque a Faisal Husseini, già leader indiscusso della delegazione palestinese, ma cui Israele aveva sempre negato un ruolo ufficiale. Peres ha detto che la preclusione verso Husseini era la posizione del passato governo del Likud mentre «noi non siamo né ciechi, né sordi: Husseini guida già di fatto la delegazione palestinese e gli Stati Uniti lo hanno assunto come interlocutore».

La proposta di nominare Husseini come membro effettivo della delegazione palestinese ai colloqui di pace era stata avanzata informalmente dall'Amministrazione Clinton per uscire dallo stallo dei negoziati bloccati dal rifiuto dei palestinesi alle trattative assunto in seguito alla deportazione di circa 400 militanti di Hamas nel Sud del Libano.

Il quotidiano di Gerusalemme «Maariv» scrive che la proposta Usa sarebbe stata discussa in un incontro segreto tra Peres e lo stesso Husseini e che l'annuncio dell'accordo sarebbe stato ritardato, sia perché il leader dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, Yasser Arafat, avrebbe cercato di contrastare un rafforzamento della posizione di Husseini nella delegazione, sia perché Israele non voleva fare apertamente concessioni dopo i disordini provocati dai palestinesi nelle ultime settimane. [Agi-Ap]

L'Egitto nega tutto: «Erano soltanto spari per festeggiare un matrimonio». Ma nello scafo sono rimasti i proiettili

Agguato sul Nilo, preso a fucilate il battello dei turisti

Ennesimo attacco integralista, ore di terrore per una comitiva di 81 occidentali

IL CAIRO. Notte di terrore per ottantuno turisti, quaranta dei quali tedeschi, bloccati su un battello preso di mira dal fuoco delle armi degli integralisti islamici mentre transitava sul Nilo in Alto Egitto, nella provincia di Assiut, la regione roccaforte dell'ondata fondamentalista nel Paese delle piramidi.

«Nessun turista è rimasto ferito», ha assicurato la polizia a più riprese, negando anzi che il battello sia mai stato bersaglio delle armi.

«Nessun assalto, solo un matrimonio con spari in aria per festeggiare gli sposi», affermano le forze di sicurezza egiziane, impegnate nel difendere il turismo, la risorsa principale per la disastrata economia del Paese.

Ma la smentita è arrivata puntuale da fonti citate dall'agenzia di stampa tedesca «Dpa», testimoni non solo degli spari e dei tre cecchini ma anche di due fori di proiettile sulla chiglia dell'imbarcazione, la «Nur-2» appartenente alla società «Misr Travel Co.».

Partiti dal Cairo e diretti ad Assuan, i turisti sono stati presi di mira a circa 15 chilometri da Dairut. Il gruppo è quindi arrivato ad Assiut, dove ha trascorso la notte più o meno confortato dalle assicurazioni del capo della polizia locale, il generale Abdel-Wahab al-Hilali, fermo nel sostenere che «si è trattato di un equivoco» e che non c'era stato nessun attacco.

Tuttavia, le fonti citate dalla Dpa hanno riferito che l'attacco c'è stato, che i terroristi impegnati nell'azione erano almeno tre, nascosti in un campo coltivato sulla riva del fiume, e che l'equipaggio dell'imbarcazione assalita ha chiesto aiuto dopo aver sentito gli spari.

Proprio ieri, intanto, il quotidiano «al-Ahram» ha riferito che le forze di sicurezza hanno arrestato ad Assuan undici estremisti, tra i quali cinque insegnanti di liceo, che progettavano attentati dinamitardi contro i numerosi gruppi di turisti in arrivo nella regione per le vacanze di Pasqua.

L'ultimo attacco contro gli stranieri è avvenuto lo scorso febbraio, quando gli estremisti della «Jamaa islamiya» aprirono il fuoco nei pressi di Assiut contro quattro autobus con circa cento tedeschi a bordo. In quell'occasione, un terrorista venne ucciso dalla polizia che scortava il gruppo di turisti.

Un episodio analogo si è verificato anche a metà marzo, con l'esplosione di un ordigno piazzato presso cinque autobus vuoti nelle vicinanze del Museo dei faraoni nel centro del Cairo.

L'offensiva della Jamaa islamiya si è riproposta il 30 marzo scorso: il gruppo ha rivendicato l'esplosione di una bomba all'interno di una piramide di Giza, anche se la polizia sostiene che la deflagrazione fu provocata da un incidente.

Gli integralisti islamici ce l'hanno coi turisti occidentali perché vedono in loro una fonte di «contagio» e un cattivo esempio, suscettibile di indebolire i valori islamici nel Paese. Più in concreto, colpire i turisti e allontanarli dall'Egitto con la paura (come è ormai successo, visto che le presenze di stranieri in un anno sono calate della metà) mina l'economia del Paese e crea ulteriori difficoltà a Hosni Mubarak, il presidente laico che i fondamentalisti puntano a rovesciare. [AdnKronos]

EX JUGOSLAVIA

Indispettiti americani ed europei: Eltsin non vuole esporsi prima del referendum russo

«Niet» contro l'embargo antiserbo

Mosca frena la nuova risoluzione Onu sulla Bosnia

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Potrebbe essere la prima lite internazionale del dopo guerra fredda, con tanto di ripristino del «niet» che a suo tempo rese famoso Andrei Gromiko. Dopo giorni di ambigui distinguo, Mosca ha per così dire gettato la maschera: non vuole che il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite adotti nuove sanzioni economiche contro la Serbia e a quanto pare è disposta anche ad esercitare il suo diritto di veto. L'accettazione da parte della Serbia del piano di pace per la Bosnia Erzegovina messo a punto dai mediatori Cyrus Vance e David Owen per conto dell'Onu e della Comunità Europea è considerata indispensabile perché comporterebbe un'automatico stop ai rifornimenti di armi che Belgrado assicura ai serbi bosniaci, i quali a quel punto, si spera, avrebbero davanti l'unica soluzione di accettarlo anche loro, il piano, come hanno già fatto croati e musulmani. Per premere sulla Serbia, quindi, Stati Uniti, Inghilterra e Francia hanno preparato un pacchetto di sanzioni molto più duro di quello già in atto da alcuni mesi. In pratica comporterebbe il blocco pressoché totale di tutti i flussi di merci in ciò che rimane della Jugoslavia (Serbia e Montenegro) e il sequestro dei suoi beni all'estero.

Il Consiglio di Sicurezza dovrebbe votare quel pacchetto lunedì, ma ieri i distinguo russi si sono trasformati in una sorta di ostruzionismo. Il rappresentante russo all'Onu, Yuli Vorontsov, ha praticamente sommerso di emendamenti la bozza di risoluzione preparata da americani, inglesi e francesi, ed ha detto apertamente di essere contrario. Fino a che punto? L'ipotesi che i più fanno è che in mancanza di un accordo la Russia si limiti ad astenersi, ma non si esclude che possa addirittura votare «no», cosa che comporterebbe l'annullamento della risoluzione per via del diritto di veto che la Russia ha ereditato dall'Urss. A Washington sono furiosi, dicono alcune voci, e non escludono che questo comportamento russo possa avere delle «conseguenze» sul gran lavoro che si sta facendo per mettere insieme gli aiuti a Boris Eltsin voluti da Bill Clinton. La Casa Bianca, infatti, sembra che si senta «tradita» da Eltsin. A Vancouver lui e Clinton avevano parlato della risoluzione contro la Serbia, e il Presidente russo si era detto favorevole, chiedendo solo che le sanzioni scattassero quindici giorni dopo il voto del Consiglio di Sicurezza. Quella richiesta è stata accolta, ma adesso alla Russia non basta più. Americani, francesi e inglesi insinuano «off record» che Eltsin abbia deciso questo voltafaccia per poter affrontare il referendum del 25 aprile senza doversi difendere dai propri nemici interni, che lo accusano di avere «svenduto» gli amici serbi.

Franco Pantarelli

Il dinaro

Svalutazione del 98 per cento

BELGRADO. Il governo della nuova federazione jugoslava (Serbia e Montenegro) ha svalutato ieri il dinaro del 98,4 per cento. Lo ha annunciato l'agenzia Tanjug. La decisione segue un recente brusco rialzo dell'inflazione dopo due anni di conflitti etnici e un anno di sanzioni economiche. Il nuovo cambio ufficiale è quindi di 48.000 Dinari per un dollaro. Precedentemente il dinaro era quotato ufficialmente 750 per un dollaro, sebbene sul mercato libero un dollaro valesse 50.000 Dinari. L'inflazione ha toccato oltre il 225% nel mese di marzo. La decisione di Belgrado sancisce ufficialmente la pressocché totale perdita di valore del dinaro minato dalla continua stampa di cartamoneta per finanziare la guerra in Croazia e Bosnia. In una situazione resa ancor più pesante dalle sanzioni dell'Onu, le pensioni e i rari stipendi ancora pagati in dinari non valgono nulla. [Ansa-Reuter]

ISRAELE

Un giornale rivela: sul Sinai campi di papavero per l'eroina

Oppio sul monte di Mosè

Due giornalisti di Tel Aviv sono riusciti a visitare le coltivazioni pirata
Dei beduini armati sorvegliano i raccolti, «sono un pericolo per i turisti»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

In un'impervia zona nel Sud della penisola del Sinai - compresa tra il Jabel Mussa (dove, secondo la leggenda, Mosè ricevette le Tavole della Legge) e l'austero monastero di Santa Caterina - alcune tribù di beduini coltivano estesi campi di papavero, grazie ai quali forniscono grandi quantità di oppio e di eroina a spacciatori egiziani, libanesi ed israeliani. Lo hanno scoperto due intraprendenti giornalisti israeliani, che hanno attraversato la zona a dorso di cammello la settimana scorsa e che al loro ritorno a Tel Aviv hanno riferito che quest'anno il raccolto promette di essere abbondante e di buona qualità.

Nel febbraio scorso, hanno aggiunto i due giornalisti in un servizio pubblicato sul settimanale Zman Tel Aviv, l'esercito egiziano ha lanciato contro i coltivatori di papavero un'offensiva terrestre (con il supporto di elicotteri da combattimento), ma non si è spinto nella zona montagnosa compresa tra Dahab, sul Mar Rosso, e Jabel Mussa, dove oggi si contano centinaia di appezzamenti pirati. A farne la guardia, hanno constatato i reporters, ci sono non solo gli spaventapasseri, ma anche miliziani armati sia di fucili obsoleti sia di moderni Kalashnikov.

Le tecniche di coltivazione sono rudimentali: tubi di gomma, collegati a una sorgente di acqua e lunghi anche alcuni chilometri, vengono usati per riempire pozze situate in prossimità dei campi di papavero. Da esse parte un sistema di canali, tracciati con la zappa, che consente di raggiungere ciascuna pianta. «Basta seguire i tubi, che talvolta sono sospesi a mezz'aria - afferma Zman Tel Aviv - per arrivare all'oppio».

In passato i beduini vendevano l'oppio all'ingrosso agli spacciatori egiziani. Ma adesso, a quanto pare, sono divenuti in grado di produrre anche «Harwil», una versione locale di eroina.

Nonostante che i papaveri abbiano portato il benessere, la giovane guida dei due giornalisti - Fatma, nove anni - ritiene che l'oppio sia deleterio: «Quando mio padre e mio zio sono 'mastulin' (storditi) - ha detto - si mettono a urlare e poi mi picchiano». Anche secondo Uzi Geller, una guida turistica che conosce bene il Sinai, la coltivazione del papavero ha alterato il carattere dei beduini, rendendoli imprevedibili. «Nella stagione della preparazione dell'oppio - ha detto Geller - non esitano a sparare sui turisti, pur di tenerli lontani».

Aldo Baquis

USA

Un'impiegata raccoglie le storie notturne degli americani: in molte Clinton fa l'odontoiatra

Bill e Hillary, sexy dentisti nei sogni

Incredibile risultato di una ricerca sulle fantasie oniriche

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un problema in più per Bill e Hillary Clinton: come comportarsi nelle visite notturne che fanno a molti americani. Quelli che li sognano a quanto pare sono parecchi, e non sembrano molto disposti alla discrezione. La più spinta (ma non insensibile a ciò che dirà la gente) è una segretaria di 25 anni. Era tutta sola nel suo letto, racconta, quando Bill Clinton «mi si è disteso accanto e mi ha sussurrato all'orecchio che voleva fare di me la sua amante. Mio Dio, ho pensato, questo potrebbe rovinare la sua reputazione, ed anche la mia, ammesso che ne abbia una». Il più professionale (ma anche un po' trucido) è invece un dentista con tendenze hippie, dice. Hillary era nel suo studio, lui le aveva appena estratto un dente e poteva vederla («dico davvero») distesa sul lettino, sofferente, con il pigiama tutto sporco di sangue. «C'era anche Peter Jennings», l'anchorman della Abc. Poi c'è la cineasta trasteverina che salomonicamente mette insieme le due cose, denti e sesso. La situazione da lei sognata è che Bill Clinton prima di diventare Presidente faceva il dentista e che «per dimostrare di essere uno del popolo» ha deciso di continuare a esercitare alla Casa Bianca. Così lei è lì, a farsi visitare la bocca, e lui le si avvicina, si china e la bacia. Lei ci sta, ma non senza un guizzo di moralismo. «La prima cosa che penso è quanto si arrabbierebbe Hillary se ci vedesse e quanto male ci resterei io, a farle una cosa del genere».

L'idea di mettere insieme le attività della coppia presidenziale nella vita onirica dei suoi sudditi è di una signora di Chicago, Julie Anderson Miller, di professione impaginatrice, raggiunta nei suoi sogni subito dopo l'ingresso di Bill Clinton alla Casa Bianca. Lei era davanti al suo computer, era stanca morta, le faceva male il collo e stava maledicendo il fatto che lavorava troppo. Lui le è arrivato vicino, ha cominciato a massaggiarle il collo e a dirle di non mollare, di continuare a lavorare. «Non era una cosa erotica. Lui era come un medico che mi stava curando». Ma tanto quel sogno era stato realistico («poteva sentire perfino il profumo della sua colonia»), che al risveglio il suo collo stava molto meglio. Impressionata, Julia ha cominciato a chiedere agli amici: avete per caso sognato Bill? E molti di loro sì, come lo sai?

Così, ecco che quello che le sembrava un episodio del tutto personale si rivela una specie di fenomeno. Incoraggiata dal marito Bruce, decide di approfondire con un annuncio («Chi ha avuto la ventura di sognare Bill o Hillary scriva al seguente indirizzo») su un giornale del Minnesota, perché gli abitanti di quello Stato, spiega, sono noti per «fare di solito ciò che viene detto loro». Le risposte infatti arrivano, e Julia decide di allargare la sua indagine con nuovi annunci su giornali di altri Stati. Non è proprio una ricerca scientifica, quella che mette insieme, ma una casistica abbastanza consistente, con almeno una sessantina di racconti dettagliatissimi delle avventure notturne di Bill e Hillary, che consente una «classificazione» nelle tre categorie di cui si è detto: quella erotica, quella dentistica e quella erotico-dentistica.

Il rapporto fra stomatologia e erotismo per il momento rimane misterioso, e anche l'immancabile esperto consultato dal «Washington Post», cui Julia ha raccontato le sue scoperte, non ha saputo dare una risposta. [f. p.]

Cagliari, Federica (sei anni) ha un polmone perforato

La bimba difende la mamma E lo stupratore l'accoltella

DAL [illegible]O CORRISPONDENTE

[illegible] svegliata all'improvviso e ha visto la madre lottare disperatamente [illegible] un «mostro» che brandiva un coltello. Federica, appena [illegible] anni, si [illegible] lanciata contro il bruto mascherato. Non è riuscita [illegible] bloccarlo e allora ha fatto scudo [illegible] il proprio corpo a quello della mamma [illegible] in pericolo. La lama abbassata [illegible] violenza dall'aggressore le ha perforato un polmone, poi colpì meno violenti l'hanno ferita ad una spalla, oltre che al petto. La piccola è stata trasportata all'ospedale, dove [illegible] [illegible] medicata anche la madre che per fortuna se l'è cavata con lesioni di minor conto.

Una terribile storia [illegible] violenza, un giallo che si è risolto l'altra notte, quarantott'ore dopo essere [illegible] in una villetta di Porto Columbu, centro residenziale sul mare, ad una ventina di chilometri da Cagliari. [illegible] termine di un lungo interrogatorio è finito in cella un [illegible] di 24 [illegible] Massimo Santone: deve rispondere di pesanti accuse, tentato omicidio, tentata violenza carnale, rapina e simulazione di reato. Nato a Sassari, il giovane si [illegible] da tempo trasferito [illegible] Sarroch, p[illegible] sto dista pochi chilometri dalla villetta [illegible] della sanguinosa aggressione.

[illegible] ricostruzione della vicenda ha ancora qualche buco nero, [illegible] particolari importanti, ma [illegible] essenziali. Non si sa, per esempio, quando il mancato omicida avesse messo gli occhi [illegible] Paola Massa, 30 [illegible]ni. Forse pensava a una «preda» facile, visto che la donna ha una figlia ma non è sposata. Così, nella notte tra martedì [illegible] mercoledì scorsi, si è avvicinato alla casa nella quale mamma e bambina dormivano. Si è coperto il volto con una calzamaglia che ne deformava i lineamenti [illegible] ha forzato [illegible] finestra della villetta. Silenziosamente [illegible] è avvicinato al letto nella quale la donna riposava insieme alla bambina. Pensava ad una facile avventura, invece la vittima ha reagito, si è [illegible] [illegible] la forza della disperazione. Le urla, il trambusto, hanno svegliato la piccola Federica che, nell'incerta luce diffusa da un abat-jour, ha intravisto un [illegible] lottare con la [illegible] «Lasciala, lasciala» ha implorato, scagliandosi contro lo sco[illegible] Poi si [illegible] lanciata sul corpo della donna per proteggerla. L'aggressore l'ha ferita con un coltello a serramanico che stringeva in pugno, ha vibrato fendenti anche [illegible] [illegible] donna. Poi ha arraffato 600 mila lire in contanti trovati nel cassetto di un mobile [illegible] si [illegible] allontanato nel buio.

Nel giro di pochi minuti [illegible] scattati i soccorsi a Paola e Federica Massa e le indagini dei carabinieri. Che hanno avuto quasi subito una svolta. La mattina successiva l'aggressione, Massimo Santone ha bussato alla porta della caserma dei militari di un centro vicino, Pula, ed ha chiesto di parlare con il comandante. Ha [illegible] d'essere stato avvicinato per strada, la notte prima, da d[illegible] sconosciuti armati di coltello che avevano tentato di rapinarlo. [illegible] reagito, ma prima di riuscire a divincolarmi sono stato ferito», ha concluso, sprendo la camicia per far vedere all'interlocutore [illegible] taglio superficiale sul torace.

I militari hanno fatto finta di credere [illegible] [illegible] racconto. Hanno raccolto altri indizi, svolto controlli. E così il cameriere è finito sotto torchio, [illegible] [illegible] interrogato, è caduto in diverse contraddizioni. Alla fine [illegible] [illegible] il fermo.

L'altra notte, durante [illegible] nuovo, lungo interrogatorio, il giovane, secondo indiscrezioni non ufficiali, avrebbe confessato. Ma si attende ancora il parere decisivo della magistratura.

La vicenda [illegible] ancora diversi lati oscuri. Anche i carabinieri [illegible] [illegible]o a spiegarsi la metamorfosi di Massimo Santone, incensurato [illegible] fino ai giorni scorsi dalla condotta irreprensibile. Tanto che non escludono sia necessario sottoporre il giovane a [illegible] perizia psichiatrica per stabilire se nel [illegible] in cui ha ferito la piccola Federica [illegible] la mamma fosse in grado di intendere o di volere.

Corrado Grandesso

Farrah Fawcett minacciata [illegible] violentatore, in [illegible] scena del film «Oltre ogni limite»

IN USA

Rifiuta i genitori naturali

[illegible] **YORK.** Da piccola era stata scambiata nella culla [illegible] un altro neonato e affidata ai genitori sbagliati; da teenager si è trovata in mezzo [illegible] una faida legale tra due famiglie. Ora Kimberly Mays, 14 anni, ha detto basta: vuole [illegible] «divorzio» [illegible] genitori biologici, per essere legalmente affidata all'uomo che considera suo padre. Tutto iniziò nel [illegible]8, quando la figlia di Ernest e Regina Twigg, Arlena, morì per un difetto congenito [illegible] cuore: gli esami genetici dei suoi tessuti rivelarono che la bimba consegnata 10 [illegible] prima ai Twigg dall'ospedale di Wauchula, in Florida, non era quella giusta. La coppia cominciò allora la [illegible] della vera figlia e trovò Kimberly e il [illegible] padre «legale», Bob Mays, la cui moglie [illegible] morta nel 1981. Dopo innumerevoli udienze in tribunale, nel 1989 Mays accettò finalmente di sottoporsi all'esame genetico, che dimostrò che [illegible] [illegible] padre naturale di Arlena Twigg. (Ansa)

SI NO

Referendum 18 Aprile 1993.

In occasione dei referendum popolari
del 18 aprile, la Rai oltre alle consuete tribune
ha predisposto un servizio informativo straordinario.
Conoscere di più, per scegliere meglio.

TG1 Tutte le sere, nell'edizione delle ore [illegible]
approfondimenti sui referendum.
Durante "Linea Notte" faccia a faccia
[illegible] singoli referendum.

TG2 "Pegaso", ogni sera, uno speciale referendum.

TG3 Ogni giorno, spazi [illegible] approfondimento
nelle principali edizioni [illegible] alle [illegible] 14.30
la rubrica "Il dubbio", con "Un referendum al giorno".

TGR Speciali referendum nelle rubriche settimanali.

[illegible] "Perché sì, perché no - istruzioni per
l'uso del referendum". Tutti i giorni, alle ore 7.45.

[illegible] Spazi dedicati a schede informative
nelle edizioni delle [illegible] 7.00 [illegible] 12.30.

GR3 "Dentro i referendum", tutti i giorni, alle ore 7.00.

Dall'8 al 17 aprile, nel "Giornale della Mezzanotte"
- diffuso in Italia e all'estero -
la rubrica "Speciale referendum".
Inoltre, su Televideo, 40 pagine al giorno
[illegible] informazioni e documenti.

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

IL CASO

VITTIME DIMENTICATE

Le accuse del padre di un aviatore abbattuto nell'ex Jugoslavia

«Mio figlio mandato a morire su un aereo senza speranza»

PISA
DAL NOSTRO INVIATO

«Mio figlio l'hanno mandato a morire. Lui e gli altri ragazzi che stavano sullo stesso [illegible] Come dite voi giornalisti? Un disastro annunciato. In [illegible] di attacco [illegible] avevano una sola possibilità [illegible] salvarsi». Rodolfo [illegible] [illegible] brerebbe un tranquillo signore che porta con disinvoltura i suoi 69 anni. E' [illegible] [illegible] di Pisa: parla con pacatezza, senza alterare [illegible] [illegible] della [illegible]. Eppure, [illegible] cose che dice [illegible] un [illegible] di ac[illegible] senza attenuanti. «Voglio un'inchiesta parlamentare. I responsabili devono pagare. Tangentopoli [illegible] facendo piazza pulita di tanti politici corrotti. Se [illegible] devono [illegible]dare anche i vertici delle forze armate colpevoli di quelle [illegible].

E' il padre di Marco Betti che gli amici chiamavano «maggiore», anche se, due giorni prima di morire, era già [illegible] nominato tenente colonnello: guidava l'[illegible]reo a la spedizione che, il [illegible] settembre dell'anno scorso, portava cinque tonnellate [illegible] coperte da Spalato a Sarajevo. In territorio bosniaco un missile li ha abbattuti. Tutti morti.

Chi ha sparato? In quell'angolo [illegible] [illegible] Jugoslavia massacrata dai conflitti etnici troppi avevano in[illegible] a creare incidenti diplomatici. Potrebbero [illegible] stati i serbi per scoraggiare gli interventi d'aiuto. Ma potrebbero [illegible] [illegible] gli stessi musulmani per forzare [illegible] comunità internazionale [illegible] [illegible] più intraprendente. «Ma che era pericoloso non c'erano dubbi».

Rodolfo Betti conta sulle dita. «Intanto i giornali [illegible] le radio locali l'avevano detto chiaro [illegible] tondo: era meglio che gli italiani [illegible] si facessero vedere da quelle parti. Il ricordo degli ustascia, antichi rancori che affondano nella seconda guerra mondiale. E [illegible] l'aveva detto, a me e a sua moglie: "Andiamo per una missione molto rischiosa e non ce lo dicono"». Non era un ragazzo che si spaventava facilmente. Era stato il migliore pilota del suo corso, il 91°, ed aveva già partecipato a cinque missioni umanitarie in tutto il mondo. Gli piaceva il [illegible] lavoro. Gli aerei, d'altra parte, erano la passione di famiglia. Il padre era stato fra i fondatori dell'Aeroclub di Pisa e [illegible] adesso, alla vigilia dei 70 anni, vola [illegible] un aliante a motore. La biblioteca [illegible] casa [illegible] fornita da libri [illegible] riviste specializzate. Sapevano tutto, padre e figlio, di modelli, [illegible] motori, di tecniche, di innovazioni industriali. Proprio per questo Rodolfo Betti assicura che l'aereo che era stato dato [illegible] suo figlio per volare a Sarajevo, un G-222, non era adatto per quell'operazione. «E' [illegible] [illegible]pparecchio [illegible] [illegible] vulnerabile, non dispone [illegible] difesa passiva [illegible] [illegible] un dispositivo in grado di eludere un eventuale attacco [illegible] di "distrarre" i missili nemici. Poi [illegible] avevano nemmeno [illegible] paracadute».

[illegible] responsabile dei servizi d'informazione [illegible] ministero della Difesa, Mario Saverio Salvatorelli, risponde che, al contrario, è stato fatto di tutto per proteggere quegli uomini. Il G-222 non è do[illegible] [illegible] difesa passiva perché tecnicamente è complicato. E, [illegible]tti, anche i G-222 degli altri Paesi, America compresa, [illegible] sono diversi da quelli italiani. E il paracadute c'era. La polemica è vivace. «So quello che dico - conferma [illegible] Betti -, il paracadute non poteva esserci perché con il paracadute è impossibile salire [illegible] quell'aereo. I G-222 sono tutti [illegible] [illegible] non a [illegible] i piloti degli altri Paesi che operavano in quei giorni in quello stesso territorio lo facevano utilizzando altri tipi di velivoli che erano più sicuri. E la difesa passiva non è difficile da installare: costa 800 milioni, massimo un miliardo».

Un miliardo soltanto? «Confermo: fra gli 800 milioni e un miliardo. Altrove conta prima l'uomo [illegible] poi [illegible] macchina, [illegible] noi sembra che valga il contrario, prima la macchina e poi gli uomini. E non c'è problema, né prima né dopo, se tanti ragazzi vengono mandati al macello». Con le loro vite, le loro famiglie, i loro affetti. Marco Betti ha lasciato la moglie Antonella e due bambini di 3 e 8 anni. «Io sono in là con gli anni ma mi [illegible] ancora tanta energia e la consumerò nel ricordo di mio figlio». Volevano assegnargli [illegible]a medaglia onorifica, quella che [illegible] danno quando [illegible] partecipa [illegible] raid. Come? Una medaglia così per mio figlio che è morto in azione? Per lui e per i suoi compagni ci vuole [illegible] medaglia d'oro al valore militare».

E [illegible] basta. [illegible] responsabili de[illegible] pagare. Chi ha mandato quei ragazzi a morire, indifesi, inermi, esposti agli attacchi, [illegible] può passarsela liscia anche questa volta». Vuole un'inchiesta «seria» e chiede che se ne occupi il Parlamento. Si è già rivolto al presidente della Repubblica [illegible] Luigi Scalfaro [illegible] [illegible] presidente della Camera Napolitano. «Aspetto le loro risposte ma non mi fermerò. Non intendo mollare. Anche perché quel sacrificio deve servire [illegible] qualche cosa. I [illegible] gazzi militari che [illegible] sono in Somalia e in Mozambico rischiano allo stesso modo. E non è giusto, [illegible] chi sta facendo soltanto il proprio dovere».

[illegible] **De[illegible]**

I funerali a Pisa degli aviatori italiani abbattuti da un missile nell'ex Jugoslavia

Roma, per la prima volta il Papa ha affidato a una badessa i commenti del Venerdì Santo

Via Crucis al femminile

Suora scrive i testi delle meditazioni

CITTA' DEL VATICANO. Sono di una suora di clausura le meditazioni della Via Crucis svoltasi ieri nella suggestiva cornice romana del Colosseo. Per la prima volta il Papa ha affidato alla penna di una religiosa il commento alle quattordici stazioni: si tratta di Anna Maria Canopi, abbadessa benedettina del monastero di Isola San Giulio, vicino Novara, un nome conosciuto per quanti seguono l'editoria cattolica. Suor Anna Maria infatti ha collaborato alla traduzione italiana della Bibbia curata dalla Conferenza episcopale ed è autrice, tra l'altro, di un volume intitolato «Liturgia del silenzio».

E' la prima volta, da molti anni, che viene affidata ad una donna la stesura delle meditazioni che accompagnano il suggestivo percorso di Giovanni Paolo II attorno al Colosseo lungo le quattordici stazioni che si snodano nei luoghi dove si scatenò la rabbia della Roma imperiale contro i cristiani e dove dopo duemila anni, ogni venerdì santo, si ripete il dramma della morte di Cristo al Calvario.

Nel 1984 fu Giovanni Paolo II a scrivere i testi di pugno. In seguito si sono cimentati in quest'opera illustri esponenti ecclesiali: basta citare tra gli altri il teologo ora scomparso Hans Urs von Balthasar, lo scrittore francese André Frossard, il Patriarca latino di Gerusalemme monsignor Michel Sabbah. Quest'anno invece la scelta è caduta su religiosa, quasi a voler smentire quanti anche negli ultimi giorni hanno accusato la Chiesa di restare insensibile di fronte alla richiesta di una maggiore presenza e di un maggiore ruolo della donna, ricordando quel pregnante passo evangelico in cui si racconta che proprio due donne furono le prime ad arrivare e a scoprire il sepolcro vuoto nel terzo giorno dopo la crocefissione. Nonostante critiche al Papa e al Vaticano, giudicati nell'insieme «antifamministi», di Giovanni Paolo II molte esponenti del mondo cattolico e laico hanno riconosciuto la grande sensibilità ed attenzione che dimostra verso i problemi dell'«altra metà del cielo».

Le tappe della preparazione del testo per la Via Crucis sono in realtà complesse: alcune settimane fa nel monastero novarese è arrivata la comunicazione formale dell'incarico. Quindi dopo prima fase a punto dei contenuti, la bozza è stata rivista personalmente da Giovanni Paolo II.

Il «sì» definitivo ha dato il via alla stampa di un apposito libretto di un centinaio di pagine per permettere ai fedeli di seguire ogni passaggio della celebrazione.

Quest'anno il Venerdì Santo e la Pasqua cadono in una congiuntura internazionale particolarmente difficile. E Giovanni Paolo fa mistero di pensare in continuazione alle aree calde del pianeta, Jugoslavia in particolare. Anche per questo la scelta di Anna Maria con la sua spiccata propensione spirituale costituisce il segno più evidente della volontà di richiamare i fedeli a riflettere sui conflitti e sulle situazioni difficili guardando però al riferimento ultraterreno.

«Dolore ed angoscia assalgono milioni di uomini, di donne, popoli interi - ha detto il Papa ieri agli spettatori di trentacinque Paesi collegati in mondovisione - al punto che spesso si pensa a questa ora della storia come all'ultima ora». Il sacrificio della Croce e la resurrezione, però, offrono all'uomo lacerato della fine del secondo millennio la certezza che una via d'uscita è possibile ma solo seguendo Cristo.

La Bosnia, l'Angola, la Cambogia, l'Armenia hanno così fatto da sfondo all'intensa esperienza di fede che ha coinvolto il Papa insieme alle migliaia di fedeli che assiepavano la zona intorno al Colosseo. La croce del mondo risuonerà ancora nei riti della Pasqua. Stasera Giovanni Paolo II conferisce il battesimo a bambini ed adulti provenienti cinque continenti. Domani il messaggio «urbi et orbi», alla città e al mondo, costituirà un nuovo invito a pregare e ad impegnarsi attivamente per diventare «operatori di pace», in coincidenza con i trent'anni dell'enciclica giovannea «Pacem in terris», pubblicata il 10 aprile 1963 e dedicata ai problemi della cooperazione tra nazioni e differente regime politico e alla situazione del Terzo Mondo.

Barrettori

Il Papa con la croce durante la Via Crucis di ieri sera al Colosseo, trasmessa in mondovisione (FOTO ANSA)

IN MILANESE

IN DUOMO A MILANO

Apuzzo porta l'agnello sull'altare

MILANO. Il deputato verde Stefano Apuzzo e altri aderenti alla Lega antivivisezione (Lav) hanno tentato, ieri, di aprire, all'interno del Duomo di Milano, uno striscione con slogan contro la «strage degli agnelli a Pasqua». Apuzzo, vestito da prete, si è introdotto in Duomo, verso le 12,30, da una delle porte laterali e, mentre altri cercavano di distrarre i custodi, si è diretto, con un agnellino in braccio, verso l'altare della cattedrale milanese. L'intento era di adagiare la bestiola sull'altare mentre i compagni aprivano uno striscione contenente la scritta: «Cristo vegetariano, e tu?». Ma i custodi si sono accorti della manovra e sono intervenuti, impedendo la manifestazione. In difesa degli animali è scesa in campo anche la Lipu. «Non regalate pulcini colorati». A lanciare l'appello è la Lega italiana per la protezione degli uccelli che sottolinea come l'abitudine sia anti-educativa, perché contribuisce ad «impartire ai bambini un'errata educazione nei confronti degli animali e della natura». L'associazione spiega infatti come, per aumentarne l'impatto estetico, spesso questi inermi esseri viventi vengano colorati a spruzzo e con coloranti iniettati nel mangime oppure direttamente nell'uovo prima della schiusa. [r. cri.]

IN BREVE

Woody Allen accusa polizia di parzialità

NEW YORK. La polizia ha favorito Mia Farrow, al punto da consegnarle i nastri registrati cui potrebbe dipendere l'esito processo e che gli esperti di Woody Allen hanno chiesto inutilmente in esame. Questa l'accusa lanciata dall'avvocato di Woody Allen al termine di un'udienza in psichiatra e un perito elettronico hanno ribadito il dubbio che Mia abbia fabbricato la famosa cassetta in cui Woody viene accusato di molestie sessuali dalla figlia adottiva Dylan. [Ansa]

Anfetamine ai ciclisti arrestato

COMO. Un farmacista di Lugano, Ubaldo Bianchi, è stato arrestato perché sospettato di aver venduto oltre due chilogrammi di anfetamine a società ciclistiche italiane. Il traffico legato alla farmacia sarebbe imponente: due chili sono la media annua della sostanza venduta nell'intera Svizzera. [m. m.]

Microspie e Casinò giallo a Sanremo

SANREMO. Giallo elettronico al Casinò di Sanremo: un dipendente della sala da gioco ha casualmente scoperto una microtelecamera nel soffitto sopra la cassa della sala comune della roulette, una delle più frequentate del Casinò. I sindacati hanno chiesto subito spiegazione ai vertici dell'azienda. Ma il giallo è stato chiarito. Viene esclusa una installazione per motivi giudiziari. [Ansa]

Donazione di Amato per ricordare la Moby

LIVORNO. A due anni esatti dalla sciagura che costò la vita ai 140 passeggeri del traghetto «Moby Prince», si fa sempre più intensa la gara di solidarietà per la realizzazione di un monumento commemorativo. Giuliano Amato è intervenuto con un assegno di 2 milioni. Tra le manifestazioni ricordo drammatico evento, ieri la prima nazionale dello spettacolo «Aprile». Oggi la commemorazione ufficiale con l'intervento del sottosegretario della Marina Mercantile Giulio Camber. [g. g.]

Farmaci,

ROMA. «Aprendo una scatola di farmaci, il cittadino dovrà sapere subito senza difficoltà a cosa serve medicina, come e quando farne uso, vi controindicazioni». Lo ha disposto il ministro della sanità, Raffale Costa, con una circolare alle industrie farmaceutiche e alle autorità competenti affinchè etichette e foglietti illustrativi siano scritti in modo più semplice. [Ansa]

Inchiesta Cuccarini altri arresti

ROMA. Altre persone, cui 4 dipendenti banca, sono state arrestate a Roma per usura nell'ambito della stessa inchiesta che ha coinvolto il padre e lo zio di Lorella Cuccarini. L'accusa per tutti è di associazione per delinquere. [Ansa]

Il ministro Tesini: restano i diritti acquisiti

Per le patenti moto arriva la sanatoria

ROMA. Il ministro Tesini ha dato mandato al direttore generale della Motorizzazione civile di formalizzare presso il Comitato per la revisione del codice della strada la proposta di reintrodurre la sanatoria, già prevista dalla legge, in materia di validità delle patenti di guida per motocicli rilasciate prima dell'entrata in vigore della nuova normativa. Ciò vuol dire che si riconoscono in pratica i «diritti acquisiti» delle migliaia di motociclisti che, al momento del rinnovo della propria patente e comunque nell'arco di 6/7 anni, avrebbero dovuto far annotare il precedente possesso della patente ovvero essere sottoposti ad un esame integrativo.

«Nessuno - ha scritto il ministro Tesini riferendosi alla normativa vigente - ha inteso offendere e colpire i motociclisti: si è solo cercato, in un complessivo contesto che ogni settimana ci atterrisce con strazianti cifre di morti e feriti, di accrescere il livello di sicurezza sulle strade. Ciò soprattutto nella amara consapevolezza che oltre il per cento degli incidenti è imputabile al comportamento umano».

L'ancma (Associazione nazionale ciclo moto e accessori) e l'Unrae (Unione nazionale distributori auto-motoveicoli) hanno ringraziato il ministro dei Trasporti Giancarlo Tesini per l'attenzione dimostrata nei confronti dei motociclisti nel prendere la decisione di reintrodurre la sanatoria già prevista dalla legge 111/88 in materia di validità delle patenti di guida per motocicli rilasciate prima dell'entrata in vigore della nuova normativa».

Il riconoscimento dei «diritti acquisiti», annunciato ieri dal ministro dei Trasporti e perfettamente in linea con quanto previsto in sede Cee - si legge in un comunicato - risolve finalmente ogni incertezza e gravi problematiche per l'utenza che erano state portate in evidenza dalle riviste del settore moto, dalla stampa d'informazione, da Ancma e Unrae e dalla Federazione motociclistica italiana. [Asca]

Reggio Calabria, l'autorizzazione dopo dieci anni di battaglie con la burocrazia

La famiglia Fascista cambia cognome

«Ci sfottevano tutti». Si chiameranno Fascetti L'omonimo allenatore di calcio: non sarà meglio

REGGIO CALABRIA. Fascista. sono sentiti dire per anni. E non hanno mai potuto replicare, ribattere. Niente a che vedere con la politica. Tutta colpa di un cognome, quel cognome spesso usato, con ironia, come un aggettivo. adesso per la famiglia Fascista da Reggio Calabria le cose stanno per cambiare. Presto potranno dire addio all'ingombrante (e imbarazzante) cognome. La conferma è arrivata dalla Gazzetta ufficiale ieri che la famiglia Fascista ha accolto con la gioia che si riserva a scheda milionaria. Nel solito, brucratico, linguaggio dell'amministrazione statale c'era scritto che la famiglia autorizzata a cambiare il cognome. Adesso i Fascista dovranno sbrigare altre pratiche per vedere coronato un sogno: mimetizzarsi dietro un più anonimo, ma meno imbarazzante Fascetti.

Si chiude così, dopo una lunga battaglia legale, vicenda che ha riservato soltanto amarezze e delusioni ai suoi protagonisti: Carmelo Fascista, ferroviere, e i suoi due figli Ermanno ed Antonio, rispettivamente di 11 e 8 anni. Sono stati proprio quest'ultimi due la «molla decisiva»: finiti come il padre e gli zii nel mirino dei compagni scuola per quel cognome poco raccomandabile, giorno hanno detto basta. «Non ne vogliamo più sapere di andare a scuola, in paese con questo cognome: non vogliamo più borsaglio degli scherzi e degli sfottò degli altri bambini» hanno detto al padre. E così Carmelo Fascista si è deciso a ripetere la trafila burocratica che già intrapreso e sopportato, senza il padre Ermanno (oggi residente a Genova, insieme altri sei figli) decina di anni fa. Allora la richiesta di correggere quel cognome frutto dello «spirito burlone» (fino a che punto?) di medico, non venne esaudito. L'iter si concluse con la respinta della domanda di cambiamento. E i Fascista, a Genova, a quel cognome. Tranne Carmelo, che tornò in Calabria. E proprio nella terra d'origine gli sfottò si fecero insopportabili:

Eugenio Fascetti, allenatore di calcio

«A Genova - dice la moglie di Carmelo Fascista, Concetta Romeo - sul nostro cognome nessuno aveva qualcosa da ridire. Qui, invece, c'è stato subito ironia».

adesso l'incubo sta per finire. L'unico intoppo può essere rappresentato un ritorno di nostalgia per quel cognome parte di qualcuno dei famigliari di Carmelo. Ma tutti escludono ripensamenti sul cambio cognome. «Uno dei miei nipoti - dice anche Concetta Romeo - quando ha fatto il servizio le ha dovuto sopportare tanti scherzi pesanti per il cognome che portava e, quando ci ribellato, ha pure passato dei guai. Figurarsi se ora qualcuno avrà ridire sulla nostra decisione di più chiamarci Fascistas».

Da Fascista a Fascetti. sarà davvero meglio? Un omonimo famoso, l'allenatore di calcio Eugenio Fascetti guidato Lazio, Toro e Verona), non ci scommette: «A me più volte hanno cantato: 'fascetti neri'. L'ho sempre presa molta simpatia: ormai l'era fascista è finita. Però non c'è da stare troppo allegri neanche a chiamarsi così». Auguri.

Diego Minuti

L'autore del libro (molto contestato): «E' una risposta alle repressioni e alle torture dell'infanzia»

Un biografo dissacra Barbie: beve e si droga

E il fidanzato Ken si opera per cambiare sesso e diventa donna

LONDRA. Invidiosa, alcolista, drogata e decisamente crudele verso il povero fidanzato Ken. Anche per il mito Barbie è arrivato il momento della dissacrazione. Una «biografia non autorizzata» rivela l'abisso di perversioni che si nasconde dietro il viso angelico e la lunga chioma bionda della bambola più famosa del mondo.

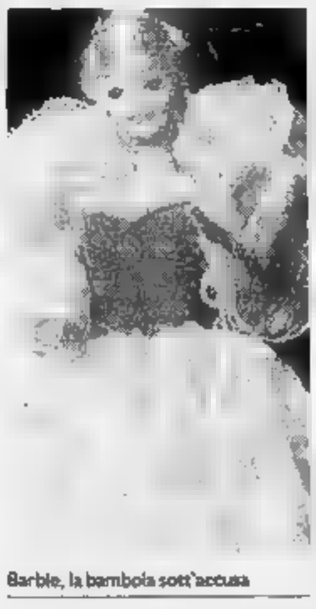
Il «picconatore» di Barbie, tale Richard Grayson, dovrà probabilmente fronteggiare una querela della «Mattel», l'azienda che da 34 anni produce bambola e tutti i costosi accessori del mondo dorato: abiti, ville di campagna e di città, automobili fuoriserie. Ma lo scrittore se la prende: «Il mio libro - dice - è la risposta di tutti i condizionamenti, le torture, le repressioni dell'infanzia».

Certo che questa «biografia» - appena uscita negli Usa e recensita ieri con sdegno dal quotidiano britannico «Daily Express» - gronda veleno da ognuna delle sue 185 pagine. In prosa e perfino in versi, Richard Grayson racconta Barbie una donna sola, invidiosa, il vizio dell'alcol e dalle droga, snob e maligna, sempre coinvolta in avventure poco edificanti. Vi capitoli intitolati «Barbie tappista» e «Barbie incontra il ciccione mostruoso». Grayson fa poi pronunciare a Barbie frasi crudelissime nei confronti di Ken, il suo eterno fidanzato: «Ma vedete com'è ridicolo con quei capelli? Non posso certo andare in giro con un tipo come lui», dice prima di buttarlo definitivamente fuori di casa. E qui c'è il grande colpo di scena. Ken si sottopone ad operazione per cambiare e riemerge con il di Kendra.

La Barbie di Grayson è inoltre piena di risentimenti invidia per le donne più giovani di lei che - dice acida - passano tutto il loro tempo in palestra.

Ma questo stupisca: in fondo, la mitica Monda americana, benché ostini a dichiarare 19 anni, ormai ne ha 34 suonati.

E così, Barbie (che alla fine dello scorso anno si era clonata in 800 modelli, con vendita di oltre 650 milioni di esemplari) torna sulla dell'onda, alimentando nuove polemiche. Alla fine dell'anno passato la bambola platinata stata bersagliata dalle femministe perché, con le per la matematica e altre frasi banali faceva apparire donne ingenue e stupide. Altri fulmini da parte delle associazioni animaliste le erano piombati addosso dopo che in Spagna si pensato di rivestirla una pelliccia per festeggiare il decennale del suo sbarco nella penisola iberica. Senza contare il «pollice della Chiesa anglicana: «E' diseducativa, corrompe i ragazzini e li rende prematuramente adulti». [r. cri.]



Barbie, la bambola sott'accusa

La conduttrice tv: «Fa prodotti convenzionali»; la rivale: la classe non è acqua

Marta contro Marta per le bomboniere

Concorrenza e colpi bassi tra Marzotto e Flavi

ROMA. Marta contro Marta, oggetto del contendere le bomboniere. A iniziare l'attività era stata tre anni fa Marta Marzotto, che inventa e firma con il nome una serie di oggetti-ricordo che gli sposi regalano a parenti e amici invitati alle cerimonie. Ora a fare concorrenza nel campo delle bomboniere ci si è messa Marta Flavi. E malgrado la linea diplomatica del «C'è posto per tutti» scelta dalle due signore, pare che ci siano tempeste in vista. Almeno da quanto riporta l'ultimo numero di «Novella 2000», che ha sentito l'opinione delle due donne.

«A me l'idea è venuta perché in questi anni ho intervistato seimila persone - afferma la Flavi, conduttrice "Agenzia matrimoniale" -. E ho capito che le bomboniere una dramma per molti sposi. Così ho contattato un'azienda milae mi sono a disegnare mia linea». E poi una stoccata alla Marzotto: «Le bomboniere che ho visto sono un po' convenzionali e vanno bene per un certo tipo di pubblico».

Meno diplomatica la contessa: «Non corriamo certo il rischio di essere scambiate. Certo è di cattivo gusto ma del resto la classe è acque. Ad esempio io non mi metterei mai a fare una versione di "Agenzia matrimoniale". Del resto - conclude la Marzotto - io faccio bomboniere per le spose più belle oltretutto a prezzi bassi rispetto al mercato, ma so ad "Agenzia matrimoniale" ci spose belle. E un'ultima arrivata che si permette di sputar sentenze risponda soltanto così: vinca la migliore». [cri.]

Marta Marzotto (a sinistra) e Marta Flavi duellano per questione di bomboniere

PERSONAGGIO

IL KILLER CONVERTITO

Vincenzo Andraous, 4 omicidi, scrive e vince premi letterari

«Scarcerato» dalla poesia

Coi poemi e la buona condotta ha avuto il lavoro fuori cella e la licenza pasquale

Qui accanto Vincenzo Andraous A destra Renato Vallanzasca (a sinistra nella foto) e Francis Turatello nel carcere di Bollate in occasione della loro «riconciliazione» nel 1979 Due anni dopo Turatello è stato ucciso a Nuoro

I suoi versi sono dedicati alla figlia
«Mia Madonna in jeans che mi giudichi severa, e io divento piccolo»

AVEVA quattro anni e vedeva suo padre di [redacted] da un vetro spesso. Ci appoggiava le dita aperte: «Ma perché non posso toccarlo? E [redacted] voglio dargli un bacio?». Ogni volta la nonna inventava nuovi capitoli per quella storia così difficile da raccontare a una [redacted] senza farle male. Ariano Irpino, Foggia, Trani. Poi l'Asinara, Trieste, Torino, Napoli, Pianosa. Dice adesso la nonna: «E' andata avanti [redacted] quel modo, [redacted] e giù per [redacted] carceri italiane. Non so quanti treni e quante navi abbiamo preso, Iolenia e io, dal 1977. Iolenia l'avevano [redacted] a me, dopo la morte di [redacted] madre. E [redacted] a quello che dicevano i giudici minorili non ho dato retta mai. "Non ce la porti, in carcere" dicevano. [redacted] una figlia ha diritto di vedere il padre, e [redacted] padre, anche se [redacted] in prigione, [redacted] delle sue responsabilità si deve rendere conto. Alla fine, ho avuto ragione io».

Oggi Iolenia ha 19 anni, a giugno l'aspetta l'esame di diploma. Non ci sono più vetri spessi a separarla da papà: è stato [redacted] so al lavoro esterno» (legge Gozzini, articolo 21), e viene a casa, a Cavalcaselle, sul lago di Garda, 45 giorni l'anno. Me ha trovato [redacted] modo d'esserle vicino anche quando è in cella, al supercarcere di Voghera: scrive di lei, poesie. Nei versi la chiama «la mia Madonna in [redacted]».

Vincenzo Andraous, 40 [redacted], [redacted] condanna all'ergastolo, in attesa [redacted] giudizio definitivo per altri tre omicidi, con i poemi per Iolenia ha vinto [redacted] volte il premio letterario «Gronchi» a Pontedera, [redacted] al premio «Il Graal» di Lovere ha avuto una menzione speciale nel 1991. Della giuria [redacted] faceva parte [redacted] segretario democristiano Mino Martinazzoli.

Vincenzo Andraous, figlio di un egiziano scomparso a Suez nel '67, infanzia [redacted] rischio» [redacted] le strade di Verona, primo scippo nel '68 e primo arresto per rapina nel '76, evasione [redacted] carcere [redacted] Treviso, primo omicidio nel '77. Il suo nome compare nelle cronache della rivolta al carcere di Novara nel marzo 1981 accanto a quello [redacted] Renato Vallanzasca. Cinque mesi dopo, [redacted] Nuoro, Bad'e Carros, [redacted] accusato d'aver ucciso in cella Francis Turatello.

Vincenzo Andraous, l'uomo che si processi dichiarava: «Sono [redacted] giustiziere degli infami, non mi pento di nulla, non l'ho mai fatto per denaro».

Vincenzo Andraous, l'uomo che [redacted] scrive: «Padre mio, non fu [redacted] timore dell'Ade che mi portò a conoscerti... ma la pena di esistere, abbattuto nell'incedere lento delle colpe e dei riscatti».

«Lo chiamavano il boia. Adesso dicono che si è convertito. Come [redacted] mi piace la definizione di prima, [redacted] gerata, mistica, l'idea della conversione». Allora che cosa è stato, signora? «Credo che Vincenzo abbia soltanto cambiato il suo carattere. Per fortuna è maturato con l'età». Romana Andraous Gandini, veronese, 60 anni, [redacted] inventato favole finché Iolenia non [redacted] stata in grado di capire, ma a se stessa storie non ne ha mai raccontate: «Mio marito [redacted] ha mollata con due figli. La autorità hanno messo i timbri su tutti i documenti, "morte presunta". Secondo me [redacted] sparito e basta. E io i ragazzi li ho cresciuti come [redacted] potuto, lavorando sempre, con un sacco di guai con Vincenzo già quando era piccolo. Ha incominciato a [redacted] anni. [redacted] casa mancava tutto, [redacted] volte la faceva troppo grossa e [redacted] picchiavo, poi mi dispiaceva, e [redacted] gli compravo la motocicletta a cambiali. Devo aver sbagliato tanto. Ho chiesto spie[redacted]i a Vincenzo, quando hanno ammazzato Turatello. Mi ha risposto: "Mamma, vivo lui e morto [redacted] ti sarebbe andato meglio?". Non voglio e non posso dare giudizi, per quello ci sono i magistrati. Ma non era [redacted] [redacted] prima, [redacted] nemmeno adesso è [redacted] santo. E' solo una pe[redacted] che ha capito, che è cambiata».

E che [redacted] l'ha cambiato? «Sua figlia, [redacted] questo sono [redacted]. Vincenzo ha cambiato carattere per gradi, da quando Iolenia [redacted] incominciato a fare a lui le domande che faceva [redacted] [redacted] Essere padre comporta responsabilità, ci vogliono risposte. Ai ragazzi non [redacted] possono raccontare frottole. Ti mettono di f[redacted] a te stesso».

Scrive Vincenzo Andraous: «Iolenia, mia Madonna in jeans. Iolenia, che oggi mi giu[redacted]chi severa [redacted] io divento piccolo».

Da sedici anni in [redacted] [redacted] buona condotta Andraous ha [redacted] nelle primavere '92 il lavoro [redacted]. Il cappellano di Voghera, monsignor Giuseppe Baschiazzorre, dice: «Gli errori [redacted] pagano, spesso pagarli insegna a vivere. Mi pare che quell'uomo abbia imparato».

Vincenzo Andraous fa il giardiniere, [redacted] i permessi corre [redacted] [redacted] in quella casa sul lago dove Iolenia lo aspetta con la nonna. E' [redacted] anche adesso, [redacted] re rientrerà dopo le feste. In una delle [redacted] poesie, il passato [redacted] un [redacted] che muore», il presente «un airone che incanta [redacted] stesso», la voce della verità «cardua, nuda e stridente».

Oggi Iolenia ha dimenticato i vetri spessi. Dice, timida: «Mio papà scrive bene le poesie. [redacted] io gliele leggo negli occhi quando ci guardiamo».

[redacted]

Turatello tra le sue vittime

Vincenzo Andraous nasce a Catania nel 1954. Scomparso il padre, si trasferisce con la madre e un fratello maggiore a Verona. Compie il primo scippo a 15 anni. [redacted] lega a una banda [redacted] giovani rapinatori e nel 1976 [redacted] arrestato a Bergamo. Tre mesi dopo evade dal carcere di Treviso. Lo riprendono a Milano nel '77, dopo [redacted] rapina in banca: durante la sparatoria muoiono [redacted] ragazza e un vigile urbano. Nell'81 [redacted] protagonista della rivolta al carcere di N[redacted] accanto a [redacted] Vallanzasca, [redacted] [redacted] accusato della [redacted] di due compagni di prigionia. Nell'agosto dello stesso anno, [redacted] di Bad'e Carros, è accusato insieme con tre complici di aver ucciso Francis Turatello, «Faccia d'angelo», boss milanese. Vincenzo Andraous è stato condannato all'ergastolo per i fatti del '77 ed è in attesa di giudizio definitivo per gli altri reati. Ha ottenuto il lavoro [redacted] nel 1992. Da 6 [redacted] in [redacted] scrive poesie.

Roma, hanno ammazzato per rapinare

Manette agli assassini dell'ultimo giallo gay

Si dissolve così l'incubo del «mostro» Accusati 2 giovani che si prostituivano

ROMA. I 5 miliardi [redacted] taglia proposti dall'Arcigay per la cattura dell'autore della serie di delitti contro omosessuali nella capitale potrebbero non servire più. L'ipotesi del serial killer è tramontata ieri quando sono state arre[redacted] quattro persone con l'accu[redacted] di aver commesso l'ultimo omicidio. Quello di Giancarlo Carnevali, l'ex funzionario della banca dell'Agricoltura, trovato il [redacted] marzo scorso nella [redacted] ca[redacted] da letto strangolato con [redacted] sua cravatta. Un delitto per rapina.

Dietro le sbarre sono finiti quattro giovani, noti nell'ambien[redacted] della prostituzione maschile. Sono Cosimo Semeraro, [redacted] [redacted] ni, detto Mimmo il Tarantino, Adriano Cavallo [redacted] [redacted] anni, di Battipaglia, Claudio Mancione, [redacted] 24 anni, e Riccardo Schiavi ventunenne anche [redacted] [redacted] origini pugliesi. Quest'ultimo però non sarebbe implicato nell'omicidio. Per lui l'accusa è di favoreggiamento. Estraneo all'uccisione [redacted] Carnevali sarebbe anche Mancione accusato di possesso di stupefacenti: ieri mattina alle 7 [redacted] stato trovato [redacted] al Cavallo, [redacted] cui convive. Secondo indiscrezioni [redacted] Cavallo, dopo la cattura, avrebbe confessato raccontando quanto [redacted] [redacted] la [redacted] [redacted] [redacted] marzo nella palazzina del quartiere Trieste.

Cosimo Semeraro

Una confessione che ha portato alla luce il movente [redacted] delitto: [redacted] un odio del marchettaro per il cliente, [redacted] [redacted] alcune organizzazioni [redacted] omosessuali, [redacted] la rapina. Carnevali è stato strangolato per un po' di [redacted] genteria e circa 400 mila lire che aveva nel portafoglio.

La polizia è arrivata sulle tracce dei [redacted] complici grazie [redacted] testimonianze raccolte in un club di via Gregoriana [redacted] [redacted] pensionato aveva passato la serata e rimorchiato i suoi assassini. Subito dopo la scoperta del cadavere del Carnevali - ha spiegato [redacted] capo della Mobile Rodolfo Ronconi - la polizia aveva scoperto degli indizi importanti.

Prima [redacted] [redacted] era [redacted] accertato che nell'appartamento di via Clitunno [redacted] [redacted] insieme al Carnevali due persone, forse incontrate in un locale [redacted]. Supposizione confermata dalle indagini che hanno portato al club [redacted] via Gregoriana, [redacted] si è potuto ricostruire l'identikit dei [redacted] accompagnatori del pensionato. Carnevali aveva [redacted] la serata, dal finale tragico, nel l[redacted] bevendo [redacted] facendo nuove «amicizie». Verso le 2,30 è stato vi[redacted] uscire con i due giovani e prendere un taxi per recarsi a casa [redacted] consumare una notte d'amore. Alcuni frequentatori del locale hanno riconosciuto [redacted] uno dei due ragazzi sulla trentina [redacted] il Tarantino che vive [redacted] Milano. Il 4 aprile, poi, [redacted] pubblico ministe[redacted] Davide Iori ha firmato un provvedimento restrittivo [redacted] Semeraro [redacted] omicidio volontario. Per rintracciarlo la polizia ha lavorato tra Palermo, Roma, l'Aquila, Taranto e Milano. E nel [redacted] polo lungo lombardo è arrivata l'altro ieri mattina quando ormai i due [redacted] [redacted] andando all'estero con documenti falsi dopo aver cercato di vendere l'argenteria del Carnevali ai ricattatori milanesi.

Soddisfatto il questore di Ro[redacted] Fernando Masone, [redacted] si [redacted] augurato che la «soluzione dell'omicidio [redacted] ridare serenità agli ambienti omosessuali». «Sicuramente - ha risposto Franco Grillini, presidente dell'arcigay - la rapida soluzione di questo [redacted] ci [redacted] speranza perché si è finalmente spezzata la spirale dell'impu[redacted] per gli omicidi dei gay».

Maria Corbi

LANCIA DEDRA.
OTTIME CONDIZIONI SU TUTTE LE STRADE.

FINANZIAMENTO
A TASSO ZERO
DI 15 MILIONI IN 18 MESI

Esempio: Lancia Dedra 1.6 standard	
Prezzo chiavi in mano*	L. 24.152.480
Quota contanti	L. 9.152.480
Importo da finanziare	L. 15.000.000
Rata mensile (per 18 mesi)	L. 833.340
Spese apertura pratica	L. 250.000
TAN (tasso annuo nominale)	0%
TAEG (art. 20 legge 142/92)	2,12%

E' UN'OFFERTA [redacted] I CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI VALIDA FINO AL 30 APRILE 1993.

** Al netto delle tasse provinciali e regionali. L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione [redacted].*
Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. [redacted]

ESSERE LANCIA

Il presidente: «Ci serviva per svegliare gli italiani sul dramma jugoslavo»

Pubblicità choc, firmata Caritas

Per messaggio un Cristo crocifisso e mutilato

ROMA. Choccante. Come una pubblicità di Oliviero Toscani. La Caritas italiana sceglie lo stile Benetton per il messaggio pasquale. La foto di un Cristo sulla croce perforato da tre proiettili sullo stomaco e il braccio sinistro mutilato. Sopra, nero su bianco, lo slogan: per vincere la guerra lasciamoci colpire al cuore. Sotto l'invito: Venerdì Santo '93: convertiamoci alla pace. Tutti negano la similitudine, che è molti è evidente, con la pubblicità-choc che si identifica con Toscani e la Benetton. Immagini che schiaffi, per catturare l'attenzione. Nega monsignor Armando Franco, presidente della Caritas italiana, e ancor più Oliviero Toscani: «E' un'immagine falsa, artificiale, niente che spartire con le mie foto-verità. Io, con la semplice fotografia, so raccontare grandi storie; dico tutto con uno scatto. Quel Cristo mutilato, invece, dà un'idea immediata di quale sia il messaggio che si vuole trasmettere. Questione di sintesi».

C'è pure un giallo dietro il «falso» Toscani. Chi è l'autore della pubblicità Caritas? Monsignor Armando Franco, vescovo di Oria, si limita a dire: «Noi abbiamo scelto la foto, il testo del messaggio, poi per il resto ci siamo affidati a Famiglia Cristiana». Ma perché scegliere quell'immagine? «Abbiamo discusso a lungo cosa fare per svegliare l'indifferenza sull'ex Jugoslavia, sulla crocefissione che questo popolo sta subendo. E abbiamo scelto proprio il Cristo in croce, il simbolo dell'umanità che soffre». Già, il crocifisso, simbolo massimo del dolore: perché mutilarlo ancora? «Per Gesù in croce è forza di liberazione. E, dunque, il segnale che potessimo scegliere. Ma così, mutilato e forato dai proiettili al petto, appare ancora più efficace, drammatico. Capace di catturare meglio l'attenzione». Proprio come i messaggi di Toscani: la foto choccante per farsi notare: «No, lo stile Toscani, mi creda, c'entra nulla. Non ci siamo ispirati ad alcuna campagna. Cercavamo soltanto un modo per risvegliare l'indifferenza degli italiani sul dramma dell'ex popolo jugoslavo».

E' una immagine nello stile Benetton Ma Toscani boccia l'«imitazione»: un falso

La pubblicità della Caritas e (sopra) Oliviero Toscani

Il fotografo si irrita un po' all'accostamento: «Quella foto è molto falsa. Basta osservarla bene. Hanno sparato, ma il muro è pulito. Anche il Cristo è lustro. C'è creatività: bastava prendere una delle prime immagini, quelle vere, arrivate dalla Bosnia: c'era proprio un crocifisso appeso a un muro e martoriato dai colpi della guerra».

Neanche don Claudio Sorgi, esperto di comunicazione, se la sente di approvare in pieno il messaggio della Caritas: «Il mio è un giudizio caldo e anche parziale, perché non conosco le ragioni che hanno portato a questa scelta. Però io, sinceramente, avrei puntato su un'altra fotografia. Così, il messaggio mi appare un po' ambiguo. Casù è il Cristo che si è voluto raffigurare?».

Ma c'è anche chi applaude. Ugo Castellano, amministratore delegato della Young & Rubicam, per esempio. Forse perché quando era presidente di Pubblicità&progresso usò per primo il simbolo del crocifisso, con quello spot ideato da Maurizio D'Adda, sull'immigrato di colore che portava a spasso: «Non c'è dissacrazione, né distacco ironico in quell'immagine. Anzi, semmai è il contrario: c'è piena adesione nei confronti del simbolo, lo si enfatizza positivamente. Di più: come nello spot dei barboni di Milano, ideato da Gavino Sanna e Aldo Biasi, la Caritas sceglie di attualizzare il suo messaggio. E lo politicizza, con quelle frasi da *manifestazione*, in difesa dei valori umani, della solidarietà».

Pier Paolo Luciano

FOLLIE PER LA MODELLA

A ruba i manifesti sui muri

MILANO. La Pop Eightyfour, il marchio di abbigliamento casual, prodotto dalla Pantrem d'Isernia, in questi giorni ha invaso, a tappeto, duecento città italiane con stendardi, poster luminosi e in carta, che ritraggono la formosa top model Shana Zadric (misure: 93-61-90) in succinto mini abito, generosamente scollato sul petto burroso. Costo dell'operazione: due miliardi e mezzo. Gli italiani sono letteralmente impazziti per questa «ciociara» made in Usa, facendo incetta di centinaia di manifesti. Il «ratto della modella» è diventato - soprattutto a Milano, Bologna e Firenze - lo sport preferito. «E' lei la donna post Di Pietro, altro che le figure assessuate che si sono viste di recente sulle passerelle. In un periodo di crisi come questo ci si rifugia in forme rassicuranti e materne, prodighe e sincere. Chi sono le bambine modello Savonarola scelte dagli stilisti? Sono incarnano certo il bisogno di tranquillità e chiarezza degli italiani», dice l'art director della campagna affissioni Pop Eightyfour, Marino Parisotto dell'agenzia pubblicitaria Officine Creative. **[a. am.]**

LA RETE BOOMERANG

«Se in tv scoppia la rissa lo spot va al tappeto»

QUANTO bene (o male) fa la tv urlata all'«anima del commercio»? Conviene infilare stacchi pubblicitari tra moglie e marito che s'insultano o nel bel mezzo di uno scambio d'invettive tra politici? I programmi «spazzatura» potrebbero coinvolgere nel giudizio anche i prodotti reclamizzati o, addirittura, gli stessi sponsor?

A porsi le domande è l'Upa, associazione che riunisce 1200 aziende di pubblicità, che per darsi le relative risposte ha commissionato una ricerca alla Gpf e associati al sociologo Gian Paolo Fabris e ha nominato un comitato scientifico a cura dell'Istituto europeo per la comunicazione d'azienda dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

Si procederà in questo modo: a un doppio campione di telespettatori-consumatori (uno servirà da controllo), rappresentativo dell'universo degli utenti italiani, verranno proposte trasmissioni all'insegna della zuffa, interrotte dai consueti «intermezzi» e si misureranno gli effetti psicologici sul pubblico. L'iniziativa si chiuderà con un convegno dell'Upa a Roma, all'inizio di settembre, sui risultati dello studio. Se certi «dubbi» una conferma, i responsabili di alcune trasmissioni vedrebbero, inevitabilmente, costretti a cambiar registro.

In prima fila, tra i contestati, Luca Barbareschi. Conduce con elegante ironia (su Rete 4) «C'eravamo tanto amati», imperturbabile nel fuoco incrociato di mogli e mariti che si sputano addosso rancori e incomprensioni, con l'aiuto di testimoni «di famiglia». Lui si sente conduttore-spazzino, o, perlomeno, non attribuisce al termine il significato che vorrebbero dargli i suoi detrattori.

Vive ormai a Los Angeles e torna in Italia ogni 20 giorni. Che cosa pensa dell'iniziativa dell'Upa? Lapidario il primo commento a caldo: «Questo è un Paese di pazzi». Ma subito dopo aggiunge: «Un Paese che per curare un tumore fa a pezzettini il "paziente" e poi dice: tob, guarda, è morto».

E come si adatterebbe la metafora al suo in questione? «Insomma, guardiamo le cose nella loro realtà. La mia trasmissione piace talmente, diverte, si diverte a tal punto che è stata venduta in tutta l'America. Abbiamo un contratto con tv statunitensi che hanno voluto anche lo stesso conduttore, cioè il sottoscritto, malgrado sia una "star straniera". Ma pensiamo piuttosto alle veline dei partiti nella tv di Stato! E poi vorrei capire perché far pubblicità tra una pagina di cronaca nera e un articolo di Tangentopoli (mi riferisco alla carta stampata) vada bene e faccia lievitare le vendite, e invece ci si facciano tanti problemi per un programma ad alto indice d'ascolto».

Insomma, fa bene o fa male alla pubblicità l'urlo in tv? «Posso rispondere coi fatti. Il nostro sponsor aveva un solo punto vendita in Italia, dopo nove mesi i punti vendita erano diventati trenta e altri sono stati creati all'estero. Mi pare, francamente, che nessuno sentisse il bisogno di una ricerca del genere».

Perché allora, secondo lei, la vogliono fare? «Mah, perché si è abituati a distruggere quello che si ha, e perché, per alcuni, "Berlusconi deve morire". Che altra spiegazione, scusi?».

Tra i pionieri dell'urlo, come peraltro faceva ben intendere il titolo del suo programma «A bocca aperta», Funari che irrompeva nei salotti italiani a faccia e a indice puntato (quello di ascolto altissimo): la sua trasmissione era un campo di battaglia.

Funari, rende o rende alla pubblicità questo tipo di tv? «Tutto sommato, non credo che nuoccia. Io avevo introdotto l'orchestra "decongestionante" la rissa. E lo spot, in fondo, è la stessa cosa: il telespettatore si rilassa un attimo e, forse, segue anche maggior attenzione il messaggio pubblicitario, perché il ritmo, all'improvviso, è cambiato. Io, però, non urlo più». Perché? «La bega televisiva non vive più nell'accaduto: è stata un buon momento di rottura, dall'80 all'87. Ma adesso è tempo di riflessione».

Daniela Daniele

Indagine delle aziende sulla tv spazzatura Barbareschi e Funari «Moltiplichiamo le vendite»

Luca Barbareschi, conduttore di «C'eravamo tanto amati». Sopra, Gianfranco Funari

«Su di noi una valanga di tasse e divieti»

Berlusconi attacca «Ci hanno espropriato»

MILANO. Silvio Berlusconi è a Milanello. Deve tener su i suoi ragazzi alla vigilia del grande derby. Vola un nome: «Santaniello», e subito i riflessi del dottore scattano. «Santaniello c'entra poco in questo momento» afferma il padrone del Milan. «Il fatto è che anche sui giornali e nella televisione pubblica domina una cultura antindustriale, dirigista e statalista che è capo al massimalismo comunista, e che si è unita al dogmatismo, al pragmatismo e al solidarismo della destra cattolica».

Per un momento, il calcio è dimenticato. «E' una cultura che ha seguito importante» prosegue Berlusconi che si scontra con la cultura liberista che va nel segno dell'iniziativa privata, e con la cultura di un Paese democratico, liberista, che vorrebbe far primeggiare la libera scelta di mercato».

Il patron di Fininvest prosegue: «Gli ultimi avvenimenti mi preoccupano. Il Senato ha imposto una tassa sul fatturato delle grandi televisioni private che, secondo me, si configura come un esproprio proletario. Ci è stato vietato di raccogliere miliardi in più di pubblicità sulla pay Tv. Si vuole considerare i tempi delle telepromozioni alla stregua di spot pubblicitari. Con questo esproprio proletario, si dirotta la pubblicità sulle televisioni libere che, a quanto ne so io, non hanno problemi economici».

A questo punto, Berlusconi torna al suo preferito, l'ottimismo. Ma anche qui ha da ridire.

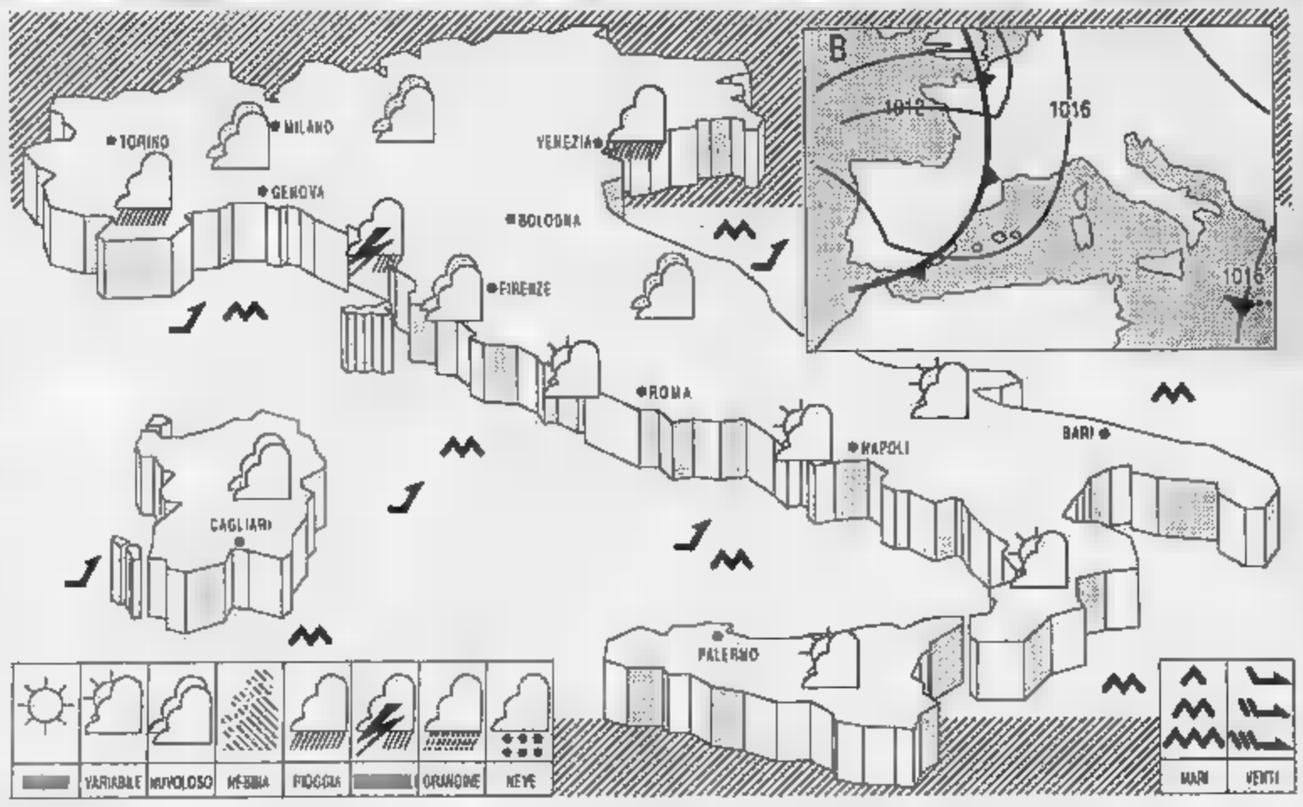
Spiega: «Nonostante tutte queste cose, si sono confermate le previsioni economiche da me fatte. Quando sostenevo che la recessione non esisteva. Adesso molti hanno cambiato idea, sono venuti sulle mie posizioni. Ma il pessimismo ha fatto danni: nell'automobile la domanda è calata del 20%. Invece bisogna rischiare, fare noi che alla Standa ci siamo rimboccati le maniche e, nei primi mesi del 1993, abbiamo aumentato le vendite nel "non food" del 20%». **[r. m.]**

«Giusta valutazione»

Telepromozione Pedullà schiera il garante

Si continua a discutere sulle telepromozioni, punto di forza delle tre reti Fininvest. La relazione del garante dell'editoria Giuseppe Santaniello chiarisce che questa forma di messaggio promozionale arricchito con giochini e premi e inserito nei programmi deve intendersi come spot. E tale sottostare ai medesimi indici di affollamento orario previsti dalla legge Mammì. Le telepromozioni, secondo il garante, dunque non potranno superare il limite del 12 per cento orario per la Rai, del 18 per cento per le reti nazionali e del 20 per cento per le reti locali. Una decisione che ha trovato l'appoggio del presidente della Rai Walter Pedullà: «La normativa europea in materia di sponsorizzazioni andava applicata all'Italia. L'interpretazione che il garante dell'editoria ha dato alla legge approvata dal Parlamento mi sembra corretta. Le telepromozioni pubblicità».

IL TEMPO



SITUAZIONE: sulle regioni centrali la pressione è in temporaneo aumento, mentre una residua instabilità continua ad interessare il settore sud-orientale.
TEMPO PREVISTO: al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna rapida intensificazione della nuvolosità, con precipitazioni sparse ed occasionali temporali in estensione verso Levante: i fenomeni potranno risultare localmente intensi. Sulle altre regioni, inizialmente poco nuvoloso, con tendenza a peggioramento sulle altre zone del Centro e sulla Campania.
TEMPERATURA: in lieve diminuzione sul settore nord-orientale; pressochè stazionaria altrove.
VENTI: moderati meridionali, tendenti a rinforzare sensibilmente sulla Liguria, e sull'alto e medio versante tirrenico e sulla Sardegna.
MARI: mossi, con moto ondoso in aumento, il mar Ligure, il Tirreno ed il mare di Sardegna; da poco mossi a mossi i restanti mari.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni nord-orientali, su quelle dell'alto e del medio versante adriatico, sul Meridione e sulla Sicilia, cielo molto nuvoloso con piogge sparse. Su tutte le altre regioni condizioni di variabilità con addensamenti intensi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	2	19	Firenze	9	21	Bari	9	15
Verona	9	17	Pisa	9	19	Napoli	11	20
Trieste	9	15	Ancona	4	16	Potenza	3	10
Venezia	6	16	Perugia	8	17	S.M. Leuca	10	15
Milano	8	15	Pescara	5	15	R. Calabria	14	21
Torino	10	14	L'Aquila	3	17	Palermo	13	17
Cuneo	6	8	Roma Urbe	8	18	Catania	7	19
Genova	13	18	Roma Ciamp.	8	19	Alghero	7	17
Bologna	8	16	Campobasso	3	12	Cagliari	8	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	12	sereno	Lisbona	11	23	sereno
Atene	10	18	nuvoloso	Londra	9	12	nuvoloso
Bangkok	24	34	variab.	Los Angeles	14	28	sereno
Berlino	0	10	nuvoloso	Madrid	8	22	variab.
Bruxelles	16	27	nuvoloso	Montreal	6	14	nuvoloso
Buenos Aires	12	22	sereno	Mosca	1	12	nuvoloso
Copenaghen	-1	5	sereno	New York	8	18	pioggia
Dublino	8	11	nuvoloso	Parigi	7	14	variab.
Francoforte	3	18	nuvoloso	Pechino	4	12	nuvoloso
Gerusalemme	8	18	variab.	Rio de Janeiro	22	37	pioggia
Ginevra	6	15	nuvoloso	Sydney	15	22	nuvoloso
Helsinki	-7	1	nuvoloso	Tokyo	6	14	sereno
Honolulu	22	30	nuvoloso	Varsavia	5	8	nuvoloso
Il Cairo	11	24	sereno	Vienna	5	8	nuvoloso

Faccia a faccia tra il cardinale di Milano e lo scrittore messo al bando da «Civiltà cattolica»

QUINZIO-MARTINI
L'incontro segreto

Colloquio di un'ora: da Testori al ruolo della Chiesa d'oggi

Il cardinal Martini e Sergio Quinzio

UN uomo dalla gran barba rossigna discendente fi- al patto ha varcato nei giorni scorsi il portone dell'arcivescovado milanese, in piazza Fontana. Era Sergio Quinzio. Lo scrittore duramente contestato dalla *Civiltà cattolica*, proposto tutte le sue opere per un nuovo Indice dei libri proibiti, era atteso per un incontro riservatissimo con il cardinale Martini. Quinzio aveva attaccato l'arcivescovo di Milano in tre recenti occasioni, su *La Stampa*, su *Il manifesto*, su *Il Corriere*, unendo le sue critiche a quelle di Giovanni Testori, e andando oltre. Gli addebitava, tra l'altro, il silenzio sulla corruzione della città, prima che scoppiasse Tangentopoli. Aveva ricevuto, come prima risposta, un grosso dossier, con gli interventi di Martini negli anni passati. E poi un biglietto a mano scritto dallo stesso cardinale, che lo invitava ad un colloquio. «Le voglio dire che io trovo molto interessante quanto lei scrive perché mi scuote e mi fa pensare. Lei enuncia la chiave conflittuale con cui interpretare il presente». Il cardinale citava ri libri di Quinzio, fra cui proprio quella *Sconfitta di Dio* che aveva provocato l'atto d'accusa dei suoi confratelli gesuiti.

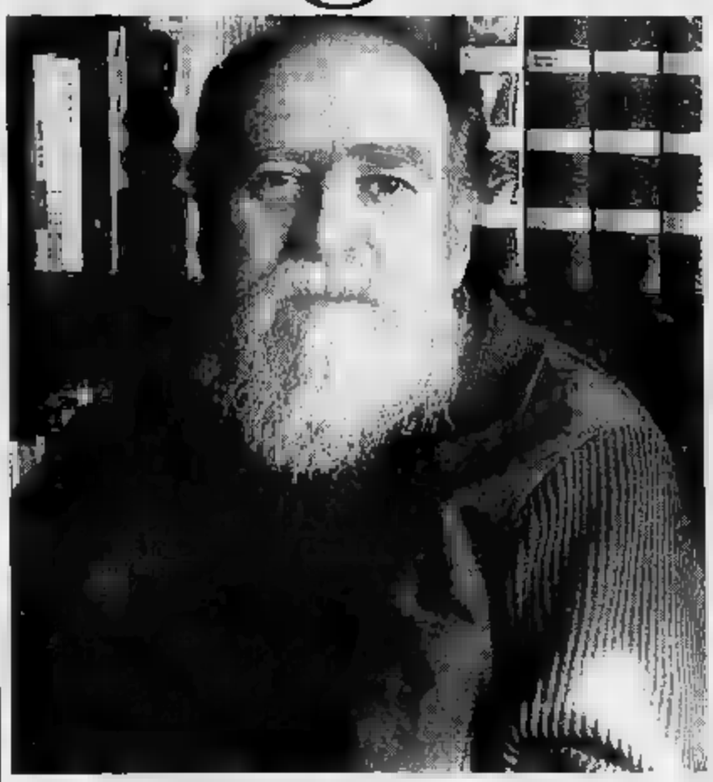
Così, sotto l'ala di Carlo Borromeo, si sono trovati di fronte il più autorevole esponente della comunità cattolica italiana il più irrequieto studioso di problemi religiosi: divisi dalla veste, dal ruolo, dalle esperien- vissute; uniti dal comune amore per la Bibbia, a cui Martini ha dedicato la vita e Quinzio il più grande commento scritto da laico. Il colloquio è durato un'ora. E l'uomo in clergyman non ha avuto imbarazzo a toccare subito il nocciolo della questione: la esigenza di radicalismo evangelico, che Quinzio sottolinea sempre di più nella sua opera, provocando non taciuti malumori nella Chiesa ufficiale. «Il cardinale - ricorda Quinzio - ha ammesso questa esigenza. Riconosco queste ragioni, le faccio mie, mi ha detto. Tant'è che il mio desiderio sarebbe di ritirarmi a Gerusalemme, a pregare e studiare. D'altra parte ha accettato una funzione nella Chiesa, che lo vincola».

Arrivato all'arcivescovado, lo studioso della Scrittura confes- di trovato fra le due necessità: l'evangelismo e la vita pastorale. «Si è dovuto accorgere - prima non gli era così chiaro - che la gente ha bisogno dei riti, chiede le forme tradizionali della devozione; e questo, osserva, è trascurabile, specie per chi ha l'incarico di pastore». Nella diocesi di Milano, ha ricordato Martini a Quinzio, ci sono milioni di persone. Due seguono la vita della Chiesa, il culto, anche se una parte in modo di-. Uno è tagliato fuori, non ha più alcun rapporto. Ma c'è una fascia intermedia, disponibile, che può essere attratta, in un senso o nell'altro. E il cardinale dichiara di dover mettere tutto il suo impegno al servizio di questa gente. «Non posso abbandonare il popolo che va in chiesa, mi ha detto. Tra radicalismo evangelico e impegno pastorale c'è un'oscillazione continua. E qualche volta l'arcivescovo ha l'impressione di essere andato troppo in una direzione e nell'altra».

In tutto il discorso, espressione criti- verso lo scrittore che lo criticato. Il colloquio si è concluso nel ricordo di Testori, al cui cristia- tragico Quinzio si sente così vicino. E il cardinale si è detto «consolato» per l'ultimo incontro con lui, «testimone cristiano». Poi ha voluto dare all'interlocutore un suo piccolo libro, appena uscito, *C'è ancora qualcosa in cui credere*; la dedica «a Sergio Quinzio, in unione di ricerca».

Non lo ha congedato subito. Lo ha voluto introdurre nella sua cappella privata, per un confronto di altro tipo. Martini si è inginocchiato, Quinzio si è inginocchiato. «Abbi pregato, ognuno per conto proprio, in silenzio».

[g. c.]



Una breve preghiera nella cappella privata prima di lasciarsi: «In ginocchio ognuno per conto proprio, in silenzio»

Lei si s più o p ebreo?

«Più cristiano».

Ma la opera intrisa di ebraismo.

«Ci due modelli di cristianesimo. I padri cappadoci erano permeati di cultura greca, sono partiti neplatonismo, sono passati per il Vangelo di Giovanni - "In principio era il Logos" - e solo infine hanno ritrovato Mat- e Marco, le radici ebraiche. Ma c'è un altro modo di leggere il Nuovo Testamento: partendo dall'annuncio dell'Antico. "Salus in Judaeis", come dice il Vangelo. Leggere il Testamento l'Antico ci porta verso quella ellenizzazione che ha trasformato cristianesimo metafisica».

Qual è colpa maggiore della Chiesa oggi?

«Non colpa morale. La colpa maggiore è nella scarsa coerenza della testimonianza. Si gabella per cristianissimo quello che nel cristianesimo è essenziale».

E che cosa è essenziale?

«Essenziale è che Dio è morto per darci la vita eterna».

Si trova meglio con i credenti o con i laici?

«Con i laici».

Perché?

«Perché laico è più scoperto del credente. Il credente ha la copertura protettiva, un sistema di verità dove ogni domanda ha la sua risposta. Anche tanti laici sanno essere fanatici contraddicendo il proprio principio. Ma casi migliori, e ce ne sono - penso a Bobbio, penso a Vattimo - i laici hanno il coraggio di dichiararsi re nudi e questo me li rende più preziosi. E' più ricco il discorso di chi non pretende di avere verità assolute».

Quinzio è definito più volte eretico, anche da sono a lui vicine. Come giudica questo aggettivo?

«Sbagliato. Anziché eretico dovrebbero dire rompiscatole. Io eretico non mi sento».

Rompiscatole certo. Perché è sempre così pessimista?

«Ma io in fondo sono un terribile ottimista. Da quando sono ragaz- aspetto il ritorno di Cristo, la resurrezione morti, il ritorno delle persone che mi sono care. E' un ottimismo che sarebbe più opportuno definire scempiaggine. Pessimismo? Certo. Ma il mio è un pessimismo rico, controbilanciato da un ottimismo sulla fine dei tempi».

In un suo libro ha scritto: «Che la sofferenza sia più grande della colpa e la terribile, la distruttiva verità della croce». Sbaglia chi considera questa la chiave della sua opera?

«Non sbaglia. E' così».

Giorgio Calcagno

Il biblista: non sono eretico

«Ma il Papa ha (quasi sempre) torto»

ROMA

QUINZIO, perché il suo nome divide tanto il mondo dei credenti? Lo scrittore è nel studio Roma, sulle pendici del Celio, alle spalle gli scaffali sono densi di volumi sulla storia delle religioni, al centro la Bibbia. Sul tavolo, riviste che lo accusano e che lo difendono, varie lettere di vescovi che, quasi con sorpresa, si dichiarano attratti dai suoi libri.

«Perché voglio pungolare la Chiesa. Io voglio fare dell'apologia nei confronti del mondo laico. Oggi la fede cristiana può essere proposta ai laici, che non hanno più niente da far valere. Sono rimasti privi di motivazioni e di riferimenti, dopo che i grandi ideali dell'evoluzione sociale, del progresso tecnico, si sono esauriti. E in cerca, nella storia della Chiesa, nel presente, una parola che alle orecchie dei non credenti suoni non accomunabile alle parole del mondo. La parola di Dio è altra, deve diversa».

Ma nei suoi scritti non rischia di sembrare diversa anche parola della Chiesa?

«Capita spesso che le parole della Chiesa non siano distinguibili da quelle mondo. leggo gli articoli di fondo sui giornali; di qualunque parlino, concludono tutti allo modo: il pessimismo dell'intelligenza e l'ottimismo della volontà. Quando vedo le posizioni cristiane allineate a queste, tutt'al più con una spolveratina di miglioramento morale, resto deluso. Quei prelati che parlano con facce di luna piena, dicono che dobbiamo tutti solidali... Oggi la fede cristiana sembra passata a una forma di umanesimo».

non può compito della Chiesa intervenire nella storia del mondo?

«Non può ridurre la fede a etica. La fede non è solo etica, anche se storicamente ha alimentato la moralità mondo occidentale. Non dimentichiamoci che, sulla comune, tradizione cattolica ha influito più di Kant. Lo stesso concetto di tolleranza, prima che in Voltaire, c'è già nei gesuiti. Il fatto è che la secolarizzazione oggi ha investito anche la Chiesa. Se oggi molti non credono, non è perché la fede manifesti troppo vigore, perché ne manifesta troppo poco. Si utilizza la fede correttivo alla civiltà moderna, placa un po'. lo disse anche Moravia. Mentre la fede dovrebbe essere antagonismo. Dio non è il mondo».

Eppure la Chiesa sempre nella storia. Poteva non farlo?

«Io mi pongo il problema, perché sono, nel mio piccolo, un pensa- religioso. Come si è arrivati a questo? Questo non era nelle aspettative della prima generazione cristiana, non era nelle promesse di Cristo. La teologia cattolica non si fa mai carico della storia di questi venti secoli, che hanno smentito le profezie originarie. La Chiesa non ha una teologia della storia, non sa perché siamo arrivati all'apostasia E' il fatto che essa stessa si lasciata secolarizzare, aderendo a valori mondani».

E dire tutto questo disturba.

«Sì. E spiega la reazione di molta parte della Chiesa. Dicono: Quinzio dà sempre torto al Papa. Vorrei correggere: dà, quasi sempre, . Qualche volta gli ho dato ragione: sulla guerra del Golfo, sugli aborti in Bosnia. Ma ci sono tanti che gli danno ragione sempre. Se oggi uno scrivesse la decima parte di quello che sui Papi scriveva Caterina da Siena, sarebbe messo in galera».

Erano anche altri Papi.

oggi abbiamo anche altri scandali».

Perché tanta sfiducia nella storia?

«Gershom Sholem dice che maestri della tradizione ebraica non si dà mai messianesimo senza apocalittica. Se ci fosse continuità fra il mondo attuale e il mondo messianico non ci sarebbe distinzione essenziale fra i due. Per questo la catastrofe apocalittica è necessaria. Nella storia ci deve essere una rottura. Anche autori cattolici lo sostengono».

Il punto di partenza del cristianesimo è il Figlio di Dio fatto uomo. Si può dare incarnazione senza immersione nella storia?.

«No. Il paradosso ebraico-cristiano è che tutto è ancora nella realtà storica. La storia è essenziale. Ma questo non significa che sia anche ascesa verso il bene. Quando la storia flagella Cristo o perseguita i profeti non detto che compia un avanzamento».

Servadio: ma il capo del fascismo non lo lesse mai

Benito Mussolini e alla sinistra Sigmund Freud

Una lettera nel '38 per «raccomandare» il padre della psicoanalisi. Vittorio Mussolini conferma

Il duce al Führer: facciamo qualcosa per Freud

Storia d'un favore a distanza provocato dal padre di una paziente

RACCOMANDO V. E. vecchio glorioso di 82 anni che tanta ammirazione ha per l'Eccellenza Vostra». La lettera è del 14 aprile 1938, un mese dopo l'Anschluss con cui Hitler sbranò l'Austria. L'«Eccellenza», facile indovinarlo, è il Cavalier Benito Mussolini. Meno scontata l'identità del «vecchio glorioso»: «E' Freud, ebreo» si premurava di aggiungere l'autore della missiva, il commediografo e librettista Giovacchino Forzano, antico sodale del destinatario.

L'ebreo padre della psicoanalisi ammiratore del duce del fascismo? Sembra un paradosso, ma si tratta di una vicenda autentica e, in parte, già nota. Ora viene rilanciata da un lungo articolo di Maurizio Chierici. Sull'ultimo numero della rivista *Parallelo* il giornalista racconta un suo incontro con Vittorio Mussolini, durante il quale il figlio del duce ricordava un intervento di suo padre presso Hitler in favore di Freud. Come si spiega tanta sollecitudine? Pare che l'anziano psicoanalista avesse scritto passato una lettera piena di sti- a Mussolini, il quale, memore dell'episodio, dopo l'annessione dell'Austria alla Germania avrebbe scritto al Führer pregandolo di non cacciare Freud casa di Vienna. Chierici ne aveva già riferito anni fa sul *Corriere*. tutti i tasselli vanno a posto. Tra Freud e Mussolini ci fu sorta di «feeling» per interposta persona, venato - almeno da parte dello scienziato - di una salutare dose d'ironia.

Chiediamo conferma a uno dei padri della Società psicanalitica italiana, memoria storica di quei tempi lontani: Emilio Servadio, «E' tutto vero - conferma -. Mussolini aveva ricevuto la mandazione di intercedere da uno a cui non poteva dire di no: Forzano era in ottimi rapporti con lui, insieme avevano persino composto una commedia. Non saprei dire, però, se il duce scrisse davvero a Hitler: non credo, è più facile che sia intervenuto a voce. Certo è che il Führer, ormai avviato sull'infernale strada che non alcun conto dell'appello».

Infatti Freud dovette lasciare Vienna per Londra. Il duce non ebbe successo, almeno il tentativo lo fece. Tutto merito di Forzano, o di quella «lettera piena di stima» indirizzatagli da Freud? Con l'aiuto di Servadio ricostruiamo l'antefatto.

Nel 1933, accompagnato dal pioniere della psicoanalisi italiana Edoardo Weiss, Forzano era andato a Vienna con sua figlia per sottoporla a una seduta nel celebre gabinetto di Freud. quell'occasione, superando l'imbarazzo suo quello più palpabile di Weiss, fece coraggio e chiese al grande vecchio una dedica: non per sé, ma per l'amato duce. Freud ruppe gli indugi con sovrana nonchalance vergò su un libro: «A Mussolini, col rispettoso saluto di un vecchio che nel governante riconosce l'eroe della cultura». Parole un po' cerimoniose, è vero, ma bisogna ricordare che all'epoca Mussolini non era ancora, per l'opinione pubblica internazionale, il feroce dittatore esecrato in seguito. E poi il libro regalato da Freud al duce forse non era scelto a caso. Era uno scambio epistolare fra lo psicoanalista e Einstein, titolo blematico: *Perché la guerra*.

Nel '33 da Vienna un libro con dedica: forse ironica

Se c'era malizia, Mussolini non se ne avvide. Probabilmente gonfiò il petto di fronte all'ennesimo tributo alla propria persona, e tanto gli bastò. Si può immaginare che da allora cominciasse pure a seguire le opere di quel deferente «ammiratore»? Servadio lo esclude: «Credo che Mussolini conoscesse poco o nulla della psicoanalisi, forse ne aveva qualche nozione per sentito dire». Nulla di diverso testimonia il settantottenne Vittorio Mussolini: «Non so se mio padre si interessasse a Freud. Posso dire quale fu l'atteggiamento ufficiale del fascismo, che non dava molta importanza alla psicoanalisi».

Vittorio Mussolini è stupito e un po' seccato per questa storia che ritorna fuori dopo che lui ha già parlato più volte: «Persino in un libro, *Mussolini e gli uomini del suo tempo*, che scrissi verso la metà degli Anni 70». Teme che si vogliano ancora sollevare polemiche sul nome che porta. Ma di una cosa è contento, e lo dice: «Mi ha fatto molto piacere che Servadio abbia confermato mie parole. Anche perché si dimostra che mio padre non era quel mostro che adesso tutti dicono».

Maurizio Assalto

POLEMICA. Il Partito d'Azione e le masse: Galante Garrone risponde a Serra

L'élite antifascista non peccò d'orgoglio

DEBBO [illegible] franca risposta a Michele Serra, un brillante e simpatico scrittore che, su *La Stampa* di giovedì, mi ha scelto a bersaglio (troppo onore!), ma ha sbagliato la mira. Metto da parte ogni questione personale - di [illegible] interesse per i lettori - per toccare alcuni argomenti di carattere generale, connessi al tema degli azionisti negli anni del fascismo e della Resistenza. Io avevo semplicemente detto che la loro [illegible] «soltanto [illegible] sfida al supino conformismo delle masse». Serra ha interpretato queste parole come un giudizio sulla classe lavoratrice, sul proletariato, da me considerato e qualificato, a suo dire, come «popolaccio, brutto, sporco e cattivo». Tutto questo sarà forse, agli occhi di qualcuno, anche spiritoso; [illegible] - evidentemente afflitto da «funereo *spleen*» - suona come un'offesa, quasi pari a quella, di senso opposto, che mi scagliava, quando era presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, incolpandomi di «socialismo reale» di marca staliniana.

La verità, credo, è un'altra. Gli azionisti torinesi, e [illegible] loro tutti i sinceri antifascisti, erano, intorno al 1935, assai pochi, rispetto alla massa degli italiani. In questo, uno storico serio e documentato come Renzo De Felice ha visto giusto. E i vecchi come me se ne ricordano benissimo. Aveva ragione, quel grande uomo che fu Ernesto Rossi, di dire, in certi momenti di amarezza, che il fascismo era lo specchio del popolo italiano. (Per questo, particolarmente azzeccata mi sembra la formula spadoliniana di una «Italia [illegible] minoranza»: una minoranza particolarmente sparuta, negli anni della conquista dell'Etiopia, che finirono per aggiogarci al carro nazista). Nell'esprimere questo giudizio sul tentativo, debole e solitario quanto si vuole, [illegible] reagire al dilagante e *supino* conformismo, non peccavamo di orgoglio elitario, [illegible] insistenza oggi [illegible] dice da varie parti. Non si trattava di un peccato di superbia, bensì di amaro realismo. Non [illegible] certo una facile impresa, e non lo è neppure oggi, opporsi [illegible] questo male secolare, che ancora attende di essere sradicato.

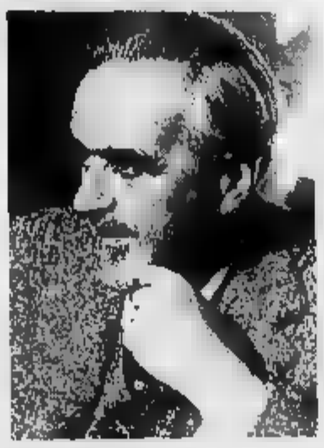
Diciamoci la verità: quel conformismo di allora, imposto da una autoritaria massificazione, permeava di sé ogni ceto: non meno diffuso, e se mai più riprovevole, man mano che si saliva nella scala [illegible] ciale, fino a coloro che Ernesto Rossi chiamava i «padroni del vapore». Ricorderò sempre l'impressione che fece su di me giovane, nel 1931, quel passo della *Storia d'Europa nel [illegible] lo XIX* di Benedetto Croce, sull'avvilimento di tutte le classi nel Secondo Impero napoleonico; un passo che sembrava ritrarre le sembianze dell'Italia fascista di allora, il [illegible] *ruere in servitium*: «... in mezzo a questo generale tremore, audac[illegible] degli audaci nel dare l'assalto alla fortuna, e prontezza [illegible] cogliere privati vantaggi o a soddisfare odi privati con sembianze di politico zelo, senza che alcuno osasse opporsi o protestare; tutte quelle cose, insomma, che, praticate talvolta anche [illegible] uomini ai quali la società [illegible] rifiuta la sua [illegible] ma, fecero esclamare al romanziere che descrisse quei tempi: "Che canaglia, la gente onesta!"». Fu tale impulso, da qualcuno definito prepolitico, che, negli Anni Trenta e all'inizio degli Anni Quaranta, spinse il movimento di Giustizia e Libertà ispirato da Carlo Rosselli [illegible] quello del liberalsocialismo teorizzato da Guido Calogero [illegible] confluire nel Partito d'Azione. Si era ormai alla vigilia della resistenza armata. [illegible] l'appello era rivolto a tutti, borghesi, operai, contadini; cattolici [illegible] comunisti; avendo [illegible] mira [illegible] mondo in cui ci fosse un po' più di libertà e un po' più di giustizia, l'una e l'altra inscindibilmente connesse tra loro, contro le angustie di un liberalismo conservatore [illegible] l'oppressione di un comunismo tirannico, e per il rispetto di tutte le fedi, religi[illegible] [illegible] laiche, [illegible] un piede di assoluta eguaglianza.

Per questo ci [illegible] piuttosto stucchevoli gli irridenti epiteti lanciati allora e poi tante volte, fino ad oggi, [illegible] gli azionisti morti e sepolti, che sembrano di tanto in tanto agitare i sonni [illegible] qualcuno: gli ultimi mohicani», come dice[illegible] Togliatti (se ben ricordo); i moralisti astratti e impotenti, inciditi dalle sconfitte; e da ultimo, gli spregiatori del «popolo bue»!

Aggiungo che, [illegible] le arretratezze, le colpe, gli indugi sono imputabili a ogni settore del popolo italiano, così anche gli indubbi passi in avanti non possono [illegible] rivendicati in esclusiva da questo [illegible] qual partito, ma debbono essere riconosciuti [illegible] l'effetto di un irresistibile progresso della [illegible] cietà nel suo complesso. Così è - per citare un solo esempio - per la conquista [illegible] divorzio, e la sua successiva difesa referendaria (1974). [illegible] Serra sembra voler ascrivere a esclusivo merito del partito comunista. No, [illegible] ciò concorsero anche azionisti, [illegible] quanti altri cittadini di diverso sentire, e perfino non pochi cattolici. Le vie della Provvidenza, e anche della civiltà moderna, sono infinite. Ecco perché la critica di Michele Serra non mi ha convinto. Dalle sue parole ho tratto la conclusione che in fondo, sen[illegible] volerlo e forse [illegible] senza accorgersene, egli ha finito per dare ragione [illegible] Galli della Loggia: [illegible] questo non mi pare un complimento a lui troppo gradito.

Alessandro Galante Garrone

«Il conformismo di allora, imposto da [illegible] autoritaria massificazione, permeava di sé ogni ceto, fino ai "padroni del vapore"»



Carlo Rosselli, un padre del Partito d'Azione, e sotto Galante Garrone

Ernesto Rossi: capì lucidamente e amaramente il largo [illegible] degli italiani nei confronti del fascismo. Sotto, manifestazione partigiana a Milano [illegible] '48

«Si era alla vigilia della resistenza armata. L'appello fu rivolto [illegible] tutti»

Da Christie's per 26 milioni

Cartoni animati all'asta collezionisti «impazziti» E Biancaneve batte tutti

LONDRA
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

La più bella del reame, si direbbe, è proprio Biancaneve. Un'immagine della bella principessa, mentre balla allegra[illegible] con Cucciolo, Dotto, Eolo e Mammolo, [illegible] [illegible] venduta per 10.780 sterline - 26 milioni di lire - a un'asta [illegible] Christie's. Non è un record. Ma una quotazione del genere, in tempi di recessione, vuole davvero dire che c'è [illegible] futuro in quell'ultima scoperta del collezionismo che sono i disegni originali [illegible] celluloide per i cartoni animati. «Cels», li chiamano gli iniziati. Era la seconda volta che Christie's organizzava un'asta così spe[illegible]; [illegible] anche se il prezzo più alto della giornata è stato ottenuto [illegible] un Topolino [illegible] latta che gira la manovella di un organo, e che con 12.100 sterline rappresen[illegible] un primato mondiale per un giocattolo disneyano, la giornata è stata dei cartoni animati.

Biancaneve

Non tutti hanno [illegible] valore di quella Biancaneve. I sette nani, per esempio, hanno trovato acquirenti per [illegible] mila sterline; e altri disegni originali [illegible] stati battuti per poche centinaia di sterline. Il mercato, però, si sta stringendo; quindi i prezzi potrebbero salire. Da 15 anni, infatti, gli studi Disney non mettono più sul [illegible] le vagonate di disegni originali dei quali ancora dispongono, proprio per tenere alte le quotazioni; e per quanto riguarda le opere più recenti - «Aladino», per esempio - i «cels» sono vittime dell'elettronica, che ha eliminato i disegni originali in favore di [illegible] schermo di computer. Anche i cartoni della Warner [illegible] sono meno disponibili che in passato; e molto è stato assorbito dai collezionisti americani, colpiti già sette anni fa da questa nuova frenesia.

Una volta, negli Anni Trenta e Quaranta, c'era a San Francisco una leggendaria galleria, la Courvoisier, che si occupava quasi esclusivamente di questa forma d'arte, le «ani[illegible] art». Si trovava di tutto; [illegible] dopo la guerra anche Disney mise sul mercato impressionanti quantità di materiale (nei primi anni [illegible] Disneyland era possibile comperare i «cels» originali durante la visita al parco). Ma [illegible] 1975 quella fonte che pareva inesauribile [illegible] stata bloccata. I collezionisti seri, quelli che investono decine e centinaia di milioni nelle loro raccolte, hanno ormai quasi tutto il materiale «di base»: attendono, semmai, le rarità, i pezzi eccezionali. [illegible] è quindi creato più spazio per i dilettanti, che [illegible] per [illegible] più nostalgici padri di famiglie legati ad antichi ricordi.

Per un milione si può avere un Topolino originale, un Paperino incattivito [illegible] sgualcito, qualcuno fra i 101 cuccioli di dalmata. Peter Pan, invece, vale il doppio; [illegible] ci vogliono quattro o cinque milioni per [illegible] buon Capitan Uncino. Ma con un paio di milioni e un po' di fortuna si può ancora trovare uno degli splendidi disegni originali di Fantasia, o di Pinocchio. Molto, nelle quotazioni, dipende dalla completezza. Se c'è anche lo sfondo, in genere colorato ad acquarello per creare un maggiore contrasto [illegible] la [illegible] usa[illegible] sulla celluloide, la quotazione [illegible] molto più alta. E' stata, ieri, la fortuna della Biancaneve milionaria.

Fabio Galvano

[illegible] AL GIORNALE

Con Tangentaffitti paghi meno, con il maggioritario vai più veloce

[illegible] alloggio non è come i B[illegible]

Con Tangentopoli ecco ora avviarsi (finalmente) Tangentaffitti. Auspichiamo che non solo si chiariffichino le due posizioni contrapposte di inquilini e proprietari, ma che alfine questi ultimi confessino la loro esosità più aspra oggi che nel passato. Un po' di colpa l'hanno Bot, Cct, Btp con i loro elevati rendimenti. I proprietari vorrebbero che anche i loro immobili rendessero alla stessa maniera e ci sono quasi arrivati con Tangentaffitti. I proprietari lamentano la gravità di spese sull'immobile [illegible] affitto per tasse, lavori, di manutenzione; tuttavia ammettiamo che il fitto ad equo canone renda il due per cento, un altro due per cento l'affitto «in nero» totalizziamo un quattro per cento [illegible] [illegible] si deve aggiungere la rivalutazione dell'immobile che mediamente dal 1980 ad oggi è salito al sette per cento circa ed il gioco è fatto, il proprietario ha raggiunto il suo scopo, non solo, ma detiene sempre il capitale sotto forma di immobile. L'inquilino con Tangentaffitti paga il canone, le manutenzioni e non gli resta nulla tranne la dissoluzione del [illegible] capitale.

Nero Bianchi, Torino

[illegible] governo in [illegible]

Domenica [illegible] marzo [illegible] [illegible] votato in Francia per le elezioni di secondo grado. Ventiquattr'ore dopo si insediava il nuovo governo, presieduto da Balladur: età media dei [illegible] ministri 50 anni. Da noi simile celerità è impensabile, i governi si forma[illegible] dopo lunghe trattative e meccanteggiamenti spesso odiosi.

[illegible] in Francia la legge elettorale premia i vincitori: [illegible] possono formare [illegible] governo di competenti che può decidere rapidamente, pur sentendo [illegible] ragioni degli oppositori.

In Italia col sistema proporzionale i governi sono multicolori [illegible] hanno sempre a che fare con due opposizioni: quella strisciante interna, che a[illegible] il programma e poi tenta ipocritamente di sabotarlo, e quella esterna, che ricorre a tutti gli approcci per impedire alla maggioranza di concretare alcunché. E' democratico [illegible] simile meccanismo?

Tale situazione in ambito nazionale si ripete in quello regionale e locale: tanto per fare un esempio, Torino è paralizzata dal 1972 nel campo dell'edilizia abitativa e industriale, come in quello dei trasporti: si pensi alla metropolitana e ai mille progetti [illegible] andati in porto grazie all'opposizione. L'ostruzionismo più cieco e miserabile prevale sulla volontà di fare.

Altro esempio: l'alta velocità ferroviaria in Francia, realizzata in pochi anni, [illegible] epicentro Parigi. Due anni fa [illegible] ferrovie francesi (Snef) fecero la proposta al ministero dei Trasporti italiani [illegible] fare arrivare il Tgv da Chambéry [illegible] Torino attraverso il tunnel del Fréjus, in attesa [illegible] nuovo traforo sotto il Moncenisio; attendono ancora una risposta, che perlomeno a titolo di educazioni sarebbe do[illegible] dare.

Ecco perché l'opinione di molti cittadini è di votare per il sistema maggioritario (sì al voto per il Senato, scheda gialla) onde avere finalmente governanti in grado di decidere [illegible] agire concretamente; il che vorrebbe anche dire occupazione per migliaia di persone, specialmente giovani, in cerca di lavoro.

V. Amedeo Nolte, Torino

Paga [illegible] bolletta se [illegible] il [illegible]

Desideriamo rispondere alla lettera del sig. Gianfranco Laz[illegible] di Baveno, nella quale si riportavano alcune considerazioni sulla sospensione del servizio telefonico disposto sull'impianto in abbonamento al sig. Abele Lazzaro, per formulare le necessarie precisazioni.

La bolletta del primo bimestre 1993 [illegible] [illegible] inviata al sig. Lazzaro in data 17 dicembre 1992 [illegible] scadenza 15 gennaio 1993. La successiva bolletta del secondo bimestre [illegible] inviata il 16 febbraio riportava l'indicazione che la fattura antecedente non era stata pagata. La [illegible] spensione del servizio è, quindi, avvenuta solamente il 15 marzo 1993.

Il cliente ha provveduto [illegible] [illegible] municare al nostro [illegible] [illegible] l'avvenuto pagamento della bolletta del primo bimestre il giorno successivo alla sospensione, [illegible] cioè il 16, ed è stato riattivato il 17, in tempi quindi coerenti [illegible] quanto nella lettera la persona ritiene apprezzabile.

In merito alle iniziali affermazioni sulla posa dei pali, richiamiamo all'attenzione del cliente su [illegible] egli avesse avuto [illegible] risposta diretta [illegible] puntuale in data 16 dicembre 1992.

Michelino [illegible]
Responsabile filiale Sip [illegible] Novara

«Tutta colpa di Occhetto»

Sono uno studente universitario in Scienze Politiche. Ho seguito l'altro ieri il programma «Unosette», durante il quale sono state poste alcune domande all'on. Occhetto. Le sue risposte mi hanno fornito l'ennesima conferma della tenace persistenza di quell'ipocrita e stantio moralismo comunista di sempre.

Aggiungo, poi, che in molti [illegible] dell'ex pci [illegible] avverte, nel modo di parlare, un'appa[illegible] calma che invece nasconde livore virulento e si esprime in un [illegible] che indispone.

Orbene, tra le tante perle regalateci, vorrei [illegible] [illegible]are solo ad alcune. Sicuramente la pri[illegible] è che Occhetto non [illegible] pronunciato una benché minima parola di autocritica verso l'ex pci e le infamie e menzogne [illegible] cui è lastricata la sua storia, de[illegible]do [illegible] che [illegible] [illegible] il [illegible] raggio di riconoscere i tanti misfatti. Inoltre, egli ha operato [illegible] mostruosa mistificazione, quando ha affermato che loro avevano capito il significato del crollo del Muro, la dc invece no, credeva, a suo dire, che tutto potesse [illegible]e [illegible] prima. In altre parole, il segretario del pds ha cercato [illegible] volgere [illegible] fa[illegible] [illegible] partito [illegible] crollo del Muro, non ammettendo che quell'evento ha significato la brutale sconfessione di un'ideologia nefanda e criminale, di cui il portavoce in Italia era, fino a prova contraria, proprio il pci.

Vero è che il coinvolgimento [illegible] pci-pds nell'inchiesta Mani pulite [illegible] stato marginale, come egli afferma, tuttavia si è ben guardato dal dire come la pletorica macchina dei partiti, divoratrice [illegible] risorse, era sorta a imitazione della [illegible] del pci, [illegible] come la corruzione fosse fisiologica nei Paesi dell'Est. Il segretario Occhetto [illegible] poi termini come «crollo del regime», credendo forse di additare i «compagni» come immacolati e al di sopra di ogni compromissione, mentre è risaputo che, se regime c'è stato, di [illegible] ha fatto p[illegible] a pieno titolo il pci, coll'arcinota formula [illegible] consociativismo.

Vorrei evidenziare anche l'utilizzo inflazionato delle parole «forze progressiste» e «progressismo», per [illegible] stomachevole e disgustoso, avendo la storia inequivocabilmente mostrato [illegible] l'autentico progresso stesse dalla parte opposta [illegible] quella che se ne arrogava il titolo. Questo è un pesante retaggio della mendace dottrina culturale marxista, che bolleva come «reazionario» tutti coloro che [illegible] deviare di un'acca dalla rigida ortodossia leninista, «progressista» per antonomasia.

Cristiano Donato, Udine

Forlani ha [illegible] case

In [illegible] articolo pubblicato ieri, mi attribuiscono proprietà che sarebbero «squilibrate» rispetto al reddito da me dichiarato.

Preciso che le case di proprietà, unico patrimonio della famiglia e intestate a mia moglie, non sono cinque [illegible] due di cui una a Pesaro ereditata dai suoi genitori da più di quarant'anni e l'altra a Roma costruita in economia nei primi Anni Sessanta [illegible] gravata di mutuo ventennale ormai estinto. Aggiungo ancora, sempre per la precisione, che un piccolo appartamento (sessanta metri quadri) che apparteneva a mia madre già dal 1920 è stato trasferito [illegible] uno dei miei figli e figura regolarmente nella sua dichiarazione annuale.

Arnaldo Forlani, Roma

[illegible] O.d.B.

Gli animalisti e le pellicce di Muccioli

Gentile signor Del Buono, secondo la signora Clara Genéro del Comitato Lida contro la corrida, la figura di Vincenzo Muccioli viene definita «ai limiti della santità». Come vegetariani e animalisti non violenti non abbiamo la [illegible] opinione della signora Genéro e vorremmo esprimere il nostro stupore e il dubbio che sia vittima di disinformazione. Lo sa la signora che la fiorente ec[illegible] di San Patrignano [illegible] legata alla lavorazione delle pellicce?...

Carla Domattoli, Linda Domattoli e Domenico Girone
soci Associazione vegetariana italiana [illegible] Lega Antivivisezione, Torino

GENTILI corrispondenti, la vostra richiesta di chiarimenti, che mi trova in tutto solidale, è la testimonianza di quanto nella pratica delle idee sia difficile essere rigorosi. Io nutro una certa riconoscenza per la signora Genéro perché fu proprio durante una conversazione telefonica con lei (sulla necessità di dar pubblicità alla lotta contro l'infamia delle corride) che capitò alla mia goffa ignoranza di allora [illegible] concepire non dico il dubbio, ma la [illegible] che è impossibile essere animalisti senza essere vegetariani non violenti. Anzi, che l'essere vegetariani è la base di partenza per praticare almeno un tentativo di onesto animalismo. Avete perfettamente ragione nel ricordare alla signora Genéro che [illegible] San Patrignano si pratica l'allevamento di animali che vengono poi macellati nel reparto macelleria a cui vengono convogliati con l'uso di pungoli elettrici.

«E' informata la signora Genéro che, come si è letto su tutti i giornali, gli ospiti della Comunità addetti a tale reparto non danno volontariamen[illegible] la loro disponibilità, ma vengono avviati a questa attività a scopo punitivo e che tra le colpe da scontare vi è quella di non aver voluto mangiare carne? Anche per questa ragione (aveva orrore del sangue) venne picchiato Maranzano. Noi crediamo che un vegetariano, animalista [illegible] violento non possa condividere questi sistemi "educativi" [illegible] ci sembra quindi molto [illegible] che la responsabile di un Comitato, che dovrebbe avere come scopo l'abolizione della brutalità nei confronti degli animali, consideri un santo chi ha organizzato [illegible] diretto una comunità con questi criteri». Questa, è chiaro, non è [illegible] lettera contro San Patrignano (su cui aspettiamo il verdetto della magistratura), [illegible] richiesta di chiarimenti tra animalisti [illegible] vegetariani non violenti.

Oreste del [illegible]

Torna «La Galleria» di Burns

Malaparte americano

CON William Weaver, che lo conobbe, John Horne Burns ebbe in comune la nazionalità americana, il fatto di essere sbarcato a Napoli nel '44 con le truppe alleate, e una formazione di musicista; per entrambi inoltre l'incontro non previsto l'Italia fu una folgorazione. Weaver, che veniva dalla Virginia, sarebbe rimpatriato con libri di Ungaretti e Montale, regali dei nuovi amici, «e un bagaglio di memorie»; col tempo sarebbe diventato il traduttore di Gadda, Calvino e Umberto Eco. A Burns, che veniva da Boston e aveva studiato a Harvard, l'esperienza italiana dettò *La Galleria*, romanzo-reportage a caldo e uscito nel '47, con buon esito; fu presto tradotto e ammirato anche da noi. Ma i libri successivi con i quali l'autore tentò di uscire dai cliché di scrittore di guerra non furono apprezzati dalla critica, e nel 1953, quando Burns, che nel frattempo era tornato in Italia, morì a soli trentasei anni, la sua stella aveva cessato di brillare.

Musorgskij e Mergellina

Che effetto fa *La Galleria* riletta oggi grazie alla riproposta di Baldini e Castoldi? (In una buona versione di Anna Voing rivista da Liù Saraz, aggiungo fra parentesi; ma «gay» nel senso di «omosessuale» nel 1944 sembra un anacronismo. Non ho sottomano l'originale per controllare, se figura anche lì bisognerebbe correggere l'*Oxford English Dictionary*, che lo attesta per la prima volta in letteratura nel 1951). Formalmente, il libro sembra certo meno innovatore di allora. La struttura è paragonata da Weaver a quella diciamo così per vignette dei *Quadri per una esposizione* di Musorgskij: abbiamo infatti una serie di Ritratti (nove) intervallati con otto Passeggiate. I ritratti sono di militari americani e di civili di Napoli, e hanno più il carattere del racconto; le «passeggiate» rievocano momenti e atmosfere, oltre che di Napoli, di Casablanca e di Algeri, e sono più dichiaratamente autobiografiche. Il titolo viene dalla Galleria Umberto, allora punto di incrocio di vincitori e vinti al centro della città disperata e vitalissima.

I soldati e gli ufficiali scarunitensi di Burns sono spesso esseri superficiali, che calpestano la tragedia di un popolo meno fortunato, ma, cosa che a costoro sfugge, in grado di esprimere, nel momento dell'abiezione, valori umani superiori. La splendida epigrafe del libro, tratta dalle *Troiane*, dice «Come siamo ciechi, noi distruttori di città». Così Michael Patrick si aggira annegando la sua solitudine in una pesante ubriachezza a base di cattivo vermouth, e prima di appartarsi con una miserabile prostituta assiste a una stralunata *Bohème* in un San Carlo i cui palchi sono occupati da militari che fanno l'amore con le segnorine.

Poco più perspicaci di lui sono i due cappellani dell'esercito che osservando il loro gregge càpitano senza accorgersene in un bordello; mentre il soggetto del medaglione intitolato *La foglia* è un mostro, un graduato della riserva al cui grottesca carriera, che lo porta a diventare capo dei servizi di censura e sadico tormentatore di subalterni nel nome di una burocrazia demenziale, è seguita una finta impassibilità. Ci sono anche personaggi femminili, l'ausiliaria nevrotica, la matterna profittatrice italiana tenutaria di un bar per le truppe; il pezzo forte del volume è la cronaca delle centottanta ore di purgatorio di un sergente che ha contratto la sifilide e pertanto deve sottoporsi con altri nelle sue condizioni a sessanta dolorosissime iniezioni - una ogni tre ore - del nuovo miracoloso farmaco, la penicillina.

Una certa armosfera allucinata e perfino paradossale, oltre alla materia in gran parte comune, fa accostare questa testimonianza al più celebre *La pelle* di Malaparte, rispetto al quale Burns può apparire talvolta ingenuo - come quando entra nelle teste di certi italiani, e descrive le traversie di una famigliola perbene, con padre funzionario integerrimo, madre valetudinaria, e fratellino e sorellina costretti a venire a patti con gli occupanti, il contrabbando coi quali corrompe il primo anche se la virtù della seconda non cede -, ma anche assai più simpatico nel suo rimorso e nella sua angoscia di capire, laddove l'autore di «Kaputt» subordina sempre tutto alla preoccupazione di sfoggiare la propria superiore, conoscenza del mondo. Burns non si vergogna di scrivere frasi come «Fu a Napoli che il mio cuore si spezzò», espressione che sarebbe imbarazzante se fosse pronunciata con sincerità assoluta. «Quando ero bambino», prosegue il brano in questione, «mi avevano detto che dovevo andare orgoglioso di essere un americano... Ero convinto che il modo di vivere americano fosse un'idea sacra in sé, un'idea di libertà applicata da uomini intelligenti. Ma, dopo un po' di tempo, a Napoli, mi persuasi che l'America era un Paese un altro, anche più ricco, con sistemi più perfezionati di rubinetterie. Mi convinsi che a differenza di come li presentava la propaganda... gli americani erano spiritualmente molto poveri. I loro ideali servivano a far dollari. Avevano anime da bancarotta. Questo è vero, forse, per molti altri popoli del ventesimo secolo. Ma il mio cuore si spezzò lo stesso».

I perché della guerra

«Ricordo che questa idea mi si manifestò nel più crudo bianco e nero. A Napoli, nel 1944, noi americani avevamo tutto. Gli italiani, perduta la guerra, non avevano nulla. E perché mai si faceva questa guerra? Mi feci la convinzione che la guerra si faceva perché la maggioranza dei popoli della terra non aveva le sigarette, la benzina e i generi alimentari che noi americani avevamo».

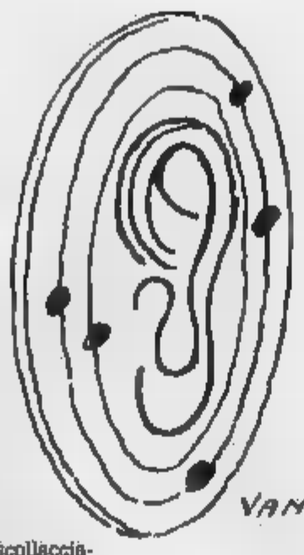
Ancor più che per i singoli episodi, molti dei quali non hanno comunque perso la loro freschezza di documento, *La Galleria* spicca dunque nel vasto mare dei libri ispirati dalla seconda guerra mondiale per l'atteggiamento dell'autore, attuale in quanto pone domande cui ancora nessuno sembra sia ancora stato in grado di dare risposta. E' giusto, chiede per esempio Burns, che noi GI pagassimo le sigarette cinque lire al pacchetto e le rivendessimo a trecento ai napoletani che non avevano da mangiare? D'accordo, le sigarette erano nostre e noi eravamo liberi di venderle. Inoltre sono un bene superfluo, e loro potevano fare a meno di comperarle. Ma lo sento che nell'operazione c'era qualcosa di nauseante, e sto male. Chi mi aiuta?».

Masolino d'Amico

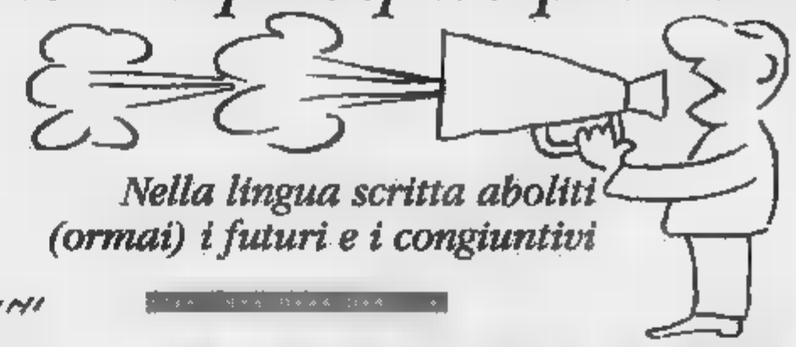
Parlando usiamo solo 5 mila parole e molte parolacce: intervista con De Mauro

Italia, gli sboccati

Nel turpiloquio primi al mondo



VANNINI



Nella lingua scritta aboliti (ormai) i futuri e i congiuntivi

Il punto massimo della volgarità viene toccato nelle conversazioni telefoniche

L'ESSICO, l'esico delle mie brame, chi è la più bella reama? turpiloquio noi italiani siamo primi: più fecondi di francesi, inglesi, tedeschi e americani. «E' un dato che emerge incontestabile: l'abitudine alle parole "scollacciate" nella comunicazione orale raggiunge noi punte molto più alte che in tante altre nazioni» afferma Tullio De Mauro, autore, con Federico Mancini, Massimo Vedovelli e Miriam Voghera, del *Lessico di frequenza dell'italiano parlato* (sponsorizzato dalla Ibm Italia Etas Libri). «Non posso però escludere che in Germania e negli Stati Uniti la "censura" abbia operato qualche rivocco nel lessico del linguaggio parlato; ma, in ogni caso, il nostro registro linguistico con gli anni si è abbassato ed è diventato ricco di termini "crudi" che sono usciti dalla terminologia regionale per assumere una dimensione nazionale».

La parolaccia, dunque, si provincializza e diventa patrimonio comune. Decci oggi il nostro turpiloquio quotidiano, pare che dicano gli italiani, popolo leader del linguaggio «volgare»: «lui», il membro virile adoperato come interiezione, arricchito dal esclamativo, dal punto interrogativo, dalla rabbia, dall'indignazione o dallo stupore, sale nell'Olimpo delle prime mille parole più usate. Il c... è arrivato infatti al 722° posto. Su 100 mila parole, alla radio e in tv viene pronunciato solo due volte, ma nelle conversazioni amichevoli compie una escalation. Al telefono è invadente: compare 39 volte su 100 mila parole. A Napoli raggiunge l'apice della frequenza, sopra la linea Gotica va scemando: o, almeno, così dicono i ricercatori. compare mai, assicura De Mauro, nelle omelie. Sia al Nord sia al Sud è proprio con la cornetta in mano che la più sboccacciata e incontrollata prende il sopravvento: «Al microfono la conversazione è sempre più intima - dice De Mauro -, ci sono molti più dialettalismi, frasi fatte e parole "sconvenienti". E' il vero lettino dello psicoanalista dal punto di vista dell'uso linguaggio poiché ci si sente disinibiti».

Nel *Lessico* costruito da De Mauro e dai suoi collaboratori sono state passate al vaglio circa 500 mila parole. Armati di registratore e sparpagliati nelle città campione della Penisola - come Milano, Roma, Firenze e Napoli - i ricercatori hanno raccolto uno sterminato esercito di lemmi e lo hanno poi sottoposto all'elaborazione elettronica. Il ritratto linguistico che ne emerge fotografa gli italiani nelle situazioni cruciali: quando dialogano faccia a faccia, al telefono, quando si cimentano nell'arte oratoria, nelle assemblee, a scuole, all'Università, nelle aule tribunali. E rende noto che si è verificata una grande trasformazione: gli abitanti dello stivale, sempre meno condizionati dal dialetto, un linguaggio comune. «Il dato sorprendente è questo: fino a pochi anni fa si credeva che la lingua scritta fosse ricca e vivace di quella parlata. Invece è tutto il contrario, il linguaggio parlato è più povero e ha un lessico più limitato - afferma De Mauro -. Se c'è qualcuno al giorno d'oggi pensa di usare un vocabolario molto originale e personale, sbaglia. La parole d'uso sempre le 5-6 mila, che primo il 96 per cento dei nostri discorsi. Certo la lingua scritta molto diversa da quella parlata dove, peraltro, sono in atto tanti cambiamenti. Ad esempio, sono stati aboliti il futuro e il congiuntivo».

Tra le altre novità del lessico degli Anni 90 c'è l'arrivo di modi dire «colti» che fanno un ingresso trionfale, in buona postazione, nel nostro parlato. Ecco quindi «punto di vista», «rendersi conto» e, perfino, «disegno di legge». Non mancano «metropolitana», «in diretta» e «pubblico ministero», quest'ultimo giunto a riempirci la bocca prima di Tangentopoli. Sono diminuite le differenze nella pronuncia, l'impalcatura grammaticale e il vocabolario sono più unitari. «L'italiano parlato - spiega il linguista - comincia a diffondersi solo alla fine degli Anni 50. A questo ha contribuito indubbiamente televisione.

Il linguista Tullio De Mauro e, sopra, la filologa Maria Corti. A destra Leopoldo Mastelloni, in basso Vittorio Sgarbi

Oggi quelli che si esprimono solo in dialetto sono il 12-13 per cento, mentre quelli che parlano solo italiano sono il 18 per cento. L'uso del dialetto è evocativo, la parola dialettale quasi chic, impiegata per colorire il discorso: il dialetto non è più necessità ma un lusso».

E questa diffusione di una lingua standard, quali parole vanno per la maggiore? «Dopo gli articoli, le preposizioni, gli avverbi, nella hit parade si affermano: "potere", "dovere", "volere", a posto di tutto rispetto ce l'ha "andare"», sostiene Mauro. Come mai, dove «andiamo» gli irrequieti italiani? «Bisogna fare attenzione alle generalizzazioni - mette in guardia lo studioso -, frenarsi nella voglia interpretare. Le motivazioni all'origine dell'uso un lessico non sono così facili: "andare", per esempio, trova il suo impiego assiduo in tanti modi di dire e in molte espressioni, come "ma va' ", "va bene", e così via».

Ancora, tra le parole che ci sono i vezzeggiativi e i diminutivi. Il parpiù nominato «partito comunista» (definito in questo modo nelle ricerche effettuate tra il '91 e il '92), proprio adesso che non esiste più, e batte la «democrazia cristiana» 27 a 19 volte 500 mila parole. Nella lingua attuale, uguale per tutti, frullata e appiattita, quali differenze resistono e sopravvivono tra Roma e Milano? «Ha ragione Maria Corti - afferma De Mauro - quando sostiene che il parlato di Roma è più provinciale di quello di Milano. Ancora un esempio: lo scambio di battute tra Di Pietro e tre milanesi che avevano ammazzato di botte una quarta persona. "Che rapporto avevate - chiede Di Pietro con il accento abruzzese - con la vittima?". "Stupenda", afferma dei tre interrogati. Al Nord - spiega De Mauro - c'è in genere standard "colto", più scolastico, molto formale e più le. Al Sud, ancora oggi, il linguaggio parlato è più sgrammaticato ma più "libero" e colloquiale».

Mirella Serri

IN TV

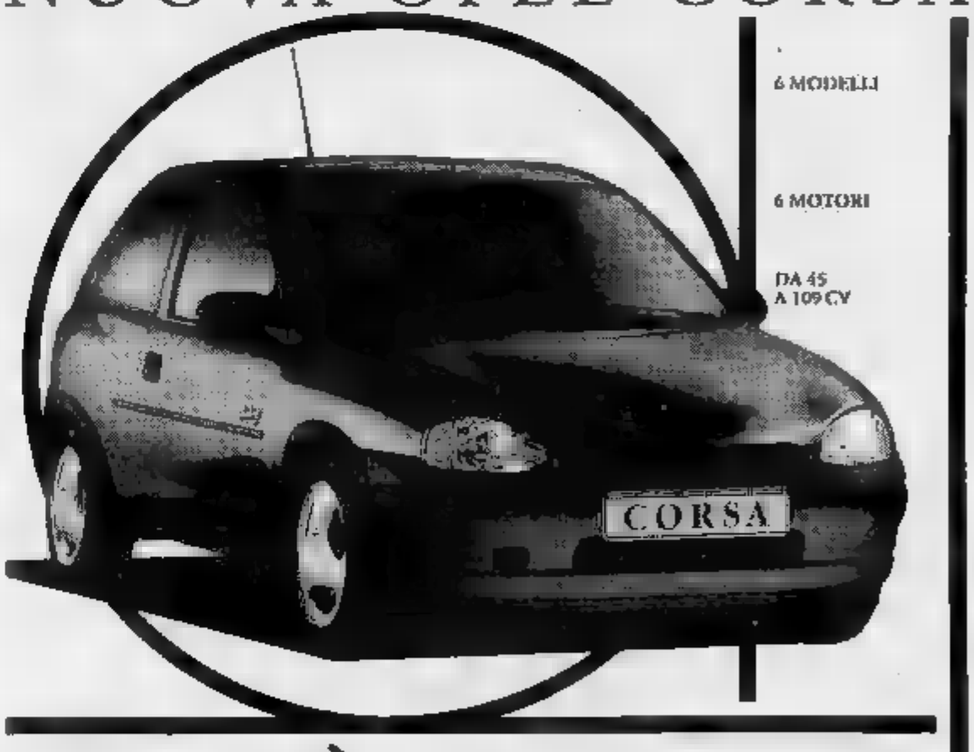
L'esempio viene dal talk-show

ROMA L'ESTETA della parolaccia, il virtuoso dell'insulto, il numero uno nell'arte del turpiloquio, Vittorio Sgarbi insomma, s'alza di scatto e affronta pallido ma battagliero la folla che scalpita e mugghisce. Afferra il microfono con furia bellicosa, sordo agli inviti di Maurizio Costanzo che lo supplica di non strafare. Macché. Sgarbi l'fracondo dà inizio ai fuochi d'artificio: «stronzi», «stesto di cazzo». Siamo soltanto in un romano, adibito a salotto televisivo per ospitare il talk-show più seguito dagli italiani: poltrone rivestite di velluto rosso, maschere gentili ai lati della sala, il palcoscenico e la ribalta per la passerella finale. E invece sembra uno stadio, un'arena dove la folla e il gladiatore battibeccano concitati e incontinenti. «Testo di cazzo», urla ancora Sgarbi. Il protagonista della serata di Costanzo, Leoluca Orlando, è come se fosse sparito, inghiottito da un'altra caterva di invettive sgarbiane: «porco», «mafioso», «bavoso». Tutti i riflettori sono puntati su di lui, il genio della schermaglia sboccata. Protagonista fisso oramai, del grande circo tv.

E tuttavia la parolaccia televisiva non fa più impressione. Cesare Zavattini che via radio pronuncia con irriverenza e ripetutamente la parola «cazzo»? Archeologia, oramai. Leopoldo Mastelloni che bestemmia diretta e viene bandito dalla televisione pubblica? Un'altra èra geologica. Benigni che spara a raffica in diretta ogni possibile sinonimo che ha a che fare col sesso femminile è l'ultimo brivido della trasgressione. Poi arriva Sgarbi, e la parolaccia in tv diventa consueta, familiarmente domestica. «Stronza» gridata in faccia a una professoressa fa solo sorridere. «Coglioni» urlato a una telepiazza incanaglita è solo rumore di fondo. Torni pure, signor Mastelloni.

[p. bat.]

NUOVA OPEL CORSA



LEI, PIÙ DI TUTTE.

Gli sguardi sono tutti per lei. Ha temperamento, è brillante sa muoversi sempre con agilità. Opel Corsa è proprio la mia idea di auto.

VEDELAGO s.r.l.
Via Poirino, 40 - 10022 CARMAGNOLA (TO)
Tel. 011/9723113-9771931

CORSA
LA MIA AUTO.
OPEL

Ogni giorno un milione e duecentomila consumatori italiani usano i prodotti dell'industria piemontese

Campagnolo, successo a tavola

L'azienda di salumi vince con la qualità

Il progetto è lungo coltivato è diventato realtà. Volevano creare un gruppo industriale capace di raccogliere la sfida di un mercato di grande ampiezza geografica, in continua trasformazione e sempre più competitivo. Ci sono riusciti. Oggi le Industrie Riunite Campagnolo sono una precisa realtà nel panorama produttivo piemontese.

Un'operazione portata a compimento attraverso l'incorporazione nella Campagnolo - l'azienda madre, nata quarant'anni fa a Nichelino - di alcune industrie con marchi prestigiosi: dalla Sacchi (specialità insaccate) alla P[illegible] (salumi tipici), d[illegible] Cmt (distribuzione specializzata) [illegible] C[illegible]di (tortellini e paste ripiena).

Oggi le Industrie Riunite Campagnolo fatturano settanta miliardi l'anno. Un bilancio raddoppiato nello spa[illegible] di sette anni. E nonostante il periodo di crisi generale, l'azienda continua a crescere.

L'ultimo dato mette a confronto le vendite tra il primo trimestre di quest'anno e quello di dodici mesi fa, realizzando un più undici per cento davvero positivo, soprattutto considerata la contrazione che ha avuto il mercato dei salumi negli ultimi mesi.

«Da una stima si può affermare che ogni giorno un milione e duecentomila consumatori utilizzano una razione di prodotti Campagnolo: un segno concreto del nostro successo sulle tavole degli italiani - spiegano alla direzione di Piobesi Torinese -. Un successo che è il risultato di diversi fattori. Innanzitutto l'aver saputo mantenere una grande passione artigianale in una struttura di dimensioni e caratteristiche industriali. E poi l'aver fatto della qualità un modo di lavorare irrinunciabile, disporre di un management altamente professionale».

E c'è tutta l'intenzione di continuare a crescere, anche in futuro. Con un obiettivo, in particolare: puntare sull'estero. Sì, la scommessa degli Anni Novanta del gruppo Campagnolo si giocherà anche oltre frontiera. E potrà contare su un valido lavoro di preparazione.

Innanzitutto grazie alla Corradi, vera «testa di ponte» delle Industrie Riunite Campagnolo: il pastificio di Leini esporta l'80 per cento della produzione. Nella Comunità europea, ma anche Oltreoceano, sulle tavole americane.

Non solo. Da due anni, opera a Lione la «Campagnolo France», prima serie di società che dovranno guidare lo «sbarco» dell'industria Piobesi all'estero. «L'obiettivo - spiega Carlo Sodaro - è la grande distribuzione: puntiamo su supermercati e grandi magazzini per conquistare clienti oltre frontiera».

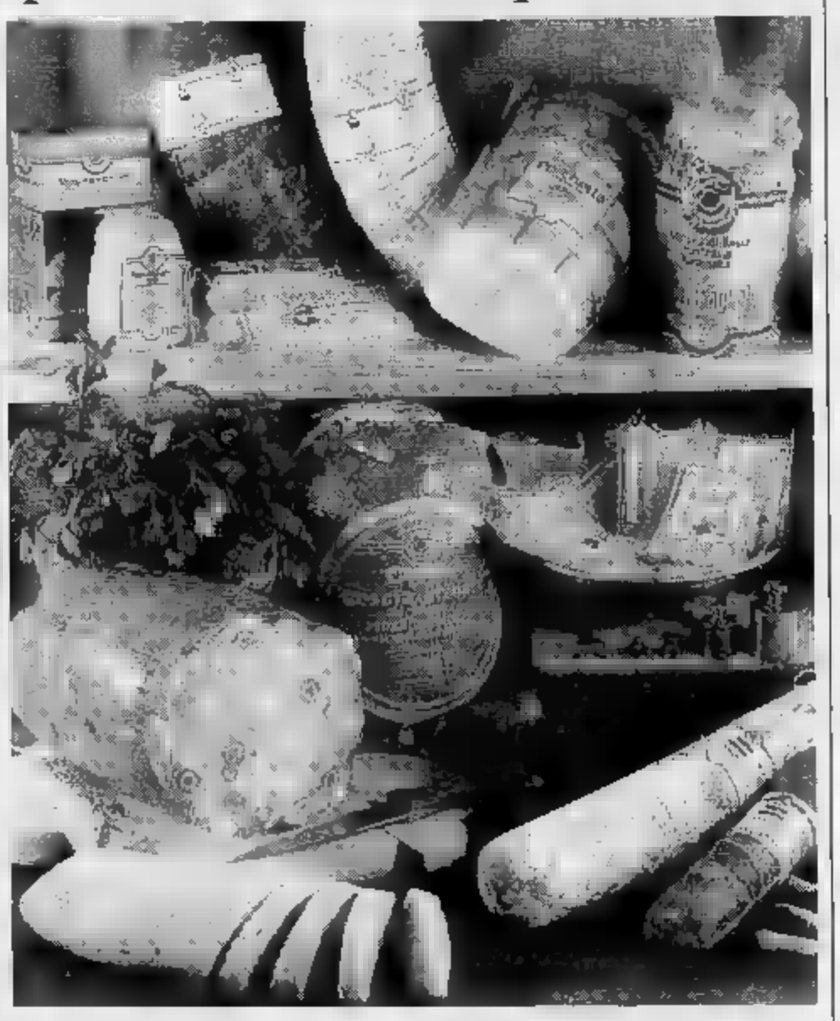
Per adeguarsi alle strategia di mercato, l'industria piemontese sta allargando lo stabilimento di Piobesi Torinese: per fare spazio a nuove linee di produzione, la superficie coperta è già passata da a mila metri quadrati. E tra due anni diventeranno mila metri quadrati. Così nello stesso stabilimento verranno trasferite le altre aziende del gruppo.

Uno stabilimento all'insegna dell'alta tecnologia. Già adesso. Con il computer alla plancia di comando. Tutte le varie fasi della lavorazione delle carni - ogni giorno escono dallo stabilimento 62 mila chili di prodotti finiti - sono coordinate e dirette da un cervello elettronico: dalla macellazione alla confezione, dalla stagionatura al controllo del magazzino.

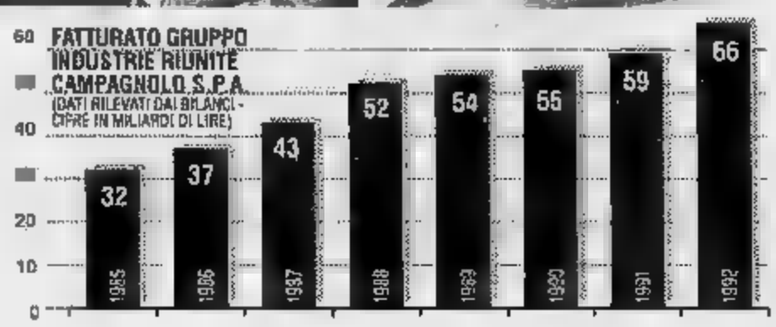
Ed è cresciuto anche il numero dei dipendenti: dai due del '90 si è passati agli attuali 270 (di cui un centinaio impegnati nella rete di vendita).

Il catalogo dell'azienda comprende oltre duecento articoli perché le esigenze di sono crescenti e vanno dal prodotto di moda può essere oggi il prosciutto crudo (che la Campagnolo manda a stagionare nel Parmense) alle tipiche specialità regionali. I prodotti finiscono sul mercato attraverso questi canali: la grande distribuzione, quella organizzata, i supermercati, i grossisti, i dettaglianti, il catering.

Passione artigianale e tecnologie d'avanguardia. E' la filosofia che guida le Industrie Riunite Campagnolo. Il futuro che si sposa con il passato. Ed è un matrimonio che ha dato e dà buoni frutti.



«Il nostro segreto? Aver conservato la tradizione artigianale» E' l'estero il nuovo obiettivo



IL GRUPPO

Campagnolo®

Industrie Riunite Campagnolo S.p.A. - Via XXV Aprile, 31 - 10040 Piobesi Torinese (TO)
Tel. 011/96.55.31 - Tlx 211335 Salcam I - Fax 011/965.71.55

Augura Buona Pasqua

SALUMIFICIO Campagnolo Salumificio Paesano

SPECIALITÀ SACCHI TORINO

DAL MACELLAIO DI FIDUCIA CMT GENUINITÀ IN TAVOLA

PASTIFICIO CORRADI

I primi 60 anni di Belmondo

«Bon anniversaire, Bebel»: Jean-Paul Belmondo ha compiuto oggi 60 anni e sono stati i giornali, prodighi d'auguri, a fargli il regalo più bello: hanno pubblicato i risultati di un sondaggio secondo il quale il popolare attore è amato il 76 per cento dei francesi. Come dire che tre cittadini su quattro hanno nel cuore «Bebel», i suoi anni di vita, i film il successo, tre figli, tre nipotini, fama di inossidabile seduttore, innumerevoli progetti per il futuro. Belmondo, divo «casalingo» amato sia dalle madri che dalle figlie, proprietario di una «faccia da schiaffi» che ha affascinato almeno due generazioni, conta di staccarsi per un po' il cinema per dedicarsi di più al teatro, suo primo amore poi trascurato per il cinema. «L'uomo di Rio», «Moderato cantabile», «Pierrot il folle», «All'ultimo respiro», «Borsalino», «Parigi brucia», alcuni dei titoli delle sue interpretazioni di maggior successo.

Ritirate «Il ventre di Maria»

L'avvocato milanese Pietro Bianco ha presentato questa mattina alla procura di Torino l'istanza di sequestro del film «Il ventre di Maria», presentato in prima nazionale l'altro ieri nel capoluogo piemontese e da ieri proiettato nelle sale cinematografiche di tutta Italia. Secondo il legale - che ha detto di agire in forma privata - il pellicola contiene immagini e situazioni altamente pornografiche e tali il vilipendere la religione cattolica. «Il ventre di Maria», prodotto il Massimo Vigliar, è diretto da Memè Perlini. Scrive nel esposto l'avvocato Bianco, che afferma di non aver voluto vedere il film, ma di averne solo sentito parlare: «Qui si vuole scherzare con Dio: la Sacra Famiglia è solo una coppia in crisi, tormentata e sola. Il casto Giuseppe appare un lussurioso che cerca di violentare Maria su un tavolo da , Maria, dal suo, desidera carnalmente l'arcangelo Gabriele».

(FOTO AGNESI NANO)

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 10 Aprile 1993 19

Lui invita la prosperosa Angela a presentarsi più castigata «Mezzanotte e dintorni», lei protesta: «Alle altre permetti tutto»

Chi ha paura della scollatura?

Continua la lotta Cavagna-Marzullo

ROMA. Cavagna Furiosa. L'Angelona nazionale, ex velina ed ex angela vendicatrice di «Striscia la notizia» se la prende ancora una volta con Gigi Marzullo. Il conduttore di «Mezzanotte e dintorni» le avrebbe fatto un grave torto. Prima le avrebbe impedito di andare in trasmissione esibendo un'abbondante scollatura, poi, però, avrebbe permesso a Valeria Marini (star di «Saluti e baci»), altra prosperosa ospite della notte, esibire una vertiginosa minigonna. Sconvolta dalla rabbia Angela Cavagna ha telefonato a Gigi Marzullo diffidandolo dal mandare in onda la sua intervista. «Così castigata non sembro più io, ho una dignità da difendere», ha detto fuori dalle curve.

«Cose che succedono» ha commentato Marzullo. Lo sanno bene i conduttori Rai spesso indaffarati, improvvisati ri, alle prese con signorine che vorrebbero esprimersi al meglio, non celando nulla di loro. A loro abbiamo chiesto se hanno mai dovuto affrontare il problema-scollatura. E hanno reagito.

Le testimonianze dei conduttori sono state raccolte da **Simonetta Robiony**

A sinistra: Angela Cavagna Sopra: Carol Alt. A destra: Cicciolina censurata da Costanzo e Abbe Lane troppo prosperosa per ballare

Che effetto quelle curve

Per Lane, Garoppo e Kessler si scatenò la censura Rai

ROMA. Il sesso in tv fa più notizia. Almeno si credeva. Era vero il contrario: chi esibiva le grazie fuori programmi consacrati rischiava la rappresaglia proprio in tv.

Adesso il caso di Angela Cavagna rivestita da Marzullo riporta alla mente censura della tv bacchettona Anni Cinquanta.

Il primo fatto, clamoroso, accade nel 1956: la ballerina Alba Arnova incorre negli strali dei moralisti della Rai perché non solo il suo modo di ballare sconveniente, la sua calzamaglia è «troppo aderente e troppo trasparente». Il varietà piazzetta» dove l'Arnova la- cancellato e la povera ballerina licenziata. Arriva ordine di servizio: «D'ora in avanti controllare lo spessore delle calzamaglie e i centimetri scollature».

Un prima la concorrente supermaggiorata di «Lascia o raddoppia?», **Maria Luisa Garoppo**, non fa dormire i solerti funzionari. C'è l'ordine di riprenderla sempre di fronte, mai di profilo a causa del «troppo seno».

Sempre alla fine del Cinquanta la censura colpisce le movenze feline di **Abbe Lane** che è costretta ballare il cha-cha-cha ferma. Al marito musicista **Xavier Cugat** arriva il suggerimento di parlare moglie per indurla a non ancheggiare.

Nel 1964 l'attrice **Margaret Lee** per il programma all canarutolo avrebbe dovuto indossare un vestito a buchi. I censori dicono no. E i buchi vengono immediatamente ricuciti.

1959 anche la Sandrocchia nazionale, **Sandra Milo**, deve vedersela con i censori. E' obbligata ad una anticamera di quattro anni perché considerata «troppa» e potrebbe diventare soggetto sogni erotici».

Perfino **Sandra Mondaini** in quegli anni incorre nelle ire censorie. Viene ammonita per un salto di spallina in pieno balletto. Famosa una nota di servizio in cui si chiede al personale della sartoria «di rafforzare parti cedibili dei costumi delle attrici, delle cantanti delle ballerine».

Nel 1958 l'allora giovanissima soubrette **Delia Scala** ritornello che dice «can can». Per la tv lo si trasformi subito in «cin cin». Non il nudo dunque, ma anche un semplice «can can» può evocare torbide notti di pia- Per **Ornella Vanoni** nel 1962 la telecamera non si sposta dal suo volto. Si è scoperto che la cantante porta reggiseno.

La vera croce dei censori dell'epoca però sono gemelle **Kessler**: alle ballerine si misurano i centimetri di coscia scoperta. Un lavoro improbo: quattro gambe risultano tante per i volenterosi sferbiciatori. Quando in scena di «Studio Uno» le spilungone si permettono poi di ballare a cavallo d'una scopa, ge- una vera bagarre i funzionari di via Teulada.

Questa è una tv sano, gambe e il resto. Quando s'intravede qualcosa, «si tagli, si e mortifichi». Si avanti le forbici fino al 1981, quando in una puntata di «Sereno Variabile» appare **Eleonora Vallone** che nuota tutta nuda ripresa in evoluzioni subacquee d'ogni tipo. Nessuna protesta. Ecco, la censura Rai più la sfera sessuale, affilerà le armi sull'impegno politico. Il programma d'evasione in benissimo, nudi compresi.

Fino a Marzullo.

Nevio Boni

A NOI E' ANDATA COSI'

Io sono entrato in tv quando la censura ufficiale era finita. quando fa- «Settevoci» mi capitò una Britt Ekland con un ricordo di minigonna addosso a una Senta Berger talmente spogliata da restare senza fiato. facemmo? Niente. L'ospite-divo allora nessuno osava contrastarlo. dal cameraman era buttarla sui primi piani evitando la «panoramica». Ma mai avrei trovato il coraggio di invitare una diva a cambiarsi d'abito. Una volta a «Uno su cento» di Raitre, in un balletto dedicato al corpo femminile nell'arte con di commento di Sgarbi, vedere una modella col seno lutamente nudo, e un'altra volta addirittura donna assolutamente senza niente addosso. Ma non successe nulla. Le body-art l'estate scorsa, con tutto che si trattata di modelle dal corpo completamente dipinto, mi è valsa addirittura l'accusa di pornografo. Misteri della tv.

CASTAGNA

Una volta m'è arrivata studio Jessica, celeberrima pornodiva casalinga Fabriano, autrice in coppia col marito di una serie di filmini sexy. Jessica è una bellezza genere Serena Grandi. Indossava un abituccio a fior di mutanda, solo che le tande non c'erano. S'è seduta e ha cominciato a fare con me il gioco che faceva Sharon Stone in «Basic Instinct». Come uomo la cosa non mi dispiaceva, ma come presentatore preoccupatissimo che il pubblico potesse accorgersene e infastidito. Per fortuna Michele Guardì, che comanda la regia, andato leggero con telecamere. Lui, alle nostre ospiti, fa togliere anche il rossetto se è in eccesso. Non a questa mia svista passata inosservata. D'altra parte in tv ormai niente è vietato: dipende dal contesto. E se mi infastidiscono le lolitine di Boncompagni all'ora di pranzo, una Cavagna prima di andare a letto, l'avrei regalata al pubblico.

COLUMBRO

Purtroppo non ho mai avuto il piacere di imbarazzarmi per mia diva piombata in mia trasmissione poco vestita. Non mi è capitato. Né m'è mai pitata una signora di «Tra moglie e marito» abbigliata in maniera poco appropriata, anche perché, prima di in video, passano tutte dal nostro sta. Mi invece spesso imbarazzato davanti a mogli che, s'accendeva la telecamera, «aprivano i rubinetti» e si lasciavano andare a confidenze intime. Mi ricordo di una che citava la panna usata come strumento erotico da leccare sul corpo del marito e di un'altra, ciociara, che alla domanda: «Cosa non può fare con marito?» rispose: «Annà ar colle ciocce de fora». Naturalmente, tutte le volte che in registrazione m'infastidivo io, al montaggio poi tagliavo quelle battute.

COSTANZO

Mai nessuno. Anche i vestiti sconci sono pezzi di vita che vanno raccontati un talk-show, altrimenti si finisce a mettere le mutande Foro Italico. Solo sulle malattie e sulle deformità chiedo alla regia di non indugiare per non creare morbosa curiosità. E poi ogni volta che m'arriva una ragazza in minigonna le ricordo di non accavallare troppo le gambe perché altrimenti l'attenzione del pubblico in sala, si sposta da ciò che dicono gli ospiti a ciò che gli occhi non riescono a vedere. Anche quando ad «Acquario» ebbi ospite una allora giovanissima Cicciolina la pregai di non calarsi giù spallina del . Una sola volta ho allontanato signora. Arrivò da Venezia in palcoscenico con un sigaro in bocca e si buttò subito su Bracardi mimando un atto sessuale. La pregai di uscire, invitandola a prendere un appuntamento personale con Bracardi, se quello voleva.

FRIZZI

Mentre trovo insopportabile la volgarità verbale, tv dell'urlo, l'insulto gratuito, soprattutto quello che pratica adesso Sgarbi, il quale, forte dell'immunità parlamentare dà del «porco» a chiunque, trovo bello, piacevole, divertente, vedere in tv donna, anche molto spogliata. forte e prosperoso segno di buona salute che mi mette allegria. In un'unica occasione, a «Scommettiamo che?», c'è stato un brivido. mio, però, dello studio. Era Carol Alt con uno splendido vestito pochissima stoffa. Sotto aveva un paio di calze autoreggenti che si fermavano tre quarti di coscia lasciando nudo l'ultimo quarto. La telecamera l'ha prudentemente mostrata com'era, senza indugiare nella di particolari pruriginosi per giorni i tecnici sono chiusi sotto gli autoreggenti Carol Alt avesse un collant o fosse a pelle nuda.

Ieri il decreto di nomina del ministro Boniver

Fontana per quattro anni al vertice della Scala

MILANO. Che un commissario straordinario sia più efficiente di un sindaco? Claudio Gelati ha di- di esserlo: il ogni responsabilità, ha compreso perfettamente che la Scala avrebbe rischio assai grave il suo sovrintendente e in un «amen» ha dato il la alla nomina di Carlo Fontana, sospeso dal Tar del Lazio. Il ministro Margherita Boniver, che s'era rivolta all'Avvocatura di Stato per approfondire le cause della sentenza, ha già firmato il decreto di nomina: Fontana Scala, almeno per primo quadriennio. Fino '95. Il tutto giro di 72 ore. Un record europeo, impensabile in Italia fino all'altro ieri.

In favore di Carlo Fontana «il migliore sovrintendente che ci sia in giro» - sostiene l'editore Mario Spagnol - s'è mossa la Milano che conta, che sostiene in ogni occasione la Scala, quando dal punto di vista artistico le cose non vanno così bene. «E' fra i migliori sovrintendenti», dice diplomaticamente il ministro Margherita Boniver, e cuor suo so che c'è altri più abile di lui. Dunque s'è risolto un «caso» che aveva lasciato di stucco il mondo dell'arte: Colacrai, segretario generale dello Sneter, improvvisamente era di- l'uomo del giorno, l'uomo che riuscito a disarcionare Fontana. Ora la situazione s'è ribaltata. Un dato è certo, qualunque sia l'interpretazione della convalidata in seconda istanza dal Tar del Lazio: un ente lirico di prestigio mondiale non può rimanere il amministratore più attento. E Fontana ringrazia «per il consenso unanime, fatto proprio da Gelati e dalla Boniver, ai quali il mio sentimento gratitudine». Conclude: «Questa stima conferisce al mio mandato responsabilità che intendo onorare nel migliore modi».

Armando Caruso

Il festival non è soltanto un evento culturale: entra nei discorsi della gente

Salisburgo, il più amato è Solti

Le interpretazioni confrontate con quelle di Karajan

George Solti ha diretto anche Beethoven e Sciostakovic

Herbert von Karajan: il maestro diresse «Falstaff» non meno di dieci anni fa

SALISBURGO. A Salisburgo la musica non è solo centro della vita culturale, propulsore turistico ed economico, presenza continua in ogni stagione dell'anno con i tre culminanti del Festival estivo, di quello pasquale e settimana mozartinna in gennaio. E' qualcosa di più, elemento che penetra nel tessuto sociale e nei discorsi delle gen mi ha la giornalaia da cui vado a comprare La Stampa, domandandomi se avevo visto il «Falstaff» e lanciandosi poi in una fluviale disquisizione in tedesco sulle differenze tra l'interpretazione Solti e quella che Karajan aveva pre- al Festival non meno di dieci anni fa. Lei preferisce la seconda pur riconoscendo i pregi della prima dovuti, in particolare, alla vitalità del direttore ungherese. S d'accordo: Solti non accusa minimamente il peso degli anni e l'esecuzione della «Seconda Sinfonia» di Beethoven con cui ha aperto il programma del suo concerto sinfonico poteva essere più vitale, colorita e scattante. Ridotti ad un organico tardosettecentesco, i fiati a coppie raddoppi, fa erroneamente di solito, l'Orchestra Filarmonica Berlino ha mostrato allo stato puro la sua straordinaria trasparenza: lo spessore delle sonorità come quello d'un'acqua limpidissima che lascia vedere sul fondo ogni minimo particolare. Eccezionale spicco hanno quindi assunto in questo contesto piccole stonature dei corni, quasi segno di umanità in tanta mostruosa perfezione; si fa per dire, naturalmente, perché il modo con cui questa orchestra affronta la musica che suona è piena di effetto, di fantasia, di slancio e di passione.

Grandiosissima ed impressionante è parsa, nella nda parte del programma, l'esecuzione della Quinta Sinfonia di Sciostakovic. Solti la co- per sovrapposizione blocchi squadrati con nitidezza assoluta: gli effetti di massa sono schiaccianti eppu-, anche nei momenti più fragorosi, l'orchestra dà sempre l'impressione di poter fa- cora di più, talmente il suono si mantiene bello e pieno, mai sforzato. Inoltre, la partitura offre molti passaggi solistici in cui il singolo non appare più inserito in comunità che lo sorregge, come avviene nell'orchestra beethoveniana, ma vi si oppone in una sorta di tragico isolamento: il suono dei legni, il tintinnio della celesta, il divagare errabondo un violino solista sono voci nel silenzio, flebili presenze da cui l'impeto catastrofico o il vacuo trionfalismo traggono un significato che li riscatta. Dietro l'ossequio ai dettami estetici regime sovietico, dietro l'apparente forzato ottimismo, Sciostakovic esprime infatti, anche nella Quinta, un senso di tragica solitudine, un'amarezza stica e disperata che l'esecu- di Solti ha messo l'altra sera nel massimo rilievo, catturando sin dalla prima nota l'interesse del pubblico in un'attenzione spasmodica: sinché alla fine, dopo l'elegia del primo movimento, dan- grottesca del secondo, le allucinazioni visionarie del terzo e la ronda vorticosa dell'ultimo le duemila e cinquecento person presenti in teatro hanno battuto mani e piedi, si usa in Germania, in fragorosi segni di approvazione.

Paolo Gallarati

VIDEO

di Curzio Maltese

Perché nessuno dice che tutto questo boicottamento è un boicottamento puro a Berlusconi?

(Luca Barbareschi, speciale Costanzo Show, Canale 5)

Arnaldo e Massimo Bellinzoni in una scena tratta da «Magnificat» delle opere più sorprendenti e anche inquietanti di Avati

Simboli, terrori e presagi nel film medioevale di Avati

Magnificat, sei personaggi alla vigilia dell'Anno Mille

«MAGNIFICAT» è la prima parola, nella versione latina, del cantico leggibile nel Vangelo di Luca in cui Maria risponde a zia Elisabetta che la saluta «madre del Signore»: «L'anima mia magnifica il Signore...». Sulle intenzioni e sui significati di questo film così inPupi Avati, dedicato al bisogno umano d'una fede, potrà aprirsi discussione (è un'opera religiosa oppure no, in riconosce la presenza di Dio oppure constata l'eterna assenza?); o spettatore, credente oppure no, lo intenderà dal punto di vista spirituale secondo il proprio sentimento e le necessità. addentrarsi in una simile materia, di «Magnificat» è invece indiscutibile la riuscita narrativa e cinematografica.

Pochi anni prima dell'anno Mille, alla vigilia un'altra fine di millennio così lontana nostra vigilia del Duemila insieme così simile, il regista colloca nella Settimana Santa e sull'Appennino tosco-emiliano un racconto di vita quotidiana altomedievale nutrito di ambizioni e di intuizioni antropologiche, storiche, culturali; rievocazione di tempi ferini, di esistenze individualità libertà in un mondo popolato di doveri, simboli, rituali, presagi, terrori, ordini, credenze, superstizioni, misteri punizioni, dominato dall'idea Dio dalla presenza della morte. Tra persone che per ragioni diverse raggiungono prima della Resurrezione l'abbazia della Visitazione e il monastero Malfole, la sceneggiatura perfetta di Avati identifica in particolare sei personaggi fortemente emblematici.

Due ragazzi. Una ragazzina quattordicenne, ceduta dalla famiglia secondo l'uso di dare i figli alla Chiesa in cambio di diritti di pesca o di passaggio, entra come nel monastero dove resterà per sempre osservandone le regole di obbedienza, silenzio, automortificazione, digiuno, veglie di preghiera, sacrificio. Un ragazzo diciottenne viene prelevato d'imperio come aiutante del boia che applica le pene di giustizia, e servirà leggi barbare: l'adultera viene affogata nel fiume; il sospetto uxoricida viene squartato; al ladro si tagliano una mano, un piede, o si cavano gli L'istruzione dei due ragazzi alla loro nuova condizione è per attraverso due istituzioni analogamente spietate, il potere spirituale-temporale della Chiesa e il potere temporale-spirituale del Signore luogo, alla violenza soltanto l'innocenza la fede consentono di resistere.

Gli altri quattro personaggi rappresentano momenti cruciali dell'esistenza. La nascita: per sollecitare la grazia d'un figlio maschio, la concubina reale a partorire al convento la creatura che per sua propria disgrazia risulterà femmina. Il matrimonio: i due giovani sposi debbono pagare Signore di Malfole il prezzo d'un capo di bestiame per ottenere il permesso di matrimonio, e debbono poi consumare quasi in pubblico le nozze. La morte: il Signore di Malfole, agonizzante, ordina d'essere lasciato solo tenda davanti al fiume nell'ultima ora. Intorno ai personaggi privi di psicologia, visti come figure dipinte in un quadro o figurine di presepio, intorno alle loro esistenze tragiche, l'alta bellezza della Natura la presenza Dio sembra incombere con la stessa reimpassibilità: nessuno avuto dall'aldilà risposta alcuna».

Abbandonate le storie corali emiliane contemporanee in passato con tanta affettuosa crudeltà, intelligenza malinconia, lasciata l'America provinciale dove ha girato gli ultimi due film, «Bix» e «Fratelli e sorelle», dislocandosi nel tempo nel sentire Avati ha realizzato una delle sue opere più sorprendenti e anche inquietanti: si oscilla tra il sollievo di essere nati alla vigilia dell'anno Mille e il timore di troversi davanti a un Medioprossimo venturo.

Lietta Tornabuoni

di Pupi
Luigi Diberti, Amaldo Ninchi
Eleonora Alessandrelli
Massimo Bellinzoni, Dafia Lahav
Drammatico '93. Cinema: **Ambrosio 3, Chaplin Torino; Capranica, 2, Roma**

Hellraiser, il demone

Torna per portarci il Male ma una giornalista ci salverà

I fans di Clive Barker, che nutrita cerchia degli amanti dell'horror tantissimi, saranno soddisfatti. Di questo terepisodio della serie Hellraiser, scritto da Peter Atkins e diretto da Anthony Hickox, il stro inglese è solo produttore, ma il pur non eguagliando l'inquietante da Barker stesso girato porta decisamente il suo marchio.

Intrappolato in una stele di anime perdute scolpita da un pazzo, Pinhead, il demone con la testa trafitta di spilli, è ritornato nel mondo dei vivi e, cibandosi del sangue e della carne delle proprie vittime, è riuscito a riguadagnare una forma umana. Ora sarebbe pronto a seminare il Male sulla Terra se non fosse per l'intervento della bella giornalista televisiva Joey. Avendo visto esplodere in mille brandelli il corpo di un ragazzo ospedale, la fanciulla ha subodorato qualcosa di strano e investiga. Tuttavia l'arcano le si svelerà solo dopo che avrà la porta sogni. Tramite un incubo ricorrente sul padre in Vietnam, Joey in contatto con Spencer, un ufficiale della Prima guerra diale che, avendo involontariamente risvegliato forza diabolica, vorrebbe ringhiottirla negli infari.

e stupidotto nella presentazione dei personaggi contorno e finché cerca di spiegare l'inspiegabile, «Hellraiser III» funziona quando si abbandona puro gioco della fantasia nella dimensione onirica morbosa che Barker predilige. efficaci gli effetti speciali, i trucchi, le visioni di carni squartate, zampilli di viscere fumanti; ed è bella l'immagine della coraggiosa eroina, ben impersonata da Terry Farrell, in fuga in raffatta New York notturna insidiata soprannaturale. **[a. la.]**

III.
SULLA CITTA'.
di Anthony Hickox
Terry Farrell, Doug Bradley, Paula Marshall, Kevin Bernhardt.
Produzione Gran Bretagna
Genere: horror. Cinema: **Nazionale 1 di Torino; Europa Roma**

A Roma reciterà «Le scarpe», regista Proietti

Ippoliti, traditore

«Faccio teatro per amore»

Per amore, solo per amore, Gianni Ippoliti reciterà in teatro. Il conduttore di «Q come cultura» abbandona, per due giorni, i pensieri demenziali per Raitre, dove conduce il martedì «Q cultura». Il 15 il porterà, al teatro Argentina di Roma, «Le scarpe», una novella Grazia Deledda, con la regia di Luigi Proietti.

Tradimento. Ippoliti, questo è un tradimento. Proprio lei, indi come l'«homo televisivus» per eccellenza, adesso passa dalla parte del nemico: il teatro?

«E' che mi innamorato. Sono stato per anni con una giovane attrice. Bravissima, anche se poco conosciuta. E' stata lei a contagiarmi. Accompagnandola sempre a vedere commedie, drammi e tragedie, mi sono lasciato trascinare».

Chi è questa fanciulla così brava, tanto forte, da riuscire a redimere lei?

«Non posso, non voglio, dirlo. E' sempre stata un storia segreta, segretissima, non svelerò nulla proprio ora. Però, sicuro, di questa mia ultima scommessa. E poi non sono stato duttore-tipo. Io presento, recito la parte del presentatore. In "Non è mai troppo tardi", per esempio, facevo il maestro. Poi ho la folgorazione: giravo fra le bancarelle di Porta Portese e ho trovato un vecchio libro della Deledda, ne rimasto conquistato, e ho subito pensato di metterlo in

E' la storia di un avvocato che conduce una vita ferrea, sorretta regole morali molto rigide. Un giorno però è costretto a rubare paio scarpe, perché altrimenti non potrebbe arrivare da uno zio morente. Con il furto svanitutte convinzioni.

Un avvocato che ruba per forza, persone costrette a illecito. Insomma che lei sfrutta l'angentopoli.

«No, non c'è nessun riferigli ultimi fatti italiani, non voglio cavalcare l'onVoglio dimostrare che nella vita, spesso, pensi che tutto sia stabilito, codificato, sicuro. Ma un giorno t'accorgi che non così, e diventi Per questo ho chiesto ad Alessandro Spanghero di adattare il racconto che reciterò solo. Sarà una novità assoluta, anche perché il testo è stato stampato nel 1941, adesso è introvabile, non credo che sarà più mandato in libreria».

Quindi dobbiamo crederle sulla fiducia.

«Esatto. C mi ha creduto Gigi Proietti quando mi ha detto: "Dammi il copione, che ti faccio la regia". Saranno minuti monologo».

E con la tv ha chiuso?

«Continuo "Q cultura", però il mio sogno è di girare per l'Italia con compagnia tutta mia».

Oppure mi piacerebbe. Siamo viste nel film «Mario, Maria, Mario» Scola.

«Non mi dispiacerebbe. Sono andato da Scola e gli ho chiesto di darmi una parte. Lui mi ha risposto: "C'è rimasto solo il barista", e così venuta fuori la in Enrico Lo Verso e Valeria Cavalli entrano nel locale, e io dico: «Un caffè e una camomilla... Lui vuole star sveglio, e lei vuol star tranquilla". Però ho un altro progetto in testa. Sto pensando al melodramma».

Perché innamorato di una cantante lirica...

«No, ma è forza di frequentare i teatri mi nata quest'ultima passione. Ho un'idea bellissima, voglio dire di più, sarà modo per e i ragazzi all'opera, che anch'io ho scoperto tardi».

Carassai

Gianni Ippoliti, che continua in «Q come cultura», è anche innamorato

Miniserie Usa

Madonna la sua vita va in tv

ANGELES. La vita Madonna, o meglio della sua adolescenza fino all'incisione del primo «hit», diventa miniserie tv. A realizzarla sarà la Abc-tv che vuole ripetere quest'anno successo dodici mesi fa, quando portò nelle case degli americani l'infanzia Michael Jackson, con «La famiglia Jackson: un sogno ameriminiserie, che per la prima volta 1978, fece balzare un programma della Abc al vertice dell'audience televisiva Usa.

Lo sceneggiato su Madonna dovrebbe in onda verso la fine di quest'anno, ma parecchi dettagli sono da definire. Li stanno mettendo a punto le Abc e la Maverick Production, la casa produzione della «Material Girl» con sede Los Angeles. Alla stessa Maverick, però, ammettono che sia già miniserie è un fatto».

Nell'accordo, però, dovrebbe incluso anche un'intervista «Uno contro uno», che, proprio come fece lo Michael Jackson, Madonna dovrebbe concedere alla regina shaw d'oltreoceano, Oprah Winfrey, una sorta di Maurizio Costanzo nero al femminile.

Assolutamente impossibile sapere il prezzo per il quale Madonna concederà di girare una serie tv sulla sua vita, come non si sa nulla sul nome dell'attrice che dovrebbe interpretare la cantante.

Non piace il musical «Dove andati i fiori» dedicato a Marlene Dietrich

L'Angelo azzurro non vola a Berlino

Si salva solo la giovane riserva Jutta Habicht

BERLINO. La vendetta di Marlecolpisce ancora. L'anno Lamper aveva provato a misurarsi con il mito Marlene stata stroncata da critica pubblico. Quest'anno la protagonista del nuovo mega show dedicato, alla diva scomparsa, non è neppure arrivato alla prima. Una misteriosa malattia ha colpito Friederike Stechow pochi giorni prima del debutto ed in scena è andata la sua sostituta Jutta Habicht.

«Sag mir wo Blumen sind» (Dimmi dove sono andati i fiori) il titolo nuovo musical di Frederich Kurz (il produttore di «Cats») d'ora avanti dovrebbe accompagnare fino all'anno Duemila la vita notturna della Broadway tedesca. Centomila biglietti sono già stati venduti, soprattutto in combinazione pacchetti turistici, perché Berlino e Marlene diventino due identità inscindibili. A dispetto dei vari intoppi che avevano accompagnato le prove, «Sag mir wo die Blumen sind» è piaciuto al pubblico della prima. Per il gran gli ospiti d'onore, tra cui Caterina Valente e il Lindemberg, si sono alzati entusiasti. Il merito forse è proprio di Jutta Habicht, fragile biondina che è piaciuta nella sua composta interpretazione delle canzoni della Dietrich.

E' stata l'unica che si è salvata una critica impietosa. «"Sag mir wo die Blumen sind" non ha niente mito di Marlene, non un musical, anzi non è niente di niente si protrae per tre ore», scrive esasperato il critico quotidiano Welts. «Marlene è morta e non le tocca vedersela». «Dimmi dov'è l'uscita», fa eco la «Suddeutsche Zeitung» che critica la «dilettantesca riproduzione favolosi Anni Venti, come tratto da guida turistica buon mercato».

La tecnica musical è quella dei nel Un gruppo giovani attori raccontano se stessi nella Berlino oggi, sullo sfondo la Berlino storica e naturalmente Hollywood e tutto ciò che il grande pubblico collega al Marlene. Marlene in di americana canta tra il frastuono un ospedale guerra. L'angelo azzurro, «Ich bin von Kopf bis auf Liebe eingestellt» che intona le famosissime note per il compleanno di Jean Gabin, degli uomini della Dietrich e come marionette gli altri uomini della sua vita, il regista e pigmalione Josef von Sternberg, Gary Cooper, Charlie Chaplin o John Wayne.

[f. m.]

PANDA CAFE'.
LA PANDA CON
VISTA-CIELO.

Tetto apribile, motore sveglio (Fire 1000), consumi ristretti, colori metallizzati intensi e attuali, interni ricercati.
Panda Cafe: la più bella scoperta dopo la Panda. PANDA CAFE'. LA PANDA CON IL CIELO COMPRESO NEL PREZZO.

FIAT

Lafinanziamo Specialmente FIAT Lafinanziamo

TIVU' & TIVU'

Donadoni, ispettore anticrimine ma forse lui non se ne rende conto

IN sei puntate, ne hanno messa di carne al fuoco: traffico di plasma infetto per pagare il traffico d'armi, traffico internazionale di droga, lotte fratricide, innamoramenti e amori, amicizia virile e tradimenti; più, naturalmente, un'imprecisata serie di morti ammazzati, a colpi di pistola o di siringa; e qualche suicida. «L'ispettore anticrimine», regista Paolo Fondato, anche sceneggiatore insieme a Nicola Cossu e Pierfelice Bernacchi, è concluso l'altra sera su Raidue, 8 milioni 464 mila di audience, un risultato particolarmente entusiasmante, ma nemmeno tragico. La storia centrale si basava sulla vicenda di due fratelli, Maurizio Donadoni e Massimo Venturiello, legati (ma alla fine si scopre che uno non lo è veramente) della sempre bellissima Irene Papas: Donadoni fa il poliziotto, Venturiello il criminale. Caino e Abele, insomma (però qui vince Abele). Fino a un certo punto dividono anche la stessa donna. La madre cerca di rinvigorire, ma l'abisso di odio che li divide è incolmabile.

Di luoghi comuni, di stereotipi, «L'ispettore anticrimine» ne farcito come un panino al prosciutto. Però: si chiede originalità ai poliziesch? O non piuttosto quel rassicurante senso già visto che faccia ripercorrere rituale prestabilito? Il rituale, la liturgia sono punti di riferimento importanti, per lo spettatore: ma quando di fatti risaputi ne troviamo troppi e le novità riguardano soltanto elementi marginali, la diventa stucchevole e senza suspense. L'impianto della vicenda è scontato, possono essere i personaggi a dare luce al racconto. Purché inconsueti, con qualche tratto psicologico che li possa distinguere e rendere unici: pensiamo a tutti inconfondibili investigatori, che a volte vengono dalla letteratura, da Philip Marlowe a Nero Wolfe, al tenente Columbo (che però adesso, ha raccontato Oreste del Buono, ci ha un po' tradito: si è tutto ripulito, e non è quasi più lui).

Questo «ispettore anticrimine» Maurizio Donadoni, invece, non è stato disegnato sufficiente ritorno: ha segni particolari, non è spiritoso, è molto normale, un po' bisteccone. E' possibile che le intenzioni degli sceneggiatori fossero proprio quelle: inventare un personaggio portato dalla vita a il poliziotto, ma senza nessuna stimmata poliziesca, a parte il fratello delinquente. La norma che diventa particolarità quando asseconda (per forza) i percorsi del destino. Ma allora, uomo qualunque è, deve inserirsi in un racconto stretto, stringato, che non abbia i soliti tempi televisivi diluiti, studiati apposta per far puntate (bisogna ammortizzarli, i costi produzione). E l'interprete deve tanto più eccezionale, quanto è normale il personaggio. Il nostro caso, invece, l'interprete era debole (il protagonista e tutti gli altri), un po' come il pensiero.

Curiosità: la Gialappa's ha mandato in moda, in «Mai dire tv», gli esordi di Alba Parietti, valletta di «Ok il prezzo è giu- e portatrice di cart ring di un incontro pugilato, primi Anni . Impressionante: sempre bella, ma un'altra persona. Solo le gambe uguali. Forse.

Alessandra Comazzi

GI IN TV

Una notte con Altman

UN SOGNO LUNGO UN GIORNO

, Odeon alle 22,45; dur. 115'

Fiasco senza precedenti di Francis Coppola, anche se è considerata l'opera più tecnologica e romantica del regista americano. Un musical modernissimo, visivamente piacevole, che gioca sulle scappatelle coppie. cast, sono Nastassja Kinski e Teri Garr.

FOLLIE D'INVERNO

1936, Raiuno alle 2,35; dur. 110'

Di George Stevens. Girata nel momento più fulgi «leggero» di Hollywood, questa una commedia musicale del più puro stile con la regina: Fred Astaire e Ginger Rogers.

METROPOLIS

1926, Raitre alle 12,15; dur. 115'

Di Fritz Lang. Il film più celebre del regista dei «Nibelunghi», l'ultimo da lui realizzato con la sua compagna Thea von Harbou, esaltato dai nazisti e poi riletto come metafora del capitalismo.

KARATE KID - PER VINCERE DOMANI

1984, Italia 1 alle 20,30; dur. 115'

Per l'ennesima volta rivedremo film di John Avildsen, il regista che inventò «Rocky» e diede inizio ad un altro filone in cui avventura e sport mescolano. Qui il giovane Ralph Macchio trova un padre e un maestro nel maestro giapponese Miyagi, filosofo orientale ed esperto di arti marziali. Il giovane Daniel comprende che....

Nastassja Kinski in «Un sogno lungo un giorno» su Odeon

QUINTET

1979, Italia 1 all'1,20; dur. 120'

Una notte con Robert Altman, maestro del cinema hollywoodiano Anni 70. Nel cast Fernando Rey, Paul Newman, Vittorio Gassman, Brigitte Fossey e Bibi Andersson. Gioco mortale tra i sopravvissuti d'una glaciazione. Alle 3 «Tre donne» con S. Duvall, . Spacek e J. Rule.

LA BALIA ASSASSINA

1946, Rete 4 all'1,55; ,

Poliziesco di George Marshall. Un film che entra diritto nella leggenda del «noir» Con Alan Ladd e Veronica Lake. Un capitano di Marina indaga sulla morte moglie, convinto che uccideria sia il suo amante. Con l'aiuto della moglie di quest'ultimo, scopre che l'uomo era squallido ; ma con ogni probabilità...

ANTENNA

OGGI

Il Requiem Mozart diretto da Riccardo Muti su Retequattro (stasera alle 23,20). Vigorelli fa vedere due donne con le stimmate (*Detto tra noi*, Raidue, 21), siccome il campionato di calcio si gioca oggi, alla radio c'è *Tutto il calcio minuto per minuto* (Radiouno ore 15,50), e in televisione sono anticipate e oggi la maggior parte trasmissioni sportive della domenica: *Novantesimo minuto* (Raiuno, ore 18,10), *Domenica sprint* (Raidue, 20), *Pressing* e *Mai dire gol* (Italiauno, ore 22,30 e 23,45). Chi telefona alla *Corrida* (0769/64325) (Canale 5, 20,40) deve imitare il crepitio di un caminetto acceso, una bottiglia di champagne che si stappa, il liquore versato in calici di cristallo, un brindisi l'esclamazione: «Alla faccia tua!». Sul primo, 9, parte nuovo programma culturale, *La penisola del tesoro*, ideato e condotto Antonella Boralevi.

La penisola del tesoro è un talk-show che ha per tema i beni culturali italiani. La Boralevi dice di aver fatto un'inchiesta in tutt'Italia, però portarsi dietro le telecamere (non c'erano abbastanza soldi). Quello che ha capito o saputo lo dirà in trasmissione sottoponendolo al giudizio/commento dei suoi ospiti. Quanto sia venuto a costare il programma - seguendo questa strada - non si sa, perché i direttori di Raiuno proibiscono ai conduttori di far cifre con i giornalisti. Ma si è lontani dal vero valutandolo sui 10 milioni l'ora. Si vedranno comunque nel programma dei brevi video-clip di due minuti, montati con materiale d'archivio da Gabriella Lazzoni e Paolo Petrucci. La Boralevi già che bellissimi.

Tra gli ospiti di stamattina, è particolarmente curiosa la presenza di Franco Tatò, l'amministratore delegato della Mondadori, uomo celebre per la sua cultura economica e per la severità con cui ha imposto tagli ad aziende italiane e tedesche (salvandole dalla catastrofe). Nella chiacchierata di stamattina gli vien chiesto se si farebbe sedurre dall'idea di Ronchey di dare in gestione i musei ai privati perché li rilancino cavandone profitti. Ha risposto di no, che lui un museo da gestire non se lo accollerebbe. Perché? Perché non crede - ha risposto in sostanza - che lo Stato italiano mi darebbe davvero gli strumenti per gestirlo in modo economicamente soddisfacente.

Neanche alla soubrettina *Saluti e baci*, Valeria Marini, dispiacerebbe farsi fotografare tutta nude. Lo detto qualche sabato fa sul divano della Spaak (*Harem*, Raitre, ore 22,45). Tinto Brass, che era l'uomo della sera, ascoltava con parecchio interesse.

Gheddafi vuol fare fustigare gli adulteri in diretta alla tv.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Muli, Boralevi, Marini

I DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24

6 — **Senza rete**, varietà.
7,15 **Ecco la felicità** (1940). Film commedia. Regia di Marcel L'Herbier. Con Michelina Presle, Michel Simon
9 — **La penisola del tesoro**
10,00 **Vedrai**, con M. Mirabella
10,40 Dalla Basilica Madonna della Guardia di Tortona. (Oratorio). Musica del M° Bellisario.

POMERIGGIO

12,20 **Check-up**
12,25 **Che tempo fa**
12,35 **Check-up**
13,05 **Estrazioni del Lotto**
13,55 **Tg Uno - Tre minuti di...**
14 — **Toto-TV Radiocorriere.** Gioco di Maria Giovanna Elmi e Fabrizio Maffei
14,15 , Settimanale
14,45 Vigevano. **Atlet. leggera**
15,39 **Pallavolo: Camp. It.**
16,50 **TG3 Pelle al centro**
18 — **Pallavolo: Camp. It.**
19,20 **Grandi mostre.** Di Cerreto e Lazzoni. *Roma, Sisto V.*
19,30 **TG3 Cambio di campo**
17 — **Disney club.**

SERA

18,05 **Estrazioni del Lotto**
TG3 90° minuto
18,40 **Più sani più belli.** Ideato e condotto da Rosanna Lambertucci. Regia di Pino Leoni
Parole e vita: Il Vangelo Domenica. Con Piero Gheddo del Pime
19,40 **Almanacco giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Telegiornale Uno Sport**
20,40 **Saluti** . Con Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello e con Valeria Marini. 12ª ultima trasmissione
22,05 **Speciale Telegiornale Uno.** A cura di Giuntella
Appuntamento al cinema
0,35 **Ho sognato angelo** (1941). Film commedia. Regia di George Stevens. Con Cary Grant, Irene Dunne
2,30 **Telegiornale Uno** (replica)
2,35 **Follie d** (1936). Film musicale. Regia di George Stevens. Con Fred Astaire, Ginger Rogers
Telegiornale Uno (replica)
4,20 **Stazione servizio.** Telefilm
5,20 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 7; 8; 10; 13; 19,45; 23,30

Cuore e batticuore. Telefilm. *Ti ricordi Alice*
8,55-10 **Mattina 2.** Conduce Alessandro Cecchi Paone. Regia di Michele Cortoni
tuo. Regia di Leandro Lucchetti
10,40 e dintorni. Condotto da Viviana Antonini Gianfranco Agus. Regia di Gabriella Tanferna

POMERIGGIO

11,25 una stella (1985). Film commedia. Regia di Jeffrey Bloom. Con James Spader, Belinda Bauer, Petr Komanko, Clark Johnson, Jacqueline Brookes
13,20 **Tg2 - Dribbling.** Maurizio Valione
14 — **Segreti per voi. Pomeriggio.** Con Antonella Clerici
Quando si ama
14,35 **Santa Barbara**, serie tv
15,20 **Vedrai.** Con Michele Mirabella. A cura di Nadia Baiolfi. Regia di Adriana Cinquegrani
Speciale TG 2 - Trentatre
16,10 **del Lotto**

SERA

16,15 **Pallavolo: Campionato italiano**, Sisley Treviso-Alpitour
Pallacanestro: Campionato italiano Scavolini-Philips
18,45 **Calcio Serie A**
19,30 **Meteo 2**
20 — **Speciale Domenica sprint**
— Dalla Basilica Francescana di Assisi. **Dotto noi. Speciale Sabato Santo.** Un programma Piero Vigorelli, Valter Peci, Giorgio Battaglia, Alessandra Navarra. Regia di Igor Skalic
22,45 **L'ostaggio** (1943). di spionaggio. Regia di Raoul Walsh. Con Errol Flynn, Helmut Dantine, Julie Bishop
1,15 **Tgs Notte sport**
— Roma: **Tennis: Challenger Parioli**
2 — **Tg 2 - Dribbling** (r)
Karamazov (1958). Film drammatico. Regia di Richard Brooks. Con Yul Brynner, Maria Schell, Claire Bloom
Videocomic

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45

8,30 **Tg3 in edicola - Ieri in tv**
8,45 **Tgr Agricoltura Regioni.** Conducono B. Bianchi e F. Binecchi. Regia di M. Grazioli
9 — **Tg 3 - Oggi in edicola - in tv**
9,15 **Neonews.** Replica
9,30 **Vedrai.** Con Michele Mirabella. A cura di Nadia Baiolfi. Regia di Adriana Cinquegrani

POMERIGGIO

10 — **I concerti di** Vincenzo Bellini. Sceneggiatura di Bruno Cagli.
11,05 **20 anni prima**
12,15 **Metropolis** (1926). Film fantascienza. Regia di Lang. Con Gustav Frolich, Brigitte Helm, Alfred Abel
14,20 **Tg 3 - Pomeriggio**
Tgr - Ambiente Italia. A cura di M. Berardi e B. Rovera
15,15 **Loano. Nuoto: Loano Sincro**
17 — **Nairobi. Automobilismo: Rally Safari**
17,15 **Roma. Challenger Parioli**

SERA

18,40
18,50 **Meteo 3**
20,05 **Carosello carosello**
20,10 **Appuntamento al cinema e Videobox**
Ultimo minuto. Con Simonetta Martone e Maurizio Mannoni. Testi di Aldo Piro. A cura di Giovanna Pensabene. Regia di Ranuccio Sodi
Harem. Un programma di Catherine Spaak. Ospiti: Marianna Morandi, Donatella Rafiai, Yvonne Solò. Tema, le famiglie anomale
23,45 **Magazine 3** con Paolo Pa Conducono Gloria De Antoni, Oreste Fornari, Daniele Luttazzi. Ospite, Costanzo
1,15-5,30 **Fuori orario. (mal) vista**, da Ghezzi, Germani, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto presenta **Le del paradiso.** Col ritorno di *Pastor angelicus* di Marcellini e immagini e parole, passate e presenti, di uomini della Ch

CANALE 5

8,30 **Prima pagina**, attualità
8,35 **Un dottore per tutti**, telefilm
9,05 6. Attualità con Antonella e Alessandra Appiano
10,30 **Nonsolomoda.** Attualità (r.)
11 — **Anteprima.** Attualità con Fiorella Pierobon
11,30 **Ore 12**, varietà

POMERIGGIO

13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
arbi quotidiani, con Vittorio Sgarbi
13,35 **Forum giovani.** Attualità con Rita Dalla Chiesa
14,30 . Con Maria De Filippi
16 — **Sentornato Topo Gigio**
16,30 **I puffi**, cartoni
16,35 **Il giocatelefono «Sim Sam»**, per ragazzi
16,45 **Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni
17,15 **Il giocatelefono «Sim Sam»**, varietà per ragazzi
17,30 **James Bond jr.**, cartoni
17,55 **5 - Flash**

SERA

18 — **Ok Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
— **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola
20 — **Tg 5 - Sera**
notizia, varietà. Di Antonio Ricci. Con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini
20,40 **La Corrida**, varietà con Corrado, Antonella Elia, Roberto Pregadio.
23 — **Italia domani - Speciale Referendum.**
23,45 **Tg 5 - Notte**
La leggenda dell'oro. Attualità. «Speciale» di presentazione di «Florile»
0,30 **Il ritorno di Mi Impossibile**, telefilm
1,35 **Striscia la notizia**, varietà
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Arca di Noè**, attualità
3 — **Tg 5 - Edicola**
3,30 **Parlamento in**, attualità
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **Reportage**, attualità
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Arca di Noè**, attualità
6 — **Tg 5 -**

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao**, cartoni
9,15 **I miei due papà**, telefilm
9,25 **Costanzo show** (r)

POMERIGGIO

La famiglia Hogan, telefilm
12,45 **Studio aperto**
Ciao Ciao Street, varietà
13,35 **Wile Coyote**, cartoni
Automobilismo. Gran Premio d'Europa di F.1
15 — **Guida al campionato**
15,50 **TopVenti**, musicale con Emanuela Folliero
A tutto volume
17 — **Domenica Stadio**

SERA

18,15 **Tarzan**, telefilm
18,45 **mi faccia il piacere**, varietà con Gigi e Andrea, Wendy
19,15 **Rock & Roll**, varietà. *«Il meglio della settimana»*
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello
Kid - Per un domani, film di John G. Avildsen con Ralph Macchio
22,50 **Pressing**, sport con Raimondo Vianello
23,45 **Mai dire gol**, varietà Gialappa's Band
0,20 **Studio sport**
Studio aperto
1 — **Rassegna stampa**
1,20 **Quintet**, film di Robert tman con Paul Newman, Bibi Andersson, Vittorio Gassman, Fernando Rey
3 — **Tre donne**, film di Robert Altman con Shelley Duvall, Sissy Spacek, Robert Fortier
5,20 **La famiglia Hogan**, telefilm
5,30 **Rassegna stampa**

RETE 4

5,25 **La famiglia s**, telefilm
La famiglia Bradford, telefilm
7,40 **I Jeffersons**, telefilm
8,15 **Hospital**, soap opera
8,40 **Marilena**, telenovela
9,20 **Tg 4 -**
Ines, una segretaria telenovela

POMERIGGIO

La s Amanda, telenovela
11,35 **Il pranzo è servito**,
12,35 **Celeste**, telenovela
13,20 **Tg 4 - Pomeriggio**
14 — **Varietà**
13,55 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
14,55 **Sentieri**, soap opera
15,05 **Naturalmente bella**, attualità
i ricchi piangono, telenovela
17 — **Io, tu e mammà**, quiz
17,30 -
17,35 **moglie e marito**, quiz

SERA

18,15 **Il nuovo gioco delle coppie**, quiz
19 — **Tg 4 - Sera**
19,20 **La signora in rosa**, telenovela
20,30 **Il ritorno di Colombo**, telefilm *«Effetti molto speciali»*. Con Peter Falk
22,30 **Parlamento in**, attualità
23,15 **4 Notte**
23,20 **Concerti** fi musicale
0,20 **4 per sette**, attualità
0,55 **Top Secret**, telefilm
1,55 **La dalia azzurra**, film drammatico con Alan Ladd, Veronica Lake
Strega per
4 — **Top Secret**, telefilm
5 — **Il tagliagole**, film drammatico con Stéphane Audran
6,30 **Strega in amore**, telefilm
6,50 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 19; 21; 23

6,30 GR 1 Special; Week-end; 10,18 Black out; 11 Il documentario di Spazio aperto; 11,16 Incontri del mio tipo; 11,45 Cinestatro; 12,53 Stereorai; 13,20 Estrazioni del Lotto; 13,25 Sempre... sabato; 14,06 Oggiavvenne; 14,30 Stereopiù; 15 GR 1 Business; 15,30 GR 1 Stereorai; 15,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18 Domenica sport; 20,33 Ci siamo anche noi; 21,20 Tuttobasket; 22,10 Adesso musica 2; 22,22 Carlo Goldoni: L'avventuriero onorato; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

Speciale Gr 2 Agricoltura; 9,56 Settimanalia; 10,25 La notizia è il mio mestiere; 11,03 Dedalo. Percorsi d'arte; 12,10 Gr regione - Ondaverde; 14,15 Appassionatella; 15 Tre esistenze per il genio di Richard Wagner; 15,30 Gr 2 Europa; 16,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18 La finta segreta; 18,32 Give yourself to Jesus; 21 Concerto Sinfonico; 22 Carl Philipp Emanuel Bach; 22,44 Confidenziale; 23,28 Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale : 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 21; 22,50

6 Preludio; 7,15 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,30 Alfabeti sonori; 9 Radiotre suite; 12,10 Radiotre suite (2ª parte). Concerti DOC; 14,05 Alla ricerca del Goldoni perduto; 15,20 I maestri dell'interpretazione; 16 I documentari di Radiotre; 16,45 Dal vivo; 17,45 Laboratorio «infanzia»; 18,12 Il senso e il suono; 19,15 suite; 19,30 Stagione Lirica Euroradio 1992-'93. Sigirido. Opera; 1 Notturno italiano

MONTECARLO

Tmc news: 18,45; 22
12,15 **Crono. Tempo di motori**
14 — **Motociclismo. Superbike. Campionato mondiale**, 1ª e 2ª manche
17 — **Nba Action**
17,50 **Le città del mondo**
18,30 **Sport news**
19 — **Basket. Campionato Play Off.** Quarti di finale
Galagoal. Sport
La (Italia, '80) di Paolo Cavara
1,40 **Nba Action** (r)
2,15 **CNN news**, attualità

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,15
14,55 **SOS Titanic**
15,35 **Alfazeta**
15,50 **Calcio**
16,05 **Il Vangelo di domani**
18,15 **Il quotidiano**
20,30 **Tre scapoli e** film
22,30 **Sabato sport**
Salaam Bombay, film
01,35

TELE +1

13,30 **Ben Hur**
18,10 **+1 news**
18,25 **Ghost - Fantasma**, film
20,30 **Mai** film
Il di **Betsy**, film
0,15 **Ultimo attacco**, film
2,10 **Stato di grazia**, film

TELE +3

17,30 **Big bang e buchi neri**
18,30 **D** doc.
20,30 **Viaggio a Giava**, doc.
22,30 documentario

TELE +2

10 — **Snowboard**
10,30 **Tennis - ATP tour** (r)
11 — **Trans World Sport** (r)
11,45 **limits** (r)
12,15 **- ATP** na: semifinali
17 — **Biliardo - ATP Barcellona**, semifinali
21,15 **- Formula uno. Week-end** prove G.P. Europa
+2 News
22 — **Golf - Augusta** stars
24 — **Campionato mondiale pro individuale bi-liardo**

MTV

18,30 **Radio Lab.**
15,35 **Vasco Rossi**, special
16,50 **Video novità**
17,50 **Grunge**, special
17,35
18,00 **Indies**
18,35 **Spin Doctors,** to **VM-Giornale**
20,30 **Passione e potere**, teleromanzo
21,15 **La** , teleromanzo
22, **Moto Mondiale** sport

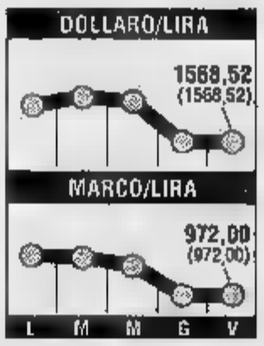
CI SENTIAMO
LA MAGGIORANZA DEGLI ITALIANI PREFERISCE I NOSTRI PROGRAMMI.
RAI RADIO TELEVISIONI ITALIANE

Buona Pasqua

profumi Servetti

La Lega vuole le Borse locali

Il capogruppo della Lega alla Camera, Marco Formentini, ha annunciato la presentazione di un progetto per la costituzione di Borse locali. «Grazie alla Borsa telematica - ha detto Formentini, che è anche responsabile economico del partito di Umberto Bossi - si possono mettere in piedi Borse di natura locale che avrebbero senso nelle industriali del Nord d'Italia». Il parlamentare ha aggiunto che il modulo della Borsa locale consentirebbe alla piccola e media impresa di accedere al grande mercato. Con il telematico le unità periferiche sarebbero così in grado di portare in Piazza Affari i loro gioielli, supportati dal risparmio locale. Chiara la posizione di Formentini sulle privatizzazioni che devono essere affrontate con la mente sgombra da ogni sudditanza politica, evitando di ripetersi di fronte a come quello che sta coinvolgendo l'Imi e la Cariplo».



Dornbusch: congelate i Bot

Secondo l'economista statunitense Rudiger Dornbusch esiste altra soluzione, per ridurre in tempi utili il debito pubblico, che allungare la scadenza di Bot e Ctt a vent'anni un interesse dell'1% superiore al tasso d'inflazione. Oppure un'altra soluzione sarebbe quella di trasferire tutte le aziende del settore pubblico ai possessori di titoli pubblici a pagamento totale del debito. Questa, in sintesi, la cura ritenuta inevitabile dall'economista Herward ed espressa in un articolo scritto qualche giorno fa per una newsletter a tiratura limitata che lo studio di consulenza Ambrosetti dovrebbe inviare a un pubblico selezionato. L'articolo trasmesso in Italia proprio alla vigilia del discorso inaugurale del governatore della Banca d'Italia, Ciampi, ha suscitato non poco sconcerto in via Nazionale. Per Dornbusch gli sforzi compiuti finora per bloccare la crescita del rapporto debito-Pil sono insufficienti.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

I contenuti dell'«intesa di massima» raggiunta da governo e parti sociali

Gli stipendi, sorvegliati speciali

Ogni maggio e settembre il «duello» sui redditi

Il presidente del Consiglio Giuliano

ROMA. Sono bastate tre cartelle dattiloscritte a contenere il testo dell'accordo, o, per il termine ufficiale, dell'«intesa di massima», sulla politica dei redditi e sull'occupazione raggiunto da governo, imprenditori e rappresentanti dei lavoratori. Il documento, diffuso dalla presidenza del Consiglio, contiene tutte le indicazioni (dalle politiche di bilancio alle sessioni di confronto con le parti sociali sulla politica dei redditi) fornite giovedì sera, al termine dell'incontro a palazzo Chigi, dal vicepresidente della Confindustria, Callieri, e dai segretari generali di Cgil, Cisl e Uil. Ecco il testo.

Politica dei redditi. E' uno strumento indispensabile della politica economica, finalizzato a conseguire una crescente equità nella distribuzione del reddito attraverso il contenimento dell'inflazione e dei redditi nominali, per favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale mediante «allargamento della base produttiva e una maggiore competitività» del sistema delle imprese.

Politiche di bilancio. Il governo le definirà, d'intesa con le parti sociali, per arrivare: a) all'ottenimento di un tasso di inflazione allineato alla media dei Paesi comunitari economicamente più virtuosi; b) alla riduzione del debito e del deficit dello Stato ed alla stabilità valutaria.

Sessioni di confronto. Il governo dichiara di volerle collocare in tempi coerenti con i processi decisionali in materia di politica economica, in modo da tener conto dell'esito del confronto con le parti sociali nell'esercizio dei propri poteri e delle proprie responsabilità.

Sessione di maggio-giugno. Saranno indicati, prima della presentazione del documento di programmazione finanziaria, gli obiettivi della politica di bilancio per il triennio.

Sessione di settembre. Nell'ambito degli aspetti attuativi della politica di bilancio, da trasporre nella legge finanziaria, saranno definite le misure applicative degli strumenti di attuazione della politica dei redditi, individuando le coerenze dei comportamenti delle parti nell'ambito dell'autonomo esercizio delle rispettive responsabilità. A partire dagli obiettivi comuni sui tassi di inflazione programmati, il governo e le parti sociali individueranno i comportamenti da assumere per conseguire i risultati previsti. I titolari d'impresa, tra cui lo Stato e i soggetti pubblici gestori di imprese, persegueranno indirizzi di efficienza, innovazione e sviluppo delle proprie attività che, nelle compatibilità di mercato, siano tali da poter contenere i prezzi ai livelli necessari alla politica dei redditi.

Il governo come datore di lavoro terrà un coerente comportamento anche nella contrattazione delle retribuzioni dei pubblici dipendenti e nelle dinamiche salariali soggette alla contrattazione.

Occupazione. Nella sessione di maggio il governo predisporrà un rapporto annuale sull'occupazione, corredato di dati aggiornati per settori ed aree geografiche, nel quale saranno identificati gli effetti sull'occupazione del complesso delle politiche di bilancio, dei redditi e monetarie, nonché dei comportamenti dei soggetti privati. Sulla base di tali dati, il governo sottoporrà alle parti le misure, rientranti nelle proprie responsabilità, capaci di consolidare e allargare la base occupazionale. Tra esse, con particolare riguardo alle aree di crisi occupazionale e con specifica attenzione alla necessità di accrescere la partecipazione femminile. [r. e. s.]

Il ministro Cristofori col presidente degli industriali Abete

«Fondi pensione da rifare»

Proteste dei dirigenti d'azienda che temono l'abolizione del «Tfr»

Il decreto sui fondi pensione non piace ai dirigenti d'azienda. Secondo Giampaolo Carrozza, presidente della Confederazione italiana dirigenti di azienda, il decreto delegato sulla previdenza complementare «appare più condizionato da esigenze di finanza pubblica che ispirato al fine della crescita dei fondi di pensione. Le disposizioni che risultano fortemente penalizzanti per la previdenza complementare, rischiano di pregiudicare l'esistenza stessa dei fondi pensioni non essendo state recepite gran parte delle modifiche proposte».

«Ciò che ci preoccupa maggiormente - sottolinea Carrozza - sono l'assenza di adeguate agevolazioni e l'introduzione di una serie di vincoli che porranno seri problemi anche ai fondi già costituiti. Sarebbe indispensabile invece incentivare al massimo la previdenza complementare anche per consentire ai lavoratori di far fronte alla contrazione che subiranno le prestazioni offerte dalla previdenza obbligatoria».

E' totale dissenso della Fndai: anch'essa d'intesa con la Cida, valuterà l'opportunità di promuovere ogni iniziativa, anche in sede giudiziaria, per ricondurre il decreto delegato nell'ambito della delega alla cui lui deve essere rigorosamente verificata la legittimità del provvedimento.

In particolare la Fndai sottolinea il trattamento tributario dei contributi e prestazioni conferma pressoché totale esclusione dei benefici fiscali attualmente previsti dall'art. 48, comma 2, del testo unico delle imposte sui redditi, dei contributi versati dai lavoratori, in particolare avuto riguardo alle figure medio-alte del lavoro dipendente.

Irrisorio e beffardo per la Fndai l'incremento da 2,5 a 3 milioni di lire l'anno di detrazioni. Limite che fissato in lire 2,5 milioni nel dovrebbe essere attualizzato al 1993 almeno pari a circa 8 milioni.

Le critiche della Federazione dei dirigenti si estendono anche alle deduzioni per il datore di lavoro. Il contributo del datore di lavoro è deducibile in pratica solo se finanziato mediante l'utilizzazione della quota annuale del Tfr. Con il che viene sostanzialmente vanificata la facoltà, non l'obbligo, per i lavoratori non di prima assunzione di utilizzare il Tfr. Pertanto è addirittura di fatto per tutti i lavoratori, già assunti e di prima assunzione, all'abolizione del Tfr.

Iniqua e assurda viene giudicata l'imposta del 15% sui contributi versati annualmente alle forme pensionistiche complementari, oltre all'aggravio costituito dalla conferma dell'ulteriore prelievo dello 0,25% annuo. La Fndai nel complesso ritiene che il provvedimento appalesa chiaramente quale strumento per incrementare il gettito tributario e aggravio del costo del lavoro e per abolire il Tfr, non per favorire la previdenza complementare.

INTERVISTA

LE RAGIONI DELL'ACCORDO

Morese: «I salari reali non scenderanno più»

Raffaele Morese segretario generale aggiunto della Cisl

«Sarà guerra aperta contro chi specula sull'inflazione»

TORINO

IL documento sulla politica dei redditi non è firmato, ma le parti «sociali» riconoscono di avorio «siglato». Non è solo un gioco di parole. Passi avanti (e non di poco conto) sono stati fatti in tema di sviluppo economico, più equa ripartizione della ricchezza, abbattimento del debito pubblico e, ultimo, la difesa dei salari reali.

Tutti sembrano d'accordo ma, per evitare equivoci (e in passato non sono mancati) sindacato, imprese e governo, hanno fissato dei «paletti» di controllo e verifica.

Mercoledì prossimo il primo appuntamento contrattuale, del lavoro e rappresentanze sindacali di base. Non basta: due volte l'anno si dovranno tenere gli incontri «istituzionali», cioè la verifica che riunirà allo stesso tavolo i leader sindacali, le associazioni imprenditoriali e il governo.

Anche lei avete detto sì, diciamo a Raffaele («numero 2» della Cisl). Ma è una risposta ta, e di comodo? E altre parole, che vi piace e che cosa

«Visto che vuole una specie di classifica, tipo "domenica sportiva", ci provo in poche, semplici parole partendo dai voti positivi».

Ce li elenchi.

«Sono tre. Il primo: c'è lo spirito dell'accordo firmato il 31 luglio. Vuol dire che resta la concertazione, di partecipazione. In altre parole: lavoriamo insieme. Il secondo: una politica dei redditi che difenda il salario reale.

Come?

«Armonizzando le politiche contrattuali con quelle fiscali».

E il terzo aspetto positivo dell'intesa?

«Non mi sono solo dei pallidi auspici, ma impegni ad intervenire verso settori e categorie che finora hanno giocato sottobanco»

Accuse dure, ma a chi?

«A chi alimenta i prezzi oltre l'inflazione programmata. Traduco: chi segue questa strada dovrà pagare con aumenti fiscali e con un taglio alle agevolazioni».

Torniamo alle classifiche: e assegnerebbe la maglia nera?

«Semplificando, vedo solo un punto debole. Ma mi preoccupa. Sono i tassi d'interesse. Le banche continuano a viaggiare in franca. Fanno quello che vogliono. Noi avremmo preferito un maggior coinvolgimento di questi istituti nella politica dei redditi».

Tutte le banche accusa, quindi?

«Non mi piacciono le semplificazioni eccessive. Dobbiamo però fare i conti con gli interessi pagati sui Bot e sui Ctt che contribuiscono obiettivamente ad alzare il costo del denaro. Mentre oggi dovremmo abbassare di 1-2 punti gli interessi su Bot e Ctt».

allora ve la prendete con le banche, ma con Bankitalia.

«Ciampi è vincolato ai tassi tedeschi e nostre banche vincolate dai tassi sui Bot e sui Ctt».

Non mi pare una risposta sufficiente.

«Mi spiego. Occorre un intervento combinato su rendimenti dei titoli di Stato e sul costo del denaro».

Nella lei un giudizio positivo questo «pre accordo».

«Certamente è stato un risultato utile e il governo dimostra di non essere in disarmo. Il presidente del Consiglio, Amato, ha lavorato bene, riuscendo a conciliare i vari punti di vista (da quelli del sindacato a quelli degli imprenditori) e questo gli dà certamente più autorevolezza per proseguire - da mercoledì - nell'affrontare tre grosse questioni sul tappeto».

Quali?

«La struttura contrattuale; la definizione delle rappresentanze sindacali in azienda; le nuove misure sul mercato del lavoro».

L'altra sera però, in un intervallo dell'incontro a Palazzo Chigi, si è lasciato sfuggire una battuta. «Nel piatto che si sta servendo, sta diminuendo la maionese e sta aumentando il tonno». Non siamo esperti di cucina, vuole spiegarsi meglio? E che cosa si riferiva?

«Semplice. Abbiamo sgombrato il campo da premessa, ora si può cominciare ad affrontare le questioni più consistenti del negoziato. Dobbiamo utilizzare bene la prossima settimana anche se sulla riforma della contrattazione non ci sarà una proposta conclusiva del governo, che si limiterà ad indicare una base di riferimento».

Ma la maionese?

«Alla fine di questo confronto fra le parti vogliamo trovarci nel piatto solo il tonno». Parola di gourmet.

Francesco Bullo

EPIFANI CGIL

«Un messaggio (e Bertinotti contesta)

In Cgil le acque sono sempre agitate. «L'intesa - ha detto Guglielmo Epifani, candidato alla sostituzione di Del Turco - lancia un messaggio chiaro: il lavoro deve un ruolo centrale nel rinnovamento del Paese. Il lavoro, cioè, deve essere assunto risorsa per il rinnovamento della Repubblica e l'allargamento della democrazia». Una nota critica è invece arrivata dalla minoranza. «Nell'uovo pasquale - ha detto Bertinotti - i lavoratori hanno trovato una sorpresa non gradevole: altro accordo tra governo, padronato e sindacato ragione».

VERONESE UIL

rivoluzione

Silvano Veronese (Uil) parla di «una vera rivoluzione culturale sul piano relazioni sindacali e del sistema economico». «Fino all'ora - ha detto - il nostro era un sistema economico ibrido: po' socialismo reale, po' mercato. Ora l'economia viene riaffidata al mercato con un forte controllo concertato il governo e le parti sociali, senza per questo creare confusione di ruoli e competenze. E' un modello concluso, che potrà funzionare solo con un di governo caratterizzato da continuità ed efficienza». Per un altro segretario Uil «si tratta di svolta culturale importante».

I dati delle Finanze: incassi di gennaio e febbraio saliti solo del 3,6%

Lo stop della Cee alla fame del fisco

Frena il gettito Iva, meno imposte sugli affari

DUE MESI DI

TRIBUTARIE DI GENNAIO '93
A CON LO STESSO PERIODO DEL '92

TRIBUTO	GETTITO	VAR.%
IMPOSTA SUL	35.700	+ 13,2
Di cui:		
■ IRPEF	28.584	+ 11,5
■ IRPEG	1.525	+ 45,1
■ ILOR	1.032	+ 0,4
■ INTERESSI E CAPITALE	3.752	+ 15,7
IMPOSTE E T	14.745	— 17,2
Di cui:		
■ IVA	10.452	— 17,1
■ REGISTRO	801	— 31,9
■ BOLLO	1.035	+ 58,5
■ CONCESSIONI GOVERNATIVE	1.907	+ 148,7
IMPOSTE PRODUZIONE E	7.460	+ 12,8
Di cui:		
■ OLI MINERALI	5.242	— 8,4
MONOPOLI	1.123	+ 12,4
LOTTO E LOTTERIE	930	+ 2,0
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	59.979	+ 3,6

ROMA. Il nuovo regime fiscale sugli scambi intracomunitari il trasferimento alle regioni tasse automobilistiche comprimono le entrate tributarie nel primo bimestre del '93: gli incassi del fisco sono stati pari a 59.979 miliardi, con un progresso del 3,6% rispetto al corrispondente periodo '92. Le tasse e imposte sugli affari risultate in calo del 17,2%, mentre il gettito lordo dall'Iva è stato inferiore del 5,3% a quello di un anno prima.

I dati delle Finanze (i primi del '93) dimostrano che l'incremento del gettito si è collocato in posizione intermedia tra quello delle previsioni di bilancio e quello delle stime contenute nella relazione trimestrale, grazie al contributo delle imposte sui redditi (+13,2%), di quelle sulla produzione (+12,8%) e monopoli (+12,4%). Il nuovo regime fiscale sugli scambi intracomunitari entrato in vigore dal gennaio '93 ha invece provocato sfasamento di cassa per l'Iva.

Ritratti Storici

DI MARIO SOLDATI

Mario Soldati – una delle firme più prestigiose della letteratura italiana ■ un grande piemontese – ha scritto in esclusiva per i lettori de La Stampa i **"Ritratti Storici"**. I personaggi che in vari modi e in vari tempi hanno "illustrato" il Piemonte – politici e scrittori, architetti e pittori, scienziati ■ sportivi, santi ed eroi... – descritti nell'inconfondibile stile di uno scrittore che è anche profondo conoscitore della propria regione. Una trattazione di stimolante interesse, ricca di aneddoti curiosi, che dà di ogni protagonista un ritratto inedito, "incorniciato" nelle vicende e costumi dell'epoca. Ogni ritratto è inoltre completato da un'ampia, rigorosa biografia. Per quattro settimane – **da martedì 13 ■ venerdì 16 aprile, la prima settimana, dal lunedì ■ giovedì le settimane successive** – con la vostra copia de La Stampa troverete i "Ritratti Storici" di Mario Soldati: un regalo che fa storia! **E per raccoglierli è in vendita la copertina a sole L. 5.000: prenotatela subito presso il vostro edicolante!**

32 ritratti esclusivi

Gli abbonati e coloro che usufruiscono del servizio "LA STAMPA IN" nelle città in cui è attivato riceveranno direttamente a casa, entro il 15 maggio, l'opera completa.

I trentadue ritratti:

Arduino d'Ivrea, Amedeo VI, Emanuele Filiberto, Pietro Micca, Giuseppe Baretti, Luigi Lagrange, Vittorio Alfieri, Massimo D'Azeglio, Giulia di Barolo, Carlo Alberto, Alessandro Antonelli, Vincenzo Gioberti, Angelo Brofferio, Camillo Benso di Cavour, Cottolengo - Don Bosco, Vittorio Emanuele II, Quintino Sella, Costantino Nigra, Vittorio ■ersezio, Giovanni Giolitti, Galileo Ferraris, Giovanni Agnelli, Luigi Einaudi, Augusto Monti, Guido Gozzano, Felice Casorati, Pinin Pacot, Piero Gobetti, Antonio Gramsci, Cesare Pavese, Fausto Coppi, Primo Levi.

Da martedì 13 aprile, per 4 settimane, in regalo a tutti i lettori de LA STAMPA

GIOVANNI GIOLITTI | MASSIMO D'AZEGLIO | VITTORIO EMANUELE II | PIETRO MICCA

Anche le aziende convenzionate vogliono contare

Progetto Italia e Send temono di vedersi sfuggire un giro d'affari di oltre 700 miliardi

Il ministro delle Poste Maurizio Pagani

Poste, i privati in buca

Tanti pretendenti per la Spa

MILANO. Anche le Poste marciano verso la trasformazione in società per azioni. Una riforma che si impone per tentare di recuperare i ritardi e le lentezze che fanno del servizio pubblico italiano un modello di come non si deve essere. Basti pensare che con i suoi 253.000 dipendenti, il servizio «sposta» nove miliardi di pezzi l'anno, mentre, gli stessi dipendenti, Germania e Francia ne movimentano il doppio.

L'annuncio è di quelli che già fanno intravedere complicazioni. Prima di tutto perché questa riorganizzazione porterà alla cancellazione di non meno di 50.000 posti di lavoro (spesa prevista per i prepensionamenti: 1 miliardi), e poi perché, nell'iter della trasformazione, difficilmente si potranno evitare malumori e bracci di ferro con i privati che già lavorano nel servizio nazionale.

E non è tutto. Il processo di liberalizzazione sta attirando sull'Italia l'interesse degli stri, che stimano di poter facilmente conquistare quote di mercato in un Paese dove il disservizio è proverbiale. Ad esempio, la Royal Mail (le poste britanniche privatizzate dalla signora Thatcher e oggi tornate al profito), ha già iniziato una serie di sondaggi.

Privatizzazione e concorrenza estera. Tanto basta per elettrizzare e al tempo stesso preoccupare i «privati» che anni lavorano per le Poste. Franco Defendini e Luigi Crespi, presidenti dei due gruppi di aziende convenzionate con le Poste, ossia Send e Progetto Italia, si affrettati a dichiarare che «bisogna fare prestissimo», pena la perdita di quote di traffico. E si sono subito offerti di dare una mano, magari attraverso società miste. A favore dei privati giocano le cifre. Il recapito espressi e telegrammi, che dall'aprile '90 la Send ha in concessione in 12 grandi città, viene pagato dalle Poste 2200 lire a recapito. Contro le 4000 lire di costo per recapito del sistema pubblico. Più alto il della gestione pubblica anche nel trasporto a lunghe distanze di pacchi e stampe: 0,71 lo 0,58 dei privati. E si potrebbe continuare.

La posta in gioco non è piccola. Il giro d'affari dell'amministrazione pubblica relativo ai recapiti si aggira sui 6000 miliardi, contro un fatturato dei privati che, tra recapiti e trasporti, è di circa 720 miliardi. Questi 720 miliardi i privati vogliono aumentarli, e comunque difenderli da intrusioni esterne ed interne. Temono, i privati, che per far diga contro i licenziamenti, le Poste siano indotte a riprendersi fette di lavoro ceduto.

Con gravi ripercussioni del settore privato che, tra concessioni e appalti, dà a sua volta lavoro a oltre 6500 dipendenti. Per questo i privati battono sul chiodo del recupero di efficienza, e del raddoppio in tempi brevi della produttività. La loro tesi è che, se il servizio funzionasse celermente, il fatturato aumenterebbe di colpo. Con vantaggi per tutti, servizio postale compreso. Le lentezze, infatti, sono la morte del cosiddetto «traffico commerciale», ossia il «direct marketing», che in Italia stenta a decollare. Parola di Defendini.

La via privata della Poste è comunque obbligata. Il ministro Maurizio Pagani lo ha detto chiaro e tondo. Il riassetto, secondo i conteggi, costerà non meno di 18.000 miliardi. Ma se si va avanti adesso, il conto sarà assai più salato. Le stime parlano già per il di un deficit di 3600 miliardi, destinato a salire a nel 1994, e si farà la riforma.

Con l'avvio spa, questo trend dovrebbe arrestarsi, con ipotesi di ritorno al pareggio per il 1997. Al governo, ora, la responsabilità di portare avanti il progetto. Se Amato supererà la boa del referendum, il Cipe potrà questione entro maggio. Se viceversa l'attuale dovesse avere vita corta, essa potrebbe comunque lasciare in eredità ai successori piano, tramutato nel frattempo in decreto legge.

Valeria Sacchi

Ora il mercato aspetta il decreto legge sugli sgravi fiscali

Niente ferie per la Borsa

Nuovo rialzo sul listino, lira calma

DALLA REDAZIONE

Nonostante la chiusura delle altre Borse europee per festività, e clima in parte pre-pasquale, caratterizzato dall'assenza di molti operatori, piazza Affari ha portato a termine un'altra seduta di segno positivo, l'indice Comit a quota 312,09, in rialzo dello 0,41%. E un progresso settimanale del 6,29%. Anche la lira ha trascorso una giornata tranquilla, priva di tensioni.

complesso listino ha consolidato gli eccellenti progressi giorno precedente, solo nel po Borsa qualche titolo è scivolato po' indietro. Il parterre ha dimostrato di sere ben influenzato dalla rinvolontà di privatizzazioni dei ministri economici, dal varo dei fondi pensione. La prossima settimana, poi, attee il decreto legge sugli sgravi fiscali a favore del mercato azionario, altro elemento che dovrebbe dare una mano a sostenere il listino, riavvicinando forse qualche risparmiatore ai borsini.

E' proseguita l'attenzione sul gruppo Fiat, su diversi bancari ed Ha perso colpi il Credito Italiano, dopo notizia che lo Stato avrebbe rinunciato ad una cessione con ricaduta di opa, optando per una vendita frazione. Evidentemente, non è finora possibile individuare un acquirente pronto a diventare nuovo azionista controllo.

Il titolo del Credito è quindi dell'1,28% a 2710 lire. Mentre quello della Banca Commerciale, di cui stata confermata la privatizzazione, è salito di oltre il . Tra le banche, migliorato dell'1,17% Ambrosiano, dell'1,6% Mediobanca.

Pur in assenza dell'estero, da cui erano venuti nella seduta di giovedì importanti ordini, hanno tenuto i valori del gruppo Agnelli. Sostanzialmente stabile la Fiat a 6245 lire, in rialzo di oltre l'1% Rinascente, dell'1,18% la Toro. Hanno viceversa perso l'1,32% la Ifil, dopo il balzo del giorno precedente.

Tra i gruppi, b scatto di Gim, salita del 4,67%, e di Cir (+2,22%). Deboli viceversa i valori che fanno capo Pesenti. Nella pattuglia Eni, Enichem è rimbalzata del 6,54%. Anche gli assicurativi hanno proseguito in un clima di buona intonazione, con Generali salite dello 0,7% a 36.100 lire attraverso scambi vivaci.

Il parterre, insomma, pur potendo contare solo sulle proprie forze, ha dimostrato di essere disposto ad un certo ottimismo, e desideroso di fare. Anche la massiccia dose di privatizzazioni annunciate nel piano governativo comincia suscitare qualche perplessità sulla possibilità di assorbimento di un più alto numero di operazioni.

Anche fronte valutario le notizie buone. E' vero che ieri molti mercati erano chiusi. Tuttavia lira ha dimostrato stabilità, e solo nel pomeriggio si è leggermente indebolita rispetto a marco e dollaro. La valuta tedesca è stata scambiata a quota 977, contro le 972 di ieri vedi.

Anche il dollaro ha recuperato qualche frazione sulla lira, oscillando intorno alle 1570 lire, contro del giorno prima. Si tratta tuttavia quotazioni scarsamente significative, visti i piccoli quantitativi scambiati per le chiusure di molti mercati.

SUL CREDIT CHI HA DATO HA DATO

DUE principi irrinunciabili erano stati indicati al mer- finanziario nel piano Tesoro per le privatizzazioni: la scelta di procedure competitive (le aste) per selezionare i candidati all'acquisto varie società; la tutela degli azionisti di minoranza attraverso l'applicazione delle norme che regolano il mercato: prima fra tutte quella sull'Opa.

Dalle modifiche al programma delle privatizzazioni apportate giovedì sembra risultare, invece, un dato nuovo che la Borsa aveva cominciato a scontare da qualche tempo ma che resta comunque inquietante: che cioè per la vendita del Credito italiano entrambi questi criteri verranno trascurati. Il nuovo orientamento del governo sembra quello di trasformare l'istituto in sorta «public company» nella quale l'Iri verrà una quota di comunque prevalente e in cui entreranno numerosi altri azionisti «forti» con pacchetti di circa il 5%. Come? Presumibilmente attr serie trattative private. E con ogni probabilità senza Opa.

E' questo, forse, l'unico modo per vendere una banca grande e florida come il Credito: trovare un unico acquirente in grado di sborsare gli 8-9 mila miliardi necessari a rilevare l'intera quota Iri e sottoscrivere l'Opa significherebbe di fatto restringere la scelta a due o tre grandi soggetti stranieri (primo fra tutti il peraltro recalcitrante Deutsche Bank). E una simile soluzione, per molti versi, non sembra essere gradita al governo.

Il guaio è che, da settembre ad oggi, si è lasciato incautamente credere a molti, sul mercato, che il Credit sarebbe stato venduto in blocco e con l'Opa. Chi ci ha creduto, ci ha anche rimesso. E adesso, chi ha dato, chi ha avuto ha avuto?

[a. buc.]

Una Superagip al listino

Attività minerarie e produttive unite per accelerare la quotazione

ROMA. Una «Superagip», che inglobi le attività minerarie e produttive dell'Agip spa e quelle commerciali e di raffinazione della Agip Petroli, sarà il veicolo per trainare in Borsa l'Eni: questa l'indicazione che esce dal documento sulle privatizzazioni a punto del governo che fornisce altresì - secondo quanto si apprende - cospicue cifre dalle campagne di dismissioni e razionalizzazione del gruppo nella chimica e in altri settori.

Il riassetto delle attività dovrebbe portare nelle dell'Eni solo nei prossimi due anni 2700 miliardi di lire da cessioni nel settore chimico, operazioni già avviate per l'80%. Ma anche gli altri comparti sono interessati da un sensibile alleggerimento: secondo il piano quadriennale 1993-96 il disimpegno da attività minero-metallurgiche che oggi fanno capo ad Enirisorse dovrebbe far affluire 660 miliardi; per l'uscita dall'Eni dal settore moccano-tessile (Savio) è previsto un introito di 134 miliardi. Nel piano complessivo del gruppo, inoltre, sono programmate altre operazioni minori per un totale di circa 300 miliardi nello quadriennio: saranno interessati i settori ingegneria e servizi (si tratta di società come la Sorea, la Intermare sarda ecc.), batterie per auto (Scaini), il terziario (Grantour) ed altre attività immobiliari (fabbricati e terreni).

Ma naturalmente il punto cruciale dei programmi è quello del collocamento di quote sui mercati: l'obiettivo principale resta quello della quotazione Eni Spa. Gli studi effettuati - sempre secondo le indiscrezioni filtrate - suggeriscono di cominciare con l'Agip, cui andrà ridefinita però la struttura patrimoniale e finanziaria. **[Ansa]**

Colpa del blocco delle tariffe e dei cambi

Utili Autostrade un sensibile calo

ROMA. La difficoltà del quadro economico, la conflittualità con l'Anas, verso cui la Società Autostrade a fine '92 vantava crediti per 1000 miliardi - il blocco delle tariffe e bufera valutaria che ha gonfiato l'indebitamento in valute, oltre l'80%, della società del gruppo Iri-Iritecna, sono i fattori all'origine del calo dell'utile netto di Autostrade a 31,8 miliardi (107,2 nel '91), una cifra che consentirà la distribuzione di un dividendo alle azioni privilegiate 50 lire, pari al 5% del valore nominale (8% lo scorso anno, pari 80 lire).

In termini reali le tariffe autostradali hanno perso dall'88 al '92 il 17% del valore, dato destinato a salire al 22% a fine '93. Di qui la necessità di introdurre meccanismi sicuri di autofinanziamento. Sul nodo delle tariffe e della revisione delle convenzioni che disciplinano le concessioni autostradali ha espresso preoccupazione l'amministratore delegato della società Sergio D'Alò che ha fatto il punto sul programma di lavori.

D'Alò ha sollecitato un incontro preliminare fra la Società Autostrade e l'Anas per verificare che la situazione di continua incertezza tariffaria possa fine. Commentando il livello dell'indebitamento, 5000 miliardi complessivi, D'Alò ha sottolineato che l'investimento in valuta una decisione saggia. Visti gli alti tassi interesse la società avesse raccolto denaro sul territorio nazionale avrebbe speso di più. Per rilancio degli investimenti la Società Autostrade ha chiesto una defiscalizzazione almeno parziale del pedaggio, incidendo sull'Iva (ora pari al 19%) e sui ver- al conto centrale di garanzia al Tesoro.

Per il raddoppio della Torino-Savona, 1200 miliardi cui il 68% a carico dello Stato, la società ha sborsato 330 miliardi, lo Stato 100. «Contiamo di terminare il raddoppio entro l'anno - si è augurato D'Alò - precisando che alle mancanze finanziarie finora hanno sopperito la Società Autostrade e la Torino-Savona».

«Il mio piano è ok»

Della rilancia per Tirrena

ROMA. L'immobiliarista Della Valle, principale artefice dell'operazione di della Tirrena, non si arrende. E, all'indomani della di distanza commissario Francesco Dosi, difende la sostanziale suo piano dicendosi anche pronto ad eventuali integrazioni nel caso in cui l'Isvap dovesse ritenerlo necessario.

«Il mio piano non frutto di un'improvvisata, ma di un lavoro durato otto mesi - spiega Della Valle all'Agi - perché credo in questa operazione anche se di assicurazioni ne capisco poco. Perciò mi sono fidato dei miei esperti, ma se Dosi che è un assicuratore ritiene che il mio piano è buono, lo ringrazio per avermi evitato un cattivo affare e me ne torno a casa in buon ordine». Della non si sforza di nascondere il tono polemico di queste affermazioni, ma evita di posizione di netta condanna nei confronti di Dosi. **[Agi]**

Pubblicata ieri riguarda il triennio '93-'95

Investimenti Cipe la tabella di marcia

ROMA. Il governo ha dato l'avvio processo per rimodulare gli investimenti pubblici triennio '93-'95 per riorganizzare (stanziando anche 430 miliardi) gli investimenti industriali nelle aree terremotate di Campania e Basilicata. Con un decreto legge, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale ieri in edicola, viene infatti impegnato il Cipe - ora guidato ministro Bilancio Andreatta - a riassegnare, in tempi rapidi e stabiliti, i finanziamenti precedenti leggi.

1) Revoca e riassegnazione investimenti: il Cipe avrà tempo un mese per riesaminare i programmi d'intervento previsti dalle tive in vigore per il triennio '93-'95. verificare l'esecutività dei progetti, confermare le priorità a l'attuazione anche diante modifica dalla procedure. Il Cipe, nei giorni successivi, può poi deliberare la revoca dei finanziamenti «per l'esecuzione di opere la cui realizza non sia avviata e cui interruzione determini costi rilevanti» per destinare le disponibili ad opere immediatamente cantierabili».

2) Investimenti terremoto: Il decreto stanzia 430 miliardi in tre anni e dispone rigida priorità con l'obiettivo di eseguire le opere completamento indispensabili per funzionalità delle infrastrutture realizzate. Viene comunque stabilito che «i lotti delle aree infrastrutturali non assegnati, ovvero assegnati da oltre 12 mesi e tuttora non utilizzati, sono ceduti per l'ampliamento di iniziative già insediate nell'agglomerato industriale» e che di revoca dell'assegnazione dei lotto, per mancata osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione, il lotto e il contributo concesso possono essere attribuiti ad altro soggetto idoneo sotto il profilo tecnico».

3) Parcheggi: il 30 giugno '93 e successivamente con cadenza biennale, i Comuni con oltre 50 mila abitanti sono tenuti ad emanare un bando per concessione di superfici comunali. Serviranno per realizzare il numero più elevato possibile di posti auto, ad uso di residenti ed operatori, a basso costo e ridotto impatto ambientale.

Concessioni edilizie: le domande accolte se entro 90 giorni viene «comunicato all'interessato il provvedimento motivato di diniego».

L'ipotesi di Mancuso

tutti i beni

MILANO. Liquidazione volontaria di tutti gli asset di Gerolimich e controllata Unione Manifatture e azzeramento dei debiti restanti dopo le cessioni. E' questo in estrema sintesi il progetto di «salvataggio» finanziario due holding del gruppo Cameli cui sta lavorando, giorno e notte, Salvatore Mancuso, amministratore delegato ambedue le holding. Coadiuvato dirigenti Bil, internazionale lombarda. Non c'è altra via di uscita dai tunnel dell'indebitamento (quasi miliardi) oltre alla vendita di tutte le partecipate di Gerolimich e Unione Manifatture, affermano fonti della Gerolimich e Unione Manifatture verranno svuotate di ogni partecipazione immobiliare e industriale per ripagare i debiti verso le 160 banche creditrici. Se le cessioni però non sufficienti a ripagare tutti i debiti, la parte rimasta sarà consolidata. **[Ansa]**

FLASH

Crediti Citibank per

La Citibank e la Banca Commerciale Italiana hanno siglato accordo per la concessione e l'apertura di li di credito stand-by a favore della Santavaleria finanziaria (gruppo Varasi) della durata di 18 mesi per un importo complessivo milioni di dollari.

Un cavo per Cicladi

Pirelli Cavi realizzerà nell'autunno prossimo il collegamento elettrico sottomarino tra le isole dell'arcipelago delle Cicladi nel Mar Egeo. Il valore del contratto supera i 40 miliardi di lire. L'ente elettrico greco (Public Power Corporation) ha assegnato infatti gruppo Pirelli una commessa per la fornitura e l'installazione di cavo per energia sottomarino alta tensione tra le isole di Tinos, Siros e Mikonos.

Per Confcommercio l'economia migliora

Anche la Confcommercio individua segnali di miglioramento per l'economia italiana. nuovo rapporto previsionale Dismod contiene una revisione al rialzo della stima per il tasso di crescita del prodotto interno lordo, che per il 1993 dovrebbe aumentare 0,8%, a fronte della precedente previsione dello 0,4%, elaborata in dicembre e coincidente la proiezione del Governo.

Aumenta il ca della Simint

Il Consiglio Amministrazione di Simint spa, la società controllata Finarte, Giorgio Armeni e Sige, che opera nel settore tessile, quotata alla Borsa di Milano, è stato convocato per il giorno aprile 1993, in forma notarile, per deliberare in merito alla proposta di aumento capitale sociale mediante emissione di azioni gratuite e a pagamento.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI TORINO

Estratto di avviso di gara

Si informa che nel foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 78 del 3-4-1993 è stato pubblicato l'avviso di gara relativo alla licitazione privata ex art. 1 lett. a) Legge 14/1973 per l'affidamento dei lavori di risanamento degli impianti elettrici nel compendio costituito dalle sedi universitarie prospicienti su via Sant'Anna, Torino
Importo a base di gara: L. 1.680.000.000 di cui Iva di legge
A.N.C. Cat. 6C, importo L. (categoria prevalente).
Possesso requisiti tecnico-professionali ex Legge 46/1990 art. 1 lett. a).
Termine ultimo ricezione domanda di partecipazione: 26 aprile 1993 ore 12.
IL RETTORE
prof. Umberto

DEGLI STUDI DI TORINO

Estratto dell'avviso dei risultati di gara

Sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 78 del 3-4-1993 è stato pubblicato avviso dei risultati della procedura ristretta - licitazione privata - per l'affidamento fornitura pareti divisorie e attrezzate e arredi per gli uffici della nuova sede della Facoltà di Economia e Commercio, corso Unione Sovietica 220, Torino.
IL RETTORE
prof. Umberto

U.S.L. N. L'AQUILA

Estratto di bando di gara

Questa Amministrazione ha indetto una licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura per un anno dalla data di comunicazione dell'Ente:
- del gasolio da riscaldamento per un importo presunto annuo di L. 1.700.000.000 Iva inclusa (data scadenza del termine per la presentazione delle richieste di invito alla gara: 20/4/1993;

Le ditte interessate possono richiedere copia del Bando integrale di gara all'Ufficio Provveditorato della U.S.L. n. 6 di L'Aquila - Via XX Settembre Palazzo ex Inam - 67100 L'Aquila - Telef. 0862/778066 - 778074.
IL COORDINATORE AMM.
dr. Lucio Gallorato
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dr. Ing. Vittorio Di Marco

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

FALLIMENTI di

con incanto

RENDE NOTO

che nel Fallimento n. Subalpina S.p.A., curatore dr. Andrea Grosso, il giudice delegato dr. Giacomo Stella ha disposto la vendita con per il giorno 30-4-1993 alle ore 12.15 dei seguenti beni:
Lotto unico
Descrizione dell'immobile: negozio sito nel Comune di Torino, corso Regina Margherita n. 157, angolo corso Principe Oddone:
- al piano terreno (primo f.t.) negozio composto da un unico locale;
- al piano sottoraneo, la cantina.

Prezzo base: L. 107.000.000.
Aumenti minimi: L. 1.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro del giorno 27-4-1993, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore», assegno emesso in Torino Provincia.
Versamento del entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili Cancelleria Fallimenti, via Carmine 12, Torino.
IL COLLABORATORE CANCELLERIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Morenco 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

La IBM SEMEA s.p.a.

comunica aver sporto denuncia ignoti che, qualificandosi dipendenti della IBM hanno offerto borse di in cambio dell'acquisto di prodotti informatici.
La SEMEA precisa che tali organizzazioni non operano per suo conto e diffida chiunque dall'utilizzare il per simili iniziative promozionali.

IL [illegible]

Sai 13000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1680; Banca San Paolo Brescia 2400 2410; Cofind priv/leg 180; Cartiera 5550 5600; Cassa di Risparmio di Bologna 23800 24100; Cassa di Risparmio di Bologna priv/leg. 23300; Every Iln 1830, Salmoiraghi 2450; Finconmid 1960; Italgas 1570; Electrolux 38150; Nordaltia 320 335; Banco di San Geminiano e San Prospero 123700 123900. **WARRANT.** Alitalia pr 19; Calc risparmio 77 78.

LE [illegible]

Amsterdam (Cbs tendenziale) chiuso; Bruxelles (Bel-20) 1260,47 (-0,41%); Francoforte (Dax) chiuso; Hong Kong (Hang Seng) chiuso; Londra (Ft-Se 100) chiuso; Madrid (Generale) chiuso; Parigi (Cac 40) chiuso; Sydney (Generale) chiuso; Tokyo (Nikkei) 19892,18 (-0,37%); Zurigo (Swiss Market) chiuso; New York (Dow Jones) chiuso.

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11.000	11.250
Cet	11.250	11.500
6 m	11.000	11.250
5 m	11.000	11.250
4 mesi	11.125	11.375
3 mesi	11.125	11.375
2 mesi	11.125	11.375
1 mese	11.250	11.500
3 mesi	11.250	11.500
2 mesi	11.250	11.500
1 mese	11.250	11.500
6 mesi	11.250	11.500
12 mesi	11.250	11.500

Tasso dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Prossima asta	Giorni	Prezzo	Tasso
30-04-93	15	99.172	12.100
31-05-93	47	98.468	12.400
30-06-93	77	97.801	12.600
30-07-93	107	96.992	12.800
30-08-93	138	96.160	12.900
30-09-93	169	95.328	12.900
29-10-93	198	94.538	12.900
15-12-93	245	93.303	12.900
30-12-93	260	92.764	12.900
31-01-94	292	92.043	12.900
28-02-94	320	91.367	12.900
30-03-94	350	90.637	12.900

ORO: CHIUSURE

(Prezzi da vendere in $ per oncia) Unimerpa (ex - gr. 31,1035

	08-04-1993	09-04-1993
Mercato	355.50	356.40
Londra	357.50	358.40
Zurigo	357.55	358.75
Parigi	357.00	357.80
New York	357.80	357.80
Milano (Lire/kg)	11200.00	11262.00
Hong Kong	356.50	357.80

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3,25	6 mesi	3,31

MONETE E METALLI

Sterlina vec.	121000 - 129000
Sterlina rec.	120000 - 130000
Marengo it.	95000 - 103000
Marengo fr.	95000 - 103000
Marengo la	92000 - 100000
Marengo b.	84000 - 92000
20 fr. oro	570000 - 630000
Krugerrand	540000 - 540000
Argento	lire - 204
Platino (*)	18200 - 18500

(*) Per grammo, lire esclusa

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE/ESTERE	VALORE CONTRATTI CONVENZ.	VALORE CONTRATTI PRECEDENTE	SCAMBI CONVENZ.	SCAMBI PRECEDENTE	MEDIA UIC CONVENZ.	MEDIA UIC PRECEDENTE	VARIAZIONE % SETTIM.	VARIAZIONE % MENSILE
Dollaro Usa	Incalcolo	1569,50	—	—	—	—	—	—
ECU	»	1894,64	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	»	873,08	—	—	—	—	—	—
Franco francese	»	269,23	—	—	—	—	—	—
Sterlina	»	2347,88	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	»	864,77	—	—	—	—	—	—
Franco belga	»	47,21	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	»	12,53	—	—	—	—	—	—
Corona danese	»	253,05	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	»	2374,74	—	—	—	—	—	—
Dracma	»	7,15	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	»	10,41	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	»	1248,84	—	—	—	—	—	—
Yen	»	13,86	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	»	1052,11	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	»	124,12	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	»	220,48	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	»	198,38	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	»	298,36	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	»	1411,61	—	—	—	—	—	—

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Chiusura	Var.%
Banca Ag. Montanara	10100	0,10
Cr. Ag. Reunione	5150	0,00
Credito Fiorentino	12450	-1,19
Banca Pop. Cr. Valtellinese	12200	0,16
Banca Pop. Comm. Industria	8100	0,62
Banca Pop. Brescia	7200	0,84
Banca Pop. Crema	44950	0,00
Banca Pop. Cremona	6570	-1,36
Banca Pop. d'Intra	64550	0,00
Banca Pop. Intra	8800	0,00
Banca Pop. Lecco	9080	-0,10
Banca Pop. Lodi	13250	1,15
Banca Pop. Novara	15320	0,00
Banca Pop. Milano	4150	-0,50
Vitt. Pop. Milano '92	—	—
Vitt. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Spoleto	15800	0,00
Banca Pop. Sondrio	10000	-0,50
Banca Pop. Sondrio	67200	-0,45
Terme di Boario	221	2,79
Calc. Varese	760	-1,30
Italiana incendio e vita	56000	-0,09
Banca Brianza	9470	0,00
Banca Prov. Napoli	4730	0,64
Banco Ambrosiano Spa	—	—
Banca Intr. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	3750	2,83
Condotte Acqua	158	4,09
Condotte ord.	3500	0,00
Finanziaria ord.	1802	-1,01
Finanziaria priv.	n.c.	prec.
Cr. Bergamasco	11500	0,00
Fidis	6886	0,00
Fondiaria	9150	0,00
[illegible]	58	-1,45
Ferrovie Nord Milano	3000	1,33
Italgas	770	5,11
Italmobil	561	0,18
Montedison	1140	-5,60
Mediobanca	1025	prec.
Mediobanca priv.	1350	0,37

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Var.%
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
IFIM Partecipazioni S. p. A.	3670	350
Immsa	n.r.	n.r.
Paramatti	—	—
Sangemma	4900	4900
Sogno pens. risp.	n.r.	n.r.

OBBLIGAZIONI DEL 09-04-93

TITOLI	Milano
Enel 84/93 ind. II	99.80
Enel 84/93 ind. III	100.40
Enel 84/93 ind. IV	100.70
Enel 85/93 ind. I	100.10
Enel 85/93 ind. II	100.50
Enel 85/93 ind. III	100.50
Enel 86/01 ind.	100.10
Enel 9,50% 86/93 II	99.90
Enel 86/93 III p.c.	100.50
Enel 9,25% 87/94 IV	99.95
Enel 87/93 ind. II	100.70
Enel 87/93 ind. IV	100.20
Enel 88/94 ind. I	100.40
Enel 88/94 ind. II	100.05
Enel 88/94 ind. III	100.00
Enel 89/96 ind. I	100.25
Enel 89/95 ind. I	100.20
Enel 89/99 ind. I	100.20
Enel 90/97 ind. III	104.80
Enel 90/98 ind. I	102.70
Enel 91/03 ind. II	101.50
Enel 91/03 ind. III	100.80
Enel 91/03 T.V. CPI	100.20
I.R.I. 86/95 T.V.	100.40
I.R.I. 87/94 T.V.	100.25
I.R.I. 87/94 T.V. II	100.10
I.R.I. 87/94 T.V. III	100.05
I.R.I. 88/95 T.V. I	100.20
I.R.I. 88/95 T.V. II	100.40
I.R.I. 88/95 T.V. III	100.30
I.R.I. 89/01 T.V. I	100.05
I.R.I. 89/01 T.V. II	99
I.R.I. 89/01 T.V. III	100.50
CCDP 9% 87/95/2005	101
CCDP 9% 88/95/2005	94.40
CCDP Int. St. 7% 72/93 IN	99.90
CCDP Ambac 8% 88/94 I	97.10
CCDP Ambac 7% 70/98	88.05
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	100.80
AZ. FF.SS. 85/90 Ind. III	103.20
[illegible] 88/93 e.c.	91.35
AZ. FF.SS. 87/93 3 T.V.	100.50
AZ. FF.SS. 88/98 I	[illegible]
AZ. FF.SS. 88/99 2 T.V.	99.80
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	97.10
AZ. FF.SS. 12% 93/96	100.25
Anas 85/00 Ind.	102.30
Elen 86/99 Ind.	97.20
IRI 12,75% 86/94	103.20
IRI 87/95 T.V.	n.c.
CECA 9,25% 86/94	100.50
S. Paolo c.f. 12%	97.30
S. Paolo c.f. 8%	84
S. Paolo c.f. 8% Conv.	85
S. Paolo c.f. 7%	87
S. Paolo c.f. 6%	84
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	89.20
S. Paolo o.p. 5%	80
S. Paolo o.p. 7%	84

CONVERTIBILI

CIGA 6% 88/95	78
Cons. 9 A.M. 6,50% 85-	103.45
Cons. Saiag n. 87/95 10	102
Cons. Saiag rac. 8,75% 86	98
Euromobiliare 10% 86/93	99.30
Europa Metalli 10% 86/94	97.75
Ifil Actuello 1 Ins 95	91
ITALGAS 10% 86/96 UT	101
Magneti Marelli Ins 87/95	100.75
Med. Bastogi 6% 87/94	95.90
Med. CIR 7% 86/95	97.40
Med. Fin. Test 7% 86/97	89.50
Med. Italcementi 7% 86/94	96.05
Med. Italgas 6% 86/93	[illegible]
Med. Montedison 7% 87/95	96.30
Med. Pirelli S.C. 6,5% 86/96	100.25
Med. Sme Fibre 6% 86/93	100.55
Med. Unicem 7% 86/96	97

TITOLI	Milano
Credop Abn 6% 87/93	101
Prelt S.p.A. 9,75% 88/98	96
Riassicurite 6,50% 93	97.55
Sarb A.P. 6% 85	100
Sel Aspo Pigrone 7 V. 86/93	100.50
[illegible]	
C.C.T. 1/4/93	99.90
C.C.T. 1/5/93	100.25
C.C.T. 1/6/93	100.05
C.C.T. 1/7/93	100.55
C.C.T. 1/7/93	
C.C.T. 1/8/93	100.60
C.C.T. 1/8/93	100.15
C.C.T. 1/8/93	
C.C.T. 1/9/93	100.15
C.C.T. 1/9/93	100.70
C.C.T. 1/10/93	100.65
C.C.T. 1/10/93	100.10
C.C.T. 1/11/93	100.25
C.C.T. 1/11/93	100.20
C.C.T. 1/11/93	100.50
C.C.T. 1/12/93	100.10
C.C.T. 1/12/93	100.25
C.C.T. 1/1/94	100.20
C.C.T. 1/1/94	100.50
C.C.T. 1/2/94	100.10
C.C.T. 1/2/94	100.25
C.C.T. 1/3/94	100.20
C.C.T. 1/4/94	
C.C.T. 1/5/94	
C.C.T. 1/10/94	100.00
C.C.T. 1/11/94	100.30
C.C.T. 1/1/95	99.95
C.C.T. 1/5/95	100.00
C.C.T. 1/5/95	99.50
C.C.T. 1/5/95 ex. 10%	99.70
C.C.T. 1/6/95	99.80
C.C.T. 1/6/95	99.90
C.C.T. 1/6/95 ex. 10%	99.70
C.C.T. 1/7/95	99.80
C.C.T. 1/7/95	99.90
C.C.T. 1/7/95	99.70
C.C.T. 1/8/95	99.80
C.C.T. 1/8/95	
C.C.T. 1/9/95	99.60
C.C.T. 1/9/95	99.70
C.C.T. 1/9/95 ex. 10%	99.50
C.C.T. 1/10/95	99.60
C.C.T. 1/10/95	99.70
C.C.T. 1/10/95	99.50
C.C.T. 1/11/95	99.60
C.C.T. 1/11/95	99.70
C.C.T. 1/11/95 ex. 10%	99.50
C.C.T. 1/12/95	99.60
C.C.T. 1/12/95	99.70
C.C.T. 1/12/95 ex. 10%	99.50
C.C.T. 1/1/96	99.60
C.C.T. 1/1/96	99.70
C.C.T. 1/1/96	99.50
C.C.T. 1/2/96	99.60
C.C.T. 1/2/96	99.70
C.C.T. 1/2/96 ex. 10%	99.50
C.C.T. 1/3/96	99.60
C.C.T. 1/3/96	99.70
C.C.T. 1/3/96 ex. 10%	99.50
C.C.T. 1/4/96	99.60
C.C.T. 1/4/96	99.70
C.C.T. 1/4/96 ex. 10%	99.50
C.C.T. 1/5/96	99.60
C.C.T. 1/5/96	99.70
C.C.T. 1/5/96 ex. 10%	99.50
C.C.T. 1/6/96	99.60
C.C.T. 1/6/96	99.70
C.C.T. 1/6/96 ex. 10%	99.50
C.C.T. 1/7/96	99.60
C.C.T. 1/7/96	99.70
C.C.T. 1/7/96 ex. 10%	99.50
C.C.T. 1/8/96	99.60
C.C.T. 1/8/96	99.70
C.C.T. 1/8/96 ex. 10%	99.50
C.C.T. 1/9/96	99.60
C.C.T. 1/9/96	99.70
C.C.T. 1/9/96 ex. 10%	99.50
C.C.T. 1/10/96	99.60
C.C.T. 1/10/96	99.70
C.C.T. 1/10/96 ex. 10%	99.50
C.C.T. 1/11/96	99.60
C.C.T. 1/11/96	99.70
C.C.T. 1/11/96 ex. 10%	99.50
C.C.T. 1/12/96	99.60
C.C.T. 1/12/96	99.70
C.C.T. 1/12/96 ex. 10%	99.50
C.C.T. 1/1/97	99.60
C.C.T. 1/1/97	99.70
C.C.T. 1/1/97 ex. 10%	99.50
C.C.T. 1/2/97	99.60
C.C.T. 1/2/97	99.70
C.C.T. 1/2/97 ex. 10%	99.50
C.C.T. 1/3/97	99.60
C.C.T. 1/3/97	99.70
C.C.T. 1/3/97 ex. 10%	99.50
C.C.T. 1/4/97	99.60
C.C.T. 1/4/97	99.70
C.C.T. 1/4/97 ex. 10%	99.50
C.C.T. 1/5/97	99.60
C.C.T. 1/5/97	99.70
C.C.T. 1/5/97 ex. 10%	99.50
C.C.T. 1/6/97	99.60
C.C.T. 1/6/97	99.70
C.C.T. 1/6/97 ex. 10%	99.50
C.C.T. 1/7/97	99.60
C.C.T. 1/7/97	99.70
C.C.T. 1/7/97 ex. 10%	99.50
C.C.T. 1/8/97	99.60
C.C.T. 1/8/97	99.70
C.C.T. 1/8/97 ex. 10%	99.50
C.C.T. 1/9/97	99.60
C.C.T. 1/9/97	99.70
C.C.T. 1/9/97 ex. 10%	99.50
C.C.T. 1/10/97	99.60
C.C.T. 1/10/97	99.70
C.C.T. 1/10/97 ex. 10%	99.50
C.C.T. 1/11/97	99.60
C.C.T. 1/11/97	99.70
C.C.T. 1/11/97 ex. 10%	99.50
C.C.T. 1/12/97	99.60
C.C.T. 1/12/97	99.70
C.C.T. 1/12/97 ex. 10%	99.50
C.T.E. 2,50%	102.20
B.T.P. 12,50% 1/2/95	99.95
B.T.P. 12% 1/8/95	99
B.T.P. 12% 1/8/95	97.90
B.T.P. 12% 1/10/95	97.80
B.T.P. 12% 1/1/97	97.30
B.T.P. 12% 1/5/97	97
B.T.P. 12,50% 1/8/97 ex. 10%	98.45
B.T.P. 12,50% 1/8/97	98.75
B.T.P. 12,50% 1/11/97	98.50
B.T.P. 12,50% 1/1/98	98.45
B.T.P. 12,50% 1/8/98	98.70
B.T.P. 12% 1/8/98	98.50
B.T.P. 12% 1/8/98	98.15
B.T.P. 12% 1/11/98	98.10
B.T.P. 12,50% 1/1/99	98.10
B.T.P. 12% 1/1/99	96.10
B.T.P. 12% 1/8/99	97.60
B.T.P. 12% 1/8/99	97.30
B.T.P. 12% 1/8/99	97
B.T.P. 12% 1/11/99	97
B.T.P. 12,50% 1/11/99 ex. 10%	98.45
B.T.P. 12,50% 1/11/99	98.75
B.T.P. 12,50% 1/1/00	98.50
B.T.P. 12,50% 1/3/00	98.70
B.T.P. 12% 1/8/00	96.50
B.T.P. 12% 1/8/00	96.85
B.T.P. 12% 1/11/00	96.60
B.T.P. 12% 1/1/01	96.70
B.T.P. 12,50% 1/3/01	98.50
C.T.O. 12,50% 1/8/95	99.85
C.T.O. 12,50% 1/8/95	99.80
C.T.O. 12,50% 1/8/95	99.80
C.T.O. 12,50% 1/8/95	99.75
C.T.O. 12,50% 1/8/95	99.70
C.T.O. 12,50% 1/8/95	99.65
C.T.O. 12,50% 1/8/95	99.60
C.T.O. 12,50% 1/8/95	99.55
C.T.O. 12,50% 1/8/95	99.50
C.T.O. 12,50% 1/8/95	99.45
C.T.O. 12,50% 1/8/95	99.40
C.T.O. 12,50% 1/8/95	99.35
C.T.O. 12,50% 1/8/95	99.30
C.T.O. 12,50% 1/8/95	99.25
C.T.O. 12,50% 1/8/95	99.20
C.T.O. 12,50% 1/8/95	99.15
C.T.O. 12,50% 1/8/95	99.10
C.T.O. 12,50% 1/8/95	99.05
C.T.O. 12,50% 1/8/95	99
C.T.O. 12,50% 1/8/95	98.95
C.T.O. 12,50% 1/8/95	98.90
C.T.O. 12,50% 1/8/95	98.85
C.T.O. 12,50% 1/8/95	98.80
C.T.O. 12,50% 1/8/95	98.75
C.T.O. 12,50% 1/8/95	98.70
C.T.O. 12,50% 1/8/95	98.65
C.T.O. 12,50% 1/8/95	98.60
C.T.O. 12,50% 1/8/95	98.55
C.T.O. 12,50% 1/8/95	98.50
C.T.O. 12,50% 1/8/95	98.45
C.T.O. 12,50% 1/8/95	98.40
C.T.O. 12,50% 1/8/95	98.35
C.T.O. 12,50% 1/8/95	98.30
C.T.O. 12,50% 1/8/95	98.25
C.T.O. 12,50% 1/8/95	98.20
C.T.O. 12,50% 1/8/95	98.15
C.T.O. 12,50% 1/8/95	98.10
C.T.O. 12,50% 1/8/95	98.05
C.T.O. 12,50% 1/8/95	98
C.T.O. 12,50% 1/8/95	97.95
C.T.O. 12,50% 1/8/95	97.90
C.T.O. 12,50% 1/8/95	97.85
C.T.O. 12,50% 1/8/95	97.80
C.T.O. 12,50% 1/8/95	97.75
C.T.O. 12,50% 1/8/95	97.70
C.T.O. 12,50% 1/8/95	97.65
C.T.O. 12,50% 1/8/95	97.60
C.T.O. 12,50% 1/8/95	97.55
C.T.O. 12,50% 1/8/95	97.50
C.T.O. 12,50% 1/8/95	97.45
C.T.O. 12,50% 1/8/95	97.40
C.T.O. 12,50% 1/8/95	97.35
C.T.O. 12,50% 1/8/95	97.30
C.T.O. 12,50% 1/8/95	97.25
C.T.O. 12,50% 1/8/95	97.20
C.T.O. 12,50% 1/8/95	97.15
C.T.O. 12,50% 1/8/95	97.10
C.T.O. 12,50% 1/8/95	97.05
C.T.O. 12,50% 1/8/95	97
C.T.O. 12,50% 1/8/95	96.95
C.T.O. 12,50% 1/8/95	96.90
C.T.O. 12,50% 1/8/95	96.85
C.T.O. 12,50% 1/8/95	96.80
C.T.O. 12,50% 1/8/95	96.75
C.T.O. 12,50% 1/8/95	96.70
C.T.O. 12,50% 1/8/95	96.65
C.T.O. 12,50% 1/8/95	96.60
C.T.O. 12,50% 1/8/95	96.55
C.T.O. 12,50% 1/8/95	96.50
C.T.O. 12,50% 1/8/95	96.45
C.T.O. 12,50% 1/8/95	96.40
C.T.O. 12,50% 1/8/95	96.35
C.T.O. 12,50% 1/8/95	96.30
C.T.O. 12,50% 1/8/95	96.25
C.T.O. 12,50% 1/8/95	96.20
C.T.O. 12,50% 1/8/95	96.15
C.T.O. 12,50% 1/8/95	96.10
C.T.O. 12,50% 1/8/95	96.05
C.T.O. 12,50% 1/8/95	96
C.T.O. 12,50% 1/8/95	95.95
C.T.O. 12,50% 1/8/95	95.90
C.T.O. 12,50% 1/8/95	95.85
C.T.O. 12,50% 1/8/95	95.80
C.T.O. 12,50% 1/8/95	95.75
C.T.O. 12,50% 1/8/95	95.70
C.T.O. 12,50% 1/8/95	95.65
C.T.O. 12,50% 1/8/95	95.60
C.T.O. 12,50% 1/8/95	95.55
C.T.O. 12,50% 1/8/95	95.50
C.T.O. 12,50% 1/8/95	95.45
C.T.O. 12,50% 1/8/95	95.40
C.T.O. 12,50% 1/8/95	95.35
C.T.O. 12,50% 1/8/95	95.30
C.T.O. 12,50% 1/8/95	95.25
C.T.O. 12,50% 1/8/95	95.20
C.T.O. 12,50% 1/8/95	95.15
C.T.O. 12,50% 1/8/95	95.10
C.T.O. 12,50% 1/8/95	95.05
C.T.O. 12,50% 1/8/95	95
C.T.O. 12,50% 1/8/95	94.95
C.T.O. 12,50% 1/8/95	94.90
C.T.O. 12,50% 1/8/95	94.85
C.T.O. 12,50% 1/8/95	94.80
C.T.O. 12,50% 1/8/95	94.75
C.T.O. 12,50% 1/8/95	94.70
C.T.O. 12,50% 1/8/95	94.65
C.T.O. 12,50% 1/8/95	94.60
C.T.O. 12,50% 1/8/95	94.55
C.T.O. 12,50% 1/8/95	94.50
C.T.O. 12,50% 1/8/95	94.45
C.T.O. 12,50% 1/8/95	94.40
C.T.O. 12,50% 1/8/95	94.35
C.T.O. 12,50% 1/8/95	94.30
C.T.O. 12,50% 1/8/95	94.25
C.T.O. 12,50% 1/8/95	94.20
C.T.O. 12,50% 1/8/95	94.15
C.T.O. 12,50% 1/8/95	94.10
C.T.O. 12,50% 1/8/95	94.05
C.T.O. 12,50% 1/8/95	94
C.T.O. 12,50% 1/8/95	93.95
C.T.O. 12,50% 1/8/95	93.90
C.T.O. 12,50% 1/8/95	93.85
C.T.O. 12,50% 1/8/95	93.80
C.T.O. 12,50% 1/8/95	93.75
C.T.O. 12,50% 1/8/95	93.70
C.T.O. 12,50% 1/8/95	93.65
C.T.O. 12,50% 1/8/95	93.60
C.T.O. 12,50% 1/8/95	93.55
C.T.O. 12,50% 1/8/95	93.50
C.T.O. 12,50% 1/8/95	93.45
C.T.O. 12,50% 1/8/95	93.40
C.T.O. 12,50% 1/8/95	93.35
C.T.O. 12,50% 1/8/95	93.30
C.T.O. 12,50% 1/8/95	93.25
C.T.O. 12,50% 1/8/95	93.20
C.T.O. 12,50% 1/8/95	93.15
C.T.O. 12,50% 1/8/95	93.10
C.T.O. 12,50% 1/8/95	93.05
C.T.O. 12,50% 1/8/95	93
C.T.O. 12,50% 1/8/95	92.95
C.T.O. 12,50% 1/8/95	92.90
C.T.O. 12,50% 1/8/95	92.85
C.T.O. 12,50% 1/8/95	92.80
C.T.O. 12,50% 1/8/95	92.75
C.T.O. 12,50% 1/8/95	92.70
C.T.O. 12,50% 1/8/95	92.65
C.T.O. 12,50% 1/8/95	92.60
C.T.O. 12,50% 1/8/95	92.55
C.T.O. 12,50% 1/8/95	92.50
C.T.O. 12,50% 1/8/95	92.45
C.T.O. 12,50% 1/8/95	92.40
C.T.O. 12,50% 1/8/95	92.35
C.T.O. 12,50% 1/8/95	92.30
C.T.O. 12,50% 1/8/95	92.25
C.T.O. 12,50% 1/8/95	92.20
C.T.O. 12,50% 1/8/95	92.15
C.T.O. 12,50% 1/8/95	92.10
C.T.O. 12,50% 1/8/95	92.05
C.T.O. 12,50% 1/8/95	92
C.T.O. 12,50% 1/8/95	91.95
C.T.O. 12,50% 1/8/95	91.90
C.T.O. 12,50% 1/8/95	91.85
C.T.O. 12,50% 1/8/95	91.80
C.T.O. 12,50% 1/8/95	91.75
C.T.O. 12,50% 1/8/95	91.70
C.T.O. 12,50% 1/8/95	91.65
C.T.O. 12,50% 1/8/95	91.60
C.T.O. 12,50% 1/8/95	91.55
C.T.O. 12,50% 1/8/95	91.50
C.T.O. 12,50% 1/8/95	91.45
C.T.O. 12,50% 1/8/95	91.40
C.T.O. 12,50% 1/8/95	91.35
C.T.O. 12,50% 1/8/95	91.30
C.T.O. 12,50% 1/8/95	91.25
C.T.O. 12,50% 1/8/95	91.20
C.T.O. 12,50% 1/8/95	91.15
C.T.O. 12,50% 1/8/95	91.10
C.T.O. 12,50% 1/8/95	91.05
C.T.O. 12,50% 1/8/95	91
C.T.O. 12,50% 1/8/95	90.95
C.T.O. 12,50% 1/8/95	90.90
C.T.O. 12,50% 1/8/95	90.85
C.T.O. 12,50% 1/8/95	90.80
C.T.O. 12,50% 1/8/95	90.75
C.T.O. 12,50% 1/8/95	90.70
C.T.O. 12,50% 1/8/95	90.65
C.T.O. 12,50% 1/8/95	90.60
C.T.O. 12,50% 1/8/95	90.55
C.T.O. 12,50% 1/8/95	90.50
C.T.O. 12,50% 1/8/95	90.45
C.T.O. 12,50% 1/8/95	90.40
C.T.O. 12,50% 1/8/95	90.35
C.T.O. 12,50% 1/8/95	90.30
C.T.O. 12,50% 1/8/95	90.25
C.T.O. 12,50% 1/8/95	90.20
C.T.O. 12,50% 1/8/95	90.15
C.T.O. 12,50% 1/8/95	90.10
C.T.O. 12,50% 1/8/95	90.05
C.T.O. 12,50% 1/8/95	90
C.T.O. 12,50% 1/8/95	89.95
C.T.O. 12,50% 1/8/95	89.90
C.T.O. 12,50% 1/8/95	89.85
C.T.O. 12,50% 1/8/95	89.80
C.T.O. 12,50% 1/8/95	89.75
C.T.O. 12,50% 1/8/95	89.70
C.T.O. 12,50% 1/8/95	89.65
C.T.O. 12,50% 1/8/95	89.60
C.T.O. 12,50% 1/8/95	89.55
C.T.O. 12,50% 1/8/95	89.50
C.T.O. 12,50% 1/8/95	89.45
C.T.O. 12,50% 1/8/95	89.40
C.T.O. 12,50% 1/8/95	89.35
C.T.O. 12,50% 1/8/95	89.30
C.T.O. 12,50% 1/8/95	89.25
C.T.O. 12,50% 1/8/95	89.20
C.T.O. 12,50% 1/8/95	89.15
C.T.O. 12,50% 1/8/95	89.10
C.T.O. 12,50% 1/8/95	89.05
C.T.O. 12,50% 1/8/95	89
C.T.O. 12,50% 1/8/95	88.95
C.T.O. 12,50% 1/8/95	88.90
C.T.O. 12,50% 1/8/95	88.85
C.T.O. 12,50% 1/8/95	88.80
C.T.O. 12,50% 1/8/95	88.75
C.T.O. 12,50% 1/8/95	88.70
C.T.O. 12,50% 1/8/95	88.65
C.T.O. 12,50% 1/8/95	88.60
C.T.O. 12,50% 1/8/95	88.55
C.T.O. 12,50% 1/8/95	88.50
C.T.O. 12,50% 1/8/95	88.45
C.T.O. 12,50% 1/8/95	88.40
C.T.O. 12,50% 1/8/95	88.35
C.T.O. 12,50% 1/8/95	88.30
C.T.O. 12,50% 1/8/95	88.25
C.T.O. 12,50% 1/8/95	88.20
C.T.O. 12,50% 1/8/95	88.15
C.T.O. 12,50% 1/8/95	88.10
C.T.O. 12,50% 1/8/95	88.05
C.T.O. 12,50% 1/8/95	88
C.T.O. 12,50% 1/8/95	87.95
C.T.O. 12,50% 1/8/95	87.90
C.T.O. 12,50% 1/8/95	87.85
C.T.O. 12,50% 1/8/95	87.80
C.T.O. 12,50% 1/8/95	87.75
C.T.O. 12,50% 1/8/95	87.70
C.T.O. 12,50% 1/8/95	87.65
C.T.O. 12,50% 1/8/95	87.60
C.T.O. 12,50% 1/8/95	87.55
C.T.O. 12,50% 1/8/95	87.50
C.T.O. 12,50% 1/8/95	87.45
C.T.O. 12,50

PUSKAS NUOVO CT DELL'UNGHERIA

BUDAPEST. Ferenc Puskas, 66 anni, che lasciando Budapest dopo i fatti del '56 fece grande il Real Madrid, è il nuovo ct della nazionale ungherese. Prende il posto del romeno Jenei esonerato dopo la sconfitta che ha praticamente estromesso l'Ungheria dalla qualificazione ai Mondiali di '94.

A ROMINGER IL GIRO DEI PAESI BASCHI

ALTO DE ZUMARRAGA. Tony Rominger (foto) ha vinto il Giro dei Paesi Baschi. Lo svizzero si è aggiudicato in 11'12" la cronoscalata di 7,1 km che ha concluso la corsa. Alle sue spalle si sono piazzati il danese Sorensen e il connazionale Zuelle, staccati rispettivamente di 3" e 28".

OGGI IN TV

10,00 Snowboard	Tele+2	15,30 Palla al centro	Raiuno	18,45 Campionato serie A	
11,00 Trans World Sport	Tele+2	18,00 Volley. Sisley-Alpitour	Raiuno	18,50 Tg 3 Sport	
11,45 Strike, la pesca in tv	Tmc	18,15 Volley. Sisley-Alpitour	Raidue	19,15 Panasonic-Benetton	Tmc
12,15 Crono, tempo di motori	Tmc	18,30 Domenica stadio	Italia 1	19,15 Quotidiano sport	Svizzera
12,30 Tennis. Bar, torneo Atp	Tele+2	18,50 Cambio di campo	Raiuno	20,00 Domenica sprint	Raidue
13,00 Sport show	Tmc	17,00 Rugby. Da Nairobi, Safari	Raitre	20,15 Tg 2 Lo sport	Raidue
13,20 Dribbling, tg sportivo		17,15 Tennis. Challenger Parigi	Raitre	20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
13,50 Auto. F 1, prove GP Europa	Italia 1	17,20 Derby, tg sportivo	Raitre	20,40 Galagoal	Tmc
14,00 Moto. Mondiale Superbike	Tmc	17,30 Biliardo. Todi: mondiale prof	Tele+2	21,15 Auto. F1: Prove G.P. Europa	Tele+2
14,45 Atletica. Vigevano. Scarpe d'oro	Raiuno	17,45 Basket. Scavolini-	Raidue	22,00 Golf. Augusta er (dir.)	Tele+2
14,50 Guida al campionato	Italia 1	18,10 90° minuto	Raiuno	22,35 Sabato sport	Svizzera
15,15 Nuoto. Da Loano, Loano sincro		18,30 Sport news, tg sportivo	Tmc	Pressing	Italia 1
15,30 Volley. Sisley-Alpitour	Raiuno	18,40 Domenica gol	Raitre	0,05 Mai dire gol	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Sabato 10 Aprile 1993 27

Alla vigilia dei due grandi derby del Nord, il Dottore cambia filosofia: prima di tutto il risultato

Berlusconi rinnega il Milan champagne

Da oggi contano solo i punti

MILANELLO. Silvio Berlusconi sceglie il derby per celebrare una grande messa requiem. Parla, fra la costernazione degli astanti, il linguaggio a Capello, e ancora più a Trapattoni. Addio champagne: ala lieve l'erba degli stadi. Addio orchestra spettacolo, protagonista di memorabili concerti. D'ora in poi si cambia. Prima il risultato e poi tutto il resto: come a Göteborg, mercoledì notte.

Un funerale epico, celebrato primo in sala del caminetto addobbata, per l'occasione, a camera ardente, dopo 120 minuti di conclave fra tutti i «cardinali» dello staff tecnico-sanitario. Sono le 15,30, di Milanello. «Signori - dice sostanzialmente Berlusconi - l'età avanzata dei nostri capisaldi e la volontà di non rivoluzionare la rosa ci hanno spinto a prendere una decisione, forse dolorosa, sicuramente ponderata. Il gioco della squadra verrà sempre più adeguato alle possibilità dei giocatori. Mi spiego meglio: se ha anni può anche fare pressing, ma uno ha 30, o peggio 34, verrà spremuto nell'esperienza e non sul piano fisico. Sarebbe un suicidio. Di guanza anche lo schema base subirà modifiche e correttivi sostanziali, cosa peraltro già successa. Nel dettaglio: dal 4-3-3 di un tempo al 4-4-2 attuale, il 5-4-1 o al 5-3-2 di prossimo conio, a seconda delle esigenze spicciole di classifica e degli avversari di turno».

Poco ci manca che, fra i cronisti, qualche fedelissimo metta a piangere. L'omelia del Dottore continua: «In questa stagione il Milan è passato attraverso tre fasi. Prima fase, la migliore: gioco a tutto campo, geometrie perfette, livello altissimo, risultati formidabili. Seconda fase: causa infortuni e ingorghi di calendario, gestione più utilitaristica e speculativa per mantenere le posizioni privilegio acquisito. Terza fase, "figlia" della flessione atletica e di un calo generale tensione: ecco squadra di Göteborg e doi derby, pragmatica, realistica, che ha lasciato, e lascerà, l'iniziativa ai rivali. In parole povere, giocheremo come l'Inter, come piace alla sua gente». Ma c'è più. Fuori dei taccuini Berlusconi regala questa battuta: «Sto pensando di premiare quel mio giocatore che butterà meglio la palla in tribuna». Allegria.

«Mettetevi miei panni. Non mi di scaricare gente che al Milan ha dato tanto. Né, per la verità, scorgo in giro ricambi all'altezza. D'altra parte il calendario della prossima stagione si annuncia infernale. La scadenza mondiale (17 giugno-17 luglio 1994) ci costringerà entro maggio un'agenda straripante d'impegni, Supercoppa di Lega, campionato, Coppa Italia, Supercoppa d'Europa, Coppa dei Campioni, Coppa Intercontinentale a Tokyo. Sempre che tutto vada per il verso giusto. Ecco allora la necessità di privilegiare la sostanza alla forma, il risultato al gioco. Lungi da me l'idea di abdicare a filosofia che ci ha portati sul tetto del mondo, ma non sono nato ieri. E sognare a occhi chiusi non se parla».

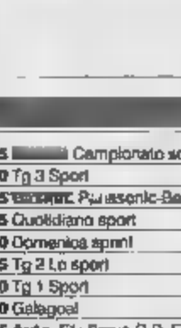
Il Dottore fa un esempio pratico, la prossima Coppa Italia: «La affronteremo con cosiddetto Milan 2, cioè la zione di riserva, anche se al Milan è Poteva mancare un pensierino dedicato agli arbitri? No, che non poteva. Seguiteci: «Se abbiamo accusato un calo anche colpa loro. Nelle ultime quattro partite ci hanno tolto quattro punti: alludo al gol di Gascoigne in palese fuorigioco (Lazio-Milan 2-2, ndr), rigori negatici Cesari contro il Parma, da Luci contro il Torino (fallo su Gullit) e da Beschin contro il Napoli (ancora su Gullit). Il quale Beschin ha poi completato l'opera annullando una rete, validissima, sempre Gullit». Inaudito: e rigore Zola? Nessuna traccia.

Chiusura in chiave Juve: «L'avete troppo tartassata, stata frenata dagli infortuni, per me resta una protagonista tutto rispetto. Ce ne accorgeremo anche noi, presto».

Nino Sormani

Il presidente rossonero Berlusconi ha annunciato Il Milan diventerà più pragmatico e realistico: «Giocheremo come piace all'Inter e ai suoi tifosi»

«Oggi, se sarà il caso, butteremo il pallone anche su in tribuna Noi siamo calati, ma gli arbitri ci hanno danneggiato 4 volte»



Vigilia con giallo per Ernesto Pellegrini: è stato ascoltato Finanza come testimone ma non ha voluto spiegarne i motivi

L'UTILITA' DI IMITARE TRAPATTONI

BERLUSCONI è eccessivo in tutto, anche nelle piroette. Il sabato Inter-Milan e Juventus-Torino viene attraversato dalle scariche elettriche una fragorosa scelta di campo. Il Milan spettacolo retrocesso rango di Grande Ragioniere notizia che fora i taccuini, semina sorrisini, accende dibattiti. Ma come, ci sia lecito chiedere, non era Fabio signora! Capello a pendere dalle antenne del Dottore? Qui, a prendere alla lettera l'editto di Milanello, sembra esattamente il contrario.

La cosa buffa che, Berlusconi detta il nuovo decalogo, e Bergamo Marcello Lippi annuncia che, fine stagione, toglierà il disturbo: questo perché, al di là frasi fatte, l'Atalanta non giudica «bello e moderno» di gioco. Sinora, per tornare a Berlusconi, il Milan marciato su binari per fortuna indipendenti rispetto alle rotaie tv Fininvest: per conquistare audience, forniva spettacoli di prim'ordine e non recite populistiche di basso profilo. Nello stesso tempo, sarebbe superficiale ridurre tutto classico colpo . Come filosofia, già il primo Milan di Capello era, né poteva essere, identico a quello di Sacchi: figuriamoci il secondo, questo di oggi, e il terzo, quello che verrà. Arriva il giorno in cui gli schemi devono inchinarsi all'età degli interpreti. Per il presidente, questo giorno è arrivato. A Göteborg.

Voce di popolo: ma non sono, questi, concetti cari a quel Trapattoni ormai inviso alla maggioranza dei tifosi juventini? Non esageriamo. Alla normalizzazione, avviata da tempo, il Milan giunge dopo aver elargito spettacolo a piene e ali di un ragionamento, discutibile, ma di sicuro rispettabile: la mancanza di giocatori così bravi da non far rimpiangere i titolari odierni, da Baresi e Tassotti, Rijkaard a Gullit. pratica, un atto d'amore, puntellato da travi un assoluto tecnicismo.

E allora, più che all'ultimo scorcio di una stagione segnata, noi guardiamo al futuro. Berlusconi conferma in blocco il Milan attuale, con le , per tutti, «di un anno in più». Paradossale vero, sembra una mano tesa alla concorrenza. Basterà per ridurre il gap? L'orchestra lascia spazio ai solisti. Agli schemi viene tolta quella eretica sacralità tanto piace all'Arrigo. Juve e Inter aspettino a cantare vittoria. Cambia solo l'indirizzo tattico. Non quello, societario, di Van Basten e Maldini. **[ro. ba.]**

TELEVISIONE

Diretta per Milan-Juve

Per Inter-Milan sono ancora 6000 biglietti disponibili, tutti del 1° anello. Per sono certi 73 mila spettatori, abbonati compresi, per un globale 3,2 miliardi. Presenti giornalisti di 26 Paesi, nei quali ci sarà la diretta tv. Intanto è quasi sicuro che i anticipi prossimo si giocheranno sab e probabilmente saranno telestrasmessi dalla Rai: Milan-Juventus alle 18,30, Sampdoria-Parma alle 20,30. Martedì la decisione. Infine ieri mattina il presidente interista Ernesto Pellegrini stato ascoltato per circa Finanza «persona informata dei fatti» un'inchiesta della magistratura di un'altra città, parò in Sicilia. Smentito un coinvolgimento nell'inchiesta «mani pulite».

LA SFIDA DELLA

Mondonico snobba il derby e Trapattoni s'arrabbia: se ci sarà il sorpasso, vedremo cosa dirà

E contro il Toro Vialli gioca a nascondino

Per Gianluca l'ipotesi di entrare soltanto nella ripresa

TORINO. Esce Vialli. Anche se lasceremmo uno spiraglio ai ravvedimenti Trap, il Gianlucaccio andrà probabilmente in panchina contro il Toro, disegnando a suo modo la fisionomia di un derby passaggio, che si gioca, ma senza sprecarsi perché le partite vere arriveranno dopo.

In questa chiave il turn-over che esclude Vialli dalla formazione iniziale può passare per un'operazione risparmio: infatti la presenza il Milan e Parigi non si discute. Ma in una visione maliziosa del problema si potrebbe definire invece come la prima picconata alla intangibilità: come vanno queste cose, si comincia giocando all'ala, poi si va in panchina, il passo successivo ci si accomoda in tribuna quindi in un'altra squadra: una prospettiva, quest'ultima, che non dispiacerebbe all'ex sampdoriano disilluso dalla Juve e in crisi con se dice anzi che avrebbe mosso qualche passo in questa direzione e che pure in piazza Crimea si accetterebbe di vederlo partire. Tuttavia un'ipotesi fallita al primo approccio, perché il Gianlucaccio piace anche all'Avvocato e perché non c'è nessuna società che investisce tanti miliardi per lui.

Il ruolino ultimo Vialli è deludente: non segna da mesi, novembre ha perso definitivamente il posto in Nazionale e ha dilapidato la simpatia che ne aveva fatto un personaggio mattocchio e discusso, però a 24 carati. Sei mesi fa il solo fatto che si parlasse di mandarlo in panchina sarebbe sembrata un'eresia, oggi invece non stupisce perché Ruvanelli è più in forma lui e Baggio segna. La Juve, nella povertà di questi tempi, ha trovato carte credibili che vuole spendere. «Lui fa troppe cose poco importanti e poco decisive, dovrebbe concentrarsi sulla porta», spiega Moeller con la schiettezza di chi non fa dietrologia. anche una formula semplicistica per descriverne il malessere: c'è sicuramente di più, e cominciare da una condizione atletica senza smalto per finire all'impossibilità di sfruttare il gioco della squadra.

Trap che non smette di difenderlo, evita ormai di parlarne troppo. «Finalmente andranno tutti in campo, chi prima e chi dopo». Ma Vialli sarà nel primo o nel secondo gruppo? Silenzio. non ci saranno sorprese l'ex sampdoriano dovrebbe però entrare nel secondo tempo insieme a Casiraghi, che giocherà part-time con Moeller, l'altro convalescente al rientro. L'idea di queste staffette programmate getta una luce speciale sul derby. Che partita potrà mai essere con un rimescolamento già deciso a tavolino? Non forse un modo accostarla alle amichevoli di precampionato, quando l'unica cosa che conta è dare uno spazio in vetrina a tutti? Il Trap arrabbia. Non vuole suffragare il messaggio pasquale: vogliamoci bene, senza romperci, e guardiamo avanti, alle Coppe.

quale derby in svendita - sostiene Giuan -. C'è in ballo la zona Uefa. Eravamo partiti per piazzarci come minimo al secondo posto, se non entrassimo nel gruppo di chi in Europa rebbe un colpo durissimo supportare. Diciamolo, un fallimento. Perciò ognuno dovrà metterci po' d'amor proprio. C'è dignità professionale che «difesa». Parole sante, e poi? Poi racconterà agli juventini che bisogna spremersi ancora in questa che sarà l'undicesima partita in e mezzo? Trap insiste sul carattere e sulle motivazioni. Dice che dopo la delusione la Juve gli ha dato le risposte che cercava, che si deve insistere. «Avevo parlato di un per la squadra del futuro - afferma - sono sempre più convinto che questo non un gruppo da buttare via. Va migliorato, però rinforzato e mantenuto la voglia di lavorare».

Vedremo cosa ne uscirà a fine stagione. il Trap è soddisfatto, la gente lo è molto meno. Il successo il Paris-St-Germain ha placato gli non il fuoco della contestazione potrebbe riprendere nel derby. «Noi comprendiamo di essere rimasti con un pugno di mosche benché abbiamo battuto il Toro, senza esserne mai stati sconfitti. E dobbiamo sopportare persino l'ironia. Poggi dice che mi avvertirà se deve entrare? Benissimo, la battuta. Ma non piace che Mondonico sviluti questo derby, dicendo che quelli che contavano se li è presi il Toro. Fate che li sorpassiamo e poi vedrete che dirà». Il sorpasso. Una volta era l'esaltazione per i granata, oggi ne parlano alla Juve. Come cambia il mondo.

Marco Ansaldo

Il tecnico juventino prepara due staffette pensando al futuro ma Moeller giudica l'ex doriano: «Fa troppe poco importanti»

Per Gianluca Vialli, in alto, un momento difficile, disilluso dalla Juve e in crisi con se stesso

SPORTINERIA

Flavia Cabibbi, romana, 90 anni, parteciperà al torneo di golf dell'Olgiata. Roba da manifesto pubblicitario. Una volta le novantenni pensavano anch'esse ai ferri, ma quelli per i golf dei nipotini, dei posteri, quelli per il golf dei posteri.

Totò caricatissimo va controcorrente alla vigilia di Inter-Milan

Frecciata al Trap: «Fa lavorare poco, è fermo al calcio di tanti anni fa»

Schillaci (foto grande) e Maldini. Dice Totò: «Se potessi togliere due giocatori a Capello oltre a Baresi sceglierei Paolo»

Schillaci: povero Diavolo

«Lui è costretto a vincere, noi no»

MILANO. A prendere per ■ colato il discorso sullo stato dell'unione pronunciato dal Dottore, e i segnali di fumo che Inter e ■ si ■ scambiati ■ dovizia ■ sottintesi, si annuncia un derby ■ sciatto da rendere tutt'altro che peregrina, al contrario, l'ipotesi di ■ sfida palpitante. Nessuno rivendica il diritto alla prima mossa. Dicono ad Appiano: tocca a loro, visto che ■no i più bravi e i più imbattibili (Bagnoli). Replicano a Milanello: ■ ■ noi? Ma neanche per sogno, noi abbiamo 7 punti di vantaggio, si arrangino (Capello). L'Osvaldo, sempre gambizzato, ha deciso: niente panchina, e ■ tre. Soffrirà nello sgabuzzino dello spogliatoio, in bassa frequenza. Zenga lamenta una piccola storta. Schillaci ha saltato, per infortunio, il derby d'andata e i due di Coppa. Ringalluzzito dalla doppietta di Marassi, ■ pronto ■ dare man forte a Ruben Sosa.

Emozionato, Totò?

«Non più di ■. Ormai ■ maggiorenne ■ vaccinato. ■ accontento di selezionare le rivincite. Piuttosto, povero Milan...».

In che senso, scusi, povero Milan?

«Ha "soltanto" ■ punti di vantaggio, deve vincere a tutti i costi».

A noi, per la verità, sembra il contrario: ■ l'Inter, ■ ■ il Milan, a dover vincere.

■ perché mai? A noi basta, e avanza, un punto. Mica è l'Inter la squadra più forte ■ mondo, ■ il Milan...»

In giro, però, c'è molta ■ fortà.

■ i tifosi. ■ fra di noi. Ha ragione il mister: il nostro scudetto è il secondo posto; il loro, quello di dare sempre lezioni».

Ha visto Göteborg-Milan?

«Solo il primo tempo. Poi ho cambiato ■le. Non ce la facevo più. Troppa confusione».

Chi comincerà all'attacco?

«Di sicuro, non l'Inter. Noi li aspetteremo. E ■ anche loro ■ aspetteranno, pazienza. Anzi: meglio».

Che cosa pagherebbe per un gol ■ Milan?

«Guardi che per ■ non sarebbe ■ novità. Al Milan ho segnato ■ San Siro, a Torino, in Coppa Italia. ■ la mia rete in Coppa, di testa, ne decretò l'ultima sconfi■ prima di quella di Roma».

Quali giocatori toglierebbe a Capello?

«Baresi e Maldini. Soprattutto Maldini».

Ci parli di Bagnoli.

«Se deve fare un complimento, lo fa alla squadra e ■ ■ singolo. Sgobbone e taciturno: mi ricorda Zoff».

E Trapattoni?

«Non penso che sia bollito. Certo, ■ uno che fa lavorare pochis■ ■ di Zoff. ■ Bagnoli, per non parlare di Scoglio e Zeman. Trap è rimasto al calcio di ■ volta. E' uno che, ancora ■ alle soglie del Duemila, il sabato sera bussa di camera in ■ e ti ■ il colpetto sulla spalla per caricarti».

I guai ■■ Juve dipendono da lui?

«Dipendono dalla fretta che si ■ impadronita della società. Non ■ può fare una rivoluzione all'anno. Mancano grandi giocatori. Il Milan resta lontano».

La sua ricetta per batterlo?

«Difesa e contropiede. Come ■ vecchi tempi».

■ sfruttarne ■ ruggini ■ Coppa ■ prenderlo sul ritmo.

«Ma quali ruggini? Albertini, Baresi, Papin, Gullit ■ Eranio mica c'erano, mercoledì in Svezia. ■ ■ ho citati cinque. Cinque su undici. Faccia lei».

Schillaci è risorto ■ Genova: è vero?

«M■ lo auguro. Per la verità, stavo giocando benino anche ■ inizio stagione. Poi mi ■ infortunato. In materia di gol, ■ no fermo a quattro».

Come Vialli...

«Sì, ■ ■ ha giocato il doppio di partite».

Ipotesi: battete il Mi■ e salite a meno cinque.

«Ripassi in caso ■ vittoria».

Totò, il tifoso interista ■ aspetta un miracolo.

«E proprio per questo, faremo catenaccio».

Roberto Beccantini

Il granata: sono a pezzi, ma oggi non rinuncio

Per Bruno nel derby tifosi da Manchester

TORINO. Uno stendardo vinaccia-azzurro con un veliero giallo e la scritta Manchester City-Toro-Bull ondeggia ■ vento. Che c'entrerà mai ■ il Filadelfia, la squadra di Mondonico e il derby? C'entra, c'entra, ■ ■ biglietto da visita di una pattuglia di sfegatati supporters del Manchester: gemellati con gli ultras granata ■ ■i in Italia per aiutare gli alleati subalpini nel sostenere Casagran■ ■ compagni. Il gruppo britannico, originale esempio di sinergia internazionale ■ tifo, stupisce l'ottantina ■ patiti torinisti che ■ guono l'ultimo allenamento.

Ottanta persone, per lo più studentelli smaniosi di autografi, alla vigilia della Juve: davvero pochine. Sarà perché ■ troppo stanca, e ■ derby in trenta giorni ■ troppi, o perché ■ successo appaga, e l'eliminazione dei cugini dalla Coppa ■ è un successone, o, ancora, perché l'ennesima stracittadina ■ nelle vacanze pasquali, fatto sta che l'atmosfera pare ■ disinteresse. Almeno, attorno alla squadra. E dentro? ■ salgono la tensione - risponde Pasquale Bruno -, la ■ ■ione, ciascuno s'abbandona alle proprie scaramanzie prepartita». Infatti: passa Annoni, rifiuta le interviste «Prima della Juventus non parlo, mi porta male».

Bruno è il veterano del ■ by, quello di oggi sarà il quindicesimo. «Ne ho perduto uno con la maglia bianconera addosso, e due con quella granata. Sono a pezzi, però, come si fa a rinunciare ad una sfida con i cugini?».

Pasquale Bruno ammira Vialli: «Uno leale, le dà e le prende senza mai protestare. Nei nostri duelli siamo pari»

Per il veterano la stracittadina, almeno nelle file torinisti, ■ significato spesso una brutta giornata. Due ricordi: l'espulsione del novembre '91 che portò la maxi-squalifica di otto turni, il Vialli straripante dell'ultima sfi■ ■ campionato con alla fine Pasquale, sconfitto, stravolto e arringante i critici con l'infelice, sebbene veritiera, considerazione che l'importante è avere 4 miliardi in banca e dei ■ in pagella chi se ne importa. «Mamma mia, che battute mal riuscite ■ sapeste che amarezza mi ha lasciato quell'espulsione. Quanto ■ Vialli, mi ha fatto dannare, ma anch'io gli ho spesso reso triste ■ domenica. Lui è uno leale, mi■ come quel falso di Raducioiu che mi ha accusato ■ volergli spaccare una gamba».

Quest'anno ■■ Bruno hanno segnato in tanti, troppi. «Quando mai? Solo Vialli, Borgonovo, Signori, Ravanelli in Coppa Italia, Kassumov in Uefa. Però, che fine hanno fatto con me i Ganz, i Papin, i Balbo?»

Oggi, l'ultimo suo derby? «Chissà, forse resto ancora al Toro, per il mister ho 80 possibilità su ■■ ■ rimanere. ■■ per fare la riserva, beninteso. E, adesso, via verso questa sfida alle quale non ti abitui mai».

Mondonico l'ha definita «folcloristica» e ora pencola tra col■■ e delusione: «Intendevo sdrammatizzare, purtroppo non sono stato capito, e proprio da quelli che parlano tanto di combattere la violenza e poi storco■■ il naso se non sentono sempre ■ solo parlare ■ lotta all'ultimo sangue, se non sentono la solite demagogiche dichiarazioni di belligeranza. Speriamo che ■ derby non abbia brutte conseguenze, che nel settore in cui sa■■ messi i nostri tifosi non piovano razzi, come ■ ■■■ ai tifosi del Paris martedì scor■■ Sullo stesso spicchio ■ gradinata, ■ prezzi popolari, saranno concentrati 4 mila granata. «Mancheranno tutti gli altri della Maratona, dove potrebbero andare visto che la maggior par■ ■■ può permettersi i biglietti più cari?».

■■■ ■■■

ITALIA

Azzurri anti-Estonia

Ritornano Robi Baggio e Mannini

ROMA. Poche le novità tra gli azzurri convocati per la partita di mercoledì (ore 20,30) con l'Estonia per le qualificazioni a Usa '94. La più rilevante è rappresentata dal ritorno ■ Roberto Baggio, il cui recupero ■ stato propiziato dalle ultime felici prestazioni ■ fantasista. Malgrado le due reti segnate ai maltesi, tornerà dunque ■ anticamera Mancini. Da segnalare anche la presenza di Mannini, chiamato al posto di Tassotti. Il ritorno del difensore blucerchiato, che dopo otto pre■■ consecutive aveva saltato ■ ultime due partite, apre la concorrenza per il ruolo di terzino destro per il quale è selezionato anche Porrini.

Ecco l'elenco dei convocati: **portieri:** Pagliuca e Marchegiani; **difensori:** Baresi, Costacurta, Mannini, Maldini, Porrini e Vierchowod; **centrocampisti:** Dino Baggio, Roberto Baggio, Albertini, Di Mauro, Fuser; **attaccanti:** Lentini, Mancini, Melli e Signori.

IL ■■■

Berlusconi cambia rotta, ■■ ormai la sua filosofia ha contagiato anche la provincia

L'Atalanta con la sindrome Milan

Il gioco utilitaristico ■■ piace ai padroni e Lippi, tecnico del miracolo, dovrà lasciare

Il tecnico Lippi (a sinistra) e il presidente Percassi

Che ■■ nasconde il caso Lippi? L'allenatore dell'Atalanta ha detto al presidente Percassi: «Non so se riconfermarmi? Be■■ allora la lascio io, dopo ■■■ portato la squadra in Europa». Perché la società bergamasca ha rimandato il rinnovo del ■■■ tratto ■ tecnico, in scadenza a giugno? ■■ 7 febbraio, 2-1 alla Juventus, l'Atalanta non vince più. Dal terzo posto, Coppa Uefa sicura, ■ scivolata ai margini della zona valida ad ottenere il visto europeo: 4 punti in 7 partite, la ■■■ media-retrocessione del Pescara, l'avversario di oggi.

Ma non sono stati i risultati ad avere incrinato il rapporto ■■■ Lippi. Era forse esagerata la classifica che i nerazzurri avevano a febbraio, ■ più vicina ■■■ realtà dei valori tecnici la collocazione odierna. E' il gioco della squadra che non pia■■ alla dirigenza nerazzurra, in particolare al primo azionista, Radici. La sindrome ■ Milan, il berlusconismo, ha contagiato anche la provincia. Un segnale decisivo è venuto ■■■ formazione Primavera, trionfatrice al torneo di Viareggio. La allena Prandelli, gioca a zona, ha giovani talentuosi (Tacchinardi, Paven, ■■agnini) poco valorizzati ■■ Lippi, ■■■do una corrente di pensiero interna al club. Prandelli ■ ■ soluzione più comoda per «svoltare». I nomi degli altri papabili alla panchina di Lippi sono: Lucescu (Brescia), Sandreani (Padova), Reja (Verona), Silipo (Cosenza) ■ Guidolin (Ravenna). Tutti adottano la zona.

Percassi ha spiegato: «Ho chiesto a Lippi 15 giorni per riflettere, una dilazione sull'accordo. L'ho sempre difeso (l'Atalanta è stata ■■■■■ dai tifosi anche quando vinceva, ndr)». ■■ Lippi s'è sentito abbandonato, in balia delle voci. «L'Atalanta forse ■■■■■», era il tam tam rimbalzato dai giornali locali ai quotidiani ■■■■■ all'inizio della settimana.

E Lippi ha fatto il gran gesto: «Dopo nove ■■■ ■ lavoro non ■■■■■ tale trattamento, neppure un segnale da parte della società ■■■■■ lievitava il giochino ■ massacro. E allora, se vogliono un altro allenatore bene, lo dicano, senza sotterfugi. La morale della vicenda la tengo per me, su questo argomento non vorrei parlare più».

Anche l'anno scorso ci fu un gran rifiuto a Bergamo. Giorgi era infatti stato riconfermato ma non accettò i piani della società. Lippi ■■ in bilico, ha scelto lui ■ andarsene. Precedendo una decisione probabilmente già presa nonostante da ■■ mesi Lippi girasse l'Europa in ■■■ di ■■■zi. L'Atalanta ■ sempre stipula con gli allenatori contratti annuali per evitare ■ logorio dei rapporti e per lasciarsi aperta la ■■■■■ che più piace: ingaggiare tecnici che intendono ricaricarsi dopo una stagione andata male.

«Ma se Lippi ci ■■■■■ detto "vado alla Juve", ■ altrove, sa■■■■■ ■■■■■ tutto questo can can?», ■ domanda un dirigente nerazzurro rafforzando la tesi che la società rispetta i tecnici ma ■■■■■ i suoi programmi. Certo, Lippi oggi non sarebbe così amareggiato se dietro di lui ci fosse davvero la Juve o ■ Fiorentina, tanto per citare un'altra società che secondo radiomercato avrebbe cercato il Paul Newmann dei tecnici. «Invece - ■■■ Lippi- so dell'interessamento ■ due club di B, è dalla serie cadetta che ricomincerò...».

Franco ■■■■■

SPORT ■■■

■■ il Genoa si ■■■ Spinelli vuole Aguilera

GENOVA. Il presidente del Genoa, Spinelli ha fatto ■■■ promessa: «Se restiamo in A, chiederò al Toro di ridarci Aguilera. Penso di riuscirci, anche perché adesso i granata sono in difficoltà nel pagare lauti ingaggi».

■■■■■ Parigi-Roubaix per Bugno e Fondriest

■■■■■ La 91ª Parigi-Roubaix che si corre domani avrà ■ Ballerini ■ Cipollini i due massimi aspiranti italiani al successo. Non gareggiano né Bugno né Fondriest (sgridati da Moser per quest'assenza). Sui 56,350 km ■ pavé, nessuno userà la nuova bicicletta della Bianchi con ■ sella a sospensione. Cipollini monterà una bici con la forcella telescopica; Museeuw ha finito per preferire una bicicletta normale, imitato da Ballerini che ieri ha provato ■ percorso nel ■■■■■ duris■imo della Foresta d'Arenberg.

Zennaro ■■■■■ ■ Mondiali scherma

■■■■■ Un oro e un argento per gli azzurri ai Mondiali di scherma giovani e cadetti. L'oro è stato conquistato nel fioretto cadetti da Matteo Zennaro, l'argento invece ■ stato ottenuto da Elena Giussani (spade giovani).

A Vigevano■■ ■■ corre la «Scarpa d'oro»

VIGEVANO. Oggi è in programma la 14ª «Scarpa d'oro-memorial Dante Merlo», ■■■ su strada che si snoda per le vie del centro storico su un percorso di km 8,1. Tra i partecipanti, il neocampione mondiale indoor sui 3000 Gennaro Di Napoli, già vincitore tre anni fa, e Francesco Panetta.

Kankkunen guida il Rally Safari

■■■■■ Il finlandese Juha Kankkunen, su Toyota Celica, è al comando del Rally Safari ■ termine della prima tappa che in 825 chilometri ha condotto i concorrenti a Mombasa. Le Toyota ■■■■■o le prime quattro piazze della classifica generale. L'altro finlandese, Markku Alen insegue con tre minuti di di■■■■■.

Ippica: la Tris paga oltre 8 milioni e mezzo

MODENA. Nella Tris di trotto successo ■ Galvao, davanti ■ Lazing Effe e Maddy Bourbon. Combinazione 14-15-17 ■ lire 5.641.900 a ciascuno dei 761 vincitori. Quota coppia (con ■■■■■ My Heart Ok, numero 6) lire 311.700.

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A, VENTISETTESIMA GIORNATA ORE 16

■■■	■■■
(andata 1-2)	
NISTA	■
FONTANA	■ GARZIA
LORENZINI	■ ROSSI D.
PECORARO 4	
MAZZARANO 5	
■	■ COMI
VECCHIOLA 7	MUZZI
LUPO 8	
AGOSTINI 9	RIZZITELLI
DETARI 10	
SOGLIANO ■	SALSANO
Arbitro	■■■■■
RAPONI 12	ZINETTI
CENTOFANTI 13	■■■■■
MODESTI ■	BERNARDINI
BERTARELLI 15	TORBIDONI
CACCIA ■	TOTTI

■■■	■■■
(andata 2-1)	
FERRON 1	MARCHIORO
PORRINI 2	DE JULIIS
■■■■■ 3	SIVEBAEK
VALENTINI ■	■■■
ALEMAO 5	ALFIERI
BIGLIARDI ■	MENDY
RAMBAUDI 7	■■■■■
■■■ ■	PALLADINI
GANZ 9	BORGONOVO
PERRONE 10	ALLEGRI
MINAUDO 11	CEREDI
Arbitro	PELLEGRINO
PINATO ■	SAVORANI
MAGONI 13	BIVI
■■■■■ ■	MASSARA
■■■■■ 15	FERRETTI
DE AGOSTINI S ■	PINCIARELLI

■■■	■■■
(andata 1-1)	
MAREGGINI 1	LANDUCCI
■■■■■ 2	NEGRO
■■■■■ 3	ROSSI M.
DI MAURO ■	DE PAOLA
LUPPI 5	PAGANIN M.
PIOLI 6	BONOMETTI
EFFENBERG ■	SABAU
LAUDRUP 8	■■■
BATISTUTA ■	RADUCIOIU
M. ■	■■■
BAIANO ■	■■■■■
Arbitro	■■■■■
MANNINI A ■	CUSIN
FACCENDA 13	BRUNETTI
■■■■■ 14	■■■
DELL'OGLIO 15	SCHENARDI
D'ANNA ■	PIOVANELLI M.

GENOA	UDINESE
(andata 0-3)	
SPAGNULO 1	DI SARNO
CARICOLA 2	PELLEGRINI S.
FORTUNATO A. 3	ORLANDO AL.
PANUCCI ■	SENSINI
■■■■■ 5	CALORI
■■■■■ 6	DESIDERI
VAN'T ■■■ 7	MATTEI
BORTOLAZZI ■	ROSSITTO
■■■■■ 9	MARRONARO
SKUHRAVY 10	DELL'ANNO
BRANCO 11	CZACHOWSKI
Arbitro	NICCHI
TACCONI 12	DI LEO
COLLOVATI 13	PIERINI
■■■■■ 14	■■■■■
IORIO ■	KOZMINSKI
ARCO ■	COMPAGNO

■■■	MILAN
(andata 1-1)	
ZENGA 1	ROSSI S.
BERGOMI 2	■■■■■
DE AGOSTINI L. 3	MALDINI
BERTI N. ■	ALBERTINI
PAGANIN A. 5	COSTACURTA
BATTISTINI ■	BARESI
ORLANDO AN. 7	■■■■■
MANICONE ■	RIJKAARD
SCHILLACI ■	PAPIN
SHALIMOV 10	GULLIT
SOSA 11	■■■■■
■■■	PARRETTO
ABATE 12	CUDICINI
■■■■■ 13	NAVA
TRAMEZZANI 14	■■■
FONTOLAN 15	MASSARO
PANCEV 16	SIMONE

■■■	TO■■■
(andata 2-1)	
RAMPULLA 1	■■■■■
TORRICELLI ■	BRUNO
DE MARCHI 3	SERGIO
BAGGIO O. 4	FORTUNATO O.
KÖHLER 5	ANNONI
JULIO CESAR 6	FUSI
CONTE ■	SORDO
GALIA 8	CASAGRANDE
RAVANELLI 9	AGULLERA
BAGGIO R. ■	SCIFO
MOELLER 11	VENTURIN
Arbitro	■■■■■
TROMBINI ■	■ ■■■
MAROCCHI ■	SOTTIL
■ CANO 14	MUSSI
VIALLI 15	POGGI
CASIRAGHI 16	SILENZI

LAZIO	FOGGIA
(andata 1-2)	
■■■ ■	MANCINI F.
CORINO 2	GRASSADONIA
FAVALLI 3	CANI
BACCI 4	DI BIAGIO
BERGODI 5	DI BARI
CRAVERO 6	FORNACIARI
FUSER 7	BRESCIANI P.
WINTER 8	SENO
RIEDLE 9	BIAGIONI
■■■■■ 10	DE VINCENZO
■■■■■ 11	■■■
Arbitro	■■■■■
FIORI 12	BACCHIN
■■■■■ 13	FRESI
SCLOSA 14	NICOLI
STROPPA ■	SCIACCA
■■■ ■	MANDELLI

CLASSIFICA

MILAN	42	ATALANTA	27
■■■	35	NAPOLI	25
LAZIO	■	FOGGIA	24
■■■■■	■	FIORENTINA	23
TORINO	29	UDINESE	23
JUVENTUS	28	GENOA	21
CAGLIARI	28	■■■■■	■
SAMPDORIA	28	ANCONA	16
ROMA	27	PESCARA	12

11ª ■ RITORNO ■ APRILE - ORE 16

■■■■■	INTER
CAGLIARI	ANCONA
FIORENTINA	NAPOLI
MILAN	JUVENTUS
PESCARA	FOGGIA
ROMA	LAZIO
SAMPDORIA	PARMA
TORINO	■■■■■
UDINESE	■■■■■

■■■	■■■
(andata 1-■)	
GALLI G. 1	PAGLIUCA
CORRADINI ■	MANNINI M.
FRANCINI 3	LANNA
CRIPPA 4	INVERNIZZI
TARANTINO 5	VIERCHOWOD
NELA ■	SACCHETTI
■■■■■ 7	■■■■■
THERN ■	JUGOVIC
CARECA 9	SERENA M.
ZOLA 10	MANCINI R.
FONSECA ■	BERTARELLI
Arbitro	STAFOGGIA
SANSONETTI 12	■■■■■
CORNACCHIA 13	WALKER
PARI 14	CORINI
■■■ 15	CHIESA
BRESCIANI G. ■	■■■■■

■■■	CAGLIARI
(andata 1-0)	
BALLOTTA ■	IELPO
PIN G. ■	NAPOLI N.
■■■■■ 3	FESTA
MINOTTI 4	BISOLI
APOLLONI 5	FERICANO
GRUN ■	PUSCEDDU
MELLI 7	MORIERO
ZORATTO ■	HERRERA
BROLIN ■	FRANCESCOLI
CUOGHI 10	■■■■■
ASPRILLA 11	■■■■■
Arbitro	CHIESA
FERRARI 12	DI BITONTO
MATRECANO 13	VILLA
PIZZI 14	SANNA
■■■ ■	CRINITI
HERVATIN ■	OLIVEIRA

SERIE B

■■■■■	Racalbuto
Casarsa -Bologna	Baldas
Cosenza -Modena	Dinelli
■■■■■ -■■■■■	Brignoccoli
Lecce -Verona	Arena
Pisa -Padova	Bolognino
Reggiana -Ascoli	Luci
■■■■■	■■■■■
Ternana -Piacenza	Marino
Venezia -Lucchese	Fabricatore

Reggiana	41	Pisa	■■
Lecce	36	Casarsa	26
Ascoli	■	Modena	■
Cremonese	35	Monza	24
Cosenza	■	Lucchese	23
Piacenza	■	Spal	23
■■■	33	Bologna	■
Venezia	31	■■■ ■■■ia	22
■■■	31	Taranto	■■
■■■	■	■■■■■	■

PROSSIMO TURNO

11ª ■■■■■ 18 APRILE - ORE 16

ASCOLI	■■■■■
BOLOGNA	BARI
CREMONESE	■■■
FID. ■■■■■	MODENA
■■■■■	SPAL
■■■■■	VENEZIA
■■■■■	■■■■■
REGGIANA	COSENZA
■■■■■	PIACENZA
VERONA	PISA

TOTIP

I puledri di tre anni tengono banco con il Premio Giovanerdi a Modena. L'imbattuto Pizzocchi (gruppo 2) dovrà vedersela con la potentissima Penelope Dei (gr. 1) in ■■■ scontro molto incerto. Altri soggetti affidabili sono Harlan Lobell (gr. 2) nella seconda corsa, Friday Lg (gr. X) nella terza, Nocciolo Ks (gr. 2) nella quarta, Grande Slam (gr. 1) nella sesta, ■ galoppo.

La ■■■ mano decifrabile ■ la quinta, dove sono indispen■■■ la varianti intorno al ■■■ gno X.

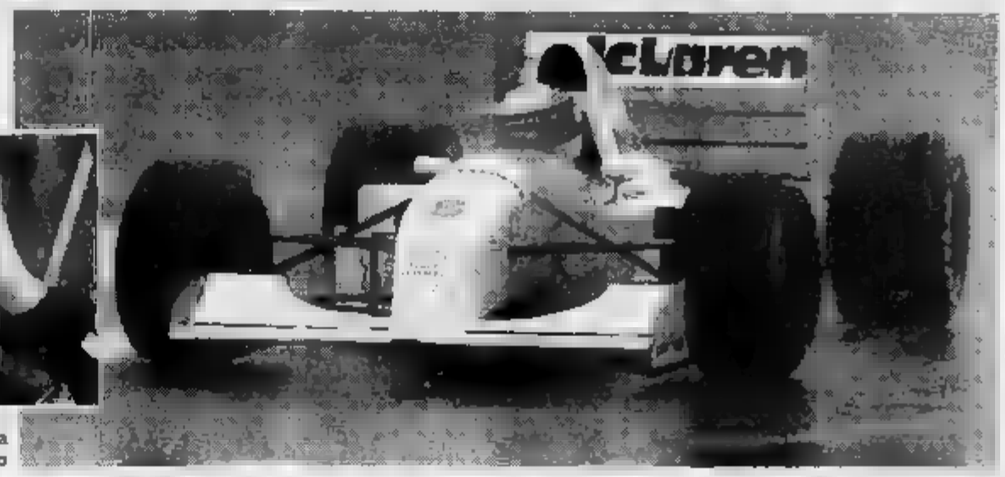
CONCORSO N. 15

PRIMA CORSA	2 1
Modena (trotto)	1 2
SECONDA CORSA	2 2
Padova (trotto)	1 2
TERZA CORSA	x x
Padova (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	1 2
Montecatini (trotto)	2 1
QUINTA CORSA	x 2 x
Torino (trotto)	2 x 1
SESTA CORSA	1 1
Roma (galoppo)	1 x

Suo il miglior tempo a Donington nelle prove cronometrate del Gran Premio d'Europa

Senna è ancora il signore della pioggia

Sotto il diluvio precede le due Williams di Hill e Prost
Migliorano le Ferrari: Alesi e Berger al 5° e 6° posto



Senna (a lato) è in pista a Prost (sopra) è preoccupato

DONINGTON
INVIATO

Chi poteva emergere in [illegible] primo turno [illegible] qualificazione del Gran Premio d'Europa somigliante più ad una gara di motonautica che ad una prova di Formula 1 se non Ayrton Senna? Il re della pioggia» non si è smentito. Su una pista inondata dalla pioggia, caduta per tutta la giornata, è stato un [illegible] per il pilota brasiliano conquistare la pole provvisoria. Grazie anche a una McLaren che sembra viaggiare in maniera perfetta sullo scivoloso asfalto del circuito del Leicestershire, il tre volte campione [illegible] mondo ha rintuzzato tutti gli attacchi portatigli dalle più potenti Williams di Prost e Hill.

In un finale frenetico, fra mille spruzzi e scie lunghe decine di metri, Senna sappure di un soffio ha ottenuto il miglior tempo: 1'23"976, alla considerevole media di 172,976 km orari, se si [illegible] conto delle condizioni della pista. Alle [illegible] spalle Damon Hill, [illegible] di soli 38 millesimi (l'inglese, impegnato in [illegible] ha attaccato [illegible] un matto). E poi il solito Prost, prudente [illegible] deciso, uno dei pochi che non ha neppure accennato un principio di testa-coda, mentre gli altri concorrenti sono finiti a grappoli nei prati.

Posti d'onore per il finlandese Lehto (lui preferirebbe addirittura la neve alla pioggia) quarto con la Sauber e [illegible] Alesi e Berger, in quinta e sesta posizione con le Ferrari. Prestazione onorevole della scuderia di Maranello, anche se, visto il premesse - nella mattinata l'austriaco durante le prove libere era [illegible] quarto -, poteva anche andare un po' meglio. Ma Alesi non sta [illegible] bene per un forte raffreddore e la sua vettura sculettava [illegible] po' troppo a [illegible] di un assetto non [illegible] millimetrico. Berger invece si è trovato nel momento decisivo con le sospensioni attive che facevano i capricci. «So[illegible] un po' deluso - ha detto il tirolese - perché il potenziale era migliore. Tuttavia stiamo facendo passi avanti e non appena riusciremo a far quadrare i tanti problemi che ci affliggono, saremo vicini a McLaren e Benetton. Abbiamo incrementato l'affidabilità, ma [illegible] basta [illegible] per essere tranquilli».

Intanto il pendolare Senna [illegible] preso un'altra soddisfazione. Se mai dovesse centrare l'obiettivo [illegible] partire in pole position (le previsioni [illegible] sono incerte, [illegible] propendono per il brutto tempo che aiuterebbe Ayrton) il brasiliano potrebbe anche pensare di vincere la [illegible] seconda gara stagionale domani e incrementare il vantaggio di leader della classifica mondiale.

Strana situazione quella del corridore brasiliano. Ieri [illegible] Dennis, team manager McLaren, pur senza fare cifre, lo ha pubblicamente screditato: «Con Senna [illegible] ci sono problemi tecnici - ha spiegato l'ex meccanico inglese -. Ha capito che gli abbiamo preparato una vettura competitiva. Con lui è soltanto una questione di soldi». Pare che il ragazzo [illegible] San Paolo non recede dalla [illegible] intenzione [illegible] [illegible] 23 milioni [illegible] dollari l'anno, circa 37 miliardi di lire. [illegible] va avanti a tiramolla, dovendosi «accontentare» di un ingaggio di un milione di dollari a gara, tanto [illegible] non rompere un rapporto che fa comodo anche a lui. Dennis, parlando poi di altre vicende, ha aggiunto: «Ci sono solo tre piloti di grande valore: Senna, Schumacher e Prost. La Ferrari? Ha fatto qualche progresso, ma se fossi io a gestirla [illegible] farei più "italiana". Barnard è un talento, ma non può legare più [illegible] tanto [illegible] [illegible] squadra. Non [illegible] [illegible] questione di linguaggio, ma di mentalità. Per quanto ci riguarda, invece, firmerei subito [illegible] accordo anche trentennale con la Ford, [illegible] [illegible] Casa americana diventasse nostra fornitrice [illegible] motori. Ora invece siamo solo clienti». E' evidente il riferi[illegible] alla battaglia in corso con la Benetton che ha un contratto di esclusiva per le ultime versioni dell'8 cilindri della Ford. E la McLaren tenta dispe[illegible]te [illegible] inserirsi [illegible] au[illegible]e le sue chances.

Ieri c'è [illegible] anche una visita «pastorale» [illegible] Mario Andretti che domenica scorsa a [illegible] anni è tornato a vincere in Formula Indy, aggiudicandosi la gara sull'ovale di Phoenix. Lo straordinario [illegible] italo-ameri[illegible] ha parlato del figlio Michael, un po' in difficoltà nel [illegible] debutto in F1. [illegible] provato troppo poco - ha detto -. Non conosce le piste e l'ambiente. Abbiate pazienza, perché il [illegible] ragazzo [illegible] va forte, più di me, mi ha sorpassato. Fra qualche tempo forse proverò anch'io la McLaren, magari potrò [illegible] [illegible] glierlo».

Riferendosi invece a Nigel Mansell, suo attuale compagno di squadra, Andretti ha raccontato: «Abbiamo un discreto rapporto, anche [illegible] ognuno lavora per proprio conto. Se mi chiede qu[illegible] sono felice di rispon[illegible]derglio». Poi ha aggiunto: «Le piste ovali? Non [illegible] [illegible] difficili da domare. Ma bisogna rispettarle, perché in quei circuiti non c'è la sabbia che [illegible] ferma, ma i muretti. Che sono molto più duri. Come dire: Mansell si era illuso di poter usare il piede pe[illegible] sull'acceleratore in [illegible] situazione che non conosceva bene, [illegible] commes[illegible] un [illegible] [illegible] è finito contro un muro.

Oggi [illegible] domani SuperMario sarà spettatore: il duello fra Senna e Prost lo diverte molto. E i due rivali hanno sempre intenzione di dare spettacolo.

Cristiano Chiavegato

I TEMPI

Schumacher-Patrese, giornata nera

DONINGTON. Uscite [illegible] pista, testa-coda, tamponamenti, vetture contro le barriere. La pioggia migliora lo show [illegible] mescola le carte in F1. [illegible] nel complesso vengono fuori anche i talenti veri. Fra questi ieri in evidenza il ventenne Rubens Goncalves Barrichello, brasiliano di San Paolo [illegible] famiglia originaria [illegible] Treviso. Il giovane pilota della Jordan ha spiccato un ottimo ottavo tempo. Giornata nera, al contrario, per [illegible] Riccardo Patrese (13°) che si è visto portare via la [illegible] Benetton da Schumacher (7°) uscito di pista con la propria. Forse [illegible] ripete la storia dello scorso anno, quando il padovano veniva considerato seconda guida a favore di Mansell. Questi i tempi: 1. Senna (McLaren) 1'23"976; 2. Hill (Williams) 1'24"014; 3. Prost (Williams) 1'24"467; 4. Lehto (Sauber) 1'25"489; 5. Alesi (Ferrari) 1'25"699; 6. Berger (Ferrari) 1'25"971; 7. Schumacher (Benetton) 1'26"264; 8. Barrichello (Jordan) 1'26"557; 9. Brundle (Ligier) 1'26"788; 10. Wendlinger (Sauber) 1'26"805; 11. Andretti (McLaren) 1'26"859; 12. Herbert (Lotus) 1'27"173; 13. Patrese (Benetton) 1'27"273; 14. Barbazza (Minardi) 1'27"275; 15. Blundell (Ligier) 1'27"302; 16. Fittipaldi (Minardi) 1'27"302; 17. Warwick (Footwork) 1'28"096; 18. Alliot (Larrousse) 1'28"648; 19. Boutsen (Jordan) 1'28"701; 20. Zanardi (Lotus) 1'28"782; 21. De Cesaris (Tyrrell) 1'28"177; 22. Comas (Larrousse) 1'29"310; 23. Katayama (Tyrrell) 1'29"851; 24. Alboreto (Bms Lola) 1'30"049; [illegible] Suzuki (Footwork) 1'30"107; 26. Badoer (Bms Lola) 1'31"178.

Courier abdica

E' Sampras il nuovo re del tennis

TOKYO. Il tennista statunitense Pete Sampras [illegible] diventato ieri il n° 1 al mondo grazie alla vittoria, ottenuta nei quarti [illegible] finale del torneo Atp in svolgimento in questi giorni nella capitale giapponese, [illegible] [illegible] connazionale David Wheaton per 6-3, 3-6, 6-4. Sampras, 21 anni, con questo successo sale a 3591 punti, mentre l'ex n° 1, l'altro americano Jim Courier, eliminato dal connazionale Stark, ri[illegible] fermo [illegible] quota 3563.

Sampras - che adesso ha la possibilità di poter incrementa[illegible] [illegible] [illegible] vantaggio [illegible] seguiterà ad avanzare nel torneo e soprattutto se lo vincerà - è l'11° giocatore dal '73 [illegible] oggi (cioè da quando [illegible] un computer che decide la classifica dei singoli giocatori) che raggiunge la vetta del mondiale dell'Atp.

«La prima posizione [illegible] può che fermi piacere - ha [illegible]tato Sampras al termine del match vittorioso -. E' la coronazione di anni [illegible] sacrifici. Ma sono d'accordo con Courier che è più importante vincere i tornei del Grand Slam piuttosto che puntare ad essere primi al mondo. Tuttavia al primo ho pensato molto d[illegible] il match. Wheaton è un avversario difficile, mi ha creato tanti problemi, non mi ha dato pace neppure per [illegible] minuto. Ma adesso basta: davanti a me c'è solo il prossimo incontro con Masur».

Tornando in Europa, per quanto riguarda [illegible] torneo Atp [illegible] Barcellona, da segnalare la clamorosa eliminazione [illegible] Andre Agassi ad opera dello spagnolo Bruguera per 6-3, 6-1 nei quarti [illegible] finale.

In Coppa Davis, infine, [illegible] Fit ha confermato che Italia-Australia, valevole per il secondo turno del gruppo mondiale, si disputerà a Firenze. [c. p.]

BASKET

Cantù chiede al pivot la qualificazione

Il gigante Caldwell da imputato [illegible] erce

MILANO. [illegible] «sogno», [illegible] [illegible] definisce Fabrizio Frates, architetto milanese diventato allenatore di successo a Cantù, è lì, [illegible] portata di mano: le semifinale dei playoff, [illegible] dopo [illegible] girone di ritorno sofferto, per la Clear potrebbe concretizzarsi già questa sera, se riuscirà a battere [illegible] Stefanel, già supe[illegible] a Trieste.

Il «sogno» ha la semblanza di Rossini e [illegible] Mannion, che hanno giocato l'andata in cattive condizioni (da martedì il playmaker non ha più preso il pallo[illegible] in mano e stamani sosterrà la seduta di rifinitura dal... chiropratico, mentre l'americano si [illegible] allenato a ritmo ridotto), di Bosa e [illegible] Tonut, dei panchinari Gianolla e Gilardi; quelli che - come spesso capita - più stanno nel cuore dei tifosi. Ma ha soprat[illegible] le sembianze di Adrian Caldwell, gigante d'ebano, croce e delizia di Frates e di tutto [illegible] basket canturino, rigenerato [illegible] questi playoff.

Frates, coach di Cantù

Caldwell è sicuramente un personaggio strano, [illegible] dei più strani capitati a Cantù dove, pure, hanno avuto a che fare in pa[illegible] [illegible] gente [illegible] «Cavallo Pazzo» Neumann e Tom Boswell. [illegible] fosse strano, questo texano di Houston, studente di criminologia con laurea [illegible] cuta, probabilmente non avrebbe scelto di tornare in Brianza, dopo la prima stagione, con un ingaggio decurtato (è sceso dagli oltre 400 mila dollari dell'anno scorso ai [illegible] mila di quest'a). Strano anche come ca[illegible]. E' uno che fa tutto, nel bene e nel male, come gli comande l'istinto: dal mangiare un pollo intero [illegible] prima mattina, durante una riunione tecni[illegible] prima dell'allenamento, al contestare il coach durante l'allenamento. Uno convinto, spesso se non sempre, che lo vogliano buggerare. Quindi, in definitiva, [illegible] tipo difficile da sopportare. [illegible] tra quelli che lo sopportano [illegible] dagli altri sembra esserci proprio il [illegible] connazionale e compagno di squadra Pa[illegible] Mannion, in [illegible] e per tutto diverso [illegible] lui.

Quest'anno ha avuto una stagione contraddittoria [illegible] è stato a più riprese sul punto di essere tagliato. Il protrarsi dell'avventura in Coppa Korac, dove la Clear è arrivata fino alle semifinali, lo ha salvato: un infortunio al ginocchio [illegible] ha pregiudicato il rendimento, non poteva allenarsi. Però, e tutti [illegible] pronti [illegible] dargliene atto, ha [illegible] tinuato a giocare regolarmente, anche quando i medici manifestavano scetticismo. [illegible] guai assortiti (compreso un incidente stradale nel momento in cui tutto gli girava storto) è riuscito a salvare il posto, anche se la squadra ha risentito del suo calo ed è scivolata in classifica, riprendendosi nelle ultime due gare.

[illegible] via dei playoff, il «Moro» [illegible] stato la sorpresa: tornato fisicamente [illegible] posto, ha deciso [illegible] stupire: è [illegible] decisivo nel doppio confronto [illegible] Verona dando un grande [illegible] tributo anche a Trieste. Oggi è chiamato a ripetersi contro [illegible] vecchio Meneghin e il giovane Cantarello. Per Cantù [illegible] semifinali sarebbero un grande traguardo, soprattutto per lo sponsor che ha appena rinnovato l'abbinamento, e poi ci sarebbe la speranza di affacciarsi all'Euroclub.

Il ritorno dei quarti propone anche Kleenex-Knorr con i bolognesi favoritissimi. Molto più incerte le altre [illegible] anticipate per esigenze tv: [illegible] Pesaro (su Rai2 dalle 17,45 il 2° tempo) la Scavolini tenta [illegible] portare [illegible] Philips alla bella contro a Reggio Calabria (diretta Tmc dalle 19,15) [illegible] Panasonic vuole sgambettare [illegible] Benetton.

[illegible]

PALLAVOLO

Oggi la bella a Treviso vale la semifinale

Alpitour, il sogno affidato [illegible] Ganev

Se Gian [illegible] Montali, parmigiano attualmente trapiantato [illegible] Treviso per allenare la Sisley, nell'ultima settimana ha passato notti agitate, piene di incubi, non c'è da stupirsi. La causa del [illegible] tormento [illegible] sempre la [illegible] sa, un gigante dall'espressione dolce, fanciullesca, apparentemente inoffensiva, che sa tramutarsi in implacabile giustizie[illegible] quando si ritrova sul parquet. E quanto [illegible] pubblico, [illegible] parte amica o avver[illegible] si esalta o rumoreggia per i suoi modi, tanto più lui diventa istrione.

Il soggetto in questione [illegible] Ljubo Ganev, detto Lupo, ventisettenne bulgaro, stazza possente (115 kg abbondanti ripartiti su 210 cm), che da tre anni sta facendo le fortune delle formazioni italiane che lo schierano. Arrivò nel gennaio '91, lungimirante investimento dei dirigen[illegible] dell'Alpitour [illegible] non potendo tesserurlo immediatamente, lo diedero in prestito ad Agrigento. E Lupo trasformò la squadra siciliana che, fino [illegible] quel momento [illegible] zero punti in campionato, non si salvò solo per questione di set. Maggiori fortune ebbe Spoleto la scorsa stagione, con Ganev a trascinarla fino alle soglie della semifinale. Cor[illegible] quest'anno, con Cuneo.

Ganev, stella dell'Alpitour

Ed è la fusione dei ricordi di queste ultime due stagioni a rendi[illegible] insonni le notti di Montali. Le Sisley un anno fa, nei quarti, dovette attendere lo spareggio per sbarazzarsi di [illegible] e di Spoleto. [illegible] adesso la storia si [illegible] ripetendo: Lupo ha trascinato l'Alpitour nel primo match, poi ha vissuto - perché negarlo? - con i compagni le paure di una storica qualificazione davanti al pubblico di casa ma oggi, nella bella che andrà in scena al Palaverde [illegible] Treviso lore 15,30 con diretta tv), si dichiara pronto [illegible] giocare [illegible] tutto per tutto, [illegible] remore. Al pari dei compagni.

[illegible] risultato dell'odierno spareggio che deciderà l'ultima semifinalista (ovvero l'avversaria, da mercoledì prossimo, di [illegible] no, visto che l'altro accoppia[illegible] è già fissato con Par[illegible] a Ravenna ad anticipare di un tur[illegible] quella [illegible] è [illegible] la finale delle ultime due stagioni) è dun[illegible] legata [illegible] gante, [illegible] dei pochi giocatori che anche «nel campionato più bello del mondo» riesce [illegible] fare la differenza. Ed è per questo che a Cuneo, tre [illegible]re fa, in molti [illegible]ano che la sconfitta dell'Alpitour era direttamente legata ai pochi palloni affidati in attacco al Lupo.

Amante delle macchine grosse, ghiotto di dolci, Ganev sa di essere personaggio atipico. «L'ho chiarito subito, arrivando in Italia, che [illegible] me certe restrizioni non andavano - ammette -. Sono abituato a mangiare quello che ho voglia e finora non me ho [illegible] risentito. Se [illegible] giorno eccederà, allora rivedrò [illegible] miei modi di vita. Ma intanto vado avanti così: gioco perché mi diverto, anche [illegible] [illegible] un professionista».

Idee chiare, come sui soldi. «Non [illegible] schiavo del denaro, però mi dispiace che i dirigenti cuneesi non abbiano accettato la proposta che avevo fatto loro l'estate [illegible] per avere una quota degli incassi casalinghi quando c'erano più di 3000 persone. Altrimenti avrei messo [illegible] la differenza». E visto che la media-paganti dell'Alpitour è stata di 3516 si vede come per il lungimirante Ganev si sarebbe trattato di un ottimo investimento.

[illegible] adesso - conclude l'asso bulgaro - non è il caso di pensare [illegible] altro che alla possibilità di fare il colpaccio, di entrare fra le quattro gra[illegible] [illegible] volley italiano. Possiamo farcela». E Montali fa gli scongiuri, tirando almeno [illegible] sospiro di sollievo perché le [illegible] dall'attesa [illegible] finito.

Giorgio Barberis

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Tre giorni di corse [illegible] Vinovo, oggi [illegible] domani trotto, lunedì galoppo

Una Pasqua con i cavalli

Pasqua all'ippodromo è ormai una tradizione per il pubblico torinese. In questo lungo week-end la stagione offre, [illegible] sempre, appuntamenti di qualità.
Oggi [illegible] domani saranno protagonisti i trottatori (con la Targa d'Oro Encat che prevede batterie, finale e consolazione), lunedì i purosangue per la tradizionale Pasquetta [illegible] prati dell'ippodromo del galoppo.
Ventiquattro corse in grado [illegible] offrire autentico spettacolo, e soprattutto l'opportunità di un pomeriggio diverso, di fronte alla natura che comincia a colorarsi di primavera. Si comincia alle 15. Al trotto c'è anche l'opportunità [illegible] pranzare nel rinnovato ristorante panoramico.
Un'offerta particolarmente attraente, proprio in queste giornate caratterizzate dalla voglia di evasione. E' meglio prenotare, al 9651824.
L'ippodromo del trotto [illegible] comunque pronto ad offrire anche la sua tavola calda [illegible] la [illegible] caffetteria, ad un pubblico che potrà scegliere di seguire le corse anche comodamente seduto ad un tavolino.
Diverso il discorso per quanto riguarda la Pasquetta. All'ippodromo del galoppo, che offre al [illegible] pubblico anche i prati posti a sinistra del[illegible] tribune, è possibile vivere in un contatto an[illegible] più stretto [illegible] la natura. Anche qui il bar panoramico costituisce un confort in più.

Uova per tutti i [illegible]nti

C'è un sorpresa per tutti i bambini ospiti dell'ippodromo di Vinovo nelle giornate di Pasqua e Pasquetta. L'industria dolciaria LZ Zàini offrirà loro un uovo di cioccolato.

COMUNICAZIONE A NORMA DI LEGGE

STIEVANI

Largo Giachino 93 - Tel. 218.666

PER RINNOVO LOCALI

SVENDIAMO
LIQUIDIAMO
SVUOTIAMO

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

A PREZZO DI REALIZZO

MIGLIAIA DI:

TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI
IMPIANTI STEREO - LAVATRICI
FRIGORIFERI - CUCINE
RADIOREGISTRATORI - AUTORADIO
TELEFONI - ANTENNE PARABOLICHE

COMUNICAZIONE EFF. LEGGE 80

NESSUN CLUB TI OFFRE DI PIU'
NUBRET
INTERNATIONAL SPORT CLUB TORINO
Via Isonzo, 17 (ang. C.so Peschiera)
Telefono 011/33.76.12

LA STAMPA
TORINO

1 MESE
L. 65.000
TUTTO
NUBRET
INTERNATIONAL SPORT CLUB TORINO
Via Isonzo, 17 (ang. C.so Peschiera)
Telefono 011/33.76.12

Molti sono già partiti per il weekend pasquale: traffico intenso sulle autostrade

E per chi resta, gite o musei

Gran folla ieri sera alla Consolata per la tradizionale Via Crucis

Si può scegliere tra un giro sul Po e la visita all'Egizio
Aperti il Museo della Montagna e la Mole. E qualche negozio

Grandi partenze ieri per il weekend di Pasqua. Parecchi torinesi hanno già lasciato la città per le classiche mete delle vacanze, mare, monti e laghi. Traffico sostenuto sulla Torino-Aosta, nella bretella che congiunge l'A4 con l'A5, in direzione nord: c'è stata una punta in mattinata, poi il movimento è ricominciato verso le 15,30 per continuare invariato nel pomeriggio. Anche sulla Torino-Savona traffico intenso ma scorrevole, nelle due direzioni. Grande movimento sulla Torino-Genova dal pomeriggio: code e rallentamenti da Genova per le riviere.

Per chi resta. Negozi chiusi a Pasqua, con apertura facoltativa sino alle 13 per panetterie, latterie, pasticcerie e fiorai. Lunedì, tutti chiusi. E poi, cultura, svago e divertimento. Il Museo Egizio, per esempio, fiore all'occhiello della città, è aperto da domenica sia lunedì: l'orario, per chi vuole visitare «mondo» scomparso, è dalle 9 alle 14.

Anche l'ascensore della Mole Antonelliana è in funzione a Pasqua e Pasquetta: sarà invece chiuso martedì 13 aprile.

Il week end pasquale può anche essere occasione per una gita sul Po e vedere la città da una nuova «angolazione». A chi naviga in battello sull'acqua compare a sorpresa una natura inaspettata, fatta di tanto verde, faggi, acacie, tigli, ippocastani e platani, e una fauna varia, con germani reali, gallinelle d'acqua e numerose specie ittiche. La società «Po Marina» offre le sue due imbarcazioni, Valentino e Valentina, in servizio domani e lunedì. Ci sono percorsi differenti. Il tipo «A» parte dall'imbarco Mu[nicipale] (al numero 65), va a Borgo medievale e ritorno. Il percorso «B» continua fino a Italia '61 e ritorno. Il «C», più lungo, arriva fino a Moncalieri e ritorno. L'orario di partenza dei percorsi «A» e «B» è alle 15, alle 15,30, alle 16,15, alle 16,45 e alle 17,45. Per il percorso «C» è effettuato alle 16,15 se c'è un'affluenza di almeno venti persone. Le tariffe variano a seconda della lunghezza del «viaggio». Tre mila per il più corto, 5 per quello medio, 7 mila lire per il più lungo.

Anche il Museo dell'Automobile è aperto nei giorni di festa. L'orario per Pasqua e Pasquetta è dalle 10 alle 18,30, continuato. Uno sconto speciale per i visitatori che si presentano all'ingresso con il biglietto del Battello sul Po, e viceversa.

Al Monte dei Cappuccini, orario regolare domani e lunedì al Museo della Montagna: dalle 9 alle 12,30 e dalla 14,45 alle 19,15. Nelle sale delle mostre temporanee c'è l'esposizione intitolata «Albania, vita e tradizioni», una rassegna di testimonianze etnografiche con collezioni di tessuti, manufatti, argenti e fotografie d'epoca. Sempre al Museo, per la rassegna «Videomontagna» si proietta in ciclo continuo il documentario «La Passione di Sordevolo», un video su una sacra rappresentazione del posto.

Il Museo Nazionale della Montagna, con la Cotrao e la Regione Piemonte, propone alla Promotrice di Belle Arti al Valentino una mostra intitolata «L'uomo e le Alpi», aperta a Pasqua e Pasquetta dalle 10 alle 19.

La liturgia in Duomo. Stasera alle 22,30 veglia pasquale con l'arcivescovo Saldarini. Domani alle 10,30 messa di Pasqua, con la concelebrazione eucaristica e la benedizione del Papa. [cr. c.]

Ecco come si chiede soccorso

Una settantina di persone partecipano a «Stage formativi unificati» ad Ala di Stura. Sono gli addetti al 57.47, gli ex operatori delle eliambulanze 118, i tecnici del Soccorso Alpino, infermieri

A scuola col 118 per l'emergenza

«Centodiciotto, emergenza sanitaria». L'operatore del Consorzio Piemonte Emergenza si presenta così. Poi tocca al cittadino fornire le informazioni utili per poter attuare il soccorso. Ma quali devono essere? Come devono essere poste? Come vanno valutate?

Il neonato 118 si interroga per dare a ogni emergenza la risposta migliore. Ha cominciato, in un «supercorso» ad Ala di Stura, a formare l'interlocutore perfetto per chi chiede aiuto. «Quello che cambia - spiega Marco Braida, uno delle «menti» del 118 friulano - è davvero il sistema di approccio. Sino a ieri era il cittadino a chiedere un'ambulanza, l'elicottero, un medico. D'ora in poi l'utente dovrà solo spiegare quello che è successo e fornire una serie di chiarimenti all'operatore. Sarà poi la struttura centrale a scegliere come intervenire. Con un'ambulanza, con l'elicottero, con l'unità coronarica o altri servizi.

Questo diventa possibile perché il 118 ha la potenzialità delle risposte più disparate. Il servizio globale è per ora limitato alla zona di Torino, ma da tutte le province è già possibile contattare il 118 per avere l'eliambulanza e, in ogni caso, un aiuto.

L'utente deve quindi abituarsi a esporre, prima che a chiedere. Sapendo che, dall'altro capo del filo, avrà un interlocutore preparato (un infermiere professionale super-addestrato) in grado di assisterlo, consigliarlo e seguirlo sin dal primo minuto. Sarà possibile mantenere in linea chi chiede aiuto «monitorandolo» (anche grazie ai medici di turno in centrale) la situazione del paziente e approntando, sui mezzi in movimento (elicotteri e ambulanze) sin all'ospedale di destinazione (scelto proprio in relazione alla patologia), farmaci, strumenti, medici e mezzi operatorie.

La preparazione di queste persone chiamate al delicato compito di filtrare le chiamate di soccorso e affrontare le emergenze più disparate, è uno dei punti cardine del progetto della Regione Piemonte. Una settantina di persone partecipano a tre «Stage formativi unificati». Sono gli addetti al 57.47, gli ex operatori delle eliambulanze 118, i tecnici del Soccorso Alpino, infermieri professionali: tutti che già lavorano nella centrale di Villa Azzurra, a Grugliasco.

La regia dell'iniziativa è affidata al Consorzio Piemonte Emergenza, il neonato organismo che raggruppa le associazioni di volontariato. Coordinatori sono Marco Braida (Friuli) e Marco Vigna (Emilia-Romagna) che portano il contributo di due regioni considerate all'avanguardia in Italia. «Anche il primo modello a cui si ispirò Bologna - ricorda Vigna - fu l'esperienza di Torino Urgente, sulla quale poi pesantemente sviluppato un sistema di emergenza spinti anche dalle drammatiche esperienze affrontate in Emilia-Romagna, dalle stragi sui treni o la caduta di aerei sulle scuole».

Ad Ala si pensa anche ai correttivi da portare al sistema di emergenza centrale. «Centrale è il problema delle ambulanze - spiega Vigna - in realtà dove il 95% degli interventi è fatto dal Servizio Sanitario Nazionale ma da organizzazioni di volontariato». Anche per questo, nel '93, sono previsti almeno altri due stages rivolti agli equipaggi delle ambulanze; un primo incontro di «informazione» sulle future strategie, ed un secondo di «formazione» per acquisire efficienza.

Angelo Conti

Nell'aprile del '73, 37 anni dopo l'incendio che lo distrusse, il teatro riapriva con i «Vespri siciliani»

Quell'indimenticabile notte con la Callas

Il Regio compie oggi vent'anni, ma senza festeggiamenti

Centinaia di garofani bianchi, decine di giornalisti da tutto il mondo, chiacchiere mondane, belle donne, abiti e gioielli, artisti e imprenditori, politici e melomani semplici. C'era di tutto la sera di aprile di vent'anni fa per festeggiare il rinato Regio, mancato alla città 37 anni prima, spazzato da un rogo che aveva lasciato in piedi solo anneriti muri perimetrali.

Non mancata neppure la protesta di un gruppo di giovani che al grido di «Ospedali, case, scuole» avevano tentato di contestare il presidente della Repubblica, un ancora saldo in ruolo Giovanni Leone accompagnato dalla statuaria e elegantissima moglie Vittoria e dal giovane figlio Mauro.

Oggi il teatro Regio compie vent'anni, ma in realtà la sua è una storia antica. Fondato nel 1740 aveva da sempre occupato un posto particolare nel cuore dei torinesi legati al «loro» Regio con quell'intreccio di sentimenti (dall'amore sviscerato all'odio puro) condiviso da tutti i melomani del mondo. Quando, nella notte tra l'8 e il 9 febbraio del 1936, il fuoco distrutto, malgrado un'epica lotta le fiamme da parte di Vigili del fuoco e volontari, la città fu scossa e addolorata. Per giorni le rovine carbonizzate attrassero come calamite una costante folla di affranti spettatori privati del loro tempio e di semplici curiosi.

E subito si cominciò a parlare di ricostruzione. Anche allora erano in molti a pensare che fosse un errore spendere miliardi (sarebbero stati sette in totale) per un superfluo teatro lirico in una città (allora come oggi) alle prese «con strutturali negligenze, dalle case agli ospedali». E pochi sottolineavano i costi notevoli che la gestione del teatro avrebbe comportato.

«E' proprio necessario?» si chiedevano in molti. Un notista de «La Stampa», alla vigilia della riapertura, abbozzò una risposta valida allora come oggi: «Se il Regio sarà la sagra dei grandi acuti e dei bis, diventerà l'occasione mondana per le sfilate dei gioielli e delle toilettes. Se saprà inserirsi nel vivo di una comunità e offrirsi come luogo di conoscenza e di studio, attraverso le molteplici forme d'arte ospitata, la spesa affrontata da tutti i cittadini potrà essere ripagata dagli esiti». E aggiungeva: «I miliardi del Regio possono essere intesi come il costo di un servizio culturale, cioè civico, destinato a tutti».

A 37 anni dal rogo, finalmente, il 10 aprile del 1973 il Regio venne inaugurato ai torinesi. Nuovo, grande, con quel tocco di geniale originalità che Carlo Mollino (architetto e inventore di forme) aveva infuso alle sue opere. La sera della prima, in un trionfo di luci e fiori, i 1800 fortunati invitati si presentarono a teatro con buon anticipo per godersi il foyer, mondano palcoscenico di bellezze e ricchezze, eleganza e curiosità.

Bellissima, ieratica Maria Callas, con Giuseppe Di Stefano, dei «Vespri siciliani», la «Grand-Opéra» di Giuseppe Verdi, rappresentata in occasione dell'Esposizione Universale di Parigi del 1855 e scelta per la grandiosità. Palchi e platea affollati. In una fila, accanto alla moglie, c'era anche, commosso e un poco frastornato, Carlo Oria, il vigile del fuoco settantenne che aveva combattuto il fuoco nella lontana notte di 37 anni prima.

Prestigiosissimi i registi dell'opera verdiana, prestigioso il coreografo, il pittore Allgi Sassu. Importanti gli interpreti: la bravissima e commovente Raina Kabaivanska, il convincente baritono Licinio Montefusco, il giovane tenore Gianni Raimondi e il basso Bonaldo Giaiotti. Ma al grande critico Massimo Mila la regia della musa della lirica non piacque troppo per l'eccessiva staticità. Anche tra il pubblico più colto serpeggiò qualche interrogativo sulla realizzazione. Ma la festa non fu rovinata per questo e da quella lontana serata i torinesi amanti della lirica hanno ricominciato a amare e odiare e giorni alterni il «loro» teatro.

Marina Cassi

Vent'anni fa alla prima del Regio l'allora presidente della Repubblica, Giovanni Leone (sotto) accompagnato dalla moglie Vittoria e dal figlio Mauro, e l'indimenticabile Maria Callas (a fianco)

Nel '92 bilancio in pareggio

Centodiecimila spettatori paganti

Un compleanno a Pasqua non si presta a grandi festeggiamenti e, infatti, con una apprezzabile scelta di sobrietà, il Regio ha deciso di non autocelebrarsi. D'altronde un compleanno ben più significativo, i 250 anni dalla fondazione, era stato ricordato con dovizia di iniziative nella stagione '91-'92.

Unico elemento comune tra la prima dei «Vespri siciliani» dell'aprile '73 e l'opera in cartellone dopo la Pasqua pasquale è l'interprete: Raina Kabaivanska allora celebratissima Elena, oggi protagonista di «Adriana Lecouvreur». Due decenni di alti e bassi. Con la necessità all'inizio di tessere un nuovo rapporto con la città dopo il lungo vuoto e di reinserire il Regio nel circuito dei grandi lirici nazionali.

Spiega la sovrintendente, Elda Tessore: «Il teatro ha affrontato negli ultimi anni una ristrutturazione non da poco che ha portato a ridurre l'organico a 346 elementi, al blocco del tourn-over, al non rinnovo del contratto con la compagnia di balletto. Una politica di contenimento delle spese che ha riportato il bilancio del 1992 al pareggio sulla cifra di 5 miliardi. Contestualmente abbiamo realizzato un cartellone degno di rispetto».

I dirigenti del teatro lineano come, dall'inizio degli Anni Ottanta, gli enti locali abbiano contribuito a aiutare il Regio sostenendo una notevole parte delle spese di ristrutturazione e realizzazione delle nuove sale prove di orchestra e coro, «segno evidente che la gestione e l'opera del Regio vengono apprezzate». E un apprezzamento pare anche dal pubblico; nel '92 sono stati 110 mila gli spettatori paganti e oltre 5 mila gli studenti.

E' indubbio che il dibattito sugli enti lirici e sui loro costi sia quanto mai vivace. Il Regio, per la cui sopravvivenza si sono battuti negli scorsi anni gli enti locali, è all'ottavo posto tra i teatri nazionali per i contributi ricevuti e realizza con gli incassi di botteghino il 13% delle sue entrate. Ma le risorse complessive sono sufficienti a programmare soltanto 105-106 rappresentazioni all'anno.

Elda Tessore non si sottrae al dibattito in corso ma puntualizza: «Intanto è opportuno, quando si parla di enti lirici, non fare di ogni erba un fascio. I teatri vanno governati e bene, ma questo non basta». Aggiunge: «Sono convinta che debba crescere. E' fondamentale aprirsi alla città, utilizzare di più il teatro; lo sogno che sia aperto ogni giorno. In questa ottica già da alcuni anni il Regio ospita anche di musica moderna e contemporanea organizzati da fondazioni e enti - Dalla con la Fondazione per la ricerca sul cancro, la compagnia di balletto di Martha Graham per il Lingotto -, gli appuntamenti di Settembre musica e una serie di qualificati concerti al Piccolo Regio.

MUORE FIGLIA DI GHIDELLA

In Svizzera Altre 2 vittime

Tre ragazzi sono morti ieri in un incidente d'auto nel Canton Ticino. Tra le vittime Amalia Ghidella, figlia dell'ingegner Vittorio Ghidella. [SERVIZIO A PAG. 32]

GIALLO IN OSPEDALE

Errore voluto nell'intervento?

Un cardiochirurgo delle Molinette da un collega: avrebbe messo in pericolo la vita della paziente, voleva screditare il primario? [SERVIZIO A PAG. 33]

Butros Ghali mercoledì a Torino

Dal segretario dell'Onu un progetto per il Bit

La Città chiede che i corsi per manager siano aperti a giovani di Paesi dell'Est

Butros Ghali, segretario Onu

Arriva Butros Ghali. La visita del segretario generale dell'Onu avverrà mercoledì prossimo al Bit. Il Bureau international du travail è alle dirette dipendenze dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. Nelle palazzine del centro ospitato dalla Città lungo le sponde del Po si svolgono corsi di formazione per manager dei Paesi in via di sviluppo.

Si tratta di attività di particolare importanza perché contribuiscono alla preparazione di futuri dirigenti di Stati e aziende che operano nel Terzo Mondo. E sono molti gli uomini che hanno frequentato questa scuola e che ora sono in prima fila nella gestione pubblica e privata dei loro Paesi.

Con la caduta del muro di Berlino e l'apertura all'Est, la direzione del Bit, a Ginevra, ha ragionato sull'opportunità di ospitare presso la scuola torinese amministratori provenienti dai Paesi dell'ex blocco comunista, organizzando appositi corsi e seminari. Sarebbe una scelta qualificante anche per Torino. L'allora sindaco Valerio Zanone prima, il successore Giovanna Cattaneo poi l'avevano auspicato. Lo stesso comunissario straordinario Riccardo Malpica, incontratosi recentemente con i direttori del Bit, ha avuto parole di apprezzamento per la presenza e le funzioni di questo internazionale e ha deliberato una serie di interventi per risistemare alcune palazzine, che sono proprietà del Comune di Torino.

Il sopralluogo del segretario generale dell'Onu potrebbe essere decisivo per ulteriori sviluppi dell'attività del Bit. Oggi, mercoledì, si incontrerà il commissario Malpica e con il presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio. Poi partirà per Roma.

Butros Ghali, egiziano, cristiano, ha sempre ricoperto posti chiave nel governo del suo Paese. Prima di l'importante incarico alla guida dell'Onu, è stato vicesministro egiziano per gli Affari esteri e vicepremier.

L'incidente in Svizzera, dove la famiglia dell'ex manager Fiat risiede da 3 anni

Muore in auto la figlia di Ghidella

Diciotto anni, con lei hanno perso la vita 2 amici torinesi Tornavano nel Canton Ticino dopo una gita in Olanda

Tre giovani torinesi sono morti e un quarto è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto ieri sull'A2 del San Gottardo, a Quinto, nel Canton Ticino. I ragazzi viaggiavano a bordo di una Ford Escort guidata dalla figlia dell'ingegner Vittorio Ghidella, dal 1979 al 1988 amministratore delegato e direttore generale della Fiat Auto. Amalia Ghidella, 18 anni, una delle vittime, da tre anni viveva con il padre e la madre Giuliana tra Bissone (a metà strada fra Lugano e Chiasso), il cantone di Zurigo dove studiava e Torino.

Secondo la ricostruzione fornita dalla polizia di Bellinzona, la vettura, dopo aver oltrepassato l'uscita di Quinto, ha sbandato e urtato violentemente il guardrail destro, terminando la corsa contro la rete di protezione dell'autostrada. A causa del violento urto tre degli occupanti sono stati sbalzati nel prato e sono deceduti sul colpo. Con Amalia Ghidella hanno perso la vita Carol Buttazzoni, anni, via Carlo Alberto 11, e Massimo Quattrone, 21 anni, strada della Vernea 20/7. Massimiliano Garzia, 19 anni, strada Castello di Mirafiori 31, è stato ricoverato all'ospedale di Faido: ha riportato ferite guaribili in un mese.

I motivi del viaggio che ha riunito i quattro giovani non sono ancora stati del tutto chiariti. I genitori di Carol l'attendevano proprio ieri mattina. La ragazza aveva detto loro di essersi recata a Rimini. Dopo il rientro, la famiglia avrebbe dovuto partire per la Costa Azzurra, dove vivono i nonni materni, e in Francia avrebbe dovuto trascorrere le pasquali.

Massimo Quattrone e Massimiliano Garzia, invece, erano partiti lunedì alla volta di Montoso. Avevano detto ai genitori di volervi trascorrere qualche giorno per tinteggiare lo chalet affittato di recente con altri ragazzi. I tre amici, in realtà, avevano deciso di raggiungere in Svizzera Amalia Ghidella, la compagna di scuola e amica del cuore di Carol, e avrebbero compiuto insieme una breve gita in Olanda.

Carol Buttazzoni, figlia unica, era iscritta al liceo linguistico Cadorna, lo stesso che Amalia Ghidella ha frequentato prima di trasferirsi. Il padre di Carol, Gianni lavora nella sede centrale dell'Istituto Bancario San Paolo ed è stato direttore dell'agenzia di Madrid. Massimo Quattrone, anni, abitava con i genitori in un condominio di edilizia popolare nei pressi di strada San Mauro. Il giovane aveva da poco terminato di lavorare in un supermercato e prima aveva frequentato i corsi di specializzazione della Marina Militare. Il fratello più giovane, Marco, che studia in seminario a Savona, era rientrato a Torino ieri per trascorrere la Pasqua con i fratelli, la madre e il padre, gravemente malato di cuore.

Grande impressione ha suscitato a Torino la notizia della morte della giovane figlia dell'ex amministratore delegato della Fiat Auto. Dopo il distacco dal corso Marconi, Vittorio Ghidella, nato 61 anni fa a Vercelli, studi al Politecnico torinese, ha mantenuto forti legami con questa città. La famiglia non ha mai lasciato la bella villa di viale Carreno.

Nel 1988 Ghidella ha dato vita al Gruppo Industriale Ghidella - duemila dipendenti, centinaia di miliardi di fatturato -, nell'89 è diventato consulente del colosso automobilistico americano Ford e nel '90 ha assunto la proprietà della Graziano Trasmissioni di Cascine Vica, fra i leader europei nel campo dei sincronizzatori per e dei differenziali. In questa azienda è anche impegnato il figlio Massimo, 32 anni. Contemporaneamente, con la società «Saurer» e la «Ghidella» di Lugano, l'attività di Vittorio Ghidella è anche allargata alla Svizzera.

L'auto guidata dalla giovane si è schiantata contro il guard-rail sull'autostrada del San Gottardo

La famiglia Ghidella (foto Capital) nel 1987 quando Amalia aveva 13 anni a sinistra, l'amica Carol Buttazzoni e in alto Massimo Quattrone morti con lei

SERVIZI Maria Teresa Martinengo, Ivano Barbiero e Marco Vaglietti

Era con l'amica del cuore

Avevano studiato all'Istituto Cadorna

Amalia Ghidella, 18 anni aveva studiato a Torino al liceo linguistico Cadorna

Una bella ragazza con sogni ed entusiasmi di adolescente Viveva tra Torino e la Svizzera

Chi l'ha conosciuta bene - i suoi giovani compagni, i tanti amici di famiglia - ricorda che Amalia Ghidella, anni, amava moltissimo Torino, la città nella quale è stata bambina.

Nelle grande casa di viale Carreno 47, sulla collina, tornava ogni volta che gli impegni scolastici glielo consentivano. Qui vecchie fotografie la ritraggono radiosa, sorridente, nel salotto dalle pareti rosse e dai divani bianchi, alcuni anni orsono, in un classico gruppo di famiglia con mamma Giuliana e papà Vittorio, dei manager di maggior successo internazionale degli ultimi decenni.

Anche una delle sue migliori amiche è torinese. Carol Buttazzoni, è con lei, nel terribile incidente di una mattina, sull'autostrada svizzera lontana dalla casa dei Ghidella nel verde Canton Ticino.

Da Torino Amalia, bella ragazza dall'aria dolce, anche determinata, con i sogni e l'entusiasmo tipici delle ragazze della sua età, era partita quattro giorni fa. I genitori - Vittorio e Giuliana Ghidella si erano sposati nel 1971 - l'avevano seguita a Lugano giovedì, nella villa di via Campione, a Bissone. Ai domestici avevano detto che avrebbero fatto ritorno presto, forse anche prima di Pasqua.

Nel paese a metà strada tra Chiasso e Lugano si che Amalia Ghidella avrebbe dovuto incominciare il prossimo anno scolastico presso l'Istituto Leonardo da Vinci. Dopo aver lasciato Torino, dove studiato con l'amica Carol presso il liceo linguistico Cadorna, proseguito la formazione nella Svizzera tedesca.

Ma il suo cuore continueva ad essere in questa città, in quella casa in collina che per il padre rappresentava un'oasi di tranquillità irrinunciabile. Ieri nella villa c'erano soltanto i domestici, avvertiti della disgrazia dalla signora Giuliana. In un'altra casa torinese, quella fratello di Amalia, Massimo, la notizia ieri pomeriggio non era ancora arrivata. Il figlio dell'ingegnere era partito in mattinata per raggiungere i genitori che, sembra, ieri avrebbero dovuto festeggiare l'anniversario di matrimonio.

Ma proprio nelle ore in cui Massimo Ghidella in compagnia della moglie - la figlia del consigliere comunale missino Michele Antinoro - lasciava la città, la sorella perdeva la vita, assieme ad altri due coetanei, sull'autostrada del San Gottardo. Di ritorno da un viaggio ogni probabilità organizzato all'improvviso, la cui destinazione sembra sia stata l'Olanda.

Dove si acquista

Un bonsai per la ricerca sull'Aids

L'Associazione nazionale per la lotta contro l'aids promuove oggi e domani una serie di banchetti presso i quali, offrendo trentamila lire, si riceverà un vero bonsai cinese e la tessera di «amico dell'Anlaids». I punti in cui è possibile versare il contributo sono: gli ipermercati Continente (corso Grosseto, Panorama, Auchan (solo oggi); le piazze Solferino, San Carlo, Guala, Castello, via Garibaldi (oggi e domani).

L'iniziativa «Bonsai aid aids» vuole sottolineare, spiegano gli organizzatori «il valore della solidarietà con la scelta del bonsai, l'albero in miniatura che per vivere richiede più cure e più amore, proprio come un malato di aids». L'Anlaids, che dal 1985 è attiva nell'assistenza ai malati e nella prevenzione, destinerà i fondi raccolti alla ricerca e alla realizzazione di centri di assistenza per le persone sieropositive e malate.

Di «Bonsai aid aids» sono testimonial, tra gli altri, Cristiano De André, Teo Teocoli, Gene Gnocchi, Fabrizio Frizzi.

Per dieci mesi

Chiuso un bar Era sede di spaccio

«Chiuso per dieci mesi». Il prefetto di Torino, Carlo Lessona, ha chiuso, su proposta del questore, Nunzio Rapisarda, il «Caffè delle Poste» di via Nizza 27 per un periodo che è tra i record dei locali pubblici torinesi.

La disposizione è stata adottata perché il locale era divenuto «ritrovo abituale di numerosi cittadini extracomunitari che il bar luogo per lo spaccio di sostanze stupefacenti».

Il Caffè delle Poste era ormai da mesi il controllo della polizia ferroviaria di Porta Nuova che lo sospettava uno dei punti più caldi della casbah che attorno alla stazione centrale.

Marocchini e tunisini vi si servivano come punto di riunione e contatto e a poco a poco lo hanno trasformato progressivamente in loro base per lo spaccio di droga.

I tossicodipendenti sapevano che nei dintorni del bar avrebbero sempre trovato qualcuno pronto a soddisfare le loro esigenze.

BOLLETTINO METEO

Sabato 10 Aprile

SITUAZIONE

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo da poco nuvoloso a nuvoloso, con precipitazioni sparse ad occasionali temporali. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria. Venti: moderati meridionali.

IERI

TORINO CITTA'

MASSIMA	15,6
MINIMA	11,1
MEDIA	13,1

del ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

15,2 MINIMA 6

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	MINIMA
PRESSIONE (ore 20)	1018 hPa
UMIDITA' (ore 20)	

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	31,6 mm
Media (1951-1990)	142,2
Totale di questo anno	151,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 54 minuti, tramonta alle ore 20 e 8 minuti

LA levata ieri alle ore 23 e 53 minuti; culmina alle ore 9 e 3 minuti

Luna piena 6 aprile ore 21
Ultimo quarto 13 aprile ore 22
Luna nuova 22 aprile ore 2
Primo quarto aprile ore 15

è più luminoso di una stella di prima grandezza ma si trova a Sud del

VENERE: bastano 33 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

MARTE: si allontana dalla Terra di 400 mila km al giorno

GIOVE: riconoscibile come una stella biancogialla dalla luce fissa

in direzione Est-Sud-Est quasi due primo del Sole.

passaggio parsetto Holmes a 552 milioni di km dal Sole.

Specchio dei tempi

«Io, derubata dallo Stato, accetto il silenzio» - «Buoni pasto: è più la spesa che l'impresa» - «Quella tassa imprevista mi ha intristito il matrimonio» - «Con la stangata delle Ferrovie anche quella Satti»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una delle tantissime derubate dallo Stato. Ho lavorato per presso società per 12-15 ore al giorno al tempi in cui le retribuzioni straordinarie erano davvero un sogno. Da sposata, come casalinga, ho continuato a versare i contributi stabiliti dallo Stato per percepire la pensione minima.

«Dal prossimo anno, con il compimento dei anni, avrei dovuto cominciare a ricevere quella pensione che lo Stato, per contratto ma anche per giustizia, avrebbe dovuto versarmi: accadrà per delle clausole inique che sono state introdotte solo ora e che mi privano di un sacrosanto diritto.

«Esperienza di vita mi insegna che lamentarsi non serve ma non voglio rimanere in silenzio per rispetto alla mia persona: amareggiata nel constatare come vivere onestamente e civilmente non sia sufficiente per ottenere dallo Stato un atteggiamento altrettanto onesto.

«Purtroppo siamo in tantissimi a subire questa frode in silenzio: cosa si può fare affinché il silenzio si trasformi in un costruttivo urlo corale?».

Marialuisa Sampaolesi

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto la presa di posizione di alcuni insegnanti nei confronti dell'amministrazione comunale che ha aumentato il buono pasto.

«Nella scuola Duca degli Abruzzi tale situazione è iniziata l'8 marzo e solo il 12, l'economa della scuola ha consegnato avviso, in busta chiusa, ai rappresentanti di classe. Per fortuna ci sono stati riscontri negativi. Ormai siamo abituati ad informati a problema già definito. Altro esempio è proprio di questi giorni ed è relativo agli aumenti dei buoni pasto dei bambini.

«Forse se l'amministrazione comunale ci avesse preparato anzitempo (ormai siamo abituati a pagare), avrebbe anche capito. e neanche i mesi dalla fine dell'anno scolastico ha senso aumentare, anche se di una modica cifra, il buono pasto.

«In questo caso non si può parlare solo di mancata informazione ma anche di disorganizzazione nella gestione, per il caos che si verrà a creare tra economato, cartolerie ed acquirenti - considerando anche l'integrazione che si dovrà effettuare nel caso di un genitore che abbia appena acquistato blocchetto di buoni.

«E' il che dire "E' più la spesa che l'impresa". A questo punto non sarebbe stato meglio lasciare tutto com'era?».

Maria Teresa Modolo

Un lettore ci scrive:

«Ho vissuto per 20 anni a Moncalieri, vi sono cresciuto e vi ho maturato i affetti. Recentemente mi sono trasferito a Milano per ragioni di lavoro, ho voluto che il mio matrimonio, civile e semplicissimo, venisse ugualmente celebrato a Moncalieri, col convinto della mia sposa milanese. Le nostre ragioni sono accettate, la data fissata al 3 aprile. Ma il 29 marzo il Comune di Moncalieri mi ha comunicato di aver istituito, dal giorno 22, "contributo alle spese" per i matrimoni di cittadini non residenti, fissato in 500.000 lire.

«Il matrimonio prevedeva pranzi, ricevimenti, feste: solo viaggio aereo, pagato e non procrastinabile.

«Ho dovuto trovare quei soldi in fretta e furia, quale altro Comune mi avrebbe sposato nel giro di 3 giorni? Li ho trovati, ma sono andato a sposarmi triste, avvilito e molto, molto arrabbiato».

Dario Bergadano

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Desideriamo con questa nostra far rilevare che si è parlato molto sui giornali dell'abolizione parte delle Ff.Ss. della tariffa agevolata per i pendolari, con conseguente aumento, ma è passato inosservato il decreto della Regione che aumenta la tariffe della Satti.

«Su queste linee non è mai esistito un mensile scontato per pendolari, per circa 28 chilometri di percorrenza (tempo medio ore 1,15 - Tratta Torino-Almese della linea Rubiana) si paga la bellezza di 85 mila lire al mese. Per non parlare dell'abbonamento che comprende anche linee Atm.

«Per quest'ultimo fino a febbraio '93 si pagate mila lire, portate a 87 mila a marzo (aumento Atm) e dal 1° aprile raggiunge la cifra di lire 102.500.

«Ringraziando quindi Regione per il contributo dato invogliare la gente a viaggiare con i mezzi pubblici, facciamo rilevare che il deficit sulla nostra linea non è certo da imputare alla figura del viaggiatore a sbafo, in quanto i controlli sono puntuali e precisi da parte del personale viaggiante. E tutti pagano regolarmente».

Seguono le firme

Esposto alla procura, un cardiochirurgo accusa il collega: errore voluto

Giallo in camera operatoria

Rischiò una vita per screditare il primario?

Imperizia? Errore? Tentato omicidio? Un cardiochirurgo delle Molinette, Giuseppe Poletti, avrebbe messo in atto, durante una operazione, pratiche tali da porre in pericolo la vita della paziente. E, almeno stando alla documentazione allegata all'esposto trasmesso alla procura, l'avrebbe fatto intenzionalmente. Forse per causare danno al primario, con cui è in lite da tempo.

Ad accusarlo sono due dichiarazioni autografe: quella di un altro chirurgo, Leotta, e quella della perfusionista addetta alla macchina cuore-polmone, Anna Colapietra. Ma se la strumentista è limita a descrivere un'anomalia grave («ho riscontrato che erano presenti bolle d'aria all'interno del tubo della linea arteriosa»), il medico che assisteva Poletti muove appunti più gravi. Questa la sintesi del suo racconto: «Il 9 settembre '92 entrava in sala operatoria la signora Anna Lovetera, affetta da stenosi mitralica, per essere sottoposta ad intervento di plastica della valvola. Il prof. Poletti procedeva all'apertura dello sterno e pericardio. Interrotto il circuito veno-arterioso ci si preparava ad eseguire la manovra per la circolazione extracorporea. Eseguita la cannulazione aortica Poletti non debellava la cannula e così, dopo aver eseguito quest'ultima al circuito, numerose bolle d'aria del diametro di circa 1,5 millimetri si raccoglievano nel punto più alto delle vie arteriose. Una situazione critica che, se non rimediata, poteva portare alla morte della paziente per embolia cerebrale gassosa. C'è stato un errore, una svista? Dal racconto di Leotta parrebbe di no: «Immediatamente facevo notare la presenza delle bolle al prof. Poletti, ma lui replicava: Fai quello che dico io! Il prof. Morea era intanto entrato in sala, pronto per eseguire la parte centrale dell'intervento. Ho cercato inutilmente, con occhiate e gesti, di fargli capire quanto stava accadendo».

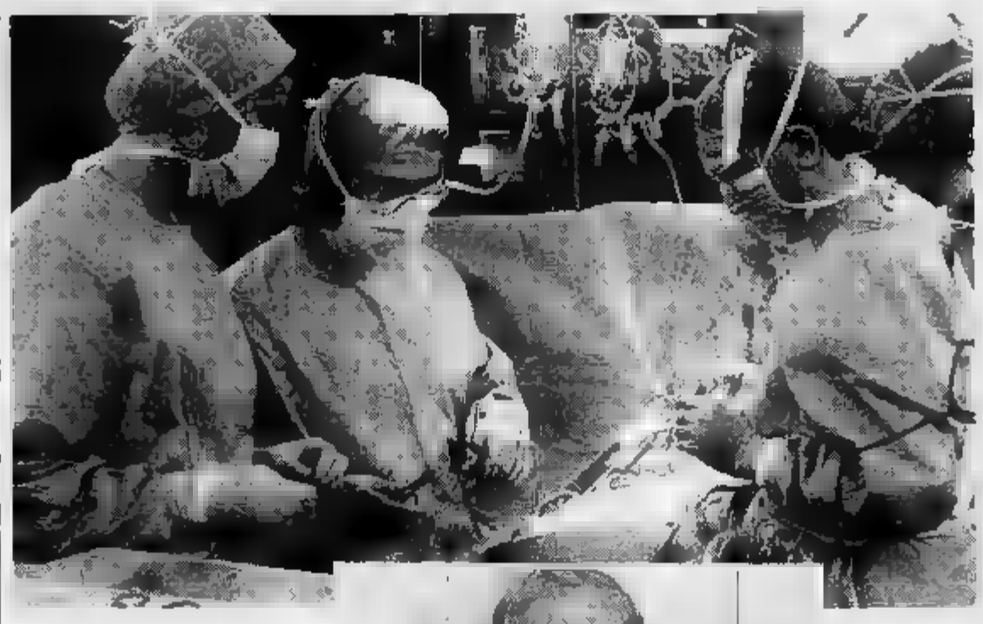
Poi il passaggio più grave, tale da far pensare al dolo: «Il prof. Poletti, chiesta una garza per fissare la cannula al campo, copriva deliberatamente le bolle e, chiesto un telino, limitava il campo operatorio della cannula aortica, lasciandone visibile solo la parte distale». La situazione di pericolo induceva ancora Leotta a tentare di ostacolare il professore, con successo. Approfittando del momento di passaggio fra Poletti e Morea, Leotta racconta di essere riuscito a rimuovere il telino e la garza e a far notare al primario le bolle, indicandole con l'indice della mano. A quel punto Morea interveniva per pulire la via arteriosa, evitando, forse, la morte della paziente.

La ricostruzione di Leotta appare sostanzialmente confermata anche dal prof. Mario Morea, che scrive all'ufficio legale dell'Ospedale Molinette: «Durante l'intervento del 9 settembre mi venne segnalata, da un collaboratore dell'équipe chirurgica, la presenza di bolle d'aria nel circuito arterioso, che personalmente ho eliminato. Per evitare il ripetersi di tali episodi non ho più inserito il Poletti in lista operatoria, eccetto che nella seduta del 12 novembre, quando operò una sua paziente».

Il primario ha però dovuto giustificare queste sospensione con il commissario straordinario Silvano, e lo ha fatto inviando a lui (ed al rettore) le lettere di Leotta e della Colapietra. Che è stato informato il Procura. Nei giorni scorsi altri episodi misteriosi: la perfusionista è stata minacciata da uno sconosciuto che voleva indurla a ritirare la sua testimonianza, e si è rivolta alla polizia. Proprio l'altro ieri, inoltre, è comparso - in un ufficio della procura - il registro operatorio della cardiochirurgia dell'anno 1988, che era stato sottratto tempo fa dagli uffici dell'ospedale. Alcuni interventi risultano sottolineati. Perché?

Ne esce un quadro allarmante. La cardiochirurgia delle Molinette dispone di professionalità di grande talento (ieri è andato a buon fine l'ennesimo trapianto), ed è ormai saldamente - per interventi e vite salvate - la seconda d'Italia dopo Niguarda. Ma rivalità e contrasti personali rischiano di guastare questa immagine.

Angelo Conti



«C'erano bolle d'aria e la paziente rischiava di morire Lo avvisai, ma lui deliberatamente le coprì con una garza»

Il reparto di cardiochirurgia delle Molinette, diretto dal prof. Mario Morea. Una sua lettera all'Ufficio legale ha provocato l'esposto

Il medico: «Tutte calunnie»

«Quel giorno non fui io a sbagliare»

Giuseppe Poletti, 54 anni, professore universitario associato, aiuto della divisione di cardiochirurgia delle Molinette, è l'unico cardiochirurgo sopravvissuto alla chiusura del Blalock di Francesco Morino. Nominato nell'89 da Mario Morea «responsabile della Divisione in assenza del primario», alla revoca di questo incarico, nel '91, diede vita ad un contenzioso amministrativo ricorrendo al Tar. Primo atto di complesse vicende giudiziarie che lo hanno visto spesso contrapporsi a Morea.

Le testimonianze, accluse all'esposto presentato in procura, ora il prof. Giuseppe Poletti di errori, e anche di dolo, nell'intervento di una paziente. Il chirurgo respinge ogni insinuazione: «Numerose bollicine? Ce n'era una grande come un grano di miglio. Si poteva anche lasciare, non avrebbe fatto del male a nessuno. Comunque Morea decise di eliminarla. Tentativi di nascondere le bolle d'aria? Tutte calunnie». Poi contrattacca: «In quell'operazione non fui io a sbagliare. E' in sesso la registrazione di una ecografia transesofagea, compiuta dalla dottoressa Lucia Margiardi, che dimostra che Morea lasciò almeno 40-50 bolle d'aria nella cavità sinistra del cuore di quella donna, alla fine dell'intervento». Un'affermazione che il primario corregge: «Bolle ce ne sono spesso al termine di questi interventi, ma è naturale, perché la cavità cardiaca resta aperta a lungo. In quell'occasione misi in atto le normali manovre di degassificazione. E la paziente si risvegliò senza problemi».

Poletti imputa comunque l'esposto in Procura ai suoi difficili rapporti con Morea. «Il primario mi ha già denunciato nel marzo '91 per la morte di un malato pressoché irrecuperabile. Quel procedimento è stato archiviato nell'aprile '92 ed io ho poi chiesto 3 miliardi di danni per calunnia». Ribatte Morea: «Siamo solo di fronte al tentativo compiuto da Poletti per screditarmi e per accaparrarsi le nuove camere operatorie del quinto piano. Camere che servono invece al mio reparto per ridurre i tempi di attesa. E non è uno sfizio personale: io sono alla fine della carriera, soprattutto ai malati». **(a. con.)**

Giuseppe Poletti è il chirurgo accusato da un collega e da una strumentista. Ex «vice» del primario, dopo essere stato rimosso è entrato in conflitto con lui

«Il primario mi ha già denunciato nel '91 per la morte di un malato, ma il caso è stato archiviato e io ho chiesto 3 miliardi di danni»

Pregiudizi, paure e anche reazioni violente, spesso trasmesse dai genitori

«Io della droga so che è bianca»

In un libro i pensieri dei bimbi delle elementari

«Io della droga so che è bianca», è una delle frasi con cui i ragazzi delle scuole elementari di Piossasco affrontano e spiegano il problema droga. 120 temi in classe, raccolti in un volume, edito dal Comune di Piossasco e dal Centro Torinese di Solidarietà.

Il curatore, Fratel Celestino Zanoni, commenta: «E' un modo utile per vedere il fenomeno droga da un diverso punto di vista, specie per chi, come me, se ne occupa direttamente».

Cosa sanno i bimbi della droga? Gianluca: «Se la prendi, ti distrugge tutti gli anticorpi». Alessandro: «E' una cosa bruttissima e schifosissima che la gente pazza fa per drogarsi». Daniele: «Mia mamma mi ha detto che le medicine che finiscono con la parola "ina" c'è una minima parte di droga». Enrico: «La parola droga mi fa venire in mente che ci sono molti giovani che si drogano e che drogarsi vuol dire iniettarsi con una siringa delle sostanze nocivissime».

Fratel Celestino spiega: «Il problema non è particolarmente sentito dai bimbi che conoscono solo quello che gli viene trasmesso dai genitori, cioè paure, pregiudizi e atteggiamenti di scarsa comprensione verso gli altri. Il rischio? Considerare il mondo della droga e chi, suo malgrado, ne fa parte, come qualcosa di malvagio a priori, da abbandonare al suo destino. I drogati, per i bimbi, diventano persone cattive da emarginare».

Stefano, infatti, scrive: «I drogati devono morire tutti per evitare che la droga si espanda». Stefania è ancora più drastica: «Una persona che si comincia a drogare si può pentire di quello che ha fatto, ma doveva pensarci prima». Chiara: «I drogati rubano tante cose preziose, vogliono contagiare la droga anche su di noi, per esempio i tatuaggi che sono nei giornalini hanno la droga che i drogati mettono sulla colla del tatuaggio e se tieni quattro giorni la droga ti entra nella pelle».

Frasi ingenue. Sara: «Io so distinguere i drogati perché hanno gli occhi storti e viola». O spietate. Paolo: «Secondo me, il mondo è pieno di drogati, perché, quando passo da Torino ci sono delle negre drogate e se vanno a fare l'amore con uno non drogato portano un po' di droga all'uomo». Fabio: «Per sconfiggerla bisogna uccidere le persone che la tengono, come farei io: per prima cosa gli dò un colpo secco e la ucciderei». Fratel Celestino parla della necessità «dare vita a convegni, corsi di formazione, attivare i mezzi d'informazione per far capire a genitori e figli che non tutti i drogati sono così, che si può fare qualcosa».

Nicola Guiducci

Inchiesta in Procura

Rifiuti tossici trasportatore interrogato

L'inchiesta sullo smaltimento illegale di rifiuti tossico-nocivi, dopo il sequestro di cinquemila tonnellate di «spazzatura» speciale, è proseguita ieri con l'interrogatorio dell'autotrasportatore di Pecetto al quale dalle indagini. Intanto la Zanimetal di Leinì, una delle due imprese che sarebbe entrata in contatto con costui, si difende: «Non abbiamo alcun rapporto di lavoro con autotrasportatori di Pecetto». E tiene a sottolineare che, se quest'ultimo è stato sorpreso con 10 tonnellate di , noi non abbiamo mai trattato quelle sostanze». Attraverso il legale, l'avvocato Giardini, la ditta sostiene di poter dimostrare la sua estraneità al traffico di rifiuti tossico-nocivi: il materiale posto sotto sequestro nel nostro deposito doveva ancora essere sottoposto alle opportune lavorazioni di recupero prima di essere avviato a discariche autorizzate».

Collegno, per abuso

Inquisito si autosospende capogruppo pds

Sergio Bonis, capogruppo del pds al Comune di Collegno, si è autosospeso dall'incarico dopo avere ricevuto un avviso di garanzia dal pubblico ministero Vittorio Corsi per abuso in atti d'ufficio. L'indagine riguarda la pubblicazione del notiziario mensile dell'Usl 24. E' stato sostituito dal consigliere Roberto Meinardi.

Un avviso di garanzia è stato inviato anche a Ettore Alteu, presidente del Cdiu (Consorzio intercomunale di igiene urbana) di Collegno, Rivoli e Grugliasco che non ha ottemperato ad alcune norme antiinfortunistiche. Ad informare la procura della Repubblica di Torino è stata la stessa Usl 24. Nei giorni scorsi, nel corso di un sopralluogo, i tecnici avevano che la diffida inviata all'ente di smaltimento rifiuti per la messa in atto di alcune norme di sicurezza, è stata ignorata.

CITTA' DI TORINO — ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON

Il più grande mercato in Piemonte.
Fiera del gran Balôn la seconda domenica di ogni mese.
Dal 1800 Mercato delle Pulci tutti i sabati.
Nelle vie del Balôn tutte le botteghe aperte giovedì e venerdì per commercianti e privati.

Per informazioni: Associazione Commercianti Balôn via Borgo Dora, 3 - 10152 Torino - tel. 436.9741. Fax: 011 4369741.

IL PRESIDENTE VITTORIO FABBRINI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Maroncelli 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

BALBUZIE
A TORINO presso propria filiale, via Montevecchio 4, tel. (011) 540.954, l'Ist. Villa Bania, Rapallo (Ge), tel. (0185) 260.201, organizza un corso dal 19 al 29-4, per l'eliminazione della balbuzie col «Metodo Psicofonico Mastrapeli», il primo autorizzato con Dec. Ministeriale 3-2-1949. Consultazioni gratuite dal pomeriggio del 17 aprile.

CITTA' DI TORINO
occupazione abusiva
IL COMMISSARIO
COMUNICA
che in data 27 gennaio 1993 è entrata in vigore la Legge Regione Piemonte n. 1 del 21 gennaio 1993, pubblicata sul B.U. Regione Piemonte n. 4, che dispone la regolarizzazione del rapporto locativo nei confronti di coloro che, alla data del 1 dicembre 1991, occupavano un alloggio di E.R.P..
E' pure prevista la sanatoria per le sistemazioni provvisorie, oppure per i subentri di fatto nel rapporto locativo a parenti deceduti o emigrati;
AVVISA
che gli interessati possono presentare domanda di regolarizzazione con lettera raccomandata - senza ricevuta di ritorno - diretta al Settore Amministrativo XXI Edilizia Abitativa - Via Palazzo di Città n. - entro e non oltre il 27 aprile 1993.
Torino, 9 aprile IL SUB COMMISSARIO dott. Giuseppe Foriani

Ristorante CA' MIA
COMUNICATO
Si informa la gentile clientela che, a causa di un furto subito, è stata asportata anche l'agenda ricevimenti dell'anno in corso.
Si prega di contattare la Direzione del Ristorante telefonando al numero
(011) 64.72.808
per riconfermare le prenotazioni.

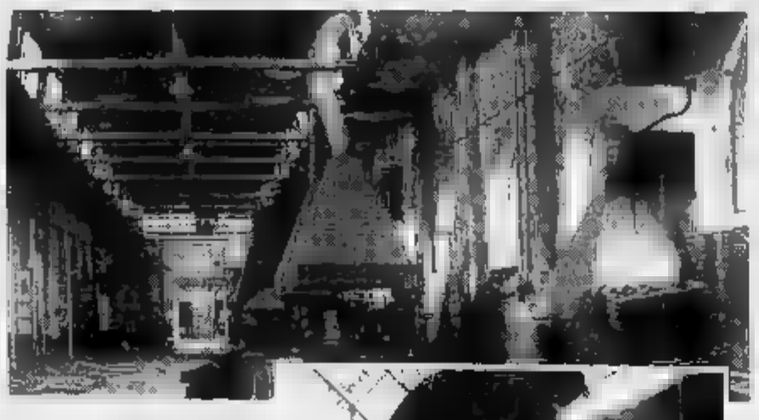
LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

MAROTTA s.r.l.
import tappeti orientali
oggettistica mobili
porcellane cinesi
MOSTRA ANTIQUARIATO TAPPETI CAUCASICI
Orario 8,30/12,30; 15/19
Strada - Moncalieri
Tel. 011 - fax

Denuncia della soprintendenza al Comune

Arsenale, in sfacelo l'officina dei barbis



Capannoni a pezzi, macchinari arrugginiti, presse rotte, forni demoliti. Poi frese, piallatrici e torni accatastati. E' quello che rimane della officina dell'Arsenale militare in Borgo Dora 49, pezzo di militare e della Torino operaia. La soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici ha compiuto un sopralluogo e ha scritto al Comune, denunciando lo sfacelo.

Nel 1980, quando l'Arsenale con la giunta Novelli venne acquisito da Palazzo Civico in cambio di 70 alloggi per i militari, i macchinari vennero affidati alla custodia del Comune. L'intenzione era quella di realizzare un museo di archeologia industriale che avrebbe dovuto essere uno spaccato di storia, professionalità e inventiva delle maestranze torinesi.

A Michele Boero, anni, Valgioie 1, sottufficiale di cavalleria, venne affidato l'incarico di fare l'inventario dei macchinari. Appena in tempo riuscì a bloccare la vendita di alcuni «pezzi» già portati a Taranto.

Nel luglio '85 l'allora soprintendente ai Beni ambientali ed architettonici Clara Palmas contattò il vice rettore del Politecnico ingegner Micheletti, interessato a realizzare museo della macchina utensile. Micheletti si rivolse anche al sindaco spiegandogli che aveva intenzione di utilizzare i macchinari dell'Arsenale per «una esposizione di sicuro e meritevole interesse culturale».

«In quel periodo - racconta Boero, che è anche ispettore onorario della Soprintendenza - i macchinari e l'officina erano ancora integri. E il materiale in gran parte utilizzabile». Ma il Comune non dimostrò alcun entusiasmo, tutto finì nel dimenticatoio. Lo scorso anno Boero fece un tentativo ma ebbe miglior fortuna con gli assessori alla Cultura, Marzano, e al Patrimonio, Ricciotti.

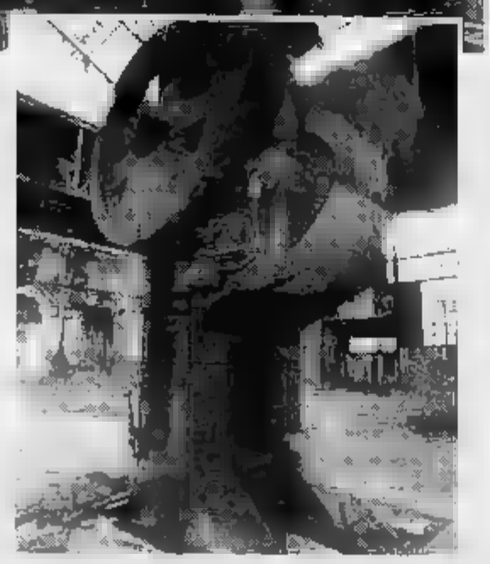
Il 3 marzo, un mese fa, Boero, due funzionari del Comune (Adda e Frascaroli) e l'architetto Marco Motta, della soprintendenza ai Beni ambientali sono tornati nei capannoni dell'Arsenale. Risultato: un disastro.

L'officina, dove lavoravano centinaia operai - «i barbis», che nel gergo della vecchia classe operaia torinese i migliori - non esiste più. Le preziose macchine sono scomparse. I forni delle forge per acciai speciali stati smontati e portati via.

Così è partita per il commissario di governo che regge Palazzo Civico lettera-denuncia sulla situazione «di assoluto abbandono e trascuratezza». Il prezioso materiale «acquistato per notevole somma all'epoca della dismissione dell'Arsenale è ridotto a rottame».

Commenta l'architetto Motta: «Il fatto è notevole gravità, adesso non rimane che annotare la perdita pressoché totale di bene di straordinario interesse». Conclude Boero, che per molto tempo lavorò nell'officina: «Era un patrimonio comunale. Chi e perché ha permesso tutto ciò?»

Giuliano Dolfini



Sono scomparsi o danneggiati dall'incuria in irreparabile i macchinari della vecchia officina dell'Arsenale militare affidati Comune nell'80

Detenuto in permesso non rientra in carcere

Arrestati un evaso e un giovane omicida

La polizia ha arrestato ieri notte un evaso, Ferdinando Attanasio, 25 anni, che approfittando un permesso di 4 giorni non ritornato in carcere, e Gianni Stoppelli, 28 anni, l'omicida dell'orefice Albino Allena durante rapina nel negozio di via Monastir 14, Mirafiori. L'Attanasio si nascondeva da qualche giorno casa di un amico, Giuseppe Giulio, 41 anni, denunciato a piede libero, Slataper 4.

Gianni Stoppelli, invece, si reso irreperibile da quasi un mese, quando era diventata definitiva la pena residua (2 anni e 7 mesi) che deve ancora scontare per l'omicidio che commise quando faceva parte della banda di «Anna la rossa». Una vicenda che nel gennaio '81 sconvolse Torino.

Anna Boncristiano, 23 anni, tossicodipendente conosciuta nella zona via Artom «Anna la rossa», aveva organizzato una banda di minorenni, c'era anche fratello Luciano 14 anni, con lo scopo di mettere a segno colpi in banche e negozi.

La «gang», quattro giovani, decise d'entrare in azione nell'oreficeria di via Monastir, la più vicina alle loro abitazioni. Anna rimase alla guida di un' Alfa 1750 usata a turno dai balordi del quartiere per le loro imprese. Entrarono Gianni Stoppelli, armato di un fucile,

Gianni Stoppelli, 28 anni, l'omicida dell'orefice Albino Allena durante una rapina nel negozio di via Monastir 14, compiuta nell'81

ed altri due giovani mentre un quinto complice restava all'angolo della strada per fare il «palo».

L'orefice non oppose resistenza, lo Stoppelli premette il grilletto per il nervosismo. Quando si precipitò sulla macchina e disse complici che il colpo gli era partito senza che se accorgessa. Luciano Boncristiano commentò: «Come si fa a non sapere che i fucili hanno il grilletto molto più sensibile delle pistole?».

Vennero tutti presi dai carabinieri nel giro di 24 ore, la pigliature di «Anna la rossa» non ora sfuggita testimoni e la ragazza appena uscita di carcere. Allorché confessò non ebbe una parola di rimorso: «L'ho fatto per provare emozioni, non per i soldi».

Al primo processo Gianni Stoppelli, allora sedicenne, fu condannato a 28 anni. In appello la pena venne ridotta a 16. Da tempo giovane era in semilibertà.

Con Torino alle urne anche Vercelli e Novara

In provincia le elezioni interessano 27 centri

Da sinistra, il segretario del pds **Sergio Chiamparino**, il costruttore **Mario De Giuli**; i sindacalisti Uil **Amedeo Croce** (sotto) e Cisl **Giancarlo Panero** (a destra)

Quartieri I consiglieri rimarranno trentadue

Piemonte, il sei giugno si voterà in 84 Comuni

Il 6 giugno voterà soltanto Torino. Nel carnet della prefettura, oltre al capoluogo, ci sono Comuni. In 24 - esclusi Torino e Ciriè - varrà il sistema maggioritario previsto dalla nuova legge per le città sino a 15 mila abitanti (prima la valeva solo per i paesi inferiori ai mila). In regione i centri interessati da elezioni sono invece 84, il 7 per cento delle amministrazioni del Piemonte. Nella kermesse sono coinvolte tutte le province esclusa Alessandria.

Con 27 Comuni al rinnovo cariche, la provincia di Torino apre la graduatoria, seguita da Cuneese (23), Vercellese (16 Vercelli) e Novarese: 14, anche in questo caso il capoluogo. Fanalino di coda Asti con solo 4 centri guida. In gran parte si tratta di scadenze naturali. Due tra le città maggiori, Torino e Vercelli sono invece commissariate: prima dopo la crisi politica dello scorso dicembre, la seconda per la bufera di Tangentopoli che ha fatto finire in carcere quasi tutta giunta.

In provincia di Torino si voterà per il rinnovo delle amministrazioni di Albiano d'Ivrea, Bardonecchia, Bollengo, Brosso, Brusasco, Bussoleno, Carignano, Ceres, Ciriè, Claviere, Cuceglio, Cumiana, Favria, Frassinetto, Lanzo, Lemie, Massello, Mompantero, Montaldo Torinese, Pertusio, Pianezza, Pino Torinese, Pont Canavese, Settimo Rottaro, Trofarello e Volpiano.

Circoscrizioni. I partiti, i movimenti, le alleanze che vorranno presentare liste nelle 10 circoscrizioni dovranno raccogliere le firme quartiere per quartiere, indipendentemente dal fatto che siano presenti con formazione propria anche per l'elezione del sindaco e del Consiglio comunale. Oltre alle mille firme per Palazzo Civico ogni lista dovrà essere presentata da almeno elettori residenti rispettivamente nei quartieri 1, 7, 8, 9 e 10 (con di centomila abitanti) e almeno 700 negli altri (con più di centomila). Complessivamente, se una lista sarà presente ovunque, dovrà raccogliere almeno 6500 firme.

Gli uffici municipali mettendo punto la delibera che modifica il regolamento per i consigli circoscrizionali: Resteranno in carica 4 anni (non più 5). Ciascun presidente dovrà essere scelto all'interno del nuovo consiglio. Gli amministratori sarebbero ancora 32. In primo tempo pareva si potessero far scendere a 20, ma la regola della riduzione dei due quinti è prevista solo per i consigli comunali.

Sindaco cercasi. Giovedì il pds, oltre ai verdi del «sì» al referendum, ha incontrato anche la delegazione di «Verso Alleanza democratica» formata da Dario Rey, Mario De Giuli e Dino Barrera. «Si è trattato - ha detto segretario del pds Sergio Chiamparino - di un confronto proficuo, che ha confermato l'ampia identità di programmi e di veduto per individuare un candidato-sindaco sinistra». Ad Alleanza, a quanto sarebbe emerso, non dispiacerebbe un'«investitura» per Castellani. Ma, prima di arrivare al nome, la Guercia vuole concludere il giro d'incontri. E Alleanza democratica si riunirà (tra il 20 e il 21) per decidere se presentare o no lista.

Referendum. I segretari di Cgil, Cisl e Uil del Piemonte hanno sottoscritto un appello per il «sì» referendum del Senato. Sabbatini, Panero e Croce - martedì, ore 15,30, hotel Concord, via Lagrange 47 - illustreranno le ragioni della scelta.

DIARIO

Iniziative di partiti e movimenti per i referendum.

Oggi. Pds: ore 10, mercato corso Cincinnato, parla Domenico Carpanini.

Club Pannella: dalle 16 alle 19 in piazza Castello angolo via Roma comizi Palma, Manfredi e Claudia Pagliano.

Verdi-Verdi: ore 10, piazza Guala, per illustrare le ragioni del «no», intervengono Nerattini, Bassino e Michieletti.

Msi: ore 10, corso Sebastopoli-via Tripoli, Ghiglia e Motta; piazza Crispi, Pecorini; piazza Madama Cristina.

Verdi: ore 16, mercato piazza Madama Cristina, per spiegare «no» sistema maggioritario al Senato e il «sì» agli altri sette referendum. Intervengono Marco Francone e Rossella Campanella.

Lega Nord: 17, piazza Carignano, parla il segretario nazionale del Piemonte, le Gipo Farassino.

Certificati elettorali. Gli aventi diritto di voto ai referendum che ancora non siano in possesso di certificato elettorale potranno ritirarlo in Regina Margherita 139, «previa esibizione di un documento di identità». Lo comunica il commissario al Comune Riccardo Malpica.

Gli uffici elettorali di corso Regina osserveranno i seguenti orari: oggi al 17 aprile, dalle 8,30 alle Domenica 18 aprile, dalle 6,30 alle 22; lunedì 19 aprile, dalle 7 alle 14.

Chi non può camminare, per poter votare in un seggio diverso da quello nel quale è iscritto può chiedere gratuitamente il rilascio dell'attestato medico presso i servizi di medicina legale delle Usl decentrate.

Le categorie

«Sì» da Ascom e da artigiani

Scendono in campo anche le categorie dei commercianti e degli artigiani per la campagna referendaria. Annunciano il «sì» per il quesito ritenuto più rilevante, quello sulla legge elettorale. L'Ascom (che martedì sera in via Massena terrà tavola rotonda con il docente Marcello Gallo) invita a votare «sì» ai referendum sulle elezioni del Senato, sul finanziamento pubblico ai partiti, sull'abrogazione del ministero per le partecipazioni statali, sulle nomine nelle Casse Risparmio. Libertà di valutazione e di scelta per gli altri.

«Di fronte alla pesante crisi morale e istituzionale che ha investito come una bufera tutto il Paese - spiega il presidente dell'Ascom, Ottavio Guala - e in presenza di una crisi gravissima nella nostra città e del Piemonte, è una svolta, che può essere favorita e largo sostegno alla riuscita dei referendum».

Anche le confederazioni artigiane del Piemonte ritengono che «il al referendum sulla legge elettorale di avviare quella trasformazione dello Stato e suo governo come presupposto di una nuova politica economica basata sullo sviluppo e sul rilancio del sistema produttivo». Ritengono sia un primo passo per più complessiva riforma delle istituzioni, «un processo politico che l'attuale democrazia rappresentativa non può liberare».

BIANCA & **NERA**

assemblea aperta

I consigli di fabbrica unitari degli stabilimenti Alenia di Torino e Caselle e i sindacati hanno indetto un'assemblea aperta «alle istituzioni locali e alle forze politiche democratiche piemontesi». L'assemblea, sulla vertenza Alenia, si svolgerà venerdì 16 dalle alle 11 nello stabilimento di Marche 41.

L'eroina non in appello

Angela Clemente, 25 anni, è stata assolta in appello «per non aver commesso il fatto» dall'accusa di detenzione di droga. maggio dello anno il tribunale l'aveva condannata a 5 anni e 4 mesi carcere perché a sua, in La Torre, a Nichelino, era trovate dell'eroina. «Non è mia» ha sempre sostenuto la donna difesa dall'avvocato Perla, la corte ha creduto.

Comitato per abrogare l'articolo 19

è costituito il comitato cittadino promotore del referendum per l'abrogazione dell'art. 19 (nomina delle rappresentanze sindacali interne) dello Statuto lavoratori. Il comitato è composto da Fim uniti Torino, Autorganizzazione sindacale del Comune di Torino, consiglio di fabbrica Sigom di Venaria, delegati di Fiat Mirafiori e Digital, aderenti ai Cobas scuola. La sede del comitato è in Baretti 8 bis/E.

Grugliasco dice no a 170 auto

Gli abitanti delle case tra piazze Papa Giovanni e corso Cervi a Grugliasco riusciti a salvare il verde pubblico. La costruzione di 170 box auto sull'unica area ricreativa è stata infatti bloccata dal Comune dopo le proteste degli inquilini della zona.

in favore degli

Sit-in dalle 15 alle 19 in via Garibaldi (lato piazza Statuto) promosso dal Forum Animali a favore in particolare degli agnelli ammazzati per una barbara tradizione sanguinaria.

Stop pulizia nell'ospedale di Rivoli

Blocco delle pulizie dell'ospedale di Rivoli degli aderenti alla Failpa Cisal. Gli addetti spiegano: «La ditta che ha vinto la gara d'appalto ci chiede di dimezzare le e lavoro perché la direzione ha ridotto la spesa. Noi chiediamo il passaggio diretto alle condizioni preesistenti e la verifica tra giorni».

Pino: svaligiano 3 alloggi, presi

Due topi d'alloggio sono finiti in manette dopo svaligiato tre appartamenti nello stesso condominio, via Tetto Nuovo 37. Sono due slavi, fermati carabinieri nucleo radiomobili di Chieri: Damir Habic, di 22 anni, e Pero Drijacca, 33 anni, che risulta domiciliato in un albergo in via Principe Tommaso 12 a Torino.

Grugliasco, manette a spacciatori

Due pregiudicati sono finiti in carcere per detenzione e cio di eroina. Si tratta di Claudio Gaudioso, 33 anni, Torino, e del tunisino Ezzedine Iouin, anni.

Renault Clio.

Da noi fino al 15 Aprile sceglierla è facile.

*10 milioni in 18 mesi senza interessi oppure in 36 mesi a tasso agevolato del 10%**

Esempio: Clio 1.1,2 i.e. Cat. 3p.
L. 14.459.000 chiavi in mano.
Acconto L. 4.459.000.
Importo da finanziare L. 10.000.000.
Spese dossier anticipate L. 200.000.

18 mesi senza interessi con rate mensili da L. 555.500 (1).

36 mesi al tasso 10% con rate mensili da L. 322.500 (2).

* Tan agevolato Legge 142/92 (1) T.A.N. (tasso annuale nominale) 10% T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 2,86% (2) T.A.N. (tasso annuale nominale) 10% T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 11,97%.

RENAULT
IL AUTO DA VIVERE

LE CONCESSIONARIE RENAULT DI TORINO E PROVINCIA

Finiscono nei guai due guardaparco sospettati di aver legami stretti con i bracconieri

Troppe armi nel cuore del Paradiso

In carcere un guardiano della diga del Teleccio e un ristoratore
«La caccia di frodo al camoscio era ripresa in modo preoccupante»

Arrivava con troppa facilità il «camoscio nostrano» nei ristoranti di mezzo Piemonte. Così troppa da lasciar presupporre una discreta presenza di bracconieri nel territorio del Parco nazionale del Gran Paradiso: gente in grado di andare a caccia senza correre il rischio di incontrare le guardie. Due settimane fa, era finito in carcere Sergio Magnino, 50 anni di Locana, un vecchio bracconiere, espertissimo di armi. I carabinieri di Locana lo avevano trovato in possesso di un vero e proprio arsenale. Adesso, il quadro del bracconaggio nella zona del vallone di Piantonetto, si arricchisce di nuovi elementi.

Li hanno messi insieme i carabinieri della Compagnia di Ivrea arrestando due persone e denunciandone altre sei. Tra questi anche due guardaparco: Cosimo Barletta, 35 anni, Chieri, e Luciano Blanchetti, 34 anni, Locana. Sono stati trovati in possesso di armi, munizioni e trofei di caccia di «dubbia provenienza». «Per adesso - dice il presidente del Parco, Franco Montacchini - nei confronti dei due nostri uomini non prenderemo provvedimenti. Dobbiamo capire se anche loro, e soprattutto a che livello, siano coinvolti in questa vicenda». In manette, invece, sono finiti Gianlino Ozzello, 49 anni di Locana, dipendente dell'Azienda energetica municipale, guardiano alla diga del Teleccio; e Alberto Grisolano, 43 anni, titolare del ristorante «Da Berto» in frazione Talosio sopra Ribordone. Nell'alloggio del guardiano, vicino alla diga, sono stati scoperti 7 «trofei»: teste di camoscio e stambecchi imbalsamate e alcune armi, tra cui una pistola Thomson con silenziatore e mirino a puntamento laser; e casa del ristoratore, invece, sono stati rinvenuti candelotti di dinamite, detonatori e un fucile fabbricato artigianalmente.

«Un'attrezzatura che viene utilizzata da chi pesca o caccia di frodo» assicurano gli esperti. Oltre ai due guardiaparco sono anche stati denunciati Aldo Grisolano, 43 anni, Sperone, Domenico Ricciardi, 37 anni, e i fratelli Giovanni e Battista Contratto, di 66 e 58 anni tutti di Locana. Il camoscio sequestrato è ingente: una ventina di «trofei», probabilmente quelli dai capi migliori, decine di fucili, pistole e munizioni. A svelare una parte dei misteri della caccia di frodo «senza rischi» nel cuore del Parco sarebbe stato lo stesso Magnino. Coinvolti nell'attività di bracconaggio ci sono sia valligiani insospettabili, sia cacciatori improvvisati provenienti dalla pianura. «Che si cacciasse di frodo in quella zona non era un mistero» dice ancora il presidente Montacchini. «Avevamo fatto intensificare la sorveglianza, anche sul personale di controllo si erano fatti degli interventi. Volevamo evitare che il servizio fosse svolto con troppa leggerezza».

Lodovico Poletto

IL VALLONE DI PIANTONETTO

Trappola per gli animali

Da sempre è un paradiso per gli appassionati di arrampicata con gli itinerari entrati nella storia dell'alpinismo esperti come il Becco della Tribolazione o sul Valsoera. Ma sempre il vallone di Piantonetto è anche il terreno prediletto dai bracconieri. Fino al '79, prima del decreto che ha ulteriormente ampliato il territorio del Parco, questo vallone che si stacca poco oltre Locana, in valle Orco, rappresentava un budello nell'oasi protetta: i cacciatori attendevano camosci e stambecchi appena fuori i confini del Parco. «Lì abbattevano in tutta tranquillità - ricordano all'Ente Parco - rischiare la denuncia per bracconaggio; con l'ampliamento il budello è stato eliminato». Ma i bracconieri non si sono arresi: «Utilizzano armi sofisticate, moltissimi vengono dalla città». Una presenza che nel Piantonetto difficilmente possava inosservata.

Giacomo Ozzello (a sinistra) e Alberto Grisolano

Crisi senza fine

Piossasco ha trovato due sindaci

Le elezioni anticipate sono state evitate sul filo di lana, ma non per questo la situazione politica di Piossasco appare meno ingarbugliata.

Ieri mattina, ultimo giorno utile prima dell'arrivo del commissario prefettizio, l'ennesimo colpo di scena: due diverse maggioranze hanno presentato in Comune, gli esecutivi con tanto di programmi per i prossimmi mesi. Da una parte psi, sinistra indipendente e verdi - che con il pds hanno governato negli ultimi due anni -, dall'altra pds, pli, pri, Società futura, con l'appoggio esterno della dc.

Per quanto riguarda il sindaco nell'infuocato Consiglio comunale che si terrà giovedì sera, ci sarà lo scontro tra il professore di filosofia della sinistra indipendente, Adriano Andruetto, 41 anni, insegnante, e l'operaio Comau, Roberto Testera, 38 anni, proposto dal partito della Quercia.

Entrambe le giunte sono di minoranza, ma l'«appoggio esterno» dello scudo crociato permetterebbe a pds, pri; pli e Società Futura di arrivare ad una risicata maggioranza di 16 consiglieri su 30.

SPORT FLASH

Sci, Uovo d'Oro

Ultime battute per la stagione dello sci. Oggi a Sestriere tradizionale appuntamento con l'Uovo d'Oro, slalom gigante per giovanissimi alla 13ª edizione. Oltre mille i partecipanti, divisi nelle categorie Baby, Cuccioli, Ragazzi ed Allievi, impegnati sulle piste dell'Alpetto. Lo scorso fine settimana sul Colle si sono invece disputati i campionati nazionali Csain: tra i vincitori spiccano i nomi dei torinesi Luisa Sanseverino, Stefano Pronto e Daniele Bianchi, che si sono imposti nelle rispettive categorie.

Pallavolo: il Pinerolo ospita il Mogliano

Penultimo impegno interno in A2 femminile per il già retrocesso Pinerolo. Le biancoblù di Novarese ospitano oggi (ore 17,30; palasport via dei Rochis) il pericolante Mogliano.

Canottaggio, derby sulle acque del Po

Come è ormai consuetudine, si disputa oggi (ore 9,30) sul tratto del Po Esperia-Caprera (Murazzi), il derby del fiume. I bianconeri di Tontodonati, assente e sostituito da Gho, sconfitti all'andata per 4-1, perdono Falossi impegnato nel raduno azzurro a Piediluco col compagno granata Romanini. Le cinque barche in acqua saranno: singolo, doppio, 4 senza, 4 di coppia e 8. La novità sarà il 4 di coppia composto da giovani cat. ragazzi.

Podismo, in scena a Alpignano

Organizzato dal gruppo «Base-Eco» e dall'Atl. Rivoli si svolgerà domani con partenza alle ore 9 da piazza Alpini a Valdellatorre il primo trofeo di corsa su strada per amatori Fidal. Il percorso varia dai 7 ai 10 mila metri secondo le categorie. A tutti i partecipanti (l'iscrizione costa 5 mila lire) sarà offerto un pasco gara contenente prodotti alimentari.

Ippica, a Vinovo e galoppo

Trotto oggi e domani, galoppo Pasquetta. E' la proposta di Vinovo. Oggi batterie delle Targa d'Oro Encat, per i gentlemen ed ottimo scontro fra i 4 anni. Favoriti (ore 15). I. Oscar Max, Oklahoma Bi. II. Lotar Blue, Icne del Cigno. III. Pallade Egral, Pilsen. IV. Nunc Pegaso, Gioky Gis. V. Pray Jesolo, Po River. VI. Nanni di Valle, Napoleone Ciak. VII. Occhieppo Abt, Olao. VIII. Moby Dich Or, Nougat Bi.

Calcetto, torneo polizie municipali

Mercoledì prossimo avrà inizio presso il T.C. Monviso il primo torneo di calcetto riservato alle polizie municipali. La gara d'esordio, prevista ore 22, vedrà di fronte la polizia di Grugliasco e i carabinieri di Grugliasco. Il torneo durerà sino al maggio.

Balangero, impegnati ventidue ex minatori

Decolla la bonifica all'«Amiantifera»

Cominceranno il 5 aprile i primi lavori di messa in sicurezza delle discariche dell'Amiantifera di Balangero, dove sono ammassati 65 milioni di metri cubi di pietrisco contenenti fibre di amianto.

Lo hanno annunciato ieri il vicesindaco di Corio Fabrizio Zandonatti e l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio: «Si tratta - ha detto Cerchio - di un primo intervento nel quale saranno impiegati 400 milioni messi a disposizione dal ministero dell'Industria e un contributo della Crt. Vi saranno impegnati 22 minatori, senza lavoro dopo il fallimento della miniera, che hanno frequentato i corsi regionali di abilitazione a trattare le fibre di amianti finanziati dal fondo sociale europeo».

Parte dei lavori sarà affidata alla Exed, la società costituita dal Comune di Corio di cui sono soci diversi minatori: «La miniera - spiega Zandonatti - è abbandonata da tre anni: le montagne di pietrisco sono soggette, più volte, a frane e smottamenti causati dalla mancata manutenzione dei canali di scolo dell'acqua piovana».

I lavori dureranno tre mesi, e comprendono, oltre ai rilievi statici delle masse di pietrisco, una prima sistemazione delle discariche: con un elicottero - aggiunge Zandonatti - sarà anche irrorata sulle discariche una sostanza protettiva che impedisce la dispersione di fibre d'amianto nell'atmosfera». Le ultime rilevazioni della quantità di fibre nell'aria di Balangero avevano evidenziato una concentrazione di 4-6 fibre per litro cubo «contro una soglia d'allarme - dice Ermanno Martini, direttore tecnico dell'Exad - di cento fibre. Negli anni d'attività fino al 1980 c'erano 12 mila fibre per litro cubo».

Per la definitiva bonifica del sito occorrerà attendere la fine '93, quando saranno stanziati 15 dei 30 miliardi previsti per il completo recupero dei bacini della miniera.

Molti abitanti di Orbassano e Beinasco avvertirono in passato strani malesseri

La nube tossica arriva in pretura

Alla sbarra ex dirigente della Servizi Industriali

La nube tossica di Orbassano approda in pretura. Vi arriva nella forma di un fascicolo processuale chiuso dal sostituto procuratore Mauro Amisano con il rinvio a giudizio, già fissato per ottobre, dell'ex amministratore delegato della Servizi Industriali, Osvaldo Nirino. Il manager è stato condannato di recente a 11 mesi di carcere per violazione della «legge Merli» sugli scarichi nella rete fognaria di prodotti chimici oltre i limiti consentiti e per aver impedito l'ingresso nell'azienda a tecnici dell'Usl 34.

La nube imperversò per un paio d'anni nel cielo di Beinasco e Orbassano, causando ripetuti malesseri nella popolazione e proteste e finire. In particolare ne risentirono i ferrovieri del vicino scalo e gli operai delle officine Atm del Gerbido che, in più occasioni, si presentarono a decine in pronto soccorso lamentando difficoltà nel respirare. Si approdò ed un primo processo a precedenti amministratori dell'azienda di Orbassano e smaltimento rifiuti di Orbassano, chiuso con l'amnistia dei reati ambientali. «Ciò che conta - commenta l'avvocato Chiappero, difensore di Nirino - è che già allora l'azienda abbia realizzato gli interventi richiesti dai consulenti del pubblico ministero, indipendentemente dal fatto che fosse della Servizi Industriali la responsabilità dei maleodoris.

L'azienda ha già realizzato una serie d'interventi per eliminare gli odori, così com'era richiesto dal pubblico ministero: i disturbi segnalati dalla popolazione sembrano essere cessati

Quest'ultimo rinvio a giudizio colpisce il manager per le «molestie» provocate alla popolazione dalla «nube tossica» e tutto il 1991. In seguito i disturbi sono cessati e ora il legale dell'azienda può sottolineare questo aspetto positivo: «Il nuovo processo è un'eredità del passato. Per quanto sia da dimostrare la fondatezza dell'accusa, la Servizi Industriali non intende sostenere battaglie di principio». Chiappero lascia intendere che il procedimento si potrebbe chiudere con l'oblazione del reato: il versamento di una somma. Il codice penale, in questo caso, prevede l'arresto sino ad un mese e l'ammenda sino 400 mila lire, sanzione pecuniaria che scongiurare qualsiasi velleità processuale. La norma risale al 1931.

L'accusa si riferisce all'inadeguatezza delle coperture dei vasconi per il trattamento dei rifiuti industriali. Risponde Nirino perché all'epoca non era ancora subentrata la nuova amministrazione della «Servizi». Nel frattempo è cambiato l'assetto societario dell'azienda con l'ingresso del «Gruppo Acqua» dei fratelli Pisante al fianco della americana «Browning Ferris Industries».

Alberto Gaino

Oggi, prima del derby

La sala stampa del Delle Alpi intitolata a Panza

In occasione dell'odierno derby di calcio tra Juventus e Torino, la sala stampa dello Stadio delle Alpi verrà intitolata a Giglio Panza, l'indimenticato giornalista sportivo e direttore di Tuttosport scomparso lo 7 dicembre dopo lunga malattia. Poco prima della stracittadina (che s'inizierà alle 16) nei locali interni dello stadio torinese si terrà una breve cerimonia, durante la quale verrà scoperta una lapide realizzata per l'occasione dallo scultore Giuseppe Tarantino.

Il mondo sportivo cittadino intende così ricordare la figura di uno dei più noti ed apprezzati giornalisti piemontesi. Giglio Panza nacque a Casanova Elvo, in provincia di Vercelli, l'11 ottobre 1913. Già da giovanissimo, quando ancora giocava a calcio, si era dedicato al giornalismo sportivo, collaborando con numerosi settimanali specializzati. Fu anche dirigente della Lega piemontese e commissario tecnico della rappresentativa regionale, ma intanto era già diventato giornalista professionista, entrando nella redazione torinese de l'Unità, dirigendo poi Paese Sportivo fino ad approdare a Tuttosport, dove ricoprì la carica di direttore dal '62 al '74.

Inchiesta sull'usura

Pinerolo, blitz nell'abitazione del prestasoldi

L'inchiesta sui prestiti con tassi da usura del Pinerolese ha portato ieri mattina al sequestro di 65 milioni nell'abitazione di Adolfo Priotti, via Tiro a segno, Pinerolo. I carabinieri della sezione di polizia giudiziaria hanno bussato poco prima delle 6 alla porta del prestasoldi: «Non ho nulla da nascondere», avrebbe detto l'uomo quando gli è stato notificato l'ordine di perquisizione firmato dal procuratore della Repubblica Giuseppe Marabotto.

Per tre ore la casa è stata controllata: tutte le persone che hanno bussato chiedendo di incontrare Priotti con lo scopo di ottenere dei finanziamenti sono state identificate; in alcuni casi sono stati anche sequestrati degli assegni portati a garanzia del prestito richiesto.

Poco prima delle 12, nascosti in un copertone usato, sono stati trovati 65 milioni in banconote di piccolo taglio. L'inchiesta, iniziata nel febbraio scorso, ha portato alla luce un vasto giro di denaro prestato con tassi molto elevati, che arrivano anche al 15 per cento.

I carabinieri, che avrebbero individuato altri prestasoldi, hanno già inviato un rapporto dettagliato alla magistratura.

S. Gillio, arrestati

Gli estorsori del barista erano due clienti

Le telefonate che giungevano ogni giorno a Roberto Orrù, 37 anni, titolare del bar Portico, di San Gillio, erano sempre dello stesso tono: «Paga la tangente o ti facciamo saltare il locale. Se non ti decidi a pagare subito i soldi ammazziamo tua moglie e tuo figlio».

Non all'inizio il proprietario del locale pensava ad uno scherzo, con il passare dei giorni e con l'intensificarsi delle telefonate, si è convinto che gli estorsori facevano sul serio. Roberto Orrù ha allora deciso di andare a raccontare tutto ai carabinieri: uomini del nucleo operativo della compagnia di Rivoli hanno iniziato i controlli, cominciando proprio dai frequentatori del bar. Dopo l'ennesima telefonata, il barista si è detto disposto a versare il denaro richiesto, sei milioni. All'appuntamento per la consegna del denaro, alla periferia di San Gillio, c'erano anche i carabinieri, nascosti dietro ad un cassonetto: quando S.S., 17 anni, Alpignano, si è presentato per ritirarlo, è stato bloccato. In serata le manette sono scattate ai polsi della «mente» dell'estorsione, Massimo Sanfilippo Tubò, 21 anni, via Bottego 5, San Gillio, cugino del baby-estorsore.

PININFARINA HA PROGETTATO UNA CUCINA PENSANDO A CHI LA GUIDA

snaidero
LA CUCINA DELLE IDEE

centro forme
Grattacielo Piazza Solferino Torino

Assumete il pieno controllo del vostro spazio. Ola by Pininfarina, infinito e flessibili proposte compositive vi permette di definirlo a vostro piacere. I numerosi accessori lo rendono facile ed accogliente, versatile nell'uso e nelle funzioni.
O L A
Le insuperevoli cromatiche - in laminato, laccato e legno - ne fanno una cucina moderna bellezza.

STREPITOSO AL CENTRALE

intrigante, coinvolgente, ambiguo, bellissimo.

LA MOGLIE DEL SOLDATO
"The Crying Game"
un film di NEIL JORDAN

Orario spettacoli: 15,45 - 18,05 - 20,20 - 22,30

MASSIMO 1

«Ma che bello, tra tanti film esangui, trovarne uno che letteralmente trabocca di idee, di energia, di umanità. E - sì, diciamolo - di passione»
(IL MESSAGGERO)

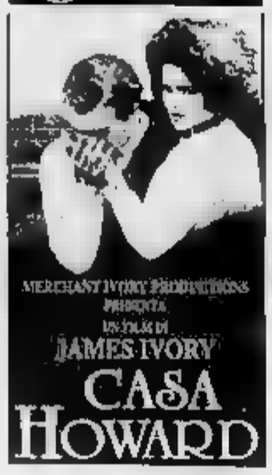
LUNA PARK
un film di PAVEL LOUNGUINE

SELENE

UN FILM DA VEDERE!
4° MESE

tratto dal romanzo
ORLANDO

adua 400



SUPERCINEMA UNO

Ciò che è cominciato all'inferno, finirà sulla terra...

CLIVE BARKER
presenta
HELLRAISER III

ROMANO

Il capolavoro dei FRATELLI TAVIANI scelto per competere al FESTIVAL di CANNES

un film di PAOLO e VITTORIO TAVIANI
Fiorile

IV^a SETTIMANA AL VITTORIA

UNA ESCLUSIVA LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS

EMPIRE

Un grande thriller di ALAN PAKULA
regista di «Presunto innocente»

LA DONNA
GIOCHI D'ADULTI

AMBROSIO e eliseo blu

Tangentopoli in Usa, Eddie Murphy, corrotto pentito.
(La Repubblica)

EDDIE MURPHY
il Distinto Gentiluomo

Un film BUENA VISTA INTERNATIONAL
© HOLLYWOOD PICTURE COMPANY

ERBA

OLIMPIA 2

Vincitore del Premio MIGLIORE ATTORE AL PACINO

AL PACINO
in un film di MARTIN BREST
SCENT OF A WOMAN
PROFUMO DI DONNA

VOLA AL CINEMA

SULLE ALI DELLA FANTASIA

CRISTALLO

IL NERO CHE HA FATTO TREMARE L'AMERICA

AMBRA

Vincitore di 2 Premi OSCAR

CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- *VIAGGIO IN AMERICA LATINA*
- *VIAGGIO IN AFRICA*
- *COMPUTER*
- *TENDA CANADESE A 3 POSTI*
- *LETTORE COMPACT DISC*
- *MOUNTAIN BIKE*
- *OROLOGI*
- *... e decine di altri!*

Promossa da: RADIONOTIZIE, Radio 95, Radio Reporter 88, Radio Marina, Radio Torino Popolare

Con il contributo: ASSESSORATO all'ASSISTENZA e SERVIZI SOCIALI della Regione Piemonte

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal **17 aprile** (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi e associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra a Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La tre giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in un parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato con stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE
Tel. 92 fax
ENTRO IL 17 APRILE

CHARLIE CHAPLIN 1

WHOOPI GOLDBERG scatenata, esuberante, irresistibile nel film più spassoso dell'anno

VOLETE ANCORA DIVERTIRVI CON WHOOPI GOLDBERG, LA SCATENATA MAGA DI GHOST!

ETOILE

«Un film superlativo»
(Panorama)
«Un'autentica riuscita»
(La Stampa)

IDEAL

IL GENIO DEL GIALLO E' TORNATO

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

LA STAMPA

ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Arriva la moda androgina: cravatte e pantaloni

Donne senza gonne

L'abbigliamento «gamine» snobba la Schiffer, esalta Kate Moss
Per raggiungere l'effetto-ragazzaccio anche i trench alla Bogart

Donne senza gonne: mascoline, androgine, ambigue e affascinanti. Da Parigi arrivano le nuove «gamines». Ragazze-ragazzaccio vestite rigorosamente da uomo. E' la prevedibile risposta alle signore tutte curve celebrate dal mondo della moda. La sobria «anti-Schiffer», preferisce i pantaloni alle minigonne, le camicie Oxford ai sexy bustier, i mocassini ai tacchi a spillo. Le «neo-gamines» hanno anche un simbolo da imitare: la top model diciassettenne Kate Moss che, col suo fascino androgino, ha offuscato l'astro delle regine della passerella alla Cindy Crawford. La divisa più amata da Kate? Camicia Brooks Brothers (New York), cappello Borsalino (Milano), pantaloni Paul Smith (Londra), cravatta Inès de la Fressange (Parigi), scarpe Henry Beguelin (Milano).

Per concedersi un armadio alla garçonne, però, non occorre andare in capo al mondo. Anche Torino offre diverse «botteghe della metamorfosi»: entri vestita da brava bambina, ne esci sexy-gangster (tipo Charlotte Rampling nel «Portiere di notte») o raffinata signora-manager (stile Madonna durante il suo ultimo viaggio in Italia: doppiopetto, pantaloni e basco in tinta, tutto di Dolce & Gabbana). Una delle mecche del genere «masculine» è Poncif (piazza Vittorio Veneto 5). Dice la titolare: «Ho sempre creduto nella moda maschile proposta

alle donne, e oggi più che mai questa tendenza si rafforza». Nel negozio sono di scena tailleur-pantaloni (360 mila lire), giacche maschili (260 mila), mini-trench alla Humphrey Bogart (250 mila) e persino le cravatte per lei, decorate a mano da Anna Cappelleri (90 mila).

Per le camicie super-maschili, invece, l'indirizzo giusto è Jana (piazza Vittorio Veneto 3): costano 200 mila lire e volendo, si abbinano a rigorosi tailleur principe di Galles (un milione) e ironici cappelli da cowboy in paglia (250 mila). Tailleur da perfetta «gamine» anche dal più sobrio degli stilisti: Giorgio Armani (piazza San Carlo 145). In questa vetrina spiccano pantaloni gessati da nuova gangster, tailleur-pantaloni dalla linea asciutta (2 milioni) e gilet in seta tinta neutra (500 mila).

Anche boutique San Carlo (al 169 dell'omonima piazza) concede spazio all'armadio unisex. Propone infatti camicie dal taglio tradizionale in pura (qui sta l'aspetto femminile) a 400 mila lire, sobri pantaloni a sigaretta di Metradamo (238 mila) e giacche di Cantarelli a tre bottoni (500 mila). Concludiamo la panoramica sull'armadio maschile con qualche idea androgina da mettere ai piedi.

De Buso (via Gobetti 7) si trovano diverse calzature mascoline: dalla polacchina (215 mila lire) al mocassino inglese (168 mila) fino alle sobrie francesine allacciate (265 mila). Largo alle «gamines», allora.

Manuela Minucci

I film più visti in settimana

Il soldato Richard Gere continua a far cassetta ma un eroe lo insidia

Domina «Sommersby». Per quarta settimana consecutiva il film con Richard Gere e Jodie Foster è il più visto dai torinesi (rilevamenti a cura dell'Agis). La storia del soldato che rientra dopo la guerra di Secessione statunitense ha attirato ancora 11.030 spettatori al Reposi e al Fiamma.

Al secondo posto si conferma «Eroe per caso», film «made in Usa» del provocatorio regista inglese Stephen Frears («My beautiful laundrette»). La sceneggiatura è David Webb Peoples, lo stesso de «Gli spietati», prende il via da un incidente se- e descrive la conseguente «caccia allo scoop» della giornalista rampante Davis (la casalinga in fuga dalla noia quotidiana di «Thelma & Louise») esperta della tv del dolore. Gli altri interpreti sono Dustin Hoffman e Andy Garcia. In ascesa il degli spettatori: 7237 all'Artecchino. L'atteso «effetto Oscar» ha consentito al pluripremiato (quattro statuette) «Gli spietati», western diretto interpretato da Clint Eastwood, di assicurarsi terza posizione con presenze al Lux. Il premio quale miglior attore assegnato Al Pacino ha favorito «Scent of a Woman» che, anche se entra nei «Top ten», ha richiamato all'Olimpia 2 oltre persone in più della settimana scorsa. Nel film, l'ex Padrino impersona un colonnello in congedo incattivito dalla cecità.

Richard Gere piace ai torinesi

In ascesa anche la presenza del grottesco «Arriva la bufera» Daniele Luchetti (3661 all'Eliseo e al Nazionale) e dell'evento d'essai «La moglie del soldato» di Neil Jordan (3376 al Centrale). Nell'ultimo weekend stati venduti 37.172 biglietti, oltre 6 mila in più della settimana precedente. [d. ca.]

I PIU' VISTI
(spettatori dall'1/4 al 7/4)

1) Sommersby	11.030
2) Eroe per caso	7237
3) Gli spietati	5469
4) Arriva la bufera	
5) Trauma	
6) L'armata delle tenebre	3506
7) La moglie del soldato	3376
8) Il distinto....	2996
Fiorile	2614
10) Gli spangheroni	1974

Jazz africano

Dibango saxofono eccellente

Organizzato da un'associazione di giovani africani, Gecs, stasera alla discoteca «Charleston» (via Cavalcanti 5, ore 22) è annunciato un concerto davvero speciale: il «re soul makossa», il saxofonista camerunense **Manu Dibango**, torna infatti a esibirsi a Torino.

Dibango è, con Youssou 'N Dour, l'artista africano più influente sulla scena occidentale: è stato il primo, negli Anni Sessanta, a imporre la musica del Continente all'attenzione del pubblico di mezzo mondo. La sua contaminazione fra ritmi afro e jazz ha fatto scuola e ha tanti fans.

Manu Dibango è anche autore di un'autobiografia, intitolata «Tre chili di caffè»: il libro è stato pubblicato in Italia dall'Edt di Torino.

L'arrivo di Manu Dibango è il fiore all'occhiello del «minifestival» che si terrà stasera e domani «Charleston». All'insegna di «World Music Nites '93» stasera esibiranno anche i reggae della formazione milanese Lion's Band, e i percussionisti del gruppo Tribà, giunti dall'Africa. Domani l'attenzione si sposterà sull'America Latina: attrazione serata sarà il gruppo Caribe, affiancato dalla vocalist Marilla Marin e dal deejay Roby Arsenico con la sua Latin Machine.

Il biglietto per ogni serata - in vendita soltanto alla cassa del «Charleston» - costa ventimila lire. [g. for.]

DOVE ANDIAMO

LIRICA. L'unione sportiva Barcanova e l'associazione commercianti Barca organizzano stasera alle 21 un concerto lirico alla palestra del campo sportivo in Centallo. Protagonisti Romina Ambrogio, Angelica Buzzolen, Jin Young Hur, Davide Livermore, Marco Ricagno, Patrizia Bozzo. Al pianoforte, Giuseppe Giusta. Ingresso a offerta libera, incasso a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.
CAMPIELLO. Sull'onda del successo di pubblico di «Dracula» (tuttora all'Ambra), il Museo del Cinema propone al Massimo Due, via Montebello 6, la rassegna «Il mito del vampiro». I film serali: «La brillante carriera di un giovane vampiro» alle 20,15, «Per favore non mordermi sul collo» alle e, per i nottambuli, «Il demone nero» a mezzanotte. Ingresso: 7 mila.
OPERETTA. Il Festival di Operette presenta stasera all'Alfieri «Cin Ci Là» di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. Interpreti: Franco Barbero, Nadia Furlon e Corrado Olmi. Il sipario si alza alle 20,45, biglietti e 26 mila lire.
Le compagnia I Soggetti mette in scena stasera alle 21,30 il Circolo Dravelli in via Pracosa 11 a Moncalieri «XX secoli di miseria (ovvero le storie del teatro)». L'ingresso costa 13 mila lire.

Cascina Giajone

Le stelle brillano in biblioteca

qualche giorno un planetario è a disposizione del pubblico Biblioteca civica «Cascina Giajone» in via Guido Reni 114 (orario: 14-19,45 lunedì al venerdì, sabato dalle 8,30 alle 13,55). Non è però uno di quei costosi planetari che proiettano la volta del cielo su una cupola, simulando alla perfezione il moto dei corpi celesti.

E', invece, un planetario «povero», fatto con plexiglas e dischi mobili. Una «povertà» che non impedisce, tuttavia, di rappresentare fedelmente il cielo osservabile dal Piemonte in qualsiasi istante dell'anno.

Realizzato da Sandro Brunetto e chiamato «Astermaster», questo planetario era già stato esposto alla mostra Experimenta '92. In esso sono riportate 2530 stelle e decine di nebulose e di galassie: uno strumento didattico senza dubbio utile per familiarizzare gli studenti con le prime nozioni astronomia. La Biblioteca «Cascina Giajone», dotata di 15 mila volumi, accoglie circa centomila persone all'anno.

Caccia al tesoro

Cinque tappe per scoprire i «volontari»

A caccia di volontari. Non proprio, ma una caccia al tesoro a offrire l'occasione a chi conosce la realtà del volontariato scoprirne l'attività, entrando nelle loro sedi.

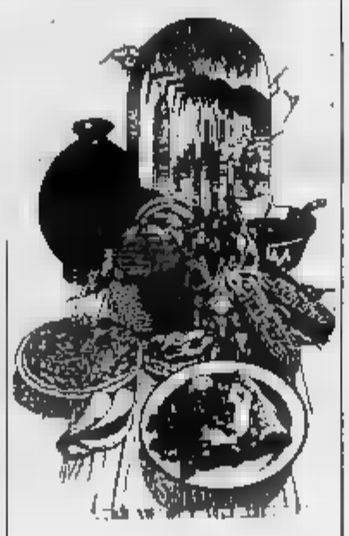
La proposta un viaggio-gioco da compiere con chi si occupa volontariato arriva Radionotizie: la partenza della caccia al tesoro si terrà il 17 aprile alle 15 al Teatro Juvarra, con la distribuzione ai partecipanti «tappe» da seguire.

Ogni squadra dovrà essere composta due persone, dai 13 anni in su. Seguirà un percorso per raggiungere cinque associazioni scelte fra quelle che hanno aderito all'iniziativa. Ogni «tappa» fornirà elementi per completare quiz finale con il quale si accederà a un'altra caccia al tesoro. Il 13 giugno, premiazioni al parco del Valentino. Lì, si svolgerà una tre giorni sul volontariato con dibattiti, mostre, spettacoli e concerti. Sono in palio viaggi in America Latina e Africa, compact disc, mountain-bike. Telefono 011/771.25.18.

MANGIAR ■ cura di Edoardo Ballone

Nel Saluzzese

Dove nasce il Po le lumache fritte diventan ravioli



Piscevole. Merita una visitina. Che puntualmente si traduce in un sontuoso pranzo piemontese con piatti che Claudio Dossetto (addetto ai primi e ai secondi) definire «raffinati». La moglie Graziella, invece, ha il compito confezionare gli antipasti e i dolci. Una coppia affiatata questa che conduce (da undici anni) Claudino, ristorante nel centro Gambasca, un tiro di schioppo da Crissolo, dove Po. Non caso dei piatti forti del locale sono i ravioli delicata carne di trota pescata nelle acque del fiume vicino.

Altre specialità sono i polpettoni di fagianello che è voce che va ad arricchire i gustosi antipasti, il capretto al forno e i filetti di anatra. E poi, doveroso omaggio alla consorte del titolare, non fatevi sfuggire un assaggio di bonèt al cioccolato. Buono davvero. I vini possono essere scelti fra 25 etichette di casata convincente.

Una curiosità: i vetri del piccolo regno di Claudio, detto Claudino, sono Elio Garis, artigiano posto e meglio conosciuto come «mastro Meli». C'è pure una galleria di quadri che ogni tanto cambia la firma degli artisti espositori.

(Valle Po)
Via Roma 22
Cucina piemontese
35-38 mila vini
Chiuso mercoledì
Tel. 0175/265.186

Un'esposizione canina nel Palazzo Vela

Messicano «nudo» sarà il vincitore?

Reduci dall'assegnazione del «Collare d'oro», l'Oscar riservato ai cani più titolati in assoluto, avvenuta nel scorso al Palatrussardi di Milano, gli esponenti della cinofilia internazionale a caccia di premi medaglie. Ci riprovano lunedì 12, giorno della 61ª Esposizione Internazionale Canina di Torino che si svolgerà a Palazzo a Vela (via Ventimiglia 145) a partire dalle 10 sino alle 18.

Organizzata Gruppo Cinofilo la rassegna metterà a confronto 2 mila partecipanti in rappresentanza razze. Sul ring, che fungeranno passerella, e di fronte a una giuria composta da esperti, si alterneranno i curiosi Shih-tzu e Lhasa Apso, cani sacri del Tibet utilizzati un tempo monaci per la custodia del Buddha; il cinese Crested Dog, tipico ciuffo e cresta sul capo e sulla coda e i «Nudi» messicani caratterizzati dalla totale assenza pelo.

E non mancheranno Movie Stars a quattro alcuni

tra i protagonisti principali del da «Il castello dei cani». Poi, prove di agility che metteranno in risalto le capacità dei cani su un percorso a ostacoli che vedrà impegnata squadra italiana, quinta classificata campionato europeo. Alle 16, clou della giornata con proclamazione del «The best in show». Biglietti: lire 8 mila, 5 mila i ridotti. [a. d. s.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

MORONE. Chitarrista fra i più apprezzati in Italia e all'estero, l'abruzzese Franco Morone è un virtuoso capace di spaziare, con fresca interpretativa, dal folk al bluegrass, al classico. Stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21).
terminato la registrazione del loro vo album: e stasera Persiana Jones & Le Tapparelle Maledette presentano il loro -sico ska-beat al «Sacripante» di Ala di Stura (strada Circonvallazione 43, ore 21,30).
Al «Paso» (via Passo Buole 47, ore 22) la rock band basche Sut A Gar e E. H. Sukarra. Al «Prinz Eugen» (corso Principe Eugenio 26) alle 18 suonano Frammenti, Macello Comunale e Bellicosi; stasera festa «Sbocckon Garantiten».
ROCK. I Piscopaila - formazione che propone un divertente reggae'n'roll - ra allo «Zoom» corso Casale 204/1. Al «Manhattan» (via Giachino 46) concerto di Joe, all'«A Stura» Caselle (str. Francia 47) i Pericolo Genetico, all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto 8) i Techrume. Ore 22.
Caraiva Brasil «Veredas» di Orbassano (str. Volvera 95); Cosmo de la Fuente el «Sabor Tropical» di Villardora (p. S. Rocco 8/a); Trasluz alla «Churrascaria Brasil» di Caselle (str. Vanaria 115). Ore 22.

GLI APPUNTAMENTI

Un gioco

Il Cisv organizza il terzo torneo di Terzomondopoli, gioco sui meccanismi economici dei Paesi in via di sviluppo e sui rapporti Nord e Sud del mondo. La finalissima si svolgerà il 9 maggio (al vincitore un viaggio in Africa) e una delle tappe sarà martedì 20 aprile al circolo Caleidos, in via Dandolo 40/a, alle 21. Per iscriversi, telefonare allo 011/801.2209.

Donne e tv

La Federcasalinghe organizza il 21 aprile al Centro Commerciale Lagrange alle 15 l'incontro «Donna e televisione». Intervengono Carla Urban e Stefania Campana.

Ebraismo

Domenica aprile alle 21 al Centro Sociale della Comunità Ebraica, in via Pio V 12, in occasione di Yom Ha-Shoà e cinquantesimo anniversario della tragica insurrezione ghetto di Varsavia, spettacolo «Diari paralleli». Prenotazione allo 011/650.8332.

Contro l'Aids

Il 14 aprile a Cuneo, al Teatro Toselli, via Toselli 9, meeting scientifico sul tema «Aids: dalla ricerca agli interventi»: si parlerà degli aspetti clinici e delle problematiche sanitarie, etico-sociali e legislative. Telefonare allo 011/641.441.

Piante virgiliane

Prosegue sino al 13 giugno al Liceo Valsalice, in viale Thovez 37, la mostra organizzata dal Museo di Storia Naturale Don «Piante virgiliane».

Le ombre

Il 14 aprile alle 21 al Teatro Juvarra, in via Juvarra 15, spettacolo di ombre «Taki ongoy», ideato e diretto da Pablo Mosquera con gruppo italo-argentino Salsaparrilla. Informazioni allo 011/246.3375.

Rapporto

Il aprile alle 21 nella Sala dell'Antico Macello di Po, in via Pescatore 7, Amnesty International presenta il rapporto «Bosnia», sulle violazioni dei diritti umani. Partecipano Marco Ferrero, Stefano Giachino, Giampiero Leo e Anna Segre. Telefono 011/741.2702.

Corno d'Africa

Mercoledì 14 aprile alle 18 nel padiglione F del Bit, in corso Unità d'Italia 125, giornata mondiale della sanità sul tema «Realtà socio-sanitaria del Corno d'Africa con particolare riferimento alla Somalia». Ne parlano Mohamed Ahmed Aqil, medico chirurgo somalo, e Alia Sharif, esperta questione sociali africane.

Libri

Il 14 aprile, alle 16, la libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, inaugura un cocktail settore di libri tascabili tedeschi di letteratura classica e contemporanea.

Serbia democratica

Martedì 13 aprile alle 15,30 al Centro Gandhi, in via Arduino 75, incontro con Ivan Djuric, leader dell'opposizione democratica serba. Organizza il comitato cittadino di solidarietà con la gente della ex Jugoslavia.

Antologica

Inaugurazione il 17 aprile alle 18 al Piemonte Artistico Culturale, in Roma 264, della stra antologica del pittore Michele Baretta (1916-1987). Proseguirà sino al 3 maggio tutti i giorni dalle 16 alle 19,30 e nei festivi anche dalle 10 alle 12,30.

Per gli esami

La libreria Cortina, in corso Marconi 34/a, organizza i «University Tests» per gli studenti che presentano agli esami di ammissione delle facoltà e chiuso. Per partecipare, telefonare allo 011/650.8665.

Sfilata

Stasera, ore 23,30 nel bistrot La Cave, via Pomba 7, sfilata stumi da bagno, maschili e femminili.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	56.191
Polizia	113
Questura centrale	
Prefettura	56.891
Vigili urbani	
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1878/07.091
Elimbulanze	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. garantico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.808 - 54.80.
Soccorso, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55 788.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 83961; Maria Vittoria, 56.421. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca
INFERMIERI
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 50.23.98 - 56.52.66
Auxilia 433.11.40
Avad 03
Ass. inferm. torin.
Spi 242.19.04.
Croce bianca 83.19.02
Piccolo aiuto dei malati polio 660.32.63 - 436.33.22
Sisio 75.14.73 - 749.24.34

GUARDIA NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Statuto 1 770.3308
via Nizza 65

Federazione Italiana Sport Disabili, int. 31.72.550
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Cisoi, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.185

Serwig 436.8
Amnesty International, via Vaigioia 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.823
Anapeca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS 43.01.043
Città insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57851
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.86
Informazioni documenti 5765 5104 - 5765 5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 282.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
Usl, serv. vete., c. Lanza 75, 665.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, int.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Baldissera 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

FARMACIE

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282. Lgo Palermo, strada Alessand. 180; **Api,** c. Vercelli-porta Susa; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-piazza C. Felice; p.za Statuto 15.

AL BAGATELLE: Sala Rossa discoteca. [illegible]: musica anni 60. Ingr. [illegible]. L. 14.000
AMERICA MUSIC (via Frejus [illegible], tel. 447.7171): [illegible] 21,30 e... lo lasta continue con Gruppo Expertex.
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Silvia Dal Monte e la Nuova Riforma.
BOROTALCO DANZE Nichelino tel. 606 1058 ore 21 Edo Puma
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti, con Grib & Company.
CLUB 84: Domani giorno di Pasqua si danza pomeriggio e sera brindando e mangiando la colomba.
DU PARC: ore 21 I Delfini. Tel. 52.15.275.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0812): «Il vero liscio si balla da noi» ore 21 Orch. Vito e l'Odissea.
FRENZY (Ivrea tel. 0125 23.00.64). Ballo liscio orch. Nuova Immagini.
K 11 (Valperga - To): [illegible] 21 orchestra Casual's. Domani Veglia di Pasqua Gruppo 2 Allano.
LE ROI: ore 21 di tutto [illegible] po'... di più.
MAXI DISCOTECA SPORTING [illegible]: Nuova gestione Autostrada To/Mi. Tel. 0161 939.939. Ore 22 discoteca con d.J. Sergio Flash.
NUOVA LUCCIOLA - Le conosci? (corso Taranto 208, tel. 200.097); ore 19 [illegible] aperitivo danzante, [illegible] 15 «A passo di danza» [illegible] Show Men, ore 21 Orch. Show Men.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 18,30, tanta allegria con orch. Gino Romeo. Ore 21 serata prolungata e auguri di Pasqua a tutti gli intervenuti verrà offerta la simbolica colomba.
[illegible] (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0956); ore 21 orchestra.
SALA DANZE DUE RITMI - S. [illegible] (tel. 988.1978 - 984.0283). Ore 21 Veglia di Pasqua orch. Gruppo 2 Allano.
TANGO SALA DANZE: [illegible] 21. Domani [illegible] prolungata [illegible] Pasqua.

AL CIOCCO (Airasca, [illegible]. 990.9696 - 990.8205): cena o pizza danzante. Dom. pranzo danzante L. 45.000.
DA ROBY (tel. 337.965-335.2603): ore 21 eccezionale cena con orchestra.
LA PINETA RISTORANTE - Brandizzo: questa sera cena con ballo e domenica di Pasqua pranzo con musica. Prenot. 913.9064.
PATIO + INVIDIA: stasera e domani pomeriggio ospiti le Ragazze della trasmissione Qui non è... Prenotazioni [illegible] - 661.5166.
RISTORANTE CA' MIA (Str. Revigliasco 138 Moncalieri, [illegible]. 011 647.2606): sabato [illegible] 21 [illegible] danzante.
RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Telefono 661.0485. Saloni per matrimoni.
RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizza, via Segantini 15 Torino, tel. 733.085): si cena con orchestrina il venerdì e sabato apra. E' gradita la prenotazione.
[illegible] **MACUMBA (Pinerolo):** pranzo di Pasqua con orchestra L. 50.000. Tel. 0121.374.115.
S. [illegible]GIO - Ris. - Piano bar ballo; [illegible] Piero e Albertina. Tel. 689.2131.
TRELUSSA: solo pran. tel. 562.4496.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Gioia [illegible], corso Vittorio Emanuele, tel. 687.563): tutte [illegible] di[illegible].

GALLERIE [illegible] MUSEI

[illegible] [illegible] LA [illegible] (corso Francia [illegible] Torino, [illegible]. 779.2147): [illegible]-rico Paulucci opere scelte dagli Anni '30 in poi.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, telefono 532.662): '800-'900 italiano.
GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, telefono 561.7216): Tobia Revà. Or. 16-19,30.
MUSEO DI ANTICHITA' (c. Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): Mostra «Arte e Cultura in Cirenaica» fino al 9/5. Ore 9-19 mar. merc. giov. [illegible]. dom. Ore [illegible] ven. Chiuso Lun. Aperto a Pasqua.
SALA DELLE ARTI (via Torino 9 - Collegno): Vera Quaranta. Orario 16-19.

[illegible] E PI[illegible] GALLERIE [illegible] MODERNA

ARTEINCORNICE: grafica di F. [illegible].
BERMAN: Angelo Mallenvorni. Nella saletta Maria Monno.
BIASUTTI (via Juvarra 18): Mario Schifano.
CAVOUR - Moncalieri tel. [illegible]: Camillo Fait.
DAVICO: Riccardo Cordero.
FOG[illegible]: 900 piemontese.
LE IMMAGINI: [illegible] Paulucci «Quando Rapallo...».
MARCISO: Jean Arp.
[illegible] **ARTISTICO CULTURALE** (via Roma [illegible] - Torino): continua la [illegible]ua pers. di Franz Borghese. Or. fer.: 16-19,30, fest.: 10-14,30; 16-19,30.
P[illegible] gal. 543.383): Rassegna [illegible] pittori italiani e stranieri.

PATIO + INVIDIA
Stasera e domani pomeriggio ospiti le ragazze della trasmissione
QUI NON E'...
Prenotazioni: 661.48.41-661.51.66

DISCOTECA FELLINI
Questa sera ore 22,30
[illegible] **FEDERICO**
Serata in onore di F[illegible] Fellini. Ingresso e consumazione L. 20.000. Prenotazioni al 835.352 - v. Carrocana 11 - Torino.

[illegible]
XCIVIII FESTIVAL DELL'OPERETTA
stasera ore 20,45 - domani ore [illegible]
Franco BARBERO
Nadia FURLON
Corrado [illegible]
in ***CIN CI LA'***
Ultimi 2 giorni

ULTIMO IMPERO DISCOTEMPIO
Concerto
[illegible]
S.S. [illegible] Sestriere - AIRASCA (TO)
Tel. 011/99.09.993-99.09.888

STASERA
MITHO
MITHO SALA LISCIO
Orch. **G. FARESI**
PIOBESI T.SE - Via Gallimberti, 19
Tel. 011/965.78.92

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

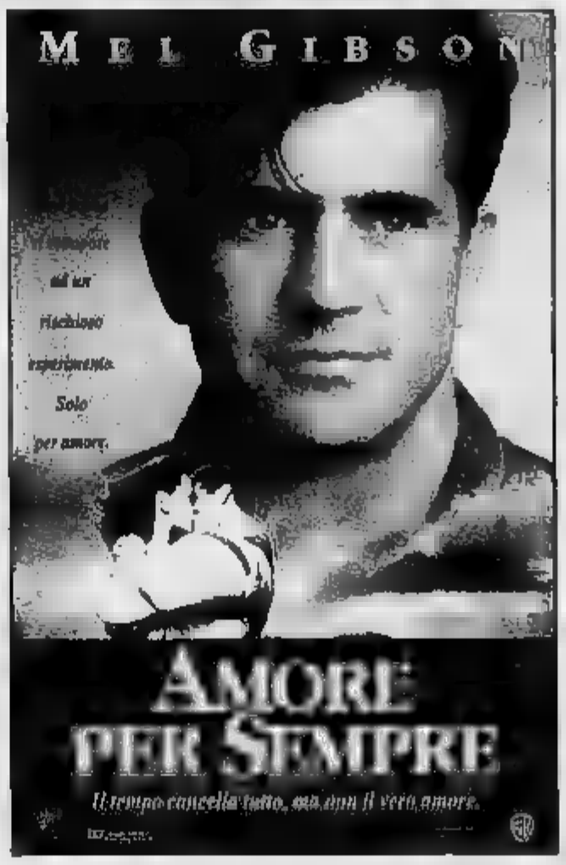
AMBROSIO e CHARLIE CHAPLIN 2
UN INNO ALL'ETERNITA' DELLA VITA
Tutte le emozioni di un mondo sconosciuto nel [illegible] film di PUPI AVATI

CAPITOL

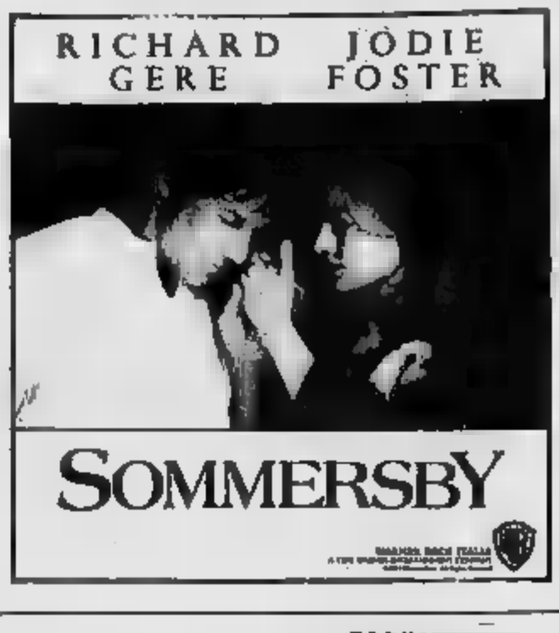
eliseo rosso
Fa ridere sul serio (La Nazione)
Una commedia piacevole (Corriere della Sera)

REPOSI

WARNER BROS ITALIA - WARNER BROS ITALIA - WARNER BROS ITALIA - WARNER BROS

SUCCESSO AL DORIA


GRANDE TRIONFO AL LUX

OLIMPIA 1 e FIAMMA


SUCCESSO AL lilliput

ODEON

BELA LUGOSI, CHRISTOPHER LEE, KLAUS KINSKI, ANNE PARILLAUD...
IL MITO [illegible] VAMPIRO continua
KING KONG

WARNER BROS ITALIA - WARNER BROS ITALIA - WARNER BROS ITALIA - WARNER BROS

ALL'AMBROSIO *DIVERTENTISSIMO!*

ARLECCHINO e STUDIO RITZ
«... Una bella, spiritosa e cinica commedia alla vecchia maniera hollywoodiana». (M. Porro - Corriere della Sera)
«... Si ride, si ride davvero con questo film magnificamente costruito, un ottovolante scatenato in sceneggiatura, regia, recitazione...». (G. Bogani - La Nazione)

grand'eliseo
NAZIONALE

Il cinema non costa caro e ti sono sale per tutte le borse

PRIME VISIONI

Adua 200 — **Il ventre di Maria**
c. Giulio Cesare 67 — Tel. 858.521. — Or.: 16,30/19,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di M. Parini, con A. Nano, [illegible] Jerschtano, N. Siano [illegible] '93) — La storia di Gesù, Giuseppe e Maria ambientata ai nostri giorni, nel degrado della periferia romana, tra povertà, rabbia e immigrati. N. V. 1h 40' — Drammatico

Adua 400 — **Casa Howard**
s. Giulio Cesare 67 — Tel. 856.521 — Or.: 16,15/19,50/22,20 — Ingr. 10.000; Alace 7000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

Ambra — **Dracula**
v. Chiesa della Salute 77 — Tel. 210.965 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000; Alace 6000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — [illegible]

Ambrosio Multisala — **[illegible] spaghetti**
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52. Or.: 18,10/17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati platinoni vengono catapultati nel mondo pretenzioso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' — Comico

Ambrosio Multisala — **Il distinto gentiluomo**
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52 — Or.: [illegible]5/17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' — Commedia

Ambrosio Multisala — **[illegible]/Alfredo**
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 — c. V. Eman. II 52. Or. 15,15 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' — [illegible]

Arlecchino — **Eroe per caso**
s. Sommeiller 22 — Tel. 5017.190. Or.: 16,40 17,55/20,05/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' — [illegible]

Capitol — **Gli Aristogatti**
v. San Dalmazzo 24 — T. 540605. Or.: 14,45/16,20 17,55/19,30/21,05/22,40 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con i cuccioli tre piccoli Mozart, Bizet e Mailese, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h [illegible] — Cartoni animati

Centrale — **La moglie del sorriso**
v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110. Or.: 15,45 18,05/20,20/22,30 — Ingr. 10.000; Alace 6000
di N. Jarden, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. [illegible] 1h 50' — Drama.

C. Chaplin 1 — **Sister Act**
v. Garibaldi 32/E — Tel. 436.0723. Or.: 15,55 18,05/20,20/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h 35' — [illegible]

C. Chaplin 2 — **Magnificat**
v. Garibaldi 32/E — [illegible]. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' — [illegible]

Cristallo — **Malcolm X**
v. Gollo 5 — Tel. 650.7100 — Or.: 14,20/17,55/21,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' — [illegible]

Doria — **Amore per sempre**
v. Gramsci 9 — Tel. 542.422. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente accorso alla donna che ama, si fa bomare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' — Drammatico

Eliseo Grande — **Arriva la bufera**
p. Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' — Comm.

Eliseo Blu — **Il distinto gentiluomo**
p. Sabotino — Tel. 447.5241 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' — Commedia

Eliseo Rosso — **Cominciò tutto per caso**
p. Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricesa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrasto amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stesse. N. V. 1h 34' — Commedia

Empire — **[illegible]**
p. Vittorio Veneto 5 — Tel. 817.1642. Or.: 15 18,50/18,40/20,40/22,35 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiarsi un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'[illegible]ura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' — Thriller

Erba — **Il danno**
c. Moncalieri 241 — Tel. 661.5447 — Or.: 20,15/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ingl. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' — Drammatico

Etoile — **Il grande cocomero**
v. B. Buozzi — Tel. 530.353. Or.: 16,30 18,25/20,30/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

Faro — **Sex and Zen**
v. Po 30 — Tel. 832.214. Or.: 14,55 16,50/18,40/20,35/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yù V.M. 18 1h35' — Erotico

Fiamma — **Sommersby**
c. Trapani 57 — Tel. 385.2057 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Ideal — **Trauma**
s. [illegible] 4 — [illegible]. 521.4316. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. [illegible] (Italia '93) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' — [illegible]

[illegible] Kong — **Amore all'[illegible] morso**
v. Po 21 — Tel. 839.7502. Or.: 16 18.10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000; Alace 6000
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad ibernare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» maffioso. V. M. 14 1h 54' — Horror

Lilliput — **Singles (L'amore è un gioco)**
v. XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100. Or.: 14,50 16.45/18,40/20,35/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: la storia di ordinaria quotidianità si intreccia con le vite di Cliff, barista [illegible] giorno, rocketaro di notte. N. V. 1h 40' — [illegible]

Lux — **[illegible] spietati**
Galleria S. Federico — Tel. 541.283. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare [illegible] taglia. N. V. 1h [illegible] Western

[illegible] Uno — **Luna park**
v. Montebello 8 — Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di P. Longuine, con O. Borisov, A. Gubin, N. Egorova (Fra. '91) — Il capo di una banda di teppisti moscoviti, che odia ebrei, omosessuali e diversi, scopre di avere un padre israelita: decide di cercarlo e ucciderlo. N. V. 1h50' Drammatico

Nazionale 1 — **Hellraiser III**
v. Pomba 7 — Tel. 812.417. Or.: 15,15 16,20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000
di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane [illegible] rente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40' — [illegible]

[illegible] 2 — **Arriva la bufera**
v. Pomba 7 — Tel. 812.4173. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' — Comm.

Nuovo Odeon — **Trappola in alto mare**
v. Venaria 6 — Tel. [illegible] — Or.: [illegible]
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una consistente dotazione di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — [illegible]

Olimpia 1 — **Sommersby**
s. Arsenale 31 — Tel. 53.24.48 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Olimpia 2 — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. Arsenale 31 — Tel. 532.448 — Or.: 16,10/19,10/22,10 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 05' — Drammatico

Reposi — **Ricomincio da capo**
v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradossale temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' — [illegible]

Romano — **Fiorile**
Galleria Subalpina — Tel. 562.0145 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Cassell (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta [illegible] gli la storia della famiglia toscana Benedetti-Malaspini fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N. V. 2h 10' — Dramm.

Selene — **Orlando**
c. Belgio 53 — Tel. 8174.171 — Or.: 20,30/22,30 — Ingr. 9000; Alace 6000
di S. Potter, con T. Swinton, R. Zane, L. Stuteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — [illegible]

Studio Ritz — **Eroe per caso**
v. Acqui 2 — Tel. 819.0150. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 — Ingr. 10.000; Alace 6000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — Comm.

Vittoria — **L'armata delle tenebre**
s. Reims 336 — Tel. 562.1789. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 10.000; rid. 7000
[illegible] *Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trasportato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze malvagie dei non morti. N.V. [illegible] — [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A — Tel. 612.106 - L. 6000 — [illegible] di Pupi Avati. Commedia. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Domani anche film per ragazzi.

Araldo — V. Chiomonte 9 — Tel. 331.764 — RIPOSO

Cuore — V. Nizza 56 — Tel. 668.7668 — Guardia del corpo. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15

Fregoli — P. S. Giulia 2 bis — Tel. 812.2312 — VEDI TEATRO

Lanteri — C. G. Cesare 60 — Tel. 284.134 — L'ultimo dei Mohicani con Daniel Day Lewis. Colori. Or.: 15,10; 17,10; [illegible]; 21,30.

Massaia Borghiere — V. C. Massaia 104 — Tel. 257.881 — RIPOSO

Valdocco — V. Salerno 12 — Tel. 522.42.79 — RIPOSO

CIRCHI

Nando Orfei — p. d'Armi - Torino — tel. 316.8578 — Il più grande circo italiano presenta a Torino in anteprima mondiale **La pista dei sogni** con Gioia e Paride Orfei. Vivete il Circo in una nuova dimensione di fiaba, con effetti luci suoni tecniche teatrali per la regia di Ambra Orfei. Fino al 26/4 tutti i giorni due spett. Or.: 16,30 e 21,30 Pren. e inf. 011 319.43.53.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215 — Tel. 88.151 — Da martedì 13 vendita biglietti per il concerto diretto da Giuseppe Sinopoli del 18 aprile (ore 21). Sinfoniche Stagionali di [illegible]. Musiche di A. Schönberg, R. [illegible]. Posti a L. 50.000-30.000. [illegible] informazioni tel. 8815.353/210.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215 — Tel. 88.151 — Per la stagione del Piccolo Regio, vendita biglietti per il concerto di martedì 13 aprile (ore 21) **Kurt Weill à Broadway**. Laura Cherici soprano - Bruno Moretti pianoforte. Musiche di K. Weill. Posti a L. 15.000-10.000. [illegible]. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

Adua — Corso G. Cesare 67 — Tel. 248.2276/78.71 — Dal 13 al 18 aprile T. la Contrada in **Emigranti** di Slawomir Mrozek, regia di F. Macedonio, con Cochi Ponzoni e Orazio Bobbio. Prevendita Teatro Adua (orari ore 15,30-19,30, sabato ore 16-19, festivi riposo. Tel. 248.2276-248.7871.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I — Tel. 819.35.29 — Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — Tutti i giorni [illegible] su prenotazione per **La Giara** di L. Pirandello con la compagnia della scuola Sergio Tofano e il **Servitore di due padroni** nell'allestimento della compagnia l'Inventeglochi in programmazione dal 22 al 29 aprile. Per inf. e pren. tel. 819.3529.

Alfieri — Piazza Solferino 4 — Tel. 562.3800, Tram 13 Bus 14/14a/50/59/59s/67 — XXXVIII Festival dell'Operetta. Stasera ore 20,45 domani ore 15,00 F. Barbaro, N. Furlan, C. Olmi in **Cin ci là** di C. Lombardo e V. Ranzato. Regia di M. Camilli. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19.

[illegible] — [illegible] Chiomonte 3 — Tel. 831.754 — Bus 33/42/55/56/64 — Dal 15 a domenica 18 aprile ore 21,15 il Teatro delle Briciole presenta: **Le Notte dei mulini** di Bruno Stori dal **Don Chisciotte** di M. de Cervantes. Inf. e pren. a partire da giov. 15 ore 16/19 casa teatro. Prevendita box office tel. 561.1262.

Auditorium Rai — Piazza Rossaro — Tel. 810.4061 — Tram 18/16

Carignano — Piazza Carignano 6 — Tel. 537.998 — Tram 13/15. Bus [illegible] — Stag. in abb. T. Stabile Torino ore 20,45 La Compagnia Teatrale Italiana presenta A. Tieri e G. Lojodice in **Cara conoscenza e cattiva memorie**, di Horowitz, regia di G. Bapo. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 10-18, lun. rip. Tel. 517.6248-544.562. Ultime 2 recite.

[illegible]o — Via Madama Cristina 73 — Tel. 669.6034 — Tram 18-6-16. Bus 67 — Inizia prevendita biglietti concerto Gianni Morandi in **Gianni Morandi** del 23 e 24 aprile 1993. Prevendita cassa teatro ore 10-12/15-19. Tel. 669.6034.

Erba — Corso Moncalieri 241 — Torino — Tel. 661.5447 — Da mercoledì 14 a domenica 18 ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Birdy** dall'omonimo film di Alan Parker, di W. Wharton con Roberto Serpi e Antonio Latella, regia Marco Leone. Pren. e biglietteria: [illegible] 9-13/16-23 festivi 15-23.

Cabaret [illegible] — Via Cavour 7 — Torino — Tel. 541.436

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4 — Settimo Torinese — Tel. (011) 897.1746

Conserv. G. Verdi — via Mazzini 11 — Torino — Tel. 032.362

Juvarra — Via Juvarra 15 — Tel. 540.675 — Ore 21 la Compagnia Zeo MacKrachen presenta **Chiedi chi erano i Beatles** di Diego Amedeo e Mauro Moretti. Con Laura Aleaiani, Daniele Biantifino, Carlo Corsini, Fabio Parronato, M[illegible] Folco, Cristina Giolitti, Olga Manca, Veronica Pinna. Ingresso L. 15.000.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis — Torino — [illegible]. 812.2312 — **La bisestica donata** di W. Shakespeare, libero adattamento e regia di Walter Manfrè con Giuseppina Di Martino e Marco Pejrolo. Si informano i sig. Presidi che le recite scolastiche, su prenotazione, si terranno per tutto Aprile.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17 — Tel. 665.552 — **Il gesto e l'anima** Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli: Fracci, Iso. Biglieteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13/15-19, tel. 562.38.00.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro — Via P. Sarpi 111/a — Tel. 819.2351 — Dal 13 al 15 aprile Stalker Teatro presenta **Generazioni**. Inizio spettacolo ore 20,45. Ingresso unico L. 12.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Informazioni e prenotazioni tel. 437.6230.

[illegible] M[illegible] — (Bombonina) — Via S. Teresa 10 — Tel. 561.38.94/95 — Dal 16 aprile Giorgio Molino in **Finestre sul Po**. Per informazioni e prenotazioni casa teatro. Tel. 011 561.38.94 - 561.38.95.

T. Card. Massaia — Via C. Massaia 104 — Tel. 257.881 — Torino — RIPOSO

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9 — Tel. 779.58.00 — Bus 36/38/62/62s — Martedì 13 aprile ore 21,30 **Pasqua degli sportivi**. Spettacolo comico teatrale interpretato dai giocatori di calcio di Torino e Juventus. Serata di beneficenza a favore di Ascod con la presenza di Don Antonio Mazzi. Ingresso L. 20.000/15.000. Per informazioni tel. 658.54.65 ore ufficio.

[illegible] — Serra Comunali — Via Tiziano Lanza 31 — Grugliasco. Tel. 787.117 — Mar. 13, merc. 14, giov. 15 alle ore 21 e [illegible]. 16/4 alle ore 11 Stalker Teatro pres. al T. Agnelli lo spett. **Genere azione** di G. Boccaccini. Lo spett., presentato al Festival di Avignone, verrà realizzato in Polonia, al museo d'arte [illegible] contemporanea di Varsavia dal 22/4 al 5/5. Tel. 78.71.17

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1 — Moncalieri. Tel. 640-3700 — bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — V. Pomba 23 — Tel. 552.93.13 — CHIUSO

[illegible] — V. [illegible] — Tel. 817.10.45. Tram 15 — Ingr. 7000 — **La commedia dell'orrore**. Ore 16,30 **Dracula padre e figlio**; ore 18,30 **Amore al primo morso**; ore 20,15 **La brillante carriera di un giovane vampiro**; ore 22 **Per favore non mordermi**; ore 24 **Il demone nero**

Massimo Tre — v. Montebello 8 — Tel. 817.10.45. Tram [illegible] — Ingr. 7000 — I film di Yoko Ono. Ore 16,30-20,30: **Two Virgins - [illegible]** no. **Il Apotheosis**. Ore 18,30-22,30 **Erection - rape**.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 19, tel. 562[illegible]. 1ª visione. **Rivelazioni proibite di una giornalista** con Ron Jeremy, Samantha Fox. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUBBLICAT c. P. Odone 31, tel 484.821. **Sovreccitazione carnale** con Rhonda Jo Petty, David Morris. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Oooh... tua Pussy baby** con M. Jess. Col. V.M. 18, Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Febbre di lingue viziose** con R. Jeremy, T. Clark. Ap. 10.30; ult. 22,30.

MAJOR c.so G. Cesare 105, tel. 249.7974. 1ª visione **Morbosi amplessi pornosessuali** con Julienne James e Joey Silvera Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. 1ª visione **Delirio femminile viziosa** con Sharon Mitchel, Robert Bolla. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione **Corna di lusso 2** con Manja Cristina. Col. V.M. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30.

EMMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 467.765. **La schiava del sesso** con Karen Summer. Col. V.M. 18. Ap. 15/ 22,30. L. [illegible]

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Mollezze erotiche carnali**. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 88, tel. [illegible]. **Sconvolgenti stimolanti sessuali** con A. Sterling. Ap. 15.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Sommersby
BARDONECCHIA
SABRINA: Amore per sempre
BUSSOLENO
NARCISO: La bella e la bestia
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Sommersby
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: pom. La bella e la bestia; sera Profumo [illegible] donna
CHIERI
MARILYN: Gli aristogatti
SPLENDOR: Gli spaghetti
CHIVASSO
CINECITTA': Gli aristogatti
MODERNO: Eroe per caso
POLITEAMA: Sommersby
CIRIE'
NUOVO: Sommersby
COLLEGNO
PRINCIPE: Amore per sempre
REGINA: Arriva la bufera
STAZIONE: Gli aristogatti
STUDIO LUCE: Eroe per caso
CUORGNE'
[illegible]RITA: Sommersby
[illegible]: Gli aristogatti
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Tesoro mi si è allargato Il ragazzino
GRUGLIASCO
ROMA: Gli spaghetti
IVREA
ABCINEMA: Charlot
BOARO: Eroe per caso
POLITEAMA: Gli spietati
MONCALIERI
KING KONG [illegible]: Gli aristogatti
[illegible]
VITTORIA: [illegible] attività non stop
NONE
EDEN: Sister act - Una svitata in abito da suora
ORBASSANO
MODERNO: Trauma
[illegible]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Eroe per caso
[illegible]: Gli spietati
RITZ: Sommersby
[illegible]
GIOIELLO: [illegible]ersby
SAINT VINCENT
[illegible]ONARA: Gli spietati
[illegible]
FRAITEVE: Gli spaghetti
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Sommersby
SUSA
CENISIO: Sommersby
TORRE PELLICE
TRENTO: Tesoro mi è allargato il ragazzino
VALPERGA
AMBRA: Gli spaghetti

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — Lucy Show, telefilm
19,30 Ispettore Maggie, telefilm
20,30 Sogni proibiti, [illegible]
22,30 Zona franca (r), attualità
0,50 Ispettore Maggie, telefilm
1,50 Possession, film

Telecupole Cinquestelle
18 — [illegible] Cinquestelle, rubrica
19,25 Tg4
20,25 Il prigioniero [illegible] Seconda [illegible], film
22,25 Tg 4
22,40 Speciale con noi
23,55 [illegible]
1,55 Tg4

Videogruppo
19 — [illegible]
19,30 [illegible]
20 — Bowling bowling
20,30 Maddalena 0 in condotta, film
22,30 Videonotizie
24 — Hot rod. tutto sui rallies
0,30 Sussurri per un assassino, film

Telecity
18,30 Il ritorno dei Cavalieri [illegible] Zodiaco, cartoni
18,50 [illegible] ri allegria del mondo
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Andremo in città, [illegible]
22,30 [illegible] Boom, telefilm
23,30 [illegible] di Castiglione, film

Primantenna Supersix
18 — Catch the catch (r)
19 — Storia degli Stati Uniti, doc.
20,30 Le avventure di Tom Sawyer
22 — Tè per due, film

Quarta Rete Tv
20 — Tg 4 speciale
20,30 Il pilota, film
22,30 Conviene far bene all'amore
23,15 La voglia matta
24 — Dolce notte

Quinta [illegible]
19,30 Lassie, cartoni
20 — Beany and Cecil, cartoni
20,30 L'albero della cuccagna
24 — La regina d'Africa, film

Telecampione
20 — Dossier Impresa
20,30 Approfondimenti
21,30 Futura
22,30 Elvis la leggenda, documentario

Rete 7 Piemonte
19,03 Skyways, telefilm
20,20 Paradiso notturno
22,40 Informa 7
23 — Skyways, telefilm
23,40 Informa 7
0,30 Sette eroiche carogne, film
2,15 Lucy Show, telefilm
2,45 [illegible] squad, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 — Informazione regionale
19,30 He man, cartone animato
20 — Henry & Kip, cartone animato
[illegible] Elvis and me, miniserie
22,30 Informazioni regionali
22,45 Un sogno lungo un giorno, film

Rete 9 Tel
20,25 Tg 9
20,45 Microfono aperto
20,50 [illegible]
23 — Tg 9
23,20 Microfono aperto
23,25 L'oroscopo polvere di stelle
23,28 Zona franca, dibattito

Erreuno Tv
11 — Rassegna, prime pagine provinciali La Stampa
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,15 Tg Sera
22,30 Sabato sport
23 — Erreuno notizie

G.R.P.
19 — Grp monitor settimana
20 — Errori giudiziari, telefilm
20,30 La tragedia del Phoenix, film
22 — Meeting
[illegible] Grp monitor (replica)
24 — Il paese dei campanelli, operetta
1 — Maria Antonietta, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing days, telenovela
21 — Film
[illegible] Canavese notizie
23 — Le sute della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
18,30 Heidi, telefilm
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore
19,30 Il regionale
20 — Basilica vaticana, veglia pasquale notte notte santa
23,30 Il regionale

[illegible]
18 — I 12 legionari, telefilm
18,45 Replay
19 — Finestra sulla città
[illegible]
22 — Replay
23,10 Telefilm
0,10 I 12 legionari, telefilm

Tele 9
13 — Ti conosco mascherina, film
[illegible] Mod Squad, telefilm
20,40 Possession, film
0,30 Anna Karenina, film

Tele Vox
17,55 Subway Track
18,30 Cristianesimo oggi
21 — Il canzoniere Nord-Sud
24 — Doc Elliot, telefilm

Sesta Rete
19 — Chiaro scuro, rotocalco
19,30 Zona franca, con G. Furlan
21,30 Cinque mesi al servizio della Regina, film
22,45 Chiaro scuro, rotoc.
23,00 Cheyenne il figlio del serpente

Telelime
19 — Time speciale
20 — Una piccola città, telefilm
21 — Parla - Tessa di Wim Wenders
23 — F.I.I. oggi, telefilm

Telestudio
20 — Superboy Shadow, cartoni
20,30 Treppi martil, film
22,30 I protagonisti della vita piemontese
23 — Notte sexy
23,30 I tre della squadra speciale, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Acc. Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 5): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 8-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mer., ven. e sab. ore 8-14; mar. e gio. ore 14,30-18,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Bibl. Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mer., giov., ven. e sab. 9-13,30.
B. [illegible] (tel. 669.9372): da [illegible]. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso. Aperto Pasqua e Pasquetta 10,30-19.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Casalborgone 18/1, 011/ 5126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 18-19. Ing. gratuito.
[illegible] (v. [illegible] tel. 83.26.74): Or.: da martedì [illegible]-19; festivi 10-13 e 14-18. Lunedì chiuso. Aperto Pasqua e Pasquetta 9-19.
Museo della Stampa (via dell'[illegible]pedale 45, Rivoli, tel. 956.1892). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo [illegible] «Carlo Biscaretti di [illegible]» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Dal 16 aprile mostra di modellismo ferroviario: «Signori in [illegible]: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lun.
Museo di Antichità (c. Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mostra «Arte e cultura in Crocifisso [illegible]. 9-19 mer. mer. giov. sab. dom. Ore 9-23 ven. Chiuso lun. Aperto Pasqua e Pasquetta.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (Via Bricherasio 8, tel. 541.857). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2577): da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7255). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104). Mostra: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «La pastorizia di Sardevolo» sino al 12 aprile. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì e venerdì 8,30-19,15. Aperto Pasqua e Pasquetta.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147

4 APRILE, AUTODROMO DI ZOLDER. LARINI VINCE SU ALFA 155 V6 TI.

ALFA 155 V6 TI. LA TECNOLOGIA ALFA ROMEO E' PRIMA IN GERMANIA.

155 V6 TI trionfa nella prima sfida del DTM (Deutsche Tourenwagen Meisterschaft), il Campionato tedesco Turismo '93, massima espressione mondiale di competizione tra vetture Turismo delle più grandi marche automobilistiche, svoltasi a Zolder di fronte a 80.000 spettatori. E' una vittoria dell' ingegneria Alfa Romeo, dell' agilissima e potentissima 155. Ma [illegible] soprattutto [illegible] vittoria italiana sulle grandi case europee, da sempre rivali nelle più importanti competizioni internazionali. Alfa 155 V6 TI, [illegible] grande vettura che domina le concorrenti su pista [illegible] offre [illegible] piacere di una guida sportiva, sicura [illegible] confortevole [illegible] strada. Alfa 155: la berlina sportiva con la vocazione di vincere. **1° Manche**: 1° Larini [illegible] Alfa 155 V6 TI. 2° Danner su Alfa 155 V6 TI. 3° Asch su Mercedes190 E. 4° Ludwig su Mercedes 190 E. 5° Van Ommen su Mercedes 190 E. **2° Manche:** 1° Larini su Alfa 155 V6 TI. 2° Danner su Alfa 155 V6 TI. 3° Nannini su Alfa 155 V6 TI. 4° Asch [illegible] Mercedes 190 E. 5° Van Ommen su Mercedes 190 E.

CLASSIFICA [illegible]

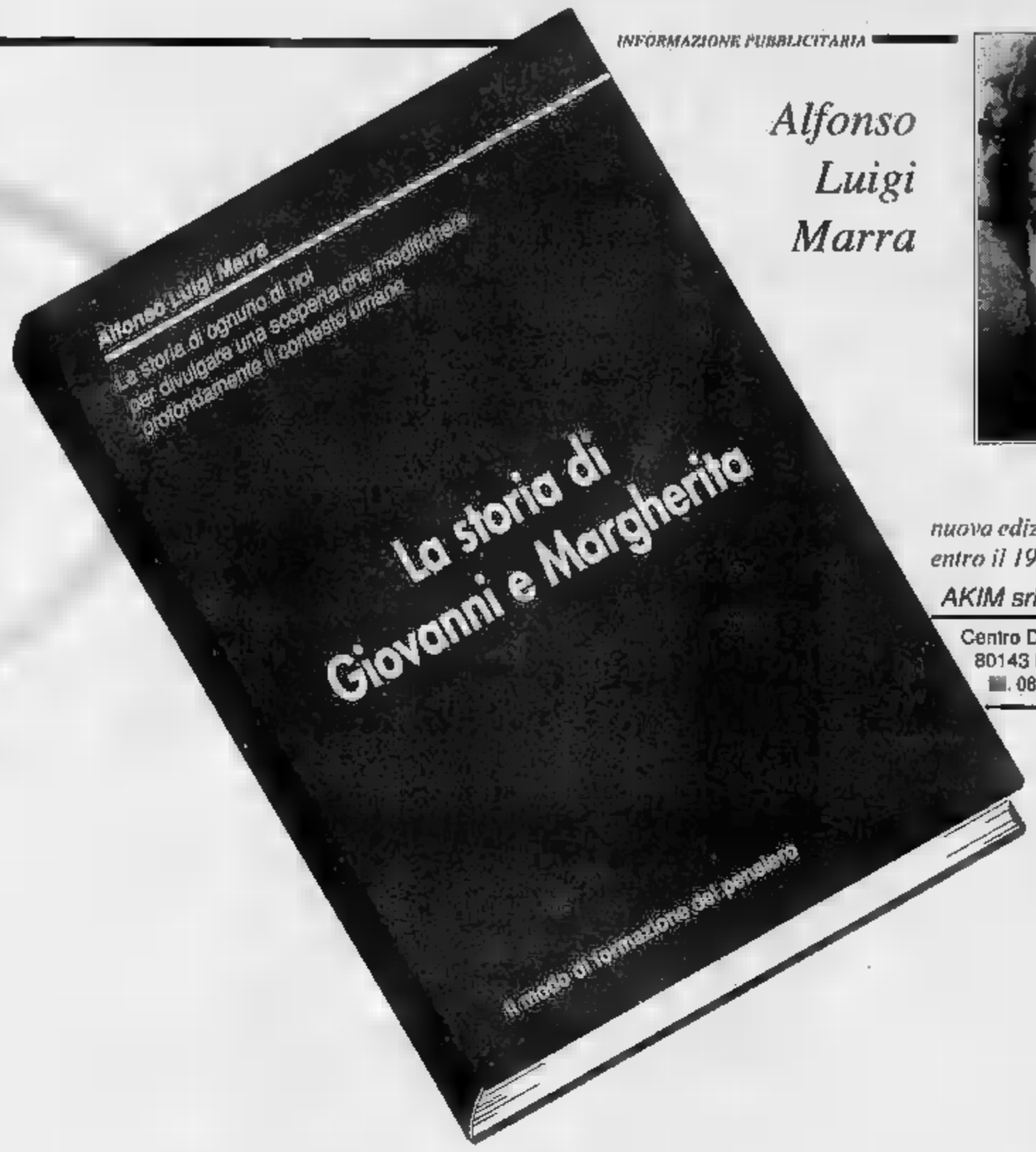
1° LARINI	ALFA ROMEO
2° DANNER	ALFA ROMEO
3° ASCH	MERCEDES
4° [illegible] OMMEN	MERCEDES
5° LUDWIG	MERCEDES

Cuore Sportivo

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

E' necessario giungere a nuove forme della conoscenza rispetto a tutto quanto già si sa.
La società moderna - un'ormai ininterrotta Samarcanda di gente che si affanna a ripetere all'infinito vanamente le stesse cose - non ne conosce nessuna, ed è per questo confusa ed in preda al malessere.
Tu invece puoi conoscerne tante quanto te ne servono semplicemente leggendo i libri di questo straordinario autore.

AKIM EDITRICE



Alfonso Luigi Marra

nuova edizione in edicola e libreria entro il 1993

AKIM srl Editrice

Centro Direzionale, G1
80143 Napoli
tel. 081/7879166 - fax 081/7879005

LA SESSUALITÁ

da pag. 128 a pag 134 della precedente edizione di "La Storia di Giovanni e Margherita"

Le entità viventi, allo stato originario, sono solo dotate di una generica "sensibilità".

La sensibilità, ad un maggiore livello di sviluppo, si trasforma in organo sensorio specializzato.

Lo sviluppo avviene attraverso la selezione naturale.

Cioè a dire, quando la collettività delle entità ha una comune esigenza e dunque una comune "volontà", gli individui dotati di una forma più adatta all'esercizio di quella volontà vincono sugli altri e causano così l'affermarsi di un contesto caratterizzato da individui dotati di quella "forma".

Alla lunga questo processo dà luogo agli organi specializzati, la cui massima espressione è il cervello umano.

Possiamo cioè dire che il formarsi un organo comporta ogni volta la "somatizzazione" del volere degli individui (capitolo sull'intelligenza e la coscienza di sé).

Ora, una delle esigenza fondamentali di ogni entità è quella di stabilire un regime di interrelazione intima con le altre entità.

Ne è derivato che, poiché la massima espressione dell'interrelazione è la penetrazione di un individuo nell'altro, una parte degli originari organi si è specializzata in organi del penetrare e dell'essere penetrati, ovvero apparato sessuale maschile e femminile.

Peraltro, stante la grande "intelligenza" e "duttilità" della natura, essa, ogni volta, ha utilizzato gli organi per la soluzione di molteplici esigenze, pur dotandoli di una maggiore "attitudine" verso tipi di esigenze specifiche.

In particolare, essendo quasi tutte le esigenze dell'individuo riconducibili alla volontà di interrelazione, ha praticamente dotato tutti gli organi di una più o meno grande capacità di esercizio della sessualità.

Quanto poi agli organi più specializzati nel penetrare e nell'essere penetrati, ferme restando le altre loro funzioni, li ha trasformati in punti focali della sensibilità degli individui e dunque in organi ottimali per stabilire l'interrelazione.

L'individuo, dunque, nel compimento del gesto sessuale, non gode che del fatto di essere nel corpo o avere nel corpo l'altro individuo, e quindi di questa vicinanza rispetto alla quale gli organi del penetrare o dell'essere penetrati si pongono solo come strumento.

Ovviamente anche l'esercizio della "mera sessualità" (sessualità genitale) provoca, in sé, un certo "piacere", ma è più legato all'esigenza di "scaricare" la tensione sessuale - pure voluta dalla natura per garantirsi la riproduzione e per rafforzare la volontà di interrelazione - che alla vera funzione della sessualità che resta il consentire l'interrelazione profonda.

Tant'è vero che non v'è chi non sappia com'è noioso, e addirittura opprimente, in assenza di "tensioni" da scaricare, l'esercizio della sessualità nei confronti di persone verso le quali non si abbia alcuna volontà di interrelazione.

Fermo restando che tuttavia anche la mera sessualità genitale, a causa della forte specializzazione (culturalizzazione) degli organi sessuali, è atta a generare un livello di "piacere" che, se non può essere paragonabile al godimento dell'interrelazione profonda, è comunque rilevante, tanto più che proprio i genitali sono il veicolo per la penetrazione nell'emozionale profondo.

La natura, in definitiva, "intelligente" com'è, ha strumentalizzato gli organi del penetrare e dell'essere penetrati caricandoli della tensione emotivo, atta a generare ancor più forte desiderio di ricercarsi degli individui ed, a quel punto, ha scelto il momento del loro incontrarsi profondamente quale momento ottimale ai fini della consegna e ricezione del seme.

Da ciò sono nati organi a specializzazione mista quali appunto quelli della riproduzione.

Dopo di che, poiché la vita dell'individuo si svolge in un regime di lotta continua con le altre entità, ha causato una sempre maggiore specializzazione dei loro organi e delle loro pulsioni, giungendo a stabilire "sistemi" di un'astuzia e di una laboriosità commovente, come nel caso dei pollini, che si fanno portare dal vento, o delle anguille, che attraversano gli oceani.

Gli uomini, in particolare, hanno risolto da molto tempo i loro problemi di incontro e, fatte salve le difficoltà che si creano l'un l'altro, si incontrano praticamente dove e quando vogliono.

Tutto ciò ovviamente ha comportato uno "sforzo organizzativo" e selettivo enorme, bene evidenziato dalla complessità dei nostri organismi, che dunque, poiché in natura nulla diventa mai pacifico, causa la necessità del formarsi continuo di ulteriori "volontà" propulsive, che appunto i nostri modi di pensare/culture/morali.

Ci veniamo infatti a noi.

L'individuo moderno ha imparato a controllare il meccanismo della riproduzione: egli, in sostanze, si "gode" la sessualità anche prescindendo completamente dalla finalità riproduttiva.

Ciò è in contrasto con la regola naturale e comporta necessariamente esiti negativi.

Abbiamo visto infatti che la natura, nel legare la riproduzione alla sessualità, l'ha solo strumentalizzata.

Essa, in effetti, ha scelto un sistema che, oltre essere il meno doloroso, fosse addirittura il più piacevole, tant'è che ha ottenuto di realizzare una tanto complessa quanto la riproduzione attraverso un sistema tanto gradevole quanto l'esercizio della sessualità.

Questa osservazione peraltro merita inciso importante in relazione al tema del lavoro, che sarà però svolto altrove.

Gli individui, ostili come sono alla sofferenza, alla lunga vi si ribellano sempre.

Il che significa che se si vuole che gli uomini di oggi lavorino e producano, è necessario, seguendo l'esempio spettacolare della stessa natura, individuare modi per trasformare - per quel che è possibile - il lavoro in gioia.

Diversamente, tutte le loro forze, e magari al prezzo della loro stessa vita, si ribelleranno contro la sofferenza del lavoro.

Ovviamente, nel mentre ciò si realizza, sarà necessario che ogni uomo continui a lavorare come può, altrimenti quella stessa sofferenza che cerca di evitare rifiutando il lavoro, gli ricadrà addosso moltiplicata attraverso il rifiuto degli altri per non aver voluto collaborare alla loro vita.

Si faccia caso, in fondo, al fatto che la stessa natura, che pure è così abile, è riuscita finora a rendere piacevole la procreazione, ma non certo la gestazione né tanto meno il parto. Nemmeno la natura insomma, pur in tanto tempo e tanti strumenti a disposizione, è riuscita ad attuare completamente il suo intento.

Ma torniamo alla sessualità.

La sessualità, specializzazione della sensibilità, è la prima cultura di ogni entità.

La sessualità dunque, in quanto cultura / modo comune di vedere le cose, è la prima forma di linguaggio che gli uomini hanno utilizzato.

Attraverso di essa, cioè, gli uomini si sono trasmessi il loro sapere, rappresentato nella fase originaria dalle pulsioni originarie.

Questo primo linguaggio si è poi specializzato in tantissimi altri, uno dei quali ad esempio è la lingua vera e propria.

Le parole, in quanto modulabili all'infinito, atte a descrivere la realtà in maniera analitica affinché l'altro o gli altri le possano percepire.

La sessualità invece è un tipo di linguaggio - che potremmo definire sintetico - attraverso il quale gli individui, scatenata e percepita la loro emozionalità, se la comunicano.

Fermo restando che le parole, adoperate propriamente, restano sempre e comunque il modo più completo ed il migliore di comunicare.

L'individuo moderno, avendo in buona parte superato la concezione meramente riproduttiva della sessualità, e tendendo a superarla completamente in futuro, la utilizza soprattutto quale strumento per riconoscere ed essere riconosciuto ai fini della migliore sopravvivenza e miglior sviluppo.

E' proprio questo che ha causato il diffondersi di tante e così diverse forme di sessualità, tutte rivolte, compreso il sadismo, il masochismo, e persino la criminalità sessuale, alla stessa finalità "linguistica". Nel senso che l'esercitare il subire queste forme di "sessualità" è anch'esso dovuto - a prescindere dalle pur importantissime considerazioni di natura morale, svolte altrove - alla volontà di interrelazione.

Esse in sostanza equivalgono ad uno "sfregarsi violento" dei corpi allo scopo di percepire più fortemente la propria ed altrui emozionalità e di potersela quindi comunicare.

Giunti a questo punto possiamo concludere che la sessualità ha quattro fondamentali "valenze", tutte comunque partecipi l'una della natura dell'altra.

La prima fondamentale valenza della sessualità è quella legata alla sessualità come puro e semplice strumento per addivenire all'interrelazione profonda.

Essa è la più importante poiché l'esigenza fondamentale di ogni individuo è appunto quella di comunicare con gli altri.

La seconda è quella legata al piacere che gli organi del sesso sono comunque in grado di procurare a causa della loro forte "culturalizzazione".

Come già detto, essa è molto legata all'esigenza di scaricare la mera tensione sessuale di cui la natura ha dotato l'individuo ai fini riproduttivi, e quale rafforzativo della volontà di ricercarsi degli individui.

La terza è quella legata all'esigenza più strettamente riproduttiva che è praticamente scomparsa nell'uomo. L'uomo infatti si riproduce ormai solo quando lo decide, sicché non dispone più di pulsioni miranti specificamente a causare la riproduzione, a meno che si voglia affermare che le donne sentano di più il desiderio sessuale durante il momento della fertilità, cosa questa sicuramente non più vera, quantomeno in era moderna.

La quarta è legata alla funzione veicolare della sessualità. Gli individui cioè usano la loro sessualità come strumento per proporsi agli altri, e dunque come veicolo per muoversi nel contesto degli altri individui.

Fatta questa analisi vediamo ora e perché le valenze della sessualità sono state stravolte nel contesto di oggi...

Eta Beta
TOP-DISCOUNT
LEI-LUI DELLE MIGLIORI FIRME
A PREZZI DIMEZZATI
Via Avigliana 15 ang. Via P. D'Acaja
TEL. 434.06.66 - TORINO

LA STAMPA
ANNO 127. N. 99 ... SABATO 10 APRILE 1993
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO NON VENDIBILE SEPARATAMENTE

ABBIGLIAMENTO
Eta Beta
Via Avigliana 15 ang. Via P. D'Acaja
TEL. 434.06.66 -

VIGILIA DI PASQUA AL DELLE ALPI CON L'ATTESISSIMO DERBY

SPECIALE JUVE TORO

La rosa della Juventus. In alto, da sinistra: Carrera, Torricelli, Julio Cesar, D. Baggio, Ravanelli, Kohler, De Marchi, Castagnini e Moeller. In dr. Bosio, Giampaolo Bonperti (dirigente), Conte, Galia, Sartor, Gaudino (prep. atletico), l'allenatore Trapattoni, Sorrentino (prep. portieri), Ragagnin, Giacobbo, Marocchi, dr. Bergamo, Morini (team manager). Seduti: Rumiano (massaggiatore), Vialli, Di Canio, Peruzzi, Brio (vice allenatore), Rampulla, R. Baggio, Platt e Ramino (massagg.).

DERBY, quarto. E non necessariamente il più povero di interesse per come sono andate le cose in questa stagione buffa, in cui si è giocato a ribaltare le certezze. La Juve doveva scatenare il proprio assalto al Milan e s'è visto com'è andata, a 14 punti dai rossoneri. Il Toro sembrava lanciatissimo verso la zona Uefa e all'improvviso ha rallentato il passo: 3 punti nelle ultime quattro partite riportano i granata alla necessità di recuperare il ritmo giusto per non scivolare fuori dalle prime posizioni.

Insomma ritroviamo ancora un derby che conta, questa volta per la zona Uefa, che non è soltanto un fatto di prestigio, ma costituisce una voce essenziale del bilancio, come ha capito il Toro dopo l'eliminazione contro la Dinamo Mosca: quattro o cinque miliardi garantiti dalle televisioni, ai quali vanno aggiunti gli incassi, i contributi straordinari degli sponsor, gli extra pattuiti con le stesse quando si accettano orari insoliti e funzionali al palinsesto.

C'è da chiedersi tuttavia se il Juve-Toro della 27ª giornata sarà diverso dagli altri, che sono stati derby belli oltre la media, sempre intensi, vivi, corretti. La stanchezza potrebbe incidere più che nelle altre occasioni: dopo i due confronti notturni di Coppa Italia si ritorna agli orari pomeridiani di una primavera già calda. Potrebbe uscirne una partita spenta, speculativa. La prima volta, in campionato, c'era ancora la freschezza di una stagione avviata da tre mesi. Vinsero i bianconeri grazie a un'autorete di Venturin proprio nel finale. Tuttavia era una Juve molto più tonica di oggi, che è stremata dalla serie di partite ravvicinate dal 10 febbraio la banda Trap ha giocato 11 partite di campionato, 4 di Coppa Uefa più le due di Coppa Italia, 6 incontri in un mese e mezzo. «Non si può chiedere di giocare bene a chi ha dovuto mantenere un ritmo di impegni così sostenuto», ha spiegato nei giorni scorsi Trap, incurante di chi gli ribatteva che la storia si ripete ogni anno in marzo e aprile, se non nuoce delle ambizioni. La Juve avrebbe dovuto prepararsi, lavorando fin dall'estate per reggere a questo periodo. Invece si vedono molti uomini stanchi nei muscoli e nelle idee. L'impegno di mercoledì con il Paris S. G. ha spremuto un capitale di energie: sarà una Signora con i tendini scoperti e il fiato grosso percorsa dal brivido dell'inutilità che l'accompagna da qualche mese in campionato. E' difficile, dopo aver puntato tutto sulla Coppe, riconvertirsi alla religione del cavare i punti da ogni domenica. Tuttavia Madama sarà mossa da voglia di rivincita. I suoi tifosi dicono che quest'anno la Juve ha già battuto il Toro e non è mai stata sconfitta. Non è pura statistica: in realtà i due pareggi in Coppa Italia pesano sui bianconeri cento volte più di quanto non abbia inciso sul Torino la sconfitta di novembre. Rimontata per tre volte, e anche superata complessivamente nel gioco, la Juve sa di aver sprecato un'occasione formidabile e psicologicamente, ne terrà conto.

Ma neppure al Toro mancano le motivazioni. Mondonico, al netto degli infortuni e delle squalifiche tecniche (Poggi, l'uomo-derby, avrà collocazione diversa del solito?) ha avere una squadra più competta e distribuita meglio in campo di quanto non sia la Juve. Il controcampo soprattutto i granata impongono un blocco che manca di fantasia però ha la forza delle cose forti. Il Toro potrà giocare con pensieri alla classifica e al futuro. Se gli sarà di aiuto lo sapremo presto.

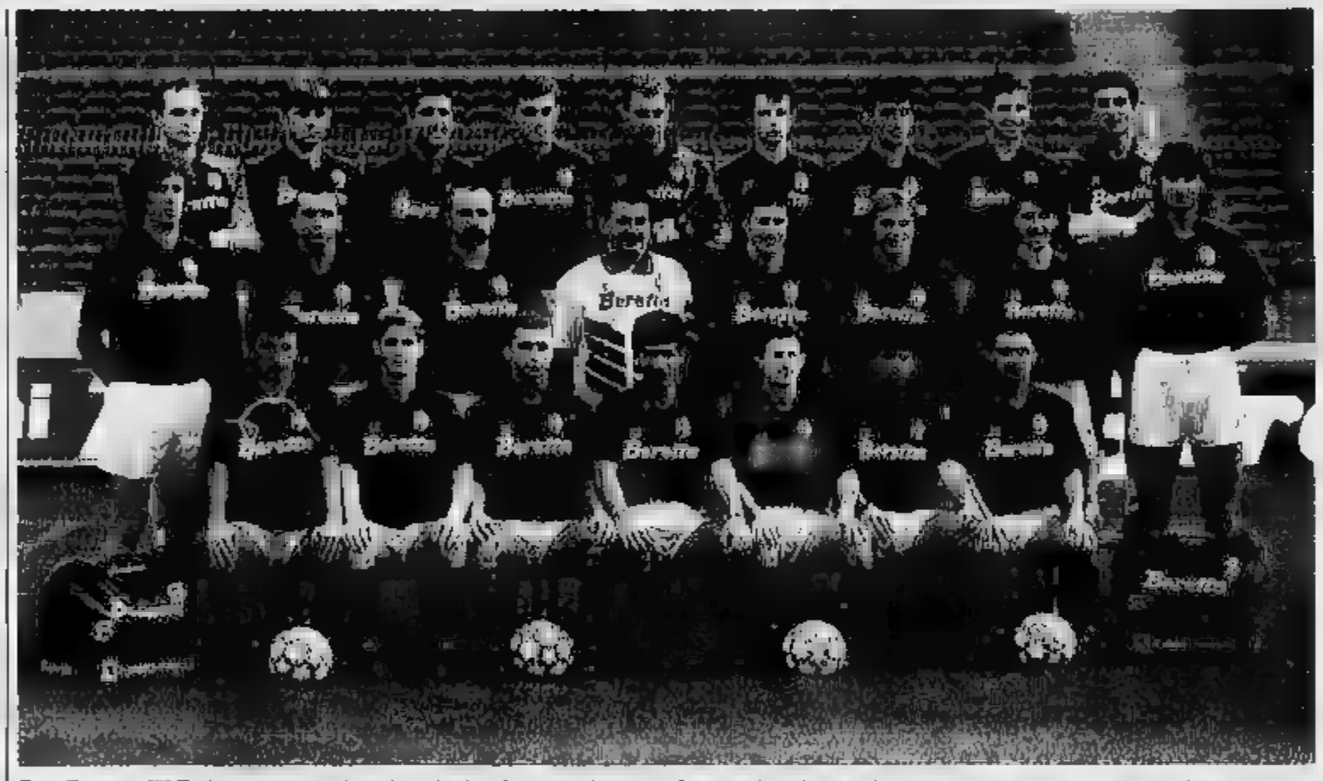


Foto di gruppo del Torino, in apertura di stagione. In alto, da sinistra: Randazzo, Sinigaglia (attualmente al Monza in prestito), Aloisi, Vieri (attualmente al Pisa in prestito), Marchegiani, Dalli Carri (attualmente alla Lucchese in prestito), Fortunato, Poggi e Di Fusco. Al centro: il brasiliano Casagrande, Bruno, Annoni, l'allenatore Emiliano Mondonico, Sergio, Zago, Sordo e Silenzi. Seduti: Fusi, Mussi, Cois, il belga Scifo, Venturin, gli uruguaiani Saralegui e Aguilera. FOTO ROSSO

Un confronto sempre nuovo

TRE derby in un mese troppi? Due derby in un mese pochi! La parola derby è nel calcio una delle poche con suono velidamente e non fossilmente antico. Più lo sport si tecnicizza, si incapsula in formule, si impaluda in scienza, più vale questa parola magica, eversiva, trasgressiva e intanto classica.

Stavolta è la Juve che ospita. Lontano nella memoria pur elefantica dei tifosi è il derby di campionato dell'andata, vinto dai bianconeri con un'autorete a tempo scaduto. Vicino è il doppio derby di Coppa, finito in parità e però passato alla storia per un grande vincitore ed un grande sconfitto (altro mistero/miracolo del calcio: e provate a spiegare che non ne vuole nulla, ad un alieno e a Macri, a un bancario sudafricano e alla femmina di un eschimese, il meccanismo dei gol in trasferta vale doppio e questo anche quando la squadra gioca nella sua città). Le gente bianconera come quella granata è assalita da questo derby quasi a sorpresa: quella bianconera avvinta come è alla finale di Coppa Italia contro il Paris Saint-Germain, quella granata spostata avanti come è alla finale di Coppa Italia contro la Roma.

Farebbero a meno del derby le due tifoserie, ne faremmo a meno noi giornalisti? Beh, per intanto guai a chi ce lo tocca, a chi osa dire che rischia adesso di essere semplicemente, per le due squadre, un match di trasferimento verso altri lidi, altri approdi. Perché se è vero che le cose stanno teoricamente così, è vero che non staranno praticamente così allo Stadio delle Alpi. Il giorno che un derby sarà soltanto un altro partito di calcio, noi saremo tutti più poveri. La tendenza postmoderna è quella, il calcio come spettacolo e dunque il derby che, essendo calcio, sarà anch'esso lo spettacolo. La televisione che tutto comanda a tutti vorrà, per i suoi sabati pomeriggio o le sue domeniche sera, il calcio per il popolo nell'insieme, non per le fazioni. Se manderà in onda un derby, lo vorrà asettico, smaltato il giusto, luccicante di artifizi, commestibilissimo. Ma non è derby una partita che non sullo stomaco a una metà, nel cuore all'altra.

Questo derby corre teoricamente il rischio di una omologazione ad altre partite, di una sterilizzazione. Un pareggio, ad esempio. Teoricamente, già. Ma per quanto tempo ancora potremo dire ciò soltanto teoricamente, e non saremo invece costretti a patirlo anche realizzazione pratica? Non fosse che per questo, dobbiamo tenerci stretto il derby, coccolarcelo e ansietà, farlo vibrare con i nostri consueti tremori: ritorna troppo presto, ma è colpa di chi combina i tabelloni della Coppa Italia mettendo dalla stessa parte due squadre della stessa città.

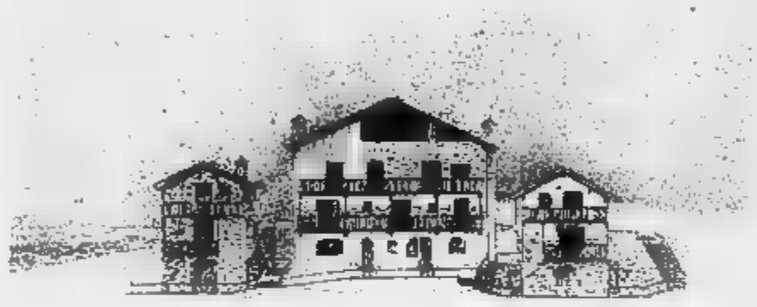
Paolo Ormezzano

BENVENUTO
ritiriamo e supervalutiamo la vostra cucina usata!
MOBILI
CHIAVI IN MANO
TRASPORTO E MONTAGGIO
ALLACCIAMENTO IDRAULICO
ALLACCIAMENTO ELETTRICO
COMPRESI NEL PREZZO!
UNICA SEDE
CORSO FRANCIA 236
LEUMANN - COLLEGNO
TEL. 78.33.24

Costruttori dal 1895

IMPRESA COSTRUZIONI ING. GIOVANNI MACIOTTA S.P.A.

Da quasi un secolo una filosofia per costruire: SCEGLIERE nei luoghi più belli gli edifici ■ le [illegible] più interessanti, COMPRARE per gestire al meglio gli interventi, PROGETTARE con intelligenza, attenzione alla storia e sensibilità alle esigenze dell'abitare di oggi, COSTRUIRE o RISTRUTTURARE con i materiali e le tecniche adeguate, da quelle artigianali a quelle più avanzate, OFFRIRE alla propria clientela di intenditori "case uniche" tra il passato e il presente.



Le baite di Champlas Janvier

In un piccolo ed intatto borgo del Comune di Sestrières ristrutturiamo:
• baite unifamiliari di circa 130 mq
• baite divise in appartamenti da 70 a [illegible] mq
box interrati, giardini privati, vista sulle Alpi francesi e sui Monti della Luna.

Per informazioni: Sestrières: 0122/76806

POGGIO FORTINO (Isola d'Elba)

All'Isola d'Elba costruiamo case unifamiliari sui resti di postazioni antiaeree con ampie porzioni di terreno privato.
Tra cipressi ■ pini marittimi,
vista sul mare aperto ■ sulla costa nord dell'Isola.

Per informazioni: Isola d'Elba: 0565/961107

Nascosta nel VERDE sull'ISOLA c'è ...

RESIDENZA S. ANNA

Tipico villaggio mediterraneo, architettura di oggi, inserita [illegible] verde di una natura intatta e caratteristica: macchia mediterranea, uliveti, prati. Ogni unità immobiliare indipendente ■ autonoma offre vista e isolamento. Un giardino comune di 3 ettari con campi da tennis, piscina, attrezzature sportive ■ percorsi velcolari completamente interrati. Club-house e ristorante nella villa napoleonica di S. ANNA. A [illegible] m la spiaggia privata con stabilimento balneare ■ attracco per le piccole imbarcazioni. Per le passeggiate un'ampia proprietà [illegible] decine di ettari nella natura selvaggia dell'Isola d'ELBA. Unità immobiliari da [illegible] a [illegible] mq.

Per informazioni:
BAGNAIA, [illegible] 0565/961107

STUDIO GRAFICO SOLA - TORINO

RESIDENZA SUL LAGO MAGGIORE

CONCAZZURRA

lontano dai rumori, dalla folla, dal traffico: appartamenti da 40 a 120 mq nel parco dello storico GRANDHOTEL L'ALPINO ristrutturato. Club-House, ristorante, piscina e tennis privati.

è vicino alla vostra residenza di città, al campo da golf, al lago, al tennis, alla piscina. È a 3 minuti dal casello autostradale [illegible] Stresa, ■ 70 minuti da Torino, 50 minuti da Milano

Località "L'ALPINO" (Gignese) ufficio vendite tel. 0323 208033

10129 Torino - Corso G. Ferraris 120 - tel. 011/56.84.455 r.a. - fax 011/56.83.865 - telex 214143 / macro I

Molti juventini e torinisti hanno fatto grandi le Nazionali del commissario tecnico Bearzot

Quando il derby si giocava in azzurro

In Argentina c'erano nove bianconeri e sei granata

Al novecento metri di Auronzo di Cadore, dove [illegible] da un mese i lavori di ripristino della [illegible] di famiglia, Enzo Bearzot [illegible] sceso ad Udine - domenica 21 [illegible] - per vedere all'opera il Torino. «Un primo tempo sconcertante, ma [illegible] ripresa alla grande nella quale ho apprezzato una buonissima squadra». Non ha potuto tornarvi sabato 3 aprile per la Juventus. «Mi [illegible] spiaciuto molto, [illegible] avevo i muratori in casa. Devo preparare [illegible] per l'estate, quando verranno qui i nipotini». Torino [illegible] Juventus, Juventus e Torino. Nella vita [illegible] Bearzot, uomo calciatore [illegible] commissario tecnico, sono i poli di una passione mai sopita.

[illegible] [illegible] tanti derby da giocatore, [illegible] maglia granata, poi ha «amministrato» il derby all'interno del club Italia nella sua lunga [illegible] di ct. «L'esperienza più bella, più importante, sotto questo profilo [illegible] gestione di uomini e di umori - ricorda [illegible] Vecio - è stato il '78, l'anno del mondiale argentino. Nove bianconeri e sei granata nel clan...».

Però toccava alla Juventus andare in campo. Enzo [illegible] non si ribella, e spiega. «Il cuore e la ragione debbono convivere, [illegible] convivono benissimo quando [illegible] è onesti. I giocatori che venivano dal [illegible]ub bianconero, ricordano ancora le mie battute - da tifoso granata - quando una convocazione arrivava in imminenza di [illegible] derby. Sapevano però che dietro le schermaglie, quando [illegible] doveva fare [illegible] squadra, i colori delle maglie non contavano più. In azzurro valevano il rendimento, le qualità, la forma. Anche l'affiatamento [illegible] giocando nel club. Sarebbe stato sciocco sprecarlo in Nazionale. [illegible] anche i granata hanno trovato posto, Graziani [illegible] tutti. Ed altri arrivavano da altri club, il Mondiale '82 l'abbiamo vinto [illegible] Oriali [illegible] Altobelli, Collovati e Bruno Conti, [illegible] Antognoni».

Sono stati gli Anni 70, quelli caratterizzati dal derby torine[illegible] giocato in azzurro. Il punto di maggior frizione, egli occhi [illegible] [illegible] giornalisti presenti, pronti ad «annusare» gli umori dell'Hindu Club di [illegible] Aires scelto [illegible] sede di ritiro per la nostra Nazionale. La notte di tensione, a nostro parere di osservatori esterni (p[illegible] noi divisi in clan...) fu quella di vigilia di Argentina-Italia. Far riposare il gruppo che era partito bene, e trapiantare in azzurro il blocco granata? [illegible] disse che mandare in campo quelli che per gli osservatori di tutto [illegible] mondo erano «de riserve», sarebbe parso [illegible] cedimento davanti ai padroni di casa. I quali, vincendo, [illegible] avrebbero lasciato la capitale. Quello che desideravano. Per questo, per non *sembrare* arrendevoli e non far perdere il ritmo alla formazione tipo (e, diciamolo pure, per un garbato irrigidimento da parte del gruppo bianconero), giocò la squadrabese. Che, vincendo con [illegible] gol di Bettega, spedì l'Argentina in provincia.

Fu quello il momento storico [illegible] derby Juventus-Torino [illegible] azzurro. Bearzot lo ricorda [illegible] piacere. «Erano gli anni in cui le due squadre dominavano il campionato. Scudetto granata nel '76, scudetto [illegible] Coppa Uefa bianconere l'anno dopo, quando la Juventus vinse a 51 punti contro i 50 del Torino. Il Mondiale d'Argentina, sotto il profilo dell'unire i due gruppi di giocatori, è stato la cosa più bella che io abbia potuto fare. Garantisco che dietro i logici blocchi fra amici e compagni di squadra, il [illegible]po funzionava e non c'erano divisioni nette».

Chi erano i più aperti al dialogo fra le parti? «Parlare di parti non mi piace, ma è ovvio che c'erano i più estroversi. Faccio tre nomi, Tardelli, Graziani e Pecci. Marco era un tor[illegible]ado, non per nulla è quello che ancora adesso mi telefona più sovente. Pronto alla battuta, quanto teso all'avvicinarsi della gara. Ciccio Graziani, che ragazzo. [illegible] sempre a tutto, fra campo [illegible] panchina, apertissimo nei discorsi, allegro, altruista. Eraldo il piedone, certamente, era il [illegible] sul piano dialettico. Pungente senza offendere, capace anche dell'autoironia. Ma non crediate che i silenziosi, da Zoff a Scirea, [illegible] Claudio Sala fossero dei musoni. Tutt'altro, forse apparivano chiusi nei rapporti esterni».

Si raccontava all'Hindu Club che alla vigilia della partita con l'Argentina, saputo che Bearzot avrebbe ripresentato [illegible] squadra impostata sul blocco Juventus, Pecci chiamò gli altri granata: «Ragazzi, andiamo a farci una spaghettata, tanto [illegible] serviamo». E a Zaccarelli: «Tu no, sei già passato dall'altra parte». Il Renato aveva sostituito Antognoni nell'intervallo della prima partita del Mondiale giocata a Mar del Plata, 2 giugno '78, contro la Francia di un certo Platini. Gli azzurri erano sul pareggio (reti di Lacombe a Rossi) e Zac realizzò il gol della vittoria.

Una vittoria importantissima come rampa di lancio. Ricorda Bearzot: «Zaccarelli [illegible] dato in quel Mondiale [illegible] eccezionale contributo, sino al sacrificio con l'Olanda. Haan lo massacrò, lo spaccò in quattro con un intervento durissimo. Renato ha finito per pagare a lungo quella partita».

Vecio, [illegible] al derby azzurro: la statistica ricorda che, prima come allenatore con Bernardini dg, quindi [illegible]a ct, fece giocare 14 bianconeri e 11 granata. Ci saranno state, inevitabilmente, frizioni fra i due gruppi e [illegible] suo carisma ha smussato ogni spigolo. Ma gli spigoli più acuti non sono stati quelli della rivalità fra Causio e Claudio Sala, con [illegible] sola maglia da difendere o da cercare di conquistare? «Ammetto, è stata la situazione senz'altro più delicata. Molti giornalisti la pa[illegible]gonarono a quella, precedente, di Mazzola-Rivera. [illegible] era ancora diversa, il bi[illegible] e il granata avevano solo un ruolo da dividersi. Franco [illegible] del blocco, ma anche Claudio ha avuto i suoi spazi».

Lei, Bearzot, fu a Torino nella sede [illegible] La Stampa con i due giocatori. Ricorda? «Certo che ricordo, eravamo tutti attorno a un tavolo, in un salone al piano terreno. C'era anche Giovanni Arpino, [illegible] nostalgia [illegible] sua amicizia. Un momento importante. Non c'era guerra fra i due, ma fra i clan tifosi. Le parole serene di Causio e Claudio Sala svelenirono l'ambiente. Da quel momento non accadde più niente. C'era solo un fatto tecnico da discutere, e null'altro».

Bruno Perucca

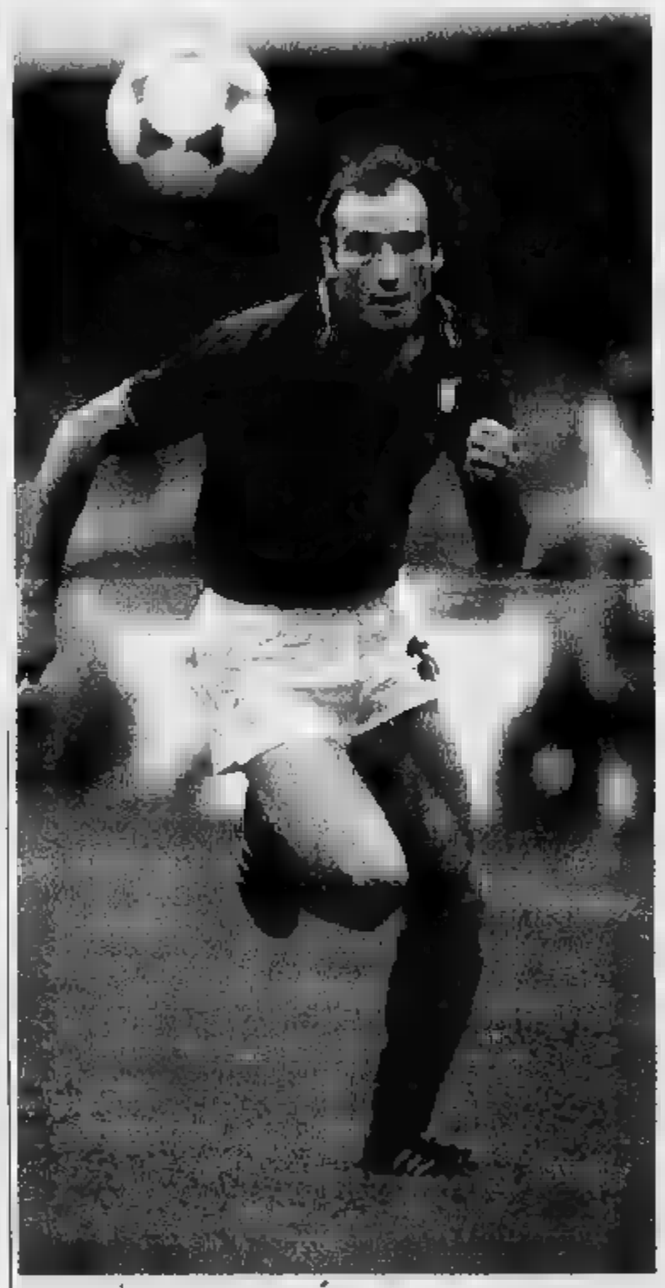
LE DUE SQUADRE DEL CT

Enzo Bearzot con la sua inseparabile pipa e Paolo [illegible] gran goleador [illegible] guidate dal tecnico friulano

Gaetano Scirea è stato il pilastro difensivo delle squadre azzurre guidate da Bearzot

I TORINESI DEL «VECIO»

JUVENTUS			
TARDELLI Marco	centrocampista	80	6
SCIREA Gaetano	difensore	78	2
ZOFF Dino	portiere	71	—
GENTILE Claudio	difensore	68	1
CABRINI Antonio	difensore	66	6
CAUSIO Franco	centrocampista	46	6
BETTEGA Roberto	punta	41	19
ROSSI Paolo	punta	27	13
BENETTI Bruno	centrocampista	22	2
CUCCUREDDU Antonello	difensore	13	—
CAPELLO Fabio	centrocampista	5	3
SERENA Aldo	punta	3	1
MAROCCHINO Domenico	centrocampista	1	—
ANASTASI Pietro	punta	1	—
TORINO			
GRAZIANI Francesco	punta	44	20
DOSSENA Giuseppe	centrocampista	27	1
ZACCARELLI Renato	centrocampista	25	2
PULICI Paolino	punta	15	5
SALA Claudio	centrocampista	15	—
SALA Patrizio	centrocampista	6	—
PECCI Ernido	centrocampista	5	—
MOZZINI Roberto	difensore	5	—
SERENA Aldo	punta	2	—
CASTELLINI Luciano	portiere	1	—
DANOVA Luigi	difensore	1	—



Ciccio Graziani era il centravanti della Nazionale campione nel 1982

TUTTI GLI UOMINI [illegible] DI TRAPATTONI

GIOCATORE	NASCITA	[illegible]	SQUADRA PROVENIENZA	COSTO (milioni)	RUOLO	PRESENZE IN CARRIERA SERIE A	SERIE B	C/D	GOL IN CARRIERA SERIE A	SERIE B	C/D	IN BIANCONERO PRES.	GOL
BAGGIO Dino	1971	[illegible]	Torino	9,800	[illegible]	78	[illegible]	—	4	—	—	[illegible]	1
BAGGIO Roberto	[illegible]	90-91	Fiorentina	16,000	C	176	—	38	[illegible]	—	13	[illegible]	45
CARBERA Massimo	1964	91-92	Bari	1,800	[illegible]	103	115	[illegible]	4	3	—	53	[illegible]
CASIRAGHI P. Luigi	1969	[illegible]	Monza	6,200	A	95	39	55	[illegible]	[illegible]	18	95	[illegible]
CONTE Antonio	[illegible]	nov. 91	Lecce	7,000	C	115	11	—	1	—	—	[illegible]	—
DAL CANTO Alessandro	1975	—	cres. soc.	—	D	3	—	—	—	—	—	3	—
DE MARCHI Antonio	1966	90-91	Bologna	2,500	D	[illegible]	14	[illegible]	5	—	[illegible]	39	1
DI CARIO Paolo	1968	90-91	Lazio	7,500	C	123	—	27	9	—	2	69	5
GALIA Roberto	1963	88-89	Verona	2,500	C	290	[illegible]	—	15	5	—	138	5
JULIO Cesar	1963	90-91	Montepellier	0,800	D	71	—	—	3	—	—	71	3
KOHLER Jürgen	1965	91-92	Bay. Monaco	8,500	D	49	—	—	4	—	—	49	4
MAROCCHI Giancarlo	1965	88-89	Bologna	4,000	C	144	146	[illegible]	10	12	1	144	10
MOELLER Andreas	1967	92-93	Eintracht F.	3,000	C	21	—	—	[illegible]	—	—	21	[illegible]
PERUZZI Angelo	1970	91-92	Roma	4,500	P	74	—	—	—	—	—	28	—
PLATT David	[illegible]	92-93	Bari	12,000	C	41	—	—	13	—	—	12	2
RAMPULLA Michelang.	1962	92-93	Cremonese	1,700	P	66	357	—	[illegible]	—	—	[illegible]	—
RAVANELLI Fabrizio	[illegible]	92-93	Reggiana	2,800	A	16	[illegible]	117	3	24	[illegible]	16	3
SANTOR Luigi	1975	—	[illegible]	—	D	1	—	—	—	—	—	[illegible]	—
TORRICELLI Moreno	[illegible]	92-93	Caralese	0,050	D	24	—	—	—	—	—	[illegible]	—
VIALLI Gianluca	1964	[illegible]	Sampdoria	32,000	A	248	103	2	89	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]

N.B.: OVO BAGGIO E DE MARCHI SONO QUEST'ANNO RIENTRATI DA INTER E ROMA, DOVE ERANO STATI CEDUTI IN PRESTITO.

QUESTI I GIOCATORI DELLA ROSA DI [illegible]

GIOCATORE	[illegible]	STAGIONE ARRIVO	SQUADRA PROVENIENZA	COSTO (milioni)	RUOLO	PRESENZE IN CARRIERA SERIE A	SERIE B	C/D	GOL IN CARRIERA SERIE A	SERIE B	C/D	IN GRANATA PRES.	[illegible]
[illegible]	1964	92-93	Genoa	1,900	[illegible]	119	—	—	40	—	—	[illegible]	7
ALOISI Antonio	1968	92-93	Ascoli	1,500	D	98	[illegible]	—	3	—	—	[illegible]	—
[illegible]	[illegible]	[illegible]	Como	1,200	[illegible]	128	[illegible]	—	[illegible]	4	—	67	[illegible]
BRUNO Pasquale	1962	90-91	Juventus	1,800	D	220	137	—	[illegible]	9	—	70	1
[illegible]	1963	91-92	Ascoli	5,200	A	101	37	—	26	[illegible]	—	42	10
COIS [illegible]	1972	—	cres. soc.	—	C	23	—	—	—	—	—	23	—
DELLAMORTE Ivano	1974	—	cres. soc.	—	C	1	—	—	—	—	—	1	—
DI FUSCO Raffaele	1951	90-91	Napoli	—	P	20	34	18	—	—	—	3	—
FORTUNATO Daniele	[illegible]	92-93	Bari	2,300	C	118	99	142	10	11	8	22	1
FUSI Luca	1963	[illegible]91	Napoli	[illegible],500	C	[illegible]	63	—	5	3	—	85	1
MARCHEGIANI Luca	1966	sett. 88	Brescia	1,500	P	105	[illegible]	[illegible]	—	—	—	[illegible]	—
MUSSI Roberto	1963	89-90	Milan	2,000	D	94	88	67	3	2	—	98	5
POGGI Paolo	1971	92-93	Venezia	5,500	A	15	20	35	2	7	8	15	2
SARALEGUI Marcelo	1971	92-93	Nacional	5,500	C	1	—	—	—	—	—	1	—
SCIFO Vincenzo	1966	91-92	Auxerre	8,700	C	83	—	—	[illegible]	—	—	55	14
[illegible]	1966	92-93	Lazio	2,000	D	112	—	131	[illegible]	—	[illegible]	22	1
[illegible]	1966	92-93	Napoli	6,000	A	57	55	[illegible]	[illegible]	23	27	[illegible]	2
[illegible]	1969	89-90	Trento *	—	C	64	26	25	3	3	1	90	6
SOTTIL Andrea	1974	—	cres. soc.	—	D	6	—	—	—	—	—	6	—
VENTURIN Giorgio	[illegible]	91-92	Napoli *	—	[illegible]	[illegible]	58	—	1	6	—	86	[illegible]
[illegible]	[illegible]	92-93	Pisa *	—	[illegible]	24	[illegible]	—.	2	7	—	[illegible]	[illegible]

(*) CON L'ASTERISCO SONO CONTRASSEGNATI I GIOCATORI CRESCIUTI NELLE GIOVANILI GRANATA RIENTRATI DA PRESTITI E/O COMPROPRIETA'.

SU VIDEOTEL A PAGINA 226

Grimaldi®

Grimaldi in tutta Italia

LA GRANDE VETRINA IMMOBILIARE

APPARTAMENTI IN

AURORA (VIA ASSISTI) LIBERO IN STABILE RECENTE E SIGNORILE PIANO ALTO APPARTAMENTO AMPIO IN OTTIME CONDIZIONI DI INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI L. 260 MILIONI
(RIF.0328931016) TEL. 011 248 77 11

BARRIERA DI MILANO VIA LEINI' IN STABILE DECOROSO LIBERO TRE [illegible] CUCINA SERVIZI DUE BALCONI E CANTINA L. 198 MILIONI
(RIF.0328931012). TEL. 011 248 77 11

CORSO FRANCIA [illegible] PIAZZA [illegible] LIBERO [illegible] ESSI SOGGIORNO 3 [illegible] CAMERETTA CUCINA [illegible] SERVIZI CANTINA BOX.
(RIF.00012145) TEL. 011 50 59 17

CORSO GROSSETO RISTRUTTURATO [illegible] DUE CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA AMPIO TERRAZZO
(RIF.0458931011) TEL. 011 329 70 58

CORSO ORBASSANO RISTRUTTURATO DISPOSTO SU DUE ARIE 2 [illegible] TINELLO CON ANGOLO COTTURA [illegible] INGRESSO.
(RIF.0473931018) TEL. 011 334 18 41

CORSO RE UMBERTO ADIACENZE LIBERO TOTALMENTE RISTRUTTURATO DOPPI INGRESSI SALONE 3 CAMERE CUCINA TRIPLI SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA.
(RIF.0001061) TEL. 011 50 59 17

CORSO REGINA MARGHERITA [illegible] CENZE [illegible] INGRESSO LIVING [illegible] SALONE 2 CAMERE TINELLO CUCINOTTO BAGNO RIPOSTIGLIO CANTINA.
(RIF.0458931007) TEL. 011 50 59 17

CORSO SEBASTOPOLI ADIACENZE LIBERO SUBITO 3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI 2 ARIE 3 BALCONI MQ. 105
(RIF.0473000002) TEL. 011 334 18 41

[illegible] [illegible] IN [illegible] SIGNORILE CON SERVIZIO DI PORTINERIA 2 DOPPI ASCENSORI DOPPI INGRESSI SALONE 3 CAMERE CUCINA CAMERETTA BISERVIZI MQ. 170.
(RIF.[illegible]) TEL. 011 334 18 41

CORSO VITTORIO PIANO ALTO LIBERO TOTALMENTE RISTRUTTURATO [illegible] SALONE 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI LAVANDERIA RIPOSTIGLI CANTINA.
(RIF.00012147) TEL. 011 50 59 17

CROCETTA USO UFFICIO/ABITAZIONE INGRESSO SALONE 4 CAMERE TINELLO ANGOLO COTTURA [illegible] SERVIZI TAVERNETTA LAVANDERIA [illegible] PRIVATO.
(RIF.00012139) TEL. 011 50 59 17

LINGOTTO LIBERO SUBITO TOTALMENTE RISTRUTTURATO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO LIVING MQ. 60
(RIF [illegible] TEL. 011 334 18 41

PIAZZA CARDUCCI ADIACENZE LIBERO [illegible] NO ALTO TOTALMENTE RISTRUTTURATO 3 CAMERE TINELLO CUCININO RIPOSTIGLIO SERVIZI [illegible]
(RIF. 0473931027) TEL. 011 334 18 41

PIAZZA CAVOUR ADIACENZE PIANO ALTO OTTIMA ESPOSIZIONE SALONE 5 CAMERE CUCINA INGRESSO BISERVIZI BOX
(RIF.0001637931005) TEL. 011 50 59 17

PIAZZA [illegible] ADIACENZE IN STABILE SIGNORILE LIBERO RECENTE [illegible] TRE CAMERE CUCINA SERVIZI AMPIO TERRAZZO MQ. 25 [illegible] L. [illegible] MILIONI PIU' MUTUO.
(RIF.0328931027) TEL. 011 248 77 11

[illegible] [illegible] [illegible] IN [illegible] LE RECENTE E MOLTO [illegible] ALLOGGIO LIBERO [illegible] 2° [illegible] [illegible] ASCENSORE E RISCALDAMENTO CENTRALE DI INGRESSO AMPIA CAMERA CUCINOTTO SERVIZI RISTRUTTURATO L. 91 MILIONI
(RIF.0328931013) TEL. 011 248 77 11

PIAZZA RIVOLI TOTALMENTE RISTRUTTURATO DOPPI INGRESSI SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO.
(RIF.0001931017) TEL. 011 50 59 17

CORSO TASSONI
PIANO ALTO LIBERO TOTALMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO [illegible] RINO 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI CANTINA PORTINERIA.
(RIF.0000932141) TEL. 011 50 59 17

PIAZZA STAMPALIA ADIACENZE OTTIMO INGRESSO SU SALONE DUE CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA MANSARDA DI [illegible] [illegible] [illegible] GIARDINO CONDOMINIALE TRE ARIE PIANO ALTO ULTIMO
(RIF.0458931013) TEL. 011 226 78 56

PRECOLLINA PANORAMICO INGRESSO DA BALLATOIO CAMERA CUCINA BAGNO INTERNO
(RIF.0001706330) TEL. 011 50 59 17

SANTA RITA AMPIA METRATURA CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO 2 BALCONI
(RIF.0473931005) TEL. 011 334 18 41

SANTA RITA IN STABILE D'EPOCA [illegible] PLETAMENTE RISTRUTTURATO 5 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI INGRESSO.
(RIF.0473931009) TEL. 011 334 18 41

[illegible] RITA LIBERO CAMERA CUCINA ABITABILE SERVIZI INGRESSO OTTIMO INVESTIMENTO
(RIF.0473931006) TEL. 011 334 18 41

[illegible] ULTIMO PIANO RISTRUTTURATO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO SOFFITTA CANTINA
(RIF.0473931017) TEL. 011 334 18 41

SAN SALVARIO CORSO VITTORIO SIGNORILE STABILE D'EPOCA POSIZIONE ANGOLARE AMPIO INGRESSO SALONE 3 CAMERE CUCINA [illegible]
(RIF.0001006362) TEL. 011 50 59 17

VIA CANELLI LIBERO 2 [illegible] CUCINA SERVIZI INGRESSO 2 ARIE IN [illegible] [illegible] DIZIONI MQ. 80 3 BALCONI
(RIF.0743931023) TEL. 011 334 18 41

[illegible] **CESANA** ADIACENZE PIAZZA SABOTI [illegible] [illegible] RISTRUTTURATO CAMERA CUCINOTTO [illegible] 65 MILIONI
(RIF.0014509931013) TEL. 011 50 59 17

VIA CERNAIA
ATTICO IN STABILE D'EPOCA TOTAL[illegible] RISTRUTTURATO [illegible] SALONE 4 CA[illegible] CUCINA DOPPI SERVIZI TERRAZZO CANTINA.
(RIF.0001931135) TEL. 011 50 59 17

VIA FRATELLI [illegible] INGRESSO [illegible] LONE 3 CAMERE CUCINA BAGNO CANTINA
(RIF.0001063) TEL. 011 [illegible] 17

VIA DUCHESSA JOLANDA ADIACENZE ADATTO USO UFFICIO PARZIALMENTE [illegible] 7 VANI SERVIZI CANTINA L. [illegible]
(RIF.0001392141) TEL. 011 50 59 17

[illegible] [illegible] ADIACENZE LIBERO PIANO [illegible] II CAMERE TINELLO CUCININO BISERVIZI INGRESSO MQ. [illegible] 2 ARIE 4 BALCONI
(RIF.0473931012) TEL. 011 334 18 41

VIA [illegible] STABILE D'EPOCA INGRESSO LIVING SU BALCONCINO CON ANGOLO COTTURA II [illegible] BAGNO CANTINA COMPLETAMENTE [illegible]
(RIF.0001931006) TEL. 011 50 59 17

VIA [illegible] **POLO** LIBERO PARZIALMENTE RISTRUTTURATO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO.
(RIF.00012185) TEL. 011 50 59 17

VIA LANZO PIANO ALTO ATTICO DI IN[illegible] SOGGIORNO [illegible] COTTURA CAMERA SERVIZI RIPOSTIGLIO SOFFITTA AMPIO TERRAZZO COMPLETAMENTE RI[illegible]UTTURATO
(RIF.0458931012) TEL. 011 226 78 56

CORSO VITTORIO
PIANO ALTO LIBERO TOTALMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO SALONE 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI LAVANDERIA RIPOSTIGLI CANTINA.
(RIF.00012187) TEL. 011 50 59 17

VIA SPALLANZANI OCCUPATO INGRES[illegible] 1 [illegible] TINELLO CUCININO BAGNO [illegible]TINA
(RIF.00012158) TEL. 011 50 59 17

VALDOCCO (CORSO PRINCIPE [illegible] IN STABILE) IN STABILE DECOROSO APPARTAMENTO LIBERO RISTRUTTURATO DI INGRESSO DUE [illegible] [illegible] ABITABILE II SERVIZI L. 70 MILIONI PIU' MUTUO.
(RIF.03261003) TEL. 011 248 77 11

VALENTINO [illegible] STABILE CON ASCENSORE MANSARDATO IN PARTE RISTRUTTURATO SOGGIORNO 2 [illegible] CUCININO BISERVIZI RIPOSTIGLIO.
(RIF. [illegible] TEL. 011 50 59 17

[illegible] **ORVIETO** IN [illegible] STABILE [illegible] MOBILI OCCUPATI DI UNA O DUE CAMERE [illegible] CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA
(RIF.0458931005-07) TEL. 011 226 78 56

[illegible] **PINELLI** LIBERO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO 2 CAMERE [illegible] SERVIZI INGRESSO
([illegible]0001931007) TEL. 011 [illegible] 17

[illegible] **PIO** [illegible] ADIACENZE LIBERO PIANO ALTO RISTRUTTURATO PANORAMICO MQ. [illegible] 2 ARIE [illegible]
(RIF.0473931014) TEL. 011 334 18 41

VIA PORPORA FRONTE OSPEDALE SAN GIOVANNI BOSCO IN STABILE RECENTE E SIGNORILE LIBERO COMPLETAMENTE [illegible] STRUTTURATO [illegible] LIVING SU SOGGIORNO DUE CAMERE CUCINA SERVIZI CANTINA E SOFFITTA
(RIF.0328931014) TEL. 011 248 77 11

VIA PRINCIPE TOMMASO COSTRUZIONE 1970 [illegible] SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA BISERVIZI RIPOSTIGLIO.
(RIF.00012142) TEL. 011 50 59 17

VIA VENARIA ADIACENZE RISTRUTTURA[illegible] INGRESSO LIVING SU SOGGIORNO ANGOLO COTTURA DUE CAMERE [illegible] CANTINA [illegible] ARIE DOPPI BALCONI L. 182 MILIONI
(RIF.0458931003) TEL. 011 226 78 56

ZONA BARCA LIBERO IN PALAZZINA MOLTO RECENTE AMPIO SOGGIORNO 2 CA[illegible] CUCINOTTO SERVIZI GIARDINO CONDOMINIALE L. 185 MILIONI VOLENDO BOX AUTO
(RIF.0328931009) TEL. 011 248 77 11

ZONA BARCA STR. SETTIMO [illegible] LIBERO IN [illegible] LE DEL 1980 APPARTAMENTO SIGNORILE DI SALONE DUE CAMERE CUCINA 2 SERVIZI CANTINA E BOX AUTO
(RIF.0328931006) TEL. 011 248 77 11

ZON[illegible] MOLINETTE INGRESSO DA BALLATOIO IN PARTE RISTRUTTURATO 2 VANI CUCINOTTO BAGNO [illegible]TE [illegible] .07 MILIONI
(RIF.0001458931015) TEL. 011 50 59 17

COSTA AZZURRA

CAGNES [illegible] MER
[illegible] CONFORTEVOLE PALAZZINA IMMERSA NEL VERDE [illegible] VARIE [illegible] [illegible] ESPOSIZIONE. POSSIBILITA' POSTO AUTO. [illegible] INVESTIMENTO. MONOLOCALI [illegible] FF. 370.000.
(RIF.036532388) TEL. 011 50 36 66

ANTIBES
IN PRESTIGIOSO PALAZZINA NUOVA [illegible] STRUZIONE LUSSUOSI APPARTAMENTI OTTIMAMENTE RIFINITI CON AMPI TERRAZZI VISTA MAGNIFICA SUL PORTO. DISPONIBILITA' VARIE [illegible] PISCI[illegible]. BOX [illegible].
(RIF.036532407) TEL. 011 50 36 66

FREJUS PLAGE A POCHI METRI DAL MARE IN [illegible] [illegible] DOTATI DI AMPIE [illegible], OTTIMA ESPOSIZIONE, TUTTI I COMFORTS.
(RIF.0365931017) TEL. 011 50 36 66

MENTONE CENTRO IN STABILE SIGNORILE BILOCALE AMPIA METRATURA CON [illegible] [illegible] CUCINA ARREDATA.
(RIF.0365931031) TEL. 011 50 36 66

MENTONE CARAVAN APPARTAMENTO AMPIA METRATURA FRONTE MARE. ESPOSIZIONE SUD PORTA BLINDATA, ARIA CONDIZIONATA, [illegible] VETRI LOGGIA, GIARDINO PRIVATO, CANTINA, GARAGE.
(RIF.0365931012) TEL. 011 [illegible]

NIZZA [illegible] [illegible] PRESTIGIOSO PICCOLO RESIDENCE CON RIFINITURE DI [illegible] SISTEMA DI ALLARME PORTA BLINDATA MONOLOCALE DA FF 420 000
(RIF.036521149) TEL. 011 50 36 66

NIZZA PROMENADE DES ANGLAIS LUSSUOSO RESIDENCE DI NUOVA COSTRUZIONE. [illegible] SPLENDIDAMENTE RIFINITI CON VISTA PANORAMICA, ARIA CONDIZIONATA, PORTA BLINDATA. POSSIBILITA' GARAGES. MONOLOCALI DA FF 750.000 MUTUO A TASSO FISSO ANNUALE DEL 6,0!
(RIF.036532308) TEL. 011 50 36 66

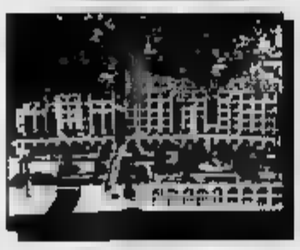
CANNES CROISETTE [illegible] RESIDENCE LUSSUOSO AMPIO BILOCALE MQ. 70 CON TERRAZZO MQ. 10, TRIPLA ES[illegible], [illegible] MARE. CANTINA. POS[illegible]. FF 1.630.000.
(RIF. 036532[illegible]) TEL. 011 50 36 66

CANNES RUE D'ANTIBES A DUE PASSI [illegible] CROISETTE PIANO ALTO AMPIO MONOLOCALE ARREDATO, BALCONE. PREZZO [illegible]. FF. [illegible].
(RIF. 0365931041) TEL. 011 50 36 66

[illegible] [illegible] MER
IN PALAZZINA NUOVA COSTRUZIONE CON [illegible] [illegible] ALLA SPIAGGIA PRESTIGIOSI APPARTAMENTI [illegible] [illegible]. SPLENDIDA [illegible] [illegible]. PISCINA.
(RIF.0365931044) TEL. 011 50 36 66

[illegible] LES PINS
[illegible] COMPLESSO RESIDENZIALE NUOVO A MT. 300 DAL MARE APPARTAMENTI SIGNORILI CON AMPI TERRAZZI, [illegible] [illegible]. DISPONIBILITA' [illegible] [illegible] TIPOLOGIE. [illegible] [illegible] NIALE.
(RIF.036532291) TEL. 011 50 36 66

CORSICA



CALVI
[illegible] RESIDENZIALE A MT. 100 [illegible] [illegible] APPARTAMENTI [illegible] CON VISTA SUL GOLFO. CUCINE INTERAMENTE ARREDATE. PREDISPOSIZIONE ANTENNA TV E COLLEGAMENTO TELEFONICO . POSTI AUTO. DA FF. 650.000.
(RIF.036500058) TEL. 011 50 36 66

ASTI

CEDESI PRESTIGIOSO IMMOBILE COMMERCIALE MQ. 600 SU 2 PIANI PIU' SEMINTERRATO, 7 VETRINE DI [illegible] 30 2 BOX AUTO TOTALMENTE RISTRUTTURATO.
(RIF.0001923024) TEL. 011 568 31 65

[illegible] [illegible] IN [illegible] NE

CROCETTA
AFFITTASI A NON RESIDENTI IN [illegible] SIGNORILE DOTATO DI PORTINERIA APPARTAMENTO DI DOPPI INGRESSI SALO[illegible] 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI [illegible]TINA BOX NON ARREDATO.
(RIF. 0001932010) TEL. 011 50 59 17

APPARTAMENTI FUORI TORINO

AIRASCA CENTRALE COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO RISCALDAMENTO AUTONOMO CAMERA [illegible] CUCINA SERVIZI CANTINA L. 135 [illegible]
(RIF.0450931025) TEL. 011 [illegible]

BEINASCO PANORAMICO TOTALMENTE RISTRUTTURATO [illegible] [illegible] CAMERA TINELLO CUCININO [illegible] RIPOSTIGLIO CANTINA
(RIF.0450931015) TEL. 011 403 44 04

BORGARO TORINESE
[illegible] SIGNORILE CON ASCENSORE APPARTAMENTO P[illegible] 3° PIANO CON MANSARDA.
AL 3° PIANO: INGRESSO LIVING SU BALONE DOPPIO CUCINA ABITABILE CAMERA DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO 3 BALCONI TRIPLA ESPOSIZIONE.
MANSARD[illegible]: INGRESSO SOGGIORNO 3 CAMERE 1 SERVIZIO.
PORTE D'ACCESSO INDIPENDENTI BLINDATE RISCALDAMENTO AUTONOMO BOX DOPPIO CANTINA
(RIF. 473931004) TEL. 011 403 44 04

COLLEGNO CORSO FRANCIA PIANO ALTO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA CUCININO SERVIZI OTTIMA ESPOSIZIONE
(RIF.0450931024) TEL. 011 403 44 04

COLLEGNO PRESTIGIOSO PANORAMICO RISTRUTTURATO INGRESSO CUCINA ABITABILE CAMERA SERVIZI CANTINA L. 140 MILIONI
(RIF.0450931028) TEL. 011 403 44 04

GRUGLIASCO RECENTE SIGNORILE INGRESSO LIVING SU SOG[illegible] [illegible]N ANGOLO COTTURA CAMERA [illegible]VIZI RIPOSTIGLIO CANTINA L. 135 MILIONI
(RIF.0450931018) TEL. 011 403 44 04

VIGONE
[illegible] IN STABILE D'EPOCA APPARTAMENTI LIBERI DI VARIE METRATURE A PARTIRE DA MQ. 55 CA. CON POSTI AUTO RIFINITURE DI PREGIO.
(RIF.0519210382-823-4) TEL. 011 50 59 17

IMMOBILI COMMERCIALI

AFFITTASI — **UFFICI**
[illegible] EMICENTRALI/CROCETTA DA MQ. 40 A MQ. 300 IMMEDIATAMENTE DISPONIBILI
(RIF.0001) TEL. 011 568 31 65

VENDESI — **IMMOBILE COMMERCIALE**
A KM 20 DA TORINO MQ. 650 SU 2 [illegible]NI PIU' SEMINTERRATO PIU' TERRENO MQ. 3.000 PIU' LAGHETTO PRIVATO
(RIF.0001931038) TEL. 011 568 31 65

VENDESI — **PALAZZINA UF[illegible]**
ALPIGNANO MQ. 500 SU 3 PIANI PIU' [illegible] BASSI [illegible] [illegible]. 400 L'UNO PIU' CORTILE [illegible]. 1.200 IN PARTE EDIFICABILE.
(RIF.0001931023) TEL. 011 [illegible]

AFFITTASI — **BASSO FABBRICATO**
CORSO VERCELLI ADIACENTE MQ [illegible] PIU' [illegible] [illegible] CANTE MQ. 220 PIU' CORTILE. TUTTO RISTRUTTURATO.
(RIF.0001932015) TEL. 011 568 31 65

VENDESI — **N[illegible]**
CORSO SEBASTOPOLI MQ. 80 + MQ. 120 SEMINTERRATO COMUNICANTE. RAMPA D'ACCESSO CARRAIO. 2 VETRINE.
(RIF.0001931008) TEL. 011 568 31 65

AFFITTASI — **LOCALE COMMERCIALE INDUSTRIALE**
MONCALIERI FRONTE STATALE [illegible]. 520 OPEN SPACE VETRINATO [illegible] SCALDAMENTO AUTONOMO.
(RIF.0001931031) TEL. [illegible] 568 31 65

VENDESI — **POZZO STRADA VIA**
GARONNECCHIA MQ. 270-2 INGRESSI CON RIBALTA RAMPA D'ACCESSO CANTINA MQ. 80.
(RIF.0001931048) TEL. 011 568 31 65

VENDESI — **IMMOBILE COMMERCIALE**
SAN DONATO MQ. 1.000 SU 2 PIANI + 3 BOX CANTINA E CORTILE PRIVATO
(RIF.0001931037) TEL. 011 568 31 65

IMMOBILI INDUSTRIALI

AFFITTASI — **CAPANNONE**
BUTTIGLIERA SU STRADA STATALE FRAZIONABILE MQ. 6.000 SU 2 PIANI COMMERCIALE/ARTIGIANALE/INDUSTRIALE.
(RIF.0001932020) TEL. 011 568 31 65

VENDESI — **BASSO FABBRICATO**
[illegible] GROSSETO PRESSO AL PIANO SEMINTERRATO MQ. 500 CON CORTILE E RAMPA D'ACCESSO.
([illegible]) TEL. 011 568 31 65

[illegible] [illegible]
LA CASSA MQ. 1.370 + UFFICI MQ. 230 + ALLOGGIO [illegible] DE + TERRENO MQ. 4.[illegible] IN PARTE EDIFICABILE
(RIF.0001931022) TEL. 011 568 31 65

[illegible] [illegible]
MONCALIERI MQ. 6.700 + PALAZZINA UFFICI [illegible] [illegible] + [illegible] MQ. 7.000 CARRI PONTE PORTA CARRAI SCORREVOLI.
(0012150) TEL. 011 568 31 65

[illegible] **CAPANNONE**
PIANEZZA MQ. 2.000 + PALAZZINA UFFICI E ALLOGGIO CUSTODE MQ. 500 TERRENO MQ. 1.000 AMPLIATO E RISTRUTTURATO NEL 1992.
(RIF [illegible] TEL. 011 [illegible]

VENDESI — **CAPANNONE**
RIVALTA MQ. 600 CON TROSOFFITTATO + II BASSI FABBRICATI MQ. 250 + UFFICI MQ. 110. RISTRUTTURATO A NORMA
(RIF.0001931020) TEL. 011 56[illegible] 65

AFFITTASI — [illegible]
VENARIA MQ. 1.000 + UFFICI MQ. 200 + SOPPALCO MQ. 300. TERRENO MQ. 1.250. RISCALDAMENTO [illegible]O METANO.
(RIF [illegible] TEL. 011 568 31 65

[illegible] [illegible]
VENARIA MQ. 1.000 + SEMINTERRATO [illegible] 750 + [illegible] NA UFFICI MQ. 230 + SERVIZI MQ. 117. [illegible] 1.000.
(RIF.0001932018) TEL. 011 568 31 65

AFFITTASI — **CAPANNONE**
VIA REISS ROMOLI AL PIANO SEMINTERRATO MQ. 960 H. 5,10 [illegible] CON RAMPA D'ACCESSO E CORTILE.
(RIF.0001932023) TEL. 011 568 31 65

VENDESI — **BASSO FABBRICATO**
VIA VENTIMIGLIA ADIACENZE INTERNO CORTILE MQ 300 II [illegible] CARRAI.
(RIF.0001[illegible]17) TEL. 011 568 31 65

CASETTE. USTICI

[illegible] [illegible] HERMITAGE VILLA INDIPENDENTE SU TERRENO DI CIRCA MQ. 10.000 PARZIALMENTE ADIBITO A PARCO E FRUTTETO LA PORZIONE ABITABILE E' SUDDIVISA SU TRE PIANI CON GRANDI TERRAZZI [illegible] BARBECUE E FORNO A LEGNA 2 BOX AUTO L. 820 MILIONI.
(RIF.0450931021) TEL. 011 403 44 04

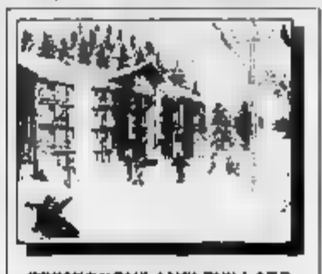
COLLINA TORINESE A KM 1 1/2 DA CORSO CASALE VILLA UNIFAMILIARE DEGLI ANNI 70 CIRCONDATA DA PRATO VER[illegible] COMPOSTA DA SALONE CON CAMINO SALA PRANZO [illegible] BISERVIZI PIU' STUDIO COLLEGATO A CAMERA MANSARDATA CON BAGNO AMPI [illegible] AL[illegible] TERRATO CON BOX TRIPLO E [illegible] OTTIMA PIANTUMAZIONE MQ [illegible]
(0001065) TEL. 011 50 59 17

[illegible] POSIZIONE [illegible] [illegible] VILLA DISPOSTA SU DUE [illegible] [illegible] [illegible] SALONE II [illegible] CU[illegible] BISERVIZI TERRAZZO LOCALI [illegible] TINA BOX PER 4 AUTO TERRENO [illegible] 1.700 CA CON ALBERI DA FRUTTA
(RIF.0012143) TEL. 011 50 59 [illegible]

ATTIVITA' COMMERCIALI

CASA DI RIPOSO
[illegible] PRESSI VENDESI IMMOBILE TOTALMENTE RISTRUTTURATO MQ. 650 SU 3 PIANI PIU' TERRENO MQ. 110.000
(RIF.0001933003) TEL. 011 568 01 65

APPARTAMENTI IN MONTAGNA



TERMIGNON/LANSLEVILLARD HAUTE MAURIENNE
IN CONFORTEVOLI RESIDENCES FRONTE PISTE APPARTAMENTI VARIE METRATURE CON TERRAZZO SKIBOX. POSTI AUTO.
(RIF. 03681095) TEL. 011 - 50 36 66

EMBRUN HAUTES ALPES AI PIEDI DEL [illegible] DI SERRE PONCON IN NUOVO E CONFORTEVOLE RESIDENCE APPARTAMENTI IMMERSI NEL VERDE CON MIGNIFICA VISTA. POSTI AUTO. POSSIBILITA' TUTTI GLI SPORTS ESTIVI E INVERNALI. DA FF 315.000
(RIF.036531038) TEL. 011 50 36 66

MEGEVE IN CONFORTEVOLI CHALETS OTTIMAMENTE RIFINITI APPARTAMENTI VARIE METRATURE CON OTTIMA ESPOSIZIONE. CUCINE E BAGNI COMPLETAMENTE ARREDATI. BOX AUTO. DISPONIBILITA' CHALETS SINGOLI.
(RIF.036532367) TEL. 011 50 36 66

SAINT CHRISTOPHE (AOSTA) VILLA IN[illegible]NDENTE PANORAMICA DISPOSTA SU TRE LIVELLI COMPOSTA DA INGRESSO SA[illegible] SOPPALCATO ANGOLO COTTURA 2 CAME[illegible] TRIPLI SERVIZI TAVERNA CON ANGOLO COTTURA E SERVIZI POSTI AUTO GIARDINO L. 750 MILIONI
(RIF.0450001931010) TEL. 011 403 44 04

Juve e Toro nuovamente di fronte: nelle tre sfide di quest'anno una vittoria bianconera e due pareggi

DERBY D'ANDATA. TORO-JUVE 1-0: è il 57', Mussi ruba palla a D. Baggio e serve Casagranda. Assist per Sordo e gol

DERBY D'ANDATA. TORO-JUVE 1-1: al 76' arriva il pareggio di Vialli su lancio di Casiraghi

DERBY D'ANDATA. TORO-JUVE 1-2: al 92' tiro di Moeller (nel riquadro) e Venturin devia nella propria porta

Una stagione di derby

Chi saprà porre il quarto sigillo?

CURIOSITA'

Sono davvero pochi i piemontesi in campo

Il bilancio della stracittadina torinese contrasta in modo piuttosto netto con l'Albo d'oro del campionato. Guardando ai 22 scudetti conquistati dalla Juventus ed ai 7 (più uno revocato) firmati dal Torino si sarebbe indotti a pensare che i bianconeri hanno lasciato ai granata soltanto le briciole. Invece la musica del derby non è quasi mai intonata con previsioni e pronostici e soprattutto, la classifica della vigilia - sull'esito del confronto - ha avuto un peso sempre piuttosto marginale. Nel confronto è assai spesso andata di moda la sorpresa, tant'è che al termine di oltre 85 anni di battaglie è spunta sì la Juventus ma in modo abbastanza contenuto. Nel computo globale, dunque, sono 80 le vittorie dei bianconeri contro le 72 dei granata mentre i pareggi risultano 54, l'ultimo dei quali, il 31 marzo scorso, è costato alla Juventus di Trapattoni l'eliminazione nella semifinale di Coppa Italia. Il divario poi si riduce ulteriormente se si prendono in esame le sole gare di campionato: 56 vittorie juventine contro 49 torinista (43 i pareggi).

PER i granata il periodo più «nero» nel lungo dipanarsi della storia del derby è legato alla fase di avvio del girone unico. Un momentaccio durato quasi otto anni: dal 6 maggio 1928 (giorno di una vittoria per 4-1) al 4 ottobre 1936 (successo per 1-0) durante il quale la Juventus mise in colonna la bellezza di 11 risultati utili (10 vittorie e 5 pareggi). Il miglior momento torinista è invece piuttosto recente e risale agli Anni Settanta: i bianconeri in quel periodo (esattamente dal 1 dicembre 1973 al 25 marzo 1979) rincorsero il [illegible] per 10 partite, caratterizzate da 4 sconfitte e 6 divisioni della posta.

SCARSEGGIANO i piemontesi nel derby che si gioca al Delle Alpi. Nessuno nell'organico bianconero, mentre fra i granata trovano spazio Cois (di Fossano, provincia di Cuneo) e i torinesi Zago e Della Morte, il primo nativo di Rivoli e il secondo di Cirié. L'idioma più corrente è quello lombardo: lo parlano i due tecnici (Trapattoni di Cusano, hinterland milanese, e Mondonico di Rivolta d'Adda, provincia di Cremona). Inoltre, dei bianconeri, nelle confinante regione sono nati Carrera, Casiraghi, De Marchi, Torricelli e Vielli, mentre a disposizione di Mondonico troviamo Annoni, Fortunato, Fusi e Venturin.

NERVI a flor di pelle per la partitissima stracittadina. Nelle cinque partite di campionato disputate al Delle Alpi (dal 1990-91) hanno già dovuto prendere la via degli spogliatoi anzitempo i granata Policano, Bruno e Bresciani e il bianconero Julio Cesar. Il derby più nervoso in assoluto risale comunque al 14 dicembre 1930: quel giorno l'arbitro milanese Rovida dovette infatti cacciare dal campo i bianconeri Munerini e Barale e i granata Prato e Silano. Nell'ambito della sfida della Mole nel girone unico è stato più «cattivo» il Toro che ha perso per strada 11 uomini, contro i 14 espulsi dalla Juventus.

QUATTROCENTODUE i gol messi a segno dalle due squadre nei confronti diretti di campionato: il bottino è piuttosto equilibrato, 204 portano infatti il sigillo bianconero e quello granata. Soltanto 18 dei 148 derby di campionato si sono conclusi senza gol: il primo 0-0 si registrò il 24 novembre 1929 mentre l'ultimo è datato 14 maggio 1989. Novanta minuti assolutamente irripetibili si ebbero invece il 9 febbraio 1913: quel giorno il derby venne caratterizzato da una pioggia di gol. Ai 90' se ne contarono addirittura 14 (vinse il Torino per 8-6). In quegli anni eroici che precedettero la prima guerra mondiale la Juventus viveva comunque una situazione decisamente difficile, a quello stesso campionato 1912-13 è infatti legato un 8-0 per i granata che rappresenta il successo più «rotondo» dell'intera storia della stracittadina.

GIOVANNI Varglien e Giorgio Ferrini i plurigettonati della partita. Con la Juventus Varglien ha preso parte a 28 derby; Ferrini - capitano di tante battaglie - ne ha messi in colonna 26 al servizio della maglia granata. Meglio di Ferrini ha fatto anche Teobaldo Depetrini: è stato protagonista della partita in 27 occasioni, 25 al servizio della maglia bianconera e sul finire della carriera - dopo la sciagurata aerea di Superga - due in maglia granata.

Bruno Colombero

22-11-92 — CAMPIONATO

TORINO	1	JUVENTUS	2
MARCHEGIANI	7,5	RAMPULLA	6,5
BRUNO	4,5	TORRICELLI	6,5
SERGIO	6	DE MARCHI	6
MUSSI	6,5	BAGGIO D.	6,5
(80' FORTUNATO)	s.v.	KOHLER	7
ANNONI	7	CARRERA	7
FUSI	7	CONTE	6
SORDO	6,5	GALIA	6
VENTURIN	6	(85' DI CANIO)	5,5
CASAGRANDE	5	VIALLI	6
SCIFO	5	MOELLER	6,5
SILENZI	5	CASIRAGHI	6,5
(80' POGGI)	s.v.	(88' RAVANELLI)	s.v.
All.: MONDONICO	5,5	All.: TRAPATTONI	6,5

Arbitro: BALDAS 6

[illegible] 57' Sordo, 76' Vialli, 92' Venturin (autogol).
Ammoniti: 2' Bruno, 47' Galia, 57' Sordo, 64' Sergio, 83' De Marchi, 86' Annoni.
Spettatori: paganti 52.008, incasso 2.057.295.000.

Nella prima stracittadina dell'anno il Torino finisce [illegible] quando tutti ormai [illegible] convinti che la [illegible] si debba concludere in parità. C[illegible] il 92' e si è quindi in piano recupero: su calcio d'angolo battuto da Di Canio, il pallone viene intercettato e controllato [illegible] Moeller che sferra un tiro centrale. Sulla traiettoria c'è Venturin e la sua deviazione risulta fatale. A Marchegiani non resta che raccogliere il pallone in rete e assistere desolato alle piroette dei bianconeri festanti.

Beffa, certo, [illegible] il Toro ha pure delle colpe da scontare perché - al primo confronto con la Signora - appare in più di un'occasione titubante e impreciso. E dire che i granata erano andati in vantaggio al 57' quando Mussi, carpito [illegible] palla a Dino Baggio, aveva appoggiato [illegible] Casagrande dal quale [illegible] partito un invitante suggerimento per Sordo che [illegible] aveva dato scampo a Rampulla.

Il pareggio era giunto al 76': lancio da Casiraghi a Vialli che, spiazzato Marchegiani, lo infilava [illegible] scampo.

Scorrendo il tabellino dei voti, si ricava uno spaccato abbastanza significativo degli equilibri del derby: Vialli da una parte e Marchegiani dall'altra [illegible] stati infatti i migliori in campo.

9-3-93 — COPPA ITALIA

TORINO	1	JUVENTUS	1
MARCHEGIANI	7	PERUZZI	6,5
BRUNO	6	TORRICELLI	7
SERGIO	6	DE MARCHI	6
(59' POGGI)	7	[illegible]	6
MUSSI	6	CARRERA	6
ANNONI	7	JULIO CESAR	5,5
FUSI	6	CONTE	6
SORDO	6,5	(73' GALIA)	s.v.
CASAGRANDE	6,5	PLATT	6
AGUILERA	6	VIALLI	5,5
SCIFO	6,5	BAGGIO R.	6,5
VENTURIN	6	DI CANIO	5
		(66' MAROCCHI)	5,5
All.: MONDONICO	[illegible]	All.: TRAPATTONI	6

Arbitro: NICCHI 5

[illegible] 49' R. Baggio su rigore, 78' Poggi.
Ammoniti: 22' Scifo, 24' De Marchi, 43' Casagrande, 80' Conte, 79' [illegible].
Spettatori: paganti 35.775, incasso [illegible].000.

Primo derby di Coppa Italia, Torino appare ben deciso a far pagare alla Juventus lo sgarbo del confronto campionato. I granata giocano bene e prendono spesso d'infilata la disordinata difesa bianconera che, più [illegible] volta, si salva a stento. Ma il destino sembra ancora una volta volgere le spalle alla squadra Mondonico che al 49' si ritrova in svantaggio quando Sergio ferma fallosamente un'incursione in [illegible] di De Marchi. Rigore sacrosanto che Roberto Baggio trasforma con sicurezza.

La reazione del Toro è decisa ma gli assalti non sembrano dare frutto. L'affanno comincia a far capolino tra i granata che nel frattempo hanno messo in campo Poggi al posto di Sergio. [illegible] proprio il ragazzo [illegible]eziano a ricambiare le speranze riposte in lui realizzando il gol del pareggio: accade al 78' quando [illegible] traversone di Scifo [illegible] allungato da [illegible] colpo di testa di Casagrande. Si verifica un rimpallo sul quale si inserisce Poggi che insacca con un bel tiro al volo di sinistro.

Brividi anche negli ultimi minuti: prima per un tiro di Vialli ribattuto di piede da Marchegiani e quindi per un tentativo di Sordo ben controllato da Peruzzi. Ma il risultato è destinato a [illegible] cambiare più.

31-3-93 — COPPA ITALIA

JUVENTUS	2	TORINO	2
PERUZZI	6	MARCHEGIANI	6
TORRICELLI	6,5	BRUNO	5
MAROCCHI	6,5	SERGIO	[illegible]
GALIA	5,5	(46' POGGI)	7
(62' CARRERA)	6	FORTUNATO	7
KOHLER	6,5	[illegible]	6,5
JULIO CESAR	6	FUSI	6
CONTE	6,5	[illegible]	6
(76' DI CANIO)	s.v.	VENTURIN	6,5
D. BAG[illegible]	6	AGUILERA	6,5
VIALLI	6	(77' CORI)	s.v.
[illegible]	6	CASAGRANDE	6
RAVANELLI	7	MUSSI	6
All.: TRAPATTONI	6	All.: MONDONICO	6,5

Arbitro: SQUIZZATO 6,5

[illegible] 4' Marchegiani (autorete), 52' Poggi, 62' Ravanelli, 63' Aguilera.
Ammoniti: 28' Vialli, 52' Poggi, 63' Aguilera, 86' Mussi.
Spettatori: paganti 46.134, per un incasso di 1.278.736.000.

Un altro pareggio in Coppa Italia tra le due grandi rivali cittadine. [illegible] stavolta la divisione della posta piace molto più [illegible] granata che ai bianconeri: in virtù del regolamento di Coppa, infatti, sarà [illegible] squadra [illegible] Mondonico a disputare la finale [illegible] Roma.

Partita divertente, ma soprattutto emozionante, che comincia male per il Torino, in svantaggio fin dal 4' per una strana autorete [illegible] Marchegiani che in tuffo, con il gomito, manda in porta [illegible] pallone [illegible] gliato sulla traversa da Conte.

I granata sembrano smarriti, tanto più che i bianconeri si muovono con decisione e ritmo ben diversi rispetto a quindici giorni prima. Ma [illegible] 52' - come un segno del destino - tocca nuovamente a Poggi dare il sorriso al Toro: e il ragazzo [illegible] fa [illegible] una prodezza, bruciando sul tempo Galia e mandando [illegible] un bel tiro al volo alle spalle di Peruzzi un pallone arrivato[illegible]gli su traversone [illegible] Annoni.

Ma la Juve rialza la testa [illegible] 52', per merito di Ravanelli che sorprende Bruno e infila Marchegiani. Tutto finito? Niente affatto. Il tempo di battere e il Toro è di nuovo in parità: scambio Casagrande-Aguilera [illegible] tocco vincente dell'uruguaiano.

Piercarlo Allonsetti

I GOLLEADOR

13 RETI: Boniperti [illegible]

10 RETI: [illegible] (Juve 5, Toro 5)

9 RETI: Hansen J. (Juve); Pulici (Toro)

8 RETI: Borel II (Juve)

7 RETI: Platini (Juve); Graziani, Mosso III (Toro)

6 RETI: Sivori (Juve); Libonatti (Toro)

5 RETI: Piola (Juve 2, Toro 3); Sentimenti III (Juve 4, Toro 1); Anastasi, Bettini, Cesarini, Charles II. (Juve); Capra II, Debernardi II, Kempher, Lolk, Mazzola V. (Toro)

[illegible] RETI: Bettega, Borel I, Capello, Nicolè (Juve); Combin, Debernardi I, Ferraris II, Mosso I, Virgili (Toro)

[illegible] RETI: Cabrini, Cuccureddu, Ferrari G., Lushta, Menichelli, Poggi, Praest, Schiè, Tomasi, Varglien [illegible] (Juve); Agroppi, Baldi, Bo, Bossena, Ferrini G., Galli (Toro)

2 [illegible] Serena (Juve 1, Toro 1); Ayers, Barberis, Boglietti I, Brady, Cauzio, Frey, Hansen K., Monti, Muccinelli, Munarini, Stacchini, Tardelli, Vojak I (Juve); Bertolani, Bonesso, Calvi, Capello, Carapellese, Carelli, Casagrande, Ceresa, Gaddoni, Jeppson, Menti R., Ossola, Patron, Policano, Ruffa, Selvaggi, Tirone, Zaccarelli, Zuffi I (Toro)

[illegible]: Il conteggio dei gol del derby di campionato è completato da 14 autoreti e dallo 0-2 a tavolino assegnato dal giudice sportivo al Toro in occasione della gara disputata il 28 marzo 1976.

INCHIESTA

I BOSS NEL MIRINO DEL KILLER

L'intensa giornata dell'amministratore delegato della Juve

Boniperti, dopo il caffé la telefonata di Agnelli

Tutto il tempo viene dedicato alla squadra e ai suoi problemi: i contatti con Trapattoni gli permettono di essere sempre aggiornato

La giornata di Giampiero Boniperti si apre quasi ogni giorno con una telefonata dell'Avvocato: e da quel momento la Juventus diventa soggetto di tutto quel che pensa e fa

LE giornate di Giampiero Boniperti cominciano allo stesso modo. Ma è una ripetitività lirica, nostalgica. Apre gli occhi alle 7 in punto, alza le tapparelle e saluta Barengo nel giardino: la calma rilassante della campagna, l'odore del fieno, il canto irlandese, i gridolini festosi delle mondine che in lontananza facevano impazzire i ragazzi con le forme sempre esposte al sole. Ma Torino non è Barengo. E l'amministratore delegato della Juve entra subito nella ragnatela nevrotica degli impegni. Un caffè gli viene servito dalla signora Rosy. Se ne innamorò a Finale quando aveva 19 anni. L'invitò a ballare, con spudorato coraggio, davanti agli increduli genitori di lei, e non si staccò più.

Squilla il telefono, sono le 7 e 10. Lo chiama Giovanni Agnelli. Non ci vuole immaginazione speciale per capire quale filo leghi i loro discorsi: la Juve, i problemi attuali, la strada da battere per centrare un obiettivo, gli stranieri che fanno discutere, Boksic e Sauzée e Deschamps. E magari sottolineano come sia cambiato il calcio, sempre più ostaggio di manfrine e sempre più povero di patti mantenuti. La Juve sta sempre in cima ai loro pensieri, una dolcissima follia. Mezz'ora dopo, si presenta Angelo Felli. L'autista tiene sotto il braccio una montagna di giornali. Giampiero sbircia la prima pagina, punta gli occhi su politica ed economia. Poi passa alle pagine sportive e cerca... la Signora. Se la squadra è in congiuntura, cominciano i primi malumori. E manda giù tutto con un'altra tazzina di caffè.

Giampiero chiama Trapattoni, rintanato nel residence prima di raggiungere Orbassano. Parlano di tutto ciò che interessi la squadra. Boniperti «gioca» la prima partita giornaliera. Alle 8,30 è Alberto Refrigeri a chiamarlo dall'ufficio stampa. Le ultime attenzioni scoprirebbero un ago nel pagliaio: il presidente, grazie a quella telefonata, è reduce di corrente di tutto il miele e il fiele che i giornali propinano alla Juve. Il tempo per farsi la barba, controllare che nel giardino ci sia l'ordine francescano (semina e innaffia) e Giampiero schizza in macchina. Felli, minuto e discreto come se calzasse pantofole, lo conduce nella sede di piazza Crimea.

Il presidentissimo va sempre di corsa, ha mille cose da fare, telefonate da ricevere, appuntamenti e pratiche da evadere. Gli piace aspettare e farsi aspettare. Entrano in azione Antonella e Simonetta, le «voci» del centralino, e la signora Zallio, l'operattivo computer umano. Mentre cominciano i primi squilli a cavo, Boniperti ordina il terzo caffè della giornata. Alle 11 riceve il dottor Fiorenzo Pelizzola, rigoroso come un sacerdote. La scrivania è una mappa di dossier e documenti. Piero Bianco, assistente di Boniperti, annuncia che è scoppiata la guerra del telefono. Fila indiana, presidenti e procuratori, tifosi e tecnici. Ognuno interpellano per un affare, una consulenza, un consiglio, un incoraggiamento.

Sulla scrivania, due palline di cristallo incastonate in una monsolina di legno, ammoniscono: «Si prega di non romperle». Giampiero, di tanto in tanto, lancia uno sguardo ai trofei, alle scarpe Adidas che calzò nell'ultima stagione da militante e alla foto che lo ritrae insieme ai generali Montgomery, Kubala e Vukas prima del match Resto del Mondo-Inghilterra. Il «biondino» segnò due reti bellissime a Wembley. I ricordi scompaiono all'ennesimo squillo. Lo chiamano da Barengo, gli dicono se è disponibile una battuta di caccia. Torna ad aspirare l'odore del fieno e delle risaie, e pensa al suo giardino dove germogliano profumati gelsomini.

E' ora di pranzo. Angelo Felli scatte come un soldatino. L'amministratore delegato torna a casa e degusta un bel piatto di riso che innaffia con Gattinara d'annata. Due sorsi soli, la dieta è sentinella che non lo perde di vista. Rispuntano caffè ristretto. E se al mattino non ha avuto il tempo di portare ai nipotini (Tommaso, Camilla, Olimpia e Filippo) bambole e palloni, se li coccola al telefono. Mezz'ora di riposo e poi va in giardino. A innaffiare gelsomini e viole. Fa perfino ginnastica, la linea è una divinità da non trascurare. La macchina si rimette in moto. Alle 16 è di nuovo in sede. La tempesta via etere ricomincia. Ogni approccio gli ricorda che domenica c'è il derby, e lui ne ha già giocati cinque o sei dall'ora della sveglia. Gli sembra di dribblare un granata e calciare il pallone che decide. Perciò dispensa consigli, incoraggiamenti, prelevando tutto dal contenitore della memoria. Spunta il Trap, sono le 18,30. Immaginate i temi trattati.

Torna a casa verso le 21. Cena con un piatto di prosciutto (o spaghetti) e formaggio. Niente vino, solo acqua minerale e tanta frutta. Poi si rilassa davanti al piccolo monitor: un film di guerra e una videocassetta dell'ultima partita bianconera. Telefona a Villar Perosa, è un fuga- con circostanziato aggiornamento. Sta sempre alla squadra. In quel momento disputa l'ultimo derby della giornata, col pensiero che sconfigge il Toro. Legge un libro storico e a mezzanotte, prima di spegnere la luce, abbassa le tapparelle. Per veder sfumare Barengo nel silenzio pieno di rumori in cui s'addormenta Torino.

Angelo Caroli

Il massimo dirigente del Torino ha un'attività frenetica: gli bastano tre ore di sonno per recuperare

Goveani, il presidente che non dorme mai

«Giudicatemi dopo il mercato, sarà la prova della verità»

Divide il suo tempo fra il lavoro di notaio e il club granata «Ho trovato una situazione allo sfascio, ho risolto i guai»

Il neo presidente del Toro, Roberto Goveani, con il suo più stretto collaboratore, Raoul Pinacci

A Toro, ogni mattina c'è una vittima: a turno, un dirigente o impiegato viene sacrificato sull'altare dell'insonne attivismo del neopresidente. L'ultimo ad essere immolato: Paolo Bellucci, responsabile amministrativo. Ha saputo della sorte la sera prima, quando attorno alle 8, nella sede di corso Vittorio, s'è presentato davanti al boss per fargli firmare alcune carte e s'è sentito ordinare: «Domani si trovi qui alle 7,30 in punto così potremo discutere di lavoro in piena tranquillità». Avete presente la faccia di un cadetto di West Point, tutto lindo e compitino, scaraventato di colpo nelle paludi del Vietnam? Bene, allora potete immaginarvi quella del dottor Bellucci.

Congedato il quale, Roberto Goveani torna a raccontare al cronista incuriosito dalle frasi del gran capo granata: «Dedico al Torino un sacco di ore al giorno, quasi al punto di trascurare la mia professionale».

E, la giornata tipo di Goveani si dipana su questi ritmi: dalle 7,30 alle 10,30 in sede: poi, di corsa allo studio notarile cittadino in via Colombo o quello di Pinerolo. Vi resta sino al tardo pomeriggio quando torna in corso Vittorio. Altre due-tre orette di «lavoro granata» alle quali, una volta a casa segue cena di rappresentanza o, com'è accaduto nell'ultimo mese, l'incontro con i tifosi: il neopresidente ha visitato quasi tutti i club del Piemonte, molti della Lombardia, è andato fino a Motta di Livenzo (provincia di Venezia) per incontrare «la gente che tifa Toro nel Trivenetos».

Insomma, un massacro quotidiano per mai tapini, buono per il Nostro che dalla natura, come i papi, i cardinali e i condottieri è stato liberato dalla schiavitù del sonno. «Mi basta dormire tre ore, è sempre stato così, sin da ragazzo quando potevo studiare sino a notte fonda: innegabilmente, è un grosso vantaggio». Gli ha consentito di accelerare gli studi (due anni di liceo in uno), di prendere la maturità classica quando non aveva ancora compiuto 17 anni e di laurearsi a 21. «Posso reggere per giorni, quando crollo è sufficiente una bella "ronfata" per ricaricarmi». Una «ronfata» è concisa la trasferta di Parma, la prima trasferta di Goveani-presidente, il forfait del notaio e la presenza indaffarata di Borsano alimentarono pettegolezzi che adesso il patron liquida con un sorriso di sufficienza: «Idiozie».

Stasera, il nuovo gran capo torinista è in ritardo sulla tabella di marcia: nell'agenzia di pratiche automobilistiche di Orbassano dove, due volte la settimana, va a «fare firme», cioè, a ratificare volture di macchine, la curiosità dei clienti ha rallentato il lavoro.

Tornando al punto di partenza, che cos'ha mai da fare nelle giornaliere «5 ore granata»? «Alla squadra provvede ottimamente Mondonico, con cui ho grande affinità, il mio impegno è qui, in società. Ho trovato una situazione allo sfascio, ciascuno andava per proprio conto. Bisognava riassestare tutto, valutare il personale, 25 persone quando ne basterebbero 15, utilizzato secondo le necessità, individuare le figure alle quali delegare i vari compiti. Ad esempio, quando è arrivato mancava un direttore dell'ufficio acquisti per le convenzioni con la miriade di fornitori. Mancava pure chi gestisse i rapporti con le banche: ho colmato le lacune».

Goveani spiega, dal corridoio giunge la vocione di Danilo Galimberti, l'autista: «Notaio, mi hai dato la libera uscita, vero? Allora, mi saluto».

Scusi, presidente, ma lei è così in confidenza con tutti i suoi dipendenti? «Beh, no. Danilo è vecchia conoscenza (era l'autista-guardia del corpo-factotum di Borsano, ndr). Domandate al lavoro all'insonne patron, siete subissati di cento programmi e mille idee enumerati con l'entusiasmo del neofita: «Bisogna ringiovanire il circolo soci, lo chiamerò "I torelli"», «Prima o poi Pulici tornerà con noi, lui non si nega, lo prenderò per sfinimento»; insomma, per il dottor Bellucci, l'addetto alle relazioni esterne Gabriele Chiuminatto e compagnia assortita si prospetta un futuro, almeno quello immediato, di grandi sudori.

Sulla scrivania, in un angolo, una pila di lettere. «Sono tutti di oggi: tutti tifosi, immaginavo scrivessero tanto, c'è gente che ogni giorno mi scrive su un argomento diverso: un'alluvione di consigli e di auguri».

Quali, i consigli? «C'è chi propone come deve essere risolto il problema dell'automazione delle biglietterie, chi come deve essere condotta la ristrutturazione del Filadelfia, chi dà suggerimenti finanziari. Però, la gran parte dei consigli riguarda le campagne acquisti».

Nessuna lettera cattiva? «No, nessuna». Molti granata diffidano di lei, sospettano che Goveani sia un prestanome di Borsano giunto per smantellare la squadra e filarsela con il malloppo dopo averlo diviso con l'ex padrone. Ma parte il fatto che non percepisce affatto questa malevolenza, a chi dubita di me dico: sono un professionista, ho un'immagine da difendere, giudicatemi dopo il mercato, sarà quella la vera prova della verità». Già, non resta che pazientare qualche mese: non è poi vero che il tempo è galantuomo?

«Altrochè» sorride Goveani nel congedare il cronista e chiamare al lavoro (e sono le 20 passate) il calvo Raoul Pinacci. Un'altra vittima del presidenziale frenetico attivismo? Sì e no: il volto sprizzante simpatia di Pinacci non tradisce sorpresa, il team-manager è abituato agli orari folli del notaio, collabora con lui da anni. S'abitueranno anche gli altri dipendenti del Toro?

Claudio Giacchino

BUONA PASQUA
QSS GOLD'S
IN 20 MINUTI LE TUE FOTO A COLORI E IN BIANCONERO
Via Madama Cristina n. 6 Tel. 65.58.44 - Torino
Piazza Castello n. 9 Tel. 54.93.20 - Torino
Via Madama Cristina n. 34 Tel. 66.99.844 - Torino
Corso Belgio 40 Tel. 88.88.42 - Torino
Centro Commerciale - «Chivasso Est» - Tel. 91.09.140
STAMPA LA TUA IMMAGINE SU FELPE E T-SHIRT (Via M. Cristina, 10)
In soli 3 minuti stampiamo le tue diapositive su carta CIBA nei formati da 10x15 sino al 30x45
La GOLD'S ti consiglia pellicole
AGFA

europhoto IMMAGINE LA PROFESSIONALITA'
FOTO OTTICA VIDEO HI-FI TV TELEFONIA
TORINO - Corso Siracusa - Tel. 011/311.51.11 - Fax 311.04.56
TORINO - Piazza C. Felice 23 - Tel. 011/562.94.52 - Fax 562.94.52

Direttamente dalla fabbrica
LAMPADE LAMPADARI
moderni e in stile
GIUSEPPE FANTOZZI
Via Porpora, 27 - TORINO - Tel. 246.48.14

IL PUNTO VERDE
stabilito e quindi a Torino
RISTORANTE VEGETARIANO «IL PUNTO VERDE»
Centro per la diffusione dell'idea vegetariana
Via Belfiore 15/F
TORINO - Tel. 650.4514
Ogni tipo di specialità vegetariana:
Antipasti vari, tortelli speciali, risotti integrali, crespelle alle verdure, dessert integrali. Cene di cucina internazionale.
Orario: dal martedì al venerdì 12-15/19-23
sabato e domenica 19-23

MAGAZZINI CAROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81
VENDITA PROMOZIONALE
con SCONTO del 20%
su: BIANCHERIA per LA casa
TENDAGGI - MAGLIERIA INTIMA - INTIMA
... tutto per la casa
CAROSELLO
E' SEMPRE CONVENIENTE

Nell'ultimo trentennio i tifosi si sono spesso esaltati per le imprese dei loro beniamini

Campioni e momenti magici del derby

Dai tunnel di Omar Sivori alle folgori di Combin

FERRINI, BANDIERA GRANATA

Piovava il 10 novembre '76. ■ Filadelfia era in lutto. Con i funerali di Giorgio Ferrini ■ chiudeva uno dei periodi più fulgidi della storia granata, sfociata nello scudetto conquistato pochi mesi prima. Ferrini ■ appeso le scarpe ■ chiodo ■ termine della stagione '74-'75, dopo aver totalizzato 443 presenze nel Torino (recordman granata), fra A e ■ e segnato 43 reti, molte per un centrocampista. Aveva esordito in ■ il 25-9-'60 ■ Toro-Samp. Era nato ■ Trieste nel '39 e dal '■ cominciò la trafila nelle giovanili granata. Vent'anni di milizia, un 2° posto con Giagnoni nel '72 e un 3° con Rocco nel '65. ■■ soprattutto, Ferrini, divenne ■ bandiera di un Toro che dopo la retrocessione del '59, avrebbe cancellato gli anni terribili e difficili del dopo Superga.

Nell'anno dello scudetto Ferrini divenne il vice ■ Radice. Grande campione in campo ■ grande ■■■ fuori, ■ sempre stato un prezioso match-winner nei derby. Era un giocatore che lottava dal primo all'ultimo minuto. Un'esperienza negativa ■■ Nazionale (l'espulsione, che gli ■■■ altre ■■■■ ni, durante ■ Mondiale in Cile nel '62) ■ avvicinò ancor più a quelle maglie granata che ■■ rebbero diventate l'unico scopo della sua vita sportiva. Solo ■ male l'avrebbe strappato al Filadelfia, la ■■ seconda casa.

Giorgio Ferrini ha dedicato la sua vita sportiva al Torino

19 marzo 1961: cross di Caroli e testa di Sivori, Soldan è battuto

IL COLPO DI TESTA DI OMAR

Il ■■ del tunnel, lo stregone del dribbling che, ■■ sinistro maligno, irrideva gli avversari e, per otto anni, fu l'uomo-simbolo della Juve, decise un derby torinese ■ testa. Sì, proprio lui, Enrique Omar Sivori. Come tutti i grandi artisti, usava il «cabezon» per pensare, raramente per colpire il pallone. Eppure il fuoriclasse argentino, infilzò il Toro con un'incornata, su cross ■ Caroli, il 19 marzo '61 al Comunale. Finì 1-0 grazie a quella atipica stoccata.

Fu un successo importantissimo per i bianconeri nel lungo braccio di ferro con l'Inter del mago Helenio verso la conquista ■■ 12° scudetto, l'ultimo trionfo della carriera di Giampiero Boniperti che, quel derby, la visse ■■ tribuna, infortunato.

Al posto ■■ capitano c'era l'esordiente Mazzia, protagonista d'un episodio che avrebbe potuto essere decisivo. In apertura, per un fallo su Sivori, l'arbitro Gambarotta fischiò un rigore in favore dei bianconeri. Per l'esecuzione, Gren e Perola, i due tecnici, indicarono Mazzia anziché lo specialista Sivori. E ■ ventenne biellese ■ calciò sopra la traversa. Sivori rimediò poi ■ quell'errore.

QUEI TRE INCREDIBILI MINUTI

■ marzo '83, bianconeri in vantaggio 2-0 con gli ■ di Rossi nel primo tempo e Platini ■■ rigore al 65'. Sembra tutto deciso, invece in 3' accade il ■■timondo. 71': Dossena scambia con Bonesso e batte Zoff (1-2); 72': Dossena a Beruatto, cross ■■ difensore e colpo di testa vincente di Bonesso (2-2); 73': Zaccarelli per Van de Korput, gran tiro al volo di Torrisi e■ è 3-2. L'apoteosi, l'incredibile rimonta, la vittoria più bella che ■ possa immaginare nel derby.

L'allenatore era Bersellini. Era convinto che il Toro avrebbe reagito, neppure sul 2-0 si era sentito sconfitto. Ed ■ stato sul raddoppio segnato da Platini che ■ ■■■■ ■ molla giu■■. Dossena diede ■ via a un'operazione sorpasso che ■■ ha praticamente uguali nella sto■■ del calcio italiano. Fu una sconfitta fatale alla Juve, incapace ■ difendere lo scudetto.

Bersellini ■■■ ereditato quell'anno ■ panchina ■ Giacomini. Allenatore cocciuto, aveva preparato la partita con precisione maniacale. In settimana aveva spiegato a Dossena (il trascinatore) e compagni che ■ Juventus rallentava nella ripresa. Così il Toro tenne in tensione la Juve per tutto il primo tempo: il rigore ■ Platini scacciò ogni remora. I granata scaricarono in quei tre minuti le forze che avevano accumulato nella logorante gara ■ attesa.

Con Eugenio Bersellini tecnico il Toro rimontò da 0-2 a 3-2

CHARLES DIVENNE «KING JOHN»

Charles batte Vieri: osservano il granata Marchi e il bianconero Muccinelli

Al suo primo derby torinese, John Charles divenne «King John». Il bomber gallese, arrivato ■ Leeds tre mesi prima, si presentò ai 35 mila spettatori che gremivano il ■■■■ Filadelfia, uno stadio all'inglese, con un gol vincente. Al 17' della ripresa, ribattè in rete una respinta del portiere granata Rigamonti su tiro del diciassettenne Nicolè, decidendo così un derby fino a quel momento molto equilibrato.

Quel giorno, il 13 ottobre '57, Charles conquistò le prime pagine dei quotidiani sportivi. Era l'ariete di un attacco di stelle che allineava Boniperti, Sivori e l'«enfant prodige» Nicolè. Una Juventus che, dopo cinque stagioni di anonimato, ■■■■ tornando ■ essere la gran■ protagonista del campionato. ■■ se quel gol lasciò l'amaro in bocca ai tifosi granata, ci fu, qualche anno dopo e ■■■■ stesso campo, un altro episodio che nobilitò ai loro occhi la figura di Charles, ribadendone la fama ■ gigante buono.

Lanciato ■ rete, «King John» ■■■ ■■■■ ■■ Lancioni. Nell'urto, Lancioni finì ko. E Charles, anziché insistere nell'azione da gol, preferì calciare lontano il pallone per prestare soccorso all'avversario. Un ge■■ da vero gentleman rimasto impresso nella memoria ■■ pubblico che lo applaudì a sce■■ aperta.

Solo raramente il risultato della stracittadina ha rispecchiato le indicazioni della classifica

SERVIZI A CURA DI
Franco Badolato

UNA TRIPLETTA PER RICORDARE MERONI

Combin in azione, contrastato dal suo ex compagno di squadra Bercellino

Venne da un ex bianconero ■■■ delle domeniche peggiori per la Juventus. Al contempo fu, ■■■ il Torino, una vittoria particolare, una galoppata trionfale dedicata alla memoria di Gigi Meroni, immaturamente scomparso una settimana prima. Quel giorno ■ ottobre del '67, Nestor Combin, ventisettenne argentino, segnò per ■■■■■ il ricordo di Meroni e, anche, per prendersi una ■■■■ rivincita contro la dirigenza juventina che l'aveva giubilato.

Tre furono i gol di Combin, combattuto tra la gioia per una domenica da leone e la rabbia per ■■ rapporto andato a male: segnava e piangeva pensando a Meroni, segnava e alzava i pugni contro Heriberto Herrera, tecnico bianconero ■■■ il quale non aveva mai lagato, colpa del «movimiento» ■ ■ tatticismi che non ■ confacevano alla sua mentalità, con il calcio inteso come esaltazione dell'istinto.

Di umili origini (Santa Fe) e di cittadinanza francese, Combin sembrava fatto apposta per trovare la sua consacrazione ■ Filadelfia, vecchio cuore popolare di una Torino ■■■ stava vivendo le prime stagioni difficili, ■■■ conflitti socio-economici efociati nel '68. La mentalità aristocratica, così ■ definiva, della Juventus, era fuori dai suoi schemi. Quel gol furono ■ rivincita di un uomo diventato improvvisamente felice.

QUESTI I PROTAGONISTI **SOTTO DUE ■■■■■■■■**

GIOCATORE	CLASSE	■■■■	CON LA JUVENTUS PRESENZE	■■	■■■■■■■■ PRESENZE	GOL
ANTONIOTTI Lello	1928	attaccante	16	■	76	13
BAGGIO Gino	1971	difensore	26	1	■■	2
BO ■■■■	1912	attaccante	59	19	190	38
■■■■■ Alfredo	1911	portiere	64	—	50	—
BOREL I ■■■	1912	ala	37	8	2	1
BOREL II Felice	1914	■■■■■■	278	140	■■	7
■■■■■■ Luigi	1914	difensore	■■	—	66	—
■■■ ■■■■■	1952	difensore	■■	—	70	1
■■■■■■■■ Riccardo	1922	ala	17	9	98	26
■■■■■ Filippo	1921	portiere	26	—	21	—
■■■■■■ ■ ■■■■	1940	attaccante	■■	7	82	27
■■■■■■■ Teobaldo	1913	mediano	359	10	30	—
■■■■■■■ ■■■	■■6	difensore	144	6	27	5
FORTUNATO ■■■■■■sio	1963	centrocamp.	■■	4	22	1
GABETTO ■■■■■■■	1916	attaccante	■■■	88	219	120
■■■ Cesare	■■■	difensore	59	—	137	—
■■■■■■ ■■■	1963	attaccante	12	—	■■	6
MOLA Silvio	1913	attaccante	■■	■■	■■	26
■■■■■■■ ■ ■■■■■	1922	attaccante	■■	1	■■	2
■■■■■■■ ■■■■■	■■■	mezzala	24	17	45	9
■■■■■■■ Giuseppe	■■16	portiere	6	—	■■	—
SENTIMENTI IV Luciano	■■20	portiere	186	5	■■	—
SENTIMENTI III ■■■■■	■■■	■■■■■	210	■■	88	13
SERENA ■■■■	■■■	attaccante	■■	21	■■	9
SIMONI Luigi	■■■	■■	11	—	■■	■■
■■■■■■■■ Vincenzo	1939	attaccante	■■	2	8	2
■■■■■■■ Giovanni	1902	attaccante	66	33	33	2

LA SPLENDIDA DOPPIETTA DI PLATINI

Platini ha fatto spesso la differenza nel derby: eccolo in azione, contrastato da Caso

Michel Platini è stato un incubo per il Torino nel suo trionfale quinquennio in bianconero. Nei derby, il fenomenale ■■■ di Nancy ha spesso fatto la differenza. Ma la sua giornata magica capitò il 26-2-84: vinse praticamente la partita da solo.

I granata erano passati in ■■■taggio al 55' con Selvaggi ■ con un'attenta copertura, ave■■■ ■■■■ a lungo in scacco la Juventus i cui attacchi ■■■ trovavano sbocchi. Poi, all'improvviso, Platini illuminò la scena ■■■ due colpi strepitosi di un repertorio ricchissimo. Vignola pennellò un preciso cross che «le roi» deviò ■ ■■■■ alle spalle di Terraneo (66'). E, 10' più tardi, con ■■■ punizione-capolavoro trafisse il Toro.

Una doppietta, l'unica nelle sfide torinesi di Michel, che mi■■ una grossa ip■■■ sullo scudetto n. 21). E commentando quel colpo di testa, insolita prodezza per Platini che i lanci e gli assist li faceva per i compagni, il francese disse che ■■■ tutto merito di sua madre, ex giocatrice di pallacanestro che gli ■■■■ insegnato a sollevarsi in sospensione. Grande in campo, intelligente ed ironico fuori, Platini si distinse per il suo fair play: non ha mai polemizzato con i «cuginis del Toro.

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
■■■ Mauro

VICEDIRETTORI
■■■■■ Mondo, Luigi La Spina

REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE
Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di ■■■■■■■
Umberto Cuttica

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palmchi

AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
■■■■ ■■ FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 56.32.1
(altre filiali in altri grandi economici)

A TUTTI I NOSTRI CLIENTI

BUONA FRESCHEZZA

BUONA QUALITÀ

BUONA CONVENIENZA

BUONA SPESA

BUONA PASQUA

diperdì
FRESCA E LA SPESA
IL SUPERMERCATO
Supermercati in tutto il Piemonte

GPL

Roma, per la prima volta il Papa ha affidato [illegible] una badessa i commenti del Venerdì Santo

Via Crucis al femminile

Suora scrive i testi delle meditazioni

CITTA' DEL VATICANO. Sono [illegible] una [illegible] clausura [illegible] meditazioni della Via Crucis [illegible] svoltasi [illegible] nella suggestiva [illegible] romana del Colosseo. [illegible] la prima volta [illegible] Papa ha affidato alla penna di una [illegible] Il [illegible] alle quattordici stazioni: [illegible] tratta di [illegible] Cenopi, abbadessa benedettina del monastero di Isola [illegible] Giulio, vicino Novara, [illegible] conosciuto per quanti seguono l'editoria cattolica. Suor Anna Maria [illegible] ha collaborato alla traduzione italiana [illegible] Bibbia curata dalla Conferenza episcopale [illegible] è autrice, tra l'altro, di un volume intitolato «Liturgia [illegible] silenzio».

[illegible] la prima volta, [illegible] molti anni, che viene affidata ad una donna la [illegible] delle meditazioni che accompagnano il suggestivo percorso di Giovanni Paolo II attorno [illegible] Colosseo lungo le quattordici stazioni che si snodano [illegible] luoghi dove si scatenò la rabbia [illegible] della Roma imperiale [illegible] i cristiani e dove dopo duemila anni, ogni venerdì santo, si ripete il dramma della salita di Cristo al Calvario.

Nel 1984 fu Giovanni Paolo II a scrivere i testi [illegible] pugno. In seguito si sono cimentati [illegible] quest'opera illustri esponenti ecclesiali: basta citare tra gli altri il teologo [illegible] scomparso [illegible] Urs von Balthasar, lo scrittore francese André Frossard, il Patriarca latino di Gerusalemme monsignor [illegible] Sabbah. Quest'anno invece la scelta è caduta [illegible] una religiosa, quasi a voler smentire quanti anche negli ultimi giorni hanno accusato la Chiesa di restare insensibile di fronte alle richieste [illegible] una maggiore presenza e di [illegible] maggiore ruolo della donna, ricordando quel pregnante passo evangelico in cui si racconta che proprio due donne furono le prime ad arrivare e a scoprire il sepolcro [illegible] nel terzo giorno dopo la crocefissione. Nonostante [illegible] critiche al Papa e al Vaticano, giudicati nell'insieme «antifemministi», di Giovanni Paolo II molte esponenti del mondo cattolico e laico hanno riconosciuto la grande sensibilità ed attenzione che dimostra verso i problemi dell'«altra metà del cielo».

Le tappe della preparazione del testo per la Via Crucis sono in realtà complesse: alcune settimane fa nel [illegible] novarese è arrivata la comunicazione formale dell'incarico. Quindi dopo una prima fase di messa a punto dei contenuti, la bozza è stata rivista personalmente [illegible] Giovanni [illegible]o II.

Il «sì» definitivo ha dato il via alla stampa di un apposito libretto di un centinaio di pagine per permettere ai fedeli di seguire ogni passaggio della celebrazione.

Quest'anno il Venerdì Santo e la Pasqua cadono in [illegible] congiuntura internazionale particolarmente difficile. E Giovanni Paolo II non fa mistero di pensare in continuazione alle aree calde [illegible] pianeta, [illegible] Jugoslavia in particolare. Anche per questo la scelta di [illegible] Anna Maria con la [illegible] spiccata propensione spirituale costituisce il segno più evidente della volontà di richiamare i fedeli a riflettere sui conflitti [illegible] sulle situazioni difficili guardando però al riferimento ultraterreno.

«Dolore ed angoscia assalgono milioni di uomini, di donne, popoli interi - ha detto il Papa ieri sera agli spettatori di trentacinque Paesi collegati in mondovisione - [illegible] punto che spesso si pensa [illegible] questa ora della storia come all'ultima ora». Il sacrificio della Croce [illegible] la resurrezione, però, offrono all'u[illegible]manità lacerata della fine [illegible] secondo millennio la certezza che una via d'uscita è possibile ma solo seguendo Cristo.

La Bosnia, l'Angola, la Cambogia, l'Armenia hanno così fatto da sfondo all'intensa esp[illegible]rienza di fede che ha coinvolto il [illegible]p[illegible] alle migliaia di fedeli che assiepavano la zona [illegible] al Colosseo. La voce del mondo risuonerà ancora nei riti della Pasqua. Sta[illegible] Giovanni Paolo II conferisce [illegible] battesimo a bambini [illegible] adulti provenienti dai cinque continenti. Domani il messaggio «urbi [illegible] orbi», alla città e [illegible] mondo, costituirà un [illegible] invito a pregare e ad impegnarsi attivamente per diventare «operatori di pace», in coincidenza [illegible] i trent'anni dell'enciclica giovannea «Pacem in terris», pubblicata il 10 aprile [illegible] e dedicata ai problemi della cooperazione tra nazioni [illegible] differente regime politico e alla situazione del Terzo Mondo.

Sandro Berrettoni

Una immagine della Via Crucis, cerimonia che si svolge il Venerdì Santo per ricordare la salita del Cristo al Calvario

RICERCA AMERICANA

«Gesù finì sulla croce già morto»

[illegible] Cristo non spirò sulla [illegible] Quando vi fu issato era già morto o, quantomeno, [illegible] [illegible] in stato di [illegible] provocato da shock circolatorio. A lanciare la rivoluzionaria ipotesi [illegible] [illegible] ricerca medica interdisciplinare, condotta da William Edwards e Floyd Hosmer, anatomopatologi dell'Università di California, con la collaborazione del pa[illegible] metodista, Wesley Gebel, che hanno ricostruito da un punto di vista medico-scientifico, sulla base delle testimonianze contenute [illegible] Vangeli e in antichi manoscritti il dramma della Passione. A cominciare dal «su[illegible]sangue» [illegible] Cristo nell'orto di Getsemani, subito dopo l'arresto, la notte di giovedì del 13 del mese di Nissam. Si tratta di un fenomeno, hanno spiegato i tre ricercatori, molto raro, che può verificarsi [illegible] situazioni emozionali violente. E' in queste condizioni che Cristo dovette affrontare, secondo le Scritture, due processi in poche ore, uno politico e uno religioso percorrendo, nei vari spostamenti, quattro chilometri [illegible] piedi. [illegible] fu in queste condizioni che venne prima bastonato [illegible] quindi flagellato. Quest'ultima pena, che precedeva l'esecuzione [illegible] solito [illegible]ava le sofferenze, consentendo al condannato di arrivare morto sulla croce. [Adn-Kronos]

Patente per le moto arriva la sanatoria

ROMA. I «diritti acquisiti» delle migliaia di motociclisti che, al momento del rinnovo della patente, avrebbero dovuto far annotare il precedente possesso della patente A, o essere sottoposti a esame integrativo, verranno riconosciuti. Il ministro Tesini [illegible] chiesto alla Motorizzazione di formalizzare la proposta di reintrodurre la sanatoria, prevista dalla legge, sulla validità delle patenti [illegible] [illegible]cicli rilasciate prima dell'entrata in vigore del [illegible] codice della strada. [Ansa]

[illegible] ai ciclisti

[illegible] Un farmacista [illegible] Lugano, Ubaldo Bianchi, è stato ar[illegible] perché sospettato di aver venduto oltre due chilogrammi [illegible] anfetamine a società ciclistiche italiane. Il traffico legato alla farmacia sarebbe imponente: due chili [illegible] [illegible] media annua [illegible] sostanza venduta nell'intera Svizzera. [m. m.]

Microspie al Casinò giallo [illegible] Sanremo

SANREMO. Giallo elettronico al Casinò di Sanremo: un dipendente della casa da gioco ha [illegible]sualmente scoperto una microtelecamera [illegible] soffitto sopra la [illegible] della sala [illegible] roulette, [illegible] delle più frequentate del Casinò. I sindacati han[illegible] chiesto subito spiegazione ai vertici dell'azienda. Ma il giallo [illegible] è [illegible] chiarito. Viene esclusa una installazione per motivi giudiziari. [Ansa]

Donazione di Amato per ricordare [illegible] Moby

LIVORNO. A due [illegible] esatti dalla sciagura che costò la vita ai 140 passeggeri del traghetto «Moby Prince», si fa sempre più intensa la gara di solidarietà per la realizzazione di [illegible] monumento commemorativo. Giuliano Amato è intervenuto [illegible] un assegno di 2 milioni. Tra le manifestazioni in ricordo del drammatico evento, ieri la prima nazionale dello spettacolo «Aprile». Oggi la commemorazione ufficiale con l'intervento del sottosegretario della Marina Mercantile Giulio Cambar. [g. g.]

Farmaci, [illegible]

ROMA. «Aprendo [illegible] scatola di farmaci, il cittadino dovrà sapere subito [illegible] [illegible] difficoltà a cosa serve la medicina, come e quando farne uso, [illegible] vi sono controindicazioni». [illegible] ha disposto il ministro della sanità, Raffele Costa, [illegible] [illegible] [illegible] circolare alle industrie farmaceutiche e alle autorità [illegible] affinchè etichette e foglietti illustrativi siano scritti in modo più semplice. [Ansa]

Inchiesta Cuccarini

[illegible] [illegible]

ROMA. Altre [illegible] persone, tra cui 4 dipendenti di banca, sono state arrestate [illegible] Roma per usura nell'ambito della [illegible] inchiesta che ha coinvolto il padre [illegible] lo zio di Lorella Cuccarini. L'accusa per tutti è di associazione per delinquere. [Ansa]

Milano, iniziativa animalista in Duomo

Il verde Apuzzo porta l'agnello sull'altare

MILANO. Il deputato verde Stefano Apuzzo e altri aderenti alla Lega antivivisezione [illegible] hanno tentato, ieri, di aprire, all'interno del Duomo di Milano, uno striscione [illegible] [illegible] slogan contro la strage degli agnelli a Pasqua».

Apuzzo, vestito [illegible] prete, si [illegible] introdotto in Duomo, verso le 12,30, da una [illegible] porte laterali e, [illegible] altri cercavano di distrarre i custodi, [illegible] è diretto, [illegible] un agnellino in braccio, verso l'altare della cattedrale milanese. L'intento era di adagiare la bestiola sull'altare mentre i compagni aprivano [illegible] striscione con[illegible] [illegible] scritta: «Cristo [illegible] vegetariano, e tu?a. [illegible] I custodi si [illegible] accorti della manovra e sono intervenuti, impedendo la manifestazione.

In difesa degli animali simbolo della Pasqua è scesa in campo anche la Lipu. «Non regalate pulcini colorati». A lanciare l'appello è la Lega italiana per la protezione degli uccelli che sottolinea [illegible] l'abitudine sia anti-educativa, perché contribuisce ad impartire ai bambini un'errata educazione nei confronti degli animali e

Il deputato verde Stefano Apuzzo è [illegible] [illegible] ennesimo [illegible] [illegible] difesa degli animali

[illegible] [illegible] L'associazione spiega infatti come, per aumentarne l'impatto estetico, spesso questi inermi esseri vivanti vengano colorati a spruzzo [illegible] con coloranti iniettati nel mangime oppure direttamente nell'uovo prima della schiusa. «I pulcini così trattati - denuncia la Lipu - sono in breve destinati a morire, [illegible] come quelli venduti subito dopo, la nascita per mancanza di cibo [illegible] [illegible] idoneo». Per l'associazione ambientalista [illegible] tratta, quindi, di un'inutile crudeltà, che dimostra come «gli [illegible] vengano considerati giocattoli più che esseri viventi». [r. crl.]

Reggio Calabria, l'autorizzazione dopo dieci anni di battaglie con la burocrazia

La famiglia Fascista cambia cognome

«Ci sfottevano tutti». Si chiameranno Fascetti L'omonimo allenatore di calcio: [illegible] sarà meglio

[illegible]GIO CALABRIA. Fascista. [illegible] lo sono sentiti dire per 45 anni. [illegible] [illegible] hanno mai potuto replicare, ribattere. Niente [illegible] che vedere con la politica. [illegible] colpa di [illegible] cognome, quel cognome spesso usato, con ironia, [illegible] un aggettivo. Ma adesso per la famiglia Fascista da Reggio Calabria le cose stanno per cambiare. [illegible] potranno [illegible] addio all'ingombrante (e imbarazzante) cognome. La conferma [illegible] arrivata dalla Gazzetta ufficiale di ieri che la famiglia Fascista ha accolto con la stessa gioia che si riserva a una schedina milionaria. Nel solito, brucratico, linguaggio dell'amministrazione statale c'era scritto che la [illegible]glia era autorizzata a cambiare il cognome. Adesso i [illegible] dovranno sbrigare altre pratiche per vedere [illegible]onato un sogno: mimetizzarsi dietro un certo più anonimo, ma meno imbarazzante Fascetti.

Si chiude così, dopo una lunga battaglia legale, una vicenda che ha riservato soltanto [illegible] e delusioni ai suoi protagonisti: Carmelo Fascista, ferroviere, [illegible] i due figli Ermanno ed Antonio, rispettivamente di 11 e 8 anni. Sono stati proprio quest'ultimi due la [illegible]lla decisiva»: finiti come il padre e gli zii nel mirino dei compagni di scuola per quel cognome [illegible] raccomandabile, [illegible] giorno hanno detto basta. «Non ne vogliamo più sapere [illegible] andare a scuola, in paese con questo cognome: non vogliamo più essere bersaglio degli scherzi e degli sfottò degli altri bambini» hanno detto al padre. [illegible] Così Carmelo Fascista si è deciso a ripe[illegible] la trafila burocratica [illegible] aveva già intrapreso e sopportato, [illegible] successo, [illegible] padre Ermanno (oggi residente a Genova, insieme con altri [illegible] figli) una decina di anni fa. Allora la richiesta di correggere quel cognome frutto [illegible] «spirito burlone» (fino a che punto?) di un medico, non venne esaudito. L'iter [illegible] concluse con la respinta [illegible] domanda di cambiamento. E i Fascista, rimasero a Genova, [illegible] con quel cognome. Tranne Carmelo, che tornò in Calabria. E proprio nella terra d'origine gli sfottò si fecero insopportabili:

Eugenio Fascetti, allenatore di calcio

«A Genova - dice la moglie di Carmelo Fascista, Concetta Romeo - sul nostro cognome nessuno aveva qualcosa da ridire. Qui, invece, c'è stata subito ironia».

Ma adesso l'incubo sta per finire. L'unico intoppo può esser rappresentato da un ritorno di nostalgia per quel cognome [illegible] parte di qualcuno dei famigliari di Carmelo. Ma tutti escludono ripensamenti sul cambio di cognome. «Uno dei miei nipoti - dice ancora Concetta Romeo - quando ha fatto il servizio di leva ha dovuto sopportare tanti scherzi pesanti per il cognome che portava e, quando si è ribellato, ha pure passato dei guai. Figurarsi se ora qualcuno avrà da ridire sulla nostra decisione di non più chiamarci Fascista».

Dì Fascista a Fascetti. Ma sarà davvero meglio? Un omonimo famoso, l'allenatore di calcio Eugenio [illegible]scetti (ha guidato Lazio, Toro e Verona), [illegible] ci scom[illegible] «A me più volte hanno cantato: 'fascetti neri'. L'ho sempre presa con molta simpatia; ormai l'era fascista è finita. Però non c'è da stare troppo allegri neanche a chiamarsi così». Auguri.

Diego Minuti

L'autore del libro (molto contestato): «E' [illegible] risposta alle repressioni e alle torture dell'infanzia»

Un biografo dissacra Barbie: beve e si droga

E il fidanzato Ken si opera per cambiare [illegible] e diventa donna

LONDRA. Invidiosa, [illegible] alcolista, drogata [illegible] decisamente crudele verso [illegible] povero fidanzato [illegible]. Anche per il mito Barbie è arri[illegible] il [illegible] dissacrazione. Una «biografia non auto[illegible] rivela l'abisso [illegible] perversioni che si nasconde dietro il viso angelico [illegible] la lunga chioma bionda della bambola più famosa del mondo.

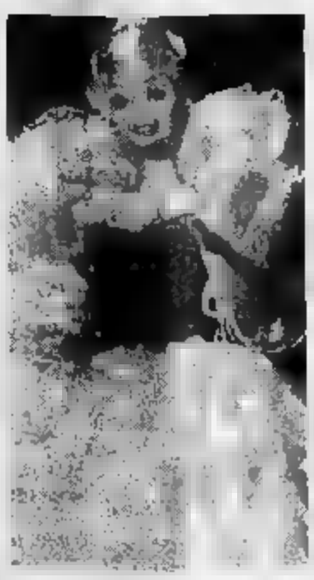
Il «picconatore» di Barbie, tale Richard Grayson, dovrà probabilmente fronteggiare una querela della «Mattel», l'azienda che da 34 anni produce la bambola e tutti i [illegible] accessori del suo mondo dorato: [illegible], ville di campagna e di città, automobili fuoriserie. Ma lo scrittore non se la prende: «Il mio libro - dice - è [illegible] risposta [illegible] [illegible] i condizionamenti, le torture, le repressioni dell'infanzia».

Certo che questa «biografia» - appena uscita negli Usa e [illegible] sita ieri con sdegno [illegible] quotidiano britannico «Daily Express» - gronda veleno da ogni rima delle sue 185 pagine. In prosa e perfino [illegible] versi, Richard Grayson racconta Barbie [illegible] una donna sola, invidiosa, con [illegible] vizio dell'alcol [illegible] della droga, snob [illegible] maligna, sempre coinvolta in avventure poco edificanti. Vi [illegible] [illegible] capitoli intitolati «Barbie tappista» e «Barbie incontra il cinese [illegible] Grayson fa poi pronunciare [illegible] Barbie frasi crudelissime [illegible] confronti di Ken, il suo eterno fidanzato: «Ma non vedete com'è ridicolo con quei capelli? Non posso certo andare in giro con un tipo come lui», dice prima di buttarlo definitivamente fuori di casa. E qui c'è il grande colpo di scena. Ken si sottopone [illegible] una operazione per cambiare sesso e riemerge con il [illegible] di Kendra.

La Barbie [illegible] Grayson è inoltre piena [illegible] risentimenti [illegible] invidia per le donne più giovani di lei che - dice acida - passano tutto il loro tempo in palestra.

Ma questo non stupisca: in fondo, la mitica bionda americana, benché si ostini a dichiarare 19 anni, ormai ne ha 34 suonati.

E così, Barbie (che [illegible] fine dello [illegible] [illegible] si era donata in [illegible] [illegible], [illegible] una vendita [illegible] oltre [illegible] milioni di esemplari) torna sulla cresta dell'onda, [illegible] mentando nuove polemiche. Alla fine dell'anno passato la bambola platinata era stata bersagliata dalle femministe perché, con la sua avversione per la matematica e altre frasi banali fa[illegible] apparire [illegible] donne ingenue e stupide. Altri fulmini da parte delle associazioni animaliste le erano piombati addosso dopo che in Spagna si era pensato [illegible] rivestirla con una pelliccia per festeggiare il decennale del suo sbarco [illegible] penisola iberica. Senza contare [illegible] «pollice verso» della Chiesa anglicana: «E' diseducativa, corrompe i ragazzini e li rende prematuramente adulti». [r. crl.]



Barbie, la bambola sott'accusa

[illegible] conduttrice tv: «Fa prodotti convenzionali»; [illegible] rivale: la classe non [illegible] acqua

Marta contro Marta per le bomboniere

Concorrenza e colpi bassi tra Marzotto e Flavi

ROMA. Marta contro Marta, oggetto del contendere le bomboniere. A iniziare l'attività [illegible] stata tre anni fa Marta Marzotto, che inventa [illegible] firma con [illegible] suo nome tutta una serie [illegible] oggetti-ricordo che gli sposi regalano a parenti e amici invitati alle cerimonie. Ora [illegible] fare concorrenza nel campo delle bomboniere ci si è messa Marta Flavi. E malgra[illegible] la linea diplomatica del «C'[illegible] posto [illegible] tutti» scelta dalle d[illegible] signore, pare che ci siano tempeste in vista. Almeno da quanto riporta l'ultimo numero di «Novella 2000», che ha sentito l'opinione delle due donne.

«A me l'idea è venuta perché in questi anni ho intervistato seimila persone - afferma la Flavi, conduttrice di "Agenzia matrimoniale" -. E ho capito che le bomboniere sono una dramma per molti sposi. Così ho contattato un'azienda milanese e mi sono messa a disegna[illegible] una mia linea». E poi una stoccata alla Marzotto: «Le bomboniere che ho visto io sono un po' convenzionali e vanno bene per [illegible] certo tipo di pubblico».

Meno diplomatica la contessa: «Non corriamo certo il rischio di essere scambiate. Certo [illegible] di cattivo gusto ma [illegible] resto la classe non è acqua. Ad [illegible]pio io non mi metterei mai a fa[illegible] una versione di "Agenzia matrimoniale". Del resto - conclude la Marzotto - io faccio bomboniere per le spose più belle oltretutto [illegible] prezzi bassi rispetto al mercato, ma non so [illegible] [illegible] "Agenzia matrimoniale" ci sono spose belle. E [illegible] un'ulti[illegible] [illegible] che [illegible] permette di sputar sentenze rispondo soltanto così: vinca la migliore». [r. crl.]

[illegible] Marzotto (a sinistra) [illegible] Marta Flavi duellano per una questione [illegible] bomboniere

NUOVA CROMA. UN BENE DI FAMIGLIA.

[illegible]

Più prestazioni, più piacere di guida. È nuovo il 2.0 16 valvole da 140 [illegible].

Il turbodiesel 2.0 da [illegible] a iniezione [illegible] è ecologico e offre consumi [illegible] contenuti.

Il rinnovato turbodiesel [illegible] da 118 [illegible] è più [illegible] grazie anche alla nuova pompa iniezione.

NOVITA' NELLA [illegible].

[illegible] confort, più sicurezza. [illegible] di serie nelle versioni [illegible] [illegible] e 2.0 turbo.

Idroguida ancora più morbida per ridurre ulteriormente lo sforzo sul volante alle basse velocità.

Nuove ruote da 15", cambio con retromarcia sincronizzata.

[illegible]

Più innovazioni ecologiche. Impianto di climatizzazione senza gas CFC, nocivo all'ambiente. [illegible] non inquinanti impiegati nella produzione delle schiume [illegible] e [illegible] anticorrosivo.

NOVITA' ALL'INTERNO.

Più comodità, più funzione[illegible]. Nuovi rivestimenti dei sedili e dei pannelli.

Strumentazione [illegible] grafica e [illegible] logica di funzionamento.

Di [illegible] su [illegible] la gamma il condizionatore automatico [illegible] filtro antipolline, ad [illegible] Croma [illegible] in versione economica, per il quale è disponibile il condizionatore manuale.

[illegible]

Più stile, più personalità. Significative [illegible] sono [illegible] [illegible] integrali, il design dei cerchi in lega e la mascherina [illegible] più sportiva.

CROMA	Motore (cm³)	Potenza (CV-DIN)	Velocità (km/h)
2.0	1995	117	[illegible]
2.0 i	1995	117	[illegible]
2.0 16v	[illegible]	148	200
2.0 TURBO	1995	[illegible]	210
2.0 TDI	[illegible]	94	180
2.5 TD	2500	116	[illegible]

CROMA. LA MACCHINA VERA. DA L. 29.386.500 CHIAVI IN MANO. FIAT

Le informazioni sull'autoradio Fiat Lancia

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIOTI

"Argomenti di scienze". La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", ILLUSTRATI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Denuncia della soprintendenza al Comune

Arsenale, in sfacelo l'officina dei barbis

Capannoni a pezzi, macchinari arrugginiti, presse rotte, forni demoliti. Poi frese, piallatrici e torni accatastati. E' quello che rimane della officina dell'Arsenale militare in via Borgo Dora 49, un pezzo di storia militare e della Torino operaia. La soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici ha compiuto un sopralluogo e ha scritto al Comune, denunciando lo sfacelo.

Nel 1980, quando l'Arsenale con la giunta Novelli venne acquisito da Palazzo Civico in cambio di 70 alloggi per i militari, i macchinari vennero affidati alla custodia del Comune. L'intenzione era quella di realizzare un museo di archeologia industriale che avrebbe dovuto essere uno spaccato di storia, professionalità e inventiva delle maestranze torinesi.

A Michele Boero, 82 anni, via Valgioie 1, ex sottufficiale di cavalleria, venne affidato l'incarico di fare l'inventario dei macchinari. Appena in tempo riuscì a bloccare la vendita di alcuni «pezzi» già portati a Taranto.

Nel luglio '81 l'allora soprintendente ai Beni ambientali ed architettonici Clara Palmas contattò il vice rettore del Politecnico ingegner Micheletti, interessato a realizzare il museo della macchina utensile. Micheletti si rivolse anche al sindaco spiegandogli che aveva intenzione di utilizzare i macchinari dell'Arsenale per «una esposizione di interesse e meritevole interesse culturale».

«In quel periodo - racconta Boero, che è anche ispettore onorario della Soprintendenza - i macchinari e l'officina erano ancora integri. E il materiale in gran parte utilizzabile». Ma il Comune non dimostrò alcun entusiasmo, tutto finì nel dimenticatoio. Lo scorso anno Boero fece un nuovo tentativo ma non ebbe miglior fortuna con gli assessori alla Cultura, Marzano, e al Patrimonio, Ricciotti.

Il 3 marzo, un mese fa, Boero, due funzionari del Comune (Adriana Frascarolli e l'architetto Marco Motta, della soprintendenza ai Beni ambientali) sono tornati nei capannoni dell'Arsenale. Risultato: disastro.

L'officina, dove lavoravano centinaia di «barbis», che nel gergo della vecchia classe operaia torinese erano i migliori - non esiste più. E numerose macchine sono scomparse. I forni delle forge per acciai speciali sono stati smontati e portati via.

Così è partita per il commissario di governo che regge Palazzo Civico una lettera-denuncia sulla situazione «di assoluto degrado e trascuratezza». Il prezioso materiale «acquistato per una notevole somma all'epoca della dismissione dell'Arsenale è ridotto a rottame».

Commenta l'architetto Motta: «Il fatto è di notevole gravità, adesso bisogna che annotare la perdita pressoché totale di un bene di straordinario interesse». Conclude Boero, che per molto tempo lavorò nell'officina: «Era un patrimonio comunale. Chi e perché ha permesso ciò?»

Giuliano Dolfini

Sono scomparsi e danneggiati dall'incuria in modo irreparabile i macchinari della vecchia officina dell'Arsenale militare affidati al Comune nell'80

Con Torino alle urne anche Vercelli e Novara

In provincia le elezioni interessano 27 centri

Da sinistra, il segretario del pds **Sergio Chiamparino**, il costruttore **Mario De Giuli**; i sindacalisti Uil **Amedeo Croce** (sotto) e Cisl **Panero** (a destra)

Quartieri I consiglieri rimarranno trentadue

Piemonte, il sei giugno si voterà in 84 Comuni

Il 6 giugno non voterà soltanto Torino. Nel carnet della prefettura, oltre al capoluogo, ci sono 26 Comuni. In 24 - esclusi Torino e Cirié - varrà il sistema maggioritario previsto dalla nuova legge per le città oltre i 15 mila abitanti (prima la norma valeva solo per i paesi inferiori ai 5 mila). In regione i centri interessati da elezioni sono 84, il 7 per cento delle amministrazioni del Piemonte. Nella kermesse sono coinvolte tutte le province escluse Alessandria.

Con 27 Comuni al rinnovo ricche, la provincia di Torino apre la graduatoria, seguita da Cuneese (23), Vercellese (16 con Vercelli) e Novarese: 14, anche in questo caso con il capoluogo. Fanalino di coda Asti con solo 4 centri senza guida. In gran parte si tratta di scadenze naturali. Due tra le più maggiori, Torino e Vercelli sono invece commissariate: la prima dopo la crisi politica dello scorso dicembre, la seconda perla bufera di Tangentopoli che ha fatto finire in carcere quasi tutta la giunta.

In provincia di Torino si voterà per il rinnovo delle amministrazioni di Albiano d'Ivrea, Bardonecchia, Bollengo, Brosso, Brusasco, Bussoleno, Carignano, Ceres, Cirié, Claviere, Cuneglio, Cumiana, Favria, Frassinetto, Lanzo, Lemie, Massello, Mompantero, Montaldo Torinese, Pertusio, Pianezza, Pino Torinese, Pont Canavese, Settimo Rottaro, Trofarello e Volpiano.

Circoscrizioni. I partiti, i movimenti, le alleanze che vorranno presentare liste nelle 10 circoscrizioni dovranno raccogliere le firme quartiere per quartiere, indipendentemente dal fatto che siano presenti con una formazione propria anche per l'elezione del sindaco e del Consiglio comunale. Oltre alle mille firme per Palazzo Civico ogni lista dovrà essere presentata da almeno 400 elettori residenti rispettivamente nei quartieri 1, 7, 8, 9 e 10 (con meno di centomila abitanti) e almeno 700 negli altri (con più di centomila). Complessivamente, se una lista sarà presente ovunque, dovrà raccogliere almeno mille firme.

Gli uffici municipali mettendo a punto la delibera che modifica il regolamento per i consigli circoscrizionali. Resteranno in carica 4 anni (non più 5). Ciascun presidente dovrà essere scelto all'interno del nuovo consiglio. Gli amministratori saranno ancora 32. In un primo tempo pareva si potessero scendere a 20, ma la regola della riduzione dei due quinti è prevista solo per i consigli comunali.

Sindaco Giovedì il pds, oltre ai verdi del «sì» al referendum, ha incontrato anche la delegazione di «Verso Alleanza democratica» formata da Dario Rey, Mario De Giuli e Dino Barrera. «Si è trattato - ha detto il segretario del pds Sergio Chiamparino - di un confronto proficuo, che ha confermato l'ampia identità di programmi e di vedute per individuare un candidato-sindaco comune della sinistra». Ad Alleanza, a quanto sarebbe emerso, non dispiacerebbe un'«investitura» per Castellani. Ma, prima di arrivare al nome, la Quercia vuole concludere il giro d'incontri. E Alleanza democratica si riunirà (tra il 20 e il 21) per decidere se presentare o meno la lista.

Referendum. I segretari di Cgil, Cisl e Uil del Piemonte hanno sottoscritto un appello per il «sì» al referendum del Senato. Sabbatini, Panero e Croce - martedì, ore 15,30, hotel Concord, via Lagrange 47 - illustreranno le ragioni della scelta.

DIARIO

Iniziative di partiti e movimenti per i referendum.

Oggi. Pds: ore 10, gazebo di piazza Cincinnato, parla Domenico Carpanini.

Club Pannella: dalle 16 alle 19 in piazza Castello angolo via Roma comizi di Palma, Manfredi e Claudia Pagliano.

Verdi-Verdi: ore 10, piazza Guala, per illustrare le ragioni del «no», intervengono Nerattini, Bassino e Michieletti.

Msi: ore 10, corso Sebastopoli-via Tripoli, Ghiglia e Motta; piazza Crispi, Pecorini; piazza Madama Cristina.

Verdi: ore 16, mercato di piazza Madama Cristina, per spiegare il «no» al sistema maggioritario al Senato e il «sì» agli altri sette referendum. Intervengono Marco Francone e Rossella Campanella.

Lega Nord: ore 17, piazza Carignano, parla il segretario nazionale del Piemonte, onorevole Gipo Farassino.

Certificati elettorali. Gli aventi diritto di voto ai referendum che ancora non siano in possesso del certificato elettorale potranno ritirarlo in corso Regina Margherita 139, «previa esibizione di un documento di identità». Lo comunica il commissario al Comune Riccardo Malpica.

Gli uffici elettorali di corso Regina osserveranno i seguenti orari: da oggi al 17 aprile, dalle 8,30 alle 20. Domenica 18 aprile, dalle 6,30 alle 22; lunedì 19 aprile, dalle 7 alle 14.

Chi non può camminare, per poter votare in un seggio diverso da quello nel quale è iscritto può chiedere gratuitamente il rilascio dell'attestato medico presso i servizi di medicina legale delle Usl decentrate.

Le categorie

«Sì» da Ascom e da artigiani

Scendono in campo anche le categorie commercianti e artigiani per la campagna referendaria. Annunciano il «sì» per il quesito ritenuto più rilevante, quello sulla legge elettorale. L'Ascom (che martedì sera in via Massena terrà una tavola rotonda con il docente Marcello Gallo) invita a votare «sì» ai referendum sulle elezioni del Senato, sul finanziamento pubblico dei partiti, sull'abrogazione del ministero per le partecipazioni statali, sulla nomine nelle Casse di Risparmio. Libertà di valutazione e di scelta per gli altri.

«Di fronte alla pesante crisi morale e istituzionale che ha investito come una bufera tutto il Paese - dice il presidente dell'Ascom, Ottavio Guala - e in presenza di una crisi gravissima nella nostra città e in Piemonte, è necessaria una svolta, che può essere favorita da un largo sostegno alla riuscita dei referendum».

Anche le confederazioni artigiane del Piemonte ritengono che «il sì al referendum sulla legge elettorale consente di avviare quella trasformazione dello Stato e del suo governo che presupposto di una nuova politica economica basata sullo sviluppo e sul rilancio del sistema produttivo». Ritengono che un primo passo per le più complessive riforma delle istituzioni, un vero processo politico che l'attuale democrazia rappresentativa non può liberare».

Detenuto in permesso non rientra in carcere

Arrestati un evaso e un giovane omicida

La polizia ha arrestato ieri notte un evaso, Ferdinando Attanasio, 41 anni, che approfittando di un permesso di 4 giorni non era ritornato in carcere, e Gianni Stoppelli, 28 anni, l'omicida dell'orefice Albino Allena durante una rapina in negozio in via Monastir 14, a Mirafiori. L'Attanasio si nascondeva da qualche giorno a casa di un amico, Giuseppe Di Giulio, 41 anni, denunciato a piede libero, in via Slataper 4.

Gianni Stoppelli, invece, si era reso irreperibile da quasi mese, quando è diventata definitiva la pena residua (2 anni e 7 mesi) che deve ancora scontare per l'omicidio che commise quando faceva parte della banda «Anna la rossa». Una vicenda che nel gennaio '81 sconvolse Torino.

Anna Bonaristiano, 23 anni, tossicodipendente conosciuta nella zona di via Artom come «Anna la rossa», aveva organizzato una banda di minorenni, c'era anche il fratello Luciano di 14 anni, con lo scopo di mettere a segno colpi in banche e negozi.

La «gang», quattro giovani, decise d'entrare in azione nell'oreficeria di via Monastir, la più vicina alle loro abitazioni. Anna rimase alla guida di un'Alfa 1750 usata a turno dai balordi del quartiere per le loro imprese. Entrarono Gianni Stoppelli, armato di un fucile,

Gianni Stoppelli, 28 anni, l'omicida dell'orefice Albino Allena durante una rapina nel negozio di via Monastir 14, compiuta nell'81

altri due giovani mentre un quinto complice restava all'angolo della strada per fare il «palo».

L'orefice non oppose resistenza, lo Stoppelli premette il grilletto per il nervosismo. Quando si precipitò sulla macchina e disse ai complici che il colpo gli era partito senza che nemmeno se ne accorgesse Luciano Bonaristiano commentò: «Come si fa a non sapere che i fucili hanno il grilletto molto più sensibile delle pistole?».

Vennero presi dai carabinieri nel giro di 24 ore, la cattura di «Anna la rossa» non sfuggita ai testimoni e la ragazza era appena uscita dal carcere. Allorché confessò non ebbe parola di rimorso: «L'ho fatto per provare emozioni, non per i soldi».

Al primo processo Gianni Stoppelli, allora sedicenne, fu condannato a 8 anni. In appello la pena venne ridotta a 18. Da tempo il giovane era in semilibertà.

PROVINCIA FLASH

Valsusa, volontari in aiuto ai distretti

I distretti sanitari rimarranno aperti grazie alla collaborazione di personale volontario. La decisione è stata assunta ieri ad Avigliana nel corso della riunione con il responsabile dell'Usl 36, Stricagnolo, convocata dal sindaco di Villardora, Elisio Cerutti.

Piossasco, il sindaco deve ridare i soldi

La giunta ha deciso che l'ex sindaco Salvatore Cammarata (pds) dovrà restituire al Comune 8 milioni e 850 mila lire, percepiti cinque anni fa ma non dovuti nell'arco di quattro mesi.

Chivasso, via ai lavori per ripulire la Gora

Si sono avviati i lavori di pulizia della Gora di Chivasso (in secca), dopo l'interpellanza del consigliere leghista Ettore Comoglio.

Ivrea, 24 bambini curdi

Sono 24 i bambini della città curda di Qala Diza finora adottati da famiglie canavesane, per la campagna di adozioni a distanza promossa dal Comitato per il gemellaggio Ivrea-Qala Diza. Altre 40 famiglie sono in lista d'attesa.

Verrua, si schianta contro un camion

Pier Luigi Parasco, 44 anni, carrozziere, Brusasco, via della Valle 17, ieri è rimasto ferito in un incidente sulla provinciale 111. Al volante della sua Hyundai si è schiantato contro un autocarro.

Bussoleno, condannato il ladro della chiesa

Ninello Condemi, 34 anni, ha patteggiato con il pretore di Susa la pena di 13 mesi di reclusione ed un milione di multa per furto aggravato. Era stato sorpreso mentre rubava 700 mila lire da un cassetto della parrocchia di Bussoleno.

Susa, guidava in stato di ebbrezza

Fulvio Bruno, 43 anni, residente a Susa in Stati Uniti 2 ha patteggiato in pretura l'ammenda di mila lire per guida in stato di ebbrezza.

Piossasco, bloccata coppia di ladri

Lui di 59 anni, lei di 27: la coppia di ladri è stata arrestata l'altra notte dai carabinieri di Piossasco, che hanno sorpreso i due all'interno del chiosco di distributore Erg di Alfonso Cerbo, al km della strada provinciale Torino-Pinerolo. Il titolare di Michele Del Vecchio, via Mazzini 34/a a Torino, e Maria Teresa Maori, via Consolata 17, a Settimo Torinese.

Un altro deragliamento Torino-Modane

Un carro di treno merci che viaggiava verso Torino è deragliato. E' accaduto ieri alle 18,30 nella stazione di Meana. Nei pressi di Chiomonte, la ruota del carrello di una cisterna belga si è staccata dall'asse: il convoglio ha proseguito la sua corsa per diversi chilometri sino nella stazione di Meana dove il carro è deragliato. I treni hanno potuto viaggiare nei due binari sull'altro binario fra Chiomonte e Bussoleno.

Renault Clio.

Da noi fino al 15 Aprile sceglierla è facile.

*10 milioni in 18 mesi interessi oppure in 36 mesi a tasso agevolato del 10%**

Esempio: Clio J 1.2 i.e. Cat. 3p.
L. 14.459.000 chiavi in mano.
Acconto L. 4.459.000.
Importo da finanziare L. 10.000.000.
Spese dossier anticipate L. 200.000.

18 mesi senza interessi con rate mensili da L. 555.500 (1).

36 mesi al tasso 10% con rate mensili da L. 322.500 (2).

Esempio ai fini della Legge 142/92. (1) T.A.N. (tasso annuale nominale) 0%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 2,40%. (2) T.A.N. (tasso annuale nominale) 10%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 11,02%.

Renault
LE AUTO DA VIVERE

LE CONCESSIONARIE RENAULT DI TORINO E PROVINCIA

La TALPA di città

B, hai visto? non è vero che, a ottimisti, si sbagli sempre. La faccenda della Scala si è aggiustata. Fontana andava sovrintendente ed è rimasto. Questo, in un certo senso, dovrebbe indurre a sperare...» «Al contrario, è quasi un colpo mortale per le speranze che la situazione possa migliorare...» «Questo me lo dovresti proprio spiegare. Sono qui tutt'orecchi...» «Via, è così semplice: se bilancio del passato prossimo, e anche un poco prossimo, puoi fare a di constatare che ragione ha avuto partita vinta. Raramente soluzioni adottate sono state quelle ragionevoli. Una minima percentuale. Se la faccenda del sovrintendente alla Scala è stata risolta ragionevolmente, questo fatto, gradito ma pur sempre limitato a un dato ambiente, allontana la possibilità di altro immediato impiego della ragione...» «Ma questo è sragionamento». «Appunto. C'è la media rispettare, e così com'è. Non discuto l'importanza della Scala eccetera eccetera, ma, secondo sarebbe stato meglio prima la regione per decidere votare come sindaco. Tutto il verrà conseguenza...».

«Già, chi ci converrà come sindaco, potendo scegliere liberamente dei partiti? Hai in mente un nome, tanto per cominciare?...» «Tanto per cominciare, te lo sogni che sarà possibile evitare il ricatto dei partiti. Avremo, anzi, da affrontare i rapporti con un partito in più, e un partito diffuso, nuovo, con rivendicazioni. Ragazzi, non potete far programmi senza tener conto che qui è terra di Lega...» «Cosa dici? Dici che dovremmo tenerci uno sconosciuto Lega, di cui sappiamo nulla?...» , se almeno supessimo nulla male, con i tempi che corrono già qualcosa, te lo garantisco. Perché di quelli conosciuti ne sappiamo persino troppo male. Facevan tutti parte del giro vincitori. Milano da bere (e anche da mangiare, come no?). Tutti, anche quelli che ora precisano le loro distanze. Abbiamo bisogno un buon amministratore, non importa come si chiami...».

«Ma per Milano occorrerebbe, invece, un gran nome, un nome che incutesse rispetto di per sé, un nome che per la sua eccellenza nobilitasse già ...» «No, ti ripeto, per il Comune abbiamo bisogno di un buon amministratore, uno che funzioni e sappia far funzionare gli altri. Basterebbe e avanzerebbe. Uno in grado di capire i problemi fisici di Milano. Quelli fisici, prima di quelli culturali. L'altro giorno ho letto lo sfogo una coraggiosissima architetta italiana, Gae Aulenti, che metteva a confronto Milano e Città del Messico, e diceva che Città del Messico si vive meglio che a Milano perché pulita, ben tenuta...» «Città Messico, proprio quella Città in cui siamo stati anche noi? Su questo Pianeta? Ne sei sicuro?...» «Chissà, forse il Pianeta degli Architetti non coincide quello degli Amministratori neppure con quello dei Cittadini. Ognuno ha il Pianeta...».

Oreste del Buono

Al Teatro Ciak la rassegna dal 1° maggio

Dice l'organizzatore «E' con il tutto esaurito per Paolo (foto) che mi sono permesso i jazzisti»

Un grande Festival Jazz merito di Paolo Rossi

MILANO. Nel mondo della musica, l'estate dei concerti organizzati da enti pubblici o amministrazioni locali è coperta da fitta. Promesse fatte, impegni promessi, finanziamenti scomparsi come neve al sole e a farne spese in molti casi sono stati promoter e imprenditori bravi ed onesti. L'undicesimo Festival Internazionale del Jazz Città di Milano è delle manifestazioni che annoveriamo tra quelle «tradite» dalla precedente amministrazione comunale.

«Sì, no, forse, vedremo, queste le parole che ci siamo sentiti dire dal Comune - ha detto Leo Vachter, storico proprietario del Teatro Ciak di Via Sangallo e organizzatore del Festival insieme alla figlia Susanna - noi comunque non disperiamo. Quello che chiediamo è che l'amministrazione si renda conto che organizzare un Festival costa soldi. La cultura ha i suoi costi e un cartellone con i nomi che siamo riusciti a raccogliere è degno di una particolare attenzione».

Vachter dice anche che ha pensato di andare avanti da solo, in attesa che il Comune decida fare, lo deve solo a Paolo Rossi. «E' con il mese di tutto esaurito per Paolo che il mio teatro si è potuto permettere gli ingaggi dei jazzisti. Se fosse per me lo chiamerei il Festival di Paolo Rossi». La kermesse partirà il 1° maggio proprio dal Ciak con l'Abrams - Jenkins duo e i Natural Evolution. Il 15 maggio uno degli eventi più attesi. The Winton Marsalis Septet e l'Attilio Zanchi Quintet al Teatro Lirico. I biglietti vanno dalle 20 alle 50 mila lire. Il 17 maggio tutto prosegue di Ciak con Louis Sclavis e «Ellington on the air» e il Piero Basini trio. Una settimana dopo, il 24 maggio al Ciak, Anthony Braxton (sax) e Marilyn Crispell (piano) e la Atipico Band. Il Festival si chiude quindi il 30 maggio al Ciak con una serata fusion Terence Blanchard Quintet e Basso-Valdambrini Quintetto con ospite Glauco Masetti. I biglietti per gli spettacoli al Teatro Ciak costano 20, 25 e 30 mila lire.

Per prenotazioni ed informazioni basta telefonare allo 76110093 del Ciak mentre solo per lo spettacolo del 15 maggio al Lirico i numeri 866418/877663.

Luca Dondoni

MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a sapere sano. Per questo in Italia centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

Conto corrente postale N° 32005209

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

TEATRI

Scala
p. della Scala — Tel. 72.00.37.44 — RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2 — Tel. 65.51.712 — RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12 — Tel. 76.00.17.55 — RIPOSO

Arsenale
v. Cesare Correnti 11 — Tel. — RIPOSO

c. di Porta 63 — Tel. 55.18.12.77 — RIPOSO

Ciak
v. Sangallo 39 — Tel. 76.11.10.15
Ore 21,30 Paolo Rossi in: **Pop & Rebelot** regia Giampiero Solari con Vinicio Capossela.

CRT Salone
v. U. Dini 7 — Tel. 89.51.22.20 — RIPOSO

Teatro della 14ª
v. Oglio 12 — Tel. 53.96.126 — RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1 — Tel. 86.93.659 — RIPOSO

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14 — Tel. 54.57.174 — RIPOSO

Lirico
v. Larga 14 — Tel. 86.84.12

Litta
c. Magenta 24 — Tel. 65.45.45.45 — RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40 — Tel. 76.00.02.31
Ore 20,45 Pizzus T e Fox & Gould presentano Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini, Luigi Pistilli, Lauretta Masiero in **A piedi nudi nel parco** di N. Simon, regia Enrico Colantoni.

Nazionale
p. Piemonte 12 — Tel. 48.00.77.00 — RIPOSO

Nuovo
p. S. Babila 37 — Tel. 76.00.00.08/7 — RIPOSO

TEATRI

v. Olmetto 8/A — Tel. 875.165 —

Out Off
v. Duprè 4 —

Piccolo T.
v. Rovello 2 — Tel. 87.76.83 — RIPOSO

T.
v. Rivoli 8 — Tel. 86.13.30 —

— RIPOSO

p. XXV Aprile — Tel. 29.00.67.67 — RIPOSO

v. C. Manoli 11 — Tel. 71.07.91 — RIPOSO

Tdl P.ta Romana
c. di Porta Romana 124 — Tel. 58.31.58.96 — RIPOSO

Teatro Arberto
v. D. Crespi 9 — Tel. 63.22.580 — RIPOSO

Teatro delle Erbe
v. Mercato 9 — Tel. 864.849.86 — RIPOSO

Teatro Del Sole
v. S. Elembardo 2 — Tel. 25.52.316 — RIPOSO

Teatro Marionette
v. Olivetani 3 — Tel. 469.65.60 — RIPOSO

p. Greco — Tel. 65.70.896 — RIPOSO

Ringhiera Ore 20
v. Boltraffio 17 — Tel. 89.51.54.89

v. Pisanello 1 — RIPOSO

T. Verdi
v. Pastrengo 16 —

v. F. Redi 21 — Tel. 669.81.376 — RIPOSO

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/a — Tel. 86.45.10.68 — RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 87.04.353. ore 22 Piano bar e discoteca.

DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.80 (chiuso domenica).

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. ore 22 «Cabaret mica da ridere» con Raul Cremona, Antonio Cota, Walter D'Amore, Alessandra, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, i cabarettisti «SENZARETE».

CAFE' DU RATEAU, Imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.68. Ore 23 Instant fashion e cabaret con Alfredo Nocera, Carlo Bianchessi.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.48. Ore 22 Karaoke al-

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. ore 22 Quartetto Tony Arco.

DERBINO CABARET, via Del Missaglia, 46/3. Tel. 84.84.731. ore 22,30 Gran cabaret con Fabrizio Cancian, Persolino, Eddy & Max.

GIULLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.93.21. ore 22,30 Anna Maria Musolo jazz quartet/jazz.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. ore 22 musica dal vivo con la band dell'americano a parigi e Roberto Isola.

MIDLAND DISCOTHAN, piazzale Bianconcino, 2. Tel. 895.1532. ore 22,30 Musica anni '70/80/90.

MONSOLORIENCA, viale Ortles 62 - Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 78.00.05.28 - 78.02.10.71. ore 22,30 Ristorante/discoteca/musica dal vivo.

SCIMMIE, via A. Storza, 40. Tel. 89.01.874. ore 22,30 Medal quartet/funky Bebo Ferra-/Riccardo Fioravanti/Giampiero Prina, jazz.

YANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. ore 22,30 Let's get lost blues band/blues.

EL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.27.18. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ERBA, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. ore 22,30 Fabio De Luigi in Non capisco come sia successo e Dado Tedeschi in Il cretino.

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 76.00.33.06
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a [illegible] identiche volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Anteo
v. Milazzo 9
Tel. 659.7732 Or.: 14,30
16,20/18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 2
Tel. 780.390
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Alive - I sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. 294.06.054 - Or.: 15,30
17,40/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. 76.02036.06
Or.: 15,30/17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [illegible]

Arlecchino
v. S. Pietro all'[illegible]
Tel. 760.01.214
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 76.00.09.29. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 65.95.779
Or. 15,40/17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1938. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ch[illegible] **Un [illegible] in inverno**
v.le Monterosa 84
Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di C. Sattet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] Chaplin
v.le Monterosa 84
Tel. 59.90.13.61 Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
La moglie [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la liberazione di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]
v.le Monterosa 84
Tel. 5990.1361.
Or.: 16/18,15/22,15
Ingr. 10.000
Profumo [illegible]
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Corallo
l.go Corsia dei [illegible] 9
Tel. [illegible]. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Corso
Galleria del Corso
Tel. 76.00.21.84
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' [illegible]

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 86.92.752. Or.: 15,10
16,50/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
J[illegible]e visse nella [illegible]
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '92) — L'infanzia di un bambino ebreo in un lager nazista: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski N. V. 1h 35' **Drammatico**

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 76.00.23.54. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' **Commedia**

Maestoso
p.le Lodi 39
Tel. 55.18.436. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000
Sister Act-Una svitata [illegible] abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.02.06.50. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
L. 10.000
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 76.02.08.18. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 79.99.13. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' **Comm.**

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 76.02.23.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**

Nuovo Arti
Casa Disney - v. Mascagni 8
Tel. 76.02.00.48 Or.: 15,20
17/18,55/20,45/22,30
L. 10.000
Gli aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h30' Prima visione. Rist. Buonavista **Cart. an.**

Nuovo Orchidea
v. Torraggio 3
Tel. 87.53.89 Or.: 14,30
16,20/18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 [illegible] 1
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,15
17,40/20,10/22,40
Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un eminente senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**

[illegible] 5 [illegible]
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,20
17,05/18,45/20,55/22,35
Ingr. 10.000
Gli spaghetti
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47
Or.: 17/21
Ingr. 10.000
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,10
17,35/20/22,35
Ingr. 10.000
Florile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 1h 10' **Dramm.**

Odeon 5 Sala 5
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47 Or.: 15,05
17,30/20/22,35
Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N.V. 1h40' **Noir**

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,15
17,40/20,10/22,40
Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,35
16,30/18,25/20,30/22,40
Ingr. 10.000
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, preserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capriccio stesso N. V. 1h 34' **Commedia**

Odeon 5 [illegible] 9
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 14,30
17,05/19,40/22,25
Ingr. 10.000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Odeon 5 [illegible] 10
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,05
16,55/18,45/20,35/22,30
Ingr. 10.000
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sala Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il parrucchiere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

Orfeo
v.le Corsi di Zugna 50
Tel. 89.40.30.39
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 76.02.07.57. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Plinius
v. [illegible] Abruzzi 28
Tel. 29.53.11.03
Or.: 15,10/17,35/20/22,30
L. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. [illegible] 52' **Comm.**

[illegible]
Lgo Augusto 1
Tel. 76.02.21.90
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Il [illegible]
di F. Solanas, con D. Sands, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America scoprendo di macismo e sofferenza. N. V. 2h 07' [illegible]

Splendor
[illegible] Gran Sasso 28
Tel. 23.65.124
Or.: 15/17/18,50/22,30
Ingr. 10.000
Trappola in [illegible] mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Tiffany
c. Buenos Aires 38
Tel. 29.51.31.49
Or.: 15/17/18,50/20,40/22,30
L. 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1938. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Vip
v. Torino 21
Tel. 86.46.38.47. Or. 15
16,45/18,30/20,30/22,30
Ingr. 1[illegible]
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' [illegible]

EXCELSIOR [illegible] METROPOL

Che bufera, caro Diego

«Arriva la bufera» [illegible] titolo [illegible] film interpretato [illegible] Diego Abatantuono: un giudice lombardo che indaga nel Sud. Ma [illegible] difficile vi[illegible] sì [illegible] fa[illegible] la realtà siciliana. Ci [illegible] sorta di giudizio universale d'immondizia. La regia è [illegible] Daniele Luchetti

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.38.01. Lire 6000. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. **Orlando** con T. Swinton, B. Zane, L. Bruteau, reg. S. Potter.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 6000. Or.: 18; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. **Ballroom** con P. Mercurio, T. Morice regia B. Luhrmann.
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 6000. Or.: 16,40; 19,30; 22,20. **Luna di fiele.**
DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 58.45.27.16. Riposo.
MEXICO v. Savona 57, telefono 48.95.102. Lire 6000. Or.: 20; 22. Rassegna «Il fascino trasgressivo di Almodóvar - Retrospettiva completa di Pedro Almodóvar- **Matador** con A. Serna, A. Banderas, C. Maura. Reg. P. Almodóver. V, M. 18. Ore 24 «per quelli della notte» **Ossessione d'amore**, S. Stone, C. Rydell, A. Torrent. Regia Y. Elpidste.
SANLORENZO corso di P. Ticinese 45. Riposo.
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. Lire 7000. Or.: 15,30; 17,15; 20,10; 22,15 **L'ultimo dei Mohicani**, D. Day Lewis; M. Stowe reg. M. Mann ore 24: **Betty blue**, B. Dalle, J. H. Anglade, reg. J. J. Beineix.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 49, tel. 69.81.751. L. 7000. Riposo.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, telefono 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. Lire 10.000. **Il trapanatore del profondo anal - Piggy's for men.**
ARGO via Monza 79. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Le calde sorelle e spasmodici godimenti con Ilona bacio in calore - Doppio bacio in calore - Porno prestazioni di infermiere disposte a tutto.**
ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Le gallina di una vergine ultrasesso.**
ASTORIA v.le Monterosa 55. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Pleasure sexy games e Ninfomania.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **La ninfomane, i trans e lo stallone.**
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Pelle bianca per satin negri e super sexy baby.**
CIELO viale Premuda 40. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Femmine bianca, stallone nero.**
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. Riposo.
DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Anal addiction segretaria di giorno, mondana di notte.**
DONIZETTI via Massimo da Paricale 13. Lire 10.000. **Le signore degli animali.**
EMBASSY via Fabi di Bruno 8. Lire 10.000. **Esperienze erotiche di giovani donne - Vizi bestiali.**
ERMES via D. Crespi 14. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + [illegible].**
La [illegible] v. Bligny 52, [illegible] 10.000. **Avventure tue e Bestiale natale.**
LORETO piazzale Loreto. Lire 10.000. **Le succhiatrici erotiche.**
[illegible]A v. Raffaello Sanzio 23. Lire 10.000. **Le perone.**
PERLA via Degli Imbriani 19. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Sottomissione e Capricci cerne[illegible].**
ROXY c. Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,30. **Vmmmm supersnel e accoppiamenti gay.**
ZODIACO via Padova 178. Lire 10.000. Apertura ore 14. **La moglie cocodè.**

RIVA DI TRAIANO

9/11 APRILE 1993

Rothmans scende in mare per promuovere [illegible] delle più accese sfide della vela: il campionato One Tonner del Mediterraneo. 3 prove, 18 barche partecipanti, 10 Paesi rappresentati, i migliori skipper del mondo. Primo appuntamento: Riva di Traiano, [illegible] evento da non mancare.

ROTHMANS ONE TON CHAMPIONSHIP È PATROCINATA DALLE GUIDE DEL MARE ROTHMANS EDITE E DISTRIBUITE DA ATLANTIS S.R.L. – ROMA.

LE TV PRIVATE

Retedue

14,30 [illegible]
15 — Pomeriggio non stop
18,30 Brillante, telenovela
19,30 Notiziario
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 La ragazza di Manhattan, film
22,15 L'tapettore Maggio, telefilm
23 — Notiziario 2ª edizione
24 — Serata non stop

Video Tre

13 — Zona franca
14 — Oggineltizie, notiziario
14,30 Lady Barbara, rubrica
18 — Tg flash, notiziario
18,05 Silvia propone
17 — Commerciale
18 — TG flash, notizie
19 — Giacomini
19,15 Andiamo al cinema
19,30 Oggisera, notiziario
20 — Pinocchio, cartone animato
[illegible] Scuola di cabaret, varietà
22,30 Oggineltie, notiziario
23 — Lady Barbara, promozionale
24 — Prima pagina

Teleregione

9 — [illegible] Silvestro, cartoni animati
9,30 Film
11,35 Tre commerciale
14,15 Fotogramma
14,30 Tuttocronaca
14,35 Tre commerciale
19,10 Ranch Picchio [illegible]
20,05 Tutto sport e spettacolo
20,30 Palermo parla, attualità
20,45 [illegible]
22,40 Film
0,30 Tutto sport e spettacolo
[illegible] Film

TGS Italia 7

13,25 Aspettando il domani, [illegible]
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,30 Valeria, telenovela
15 — Rotocalco rosa, rubrica
15,30 Brothers, telefilm
15,50 Vendite commerciali
17 — Notiziario, 2ª edizione
17,05 Vendite commerciali
18,30 Cartoni animati
19 — [illegible]
19,15 Mehraben, n[illegible]
20,10 Notiziario, 4ª edizione
20,30 La contessa di Castiglione, film
22,10 Notiziario, 5ª [illegible]
[illegible] Baby Boom, spettacolo
[illegible] Glitter, telefilm

[illegible] Sicilia

12 — Amanti, miniserie
13 — Gibboccionews, rubrica di sport
13,30 Superpark [illegible]
14,30 Bellissimo
14,50 Happy end, telenovela
15,50 Proposte commerciali
17 — Gulliver
18 — Italia Cinquestelle
19 — Proposte commerciali
19,50 Happy end, telenovela
20,30 Il prigioniero [illegible] seconda strada, film
22,30 [illegible]
22,45 Film
24 — Siciliamente

RTP [illegible]

11 — Diagnosi
12 — Amanti, miniserie
13 — Aria aperta, rubrica
13,30 Superpass, rubrica musicale
14 — Rtp giornale, notiziario
14,30 Gott mit uns Dio è con noi, film
17 — Gulliver
17,30 Arcobaleno, rotocalco
18 — Italia a Cinquestelle
18,30 Rtp giornale, notiziario
20 — Superpass, rubrica musicale
20,30 Il prigioniero [illegible] seconda strada, film
22,30 Rtp giornale, notiziario
23 — Amsterdam [illegible]
1 — RTP Giornale, notiziario

[illegible] Sound Bro.

11 — Film
[illegible] Domenica è sempre domenica
14,50 Redazionali
15,30 Film
17 — TEB giornale magazine
17,30 Redazionali
18,30 TEB giornale
20 — Sara gioielli
20,30 Film
23 — Redazionali
23,30 TEB giornale, 3ª edizione
24 — Programmi non stop

TV 8

14,15 Tvottoggi, 1ª edizione
14,50 Tvotto stadio
16,15 Vendite commerciali
18 — Rubrica religiosa
19 — Billy Cosby show, telefilm
20 — [illegible]
20,15 Tvottoggi, 2ª [illegible]
[illegible] Film
22,30 Tvottoggi, replica
22,50 [illegible]
23,15 Film

Telepiù 3

11 — Don Chisciotte, balletto
12 — +3 news, notiziario
12,05 Documentari geografici
17,30 Lungometraggi natura
20,30 Viaggi e scoperte
23,30 Documentario. *L'apprendimento della vita selvaggia*

TMC

10,45 Telefilm
11,15 Cartoni [illegible]
11,45 [illegible] la tv, settimanale
12,15 Crono
13 — Sport show
17,50 La città del mondo. Lisbona
[illegible]

TGS ITALIA 7

Una bella contessa per convincere Napoleone III

«La Contessa di Castiglione», in onda alle 20,30, è diretto da Georges Combret e interpretato [illegible] Rossano Brazzi, Yvonne De Carlo, Lea Padovani (foto). Fra intrighi di corte, la contessa s'innamora d'un carbonaro, lo perde poi di vista ma lo ritroverà a Parigi

18,45 Tmc news - Telegiornale
[illegible] — Jesus Christ Superstar, film
21,15 L'appuntamento
22,15 Sport news
22,30 I giganti del West, film
0,20 Turno di notte
1,30 Nba action

T.R.M.

10 — L'allegro squadrone, film
12 — Zona franca, rubrica
14 — Video giovani, rubrica
18 — Disperatamente tua, telenovela
19 — Lucy Show, telefilm
19,30 Skywaya, telefilm
20,30 Paradiso notturno, film
2,30 [illegible] film

Antenna 1

11 — La vita [illegible] Kennedy, miniserie
14,05 Prima pagina, notiziario
14,35 [illegible]
18 — Catch the catch
19 — [illegible] Stati [illegible] documentario
19,35 Prima pagina
20,35 Le avventure di Tom Sawyer, film
22,30 Tg per due, film
0,05 Prima pagina, notiziario

RVC Videocalabria

10,20 Dottor Chamberlain, telenovela
11,10 Señora
12 — Zona franca, talk show
13,55 Video news, notiziario
16 — Giudice di notte, telefilm
22,30 Video news, notiziario
23,50 Zona franca, talk show
1,30 Video news, notiziario

Vuelle 7

12 — Amanti, miniserie
13 — Aria aperta, rubrica
14 — Cinquestelle news
17 — Gulliver, documentario
18 — Italia Cinquestelle
18,30 Orologi da polso
19 — Cinquestelle news
20,30 Il prigioniero della strada, film
22,15 Una pianta al giorno
22,30 Cinquestelle news
23,30 Tg approfondimenti
23,45 Film

Video Mediterraneo

11 — Vm flash
14,15 Videogiornale
15 — Omnibus, rotocalco
16 — Bazar
19,45 Videogiornale
20,20 Sport magazine
21 — Sangue e arena, film
[illegible]
[illegible] 133 giri di Superalx
14,35 [illegible]
15,35 Vivere al 100 x 100, rubrica

LE TV PRIVATE

17,35 Cartoni animati
18,05 Racconti dalla frontiera, telefilm
19,25 [illegible]
20,40 La [illegible] di Tom Sawyer, film
23,20 Tg per due, film
1 — Primate, telefilm

[illegible] Cabiria

13 — Cartoni animati
14 — Mediterraneo notizie
14,20 Vendite commerciali
16 — Marisol donne e guai, film
17,55 Oroscopo
18 — Sabore, telenovela
18,30 He man, cartoni animati
20 — Henry & Kip, telefilm
[illegible] Elvis and me, miniserie
22,30 Mediterraneo notizie
22,45 Un sogno lungo un giorno, film
0,55 Oroscopo
1 — Vendite commerciali

Teleacras AG

14,30 Telefilm
15 — Proposte commerciali
17,30 Telefilm
18,15 Disperatamente tua, telefilm
19,10 Vg anteprima
19,15 Skywaya, telefilm
19,45 Lucy Show, telefilm
20,10 Vg sera
20,40 Il paradiso notturno, film
23 — Mod squad, telefilm

Telecrent-Tivuitalia

11 — Vendite commerciali
14 — Telefilm
15 — Telecrent attualità
18,30 Telefilm
19 — Disperatamente tua, telenovela
19 — Telecrent attualità
19,30 Ruota in pista
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Paradiso notturno, film
22,30 Telecrent attualità
23 — Quella sporca dozzina, spett.
23,30 Mod squad, telefilm
1 — Sette eroiche carogne, film

Sicilia 1

12 — Film
13,30 Possession, film
15 — Mod Squad, telefilm
18,30 Film
18,30 Lucy Show, telefilm
19,30 Telegiornale
20,20 Diretta col sindaco
21,20 La ragazza di Manhattan, film
22 — Mod Squad, telefilm
22,30 Film
24 — Lucy show, telefilm

Italia 7

13,30 Speciale spettacolo
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,45 Oggineltizie, notiziario
15,15 Commerciale
17,30 Whispector, telefilm
19 — Samurai, telefilm
20 — Oggisera, notiziario
20,30 Andiamo in città, film
22,25 Baby boom, telefilm
23,30 Oggineltie
0,15 Talk show
2 — Baby Boom, telefilm

TeleScirocco TP

12 — Il prigioniero della seconda strada, film
13 — Aria aperta
13,30 Superpass, rubrica
14 — Tsi - Telegiornale
14,30 Tsi sport
14,40 Pomeriggio insieme
17 — Gulliver, documentario
18 — Italia Cinquestelle
[illegible] Tsi - Telegiornale
20,30 Film tv
22,30 Tsi, telegiornale
22,45 Film tv

Telespazio

14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rubrica
18,50 Proposte commerciali
19,15 Telegiornale
19,50 Anteprima sport, redazionale
20,05 Bar sport, rubrica
20,15 Itinerari turistici calabresi
22,15 Telegiornale
22,45 Filo diretto, rubrica
0,20 Zona franca
1,40 Programmazione notturna non stop

Telejonica

13,45 Tg notiziario
16 — Scuola magica, rubrica
17 — Al bar dello sport, rubrica
18,30 Tg flash
18,32 Scuola magica
19 — Un pizzico di..., taccuino
19,30 Tg flash
19,35 Confederazione Italiana agricoltori
20,25 La voce della Sicilia, notiziario
20,30 Tg sera, notiziario
20,45 Il blu e grigio, miniserie
22,10 La voce della Sicilia
22,15 Tg notte
23 — Diario di una giovane

Teleg. [illegible]

13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 Valeria, telenovela
17,30 7 in allegria si ride
17,35 Whispector, telefilm
18,10 Cartoni animati
18,25 U.S.A. Today Games
19 — [illegible] telefilm
19,30 [illegible]
20,30 La contessa di Castiglione, film
22,20 Baby boom, telefilm
[illegible] Andremo in città, film

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] emittenti.

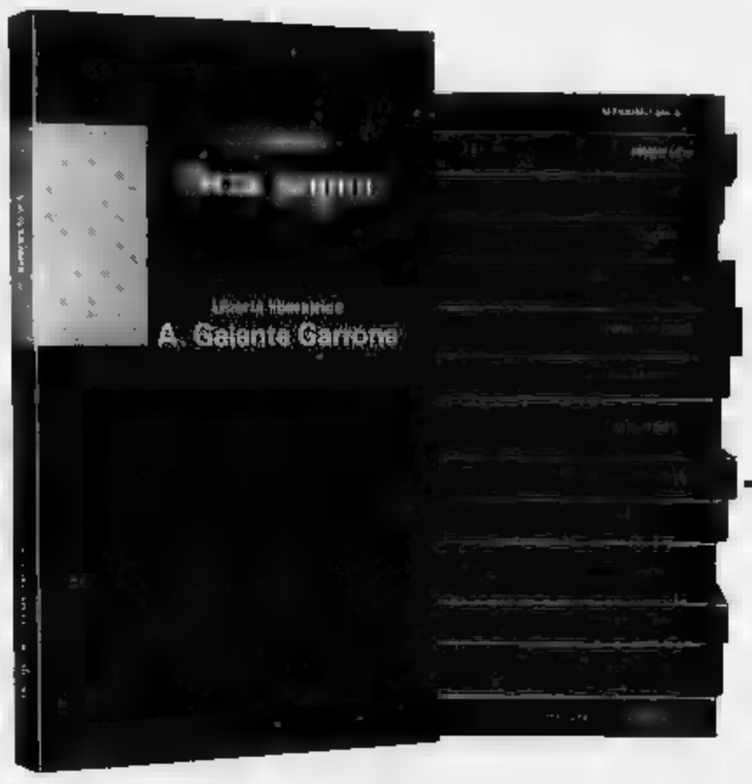
Isabella Cacciabue Sarpero

Collezione d'autori.

Comincia in libreria il successo di "Terza pagina". 15 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.



Massimo Mila
Trentasei articoli
[illegible]

Primo Levi
Racconti e saggi
[illegible]

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
[illegible]

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
[illegible]

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
[illegible]

Furio Colombo
Mille Americhe
[illegible]

Gianni Vattimo
Le mezze verità
[illegible]

Luigi Firpo
Ritratti di sovrani
[illegible]

Mario Rigoni Stern
Il mugico "kolobok" e altri scritti
[illegible]

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
[illegible]

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
[illegible]

Norberto Bobbio
Un'epoca controversa
[illegible]

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
[illegible]

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
[illegible]

NOVITA'
Alessandro Galante Garrone
I Libertà liberatrice
[illegible]

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 50000.

Storia e Società. I 7 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori e A. Galante Garrone a L. 80000.

Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 50000.

[illegible] collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 185000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di [illegible] Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO [illegible] Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO LELIO: Municipio [illegible] Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 58.19.122.

TEATRO DAR[illegible] Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Puglisi - [illegible] Gassman **Spirito allegro**. Barboni - [illegible] **Il berretto a sonagli**. [illegible] **Chiummi Nanà**. [illegible] - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti**. Lucotto - Marocco **La strana coppia**. Mastrogiorgi - Ansaloni **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlan - Barbero **Il [illegible] dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La [illegible] allegra** dir. Maraggiati. Molica **Il [illegible]**. [illegible] **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni [illegible] Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione [illegible] **Leggera leggera**. Levia - Guerritore **La signorina** [illegible] Falk **Il** [illegible] **si fa** [illegible] **qui**. Frassica **Due** [illegible] **unici** [illegible] **P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa** [illegible]. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grandi&Belli canta**. Redi - Masi **La cage aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Molica **La scuola** [illegible] **mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. [illegible] (0191) [illegible] 222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible] RADOSTA: Teatro Tealés. Informa[illegible] e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.4[illegible] P[illegible] una [illegible] [illegible] z'Riessalone, [illegible] vitro... Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 15,30 solo spettacolo. Prenotare.

ANTHONY (via Don Orione, 16). Sabato ore 22, domenica ore 17,30, Gustavo Sciré presenta: **Gli-Batta e Romeo l'affierra**. Prenotazioni tel. 544.768.

AUDITORIUM S. EUGENIO PAPA (piazza Europa, 39, tel. 516906). Coop. Avia presenta: **Palco [illegible]** Cabaret con Berta Ceglia, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nanfa, Ivan Rata. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANI[illegible]

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Clocaglione 29, tel. 447.693.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido [illegible] 12, tel. 312.146.

[illegible]

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) a The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

[illegible] 3i Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gastini, direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

CONCERTI

FILARMONICA [illegible] **Sounds for** [illegible]. Film muti [illegible] accompagnamento dal vivo. Martedì 13 aprile ore [illegible] al Teatro in Fiera. Tel. 672.974.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — **Sommersby**
p. Vitt. Emanuele 10 — Tel. 25.866 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

CALTANISSETTA

Bauffremont — **Eroe per caso**
salita Matteotti 10 — Tel. 21.804 — Cinema-Teatro
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Bellini — **Sommersby**
v. Gioberti 3 — Tel. 25.905 — Or.: 15/18/20/22 — Ing. [illegible] rid. [illegible]000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Supercinema — **Gli spietati**
v. Dante Alighieri 8 — Tel. 26.055 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 8000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

CATANIA

Alfieri — **Orlando**
v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blacoe (Inghl./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Ambasciatori — [illegible] LA[illegible]
v. Eleonora d'Angiò 17 — Tel. 431.440 — Or.: 16/22,30

Ariston — **Gli spietati**
v. Baldino 17 — Tel. 441.717 — Or.: 15/22,30 — Ing. 6000; rid. 4000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol — **Ricomincio da capo**
v. Vicenza 16 — Tel. 506.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Ing. 8000; rid. [illegible]
di H. Ramis, con B. Murr[illegible] A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno [illegible] sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Corsaro — **Scent of a Woman**
v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.890 — Or.: 18/22 — Ing. 8000; rid. 6000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

[illegible] — **Gli Aristogatti**
v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/22,30 — Ing. [illegible]00; rid. 6000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

[illegible] — **[illegible] per caso**
v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 49.29.48. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 — Ing. 8000; rid. 6000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

La Pò — **La moglie del soldato**
v. Etnea 258 — Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — [illegible] rid. 6000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

[illegible] — [illegible]
v. S. Euplio 21 — Tel. 322.923

Odeon — **Amore per sempre**
v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato [illegible]idente accorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Ritz — **Sommersby**
v. Isla 5 — Tel. 505.470 — Or.: 16/18,20/20,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Sciara — **L'ultimo dei Mohicani**
p. Risorgimento 15 — Tel 417.064 — Or.: 18/22,40 — Ing. 5000; rid. 4000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

ENNA

Super. Grivi — **Biancaneve [illegible] I sette n[illegible]**
p. Ghislieri 2 — Tel. 500.903 — Or.: 16,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
abb. a Il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve narrata dal sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

MESSINA

Aurora — **Eroe per caso**
v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.695 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Lux — **Gli spietati**
largo Seggiola, is. 156 — Tel. 716.286 — Or.: 18/22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Olimpia — **Profumo di donna**
v. degli Amici, is. 242 — Tel. 718.039 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. [illegible] romanzo di Arpino N. V. [illegible] Drammatico

Orione — **Casa Howard**
v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.98 — Or.: 16,30/22,40 — Ing. 7000; rid. [illegible]
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Savio — **[illegible]odice d'onore**
v. Pecullia Frumentaria — Tel. 717.348 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compag[illegible]: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

PALERMO

Abc — **Trauma**
v. Emerico Amari 198 — Tel. 328.248 — Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30 — Ing. 8000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

Ariston — **Gli Aristogatti**
v. Pirandello 5 — Tel. [illegible]5.47 — Or.: 18/18,10/20,20/22,30 — Ing. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Arlecchino — **Le notti selvagge**
v. Imperatore Federico 12 — Tel. [illegible] — Or.: 17/19,45/22,30 — Ing. 10.000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

Aurora — **La moglie del soldato**
v. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.182. Cineclub — Or.: 20/22,30 — Ing. 5000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che [illegible] donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

Fiamma — **Eroe per caso**
Largo degli Abeti 6 — Tel. 625.16.68 — Or.: 17.30/20/22,30 — Ing. 8000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Gaudium — **Casa Howard**
v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535 — Or.: 16,45/19,45/22,30 — Ing. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Iglea Lido — **Scent of a woman - Profumo [illegible]**
v. Amm. Rizzo 13 — Or.: 17/19,45/22,30 — Ing. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' Drammatico

King — **Sommersby**
v. Ausonia 111 — Tel. 511.163 — Or.: 16/18,05/20,10/22,30 — Ing. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Jolly — **Amore per sempre**
v. D. Costantino, 54 — Tel. 341.263 - Cinestudio — Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30 — Ingr. 6000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente accorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Metropolitan — **Gli spietati**
v.le Strasburgo 356 — Tel. 588.55.32 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h [illegible]

Nazionale — **Ricomincio da capo**
v. Emerico Amari 170 — Tel. 588.290 — Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30 — Ing. [illegible]
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Rouge et Noir — **Gli spaghettoni**
p. Verdi 6 — Tel. 587.268 — Or.: 16/18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del ballerino classico, e lanno scompiglio! N. V. 1h 40' Comico

[illegible] — **2013 - La fortezza**
v. E. Amari 158 — Tel. 58.82.90 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — Ing. 8000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

RAGUSA

Duemila — **2013 - La fortezza**
v.le Sicilia 28 — Tel. 46.711 — Or.: 16/22,30 — Ing. 7000; rid. 5500
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

La Licata — **Arriva la bufera**
v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.052 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Ing. 7000; rid. 5500
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

RAGUSA

Golden — **Arriva la bufera**
v. Eschilo 12 — Tel. 61.149 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Mignon — **Gli Aristogatti**
v.le L. Cadorna 70 — Tel. 611.22 — Or.: in. 17,30 ult. 22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Vasquez — **Eroe per caso**
v. Filisto 5 — Tel. 368.23 — Or.: 18/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

TRAPANI

Arlecchino — **Gli Aristogatti**
v. Marconi 12. Tel. 5[illegible].760 — Or.: feriali 18/22,30 festivo 15/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **Arriva la bufera**
c. Mazzini 82 — Tel. 741.241 — Or.: 16/18/20/22
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Supercinema — **La moglie [illegible] soldato**
v. XX Settembre 18 — Tel. 725.964 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

Masciari — **Gli spietati**
p. Le Pera — Tel. 724.875 — Or.: 16/18/20/22
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

COSENZA

Citrigno 1 — **Gli Aristogatti**
v. Adige — Tel. 250.055 — Or.: 16/18/20/22
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Citrigno II — **Gli spietati**
v. Adige — Tel. 250.055 — Or.: 16/18/20/22
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Garden 1 — **Magnificat**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaie (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gonario Gitone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Garden 2 — **Il lungo silenzio**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (It. '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 36' Drammatico

Garden 3 — **La moglie del soldato**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Isonzo — CHIUSO
v.le Isonzo 16 — Tel. 27.805 — Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — **Gli spietati**
v. Regina Margherita — Tel. 26.850
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

[illegible] — **Profumo di [illegible]**
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

REGGIO CALABRIA

Margherita — **[illegible] [illegible]tte e la [illegible]**
c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042 — Or.: 16/18/20/22,30 — Ing. 8000; rid. 3000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Ramsko di un famoso «nick» Anni 60, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Comunale — **Arriva [illegible] bufera**
c. Mazzini — Tel. 23.952 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Odeon — **Sommersby**
v. Vittorio Veneto — Tel. 898.168 — Or.: 16/19/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Aurora — **Eroe per caso**
v. S. Caterina 163 — Tel. 45.373 — Or.: 15/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[illegible] — **Film per adulti**
Or.: 15/18/20/22

Ing. 8000

Nuova Pergola — **Casa Howard**
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

VIBO VALENTIA

Moderno — **Concerto**

[illegible] — **Sister Act**
v. D'Alessandria — Tel. 41.183 — [illegible]:
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà [illegible] vita. N. V. 2h [illegible]

Per la pubblicità su
PK LA STAMPA publikompass
CATANIA, c.so Martin[illegible] 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Marino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Garibaldi 139
SIRACUSA, via Tiro 8
[illegible], via M. Greco 102
[illegible] CALABRIA, via Ten. Parella 13
[illegible] via Monte Santo 39

ItaliaNostra

Un patrimonio da salvare

I beni artistici [illegible] paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagoni[illegible] nel difendere l'integrità storica e paesaggistica [illegible] nostro Paese e nel far [illegible] le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale. Via Massena 71 - 10128 TORINO, tel. 011/50.00.56

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

8,30 **Comprabene**
12 — **[illegible] salute**, rubrica settimanale d'informazione medico-sanitaria
12,30 **California**, telefilm (r)
13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica (r)
13,30 **Superpass**, rubrica musicale, conduce Ari De [illegible]
14 — [illegible]
[illegible] **Redazionale**
15 — **Long Street**, telefilm (r)
16,30 **Rubrica religiosa**, appuntamento settimanale curato da Don Luigi Rigodanza
17 — **Gulliver**, documentario
17,90 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a 5 stelle**, rubrica, settimanale d'informazione e servizi per vivere meglio
18 — [illegible] **a 5 stelle**, rubrica, attualità, cultura, spettacolo e folklore [illegible] regioni
18,30 **Orologi da polso**, rubrica (r)
19,30 **Tv** [illegible]
20 — **Redazionale**
20,35 **Theresa**, film
22,35 **TVA notizie** (r)
23,05 **Mago Alexander**
24 — **Gente motori non stop**
1,30 **La pietra che scotta**, film
4,30 **Ehi amico... c'è Sabata hai chiuso**, film

RTTR

8,15 **Stampa oggi**, rubrica
8,30 **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,15 **Break notizie**
12,30 **Dancin days**, telenovela
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
17,50 **Dancin days**, telenovela
18,50 **Regione oggi**, rubrica
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,35 **R.T.T.R. sport**
19,45 **Parola del Signore**, rubrica
19,55 **Telefilm**
20,25 **Il killer per lo scarlitto**, film
22,15 **R.T.T.R. notizie**
22,35 **R.T.T.R. sport**
23,50 **Ballo di mezz[illegible]**, film
1 — **R.T.T.R. notizie**
R.T.T.R. sport

Diffusione Europea

8 — **Davide e Betsabea**, film
9,50 **Il colosso di Rodi**, film
12,25 **Verde azzurro**, rubrica
12,45 **Veneto news**. Tg 1ª edizione
13 — **Music television - V.J. Ray Cokes**, musicale
17 — **Yo! Mtv raps Today**, musicale
18 — **Mtv week in rock**, musicale
18,30 **Mtv the big picture**, musicale
19 — **Company and dance**, musicale
19,15 **Veneto news week's magazine**
19,45 **Speciale Veneto news**, notiziario
20 — **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
20,30 **Ho vissuto una vita estate**, film
22 — **Veneto news week's magazine**, notiziario (r)
22,30 **Free-Free**, film con Gino Cervi, Dany Robin
24,20 **Veneto news week's magazine**, notiziario (r)
24,50 **Company and dance**, musicale

[illegible]

12,15 **Zona franca**, con G. Funari
16 — **Ok motori**, rubrica sportiva
18 — **Telefilm**
19 — **Lotte di classe**, telenovela
19,30 **Nove news**, tg
20,30 **Il pilota**, film
22,15 **Nove news**, tg
22,30 **Zona franca**, con G. Funari
24,15 **Conviene far bene l'amore**

Teleregione

7 — **Ken guerriero**, cartoni animati
7,30 **I Rugrats**, cartoni animati
8 — **Baby show**, rubrica
9 — **Cara dolce Kioko**, cartoni animati
9,30 **Junior sport**, rubrica
10 — **Paddy Pelochon**, cartoni animati
10,15 **Chip**, cartoni animati
10,30 **Il viaggio del Mimì**, telefilm
11 — **Spazio redazionale**
11,30 **Zona franca** con G. Funari
13 — **La scuola dei geni**, cartoni
13,30 **Black Star**, cartoni animati
14 — **Speciale spettacolo**, rubrica
14,10 **Telefilm**
14,30 **Benvenuti a... Yellowstone**
15,30 **Sogquando 13**, settimanale
15,56 **Speciale spettacolo**, rubrica d'informazione cinematografica
16 — **Marinai, donne e guai**, film
17,55 **L'oroscopo**
18 — **Señora**, telenovela
18,55 **Week end**, rubrica
19 — **Telefilm**
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **Henry & Kip**, situation comedy
20,30 **Elvis and me**, film
22,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
22,40 **Un sogno lungo un giorno**, film
24,40 **L'oroscopo**
24,45 **Week end**, rubrica
24,55 **Spazio redazionale**

Telenadige

11,45 **Telenadige informa**
12 — **Top of the pops**
13,20 **Grandstand**
16,15 **Bbc news from London**
16,30 **World news week**
19 — **Your best shot**
20,20 **Love Hurts**
21,10 **Casualty**
21,20 **Later... with Jools Holland**
23,40 **Sportanight**
1 — **Telenadige informa**

Antenna 3

10 — **Tutti insieme** (r)
12,45 **Tg flash**
13 — **Notes + Zoom + Anteprima**
13,15 [illegible] **Insieme** (r)
13,50 **Tg flash**
14,45 **Cowboy in Africa**
15,30 **Basket Scaini Venezia** (r)
17 — **Anteprima + zoom**
17,15 **L'uomo e la città**
18,30 **La nostra salute** (r)
19 — **A/3 notizie Vi**
19,15 **Notes**
19,30 **A/3 notizie Tv-Pd**
20,10 **Zoom**
20,20 **A/3 notizie Ve**
20,35 **L'uomo e la città**
22 — **A/3 notizie Vi**
22,15 [illegible]
22,20 [illegible] **notizie**
22,55 **Zoom**
23 — **A/3 notizie Tv-Ve**
23,45 **Cowboy in Africa**
0,35 **A/3 notizie Pd-Vi**

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
10,50 **La provinciale**, telenovela
13 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
15 — **Ok motori**, settimanale motoristico nazionale
18 — **La provinciale**, telenovela
18,30 **Sanità parliamone**. In studio: Dott. Gian Luca Alati, primario rianimazione Anestesia Ospedale di Camposampiero
20 — **Film**
23 — **Okmotori**, settimanale motoristico nazionale
1,30 **Programmazione notturna**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — [illegible]
11,50 **Nonsolotifosi [illegible] e spettacolo diretta**
13,30 **Programma [illegible] Antiquariato** (rassegna in diretta)
16,30 **Proposte**
17 — **Consigli per la salute**
18 — **Informazione [illegible] contemporanea**
20,15 **Occulto 9 (diretta con il mago Alexander)**
21 — **Vetrinetta**
21,45 **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Telepadova

7,30 **I campioni del Wrestling**, cartoni animati
7,50 **Little dracula**, cartoni animati
8,10 **I cinque samurai**, cartoni animati
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 [illegible] **cara**, telenovela
12 — **Musica e spettacolo**, programma musicale
12,30 **Borsaffari**, rubrica di informazione economica
13 — **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
13,10 **Brothers**, telefilm
13,40 **Lisa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telemomanzo
[illegible] **Valeria**, telemomanzo
15,20 **Week end**, rubrica di informazione cinematografica
15,30 **Spazio Ba[illegible]**
17,10 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
17,25 **7 in allegria si ride**, filmati comici
17,35 **Winspector**, cartoni animati
18,05 **7 [illegible] allegria bizzarro**, curiosità
18,10 **Little Dracula**, cartoni
18,25 **Usa Today games**, news
18,35 **Il ritorno dei cavalieri dello zodiaco**, cartoni, *Raggio di sole in Asgard*
18,50 **7 in allegria del mondo**, [illegible]
19 — **Brothers**, telefilm, [illegible] *battaglie quasi vinte*
19,30 [illegible] telefilm, *Il corriere* [illegible] *foglio*
20,30 **La contessa di Castiglione**, film, regia di Georges Combret, con Yvonne De Carlo e G. Marchal
22,15 **Baby boom**, telefilm
23,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
23,30 **Profondo news**, settimanale di attualità condotto da Pino Nicotri
24,30 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
24,40 **Andremo in città**, film, regia di Nelo Risi con G. Chaplin e N. Castelnuovo
2,40 **Week end**, rubrica

Telepace

[illegible] **Lettere al Direttore e filo diretto con i telespettatori**, un diretta dagli studi di Cerna
12,30 **Il trittico Pasquale: Sabato Santo**
12,45 **Documentario**
14,15 **Heidi**, telefilm
14,40 **Lo specchio magico**, cartoni
15 — **Il Santo Rosario**
15,30 **Non è qui è risorto**, interviste, esperienze, testimonianze e filo diretto da Verona e dagli studi di Cerna
22 — **Solenne veglia Pasquale**, indirizzata dalla [illegible] di Verona
0,30 **Veglia Pasquale [illegible] Notte Santa**, in collegamento con la Basilica Vaticana

[illegible]

13,40 **L'opinione**
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14 — **Match music**, programma musicale
14,30 **Avventura a Valbechiara**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Sentieri di speranza**, rubrica
18,55 **Match music**, musicale
19,25 **Previsioni meteorologiche**
19,28 **Flash news**
19,40 **Gran Tercolada**, televignetta
19,55 **L'opinione** a cura di M. Zwimer
20 — **Tg sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale** (edizione sera)
20,45 **La seduzione di Europa**, film
22,45 **Tg sport**
22,48 **L'opinione**, a cura di M. Zwimer
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
[illegible] **Zona franca**, con G. Funari
1,15 **Telegiornale** (r)
1,30 **Tg sport**
2 — **Match music** (r)

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Film**
8,30 **Il compra tv**, rubrica
[illegible] **Film**
11 — **Seven Carpet**, rubrica
12 — [illegible]
13,30 **Il compra tv**, rubrica
14,30 **Film**
16 — **Il compra tv**, rubrica
17 — **Film**
18,30 **Il compra tv**, rubrica
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compra tv**, rubrica
[illegible] **Film**
22,30 **Il compra tv**, rubrica
23 — [illegible] notiziario
23,20 [illegible]

Tele [illegible]

[illegible] — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Mi[illegible]**
12,45 **Tc[illegible]**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Tempo d'amore**, rubrica
15,30 **Discoteca: 33 giri**, musicale
16,30 **Videovetrina**
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
18 — **Storia degli Stati Uniti**, documentario
18,30 **Speciale Bolzano**, rotocalco giornalistico
18,55 **Regione oggi**, rubrica
19,15 **Tcs notizie**
19,40 **I lavori della Giunta provinciale di Trento**, di Raffaella Cargala
20,10 **Sotto il naso**, di G.P. Cappellotti
20,20 **Al bar del riono** con Franz e Bepi
20,30 **Primula**, telefilm
21 — **Ok motori**, rotocalco sportivo
22 — **Tcs notizie**
22,25 **Lavori della Giunta provinciale di Trento** (r)
22,50 **Al bar del riono** con Franz e Bepi
23,05 **Sotto il naso** di G.P. Cappellotti
23,10 **Motti magiche**, varietà
23,25 **Videovetrina**
1,30 **Tcs notizie**
1,50 **Tcs videonotte**

[illegible]

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Fantazoo**, cartoni animati
14,30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Vatican view**, rubrica
16,30 **Superbook**, cartoni animati
17 — **Il re che venne dal Sud**, telefilm
18 — **La vita intorno a noi**, docum.
18,30 **Heidi**, telefilm
19 — **Diario di soldati**, documentario
19,30 **Giorno dopo giorno notizie**
19,40 **Giorno di festa**, rubrica
20 — **Superbook**, cartoni animati
20,30 **Obiettivo missione**, rubrica
21 — **Il re che venne dal Sud**, telefilm
22 — **Dalla Cappella papale: Veglia Pasquale**, diretta

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12 — **Zona franca**, con G. Funari
13,30 **Coltivare bene e casa vostra**, rubrica di agricoltura
14 — **Cartoni animati**
18 — **Dipartimento tua**, telenovela
19 — **Anteprima sport**, rubrica sportiva
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Ruota in pista**, trasmissione motoristica
20,30 **Paradiso notturno**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,20 **Anteprima sport**, rubrica sportiva
23,30 **Quella sporca dozzina**, varietà
24 — **Zona franca**, con G. Funari
1,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
2,30 **Sette eroiche carogne**, film
4 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Rete Nord

10,15 **Documentario**
11,15 **Iranian loom tappeti**
12 — **Sesto senso**, film
13,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
13,45 **B&B Valenza**
16,30 **Rete Nord notizie**, notiziario
16,45 **Sesto senso**, film
17 — **Scarpette rosse**, film
18 — **Rete Nord notizie**, notiziario
18,15 **Documentario**
20 — **Sesto senso**, film
21 — **Rete Nord notizie**, notiziario
21,15 **Vangelo**
23 — **Rete Nord notizie**, notiziario
23,15 **I viaggi di Gulliver**, film

Telefriuli

10 — **La San Marco pentole**, comm.
10,15 **Anna e il suo re**, telefilm
10,55 **La San Marco pentole**, comm.
11,55 **Tg flash**
12 — **Speciale regione**
12,10 **Amanti**, tv movie (r)
15 — **Ghiaccio e neve**, rubrica (r)
13,30 **Super pass**, rubrica
14 — **Tg flash**
14,05 **Anna e il suo re**, telefilm
14,35 **Il tappeto orientale**, comm.
15,05 **Delfi Radiosa**, comm.
15,15 **Parliamone**, rubrica (r)
16,25 **Iranian loom - tappeti**, comm.
15,56 **Tg flash**
17 — **Gulliver**, documentario (r)
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a 5 stelle**, rubrica
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Penne all'arrabbiata**, di A. Velcio
19,40 **Speciale tg: i fatti e le persone**
20,15 **Coldirettamente**
20,30 **Theresa**, film
22,30 **Telefriuli notte**
23 — **Penne all'arrabbiata**, di A. Velcio
23,05 **Una giorno al giorno**, rubrica
23,20 **Il salotto di Franca**, comm.
23,35 **Barney Miller**, telefilm

TVA - Trento

11,30 **El betedel**, rubrica
11,40 **Tva flash** (tg diretta studio)
11,45 **Amanti**, tv movie
12,45 **Tva notizie mattina**
13 — **Aria aperta**, rubrica
13,30 **Superpass**, rubrica
14 — **Tva expò**
16,50 **El betedel**, replica
16,55 **Tva flash** (tg diretta studio)
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia a 5 stelle**, rubrica
18,50 **Tva ore 18** (salotto 1ª parte)
18,53 **El betedel**
19 — **Tva notizie sera** (tg diretta studio)
19,25 **Tva meteo**
19,27 **Tva sport**
19,35 **Notizie alla brace**
19,45 **A tutto turismo**
20 — **Tva ore 18** (salotto 2ª parte)
20,30 **Il prigioniero della 2ª strada**, film
22,30 **Notizie alla brace**
22,40 **Tva notizie notte**
23 — **Tva sport**
23,15 **Zona franca**, con G. Funari
0,40 **Notizie alla brace**
0,50 **Tva notizie notte** (tg replica)
1,20 **Polyster**, film
2,50 **Tva notizie notte** (tg replica)
3,10 **La leggenda di Robin Hood**, film

Videopordenone

13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Discoteca: i 33 giri**, musicale
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Catch the catch**, sport
18 — **Tg regionale** (seconda ediz.)
18,30 **Tg speciali**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, film
22 — **Ye per due**, film
23,30 **Tg regionale** (quarta ediz.)
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Grande Italia Tv

7 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
7,15 **Allegro fantasma**, film
9 — **Grande Italia Tv notizie**
9,15 **I due orfanelli**, film
11,30 **Due americane scatenate**, telefilm
12,30 **Grande Italia Tv notizie**
12,45 **La terra trema**, film
14 — **Grande Italia Tv notizie**
14,15 **Iranian loom tappeti**
15 — **B & B Valenza**
16 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
16,15 **La terra trema**, film
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **Il vangelo**
21 — **La terra trema**, film
22,30 **Grande Italia tv notizie**, sport
22,45 **Il ratto delle sabine**, film
24 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario

[illegible]

7,30 **Telegiornale**
8,10 **Master**, rotocalco economico
8,40 **Film**
10,20 **Rubrica**
11,30 **Spazio Europa**, rubrica
12 — **Amanti**, film
13 — **Ghiaccio neve**, rubrica
13,30 **Super pass**
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Ri[illegible]**
14,30 **Tg**, 2ª edizione
14,50 **Rubrica**
16,45 **Mostraci il tuo volto Signore**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia Cinquestelle**
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
18 — **Monitor '90**, spazio Europa
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Telec[illegible] Telecanta**, sipari[illegible] satirici e musicali di Giancarlo Ravazzin
20,30 **Theresa**, film
[illegible] **Previsioni del tempo**
22,35 [illegible]
23,20 **Monitor '90**, spazio Europa
23,40 [illegible] **di Telecanta**

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene: consigli per la salute**
9,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **Sanità parliamone** in studio dott. Gian Luca Alati
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,16 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Diario di viaggio**
15 — **Film**
17 — **Rubrica pediatrica** in studio dott. Luigi Cantarutti
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, telenovela
20,05 **La provinciale**, telenovela
21,05 **Star bene: consigli per la salute**
22,05 **Rubrica pediatrica** in studio dott. Luigi Cantarutti
22,40 **Lo so, lo so**, rubrica musicale
23 — **Casa 2000: consigli per la casa**
23,30 **Star bene: consigli per la salute**

ATR

7 — **Telelacio**
8,50 **Consigli per la salute**
9,50 **Studio rock**, musicale
10,35 **Vetrinetta**
12 — **English**, rubrica
13,10 **Amica Piera**, dediche in diretta
14,10 **Consigli per la casa**
15 — **Informazioni d'arte contemporanea**
19 — **Proposta per voi**
20,45 **Moda donna**
21 — **Consigli per la salute**
23 — **Scienza dell'occulto**
24 — **Consigli per la salute**
0,45 **Varietà**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, sceneggiato
9 — **Servizi speciali**, redazionale
9,30 **Out out**, rubrica
10,25 **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metroness**, rubrica
12 — **Amanti**, film
13 — **Aria aperta**, rubrica
13,30 **Superpass**, rubrica
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia e Cinquestelle**, rubrica
18,30 **Orologi da polso**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metroness**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metroness**, rubrica
20,30 **Il prigioniero della 2ª strada**, film
22,45 **Metroness**, rubrica
23,10 **Servizi speciali**, redazionale
23,35 **Gulliver**, documentario
0,35 **Servizio speciali**, redazionale
0,20 **Gli intrepidi**, telefilm

Telecortina

12 — **Amanti**, tv movie
13 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
13,30 **Super pass**, varietà
14 — **Grandi affari**, rubrica
14,10 **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia e Cinquestelle**, rubrica
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Theresa**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Tavola grande**, musicale
23,45 **Grandi affari**
24 — **Telegiornale**
24,15 **Andiamo al cinema**

Serenissima

7 — **Notizie oggi - rassegna stampa**
8 — **Le scarpette del Sud**, telefilm
9 — **Notizie oggi - rassegna stampa**
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13,30 **Vecchie glorie**
16 — **Sfilata di pellicce**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rassegna d'arte orientale**
23 — **La cartomanzia e Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima**
24,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

RTA Telecentenna

15 — **M & M**, promozionale
15,15 **Ciao casa**, rubrica
16 — **Medicina in casa**, regia dott. Giorgio Mazza
17 — **Manon Lescaut**, telefilm
17,50 **La sporca guerra**, documentario
18,15 **Cartoni animati**
18,35 **M & M**, promozionale
18,40 **Medicina [illegible] casa**, regia [illegible] Giorgio Mazza
19 — **Incontri con il Vangelo**, a cura di don Del Ben
19,15 **Rta news**
19,45 **Rta sport**
19,50 **Strategie**, di Roberto Spazzali
20,30 **Film**
22 — **Suspense**, telefilm
22,30 **Rta news**
23 — **Rta sport**
23 — **Strategie** (r)
23,25 **Film**

Telealto Veneto

7 — **Canta Italia ...e il «disco» ti travolge**
8,15 **Arrivano le spose**, telefilm
10,30 **Andiamo al cinema**
11,30 **A modo mio! divertimenti in diretta**
13 — **Crazy dance**, musica per giovani
14 — **Speciale mountain bike**
15 — **Chuck il castoro**, cartoni animati
16 — **Speciale spettacolo**
16 — **Canta Italia ...e il «disco» ti travolge**
19,15 **Veneto sera 7**
20,30 **Josephine**, film
22,30 **Veneto sera 7**
23 — **Calcio fans**, rubrica sportiva
24 — **Veneto sera 7**
1 — **Ispettore Bluey**, telefilm
2 — **Crazy dance**, musica per giovani
2,45 **Canta Italia... e il «disco» ti travolge**
3,45 **Sprint**, rubrica ciclismo

Telequattro G.T.

11,10 **Zona franca**, conduce in studio Gianfranco Funari
13 — **Prima pagina**
13,30 **Fatti e commenti**, 1ª edizione
13,50 **Prima pagina** 2ª parte
14 — **Filo diretto** (r)
[illegible] **Il fantasma e la signora Muir**
17,03 **Andiamo al cine[illegible]**
17,11 **Cartoni animati**
17,14 **L'ispettore Bluey**, telefilm
18,02 **Andiamo al cinema**
18,10 **Giroco A I migliori gol della serie C**
19 — **Anteprima sport**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20,09 **Barney Miller**, telefilm
[illegible] **Zona franca**
22,24 **Anteprime sport** (r)
22,54 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
23,24 **Prima pagina** (r)
0,01 **La storia del rock: The Cult**
0,32 **Andiamo al cinema 2**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Presentate coreografie di alcune scuole cittadine

Verona danza e pensa alle giovani promesse

VERONA. E' stata presentata al Teatro Alcione di Verona la prima edizione di «Coreografie d'autore per giovani promesse». Al lavoro hanno partecipato diciassette ragazze provenienti da 8 delle 16 scuole di danza della città scaligera, con la supervisione [illegible] quattro coreografi che hanno creato apposta per loro.

Ad aprire la serata è stata [illegible] p[illegible] contemporanea «Dernier, la rêve» di Luciano Padovani. Interpreti Silvia Bertoncelli, Anna Ferrarese, Chiara Frigo, Elisa Testi e Laura Villani. La coreografia si rifà all'opera del poeta Samuel Coleridge, un autore dal romanticismo rarefatto [illegible] immaginifico.

E' stata poi la volta [illegible] «Dall'altro lato del mattino», di Sisina Augusta, rivisitazione del film «L'attimo fuggente» [illegible] Peter Weir. Interpreti Marina Domaschi, Chiara Guerra, Cristina Ledri, Annalisa Parrella e Arianna Veronesi.

Terzo lavoro «One-trick pony» di Jeremy Leslie-Spinks, direttore del corpo [illegible] ballo dell'Arena, [illegible] quattro brani [illegible] Paul Simon (nella foto). Interpreti Chiara Frigo, Giovanna Gech, Natascia Guerra, Giulia Montagna e Lara Testi.

Infine «Die Nacht Valpurgis eine Erinnerung», di Bruno Maiusè, un balletto su brani orchestrali e parafrasi pianistiche di Gounod, eseguite dal vivo da Pietro Michele Selvaggio. Interpreti Silvia Bonetti, Alessia Gelmetti, Silvia Lavezzari [illegible] Arianna Veronese.

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine

Per la vostra pubblicità

PK

Milano, via G. Carducci [illegible] - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — **Amore per sempre**
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.398
Or.: 16/20/22,15
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa [illegible] — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 45' **Drammatico**

Italia — **Gli aristogatti**
v. Garibaldi 6
Tel. 943.164 - Or.: 15,30
17/18,30/20/21,45
Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

PADOVA

Altino — **Sommersby**
v. Altinate 1
Tel. 875.2325 Or.: 17,20
18,40/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Arcobaleno — **Eroe per caso**
v. Reni 2
Tel. 800.820
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Astra — **La moglie del soldato**
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 9000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Biri — **[illegible] spietati**
p.le Stanga 3
Tel. 776.169
Or.: ap. 15
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Concordi — **Amore per sempre**
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Or. ap. 16
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Mignon — **Casa Howard**
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Or.: ap. 17.30
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Quirinetta — **Gli aristogatti**
p. Insurrezione
Tel. 875.1660
Or.: apertura 16
Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Supercinema — **Ricomincio da capo**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: apertura 16
Ingr. 10.000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '93) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

ROVIGO

Corso — **Gli spietati**
c. Del Popolo 150
Tel. 28.860
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. [illegible]wood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Odeon — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

TREVISO

Astra — **Ricomincio da capo**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 18,30/20,20/22,15
Ingr. 10.000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' [illegible]

Corso — **Gli Aristogatti**
c. Del Popolo 30
Tel. 549.322 Or.: 15,15
17/18,40/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Edera — **Gli spietati**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Edison — **Sommersby**
viale XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Embassy — **Eroe per caso**
l.go Allinia
Tel. 542.624
Or. 17,30/20/22,15
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Hesperia — **Amore per sempre**
p. Crispi 8
Tel. 542.207. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Piccolo Edera — **La moglie del soldato**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1[illegible]

VENEZIA

Accademia [illegible] — **Sister [illegible]**
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.05
Or.: 17,15/19/21,15
Ingr. 9000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel [illegible] '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h 35' **Commedia**

Centrale — **Gli aristogatti**
San Marco 1869
Tel. 52.28.201.
Or. 16/17,30/19/20,30/22
Ingr. 10.000
[illegible]. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Olimpia d'Essai — **La moglie del soldato**
San Marco 1084
Tel. 520.54.39
Or.: 17/19/21,15
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Ritz — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 15,40/18/21,30
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Rossini — **Amore per sempre**
San Marco 3988
Tel. 523.00.22
Or. 16/18/20/22
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo [illegible] scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

MESTRE

Agorà Mignon — **Gli Aristogatti**
v. Carducci
Tel. 960.534. Or.: 16
17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

MESTRE

Corsino — **Gli spietati**
c. Del Popolo 30
Tel. 972.615
Or.: 17,15/19,40/22,15
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Corso — **Sommersby**
c. Del Popolo 30
Tel. 989.722
Or.: 17,30/19,50/22
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Dante d'Essai — **Non chiamarmi Omar**
v. Somaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 16/20/22,15
Ingr. 10.000
di S. Sisto, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

Excelsior — **Amore per sempre**
p. Ferretto 15
Tel. 989.664
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Palazzo 1 — **Eroe per caso**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Palazzo 2 — **La moglie del soldato**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

San Marco — **Ricomincio da capo**
v.le San Marco 152
Tel. 531.75.86.
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

VERONA

Astra — **Eroe per caso**
v. Oberdan 13
Tel. 598.327
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un [illegible] aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Corallo — **Sommersby**
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 17,15/1[illegible]
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h [illegible]

Corso — **La moglie del soldato**
v. Sant'Antonio 17
[illegible].72
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Fi[illegible] — **Amore per sempre**
v. Roma 3
Tel. 586.826.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'[illegible]dente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Marconi — **Ricomincio da capo**
v. Marconi 15
Tel. 594.706.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' [illegible]

Nuovo — **Gli Aristogatti**
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
Or. ap.: 15
Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Pindemonte — **Trappola in alto mare**
v. Salvatino 3
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20/22
Ingr. [illegible]
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una consistente dotazione di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Rivoli — **Gli spietati**
p. Bra
[illegible].590.855
Or.: 17/18,30/22
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

VICENZA

Arlecchino — **Sommersby**
Giardini Salvi
Tel. 544.148
Or.: 17,15/19,45/22,15
Ingr. [illegible]
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile [illegible]americana molto cambiato: premu[illegible] gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Corso — **Ricomincio da capo**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
[illegible]: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della [illegible] vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Italia — **Gli Aristogatti**
c. Pescheria Vecchia 38
Tel. 323.807
Or.: 15,30/17/18,30/20/22
Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Odeon — **La moglie del [illegible]**
s. Palladio 186
Tel. 543.492 in vers. orig.
Ap.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Palladio — **Amore per sempre**
v.le Verdi 8
[illegible]
Or.: 16,30/18,20/20,16/22,15
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Roma — **Eroe per caso**
pt.de Filippini 5
Tel. 321.900
Or.: 16
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente [illegible] sopravvissuti di un [illegible] aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Eroe per caso**
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Verdi — **Amore per sempre**
p. Garibaldi 4
Tel. 533.139
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] — **Gli Aristogatti**
p. Vittoria 41
Tel. 530.283
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestra[illegible] N. V. 1h 30' [illegible] animati

PORDENONE

Capitol — **Eroe per caso**
v. Mazzini 58
Tel. 26.656
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
[illegible] *Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Centro A. Moro — [illegible]
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
L. 8000
Giovedì 15: Dracula

PORDENONE

Cinemazero — **Charlot: ore 18,30/22**
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Or. 21
Ingr. 7000 (soci 5000)
Malcolm: ore 21

Ritz — **Gli spietati**
Cordenons - p. Della Vittoria
[illegible].930.385
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliolini e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 4[illegible]

Verdi — CHIUSO
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
Ingr. 10.000

UDINE

Ariston — **La moglie del soldato**
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Capitol — **Ricomincio da capo**
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4268
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40'

[illegible] — **Profumo di donna**
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: [illegible]5/22
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Ferrov. d'Essai — **A Praga**
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
Tess. 5000 / Ingr. 5000
di I. Sollima, con A. Cumming, B. Ganz, S. Bonnaire (Fran./Ingh. '92) — Un inglese di origine ceca, cerca a Praga documenti sui genitori ebrei scomparsi durante l'occupazione nazista e trova l'amore di un'archivista. N. V. 1h40' [illegible]

Odeon — **Amore per sempre**
v. Gorghi
Tel. 501.781
Or.: 15/18/20/22
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alle donne che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Puccini — **Sommersby**
v. Savorgnana
Tel. 295.835.
Or. Ap. ore 15
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

TRIESTE

Ariston — **Sommersby**
v. Genzi 14
Tel. 304.222
Or.: 16/18.05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra [illegible] vile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Excelsior — **Amore per sempre**
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: ap. 16,30
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Grattacielo — **Eroe per caso**
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 17,45/19,50/22
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Miignon — **Amore all'ultimo morso**
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000
di J. Landis, con A. Pacillard, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «mafioso» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Nazionale 1 — **Gli Aristogatti**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.183 Or.: 15,30
17,05/19,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Nazionale 2 — **Gli sgangherati**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15/17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati giullari vengono catapultati nel mondo pretenzioso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Nazionale 3 — **Gli spietati**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,40/17,50/20/22,15
[illegible]. 1[illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliolini e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

Nazionale 4 — **Casa Howard**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Sala Azzurra — **La moglie del soldato**
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Amore per sempre**
v. Streiter 5
Tel. 973.864.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Filmclub d'Essai — OGGI CHIUSO
v. Streiter 5/D
Tel. 974.295
Or.: 18,20/22
Ultimo giorno
[illegible] IL 13 [illegible]

Eden — **Ricomincio da capo**
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 978.514
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' [illegible]

N. Concordia — **Gli Aristogatti**
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 16/17,30/19/20,30/22
Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

TRENTO

Astra — **Gli Aristogatti**
c. Buonarroti 19
Tel. 828.092.
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Modena — **Gli spietati**
v.le S. Francesco d'Assisi 8
Tel. 230.914
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliolini e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Roma — **Sommersby**
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 15/18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Vittoria — **Amore per sempre**
v. Manci 168
Tel. 235.284
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

TEATRI

[illegible]RIA E MESTRE

[illegible] TONIOLO. Dal 13 aprile ore [illegible] Alessandro Benvenuti **Benvenuti in casa Gori** di Alessandro Be[illegible]nuti e Ugo Chiti. Repliche fino al [illegible]

[illegible] BISSUOLA. Oggi [illegible] 21 Rassegna comica [illegible] femminile **Le [illegible]miche non ve[illegible] mai sole** con Daniela Airoldi e **Poviglio è anche sulla cartina** con Maria Rosa.

LA FENICE Campo San Fantin, [illegible] no 521.01.61. Dal 27 aprile ore 20,30 [illegible] Vincenzo Bellini [illegible] Monica Pick-Hieronimi e Luciana D'Intino repliche fino all'8 maggio.

[illegible] San Marco 4650, telefono [illegible]3. Dal 4 maggio Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini **A piedi nudi nel parco** di Neil Simon, regia [illegible] Calloni. Repliche fino al 9.

[illegible] Oggi ore 20,30 **Sinfonia n.** [illegible] Prokofiev, **Primo concerto per pianoforte e** [illegible] Bartók, **Uccello di fuoco** di Stravinski. Diri[illegible] Karabichevsky, pianoforte Jean-Louis Steuermann.

[illegible]DOTTO calle Vallaresso, telefono 522.29.39. Ore 21 Paolo Poli **Le leggende di San Gregorio** di Poli-Ombroni dal poemetto medievale di Hart[illegible] von Ave. Repliche fino [illegible] 28.

[illegible] Oggi [illegible] pagnia [illegible] **Al-amour,** [illegible] grafia di Carlotta Ikeda e Ko Murobushi. Prima [illegible].

[illegible]

VERDI via del Livello 32, 1[illegible] 876.03.39. Dal 19 aprile Giorgio Gaber «Il teatro canzone [illegible] Giorgio [illegible] ber». Repliche fino al [illegible].

[illegible]SPERCINERIA. Il 15 aprile Claudio Bisio **Le nuove mirabolanti avventu[illegible] [illegible] Walter Ego.**

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono 25.614-27.853. Il 16 aprile ore 21 nuova [illegible] [illegible] Innamorati» di Carlo Goldoni, regia Nanni Garella.

TREVISO

COMUNALE corso [illegible] Popolo 31, telefono 546.355. Il 19 aprile ore 20,30 **Concerto da camera** pianoforte Rudolf Buchbinder, musiche di Beethoven e Chopin.

PALAVERDE. Il 20 aprile ore 21 concerto di Vasco Rossi.

[illegible]

ISTRIA contrà Barche, telefono 323.725. Il 15 e 16 aprile Cooperativa teatrale Quelli della Via Grock **Istruzioni per l'uso** di Valeria Cavalli e Claudio Intropido.

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono 323.781. Il 7 maggio, ore 21 «Elegia in memoria di Ivan V. Samarin» di P. I. Cajkovskij, **Sinfonia per archi** di A. Borodin [illegible]ni° di Firenze di P. I. Cajkovskij, dirige Dorian Wilson.

[illegible]

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono 800.28.80. Dal 13 aprile ore 20,30 **La sonnambula** di Vincenzo Bellini con Mariella Devia e Ramon Vargas. Repliche fino al 18.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono [illegible] Il 26 aprile Luisa Och, Ro[illegible] [illegible] pianoforte **A quattro mani** musiche di Busoni, Garibucci, Reger, Satie, Poulenc, Ravel.

STADIO [illegible]NTEGO L'11 aprile concerto di **Bruce Springsteen.**

PALASPORT. Il 15 aprile concerto di **Marco Masini.**

TRIESTE

[illegible] [illegible] [illegible] XX Settembre 45, telefono 54.331. Dal [illegible] aprile ore 20,30 Eros Pagni [illegible] il saggio di Go[illegible] Ephraim [illegible]sing, regia Guido De Monticelli. Repliche fino al 25.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono 367.816 Dal 17 aprile **La signorina Julie** di Antonio Sibaldo da August Strindberg, dirige Frank Cramer. Repliche fino al 4 maggio.

CRISTALLO Dal 17 aprile ore 20,30 Uga Paglai, Paola Gassman, Benedicta Boccoli **Spirito Allegro** di Noël Coward, regia Franco Però. Repliche fino al 25.

VERDI DI MUGGIA. Il 27 aprile Paolo [illegible] **Alla deriva** [illegible] Il 17 e 18 aprile Fanf Il lucandiere Kras [illegible] Carlo Goldoni.

MELA. Dal 22 al 25 aprile **Elettrice** lalu rassegna di teatro contemporaneo.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono 523.503. Dal 15 aprile ore 20,45 Arnoldo Foà **La bottega del caffè** di Carlo Goldoni, regia Mario Missiroli. Repliche fino al 16.

UDINE

AUDITORIUM MANZONI. Il 16 e 17 aprile Arinja E Varduni [illegible] **[illegible]ties songbook** concerto.

[illegible]

SALA FILARMONICA. Il 22 aprile ore 17,30 Patrizia Milani Liszt.

LA STAMPA
ogni sabato
TUTTO LIBRI
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.
BAGNACAVALLO
GOLDONI. Ore 21, **concerto Andrea Mingardi**. 20 aprile, **concerto Wim Mertens.**
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Ore 20,30, per stagione lirica, **Adriana Lecouvreur** di F. Cilea, con Mirella Freni, Peter Dvorsky, dir. Roberto Abbado, regia Lamberto Puggelli.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 237838. 17-18 aprile, Claudio Bisio in **Le nuove mirabolanti avventure di Walter Ego.**
TEATRO TEATONI-INTERACTION via Tirrini 2, tel. 368.708. 20-25 aprile, **Due abbiamo un'asfaltodine alla notte** con Lella Costa.
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. 15-18 aprile, **La [illegible] coppia**, di N. Simon, con Andy Luotto e Mario Marenco.
TEATRI DI VITA via Pomelungo, 7, tel. 81.95.777. Riposo.
TEATRO SCUOLA ENRIENA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Gio., ven. e sab. ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2.**
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 53.75.185. 13-14 aprile, **Ivo[illegible] Renzo Arbore e l'Orch. Italiana.** 20 [illegible] concerto **Fabio Concato.** 15-17 maggio concerto **Renato Zero.**
SALA BOSSI p. Rossini 2. 15 aprile concerto Luigi Caselli, pianoforte. Musiche di Beethoven, Liszt, Brahms, Albeniz.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. 18 aprile, ore 11, concerto **I Filarmonici** del Teatro Comunale, violino solista e direttore Rodolfo Bonucci, musiche di Locatelli.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Viale 63, tel. 232.290. Ore 15,30 **Gnomi a vapore.**
TEATRO DEL GUERRIERO v. San Mamolo 128, tel. 548.5116. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, t. 236.388. 16-18 aprile, **Giorni felici** di S. [illegible] in L. Zamboni e Lucio Vinciarelli, regia Luciano Nattino.
LA MORARA. Riposo.
CANTI[illegible]ENTIVOGLIO. Ore 22 concerto jazz Mirko Mariani.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 238.681. Riposo.
BUDRIO
TEATRO COMUNALE. 17 aprile, Massimo Ranieri in **M[illegible]ena & Rocchi.**
CASTELFRANCO
TEATRO COMUNALE. 18-24 aprile, **Vito in Se parte ta.**
CARPI
TEATRO COMUNALE. 15-19 aprile, **A piedi nudi nel parco**, di N. Simon, con Sergio Castellitto, Luigi Petti e Lauretta Maldera.
TEATRO NUOVO ERIDE. Riposo.
CASTELFRANCO
[illegible]. Ri[illegible]
[illegible] DI PIETRO
[illegible]O. Riposo.
CESENA
TEATRO BONCI. Riposo.
CARISPORT. Riposo.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. 15 aprile, per **Teatri per la verità**, Paolo Handel in **Alla deriva.**
CONCORDIA
TEATRO DEL POPOLO. 13 aprile, concerto Orchestra sinfonica **Toscanini**, dir. Alessandro Nidi, musiche di Grieg e [illegible]
FERRARA
TEATRO COMUNALE. 15 aprile, **Recondita armonia** di Renato Carpentieri. 18 aprile, ore 15,30, **La sonnambula** di V. Bellini, orch. Sinfonica Toscanini, dir. Arnold Oestman, regia P. Samaritani. Replica 20 aprile ore 20,30.
TEATRO NUOVO. Riposo.
FIDENZA
TEATRO MAGNANI. 16 aprile, concerto Orchestra sinfonica **Toscanini**, dir. Roberto Serembe, pianista Marco Rapisarda, musiche di Chopin e Schumann.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
PALAFIERA. 20 aprile concerto **Ligabue.**
GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. 0543-981.648. Per stagione teatro comico, sabato 17 aprile ore [illegible], Dorazi e Cleven in [illegible] ze.
IMOLA
TEATRO COMUNALE. 13-18 aprile, **Il giorno della tartaruga**, di Garinei e Giovannini, musiche di Renato Rascel, regia Saverio Marconi.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. 17-18 aprile, ore 21,30, Lella Serra in **Italy**, Antonio Catania in **Pedretti.** 28-30 aprile ore 21,30 concerto Studio **Special live recording session.**
LUGO
TEATRO ROSSINI. Ore 21, per «Teatri per la verità», **concerto Fabrizio De [illegible]**
TEATRO SAN ROCCO. Riposo
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.
MODENA
TEATRO COMUNALE. 13 aprile concerto Pinchas Zukerman violino e Marc Neikrug pianoforte, musiche di Schubert, Mozart, e Bartok. 20 aprile Ballet national de Marseille Roland Petit.
TEATRO SAN GIMIGNANO. Fino al 15 aprile, **Progetto Cechov** a cura di Tierry Salmon e Yuri Alschitz.
MICHELANGELO. Riposo.
STORCHI. 14-18 aprile, **Il piacere dell'amore e del caso**, di P. Marivaux, regia Massimo Castri.
PARMA
TEATRO REGIO. Ore 21, concerto Fabrizio De Andrè. 19-21 aprile concerto Renato Zero.
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PICCOLO. 15-18 aprile, **Dovevo fare un musical**, di Valmo-Baglioni, regia Mattia Stratgia.
TEATRO AL PARCO. 15, 22, 27 e 29 aprile, ore 17, **Il mondo del teatro, aspetti sociologici ed educativi.** 29 aprile 8 maggio: **Presadiretta** rassegna spettacoli teatrali in lingua originale.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. 17 aprile, ore 21, teatro dell'Arca in **La commedia degli errori**, di W. Shakespeare, regia Antonio Syxty.
TEATRO RASI. Per rassegna **Mr. Jazz**, ore 21, concerto trio Bentivoglio, McEndless, Allbrandi e quartetto Rava. Marcotulli, Pietropaoli, Galliano; domenica Peter Erskine trio + Enrico Rava. Lunedì Alan Holdsworth group. 14 aprile, Societas Raffaello Sanzio in **Hamlet**, regia Romeo Castellucci.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Ore 20,30, **La sonnambula** di Bellini, orchestra sinfonica **Toscanini**, dir. Arnold Oestman, regia P. Samaritani. Mariella Devia, Paolo Barbacini, Michele Pertusi, Concita Zaccarini, Lucetta Bizzi, Giuseppe Savoiardo.
TEATRO ARIOSTO. Rassegna jazz: concerto **Peter Erskine trio.**
RICCIONE
TEATRO TURISMO. 17 aprile concerto **Nomadi.**
RIMINI
TEATRO NOVELLI. Riposo.
SASSUOLO
TEATRO CARANI. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — **Singles - L'amore è un gioco**
v. S. Felice 28
Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storia di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstar di notte. N. V. 1h 40'

Adriano d'Essai — **Candyman**
v. S.Felice 52. T. 555.127
Or.: fer. 20/22,30 Fest. 16,30 18.30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Barkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unico a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45'

Apollo — **Guardia del corpo (The Bodyguard)**
v. XXI Aprile 5
Or.: Fer. 20/22,30
Fest. 18/19,10/20,20/22,30
Rid. Agis e studenti
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Arcobaleno 1 — **Alive - I sopravvissuti**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227
Fer. e fest. in. ore 15
ultimo 22,30 sabato 0,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, le proprie morali per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

[illegible] 2 — **Hellraiser III**
v. Rizzoli 3. Tel. [illegible]
Fer.e fest. 15/16,50/18,40 20,30[illegible] sab. ult. 0,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di A. Hickox, con T. Kemall, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40' Horror

Arlecchino — **Gli Aristogatti**
v. Lame 57, Tl. 522.285
Ap. ore 14,30 ultimo spett. 22,30
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Capitol 1 — **Eroe per caso**
v. Milazzo 1, t. 248.268
Fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Capitol 2 — **La moglie del soldato**
v. Indipendenza 74
T. 249.309. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo del terrorist[illegible] vere una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45'

Capitol 3 — **Gli Aristogatti**
v. Milazzo 1. Tel. 248.268
Fer. e Fest.: 15/16,50/18,40 20,35/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Castiglione — RIPOSO
p. P.ta Castiglione 3
Or.: 20
Fest.: 15; ult. 22,30

Corallo Nuovo — **Guardia del corpo (The Bodyguard)**
v. Sardegna 15 Tel. 542.701
Or.: 20
Fest. 15/ult. 22,30
Riduzioni
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Embassy — **Sommersby**
v. Azzogardino 61
Tel. 555.563
Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Fossolo — **Il distinto gentiluomo**
v. Lincoln 3. T. 540.145
Or.: fer. 20/22,30
fest. 18/16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Reiph (Usa '92) — Un truffatore di colore [illegible] lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottime lame: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Fulgor — **Gli spanghe[illegible]roni**
v. Montegrappa 2. T. 231.328
Or.: fer. 16,30 ult. 22,30
sab. e fest.: 15 ult. 0,15
Ingr. 10.000; rid. Agis
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clattoni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Giardino — **Scent of a [illegible] - Profumo di donna**
v. Orlani 37/2. Tel. 343.441
Fer. 16,30/22,30. Sab e fest.: 14,30/17,15/20/22,45
Ingr. 10.000; rid. Agis
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Imperiale — **Sommersby**
V. Indipendenza 5 223.73
Fer. e fest.: 15,30/17,45 20,10/22,30
Rid. Agis
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Italia Nuova — **Puerto Escondido**
v. M.E. Lepido 222
Or.: 20/22,30
Fest. ore 15
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cecucci N.V. 2h Commedia

Jolly — **Gli spietati (Unforgiven)**
v. Marconi 14
Tel. 224.905. Fer. e fest. or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Manzoni — **Amore per sempre**
v. de' Monari 3 - T. 228.804
Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30
Fes. 15/17/18,50/20,35/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente cercano alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Marconi — **[illegible]**
v. Selli 58. Tel. 418.905
Fer. 20. Sab. Fest. 15 ult. spett. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50'

[illegible] — **Arriva la Bufera**
v. Montegrappa [illegible]
Tel. [illegible]
Or.:18/18,10/20,20/22,30.
Riduz. Agis
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alla falda di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Metropolitan — **Ricomincio da capo**
v. Indipendenza 38
Tel. 255.901. Fer. e fest. or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40'

Moderno — **Dracula**
v. Venturoli. 30. T. 341.821
Fer. 20/22,30. Sab. fest. 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Nosadella 1 — **Eroe per caso**
v. Nosadella 21. Tel. 331.508
Or.:20,10/22,30
Sab. e fest. 15,30/ult. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[illegible] 2 — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
v. Nosadella 21. Tel. 331.508
Or.:20,20/22,30. Sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

Nuovo Settebello — **Malcolm X**
v. Nosadella 21. Tel. 331.508
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20'

Nuovo Splendor — **Casa [illegible]**
v. Nosadella 51, T. 331.099
Fer. 20/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30
Rid. giovani ecc. ult. spett.
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h

Odeon Sala A — **La notti selvagge**
v. Mascarella 3
Tel. 227.816. Fer. e Fest.15,15—17,40/20/22,30
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita fabbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

Odeon Sala B — **Magnificat**
p. Mascarella 3. T. 227.816
Or. fer-fest. 15/16,45/18,35 20,30/22,30 Sabato ult. 0,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehner (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina male, in stesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35'

BOLOGNA

Odeon Sala C — **[illegible]**
v. Mascarella 3. T. 227.816
Or.: fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L.D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce le ragazze. N. V. 2h [illegible]

Olimpia — **2013 - La fortezza**
v. A. Costa 68
Or.: fer. 20,30.
Fest. 15 ult. spett. 22,30
Ingr. 7000; rid. Agis
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2019. La coppia [illegible] possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Rialto Studio 1 — **Il grande cocomero**
v. Rialto 19 Tel. 227.926
Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30
Fes. 15/18,45/18,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epressia di protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Rialto Studio II — **Cominciò tutto per caso**
[illegible] Tel[illegible]
Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30
Fes. 15/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. [illegible]alle '93) — Una doppiatrice, delusa del matrimonio, [illegible] il confidente amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se sposa N. V. 1h 34' Commedia

Roma D'Essai — **I[illegible]**
v. Fondazza 4. Tel. 347.470
Or. fer.: 17,30/20/22,30
sab e fest. 15,45 ult. 22,30
Riduzioni Agis
di F. Solanas, con D. Sarda, M. Berman (Arg. '92) — Un negozzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni! viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' [illegible]

Smeraldo — **[illegible] di [illegible]**
v. Toscane 125.
Or.: fer. 20/22,30.
fest. 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano la [illegible] di [illegible] coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Tiffany D'Essai — **Un cuore in inverno**
p.P.ta Saragozza 6
T. 585.253. Fer. 20,30/22,30
Sab. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di C. Sautet, con E. Bilart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible]
Alba — RIPOSO
v. Arcoveggio 3 Tel. 3529
Or.: fer. 20. Fest. 14
Ult. spett. 22,30

Antoniano — RIPOSO
v. Guinizelli 3
Tel. 3467. Fer. 18
Fest. 14/22,30
Ing. 4000

Dehon — **La città della gioia**
v. Libia 59
Tel. 344.732
Ore 20
Ingr. 8000
di R. Joffé coll P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Galliera — RIPOSO
v. Matteotti, 25 T. 3774
Or.: fer. 20/22,30

Orione — RIPOSO
v[illegible]14
Tel. 3824
Or.: 15,30

[illegible] — RIPOSO
v. S. Donato 54
Tel. 241.2.
Fer. 20/22,30
Ingr. 6000

[illegible]
v. Massarenti 418
Tel. 5324
Or. 20/22,30
[illegible]

[illegible]
Lumière — **Omaggio a Andrej Tarkovskij**
v. Pietralata 55/A
tel. 533.839
Ingr. 8000
ore 17 [illegible]
Ore 20,20/22,30: Fiorile

[illegible] — **Organmi scatenati di femmine libidinose**
Actor's Studio
v. Corticella 56. T. 378.098
Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
V.M. 18. Riduzioni

Continental — **Affamata ... e non solo**
v. Emilia Ponente 221
Tel. 385.871
Fer. e fest. 15/ult. 22,30
rid. Agis

Excelsior — **Morbose passioni di Nicole**
v. della Grazia 7
Tel. 53.44.535. Fer. 15
Fest. 15; ult. 22,30
rid. Agis

Minerva — **Morbide e viziose**
via Matteotti 36
Tel. 35.70.51 - Fer. 15
Fest. 15; ult. 22,30

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CESENA

Astra — **Eroe per caso**
v.le Osservanza 190
Tel. 22.317. Or.: fer. 20
fest. 15/ult. 22,30
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52'

Capitol — **Alive - I sopravvissuti**
v. Ravennate 2854
Tel. 383.425. Or.: fer. 20
22,35; fest. 14,15/ult. 22,35
Ingr. 10.000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, le proprie morali per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Eliseo 1 — **Amore per sempre**
v.le Carducci
Tel. 21.520. Or.: 20;
fest. 15; ult. spett. 22,30
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente cercano alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Eliseo 2 — **Sommersby**
v.le [illegible]ducci
Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Jolly — **Gli Aristogatti**
v. Lugaresi 202
Tel. 331.504.
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h [illegible]
Cartoni animati

San Bartolo — RIPOSO
v. Sobborgo F. Comandini
Tel. 21.036

Verdi — **Ricomincio da capo**
v. Sestagni 7
Tel. 21.089. Or.: 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40'

S. Biagio — **La moglie del soldato**
v. Aldini 24
Tel. 24.782
Or.: 20; fest. 16
Ingr. 5.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50'

FERRARA

Alexander — **Sommersby**
v. F. Borsio 77. T. 93.300
Or.: fer. 20; sab. 16.
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Apollo 1 — **Eroe per caso**
v. Mair 69/p. T. 762.002
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Apollo 2 — **Gli Aristogatti**
v. Mair 69/p. T. 762.002
Or.: fer. 20; sab. e fest. 15 ult. 22,30
L. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore [illegible] dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Apollo 3 — **Gli spietati**
v. Mair 69/p
Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Diana — **Virginia**
v. B. Romano 145
Or.: 15
V. M. 18 anni

Embassy — **Alive - I sopravvissuti**
c. Porta Po 117
Or.: fer. 20; sab. 18; fest. 15; ult. 22,30
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, le proprie morali per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Manzoni — **Casa Howard**
v. Mortara 172. T. 209.961
Or.: 20/22,30
L. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Mignon — **Femmine perverse**
p.ta S. Pietro 16/20
Tel. 760.156
Or.: 15; ult. 22,30
Rid. studenti

Ristori — **Ricomincio da capo**
v. Turco 8. T. 209.679
Or.: 20,30
Fest.: 15; ult. 22,30
di H. [illegible] con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' [illegible]

Rivoli — **Amore per sempre**
v. Saporiaccia 20. T. 208.680
Or.: fer. 20,30
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente cercano alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

S. [illegible]
v. Tassoli 11 [illegible]

S. Spirito — RIPOSO
v. Resistenza 7
Tel. 200.161

FORLI'

Alexander — **Sommersby**
v.le [illegible] Tel.390.864
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30 ult. 22,30
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Apollo A — **Le notti selvagge**
v. Montana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20,10/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita fabbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

Apollo B — **Alive - I sopravvissuti**
v. Montana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20;
fest. 14,30; ult. 22,30
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, le proprie morali per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Ariston — **Gli spanghe[illegible]roni**
v. Tavare 28. Tel. 702.040
Or.: fer. 20; fest. 14
ult. 22,30 sab. spett. not.
Ingr. 10.000
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clattoni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. [illegible] 40' Comico

Astoria — **Eroe per caso**
v. Ribolla 5. Tel. 63.417
Fer. 20/22,30 Fest. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Esperia — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20; fest. 14,30
ult. spettacolo 22,30
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Lux — **Malcolm X**
v.le Appennino 857 T. [illegible]
Or.: fer. 21 unico spett.
fest. 17,30/21
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Mazzini — **Gli Aristogatti**
c. Repubblica 86, Tel. 37.278
Or.: fer. 20; fest. 14,30
ult. 22,30; sab. not.
Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Odeon — **Ricomincio da capo**
v.le Libertà 2. Tel. 33.266
Or.: fer. 20
fest. 15/22,30
Ingr. 10.000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. [illegible]
Commedia

Salfi — **La moglie del soldato**
v.le Appennino 476
T. 84.070. Or.: 21,15
Senza ad inviti Anteprima
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

Tiffany — **Gli spietati**
v. Medaglie d'Oro 83
T. 400.419. Or.: 20,15/22,30
fest. 15,30/17,45/20,15/22,30
Ingr. 10.000. Rid. Agis
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta

IMOLA

Astoria
v. Baruzzi 6
Tel. 650.350
Or.: 21,15
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

Centrale
v. Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: 20/22,30
Ingr. 9.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Cristallo
v. Appia 30
Tel. 23.033
Alive - I sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Jolly
v. Troni 16
Tel. 22.794
Ingr. 8.000
RIPOSO

[illegible]
v. Aldrovandi 27
Tel. 23.592
Or.: 20/22,30
Ingr. 8.000
Ricomincio da c[illegible]
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

MODENA

Adriano
v. Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Vist. minori 18 anni
Le [illegible] ingorde

Astra
v. Raimondo 2
Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Capitol
v. Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10 22,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Cavour 50
Or: 20,30/22,30
Fest.: 16,30/18,30/ 20,30/22,30
Gli sgangherati
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clattoni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi! N. V. 1h 40' Comico

Embassy
viccio Albergo 8
Tel. 225.187. Fer. 20-22,30
Fest. [illegible]
[illegible] spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. [illegible] 1h [illegible] Western

Fiamma 2
v. N. Dell'Abate 50
Tel. 236.2[illegible] Or.: [illegible]0,10 fest. 15,30/17 [illegible]0,10/22,30
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

Metropol
v. Ghirlandina 10
Tel. 223.102. Or.: 16,30 18/19.30/20,50/22,50
Alive - I sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

Michelangelo
v. Giardini 257
Tel. 343.662
Or.: 19,45/22,30
Fest.: 14,15/17/19,45/22,30
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un'esplosione, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Nuovo Scala
v. Ghirardi 34
Tel. 333.552
Or.: 14; ult. 22,30
Vist. minori 18 anni
Vacanze morbose di giovani bagnate

Odeon
p. Matteotti 9
Tel. 226.135
Or.: 14; ult. 22,30
Vist. minori 18 anni
La maggiorata crolla

Olimpia
v. Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Principe
piazzale Bruni
Tel.243.361
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
sabato e fest. dalle 14,30
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Raffaello
v. Formigina 380
Tel. 357.502. Or.: fer. 10,45/18,40/20,35/22,30
fest. dalle 14,50
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brenrick infrange la legge e viene rinc[illegible] una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Splendor
v. Modonella 8
Tel 222.273
Or.: 14,30/ult. 22,30
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

PARMA

Ariston
v. Petrarca 11/C
Tel. 233.216. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Astra
p.le Volta 15
Tel. 582.176
Or.: 21
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Capitol
v. Petrarca 11/C
Tel. 33.216. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 55' Drammatico

Lux Sala 1
p.le Bender 1
Tel. 237.525
Or.: 20/22,35
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Lux Sala 2
p.le Bender 1
Tel. 37.625
Or.: 20,30/22,30
La moglie del [illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

Orfeo
v. Oberdan 5
Tel. 239.203
Or. 20,30/22,30
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' [illegible]

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità, 5
Tel. 235.309
Ore 20,30/22,30
Gli sgangherati
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clattoni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Trento
v. Trento 4
Tel. 771.305
Or.: 20/22,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

BAGNACAVALLO

Il «Sogno» di Andrea Mingardi

Parte dal teatro Goldoni di Bagnacavallo la tournée del cantante bolognese Andrea Mingardi. L'artista presenta il nuovo album che porta il titolo del brano presentato a Sanremo, «Sogno». Mingardi, che si ispira sempre ai grandi neri del blues, preferisce sempre le dimensioni [illegible] concerto, perché sul palco ci è praticamente nato.

PARMA

Verdi Sala 1
v. Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 20,10/22,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Verdi Sala 2
v. [illegible] 10
Tel. 230.476
Or.: 21
Alive - I sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

PIACENZA

Apollo
v. Garibaldi 79
Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 1[illegible]
RIPOSO

Corso
c. Vitt. Emanuele II 61
Tel. 21.985
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Iris
c. Vitt. Emanuele II 49
Tel. 334.176
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Plaza
I. Matteotti 15
Tel. 26.723
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che la preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Politeama
v. S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 21
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

President
v. Manfredi 30
Tel. 4582.154
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000
RI[illegible]

Roma
v. Capre 10
Tel. 21.328
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz
v. S. Sito 7
Tel. 25.840. Or.: 15/17,20 19,50/22,30
Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

RAVENNA

Alexander
v. Bassa del Pignataro 8
Tel. 39.787
Or.: 15; ult. 22,30
RIPOSO

Astoria
v. Trieste 233
Tel. 421.026.
Fer.: 20 fest. 15 ult. 22,30
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Capitol
v. Salara 35
Tel. 216.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Jolly
v. R. Serra 33
Tel. [illegible].681. Or.: 19,30/22,30
Fest. 16,30/18,30/22,30
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Mariani
v. P. Marino 18. T. 30297
Fer. 20 Fest. 15 ult. 22,30
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

RAVENNA

[illegible]
p. Baracca 3, Tel. 37.306
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
[illegible] Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Roma
v. Bodo 19. T. 212.221
Or.: 20,30
Fest.: 15/ult. 22,30
Alive - I sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

REGGIO EMILIA

Al Corso
c. Garibaldi 12
Tel. 30.798
Or.: 20/22,20
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible]exander 1
v. M.B. Pietro 51
Tel. 46.281
Gli sgangherati
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre [illegible] clattoni vengono catapultati [illegible] mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi! N. V. 1h 40' Comico

Alexander 2
v. M. S. Pietro 51
Tel. 46.281. Fest. 14,30
Fer.: 19,30. Ult. 22,30
La notti [illegible]
di e con C. Collard, con M. Schlinger, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la ballerina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

Ambra 1
v. S. Rocco 8
Tel. 436.657
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ambra 2
v. S. Rocco 8
Tel. 436.657
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Bolardo
v. S. Rocco 1/b
Tel. 435.782
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Capitol
v. Zandonai 2
Tel. 74.247. Fer.: 20,20
[illegible]: 15. Ult. 22,20
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che la preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Cristallo
v. F. Sonini 2
Tel. 48.373. Fer.: 20,30
Fest.: 15,15/ult. [illegible]
[illegible] of a woman - Profumo di don[illegible]
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo [illegible] incidente, medita il [illegible] dio ma la freschezza di u[illegible]ente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

D'Alberto 1
v. Em. S. Pietro 17
Tel. 439.269
Or.: 20/22,20
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

D'Alberto 2
v. Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.269
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Jolly
In tre [illegible] mia moglie
Fer.: 20,30 Fest.: 15

Olimpia
v. Tassoni
Tel 282.694
Film Rassegna
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Boy, M. Ghini, B. J. Ricasse (Italia '93) — Una dopplatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

Verdi
v. Em. all'Ospizio [illegible]
Tel. 556.169
Fer.: 20[illegible]: 15
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

RIMINI

Apollo
v. Magellano
Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Apollo-Mignon
v. Magellano
Tel. 770.667
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Astoria 1
v. Europa 10
Tel. 772.053. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30
Ingr. 10.000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Rami, C. Cassell (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Astoria 2
v. Europa 10
Tel. 772.053. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30
Ingr. 10.000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno [illegible] sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Fulgor
c. d'Augusto 164
Tel. 25.833
Ingr. 10.000
[illegible] - I sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Metropol
c. d'Augusto 20
Tel. 27.949
Or.: 15; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare
v. Oliveti 85
Tel. 372.283
Or.: 14,30/22,30
Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo
v. Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Ingr. 10.000
Gli [illegible]
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

S. Agostino
v. Fratelli Cairoli 36
Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un [illegible] ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

Settebello
v. Roma 70
Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Supercinema
c. d'Augusto 181
Tel 25.830. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Il [illegible] gentiluomo [illegible]
GULLIVER: La città della g[illegible]
ARGENTA
MODERNO: Sister Act
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
[illegible]O
ASTRA: Eroe per caso
STAR: Gli aristogatti
[illegible]NO
[illegible]: Amore [illegible] sempre
BONDENO
ARGENTINA: Gli [illegible]
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: 2013 la fortezza [illegible]
CAPITOL: Sommersby
[illegible]: Gli aristogatti
EDEN: Gli sgangherati
FANTI: riposo
SUPERCINEMA [illegible] per caso
CASALGRANDE
ROMA: Al lupo al lupo
CASTEL [illegible]
MODERNO: I protagonisti
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: L'armata delle tenebre
JOLLY: Profumo di donna
CASTELFRANCO
NUOVO: L'armata delle tenebre
CASTELLARANO
BELVEDERE: I signori [illegible] truffa
[illegible]VII [illegible]NGHI
ARISTON: Tesoro mi si è allargato il [illegible]
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Sommersby
[illegible]ATTOLICA
ARISTON: Amore per sempre
LAVATOIO: Gli aristogatti
PARIOLI: Film per [illegible]
ASTRA: Amore per sempre
ODEON: Gli aristogatti
CESENATICO
ASTRA: Sommersby
CODIGORO
ARENA: L'armata delle tenebre
CRISTALLO: Trauma
CONSELICE
COMUNALE: Sister Act
[illegible] Sommersby
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Gli spietati
CREVALCORE
VERDI: Scent of a [illegible] Profumo di donna
FAENZA
EUROPA: Alive - I sopravvissuti
ITALIA: Gli aristogatti
BARTI: Ricomincio da capo
SALEBIANI: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Gli spietati
FORLIMPOPOLI
VERDI: Sister Act
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
GALLO
FENICE: Arma letale 3
[illegible]
CARACOL: Trappola in alto mare
METROPOL: Sister Act
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
[illegible]NTRALE: Amore [illegible]
LAGARO
VITTORIA: Codice d'onore
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Amore per sempre
DUCALE B: Gli aristogatti
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Gli aristogatti
GIARDINO: Ricomincio da capo
DORIA: Amore per sempre
SAN ROCCO: Il lungo silenzio
VENTURINI: Gli [illegible]spietati
[illegible]
NUOVO: Codice d'onore
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
[illegible]
CAPITOL: Sommersby
SUPERCINEMA: Eroe per caso
MILANO ADRIATICO
ASTRA: chiuso per ferie
PISIGNANO
AGOSTINI: Il grande cocomero
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Amore per sempre
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Trappola in alto mare
PUIANELLO
EDEN: Il grande cocomero
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: 2013 - La fortezza
NUOVO: Spettacolo teatrale
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: Tesoro mi si è allargato il ragazzino
RICCIONE
ODEON: Profumo di donna
AFRICA: chiuso per ferie
RIOLO TERME
EUROPA: L'ultimo dei Mohicani
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: Sister Act
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Eroe per caso
GIADA: Sommersby
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIETRO IN BAGNO
RITZ: Ricky e Barabba
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Codice d'onore
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Codice d'onore
SASSO MARCONI
MARCONI: Sommersby
SASSUOLO
CARANI: Sommersby
S. FRANCESCO: L'armata delle tenebre
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Gli spietati
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
VERGATO
NUOVO: Al lupo al lupo
VIDICIATICO
LA PEROLA: Il distinto gentiluomo
VIGNOLA
ARISTON: Scent of a woman - Profumo di donna

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, 46 — Tel. 659.874 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Ziane, [illegible] (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo seicentesco, lavorio della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive [illegible] Wool[illegible] V. 1h 40' **Fantastico**

Capitol — Via Roma, 187 — Tel. 651.389 — Or.: [illegible]/16,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Ricomincio da capo — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40'

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.768 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, scampato [illegible] all'incidente accorre alla donna che ama, di la liberare [illegible] 1909. Si sveglia 80 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. [illegible]

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 8000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris ([illegible] '92)* — Un ex bandito, [illegible] vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di [illegible] accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. [illegible] 40'

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — Or.: 18/19/20/22 — Lire 7000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa [illegible] anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

NUORO

La Grazie — Via Manzoni, 2. T. 36.075 — Or.: 16/20/22 — L. 7000/5000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22[illegible] — Lire 8000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia [illegible] cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Moderno — Viale Umberto I, 5 — Tel. 236.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Ricomincio da capo — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Quattro Colonne — [illegible] — Corso V. Emanuele — Tel. 239.369 — Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000. Circolo del Cinema
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h. **Dramm.**

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via Dalla Pinata, T. 301.378 — Ore 16/17,30/19/20,30/22 — Lire 9000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse. N. V. 1h 30' [illegible]

Teatro Aspis — Via Italia 73 Pirri — Tel. 662.994 — Ore 21 - L. 10.000
[illegible]

Sant'Eulalia — Vico Collegio 2 — Tel. 663.724 — Or.: 16,30. Lire 4000
[illegible]

Cripta Chiesa — SAN DOMENICO — Via 24 Maggio — Ore 21 - L. 10.000
OGGI RIPOSO

Teatro d. Saline — Via La Palma — Tel. 341.322 — Ore 21. Lire 10.000
RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — Or.: 21 — L. int. [illegible]
RIPOSO

SASSARI

Verdi — via Politeama. Tel. 232.479 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventur[illegible] micia Duchessa, vedova con a carico i [illegible] Bizet e [illegible] N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible] — Corso V. Emanuele — Tel. 232.182 — Or.: 20,30
[illegible]

T.C.S.

Una bella contessa per convincere Napoleone III

«La contessa di Castiglione», in onda alle 23,15, è diretto da Georges Combret e interpretato da Rossano Brazzi, Yvonne de Carlo, Lea Padovani (foto). Fra intrighi di corte, la bellissima contessa di Castiglione s'innamora di un giovane carbonaro, lo perde poi di vista, ma lo ritroverà a Parigi

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Cartoni animati**, junior tv
9 — **Il mercatino**
10 — **Il tempo della nostra vita**, telen.
11 — **Il mercatino**, commerciale
12 — **Anteprime sport**
13 — **Telegiornale sardo**, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — **Cartoni animati**, (junior tv)
16 — **Bazar**
17 — **Cartoni animati**, (junior tv)
18 — **TGS** edizione della sera, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — **Dannosio amore mio**, film
23 — **Telegiornale sardo**, TGS edizione della notte
1 — **Bruciatelo vivo**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telegamma

14 — **Cinemondo**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Sampei**, cartone animato
15,23 **L'uomo tigre**, cartone animato
15,46 **La spada di Re Artù**, cartone
16,10 [illegible]
17 — [illegible]
17,45 [illegible]
18 — **Tg Gamma**
19 — **Sampei**, cartone animato
[illegible] **L'uomo tigre**, cartone animato
19,46 **La spada di Re Artù**, cartone
20,30 **Tg** [illegible]
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**

Super Tv/Ca

12 — **Tg le notizie di ieri**
12,25 **Samba d'amore**, telenovela
12,55 **Televendita**
13,25 **Police Surgeon**, telefilm
14,10 **Tg**
15 — **Televendita**
16,55 **La storia del rock: Tina Turner**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,30 **Tg**
18,15 **Samba d'amore**, telenovela
18,50 **Cartoni animati**
19,35 **Incontro di fede**, rubrica
20,10 **Tg**
21 — **Run and Jump**, lotti di basket
23 — **Tg**
23,20 **Il Boro all'occhiello**, cabaret
0,15 **Tg**

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
12 — **Amanti**, tv movie
13 — **Arte sperta**, rubrica
13,30 **Super Pass**, varietà
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**
18 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
19 — **Orologi da polso**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il prigioniero della 2ª strada**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — [illegible]
23,30 [illegible] **peso**
0,15 **Telegiornale**

Super Tv/Sa

10,30 **CNN**: diretta
11,45 **Andiamo al cinema**
11,53 **Annunci** (1°)
11,55 **Tg, le notizie di ieri**
12,30 **Samba d'amore**, telenov.
[illegible] **CNN**: tradotto
19,22 **Tg** nazionale
[illegible] [illegible]
[illegible] tradotto
13,57 **Annunci** (2°)
[illegible] **Ore cenite**
14 — **Tg**
14,35 **Tg**
15,10 **Tg**
15,45 **Auto sportiva**, rubrica sportiva
[illegible] **Andiamo al cinema**
16,16 **Video musicali**
16,40 **Andiamo al cinema**
17 — **CNN**: tradotto
17,21 **Andiamo al cinema**
17,28 **Annunci**
17,30 **Tg**
18,05 **Tg**
18,40 **Tg**
19,15 **Incontro di fede**, rubrica
19,47 **CNN**: tradotto
19,58 **Annunci**
20 — **Tg**
20,35 **Tg**
21,15 **La grande battaglia**, film
22,45 [illegible]
[illegible] **CNN**: diretta
23,22 [illegible] **al cinema**
23,30 **Tg**

Sardegna 1

6 — **Sardegna giornale**, notiziario
8,10 **Rassegna stampa**, rubrica
[illegible] **A tavola con noi**, [illegible]
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegn**[illegible]
12,20 **Zona franca**, talk show a [illegible] di G. Funari
14,15 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 [illegible]
15 — **Sport domani**, rubrica sportiva
18 — **A occhi aperti**, attualità
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Sulla scia del Cinquecento**, giochi didattici
20 — **Tg dei ragazzi**, notiziario
20,30 [illegible] **giornale**, notiziario
20,40 **L'altra metà del cielo**, serie
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Elio e le storie tese**, speciali
24 — **Quella sporca dozzina**, speciale spettacolo
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Rosso di sera**, spettacolo
1,45 **Sardegna giornale**, notiziario
2 — **Sette eroiche carogne**, film
3,20 **Sardegna giornale**, notiziario

Film Tv/Supersix

10 — [illegible] **rock**, [illegible]
11 — [illegible] **di Bob Kennedy**, miniserie
12 — **American Business**, english
12,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
13 — **Hola Supergirl - Cyborg**, [illegible]
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizia**
[illegible] — **Storia degli U.S.A.**, documentario
16 — **Venerdì bianco**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Mago Pancione** - [illegible] **Supergirl**, cartoni animati
18,15 **Mago Pancione - Cyborg**, [illegible] ni animati
19 — **Sherlock Holmes**, telefilm
19,30 **Pensiero religioso**
20 — **Nova notizie**
20,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, cinema doc.
22 — **Nova notizie**
22,30 **Tg per due**, cinema doc.
24 — **Nova notizie**

TCO

12 — **Tv shop**
12,55 **Andiamo al cinema**
13,05 **Cartoni animati**
13,55 **Andiamo al cinema**
14,05 **Il nipotini e una donna**
14,25 **Cartoni animati**
14,55 **Speciale spettacolo**
16,05 **Film**
16,25 **Andiamo al cinema**
16,30 **Video vendite**
16,50 **Gianni e Pinotto**, cartoni
19,15 **Andiamo al cinema**
19,25 **Le parole di vita**, rubrica religiosa
19,45 **La Chiesa in cammino, viaggio apostolico Africa 92**
20,15 **T.C.O. notizie**
20,45 **Speciale spettacolo**
21 — **Film**
22,30 **T.C.O. notizie**
23 — **T.C.O. notizie**
23,30 **T.C.O. sport**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
18,30 **Ciak si gira**, rubrica cinema
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziaria**, 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziaria**, 2ª edizione
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziaria**, 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziaria**, 4ª edizione
23,30 **Telefilm**
24 — **Commerciali**

Sardegna 2

7,30 **He Man**, cartoni animati
8-13 **Telepromozioni**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Sardegna due notizie**, notiziario
14,30 **Benvenuti a... Yellowstone**
15,30 **Sognando 13**, settimanale sport.
16 — **Marisol, donne e guai**, film con Ugo Tognazzi, Abbe Lane
17,55 **L'oroscopo**, rubrica
18 — **Sabrina**, novela
19 — **Sardegna due notizie**, notiziario
19,10 **Ginnastica 13**, rubrica a cura di Giancarlo Strazzera
[illegible] **He Man**, cartone animato
20 — **Henry** [illegible] **sit. comedy**
20,55 **Elvis** [illegible], miniserie
22,30 **Ri**[illegible] **notizie**, notiziario
22,50 **Un** [illegible] **un giorno**, film con [illegible], Paul Julia
0,25 **L'oroscopo**, rubrica
0,30 **Zona franca**, talk show a cura di G. Funari
2 — **Sardegna due notizie**, notiziario

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Cartoni animati**, junior tv
11 — **Tv market**
13 — **Cartoni animati**, junior tv
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,45 **Cartoni animati**, junior tv
18,45 **Tv Market**
17,30 **Programmi per ragazzi**
19 — **Bralliere**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Andreozzo in città**, film
22,20 **Baby Boom**, telefilm
23,15 **La contessa di Castiglione**, film di Georges Conbret con Lea Padovani
1 — **Telefilm**

Telecenter

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
18 — **18° lo campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**
23,20 **Attualità cinema**
23,30 **Zoom**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

TACCUINO [illegible]

Al cinema

«Luna [illegible] fiele», di Roman Polanski, è la proposta del Vicoletto di Cagliari per il fine settimana pasquale. Interpreti Peter Coyote ed Emmanuelle Seigner; alle 17,30 e alle 20,45, in via San Giacomo 80. A Quartu l'Isolateatro ripesca un bel film di Hal Hartley, giovane talento americano che riesce a fare cinema intelligente con pochi soldi e facce nuove. Questo «Trust - Fidati» è del '90 e racconta il disagio di due giovani prigionieri di famiglie ridotte a pezzi. [illegible] 21,30 nella sala di via Denimarca 4.

Notizie under 14

E' una delle poche [illegible] già sicure di restare anche per la prossima stagione televisiva. Sardegna 1 confermerà il *Tg dei ragazzi* (ogni sabato alle [illegible], trenta minuti settimanali [illegible] informazione gestiti in [illegible] libertà [illegible] [illegible] banda di entusiasti minorenni. Un'idea nata due anni fa, [illegible] un gruppo di giovanissimi riuniti attorno a Gianluca Medas. Qualche incontro con giornalisti professionisti, giusto per chiarirsi [illegible] idee sul mestiere, e poi tutti in trincea. Oggi gli inviati del Tg dei ragazzi sono una trentina, ma la redazione è aperta a nuovi contributi. L'emittente garantisce un operatore, la sala di montaggio e autonomia assoluta, anche [illegible] il programma va in registrata per evitare incidenti. I risultati? Incoraggianti e migliorabili. Bene Greenpeace [illegible] le balene, ma perché il tamino sulla notte degli Oscar? Troppi servizi sono riflessioni dell'autore: notizie zero, e avere opinioni origi[illegible] non è facile. Attenzione alle [illegible] frasi fatte e agli orrori del ge[illegible] «promozione delle potenzialità [illegible] o animazione socioculturale». L'altro settimanale [illegible] il servizio [illegible] sulla violenza a scuola sembrava una buona idea, prima che scivolasse sulla crisi di valori [illegible] l'odierna società non ha saputo trasmettere ai giovani». In compenso - per la pagina dell'arte - l'intervi[illegible] è stato fulminato da un «lei si ritiene un buon pittore?». Insistere, insistere, e senza guardare gli altri tg, per carità.

Premio Sassari

Più di 40 giovani musicisti sardi parteciperanno la prossima settimana al *Premio Sassari*, organizzato dal circolo culturale Antonio Segni. In palio quasi 30 milioni fra premi e borse di studio [illegible] corsi di perfezionamento. Le categorie sono cinque: violino, viola, violoncello, contrabbasso e pianoforte. Le audizioni si svolgeranno al Teatro Civico giovedì e venerdì, al [illegible] dalle 9 e nel pomeriggio dalle 16. Per la finale è previsto un concerto sabato.

Teatro

Tutti in vacanza, o quasi: al Civico di Sassari, il Teatro dell'Arca porta in scena una com[illegible] in vernacolo, «La bucumanima di Gigia». [m. m.]

ISABELLA GACCIARDI SAVERIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di [illegible] scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano [illegible] il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con [illegible] illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-292, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-296, [illegible] 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

[illegible] abbonati a "La Stampa" [illegible] diritto nel corso dell'89 ai singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati a casa, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 48000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISPONIBILI DAL CHIOSCO SOTTO CASA PUOI TROVARE ANCHE IL VIDEO

PUBBLICITÀ PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra ■ se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città ■ prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto ■ chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Mayerling DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 10 Aprile 1993 N. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Mayerling CASTELLAR

Prelevato ieri mattina in sede, le accuse: ricettazione e violazione del finanziamento ai partiti. Lui nega

Arrestato anche Ferrero, «decapitato» il psi

Si è subito dimesso dall'incarico di segretario provinciale

ALESSANDRIA. Dopo la Provincia anche il psi alessandrino il «decapitato». Ieri è stato arrestato il segretario provinciale Eugenio Ferrero, 47 anni, di Casale. E' accusato di ricettazione e violazione alle sul finanziamento ai partiti.

E' finito nel di S. Michele - anche lui, come gli altri di Tangentopoli, in cella d'isolamento - in seguito alle dichiarazioni fatte nei giorni ai giudici da Carlo Massobrio, l'ex assessore comunale ai Lavori Pubblici. Chiamato a rispondere di corruzione, si era giustificato dicendo di aver versato al partito parte delle tangenti che il geometra tortonese Eraldo Pareglio incassava da imprenditori alessandrini, in cambio di appalti per opere pubbliche, e poi distribuiva a funzionari pubblici ed esponenti politici.

Eugenio Ferrero ieri l'altro, a conoscenza di queste dichiarazioni, le aveva smentite minacciando querele. E ha negato anche ieri quando è stato interrogato dal procuratore della repubblica Marcello Parola e dal sostituto Bruno Rapetti, presenti gli avvocati Boccassi e Claudio Simonelli.

Il segretario del psi, gli uomini della squadra di polizia giudiziaria l'hanno prelevato nella sede del partito, in via Faà di Bruno, verso le 10: aveva da poco concluso una riunione politica, quando il maresciallo Granata gli ha comunicato che i giudici volevano vederlo. Lì ha seguiti a Palazzo di giustizia.

Verso mezzogiorno sono arrivati i due legali chiamati dalla segreteria della Procura e mezz'ora dopo il dottor Parola, pressato dai cronisti che da un paio d'ore stazionavano nei corridoi, ha fatto sapere che era stato firmato ordine di custodia cautelare a carico di Ferrero.

Mentre si veniva a conoscenza delle accuse all'esponente socialista, per l'indagato iniziava l'interrogatorio formale protrattosi, dopo tutti gli adempimenti burocratici di legge, fino alle 15.

Subito dopo i due magistrati e il giudice delle indagini preliminari Pierluigi Mela sono andati nel carcere di San Michele - dove poi arrivati anche i due legali - per il nuovo interrogatorio di presidente della Provincia, Francesco Franzò, programmato il giorno precedente.

Intanto in carcere veniva condotto anche Ferrero: per sottrarlo alla vista di giornalisti, fotografi e operatori televisivi, i carabinieri - da più parti messi accusa e criticati per aver arrestato sabato Carlo Massobrio di fronte a 500 persone, durante il di Giorgio Benvenuto - sono ricorsi ad una vera e propria sceneggiata. Hanno sbarrato il portone di Palazzo di giustizia, già mercoledì in occasione della trasferimento in di Francesco Franzò, e hanno piazzato una «Gazzella» davanti ad un ingresso secondario per far credere che da lì sarebbe uscito Ferrero.

Nel frattempo invece il gretario psi veniva fatto uscire su un'auto civile dal cancello della Guardia di Finanza nei cui uffici si può arrivare, attraverso una scaletta, chi si trova a Palazzo di Giustizia.

Come si è difeso Ferrero? Da quanto si è potuto sapere ha respinto entrambe le accuse, ha detto che il psi non ha mai intascato tangenti. Si è comunque autosospeso dal partito e «da tutti gli incarichi politici in essi rivestiti - ha scritto di suo pugno - per non coinvolgerlo nella mia vicenda per quanto possibile. Non mi autosospendo perchè mi consideri colpevole di quanto mi viene contestato, ma per fare ricadere sul partito gli effetti della mia vicenda processuale».

Poco si sa dell'interrogatorio di Francesco Franzò quale, secondo indiscrezioni, «parla dice quello che i magistrati vorrebbero sapere lui». Ieri mattina il gip Mela ha interrogato anche l'architetto Giancarlo Canegallo, in carcere per concussione.

Ieri alle 15, davanti a Palazzo giustizia, da alcune auto passaggio partiti applausi quando gli occupanti si sono resi conto che era stato arrestato altro «big».

Emma Canzagna

Il segretario provinciale del psi, Eugenio Ferrero, coinvolto nell'inchiesta

Invito agli imprenditori

I magistrati: «Venite a deporre terremo conto di chi si ravvede»

I magistrati che conducono le indagini sulla «Tangentopoli alessandrina» chiedono la collaborazione degli imprenditori che in questi ultimi dieci anni, o in un arco di tempo più breve, hanno ricevuto appalti per opere pubbliche da parte di enti pubblici.

Il procuratore della Repubblica Marcello Parola e il sostituto Bruno Rapetti, in accordo con il giudice delle indagini preliminari, Pierluigi Mela, invitano gli imprenditori a presentarsi spontaneamente, e con una certa sollecitudine, per riferire quanto eventualmente è a loro conoscenza in merito ad appalti e rapporti intercorsi coi pubblici amministratori.

Le deposizioni degli imprenditori possono essere di grande aiuto al completamento delle indagini sul malcostume imperante nella pubblica amministrazione. Indagini che si protraggono da mesi, ma che solo di recente hanno potuto concretizzarsi proprio grazie all'acquisizione di qualche elemento più preciso.

I magistrati terranno conto di questa collaborazione nel momento in cui dovranno esercitare un'azione penale nei confronti degli imprenditori coinvolti e di una parte essi.

Procura della repubblica, in verità, li ha già identificati tutti e da oggi è in grado di convocarli a Palazzo: i magistrati preferiscono attendere martedì, considerate le festività pasquali, ma vorrebbero che fossero gli interessati a presentarsi spontaneamente. Oltretutto ne trarrebbero un beneficio, se riconosciuti responsabili di qualche illecito. Non resta quindi che attendere la risposta a questo invito.

Un avvocato, dal cui studio nei giorni scorsi si erano rivolti due imprenditori per «chiedere lumi» su eventuale comportamento da tenere nei confronti dell'autorità giudiziaria, quando ieri non ha diramato questo invito, pare un po' scettico. «Non è escluso che convinca i due a ravvedersi, alla luce proprio di questo «appello».

Il sostituto procuratore Bruno Rapetti

Un imprenditore di Casalcermelli, «taglieggiato» per anni dall'esattore dell'Itinera, si è presentato lunedì scorso dal sostituto procuratore della Repubblica, accompagnato dal proprio legale, per riferire su una serie di circostanze.

Qualcuno tra i colleghi lo ha definito «Un po' folle», ma il punto in cui è l'inchiesta ogni collaborazione, oltre a essere utile alla magistratura, può risolversi in un danno grave a chi per anni ha tangenti in cambio di lavoro.

Che bisognasse pagare per ottenere appalti cosa nota da tempo, ma solo quando un imprenditore ha collaborato con la giustizia è stato possibile arrivare a colpire chi aveva instaurato questo vorticoso giro di mazzette. L'esattore, Eraldo Pareglio, è subito e beneficia degli arresti domiciliari proprio grazie alla collaborazione offerta agli inquirenti.

(e. c.)

Queste le reazioni: dc cauta ma disponibile, pds silenzioso, minoranze scatenate

Le elezioni? Sempre più probabili

Ma per il Comune c'è ancora uno spiraglio aperto

ALESSANDRIA. Ieri dopo le 20 i notabili della dc erano ancora riuniti. In discussione l'arresto del segretario provinciale del psi, Eugenio Ferrero, ma anche, forse, la trovare un accordo con i socialisti. Ferrero, dopotutto, ricordano anche alla dc, il principale oppositore all'intesa. chissà. Intanto regna la massima cautela. «Quando un segretario provinciale - si dice - il colpo vibrato al partito è molto forte e questo ha conseguenze politiche. Noi, però, vogliamo approfittarne nè umiliare

«No comment». Sull'arresto di Ferrero il pds sceglie il silenzio. Il segretario partito, Ettore Coppo, sembra più preoccupato per il taglio dato all'articolo sul comizio di Massimo D'Alema, tenutosi al «Volta», dove era arrestato, sabato scorso, un altro socialista, l'ex comunale Carlo Massobrio. «Si parlava, scherzosamente, di «fantasmi», e lui ci tiene a dire che il pds non teme apparizioni sopramaturali; men che meno quelle, più terrene, di poliziotti e carabinieri. Per il bisogna attendere la riunione del direttivo, martedì.

Sono più loquaci - ed esplicativi - i «cugini» di Rifondazione comunista. Alessandro Boccaccio, della direzione provinciale, osserva: «La "Tangentopoli" alessandrina era nell'aria da tempo e ora è probabile che gli arresti proseguano». Per quanto riguarda le crisi aperte in Comune e Provincia, «questo dato deve far riflettere e portare a ciò che chiediamo da tempo, le elezioni anticipate».

Il ricorso alle urne è invocato anche dalla Lega Nord. Dice Giorgio Gandini, segretario provinciale: «Sul versante giudiziario ci esprimiamo, c'è un'inchiesta in corso. Per quanto riguarda l'aspetto politico, questo è quello che ci aspettavamo e denunciavamo da anni. Anzi, pareva strano che Alessandria restasse fuori». E la crisi? «Se continua così - osserva beffardo Gandini - la gente nei rispettivi consigli ne rimarrà ben poca. L'unica alternativa sono le elezioni». Loro sono ben decisi a fuori da logiche che «non abbiamo contribuito a creare».

«Dispiaciuti» sono i socialdemocratici. ne portavoce Gianni Olivieri, che confida «nella magistrature, ma anche nell'onestà di Eugenio Ferrero». A suo parere «il negli anni passati ha dato lustro alla città. Ora c'è caccia alle streghe, abbastanza turbati. Mi auguro che al più presto tutto sia chiarito. Confido che si riesca a dare un governo alla città e alla provincia».

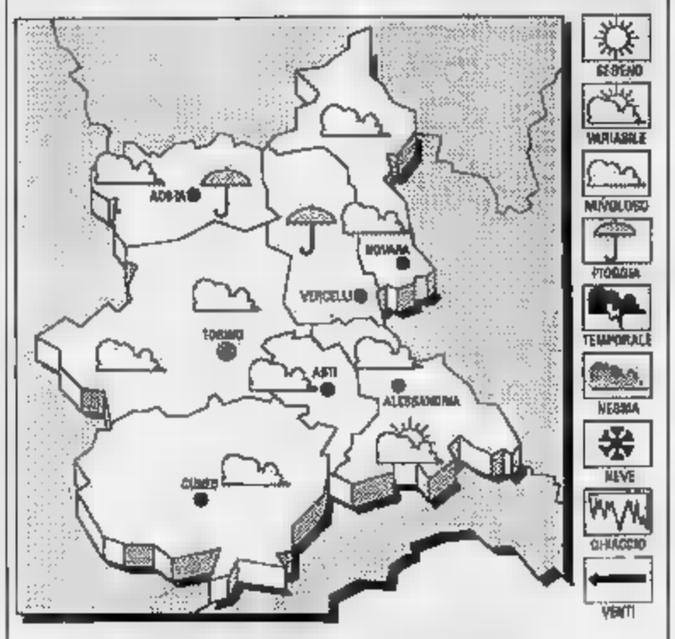
Dei «possibilisti» fanno parte, con tante riserve, i repubblicani. «Questo fatto - dice Walter Giachero - non aiuta la formazione giunte, però mi risulta che le riunioni ultimamente avvenissero a livello gruppi e non di segreteria, quindi forse continueranno. Resta vedere se si riuscirà a fare giunta allargata e se commissariamento sarà inevitabile. Poi, dopo le elezioni, si potrà davvero far politica in modo diverso».

In attesa e in cerca di nuovi orizzonti sono i liberali. «E' una crisi generale che ci vede abbastanza delusi dal sistema - osserva Gianfranco Schneider, segretario cittadino - perché tutti immaginavamo che ci fosse del marcio, ma non fino a questo punto. Noi siamo disponibili per maggioranze coerenti - un accordo il pds a livello locale, è improponibile - ma stiamo anche esaminando le future alleanze. Ci vuole gente nuova, di fuori delle logiche di partito». Secondo i Verdi, «I recenti fatti confermano le nostre sensazioni sulla gestione della pubblica. La situazione è quasi irrisolvibile e difficile evitare lo scioglimento dei due consigli».

Carla Reschia

Il segretario provinciale pds, Ettore Coppo e della dc, Roberto Livraghi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO Rapida intensificazione della nuvolosità precipitazioni sparse ed occasionali temporali.

Pressoché naria.

meridionali Condizioni variabilità con addensamenti intensi associati a locali rovesci.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 12; min: 8; media: 9

UN ANNO FA
Max: 16; min: 9; media: 13

IN PIEMONTE
Torino 13; Novara 14; Asti 14; Aosta 18; Cuneo 12,8; Vercelli

NEI SANTUARI SOCIALISTI

Un partito sotto choc

Dalla sede federazione psi (nella foto) all'ufficio dell'onorevole Borgoglio, la linea quella di respingere, comunque, le accuse.

A PAGINA 35

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO
....QUANDO LA SCELTA DI UNO STILE DIVENTA LO STILE DI UNA SCELTA
ESCLUSIVISTI PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
CUCINE COMPONIBILI Miele
APERTO ANCHE LA DOMENICA
Sede:
S.
Viale Martiri Benedicta 83
Tel. 0143 65.433
CASSANO SPINOLA
Via Circonvallazione

Accuse del titolare di un'impresa cui il Comune nega la concessione edilizia

Azienda respinta dai burocrati

Acquistati 17 mila metri quadri nella zona D5. L'industria varesina vorrebbe costruirvi un capannone, ma l'autorizzazione viene rinviata di settimana in settimana. Assunzioni bloccate

ALESSANDRIA. Industriali e sindacalisti denunciano da mesi la crisi occupazionale che sta investendo la città e la provincia, ma le poche iniziative imprenditoriali per creare nuovi posti di lavoro incontrano grosse difficoltà. Tempi burocratici troppo lunghi ma pure carenza di strumenti urbanistici sono alla base di questa situazione.

La Paglieri, la prestigiosa industria di profumi alessandrina, ha dovuto trasferire nel Tortonese il magazzino perchè i notevoli ed assurdi ritardi nell'approvazione del piano regolatore hanno impedito l'acquisto di terreni per ampliare l'attuale stabilimento che si affaccia sulla statale per Spinetta Marengo.

Ora si presenta il caso di una azienda della provincia di Varese che, decisa a trasferire i propri impianti ad Alessandria, trova difficoltà ad ottenere la concessione edilizia per dare il via ai lavori di costruzione del nuovo stabilimento.

E' la Parkoplast srl di Caronno Pertusella (Varese), specializzata nella produzione di materiali isolanti per l'edilizia e tutte le imbottiture per i famosi caschi per motociclisti ed automobilisti che nascono alla Agv di Gino Amisano.

«Dobbiamo lasciare l'attuale stabilimento dove siamo in affitto - dice il titolare, l'industriale di origine sarda Cossu -. E poichè una notevole fetta della nostra produzione è assorbita dalla Agv mentre la maggioranza nostra clientela è in Piemonte, abbiamo pensato di trasferirsi ad Alessandria». Lo stabilimento occupa attualmente cinquantina di lavoratori ed è prevista un aumento nella produzione e quindi posti di lavoro.

La Parkoplast ha cercato un'area vicina allo stabilimento Agv e ha acquistato gli ultimi 17 mila metri quadrati disponibili nella zona industriale D5, la prima sorta in città negli Anni 60, tra Castelceriolo e Spinetta Marengo. Un'area pagata sulle 20 mila lire al metro quadrato, scelta anche per superiore alle reali necessità della azienda.

Acquistato il terreno l'azienda ha fatto predisporre uno studio tecnico alessandrino il progetto, che prevede un'area coperta di quattromila metri quadrati. Quindi è stata richiesta la concessione edilizia.

«Il rilascio viene rinviato da lunedì all'altro - dicono alla Parkoplast - non comprendiamo per quali motivi. Dicono che occorre dare lavoro ai giovani, poi mettono i bastoni tra le ruote a chi intende investire centinaia di milioni. Un paradosso».

Tutto è pronto, manca soltanto più la concessione. «Appena verrà rilasciata - dice Cossu - daremo il via alle ruspe per iniziare la costruzione del capannone». E' necessario non rinviare le decisioni, l'azienda è in crescita, nuovi dipendenti verranno assunti sul posto e anche molti degli attuali occupati a Caronno Pertusella non si trasferiranno.

Franco Marchiaro

L'ASSESSORE

«Bisogna seguire l'iter»

ALESSANDRIA. I ritardi nel rilascio della concessione edilizia alla Parkoplast, a parere dell'assessore comunale all'Urbanistica Gaetano Dieni, non dovuti a mancanza di buona volontà. «Non - dice l'assessore - di seguire l'iter burocratico che impone determinate pratiche. Parte del terreno acquistato dall'azienda varesina, tra l'altro, era già stato prenotato dalla Dp, che poi aveva rinunciato, e questo ha comportato ulteriori complicazioni. Stiamo facendo il possibile per accellerare i tempi, pur rispettando le leggi ed i regolamenti».

Dice il segretario generale della Camera del Lavoro Salvatore Del Rio: «Ho sollevato il problema durante la conferenza episcopale sull'occupazione. E' pazzesco che, in momento di crisi occupazionale come l'attuale, gli strumenti urbanistici siano così lenti. La Paglieri è stata costretta a trasferire fuori città parte dei magazzeni, una ditta trova difficoltà a Valenza, ora c'è il dalla Parkoplast. Occorre soluzioni». [f. m.]

L'impresa varesina produce per l'Agv di Gino Amisano, nella con Piquet

IN BREVE

VIGILI

Oggi si festeggia l'anniversario

Questa mattina si festeggia l'anniversario della fondazione del corpo di polizia municipale, nel cortile della sede in via Giovanni Lanza. Il programma prevede, poco dopo le 9,50, il saluto del comandante Remo Benzi, la rassegna del reparto, poi la cerimonia religiosa, celebrata dal vescovo monsignor Fernando Charrier. Seguirà la relazione comandante sull'attività svolta nel corso dell'anno, e l'intervento dell'assessore alla polizia municipale.

lezione per diventare dirigenti d'azienda

Un corso per giovani imprenditori prenderà il via mercoledì prossimo nella sede del Cesi, centro servizi per l'industria in via San Francesco D'assisi 36, e terminerà a fine giugno. Le lezioni, diciotto in tutto, tratteranno di sviluppo imprenditoriale. Saranno 14 i partecipanti al corso, figli di imprenditori di aziende a natura familiare. Gli obbiettivi corso quelli di fornire strumenti e metodologie per la gestione impresa. L'iniziativa promossa dall'Unione industriale, gruppo giovani imprenditori, e si avvale del supporto didattico della Sogea, la scuola di gestione aziendale di Genova.

Migliorata la carreggiata della Valenza-Solero

Nuovi lavori di miglioria sulla provinciale Valenza-Solero, nel tratto per San Salvatore. In prossimità frazione Valpardo, è stato rifatto un ponte, allargata la sede stradale e addolcite le curve. Nei punti più pericolosi della strada inoltre, sono stati sistemati guard-rail di protezione.

Infortunio su lavoro, nei guai direttore lavori

Dovevano processati in pretura, Luigi Gatti, di 45 anni, residente a Voghera in via Depretis, 15 e Maurizio Razore, di 39 anni, l'uno direttore dei lavori, l'altro del cantiere in cui l'8 maggio 1991 il dipendente Giuseppe Garberi ebbe un infortunio sul lavoro. Riportò l'amputazione di un dito e guarì in 120 giorni. Il vice pretore Bologna ha rinviato il dibattimento per impedimento dell'avvocato difensore.

GIOVANI

Il progetto Polo organizza giochi e sport per ragazzi

Il progetto Polo, con la cooperativa Kinesis, promuoverà sul territorio di Spinetta Marengo e della Fraschetta un'iniziativa ludico-sportiva. Verranno coinvolti ragazzi dai 5 ai 18 anni, divisi per fasce di età omogenee, e utilizzerà tutti gli spazi disponibili sul territorio, compresi il Centro sportivo comunale e il Parco Marengo.

Siciliano di 51 anni

Una morte misteriosa in ospedale

ALESSANDRIA. E' avvolta dal mistero la morte di Salvatore Lucch 51 anni, avvenuta ieri all'interno dell'ospedale Sant'Antonio e Biagio. L'uomo proveniente da Palermo, aveva raggiunto alcuni suoi famigliari residenti a Rivanazzano. Sabato scorso, attorno alla mezzanotte, il viso sanguinante, si era presentato al pronto soccorso dell'ospedale di Voghera.

«Sono caduto su di un marciapiede, ma non ha picchiato nessuno», aveva detto senza però dire dove e quando è stato verificato l'incidente. Poi le condizioni sono rapidamente peggiorate tanto da rendere necessario un immediato trasferimento presso l'ospedale di Alessandria.

I carabinieri di Voghera hanno cercato di reperire riscontri che potessero spiegare l'accaduto senza però giungere, almeno sino ad ora, a nulla di concreto. Il violento trauma al capo subito dall'uomo ha comportato successivamente l'entrata in coma sino alla morte avvenuta ieri. [d. sa.]

Gli orari dell'Atm

Tutti i bus di Pasqua e Pasquetta

ALESSANDRIA. Gli orari degli autobus comunicati dall'Atm per i giorni di Pasqua e Pasquetta.

Per le linee 10, 11 e 13 A: soppresso il servizio al mattino, al pomeriggio servizio festivo normale (il 13 A partirà alle 13,30 da Rivalta).

Linea 1: ogni dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30. Linea 2: ogni minuti dalle 7,40 alle 12,40 e dalle 14,40 alle 20,20. Linea 3: ogni 40 minuti dalle 7,25 alle 12,05 e dalle 15,15 alle 21,15.

Linea 4: ogni 22 minuti dalle 8,15 alle 12,45 e dalle 16,15 alle 20,50. Linea 5: ogni minuti, dalle 7 alle 13 e dalle 16 alle 21,15.

Linea 7: ogni 25 minuti dalle 8,05 alle 12,40 e dalle 15 alle 20,30. Linea 9: ogni minuti dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 20,30.

Verrà inoltre effettuato il servizio per i turnisti dello stabilimento Ausimont di Spinetta: partenza Cristo alle 5,30 - 13,30 - 21,30; dalla fabbrica alle 6,15 - 14,10 - 22,10. [r. al.]

I vertici delle Usl

«Autonomia all'ospedale infantile»

ALESSANDRIA. Incontro vertici delle Usl della provincia, l'altro ieri, per risolvere i problemi dell'ospedale infantile «Cesare Arrigo».

«E' stata una riunione informale - ha dichiarato Austa amministratore dell'Usl - per farci carico problema che interessa non solo l'Usl del capoluogo di provincia ma territorio».

L'incontro si è tenuto nella sede dell'Unità sanitaria alessandrina. «La sede è stata scelta per competenza - prosegue Austa -. Non vogliamo comunque interferire con l'operato di Vescovi solo assicurare la nostra collaborazione. Il punto sul quale abbiamo trovato l'accordo è la necessità di mantenere la struttura dell'infantile che è essenziale, e garantirne l'autonomia funzionale e di gestione».

I sanitari del «Cesare Arrigo» infatti, hanno protestano nei giorni scorsi perchè sono contrari all'accorpamento con l'ospedale per adulti il «Santi Antonio e Biagio». [a. m.]

Valenza, il banditore della «Esse Emme» nei guai per un anello consegnato tardi

Denunciato il «re» delle aste in tv

L'inventore della vendita-spettacolo accusato da un cliente di Modena che ora ha ritirato la querela: nel frattempo il prezioso gli è stato restituito. Ma la causa va avanti per intervento del pubblico ministero

VALENZA. Sergio Baracco, il re delle aste televisive, sul banco degli imputati: lo un cliente modanese, per una vicenda di diamanti acquistati a un prezzo eccezionale e destinati a contornare un anello, consegnato con forte ritardo rispetto alla data pattuita. Tanto in ritardo, che l'acquirente ha pensato di non tornarne più in possesso e ha querelato per appropriazione indebita il popolare banditore delle Emme».

Sergio Baracco, anni, residente a Valenza in vicolo Baretti, assurto a fama nazionale grazie alle trasmissioni televisive che conduce direttamente dalla ditta di corso Garibaldi, puntualmente ritrasmesse da numerose reti private in tutta Italia. E' stato lui a convogliare su Valenza il flusso turistico di massa, che ha poi originato il fenomeno della moltiplicazione dei negozi di gioielleria. La sua «consacrazione» ufficiale, si ebbe nel novembre '91, quando apparve a «Profondo Nord», in una memorabile per gli orafi valenzani. Un personaggio famoso e per molti aspetti scomodo, destinato a far discutere.

Sergio Baracco, 33 anni

La denuncia che lo ha costretto a presentarsi di fronte al vice pretore Dante Pozzi ebbe inizio nell'agosto '90, quando Giuseppe Gadda, 42 anni, residente a Novi di Modena, telefonò alla «Esse Emme» per assicurarsi una partita di diamanti, peso complessivo un carato, offerti dal banditore a milioni e mila lire. Tra le clausole del contratto era prevista l'eventualità che la «Esse Emme» riacquistasse i gioielli dopo un per milioni e 500 mila lire. Gadda comunque ne avvalse: ottenne i diamanti, con tanto di certificato, in cui si attestava che provenivano da una miniera Sud Africa e li riconsegnò alla «Esse Emme», pattuendo un prezzo di 700 mila lire. La consegna prevista per il dicembre '91: «Per tale data riuscimmo a terminare il lavoro - ha spiegato in pretura Graziella Baracco, sorella di Sergio, responsabile del laboratorio della SM - perchè gli ordini da evadere troppi».

Gadda tempestò di telefonate la ditta valenzana: «Solo il 21 aprile '92 riuscimmo a spedire l'anello - ha spiegato Carola Crivellaro, anni, di Casale, dipendente della ditta - e, per compensare il forte ritardo, addebitammo mila lire pattuite». Nel frattempo però, l'acquirente, stufo di attendere, aveva sporto querela. Al ricevimento dell'oggetto, si affrettò a ritirarla ma il meccanismo della giustizia si ormai in moto e Baracco è finito sotto processo.

Val la pena rimarcare, che quando ci sono aggravanti, si procede d'ufficio anche per i reati perseguibili su querela. In aula, il pm, brigadiere Mastrangelo, ha sollecitato la deposizione di Gadda per chiarire del tutto la vicenda e, malgrado l'opposizione dell'avvocato Perrone, difensore di fiducia di Baracco, la sua richiesta è stata accolta dal vice pretore Pozzi, che aggiornato l'udienza.

Rodolfo Castellaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

chi è responsabile?

Siamo gruppo di detenuti del nuovo complesso San Michele di Alessandria, e ci riferiamo a trafiletto comparso su «La Stampa» del marzo scorso. La notizia riportata era agghiacciante, nella sua drammatica essenzialità: nel di Udine, Luigino Rugo, 28 anni, condannato a un e 8 si per reati contro il patrimonio, a pochi mesi dalla fine della pena, madre di un bimbo, inibita a partecipare alla prima del figlioletto, per un permesso negato dal magistrato di sorveglianza, è morta dopo 15 giorni di sciopero della fame.

E' una frequente storia di ordinaria ingiustizia. Noi, che qui al carcere di Alessandria nel '92 abbiamo avuto ben 8 tentativi di suicidio, di cui tre purtroppo riusciti, anche per la posizione intransigente del nostro magistrato di sorveglianza, e del tribunale di Torino, che rendono problematico l'ottenimento dei benefici previsti dalla legge Gozzini, vorremmo che a tali notizie venisse dato maggiore spazio, con ricerca di eventuali responsabilità.

Ci rendiamo conto di quanto sia pericoloso e impopolare, in questo inquieto periodo, osare criticare l'operato degli eroici, intrepidi magistrati, che tanto bene stanno operando, con tanta oculata sapienza, per la salvezza morale e fisica di noi poveri mortali: confidiamo comunque nella correttezza e nel desiderio di un'informazione libera e obiettiva.

Un gruppo di detenuti del carcere, Alessandria

Il piano viabilità dev'essere rispettato

A seguito dell'articolo «Una via contro il piano traffico» apparso su «La Stampa» dello scorso 1° gli abitanti di via Mazzini e strade limitrofe chiedono che venga rispettato il piano di viabilità esposto nella riunione del 9 dicembre '92 dall'assessore Gatti, senza cedere alle pressioni della Confesercenti, in quanto, per l'ennesima volta, si ribadisce che il centro storico deve diventare un'area vivibile per tutti gli abitanti.

Maria Cavelli, Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 48.9577
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.529
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa
Castellazzo Bormida: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona)
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce 21

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** sono di turno, dalle 9 alle 19,30 *Falcone*, via Milano 31, tel. 252.977 (per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, e serrande abbassate), e *Comunale Cristo*, c.so Acqui 52, tel. 342.079, dalle 19,30 alle 9 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9, e serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serranda abbassata, dietro la presentazione di ricette urgenti.

Acqui Terme: *Albertini*, c.so Italia 70 (tel. 322630) dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Bollente*, c.so Italia 36 (t. 322747), 15-18,45.
Casale M.to: *Comunale Porta Milano*, via Mastalia 9 (tel. 454174).
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi (tel. 78265).
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165 (tel. 80348).
Tortona: *Centrale*, via Emilia 163 (tel. 861403), e *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (tel. 862830), aperta dalle 15,30 alle
Valenza: , corso Garibaldi (tel. 941372).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

VALENZA

Giuseppe Muratori, 72 ni; Maria Pellizzari di Giovanni Broggi di Giuseppina Amisano di 92; Luigi Provera 83; Toti di 92; Luigi Frascarolo di 72; Lella Cantarore 80; Giovanna Pozzi di 83; Anna Zalo di 85; Eugenia Forsinatto 83; Venanino Guimini di 60; Teresa Tortino di 88; Antonio De Faveri

SI SPOSERANNO. Armando Prato, impiegato, Giovanna Meregaglia, impiegata; Brussolo, orafo, con Gabriella Capuzzo, commerciante; Franco Paliavicini, incassatore orario, con Maria Gaglione, disoccupata; Roberto Campana, geometra, Gaetana Bazzani, impiegata; Giuseppe Giudice, ingegnere, con Belini, architetto; Paolo Lenti, impiegato, Francesca Balzana, impiegata; Giuseppe La Piccirella, litografo, con Sabrina Bello, orafa; Massimo Zerbeto, orefice, con Panzin, pulitrice; Renzo Cazzola, operaio, Carla Rigoni, operaia; Fulvio Franchi, orefice, Gina Beneventi, orefice; Sergio Torielli, orefice, con Cristina Prina, disegnatrice.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● La soprintendenza piemontese alle belle arti ha concesso l'autorizzazione alcuni interventi recupero del castello di San Giorgio.

GLI APPUNTAMENTI

MATERNITA'

Centro di accoglienza alla vita

Il Centro di accoglienza alla vita un progetto servizio della donna che si trova di fronte a una maternità difficile. Il centro mette a disposizione medici, psicologi, giuristi, ostetriche assistenti sociali, e volontari disposti al colloquio. Per informazioni rivolgersi al «Centro aiuto alla vita» in via Savonarola 19 A, telefono 0131/443676.

DISABILI

L'attività dell'associazione Idea

Da oltre un è attiva ad Alessandria l'associazione disabili «Idea». L'associazione ha sede in via Toscanini 6 (tel. 445341 - 343452), tutela i diritti degli associati e promuove l'inserimento nella vita sociale.

Gli orari dell'Ufficio provinciale

L'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione ha attivato nelle Sezioni circoscrizionali della provincia un Centro informazione per dare «una esauriente attività informativa» sui compiti istituzionali dell'Ufficio. E' stato anche ampliato l'orario di apertura al pubblico: dalle 8,30 alle 13, tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì. Al sabato l'orario è dalle 8,30 alle 11,30.

PACE

L'obiezione di coscienza

Informazioni sull'obiezione di coscienza possono raccolte tutti i giorni martedì e sabato, dalle 10,30 alle 12,30 (ogni martedì e venerdì dalle 15,30 alle 18,30) all'Informagiovani di Alessandria, in via Verdi 8, e ogni venerdì dalle 17,30 alle 19, all'Associazione per la Pace, in via Venezia 7.

INFORMAZIONI

I «pass» per il centro storico

Al telefono Comune di Casale (0142 - 444333), 24 ore su 24, risponde la segreteria telefonica dell'ufficio centro storico. Fornisce informazioni per la richiesta di pass e autorizzazioni temporanee. Chi ha altri problemi sull'uso del centro storico può anche lasciare il recapito telefonico e sarà richiamato.

REPORTAGE

IL PARTITO PIU' VOTATO DI ALESSANDRIA

A sinistra: l'ingresso della sede alessandrina del partito socialista. L'uomo con il cagnolino l'ex sindaco Giuseppe Mirabelli. A destra il parlamentare Felice Borgoglio durante una partita a carte

Il grande feudo è sotto choc si scoprono compagni che adesso negano la fedeltà al Garofano. «Angiolino» ha indossato il basco dei momenti difficili

La sede della federazione, l'ufficio di Borgoglio, il Comune, la Provincia

Nei santuari del potere socialista sconvolti dalla raffica di arresti

ALESSANDRIA

ANGOSCIA, paura, ma anche soprattutto una strenua difesa. Nei «santuari» cittadini del potere socialista (la sede della Federazione, l'ufficio del deputato Felice Borgoglio, il Comune, la Provincia) la linea è quella di respingere le - corruzione, concussione e ora anche ricettazione e finanziamento illecito dei partiti - agli esponenti del partito. Anzi si contrattacca, s'incalza la magistratura: «Siamo certamente di fronte a pregiudizio nei confronti del psi», ha scritto ieri Borgoglio in un comunicato.

«Abbiamo agito onestamente, la Federazione si è retta sul volontariato degli iscritti». Così Rita Rossa, figlia del popolare Angiolino: lei consigliere in Comune, lui consigliere regionale già presidente della Provincia. E l'Angiolino, da sempre il compagno ottimista, convinto fino ieri che tutto si sarebbe risolto, fino a ieri deciso a continuare il suo mandato politico (con un fax interveniva, ad esempio, sulla situazione dell'ospedale infantile alessandrino), ha indossato il basco dei momenti difficili. Un copricapo blu, come quello degli operai, calzato di traverso», quasi con incertezza.

«Ho fiducia nell'operato magistrati - commentava - sono sicuro dell'onestà di Eugenio». E la figlia Rita: «No, lui no, è sempre deve pagare responsabilità che ha». Ma il padre, intuendo quali ambiguità potevano scaturire da quella dichiarazione, l'ha ripresa subito: «Lui e Massobrio due compagni in difficoltà. Ribadisco: confidiamo nell'operato dei magistrati». Partito socialista davvero sotto choc.

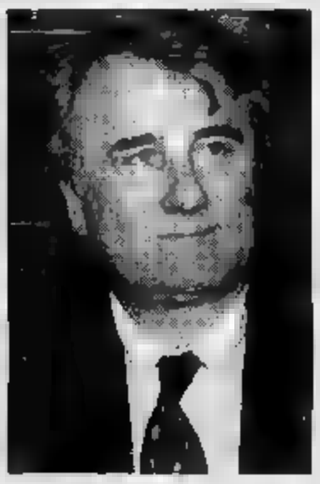
«Dicono che Massobrio canti, tanto che, se avesse partecipato, a Sanremo avrebbe vinto lui». E' uno dei primi commenti Comune, che «feudo» lista è sempre stato, dove mai sindaco appartenne altro partito. Dove, però, non c'è costernazione stupore, è un giorno come altro. Solo qualche funzionario appare un po' teso, ma la maggior parte si prepara al fine settimana, indifferente alle vicende giudiziarie del psi.

L'arresto di Ferrero, terzo «eccellente», ha fatto quelle che sembravano solide basi di un partito ad Alessandria primo nelle scorse elezioni, con oltre il trenta per cento dei voti: la vetta più alta il psi in tutte le città italiane di queste dimensioni.

Ma anche Alessandria è ormai nel dei centri decapitati da Tangentopoli: senza una guida in Comune, per le dimissioni del sindaco socialista Veronesi, seguite sterili riunioni dei partiti, senza un capo in Provincia, il presidente Francesco Franzò, in cella mercoledì, che riconsegna il mandato. si fa ora?

L'ufficio del deputato, in via Verdi, proprio di fianco al municipio, ieri era come sempre aperto al pubblico; ma fino alle quattro del pomeriggio Felice Borgoglio non c'era. Alle pareti foto ricordo di un passato gloria. Appese in sequenza, dal bianco e nero al colore, quasi a scandire l'ascesa del partito e del deputato.

«Cerca Felice? Arriverà tra poco - assicurava il suo segretario -, è in riunione in Federazione». Sì, la Federazione, poco più in là, appena due isolati, dove ancora volta il maresciallo Granata (polizia giudiziaria) ha sconvolto l'organigramma psi. citofonato: «Eugenio Ferraro?». «No, chi devo dire?». «Gliolo dico io di persona chi sono, grazie». Doveva essere solo convocazione magistrato, poi l'ordine di custodia cautelare.



Qui a sinistra, in ordine orario l'ex sindaco di Alessandria Giuseppe Mirabelli e Giovanni Briano. A Francesco Franzò, ex presidente della Provincia arrestato e dimissionario

Dopo di che, come e forse più dell'arresto di Franzò, nei «palazzi» del psi tornata la confusione, l'angoscia di chi è fuori dai giochi di potere e teme per il partito, e la paura di coloro che ai giochi hanno partecipato e temono per se stessi. Anche chi fino a qualche giorno fa dimostrato allegria e serenità, non riusciva più a nascondere la preoccupazione.

Giovanni Priano, capogruppo in Consiglio comunale, passeggiava in via Verdi, dove ha incontrato altri compagni di partito e lì, in strada, poco distante dai portici di Palazzo Rosso, s'è tenuto il primo «summit socialista» senza Ferraro: era mezzogiorno, la notizia si era appena sparsa, facce tese, pochi i commenti ai giornalisti.

Nel pomeriggio ricomparso Giuseppe Mirabelli, l'ex sindaco, uscito dal partito prima della «bufera tangentizia» dato per latitante già da qualche giorno. «Ero a casa raffreddato - racconta "3 bravi fieu", come faceva chiamare in campagna elettorale -. Continuavano a telefonarmi, chiedendomi c'ero o ora tornato dopo essere scappato». Così è d'obbligo giro in piazza della Libertà, una sosta sotto i portici dei Cortile portando a passeggio il cane, come a dire: sono qua, sono fuggito e non mi hanno arrestato. E poi un capatina sede socialista, visita di cortesia agli ex compagni.

Sembra la fine di un'era, di un periodo «d'oro», neanche tanto lontano nel tempo: appena due anni fa quando, superate le porte della città, pochi chilometri dopo il platano di Napoleone, c'era il bar ristorante più frequentato dai socialisti: il «Napoleone», appunto. Era l'epoca del garofano all'occhiello simbolo di una nuova generazione «rampante», che si era lasciato alle spalle il vecchio ideale di partito degli sparsi, per affascinare giovani in carriera. «Altri tempi - dice ora Priano -, ci si ritrovava la sera per divertirci, era un appuntamento abituale, socialista in fondo rappresentazione fedele "dell'italiano", ne incarna i pregi e i difetti». Sarà.

Poi il «Napoleone» ha chiuso, uno dei ritrovi di Borgoglio dei suoi amici e compagni di partito è diventato il bar «Felice», in viale Massobrio (manco farlo apposta) dove, fine settimana, era d'obbligo la partita a carte: scopa all'asso il gioco preferito. «Chi non sembra cambiato nulla - dice il proprietario -, solo il giorno dell'avviso di garanzia all'onorevole c'era il bar pieno, lo aspettavano per faccia aveva, poi ne andati tutti».

Era stato un sussulto per l'alessandrino medio, indifferente ad ogni evento buono o cattivo, veder coinvolto anche «lui» nel giro delle «dazioni ai partiti». Poi tutto si è smorzato, sino all'arresto spettacolo Massobrio davanti al segretario nazionale: anche gli elettori della Fraschetta, zona della periferia della città sempre «feudo» socialista, sconfessano il partito. Qualcuno mormora, nessuno parla. Ma i più rinnegano: «Socialista, io?».

Antonella Mariotti

Ferrero, caccia al voto con l'aiuto della musica

Uno scorcio panoramico di Casale Monferrato, la città di Eugenio Ferrero (nella foto a sinistra), segretario provinciale del psi mattina

CASALE. città molti ne sono convinti: Eugenio Ferrero, quando ha varcato il cancello del carcere, deve aver semplicemente commentato dentro di sé «Pazienza». Così almeno ha sempre liquidato persone situazioni ostili. Anche lo alla vigilia delle elezioni politiche, quando la nomina se sentiva praticamente in tasca, va detto: «Non sempre gli altri sono stati corretti con me lo stato io, ma pazienza». Le presunte scorrettezze nei suoi confronti gli avevano impedito sentirsi «sinceramente no, per aver fatto un lavoro onesto, senza disturbare nessuno, evitando le "facili promesse da marinaio", senza "giocare contro" gli altri».

Casalese di nascita, è proprio nella sua città che Eugenio Ferrero, oggi quarantasettenne, ha cominciato a far politica, esattamente trent'anni fa. Praticamente da quando ha smesso di portare i calzoni corti. E aveva anche avvertito sua madre che, conseguito il diploma, si sarebbe iscritto al psi. Il profumo del garofano lo sentiva da casa sua, perché la sede casalese del partito a pochi passi, in via Corte d'Appello.

Per alcuni anni si era impegnato nell'attività sindacale sia a livello provinciale sia regionale. Dopo lunga parentesi lontano dal Monferrato, tanto declamato nelle campagne elettorali, era ad Alessandria nel 1984. L'anno successivo era stato eletto segretario e capogruppo provinciale del psi.

Cinque anni più tardi aveva puntato tutto sulla sua città. Sposato a padre figlia ventenne, per amministratori casalesi dato l'anima. Non lo mai detto apertamente, ma alla poltrona di sindaco ci teneva moltissimo. era cimentato in campagna elettorale all'americana, puntando sui giovani raccogliendone parecchi attorno a sé.

Proprio per questo feeling aveva scelto il filone della musica, che peraltro gli congeniale. Infatti il padre, Mario Ferrero, tutto d'un pezzo, vivace molto attivo, titolare con alcuni dei suoi numerosi figli della nota cantina vinicola «Gli Aleramici» di Ozzano, ha sempre amato canto d'opera. E questa passione canora Eugenio la deve ereditata. Così nel '90, per arrivare al cuore dei giovani, aveva promosso un concerto con Francesco Baccini, all'auditorium Filippo. ca era stato anche uno degli ingredienti della campagna elettorale dello scorso anno, quando era candidato al Senato. Per un mese aveva promosso una serie di spettacoli, per le strade e in alcuni locali del centro.

La notizia del suo arresto ha provocato scalpore città: capogruppo in Consiglio comunale. Ma qualche voce su presunte implicazioni nell' alessandrina circolava fin da giovedì. Poi smentite da amici: «L'abbiamo sentito alcune ore fa e stava bene».

Il segretario socialista cittadino, Marco Gatti, esprime «solidarietà». «Abbiamo fiducia nella magistratura: ci auguriamo che la situazione risolva al meglio di modi. Sia come capogruppo come segretario provinciale ha sempre operato con capacità impegno». Era prossima la sua nomina a presidente dell'Ipla, l'istituto piante da legno, di cui un altro casalese, il democristiano Carlo Mina, è amministratore delegato.

Silvana Mossano

CANTINA SOCIALE VIGNALE MONF.TO

LA ... CANTINA DI ...

Via ... - VIGNALE ... - Tel. (0142) ...

«ARMONIE» GRIGNOLINO DOC
«COSTA VEIA» BARBERA DOC
«BOLERO» BARBERA DOC IN BARRIQUE
«CHARMANT» CHARDONNAY BIANCO
«BRICCO SOLE» CORTESE BIANCO
«SAN BENIGNO» NOVELLO '92
SPUMANTI: CORTESE BRUT - BRACHETTO DOLCE

... al minuto. Consegna ...
... bottiglie bottiglioni damigiane e canestri

ORARIO: giorni ... 8-12, 14-18;
domenica e ... 9-12 CHIUSO IL LUNEDI'

LA QUALITA' SICURA AL GIUSTO PREZZO

Acqui apre la «guerra», ma anche il Comune di Alessandria non intende versare

Contestata la tassa sul porto

Il contributo da corrispondere a Genova è previsto da un regio decreto del 1928. E' favorevole invece Novi, che negli ultimi anni ha intensificato i rapporti con la Liguria. Possibilista Ovada

ACQUI. Ha provocato reazioni in molte città provincia la decisione degli amministratori acquesi opporsi al pagamento della tassa annuale sul porto di Genova, un contributo di decine di milioni che diversi Comuni erogano al capoluogo ligure oltre 60 anni. Fu addirittura un regio decreto del 1928 ad imporre la tassa alle città liguri, piemontesi e lombarde appartenenti al Consorzio autonomo del porto, e legate a questa struttura interessi economici di un certo rilievo.

Tale contributo, inizialmente di modeste proporzioni, venne definito «quota a parte, a carico dei Comuni, per spese relative a lavori ordinari e straordinari effettuati nel porto». Ma con il trascorrere degli anni, la somma da pagare, che viene calcolata in base al numero degli abitanti di ogni città, ha subito vari ritocchi: nel '93, ad esempio, Acqui dovrà versare circa 15 milioni. E' una cifra piuttosto elevata, di cui il Comune non intende farsi carico. «Anche perchè - spiegano gli amministratori - abbiamo più rapporti con il porto di Genova, e le nostre industrie gravitano ormai in un'altra orbita». La Lega Nord, che governa la città termale da parecchio di mesi, ha preannunciato battaglia. Sarà contestata la validità della legge del 1928, e sulla vicenda sarà promossa entro breve tempo un'interpellanza parlamentare. Ma è improbabile che il regio decreto possa venire abrogato. In passato, infatti, una «questione di illegittimità» era già stata sollevata, senza fortuna, da Mantova e altre città Lombardia.

Alcuni Comuni contestano la tassa sul porto di Genova; Acqui si ribella e vuol promuovere un'interpellanza parlamentare

Se il primo tentativo non andrà a buon fine, Acqui cercherà altre soluzioni per evitare di pagare quella che viene definita «un'ingiusta gabella».

A spalleggiare la città termale c'è anche Alessandria, che quest'anno deve versare a Genova ben 50 milioni. «Non abbiamo inserito tale somma nel bilancio preventivo di spesa - dice il vice sindaco, Mario Corrado - purtroppo, però, saremo costretti a pagare il capoluogo ligure farà ricorso».

Non c'è dunque via di scampo per i comuni della provincia. Fra l'altro esiste un vincolo di «obbligatorietà» tra le città che formano il Consorzio autonomo del porto: in pratica, non è possibile recedere dall'accordo.

Ma non tutti i centri dell'Alessandrino sono contrari al pagamento della tassa. Novi, ad esempio, ha uno stretto legame con Genova, molte industrie cittadine sfruttano il porto per i trasporti in Italia e all'estero.

«Negli ultimi anni, i rapporti con la Liguria sono intensificati, e la portuale è diventata essenziale per la nostra - sostiene il sindaco, Mario Angeli -. Basti pensare che quasi tutti i container in arrivo a Genova sivamente diretti ai depositi dell'interporto di Rivalta Scrivia. Per questo motivo, riteniamo che giusto erogare un contributo di 20-25 milioni annui al Consorzio. Anzi, proprio la settimana, la giunta ha deliberato il pagamento della prima "tranche", di 11 milioni e 900 mila lire».

Il futuro di Novi è dunque collegato a Genova, e Angeli auspica sun potenziamento dell'attività portuale, e un ulteriore miglioramento dei trasporti tra le due città, sia su strada che su rotaia».

Anche Ovada protesta più tanto per l'oneroso contributo, che ammonta a circa 13 milioni annui. «Credo che pochissimi Comuni siano davvero favorevoli a pagare questo genere di tasse, sia perchè nessun amministratore può riscontrare se i lavori ordinari e straordinari siano effettivamente eseguiti, sia perchè il porto Genova sta attraversando una fase di netto declino», afferma il sindaco Franco Caneva che aggiunge: «Dobbiamo riconoscere che nell'ambito portuale lavorano circa mille operai ovadesi, e anche le nostre aziende hanno frequenti rapporti con le strutture del capoluogo ligure».

IN BREVE

Auto strada, feriti coniugi milanesi

Due coniugi milanesi sono ricoverati all'ospedale di Novi per le ferite riportate in incidente stradale avvenuto sulla A26, all'altezza di Predosa. Sono Giorgio Antibelli e Angela Scottini, abitanti a Buccinasco. Erano a bordo di utilitaria che è uscita di strada e si è ribaltata in un campo. Antibelli ha riportato lesioni in varie parti del corpo, ed è tuttora in prognosi riservata. Meno gravi le condizioni moglie che se la caverà in 40 giorni.

furto, condannati 5 extracomunitari

Il pretore ha condannato con rito direttissimo gli extracomunitari Mostari Messaoudi, 24 anni, Mamer Ferchichi, 20 anni, Imed Halifa, 24, Moez Bousselmi, di 5, a 3 mesi carcere e 200 mila lire di multa, e Kamel Bouderbela, 18 anni, ad un mese e 100 mila lire. Tutti sono domiciliati a Milano. Erano accusati di concorso in tentato furto aggravato ai danni dell'inglese Catherine Wendy Legg, che viaggiava sul treno Genova-Milano. Ad arrestarli, nel tratto tra Arquata e Tortona, è stata la polizia ferroviaria Genova.

Sfruttava alcuni extracomunitari, arrestato

E' incappato in una pattuglia della polizia ed è stato arrestato per una vecchia storia scontata. torinese Emilio Paolella, 34 anni, è finito in prigione a Vercelli perchè colpito da ordine di carcerazione dalla procura della Repubblica Torino. Deve scontare dieci mesi di reclusione, che gli sono stati inflitti per truffa e per aver fatto lavorare «in nero» nella propria impresa edile degli extracomunitari. I poliziotti casalesi lo hanno fermato in piazza Castello. Da verifica al computer è risultato il provvedimento a carico e quindi scattato le manette.

Rubati in chiesa candelabri e oggetti valore

Ignoti, dopo aver divelto una porta posteriore, entrati nella chiesa della frazione Olbicella, ed hanno portato via 12 candelabri, un inginocchiatoio ed altri oggetti di un certo valore artistico. Il furto è scoperto dal parroco don Paolino Siri al mattino, quando si è recato in chiesa per celebrare la Messa.

ACQUI

Un piano di pronto intervento della Croce rossa

Il sottocomitato Croce rossa di Acqui, in delle festività pasquali, ha predisposto un piano di pronto intervento soccorso stradale per gli automobilisti che transiteranno sulla statale 30. Gli equipaggi delle ambulanze pronti ad intervenire in caso di incidente, segnalando l'emergenza al 322.300.

Ieri Pontecurone

Una donna si è uccisa sotto il treno

CASTELNUOVO SCRIVIA. Una donna si è uccisa, gettandosi sotto treno merci che aveva appena superato la stazione di Pontecurone. Silvana Gatti, 56 anni, casalinga di Castelnuovo Scrivia, aveva lasciato la sua abitazione, in via XX Settembre 55, verso le 4 del mattino.

In bicicletta ha percorso i pochi chilometri separano la sua da Pontecurone. Lasciata la bicicletta di fronte alla stazione, Silvana Gatti ha cercato posto isolato dove attendere l'arrivo del primo convoglio. Alle 5 è giunto un treno merci. Il macchinista ha sentito un tonfo. Poi, frenata immediata quanto inutile. Sono un'ambulanza della Croce rossa e agenti della polizia ferroviaria di Voghera. Purtroppo per Silvana Gatti non c'era più nulla da fare.

Lascia il marito, Carlo Tomaghelli, pensionato autotrasportatore, e due giovani figli. Abitava Castelnuovo con i familiari in una palazzina di loro proprietà, vicino al ponte sullo Scrivia. [d. sa.]

Approvato progetto

Ipermercato il Comune dà via libera

POZZOLO. Il Consiglio comunale ha approvato l'altra sera all'unanimità il progetto relativo alla realizzazione di un tro commerciale, adiacente alla statale 35 bis dei Giovi, nell'area occupata attualmente dal supermercato Fossati. La pratica adesso passerà alla Regione che dovrà esprimere il nulla osta sul progetto.

Il nuovo centro si estenderà su superficie complessiva di 35 mila metri quadri: comprenderà oltre ad un ipermercato, anche una catena di negozi di vario genere, ed avrà anche zona di circa 2 mila metri quadri dedicata «fai da te».

Per agevolare l'accesso all'imponente struttura commerciale il progetto tecnico prevede anche la costruzione di sovrappasso.

«E' una splendida opportunità - commenta il sindaco di Pozzolo Luigi Orlando - dal punto di vista occupazionale per i giovani della nostra zona. Si prevede infatti di assumere 300 persone». [m. pu.]

Ladri in azione

Svaligiati 20 garage nella notte

VOGHERA. I soliti ignoti sono entrati in azione ieri notte a Voghera riuscendo nella semplice impresa di derubare tutte le famiglie residenti nel condominio via Rosselli 137.

Con precisione scientifica, gli emuli di Arsenio Lupin sono riusciti a scassinare tutti i venti garage dell'edificio senza che nessuno dei residenti si accorgesse di quello accadendo.

In totale la refurtiva supera abbondantemente i 100 milioni. Tra l'altro i ladri hanno anche deciso di cambiare dei loro di trasporto.

Erano arrivati a bordo di Lancia Thema rubata targate Pordenone, e sono invece ripartiti con il pezzo forte bottino, ovvero una Mercedes proprietà di Roberto Volta, uno dei più noti gioiellieri della provincia pavese.

Oltre all'automobile, la refurtiva comprende anche impianti stereo, radio, mobili, ruote di scorta, attrezzi di vario genere e addirittura un vecchio violino. [d. sa.]

Corsa ai premi in discoteca per conquistare le maggiori preferenze

«Top Dance» e vinci un tv color

In palio al Mayerling, tra chi presenta il coupon

ALESSANDRIA. Meglio stare in pancolle davanti alla tv o poraro il gusto intenso delle vivaci notti spagnole?

Giocando con «Top Dance» si può essere accontentati secondo dei propri gusti. Stasera al Mayerling di Castellar Guidobo- c'è un televisore a colori in palio fra quanti faranno il loro ingresso sventolando «coupon». Altre due note discoteche dell'Alessandrino offrono ai clienti la possibilità di un diversivo, provando l'atmosfera calienta delle discoteche iberiche. Comincia, sempre stasera, l'Anteprima di Alessandria dove, tra chi consegnerà una o più copie de «La Stampa» alla cassa, estratto a sorte un viaggio una settimana a Lloret de Mar, sulla Costa Brava. Domani al City Club di Basaluzzo è invece lotta aperta per stabilire il record dei tagliandi consegnati in una sola sera: in palio c'è una settimana a Ibiza. [b. v.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

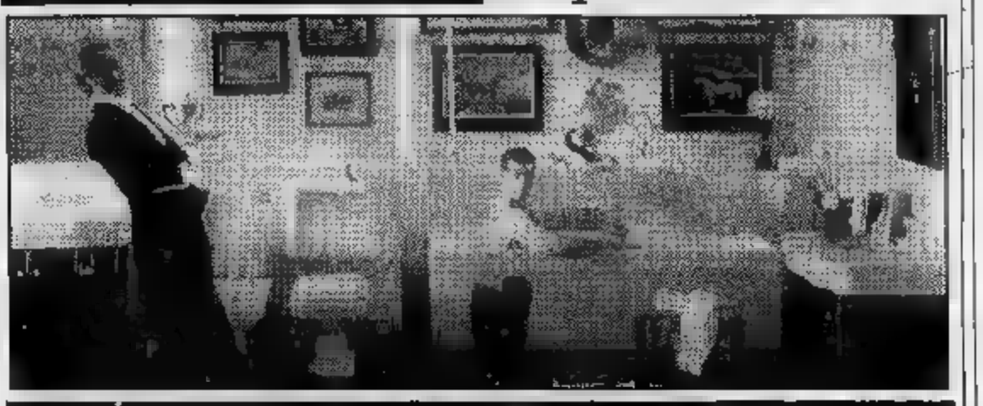
Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA CAPITALE DEL LISCIO»
SABATO 10 APRILE
FLAVIO CABASSI
LELE
LUNEDI' 12 APRILE
ENRICO TRAVERSO e
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131 876.174

ULTIMO IMPERO
DISCOTEMPIO
Concerto
COVER MANIA
D.J. Pietro VILLA
Manuel BAGNOLI
Mauro RONCARI
S.S. 23 Sestriere - AIRASCA (TO)
Tel. 011/99.09.993 - 99.09.886

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

EUROEDIL
Un servizio impeccabile...



a MIRABELLO MONFERRATO s.s. Casalè - ria tel. 142)63124/63656/7
1000 MQ. di ESPOSIZIONE APERTA DOMENICA

MONOCOTTO
BRUNELLESCHI
COTTOVENETO
SANNINI
MARAZZI
EMILCERAMICA
GARDENIA
EDILCUOGHI by Krizia
SANITARI
CESAME
IDEAL STANDARD
LE NOSTRE OFFERTE
GRUPPO MOBILI BAGNO L.790.000
BAGNO COMPLETO (Piastrelle-Sanitari-Rubinetteria) da L.1.200.000
NETTO COMPLETO (Struttura-Rivestimento-Posa in opera) da L.1.500.000
CERAMICHE PAV. E RIVEST. da L.12.000 al mq.
RUBINETTERIA
STELLA
VASCHE IDROMASSAGGIO
MOBILI
TRE
MOBELHAUS
BIANCHINI CAPPONI
PAVIMENTI IN LEGNO
GAZZOTTI
PORTE INTERNE
CAMINETTI
PALAZZETTI
SPECIALIZZATA
PERSONALE QUALIFICATO PER LA POSA
PREVENTIVI GRATUITI
VENDITA ANCHE ALL'INGROSSO

VALENTIA
tel. 941.475 - 942200
DEL LISCIO
ORCHESTRE
10 ORIETTA DELLI
Veglia di Pasqua con
11 DANTE TORRICELLI e HENGHEL GUALDI
Tutti i pomeriggio, ore BALLO LISCIO D'ARGENTO» con il D.J. MARIE

MISSONI UOMO
Valentino
BERGONZI BOUTIQUE
BRIGNANO FRASCATA - STRADA PER
3x2 APRILE IL MESE DELLA CAMICIA
FENDI
CONFRONTATE I PREZZI ALLORA SARETE CLIENTI - APERTO LA DOMENICA
EDWIGE FENECH
Risposte di Laura Biagiotti
Laura Biagiotti
MISSONI DONNA

In Monferrato «boom» di arrivi da Germania e Svizzera nelle vacanze pasquali

La calata dei turisti tedeschi

Prese d'assalto le aziende agrituristiche. «Grande afflusso quest'anno, non solo per lo strapotere del marco». Si registra quasi il tutto esaurito. Visite a Crea e ai castelli

VIGNALE. E' diventato il Monferrato una mèta per le vacanze prediletta dai tedeschi. Le aziende agrituristiche della zona, anche in occasione delle festività pasquali, nonostante la crisi che ha investito il Paese, registrano ancora una volta il tutto esaurito.

Accanto ai lombardi, clienti ormai fissi solo per il weekend pasquale e sui quali gli operatori del settore sembrano fare pronostici a suon di «Speriamo che non siano gli ultimi», sono arrivati i tedeschi, da Germania e Svizz.

Strapotere del marco? Certo la forte capacità d'acquisto di questa moneta ha influenza, gli operatori però sostengono che esistono altre ragioni. La principale sembra frutto di un'operazione lanciata cinque anni fa dalla stessa Regione.

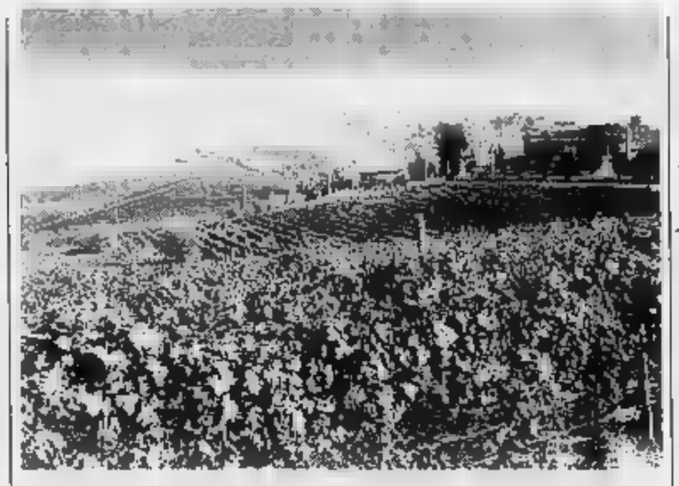
Una schiera di giornalisti tedeschi aveva raccolto materiale sulle località piemontesi più suggestive, accomunando alle bellezze del luogo prodotti tipici e curiosità. Il Monferrato non era stato escluso da questo tour informativo, e l'attenzione dei professionisti era stata attratta dalla attività delle aziende agrituristiche.

Nelle scorse settimane, un giornale tedesco, l'articolo dedicato al Monferrato è ricomparso. Così è stata lanciata l'idea alternativa.

«Qualcuno conosceva già le zone - spiegano gli operatori del settore -. L'afflusso però quest'anno è maggiore». I soggiorni variano dai tre giorni del weekend pasquale a una o due settimane.

«I tedeschi non partono in per le ferie facciamo noi italiani - aggiungono -. Le loro vacanze sono scaglionate. Quindi, possono arrivare in qualunque stagione».

Clienti vecchi e nuovi. Come ci si è preparati? «Cercheremo di convincere la maggior parte dei turisti a bere il nostro vino. Tutti ne restano entusiasti». Per il resto è di regola la tradizione. Al pranzo di Pasqua non mancheranno capretti e agnelli al forno, preceduti dagli agnolotti. Un tentativo, anche, di prender per gola i nuovi clienti. Tutto è pronto anche per lunedì di Pasquetta. Gite in campagna, merenda sui prati, tempo permettendo: «Forniremo tutte le informazioni, perchè possano visitare le più belle del Monferrato». All'ufficio turistico di Vignale i volontari della Pro loco sono in piena attività: da Crea, ai castelli della zona, ai suggestivi piccoli centri monferrini. E' questo l'itinerario preferito dai tedeschi.



Vignale è uno dei paesi del Monferrato scelti con maggior frequenza dai turisti

Cristin[illegible]sai

A Moncalvo

Dall'Olanda per la musica

MONCALVO. Chi in questi giorni passasse per la «Fracia», la centralissima via XX Settembre, potrebbe rimanere affascinato da melodie rinascimentali e barocche, eseguite dal estro Sergio Balestracci e dai suoi allievi flauto dolce. Lo stage, organizzato nell'ambito del «Festival Barocco», che nella settimana pasquale ha offerto balletti e concerti, si è iniziato giovedì mattina e terminerà martedì. Sei giorni di intense lezioni e prove, dedicate alla musica dal al '700, per dieci allievi.

Sede del corso è casa Montanari, nel centro storico della città aleramica, dove gli allievi arrivano ogni mattina Piancerreto, a pochi chilometri da Moncalvo. Qui sono ospiti nella casa di campagna di Walter Mussano, impiegato e grande appassionato musica. «Senza la disponibilità di Walter - dice Balestracci - non avremmo potuto fare il corso».

E' anche un modo per rivalutare il Moncalvese dal punto di vista turistico. Una forma di turismo culturale che ha molte potenzialità e che potrebbe accostarsi a quello di Vignale per la danza. Gli allievi di Balestracci sono giunti dal Nord Italia e dall'estero. Sono Francesco Chiapusso di Sant'Antonino di Susa (Torino), Martino Noferi di Firenze, Elena Costa Chiaveri, Cinzia Francescato di Caorle (Venezia), Annamaria Zanetti di Mira (Venezia), Angelo Marchetti di Dalmine (Bergamo), Maurizio Lanfranco di Torino, Alessio Ruffatti di Padova, Margherita Rozzo di Asti, tutti appassionati flauto dolce, e l'olandese Darja Grossheide, che suona il flauto traverso. Le lezioni, che s'iniziano alle 8,30 e terminano alle 19, con la pausa per un veloce pranzo, sono tenute da Balestracci con il figlio Guido, solista viola da gamba, e il clavicembalista torinese Giorgio Paranuzzi.

Alcuni allievi del corso di flauto tenuto a Moncalvo da Sergio Balestracci (a sinistra, seduto) al «Festival ba[illegible]». Domani terranno un concerto

Balestracci annuncia: «Per il prossimo anno abbiamo in programma di ampliare il corso, con lezioni di altri strumenti e danza. La sede moncalvese pare adatta per questo tipo iniziativa e cercheremo di coinvolgere anche i giovani musicisti della città. Credo che questa sia la strada giusta per far partecipare maggiormente la gente del luogo al festival». Balestracci da sei anni impiega le vacanze di Pasqua per organizzare corsi di perfezionamento.

Gli studenti sono entusiasti dell'esperienza. «I moncalvesi ci guardano con curiosità - dicono, divertiti - ogni tanto qualcuno, attirato dalla musica schiaccia il naso contro la vetrata per capire dove viene».

Domani, alle 17,30, al teatro Comunale, Balestracci dirigerà gli allievi nel «Concerto di Pasqua». **[bru. m.]**

IN BREVE

CASALE

Parcheggio in viale Giolitti Approvato il progetto

E' stato approvato progetto per la costruzione di parcheggio di 190 posti auto che sorgerà in viale Giolitti nei pressi dell'ospedale S. Spirito. Lo costruirà Comune spendendo 300 milioni.

CABIANO

Media in pericolo protestano i genitori

Il piccolo paese monferrino si sta mobilitando. Intende prote per la ventilata sopressione della media «Sanlorenzo» utilizzata anche dai Comuni di Villamiroglio e Moncestino. E' preventivata anche manifestazione nel capoluogo.

CONZANO

Ripristinata l'ex scuola e creat[illegible]e verdi

S'inizieranno a giorni i lavori per la creazione di due area verde nel comune di Conzano: la prima a pochi passi da Villa Vidua, la seconda in frazione S. Maurizio, dove verrà ristrutturata l'ex scuola, sede della Pro loco. La spesa è di 120 milioni.

CASALE

Condannato nomade per guida senza patente

Una condanna e una assoluzione per un episodio di guida senza patente. Di queste reato doveva rispondere il nomade Bruno Lebbiati, 36 anni, di Vercelli, condannato a due mesi e giorni arresto e a 150 mila lire con la condizionale. E' stato invece assolto fratello Francesco, 33 anni, accusato di avergli affidato la vettura.

Casale, multati all'aeroporto milanese

Proteste dei taxisti «Ci vietano Linate»

CASALE. I dodici taxisti casalesi sono in allarme e hanno chiesto l'intervento del Comune per protestare contro la società che gestisce l'aeroporto Linate. Hanno scoperto che nell'area dell'aeroporto milanese possono entrare con le loro auto di servizio e l'insegna luminosa la scritta «taxi».

Uno di loro è stato anche multato (una sanzione pesante), e si è dovuto presentare davanti al pretore Milano proprio per entrato, per lavoro, con il proprio «taxi» nell'area dell'aeroporto.

«Abbiamo chiesto al Comune di intervenire - dice Piero Gatti, a nome di tutti i taxisti casalesi -. Non ci sembra giusta questa situazione. Quello milanese è l'unico grande aeroporto delle regioni vicine in cui non ci lasciano entrare col taxi».

Commenta Salvatore Sanzone, assessore al Commercio: «Abbiamo chiesto informazioni alla direzione della circoscrizione aeroportuale di Milano Linate che ci è inviato un'ampia documentazione, in cui viene spiegato che possono circolare nell'aeroporto solo i taxi della zona milanese».

«Ci hanno scritto - aggiungono i taxisti - che noi potremmo entrare con le nostre auto solo avendo il contratto, documentato, di un rapporto di lavoro stipulato con un cliente. Una situazione che non capita quasi mai. E' assurdo».

Sembra, comunque, che alcune norme relative al nuovo codice della strada siano in contrasto con l'ordinanza che vieta l'accesso a Linate dei taxisti non milanesi. Forse il divieto potrebbe decadere, intanto i taxisti continuano la protesta.

Si lamentano anche per la viabilità cittadina: «Abbiamo chiesto se era possibile installare corsie preferenziali per i taxi - dicono -. Soprattutto dopo le innovazioni dovute alla zona blu, dobbiamo affrontare lunghi percorsi per poter raggiungere alcune vie del centro. E spesso succede che, quando arriviamo, non troviamo più il cliente, che si è stancato di aspettare». **[t. f.]**

Al Cappa i prossimi campionati italiani?

Casale, 300 i «parà» allo stage di Pasqua

Lanci nel cielo sopra la città sino a domenica 18 aprile: a Casale sono arrivati trecento paracadutisti provenienti anche dalla Svizzera

CASALE. Sono arrivati città almeno trecento paracadutisti, provenienti da ogni parte d'Italia e dalla Svizzera.

All'aeroporto «Francesco Cappa» da oggi sino a Pasquetta previsto lo stage organizzato dall'Accademia paracadutistica italiana.

Lo stage si chiuderà domenica 18 aprile. Oltre agli atleti delle migliori associazioni di paracadutismo sportivo, nei giorni scorsi sono arrivati «Cappa» anche alcuni esponenti della squadra militare.

Spiega Roberto Mirzan, noto avvocato presidente dell'Accademia: «Per lo stage pasquale abbiamo a disposizione tre aerei: uno "Sky-van" e due "Pilatus Porter"».

Lo spettacolo per tutti gli appassionati monferrini di questa disciplina sportiva è assicurato. Anche sono in programma tentativi di record, ogni giorno si susseguono i lanci in grande formazione, molto spettacolari.

I migliori atleti che sono arrivati al Cappa si cimentano in gruppo, componendo nel cielo sopra la città strane figure, composte da 16-18 atleti. Innumerevoli i lanci individuali e di allenamento.

«Infatti al Cappa stiamo selezionando i migliori atleti italiani che inviteremo ancora all'aeroporto monferrino nel prossimo settembre - dice Mirzan -. Allora abbiamo intenzione di tentare di battere il record italiano con un lancio in grande formazione di 100 parà».

Non per chi vuole avvicinarsi a questa disciplina sportiva: sono in programma lanci in «tandem», cioè con un paracadute che regge sia l'istruttore l'allievo, anche corsi di paracadutismo sportivo che danno l'abilitazione al lancio.

Intanto, squadra casalese di paracadutismo sta attendendo l'importante decisione della Federazione nazionale che sta organizzando i campionati italiani. Entro le prossime settimane dovrà essere stabilito il luogo dove si svolgeranno, la prossima estate, le gare che decideranno quali sono i migliori parà d'Italia.

Tra le città candidate sono rimaste in lizza solo Ancona e Casale. E proprio il centro aeroportuale monferrino sembra avere buone probabilità di ospitare la prestigiosa manifestazione.

Tino Ferraretti

MARANZANA

Si farà una festa

A Pasquetta l'esordio della Pro loco

MARANZANA. La nuova Proloco, nata per volontà di un gruppo di giovanissimi, esordirà lunedì con l'organizzazione della merendina di Pasquetta. L'appuntamento è per le 15 sui prati di Rioglio.

«Noi portiamo viveri e beveraggi - scrivono i ragazzi nella locandina - e voi portate solo l'allegria».

Maranzana, pur essendo uno dei paesi più piccoli dell'Astigiano, (circa 300 abitanti) è attivo nel promuovere iniziative. Vicino all'antica chiesa parrocchiale c'è il salone dove prova la corale Tre colli (40 cantori più 25 orchestrali). La Pro è presieduta da Giorgio Tessisto e dal vice Giovanni Bruzzone. Segretaria è Paola Baracco. Accanto a loro lavorano i consiglieri Margherita Solia, Daniela Ghiazza, Gianpiero Ottazzi, Carlo Cervetti, Giuseppe Bianchini, Massimo Migliardi e Giovanni Francesco Bo. **[a. ce.]**

VALMACCA

Puliscono le tubature

Acqua vietata in paese per 20 giorni

VALMACCA. Non si può utilizzare per uso alimentare l'acqua distribuita dall'acquedotto, sino a fine mese. L'impianto, costruito di recente dal Comune, è infatti stato dato in gestione all'Amc, l'azienda casalese che ora sta svolgendo lavori di ripulitura delle tubazioni.

L'acqua potrebbe, in certi periodi della giornata o in alcune zone del paese, presentare torbidità: «Dato che non abbiamo costruito noi l'acquedotto, non possiamo assicurare la qualità dell'acqua in questa fase di pulizia - dice l'ingegner Maurizio Garaventa, direttore dell'Amc -. Credo però che non sia un fatto preoccupante, anzi è molto positivo perchè è il primo atto che porterà in poche settimane a distribuire a Valmacca l'acqua potabile attinta ai pozzi di Frassineto che sono al sicuro da rischi d'inquinamento. A differenza dai pozzi sinora utilizzati a Valmacca». **[t. f.]**

NIZZA

I giovani e la Pasqua

Tre giorni in un cascinale a meditare

NIZZA. Per ritornare all'antico significato religioso della Pasqua, un gruppo di giovani provenienti da varie dell'Italia del Nord, ha deciso di lasciar da parte la festa consumistica e ritirarsi per meditare in una cascina sulle colline di Nizza.

L'iniziativa è nata da un gruppo universitari nicesi. Con l'aiuto di don Gianni Robino della parrocchia di Giovanni, i hanno scelto di vivere insieme per tre giorni (da oggi) dividendo la giornata in momenti: meditazione, preghiera (in una piccola cappella realizzata accanto alla cascina), lettura delle scritture, studi e svago.

Giovedì sera intanto, sempre nell'intento di ritrovare il valore cristiano delle cerimonie religiose, nella parrocchia di San Giovanni, trenta bambini hanno fatto la prima comunione senza festeggiamenti e lussuosi. **[e. ce.]**

Serata reggae al Palomar: sul palco il trio «The Itals»

A ritmo di Giamaica

Già arruolati Keith Porter, Ronnie Davis e David Isaac. La loro musica ha elettrizzato 500 mila spettatori all'Earth day festival

VALENZA. Reggae giamaicano questa sera al Palomar: sul palco, il trio «The Itals», famoso in tutto il mondo.

«Inizialmente, doveva essere una serata di riposo, in omaggio alle vacanze pasquali che molti si concedono, andandosene in villeggiatura - dice Giovanni Lo Giudice, programmatore del Circolo -, poi è capitata questa grande occasione che non potevamo lasciarci sfuggire, perchè unica».

Keith Porter, Ronnie Davis e David Isaac, che formano «The Itals», sono in tournée in Italie, assieme al loro grande connazionale Jimmy Cliff, ed erano disponibili proprio per la vigilia di Pasqua. Così, è nato questo appuntamento che promette ritmi, poesia e vibrazioni appassionate.

«The Itals» significa vita ecologica e richiama le origini dei tre cantanti, cresciuti assieme sulle montagne della Giamaica. Il loro primo lp ha rappresentato una combinazione tra la poesia e l'armonia del sound reggae, impiantata sulle solide radici del rock, che li ha resi subito popolari negli Usa.

«Da allora il gruppo ne ha fatta di strada - spiega Lo Giudice - ma Jah, Dio, è sempre presente nelle loro canzoni, con l'invocazione a tenere unite le genti». Memorabile l'esibizione del trio al Reggae sunsplash festival (1981), mentre ha elettrizzato 500 mila spettatori all'Earth day festival. [r. c.]

«The Itals» significa vita ecologica e richiama le origini dei tre cantanti

A VIGNALE

Il jazz dei Three Views

VIGNALE. Tornano al Caffè della Posta per un'altra serata all'insegna della musica jazz, i Three Views, il trio vercellese composto da Claudio Saveriano (batteria), Luigi Ranghino (pianoforte) e Roberto Musso (basso). Il gruppo nato circa tre anni fa ha calcato i palcoscenici più noti locali piemontesi. Numerose anche le partecipazioni ai festival del jazz. Dopo questa esperienza il trio ha deciso di ampliare i propri orizzonti musicali, accompagnando le collaudate esibizioni al sound di altri artisti. Questa sera l'ospite è Francesco Aroni Vigone, sassofonista. La prima parte dello spettacolo (l'inizio è previsto verso le 22) è dedicata ai brani dei Three Views, poi spazio alle fantasie melodiche del sassofonista. L'ingresso è sempre è libero.

[cr. ro.]

La mini rassegna al «Municipale»

Casale, coi mimi alunni a teatro

CASALE. Burattini e mimi sono i protagonisti della minirassegna teatrale per ragazzi promossa dalla Regione e dal Comune. Si svolge al Municipale ed è rivolta principalmente agli alunni delle elementari e, per alcuni spettacoli, anche di materne e medie inferiori.

Il calendario contiene cinque appuntamenti, di cui uno già andato in scena. E' quello proposto dalla compagnia casalese «Magico Teatro», molto attiva e con alle spalle esperienze soprattutto nel settore dell'animazione per bambini: ha presentato lo spettacolo di burattini «Aleramo».

Il secondo appuntamento della rassegna di teatro-scuola è per il 24 aprile (con replica il 29 maggio). Ancora protagonista una compagnia casalese, il mimo, gli «Ops» che stanno riscuotendo ampi consensi. Al Municipale i quattro attori di «Ops» (Laura Spiga, Lorenzo Mathis, Marisa Conti, Mauro Coppa) presentano «Streptos», un viaggio tragicomico intorno al pianeta uomo, attraverso le banalità, i sogni, le passioni, la quotidianità. E' evidenziata l'eterna lotta tra bene e male.

Il terzo appuntamento è per il 27 e 30 aprile con la compagnia torinese «Il dottor Bostik» che presenta «Le avventure di Cipollino», impegnato a liberare un popolo di verdure dall'oppressione di un principe cattivo e dispotico. Diversi i tipi di pupazzi impiegati nello spettacolo: a ditta, a bastone, a meccanici.

Il 4 maggio calcherà la tavole del Municipale compagnia torinese che è Casale è molto conosciuta: «Assemblea Teatro», interprete spettacolo «1942», destinato sia agli alunni delle elementari che a quelli delle medie inferiori. La vicenda, ambientata in Spagna nei primi anni del 1500, incentrata sul di soldato al ritorno dalle Americhe.

L'ultimo appuntamento della rassegna è fissato per il 7 maggio. E' di scena una compagnia torinese, il «Teatro dell'angolo», che presenta lo spettacolo intitolato «Quando sarò piccolo», rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia, della e delle elementari. Una commistione di frammenti di fiabe, filastrocche e momenti realtà dei bambini che si legano in vicenda realizzata con oggetti di uso quotidiano.

L'assessorato alla cultura del Comune ha anche sostenuto un'altra originale iniziativa di animazione rivolta ai ragazzi: un intervento promosso dal laboratorio «La casa della luna azzurra», condotto da Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro, intitolato «Poesia contro e razzismo». L'iniziativa è stata proposta a alcune scuole elementari (IV Novembre e Martiri), medie (Dante, Trevigi, Leardi) e superiori (magistrale e istituto linguistico Lanza, istituto tecnico Sobrero). [s. m.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Ariston — Gli spietati
Tel. (0131) 252.644
Or.: 15,15/17,30/19,45/22,30
Lire 10.000/8000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Ambra — Puerto Escondido
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
Lire 5000 (posto unico)
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h

Comunale — La moglie del soldato
Tel. 234.240
Or.: 18/20/22,30
Lire 9000 posto unico
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che le donne nascondo un segreto. Viet. 1h 50'

Corso — Gli Aristogatti
Tel. Or.: 16 17,30/19/20,30/22,15
Lire 10.000/8000
di Walt Disney (Usa '70) — Amori e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' animati

Cristallo — Film vietato ai minori di anni
Tel.
Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30
Lire

Galleria — Eroi per caso
Tel. 252.112
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10000/8000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52'

Moderno — per sempre
Tel. 252.707
Or.: 16/18/20/22,25
Lire 10.000/8000
di R. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente accorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

ACQUI

Ariston — Gli spietati
Tel. (0144) 322.695
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Cristallo — Sommersby
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

CASALE

Moderno — Sommersby
Tel. (0142) 452.518
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affett. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Vittoria — Ricomincio da capo
Tel. 452.291. Or.: 15,30 17,10/18,45/20,20/22,25
Lire 10.000/7000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40'

Cine Poli — Gli Aristogatti
Tel. 452.081. : 15,30 17,10/18,45/20/22,30
L. 10.000 posto unico
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Malisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

CHIVASSO

Moderno — Eroe per caso
Tel. (0143) 78.290
Or.: 15/17,30/20/22,20
Lire 9000/6000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

IVREA

Comunale — Gli spietati
Tel. (0143) 91.411
Or.: 20/22,15
Lire 8000 posto unico
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40'

MONDOVÌ

Lara — spietati
Tel. (0143)
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000/5000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

TORTONA

Sociale — Eroe per caso
Tel. 861.326
Or.: 7,30/20,10/22,30
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h Comm.

VOGHERA

Arlecchino — Trauma
Tel. (0383) 648.124
Or.: 20/22,15
posto unico
di D. Argento, con A. Argento, C. A. F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50'

DI GIORNO E NOTTE

PREVENDITE

I biglietti per Claudio Bisio

Al Teatro Civico di Tortona aperte le prevendite per lo spettacolo di Claudio Bisio, «Le nuove mirabolanti avventure di Walter Ego», di venerdì 16 aprile. E' possibile rivolgersi alla biglietteria tutti i giorni feriali dalle 17,30 alle .

CIRCO

Al campo sportivo il «Gerardi»

Pasqua gli artisti circensi a San Salvatore. Al campo sportivo il circo Gerardi stasera debutta con un unico spettacolo, alle 21.

DISCO

Pasqua con i deejay in discoteca

Alla discoteca Immagine di Pozzolo il sabato serata clou Maurizio Fedele al mixer e la musica d'avanguardia alternata a spezzoni di revival. Serata musica doc alcuni dei migliori dj italiani al Before Novi. Alla consolle Mickey Talarico e Sergio Fazio. A Salice Club House stasera offre due chances: in sala grande le hit del momento con Mauro Miclini di Radio Deejay, mentre Marco Malvicini (in arte Malvos) impazza il revival italiano nella saletta «Il sudario». Festa pasquale alla Omnia a Gaminella di Mobello. Dalle 22 disco music tra revival e novità. Uova di Pasqua in palio tra gli ospiti.

BALLO LISCIO

Si danza con le grandi orchestre

Liscio al dancing Valentia di Valenza: torna la cantante bolognese Orietta Delli con i suoi successi più noti, da «Va serenata» a «Bananas», «Notte italiana» a «Incanto». L'accompagnano solisti. A Casale, al salone Virtus di viale Morozzo, dalle l'orchestra The musical. Al salone ex Eternit di via Visconti dalle 21 l'orchestra Tony e i giovani del liscio.

MUSICA DAL VIVO

Piano bar, jazz e un po' rock

Al Tout le monde via Oddone, a Casale, appuntamento con il pianista Marco Berruti: musica italiana e successi internazionali. Al Mala nocha di Rolasco Gianni Spiotta e Lele Cappa propongono musica etnica e vecchi successi jazz in un repertorio registrato. Luna incostante è il curioso nome di gruppo rock di Chivasso che stasera al Maltese di Cassinasco.

Claudio Bisio, recital a Tortona

Il Teatro Stabile «Affabulazione»

Il Teatro Stabile Torino comunica che è annullato il debutto dello spettacolo «Affabulazione», previsto al Teatro Civico di Tortona l'8 e il 9 maggio. La programmazione anticipata dei due saggi della scuola di dello Stabile ha provocato una sovrapposizione delle prove. Luca Ronconi, regista di «Affabulazione» e direttore responsabile della scuola di teatro, è stato costretto a scegliere Torino come sede delle prove, per allestire più spettacoli in contemporanea. Coloro che già possiedono i biglietti per «Affabulazione», potranno presentarsi alla biglietteria del Civico di Tortona (tutti i giorni feriali dalle 17,30 alle 20) per ottenerne il rimborso.

MERCATINO

Tra vecchie cose e «Swatch»

Appuntamento pasquale con il mercatino dell'antiquariato di Casale. Un centinaio espositori provenienti da tutta Italia si ritroveranno oggi e domani al mercato Pavia di piazza Castello. Esporranno oggetti da collezione di ogni tipo, mobili antichi, francobolli e monete. Attesissimi i venditori Swatch.

Disegni e Gruppo Abele

Oggi alle 16, alla bottega d'arte Mirabilia via Chivasso 2, a Murisengo verrà inaugurata di disegni e litografie del pittore Luciano Torre, titolo «Angoli Murisengo». Il ricavato andrà a favore del Gruppo Abele.

C'è quartetto all'Oratorio

Il Quartetto Blasos, Stefano Melis clarinetto e clarinetto piccolo, Corrado Speroni, clarinetto, Alessandro Scanzo clarinetto e Massimo Pisano clarinetto e clarinetto basso, suona stasera alle 21,30, all'Oratorio di Silvano d'Orba. In programma brani spaziano da Arne, Byrd, Mozart, Dvorak, fino a Gershwin, Scott Joplin, e perfino Henghel Gualdi.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Il ver Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: porn. 16,15 sera 19,50-22,20.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Dracula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Gli spericolati.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo.** : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. 3: **Magnifical.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
BAROLO v. Il. Dalmazzo 24. **Gli aristogatti.** Or.: 14,45; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnifical.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Goito 9. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Amore per sempre.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Montebello 241. **Il dottore.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sex and Zen.** Or.: 14,55; 18,50; 18,40; 20,35; 22,30.
c. Trapani . **Sommersby.** 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. 21. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Federico, **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MIGNON v. Monginevro 8. **Luna Park.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. 7. **Hellraiser III.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Or.: 18,45; 17,55; 20,16; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Trappole in alto mare.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16,10; 19,15; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
SUPERCINEMA galleria Subalpina. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 339. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, . Da mar. 13 vendita bigl. per il concerto diretto da G. Sinipoli del 18/4 (ore 21): Sacholche Stadtkapelle di Dresda. Musiche di A. Schonberg, R. Strauss. Posti a L. 50.000/30.000. Per inf. tel. 5815-393-210.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stasera in abb. T.S.T. Ore 20,45 La Comunità Teatrale italiana presenta A. Tieri e G. Lopodica in **Cara conoscenza e cattivi incontri** di Horowitz, regia G. Sbragia. Pren. c/o bigliet. T.S.T. via or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.5248 - 544.582. Ultime 2 recite.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Iniz. prev. bigl. concerto Gianni Morandi in **Morandi Morandi** del 23 e 24 aprile 1993. Prev. casa teatro pre 10-13/15-19
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 666.552. Il Gesto e l'Anima. Al T. Alfieri **La magnifica danza.** Si prenota per gli spettacoli: Fiacci, ing. Biglieti T. Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.2800.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — Lucy Show, telefilm
18,30 Ispettore Maggia, telefilm
Sogni proibiti, film
22,30 Zona franca (r), attualità
0,50 Ispettore Maggia, telefilm

Primantenna Supersix
18 — Catch the catch (r)
19 — Storia degli Stati Uniti, doc.
20,30 Le avventure di Tom Sawyer
22 — Tè per due, film

Odeon
He man, cartone animato
20 — Henry & Kip, cartone animato
20,30 and me, miniserie
22,30 Informazioni regionali
22,45 lungo un giorno, film

Telesubalpina
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Speranza che non muore, doc.
21 — Veglia Pasquale, dal Vaticano
23,30 Il regionale

Quinta
19 — telecalcio
19,30 Lassie, cartoni
20 — Beany and Cecil, cartoni
20,30 L'albero della cuccagna
24 — La regina d'Africa, film

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 L'editoriale
20 — Bowling bowling
Di film
Scenatizia
24 — Hot rod, tutto sui rallies
0,30 Scenari per un assassino,

Telecity
18,50 Sette in allegria dal mondo
19 — Brothers,
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Andremo in film
22,30 Baby Boom, telefilm
23,30 La contessa di Castiglione, film

Quarta Rete Tv
18 — Zona franca, con G. Funari
20 — 4 speciale
20,30 Il pilota, film
22,30 Conviene far bene all'amore
23,15 La veglia matta
24 — Dolce notte
1 — Notti magiche

Telecupole Cinquestelle
19,25
20,25 Il prigioniero Seconda Strada, film
22,25 Tg 4
22,40 Speciale con noi
23,55 Film
1,55 Tg4

Telecampione
20 — Impresa
20,30 Approfondimenti
21, Futuli
22,30 Elvis la leggenda, doc.

Rete 8 Tal
20,25
20,45
20,50 Film
23 — Tg 8
23,20 Microfono aperto
23,25 L'oroscopo polvere di stelle
23,28 Zona franca, dibattito

Erreuno Tv
11 — Rassegna, prime pagine provinciali La Stampa
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,15 Tg Sera
22,30 Sabato sport
23 — Erreuno notizie

G.R.P.
20 — Errori giudiziari, telefilm
20,30 La tragedia dei Phoenix, film
22 — Meeting
23,30 Grp monitor (replica)
24 — Il paese dei campanelli, operetta
1 — Maria Antonietta, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing days, telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie
23 — Le sole delle settimane
24 — Notturno

Rete 7 Piemonte
18,03 Skyways, telefilm
20,20 Paradiso notturno
22,40 Informa 7
23 — Skyways, telefilm
Informa 7
0,30 Sette erotiche film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva

CINEMA MODERNO - ALESSANDRIA

I grigi propendono per la «revisione» della classifica. Mazzola: «Noi saremmo favoriti»

Caso Arezzo, la serie C è divisa in due

L'ipotesi più logica: i toscani schierino i giovani

ALESSANDRIA. Arezzo ko. Se parla nel clan grigio c'è pizzico di apprensione. Cosa deciderà la Lega? La compagine verrà cancellata dal campionato a partire dalla ventottesima giornata? Oppure, si chiederà agli juniores di prendere il posto della prima squadra e concludere almeno l'onore delle armi la stagione?

Le notizie che giungono da Arezzo non sono confortanti. La società in pratica esiste più. La dirigenza si è dileguata, i giocatori hanno fatto le valigie e sono tornati a casa. Mercoledì scorso il tribunale locale ha incaricato un curatore fallimentare: dovrà stabilire il deficit che ha affossato la società.

Fino a qualche giorno fa si era pure ipotizzato l'arrivo di una cordata di «principi azzurri» disposti a salvare il club. Ma questa ipotesi si fa sempre più remota.

L'annullamento di tutte le partite fin qui disputate da per di degli amaranto spaventa molte società, quelle stesse che nei confronti diretti l'hanno spuntata accaparrando i quattro punti. E' il caso di Ravenna, Empoli, Triestina, Vis Pesaro, Massese e Carpi. Se la Lega dovesse applicare alla lettera il regolamento (articolo 53, comma 3) la classifica verrebbe decurtata dei 42 punti che i toscani hanno ceduto agli avversari, più ovviamente i 12 incamerati

Il da dei grigi Luigi Piedimonte

in 27 incontri. Una vera e propria rivoluziona. I grigi, tutto sommato, andrebbe bene. Anche perché ad Arezzo hanno rimediato soltanto un pari e il ritorno è fissato per la penultima di campionato.

Il da Gigi Piedimonte è certo che la Lega cercherà in tutti i modi di mettere una toppa: «Si sta ripetendo un caso analogo a quello di tre anni fa con il Brindisi. I pugliesi conclusero il campionato con una squadra di giovani. Le trasferte furono pagate da "mecenate" del posto. Vedrete che anche in questo caso l'Arezzo concluderà la stagione mandando in campo una formazione di giovani».

Anche Mazzola concorda: «Difficilmente la Lega lascerà che le cose precipitino. Anche perché poi si vedrebbe costretta a rivoluzionare la classifica. In ogni caso, alcune società faranno sentire la loro protesta. Nel primo caso in quanto una squadra di giovani non può che regalare i due punti agli avversari; nel secondo, per la rivoluzione numerica cui si va incontro. Il regolamento mi pare che parli abbastanza chiaro. Fu applicato a 7 anni fa al Sant'Elena Quartu, formazione che militava in C2. Nessuno osò fiatare. Se la Lega dovesse optare per quest'ultima ipotesi noi grigi ovviamente favoriti».

Conclude l'attaccante Gianfranco Serioli: «La soluzione di spedire in campo i giovani mi sembra quella più indolore. Anche perché non mi pare giusto che qualche società debba essere penalizzata dal forfait di un'altra. Finirebbe soltanto con il falsare l'andamento del campionato, anche se da parte nostra guadagneremmo un punto su molte avversarie nella lotta per non retrocedere: Spezia, Carpi, Sambenedettese e Massese».

Piero Abrato

Amichevole

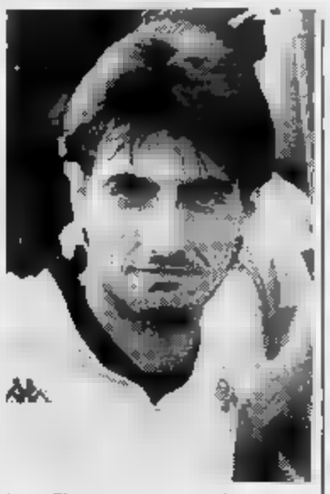
Oggi i grigi a Fiorenzuola

ALESSANDRIA. Ultima di campionato, per i grigi oggi sarà comunque un giorno «lavorativo». Sabato i compagni sono infatti impegnati alle 16 in un'amichevole sul campo del Fiorenzuola che in C2 lotta per la promozione insieme a Lecco e Giorgione.

Mazzola utilizzerà nei due tempi quasi tutti gli effettivi. Non saranno, infatti, presenti il libero Luca Chiappino ed il terzino Matteo Albasi affetto, quest'ultimo, da un lieve stiramento muscolare. Per Chiappino, invece, la riprova di una stagione davvero sfortunata.

Infatti l'ex genoano che nella sua carriera oltre che con i rossoblu liguri in serie A, ha militato anche nel Vicenza, nello Spezia e nel Monza, si è nuovamente infortunato al ginocchio durante gli allenamenti che preludevano ad una ripresa.

L'amichevole a Fiorenzuola d'Arda (Piacenza) costituisce il banco di prova ufficiale per l'Alessandria che alla ripresa del campionato ospiterà il Chievo Verona.



Luca Chiappino, stagione sfortunata

Spiega l'attaccante Gianfranco Serioli: «La vittoria a spese di Carpi ci ha ridato morale. Tuttavia non dobbiamo sottovalutare il Chievo che è formazione ostica. Ma avremo il vantaggio di affrontare la partita con maggiore tranquillità e pertanto l'opportunità di disputare un incontro eccellente. Ritengo che nella situazione attuale del girone, la quota salvezza è fissata a punti». [r. g.]

FLASH

CALCIO

In campo gli Juniores regionali

Oggi in Piemonte, giocano soltanto gli Juniores regionali, tutti gli altri campionati dilettanti sono fermi. Questa la gare del girone H, che interessa 12 formazioni alessandrine (ore): Felizzano-Libarna; Novese-Monferrato; Sarezzano-Quattordio; Fulvius-San Carlo; Derthona-Valenzana; Ovadacalcio-Viguzzolese.

S'inizia oggi il «Città di Valenza»

S'inizia oggi il «Città di Valenza», il più importante categoria Giovanissimi, che nel suo albo d'oro annovera le più illustri formazioni italiane: Torino, Milan, Juventus, Inter, Genoa e Sampdoria. Alle 9,30, si affrontano Valenzana e Sale; alle 10,45 Pavia-Don Bosco Alessandria; nel pomeriggio, alle 15 Vigevano-Arquatese; alle 16,15 Voghorese-Sartirana. Domani si sfidano le vincenti dei quattro gironi (ore 9,30 e 10,45) mentre lunedì si disputano le finali (ore 15 e 16,15).

JUDO

Conclusa la fase provinciale dei «Giochi»

Alla presenza del delegato provinciale Filpj Alberto Natale, si è svolta ad Acqui Terme la fase provinciale dei Giochi della Gioventù di judo. guadagnati l'accesso ai «regionali» questi atleti: Riccardo Ravera e Andra Benini (kg. 40), Simone Colla e Monique Manconi (44), Marco Montessoro (52), tutti della Virtus Acqui; Davide Crivelli, Eugenio Evaso e Natascia Langella (44), Maurizio Raselli (52), Roberto Regalli (57), Alberto Stefani (68), Anica Amelotti e Mara Melotti (48) del Ginnic club Valenza; Antonio De Rosa (48) e Vittoria Oneto (55) dell'Associazione Judo Alessandria; Gabriele Pongoli (48) e Paola Bianchi (40) dei Brandes Quattordio; Dassari (52), Giuliano Traverso (57), Eugenio Gallinotti (62), Luca Fiorentini (68) del Dlf Alessandria; Simona Milanesi (75) del Judo club Novi.

La Federazione ha reso noto il calendario del campionato: s'inizia il 25 aprile

Gaiero, come obiettivo lo scudetto

Aicardi non nasconde le ambizioni della Pallonistica Monferrina. La squadra di Vignale riposerà il primo turno ed esordirà in casa il 2 maggio con l'Astor Ceva di Rosso II. Oggi il secondo turno di Coppa Italia

VIGNALE. La Pallonistica Monferrina Gaiero, superato il primo di Coppa Italia, passa al secondo e oggi pomeriggio, alle ore 15, ad Arma di Taggia sarà al confronto con la squadra di Cengio capitanata da Dogliotti. Se riuscirà ad imporsi, il giorno di Pasquetta, sullo campo e alle ore, Ricky Aicardi affronterà la formazione ligure di Imperia guidata da Sciorella.

I fans monferrini hanno già avuto modo di apprezzare il buon amalgama del gruppo capitanato dal pluricampione, che, anche nella amichevole di domenica scorsa a Vignale contro Bellanti, ha avuto la meglio imponendosi per 11-8.

Intanto, si sente già aria di campionato. La Federazione ha fissato la data d'inizio al aprile, ma, secondo il calendario di massima divulgato in questi giorni, è molto probabile che la Monferrina Gaiero esordisca il maggio, essendo costretta a riposo nel primo turno. Le squadre in gara 11. Il primo avversario della

Ricky Aicardi della Gaiero è impegnato oggi nel secondo turno di Coppa contro la squadra di Cortemilia capitanata da Dogliotti, in caso di successo affronterà a Pasquetta la formazione imperiese guidata da Sciorella

stagione per Aicardi e compagni, sul campo di casa, è l'Astor Ceva capitanata da Rosso (schierati al fianco Bertola, Cirillo e Assolino). Il 9 maggio il primo confronto in trasferta sul terreno della Subalcuneo di Bellanti & Bellanti. Nella quarta giornata, il 16 maggio, la Monferrina avrà di fronte, al «Cesare Porro» di Vignale, l'Albese del campione in carica Molinari. Il 23 maggio, trasferta ad Arma di Taggia contro Pirero. Segue una partita esterna a Cengio contro Dogliotti il maggio in notturna, mentre il settimo vede Aicardi impegnato Dogliani a Vignale.

All'ottava giornata di campionato Aicardi e Imperia per confrontarsi Sciorella. Rientra per il nono turno al «Cesare Porro» contro la Maglianese Carlo Balocco (ex uomo di punta della Monferrina). Il 12 giugno la Gaiero sarà a Caraglio contro Tonello, mentre all'11ª, a chiusura della fase andata del campionato, si cimenterà sul campo esterno di Cortemilia contro Dotta.

Nuova sosta al dodicesimo turno, nella fase di ritorno, per riprendere il 26 giugno Rosso II, il 30 giugno contro la Subalcuneo. E a seguire: luglio Albese, 7 luglio Taggese, 11 luglio Cengio, 15 luglio Dogliani, 17 luglio Imperiese, 23 luglio Maglianese, 28 luglio Caragliese, 31 luglio Cortemilia.

Secondo previsioni, questo il momento in cui la squadra monferrina dovrebbe entrare forma migliore per raggiungere il massimo verso la fine di agosto quando sarà richiesto il maggiore impegno. Lo scopo non è stato tenuto segreto. La Gaiero ha in mente un obiettivo preciso: lo scudetto. [s. m.]

Ultima sosta in campionato, con due gare di allenamento

Valenzana e Fulvius, il test contro i «cugini» astigiani

Ultima sosta in Eccellenza prima della volata finale. In testa, lotta per la promozione è praticamente ridotta a due squadre - Verbania e Libarna -; in coda sono coinvolte ben 12 compagini: classifica corta non s'era mai vista. Le vacanze pasquali hanno dato modo ai tecnici delle 7 alessandrine di programmare in modo diverso il periodo riposo: la maggioranza ha optato per 3 giorni sosta totale, altri l'hanno limitata alle 2 sole festività. E' il della Valenzana, che oggi gioca Suardi con l'Asti (girone d'Eccellenza), e della Fulvius, che affronta l'Asti Sport alle 15,30 sul vecchio campo della Samp.

Derthona Novese hanno giocato ieri sera con Comollo e Sarezzano; Monferrato e Ovada hanno effettuato l'ultimo allenamento il Libarna ha disputato giovedì un'amichevole con la Vignolese (Prima categoria). «Si è trattato di un utile galoppo terminato reti - spiega il segretario Aristide Canegallo -; un allenamento in scioltezza che ha evidenziato la salute di tutti i giocatori». Anche per questa partitella, presente un gruppo di tifosi che discuteva di promozione: «Daremo il massimo sino a fine campionato - sottolinea il presidente Bilio Canegallo - ma dobbiamo sperare in un passo falso del Verbania».

Le speranze dei supporter serravallesi sono riposte nella Valenzana che, alla quart'ultima giornata, ospiterà al Comunale l'invitta capolista: «Se c'è squadra che può battere il Verbania, quella proprio la Valenzana - assicura Canegallo -. E' la nostra "bestia nera", lo ci condannò alla retrocessione, quest'anno ci ha sconfitti, facendoci perdere contatto dai primi classe».

Mister Fait ha promesso pari impegno anche contro le altre due grandi Verbania e Fev Vigliano: «Ho molta stima di Fait e mi di lui, come della società rossoblù - conclude il segretario serravallese - perchè speriamo in quello scontro per l'eventuale aggancio».

Nella lotta per la retrocessione, sono coinvolte ben alessandrine: chi sta meglio è la Novese (a cui mancano solo 5-6 punti per raggiungere la quota salvezza), seguita a ruota dal Monferrato. Assieme alla Fulvius, che conta soprattutto sulla grinta, sono la uniche società a non cercare rinforzi. Il Derthona invece ha concluso l'ingaggio del centrocampista-mediano Onesto Riccitelli, un giocatore professionista, liburo ha impegni che ha giocato nel Modena, nella Carrarese e nell'Alessandria. «Contiamo su lui per cavare le castagne dal fuoco - fa il presidente tortonese Emilio Frascolino -; dobbiamo salvarci ad ogni costo, soprattutto per il nostro meraviglioso pubblico».

Anche l'Ovada ha deciso di ricorrere alla prestazioni della punta Federico Boveri, per rimediare alle defezioni di Tanganelli e Monteforte, che hanno terminato anzitempo il campionato per infortunio.

Rodolfo Castellaro

AL GARDEN DI MONTEBELLO

di Montebello

Buona Pasqua

CHIUSO LA DOMENICA DI PASQUA

APERTO LUNEDI DELL'ANGELO DALLE 9.00 ALLE 19.30

S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - ENTRATA PIAZZALE IPER MONTEBELLO

DALLA GENUINITÀ, IL MEGLIO

CON.PRO.VAL

Prodotti tipici della Valle d'Aosta

Dalla nostra terra,
dalle nostre cooperative,
il meglio dei prodotti tipici
valdostani sulla vostra tavola,
direttamente dal produttore
al consumatore

CON.PRO.VAL
Vendita all'ingrosso e minuto
VILLENEUVE
Frazione Trepont, 16 S.S. 26
Tel. 0165/95575-95136

INNOCENTI
NUOVA CONCESSIONARIA
PER LA [illegible] D'AOSTA
ARA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

ARA
Corso Ivrea, [illegible]
Tel. 0165 40.029
AOSTA
CONCESSIONARIA
INNOCENTI

Sabato 10 Aprile 1993 [illegible] Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ex deputato e figlio del martire della Resistenza, 49 anni, si è gettato da un ponte alto più di ottanta metri

Si è ucciso a Introd il notaio Emile Chanoux

Pochi giorni fa l'annuncio della candidatura alle regionali

INTROD. «Vai nel mio ufficio, c'è un biglietto sulle scrivania: mi vado a uccidere». Il notaio Emile Chanoux, 49 anni, residente a Forossan in regione Roppoz 4, si è buttato dal ponte [illegible] Introd pochi minuti dopo l'ultima telefonata [illegible] collaboratore Carlo Jerusel. Inutile ogni tentativo del professionista di salvare l'amico. La chiamata è arrivata a mezzanotte e venti. Jerusel [illegible] andato subito nell'ufficio di Chanoux: sulla scrivania c'era [illegible] foglietto su cui era scritto soltanto «Ponte d'Introd».

Il collaboratore di Chanoux ha [illegible] invano [illegible] raggiungere il notaio. Vicino al ponte, [illegible] piccolo parcheggio, [illegible] sua «Peugeot 405» nera, con le chiavi sul cruscotto. All'interno c'erano il berretto, i documenti, sul se[illegible] posteriore fumetti e un elicottero in miniatura [illegible] figlio Philippe, [illegible] 12 anni. Di Emilio Chanoux nessuna traccia. Carlo Jerusel ha subito chiamato i carabinieri.

Una pattuglia partita da Villeneuve è arrivata al po[illegible] in pochi minuti, seguita da alcuni militari del nucleo radiomobile di A[illegible]. «Abbiamo utilizzato le fotoelettriche - spiegano gli inquirenti - ma il ponte è troppo alto, non riuscivamo a scorgere il corpo».

Ieri mattina, con le prime luci, carabinieri e vigili del fuoco sono riusciti a intravvedere qualcosa, tuttavia non erano attrezzati per scendere su quelle rocce, e hanno chiamato [illegible] protezione civile. L'elicottero, pilotato [illegible] Gerard, [illegible] atterrato sul campo sportivo. Le guide Elmo Glarey e Renzino Cosson hanno fatto una ricognizione della zona per valuta[illegible] la profondità del precipizio: [illegible] metri.

Glarey si è agganciato all'elicottero [illegible] un verricello. Il velivolo era all'altezza [illegible] ponte, la guida si è calata lentamente. La testa e le braccia di Chanoux erano fuori dall'acqua: Glarey ha imbragato il corpo, appoggiato sulle rocce, prendendolo da sotto le braccia. [illegible] vittima aveva profonde ferite alla testa, quasi sicuramente è morto sul colpo o addirittura di infarto prima dell'impatto [illegible] [illegible] rocce. Alle operazioni, durate una ventina di minuti, ha [illegible]stito il procuratore della Repubblica Luigi Schiavone.

Il corpo di Chanoux è stato ricomposto all'obitorio [illegible] Introd. La salma deve restare per [illegible] ore nel Comune in cui [illegible] avvenuto l'incidente. Soltanto questa mattina il corpo sarà portato a Villeneuve, suo paese d'origine, dove si svolgeranno i funerali. La cerimonia è previ[illegible] per domenica alle 16.

Chanoux aveva appena accompagnato la moglie, Isabella Cavana, e i figli Philippe e Catherine, di 15 anni, al mare. Giovedì alle 16 il notaio ha chiamato Jerusel: «Ti devo parlare» gli ha detto. [illegible] Jerusel [illegible] impegnato [illegible] la sera doveva andare ad una cena, così il notaio gli ha detto che lo avrebbe richiamato [illegible] mezzanotte.

Emile Chanoux è rientrato in Valle: ha scritto [illegible] testamento, una lettera alla moglie, [illegible] al [illegible] collaboratore e un biglietto e, poco dopo mezzanotte, [illegible] chiamato l'amico. Poi, senza farsi vedere [illegible] nessuno, è andato a Introd, ha parcheggiato l'auto e si è gettato nel [illegible].

Maria Teresa Zonca

«Pensò [illegible] Valle migliore»

Amici e politici ricordano il notaio. Il generoso impegno

INTROD. Il piazzale davanti al cimitero di Introd è quasi deserto. Sono le 13,30: la notizia della morte del notaio Emile Chanoux, per anni figura di spicco dell'union valdôtaine, [illegible] ormai di dominio pubblico. «In questi casi non resta nient'altro che il silenzio» dice l'avvocato Robert Louvin, tra i primi ad accorrere all'obitorio assieme al fratello Paolo. «Non credo sia [illegible] per questioni politiche» aggiunge. Le autorità sono arrivate [illegible] più tardi, quando le porte dell'obitorio sono [illegible] aperte ai parenti ed agli amici di Chanoux.

Con [illegible] comunicato, i parlamentari valdostani Cesare Dujany e Luciano Caveri esprimono il loro dolore e «ricordano l'impegno per la comunità valdostana ed il suo generoso contributo al dibattito politico in Valle d'Aosta».

«Credo che in momenti come questi il silenzio sia la forma migliore per esprimere uno stato d'animo che penso sia di tutti gli abitanti della Valle - dice il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi - E' una vicenda che vivo [illegible] dolore prima [illegible] tutto [illegible] punto di vista umano. Ecco perchè il silenzio è, per [illegible] una forma [illegible] rispetto verso un ami[illegible] verso un [illegible] questa terra che qui ha lavorato e pensato una Valle migliore di quella che conosciamo oggi».

Dice il presidente del Consiglio regionale Edoardo Bich: «Chanoux mi sembrava pieno di programmi, molto attivo: la sua morte [illegible] stupisce, è [illegible] storia terribile, [illegible] attonito». Armido Chiattone, che [illegible] Chanoux sta[illegible] formando la lista «Alleanza popolare autonomista», ha avuto la notizia [illegible] si trovava in Spagna. Dice al telefono: «Era sereno, aveva già messo in conto il contrasto che avrebbe [illegible] con [illegible] famiglia, facendo questa scelta, ma era convinto: ne par[illegible] ormai da un [illegible]».

Ed ancora: «Mi rincuorò in merito ai miei problemi con la Dc dicendo "Pensa alla mia situazione, che ho tutta la famiglia contro". Credeva [illegible] questa aggregazione di uomini, e [illegible] di partiti, per uscire dalla crisi. La[illegible] in me un vuoto incolmabile, sono stupefatto».

Il segretario dell'Uv, Guido Grimod, ricorda: «Chanoux [illegible] stato uno dei coordinatori della fase ricostituente dell'Union Valdôtaine: era [illegible] punto di riferimento importante, concepiva la politica come arte nobile e non voleva scendere a compromessi. L'avevo visto in televisione, e mi [illegible] sembrato [illegible] uomo [illegible] molto stanco».

[m. t. z.]

Il procuratore [illegible] tribunale Luigi Schiavone (in primo piano) [illegible] operazioni di recupero del corpo di Emile Chanoux. [illegible] alto, il ponte di Introd, da cui si è gettato ieri il notaio e [illegible] parlamentare valdostano pannocchi

La voce fuori dal coro

Critico con i partiti e l'uv A 28 anni fu eletto deputato

Il notaio Emile Chanoux

SFILAVA avvolto nel suo impermeabile chiaro nelle vie della vecchia Aosta senza alzare lo sguardo, qualche [illegible] di saluto, due parole scambiate [illegible] fretta. E poi l'ufficio, la sua cartella [illegible] cuoio, gli occhiali sovente a sghimbescio quando qualche problema lo preoccupava più del solito.

Emilio Chanoux, interprete per convinzione e eredità paterna di un piccolo popolo, esprimeva la sua intelligenza e il suo spirito critico in pacate conversazioni, in rare, ma significative, apparizioni pubbliche. Una [illegible] fuori dal coro» che non riusciva però mai ad avere seguito concreto. Chanoux richiamava gli unionisti, epigoni del pensiero [illegible] padre, ucciso in [illegible] dai nazifascisti tre mesi prima dalla nascita del figlio, alla [illegible] della politica, li spingeva a non cedere ai compromessi.

Usava sempre mezzi toni. La sua profonda coscienza civile gli impediva di urlare, gli impedi[illegible] anche di usare il facile populismo per poter scuotere la «mia [illegible]. Così lasciò [illegible] campo, non rinnovò la tessera dell'uv, [illegible] rimase sempre vicino al movimento. Anche negli ultimi giorni, quando lavorava per formare la l[illegible] «Alleanza popolare autonomista» [illegible] aveva mai interpretato il ruolo di [illegible]ti-unionista. Diceva: «Nessuno crede al nuovo, ne hanno tutti paura, ma noi daremo alla gente questa idea».

Un'altra battaglia, questa volta in prima persona. Ma for[illegible] troppo pesante, troppo esposta alle critiche, anche velenose. Sperava, il notaio, di uscire dagli schemi [illegible] partiti, [illegible] farne [illegible] mano chiamando a raccolta uomini nuovi, con la voglia di cambiare. Confidava ai suoi compagni politici: «[illegible] possiamo consegnare la Valle in mano ai falchi che hanno scambiato il potere con l'ideologia».

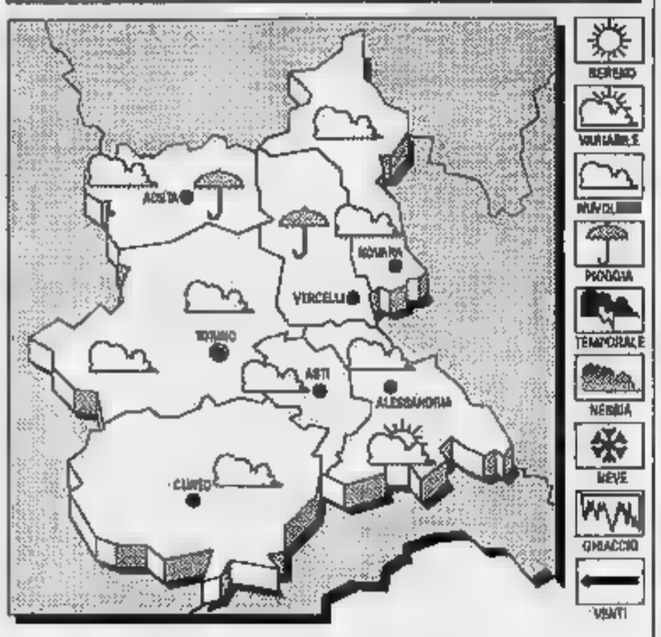
Emile Chanoux ha cominciato la sua carriera politica contro corrente. [illegible] 28 anni accettò la candidatura politica di un cartello formato da pci, psi, dp e uvp (union valdôtaine progressiste) contro dc e union valdôtaine. Vinse, fu deputato per 4 anni. Poi all'inizio degli Anni [illegible] fu tra gli artefici della gran[illegible] union valdôtaine, ricomponendo tutti i movimenti che [illegible] erano usciti.

[illegible] 1984, due [illegible] dopo l'«affaire casinò» che [illegible]va coinvolto la giunta regionale a guida unionista, fece un inter[illegible] [illegible] congresso nazionale del movimento che sottolinea[illegible] l'importanza della questione morale. Li spiegò il [illegible] del [illegible] ritiro dalla politica attiva: «Ho cominciato [illegible] estraniarmi quando ho avuto l'impressione che gli unionisti vedessero il potere [illegible] un mezzo per avere [illegible] più potere».

Il degrado della politica, le vicende [illegible] Tangentopoli, lo [illegible] spinto quest'anno a tornare sulla scena, a preparare una lista per le elezioni regionali. Il 2 aprile [illegible] una lettera a Armido Chiattone disegnava l'attuale momento politico fatto di una «ragnatela di interessi, di ricatti, di violenze morali e materiali che sembrano avvolgere la vita [illegible] noi tutti».

Enrico Martinet

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Rapida [illegible]ne della n[illegible] con precipitazioni sparse ed occasionali temporali.
TEM[illegible] [illegible]naria.
[illegible] Moderati meridionali
TENDE[illegible] DEL TE[illegible] Condizioni di variabilità con addensamenti intensi associati a locali rovesci.

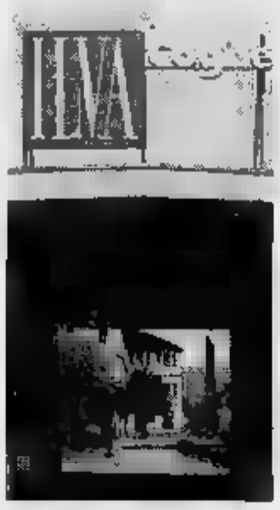
LE [illegible] DI IERI AD [illegible]
Max: 16; min: 6; media: 13

UN ANNO FA
[illegible] 14; min: 8; media:10

[illegible]
Torino 13; Novara 14; Alessandria 12; Asti 14; Cuneo 12,8; Vercelli 16

LA COGNE E' IN VENDITA

Decisione dell'Ilva



E' ufficiale. L'Ilva ieri ha pubblicato il bando relativo alla vendita dello stabilimento Cogne. Le offerte v[illegible] presentate [illegible] il 10 maggio.

SERVIZIO A PAGINA 34

TAMIETTO IN CARCERE

Confermato l'arresto

Albert Tamietto rimarrà in carcere. Lo ha deciso il gip Gramola, che [illegible] firmato il mandato di arresto su richiesta del sostituto Longarini (nella foto).

SERVIZIO A[illegible] 35

MICHELANGELO DUE CAMBIA SEDE
I TAPPETI CAMBIANO I PREZZI
40%
EFF. COM. LEGGE 80
La nostra Galleria nel corso dei suoi 14 anni di attività si è sempre distinta per la serietà e la qualità delle sue proposte. Tappeti persiani e orientali garantiti e scelti con cura e competenza.
In Vario occasioni con le Mostre-mercato abbiamo dato ai nostri clienti la possibilità di acquisti particolarmente vantaggiosi. Oggi, con un pò di nostalgia, trasferiamo la nostra sede e, per l'occasione, vogliamo offrirvi un'ultima Mostra-mercato a prezzi di realizzo.
MICHELANGELO DUE - TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI - Av. Conseil des Commis, 9 - tel. 0165/40068

E' stato pubblicato ieri l'avviso ufficiale per la cessione dell'azienda dell'Iri

L'Ilva mette in vendita la Cogne

Le offerte e i piani per il rilancio dello stabilimento dovranno essere presentati entro il 10 maggio
L'assessore Mafrica: «Finalmente qualcosa si muove». Il complesso è stato stimato quasi 300 miliardi

AOSTA. Lo stabilimento siderurgico di Aosta che fa capo alla società «Cogne acciai speciali srl» del gruppo «Ilva» è in vendita: la società siderurgica dell'Iri ha pubblicato ieri l'avviso ufficiale per sollecitare offerte di acquisto. Nel bando si legge che entro il aprile le società interessate possono ottenere la documentazione informativa con tutti i della società. Entro il 10 maggio i candidati all'acquisto potranno presentare le loro offerte indicando il prezzo proposto e il piano industriale per il rilancio della società. Il gruppo Ilva, tramite la Cogne spa, si riserva la facoltà di dare corso a trattative tutti o alcuni degli offerenti, restando libero di assumere qualsiasi decisione sulla conclusione dell'operazione.

Lo stabilimento produce annualmente circa 150 mila tonnellate di acciai lunghi speciali, principalmente barre e fili. L'assessore regionale all'Industria, Demetrio Mafrica, dice: «La decisione non ci coglie affatto di sorpresa. E' la formalizzazione ufficiale di accordi presi in un incontro che il 18 marzo abbiamo avuto l'amministratore delegato dell'Ilva Hayao Nakamura. Proprio pochi giorni fa abbiamo scritto una lettera a Nakamura per invitarlo a dare corso a quanto concordato in marzo. Finalmente qualcosa si muove».

L'iniziativa, è il commento della giunta regionale, si colloca nell'ambito dell'individuazione di un partner privato per il rilancio della Cogne, sia sotto il profilo occupazionale, sia per quelli commerciale, produttivo e organizzativo. L'individuazione di un partner privato in grado di affrontare con serietà il dell'azienda costituisce un elemento essenziale per l'attuazione della iniziative siassunte da parte delle Regione per il rilancio delle Cogne».

L'assessore Mafrica anche notare che la decisione di Nakamura srientra nell'ottica generale del piano di privatizzazioni deciso e oggi più che mai sostenuto dal governo». Nei giorni scorsi il Consiglio regionale ha approvato la legge che ha reso disponibile uno stanziamento 60 miliardi, sui 150 previsti, per acquistare le aree e le centrali della Cogne. Con i 60 miliardi di stanziamento appena votati, si arriva a 100 complessivi disponibili per quest'anno (sui 150 totali) per l'attuazione della iniziative siassunte da parte delle Regione per il rilancio delle Cogne».

Demetrio Mafrica in evidenza come l'amministrazione regionale abbia rispettato in pieno gli impegni presi, ma ribadisce che a questo punto giunto momento di trovare un partner privato serio e affidabile, che abbia soprattutto la capacità di ben curare l'aspetto commerciale, di vendita del prodotto realizzato nello stabilimento. Dalle parole di Mafrica si capisce come la Regione Valle d'Aosta non possa mettersi a fare l'imprenditore. Deve fare, e secondo l'assessore la facendo, tutto il possibile per salvare l'occupazione e rilanciare la produzione, il supporto di un gruppo privato solido e affidabile.

Oggi la Cogne è per il 23 per della Falck, ma il nome della grande azienda lombarda non più fatto. Sembra che vi siano contrasti e che Giorgio e Alberto Falck abbiano intenzione di cedere la loro quota azionaria. Pochi giorni fa è stata completata l'analisi, affidata a tecnici di provata esperienza, del valore commerciale dell'acciaieria aostana. La stima è stata di 210 miliardi, più altri per le centrali.

I SINDACATI

«Decisione indispensabile»

«Pensiamo che la decisione rendere ufficiale la vendita della Cogne possa accelerare l'ingresso nell'azienda un partner privato, elemento indispensabile al rilancio e alla riqualificazione della produzione». le parole di Firmino Curtaz, della Federazione lavoratori metalmeccanici della Valle d'Aosta. Il sindacalista aggiunge che «comunque la situazione generale dell'acciaio rimolto pesante e seguita con la massima attenzione. Dobbiamo lottare per difendere i posti di lavoro». La Cogne occupava quasi mila dipendenti subito dopo la fine della guerra: la prima drastica riduzione occupazionale si è avuta all'inizio degli Anni 80. Alla fine del 1981 i dipendenti erano già scesi a 4 mila 750, per poi calare progressivamente fino ai 1500-1600 attuali, alcune centinaia dei quali sono in cassa integrazione a turno. Finora però non vi sono stati licenziamenti, ma i lavoratori o andati in pensione per limiti di età assunzioni o sono stati prepensionati leggi speciali. E' un risultato che i sindacati dei metalmeccanici della Valle giudicano «molto positivo», tale da gratificare il loro impegno. I rappresentanti dei lavoratori aggiungono che il fatto che non ci sia stato nessun licenziamento è dovuto anche agli sforzi che sono sempre stati fatti da parte degli inistratori regionali.

[b. bas.]

Lo stabilimento siderurgico della Cogne è stato messo in vendita dall'Ilva

Rispetto al 1992

In aumento il traffico al Pasqua

AOSTA. Passaggi in autostrada in aumento giovedì e ieri, rispetto agli stessi giorni precedenti la Pasqua dello scorso anno. Giovedì, ai caselli dell'autostrada Torino-Aosta stati registrati mila passaggi, 2 mila 750 in più rispetto allo stesso giovedì di Pasqua dello scorso anno. Anche sulle strade statali e regionali della valle il traffico stato molto intenso e vi stati parecchi incidenti. Ieri i passaggi sono ancora aumentati: la stima presunta stata di più di 40 passaggi. Molti i passaggi anche ai trafori stradali del Monte Bianco e del Gran San Bernardo. Al Monte Bianco sono stati molti i Tir in rientro in Francia; al Gran San Bernardo la maggior corrente traffico è stata dalla Svizzera l'Italia, con molte auto di emigrati che rientravano a casa per qualche giorno di vacanza. Da lunedì comincerà il contro esodo. Negli alberghi è stato registrato un buon livello occupazione delle camere, ma da martedì 13 resteranno praticamente vuote. [b. bas.]

Tribunale libertà

Mafia, sequestrato il libro

AOSTA. Resta sotto sequestro il libro «Così ho tradito Nostra», di Giuseppe Martorana e Sergio Nigrelli, edito dalle Musumeci. Nonostante il Tribunale della Libertà ritenga che il provvedimento della procura sia nullo, c'è una successiva richiesta di sequestro per la quale è ancora stata presentata nessuna istanza. Nel libro si racconta la storia del pentito Leonardo Messina: il procuratore della Repubblica presso la pretura di Aosta, Mario Vaudano, ne richiesto il sequestro per «violazione dei segreti d'ufficio».

Il Tribunale della Libertà ha valutato ieri l'istanza di dissequestro dei difensori dell'editore Paolo M meci. «I sequestri richiesti da Vaudano sono due - spiegano i giudici -. Il primo stato ritenuto nullo perchè l'editore aveva ricevuto l'avviso di garanzia nè prima contemporaneamente sequestro, come prevede il Codice. Per il secondo provvedimento non abbiamo ancora ricevuto nessuna istanza».

[m. t. z.]

Rischiano di saltare i festeggiamenti che erano programmati per la fine di maggio

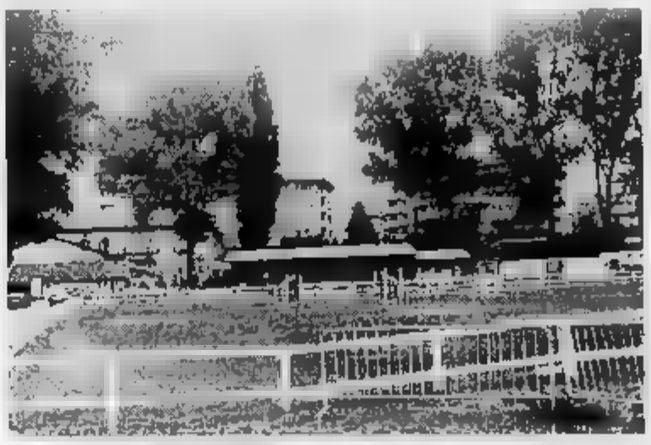
Ippica, crisi del 25° anno in Valle

Non sono ancora stati predisposti gli interventi di sistemazione del vecchio maneggio e della recinzione
Il presidente dell'associazione Giovanna Piccolo: «La struttura è quasi inutilizzabile dal settembre del '92»

AOSTA. Gli sport ippici compiono 25 i, i festeggiamenti, programmati per il 28, e maggio rischiano di essere annullati per l'inadempienza dell'amministrazione comunale. Gli interventi di sistemazione del vecchio edificio del maneggio o la recinzione dell'area non sono stati predisposti, nonostante l'urdi un ripristino idoneo.

«Da dello scorso anno - dice Giovanna Piccolo, presidente degli sport ippici valdostani (Siv) - la struttura è quasi inutilizzabile. Ci richerebbe non poter presentare l'organizzazione del sesto concorso ippico nazionale di "Formula 2", i brillanti risultati ottenuti dai nostri atleti in campo nazionale e internazionale».

I lusinghieri risultati conseguiti nell'agonismo equestre dovrebbe incentivare, secondo l'opinione di Giovanna Piccolo, gli amministratori nella elaborazione di iniziative adeguate ad pubblicizzazione di uno sport in continua espansione. Alla manifestazione dovrebbero partecipare cavalli montati dai più prestigiosi fantini italiani. «Abbiamo stanziato - aggiunge Giovanna Piccolo - 35 milioni, sostenuti anche dal cospicuo contributo offerto dalla Regione».



Il maneggio di Aosta che doveva essere già ristrutturato dal settembre del '92

Gli organizzatori hanno già provveduto, tra l'altro, a richiedere le adiacenti al maneggio di regione Tzamberlet per consentire sistemazione temporanea della scuderia.

«Agli ottimi traguardi sportivi raggiunti questi - rila presidente degli sport ippici valdostani - non corrisponde una adeguata disponibilità delle strutture. Lo scorso anno, l'assessore Giorgio Lorenzini aveva assicurato l'avvio dei lavori di riordino del maneggio in giorni. Non sostati neppure risistemati i servizi igienici. Siamo costretti ad usufruire dei locali del bocciodromo».

I risultati ottenuti all'avvio della stagione confermano il prestigio questa disciplina sportiva. Nel concorso nazionale «Formula 2» svolto alla società ippica torinese, Alberto Barrovecchio si è piazzato al terzo posto sul cavallo «Eldorado». Notevole l'esordio e il piazzain nazionale tre giovani cavallerizzi di Aosta: Monica Biscaro al nono posto su 125 partecipanti nella categoria «S» sullo stallone «Signal»; Matteo Bovet, ottavo posto sul cavallo «Gold» e Elisa Vuillermoz al quinto posto con il cavallo «Te-

Lucchini

AOSTA

Finisce in carcere per appropriazione indebita

Giovanni De Luca, di Casoria (Napoli), arrestato su ordine di custodia cautelare giudice per indagini preliminari Antonio Corte. L'uomo to appropriazione indebita e di aver utilizzato un foglio firmato in bianco da un suo omonimo residente in Calabria. L'ipotesi degli inquirenti è che De Luca abbia cercato di ciare» in Valle assegni di provenienza sospetta.

Furti su due Recuperato la refurtiva

Sono stato ritrovate ieri due autoradio una macchina fotografica rubate la scorsa notte dalle auto di Vittorio Bosonin, anni a Lino Daguin, 33 anni entrambi abitanti a Hône in via Chanoux. La refurtiva, del valore circa 1 milione e mezzo, nascosta sotto i pannelli di legno custoditi in un cantiere edile a pochi metri dalle due auto. A trovarla stati alcuni operai che lavorano nel cantiere.

AOSTA

Importazione illegale di carne, controlli in

In seguito ad un'operazione relativa all'importazione illegale di in tutta Italia, durante la quale sono state arrestate persone e denunciate altre cinque, il sostituto procuratore di Livorno Carlo Cardi ha predi serie di controlli anche in Valle d'Aosta. Gli inquirenti ritengono che le importazioni di carne da Paesi comunitari e dell'Est europeo siano almeno ottocento, per un valore imponibile circa miliardi.

Ciclista è investito da un'auto sulla statale

Aurelio Persico, 36 anni, di Ginevra, è rimasto ferito in un incidente stradale: è caduto dalla sua bicicletta, urtata da un'auto in manovra sulla statale 26, a Morgex. Persico ha riportato contusioni escoriazioni dalle quali guarirà in qualche giorno. L'incidente è avvenuto alle 13,30: la bici sulle quale viaggiava Aurelio Persico è stata investita dall'«Alfa 33» guidata da Paola Duroux, 44 anni, di Morgex. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale di Entrèves.

Sci alpinista soccorso dall'elicottero

E' caduto praticava lo sci alpinismo e è procurato una distorsione un ginocchio. Giles Burtin, 33 anni, residente in Francia, è soccorso rifugio «Vittorio Emanuele II» l'elicottero della protezione civile trasportato al Pronto soccorso Aosta.

Oggi è l'ultimo giorno per i contributi Colf

Scadenza importante per chi ha colf: oggi è l'ultimo giorno per versare i contributi relativi trimestre gennaio-marzo 1993 per i lavoratori domestici.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Aiutateci a salvare i cani e i gatti

Siamo un gruppo di studentesche amano molto gli animali e la natura e abbiamo deciso scrivere questa lettera perché, come tutti sanno, si sta avvicinando l'estate e, come tutti gli anni, si ripresenterà il problema dei cani e dei gatti che vengono brutalmente e barbaramente abbandonati dai proprietari che, egoisticamente, li vogliono portare in vacanza con loro. Non scriviamo questa lettera per fare la predi a questi proprietari, ma per sensibilizzare l'opinione pubblica a tale grave problema che mai seriamente esame. Tutti pronti a dire «poverini» però capace di fare qualcosa per evitare che questo succeda, tutti sono pronti a parlare, ma quando si tratta di agire? Dove sono finiti tutti? Si era deciso di istituire l'anagrafe canina per circoscrivere al massimo questo gravissimo problema, però gli amministratori regionali hanno sempre meglio da fare e, anziché usare i soldi di noi contribuenti per fare qualcosa di utile per la società, li spendono per ingrassarsi le tasche. Forse non importa niente a nessuno se il canile municipale e Mondo gatto si riempiono ogni decine di cani e gatti; tutti pensache questi siano insignificanti che meritano di vivere decentemente solo perché sono animali. Vorremmo solo precisare, però, che non sono stati loro a voler venire ad abitare nelle nostre case, ma è stato l'uomo che ha deciso di costringerli a vivere al fianco e perciò, il vero che siamo tutti dei mostri, cerchiamo fare qualcosa perché questo non succeda più. Se volete dare mano alle associazioni che si occupano degli animali abbandonati telefonate allo 0165/553.943 (dopo le 7,30) e chiedete di Monia: contribuirete alla salvaguardia di due dei diritti più importanti di un animale e cioè il diritto al cibo e alle

Se avete coperte, cucce, gabbiette, ciotole, o se desiderate semplicemente fare un'offerta per questi poveri animali non aspettate oltre e telefonate subito al numero sopra citato.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61
Courmayeur: *del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.590
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*.
Distr. 8-9: *C*
Distr. 10: *Champoluc*.
Distr. 11-12-13: *Donnas*.
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*.

CENTRALINI DI TURNO

Domenica 11 aprile
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod, Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); Ip, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Avise: Agip; **Chatillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Suzione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 81360
Donnas 82054
DI

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545.

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Gisela Gargiulo; Francesca Alessio; Veronica Gencarelli.
Bruno Branche, 79 anni, pensionato, Saint-Pierre; Brigida Carmiglia, 81 anni, casalinga, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La commissione regionale Affari generali ha approvato la proposta di legge che incentiva ne di nuovi orari pubblici in Valle, allo scopo di ottenere una migliore qualità vita. Di norma, presentata dal pds, prende spunto da un'indagine che riscontrato uno squilibrio tra le aspettative della popolazione e gli orari degli pubblici.
N E' stata convocata per giovedì 15 aprile alle una seduta straordinaria Consiglio comunale. Quattordici gli argomenti; tra questi la raccolta differenziata dei rifiuti, l'approvazione pianta toponomastica delle frazioni e la concessione contributi per il 1993.
Aosta. Il Comune di Aosta ha organizzato un corso di nuoto per minori e giovani handicappati. Le iscrizioni aperte fino al 15 aprile: gli interessati devono presentare una domanda su un predisposto dall'ufficio Servizi sociali del Comune. Sarà necessario un certificato medico che attesti l'handicap e l'assenza di controindicazioni al corso.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA
Le opere di

Si conclude oggi nella gioielleria Trossello la dedicata alle opere di Giulio Manfredi, esposte tra le riproduzioni di Piero Della Francesca.

SAINT-VINCENT
Recital di Fred Bongusto

Questa la sala Gran Paradiso del Centro congressi del grand hotel «Billia» Saint-Vincent ospiterà recital di Fred Bongusto. Lo spettacolo, organizzato per la clientela, s'inizierà alle 22.

COURMAYEUR
Il nuovo libro di Quaranta

In anteprima nazionale verrà presentato questo pomeriggio alle 18 al centro congressi l'ultimo libro del giornalista Guido Quaranta, «Quelli del palazzo - Album della Prima Repubblica». Domani pomeriggio il salone del centro congressi ospiterà un altro appuntamento letterario: alle 18 la scrittrice cis Maraini presenterà il ultimo lavoro, «Baghoria», primo nella classifica dei libri più venduti.

In mostra i quadri di Testori

Continua alla Tour Fromage di Aosta l'esposizione dei quadri Giovanni Testori titolo «La notte La mostra sarà aperta al pubblico fino al 27 giugno.

HÔNE
Festa dei coscritti del 1975

I coscritti di Hône del 1975 proseguono questa sera i festeggiamenti del loro diciotto In programma serata danzante con l'orchestra spettacolo dei «Nuovi orizzonti». L'appuntamento è per le 21,30 nel padiglione allestito per la festa.

COURMAYEUR
Torneo di bridge

L'azienda di soggiorno di Courmayeur ha organizzato per domani sera il torneo di Pasqua di bridge. L'appuntamento è per le 21 all'hotel Perrier Mont Blanc. Per informazioni telefonare all'azienda (842.060).

Il giudice ha respinto il ricorso presentato dalla difesa

Tamietto resta in carcere «Può inquinare le prove»

AOSTA. Albert Tamietto passerà la Pasqua in carcere. Il giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola ha respinto l'istanza di scarcerazione presentata dall'avvocato Sergio Ravaglia, il difensore dell'ex segretario amministrativo della dc e sindaco di Courmayeur. La motivazione è la stessa che ha portato alla firma del provvedimento martedì sera: Tamietto potrebbe inquinare altre prove, come ha fatto modificando il brogliaccio del partito su cui era registrato il versamento di mezzo centinaio di milioni fatto a inizio anno dall'ex presidente Gianni Bondaz.

E' stato proprio per aver fatto aggiungere a matita il nome di Bondaz che Tamietto è finito in carcere. L'«ordine» è stato eseguito da una segretaria, che ha confermato agli inquirenti di aver avuto le disposizioni da Tamietto quando la magistratura avviò l'inchiesta sulle tangenti per i lavori dello svincolo autostradale del Gran San Bernardo.

Le mazzette erano state portate nella sede della dc dal segretario particolare dell'ex presidente Bondaz, Luigi Marzi: entrambi hanno detto di aver versato al partito 150 milioni, l'ex segretario amministrativo Tamietto ne aveva registrati, però, soltanto un centinaio. Dove sono finiti gli altri 50 milioni? «Ci saranno altri interrogatori, cercheremo di scoprirlo» spiegano in procura.

Tamietto ha già cercato di chiarire la sua posizione nei due interrogatori con il sostituto procuratore Pasquale Longarini e il gip Gramola: dopo la scoperta delle modifiche al registro contabile, sembra che i giudici siano propensi a credere nella buona fede del sindaco di Courmayeur. In questi giorni, poi, la procura dovrà acquisire altri documenti per completare il dossier sulla vicenda delle tangenti per lo svincolo autostradale del Gran San Bernardo. Per evitare rischi di altri inquinamenti delle prove, il pubblico ministero Longarini ha dato parere negativo alla scarcerazione di Tamietto, il gip Gramola è stato concorde e ha confermato il provvedimento firmato martedì sera.

Secondo gli inquirenti, l'indagine è quasi conclusa, l'arresto di Tamietto è «un episodio increscioso imprevisto, ma in quelle circostanze non potevamo fare altrimenti», spiegano.

Nell'inchiesta rimangono alcuni punti oscuri e riguardano per lo più la sorte della tangente di 450 milioni pagata da Follieley. Gli inquirenti hanno ricostruito soltanto una parte della distribuzione di quei soldi, che sarebbero finiti nelle casse dei partiti dell'allora maggioranza in consiglio regionale (dc, psi, sdp, pri e pds) e come fondi neri per la campagna elettorale del «cartello» per le politiche dell'aprile '92.

La divisione: un centinaio di milioni alla dc (quelli versati da Marzi per conto di Bondaz); 100 versati al psi dall'ex segretario Bruno Milanesio; 100 agli sdp (attraverso l'allora assessore regionale ai Lavori Pubblici Maurizio Martin); 100 dati al pri dall'allora assessore regionale alla Pubblica Istruzione Piercarlo Rusci); 75 finiti all'ex segretario del pds Alder Tonino, che nega di averli ricevuti e tanto meno di averli versati al partito. E chiede al giudice un confronto con Milanesio, che ha detto di avergli consegnato la busta gialla con le «mazzette» in banconote da 100 e 100 mila. La linea difensiva di Tonino è incentrata su un «complotto politico» ordito dall'ex segretario socialista per vendicarsi del cambiamento di schieramento del pds nel «ribaltone bis» in Regione dell'estate '92.

«Analizzeremo tutti gli elementi che riusciremo a trovare per stabilire se Tonino dice la verità» dicono i giudici. Contro l'ex segretario del pds ci sono le dichiarazioni di Milanesio (il «postino») e quelle di Bondaz: l'ex presidente ha detto ai giudici che Tonino gli aveva confermato l'avvenuta consegna dei 75 milioni.

Luigi Laugeri

Il sindaco di Courmayeur Albert Tamietto mentre entra in tribunale per essere interrogato dal sostituto procuratore Pasquale Longarini

L'esperimento della Regione partirà dal maniero di Verrès

Ai castelli con la guida

Il sovrintendente ai Beni Culturali: «E' un primo passo verso le convenzioni con i privati». Un giovane extracomunitario scartato per «poca cultura valdostana»

Verrès. Il maniero dove sarà sperimentata la visita guidata ai manieri

AOSTA. Il maniero di Verrès «pilota» per un nuovo progetto di qualificazione delle visite ai castelli. A partire da giovedì s'inizierà la sperimentazione di un anno di gite guidate all'antica dimora di Caterina di Challant: orari ampliati e un servizio di prenotazione e di organizzazione delle visite.

L'iniziativa è nata dalla convenzione tra l'amministrazione regionale e l'associazione guide e accompagnatori turistici della Valle d'Aosta.

«La convenzione che coinvolge Verrès - ha spiegato ieri l'assessore regionale al Turismo, Ugo Voyat - è sperimentale per un anno e dovrà poi essere estesa a tutti i castelli aperti».

Il maniero di Verrès rimarrà aperto al pubblico tutto l'anno (esclusi i 5 giorni del carnevale storico): dalle 10 alle 16 con due guide a disposizione in bassa stagione e dalle 9 alle 18 con gli accompagnatori durante il periodo di maggiore affluenza turistica.

«Tenendo conto del periodo di crisi che stiamo attraversando - ha aggiunto il sovrintendente ai Beni Culturali, Renato Perinetti - e pensando alla nuova autostrada, che limiterà il fermate il Valle, bisogna cercare di rivedere l'offerta turistica. E' un primo passo verso una gestione, in convenzione, dei castelli e delle strutture museali, gestiti da privati o enti».

A partire da giovedì quindi sarà possibile visitare il castello di Verrès accompagnati da una guida, che oltre a fornire dati sulla storia della Valle, potrà dare informazioni a riguardo delle manifestazioni, degli alberghi e delle iniziative culturali presenti nella regione. Negli altri castelli saranno ancora i custodi ad accompagnare i visitatori.

«Per le assunzioni dei custodi - ha spiegato l'assessore Voyat - la commissione giudicatrice dell'avvenimento ci obbliga a passare attraverso le liste di collocamento e purtroppo molte volte il personale non è qualificato». L'assessore Voyat ha spiegato che ha fermato la delibera per l'assunzione di un extracomunitario, come custode di castello, «perchè chi lavora in quest'ambito deve avere una preparazione di base, soprattutto sulla Valle d'Aosta. Per questo dovrà essere portato avanti il discorso di guide qualificate in tutti i castelli aperti».

Sandra Bovo

Dalla Valle la «soffiata» per sgominare un clan di calabresi a Genova

Un pentito contro la 'ndrangheta

Accusati anche i killer di Françoise Ferreyroles

Con una «soffiata» raccolta dai carabinieri di Aosta, la squadra mobile della questura di Genova ha individuato i presunti responsabili di tre omicidi, di alcuni attentati dinamitardi, di traffico d'armi e di spaccio di droga avvenuti nel capoluogo ligure in novembre '91. L'operazione dura da mesi, soltanto ieri la polizia genovese ha deciso di dare la notizia: in carcere sono finiti Domenico Greco, 41 anni, arrestato la notte del 9 marzo ad Arnad, e Salvatore Asciutto, 20 anni, abitante a Genova, appartenente al clan Neri-Asciutto-Grimaldi che si oppone alle famiglie Viola-Zagari-Giovinazzo nella faida di Taurianova.

Altri nove mandati di custodia cautelare sono stati recapitati in carcere a Santo Asciutto, 29 anni, fratello di Salvatore, ritenuto dagli inquirenti capo indiscusso della 'ndrangheta a Genova, arrestato dai carabinieri di Aosta per l'omicidio di Françoise Ferreyroles a Clermont-Ferrand nel novembre '91; Antonio Sorrento, 28 anni, e Roberto Reitano, 27, entrambi di Taurianova, anche loro in carcere per il delitto Ferreyroles; Pietro Baldari, 37 anni, Silvio e Giuseppe Comandè, di 21 e 20 anni; Rosario Neri, 36 anni; Salvatore e Vincenzo Grimaldi, di 41 e 22 anni. Per tutti l'accusa è di associazione per delinquere di stampo mafioso.

Gli inquirenti sono stati guidati sulla «pista giusta» dalle dichiarazioni di un pentito, interrogato sul caso Ferreyrolas: sue le dichiarazioni che accusano Asciutto, Sorrento e Reitano di essere i killer della moglie del dentista aostano Bernard Rouhaide, 58 anni, arrestato perché presunto mandante del delitto e suicida nella sua villa in costruzione a Brissogne la mattina del 7 marzo.

Due giorni dopo è stato arrestato Arnad Domenico Greco, sospettato di essere un killer della 'ndrangheta. L'operazione era nella fase conclusiva, dopo settimane di appostamenti e pedinamenti svolti dagli agenti della squadra mobile di Genova nel capoluogo ligure e nei paesi della Bassa Valle.

Gli ultimi provvedimenti della magistratura sono stati firmati soltanto qualche giorno fa: il legame tra i personaggi arrestati in Valle e quelli «genovesi» era già noto agli inquirenti alla fine del '91, quando carabinieri e polizia avevano perquisito abitazioni di sospettati nel capoluogo ligure. I componenti del clan calabrese controllavano lo spaccio di droga nel quartiere Maddalena, nel centro storico di Genova. Il filo delle loro attività ha portato gli inquirenti fino in Valle d'Aosta, dove erano nascosti alcuni sospettati: il pentito ha detto il resto.

(c. l.)

SAISON CULTURELLE 92-93

APRILE

13 *martedì* Cinema
Il viaggio di Fernando Solanas
con Walter Quiroz, Fito Paez, Envar El Kadri, Angela Correa
ARGENTINA/FRANCIA 1992

Latino Bar di Paul Leduc
con Dolores Pedro, Roberto Sosa
SPAGNA/VENEZUELA/CUBA 1991

14 *mercoledì* AICC
21h - Palais régional
Un pubblico ministero indipendente? La situation actuelle en Italie et en France.
Conférence-débat de
Mario Vaudano
Procuratore della Repubblica presso la Pretura di Aosta
Anne Crenier
Substitut Procureur de la République à Evry
Vladimiro Zagrebelsky
Procuratore della Repubblica presso la Pretura di Torino.

Teatro Giacosa di Aosta

19 *lunedì* Cinema
Uomini e topi di Gary Sinise
con John Malkovich, Gary Sinise, Ray Waltson, Joe Morton
USA 1992

Mac di John Turturro
con John Turturro, Katherine Borowitz, Michael Badalucco
USA 1992

SAISON CULTURELLE
Punti vendita:
AOSTA - Ufficio Informazioni Turistiche - Albergo Vittoria
MORGEX - Tabacchi Vallicoz
SAINT-VINCENT - Servodidio
VERRES - Dischi
PONT-SAINT-MARTIN - Agenzia A&A (turismo e viaggi)
Informazioni:
0165/303413 - 303283 - 303432
Soc. Ypsilon 0165/43271

SERIE PIRELLI CON MOLTO BRIO. PROVATE LA SERIE SPECIALE.
oggi completa di:
- tessuti
- tetto apribile
- idroguida
- alzacristalli elettrici
- chiusura centralizzata
- doppio specchio
- predisposizione radio con 6 altoparlanti
- metallizzato

Il prezzo non
L. 21.038.900
chiavi in mano
ARA
Corso Ivrea, 132
Tel. 0165 40.029

INVESTIMENTI BANCARI
SEMPRE MENO REDDITIZI

PARCHEGGI
A RISCHIO

MULTE
SALATISSIME

3 GRANDI RAGIONI PER FARE UN BUON INVESTIMENTO ALTERNATIVO e IN CONTINUA RIVALUTAZIONE

OTTIMO AFFARE
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE GARAGES IN AOSTA

Telefonare : 0165 / 238855 (ore ufficio)
0165 / 235872 (ore pasti)

La società che fornisce mezzi e uomini non vuol rinnovare la convenzione

L'elisoccorso è senza soldi

I piloti ricevono lo stipendio «a singhiozzo». Per ripianare la situazione economica forse interverrà il Consorzio regionale. Intanto la magistratura indaga sul vecchio appalto del servizio all'«Aci 116»

Stipendi a singhiozzo per i piloti delle eliambulanze. Dopo la messa in liquidazione della Elitos (che ha gestito sino a febbraio le basi di Torino e Novara), si addensano le crisi della società Elialpi, che opera sulle basi alpine di Savigliano e Borgosesia. Piloti e tecnici devono affrontare pesanti ritardi nel pagamento degli stipendi ed un futuro che si prospetta quanto mai incerto. L'Elialpi di Issogne, pesantemente colpita dalle disavventure dell'imprenditore valdostano Giuliano Follioley, ha già inviato al Consorzio Nazionale Emergenza ed Elisoccorso (Cnee) una sorta di disdetta: non intende più fornire - alla scadenza della convenzione che lega il Consorzio alla Regione Piemonte - macchine e piloti, soprattutto per una questione di costi. Ciò dovrebbe avvenire anche nel caso la Regione chiedesse una proroga dell'attuale servizio sino a dicembre: toccherà al Consorzio, in questo caso, intervenire per garantire la continuità.

Il Cnee potrebbe intanto anticipare gli stipendi, trattenendoli sulle competenze da versare ad Elialpi: uno dei consiglieri, Ballarini, in un incontro con meccanici e piloti venerdì scorso a Santhià, ha promesso «interessamento». Decisa la presa di posizione del Soccorso Alpino: «Ci impegniamo a difendere il lavoro di tecnici e piloti - spiega il presidente Mauro Marucco - e lo faremo studiando ogni soluzione possibile».

Il Consorzio ha dovuto affrontare, negli ultimi mesi, parecchi rovesci. La crisi della società Elitos è stata rimediata con il subentro della Elitaliana (compagnia partecipata al 50% dall'Ente Minerario Siciliano) che ne ha assunto i piloti ma solo con contratti a tempo determinato (con scadenza a giugno), decurtando in alcuni casi la loro competenza. Elitaliana (il cui direttore operativo è Ciro Manzo, già noto alle cronache piemontesi per un «duello aereo» in Val di Susa con un elicottero dei vigili del fuoco per il recupero di un ferito) fa parte del Gruppo Croce Alata, una società che vede una multiforme schiera di soci, compresi alcuni manager del vecchio Aci 116 che hanno avuto - tre anni fa - l'assegnazione del servizio con la formula della convenzione. Quel vincolo (che consentiva di scavalcare ogni tipo di gara) è ora sotto esame da parte della Procura della Repubblica di Torino, che ha aperto un'inchiesta dopo l'esposto del consigliere regionale missino Zacchera. La convenzione sarebbe infatti solo applicabile per incarichi ad enti morali, non per consorzi partecipati anche da imprese private.

Due immagini delle operazioni di soccorso condotte dai velivoli del Consorzio regionale. Le basi delle eliambulanze si trovano a Savigliano (in provincia di Cuneo) e a Borgosesia (nel Novarese)

Angelo Conti

Presidente della Cri

CUNEO. Sarà l'avvocato Gianni Vercellotti il nuovo presidente della Croce rossa provinciale. La nomina, non ancora ufficiale, è di competenza del ministro della Sanità, Raffaele Costa. Il politico monregalese ha designato il presidente dell'ordine degli avvocati del Cuneese, per anni esponente del partito liberale. Ora l'ultima parola spetta al prefetto Luigi Scialò, che dovrà esprimersi sul nome del nuovo responsabile dell'unità di primo soccorso. Nei mesi scorsi, dopo le dimissioni di Giorgio Aimetti, che ha retto la Cri per quattro anni, erano stati proposti due candidati: l'ex-provveditore agli studi di Cuneo Claudio Martinelli e il sindaco di Limone Franco Pejrone. Fra i «papabili» c'era l'ex senatore liberale Giuseppe Fassino di Busca.

Intanto dalla sede di Cuneo della Cri, così come da molti centri di tutta Italia, sono state spedite al presidente della Repubblica Scalfaro migliaia di cartoline, per chiedere l'indipendenza politica dell'ente.

[r. c.]

Un'ambulanza della Croce rossa di Alessandria e il centro mobile di rianimazione

Ambulanze C'è l'accordo

ALESSANDRIA. In città è costituito il Consorzio «Alessandria emergenza», un numero unico per le chiamate (265.000) che riunisce Croce rossa, Croce verde e un settore dell'Ana, associazione nazionale alpini, che fa anche attività di soccorso alpino. Il numero non è ancora operativo, deve ancora ufficialmente avallato lo statuto del consorzio.

La sede è in via Boves 5, vicino alla quale c'è anche un'area disponibile per realizzare la base di elisoccorso. Al centralino risponderanno due operatori ventiquattr'ore su ventiquattro; il resto del personale è composto da volontari degli enti che partecipano al Consorzio.

La nascita di «Al-emergenza» ha incontrato poche polemiche, scaturite soprattutto dalle proteste degli altri enti per gli interventi urgenti (Castellazzo soccorso, e Croce verde di Felizzano, che gestiscono, insieme con la Verde di Alessandria, per i servizi trasporto malati a pagamento dell'Usl. L'accusa mossa al consorzio è quella di tentare di escludere Castellazzo e Verde di Felizzano dai servizi Usl, e così una sorta di monopolio organizzato delle emergenze.

[a. m.]

Domenica e lunedì tradizionale Fiera nel piccolo centro cuneese

Gli antichi mestieri risorgono per due giorni a Pamparato

DAL NOSTRO INVIATO

Un tuffo nel come eravamo. Due giorni (domani e lunedì) per riscoprire un passato sepolto dalla polvere del tempo, ucciso dalle parole e dai fatti, dai nuovi ritmi di vita e dalle nuove dimensioni di lavoro. A Pamparato (nel Cuneese) torna la «Fiera degli antichi mestieri» e il piccolo borgo monregalese cambia scenari, indossa nuovi vestiti.

Un appuntamento da segnare con la matita dell'affetto, un percorso alternativo e seducente al traffico e all'ovvio di Pasqua e Pasquetta. O un appuntamento da gustare per la prima volta e innamorarsene.

Sei anni di «Fiera» significano successo, voglia di crescere, significano che qual timido piffero magico ha radunato in sei anni migliaia di persone. Dice Luigi De Castelli, presidente del comitato organizzatore: «Quella di Pasqua e Pasquetta non è una scelta casuale. La Fiera ha anche un significato sociale ed umano: un invito a scoprire, anche attraverso il passato, che esistono dimensioni diverse. E un invito a vivere Pasquetta nei prati e nel verde della nostra vallata».

Apriamo il sipario sull'edizione numero sei, il programma domenica e lunedì. «Il punto di forza della nostra Fiera - continua De Castelli - è rappresentato dagli artigiani, che arriveranno da varie parti della provincia e dal Piemonte. Anzi l'edizione di quest'anno ha superato i confini regionali: un segnale del grosso richiamo della manifestazione».

Eccoli, i protagonisti di questo ritorno al passato: dagli artigiani che lavorano il rame all'uncinetto ai merletti al tombolo, dal cestaio e impagliatore di sedie all'apicoltura biologica, dalla lavorazione del legno al tornio, ai maestri vetrai. Decine di persone che hanno scoperto di avere nelle loro mani un tesoro e che in questi anni stanno portando in superficie. Un piccolo mondo antico da guardare in questi giorni, nello scenario naturale delle viuzze di Pamparato. Ma non basta. «La caratteristica più interessante dell'edizione di quest'anno - dice ancora De Castelli - è il considerevole spazio dedicato agli spettacoli. Perché questa è una Fiera che guarda al passato, e lo spettacolo di strada è sempre stata una caratteristica del mondo delle Fiere. Quest'anno saranno presenti a Pamparato gruppi di Teatro di strada italiani e stranieri: si potranno vedere cantastorie, trampolieri, giullari, mimi, giocolieri, burattinai per soddisfare tutti i gusti. Abbiamo previsto anche uno spettacolo di "teatro classico": interverrà infatti la compagnia teatrale di Sandro Bobbio di Genova che ha allestito, appositamente per questa occasione, l'opera narrativa di Franco Piccinelli "Italiaddio", in cui vengono descritti lavori e professioni di una volta».

Anche quest'anno, per entrare nel Paese degli artigiani, occorrerà pagare un biglietto, ai visitatori - dice De Castelli - hanno capito che la cifra non è fonte di speculazione, ma un piccolo contributo alle spese».

Luigi Sugliano

NUOVA OPEL CORSA

IN ANTEPRIMA DA:

Autoélite
Frazione Poinsod - 11010 SARRE (Aosta)
Tel. 0165/551.827/553.989 - Fax 555305

OPEL

PrincValle
Transazioni immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.
Anche festivi
SAINT-VINCENT vendesi alloggio comp. di ampio soggiorno pranzo camera bagno cantina L. 180.000.000.
SAINT-VINCENT posizione contrattissima cedesi attività vendita calzature e articoli in pelle tabella IX.
SAINT-CHRISTOPHE - Veyne vendesi rustico da ristrutturare composto di due piani di mq 70 più tavernetta e giardino L. 60.000.000.
EMARESE vendesi rustico da ristrutturare con progetto approvato composto da tre piani di mq 100 cadauno L.

CERCASI 1 CAMERIERE/A
per bar vicinanze Aosta
Telefonare al
(0165)
dalle 7,30 alle 21.

Stazione servizio vendita carburante
OFFRESI GESTIONE
Società SIA - FIAT
Corso Btg. Aosta 103 - Aosta
Tel. (0165) 40.148

AVIS
AOSTA
V. Croce Città,
Telefono 40232

Prosegue fino al 30 aprile il referendum indetto da «La Stampa»

Fra 20 giorni si elegge il re dei dj

Già scrutinati oltre trecentomila tagliandi

NOVARA. Quasi trecentomila tagliandi. Il referendum «top dance» ha davvero illuminato e movimentato ancor più le notti del Piemonte e Valle d'Aosta. E il tifo va diventando incandescente. In vetta alla classifica discoteche c'è sempre il Crazy Boy di Centallo, ma il colpaccio dell'Igloo di Varallo Sesia (secondo) e del Maneggio di Romagnano Sesia (terzo) ridanno entusiasmo alla gara che si concluderà il 30 aprile. Anche nella «top» dj novità che accendono la competizione: Marco Fava (Igloo) e il trio Moira-Mauro Mbs-Poli (Il Maneggio) si avvicinano sempre più a Stefano De Gregori del Cubo. No fa le spese Raffy che dal secondo posto scivola al quarto.

Ci sono ancora venti giorni per votare. Le schede (pubblicate ogni giorno su La Stampa) vanno spedite in casella postale 2 - 10100 Torino Centro.

[c. bo.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

RCS
Courmayeur
Sabato 10 incontro
GUIDO QUARANTA autore di
«Quelli del Palazzo»
Domenica 11 incontro con
DACIA MARAINI autrice di
«Bagheria»
Centro Congressi - ore 18
RIZZOLI

E' IN LIBRERIA
L. 75.000
SCOPRIRE LA VALLE D'AOSTA
a cura di Giacomo Sado
Edizioni italiana, francese e inglese
Cultura, storia, arte, geografia, economia, natura e tradizioni di una regione crocevia
Musumeci Editore

Il cabarettista e musicista milanese stasera si esibisce al Centro congressi

Svampa torna a Courmayeur

Era già stato nella località dell'Alta Valle la scorsa estate, quando tenne un recital nel giardino dell'ex hotel Ange. Oggi canterà un repertorio ricco di brani «classici» milanesi. L'ingresso è libero

COURMAYEUR. Ritorna Nanni Svampa. Il cabarettista e musicista milanese è esibisce di nuovo a Courmayeur dopo il successo ottenuto alla fine di luglio nel recital che fece nel giardino dell'ex hotel Ange, il «salotto» all'aperto del paese. Questa sera lo spettacolo di Nanni Svampa è in programma nel Centro congressi.

I turisti che trascorreranno la Pasqua a Courmayeur e i residenti, però, assisteranno a una replica dell'esibizione che l'artista tenne otto mesi fa. Questa sera Svampa proporrà soprattutto un repertorio di «classiche», con certa preferenza verso i brani milanesi.

L'artista, comunque, non lascerà da parte la simpatia e lo spirito che è sempre contraddistingue i suoi spettacoli: un insieme dell'allegria che fa ricordare i tempi migliori del Gufi, il gruppo di cabaret nel quale ebbe notevole successo negli Anni Sessanta, e del gusto musicale affinato e seguito insieme con l'amico Lino Patruno in tanti concerti.

Il concerto di Nanni Svampa è stato organizzato dal Club de Musique in collaborazione con l'amministrazione comunale e l'azienda di soggiorno e turismo. Lo spettacolo comincerà alle 21,30. L'ingresso al Centro congressi di Courmayeur sarà libero. [g. m.]

Nanni Svampa torna a Courmayeur dopo il successo ottenuto la scorsa estate

Musica classica a Pasqua assieme ai Concertanti

COURMAYEUR. Concerto pasquale di musica classica. Domani, al Centro congressi di Courmayeur, saranno di scena I Concertisti, un ensemble formato da cinque componenti de I Solisti veneti, il celebre gruppo diretto da Claudio Scimone molto apprezzato in campo internazionale. Il concerto comincerà alle 21,30; l'entrata sarà libera.

L'ensemble I Concertisti è costituito da Clementine Hoogendoorn Scimone, al flauto, da Giuseppe Falco, all'oboe, da Corrado Giuffredi, al clarinetto, da Stefano Canuti, al fagotto, e da Danilo Marchello, al corno.

Il programma del concerto di domani sera prevede l'esecuzione di musiche di Franz Joseph Haydn («Divertimento in si bemolle maggiore»: Allegro con spirito, Andante, Minuetto e Rondò), di Franz Danzi («Quintetto in si bemolle maggiore»: Allegro, Andante con Minuetto e Allegro), di Gioachino Rossini («Quartetto 6 in maggiore per flauto, clarinetto, fagotto e corno»: Andante e Tema con variazioni, di Jacques Ibert («Trois pièces brèves»: Allegro, Andante e Assez lent-Allegro scherzando) e di Ferenc Farkas («Antiche danze ungheresi»: Allegro moderato, Maestoso, Allegro, Moderato e Allegro).

Un altro gruppo costituito da musicisti facenti parte dei Solisti veneti era già stato a Courmayeur. Alla fine di dicembre, nel Centro congressi, si esibì l'Ensemble Bottesini, composto da Lucio Degani al violino, Gabriele Ragghianti al contrabbasso e Maurizio Degani al pianoforte. Questo gruppo esegue principalmente musiche composte da Giovanni Bottesini (1821-1889).

L'ensemble I Solisti veneti sono formazioni che si costituiscono a seconda delle esigenze del programma del concerto. I elementi possono essere da un minimo di tre a un massimo di otto. Il fine è di fare musica insieme al di fuori da qualsiasi accademismo.

Giorgio Macchiavello

STASERA AL CINEMA

ADSTA
Tel. (0165) 35.868
Or.: 16/17.30/19/20.30/22
Lire 10.000
Aristogatti
di Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e scapestrato gattone Romeo. V. 1h 30' Cartoni animati

Giacosa
(0165) 262.220
Ore 20/22
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. 1h 57' Commedia

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera
CHIUSO

CHIONE Il Paradiso
Tel. (0165) 841.208
Or.: 21,30
Lire 9000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «opiosofia da protesta»: alle [illegible], i genitori arricchiti in [illegible] disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

COURMAYEUR Monte Bianco
Tel. (0165) 841.208
Or.: 17/20/22.30
Lire 10.000
Ritorno di donna
di M. Brest, con M. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

CERVINIA Les Guides
Tel. (0165) [illegible]
Or.: 18/20/22
Lire 13.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa) — Un pilota dell'incidente accorso a donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Ore 20/22 - L. 9000
Solo per caso
di S. Frears con D. Hallman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V.: 1h 52' Comm.

Politeama
Via Pavo
(0125) 641.571
Or.: 20/22.20
I spietati
di C. Eastwood, con [illegible], G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Abolnema
Via Arborio
Tel. (0125) [illegible]
Or.: 20/22.15
[illegible]
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita leggendaria attore, dalla misera infanzia londinese ai fasti di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' Biografico

GIORNO E NOTTE

MONTJOVET
Serata ballo liscio

Tradizionale appuntamento con il ballo liscio stasera nei padiglioni di Montjovet, nella zona campo sportivo. Sul palco salirà alle 21,30 l'orchestra spettacolo «Ezio Vaporella», che proporrà musica romagnola e i grandi successi degli Anni 60 e 70.

[illegible]
Concerto di Pasqua

Un concerto di Pasqua è stato organizzato dalla biblioteca comunale domani alle 21 nella chiesa di San Martino ad Antagnod: Anna Maria Boerio (soprano), Silvana Germano, (flauto) e Paolo Bougeat (organo). Il programma prevede, tra le altre, musiche di Mozart e Sacchini.

ANTAGNOD
Sfilata in discoteca

Alla discoteca «La Borjula» stasera sfilata di biancheria intima con ragazze provenienti da rinomate scuole di top model. Al termine si balla con la disco-music selezionata dal dee-jay Angelo. Appuntamento alle 23.

[illegible]
Musica rock Duff

Il circolo culturale Duff prosegue oggi il programma di serate dedicate alla musica rock. Sul palco del locale salirà oggi la band valdostana dei «Madding Crowd».

AOSTA
Disco-music col dj Delle Donne

Alla discoteca «Ghibli» di via Chambéry proseguono gli appuntamenti con i dee-jay provenienti dai più grandi network milanesi. Questa sera nel locale si balla la disco-music selezionata da Roberto Delle Donne, uno dei disc-jockey più richiesti in Italia. Domani pomeriggio festa di Pasqua con Luca Attucci, il valdostano più votato nel concorso «Top dance» de La Stampa. In programma durante il pomeriggio la distribuzione di mille [illegible] di cioccolato. All'interno di sette di questo coma sorpresa ci sarà un viaggio in un villaggio turistico Sicilia.

Tsr manda in onda alle 20,40 un film di John Huston con Aileen Quinn

Vita di Annie, orfana infelice

E su F2 reportage nella Russia dopo Gorbaciov

E' dedicato ai serial il primo pomeriggio Télévision suisse romande. Alle 13,10 va in onda episodio di *«Miami vice»* dal titolo *«Du p'tit lait»*. Alle 13,55 è la volta di *«Columbo»*, il celebre tenente impersonato da Peter Falk, e alle 15,10 si chiude con *«Mannix»*.

Nella stessa fascia oraria France vanno in onda due documentari. Il primo, *«Géopolis»* (ore 13,25), documenta le lotte di potere in Russia dopo la caduta di Gorbaciov. L'altro, *«Animalia»* (ore 14,15), presenta la vita di una specie di proscimmie, i lemuri.

In prima serata Tsr manda in onda alle 20,40 il film di John Huston *«Annie»* (Usa, 1981, 125') con Albert Finney e Aileen Quinn. Tratto da [illegible] animato molto conosciuto fra le due guerre, il film racconta la storia di Annie, un'orfana ospite di un'istituto dei bassifondi di New York, diretto dalla terribile Miss Hannigan. Annie ha dieci anni, una folta capigliatura e un unico amico, il [illegible] Sandy. La piccola spera che i genitori un giorno vadano a prenderla. Ma l'unico legame con la famiglia è un vecchio medaglione rotto. La vita di Annie avrà un'improvvisa svolta quando riceverà la proposta di un miliardario di trascorrere una [illegible] di [illegible] nella sua villa.

Aileen Quinn è Annie stasera su Tsr

L'emittente svizzera francofona prosegue la serata con un altro film. Alle 23,55 andrà in *«La déchirure»* (Gran Bretagna 1984, 135') di Roland Joffé, con Sam Waterston. Il film racconta le vicende di inviato speciale del «New York Times» in Cambogia, all'inizio guerra.

Anche France comincia la programmazione serale con un film. Alle 20,50 va in onda *«C'est encore mieux l'après-midi»*, una commedia di Ray Cooney, con Jacques Villeret, per la regia di Pierre Mondy. E' la storia di un deputato che si concede piacevoli «alternative» alle noiose sedute dell'Assemblée. [sa. b.]

ATTESISSIMO

«... Una bella, spiritosa e cinica commedia vecchia maniera hollywoodiana». (M. Porro - Corriere della Sera)

«... Su HOFFMAN tutti gli aggettivi sprecati. E' grandioso». (A. Crespi - l'Unità)

«... Una perfetta commedia americana». (L. Tornabuoni - La Stampa)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il ventre di Maria.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 18,15 sera 18,50-22,25.
AMBRA v. Chieri della Salute 77. **Dracula.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO p. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Gli sgangherati.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Sala 3: **Magnificat.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli aristogatti.** Orario: 14,45; 16,20; 17,55; [illegible] 21,05; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del** [illegible] Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 8. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Amore per sempre.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; [illegible] 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. [illegible] 241. **Il denso.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sex and Zen.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 91. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,20.
KING KONG Cristallo v. Po 21. **Amore all'ultimo morso.** Or.: [illegible] 15,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Luna Park.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hellraiser III.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] E 2 V. Pomba 7. **Arriva la bufera.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Trappola in alto mare.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Sconti di** [illegible] **(Prelumo di donna).** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ricomincio da capo.** [illegible]: 14,50; [illegible] 16,40; 20,35; 22,30; [illegible] galleria Subalpina. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. Belgio 53. [illegible] Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Dal mar. 13 vendita bigl. per il concerto diretto da G. Sinopoli del 16/4 (ore 21). Sachsische Staatskapelle di Dresda. Musiche di A. Schonberg, R. Strauss. Posti a L. 50.000/30.000. Per inf. tel. 8815.393-250.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 La Comunità Teatrale italiana presenta A. Tieri e G. Lopez in **Cara assassina o cattiva memoria** di Horowitz, regia G. Sepe. Pren. c/o biglet. T.S.T., via Roma 49 or. 10/19, lunedì ripos. Tel. 517.6248 - 544.582. Ultime 2 recite.
[illegible] v. M. Cristina 70, tel. 669.8034. [illegible] prev. bigl. concerto Gianni Morandi in [illegible] **Morandi** [illegible] e 24 aprile 1993. Prev. orario botteghino ore 10-13/15-19.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesù e l'Anima. ALT, Allen! **La magnifica danza.** Si pronca per gli spettacoli: Fnacci, lso. Biglietti. T. Allen! tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3600.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tg** [illegible] **d'Aosta**

[illegible]
12,10; 17 **La volta de lì** [illegible]

Primantenna Supersix

11 — **Catalogo Tv**
14,30 **Aggiudicato a...**
19,15 **Il Sole e la Luna**, settimanale di costume
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Prego s'accomodi**, incontro di bellrifo (r)
22,30 **La Bedarità**, veltà in pelote (r)

[illegible] Reporter

8,20 **Linea diretta**, notizie locali
9 — **News**, [illegible] dell'ultima ora
9,15 [illegible]
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Tv [illegible]

8,00 **Capitaine Flam**
9 — [illegible]
10 — **TéléScope**
11,55 [illegible] **et compte**
12,45 **Tj-midi**
[illegible]
13,55 **Columbo**, poliziesco
15,10 **Fils de tubes**
17,25 **L'odyssée sous-marine de l'équipe Cousteau**
19,15 **Pique-notes**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Benny Hill**
20,40 **Annie**, [illegible]
22,45 **Tj-nuit**
23,35 **La déchirure**, film

[illegible] Valle [illegible]

7 — [illegible] [illegible] **no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica
19 — **Pagine scelte**, informazione
21 — **Film**

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
[illegible] — [illegible] **franco** [illegible] **Funari**
15 — **Leonela**, telenovela
15 — **Sogno** [illegible] **città**, film
18 — **Sulle** [illegible] **e** [illegible] **California**, telefilm
20,30 **Tele Alpi e Mont Blanc**, rubrica
21,45 **Pulsar**, [illegible] d'astronomia

[illegible] [illegible] [illegible] 101

13 — **101 superpomeriggio**
14 — **101 Hit parade** con Fabio Stalli
15 — **News - l'informatore**
15,15 **Supermix**
18 — **Juke box week end**, dischi a richiesta

Top [illegible] Radio

6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
[illegible] **News**
14,30 **Tiramolla**, con Gaetano Aiello
18,25 **Musica Liscia**, con C. Marguerettaz
23 — **Night life**

Radio Club

14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica CD**
15,30 [illegible]
16 — [illegible] **gratuiti**

[illegible] Deejay

10 — **Mix**
13 — **Anteprime Disco sport**
16 — **Deejay charts**
20 — **Hot 100, top 75 U.K.**

Radio [illegible]

[illegible] **La voce delle** [illegible]
8,15 **Rav** [illegible]
13,30 [illegible] **superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rav** [illegible]

[illegible] Montecrosa

7,15; 14; 17; 18,40; [illegible]
11,20 [illegible]**more**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,45 **Hits**
[illegible] **Liscio in allegria**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] [illegible] [illegible] tenti.

IL WESTERN

PREMIATO CON OSCAR VINCITORE DI 2 GLOBI D'ORO

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
OGNI [illegible] UNA CLIO IN PALIO
ESTRAZIONE [illegible] DI MARZO
Nº VINCENTE B [illegible] - Riserva: **D 01184**

STAI CERCANDO IL TUO ABITO DA SPOSO?

CONFEZIONI BIELLESI: IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI ABITI DA SPOSO, SPOSA E CERIMONIA DI TUTTO IL PIEMONTE.

SOLO UN FLASH DELLE TANTISSIME PROPOSTE CHE **CONFEZIONI BIELLESI** DEDICA ALLO SPOSO. UNA RICCA SCELTA DI SMOKING, TIGHT E COMPLETI DI CORNELIANI, CANALI, REPORTER NELLE PIU' DIVERSE TONALITA' DI BLU, GRIGIO, NERO, NELLE NUOVISSIME E PRIMAVERILI TINTE PASTELLO E NEI COLORI ACCESI, SOLARI, INTENSI. ABITI CURATI NEI DETTAGLI E REALIZZATI CON TESSUTI DI OTTIMA QUALITA'. E PER CAPI UNICI O PARTICOLARI, **CONFEZIONI BIELLESI** SI AVVALE DI UNO STAFF DI STILISTI DI ALTO LIVELLO E DI UNA SARTORIA INTERNA PER REALIZZAZIONI ESCLUSIVE E SU MISURA. **CONFEZIONI BIELLESI** E' UNA SCELTA VASTISSIMA, A PREZZI ASSOLUTAMENTE CONVENIENTI. E FRA TANTI MODELLI, C'E' SICURAMENTE L'ABITO CHE CERCHI!

Confezioni BIELLESI

SPLENDIDO SMOKING
PURA LANA
IN OFFERTA ESCLUSIVA A
L. 420.000

LE GRANDI BOUTIQUES DI BUROLO (completamente rinnovate)
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (aperto domenica ore 15-19), CARESANA.

CI SONO MOLTI MODI

PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

Mi sento più portato ad aiutare gli animali

per conto mio

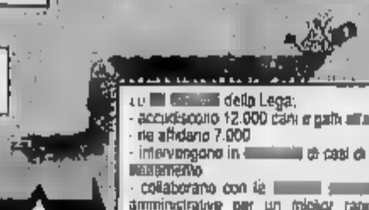
Posso, ad esempio:
- raccogliere in casa cani abbandonati
- cercare adozioni per cani abbandonati
- portare cibo ai gatti randagi
- soccorrere animali feriti
- sensibilizzare amici e conoscenti
- scrivere lettere ai mass media
- rivolgermi alle autorità per sollecitare provvedimenti

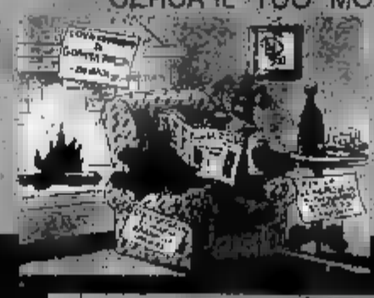
a seguito di questi risultati

Compimenti: già puoi aiutare concretamente gli animali
Ti inviamo comunque a verificare la tua scelta "curiosando" tra gli altri percorsi

per mezzo di un'associazione

vorrei, con lo stesso impegno, ottenere maggiori risultati





è più importante offrire denaro per i rifugi

E' un'associazione privata, apartitica, senza finalità di lucro, che non riceve finanziamenti pubblici. Fondata nel 1950, è divenuta Ente Giuridico nel 1964 con decreto del Presidente della Repubblica.

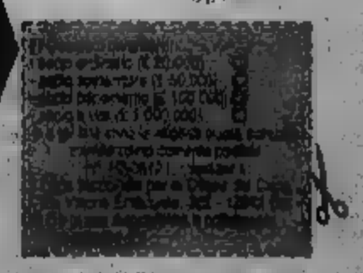
è più importante la cura diretta degli animali

- [illegible] della Lega:
- accudiscono 12.000 cani e gatti all'anno
- ne affidano 7.000
- intervengono in [illegible] di casi di maltrattamento
- collaborano con le [illegible] amministrative per un miglior rapporto uomo-animale
- sensibilizzano la popolazione locale

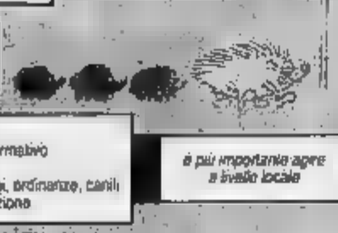
è più importante associarsi

[illegible]0 soci della Lega le danno forza e permettono la sopravvivenza delle Sezioni dei rifugi grazie al quotidiano sacrificio dei volontari

ho più di 18 anni



è più importante cambiare la mentalità [illegible] gente e la situazione



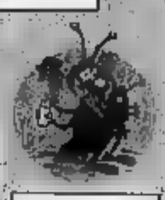
non ho ancora 18 anni

La Lega:
- [illegible] materiale di sensibilizzazione ed informativo
- lancia campagne per la [illegible] degli animali
- stimola le autorità per la emanazione di leggi, ordinanze, canili
- persegue una ricerca scientifica senza vivisezione

è più importante agire a livello locale

è più importante agire a livello globale

L'Ufficio Propaganda & Sviluppo della Lega ha realizzato campagne vastissime, contro l'abbandono, per le adozioni, contro l'acquisto di animali a mo' di [illegible], per l'approvazione di ordinanze municipali contro maltrattamenti ed abbandono (emanate da oltre 60 comuni).
Le campagne, oltre che tramite manifesti, sono state gratuitamente diffuse da centinaia di periodici, televisioni e radio.



è meglio cercare di coordinare anche a livello europeo

CARE

CARE INTERNATIONAL ANIMAL RESCUE & EQUITY

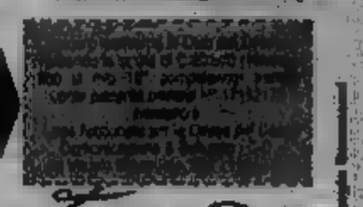
Care è l'agenzia della Lega che, cercando la collaborazione delle altre associazioni europee, mira a diffondere in tutta Europa le motivazioni scientifiche e culturali che giustificano il riconoscimento dei diritti degli animali.
Essa si avvale del supporto scientifico della Scivac, la più vasta società culturale dei veterinari italiani.
Il "Manifesto europeo per i diritti degli animali", elaborato da Care, è stato sottoscritto da oltre 350 personaggi celebri ed associazioni e la campagna di supporto è stata diffusa anche in altri Paesi

è meglio concentrare le forze sull'Italia

Il Club dei Difensori raggruppa i più giovani amici della Lega.
Ma solo [illegible] giovani che:
- trovano ingiusto che gli animali vengano abbandonati e maltrattati;
- hanno intenzione di imparare i "trucchi" per capirli ed educarli
- hanno il coraggio di protestare.

Iscrivendoti al Club riceverai la tessera, il distintivo, tre adesivi e il "Manuale dei Difensori".
Inoltre ti saranno inviati indirizzi di altri soci con cui corrispondere e potrai partecipare alle iniziative del Club.

preferisco iscrivermi al Club



preferisco inviare alla Lega

Short track, i programmi di Katia Mosconi dopo l'oro ai campionati mondiali

«E ora punto alle Olimpiadi»

La pattinatrice delle Frecce rossonere ha conquistato il titolo iridato nella staffetta di Budapest «Non mi sento appagata. Spero in risultato di prestigio ai prossimi Giochi di Lillehammer»

Katia Mosconi, medaglia d'oro al collo, con il presidente Giuseppe Ognibene

AOSTA. «Pensavamo di poter lottare per salire sul podio, ci mai aspettato di vincere la medaglia d'oro. Dedico il successo ai miei genitori e al presidente delle Frecce rossonere, Ognibene. Non mi sento appagata dalla conquista del titolo mondiale. Spero di centrare un risultato di prestigio alle prossime Olimpiadi di Lillehammer». Katia Mosconi nasconde la gioia per la conquista del titolo iridato a squadre a staffetta a Budapest.

La nazionale italiana era formata, oltre che dall'atleta valdostana, da Marinella Canclini, Katia Colturi, Maria Rosa Candido e Mara Urbani. Dopo conseguito nella capitale ungherese, le azzurre hanno partecipato ai Mondiali individuali concludendo al quinto posto in staffetta, Katia Mosconi dodicesima sulla distanza dei metri.

«Ho cominciato a pattinare nel 1979 - ricorda Katia Mosconi -, gareggiando in tutte le categorie giovanili prima a approdare in nazionale. Ho ottenuto grandi soddisfazioni nelle competizioni disputate in Italia, però la gioia provata a Budapest è stata indescrivibile. Il sogno è quello della creazione di una sezione valdostana sportiva del Corpo Forestale. Poter avere una garanzia economica a poter praticare in modo adeguato il pattinaggio di velocità sarebbe l'ideale. Dopo aver ottenuto la maturità magistrale avrei voluto iscrivermi a corso per fisioterapista all'Università di Torino, ma ho dovuto una scelta a vita, lasciando da parte lo studio per lo sport».

«La passione iniziale era per la pista lunga - aggiunge la pattinatrice delle Frecce rossonere -, però la comodità di avere a disposizione l'impianto per short track ad Aosta ha contribuito in modo decisivo al cambio delle specialità. A maggio riprenderemo gli allenamenti, con la preparazione "a secco" prima di tornare sul ghiaccio. La prossima stagione riserva appuntamenti importantissimi.

Grande soddisfazione nella società delle Frecce rossonere per il titolo mondiale conquistato da Katia Mosconi. «La medaglia d'oro ottenuta a Budapest - dice il presidente del sodalizio aostano, Pierluigi Ognibene - è stata la ciliegina sulla torta, dopo una stagione ricca di soddisfazioni su tutti i fronti. A livello giovanile abbiamo centrato successi di prestigio in le categorie e dimostrazione della bontà del lavoro che stiamo svolgendo».

«Katia ha potuto svolgere la preparazione per i Mondiali ad Aosta assieme alla squadra maschile - aggiunge Pierluigi Ognibene - e ha così potuto trarre utili benefici dagli allenamenti fatti con i ragazzi. La vittoria della nazionale femminile è stata una grande sorpresa: speravo che le salissero sul podio, ma non credevo che potessero lasciarsi tutti alle spalle».

Tra tanta gioia, un'ombra nella società ogni probabilità il presidente Pierluigi Ognibene presenterà le dimissioni. Si dovrà così procedere a elezioni per nominare un altro direttivo. [r. s.]

Hockey a Milano

AOSTA. Quattromila tifosi, tra cui molti valdostani, assistere alla partita di hockey ghiaccio organizzata Courmayeur/Aosta per ricordare Miran Schrott. Al Palacandy di Milano caloroso pubblico ha assistito all'incontro la formazione «vecchio» Saima e il Varese All stars. Ha vinto il Saima per 9 a 8, al termine di una partita molto spettacolare divertente.

In pista grandi campioni della serie A e una buona rappresentanza dell'Hockey club Courmayeur/Aosta: Saima, allenato general manager giallonero Roberto Zumofen, c'erano Reed Larson e Luigi Zandegiacomo; nel Varese Vittorio Zafalon, Marco Endrizzi, Reinhold Oberhofer, Marco Scapinello, Massimo De Rin, Lorenzo Olivo e Jimmy Boni.

Proprio il capitano del Courmayeur/Aosta consegnerà l'incasso della serata al padre di Miran Schrott, il giocatore del Gardena morto sulla pista ghiacciata di Courmayer anno fa. [g. m.]

SPORT FLASH

La Publiese la fuga

Sempre più solitaria la corsa Pubblieso vetta alla classifica del campionato valdostano di calcio per amatori. Dopo aver superato nell'ultima giornata per 2-0 il St-Pierre, ha allungato di una lunghezza il vantaggio sulla più immediata inseguitrice, l'Edil Aosta, portandolo a 3 punti. Al 3° posto inserisce l'Etsi Sport, mentre per il 4° posto lottano Circolo Casinò e Bionaz. Cambia anche la classifica della coppa «disciplina». Dopo la forzata rinuncia per mancanza giocatori, Crusl crolla all'11° posto lasciando il primo a Bionaz. Martedì sera si incontreranno Maestri di sci-Etsi Sport e Les Fruits-Acli Sarre; mercoledì p-Edil Aosta e Fiamme Oro-Fiamme Azzurre; giovedì Euroimmobiliare-Cogne e Bionaz-Inps; venerdì Acli Aosta-Les Fruits, Pubblieese-Sarre e St-Pierre-/La Niche; sabato Gold River-Crusl e Casinò-Fenusma.

Amichevole dell'Aosta il Nizza Millefonti

Ferma domani la C2, l'Aosta gioca oggi a Torino un'amichevole contro il Nizza Millefonti (compagine militante nel torneo Dilettanti). I rossoneri riprenderanno il cammino in campionato tra otto giorni l'insidiosa trasferta sul campo della Centese.

CALCIO TERZA C

Anticipata a oggi la quinta giornata

Si disputano oggi partite giornata del girone ritorno del campionato Terza categoria. Questo il programma degli incontri (inizio alle 16): Villeneuve-Anpi Elter, Foglizzese-Rodallo, Evancon-Gruppo Immigrati Strambino, San Giusto-Casablanca e Montanaro-Settimo Vittone. Riposa l'Alta Valle del Lys.

Il Grand Prix du Conseil Régional

La 10ª edizione del Grand Prix du Conseil Régional di sci alpino fondo verrà recuperata a Pila sabato 17 aprile. Sono in programma gare di gigante per allievi, ragazzi, cuccioli e baby maschili e femminili e di fondo per allievi, ragazzi e cuccioli maschili e femminili. Gli iscritti sono (600 per prove alpine per le prove nordiche) e sono valdostani, savoiardi e vallesani. La manifestazione è organizzata Comitato Valdostano Fisi-Asivo in collaborazione con le società e gli operatori locali.

BOCCE

A Saint-Vincent Luigi Vout vince torneo Pasqua

Luigi Vout di St-Vincent ha vinto il torneo di Pasqua organizzato dalla Boule valdôtaine nel bocciodromo di St-Vincent. Vout ha preceduto Michele Furfaro di Chambave, Leopoldo Bosio Châtillon e Camillo Nouchy di Saint-Marcel.

BASKET

In Promozione

L'Union Usp alle finali

AOSTA. Si è conclusa un successo sulla capolista Pianezza la prima fase del campionato di Promozione di pallacanestro per l'Union Usp Assurance. formazione presidente Janin si è imposta sui torinesi per 79-75, chiudendo il girone al 3° posto. Gli aostani sono stati così ammessi agli spareggi conclusivi affronteranno l'Atlevir, compagine classificata del raggruppamento B: la partita di andata si giocherà oggi alle 20,30 alla palestra del quartiere Dora.

L'Union Usp Assurance ha fornito buona prestazione contro il Pianezza. Avvio di partita favorevoli ai torinesi che dopo 6' conducevano per 17-7. Ancora 10 lunghezze margine per i piemontesi al 12' sul 27-17, poi grazie al pressing i granata riuscivano ad ciare le distanze andando a riposo 7 punti da recuperare: 43-36.

Inizio di ripresa di marca ospite, ma con un break 10-0, Tournoud compagni capovolgevano la situazione e dopo essersi portati su 58-52, riuscivano a concludere vittoriosamente per 79-75.

Miglior realizzatore è stato Sartore 17 punti. Hanno completato il bottino degli aostani, Giuliano, Tournoud, Zavattaro (12), Zanatta (8), Baldi (7), Tiraboschi (6), Muzio (3) e Cecon (2). [s. b.]

SPORT POPOLARI

Il campionato continua sia domani sia nel lunedì di Pasquetta

Rebatta per due giorni

In programma l'ultimo turno di andata e il primo di ritorno. In campo anche i protagonisti di tsan e fiolet. Per il palet oggi seconda prova del trofeo Dal Bosco

GRESSAN. E' la **rebatta** lo sport popolare che tiene banco questo periodo pasquale con due turni di campionato, uno domani e uno a Pasquetta. e fiolet dedicheranno la festività pasquale ai recuperi e lunedì agli incontri campionato per l'intero programma. Il palet vedrà oggi i giocatori impegnati a Champdepraz nella seconda prova del trofeo Dal Bosco.

Per il 37° campionato di rebatta si giocherà domani la quinta e ultima giornata andata con il Chevrot che ospita Jovençan in per il successo finale, il Doues che affronta in trasferta il Gressan II e il Gressan I che ospiterà il Valpelline. Lunedì prima giornata di ritorno ci sarà il derby di Gressan, il Chevrot ospiterà il Valpelline e il Doues ospiterà Jovençan. Imbattuto è il Doues, mentre perso una sola partita Chevrot Jovençan. In seconda categoria Pollein Charvensod non dovrebbero avere problemi nel continuare la serie di successi.

Per il **fiolet**, al di là dei recuperi, c'è grandissima attesa per lo vertice tra le due inseguitrici del La Thuile, il Saint-Christophe I, ancora imbattuto con il derby con il Saint-Christophe II da recuperare e il Porossan, uscito parzialmente ridimensionato dalla sconfitta misura patita La

Bruno Nex, giocatore del Doues

Thuile. Sul terreno di La (già due volte vincitrice) Jean Colomb guiderà una volta La Thuile a continuare una marcia positiva che si arrestata soltanto di fronte al «creutoblens». Il Saint-Christophe II affronterà lo Charvensod in un partita importante per uscire dalle zone basse della classifica, riposerà l'Allein, cenerentola del torneo.

In serie (girone A) Etroubles e Pré-Saint-Didier avranno l'occasione di staccare il Sarre, a riposo, mentre il Valpelline a punteggio pieno dopo il girone B di andata ospiterà il terzo della cercando tenere lontano il pericolo Gignod, impegnato Charvensod.

Per lo si recupera il confronto di serie A tra Montjovet e St-Christophe. Chi vince potrebbe ipotecare salvezza e lasciare lontano il pericolante Challand-St-Anselme.

Nel girone A lunedì l'imbattuto e fortissimo Verrayes salirà a Nus e per i padroni di casa è questa l'ultima chance per avvicinare l'imbattuta capolista e sperare successo del girone. Il Brissogne potrebbe avvantaggiarsene puntare al secondo posto (che ora divide Nus e Saint-Vincent a lunghezze dal Verrayes) se uscirà indenne dalla facile trasferta Saint-Denis, mentre il Saint-Vincent Valtournenche ad affrontare una squadra con assoluto bisogno di punti.

Nel girone B la capolista Quart non avrà e Pollein, squadra lontano di soli 3 punti dalla vetta. Châtillon gioca in trasferta a Challand-Saint-Anselme mentre Saint-Christophe affronterà per la conda volta in 24 ore il Montjovet, questa volta in casa. In serie B lunedì la capolista del girone A St-Marcel ospiterà il St-Christophe II, mentre nel girone il Fénis, in classifica, giocherà a Valtournenche. In due giorni l'Emarèse, ospitando Brusson Chambave, cercherà l'aggancio in vetta. [r. s.]

Nuova, bella, potente.
E collaudata
in modo disumano.

Nuova Golf GTI 16V Crash dopo crash, test dopo test, eccola finalmente. La Golf 16 valvole. Nuova, prestante, appassionante. Motore te, cilindrata 2000 cc, 150 CV.

Ripetitore dell'ambiente come ogni Golf. Sovrasterzo, ABS, EDS, ulteriori inet, cerchi in lega, tutto di serie. Intensa, generosa, Volkswagen. Nuova Golf GTI 16V. Fidatevi emozioni.

Volkswagen C'è fidarsi.

NUOVA CONCESSIONARIA LA VALLE D'AOSTA

Alpicar S.R.L.

Corso Ivrea, - AOSTA - Tel.

ESCLUSIVISTI
FIATAGRI

ETOM
agence agricole du val d'aoste s.r.l.

TUTTI I PRODOTTI E MACCHINE PER:
Arboricoltura - Viticoltura
Enologia - Zootecnia
Foresta - Neve - Ippica
Giardinaggio
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Localité Grand Chemin, 73 (Face aéroport)
11020 SAINT-CHRISTOPHE (AOSTE) - Tel. 0165 238.883

ESCLUSIVISTI

FENDT

FIESTA 1.1 cc 3 porte

COMPLETA ■■ Servofreno - Contagiri - Cristalli atermici - Lunotto termico - tergivetro posteriore - Sedile posteriore sdoppiato 60/40 - Predisposizione impianto radio con antenna e 2 altoparlanti - Specchi esterni con comando interno - Velocità max. 143 Km/h - Marmitta catalitica a 3 vie con sonda lambda.

OFFERTA LIMITATA ■■ VETTURE DISPONIBILI PRESSO LA RETE

L. 13.390.000 chiavi in mano

SUPER ESCORT - SUPER CONTROVALORE

■■■■ ESCORT BOSTON BERLINA 1.4i CAT

Alzacristalli anteriori elettrici
Chiusura centralizzata
Sistema FIS (blocco automatico carburante in ■■■ d'urto)
Lunotto termico - barre antisfondamento laterali
Retrovisori esterni ■ comando interno
Piantone dello sterzo a deviazione controllata
Super Controvalore

TETTO APRIBILE
SERVOSTERZO
AUTORADIO CON FRONTALINO E ALTOPARLANTI

LISTINO ■■■ ■■■■■ ■■■■■ NOSTRO PREZZO
L. 22.110.000 **L. 19.849.000**

PREZZI BLOCCATI FINO AL 20/4/93

SUPER ESCORT S.W. GHIA 16v CAT

Alzacristalli anteriori elettrici - Chiusura centralizzata
Barre antisfondamento laterali - Poggiatesta posteriori
Sistema FIS (blocco automatico carburante in caso d'urto)
Lavatergilunotto posteriore - Retrovisori esterni a comando interno
Piantone dello sterzo a deviazione controllata
Sedile guida basculabile ■ regolabile in altezza
Tendina copribagagli - Volante regolabile
Super Controvalore

CLIMATIZZATORE
SERVOSTERZO
AUTORADIO CON FRONTALINO ■ ALTOPARLANTI

LISTINO PIU' VALOR■ AGGIUNT■ ■■■■■■■■■■
L. 2■ ■■■■■■ **L. 23.674.000**

UN'ESCLUSIVA DELLE CONCESSIONARIE FORD DI ASTI ■ PROVINCIA

Ford

Perosino

ASTI - Corso alla Vittoria ■■ - Tel. 0141 58.350 - 593.034

G.P. SYSTEM ■■■■■■■■■■ S.r.l.

ASTI - Corso Torino 152 - Tel. 0141 218.297 - 410.881

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 10 Aprile 1993 AT 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
"La Fm"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Intervista al neo assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino

«Asti avrà il nuovo ospedale»

Spiega l'esponente repubblicano: «Rimane l'esigenza di una struttura adeguata ai tempi»
Una commissione di esperti e un magistrato sceglierà il progetto. A maggio sarà in visita ad Asti

ASTI. «L'obbiettivo del nuovo ospedale rimane»: da poche settimane sulla non facile poltrona di regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, (pri), rassicura gli astigiani.

«Poltrona scomoda», quella della Vetrino, lo è diventata anche grazie alla vicenda giudiziaria sull'appalto astigiano, che ha mandato in carcere il socialista Eugenio Maccari. Ma il neo assessore deve anche affrontare una riforma della sanità nata tra le contestazioni.

Tra i suoi primi incontri, quello con il commissario straordinario dell'Usl 68, Pietro Ingrao per il caso di Asti.

«Al di là delle disavventure giudiziarie - spiega l'assessore - rimane l'esigenza per la provincia astigiana di disporre di una struttura adeguata ai tempi».

La preoccupazione principale è quella del finanziamento. Il ministro Costa garantì qualche giorno fa che salvo eventuale diversa decisione della Regione Piemonte». Come vi muoverete?

Per noi valgono le indicazioni e le priorità espresse a suo tempo. Dunque appoggeremo la pratica. Il problema, semmai, è vedere quando si sbloccheranno i finanziamenti e quale sarà il budget.

Tralasciando la vicenda penale, c'è una sentenza del Tribunale amministrativo regionale che ha annullato la gara d'appalto. Si dovrà ricominciare tutto daccapo?

Occorre una via amministrativo-giuridica corretta per determinare i modi che portino alla realizzazione dell'opera.

Su questo punto c'è un incontro con il commissario Ingrao.

Abbiamo esaminato la situazione. Ci sono dei progetti pronti, già confezionati: sono quelli che hanno partecipato alla gara d'appalto. Si tratta ora di decidere come scegliere il migliore, in comprendo in proposito la cautela degli amministratori della Usl 68.

L'assessore regionale alla Sanità Bianca Vetrino, interviene sul caso Asti

I capitoli della vicenda giudiziaria di Asti riguarda proprio la presunta manipolazione della commissione giudicatrice. Come ovvierete a tali rischi?

Abbiamo pensato ad un collegio di esperti, con la presenza di una figura giuridica. Credo che tra gli Ordini professionali e l'Università si trovino quei nomi «neutri» che garantiscano imparzialità e soprattutto scelta tecnicamente valida.

E per il vecchio ospedale, che lamenta gravi carenze, si farà qualcosa?

Se l'Usl ci presenterà richieste motivate di intervento, le vaglieremo e decideremo.

Diventerà azienda autonoma?

Questa parte per ora è ancora ferma, così come il discorso della riduzione delle Usl. A maggio terrò incontri nelle varie sedi e sarò anche ad Asti per ascoltare i problemi di quella provincia.

Fulvio Lavina

Ruscalla-Anas

Ancora mistero sul terzo indagato

ASTI. Resta un mistero, il nome del terzo imprenditore «indagato», con i titolari della Tubosider Delio e Pier Paolo Ruscalla, nelle inchieste aperte sui lavori Anas in Toscana. Secondo qualche voce trapelata a Firenze, si tratterebbe di un imprenditore piemontese, ma il procuratore della Repubblica Gabriele Chelazzi, che coordina le indagini, non ha voluto confermare nè smentire le notizie.

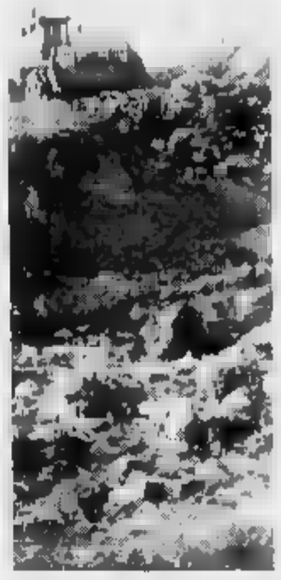
I tre industriali hanno ricevuto altrettanti avvisi di garanzia che ipotizzano i reati di abuso e corruzione. Si riferiscono a opere stradali realizzate nel compartimento toscano dell'Anas fra il 1988 e il 1991, quando era diretto dall'ingegniere Gennaro De Luise, arrestato il 16 febbraio scorso con gli imprenditori Brosito Boglione e sua moglie Bruna, titolari della «Boglione» di Alassio, Massimo Capitani e Martino Pieraccioni amministratori della «Costra» di Siena.

De Luise, che poteva affidare i lavori più urgenti, a trattativa discrezionalità, per lotti di valore inferiore ai 2 miliardi, avrebbe ricevuto in cambio denaro, ma beni patrimoniali come una tomba nel cimitero fiorentino di Trespiano, un'auto di grossa cilindrata e un appartamento in Costa Azzurra.

Le indagini dei giudici fiorentini, sospese da domani per le vacanze pasquali, riprenderanno la prossima settimana. I magistrati devono concludere una lunga serie di perquisizioni nelle aziende (sono decine), che hanno lavorato per il compartimento Anas di Firenze. Quindi passeranno agli interrogatori. E' probabile che Delio e Pier Paolo Ruscalla vengano sentiti nei prossimi giorni. I due industriali astigiani, presidente e amministratore delegato della Tubosider, assistiti dall'avvocato Aldo Mirate, si sono messi a disposizione dei giudici: «Siamo tranquilli, attendiamo di conoscere i fatti specifici per cui siamo stati chiamati in causa». [b. g.]

VALLE MANINA IN REGIONE

Via al conto alla rovescia



Mancano cinque giorni all'appuntamento in Conferenza regionale per Valle Manina bis. E nella vigilia non mancano le polemiche. A PAGINA 34

OTTO ASTIGIANI CON I PROFUGHI

Una Pasqua in Slovenia

Vacanze pasquali nella ex Jugoslavia per giovani astigiani. Faranno gli animatori per i ragazzi di due campi-profughi in Slovenia e Croazia. SERVIZIO A PAGINA 35

E in un altro caso un finto ispettore Enel truffa una pensionata

Costigliole, falso impiegato aggredisce e deruba anziana

COSTIGLIOLE. Quando si sono visti scoperti non hanno esitato a gettarla in terra fuggendo poi con alcuni libretti bancari. Il colpo è opera di due sconosciuti che si erano presentati ad una pensionata come ispettori dell'Inps.

Sempre a Costigliole un falso impiegato Enel si è invece impossessato del portafoglio di un'altra pensionata che conteneva mila lire.

La prima truffa ai danni di un'anziana di 80 anni. Un ed una donna si sono presentati nel cascinale dove la pensionata abita con il marito, in quel momento assente, hanno chiesto di controllare i libretti della pensione. Annotati i dati su un foglietto, la falsa impiegata ha chiesto alla donna di firmare il documento: la richiesta ha insospettito la pensionata che ha iniziato ad urlare.

Il falso impiegato l'ha quindi spintonata a terra forzando poi i cassetti di un mobiletto da dove ha rubato alcuni libretti bancari. La coppia è poi fuggita a bordo di un'auto di colore bianco.

L'altra truffa ha fruttato invece un bottino di 400 mila lire ad un giovane che, con una bolletta della luce tra le mani, si è presentato da un pensionato sostenendo di essere un impiegato Enel. «C'è stato un errore - ha esclamato consegnando all'anziano una banconota da mila lire». Quando la donna ha estratto il portafoglio, lo sconosciuto se ne è subito impossessato.

[r. gon.]

DUE CONDANNE

Scherzo pesante in carcere

Sono stati condannati ieri dal giudice Franca Carpinteri a nove mesi di reclusione ciascuno con i benefici di legge i due agenti di carcere di Quarto accusati di aver tenuto sospeso nel vuoto un collega da una finestra al terzo piano del penitenziario. Sono Orlando Pia e Andrea Pisu, di 27 e anni. Caduta l'accusa di tentato omicidio contestata in un primo tempo, ai due sono stati contestati i reati di violenza privata e sequestro di persona. L'episodio era stato denunciato nel novembre scorso. Le due guardie, attualmente sospese dal servizio, avrebbero costretto il commilitone ad entrare nella loro stanza: la situazione sarebbe poi degenerata e i due avrebbero afferrato, per gioco, il collega per le gambe costringendolo a sporgersi dalla finestra. Il processo è stato celebrato in camera di consiglio con il rito del patteggiamento fra il difensore Aldo Mirate e il pm Ercole Armato.

[r. gon.]

Extracomunitari arrestati dai carabinieri in viale alla Vittoria

Due in carcere per l'eroina

Uno attendeva in auto con la droga. L'altro contrattava con i tossicodipendenti
Controllava che non ci fossero agenti nelle vicinanze, poi ritirava le dosi e le consegnava

ASTI. L'organizzazione per lo spaccio dei due marocchini era quasi perfetta: uno raccoglieva i soldi, poi si guardava intorno per accertare che tutto fosse tranquillo, quindi raggiungeva il complice che lo attendeva in un poco distante con le dosi di eroina. Tornava ed effettuava le consegne.

Giovedì sera i due sono caduti in trappola: i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Asti li hanno arrestati per spaccio. Sono Mohamed Kahalil Lahlou, 25 anni, domiciliato a Torino, e Izzaki Kamal, anni, residente ad Asti, in Casale 147. Quest'ultimo è stato anche denunciato a piede libero perchè, al momento dell'arresto, ha dichiarato false generalità. I due marocchini sono stati perquisiti: in ancora alcune dosi di eroina confezionate in involucri di cellophane.

I Lahlou e Kamal spacciavano in viale alla Vittoria. Arrivavano in auto. Lahlou scendeva, Kamal andava a parcheggiare poco distante e rimaneva in attesa. Nel frattempo Lahlou contattava i tossicodipendenti, si accordava sul prezzo, poi ritirava i soldi.

A questo punto scattava il rituale controlli: prima di raggiungere il complice che aspettava in auto con le dosi, si assicurava che non ci fossero poliziotti o carabinieri nei dintorni. Soltanto a questo punto, l'eroina veniva consegnata.

Ma giovedì sera, ad attenderlo quando è arrivato con l'eroina c'erano i carabinieri che gli hanno messo le manette. Contemporaneamente altri militari in borghese hanno bloccato il complice in auto.

Mohamed Kahalil e Izzaki Kamal arrestati in viale Vittoria per spaccio di eroina

I due sono stati portati nella caserma di via Zangrandi. Dopo l'interrogatorio, sono stati trasferiti nel carcere di Quarto. Oggi saranno interrogati dal giudice. Le indagini dei carabinieri continuano per accertare dove i due abitassero si rifornissero di eroina.

[a. t.]

Un parlamentare della Lega Nord ha inviato una lettera aperta al sindaco: «I musicisti pagati troppo poco e in ritardo»

Malumore in musica tra i 40 della banda «Città di Asti»

Il direttore: «I problemi non mancano, ma stiamo cercando di risolverli»

ASTI. Concerto per banda dissonanze. L'«attacco» lo ha dato direttore d'orchestra, un deputato alessandrino della Lega Nord, Oreste Rossi, che ha inviato al sindaco una lettera aperta sulla condizione della banda municipale di Asti. La sua bacchetta, però, più che segnare il tempo, pare andare di mano da colpire, secondo metodi educativi d'altri tempi.

Esordisce Rossi: «I componenti della banda di Asti sono pagati 30 mila lire (decurtabili di un ulteriore 19 % di ritenuta) a prestazione; il pagamento non viene effettuato in tempi brevi rispetto la prestazione ma nell'anno successivo e solo successivamente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio comunale». E aggiunge: «La cifra 'pagata' a coloro che sono muniti di titolo di studio adeguato (diplomati al conservatorio) è identica a quella pagata a coloro che svolgono il ruolo di concertisti solo come hobby».

La banda municipale di Asti durante una delle sue esibizioni. Da tempo i musicisti chiedono maggiore considerazione da parte del Comune «Nessuno vuole intromettersi, però» dice il maestro Carmelo Barbera

Il parlamentare della Lega ritiene poi che sia «indispensabile mantenere la banda municipale di Asti al livello che le compete e che sia inadeguata la cifra stanziata ai concertisti della banda». Rossi cita l'esempio della banda di Portacomaro che ha stabilito l'onorario per ogni concerto in 50 mila lire.

Rossi ritiene anche «non corretto pagare lo stesso 'rimborso' ai diplomati quanto a coloro che ricoprono tale incarico solo come hobby» e che sia indispensabile pagare entro breve i musicisti.

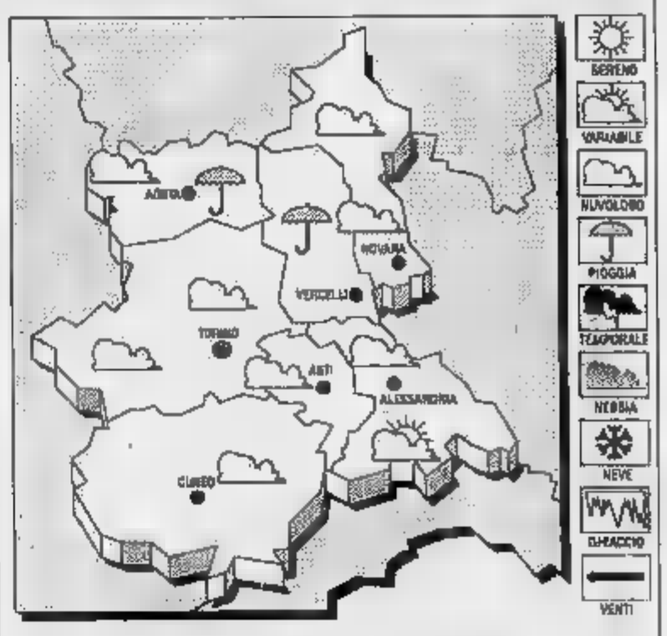
La lettera, giunta in questi giorni di vacanza, ha avuto reazioni da parte del sindaco e dell'assessore alla Cultura Barolo, che si occupa della banda. Una reazione che invece dall'ambiente dei musicisti. «Da tempo c'è malcontento - ammette il direttore Carmelo Barbera - e incomprensioni in Comune. E abbiamo aperto trattative, il nostro nuovo presidente Patrizia Porcellana».

Barbera precisa: «Non abbiamo nulla a che fare la lettera di Oreste Rossi. E poi, chi è? Noi non lo conosciamo neppure. C'è anzi da dire che non si è comportato correttamente, avrebbe potuto almeno interpellarci prima di spedire quella lettera». Una posizione condivisa dal capobanda Rinaldo Conti. Barbera inoltre precisa: «In realtà noi prendiamo 15 mila lire a concerto o servizio cerimonie e feste: ne sono previsti 16 all'anno e ne facciamo esattamente il doppio. Invece, i soldi sono sempre gli stessi, 20 milioni divisi 40 elementi».

Alle prossime prove della banda, martedì sera, forse gli accordi saranno un po' stridenti.

Carlo Francesco Conti

IL TEMPO IN E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Rapida intensificazione della nuvolosità con precipitazioni sparse ed occasionali temporali.
Pressoché stazionaria.
VENTI. meridionali
MARE. DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con addensamenti intensi associati a locali rovesci.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 14; min: 2; media: 9

UN ANNO FA
Max: 12; min: 3; media: 10

E IN
Torino 13; Novara 14; Alessandria 13; Aosta 18; Cuneo 12,6; Vercelli

Tra 5 giorni la Conferenza regionale che si pronuncerà sul progetto

Val Manina, conto alla rovescia

Due polemici comunicati del Comune: «L'Usl smentisce l'inquinamento e dice sì al progetto»
Critiche per la mancata concessione di un contributo per la metanizzazione di Valleandona

REFERENDUM

DC

Si parla di rinnovamento facendo il punto sulle adesioni

I quesiti referendari saranno approfonditi martedì dalla dc, che ha indetto una riunione nella propria sede di corso alla Vittoria 31. Alle 21 relazionerà l'avv. Giangiacomo Dapino, mentre subito dopo il segretario provinciale Francesco Leva interverrà sull'attuale situazione politica. Si parlerà di rinnovamento interno e si farà il punto sulle adesioni al 'Manifesto'.

«Risultati stupefacenti» con il Gruppo Abele

«Risultati stupefacenti»: questo il titolo del dibattito proposto per martedì dal Comitato per il «sì» al referendum sulla legge Jervolino-Vassalli. L'appuntamento è per le 21 nell'ex sala consiliare del municipio. Le ragioni del «sì» saranno illustrate da esponenti del Gruppo Abele di Torino, associazione sieropositivi Araba Fenice di Biella, Sert di Asti, comunità terapeutica San Benedetto al Porto di Genova.

All'Hotel Lys il presento il movimento astigiano

«Un incontro tra amici, simpatizzanti e curiosi»: così Alleanza democratica definisce la riunione organizzata per mercoledì, alle 21, all'hotel Lys. L'incontro servirà a presentare ufficialmente il movimento astigiano.

PDS

In municipio si discute di riforma elettorale

Il pds astigiano discuterà di riforma elettorale venerdì, alle 21,15, nell'ex sala consiliare del municipio. Interverrà il senatore Gian Giacomo Migone, componente della direzione nazionale del partito della quercia.

APPELLO

Usl: magistrati e medici sottoscrivono per il «no»

Un appello a votare «no» al referendum che punta a togliere ogni competenza ambientale alle Usl è stato firmato in questi giorni da magistrati, medici, tecnici, sindacalisti astigiani. «La vittoria del 'sì' determinerà la dispersione delle competenze in materia di prevenzione» mettono in guardia il documento sottoscritto, tra gli altri, da Vincenzo Paone, sostituto procuratore alla Repubblica presso la pretura, Domenico Tangolo, segretario dei medici Cgil, e da numerosi operatori (Silvano Bosia, Flavio Duretto, Rita Franzi, Luigi Luccoli, Sergio Ardissone, Carlo Boscal dell'ex servizio di medicina preventiva dell'Usl di Asti.

ASTI. Mancano cinque giorni alla convocazione della Conferenza regionale chiamata a esaminare, giovedì pomeriggio, il progetto del Comune sulla nuova discarica a Valle Manina.

L'attesa è carica di incognite e polemiche. Le associazioni ambientaliste hanno affisso ieri ad Asti e frazioni manifesti per invitare gli astigiani a manifestare giovedì davanti alla Regione, mentre cominciano a giungere i primi pareri di enti (Usl, Provincia, Comuni confinanti) sul progetto cui dovrà tener conto la Conferenza regionale.

E tra chi sostiene e contesta la realizzazione di «Valle Manina bis» si susseguono affermazioni contrastanti.

Giovedì, durante la serata cui è intervenuto l'europarlamentare Verde Gianfranco Amendola, il comitato popolazioni Asti Nord-Ovest ha ribadito le critiche alla gestione dell'attuale discarica, ricordando la contaminazione della falda sottostante.

Ieri una nota del Comune ha puntualizzato che «le risultanze dell'ultima indagine, compiuta dal servizio di Igiene pubblica dell'Usl, smentiscono nel modo più assoluto che la presenza dell'impianto abbia prodotto nelle aree limitrofe problemi igienico-ambientale».

Il comunicato riporta la sintesi conclusiva della relazione Usl. «Allo stato attuale delle conoscenze - si legge ancora - non esiste di fatto alcun plausibile rischio per la salute umana delle popolazioni esposte (né in termini di patologia acuta che di patologia cronica) derivante dall'impianto di Valle Manina».

«Pur potendo quindi affermare con sicurezza e tranquillità - recita la nota del Comune - che la situazione non presenta alcun elemento di pericolo o rischio sotto alcun aspetto, l'Amministrazione comunale continuerà a dedicare a tale problema la massima attenzione».

Ieri il servizio di Igiene pubblica è stato chiarito che «la frase riportata dal Comune è stata estrapolata da un contesto più generale: una relazione di 13 pagine in cui si segnala la presenza di solventi clorurati nelle falde acquifere, cioè di sostanze chimiche inquinanti provenienti dalla discarica».

Un'altra nota diffusa dal Comune polemizza invece con la decisione del Consorzio smaltimento rifiuti di rinviare la pratica sulla metanizzazione di Valleandona e dintorni.

All'ente presieduto da Giuseppe Berzano (dc) il Comune aveva chiesto un contributo di 400 milioni per poter procedere all'intervento, contestato dalle popolazioni interessate.

Nel comunicato «l'Amministrazione comunale ritiene infondata e paradossale tale pretesa e ribadisce che il contributo richiesto al Consorzio in favore della zona è da considerarsi un atto dovuto alla gente del posto per i disagi sopportati in passato, non certamente uno 'zuccherino' per il futuro».

La questione tornerà d'attualità martedì alle 17,30, quando nel salone della Provincia si riunirà nuovamente l'assemblea consortile.

Prendendosela con chi si è schierato contro l'intervento sulla metanizzazione, il Comune sostiene che «i detrattori della discarica, che continuano a rinfocolare polemiche in nome della difesa dei diritti della popolazione, dimostrano invece di essere pronti a sacrificarli pur di ostacolare le scelte dell'Amministrazione».

In una terza nota, infine, il Comune segnala che l'Usl «ha formulato parere favorevole, ed allo stesso modo il comitato tecnico provinciale» sul progetto di «Valle Manina bis».

L'Usl, in particolare, ha definito «tecnicamente corretto» il piano, evidenziando tuttavia l'esistenza in zona della discarica consortile e della riserva naturale di fossili.

Laura

Uno dei cartelli polemici apparsi durante le manifestazioni a Valleandona

NOTIZIE BREVI

PRETURA

Da Alessandria arriva un nuovo giudice

Da giovedì 15 aprile in pretura prenderà servizio il giudice Antonio Marozzo, attualmente in forza al palazzo di giustizia di Alessandria. Il magistrato è stato applicato per due mesi in attesa dell'arrivo da Milano della dottoressa Gabriella Lombardi.

FURTO

Rubano la maglia azzurra a allenatore tiro con l'arco

Un allenatore federale di tiro con l'arco, Giancarlo Ferrari, anni, di Segrate, è stato derubato della borsa che aveva lasciato a bordo della sua auto parcheggiata davanti al cimitero di Agliano, dov'è sepolta la madre dell'uomo. All'interno c'era tra l'altro la maglia azzurra della nazionale. Un altro furto la notte scorsa nei locali della farmacia di via Umberto I, a Castello d'Annonne. I ladri si sono impossessati di alcuni medicinali scaduti che erano custoditi nell'apposito contenitore. Il colpo è stato denunciato da Maria Piacenza, anni.

In un incidente morì il fratello: condannato nomade

Pena patteggiata in pretura (sei mesi di reclusione) per un nomade astigiano Cazim Seferovic, anni, domiciliato nell'accampamento di Revignano. Il giovane, assistito nel processo dall'avvocato Giovanni Anzalone, era accusato di omicidio colposo. Nel dicembre '91, Seferovic alla guida di un furgone rimasto coinvolto in un incidente stradale in cui era morto il fratello Ekrem, anni.

Dimenticati gli agenti di commercio?

L'assessore alle Finanze della Provincia, Pierlauro Cha, ha scritto all'on. Pierluigi Romita, presidente della «commissione parlamentare per il controllo sugli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e di assistenza» per segnalargli una «dimenticanza» registrata nella legge 29, che prevede l'unificazione delle varie contribuzioni esistenti a fondi diversi ai fini di un unico trattamento di pensione. «Nella normativa non ricade la contribuzione versata dagli agenti rappresentanti all'Enasarco» segnala Cha, che suggerisce a Romita di proporre una legge, a favore della categoria.

Trecento svizzeri fanno tappa ad Asti

Trecento turisti svizzeri, della zona di Zurigo, faranno tappa ad Asti domani sera e domenica sera. Viaggiano su un treno speciale, composto di carrozze panoramiche, della ferrovia privata Mittelthurgau, noleggiato per una gita lungo le linee del Piemonte e della Liguria. Trascorreranno la Pasqua viaggiando in Asti ad Ovada, Savona, Ventimiglia e Cuneo attraverso la Val Roja.

Per le licenze

Rifondazione «Supplemento di inchiesta»

ASTI. Mentre procura e segreteria generale del Comune stanno svolgendo le rispettive inchieste sulle licenze rilasciate dall'ufficio commercio, due consiglieri di Rifondazione (Enrico Bestente e Piero Bonaudi) chiedono al sindaco ulteriore «supplemento di indagine».

Si invita cioè a verificare una serie di punti: «La situazione in metri quadrati all'entrata in vigore del piano commerciale, quante sono state le nuove aperture di tabelle none (abbigliamento), quanti gli ampliamenti e le cessazioni, e - scrivono - quanti i trasferimenti con diminuzione di superficie»; il tutto relativo alla «zona A» (centro storico di Asti). Bestente e Bonaudi desiderano inoltre sapere «quale metodo di calcolo è stato usato dall'ufficio per permettere l'apertura di nuove attività in tabella nona».

E inoltre «i criteri adoperati per suddividere le zone e con quali metodi sono stati delimitati, asse stradale o l'intera via». [f. c.]

IN PIAZZA ALFIERI

Coperte anti-Aids sotto i portici

Prosegue fino a lunedì sotto i portici di piazza Alfieri (lato Cocchi) l'esposizione le coperte ricamate del «quilt» in memoria dei morti per Aids in Italia (nella foto). Il «quilt» è costituito da circa cento coperte su cui familiari e amici di morti di Aids hanno ricamato loro cari e pensieri a loro dedicati. L'iniziativa è del club Marco Pannella di Asti e dell'associazione Araba Fenice. «E' l'inizio - illustra Renato Longo del club Pannella - di una serie di azioni perché sia applicata la legge per la prevenzione e la lotta all'Aids anche nell'ospedale di Asti».

Critici con Roma

Il pli di Asti «Via i corrotti dal partito»

ASTI. Il pli astigiano si «dissocia» dalla segreteria nazionale. Sulle vicende di Tangentopoli, i liberali astigiani criticano i vertici del partito «per lo spettacolo deludente delle dimissioni del segretario generale - scritto in un documento - prima annunciate e poi ritirate». Un atteggiamento, secondo i liberali di Asti «che ha segnato un distacco netto e probabilmente fatale con i vertici e le aspirazioni della gente liberale, la quale - prosegue il documento - chiede di essere rappresentata a tutti i livelli da persone neppure sfiorate dal sospetto di avere conti aperti con la magistratura».

Il pli di Asti chiede quindi a «tutti gli iscritti al partito coinvolti a regolare da provvedimenti giudiziari, di rassegnare le dimissioni dalle cariche di responsabilità e di autosospendersi dal partito». «In caso contrario - annuncia il pli - saranno i liberali astigiani a valutare l'opportunità di autosospendersi e di costituirsi in alleanza autonoma liberaldemocratica». [f. c.]

Incidente stradale

Ferito in auto il cancelliere Ugo Tartarone

Ugo Tartarone direttore di cancelleria in pretura e allenatore di basket

VILLAFRANCA. In incidente stradale avvenuto la scorsa in località Case Bruciate, sulla statale «10» per Torino, è rimasto ferito Ugo Tartarone, direttore di cancelleria presso la pretura di Asti e allenatore della squadra di basket «Ford Peresino» (campionato di Promozione).

Tartarone ha riportato la frattura del setto nasale. La dinamica dell'incidente non è ancora stata chiarita. Pare che Tartarone rientrasse da Torino.

Nello scontro sarebbero state coinvolte altre persone. Il ferito è stato medicato al pronto soccorso e subito dimesso. [a. t.]

Con la «Fin Data»

Asti, fusione per la società «Carispo»

ASTI. La società di leasing «Carispo» chiude i battenti e si fonde con la «Fin Data» di proprietà della Cassa di Risparmio di Torino. La trattativa è ormai avviata alla conclusione.

La Carispo raggruppa la Cassa di Risparmio di Asti, Alessandria, Vercelli, Biella e Savona: due i rappresentanti nel Consiglio di amministrazione della società: Guglielmo Berzano (presidente) e Francesco Esposito, entrambi dc. Alla fusione con la «Fin-Data» non dovrebbe partecipare la Cassa di Savona.

La Carispo, come altre società di leasing, attraversa da tempo un periodo di crisi che ha inciso sul bilancio, aprendo un deficit che potrebbe risultare consistente. Sulla fusione vi è anche un'interpellanza in Consiglio comunale del pds. La Carispo chiuderà la sede di piazza Alfieri per diventare succursale ed è pertanto prevista una riduzione del personale (i dipendenti sono 26); gli esuberi dovranno essere assorbiti dalla Casse di Risparmio della società.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Salviamo l'asilo di S. Bernardino

In merito a quanto pubblicato in questi giorni sui giornali cittadini a riguardo delle problematiche della scuola materna di corso Alba intendiamo precisare che: -la struttura situata in strada S. Bernardino, nel centro del quartiere di corso Alba, è stata costruita all'inizio degli Anni 80 dalla Regione Piemonte con destinazione ad asilo nido, servizio comunale, attualmente funzionante in parte della struttura, con bambini iscritti. La presenza in alcuni locali dell'edificio, di una sezione di scuola materna statale, per ospitare la quale ogni anno l'amministrazione comunale deve chiedere alla regione Piemonte il parziale svincolo di destinazione d'uso di parte della struttura, svincolo sempre per 20 bambini, è sempre stata da noi interpretata come occasione per poter impostare un corretto lavoro di continuità educativa nell'interesse dei piccoli utenti del quartiere che dall'asilo nido passano alla scuola materna.

Ci pare pertanto strumentale e pretestuoso aver utilizzato nei volantini-poesia il titolo «Festa della primavera» e l'occasione della nostra manifestazione, da tempo programmata, di accordo con il Comitato di quartiere, per attirare l'attenzione sui problemi della scuola materna, quasi prefigurando una sorta di guerra tra poveri e dimenticando gli interessi comuni dei bambini.

Non vorremmo pertanto che, come qualcuno ha già ipotizzato, la soluzione ai problemi della scuola materna avvenisse attraverso la chiusura dell'asilo nido, servizio ben funzionante, in locali idonei per bambini da 0 a 3 anni.

Auspichiamo infine che una positiva soluzione ai problemi della scuola materna statale possa permetterci di continuare il proficuo lavoro di collaborazione nell'interesse dei bambini del quartiere.

Il personale dell'asilo nido comunale S. Bernardino

Valfenera, un invito a casa di riposo

Ho letto lo scritto apparso sulla «Stampa» del 7 aprile, pagine di Asti, avente per oggetto la casa di riposo «Zaberti» e nel quale sono chiamato in causa.

Il bilancio consuntivo 1992 è in via di compilazione, per cui quanto prima i consiglieri avranno modo di esaminarlo. D'altra parte ciò che è stato fatto in 10 anni dall'amministrazione da me presieduta è sotto gli occhi di tutti. Basta venire nella casa di riposo e sincerarsene.

In passato ho più volte invitato i consiglieri di minoranza portatori dell'istanza, a rinnovare tale invito, ad un incontro cordiale ed amichevole, perché possa loro illustrare il lavoro svolto. Spero che tale invito non cada nel vuoto.

Giuseppe Arrobbio,
presidente della
Casa di riposo «Zaberti»,
Valfenera

Le lettere inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 50224. La lunghezza deve non superiore alle 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

CROCE
Asti:
Nizza:
Castagnole Lanze:
Mombercelli:
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.66
Cocconato: 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano:
Villafranca: 943.777 - 943.088
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto intervento 112

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/361.268

GUARDIA MEDICA

Asti:
Calliano:
Canelli: 525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.66
Cocconato: 907.603
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano:
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.653
Castagnole Lanze: 878.151
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 966
Moncalvo: 91.800
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Moderna, via Cavour 80, tel. 54.744 con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 si serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) e la farmacia Sacco, via Alfieri 1, tel. 54.701.
Canelli: *Fantazzi*, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Arditzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Bianchi*, via Pistì 4.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Sinistra giovanile a congresso

Si svolgerà martedì, nella sede del pds in via Venti Settembre 66, il congresso straordinario della sinistra giovanile. I lavori s'inizieranno alle 21 e saranno seguiti da Silvana Dameri, segretaria regionale del pds, Enrico Alloo, che guida il partito ad Asti, Marco Sorrentino, segretario regionale della sinistra giovanile.

NIZZA

Battesimo per nuovo ristorante

Stasera, alle 20, aprirà a Nizza un nuovo ristorante: è «Le due lanterne» in piazza Garibaldi 52. Il locale trova sede dell'ex trattoria «Da Italo», chiusa ormai da molti anni. Due i gestori e cuochi: Vittorio Romagnoli, già titolare della «Tavolaccia» di Incisa, e Alessandro Ivaldi, proprietario del bar Centro.

COCCONATO

Gastronomia protagonista

S'inizierà il 26 aprile, e proseguirà fino al 12 giugno, la prima edizione della manifestazione enogastronomica «Primavera in Monferrato», patrocinata dalla Provincia. Sono sette i ristoranti che hanno aderito alla rassegna: «Regina» e «Cannon d'oro» di Cocconato, «Pozzo» e «Fungo Rosso» di Montiglio, «Moya» di Tonengo, «Morra» di Montechiaro, «Canestrello d'oro» di Cinaglio. Venerdì l'iniziativa sarà presentata ufficialmente alla Comunità di Cocconato.

ASTI

Le edicole aperte per turno

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; Alfieri 150; corso Cavallotti 8; corso Torino 119; Giobert 38/a; via Conte Verde 7; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; Savona 341; Alba 18; via Fortino ; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio 9; Lamarmora 48.

La Nuova Ib-Mei farà rientrare dalla mobilità 35 addetti sospesi l'anno scorso

Al lavoro, grazie ai tosaerba

La fabbrica astigiana produce motori elettrici per importanti marchi tedeschi
Mercato in espansione soprattutto con la bella stagione. Incontro azienda-sindacati

ASTI. L'anno scorso furono collocati in lista ■ mobilità: ora vengono richiamati ■ lavoro, a tempo determinato, per far fronte alle nuove esigenze produttive dell'azienda.

Accade alla Nuova Ib-Mei (230 dipendenti, produce motorini elettrici). Nel 1992, quando furono espulsi dal processo produttivo, erano una settantina; ora sono 35. Gli altri nel frattempo sono andati in prepensionamenti, oppure già rientrati in fabbrica, chi a tempo pieno ■ chi con incarichi a tempo determinato.

Nuove prospettive di rientro per coloro che si ■ ancora a ■ potrebbero avverarsi in ■ prossimo futuro: la Nuova Ib-Mei, infatti, ■ impegnata a soddisfare nuove esigenze produttive legate alla lavorazione di motorini elettrici per tosaerba.

E' un prodotto venduto nella bella stagione ed è in forte crescita di mercato e negli ultimi anni l'azienda astigiana vi si è inserita ■ ■.

«Normalmente - conferma Stefano Falqui, delegato del Consiglio ■ fabbrica - nel periodo che va da gennaio a luglio si lavora di più. Quest'anno non sono bastati i sabati lavorativi per soddisfare le nuove commesse: abbiamo perciò posto all'azienda la necessità del rientro per gli addetti posti in mobilità».

La Nuova Ib-Mei (produce anche motorini per elettrodomestici) lavora, nel settore dei tosaerba, soprattutto per il mercato ■ I ■ motori sono montati da importanti marche tedesche a fanno concorrenza a quelli giapponesi.

L'operazione di reinserimento dei lavoratori sarà compiuta attraverso l'ex ufficio ■ collocamento di Asti. Intanto la discussione tra azienda a sindacato sul rientro ■ lavoratori sospesi è stata rinviata al 31 ■. «In quell'occasione - anticipa Falqui - allargheremo ■ discorso sulle prospettive aziendali, affrontando anche le questioni legate agli investimenti, i volumi produttivi e all'occupazione più in generale».

[L. n.]

Molti dei migliori tosaerba elettrici sono allestiti con ■ prodotti ad Asti

Canelli

Le pile della discordia

CANELLI. Il Consiglio comunale ha deciso di affidare alla ditta «Sirtia» ■ Oleggio il servizio di raccolta e smaltimento delle pile scariche a dei medicinali scaduti. Dietro questa delibera, apparentemente normale, c'è però ■ fatto inconsueto: ■ stessa decisione era stata assunta ■ nel ■ ■ '92, ma non era mai diventata operativa, perchè ■ Comune scoprì di non avere un locale idoneo per stoccare le pile raccolte nei cassonetti.

«Adesso c'è - ha spiegato ■ sindaco Roberto Marmo - e quindi dobbiamo votare lo spostamento della data iniziale del servizio». Spontanea la domanda del consigliere Andrea Carosso del ■ di minoranza «Città Viva»: «Che ■ ne avete fatto delle pile e dei medicinali raccolti finora?». Marmo ■ risposto che con una opportuna pulizia dei cassonetti, il ■ riale c'è stato tutto senza problemi e di fatto lo stoccaggio ■ avvenuto negli appositi contenitori.

Un piccolo episodio, che però ha fatto tornare i consiglieri ■ «Città Viva» sull'argomento della commissione per l'ecologia.

Nato circa un ■ fa, (quando l'assessorato era nelle mani dell'ex sindaco Agostino Galandrino), il gruppo di lavoro avrebbe dovuto occuparsi ■ un'indagine sul territorio e poi di proporre soluzioni per la raccolta ■ rifiuti. Claudio Riccabone, (indipendente nelle liste ■ dc), ha spiegato che la commissione, dopo ■ inizio lento, oggi ■ lavorando. «L'indagine è a buon punto - ha detto - per ■ abbiamo ■ soprattutto artigiani e ditte commerciali».

[c. ca.]

Un bando di selezione

Costigliole ■ cassintegrati

■ Tra lavoratori cassintegrati o in mobilità sa- ■ assunti a tempo determinato dal Comune. Nei giorni scorsi ■ stato indetto il bando per la loro selezione.

■ addetti saranno utilizzati in interventi straordinari ■ pubblica utilità: uno, che dovrà avere il diploma da geometra, dovrà essere esperto in procedure informatiche, gli altri due si occuperanno di installazione a manutenzione impianti.

La loro assunzione coprirà il periodo maggio 1993/aprile 1994. Il Comune ■ Costigliole si accollerà il trattamento salariale integrativo (in media ■ mila lire mensili) aggiuntivo all'indennità di cassa integrazione o mobilità.

Le domande per partecipare alla selezioni scadranno il 30 aprile. Per ulteriori informazioni si può telefonare in municipio (96.69.43/96.60.31).

[L. n.]

Travolto mercoledì sera

A ■ Damiano i funerali del pensionato

Giovanni Boero 62 anni ■ stato investito mentre andava alla bocciofila

■ DAMIANO. ■ svolgono oggi ■ 10 nella parrocchia di ■ Vincenzo i funerali di Giovanni Boero, ■ anni, ■ pensionato ■ abitante in via Bogino 19, travolto e ucciso da un camion mercoledì sera lungo la circonvallazione. La salma sarà tumulata nel cimitero del paese. L'anziano è stato investito ■ andava alla bocciofila. Lascia la moglie Margherita Pelissero, 61 anni, casalinga e due figli Secondo, ■ anni, operaio all'Alplast di Tigliole e Vilma, 31 anni.

[a. t.]

Faranno gli animatori fra ■ ragazzi in Slovenia e Croazia

Per 8 giovani astigiani Pasqua tra i profughi

Cinque dei giovani animatori astigiani in partenza per la Slovenia e il camion con gli aiuti alimentari che ■ destinati ai campi profughi

ASTI. Trascorreranno le vacanze pasquali in alcuni campi-profughi dell'ex Jugoslavia. So- ■ otto giovani volontari astigiani che, partiti giovedì sera, ha■ raggiunto ieri la Slovenia e la Croazia.

Fabrizio Crivelli, studente, Roberto Pisistrato, impiegato, Marco Pellissero, ingegnere, Andrea Rosso, studente, e Andrea Pisistrato, educatore, faranno gli animatori a Novo Mesto, campo-profughi della Slovenia dove sempre ieri è giunto un camion di aiuti astigiani messo a disposizione da un autotrasportatore sandamianese.

Ai rifugiati saranno ■ gnati prodotti alimentari a igienici per una spesa ■ silva di due milioni: è l'ultimo avanzo dell'imponente contributo donato dagli astigiani nei ■ scorsi a favore delle popolazioni dell'ex Jugoslavia.

■ campo di Novo Mesto gli astigiani saranno impegnati a tenere occupati i piccoli profughi, facendoli giocare e svolgere piccole attività utili alla comunità. Le ■ funzioni verranno svolte da Beppe Pavan, educatore, Marianna Tortoriello, insegnante, Valeria Piantadosi, studentessa, Daniele De Colle, operaio, nei campi profughi ■ Fiume e Pola.

I giovani, che rappresentano l'Associazione pace, i gruppi parrocchiali di ■ Pietro e ■ Duomo, il «Vis» salesiano, il Nucleo di educazione alla pace, rientreranno ad Asti martedì ■. Già a Capodanno, alcuni volontari astigiani erano stati impegnati nell'attività di animatori a favore dei piccoli rifugiati.

Nei giorni scorsi nuovi aiuti sono giunti alla città di Mostar, capitale dell'Erzegovina cinta d'assedio dai serbi. Accogliendo l'appello di una delegazione giunta ad Asti, il Comitato pro ex Jugoslavia ha inviato nella storica città dell'Erzegovina una Fiat Regata: servirà per trasportare i viveri alimentari e distribuire le medicine a ■ popolazione sempre più prostrata.

Intanto, ■ dieci tra famiglie e comunità di Asti a provincia, seguendo l'iniziativa già avviata in altri centri piemontesi, hanno dato la disponibilità ad accogliere nelle proprie abitazioni profughi provenienti dalla Bosnia. ■ famiglia ■ essi ha già trovato ospitalità ■ qualche tempo a Castelnuovo Don Bosco.

[l. n.]

L'originale ricerca sugli alimenti dei 102 allievi della scuola media

Villafranca, studenti ■ dieta

Troppi dolci e un gioco per imparare a mangiare

■ Curiosità ■ golose e tabulati ■ regole spartane: su ■ cartellone ■ spiega l'origine del «croissant» (nato in Austria) a poco distante appare l'ammonimento ad ingerire mediamente ■ oltre ■ ■ lorie al giorno.

Un'altalena tra piacere a dovere ha caratterizzato il lavoro ■ 102 studenti della media statale «Goria», autori dell'indagine sulle abitudini alimen- ■ degli adolescenti. Campione preso in esame: loro stessi.

Così in due mesi di lavoro i ragazzi ■ bambine a ■ maschi) hanno realizzato una ventina tra disegni, grafici ed elaborazioni ■ computer esposti ■ in un'aula della scuola.

I compiti ■ ■ stati ripartiti tra le sei classi (sezioni A e B, con ■ supervisione degli insegnanti Maria Caterina Scanfienza e Leda Gai). «Le prime - racconta la preside Carmelita Rabbione - hanno sviluppato il programma sullo studio della nutrizione nel mondo animale a vegetale a l'apparato digerente dell'uomo». Grandi cartelloni colorati riportano inseguimenti di felini su erbivori ■ (prima A).

La parte della mostra più interessante però riguarda l'alimentazione in una giornata-tipo. Si scopre così che i giovani villafranchesi ingoiano almeno 600 calorie in più del necessario. ■ spuntini dolci a salati, patatine fritte, bibite, «fette di pizze enormi» come racconta la preside che aggiunge: «Portare in gita alcuni di loro, vuol dire viaggiare con una dispensa: partono con le sporte piene e mangiano in continuazione».

Debora della 3 B, 13 anni, altezza 160 centimetri, dovrebbe pesare 45 chili: qualche brioche in più l'hanno ■ rotondetta. Lo rivela un grafico del computer, ■ ■ descrizione ■ che ■ mangia in un giorno. La sua scheda è quella dei compagni ■ stata redatta ■ l'aiuto di Maurizio Anfosso, insegnante di scienze ed esperto in informatica. Per sopperire alla ■ di informazione dei ragazzi compare anche l'indicazione della dieta ideale, che prevede l'assunzione ■ del 23 per cento di grassi, 16 di proteine e 61 di zuccheri: i giovani della «Goria» sbilanciano ■ le quote con 23 per cento di proteine, ■ di grassi a 58 di zuccheri.

Nel '■ un'indagine condotta dal distretto sanitario ■ Villafranca sugli studenti ■ evidenziato alti tassi di colesterolo a un ■ consumo ■ sale (un pacchetto di patatine, secondo i nutrizionisti, fornisce il fabbisogno per un'intera settimana). «Per cercare di ovviare alle cattive abitudini - continua la preside - dopo Pasqua partirà una settimana di dieta-ideale in collaborazione con le famiglie». Per disintossicarsi a tavola compariranno pesce, frutta e verdura e nello spuntino ■ metà mattina a scuola si berrà latte. In attesa, tra una fetta di colomba a una scheggia di cioccolato, gli studenti ■ questi giorni ■ ■ si allenano al «Gioco dell'oca alimentare» di loro ■ l'uso corretto, si legge nelle istruzioni, aiuta a mantenersi in forma.

La preside Carmelita ■ con il «gioco dell'oca alimentare». Sopra una delle vignette ■ dai ragazzi

Manuela Tatiano

OFFERTA IRRIPETIBILE
STUDIO ARTE 56
Vendita promozionale
Tappeti Orientali
SCONTO DAL 30 AL 60%
Studio Arte 56
Via Vittorio Emanuele, 24 - 12051 Alba - Tel.(0173)440534
Lunedì chiuso
DOMENICA APERTO ORARIO CONTINUATO 10.00/20.00
EFF. COM. LEGGE 80

Alba, la casa Miroglio-Fenoglio venne abbattuta nel '92

Cantiere fermo da un anno

Il grande scavo fra il municipio e la cattedrale di San Lorenzo è sempre protetto da uno steccato. La città è divisa sulla sistemazione dell'area nel centro storico

I resti dell'edificio conosciuto come casa Miroglio-Fenoglio [FOTO MUMALDO]

ALBA. E' passato più di un anno da quando, [illegible] '92, fu abbattuto il grande edificio nel [illegible] del [illegible] storico, conosciuto [illegible] casa Miroglio-Fenoglio. Dopo la demolizione, avvenuta [illegible] po' a sorpresa, più nulla si è mosso: il cantiere è rimasto fermo e molti si chiedono cosa ne sarà del grande [illegible] tra il municipio [illegible] la cattedrale di San Lorenzo che si affaccia su piazza Risorgimento, protetto [illegible] [illegible] steccato.

Colpisce l'attenzione dei passanti il grande spazio vuoto lasciato dalla casa che, nel '45-'46, ospitò i primi telai dell'industria tessile Miroglio e l'abitazione dove visse lo scrittore Beppe Fenoglio, nella quale si svolsero le rassegne gastronomiche della Fiera del tartufo e le prime edizioni della Fiera [illegible] vino di [illegible]-squa.

«Tanta fretta nel demolire, poi tutto fermo [illegible] più di [illegible] anno. Quello [illegible] [illegible] ferita sotto il profilo estetico e culturale della città», [illegible] Giancarlo Bongianni e Luciano Scalise, di [illegible] Domani. Alle polemiche, scoppiate subito dopo [illegible] demoli[illegible] - un [illegible] di proteste dai gruppi dell'opposizione, da associazioni come [illegible] Nostra, cittadini - si aggiungono [illegible] pareri diversi su [illegible] fare [illegible] quest'area.

Il sindaco [illegible] Demaria, dice: «Essendo [illegible] zona di importanza archeologica, siamo in [illegible] che la Soprintendenza inizi i lavori [illegible] scavo, [illegible] non cominciano mai. Inoltre, attendiamo un parere sul progetto di ricostruzione». Le obiezioni non mancano. Propongono Bongianni e Scalise (Alba Domani), e Romano Marengo (psi): «Trattandosi della piazza più importante e ricca di storia [illegible] città, vorremmo che fosse lanciato un concorso di idee [illegible] professionisti e non [illegible] darci a un progetto unico. Inoltre, visto che l'edificio non c'è più, secondo molti è da valutare l'opportunità di [illegible] ricostruire. Lo spazio accanto al Duomo valorizza il monumento e dà un respiro più ampio a [illegible] [illegible] piazza. Queste opinioni sono condivise da Italia Nostra.

L'amministrazione, invece, vorrebbe cedere il pian terreno a un privato per ricavare fondi con cui ristrutturare i piani superiori e allargare gli uffici comunali. Mentre casa Miroglio è stata rasa al suolo, dell'abitazione Fenoglio è rimasta una stanza. Sono ancora senza risposta le 1200 firme presentate in Comune [illegible] colta è stata promossa dall'associazione Dentrocittà per chiedere che venga recuperato quanto [illegible] a ricordo [illegible] scrittore.

La figlia di Beppe Fenoglio, Margherita, commenta: «L'abbattimento di buona parte della casa in cui visse mio padre avvenne proprio nel momento in cui [illegible] [illegible] avviata [illegible] una discussione sul futuro dell'edificio. Aggiunge la sorella dello scrittore, Marisa: «La [illegible] dove abitava la mia famiglia non è mai stata di nostra proprietà, eravamo in affitto. Anche se non c'era l'obbligo, ci avrebbe fatto piacere essere avvertiti prima di demolirla».

L'amministrazione [illegible] è giustificata dicendo che [illegible] trattava di [illegible] edificio vecchio, non più recuperabile e che il provvedimento era stato preso con il consenso della Soprintendenza ai monumenti e [illegible] delibera del consiglio comunale [illegible] '90, cioè di [illegible] anni prima».

E per il futuro? La figlia e la sorella di Fenoglio sperano che almeno qualcosa rimanga [illegible] ricordo [illegible] scrittore, nella [illegible] città. Tutti sono d'accordo che la soluzione [illegible] è facile e si profilano tempi lunghi.

Giuseppina Fiori

Gli ambulanti di piazza Gioberti vorrebbero trasferirsi

Canelli cerca una nuova sede per il mercato delle verdure

CANELLI. Gli ambulanti ed i coltivatori diretti che operano il martedì su piazza Gioberti, hanno presentato all'amministrazione comunale un'istanza per il trasferimento del mercato [illegible] un'altra piazza.

La richiesta [illegible] motivata [illegible] il fatto che sulla «piazzetta della verdura», è venuta a mancare l'affluenza di clienti per gli acquisti ortofrutticoli. Da anni, il mercato vero e proprio, che [illegible] svolge nei giorni di martedì e venerdì, ha sede sulle due piazze più centrali (e comode per il pubblico) Zoppa [illegible] Carlo Gancia.

Così, col passare [illegible] tempo, gli ambulanti di prodotti ortofrutticoli della «Piazzetta» sono diminuiti da diciotto a sette.

Per contro è giunta [illegible] Comune una petizione, da parte del «Comitato della Piazzetta», con trecento firme, per mantenere ed incrementare il mercato del martedì su piazza Gioberti. La richiesta sarebbe promossa, per lo più, dagli esercenti del commercio fisso della «Piazzetta», interessati affinché il mercato rimanga.

Per rispondere alla richiesta, nei giorni scorsi, si [illegible] riuniti, [illegible] palazzo Anfossi, la Commissione per la disciplina del commercio fisso, e la Commis[illegible] consiliare. Sono emerse alcune ipotesi: prima fra tutte l'intenzione [illegible] trasferire l'attuale mercato su piazza Cavour, nello spazio compreso [illegible] i due semafori e la rotonda. Ciò permetterebbe di [illegible] parcheggi su piazza Gancia; la posizione strategica permetterebbe inoltre [illegible] «agganciare» il nuovo mercato con quello della «Piazzetta».

«La soluzione sarebbe ottimale - ha spiegato Giuseppe Sina, segretario della Commissione per [illegible] commercio fisso -. Siamo però in attesa dell'emanazione del regolamento [illegible] legge che prevede la riorganizzazione delle licenze degli ambulanti». [illegible] c.)

Piazza Carlo Gancia, una delle sedi del mercato che si svolge il martedì e il venerdì

[illegible]

Detenuto di 49 anni

[illegible] condannato per [illegible] ai [illegible]

Raffaele D'Addio aveva minacciato i carabinieri al termine di [illegible] processo per droga [illegible] tribunale [illegible] Alba

ALBA. Raffaele D'Addio, 49 anni, abitante in via Santa Barbara, detenuto, è stato condannato dal pretore [illegible] quattro mesi (senza condizionale) per minaccia. L'11 giugno [illegible] '92, al termine del processo in tribunale, subito dopo la lettura della sentenza che [illegible] condannava a otto anni, tre mesi e una multa [illegible] 55 milioni per detenzione di eroina, si era rivolto, in aula, ai quattro carabinieri che l'avevano arrestato: «Ve lo dico davanti a tutti, [illegible] meglio che ve ne andiate da Alba, io sono dentro ma qualcuno [illegible] fuori».

[illegible] processo per gli stupefacenti, D'Addio, difeso dall'avvocato Felice Campanello, aveva sostenuto di essere estraneo [illegible] che [illegible] droga che gli [illegible] stata nascosta in [illegible] da altre persone per fargli [illegible] dispetto. [illegible] f.]

[illegible]

ALBA

«Patteggia» 650 mila lire per la salsiccia con solfiti

A Valeriano Prunotto, [illegible] anni, abitante in via Cesare Pavese 5, [illegible] pretore ha applicato la pena «patteggiata» di dieci giorni di arresto [illegible] 400 mila lire di ammenda. Il giudice [illegible] sostituito [illegible] pena detentiva con l'ammenda [illegible] [illegible] mila lire: l'uomo è stato così condannato al pagamento di [illegible] mila lire. Prunotto, in qualità [illegible] legale responsabile della ditta Felice Prunotto [illegible] C. s.n.c. (macelleria) di Guarene [illegible] accusato di avere prodotto [illegible] messo in commercio salsiccia con aggiunta [illegible] solfiti e anidride solforosa.

[illegible]

Contadino colpito da una pietra finisce all'ospedale

Un agricoltore di 69 anni, Vittore Cavallo, abitante in via Gallina 5, [illegible] rimasto coinvolto in un infortunio sul lavoro. Mentre stava arando in [illegible] suo podere, è stato colpito [illegible] [illegible] pietra all'occhio destro e ha riportato un edema. E' stato ricoverato all'ospedale San Lazzaro: guarirà in una ventina di giorni.

CORTEMILIA

Si discute [illegible] piano finanziario per il restauro del ponte

Nella prossima seduta del consiglio comunale, in programma martedì o giovedì prossimo, verrà discusso il piano finanziario per il restauro della pontina in ferro che unisce i borghi di San Michele e San Pantaleo. La struttura, uno dei simboli del paese, è chiusa perché pericolante. L'intervento di recupero prevede la sostituzione [illegible] travi portanti [illegible] dovrebbe [illegible] avviato entro fine [illegible]

[illegible] **BOSCO**

Comune recupera piazza Seyssel [illegible] Vittorio Veneto

Il geometra Romano Magliano, di Caresole d'Alba, è stato incaricato dalla giunta comunale di redigere un rilievo delle piazze Seyssel e Vittorio Veneto, finalizzato al loro recupero. La spesa sarà di circa un milione e [illegible]

[illegible]

Giovane ferito nello scontro fra due auto

Massimo Cainasso, 25 anni, abitante in corso Cortemilia, è rimasto ferito in uno scontro tra due auto. Ha riportato contusioni alla colonna cervicale: guarirà in venti giorni.

MOBILI E BOISERIE CALOSSO.
ABITARE LO STILE.

Calosso, per scegliere un arredamento secondo l'autentica tradizione degli antichi artigiani saluzzesi. Calosso, per soddisfare ogni esigenza di ambiente [illegible] mobili d'arte scelti per voi dai nostri arredatori. Calosso per risolvere ogni problema di spazio con boiserie costruite [illegible] le stesse tecniche [illegible] [illegible] tempo [illegible] l'impiego esclusivo di legni pregiati.

Calosso, per [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] stile, givia [illegible] personalità.

CALOSSO
SALUZZO
La tua casa d'arte
Via Torino, 41 - Saluzzo - [illegible]. (0175) 41 333
Laboratorio - Regione Pancheno
Chiuso la Domenica

TRIBUNALE DI [illegible]

Esec. imm. n. 24/87: [illegible] [illegible] **menico**, n. Massina il 15-9-1936, res. Bra, strada Garbido 15.
[illegible] avvisa che il giorno 25 maggio [illegible] ore 9,30 avanti al G.E. dr. Tarditi si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: in Bra: Catasto terreni partita 11579, F. 57 n. 137 prato irriguo [illegible] 20.84 RDL 288.96, F. 57 n. 138 fabbr. rur. are 0.12.
Prezzo base: L. 200.000.000.
Aumenti minimi: L. 10.000.000.
Domanda di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari al 15% e 10% del prezzo base mediante assegni circolari intestati a «Cassiere Provinciale della PP.TT. [illegible] Cuneo col concorso del Controllore» [illegible] [illegible] ore [illegible] [illegible] 22-5-1993.
Versamento [illegible] prezzo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso [illegible] Cancelleria Esecuzioni [illegible] Tribunale, Alba, 12 [illegible] 3.
IL CANCELLIERE
dr. Sapetti

discoteca
ALTRO MONDO ALBA
PASQUA
ALL'ALTRO MONDO
CON LE RAGAZZE DI
[illegible] E' LA RAI
DOMANI SERA
11 [illegible]
VEGLIONISSIMO CON
ILARIA
ROVERTA
CARLIANO
E LORETTA

ULTIMO IMPERO
DISCOTEMPIO
Concerto
COVER [illegible]
D.J. Pietro VILLA
Nando BAGNOLI
Mauro RONCARI
S.S. 23 Sestriere - AIRASCA (TO)
Tel. 011/99.09.993 - 99.09.688

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma [illegible] Via Marenco [illegible]
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

APPUNTAMENTO CON IL NUOVO BOXER BMW.
NUOVA R1100 RS.
DA OGGI, DA NOI.

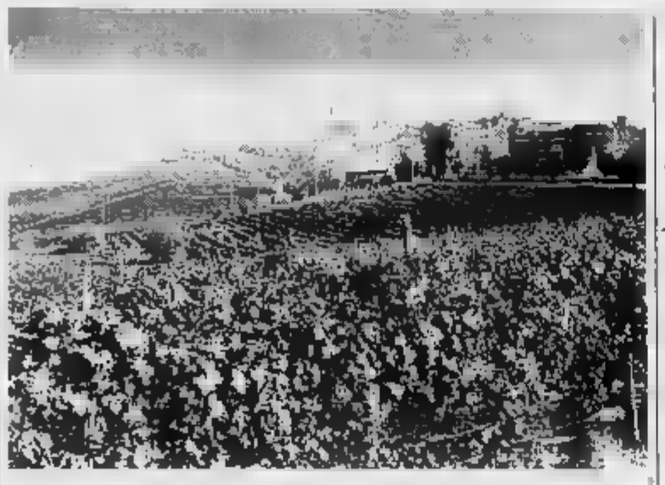
La leggenda entra già nel prossimo millennio. Con [illegible] l'autorità del marchio BMW. Con la grande potenza di un propulsore 1100cc-4 valvole a gestione completamente elettronica. Con l'eccezionale stabilità del sistema "Telelever" sulla ruota anteriore, ideale complemento dell'ABS fornito a richiesta. Con l'assoluto rispetto dell'ambiente, assicurato anche dal catalizzatore a 3 [illegible] in optional. E con un design nato nella galleria del vento. Nuova BMW R1100 RS. Da oggi in [illegible] presso [illegible] noi.

Concessionaria BMW Moto
MONCHIERO MOTO ALBA
C.so Italia, 8 - Tel. 0173 362.666

In Monferrato «boom» di arrivi da Germania e Svizzera nelle vacanze pasquali

La calata dei turisti tedeschi

Prese d'assalto le aziende agrituristiche. «Grande afflusso quest'anno, non solo per lo strapotere del marco». Si registra quasi il tutto esaurito. Visite a Crea e ai castelli



Vignale è uno dei paesi del Monferrato scelti con maggior frequenza dai turisti

VIGNALE. E' diventato il Monferrato una meta per le vacanze prediletta dai tedeschi. Le aziende agrituristiche della zona, anche in occasione delle festività pasquali, nonostante la crisi che ha investito il Paese, registrano ancora una volta il tutto esaurito.

Accanto ai lombardi, clienti ormai fissi non solo per il [illegible] kend pasquale e sui quali gli operatori del settore sembrano fare pronostici a suon di «Speriamo che non siano gli ultimi», sono arrivati i tedeschi, da Germania e Svizzera.

Strapotere del marco? Certo la forte capacità d'acquisto [illegible] questa moneta ha influenza, gli operatori però sostengono [illegible] esistono altre ragioni. La principale sembra frutto di un'operazione lanciata cinque anni fa dalla stessa Regione.

Una schiera di giornalisti tedeschi aveva raccolto materiale sulle località piemontesi più suggestive, accomunando alle bellezze del luogo prodotti tipici e curiosità. Il Monferrato non era stato escluso da questo tour informativo, e l'attenzione [illegible] professionisti era stata attratta dalla attività delle aziende agrituristiche.

Nella scorse settimane, su un giornale tedesco, l'articolo dedicato al Monferrato è ricomparso. Così [illegible] lanciato l'idea alternativa.

«Qualcuno conosceva già le nostre zone - spiegano gli operatori del settore -. L'afflusso però quest'anno è maggiore». I soggiorni variano dai tre giorni del weekend pasquale a una [illegible] due settimane.

«I tedeschi non partono in massa per [illegible] ferie [illegible] facciamo noi italiani - aggiungono -. Le loro vacanze sono scaglionate. Quindi, possono arrivare in qualunque stagione».

Clienti vecchi e nuovi. Come ci si è preparati? «Cercheremo di convincere la maggior parte [illegible] turisti a bere il nostro vino. Tutti ne restano entusiasti». Per il resto è di regola la tradizione. Al pranzo di Pasqua [illegible] mancheranno capretti e agnelli al forno, preceduti dagli agnolotti. Un tentativo, insomma, di prender per gola i nuovi clienti. Tutto è pronto anche per lunedì di Pasquetta. Gite [illegible] campagna, [illegible] merenda sui prati, tempo permettendo: «Forniremo tutte le informazioni, perchè possano visitare le più belle zone del Monferrato». All'ufficio turistico di Vignale i volontari della Pro loco [illegible] in piena attività: da Crea, [illegible] castelli della zona, ai suggestivi piccoli centri monferrini. E' questo l'itinerario preferito dai tedeschi.

Cristina Rossi

A Moncalvo

Dall'Olanda per la musica

MONCALVO. Chi in questi giorni passasse per la «Fracia», la centralissima via XX Settembre, potrebbe rimanere affascinato da melodie rinascimentali [illegible] barocche, eseguite dal maestro Sergio Balestracci [illegible] dai suoi allievi del corso di flauto dolce. Lo [illegible]ge, organizzato nell'ambito del «Festival Barocco», [illegible] [illegible]a pasquale ha offerto balletti [illegible] concerti, si è iniziato giovedì mattina [illegible] terminerà martedì. Sei giorni di [illegible] lezioni [illegible] prove, dedicate alla [illegible] dal '500 al '700, per dieci allievi.

Sede del corso è casa Montanari, nel [illegible] storico della città aleramica, dove gli allievi arrivano ogni mattina da Piancerreto, [illegible] pochi chilometri da Moncalvo. Qui sono ospiti nella [illegible] [illegible] campagna di Walter Mussano, impiegato e grande appassionato di musica antica. «Senza la disponibilità di Walter - dice Balestracci - non avremmo potuto fare il corso».

E' anche un modo per rivalutare il Moncalvese dal punto di vista turistico. Una forma di turismo culturale che ha molte potenzialità e che potrebbe accostarsi a quello di Vignale per la danza. Gli allievi di Bale[illegible] sono giunti dal Nord Italia e dall'estero. Sono Francesco Chiapusso di Sant'Antonino di Susa (Torino), Martino Noferi di Firenze, Elena [illegible] di Chiavari, Cinzia Francescato di Ceorle (Venezia), Annamaria Zanetti di Mira (Venezia), Angelo Marchetti di Dalmine (Bergamo), Maurizio Lanfranco di Torino, Alessio Ruffatti [illegible] Padova, Margherita Rozzo [illegible] Asti, tutti appassionati di flauto dolce, [illegible] l'olandese Darja Grossheide, che suona il flauto traverso. Le lezioni, che s'iniziano alle 8,30 [illegible] terminano alle 19, con la pausa per un veloce pranzo, sono tenute da Balestracci con il figlio Guido, solista di viola da gamba, e il clavicembalista torinese Giorgio Peranuzzi.

Alcuni allievi [illegible] corso di flauto tenuto a Moncalvo da Sergio Balestracci (a sinistra, seduto) al «Festival barocco». Domani terranno un concerto

Balestracci annuncia: «Per il prossimo [illegible] abbiamo in programma [illegible] ampliare il corso, con lezioni di altri strumenti e d[illegible]. La [illegible] moncalvese [illegible] pare adatta per questo tipo di iniziativa e cercheremo di coinvolgere anche i giovani musicisti della città. Credo che questa sia la strada giusta per far partecipare maggiormente la gente dal luogo [illegible] festival». Balestracci da sei anni impiega [illegible] vacanze di Pasqua per organizzare corsi di perfezionamento.

Gli studenti sono [illegible] dell'esperienza. [illegible] moncalvesi ci guardano con [illegible]ità - dicono, divertiti - ogni tanto qualcuno, attirato [illegible]lla musica schiaccia il naso contro la vetrata per capire da dove viene».

Domani, alle 17,30, al teatro Comunale, Balestracci dirigerà gli allievi nel «Concerto [illegible] Pasqua». **[bru. m.]**

IN BREVE

[illegible]

Parcheggio in viale Giolitti Approvato il progetto

E' stato approvato il progetto per la costruzione [illegible] [illegible] parcheggio di 190 posti auto che sorgerà in viale Giolitti [illegible] pressi dell'ospedale S. Spirito. Lo costruirà [illegible] Comune spendendo 300 milioni.

GABIANO

Media in pericolo protestano i genitori

Il piccolo paese monferrino [illegible] sta mobilitando. Intende protestare per la ventilata soppressio[illegible] della media «Sanlorenzo» utilizzata anche dai Comuni di Villamiroglio e Moncestino. E' p[illegible] anche una manifestazione nel capoluogo.

CONZANO

Ripristinata l'ex scuola e create due aree verdi

S'inizieranno a giorni i lavori per la creazione di due aree verdi nel [illegible] di Conzano: la prima a pochi passi da Villa Vidua, la seconda in frazione S. Maurizio, dove verrà ristrutturata l'ex scuola, sede della [illegible] loco. La spesa è di 120 milioni.

CASALE

Condannato nomade per guida senza patente

[illegible]a condanna [illegible] una assoluzione per un episodio di guida senza patente. Di questo reato doveva rispondere il nomade Bruno Lebbiati, 36 anni, di Vercelli, condannato a due mesi [illegible] 15 giorni di arresto e a 150 mila lire con la condizionale. E' stato invece assolto il fratello Fran[illegible] [illegible] anni, accusato di avergli affidato la vettura.

Casale, multati all'aeroporto milanese

Proteste dei taxisti «Ci vietano Linate»

CASALE. I dodici taxisti casalesi sono in allarme e hanno chiesto l'intervento del Comune per protestare contro la società che gestisce l'aeroporto [illegible] Linate. Hanno scoperto che nell'area dell'aeroporto milanese non possono entrare con le loro auto di servizio e l'insegna luminosa con la scritta «taxi».

Uno [illegible] loro [illegible] [illegible] anche multato (una sanzione pesante), e si è dovuto presentare davanti al pretore di Milano proprio per [illegible] entrato, per lavoro, [illegible] il proprio «taxi» nell'area dell'aeroporto.

«Abbiamo chiesto al Comune [illegible] intervenire - dice Piero Gatti, a nome di tutti i taxisti casalesi -. [illegible] ci sembra giusta questa situazione. Quello milanese [illegible] l'unico grande aeroporto delle regioni vicine in [illegible] non [illegible] lasciano entrare col taxi».

Commenta Salvatore Sanzone, [illegible] al Commercio: «Abbiamo chiesto informazioni alla direzione della circoscrizione aeroportuale di Milano Linate che ci ha inviato un'ampia documentazione, in cui viene spiegato che possono circolare nell'aeroporto solo i taxi dalla [illegible] milanese».

«Ci hanno scritto - aggiungono i taxisti - che noi potremmo entrare con [illegible] nostre auto solo avendo il contratto, documentato, di un rapporto [illegible] lavoro stipulato con un cliente. Una situazione che non capita quasi mai. E' assurdo».

Sembra, comunque, che alcune norme relative al nuovo co[illegible] della strada [illegible]o in contrasto con l'ordinanza che vieta l'accesso [illegible] Linate dei taxisti non milanesi. Forse il divieto potrebbe decadere, ma intanto i taxisti continuano la protesta.

E si lamentano anche per la viabilità cittadina: «Abbiamo chiesto se era possibile installare corsie preferenziali per i taxi - dicono -. Soprattutto dopo le innovazioni dovute alla zona blu, dobbiamo affrontare lunghi parcorsi per poter raggiungere alcune vie del centro. [illegible] spesso succede che, quando arriviamo, non troviamo più il cliente, che si [illegible] stancato [illegible] aspettare». **[t. f.]**

Al Cappa i prossimi campionati italiani?

Casale, 300 i «parà» allo stage di Pasqua

Lanci nel cielo sopra la città sino a domenica 18 aprile: a Casale sono arrivati trecento paracadutisti provenienti anche [illegible] Svizzera

[illegible] Sono arrivati [illegible] città almeno trecento paracadutisti, provenienti [illegible] ogni parte d'Italia e dalla Svizzera.

All'aeroporto «Francesco Cappa» da oggi sino a Pasquetta è previsto il clou dello stage organizzato dall'Accademia paracadutistica italiana.

Lo stage si chiuderà domenica 18 aprile. Oltre agli atleti delle migliori associazioni di paracadutismo sportivo, nei giorni scorsi sono arrivati al «Cappa» anche alcuni esponenti [illegible] la squadra militare.

Spiega Roberto Mirzan, noto avvocato milanese e presidente dell'Accademia: «Per lo stage pasquale abbiamo a disposizione tre aerei: uno "Sky-van" e due "Pilatus Porter"».

Lo spettacolo per tutti gli appassionati monferrini di questa disciplina sportive [illegible] assicurato. Anche se non [illegible] in programma tentativi di record, ogni giorno si susseguono i lanci in grande formazione, molto spettacolari.

I migliori atleti che sono arrivati al Cappa si cimentano in gruppo, componendo nel cielo sopra la città strane figure, composte da 16-18 atleti. Innumerevoli i lanci individuali e di allenamento.

«Infatti al Cappa stiamo selezionando i migliori atleti italiani che inviteremo ancora all'aeroporto monferrino nel prossimo settembre - dice Mirzan -. Allora abbiamo intenzione di tentare [illegible] battere il record italiano [illegible] un lancio in grande formazione di [illegible] parà».

Non [illegible] le occasioni per chi vuole avvicinarsi a questa disciplina sportiva: [illegible] in programma lanci [illegible] «tandem», cioè con [illegible] paracadute che regge sia l'istruttore sia l'allievo, ma anche corsi di paracadutismo sportivo che danno l'abilitazione al lancio.

Intanto, la squadra casalese [illegible] paracadutismo [illegible] attendendo l'importante decisione della Federazione nazionale che sta organizzando i campionati italiani. Entro le prossime settimane dovrà essere stabilito il luogo dove si svolgeranno, la prossima estate, le gare che decideranno quali sono i migliori parà d'Italia.

Tra le città candidate sono rimaste in lizza solo Ancona e Casale. E proprio il centro monferrino sembra [illegible] buone probabilità di ospitare la prestigiosa manifestazione.

Tino Ferrarotti

MARANZANA [illegible]

Si farà una festa

A Pasquetta l'esordio della Pro loco

MARANZANA. La nuova Proloco, nata per volontà di un gruppo di giovanissimi, esordirà lunedì con l'organizzazione della merendina di Pasquetta. L'appuntamento è per le 15 sui prati di Rioglio.

«Noi portiamo vivere a bevaraggi - scrivono i ragazzi nella locandina - e voi portate solo l'allegria».

Maranzana, pur essendo uno dei paesi più piccoli dell'Astigiano, (circa 300 abitanti) è attivo nel promuovere iniziative. Vicino all'antica chiesa parrocchiale c'è il salone dove prova [illegible] corale Tre colli (40 cantori più 25 orchestrali). La Pro [illegible] presieduta da Giorgio Tassisto e dal vice Giovanni Bruzzone. Segretaria [illegible] Paola Baracco. Accanto a loro lavorano i consiglieri Margherita Solia, Daniela Ghiazza, Gianpiero Ottazzi, Carlo Cervetti, Giuseppe Bianchini, Massimo Migliardi e Giovanni Francesco Bo. **[e. ce.]**

VALMACCA [illegible]

Puliscono le tubature

[illegible] vietata in [illegible] per 20 giorni

VALMACCA. Non si può utilizzare per uso alimentare l'acqua distribuita dall'acquedotto, sino a fine mese. L'impianto, costruito di recente dal Comune, [illegible] infatti stato dato in gestione all'Amc, l'azienda casalese che ora sta svolgendo lavori di ripulitura delle tubazioni.

L'acqua potrebbe, in certi periodi della giornata o in alcune [illegible] [illegible] paese, presentare torbidità: [illegible] che non abbiamo [illegible] noi l'acquedotto, non possiamo assicurare la qualità dell'acqua in questa fase di pulizia - dice l'ingegner Maurizio Garaventa, direttore dell'Amc -. Credo però che [illegible] sia un fatto preoccupante, anzi [illegible] molto positivo perché è il primo atto che porterà in poche settimane a distribuire a Valmacca l'ac[illegible] potabile attinta ai pozzi di Frassineto che sono al sicuro da rischi d'inquinamento. A differenza dei pozzi ainora utilizzati a Valmacca». **[t. f.]**

NIZZA [illegible]

I giovani e la Pasqua

Tre giorni in un cascinale a meditare

[illegible] Per ritornare all'antico significato religioso della Pasqua, un gruppo di giovani provenienti da varie zone dell'Italia del Nord, ha deciso di lasciar [illegible] parte la festa consumistica e di ritirarsi per meditare in una cascina sulle colline di Nizza.

L'iniziativa è nata da un gruppo di universitari nicesi. Con l'aiuto di don Gianni [illegible]i- [illegible] della parrocchia di San Giovanni, i ragazzi hanno scelto di vivere insieme per tre giorni (da oggi) dividendo [illegible] giornata in vari momenti: meditazione, preghiera (in [illegible] piccola cappella realizzata accanto alla [illegible] scina), lettura delle scritture, studi e svago.

Giovedì sera intanto, sempre nell'intento [illegible] ritrovare [illegible] valore cristiano delle cerimonie religiose, nella parrocchia [illegible] [illegible] Giovanni, trenta bambini hanno fatto la prima comunione senza festeggiamenti e abiti lussuosi. **[e. ce.]**

Appuntamenti dal 1° all'11 maggio in piazza d'Armi

Jazz, cabaret e canzoni con il teatro della Fiera

ASTI. Anche quest'anno la Fiera di maggio nella piazza d'Armi (viale Pilonet) ospiterà uno spazio dedicato allo spettacolo. E' una serie di appuntamenti che accompagnerà l'esposizione commerciale ogni sera, dal 1° all'11 maggio, giorno di chiusura. Ed è un momento di richiamo divenuto ormai tradizionale per la Fiera «Città di Asti», organizzata dal Comune.

Sarà allestito anche quest'anno una sala tra gli stand espositivi, disporrà di duecento posti a sedere ma potrà accogliere anche numerosi spettatori in piedi. L'ingresso agli spettacoli è compreso nel biglietto della Fiera, che costerà 8 mila lire. Tutti gli spettacoli s'inizieranno alle 21, con l'unica eccezione del festival canoro «Cantabimbo», nel pomeriggio di domenica 9 maggio. Ci sarà pausa la sera di lunedì 2 maggio, in occasione dei tradizionali «fuochi» di San Secondo.

Ecco il programma:

Sabato 1° maggio. Concerto di Celentano Junior, uno più fedeli imitatori del «molleggiato» che proporrà un'antologia di canzoni dell'autentico Celentano.

Domenica 2. Spettacolo magia con il Mago Maninò «L'invisibile».

Martedì 4. Federica Faccaro, animatrice e regista, dell'associazione Acropoli, condurrà lo spettacolo «Vissi d'arte» volgendo anche il pubblico.

Mercoledì 5. Concerto jazz con il sassofonista Gianni Basso e la «At Lazy River Big Band» di Asti.

Rosso e la sua tromba saranno protagonisti al teatro della Fiera di Asti

Giovedì 6. Concorto della «tromba d'oro»: si esibirà Nini Rosso con il complesso.

Venerdì 7. Serata cabaret con i torinesi Marco e Mauro, che hanno recentemente inciso una cassetta per la «Canterò» di Piero Montanaro.

Sabato 8. Ancora cabaret con il «Costipanzo show», parodia «Maurizio Costanzo show».

Domenica 9. Alle 15 «Cantabimbo» mini festival per cantanti dai 3 ai 12 anni organizzato dalla Circoscrizione Asti Est.

Alle «Café Chantant», serata dedicata all'operetta.

Lunedì e Martedì 11. Festival del cabaret organizzato da Carlo Faccio, titolare del ristorante «Regina» Cocconato patron del premio «Regina Liberty». Sarà una gara cabaret con eliminatorie finale: al vincitore trofeo «Spremute di melone».

Tutti gli spettacoli saranno presentati da Federica Faccaro. [r. a. a.]

NELLE DISCOTECHI

a cura di C. F. Conti

INVIDIA

I «Brother machine»

Si balla musica dal vivo alla discoteca Invidia sulla statale Asti-Alba, a Isola d'Asti. Stasera e domani suonerà il complesso «Brother machine». Per Pasqua sarà una distribuzione di uova di cioccolata. All'Invidia c'è anche uno spazio per piano e disco bar e per il karaoke. Ingressi mila lire (consumazione compresa). informazioni telefonare al 958.821

[illegible]

Successi recenti

Si ballano i successi del momento alla discoteca «Hollywood» di Castello d'Annone, sulla tale per Alessandria. Le serate, animate dal gruppo «Three and half», condotte dal dj Alessandro «Ciccio» Brignolo. Ingressi 15 mila lire.

[illegible]

Liscio dal vivo

Appuntamento con il liscio per questo fine settimana al dancing Symbol Vigliano, sulla Asti mare, che propone musica vivo con le orchestre più affermate del Nord Italia. Stasera ci sarà L'orchestra Cordani. Domani sera saranno distribuite uova di Pasqua e suonerà il complesso di Santino Rocchetti mentre lunedì sarà volta dell'orchestra di Tonia Todisco. Ingressi 15 mila lire (consumazione compresa). Per prenotazioni telefonare al 952.132.

[illegible]

Si gioca «Play list»

Stasera ritmi alternativi alla discoteca Cab 3 di Castelnuovo Calcea, con musiche rock e Anni 60. Gioco «Play list»: i clienti sceglieranno brani musicali, quello più ballato farà vincere chi lo avrà scelto. «Happy hour» a sorpresa: un periodo in cui le consumazioni costeranno la metà. In vineria, al piano superiore, piano bar con i «Sani e salvi». Domani sorteggiano uova di Pasqua. Ingressi mila lire per i ragazzi e gratis per le ragazze.

SPACE

Volti nuovi in gara

Stasera allo Space Bubbio lezione per il concorso «Un volto per la discoteca», un'iniziativa «per cercare personaggi nuovi da lanciare nel mondo dello spettacolo» dicono gli organizzatori. I vincitori daranno l'immagine del locale per l'estate '93. Domani si ballerà «La carica delle 600 Pasqua». Ingressi 15 mila lire.

[illegible]

Maratona del liscio

«Maratona del liscio» stasera, domani e lunedì sera al dancing «Gazebo» Canelli (in viale Risorgimento) con il complesso «La spensierata» cantante Mara. Ingressi 10 mila lire. Prenotare all'856.164.

[illegible]

C'è la «Crazy band»

Ancora complessi dal vivo per ballare alla discoteca Boccanera di Cossano Belbo dalle 22,30. Stasera di I 5 giovani componenti del complesso «Crazy band». Saranno a sorte tra i clienti uova Pasqua. Sabato prossimo torneranno gli «Appaloosa», già apprezzati nelle scorse Ingresso 15 mila lire.

GIORNO & NOTTE

CASSINASCO

I «Luna incostante» al Maltese

Rock italiano stasera alla birreria «Il Maltese» Cassinasco: dalle 22 il complesso «Luna incostante» di Chivasso, che ha appena ultimato un album. Brani originali. Domani sempre alle 22, il chitarrista Eric Engerbretson, con repertorio, dal jazz al blues e al ragtime. Ingresso libero.

[illegible]

a favore dell'Aido

Proseguono le prenotazioni per lo spettacolo a favore dell'Aido, Associazione donatori organi. Si terrà mercoledì 14 aprile alle 21 al Politeama. In scena la compagnia del «Delle Erbe» di Milano con «Il berretto a sonagli» Luigi Pirandello, regia di Mario Barillà. Posto unico 30 mila lire. Prenotazioni da «CM immagine e spettacolo» corso Alfieri 130, tel. 593.271.

NIZZA

Voce e piano jazz al «Blue bird»

Duo jazz al club «Blue bird» in via Crova a Nizza. Stasera alle 22 la vocalist Silvia Pellegrino e il pianista Guido Canavese. Classici e bossanova.

CALAMANDRANA

Piano bar all'Ippogrifo

Serata di piano bar all'Ippogrifo di Calamandrana, sulla strada che collega Nizza con Canelli. Di scena il complesso «Real time». Prenotazioni al 76.621.

ASTI

Karaoke Don Chisciotte

Karaoke stasera Don Chisciotte in via Ranco. All'una gara «Rompi l'uovo e ...», in alcune uova di cioccolata ci sono i titoli di canzoni che i concorrenti devono cantare. Premi ai migliori. Ingresso libero.

ASTI

Mostra dell'Anffas sull'handicap

Prosegue fino a lunedì nel foyer del teatro Alfieri la fotografica dedicata all'handicap organizzata dall'Anffas, associazione famiglie fanciulli e adulti subnormali, con l'Aafa, associazione culturale fotoamatori astigiani.

Si conclude a fine aprile il referendum promosso da «La Stampa»

Ultimi duelli fra discoteche e dj

Le iniziative nei locali collegate al concorso

Ultime settimane per il referendum dedicato al «popolo delle discoteche», promosso da La Stampa per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Il si concluderà il 30 aprile. Qualche novità in classifica, mentre continuano a giungere tagliandi (ne sono già arrivati quasi 300 mila). L'«Hollywood» di Castello d'Annone mantiene prima nella classifica provinciale, ma scende alla sesta posizione in quella regionale. E' quinto nella classifica regionale anche il dj dell'«Hollywood» Alessandro Brignolo.

Proseguono le iniziative dei locali connesse al referendum. Al «Cab 3» di Castelnuovo Calcea, seconda in classifica provinciale, si ottiene una consumazione gratis con sei tagliandi. L'«Hollywood» mette in palio un soggiorno di una settimana in Trentino per il gruppo di 6 persone che porterà il maggior numero di tagliandi.

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

ITALIA AL CINEMA

ASTI

Lux
T. 594.147 - Fer.: sp. ore 18 Fest. e prefest. non perv. Lire

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, accorso dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible]
T. 50.065. Fer. 20/22,30 fest. e pref. 15,25/17,45 20.05/22,30. L.

[illegible] in capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradisiaco temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Tel. 50.065. Fer.: Fest. e pref.: 15,10/17,25/ 19,50/22,30 L.

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Nuovo Splendor
T. 595040. Fer. ap. 20 ult. 22,25, Fes. ap. 15 ult.

Gli spietati
di C. Eastwood, con E. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

Sala Pastrone
Tel. 57.557
Bigl.: 9000 (6000)

La moglie del soldato. Giov./ven./lun.: ore 20,10; 22,10 Sab./dom.: ore 18,10/20,10/22,10.
La bella e la bestia. Giov./ven.: ore 18; sab./dom. 16

Don Bosco
Tel.
Or.: 21,15
Bigl. 6000/4
Abb. 20.000

RIPOSO

CANELLI
Balbo
Tel 824.689. Fer 20,15 22,15 Fes 15,30/18/20,15 22,15 Bigl. 8000/7000

[illegible]ce d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

[illegible]
Fer. or.: 20,30/22,30 Fest. 15/17/18,45/20,30 22,30. Lire 8000/7000

Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1 **Thriller**

Lux
Tel. 702.788
Fer. or.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000

Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con B. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato: La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h

[illegible]
Tel. 701.496
Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8.000/6.000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile molto cambiato: sia, effettivamente. Ma veramente lui? N. V. 1h 54' **Dram**

Verdi
Tel. 701.459
Fer. or.: 20,30/22,30 Fest.: 15,15/18/20,30 22,30. L. 8/7000

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[illegible]
Cristallo
Fest. ore 14,30/16,30 20,30/22,30 Lire 6000/5000

Tesoro, si è allargato il ragazzino
di R. Khalov, con R. Moranis, M. Strawssman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski ha un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in 30 metri. N. V. 1h 40'

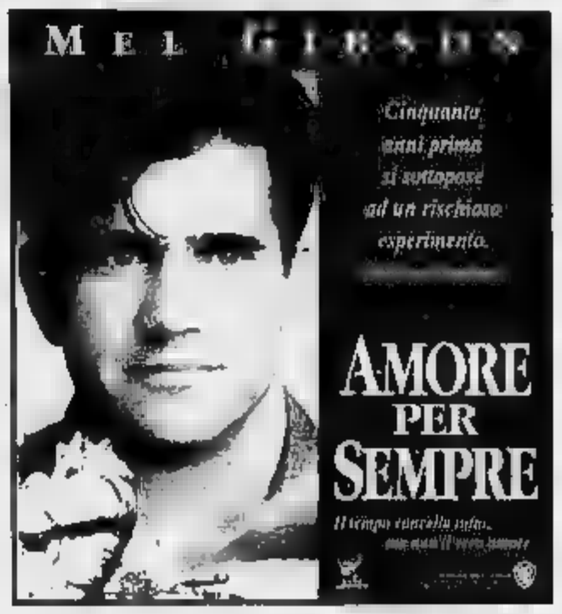
Lux
Tel. 975.015
Fer. 20,30/22,30, Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire

La gatta e la volpe
di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' **Commedia**

Splendor
Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 L.

Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari trafficanti cercano di rubare una spedizione destinata a testate nucleari e vendetta marinaio. Il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

CINEMA LUX - ASTI



VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Il ventre di Maria.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 15,15 sera 19,50-22,20.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Dracula.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Gli spericolati.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo.** : 15,15; 17,40; 20,05; 0. Sala 3: **Mr. galeon.** Or.: 15,10; 17; ; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** : 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli spietati.** Orario: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 16,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Or.: 18,30; 16,30; 20,30; .
CRISTALLO v. Gobo 5. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORA v. Gramsci 9. **Amore per sempre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** : 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
c. 241. **Il** Or.: 20,15; 22,30
ETOILE v. G. Bucchi 5. **Il grande cocomero.** : 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sex and Zen.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
c. Trapani 57. **Somersby.** : 16,45; 18; 20,15; 22,30.
s. Beccaria **Il** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Moncalieri 8. **Luna Park.** : 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tit. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Arriva la bufera.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vittorio 8. **Trappola in alto mare.** Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Somersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
galleria Subalpina. **Fierle.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando.** Or.: 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
Roma 336. **delle lenzi** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. mar. 13 vendita bigl. per il concerto diretto da G. Sinopoli del 16/4 (ore 21): Sachsiche Staatskapelle di Dresda. Musiche di A. Schonberg, R. Posti a L. 50.000;30.000. Per inf. tel. 8815.383-210.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 La Comunità Teatrale Italiana presenta A. Teni e G. Lojodice in **Care ossessioni e cattive memorie** di Horowitz, regia G. Sepe. Prev. c/o biglet. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - Ultimo 2 recite.
COLOSSEO v. M. Cristina 70, tel. 669.80.34. prev. bigl. concerto Gianni Morandi in **Morandi Morandi** del e 24 aprile 1993. Prev. casse Ital 10-13/15-19
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 665.582. Il Gesto e l'Anima. Al T. Alfieri **La magnifica danza.** Si prenota per gli spettacoli: Fracci, Ino. Biglietti T. giorni 9-13 e 15-19, tel.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Lucy Show**, telefilm
19,30 **Ispettore Maggie**, telefilm
20,30 **Sogni proibiti**, film
22,30 **Zona franca** (r), attualità
0,50 **Ispettore Maggie**, telefilm

Primantenna Supersix

18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Storia degli Stati Uniti**, doc.
20,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
22 — **Tè per due**, film

Quadrifoglio Odeon

19,30 **He man**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, cartone animato
Elvis and me, miniserie
22,30 **Informazioni regionali**
Un sogno lungo un giorno,

Telesubalpina

19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Speranza che non muore**, doc.
21 — **Veglia Pasquale**, dal Vaticano
23,30 **Il regionale**

Quinta

19 — **Attualmente**,
19,30 **le**, cartoni
20 — **Benny and Cecil**, cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna**
24 — **La regina d'Africa**, film

Videogruppo

19 —
19,30 **L'editoriale**
20 — **Bowling bowling**
20,30 **Maddalena 0 in condotta**, film
Videonolizie
— **Hot**, tutto sui nolleggi
0,30 **Sussurri per un** film

Telecity

18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
Andremo in città, film
22,30 **Baby Boom**, telefilm
23,30 **La contessa di Castiglione**, film

Quarta Rete Tv

18 — **Zona franca**, con G. Funari
20 — **Tg 4 speciale**
20,30 **Il pilota**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
1 — **Notti magiche**

Telecupole Cinquestelle

18,25 **Tg4**
20,25 **Il prigioniero Strada**, film
22,25 **Tg 4**
22,40 **Speciale con noi**
23,55 **Film**
1,55 **Tg4**

Telecampione

20 — **Dossier impresa**
20,30 **Approfondimenti**
21,30 **Futura**
22,30 **Elvis la leggenda**, documentario

Rete 9 Tai

20,25 **Tg 9**
20,45 **Microfono aperto**
20,50
23 —
23,20 **aperto**
23,25 **L'oroscopo polvere**
23,28 **France**, dibattito

Erreuno Tv

11 — **Rassegna**, prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
22,15 **Sera**
Sabato sport
23 — **Erreuno notizie**

G.R.P.

20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **La tragedia del Phoenix**, film
22 — **Meeting**
23,30 **Grp monitor** (replica)
24 — **Il paese dei campanelli**, operetta
1 — **Maria Antonietta**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete Piemonte

15,03 **Skyways**, telefilm
20,20 **Parodie notturno**
22,40 **Informa 7**
23 — **Skyways**, telefilm
23,40 **Informa 7**
0,30 **Sette eroiche carogne**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi dalla non tempestiva tenti.**

Tambass, mentre il Soglio incontra il Rocca

Moncalvo e Grana torna la supersfida

ASTI. Sono due le gare del torneo a muro del Monferrato in programma per oggi. Sul [illegible] di Moncalvo, alle 16,30, i padroni [illegible] ospiteranno il Grana, per la partita di recupero della [illegible] giornata.

L'esito dell'incontro, dal sapore [illegible] derby, dovrebbe [illegible] scontato. La compagine aleramica è, infatti, [illegible] delle squadre più forti e completa di quella [illegible] diciottesima edizione del torneo, mentre il Grana si presenta in campo [illegible] «teste di [illegible] e [illegible] formazione delle modeste ambizioni, che punta ad un [illegible] classifica. Per difendere i colori granesi saranno in [illegible] i fratelli Maurizio ed Ivano Monzeglio, il neo-acquisto Alberto Bicocca, ex del Calliano, ed i giovani Mauro Baltari e Luca Marchisio.

Il Moncalvo schiererà i «soliti» Silvano Aceto, Sandro Ferrero, Paolo Berruti, Enrico Spalla e Fabrizio Avezzano, che, nella prima giornata del torneo, sul [illegible] facile terreno [illegible] Montechiaro, avevano dimostrato [illegible] aver già raggiunto una buona preparazione tecnica e la giusta amalgama di squadra.

Dal risultato decisamente più incerto è la gara d'anticipo che, oggi, vede di fronte Soglio e Rocca d'Arazzo, sul campo di Calliano, dove la squadra di Soglio disputerà [illegible] le partite casalinghe. Il giovane quintetto, guidato da Mimmo Basso, dopo un esordio [illegible] campionato poco incoraggiante, domenica scorsa, è riuscito a mettere più volte in difficoltà il Castell'Alfero, su un terreno di gioco da tutti considerato difficile [illegible] insidioso.

Quella [illegible] Calliano [illegible] una partita tutta da vedere; una gara combattuta che entrambe le squadre vogliono vincere. Due punti farebbero comodo anche ad un Rocca che per mantenere buone posizioni di classifica non potrà permettersi di fare lo sciupone.

Quattro [illegible] le gare in cartellone per domani; fischio d'inizio alle 15,30. La più interessante è senza dubbio quella che vedrà opposti Montechiaro e Castell'Alfero. Dopo due sconfitte consecutive, Tirone e compagni sono alla ricerca del riscatto, mentre il Castell'Alfero farà il suo esordio in trasferta senza [illegible] mezzovolo Massimo Cussotto, assente per impegni di lavoro.

[illegible] dovrebbero regalare particolari emozioni [illegible] partite [illegible] San Giorgio-Montemagno, Grana-Vignale e Moncalvo-Portacomaro. Classifica: Vignale, Castell'Alfero, Montemagno, 4 punti; Moncalvo, Grana, Rocca d'Arazzo, 2; Montechiaro, Soglio, Portacomaro, [illegible] Giorgio, 0.

Brunella Mascarino

In serie A2

Le gare di Cab e Castellero

ASTI. Anticipo di gare per il campionato italiano [illegible] A2, in occasione della Pasqua. Tutte le squadre [illegible] in campo oggi : gli incontri avranno inizio [illegible].

Il «Castellero-Campia» ospiterà [illegible] Pradelle (Verona), per [illegible] gara che si annuncia senza particolari difficoltà. La squadra veneta, che attualmente si trova in [illegible] posizione di fondo classifica, si presenta in [illegible] con due «vecchie glorie» del tamburello, il terzino Ettore Scattolin ed il fondocampista Pippo Montresor.

«Il nostro imperativo categorico [illegible] è quello di non sottovalutare mai gli avversari e di fare più punti possibile - ha detto il direttore tecnico del Castellero, Carlo Campia - per [illegible] tutto [illegible] andato bene ma il campionato è [illegible] molto lungo». Ha [illegible]tinuato: «Il confronto a San Pietro in Cariano, [illegible] cui siamo usciti [illegible] una [illegible] vittoria, [illegible] ha dato un metro più corretto per misurare [illegible] nostri possibilità. Ora in testa alla classifica siamo rimasti in compagnia di San Paolo d'Argon e Borgosatollo; sarà [illegible] confronto diretto con queste due squadre a dare una giusta lettura [illegible] campionato».

Il Castellero sarà in campo con la formazione al completo: Marullo, Arata, Mogliotti, Arri, Lanzoni.

Intanto dalla parte opposta della classifica, il «General Cab-Asti», oggi, in trasferta a Corte Franca (Brescia) [illegible] sempre alla ricerca dei primi due punti della stagione. «Sul ca[illegible] bresciano cercheremo di conseguire [illegible] risultato utile», ha detto il direttore tecnico dell'Asti, [illegible]glio Arri, che ha aggiunto: «Ora i nostri giocatori hanno un ruolo definito e un gioco di squadra ben impostato». L'Asti sarà in campo con Viotti, Morrone, Rinaldi, Pero, Macario.

La squadra di Castellero imbattuta capolista. Sotto un time out del General Cab

Il Corte Franca, promossa dalla serie B, si presenta [illegible] [illegible] formazione non particolarmente agguerrita, che va a fasi alterne. Il suo punto di forza è il battitore Franco Reccagni, giocatore dal colpo potente che sa usare bene il pugnetto. La battuta è la sua vera arma vincente.

Queste le altre gare in programma per la sesta giornata del campionato di A2: Mezzolombardo-San Pietro Cariano; Ceresara-Bassa; Monte-Capriano; [illegible] Capriano-Castiglione; San Paolo d'Argon-Borgosatollo; Cavalcaselle-Goitese.

Classifica: Castellero-Campia, Borgosatollo, [illegible] Paolo d'Argon, [illegible] punti; San Pietro Cariano, 8; Mezzolombardo, Cavalcaselle, Capriano, Monte, 6; Ceresara, Caprianese, Bassa, 4; Corte Franca, Goitese, Castiglione, 2; Pradelle, General Cab Asti, 0.

[bru. m.]

Castelnuovo

Il trofeo Marchisio a Pasquetta

CASTELNUOVO [illegible] BOSCO. La [illegible] ciclismo dell'Avis [illegible] Castelnuovo Don Bosco organizza per lunedì 12 aprile il 3° Trofeo Avis, cicloturistica con finale agonistico a [illegible] individuale valido per l'assegnazione [illegible] Trofeo 1° Memorial Luigi Marchisio. Il ritrovo è alle [illegible] a Castelnuovo, in piazza Dante, [illegible] dove alle 8,45 [illegible] verrà la partenza della cicloturistica e alle 10,45 della cronometro, cui [illegible] ammessi i [illegible] ridori di seconda [illegible] terza [illegible]. Il percorso della cicloturistica tocca le località [illegible] Serra [illegible] Capriglio, Capannina, Roatto, Maretto, Cortandone, Cortazzone, Piea, Gallareto, Boscorotondo per poi far ritorno a Castelnuovo. La corsa a cronometro, sulla distanza di 10 chilometri, [illegible] svilupperà [illegible] sul tracciato: Castelnuovo, strada del Papa, Morialdo, Becchi, Castelnuovo.

● Organizzato dalla Società Ciclistica Cassa di Risparmio di Asti, in collaborazione con l'Udace, [illegible] disputa oggi sul circuito di: Pratomorone, bivio Tigliole, Vaglierano Stazione, bivio Capris, Pianetti, Pratomorone, il Gran Premio di Primavera, corsa ciclistica amatoriale aperta a tutti gli Enti della Consulta. Il ritrovo [illegible] fissato per le 13 presso il Bar Ristorante «Da Mariuccia» [illegible] Pratomorone. Alle 14 la partenza di veterani e gentlemen [illegible] la prima serie, seguiti da quelli di seconda. Alle 15,30 dei giovani delle due serie.

[ca. l.]

Colpo di spugna sulle norme che da anni regolano i campionati

Rivoluzione nel calcio

Dal prossimo anno decadono i vincoli sui limiti [illegible] età: ma attenzione ai trabocchetti Ripescaggi: bloccate le «risalite» in Seconda. In Prima gironi [illegible] 14 squadre ciascuno

[illegible] Dietro front sui limiti d'età. Arriva da Roma l'ordine che cancella [illegible] un colpo di spugna le norme che da anni regolamentano l'utilizzo dei [illegible] ciatori più anziani. La decisione è stata presa durante l'ultimo consiglio direttivo di Lega. E le nuove disposizioni entre[illegible] in vigore già dalla prossima stagione agonistica.

E' la fine dei limiti d'età massima che ancora caratterizzano l'annata sportiva [illegible] corso: classe '65 per il campionato nazionale dilettanti (ammessi 3 fuori quota), [illegible] classe '66 per [illegible] [illegible]gorie inferiori (3 fuori quota per Eccellenza e Promozione; 4 per la Prima categoria; 6 per Seconda e Terza categoria).

[illegible] prossimo anno, dal Dilettanti alla Terza categoria, decadranno tutte le limitazioni. Via libera ai «vecchietti», dunque, con tutto quel che ne consegue. [illegible] [illegible] società dilettantistiche militanti nei campionati di vertice dovranno stare attente [illegible] non cadere in alcuni «trabocchetti». Vediamoli.

Campionato Dilettanti. Obbligo di far partecipare ad ogni match almeno [illegible] giocatori [illegible] dopo il primo gennaio '76. Non sarà però necessario schierarli tutti in campo fin dal primo mi[illegible] Uno titolare e gli altri 2 in panchina, sempre pronti (perché obbligati) ad entrare nel corso della gara: questo l'e[illegible] che potrebbe venir scovato dai club che non intendono seguire [illegible] lettera le indi[illegible] federali, volte a favori[illegible] [illegible] più rapida maturazione [illegible] giovani calciatori.

Eccellenza e Promozione. Obbligo di far partecipare [illegible] ogni gara almeno 2 giocatori nati dopo il primo gennaio '75. Per le categorie minori, invece, non è prevista alcuna imposizione riguardante lo schieramento dei calciatori.

Novità anche in tema [illegible] «ripescaggi». Per non impoverire ulteriormente i ranghi di Terza categoria, un torneo che palesa una lieve ma preoccupante [illegible] [illegible] d'organico, il Comitato regionale piemontese della Lega Dilettanti [illegible] infatti stabilito, per la sola annata '93-'94, di non effettuare alcuna integrazione particolare degli organici del campionato [illegible] Seconda. E ripescaggi bloccati [illegible] in Prima categoria, i cui gironi dalla prossima stagione [illegible] no composti da 14 squadre ciascuno.

Continueranno invece ad essere prese in considerazione le richieste [illegible] ammissione ai due campionati regionali di vertice. Le domande di ripescaggio dovranno pervenire agli uffici federali di via Volta, a Torino, entro il 28 maggio (per l'Eccellenza) o entro il [illegible] giugno (per la Promozione).

A partire da quest'anno [illegible] verranno però considerate [illegible] istanze di ammissione [illegible] te da quei club che non abbiano partecipato alle riunioni tecniche o ai corsi di aggiornamento organizzati [illegible] Comitato regionale.

E proprio [illegible] corso di aggiornamento per dirigenti si dovrebbe svolgere ad Asti, prima dell'inizio [illegible] [illegible] stagione sportiva.

[r. a.]

CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
VIAGGIO IN AMERICA LATINA
VIAGGIO IN AFRICA
COMPUTER
TENDA CANADESE A 3 POSTI
LETTORE COMPACT DISC
MOUNTAIN BIKE
OROLOGI
... e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE 95 MANIA

Con il [illegible] SOCIALI della Regione [illegible]

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, ma anche [illegible] occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal **17 aprile** (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi e associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra a Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La [illegible] giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in [illegible] parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme [illegible] richiamare l'attenzione sul volontariato [illegible] stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE
Corso Lecce [illegible] Tel. [illegible]
ENTRO IL 17 APRILE

TENNIS

Oggi la [illegible] giornata del torneo aleramico

E al «Trofeo Quarello» il tifo è per Massola

MONCALVO. Sono cinque le [illegible] in programma oggi nel «Trofeo Quarello [illegible] tennis», giunto alla [illegible] terza giornata. Tutti gli incontri [illegible] disputeranno [illegible] pioggia permettendo, sul campo del circolo tennis della città, organizzatore della manifestazione sportiva, a cui partecipano quarantadue atleti. In caso di maltempo le gare odierne [illegible] recuperate in settimana, [illegible] calendario da stabilirsi.

Due partite [illegible] in programma [illegible] in mattinata, tre nel pomeriggio. I primi a scendere in campo [illegible] il [illegible] Claudio Massola, di Vercelli e il non classificato Andrea Pieruz, [illegible] Rosta (Torino). Massola [illegible] [illegible] beniamino del pubblico moncalvese; da diversi anni, infatti, tiene in città, [illegible] cadenza bisettimanale, corsi differenziati [illegible] tennis, organizzati [illegible] circolo di Moncalvo.

Subito dopo si affronteranno Fabrizio Viarengo, C4 di Asti e Marco Rondano, NC, di Vercelli.

Nel pomeriggio sarà la volta di Livio [illegible] C3, di Alessandri[illegible] ed Alessandro Carbone, NC di Asti; il secondo incontro vedrà di fronte Costanzo Borda, NC di Alessandria e Riccardo Rostagno, C3 di Pino Torinese. Nell'ultima partita saranno impegnati Mario Palottieri, C4 di Chieri ed il vincente di una gara di recupero.

Con le gare di oggi termina il primo turno eliminatorio. La seconda fase di eliminazione si terrà sabato prossimo. Domenica 18 aprile inizieranno gli ottavi di finale, per sedici giocatori; il 24 aprile si disputeranno i quarti ed il giorno seguente le semifinali.

La finalissima è in programma per domenica 1° maggio. Finora hanno superato il [illegible]o tutti i giocatori favoriti.

[bru. m.]

SPORT FLASH

[illegible]

Verrà [illegible] giocata la partita S. Damiano-Acqui

Verrà recuperata, [illegible] da stabilire, la partita del campionato di serie D, tra San Damiano e Acqui, sospesa dall'arbitro [illegible] di Cuneo durante [illegible] terzo set per intemperanze del pubblico e proteste dei giocatori. La Commissione Giudicante del Comitato Regionale della Fipav ha così sconfessato l'operato [illegible] direttore [illegible] di gara, ritenendo che non sussistessero [illegible] per interrompere la gara. E' [illegible] commi[illegible] [illegible] squalifica [illegible] Puntoni. Al [illegible] Damiano [illegible] [illegible] inflitta una multa di 25.000 lire.

JUDO

Gli [illegible] di Vettorello [illegible] a Corignola

Brillante prova degli judoka della palestra di Danilo Vettorello al torneo dell'amicizia a Corignola (Foggia). Al primo posto: Tiziana Fam, Danilo Fam, Francesca Pellitteri e Carlo Faraci. [illegible] risultati secondi Manuela Rubolotta, Antonio Milillo e Salvatore Scaglia. Al terzo posto Andrea Pianta.

Prosegue l'ottava rassegna dedicata alla produzione agricola del Braidese

Ricchi menù a base di ortaggi

Le specialità roerine si possono degustare in un ristorante allestito in piazza XX Settembre
Domani processione dei Battuti Bianchi e spettacoli. Per i golosi monumenti di cioccolato

BRA. C'è un'assenza dolorosa nella locandina degli appuntamenti pasquali, riuniti per l'ottava volta sotto il denominatore della manifestazione (biennale) «Ortogranda vivai»: a causa del blocco dei mercati del bestiame per la minaccia dell'afta epizootica, è stata annullata la Fiera del bovino piemontese che avrebbe dovuto tenersi lunedì in piazza Giolitti.

Invariati gli altri tradizionali momenti della festa primaverile che richiama sempre in città gran folla d'ogni età e condizione, attratta dal luna park di piazza XX Settembre e, la domenica di Pasqua, dalla processione dei «Battuti Bianchi». Anche quest'anno gli aderenti alla quattrocentesca Confraternita della Santissima Trinità si ritroveranno domani nella chiesa di corso Cottolengo alle 11 per la solenne «cantata» dai coristi di Sant'Andrea diretti da don Bartolo Soppano) e alle 17 per la processione che, aperta dalle belle statue di legno dipinto, percorrerà via Rambaudi, via Vittorio Emanuele, via Pollenzo, piazza XX Settembre, corso Garibaldi.

In testa al corteo, accompagnato dalla banda musicale «Giuseppe Verdi», il terzetto che fino alla prossima Quaresima dirigerà la Confraternita, formato dal rettore Alberto Caro e dai vicerettori Bernardino Bonardo e Tommaso Martino, e una cinquantina di altri «Battuti» biancovestiti. Tranne per le fruste con cui i «penitenti» si flagellavano - in uso fino all'Ottocento -, la processione ha attraversato immutata i secoli e, anche il significato religioso si è attenuato a vantaggio di quello folcloristico-spettacolare, costituisce una tappa irrinunciabile della Pasqua braidese.

Al «Ortogranda vivai» sono esposti i migliori prodotti della terra

Cuore della festa popolare è piazza Settembre, meglio conosciuta come «la Rocca», dove in occasione di «Ortogranda» il luna park si prolunga nel padiglione del mercato coperto, ristrutturato qualche anno fa. Qui fino a lunedì si può visitare, dalle 10 alle 23, la «mostra-mercato delle attività di Langa e Roero», ambiziosa denominazione di una serie di «colpi d'occhio» sulla realtà locale, che alterna ai prodotti della terra significative testimonianze di un ricco panorama associativo.

Sotto le volte del capannone di piazza XX Settembre è inoltre allestita una delle tante mostre organizzate nell'ambito di «Ortogranda», quella sulle «ali» del mercato di provincia di Cuneo, promossa dal Comune che l'ha realizzata con la collaborazione della Soprintendenza per i beni ambientali e con il Politecnico di Torino.

Il padiglione ospita anche un ristorante, che propone al prezzo di 26.000 lire (vini esclusi) piatti tipici della tradizione braidese. E' opportuno prenotare, mentre non richiede particolari formalità l'assaggio - gratuito - dei «bijoux reali» offerti allo stand della Pro loco di Pollenzo. Così i dirigenti dell'associazione hanno ribattezzato i classici bigné «vuoti» tuttora confezionati con farina di grano, zucchero, burro e uova fresche dai due panettieri della borgata, Stefano Magliano e Marta Parizzia, attribuendone un po' avventurosamente la ri- a Vercellana, contessa di Mirafiori e di Fontanafredda, moglie morganatica di Vittorio Emanuele di Savoia e principale gloria pollentina.

Ancor più tentatrici in questi giorni le vetrine delle pasticcerie, dove fanno bella mostra di sé soffici colombe pasquali ed elaborate «costruzioni» di cioccolato. Nel cuore «mondano» della città, limitato dalle chiese dei Battuti Neri e San Rocco, tre laboratori artigianali propongono una spettacolare varietà di dolci, con al posto d'onore naturalmente le uova pasquali: sobriamente classiche quelle della pasticceria Arpino (ora gestita dai coniugi Ferrial, più fantasiose quelle di Converso e di Miscia. La base è un blocco di cioccolato di ottima qualità, che i «nostri dell'«arte bianca» plasmano in mille forme e personalizzano con decori esclusivi come gli scorci monumenti della città disegnati dal giovane architetto Massimo Blangino per Renato Boglione, ricavati da vecchie foto nel laboratorio dei fratelli Miscia. Il pezzo forte della collezione Boglione è un'immagine del predecessore Giuseppe Converso, venditore di caramelle genziana menta a Marsiglia nel 1905, mentre nella vetrina dei Miscia troneggia, tra vari giocattoli «mangereccì», un Geppetto di impressionante realismo: 15 chili di cioccolato - «scolpiti» Alberto Spinelli, Bruno Piroddi, Piero Giaccone e Mimmo Miscia - che anche i più golosi esiteranno ad addentare, dispiaciuti demolire simile capolavoro. [g. n.]

Ditta Lanzardo
Tutto per l'Arredamento
P.zza Caduti 27 - Tel. (0172) 412.294 - 12042 Bra

CITTÀ DI BRA CRB BANCHE LANGHE E ROERO

ORTO GRANDA VIVAI

17-18 APRILE 1993

"I SAPORI DELLA NOSTRA TERRA"

MOSTRA-MERCATO DI PRODOTTI ENOGASTRONOMICI

Padiglione Mercato Coperto - Piazza XX Settembre ore 10,00-24,00

DISTRIBUZIONE DI PIATTI TIPICI

Insalata primavera
Vitello tonnato
Salsiccia grolla
Acciughe al verde
Melanzane in agrodolce
Tomini e peperoncino
Tagliatelle Agnolotti
Formaggio
Brasato Roast beef
Dolce
PREZZO L. (a scelta 3 antipasti - 3 primi 3 secondi - formaggio - dolce)

DISTRIBUZIONE PIATTI TIPICI SVIZZERI
STAND DI SPREITENBACH - COMUNE GEMELLATO

Rösti nature
Rösti mit Käse
Rösti mit Speck
Rösti mit Spiegelei
Rösti mit Käse und Spiegelei
Rösti mit Landjäger
Gemischter Salat
Dessert
Luz
Weisswein

Padiglione Bella e Fabrietto - ore 21,00

SERATA DANZANTE CON «I BRAIDA»

17 APRILE - ORE 21.00

SFILATA DI CARRI ALLEGORICI IN NOTTURNA

PERCORSO: ore 20,30 piazza Alberto, via Cavour, via Marconi, via Vittorio Emanuele, via Piave, via Alba, piazza XX Settembre, corso Garibaldi.

18 APRILE
Padiglione Mercato Coperto - Piazza XX Settembre ore 10,00

CONCORSO ROERO D'ORO
ai vini del Roero: Arneis, Roero, Favorita

RADUNO D'AUTO D'EPOCA
in collaborazione con il C.I.A.M.S.
Circolo delle Langhe Auto Moto Storiche - Alba

RINNOVO LOCALE
CREMERIA BAR CHIOSCO
GELATI PRODUZIONE PROPRIA
BANNOTECA - BRULLATI - COCKTAILS
Su prenotazione SERVIZIO RICEVIMENTI
BRA - PIAZZA ROMA 35 - TEL. 0172

è una realizzazione...
PK Publialba s.n.c.
ALBA - C.so M. Coppino
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
0173 442130
Filiale: BRA - Via Verdi 7
Tel. 431.003

GRAZIE AI NOSTRI LABORATORI VI OFFRIAMO OGNI SETTIMANA LE FRESCHE NOVITA' DELLA MODA PRIMAVERA/ESTATE CON UNA VASTA SCELTA FRA:

- **ABBIGLIAMENTO DONNA** ELEGANTE & CASUAL
- **ABBIGLIAMENTO UOMO** CLASSICO & INFORMALE
- **ABBIGLIAMENTO BIMBI** PRATICO & CERIMONIA
- **ABBIGLIAMENTO IN PELLE** GRINTOSO & TRADIZIONALE

VIA [illegible] (CN) - TEL. 0172

SOLO CHI PRODUCE PUO' DARVI ALTA QUALITA' A BASSO PREZZO!

coccodé
SANFRÈ - STATALE BRA-TORINO
ORARIO: tutti i giorni 9,00-12,30 / 15,00-19,30
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA
SERVIZIO BANCOMAT - CARTE DI CREDITO

NOVITA'
JEANS & GILET IN PELLE NERA
«CHIODO» IN
COLORI ROSSO - [illegible]
GIALLO - BLUETTE

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 10 Aprile 1993 — 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Dove si scia nel weekend

Ultimi slalom sulle piste

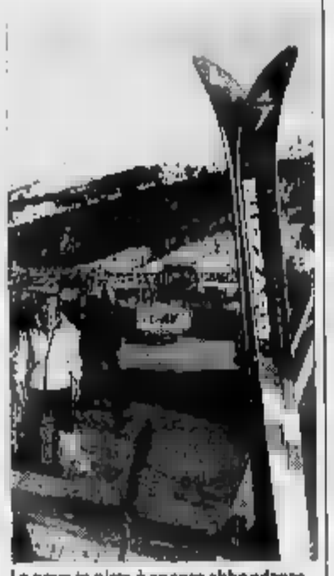
LIMONE. ■ apre ■ l'ultimo weekend sugli sci. Fino ■ Pasquetta la maggior parte delle stazioni cuneesi ■ prepara ad accogliere ■ buon ■ di appassionati. «E' difficile prevedere il "tutto esaurito" - dice Adriano Ramella, direttore della Tre Amis ■ Limone, dove ■ agibile l'ottanta per cento degli impianti -: se il sole ci farà compagnia, comunque, le presenze non si faranno attendere. Siamo sicuri che ■ in molti a scegliere ancora Limone». Le previsioni meteorologiche ■ sono positive. «Ieri in quota - aggiungono a Limone -, c'era addirittura nebbia ■ visibilità a non più di trenta metri».

Con la Valle Vermenagna c'è anche il Monregalese ■ ■ alto il prestigio delle piste della «Granda». Oggi ad **Artesina** (dove rimangono aperti tutti gli impianti di discesa), s'inaugura la pista ■ fondo sui 1700 metri del Pian della Tura. «L'anello misura cinque chilometri - dice il responsabile della stazione Pietro Blengini -, ed è il più alto di tutta la provincia. L'iniziativa rappresenta il nostro fiore all'occhiello. Proprio per questo, ■ scopo promozionale, l'accesso sarà gratuito fino alla fi- ■ della stagione. Ci auguriamo di fare il pieno di turisti».

Anche a **Prato Nevoso** e **Garessio 2000** la situazione è buona: lo stato delle piste è soddisfacente. A **Viola St. Grée** e **Lurisia** l'eventuale apertura degli impianti sarà decisa soltanto stamattina. Nel Saluzzese, ■ **Pontechianale** (cinque tracciati disponibili, gli unici della Valle Varaita), si può praticare il fuori pista.

Dalla discesa al fondo. Gli amanti ■ quest'ultima disciplina non hanno molte scelte. Oltre ■ Artesina, possono essere accontentati soltanto alla Panica di **Limone** e allo Scricciolo di **Pietraporzio**. I percorsi, pur ■ lunghissimi, sono comun- ■ discretamente innevati.

In Valle Maira c'è lo sci alpinismo. Gli itinerari consigliati dal Campo Base di Chiappera sono quelli del vallone Infernotto con salita al Ciaslaras, del monte Sautron (3164 metri di altezza), e dei valloni d'Enchiausa e della Gardetta. L'altezza media del manto bianco è ■ un metro. «E' possibile scoprire percorsi interessanti - di- ■ a Chiappera -, con sugge- ■ paesaggi. Quella ■ dalla Valle Maira è una valida alternativa alle normali discese sugli sci». (g. m.)


La neve in pista è ancora abbondante

Scontro frontale ieri sera (18,30) tra Marene e Fossano: code sull'autostrada

Muore a 22 anni sulla To-Sv

La vittima è un militare di leva di Abbiategrasso. Feriti gravi i due giovani sull'altra auto
Ventinovenne di Andora trasportato in elicottero a Savigliano, la donna all'ospedale di Fossano

CERVERE. Un'altra vittima sull'«autostrada della morte». Un giovane ha perso la vita ieri nel tardo pomeriggio, intorno alle 18, nel tratto (a carreggiata unica) tra Fossano ■ Marene della Torino-Savona, al chilometro progressivo ■ e 250 nel territorio di Cervere. Maurizio Colombo, ■ anni, studente di Abbiategrasso (provincia di Milano), alla guida di una «Uno» ha perso il controllo della vettura, che viaggiava ■ forte velocità, in direzione Torino.

Secondo la prima, ■ ricostruzione dell'incidente, le ruote dell'auto avrebbero urtato prima un cordolo e poi un para- ■ a bordo della carreggiata.

La «Uno» si ■ capottata più volte; il giovane, in questo periodo ■ servizio militare di leva, è rimasto schiacciato all'interno dell'abitacolo. L'auto ha poi finito la sua corsa scontrandosi ■ una «Golf», condotta da Giovanni Lupano, ■ anni, abitante a Andora, in strada delle Petolle 2, che viaggiava in direzione Savona.

Il giovane di Abbiategrasso quasi sicuramente è morto sul colpo, prima che la ■ auto si schiantasse contro l'altra vettura.

Le operazioni di soccorso sono scattate immediatamente. Sono intervenuti i vigili del fuoco volontari ■ Fossano, i colleghi di Mondovì, la Polstrada ■ Charasco.

Un automobilista ha avvertito anche il centralino del «118». Dalla base dell'ospedale ■ Savigliano ■ decollato l'elicottero «Oscar Uniforme», che in ■ di cinque minuti ha raggiunto il luogo dell'incidente. Il velivolo, pilotato da Dario Alzaroli, ■ trasportato Giovanni Lupano al Pronto ■ del «Santissima Annunziata».

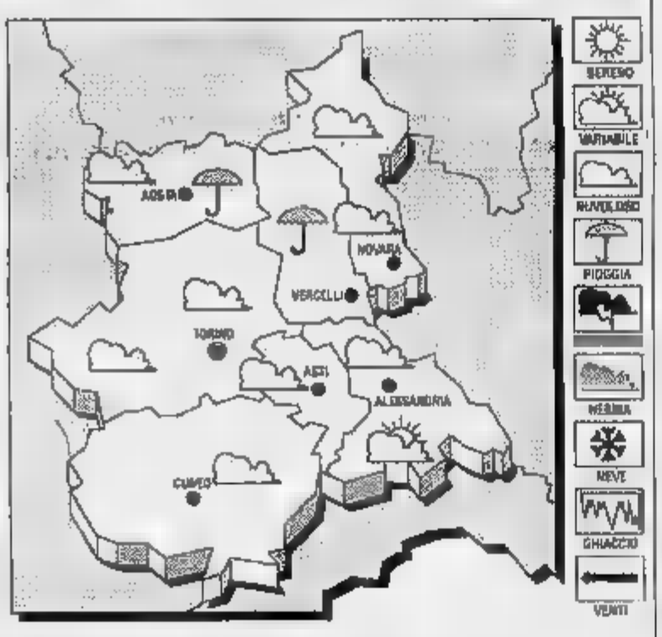
I medici gli hanno riscontrato ■ trauma facciale e la frattura ■ una gamba. Le sue condizioni sono gravi. Sulla «Golf» guidata da Lupano viaggiava anche una donna, che ■ stata trasportata ■ autoambulanza a Fossano. ■ giovane ■ aveva addosso documenti ■ riconoscimento ■ fino alla tarda ■ ta di ieri non era stato ■ possibile identificarla.

Il transito sulla Torino-Savona è rimasto completamente bloccato per oltre venti minuti. Si sono formate lunghe code di auto: ■ traffico ieri sera era già piuttosto intenso, per l'inizio delle ferie ■ Pasqua. Poi la circolazione ■ ripresa soltanto dal capoluogo piemontese verso la Liguria. In direzione contraria gli automobilisti sono stati ■ stretti a ■ al casello ■ Fossano per rientrare ■ quello di Marene, dopo aver percorso un tratto della statale.

Luca Ferrua
Gianpaolo Marro

La «Golf» e la «Uno» si sono scontrate nel tratto di autostrada a carreggiata unica

■ PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Rapida intensificazione della nuvolosità con precipitazioni sparse ed occasionali temporali.
TEMPERATURA. Pressoché stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali ■ **DEL** ■ Condizioni di ■ con addensamenti intensi associati a ■ rovesci.

LE TEN■ DI IERI ■
Max: 12,6; min: 8,8; media: 11,7

UN ANNO FA
Max: 7,1; min: 4,8; media: 6,1

■ UNE IN■
Torino 13; ■ 14; ■ 12; Aosta 18; Asti 14; Vercelli 16

POLEMICHE AD ALBA

Un cantiere bloccato

La casa Miroglio-Fenoglio venne abbattuta nel marzo del '92. Adesso la città è di- ■ sulla sistemazione dell'area nel centro storico. ■ PAGINA 35

In tribunale a Cuneo patteggia cinque milioni di multa

Cuneo, allevatore di cincillà non ha denunciato 2 miliardi

CUNEO. L'evasione fiscale è un reato che può condurre ■ responsabile in tribunale. Non sono però molti gli imputati che ricevono una condanna, perché dimostrando ■ avere pagato ■ sanzioni si evita il processo. E meno ■ si sa ■ finisce poi il contenzioso con il Fisco. Il condono fiscale del ■ ha sfoltito i ruoli penali.

E' comunque insolito ■ ■ di una evasione miliardaria finita nelle aule del palazzo ■ giustizia. E' capitato a Secondino Musso, 42 anni, abitante a Cuneo in via Brondello ■, accusato ■ essersi «dimenticato» negli anni 1984 ■ 1985 ■ denunciare sui 740 redditi da capitale per complessivi un miliardo ■ milioni. Difeso dall'avvocato Adalberto Pasi l'imputato ha patteggiato in tribunale (pres. Lanza, giudici Cappelli e Gianoglio, canc. Vittoni) con il pm Girgio Giraudo 2 mesi di ■ e ■ milioni ■ multa. La pena non verrà però scontata in quanto il Musso ha beneficiato ■ condono.

La denuncia alla magistratura risale ■ 12 luglio 1991. Come ■ legge nel capo ■ imputazione, Secondino Musso nel 1984 ■ creato ad Aprilia (Roma) la società «Chinchillà International» per il commercio degli animaletti da pelliccia. Gli affari, contrariamente alle tante disavventure ■ cui sono incappati altri imprenditori del settore, gli devono essere andati ■ gonfie vele se alla fine di quell'anno i redditi di capitale ammontavano già a 98 milioni che vertiginosamente salivano l'anno successivo a 1 miliardo 711 milioni.

Sono le cifre che il Fisco ha ■ ■ poi ■ per l'evasione delle imposte. E provengono da controlli dell'Ufficio imposte dirette di Aprilia perché a Cuneo, come riferito, Secondino Musso non presentava neppure il 740. Quasi ■ possibile anche stabilire in quale modo i controllori del Fi- ■ hanno potuto dimostrare gli ingenti redditi da capitale ottenuti da Secondino Musso.

Il patteggiamento ■ infatti reso inutile il dibattimento ■ il processo ■ è quindi concluso pochi minuti dopo ■ ■ aperto.

Così ■ si è neppure sap■ quale sia stato il metodo di lavoro che ■ consentito all'imprenditore cuneese di ottenere lauti profitti in un settore, l'allevamento dei cincillà, dove quasi tutti hanno invece fallito seminando debiti e illusioni. Si■ invece la notizia che l'imprenditore ha da tempo ■ l'attività di allevatore.

Se la vicenda giudiziaria è finita senza appello con il patteggi■ della pena, i contribuenti onesti tartassati dal Fi■ si pongono ora la domanda a cui solo l'interessato potrebbe rispondere: Secondino Musso ha già restituito le imposte evase e ha pagato le relative penalità per i quasi due miliardi non denunciati?

[g. d. m.]

RISTORANTE
"Venaria Reale"
Via C. Colombo, 18 - Tel. 0173 77.291
NARZOLE
■ IL LUNEDI'

Entrando in paese, dalla salita della stazione ■ Narzole, non pare dissimile degli altri paesi delle Langhe. Salendo si incontrano vigneti e rossi, alla sommità si trova il ■ borgo. In una ■ quattro «vecchie» case aperato Matteo e Alessandro, attuali proprietari del ristorante che coadiuvati dalle rispettive famiglie gestiscono con amore questa «trattoria». Se il locale e il servizio cortese riecheggiano gli «usi» antichi, i piatti, soprattutto dopo i frequenti stages di Alessandro nei migliori ristoranti italiani ed europei (basti per tutti quello sostenuto da Gualtiero Marchesi), sono quelli di un grande ristorante.
Il sabato e ■ domenica è obbligatoria la prenotazione.

■■■CO DI BUE BRASATO AL BAROLO

Ingredienti: n. 1 stinco di vitellone (bue) ■ kg 2/4, gr 100 brodo, mezzo l di vino Barolo, 1 dl di olio di oliva, 50 gr di concentrato di pomodoro, 4/5 spicchi di aglio, 2 carote intere, 1 sedano, 3 cipolle, q.b. salvia, rosmarino, alloro, 2 peperoni verdi, gr 20 ■■■■ di ginepro, gr 20 cannella, q.b. sale, pepe.
Tempo di cottura: ore 2 e mezzo.
Tempo di marinatura: ore 1■.
Lardellare il pezzo di carne e far marinare nel vino, nelle droghe e negli ■■■■ per almeno 18/24 ■■. Quando il processo ■ marinatura sia terminato, togliere la carne dal liquido, asciugarla e farla ■■■■■ nell'olio bollente, quindi unire gli ortaggi tritati finemente. ■■po alcuni minuti aggiungere il vino della marinatura (in alcuni casi ne viene usato del nuovo). Lasciare ridurre a fuoco vivace, bagnare con brodo e se necessario, coprire completamente lo stinco e aggiungere il concentrato di pomodoro. Mettere il coperchio, abbassare la fiamma e cuocere per 2 ore e mezzo circa.

I RISTORANTI DELLA SETTIMANA:
Da Claudino GAMBASCA | Melody CORNELIANO
Dell'Angelo MONTEROSSO | Venaria Reale NARZOLE

Gli itinerari enogastronomici

GAGLIASSI
Barolo 1989
Caratteristiche: il Barolo 1989 è un vino ■■ ad una grande eleganza unisce un corpo eccezionale che lo aiuterà ad essere il vino del 2000. Temperatura di servizio: 21-23° C

ATTENZIONE!
UN FANTASTICO OMAGGIO
A TUTTI GLI ACQUIRENTI
presso l'oreficeria, gioielleria, orologeria
ORALBA

ALBA	C.so Piave, 28	Tel. 0173/28.13.01
CUNEO	P.zza Galimberti, 5	Tel. 0171/69.28.76
IVREA	Via Arduino, 30	Tel. 0125/64.15.07

VASTA SCELTA DI OGGETTI IN ORO PER
COMUNIONI, CRESIME, ANNIVERSARI, COMPLEANNI...
■■ INCREDIBILI
■■■■■ ■■ FABBRICA
VIENI A CONSTATARLO DI PERSONA!

Concessionaria orologi SECTOR - SEIKO - VETTA
CITIZEN - CASIO - BULOVA *Perle* NJMEI
Accendini e penne DUPONT

Aut. Min. n. 2 Uff. UD-DPR n. 633 del 26/10/72

Gli abitanti del centro di Cuneo si oppongono a progetti di maxiposteggi

«No a un'altra piazza Boves»

Le due proposte di costruire un parcheggio sotterraneo in piazza Europa preoccupano anche i negozianti. L'assessore e i Verdi d'accordo: «Meglio avere posti in periferia»

CUNEO. E' bastata «l'idea», discussa in Comune, di un parcheggio sotterraneo per auto in piazza Europa e subito la città si è divisa tra favorevoli e contrari, e questi ultimi si sono fatti sentire a «La Stampa» con lettere e soprattutto con telefonate allarmate; ma, pur divisi sulle eventuali scelte dell'Amministrazione civica, gli uni e gli altri sono uniti e solidali su un fronte unico, ugualmente preoccupati che si ripeta la scandalosa vicenda di piazza Boves. Di fronte a questa prospettiva, si ribellano anche i più convinti sostenitori del nuovo parcheggio.

Ogni decisione è ancora lontana, l'idea progettuale di piazza Europa è appena arrivata in Commissione urbanistica; poi dovrà affrontare la Commissione edilizia, il Comitato regionale delle Opere Pubbliche, la Giunta e infine il Consiglio comunale. I tempi della burocrazia sono lunghi, talvolta in modo provvidenziale.

«I problemi più gravi e urgenti di Cuneo sono però la viabilità e i parcheggi - dice l'architetto Giuseppe Mondini, capogruppo liberale e presidente della Commissione urbanistica -. Quindi bisogna muoversi in questa direzione e cercare di risolverli». Ed è appunto il progetto Mondini e della «Torino Parcheggi» (specializzata in sottopassaggi e silos per auto) che la Commissione, senza la presenza dell'architetto interessato, ha esaminato giorni scorsi un altro progetto presentato dalla «Cuneo Sviluppo» e degli architetti Rudella e Lavagna. Il maxiparcheggio di Mondini prevede due piani sotto il livello del suolo per 560 auto, la trasformazione dei magazzini sotterranei dei negozi e aree commerciali; il sagrato della piazza Europa abbassato di quattro metri, tutto attorno un porticato; spariscono i pini, il prato verde, le aiuole, la fontana. Costo previsto: 11 miliardi: tempo di realizzazione: un anno e mezzo dall'inizio dei lavori. «Ma il piano «Torino Parcheggi» che quello della «Cuneo Sviluppo» prevedono l'utilizzo dell'area comunale secondo la «legge Tognoli» e non ci sarebbero spese per il Comune.

Immediata la reazione dei Verdi. «Siamo contrari ai parcheggi in centro - dice il capogruppo Gianfranco Donadei -. Abbiamo sempre sostenuto il principio di piccoli parcheggi ai margini dell'abitato, in aree comode per chi arriva da Borgo, Torino o Mondovì. Dalla periferia si deve raggiungere il centro con servizi pubblici efficienti, con bus-navetta a prezzi di favore. Avevamo già presentato nel 1987 un progetto di parcheggio nell'area dello scalo merci ferroviario, davanti all'ospedale; è stato ignorato dal Comune. Ai maxi-parcheggi, comunque, ci opporremo con tutte le nostre forze. Basta lo scandalo di piazza Boves».

L'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Giraudo vede ancora lontano il progetto di piazza Europa e, a titolo personale, dichiara di preferire i piccoli parcheggi per 50-60 auto in centrali.

I commercianti di piazza Europa sono in maggioranza favorevoli a un parcheggio sotterraneo, ma non vogliono seguire la sorte dei loro colleghi di piazza Boves. «Piuttosto resti tutto com'è adesso», dicono.

Meno entusiasti, anzi piuttosto contrari, gli abitanti della zona, che rinuncerebbero malvolentieri ai pini e al verde della loro piazza, anche soltanto per breve tempo. Ma la strada che il maxi-parcheggio di piazza Europa deve percorrere è ancora lunga e in salita: sia gli allarmi, sia gli entusiasmi sono quindi prematuri.

Bruno Marchiaro

Piazza Europa (in una veduta dall'alto) sta diventando il centro della città

Corso Dante

Posti auto in Provincia

CUNEO. Un parcheggio sotto corso Dante. E' la proposta presentata dell'ufficio tecnico della Provincia al Comune per risolvere il problema del posteggio delle auto dei dipendenti. Il piano prevederebbe lo scavo di alcuni metri del tratto di corso Dante compreso fra corso Nizza e via Carlo Boggio. L'area sotterranea dovrebbe contenere circa trecento auto. Non è escluso che il progetto possa essere ampliato fino a comprendere il tratto fra il palazzo della Provincia e viale Angeli.

La Giunta comunale ha terminato la proposta, che nelle prossime settimane sarà esaminata dalla commissione Urbanistica. L'idea di un posteggio sotto corso Dante sarebbe nata dall'esigenza per l'Amministrazione provinciale di avere la disponibilità di spazi, come previsto dalla legge sui parcheggi. La legge prevede che ogni nuovo edificio (entro pochi mesi sarà terminata la nuova ala su corso Dante) sia dotato di sufficienti posti per le vetture. [r. c.]

Approvato il programma di celebrazioni '93-'95

Così il Cuneese ricorderà i 50 anni della Resistenza

CUNEO. In una provincia come la «Granda», tre città medaglia d'oro, le celebrazioni per il cinquantenario della caduta del fascismo e l'inizio della guerra di Liberazione hanno rilievo morale e organizzativo di importanza nazionale. L'Istituto storico della Resistenza, presente in Piemonte, nell'assemblea presieduta dal professor Lorenzo Burzio, ha approvato il programma di massima delle manifestazioni, che ora è al vaglio del Comitato promosso dalla Regione Piemonte (quello cuneese, presso la Provincia, è presieduto dal consigliere Piero Michelotti).

Le celebrazioni hanno avuto intanto un prologo con la rievocazione a Savigliano degli scioperi del marzo 1943, che hanno contribuito a dare una spallata al regime fascista. In agosto lo sciopero antifascista sarà invece rievocato a Verzuolo. Il 28 aprile a Torino si terrà una manifestazione regionale con il presidente Scalfaro, che segnerà anche l'inizio ufficiale delle rievocazioni piemontesi.

A Mondovì, dal 16 al 30 aprile, ci sono in programma incontri, dibattiti, mostre, concorsi nelle scuole sul tema «Razzismo e persecuzione in Europa».

Nel capoluogo, nel quartiere di Cuneo 2, l'8 maggio sarà inaugurato il Monumento al Deportato. Il 26 luglio verrà invece ricordato, a cinquant'anni di distanza, il celebre discorso di Duccio Galimberti dal balcone della piazza che porta il suo nome. Galimberti invitò gli italiani a chiedere la fine della guerra e a opporsi all'invasore nazista.

L'avvocato Dino Giacosa vicepresidente del Comitato antifascista del Comune di Cuneo città medaglia d'oro della Resistenza

Il 19 settembre a Boves verrà in visita ufficiale il Presidente della Repubblica per ricordare le prime bande partigiane, l'incendio e l'eccidio della popolazione della città martire ad opera delle squadracce del colonnello tedesco Peiper.

Altre manifestazioni sono in preparazione, ma le celebrazioni del cinquantenario avranno più numerosi appuntamenti l'anno prossimo e nella primavera del 1995, quando sarà rievocata la Liberazione delle città e dei paesi del Cuneese ad opera delle formazioni partigiane.

Molti altri impegni attendono nei prossimi mesi l'Istituto Storico della Resistenza. Ad esempio verrà completato il censimento dei caduti nella seconda guerra mondiale (sono quasi ventimila) che è iniziato nel 1972, e nello stesso tempo verrà anche concluso lo studio della professoressa Adriana Galliano Mancinelli sullo conseguenze delle leggi razziali in provincia di Cuneo. Altri studi e ricerche in fase avanzata riguardano i condannati antifascisti italiani e stranieri che scontarono la pena nel carcere di Fossano e una analisi storica sulla Resistenza in un paese della pianura, Bene Vagienna.

In collaborazione con i comuni di Boves e Borgo San Dalmazzo, l'Istituto storico della Resistenza ha in programma il prossimo autunno una lunga serie di attività culturali incentrate sul cinquantenario della Resistenza. Sarà anche allestita una mostra nazionale permanente sulle lotte partigiane in attesa che diventi presto operativo il museo promesso dal comune di Cuneo.

Lo scrittore Nuto Revelli e il vicepresidente del Comitato antifascista di Cuneo Dino Giacosa, esprimendo il pieno consenso al programma delle celebrazioni, preparato dall'Istituto e dal comitato provinciale, hanno comunque auspicato il massimo coinvolgimento delle scuole superiori «perché i giovani conoscono ancora poco la Resistenza, e i libri di testo sono purtroppo carenti sulla lotta antifascista e partigiana».

Gianni De Matteis

Pubblica denuncia del presidente provinciale Fidal sul degrado dell'impianto di Cuneo

Troppa sporcizia al campo d'atletica

I servizi degli spogliatoi non collegati alla rete fognaria, docce senza porte. «Nessun restauro dal '57» Lettera all'ufficio d'igiene per sollecitare un'ispezione. Il Comune: «Per i lavori aspettiamo seicento milioni»

Spogliatoi piccoli e sporchi; servizi non collegati alla rete fognaria; docce senza porte. Il campo d'atletica di Cuneo Francia lancia un «sos». Il portavoce è Emilio Fabbiani, presidente provinciale della Fidal, che l'altro giorno, dopo «aver ripetutamente sollecitato un intervento del Comune, senza aver mai ricevuto risposte concrete» è passato al contrattacco, con una denuncia pubblica.

Il delegato della Federazione cuneese di atletica ha inviato una lettera all'ufficio d'igiene, chiedendo ai tecnici un'ispezione dell'impianto sportivo per constatarne lo stato di degrado e verificare la sua agibilità. «Il campo scuola è stato costruito nel 1957 - dice Fabbiani -: da quella data non è stato fatto nessun lavoro di restauro. L'impianto è diventato il regno dell'umidità e della sporcizia. Non può più permettersi di ospitare 60 mila ragazzi all'anno in queste condizioni. Per l'utilizzo le società devono sborsare mila a stagione, i privati 100 mila: il servizio ricevuto, però, è pessimo».

le pareti degli spogliatoi sono rovinate da scritte e disegni (MEDINO)

Con l'arrivo della primavera il campo d'atletica cuneese si prepara ad aumentare i suoi utenti. Sabato prossimo c'è un Trofeo per Ragazzi e Cadetti. A maggio sono le previste qualificazioni e finali dei Giochi della Gioventù, oltre ad un importante Criterium di specialità multiple. «La situazione va risolta, con la massima urgenza».

Dal Comune arrivano segnali di solidarietà con la Federazione e garanzie di un intervento radicale. «Comprendiamo lo sfogo di Emilio Fabbiani - dice l'assessore allo Sport Sebastiano Dalmasso -: è più che legittimo. Siamo in che la Regioni sblocchi il finanziamento di 600 milioni destinato in un primo tempo al velodromo e, su nostra richiesta, spostato sul campo di atletica. Intanto è stata già messa a bilancio una spesa di 100 milioni: potremmo cominciare subito, provvisoriamente, di lì». Sergio Giraudo, assessore ai Lavori pubblici, è d'accordo con il collega sull'esigenza di un restauro, ma non sui tempi. «E' meglio attendere l'arrivo dei 600 milioni, previsti fra non più di quattro mesi. Unendo i 100 già a nostra disposizione i lavori potranno essere più efficaci. Ad opere ultimate ci appelleremo al civico dei cittadini: l'attuale degrado è unicamente responsabilità dell'amministrazione».

Lorenzo Tanasetto

GRANDE CUNEO

BORGO

E' morto (82 anni) cappellano Santa Croce

Oggi, alle 10,30, nelle chiesa parrocchiale, si svolgeranno i funerali di don Isidoro Visitto, 82 anni. L'anziano sacerdote, morto l'altro pomeriggio per arresto cardiaco, era parroco della frazione Sant'Anna di Valdieri, per poi ricoprire l'incarico di cappellano dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

BORGO SAN DALMAZZO

Deceduto anziano direttore dell'ospedale «Carle»

Si sono svolti ieri a Cuneo i funerali di Corrado Mazzini, anni, direttore dell'ospedale «Carle» di Confreria. La salma del medico è stata tumulata nel cimitero di Castelluccio a Porretta Terme.

VALDIERI

Architetti partecipano al premio «Palladio»

La strutture ricettive e l'area riservata all'informazione del Comune di Valdieri e del parco naturale dell'Argentera alle Terme, progettata dagli architetti cuneesi Flavio Bruna e Paolo Mellano, è stata selezionata per la fase finale del premio internazionale «Andrea Palladio», la rassegna a livello mondiale delle migliori architetture realizzate negli ultimi due anni da professionisti «under 40». Il premio sarà consegnato agli ideatori di una delle venti opere selezionate per la fase finale. La cerimonia si terrà a ottobre.

BOVES

Mostra personale acquerelli e ritratti

E' stata allestita all'«Osteria della Luce» di Boves la mostra personale di Dalmazia Viale. Sono esposti acquerelli e ritratti. La rassegna si concluderà alla fine di aprile.

BORGO

scoperta di «fabbriche della

Venerdì, alle 21, nel salone consiliare si terrà l'incontro «Le fabbriche magnifiche: seta in provincia Cuneo», organizzato dall'assessorato alla Cultura.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Pubblicità permessa solo ai politici

Sin dal 1941 lavoro elettricista o tecnico della riproduzione sonora. Fra tutto ciò che posso fare con la mia attività c'è anche la pubblicità con altoparlanti montati su autoveicoli. Ora il nuovo codice della strada, con l'art. 23 e conseguenti disposizioni, vieta la pubblicità fonica con qualsiasi autoveicolo; però la consente ai candidati alle elezioni politiche e amministrative.

Dunque a noi comuni cittadini che lavoriamo e paghiamo le tasse, compresa la iniqua minimum tax, viene tolta la possibilità di lavorare, mentre ai politici o candidati tali (di noi, come si è visto, molti non sono per niente onesti), è lasciata la possibilità di farsi propaganda.

Secondo me questa norma è anticostituzionale, perché non considera tutti i cittadini eguali di fronte alla legge. Perciò ho chiesto al Presidente della Repubblica di interessarsi affinché venga depennato o modificato tale articolo, dando a me e a molti altri che fanno il mio mestiere la facoltà di lavorare e guadagnare onestamente, e ai piccoli negozi o botteghe artigiane, che non possono accedere alla pubblicità radiofonica o televisiva, la possibilità di far conoscere i loro prodotti.

Gino Barbero, Bra

Paracarri rovesciati strada pericolosa

La neve, caduta abbondantemente a marzo, ha causato notevoli danni. Sulla statale 22, da San Defendente di Cervasca a Cuneo, ad esempio, molti paracarri sono stati rovesciati dagli spartineve.

A tutt'oggi nessuno ha provveduto a risistemarli: così durante le ore notturne gli automobilisti hanno difficoltà a vedere il ciglio della carreggiata, pericolo di uscire fuori strada.

Così si sono impiegati urgenza uomini per togliere la neve, così ora si dovrebbe intervenire in modo altrettanto rapido.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444
Alba: 318.313. Crt: 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
423.370; 42.01
Busca: 945.658; 946.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.338
Fossano: 690.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.258
Moretta: 772.555
Nizza Monferrato: 796.117
Peveragno: 94.254
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55
Savigliano: 719.111
Valle Belbo: 0141/840.666
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.508/9
Usl di Alba 318.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.600
Usl di Fossano 698.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottaro*, via Caraglio 4, tel. 69.23.66. Per gli della provincia, la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Settimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.
Canale: *Cravero*, c. V. Emanuele 257, tel. 41.23.09.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 60.539.
Mondovì: *Angino*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446.
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289.
Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 60, tel. 71.23.89.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

Cuneo: 698.222;
Ceva: 711.82;
Saluzzo: 421.16;
Da autostrade To-Sv: (0172) 495.800.

STATO CIVILE

FOSSANO

NATI. Paris (Fossano), Vola Lorenzo (Fossano), Gatti Matteo (Fossano), Longobardi Cristian (Fossano), Manfredi Marco (Fossano), Duca Cecilia (Fossano).

MATRIMONI. Marengo Guglielmo anni, magazziniere (residente a Fossano), con Scotta Irene 24 anni, impiegata (residente a Fossano); Agnesina Mauro 31 anni, impiegato (residente a Fossano), con Amelliini Paola anni, impiegata (residente a Savigliano); Bertaina Germano 31 anni, operaio (residente a Fossano), con Ariaudo Sabina, 23 anni, impiegata (residente a Fossano).

MORTI. Pellizzeri Oreste, anni (residente a Fossano), pensionato; Macneil Daniel Francis, anni (residente a Toronto-Ontario), pensionato; Allasia Paolo, 44 anni (residente a Fossano); Fiascio Maria 68 anni (residente a Fossano), pensionata; Ballari Pietro, 73 anni (residente a Fossano), pensionato; Apicella Salvatore, 79 anni (residente a Fossano), pensionato.

DEMONTE

MORTI. Rinaudo Anna, anni (residente a Demonte), pensionata; Casucci Giuseppe, 74 anni (residente a Demonte), pensionato; Ceccato Maria, 67 anni (residente a Torino), pensionata; Ansaldi Augusta, anni (residente a Demonte), casalinga.

DRONERO

MORTI. Galaverna Agostino, anni (residente a Dronero), pensionato.

I Colleghi della Divisione Malattie Infettive dell'Ospedale S. Croce partecipano al dolore del Dr. Guido Rainieri per la scomparsa del papà sig.

Michele Rainieri

— Cuneo, 9

I Colleghi dell'Ospedale S. Croce di Cuneo partecipano al dolore del Dott. Guido Rainieri - aiuto della divisione malattie infettive - per la scomparsa del papà sig.

Michele Rainieri

M. Gabriella Aragno
Elsio Galeotrino
Arrigo Bignardi
Cristina Bosco
Giorgio Canepari
Bruno D'Angeli
Renzo Ferraris
Carmelo Gisardi
Mirco Grillo
Giuseppe Lauria
Fulvio Levagna
Catia Lovino
Federico Marazzi
Gianmichele Penno
Livia Perotti
Luigi Quarenta
Luigi Spagna
Ugo Sturiale
Marco Valenta
Luciana Vettorazzi
Carlo Zullani.

— Cuneo, 10 aprile 1993.

APPUNTAMENTI

CUNEO

Mercatino dell'usato

Mercatino dell'usato oggi, dalle 9 alle 12 e dalle 16,30 alle 19, nel salone di via don Cavallera 13, organizzato dal gruppo «Emmaus» di Cuneo. Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto a progetti in Africa, Asia e America latina.

CONFERENZA

Il mondo ebraico

«L'identità culturale e religiosa ebraica» è il dell'incontro che si svolgerà mercoledì 14 aprile, alle 16, nel salone del liceo classico «Silvio Pellico» di Cuneo, nell'ambito del ciclo di conferenze «Conoscere Israele». La lezione sarà tenuta da Lorenzo Caro.

scuola di pasticceria

L'Agridocet propone per il 20 aprile due incontri sullo studio delle farine e la pasticceria fresca e secca per celiaci. Per informazioni rivolgersi alla sede di località Ponte del Sale, 0171/261157.

La rassegna dedicata all'antiquariato tornerà a fregiarsi del titolo di «nazionale

Saluzzo difende la Mostra

La decisione è stata presa in un incontro svoltosi alla Camera di commercio di Cuneo Hanno partecipato Sala d'Arte, Comune, Provincia, Regione e Artigiani. I commenti

SALUZZO. La mostra dell'antiquariato di maggio ritornerà a fregiarsi del titolo di «nazionale». E' la novità scaturita dalla riunione tenutasi alla Camera di commercio di Cuneo, a cui sono intervenuti tutti gli enti interessati: Sala d'Arte, Comune, Provincia, artigiani e Regione, nella persona del nuovo per l'Artigianato, Daniele Cantore.

Sul tappeto l'annosa questione delle mostre saluzzesi, in particolare riguardo al tradizionale appuntamento di maggio l'antiquariato che per la prima volta quest'anno non si farà. La decisione aveva fatto seguito a serie problemi «gestione» territoriale degli appuntamenti antiquari che suggerivano l'alternanza biennale dell'esposizioni di Torino e Saluzzo, all'interno di un più ampio progetto regionale.

In prima istanza la possibilità di rendere biennale l'appuntamento, concentrando su Saluzzo espositori qualificati e pubblico, era apparsa praticabile. Ma subito si è affacciato il rischio di ospitare un'esposizione di infimo pregio, incalzata dal proliferare di altre iniziative nell'area torinese. Il «colpo di grazia» era infine arrivato con il declassamento della rassegna regionale a nazionale.

«Ho voluto organizzare l'incontro, per chiarire problemi e incomprensioni e aprire un dibattito su come riqualificare la fiera dei mobili e dell'antiquariato della provincia - spiega il presidente della Camera di commercio, Ferruccio Dardanello -. Sono convinto che Saluzzo e Torino debbano essere i due poli per queste manifestazioni e che quindi debba essere dato nuovo impulso alla manifestazione di maggio».

Il sindaco Enrico Cornaglia: «Ritengo fondamentale che la Camera di Commercio consideri la mostra saluzzese una vetrina per l'intera provincia».

Dice il presidente Sala d'Arte, Elena Arrò: «Sono stata soddisfatta dall'interesse dimostrato e soprattutto che gli enti provinciali e la Regione si impegnino a salvaguardare questo prodotto di alto prestigio». [v. p.]

Alcuni dei partecipanti all'incontro svoltosi alla Camera di commercio di Cuneo

Artigianato

Esposizione nelle scuderie

SALUZZO. Sarà allestita nelle vecchie scuderie dell'ex-caserma «Mario Musso», la 55° Mostra nazionale di artigianato artistico. La manifestazione si svolgerà dal 16 settembre al 10 ottobre. La decisione è scaturita durante un incontro fra rappresentanti del Comune, Sala d'Arte e Associazione artigiani.

«Il problema - dice Giovanni Greco, neo assessore all'artigianato - era quello di trovare un'alternativa alla Sala d'Arte. La soluzione delle scuderie è valida, perché può andare anche per la mostra di antiquariato del '94». [g. ne.]

Parla il neosegretario provinciale dc Ezio Falco

«La politica ha bisogno di dirigenti preparati»

CUNEO. «Un lavoro lungo e difficile»: così vede il suo impegno nel futuro il nuovo segretario provinciale della dc cuneese, Ezio Falco, eletto dal congresso tenutosi la scorsa settimana a Boves. L'entusiasmo per l'affermazione non cancella i numeri che la neoeletta segreteria, di cui fanno parte anche Guido Crosetto e Giampaolo Testa, si trova ad affrontare. «Dobbiamo procedere la riorganizzazione del partito - spiega Falco -, senza tuttavia dimenticare che ci aspetta un importante confronto anche con l'esterno».

Due sono le direzioni cui si muoverà l'attività della dc cuneese i prossimi mesi: ritrovare l'unità interna, dopo anni di divisioni in correnti, e la credibilità presso la base, nonché riallacciare il dialogo con le altre forze e realtà della provincia.

«Ho accettato questo incarico a titolo puramente personale - prosegue il nuovo segretario -, senza identificazioni con aree particolari del partito. Non voglio etichette, neppure quella di rappresentante del mondo cattolico, sbagliata malgrado la mia militanza nell'Azione cattolica». Falco è stato per anni presidente diocesano dell'Ac di Cuneo e responsabile regionale. Tiene però a precisare di considerarsi segretario di tutta la Dc della «Granda»: «Lo slogan della campagna di rinnovamento parlava di rifondazione al servizio della gente - precisa -. Per questo sarà importante, dopo un confronto con Roma, recuperare quelle autonomie locali che sono patrimonio del partito, come le sezioni».

Entro breve si inizierà il rinnovo dei direttivi locali, per dare agli aderenti la possibilità del primo impegno diretto nella vita del partito. Sulla questione morale: «Credo che la media dei nostri amministratori sia onesta - dice Falco - e che la prova contraria spetti fornirla i magistrati, col massimo senso di responsabilità. Chi ha sbagliato, sul piano personale come su quello del partito, deve subirne le conseguenze, perché la forza della verità avrà comunque ragione».

Chiaro il segnale verso l'esterno: «Occorre affrettare le riforme per non sprecare altro tempo in mediazioni e garantire stabili e compatte, intorno ai "leader naturali", persone che si affermino per preparazione e qualità, e non solo perché appartenenti a una cordata. Il partito dovrà ripensare alla formazione dei propri quadri».

Sabato, mentre a Boves è in corso il congresso dc, a Cuneo Umberto Bossi radunava una folla di folla. La Lega è un problema in più per la leadership democristiana? «La gente ha bisogno di risposte - conclude Falco - e anche la dc deve prepararsi a fornirle. La soluzione ai problemi non sta però negli sfoghi da stadio. So che è difficile chiedere alla persone un po' di razionalità in più per cercare di risollevare il Paese, eppure è l'unica via percorribile».

Paola Scola

Il segretario scudocrociato Ezio Falco

La minoranza

Offriamo l'esperienza

CUNEO. Impegno per difendere e ribadire l'identità interclassista democrazia cristiana, piena fiducia e solidarietà agli amministratori dc impegnati a ogni livello negli enti locali e nelle istituzioni, volontà di continuare e esprimere una presenza attiva nel partito, portando un contributo di esperienza e di rinnovato entusiasmo: questi i propositi emersi da un incontro svoltosi l'altro giorno nella sede dello Scudocrociato di Fossano, fra gli aderenti alla lista «Solidarietà» per analizzare la situazione politica dopo la sconfitta subita al congresso provinciale.

«Bisogna affrontare con nuovo vigore - è stato detto in molti interventi - la difficile stagione politica. In vista del congresso nazionale è necessario abbandonare i vecchi schemi e i riferimenti del passato per dare vita a un che ponga obiettivo il rinnovamento metodi e degli uomini, nel rispetto bagaglio culturale e valori che sempre sostengono l'impegno sociale dei cattolici democratici».

«Solidarietà» chiede a tutta la dc cuneese di impegnarsi a condurre il partito fuori dagli schematismi che hanno ancora dominato l'ultimo congresso e superando quindi il manichelismo delle contrapposizioni artificiose fra i rinnovatori e tori. Ciò a sostegno della difficile opera di ricostruzione della dc condotta dal segretario nazionale Mino Martinazzoli.

«Solidarietà» pone anche l'accento sulla necessità «di rivitalizzare rapidamente la sezioni e l'articolazione territoriale partito, completando la fase dei congressi sezionali prima dell'estate». [r. c.]

I ladri hanno sfondato una vetrata portando via capi di abbigliamento

Mondovì, rubati 820 pantaloni

Furto di notte in uno stabilimento artigianale

MONDOVI'. Ottocentoventi paia pantaloni rubati dallo stabilimento della «Stiven», un'impresa che ha sede in via Alba, nell'area artigianale monregalese.

I ladri sono entrati in azione di notte quando la piccola fabbrica era chiusa. Hanno sfondato una delle vetrate e sono entrati nel magazzino, indisturbati hanno portato via centinaia di pantaloni già pronti per essere spediti ai clienti. La banda, per l'elevato numero di capi rubati è probabile che al «colpo» abbia partecipato più di una persona. I fuggiti senza lasciare traccia e neppure gli abitanti nei condomini adiacenti all'azienda si sono accorti di quello che era accaduto.

Il proprietario si è rivolto ai carabinieri della compagnia di Mondovì e sono subito scattate le indagini. Il furto potrebbe essere stato eseguito su commissione e gli oltre ottocento paia di pantaloni sono probabilmente destinati ad un ricettatore che ha facile accesso al mercato dell'abbigliamento e cercherà di inserirli nella grande distribuzione. Il valore della refurtiva è di decine di milioni.

Oltre alle inchieste sui fatti accaduti, come il «colpo» alla «Stiven», i carabinieri della compagnia monregalese si occupano anche della prevenzione dei furti. Nella zona il fenomeno non è allarmante e la situazione è sotto controllo, ma proprio in contemporanea con le festività pasquali sono stati disposti particolari servizi preventivi. Cominciati alcuni giorni fa, si svolgono sull'intero territorio del Monregalese e impegnano tutte le forza di polizia. Vengono tenute sotto costante controllo le strade più importanti con posti di blocco e servizi di pattuglie. Inoltre vengono impiegati anche militari in borghese ed è frequente la presenza di carabinieri nei principali centri turistici, dove si prevede un maggiore afflusso di villeggianti. [l. f.]

In Val Maira i contadini denunciano i danni causati dagli animali

E' allarme per i cinghiali

Gli agricoltori hanno inviato una lettera di protesta al prefetto di Cuneo «Non vogliamo soldi ma provvedimenti». L'Enpa è contrario all'abbattimento

PRAZZO. Gli agricoltori dell'Alta Valle Maira hanno voluto denunciare, in una lettera inviata al prefetto di Cuneo, Luigi Sciolè, i gravi danni causati dai cinghiali ai campi e alle coltivazioni della zona. Nel documento di protesta (al quale sono state allegate un centinaio di firme raccolte nei comuni di Acceglio, Prazzo, Marmora, Canosio, Elva) si parla di invasione di animali selvatici con gravi ripercussione sull'ambiente.

«Il fenomeno esiste da parecchi anni - si legge nella lettera -, ora però ha assunto delle proporzioni gigantesche».

Sotto accusa anche i termini del risarcimento danni: «Si tratta - sostengono gli agricoltori - di un'elemosina, una vile offesa alle nostra dignità di lavoratori. Noi non vogliamo i soldi, chiediamo semplicemente che i cinghiali vengano resi inoffensivi».

I danni più gravi sono stati registrati in località Ussolo e San Michele. «In questo punto - dice il sindaco di Prazzo, Marco Cesano - bisognerà rivedere il piano della zona di ripopolamento. Attualmente i branchi di cinghiali stanno danneggiando i campi, con l'arrivo dell'estate saranno in pericolo le coltivazioni di patate».

Giovanni Ciravegna, assessore provinciale alla Caccia e Pesca, spiega: «Il sovrappopolamento di cinghiali è dovuto principalmente all'abbandono della montagna. Bisogna anche ricordare che in Val Maira i cacciatori non hanno voluto usufruire della proroga, fino al 31 dicembre, del periodo venatorio».

«Siamo contrari a qualsiasi abbattimento - dice Maria Luisa Robustelli, presidente dell'Enpa cuneese -, il problema va risolto alla radice». [c. g.]

Nei frutteti di Savigliano ci sono i «nidi artificiali»

Le piccole cassette in legno vengono sistemate tra le piante da frutto

SAVIGLIANO. «Nidi artificiali» per favorire il ritorno dei volatili nei frutteti. Il progetto - in fase di realizzazione da parte dei «Cata» (Centri di assistenza tecnica agricola) della Coldiretti - prevede la sistemazione fra le piante da frutto di piccole cassette in legno.

«Le moderne tecniche antiparassitarie riescono a sconfiggere determinati insetti nocivi, ma danneggiare l'ambiente, la presenza di predatori naturali è un elemento comunque indispensabile per una lotta integrata veramente completa.

Lo scorso anno è stato compiuto un primo esperimento di nidi artificiali» nella zona di Falicetto di Verzuolo, caratterizzata dalla presenza di frutteti intensivi. L'iniziativa ha interessato 45 ettari di superficie in cui sono stati dislocati 684 nidi artificiali.

Quest'anno il progetto dei nidi artificiali è stato esteso anche ad alcune zone del Saviglianese: «Sono interessate sei aziende frutticole - spiega Massimo Gallesio, tecnico del Cata locale - per una superficie di circa 40 ettari e un totale di 600 casette-nido in legno». E conclude: «A fine anno verranno valutati i risultati, che tuttavia sono finora stati incoraggianti». [p. b.]

DALLA GRANDA

SALUZZO

Un uomo si ustiona mentre brucia sterpaglie

Giovanni Giordano, 83 anni, abitante in frazione Bedoira, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Cuneo. L'altra mattina l'uomo stava bruciando alcune sterpaglie in un prato poco lontano dalla sua abitazione, quando è stato investito dalle fiamme che gli hanno procurato ustioni di terzo grado.

BOVES

A Pasquetta c'è la «Festa delle leve»

Lunedì si svolgerà a Boves la tradizionale «festa delle leve». Le classi, che terminano con il «0 e 8, ad iniziare dai 15 anni, si ritroveranno insieme in un corteo che, dopo la messa, accompagnato dalla banda musicale del paese, sfilerà per le strade cittadine. La festa continuerà in pranzi, che per le leve dei 25, 30 e 40 anni, si svolgerà in un capannone-ristorante allestito nell'area mercatale.

CUNEO

E' sorpreso a rubare al supermercato: denunciato

Due carabinieri del nucleo radiomobile della stazione di Cuneo, hanno sorpreso l'altro pomeriggio Zam Rumihic, 27 anni, operaio, originario di Casablanca e residente a Lecco, stava tentando di fuggire dopo un furto al supermercato «Megafresco» di corso IV Novembre. Il bottino era di trecentomila lire: l'uomo è stato denunciato per furto.

[illegible]

Auto sbanda e abbatte la pensilina dei pullman

Alziari, 34 anni, via Madonna dei Boschi 95, Peveragno, alla guida di una «Ritmo» ha perso il controllo dell'auto sulla provinciale per Boves, all'altezza del ponte sul torrente Colla. La vettura ha abbattuto la pensilina dei pullman. L'automobilista è rimasto illeso.

[illegible]

Avvicendamento fra i consiglieri verdi

Adriano Perocchia è il nuovo consigliere comunale della lista verde. Sostituisce Franco Bongiovanni che si è dimesso nelle scorse settimane per rispettare l'impegno di rotazione fra gli esponenti della lista.

[illegible]

Un commerciante è il nuovo sindaco

Giuseppe Blengino, commerciante di prodotti agricoli, è il nuovo sindaco del paese. Succede a Bruno Morisetti, che ha lasciato l'incarico per motivi di lavoro. Gli assessori sono Renato Sasso, Carmelina Silvano, Sergio Aimo ed Emanuele Prette.

[illegible]

Furto nella casa di un agricoltore

Un agricoltore è stato derubato del denaro che teneva custodito in casa. Il fatto è accaduto nel pomeriggio di mercoledì, ai danni di Bartolomeo Agù, residente in via Chialvetti 4, nella zona della frazione di Madonna delle Grazie. Alcuni sconosciuti, approfittando dell'assenza dell'Agù, sono entrati furtivamente nel casolare e agendo indisturbati hanno sottratto il denaro. I carabinieri della stazione di Revello hanno avviato un'indagine.

IL CIRCOLO A.N.S.P.I. «C.F. CENTRO FAMIGLIE»
DI CARIGNANO
Organizza la prima

Mostra delle tue fotografie
Dal 15/04/93 al 15/06/93

Questa mostra ha l'intento di portare a conoscenza e di porre a mollo a un più vasto pubblico, valori artistici e culturali o situazioni di degrado ecologico ambientale, degni di rivalutazione e di recupero alla società, siti nelle province di Torino e di Cuneo.

I temi a scelta sono i seguenti:

1° tema) Dedicato alla memoria dell'arch. Umberto Mosichini
Descrivi con non più di due immagini per soggetto, a tua scelta in bianco e nero oppure a colori, un monumento, un edificio, un borgo, un paese, una frazione, una scorcio paesaggistico di indubbio valore storico e culturale, siti nelle province di Torino e Cuneo, che più ti hanno colpito ma che sono in via di dimenticati, ma gioielli o ritenuti non vengono sufficientemente valorizzati ma che meriterebbero una rivalutazione e un adeguato restauro.
SEZIONI A) FOTO A COLORI
B) FOTO BIANCO E NERO

Se ritieni possano essere recuperati e reinseriti nel contesto urbanistico o paesaggistico dello scorcio, esprimi una tua opinione in merito ed esponila brevemente a commento delle immagini con suggerimenti o proposte per una possibile rivalutazione.
SEZIONE: C) FOTOGRAFIA E PROPOSTA

2° tema) Descrivi con non più di due immagini per soggetto, anche per più soggetti, esclusivamente in bianco e nero, un problema ambientale, ecologico od urbanistico, che ti ha impressionato o che ti preoccupa e che a tuo giudizio rappresenti invalidità, scempio urbanistico e paesaggistico, degrado ambientale od altro.
SEZIONE: A) FOTO BIANCO E NERO

La partecipazione alla mostra è **totalmente gratuita ed aperta a tutti** incondizionatamente, per tutte le sezioni ed entrambi i temi.
All'atto dell'iscrizione **obbligatorio** è compilata la scheda di partecipazione con sottoscrizione del regolamento

LE ISCRIZIONI SONO APERTE FINO AL 19/04/93 PRESSO:
CARIGNANO - STRADA ORBASSANO, 5 (TO) CARAUTO
CARIGNANO - CIRCOLO A.N.S.P.I. CAMPO GIOCHI - VIA
NICHELINO - CASTELLO DI MIRAFIORI, 3 - PEUGEOT NICHELINO
Termine ultimo consegna fotografie il 31/05/93.
Per informazioni T. 011/969.0066 - Carauto.

L'ANTAGONISTA
306
OGGI IN

CONCESSIONARIA
DA Carauto
CARIGNANO
Tel. 011/969.7279

CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 78.84.78
QUESTA sabato
ALLA STEVE
«Profumo festa»

QUESTA SERA
Un fantastico sabato con
LA
VICTOR
Sul palco del tiscio
GIGLIANA GILIAN

Alba, la casa Miroglio-Fenoglio venne abbattuta nel '92

Cantiere fermo da un anno

Il grande scavo fra il municipio e la cattedrale di San Lorenzo è sempre protetto da uno steccato. La città è divisa sulla sistemazione dell'area nel centro storico

I resti dell'edificio conosciuto come casa Miroglio-Fenoglio (FOTO MURIALDO)

ALBA. E' passato più di un anno da quando, il marzo '92, fu abbattuto il grande edificio nel cuore del centro storico, sciuto casa Miroglio-Fenoglio. Dopo la demolizione, avvenuta un po' a sorpresa, più nulla è mosso: il cantiere è rimasto fermo e molti si chiedono cosa ne sarà del grande scavo tra il municipio e cattedrale di San Lorenzo che si affaccia su piazza Risorgimento, protetto da uno steccato.

Colpisce l'attenzione dei passanti il grande spazio vuoto lasciato dalla casa che, nel '45-'46, ospitò i primi telai dell'industria tessile Miroglio e l'abitazione dove visse lo scrittore Beppe Fenoglio, nella quale svolsero le rassegne gastronomiche della Fiera del tartufo e le prime edizioni della Fiera vino di Pasqua.

«Tanta fretta nel demolire, poi tutto fermo da più di un anno. Quello scavo è ferita il profilo estetico e culturale della città», Giancarlo Bongiovanni e Luciano Scalise, Alba Domani. Alle polemiche, scoppiate subito dopo la demolizione - un coro di proteste dai gruppi dell'opposizione, associazioni come Italia Nostra, cittadini - aggiungono pareri diversi su cosa fare di quest'area.

Il sindaco Enzo Demaria, dice: «Essendo una zona di importan- archeologica, siamo in che la Soprintendenza inizi i lavori di scavo, ma non cominciano mai. Inoltre, attendiamo un parere sul progetto di ricostruzione». Le obiezioni non no. Propongono Bongiovanni e Scalise (Alba Domani), e Romano Marengo (psi): «Trattandosi della piazza più importante e ricca storia della città, vorremmo che fosse lanciato di idee tra professionisti e non affidarci a un progetto unico. Inoltre, visto che l'edificio non c'è più, secondo molti valutare l'opportunità di ricostruire. Lo spazio accanto Duomo valorizza il monumento e dà un respiro più ampio a tutta la piazza». Queste opinioni condivise Italia Nostra.

L'amministrazione, invece, vorrebbe cedere il pian terreno a un privato per ricavare fondi con cui i piani superiori e allargare gli uffici comunali. Mentre casa Miroglio stata rasa al suolo, dell'abitazione Fenoglio è rimasta una stanza. Sono ancora senza risposta le 1200 firme presentate in Comune (la raccolta stata promossa dall'associazione Dentrocittà) per chiedere che venga recuperato quanto rimasto a ricordo dello scrittore.

La figlia Beppe Fenoglio, Margherita, commenta: «L'abbattimento buona parte della casa in cui visse mio padre avvenne proprio nel mo in cui era stata avviata in città una discussione sul futuro dell'edificio». Aggiunge la sorella dello scrittore, Marisa: «La casa abitava famiglie non è mai stata ra proprietà, eravamo in affitto. Anche se non c'era l'obbligo, fatto piacere essere avvertiti prima di demolirla».

L'amministrazione è giustificata dicendo che trattava un edificio vecchio, più recuperabile e che il provvedimento era stato preso con il consenso Soprintendenza menti e su delibera del consiglio comunale del '90, cioè di due anni prima».

per il futuro? La figlia e la sorella di Fenoglio sperano che almeno qualcosa rimanga a ricordo dello scrittore, nella città. Tutti sono d'accordo che la soluzione non è facile e profilano tempi lunghi.

Giuseppina Fiori

Il Consiglio comunale «falcidiato» dalle incompatibilità

Cherasco, sul piano regolatore hanno volato soltanto in sette

CHERASCO. Sei favorevoli, contrario: è il risultato di un voto espresso non dal consiglio d'amministrazione di un'azienda, massimo organo deliberativo del Comune, falcidiato dalle incompatibilità. Sulle osservazioni della Regione alla variante organica al piano regolatore - la seconda in dieci anni -, il Consiglio ha deciso a ranghi ridotti: dei quindici presenti, otto hanno dovuto lasciare la sala perché direttamente o indirettamente interessati all'oggetto della votazione, che ha così avuto un piccolo numero di elettori.

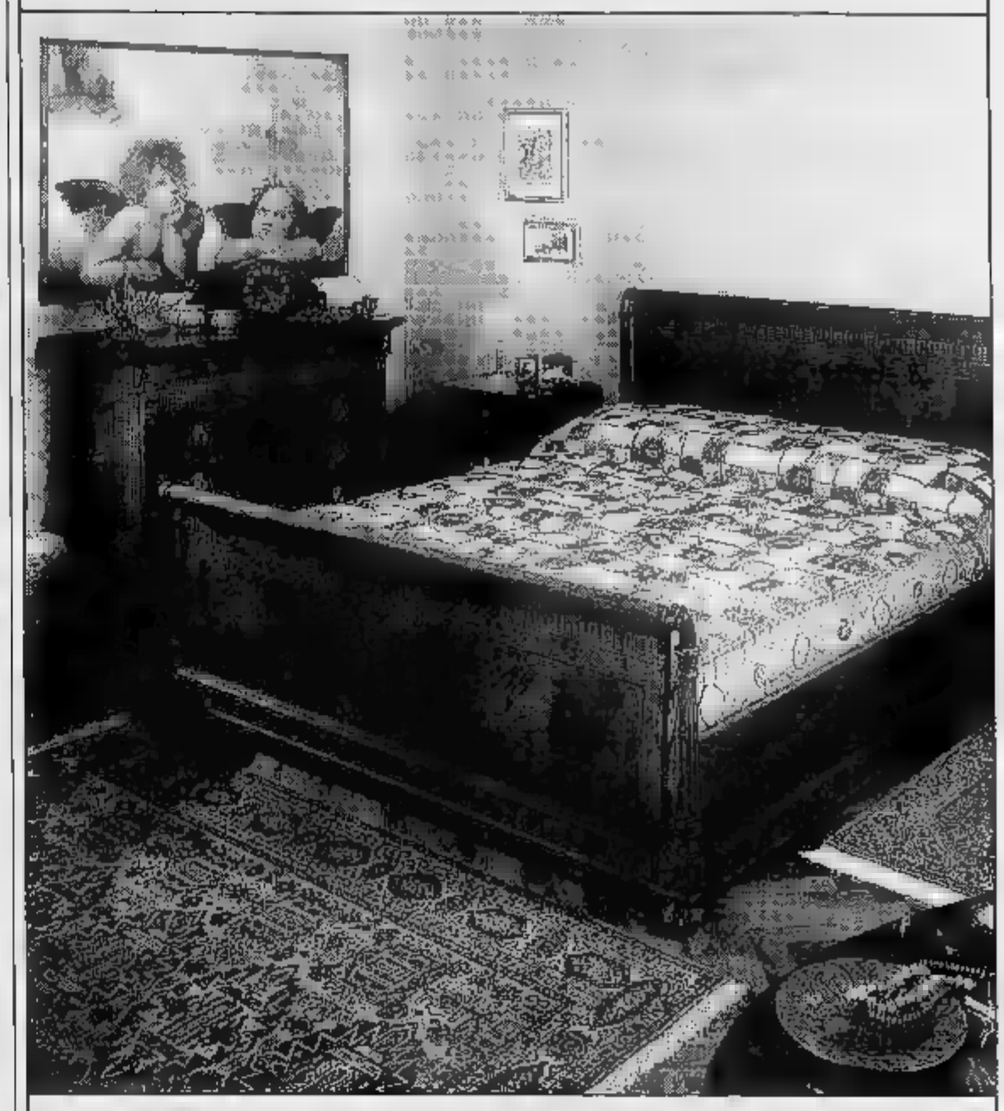
A favore delle proposte della giunta, caratterizzate da una certa «ritrosia» ad accogliere le conclusioni dell'istruttoria regionale, si sono schierati il liberale Giuseppe Osella cinque esponenti dc: l'assessore Gianni Avagnina (che presiedeva la seduta in assenza sindaco Michelino Germanetto, del gruppo dei «fuoriusciti»), Luciano Marengo, Piero Costamagna, Pierluigi Demichelis, Silvia Bogetti. Ha votato contro l'unica rappresentante dell'Unione forze alternative, Emiliana Torrengo, che ha sparato a zero non solo sulle scelte urbanistiche della dc ma anche sul metodo.

«Come sempre quando a Cherasco si deve discutere di piano regolatore affini - spiega la professoressa Torrengo -, anche stavolta la prassi della doppia convocazione, in base alla quale, purché passino 24 ore tra l'una e l'altra, quattro presenze sufficienti a convalidare la seduta. Così i consiglieri proprietari di terreni o parenti di persone interessate al piano possono salvarsi l'anima abbandonando l'aula, e argomenti di fondamentale importanza per la comunità passano un numero voti assurdamente esiguo».

La faccenda può in effetti apparire strana, ma il segretario Comune certifica la regolarità, presente passata: «Il meccanismo della doppia convocazione, introdotto nell'art. 26 dello Statuto cheraschese, ora già previsto dalla vecchia legge comunale e provinciale». Di sconcertante rimane l'alta percentuale consiglieri costretti a lasciare la sala perché in qualche modo coinvolti nelle scelte piano: «Ma non è dato sapere come e perché - Emiliana Torrengo -, in quanto il sindaco mi ha proibito di chiedere ai "fuoriusciti" se gli interessi immobiliari erano loro e di loro familiari».

Nel merito delle previsioni urbanistiche l'esponente dell'Unione forze alternative è stata durissima: la maggioranza, ha sostenuto, fa orecchie da mercante richiami della Commissione tecnica urbanistica regionale e insiste nel proporre assetto territorio dominato dalla speculazione edilizia e dall'ideologia del saccheggio delle risorse ambientali». Qualche esempio? «Il complesso alberghiero che si vuole autorizzare pressi casello della Torino-Savona, nonostante parere negativo anche dell'assessorato regionale al Turismo; gli insediamenti residenziali adiacenti agli impianti sportivi Moncucco e di cina Roma; le industriali tra Veglia e Roreto. Per tacere gran pasticcio della tangenziale di [g. n.]

MOBILI E BOISERIE CALOSSO.
ABITARE LO STILE.



Calosso, per scegliere arredamento secondo l'autentica tradizione degli antichi artigiani saluzzesi. Calosso, per soddisfare ogni esigenza di ambiente mobili d'arte scelti per voi dai nostri arredatori. Calosso per risolvere ogni problema spazio con boiserie costruite con stesse tecniche tempo e con l'impiego esclusivo di legni pregiati.

Calosso, per abitare la casa oggi con stile, gusto e personalità.

CALOSSO
SALUZZO
La tua d'arte
Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333
Laboratorio - Regione Paschero
Chiuso la Domenica

TRIBUNALE DI

, imm. a. 24/87: **Trifiró Domenico**, n. Messina il 15-9-1936, res. Bra, strada Gerbido 15.
Si avvisa che il giorno 25 maggio 1993 ore 8,30 avanti al G.E. dr. Terdil si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni in Bra: Catasto terreni partita 11579, F. 57 n. 197 prato irriguo are 20 64 RDL 288,88, F. 57 n. 198 fabbr. rur. are 0,12
Prezzo base: L. 200.000.000.
Aumenti minimi: L. 10.000.000.
Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari al 15% e 10% del prezzo base mediante assegni circolari intestati a «Cassiere Provinciale della PP.TT. Cuneo col dal Controllore» entro le 13,30 1993.
Versamento del prezzo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba, 12 marzo 1993.
Il CANCELLIERE
dr. Bopetti

discoteca ALTO MONDO ALBA
PASQUA
ALL'ALTRO MONDO
CON LE RAGAZZE DI
NON E' LA RAI
DOMANI SERA
11 APRILE
CON
ILARIA
ROBERTA
SAMBARO
E LORETTA

ULTIMO IMPERO
DISCOTEMPIO
Concerto
COVER MANIA
D.J. Pietro VILLA
Manuel BAGNOLI
Mauro RONCARI
S.S. 23 Sestriere - AIRASCA (TO)
Tel. 011/99.09.993 -

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Maroncelli 32
Telef. 011 65.21 - 10125 TORINO

Detenuto di 49 anni

E' per ai carabinieri

Raffaele D'Addio aveva minacciato i carabinieri al termine di processo per droga in tribunale ad Alba

ALBA. Raffaele D'Addio, 49 anni, abitante in via Santa Barbara, detenuto, è stato condannato dal pretore a quattro mesi (senza condizionale) per minac-. L'11 giugno del '92, al termine del processo tribunale, subito dopo la lettura della sentenza che condannava a anni, tre e una multa di 55 milioni per detenzione eroina, si era rivolto, in aula, ai quattro carabinieri che l'avevano arrestato: «Ve dico davanti a tutti, è meglio che ve ne andiate Alba, io sono dentro ma qualcuno è fuori».

Al processo per gli stupefacenti, D'Addio, difeso dall'avvocato Felice Campanello, aveva sostenuto ere estraneo e che la droga che gli era stata nascosta in casa da altre persone per fargli un dispetto. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

«Patteggia» 650 mila lire per la salsiccia con solfiti

A Valeriano Prunotto, 49 anni, abitante in via Cesare Pavese 5, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di dieci giorni di arresto mila lire di ammenda. Il giudice ha sostituito la pena detentiva l'ammenda di 250 mila lire: l'uomo è stato condannato al pagamento di mila lire. Prunotto, in qualità di legale responsabile della ditta Felice Prunotto C. s.n.c. (macelleria) di Guarene era accusato di avere prodotto e messo in commercio salame aggiunta solfiti e anidride solforosa.

Contadino colpito da pietra finisce all'ospedale

Un agricoltore di anni, Vittore Cavallo, abitante in via Gallina 5, è rimasto coinvolto un infortunio sul lavoro. Mentre stava arando in un suo podere, è stato colpito da una pietra all'occhio destro e ha riportato edema. E' ricoverato all'ospedale San Lazzaro; guarirà in ventina di giorni.

CORTEMILIA

Si discute il piano finanziario per restauro del ponte

Nella prossima seduta del consiglio comunale, in programma martedì o giovedì prossimo, verrà discusso piano finanziario per il restauro della pontina in ferro che unisce i borghi Michele e San Pantaleo. La struttura, uno dei simboli del paese, è chiusa perché pericolante. L'intervento di recupero prevede la sostituzione travi portanti e dovrebbe essere avviato entro fine mese.

BOSCO

Comune recupera piazze Seyssel e Vittorio Veneto

Il geometra Romano Magliano, di Caresole d'Alba, è stato incaricato dalla giunta comunale redigere rilievo delle piazze Seyssel e Vittorio Veneto, finalizzato al loro recupero. La spesa sarà di circa un milione e mezzo.

ALBA

Giovane ferito nello scontro fra due

Massimo Cainasso, 25 anni, abitante in corso Cortemilia, rimasto ferito in uno scontro tra due auto. Ha riportato contusioni alla colonna cervicale: guarirà in venti giorni.

APPUNTAMENTO CON IL NUOVO BOXER BMW.

NUOVA R1100 RS.
DA OGGI, DA NOI.

La leggenda entra nel prossimo millennio. Con l'autorità del marchio. Con la grande potenza di propulsore 1100cc-4 valvole a gestione completamente elettronica. Con l'eccezionale stabilità del sistema "Telelever" sulla ruota anteriore, ideale complemento dell'ABS fornito a richiesta. Con l'assoluto rispetto dell'ambiente, assicurato anche dal catalizzatore a 3 vie in optional. E con un design nato nella galleria del vento. Nuova BMW R1100 RS. Da oggi in visione presso di noi.

WUNDERMAN CATO JOHNSON

Concessionaria BMW Moto
MONCHIERO MOTO ALBA
C.so Italia, 8 - Tel. 0173 362.666

La società che fornisce mezzi e uomini non vuol rinnovare la convenzione

L'elisoccorso è senza soldi

I piloti ricevono lo stipendio «a singhiozzo». Per ripianare la situazione economica forse interverrà il Consorzio regionale. Intanto la magistratura indaga sul vecchio appalto del servizio all'«Aci 116»

Stipendi a singhiozzo per i piloti dello elisoccorso. Dopo la messa in liquidazione della Elitos (che ha gestito sino a febbraio le basi di Torino e Novara), si sta acuendo la crisi della società Elialpi, che opera sulle basi alpine di Savigliano e Borgosesia. Piloti e tecnici devono affrontare pesanti ritardi nel pagamento degli stipendi ed un futuro che si prospetta quanto mai incerto. L'Elialpi di Issogne, pesantemente colpita dalle disavventure dell'imprenditore valdostano Giuliano Follioley, ha già inviato al Consorzio Nazionale Emergenza ed Elisoccorso (Cnee) una sorta di disdetta: non intende più fornire - alla scadenza della convenzione che lega il Consorzio alla Regione Piemonte - macchine e piloti, soprattutto per una questione di costi. Ciò dovrebbe avvenire anche nel caso la Regione chiedesse una proroga dell'attuale servizio sino a dicembre: toccherà al Consorzio, in questo caso, intervenire per garantire la continuità.

Il Cnee potrebbe intanto anticipare gli stipendi, trattenendoli sulle competenze da versare ad Elialpi: uno dei consiglieri, Ballarini, in un incontro con meccanici e piloti venerdì scorso a Senthià, ha promesso «interessamento». Decisa la presa di posizione del Soccorso Alpino: «Ci impegniamo a difendere il lavoro di tecnici e piloti - spiega il presidente Mauro Marucco - e lo faremo studiando ogni soluzione possibile».

Il Consorzio ha dovuto affrontare, negli ultimi mesi, parecchi rovesci. La crisi della società Elitos è stata rimediata con il subentro della Elitaliana (compagnia partecipata al 49% dall'Ente Minerario Siciliano) che ne ha ripreso i piloti ma solo con contratti a tempo determinato (con scadenza a giugno), decurtando in alcuni casi le loro competenze. Elitaliana (il cui direttore operativo è Ciro Manzo, già noto alle cronache piemontesi per un «disallo aereo» in Val Pellice elicottero dei vigili del fuoco per il recupero di un ferito) fa parte del Gruppo Croce Alata, una società che vede una multiforme schiera di soci, compresi alcuni manager del vecchio Aci 116 che aveva l'appalto - tre anni fa - l'assegnazione del servizio con la formula della convenzione. Quel sistema (che consentiva di scavalcare ogni tipo di gara) è ora sotto osservazione da parte della Procura della Repubblica di Torino, che ha aperto un'inchiesta dopo l'esposto del consigliere regionale missino Zacchera. La convenzione sarebbe infatti solo applicabile per incarichi ad enti morali, non verso consorzi partecipati anche da imprese private.

Angelo Conti

Due immagini delle operazioni di soccorso condotte dai velivoli del Consorzio regionale. Le basi si trovano a Savigliano (in provincia di Cuneo) e a Borgosesia (nel Novarese)

Presidente della Cri

CUNEO. Sarà l'avvocato Gianni Vercellotti il presidente della Croce rossa provinciale. La nomina, non ancora ufficiale, è di competenza del ministro della Sanità, Raffaele Costa. Il politico monregalese ha designato il presidente dell'ordine degli avvocati Cuneese, per anni esponente del partito liberale. Ora l'ultima parola spetta al prefetto Luigi Scialò, che dovrà esprimersi sul nome del responsabile dell'ente primo soccorso. Nei mesi scorsi, dopo le dimissioni di Giorgio Aimetti, che resse la Croce rossa per quattro anni, erano stati proposti due candidati: l'ex-provveditore agli studi di Cuneo Claudio Martinelli e il sindaco di Limone Franco Pejrone. Fra i «papabili» c'era l'ex senatore liberale Giuseppe Fassino di Busca.

Intanto dalla sede di Cuneo della Cri, così come da molti centri di tutta Italia, sono spedite al presidente della Repubblica Scalfaro migliaia di cartoline, per chiedere l'indipendenza politica dell'ente.

(r. c.)

Un'ambulanza della Croce rossa di Alessandria e il nuovo mobile di rianimazione

Ambulanze C'è l'accordo

ALESSANDRIA. In città si è costituito il Consorzio «Alessandria emergenza», che riunisce (265.000) che riunisce Croce rossa, Croce verde e un settore dell'Ana, associazione nazionale alpini, che fa anche attività di soccorso alpino. Il numero non è ancora operativo, dove ufficialmente avallato dal statuto del consorzio.

La sede è in via Boves 6, vicino alla quale c'è anche un'area disponibile per realizzare una base di elisoccorso. Al centralino risponderanno due operatori ventiquattr'ore su ventiquattro; il resto del personale è composto da volontari degli enti che partecipano al Consorzio.

La nascita di «Al-emergenza» ha incontrato poche polemiche, scaturite soprattutto dalle proteste degli altri enti per gli interventi urgenti come Castellazzo soccorso, Croce verde di Felizzano, che gestiscono, insieme con la Verde di Alessandria, la convenzione per i servizi trasporto malati e provette dell'Usl. L'accusa mossa al consorzio è quella di escludere Castellazzo e Verde di Felizzano dai servizi Usl, e creare così una di monopolio organizzato delle emergenze.

(a. m.)

Domenica e lunedì tradizionale Fiera nel piccolo centro cuneese

Gli antichi mestieri risorgono per due giorni a Pamparato

DAL NOSTRO INVIATO

Un tuffo nel come eravamo. Due giorni (domani e lunedì) per riscoprire un passato sepolto dalla polvere del tempo, ucciso dalle parole e dai fatti, dai nuovi ritmi di vita e dalle nuove dimensioni di lavoro. A Pamparato (nel Cuneese) torna «Fiera degli antichi mestieri» e il piccolo borgo monregalese cambia scenari, indossa nuovi vestiti.

Un appuntamento da segnare a matita dell'effetto, un percorso alternativo e seducente al traffico e all'ovvio di Pasqua e Pasquetta. Un appuntamento da gustare per la prima volta e innamorarsene.

Sei anni di «Fiera» significano successo, voglia di crescere, significano che quel timido piffero magico ha radunato in anni migliaia di persone. Dice Luigi De Castelli, presidente comitato organizzatore: «Quella di Pasqua e Pasquetta non è una scelta casuale. La Fiera ha anche un significato sociale ed evidente: un invito a scoprire, anche attraverso al passato, che esistono dimensioni diverse. E un invito a trascorrere Pasquetta nei prati e nel verde della nostra vallata».

Apriamo il sipario sull'edizione numero sei, in programma domenica e lunedì. «Il punto di forza della nostra Fiera - continua De Castelli - è rappresentato dagli artigiani, che arriveranno da varie parti della provincia e dal Piemonte. Anzi l'edizione di quest'anno ha superato i confini regionali: un segnale grosso richiamo della manifestazione».

Eccoli, i protagonisti di questo ritorno al passato: dagli artigiani che lavorano il rame all'uncinetto ai merletti al tombolo, dal cestaio e impagliatore di sedie all'apicoltura biologica, dalla lavorazione del legno al tornio, ai maestri vetrai. Decine di persone che hanno scoperto di avere nelle loro mani un tesoro e che anni stanno portando in superficie. Un piccolo mondo antico da guardare in questi giorni, nello scenario naturale delle viuzze di Pamparato. Ma non basta. «La caratteristica più dell'edizione di quest'anno - dice ancora De Castelli - è il considerevole spazio dedicato agli spettacoli. Perché la nostra è una Fiera che guarda al passato, e lo spettacolo di strada è sempre caratteristica del mondo delle Fiere. Quest'anno saranno presenti a Pamparato gruppi di Teatro di strada italiana e stranieri: si potranno vedere cantastorie, trampolieri, mangiafuoco, mimi, giocolieri, burattinai per tutti i gusti. Abbiamo previsto anche uno spettacolo di "teatro classico": interverrà infatti la compagnia teatrale Sandro Genova che ha allestito, appositamente questa occasione, l'opera narrativa di Franco Piccinelli "Italladdio", in cui vengono descritti lavori e professioni volta».

Anche quest'anno, per entrare nel degli artigiani, verrà pagare un biglietto. «I visitatori - dice De Castelli - hanno capito che la cifra non è fonte di speculazione, ma un piccolo contributo alle spese».

Sagliano

SABATO - DOMENICA - LUNEDI'

CINEMA AURORA - SAVIGLIANO

LEO PESCAROLO e FULVIO LUCISANO PRESENTANO

Orario spettacoli: 20; 22

CINEMA ITALIA - SALUZZO

TRIBUNALE DI ALBA

Es. Imm. n. 44/88 e 50/88 riunite:

BRANDINO Anna Lucia, res. Bra, via F.lli Carando 20/c, LUPPI DEGLI [illegible], res. La Morra, borg. Brandini 6.

Si avvisa che il giorno maggio 1993 ore 9.40 avanti il G. E. dr. Tarditi si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni:

F. 5 mapp. 114, semin., are 27.16; F. 5 mapp. 207, semin., are 7.00; F. 5 mapp. 211, prato, are 2.96; F. 5 mapp. 212, l. r., are 4.19; F. 5 mapp. 215, l.r., are 3.44; F. 5 mapp. 219, prato, are 0.98; F. 5 mapp. 220, l. r., are 2.38; F. 5 mapp. 232, prato, are 13.08; F. 5 mapp. 233, prato, are 8.68; F. 5 mapp. 234, bosco a., are 4.42; F. 5 mapp. 235, prato, are 5.56; F. 5 mapp. 236, semin., are 13.12; F. 5 mapp. 243, semin. arb., are 18.77; F. 5 mapp. 378, bosco a., are 16.27; F. 5 [illegible]. 595, vigneto, are 9.39; F. [illegible] mapp. 597, vigneto, are 4.45; F. 5 mapp. 748, l. r., are 1.30; F. 7 mapp. 46 (ex 48/a), prato, are 23.10;

con [illegible]ile vecchio fabbricato rurale elevato su due piani fuori terra oltre al seminterrato, un portico, una stalla e ulteriore magazzino-porticato.

Prezzo base L. [illegible]

Aumenti minimi L. 2.000.000.

Domande di partecipazione in bollo da L. [illegible] unitamente ad deposito per spese a cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari intestati a: «Cassiere provinciale della PP.TT. di Cuneo del concorso del controllore» entro le ore 13,30 del 22/5/93.

Versamento del prezzo entro giorni trenta dall'aggiudicazione. Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.

Alba, 18/3/93.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Wanda [illegible]

GALAXY PAGODA
A CARAGLIO
Tel. 0171 61.87.91

Augurando
BUONA PASQUA
Vi ricordiamo i nostri veglioni
QUESTA SERA
TONI ERICH
in cabina D.J. per il vostro divertimento
Al liscio
un'orchestra unica in simpatia
CLAUDIO. LORENZO
DOMANI
VEGLIONE DI PASQUA
NANA' D.J. ed i suoi successi dei 70-80 e...
Liscio DOC con
I GARRIDO
LUNEDI'
MITICO VEGLIONE
MICHELE
e la sua orchestra
encore NANA'
e la équipe
Auguri Auguri

LE CUPOLE
Tempio del ballo e della musica
Cavallermaggiore
QUESTASERA
VEGLIONISSIMO DI PASQUA
con D.J. Polix e Magilla
Alliscio
PIER CASANOVA
Auguri, Auguri, a tutti!!!

CHRIST DISCOTECA
MONDOVI' - tel. 43.557
direttamente dalla trasmissione di
MARY PATTI
e le ragazze di «Non è la Rai»
Sala liscio la grande orchestra
RENZO e LUANA
Auguri di Buona Pasqua!! alla gentile clientela e vere per tutti con ricchi premi

AVIS
ALBA - Via P. Belli, 3
Telefono 42335

Prosegue fino al 30 aprile il referendum indetto da «La Stampa»

Fra 20 giorni si elegge il re del dj

Già scrutinati oltre trecentomila tagliandi

NOVARA. Quasi trecentomila tagliandi. Il referendum «top dance» ha davvero illuminato e movimentato ancor più le notti del Piemonte e Valle d'Aosta. E il tifo sta diventando incandescente. In vetta alla classifica discoteche c'è sempre il Crazy Boy di Centallo, il coltaccio dell'Igloo di Varallo Sesia (secondo) e del Maneggio di Romagnano Sesia (terzo) ridanno entusiasmo alla gara che si concluderà il 30 aprile. Anche nelle «top» dj novità che accendono la competizione: Marco Fava (Igloo) e il trio Moiru-Mauro Mbs-Poli (Il Maneggio) si avvicinano sempre più a Stefano De Gregori del Cubo. Ne fa le spese Raffy che dal secondo posto scivola al quarto.

Ci ancora venti giorni per votare. Le schede (pubblicate ogni giorno La Stampa) vanno spedite alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro.

(c. bo.)

TOP DANCE
La miglior discoteca il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ .....
(indicare nome cognome e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Un concerto martedì sera a Palazzo Burgos di Fossano

C'è il Quartetto Rai

La formazione giovanile d'archi torinese eseguirà brani di Mozart Beethoven e Mendelssohn-Bartholdy. Dagli «scherzi» ai «minuetti»

Note dei violini echeggeranno nell'affrescata sala di Palazzo Burgos a Fossano

FOSSANO. L'affrescata sala di palazzo Burgos ospiterà martedì, alle 21,15, il concerto del «Quartetto giovanile della Rai di Torino». Saranno impegnati ai violini Paolo Giolo e Marco Lamberti, alla viola Alberto Giolo e al violoncello Ermanno Franco. Il programma della serata prevede il «Quartetto in re minore K 173» di Mozart; il «Quartetto in do minore op. 18 n. 4» di Beethoven; di Mendelssohn-Bartholdy il «Quartetto in mi bemolle maggiore op. 12».

L'opera di Mozart fa parte di una raccolta di quartetti scritti a Vienna nell'estate del 1773, all'età di 17 anni. Il 1773 è un anno importante nella biografia mozartiana perché costituisce lo spartiacque tra un primo periodo di formazione (Mozart iniziò a comporre a 6 anni) e la raggiunta maturità artistica.

Il «clima» del quartetto in re minore è impostato su una tragicità che si dalla pacata tristezza illuminata da bagliori eroici del primo movimento agli accenti corrucciati del quarto.

Diverso da quello di altri compositori l'atteggiamento con il quale Beethoven affronta per la prima volta con l'opera 18 il genere ritenuto più nobile ed elevato nella gerarchia delle forme musicali.

Il «Quartetto in do minore» affida sovente, nei movimenti estremi, il discorso al primo violino, seguendo la prassi del secolo precedente; spunti decisamente più beethoveniani si trovano nei tempi centrali, dove si fronteggiano «Scherzo» e un «Minuetto» pieno espressività.

Il grande favore incontrato da quest'opera suscitò l'irritazione di Beethoven che in anni successivi l'avrebbe valutata con termini molto negativi (come sempre, quando qualcuno lodava particolarmente composizione a scapito di altre), dimenticandone forse la limpidezza, l'articolazione complessiva e la piacevolezza sonora.

Pur essendo marginali rispetto al resto della sua produzione, i quartetti di Mendelssohn sono tuttavia importanti segni della evoluzione artistica. Il primo «Quartetto in mi bemolle maggiore op. 12» composto tra il e il '29 appartiene al periodo di passaggio tra l'apprendistato e la sua prima maturità.

Il concerto organizzato dall'istituto musicale «Bersalle», dall'assessorato alla Cultura del Comune e dalla Regione. L'ingresso è libero.

Nadia Conte

ALLA RIBALTA

Pianista cuneese di 9 anni promessa della classica

Flavia Giordanengo

Lina dalloi sguardo sicuro vivace, ma sfacciato. Quando sorride affiora tutta la timidezza dei suoi anni, e se le fanno i complimenti, si guarda intorno con un'aria un po' sorpresa, quasi non fossero per lei. Invece se li merita davvero: alunna terza elementare, già una promessa della musica Le mani hanno imparato accarezzare i tasti di un pianoforte fin quando aveva sei anni, e in un tempo record, è riuscita ad affermarsi nei concorsi che mettono a confronto gli «enfant prodige» della classica.

L'ultima fatica dalla quale è uscita vincitrice è il V concorso nazionale di pianoforte «Piccole mani Pietro Squarini», tenutosi il 21 marzo a Perugia. Flavia Giordanengo si è aggiudicata, una votazione molto alta, il secondo posto, «sbaragliando» diciotto concorrenti, tutti più grandi di lei.

La sua interpretazione delle «gigas» di Bach, dei «Sogni infantili» di Kabalevsky e del pezzo d'obbligo, «La pulce» di Aprea, hanno convinto i giurati, che hanno confermato i lusinghieri giudizi dei loro colleghi di analoghe competizioni tra cui quella di San Bartolomeo al Mare e di Lurisia Terme.

«La manifestazione di Perugia è la prima di respiro nazionale cui abbiamo iscritto Flavia - racconta la mamma, Anna Maria - seguendo il suggerimento della sua insegnante, Gabriella Bertoluzzo».

E' stata lei a iniziare Flavia al pianoforte quando frequentava l'ultimo anno della scuola materna.

Spiega la mamma: «Flavia è nata il gennaio e si è trovata bambini più piccoli di lei, così ci sembrava un po' ennoiata. Per questo abbiamo pe di offrirle qualche attività più: prima il nuoto poi il pianoforte».

Con la musica, del resto, si può dire che Flavia sia cresciuta: «Anche mio papà suona - dice - mi piaceva provare anche prima di studiare pianoforte. Da grande vorrei diventare una concertista». [v. p.]

GIORNO E NOTTE

Musica al teatro

Oggi, alle 16, al teatro Marenco, si terrà il concerto Pasqua con il «Petit Ensemble Instrumental» diretto dal m Roberto Allegro. Solista il clarinettista Giuseppe Canone. Saranno eseguiti brani di Mozart, Vivaldi, Rossini e Molter.

LIMONE

Lotteria di Pasqua

Lotteria di Pasqua stasera alla discoteca «La lanterna»: numerosi premi. Chi si presenta con i tagliandi d concorso «Top dance» ha l'ingresso gratuito.

SAVIGLIANO

Prevendite concerto

Sono aperte le prevendite per il concerto del 23 aprile, al Milanollo, del «Carmine Burana». Prenotazioni allo 0172-711608.

BERGOLO

Affreschi e mosaici

Aperte le iscrizioni al concorso per affreschi, mosaici, ceramiche e tecniche miste. Il tema è libero. L'iniziativa è riservato agli studenti che hanno compiuto anni e iscritti a un'accademia di belle arti a una scuola di indirizzo artistico. I bozzetti dovranno pervenire entro il 30 maggio al di Bergolo, via Roma 6, 12070.

ENTRACQUE

Danze con juke-box

Alla discoteca Capolinea stasera i successi delle discomusic Anni 80 e 90. In pista un jukebox oltre dischi tutti da ballare. Alla consolle Ricky e la sua .

FARIGLIANO

Gli antichi mestieri

Domani «Fiera degli antichi mestieri». Per le vie del paese numerosi artigiani esporranno i loro prodotti. L'orario è dalle 15 alle 19. Ingresso 5 mila.

ACCEGLIO

Rock e occitano

Stasera, alle 22, al circolo «Matteo Oliveros, si balla il rock e occitano. L'ingresso è libero.

Il circolo Nuvolari ospita domani sera Johnny Mars e i «Big Fat Mama»

I travolgenti ritmi rock-blues

Band con armonicista americano a Cuneo

CUNEO. Pasqua all'insegna del rock-blues domani sera (ore 22), al circolo Nuvolari. Nel locale via Sette Assedi sono in programma due ore in compagnia dell'armonicista americano Johnny Mars e degli italianissimi «Big Fat Mama».

Il repertorio saprà soddisfare anche i più esigenti, alternando rhythm 'n' blues e rock-blues, portandosi fino al confine con il bluegrass e concedendosi pas skiffle. Non scordando comunque lo show blues classico, dalla cadenza to sensuale e dalla carica erotica. Un blues, insomma, per le grandi occasioni.

Sia di Johnny, sia dei «Big Fat Mama» i giorneli non si sono mai stancati elogiarne le doti, la presa sul pubblico, il successo dei loro concerti. Johnny è oggi uno dei principali esponenti di armonica blues che viva in Europa. Figlio, tecnicamente parlando, di Little Walter, a cui si rifanno quasi tutti gli armonicisti blues del Dopoguerra, Johnny ha lunga attività musicista spalle.

Esordì nel caos metropolitano di New York. Il matrimonio con il blues lo ufficializzò nella West Coast. In Europa arrivò nel 1972 lavorando in piccoli club. Tornò poi nel 1976 e da allora vive in Inghilterra, continuando a snocciolare blues rifacendosi a James Cotton e George Smith.

La sua forza è il palcoscenico sul quale si trasforma, esternando tutta la grinta, capace di accendere anche la platea più «fredda».

Lo afferma lo stesso Alberto Castoldi, del Nuvolari: «Johnny gioca molto sui toni acuti ottenendo effetti stordenti e le sue performance raggiungono in breve tempo altissime temperature e grande coinvolgimento. A tale proposito memorabile fu la sua partecipazione al Montreux Jazz Festival del 1984 spalla a B.B. King, dove sul set ottenne autentiche ovazioni tributategli amente nella classica jam-session finale con lo B.B. King».

Accanto a Johnny, ci saranno i «Big Fat Mama», considerati una delle migliori band rock-blues del panorama italiano. Hanno suonato con Johnny Winter, Steve Ray Vaughan, Los Lobos e Fabio Treves, collaborato con Louisiana Red, Eddie Campbell, Zora Young.

Nel loro repertorio alternano composizioni proprie e rielaborazioni di cover di famosi artisti rock-blues. band composta da Piero De Luca (basso), Paolo Bonfanti (chitarra e voce), Maurizio Randa (seconda chitarra e voce) e Mauro (batteria).

La tessera (15 mila lire) per l'ingresso si può acquistare la sera stessa del concerto. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il vento** Maria. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15 sera 19,50-22,20.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Dracula.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Gli spaghetti.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Magnificat.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Gli aristogatti.** Orario: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del** . Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. X. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Amore per sempre.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arrive la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Comincio tutto per caso** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 8. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danse.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. S. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sax and Zen.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
c. II. : 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Luna Park.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hellraiser III.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Arrive la bufera.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Trappola in alto mare.** Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v 31. **(Profumo donna).** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ricominciò da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE Belgio 53 Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO FITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
v. Roma 336. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel 68.151. Da mar. 13 vendita bigl. per il concerto diretto da G. Sinopoli del 18/4 (ore 21). Sachsische Staatskapelle di Dresda. Musiche di A. Schonberg. R. Posto a L. 50.000/30.000. Per inf. tel. 8815383-210.
CARIGNANO p. Carignano 8, tel. 537.998. Sugiono in abb. T.S.T. Ore 20,45 La Comunità Teatrale Italiana presenta A. Trari e G. Lopodice in **Care conoscenze e attive memorie** di Horowitz, regia G. Sepe. Pren. c/o bigliet. T.S.T. via Roma 48 or 10/18, lunedì riposo. 517.6246 - 544.562. Ultime 2 recite.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Inq. prev. bigl. concerto Gianni Morandi in **Morandi** Morandi del 23 e 24 aprile 1993. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-18
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. AT. Allen **La rapsodia** danza. Si prenota per gli spettacoli: Frecci, Iso. Bigliet. T. Allori tutti i giorni 9-19 e 15-18, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Lucy Show**, telefilm
19,00 **Ispettore Maggie**, telefilm
20,30 **Sogni proibiti**, film
22,30 **Zona franca** (r), attualità
0,50 **Ispettore Maggie**, telefilm

Primantenna Supersix

18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Storia degli Stati Uniti**, doc.
20,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
22 — **Tè per due**, film

Quadrifoglio Odeon

19,30 **He man**,
20 — **Heavy & Kip**, cartone animato
20,30 **Elvis and me**, miniserie
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Un sogno lungo un giorno**, film

Telesubalpina

18 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni**
20,30 **Speranza** doc.
21 — **Veglia Pasquale**, dal Vaticano
23,30 **Il regionale**

Quinta Rete

19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Lassie**, cartoni
20 — **Beany and Cecil**, cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna**
24 — **La regina d'Africa**, film

Videogruppo

19 — **Videomotivi**
19,30 **L'editoriale**
20 — **Bowling bowling**
20,30 **Maddalena 0 in condotta**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**, tutto sui rallies
0,30 **Sussurri per un assassino**, film

Telecity

18,50 **Balla la allegria del mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Carousel**, telefilm
20,30 **Andrano in città**, film
22,30 **Baby Boom**, telefilm
23,30 **La di Castiglione**,

Quarta Rete Tv

19 — **Zona franca**, con G.
20 — **Tg 4 speciale**
20,30 **Il pilota**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
1 — **Notti magiche**

Telecupole Cinquestelle

19,25
20,25 **Il prigioniero della Seconda Strada**, film
22,25 **Tg 4**
22,40 **Speciale con noi**
1,55 **Tg4**

Telecampione

20 — **Dossier Impresa**
Approfondimenti
21,30
22,30 **Elvis la leggenda**, documentario

Rete 9 Tal

20,25 **Tg 9**
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Film**
23 — **Tg 9**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
23,28 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv

11 — **Rassegna**, prima pagina provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg Sera**
22,30 **Sabato sport**
23 — **Erreuno notizie**

G.R.P.

20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **La tragedia del Phoenix**, film
22 — **Meeting**
23,30 **Grp monitor** (replica)
24 — **Il paese dei campanelli**, operetta
1 — **Maria Antonietta**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le sale della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte

18,03 **Skyways**, telefilm
Paradiso notturno
22,40 **Informa 7**
23 — **Skyways**,
23,40 **Informa 7**
0,30 **Sette eroiche carogne**, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Fer. 20/22. e fest. 16/18/20/22
Gli aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Fiamma — Tel. 693 554. L. 10.000. Or.: fer. 18,30/22. Sab. e fest. 16/17,20/19,40/22
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40'

Luce rossa — Tel. Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22. Festivi 16/20/22
Singles — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' — Commedia

Don Bosco — Orario: 21. Lire 5000
RIPOSO

Eden — Tel. 363.021. L. 6000/8000 rid. 7000. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22
Gli aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Moretta — Tel. 42.351. L. 6000/4000. Or.: fer. 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — *di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawssman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di mt. N. V. 1h 40'

Comunale — Tel. 346.901. Feriali or.: 21 fest.: 14/16,20/18,40/21
Uomini e topi — *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico gitano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — Dramma.

Moderno — Tel. 26.22.11
Il mio amico gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57'

Impero — Tel. 412.317. L. 7000/9000. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22
Gli aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/9000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40'

Lux — Tel. 944.231. L. 8000/9000. Or.: sabato 20/22 fest. 15/17/20/22
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Ferrini — Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 5000/6000
OGGI RIPOSO

Galateri — Tel. 466.324 L. 5000/3000. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 L. 5000. Rid.: 3000
Robin Hood — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sandi (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

Iris — Tel 816399. Or.: 20,15/22,15 fest. 15/18/20,15/22,15 Lire 7000. Aiace 5000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/8000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Excelsior — Or.: 21. Lire 7000 anziani 4000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h 20' — Drammatico

Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' — Drammatico

Bertola — Tel. 47.696. Lire 9000/7000
SALA GRANDE: **Sommersby.** Orario: 20/22,15; fest.: 15/17,30/20/22,15.
SALA PICCOLA: **Il distinto gentiluomo.** Orario: 20,30/22,30. Domenica e Festivi: ore 15,30/18/20,15/22,30.

Ariston — Tel. 391.911. Or.: 21,15. Lire 8000
Cairo e Cairo — *di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92)* — Adulteri, litri rapimenti e colpi bassissimi tra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50'

Baronet — Tel. 334.156. Or.: 20/22. Lire 9000/7000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h

Rosta — Or.: 18/21
CHIUSO PER FERIE

Civico — Tel. 43.756. L. 10.000/8000. Fer. 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22
Gli aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Italia — Tel. 42.606. L. 8000/10.000. Or.: 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22
Ricominciò da capo — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92)* — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno sua vita N. V. 1h 40' — Commedia

Roburent —
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. 1h 40' Western

Edelweiss — Or.: 21
RIPOSO

Aurora — Tel. 712.957
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fuganti, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta» alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'

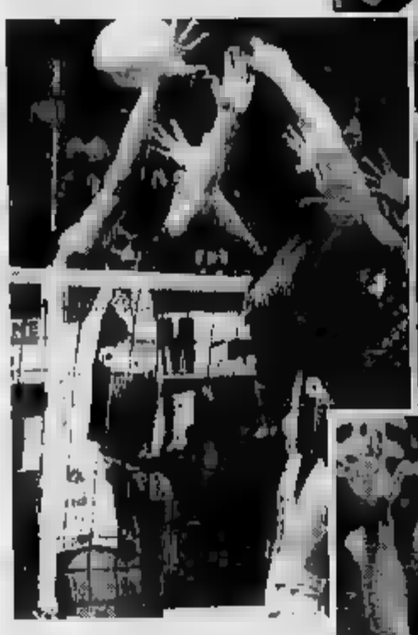
Ritz — Tel. 712.477. Or.: festivi dalle 15,30. Lire 8000/5000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. è veramente lui? N. V. 1h 54'

Oggi a Treviso con la Sisley (diretta tv dalle 16,15) la «bella» per la semifinale

Alpitour, sognare non è vietato

Per superare il pronostico sfavorevole i cuneesi si affidano a Ganev e Besozzi

L'Alpitour ha costretto la Sisley allo «spareggio» di volley dopo la vittoria conquistata domenica al Veneto per 3-2 foto Bedino alcune della gara-2 vinta a Cuneo sestetto della Sisley



saranno le telecamere di Rai Uno per la partita oggi tra Sisley Treviso e Alpitour Cuneo. La «bella» dei quarti finale dei play-off s'inizia alle 15,30 (16,15 sulla Rai). Il risultato deciderà quale sarà la squadra a turno. Sulla carta, dopo sconfitta subita in casa mercoledì palazzetto di San Rocco Castagnaretta, favorita la Sisley, una delle quattro grandi candidate alla vittoria per lo scudetto.

Enzo Prandi, ds dell'Alpitour, ha in mente il terzo di mercoledì. Il sestetto cuneese avrebbe potuto piere il miracolo vincendola, riaprendo così la partita: «La sfida-due era alla nostra portata. Lo si è visto chiaramente. Treviso oggi è tutti i pronostici dalla sua parte. Al di forma attuale l'Alpitour può in difficoltà la Sisley. Il 3-0 di mercoledì è un risultato bugiardo. Loro hanno sbagliato come tattica di gioco. Se correggiamo gli errori si potrebbe anche vincere. Non partiamo sconfitti. L'obiettivo è di mettere i vasati in difficoltà».

Philippe Blain, l'allenatore, afferma: «Lo spirito deve essere quello delle ultime partite. Dobbiamo lottare gruppo e migliorare sul bio palla. Il sestetto di partenza non è ancora stabilito. Ma in una partita avremo bisogno di tutti. Dobbiamo crederci fino in fon- e non imitare Spoleto, che l'anno scorso aveva mollato proprio nell'ultima partita».

Ljubo Ganev, il bulgaro al quale sono affidati i punti difficili, commenta l'impegno di oggi: «Giocheremo come al solito. L'importante è di scendere sul parquet senza tensio-. si deve pensare. Non abbiamo finito: a Treviso ci potrebbe una sorpresa».

chiusa, intanto, una riunione di squadra, la polemi- nata a fine partita, che ha coinvolto Ganev e Bellini. Il regista dell'Alpitour è stato accusato per aver servito poche palle all'asso bulgaro nei momenti importanti della partita. Davide Bellini replica: «Mi prendo tutte le responsabilità. Nel terzo set tutti mi chiedevano palla panchina mi dava indicazioni diverse. Comunque oggi si giocherà al massimo. Il morale è alto, siamo tranquilli. Mercoabbiamo giocato senza due titolari abbiamo dimostrato fare bene. Oggi un'impresa ardua. Per me la Sisley è allo scudetto. Ieri mattina ci siamo allenati: oggi potrebbe essere l'ultima partita, così come potremmo disputarne ancora un turno. Abbiamo dimostrato poter contrastare i nostri avversari».

Nelle ultime gare il tecnico francese ha puntato sul giovane Sergio Besozzi, che da rincalzo si è trasformato in titolare: sono caricato quando abbiamo battuto . Contro la Panini sono un ex; batterò squadra dal quale si è stati "silurati" dà sempre una soddisfazione. Oggi mi impegnerò al massimo: superare Treviso a casa sua difficile, ma ci proveremo». Osvaldo Maffei, giovane centrale italo-argentino, dice: «Cercheremo di ripetere l'impresa di gara-1. Ma oggi sarà dura. I centrali della Sisley un gioco particolare a muro. Mercoledì hanno disputato un'ottima partita. Dobbiamo reagire e tentare l'impossibile».

Il risultato ottenuto finora è comunque il migliore in tutta la «carriera» dei cuneesi. I play-off erano stati raggiunti due anni fa, quando le squadre battuta dopo la seconda partita da Milano.

L'Alpitour, dai dirigenti agli atleti, rifiuta il concetto di partire battuta in anticipo a Cuneo e continuerà a sognare ancora per un giorno: l'occasione buttata al vento mercoledì scorso deve far riflettere. Soprattutto per il futuro. Ezio Barroero, vicepresidente della società, rassicura i sostenitori della squadra cuneese: «Inizieremo a programmare la prossima stagione un minuto dopo i play-off. Abbiamo obiettivi ambiziosi».

L'Alpitour, in il quinto posto nella «regular a la qualificazione per le Coppe europee, pensa alla prossima stagione. Passando prima da Treviso. «Siamo molto concentrati - conclude Barroero -; nulla è escluso, nemmeno un risultato clamoroso».

Daniele Cotto

GRANDA SPORT

Oggi recuperi in Prima e Seconda Categoria

Nel pomeriggio (ore 16) sono in programma due recuperi di calcio. In Prima (7ª di ritorno) c'è Robilante-Ama Brenta Ceva, nel girone O di Seconda (6ª) si gioca Peveragno '85-Caraglio. A Dogliani, invece, i locali, affrontano (ore 15,30) Cuneo in anticheveole.

Coppa, Dogliotti contro Aicardi

Il lungo weekend di Pasqua è dedicato alla Coppa Italia, con gli ultimi due incontri della seconda fase e l'inizio del girone finale. Oggi alle 15 a Taggia la Spec Cengio (Dogliotti-Solferino) affronta la Monferrina (Aicardi-Novaro), mentre domani a Diano Castello, sempre 15, la Maglianese (Balocco-Rigo) giocherà la Taggese (Pirero-Lanza). Lunedì comincia la «poule» finale, con l'incontro di Taggia tra Sciorella, giocatore più in forma del momento, e il vincente dalle sfida tra Dogliotti e Aicardi. Oggi (ore 9), intanto, ad Imperia, nella sala del Consiglio comunale, il presidente della Fipe Franco Piccinelli premierà la squadra campione d'Italia '92 composta da Molinari, Rigo, Alessa e Bosca.

Concorso interregionale al «Cin Cin Land»

Il «Cin Cin Land» di Cinzano ospita oggi, domani e a Pasquetta il secondo Concorso ippico interregionale, al quale partecipano oltre 200 cavalli ed un centinaio di cavalieri. Fra figurano alcuni fra i più prestigiosi dell'equitazione nazionale e regionale, che già sono distinti nel recente Concorso ippico nazionale Formula 2. Fra i protagonisti della gara ci dovrebbero essere i fratelli torinesi Massimo ed Alessandro Grossato ed il cuneese Paolo Tomatis. Il Gran Premio di Formula era stato vinto dal lombardo Giovanni Segolini, mentre miglior cavaliere del concorso era stato giudicato il modenese Roberto Arioldi, numero 1 in Italia.

Radio Piemonte al Gran Premio di F1

Oggi (ore 18), con replica domani (ore 11,30) Radio Piemonte Sound (fm 101,400) si collegherà con Donington, dove Briatore, manager della scuderia Benetton, fornirà le ultime novità sul Gran Premio d'Europa di F1, in programma domani alle 14,30. Ai microfoni ci saranno probabilmente anche i due piloti della squadra italiana Patrese e Schumacher.

L'America dei Boschi di Bra ospita gli Assoluti

L'impianto motocross America dei Boschi di Bra ospita a Pasquetta la prima prova degli Assoluti d'Italia Open Senior e Junior. Sono iscritti i migliori piloti italiani, quali il campione in carica Andrea Bartolini, Bader Munneh, Franco Rosaim Monti, Massimo Gazzarata e il promettente Fabrizio Bruno. Il programma s'inizia domani (ore 14) con prove libere e ufficiali. Lunedì alle 10 c'è il secondo turno di prove, nel pomeriggio (dalle 14,30) le gare.

corre a Margarita, Beinette e Cuneo

Fitto programma di nel periodo pasquale in provincia. A Pasquetta i dilettanti di scena a Margarita per Premio Cassa rurale artigiana organizzato dal Gs Marco Botto. Si parte alle 14,30 piazza Dalla Chiesa; è da ripetere dodici volte il circuito Margarita, Marozzo, provinciale per San Biagio, Margarita. Sempre lunedì gli Amatori gareggiano a Cuneo nel terzo trofeo «Ciclì Sannino», allestito da Tuttociclo Mondialpol. Il via è alle 14,30 cittadino e nelle frazioni per un totale di 70 chilometri arrivo in Nizza. Beinette, infine, domani sfilano gli Allievi Gp Formento Confezioni, organizzato dal Vc Esperia Piasco. E' in programma anello per complessivi 57,6 km.

OFFERTA IRRIPETIBILE

STUDIO ARTE 56

Vendita promozionale

Tappeti Orientali

SCONTO DAL 30 AL 60%

Studio Arte 56
Via Vittorio Emanuele, 24 - 12051 Alba - Tel.(0173)440534
Lunedì chiuso

DOMENICA APERTO ORARIO CONTINUATO 10.00/20.00

1943 - 1993
FORMENTO
CONFEZIONI e CALZATURE

50°

In occasione del cinquantenario della ditta Formento ringraziamo simpatia ed affetto tutti i clienti, fornitori collaboratori che in questi anni ci hanno scelto e grazie ai quali abbiamo raggiunto questo importante traguardo.

confezioni, abiti da cerimonia uomo-donna della massima qualità ed eleganza abiti sartoriali su misura

BEINETTE MARTIRI TEL. 384.040
Autostrada To-Sv Mondovì Statale

LA PROFESSIONALITA' DEVASINI HA UN NUOVO INDIRIZZO.

Migliorarsi al passo con le nuove esigenze degli automobilisti: ecco l'obiettivo costante della Concessionaria Lancia Devasini. Oggi in una nuova sede più funzionale e prestigiosa, dove ritrovare tutti i valori Lancia nelle giuste mani. Quando acquistate una Lancia o Autobianchi nuova con gli allestimenti che desiderate o una vettura d'occasione di qualsiasi marca, selezionata e garantita dal Sistema Usato Sicuro, Sempre con il ritiro del vostro usato a vantaggiose valutazioni e con comodi e convenienti finanziamenti. Oppure nell'assistenza in una officina ancora più efficiente, dotata delle più moderne apparecchiature di diagnosi. Devasini ha dato un nuovo indirizzo alla sua professionalità. Per servirvi ancora meglio.

NUOVA SEDE A SAVONA
DEVASINI
CONCESSIONARIA
LANCIA-AUTOBIANCHI

Via Rio Galletto (Zona PAIP) - Tel. (019) 264656 - SAVONA

1943 - 1993
FORMENTO
CONFEZIONI ■ CALZATURE

50°

In occasione del cinquantenario della ditta Formento ringraziamo con simpatia ed affetto tutti i clienti, fornitori e collaboratori che in questi anni ci hanno scelto ■ grazie ai quali abbiamo raggiunto questo importante traguardo.

Formento confezioni,
abiti da cerimonia uomo-donna
della massima qualità ed eleganza
abiti sartoriali su misura

BEINETTE (CN) VIA [illegible] 24 - TEL. [illegible]
[illegible] To-Sv uscita Mondovi - [illegible] Statale Cuneo [illegible]

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa
e del tempo libero

ULTIMI GIORNI
GARIBALDI
ELETTRODOMESTICI
IMPERIA VIA DELLA REPUBBLICA, 7
TEL. 0183/25747
CHIUDE
PER
SFRATTO
CON
GRANDIOSI RIBASSI
COMUNICATO AL SINDACO IL 12/02/93
CAUSA TRASFERIMENTO
ELETTRODOMESTICI - TV-COLOR
TELECAMERE - VIDEOREGISTRATORI
HI-FI - FRIGORIFERI - CONGELATORI
LAVATRICI - CUCINE GAS - ASPIRAPOLVERI
CONDIZIONATORI - VENTILATORI E TANTI LAMPADARI
[illegible] ANCHE STIGLI - BANCONI - REGISTRATORI DI CASSA
Ascoli ALESSANDRO
ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA
PER LIQUIDAZIONI E VENDITE PROMOZIONALI
[illegible] NA - VIA F.LLI ZUCC[illegible]
TEL. [illegible]

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 10 Aprile 1993 Iv 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

Due anni di lavoro per ricostruire l'organigramma della malavita calabrese in Liguria

Genova: un pentito contro le cosche

La 'ndrangheta nei vicoli, undici arresti della polizia

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

La 'ndrangheta era emigrata in Liguria e aveva messo radici a Genova. In città aveva impiantato un'organizzazione sanguinaria, responsabile di tre delitti e di un attentato dinamitardo, avvenuti nell'arco del 1991.

Lo ha rivelato ieri mattina il questore Alfredo Lazzerini, commentando il risultato di due anni di attività investigativa della squadra mobile, che ha consentito nelle settimane scorse di completare l'organigramma della 'ndrangheta a Genova, con l'arresto di Salvatore Asciutto, di 20 anni, e di Domenico Greco, di 21 anni.

Nove ordini di custodia cautelare sono stati notificati ad altrettanti esponenti dell'organizzazione, che si trovavano già in carcere per reati contestati dalla magistratura di Palmi.

Si tratta di Santo Asciutto, di 29 anni, capo indiscusso dell'organizzazione a Genova, Pietro Baldari, di 37 anni, Silvio Comandè, di 21 anni, Giuseppe Comandè, di 20 anni, Antonio Sorrento, di 28 anni, Roberto Reitano, di 27 anni, Rosario Neri, di 36 anni, Salvatore Grimaldi, di 25 anni, Vincenzo Grimaldi, di 22 anni. Tutti accusati di associazione a delinquere di stampo mafioso.

E' stato un pentito, un collaboratore della giustizia» lo definisce il questore, a tracciare la mappa delle attività illegali della cosca calabrese Neri-Asciutto-Grimaldi.

Agli investigatori della Mobile genovese va il merito di essere riusciti a convincere un personaggio di alto livello della criminalità organizzata, del quale non è stato rivelato il nome, a collaborare con la giustizia con risultati di tutto rispetto.

L'antefatto risale alla faida scoppiata a Taurianova negli Anni 85-90. Le famiglie più potenti, che per anni si erano divise il territorio ed i proventi delle attività illegali, erano entrate in conflitto.

Da una parte, infatti, si era schierata la cosca dei Viola-Zagari-Giovinazzo, risultata vincente, dall'altra quella delle famiglie Neri-Asciutto-Grimaldi.

La cosca perdente aveva lasciato la Calabria per sottrarsi alla faida e con l'intenzione di ricostituire al Nord un'organizzazione criminale di primo piano; con attività legate al traffico di droga e al racket delle estorsioni.

I «perdenti» e immigrati nell'estremo Ponente ligure, nella zona di Ventimiglia Alta, dove vivono altre famiglie legate alla 'ndrangheta, ma anche a Genova, dove sapevano di poter contare su solidi appoggi tra la malavita calabrese che controlla lo spaccio di droga.

Dal loro arrivo in città, datato intorno al '91, si è registrata un'esplosione di violenza, culminata con 4 omicidi tra il 7 e 13 novembre.

Le vittime furono Antonio Caltanissetta, freddato nel centro storico con sei colpi di pistola alla testa, l'anziano notaio Antonio Ribezzi, picchiato selvaggiamente in strada e morto pochi giorni dopo a causa delle lesioni, Luciano Gagliardi, a cui i sicari spararono attraverso il finestrino dell'auto.

Altri fatti di sangue che vengono addebitati alla cosca trapiantata a Genova il omicidio di Carmelo Maiolo, che riuscì a sfuggire ai killer in via Piacenza, il ferimento di Vincenzo in piazza Maddalena, l'attentato contro un autosalone a Borgoratti.

La base della 'ndrangheta era nella zona della Maddalena. I fratelli Asciutto abitavano in vi dei Fregoso, molti altri componenti dell'organizzazione si erano stabiliti in vico Galera.

Le indagini genovesi sono arrivate ad una svolta dopo la scoperta di un omicidio avvenuto a Clermont Ferrand, vicino a Nizza.

Una donna, Françoise Ferreirolles, di 42 anni, uccisa nel suo appartamento con cinque colpi di pistola volto. Pochi giorni dopo, si scoprì che il mandante dell'omicidio era il marito separato, un medico dentista, da tempo trasferitosi ad Aosta. Il professionista ingaggiato tre killer calabresi, guarda Antonio Sorrenti, Roberto Reitano, Santo Asciutto.

Nel corso delle indagini, la polizia era riuscita a ottenere la collaborazione di un personaggio definito «di profonda conoscenza della criminalità organizzata, che con le rivelazioni ha consentito di sgominare la filiale genovese della 'ndrangheta.

Paola Cavallero

A sinistra il notaio Antonio Ribezzi massacrato per la strada e tre uomini della n'dranghetà già in carcere per la faida: Santo Asciutto Antonio Sorrenti e Salvatore Grimaldi

Sgarra ai boss, tre delitti

Esecuzioni, pestaggi e attentati per comandare nel centro storico

GENOVA. «La cosca calabrese che ha operato a Genova è stata completamente sgominata dalla polizia - ha conformato il questore Alfredo Lazzerini. - Si è conquistata il suo territorio nel centro storico, soprattutto nella zone della Maddalena, estromettendo con la forza coloro che non obbedivano ai suoi ordini».

Gli investigatori della Mobile hanno interrogato il «pentito» in una località segreta e si sono fatti consegnare l'organigramma della n'dranghetà genovese, da cui hanno ricavato la soluzione dei delitti Caltanissetta, Ribezzi e Gagliardi. Il dirigente della Mobile, Aniello Sciavicco spiega: «La cosca voleva spadroneggiare in città, usando i metodi malavitosi: violenza, omicidi, attentati. Abbiamo lavorato per mesi nel centro storico. Sapevamo che erano arrivati in città i componenti dei clan perdenti nella faida di Taurianova. Il collaboratore ci ha fornito elementi utili a comporre il quadro delle attività e degli interessi della cosca a Genova».

Il notaio Antonio Ribezzi, di 71 anni, era stato aggredito un sera in via Puggia mentre rientrava a casa. Lo avevano pestato a sangue e abbandonato a terra, dopo avergli sfilato il portafoglio di tasca, per simulare una rapina. Da solo, era riuscito a raggiungere il portone e a chiedere aiuto attraverso il citofono alla moglie. Poi era caduto in coma. L'organizzazione voleva dargli solo una lezione, ma l'età e la gravità delle lesioni non gli hanno lasciato scampo.

Antonio Caltanissetta stato ucciso perchè voleva mettersi in proprio lo spaccio di droga. Secondo la polizia, Antonio Sorrento avrebbe commissionato il delitto a Giuseppe Comandè e Salvatore Asciutto. Anche Luciano Gagliardi ha pagato con la vita la mancanza di rispetto al boss. Era stato l'intermediario dell'acquisto di una partita di cocaina e cocaina dal valore di 60 milioni e aveva osato rivolgersi a Rosario Neri per avere indietro i soldi. [p. c.]

UNA TRADIZIONE IN CRISI

Partiti i saldi per le uova pasquali Le colombe? Purché piccole e non care

SARA' una Pasqua povera per i genovesi, che hanno fatto economia anche negli acquisti di pasquali, colombe, e altri dolciumi tradizionali. I pasticceri sperano ancora, anche se negli ultimi due giorni utili gli scaffali si presentano carichi di uova di cioccolato.

«E' l'effetto della crisi, che ha colpito tutti i ri del commercio - dicono all'Ascom - e che si ripercuote anche sui generi alimentari. Non solo non si vendono le uova di cioccolato, abbiamo anche un considerevole calo della media nei supermercati alimentari, per non dire delle rosticcerie, che hanno subito grosse perdite».

Il disamore dei genovesi verso le uova di cioccolato è una brutta sorpresa per i produttori di dolciumi. Alla vigilia delle festività pasquali, il Centro di ricerca e documentazione della Mostra internazionale dell'alimentazione dolciaria aveva fatto previsioni di segno opposto.

Le vendite stimate intorno al 3,6 per cento in più, equivalenti ad una produzione su scala nazionale di 5700 tonnellate le 5500 del 92. Anche l'aumento del consumo pro-capite avrebbe dovuto superare i tre punti.

Che può essere successo? Se lo chiedono migliaia di commercianti, che per smaltire le scorte di di cioccolato hanno esposto già da qualche i cartelli con le offerte «2 al prezzo di 1».

All'Ascom hanno una spiegazione: «I genovesi non rinunciano alla tradizione, ma cercano di risparmiare. Le uova di cioccolato dai tre etti in su sono invendute, quelle più piccole sono andate meglio. Se ci sono bambini in casa, prevale la scelta della colomba».

Il dolce preferito della Pasqua che sta per arrivare sarà dunque la colomba. Tradizionale, farcita, ricoperta cioccolato o di glasse, non importa. Purchè non sia molto grossa e non costi troppo.

[p. c.]

In crisi la vendita delle uova

«Un campus collegato al mondo della produzione, a metà tra Ingegneria ed Economia Commercio»

Gli industriali vogliono l'Università privata

Il presidente Oliva rilancia la proposta di una settimana fa

GENOVA. Università privata sì, Università privata no: questo è il dilemma. E, forse, non si capisce bene il dilemma è concretamente fondato. Ieri, dopo una settimana di polemiche, il presidente dell'Assindustria Attilio Oliva è tornato sulla proposta, lanciata al convegno economico di sabato scorso, di costituire una piccola Università privata, sul genere della Luiss di Roma, a Genova.

La proposta di Oliva è circoscritta: vede una o due facoltà, tagliate «trasversalmente» tra Ingegneria ed Economia e Commercio, per sfornare ingegneri amministrativi (sulla falsariga degli atenei europei e americani) e tecnici esperti di logistica.

Per Oliva la nuova Università, che dovrebbe essere costituita - ma non si sa bene da chi, né come, né perché: siamo nel campo del sasso scagliato nello stagno - con fondi privati di banche, imprenditori e Iri, potrebbe accogliere circa duemila studenti e potrebbe ubicata nei Magazzini del Cotone nell'area Expo. La presenza d'una popolazione studentesca avrebbe anche il compito di rivitalizzare una parte centro storico.

Per il presidente degli industriali, le vecchie abitazioni potrebbero essere una sc «quinta» teatrale, colorita e calda, per una vita giovanile e animata nella parte più antica della città. Oliva ha voluto ribadire di aver alcuna intenzione polemizzare con l'Università di Stato Genova, perché la proposta avanzata riguarda solo settori che non sono attualmente coperti dall'accademia ufficiale.

tratterebbe d'un adeguamento scientifico e didattico in funzione esigenze mondo produttivo. Oliva ha inoltre prec non chiedere tassativamente gli edifici dell'ex esposizione colombiana, ma accontentarsi anche di altre strutture già esistenti in città.

Attilio Oliva

La gestione dell'Università, secondo calcolo ottimistico, dovrebbe gravare per il 65% delle spese annue sulle pagate dagli studenti. Infatti, si parla di quote 6-7 milioni all'anno (come la Bocconi, come Luiss), cioè dieci volte quanto si paga in un'università Stato. Per la strategia della Confindustria genovese e ligure, Genova avrebbe i connotati per ospitare un grosso «campus» universitario, sia pubblico, sia privato, anche in funzione dei potenziali bacini d'utenza del Piemonte e della Lombardia, sempre restando nel settore delle facoltà e delle specializzazioni «in progress», ancora inventare.

E' realistico il progetto? Accanto all'ottimismo provocatorio di Attilio Oliva, sorgono voci dissonanti: a cominciare da quella del rettore Sandro Pontremoli. effetti, appare poco realistico inventare un «polo» di istruzione superiore a Genova in grado di far concorrenza ai colossi di Milano e Torino, dove già il rapporto tra Università e imprenditoria è molto intenso.

24 ORE

TEATRO

Accuse allo Stabile, Ivo ora replica ai sindacalisti

Il direttore del Teatro Stabile Genova, Ivo Chiesa, ha risposto con una lettera pubblica ad accuse mossegli nei giorni scorsi dei sindacati dello spettacolo, sui costi dei teatri pubblici, sui compensi ai protagonisti (Gassman, Melato) sulle strategie per l'avvenire. Ha precisato che esiste alcuna ipotesi di cedere il Teatro Genovese a impresari privati. [p. c.]

AGGRESSIONE

Donna ferita alla schiena una siringa: è infetta?

Una donna di anni, Regina Flaminio, è stata aggredita alla fermata dell'autobus in piazza Geirato a Struppa da un tossicodipendente che, nel tentativo di rubarle la borsetta, l'ha punta alla schiena l'ago una siringa. L'aggressore è fuggito ma le donna momenti paura in attesa dell'esito delle analisi a cui è stata sottoposta al Martino. Ci vorranno alcune settimane per accertare se la siringa era o meno infetta. [p. c.]

CRONACA PALMI

Lettera aperta alle autorità dal segretario regionale Uil

Il segretario regionale della Uil, Furio Truzzi, ha scritto alle autorità cittadine regionali, al presidente del Cap, ai presidenti delle categorie economiche delle banche per chiedere un incontro urgente per risolvere i problemi immediati dell'occupazione e degli investimenti produttivi in Liguria. [p. c.]

COMUNE

Consiglio «ridotto» a Turbi per votare la nuova giunta

Venerdì prossimo, 16 aprile si svolgerà dalle 10 del mattino sino alle 17 (per consentire ai leader politici di concludere la campagna elettorale per il referendum) un consiglio comunale corso quale si dovrebbe votare l'elezione del nuovo sindaco e giunta. trattative procedono faticosamente [p. c.]

OMICIDIO

Rinvio a giudizio per l'uomo che uccise il suocero

E' rinviato a giudizio per omicidio volontario Antonio Cassano, 53 anni, che il dicembre scorso uccise a coltellate suocero Mario Ceccarelli, 59 anni, nel suo ufficio di via della Libertà. L'imputato, dall'avvocato Lia Vinci, ha sempre motivato gesto dicendo che il suocero trattava male la figlia Anna, sua moglie. Il processo è stato fissato per il 23 giugno prossimo in corte d'assise. [a. l.]

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO
...QUANDO LA SCELTA DI UNO STILE DIVENTA LO STILE DI UNA SCELTA
ESCLUSIVISTI PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
CUCINE COMPONIBILI Miele
APERTO ANCHE LA DOMENICA
Sede:
SERRAVALLE S.
Viale Martiri Benedicta 83
Tel. 0143 65.433
CASSANO SPINOLA
Via Circonvallazione

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa, [illegible] Europa 676
Ghersi, corso Buenos [illegible] - Corte Lambruschini
Pescetto, [illegible] Balbi 186

[illegible]
Chiappero, viale Sauli Pallavicino [illegible]

[illegible]
Sori, via Cairoli 18, tel. [illegible]

RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 74015

[illegible]
Antola, via [illegible] Repubblica 97, tel. 771089

SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.za Martiri 2, tel. [illegible]

[illegible]
Internazionale, p.le Pastene 1, tel. 50863

[illegible]
Vallera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259041

[illegible]
Montevarde, via Grimaldi 2, tel. 309948

[illegible]
[illegible], via Roma 102, tel. [illegible]

SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41131

[illegible]
Marconi, [illegible] Longhi 68, tel. [illegible]

A[illegible]ULENZE

[illegible] 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.85.55; **Cogorno:** 38.48.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.63.68; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.69.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56 361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 28.38.11; **Rapallo:** 50.291; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354022; Pediatrica (e pagamento) tel. 542776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 50333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303410-3291.
Sozzoneasca: tel. 340239.
S. Stefano d'Aveto: telefono 85128.
Cicagna: tel. 92147.
Varese Ligure: tel. 842041.

AUTOLINEE

ANT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.78[illegible]
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.506

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.65.67; 32.21.61; **Sestri L.:** 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 918.17.55; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Cregina, Nervi, via Aruzzi, Comigliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, [illegible].

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Cregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

[illegible]: tel. [illegible] **Recco:** tel. 74.032; **Camogli:** tel. 77.11.43; **Portofino:** tel. 26.92.85; **Santa Margherita:** tel. 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** tel. 55.658, 54.474, 50.048, 65.868, 55.959, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 25.93.85; **Chiavari:** tel. 30.62.84, 30.55.22; **Lavagna:** tel. 30.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 29.70.29.

CORPO [illegible]

[illegible]a: 566831-580429-586553; **[illegible]ezzi Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.018, **Cicagna:** [illegible] **Rezzoaglio:** 87.043; [illegible] **d'Aveto:** 96.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo F[illegible] — OGGI RIPOSO
[illegible]. 589.328/591.697
Or.: 21
Lire 50.000/35.000/20.000

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33 — OGGI [illegible]
Or.: 21
Lire 30.000/24.000

T. [illegible]lla Corte
Tel. 570.24.72 — OGGI RIPOSO
Or.: 16
[illegible] 37.000/25.000

T. Genovese
Tel. 838.35.69 — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30
Lire 37.000/25.000

T. della Tosse
in Sant'Agostino — Oggi riposo. Orario: 21. Lire 25.000/17.000 lunedì. Ridotto. Oggi riposo. Orario: 22,30 Lire 20.000/10.000
Tel. 247.078

Sala Carignano
Tel. 593.503 — OGGI RIPOSO
Or.: 16
Lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1 — *Hellraiser 3*
Tel. 208.549
Or.: 15/17,35/20.10/22,40
Lire 10.000
di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane indorente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40' **Horror**

Ariston 2 — *Il distinto [illegible]*
Tel. 208.549
Or.: 15, 16/17/18,50
20,40/22,55
Lire 10.000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un buffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: [illegible]approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Augustus — *Sommersby*
Tel. 566.810
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible]tuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Dra[illegible]**

Corallo 1 — *La moglie del soldato*
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14. 1h 50' **Dramm.**

Corallo 2 — *La crisi*
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50
20,40/22,30
Lire 10.000
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e fa l'incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' [illegible]

Grattacielo — *Gli spietati*
Tel. 561.700
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Lux — *Amore per sempre*
Tel. 561.891
Orario:
15/16,50/18,40/20,40/22,40
Lire 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che [illegible] si la ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon — *Gli sgangherati*
Tel. 368.296
Or.: 15,30/17,15
19/20,45/22,30
Lire 10.000
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clattoni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Olimpia — *Ricomincio da capo*
Tel. 581.415
Orario:
15/16,50/18,40/20,40/22,40
Lire 10.000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — *Gli Aristogatti*
Tel. [illegible]
Orario: 15,10/16,40/
18,10/19,40/21,10/22,40
Lire 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Palazzo — *Magnificat*
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,15/19/20,45
22,30
Lire 10.000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Universale — *Trauma*
Palazzo dello Spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di [illegible] Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' **Thriller**

Universale — *Alive - I sopravvissuti*
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582461
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Universale — [illegible] **le [illegible]**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15,40/18/20,20/22,40
Lire 10.000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Verdi — *Eroe per caso*
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Centrale II — *I tre caldi nidi del passero*
Tel. 580.360
Lire [illegible]

Centrale II — *La signora li vuole tutti - Trans anal gay*
Tel. 580.360
Lire 10.000

Chiabrera — *Come [illegible] - Plaisir à 3*
Tel. 261.566
Lire[illegible]

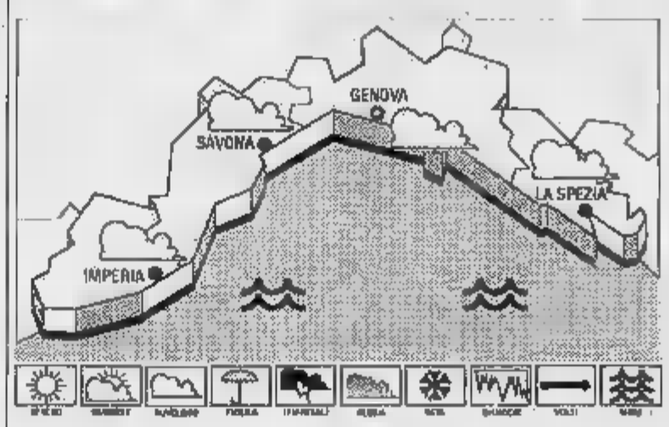
Cristallo — *La cavalcata dello stallone nero*
Tel. 299.987
Or.: 10
Lire [illegible]000

[illegible] — *Lussa perverse nel ventre*
Or.: 10

CINECLUB Amici del Cinema — *Il grande cocomero*
Tel. 413.838
Or.: 20.15/22,15
L. 6000. Tessera L. [illegible]
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia di protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Fritz Lang — *La città della gioia*
Tel. 219.788
Or.: 21,15
L. 6000. Tessera L. 5000
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



[illegible] **PREVISTO** [illegible] **OGGI.** Aumento degli annuvolamenti in estensione a domenica e lunedì, ven[illegible] moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.

RILEV. DI IERI. Temp. [illegible] 14° C, umid. relativa 70%, vento Est-Sud Est 18-25 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1016 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	16	13
Savona	17	12
Imperia	16	[illegible]

UN ANNO FA A [illegible]
Max 19; min 13. Temp. del mare 14.

Il Sole sorge alle 6,53 e tramonta alle 20,05. La Luna cala alle 9,05 e si leva alle 0,49 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal [illegible]tro Ittieo Museo di Portofino.

Lumière — *Sister Act*
Tel. 505.938. Lire 7000
Or.: 20,15/22,30
Tesse[illegible]ale L. 6000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di [illegible] cattoliche. La [illegible] musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h[illegible] **Commedia**

Movie Club — [illegible] **del corpo**
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 6000
Tessera lire 5000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco o da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h16' [illegible]

PEGLI Eden-Peglicinema — *Sister Act*
Tel. 683.028.
Or.: 15,30/17,40/20/22,10
Lire 5000/5000 (ium. 5000)
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

VOLTRI Ambrosiano — *L'ultimo dei M[illegible]*
Or.: 15,30/17,45/
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

NERVI San Siro
Or.: 15,30/17,45
19/20,15/22,30
Lire 5000
[illegible] **programma**

S. MARGHERITA Centrale — *Gli spietati*
Tel. 286.033
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 6000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

RAPALLO Augustus — *Dracula*
Tel. 61.851
Or.: 16/18/20,10/22,20
Lire 6000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

CHIAVARI Astor — *L'armata delle tenebre*
Tel. 309.666
Or.: 16
Lire 6000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Cantero — *Gli spietati*
Tel. 309 936
Or.: 16
Lire 6000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: [illegible] di dare la [illegible] a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Mignon — *Arriva la bufera*
Tel. 309.694
Or.: 16
Lire 6000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

SESTRI LEV. Ariston — *Sommersby*
Tel. 41.505
Or.: 16/18/20,10/22,20
Lire 6000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

SAVONA

T. Chiabrera
Or.: 20,45
Lire 22.000
RIPOSO

[illegible]
Tel. 854.627
Ore 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato [illegible] un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] **1**
Tel. 826.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Diana 2 — *Gli Aristogatti*
Tel. 825.714
Orario: 15,30/17,15/18
20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Diana 3 — *Gli spietati*
Tel. 825.714
Orario:
15,30/17,40/18,50/22,20
Lire 10.000/7000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la [illegible] a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Eldorado — *Amore per sempre*
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' [illegible]

Filmstudio — *Sister Act*
Or.: 15,30/20,30
22,30. Lire 5000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Jolly — *Film a luci rosse*
Tel. 660.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
[illegible] 9000/8000/5000

[illegible]
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO Colombo — *Amore per sempre*
Tel. 640.263. L. 6000
Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ritz — *Eroe per caso*
Tel. 840.427.
Or.: 16/18,05/20,15/22,30
Lire 6000/5000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[illegible]
Tel. 51.419. Ore 20/22.
Fest. dalle 16 alle 22
Lire [illegible]
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Astor — *Gli spietati*
Tel. 50.997. L. 7000/4000
Or.: 20,15/22,30; pref. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

[illegible]
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000
[illegible]

[illegible]
Vallechiara
Or.: 15,30/20,30
Lire 5000/1500
CHIUSO

[illegible]
Abba — *Trappola in alto mare*
Tel. 504.234. L. 7000/5000
Or.: 20/22
pref. e fest. 16/18
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico! Il misterioso cuoco di bordo si opporrà. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
Ondina — *Gli spietati*
Tel. 692.2000
Or.: 20/22,30
Lire 6000/5000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

LOANO Loanese — *L'armata delle tenebre*
Tel. 669.561
Ore 16,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Perla — *Sommersby*
Tel. 675791. L. 7000/5000
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 18,30/18,30/20,30/22,30
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible]
Lux — *Tesoro mi si è allargato il ragazzino*
Or.: 21
Lire 6000/4000
di R. Klaiser, con R. Moranis, M. Strawssman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

VARAZZE Verdi 1 — *Sommersby*
Tel. 97.249. L. 10[illegible]
Or.: 15,30/17,40/20,30/22,30
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Verdi 2 — *Gli spietati*
Tel. 97.249. L. 10000
Or.: 15/17,30/20,20/22,35
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — *Gli Aristogatti*
Lire 6000/5000
Or.: In. 15,30 / ult. 22,30
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

[illegible]
[illegible]. 6000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco [illegible] decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Imperia
Lire 6000/rid. martedì 5000
Ricomincio [illegible]
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' [illegible]

AIROLE DI TAGLIA Capitol — *Sister Act*
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
[illegible]
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA Olimpia — *Sister Act*
Or.: 20,40/22,30
Lire 6000/rid. 4000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

DOLCEACQUA Cristallo
Or.: In. 15; ult. 21,15
Lire 5000 gall.
4500 platt./3500 rid.
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Diana — *Il distinto gentiluomo*
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' [illegible]

VALLECROSIA Don Bosco
Or.: 15/17
Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — *Amore per sempre*
Or.: In. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso [illegible] alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia [illegible]0 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Centrale — *Eroe per caso*
Or.: In. 15; ult. 22,30
Mercoledì cinema
Lire 10.000/rid. 8000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

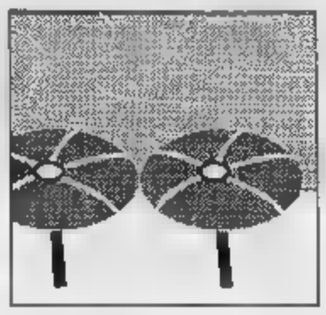
Serrenese — *Gli spietati*
Tel. 507.070
Or.: In. 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
di [illegible] Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Orfeo — *Gli Aristogatti*
Tel. 62.333
Or.: In. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h [illegible]

Ritz — *Ricomincio da capo*
Tel. 507.070
Or.: In. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Tabarin — *Casa Howard*
Tel. 507.070
Or.: In. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquieta e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Del capolavoro di Forster. [illegible], 2h [illegible]

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni



Si prevede traffico in tilt già da oggi: gli itinerari alternativi passano attraverso l'entroterra

Pasqua di crisi, ma c'è il tutto esaurito

In Riviera assalto alle seconde case e agli alberghi

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

La Riviera di Levante s'imbelletta per il tradizionale «ponte» pasquale, per accogliere al meglio i suoi ospiti e per rendere più gioiosi questi giorni di festa a chi ci abita tutto l'anno. Una festività attesa in Riviera: apre le porte alla primavera, all'estate, le stagioni più produttive per questi litorali.

Questa del 1993 non è però una Pasqua come tutte le altre; inutile nasconderlo. Nel caratteristico uovo di cioccolato non c'è la sorpresa. Se la sono mangiata le crisi economica in corso, Tangentopoli, la crisi politico-istituzionale, le preoccupazioni e i timori di tutti per il futuro.

Anche per la Riviera, però, vale la regola del «show must go on», lo spettacolo deve continuare, comunque. Guai a fermarsi. Guai a non accogliere gli ospiti di sempre, quelli nuovi, con un sorriso e cordialità.

Se si ferma il volano del turismo, principale attività economica di questa costa di sogno, si ferma tutto.

Ecco allora la consueta miniguida per i turisti, i gitanti che hanno scelto di trascorrere questi giorni di festa in Riviera.

Tempo. Nei giorni scorsi è stato annunciato maltempo, in termini molto preoccupanti. Al Centro Meteo Mursia di Portofino, però, «Non ci sono fenomeni atmosferici particolari e di grande influenza, non annunciato. Dobbiamo aspettarci un fronte di maltempo che dalla Francia e Spagna sta spostandosi verso le regioni del Nord Italia e tirreniche, ma che investirà soprattutto l'arco alpino, risparmiando seppur poco la Riviera ligure».

Continuano i meteorologi: «Già da oggi aumenterà sulle nostre zone la nuvolosità e non si possono escludere piogge, pur se non torrenziali. Le condizioni dovrebbero volgere al meglio già comunque nel corso della giornata di domani. La temperatura dovrebbe aumentare oggi e domani, per poi diminuire lunedì, quando è prevista una rotazione dei venti, Sud-Est a Sud-Ovest, e un loro rinforzo. Il mare rimarrà poco mosso oggi e domani, e si alzerà a partire dalla notte tra domenica e lunedì».

Traffico. Al solito, caotico. I primi arrivi ci sono già stati, ma l'allarme ai centri operativi della polstrada e Società Autostrade non è ancora rientrato. Si prevede un flusso di traffico intenso per la giornata di oggi lungo il tratto autostradale Milano-Genova-Riviera.

Code ai caselli rivieraschi, soprattutto in uscita. La situazione non migliorerà domani e lunedì, quando si muoveranno verso la Riviera anche i tanti genovesi in gita «fuori porta».

Traffico non solo sull'autostrada, ma anche lungo l'Aurelia e nei centri delle località rivieraschi, che soffrono anche cronica mancanza di posteggi. Per la passeggiata post-pranzo pasquale sul lungomare di Camogli e di Rapallo è consigliato, a chi può, di spostarsi con il treno. Un discorso a parte Portofino: c'è disponibilità di posti, grazie all'autosilo, ma è illimitata.

Da mettere in conto anche l'inaugurazione dell'ormai noto blocco nei pressi di punta Cervara, lungo la statale S. Margherita-Portofino. Una buona idea sarebbe utilizzare i bus di linea e, perché no, i vaporetti. E se proprio si vuole salire sulla propria auto, allora potrebbe essere un'idea imboccare la via dell'entroterra. Chiavari si può passare da Gattorna, Uscio e quindi ridiscendere a Recco, oppure proseguire per Genova.

Strutture ricettive. Alberghi vicini al tutto esaurito, seconde con persiane aperte; ristoranti, bar, locali notturni e anche qualche stabilimento balneare tutti aperti. Ma durerà poco.

Dice Gian Guido D'Amico, direttore dell'Apt di S. Margherita Ligure: «Si tratta di soggiorni limitati, relativi ai soli giorni festivi, decisi in molti casi all'ultimo Solo il tempo, forse, potranno prolungati di qualche giorno. Tanti italiani e qualche straniero, in particolare belgi, svizzeri, tedeschi e americani». Meglio che niente.

Fabio Pozzo

Pasqua a Portofino: ora la celebre piazzetta si può raggiungere in sommergibile

A RAPALLO

RAPALLO. Alla scoperta di dolci e profumate tradizioni. L'appuntamento è Rapallo, dove ormai da anni la Pasqua viene festeggiata trasformando la città in un autentico giardino profumato. Sul lungomare e nelle isole pedonali del centro storico i turisti potranno ammirare splendide riproduzioni fiorite di gigantesche campane, agnellini e barche a vele spiegate. Le hanno composte i giardinieri del Comune, utilizzando oltre diecimila garofani multicolori.

A Rapallo anche la cortesia è profumata. Ecco allora che l'Ascom-Cotur e il Nuovo Banco Ambrosiano hanno pensato di regalare cinquemila piantine fiorite, mentre i negozianti e albergatori sono pronti a donare a ogni loro cliente un'orchidea. Un omaggio alla primavera e alle migliaia di ospiti e di turisti attesi in occasione del «ponte» pasquale.

Sempre sul lungomare, alcune ragazze in costume tradizionale ligure scenderanno dal vecchio tranvai del Motoclub Olivari per distribuire oltre cinquemila ovetti di cioccolato Ferrero. La regia è dell'assessorato al Turismo del Comune e dell'Apt. [f. p.]

A PORTOFINO

PORTOFINO. Alla scoperta del mare. L'appuntamento è in particolare con Portofino, S. Margherita e San Fruttuoso di Camogli. Grazie al consorzio Portofino Coast e alla società Plancton di Genova, sarà possibile in questi giorni immergersi nelle acque che bagnano il promontorio di Portofino.

Basta salire a bordo del «Tritone II», un sottomarino di 18 metri, della capienza di 46 passeggeri, che offre l'opportunità di 45 minuti d'immersione su splendidi fondali come quelli della Cala degli Inglesi, della Baia di San Giorgio e dell'Olivetta. Si parte, ogni ora dalle 9,30 sino alle 16,30, dal pontile vaporetti sul lungomare di S. Margherita, dove ci si imbarca per raggiungere la nave-appoggio «Messico» e quindi il sottomarino.

Un'altra idea è quella di trascorre una giornata nel piccolo borgo di San Fruttuso (battelli da Camogli, S. Margherita). Si potrà visitare la famosa abbazia-museo e la mostra allestita dal Fai nella Torre Doria dedicata alle conchiglie. Sono esposti ben 350 esemplari, raccolti nelle acque di Portofino, nel Mediterraneo e nei mari tropicali. [f. p.]

A SESTRI LEVANTE

SESTRI LEVANTE. Alla scoperta del vecchio West. L'occasione di viaggiare a ritroso nel tempo è offerta dal quarto Raduno western Città di Sestri Levante. Nell'area ex Cantine Mulinetto i cow boy dell'Ippo Ranch hanno ricostruito addirittura un «saloon».

Sono previsti rodeo, gare di destrezza, bivacchi sotto la luna, e proprio spettacolo dedicato alla storia del cavallo, dalla vita dei pionieri del vecchio West ai gauchos argentini.

Ci saranno texane, sveglio all'alba con caffè alla cowboy, serate danzanti. Tanti gli stand dove si potranno trovare oggetti legati al tema del raduno.

Non solo Far West, però. Un angolo particolare è stato dedicato ai ruggenti Anni Sessanta, manifesti d'epoca, dischi, souvenirs.

Da non perdere, poi, le lezioni di monta western, con il maestro David dell'«hacienda» di Villa Manierta, sulle colline di Riva Trigoso.

Per la gioia dei collezionisti, inoltre, un altro è stato dedicato ai modelli più strani e pregiati di moto d'epoca, esposti dal Motoclub Pignatelli. [f. p.]

DALLA RIVIERA

Ieri a Milano i funerali della donna strangolata

Si sono tenuti ieri pomeriggio a Milano i funerali di Francesca Mancini Ronzi, la pensionata strangolata nel suo appartamento nella notte tra giovedì e venerdì della scorse settimana. In mattinata i familiari e conoscenti della donna si sono riuniti presso l'obitorio di Chiavari, da dove poi il feretro è stato trasferito nel capoluogo lombardo. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

«Fotomodella dell'anno» potrebbe tornare in Liguria

La città di Sestri Levante potrebbe tornare a ospitare la finale nazionale del concorso «Fotomodella dell'anno». Una richiesta è stata presentata al Comune e operatori turistici da Massimo Landi, patron della manifestazione. La serata finale dovrebbe tenersi a cavallo tra settembre e ottobre. Occorre la disponibilità di un centinaio di camere d'albergo, circa trenta milioni di «cachet», per ospitare 80 modelle, artisti famosi e ottenere un passaggio di mezz'ora una rete televisiva nazionale. [f. p.]

LEVANTE

«Cassa» ai cantieri, proroga fino al luglio '94

La integrazione alla Fincantieri di Riva Trigoso, in scadenza a settembre, potrà prorogata sino al luglio 1994. E' l'unica novità emersa dall'incontro direzione generale Fincantieri e le rappresentanze dei vari poli produttivi dell'azienda, tenutosi nei giorni a Roma. [f. p.]

BOGLIASCO

Sirotti (psi) non si ricandida alle elezioni

Raimondo Sirotti, il sindaco-artista Bogliasco, ha deciso di non ripresentarsi alle elezioni amministrative dopo anni di governo della cittadina del levante genovese. Il sindaco ha motivato la decisione con la volontà di dedicarsi più sua attività studiosa e pittorica. [f. gr.]

I «dissuasori» antitraffico sono diventati veri e propri vespasiani per i cani

Sestri, «panettoni» sotto accusa

Cartelli satirici nel carrugio di via 25 Aprile

SESTRI LEVANTE. Un cartello scritto a mano, ma con tanto di marca da bollo, perché non si sa mai, si può anche rischiare una multa. E' bella vista di sé, in via Ventidnque Aprile, il «carrugio» per antonomasia di Sestri Levante, la via dello shopping più frequentata della città.

E' stato sistemato su uno di quei dissuasori anti-traffico che ricordano tanto un «panettone». C'è scritto: «Visto che a Sestri Levante mancano i "pisciatoi" per i cani, il Comune ha predisposto questi appositi "punti di raccolta" davanti ai negozi. Ringraziamo sentitamente per questo atto di umanità».

Chi è a scrivere questo testo, dai termini non proprio da «salotto»? Chi è a mettere il cartello? L'autore di quello che vuol essere, non ci sarebbe bisogno di sottolinearlo, un atto di protesta, è Mauro Melani, di professione commerciante. E' il proprietario della libreria «Punto Libro», che si affaccia sul «carrugio» da oltre 15 anni. A Melani questi «panettoni» non proprio giù.

Il libraio Mauro Melani e i «panettoni» di cemento oggetto della protesta

«Me ne hanno messi due, proprio davanti all'entrata del negozio. Una mattina ho aperto la libreria e me li sono visti davanti. Nessuno mi aveva avvertito. Il risultato? Da quando sono stati installati, sono diventati vere e proprie toilettes per cani. Randagi, ma anche accompagnati legittimi proprietari. E io a pulire. Ma si può?». Da qui, l'idea di sistemare il cartello.

Una scelta singolare, questa d'installare i dissuasori antitraffico. I due «panettoni» sono stati posizionati dal Comune, forse da un colto de un improvviso impeto di miglioria dell'arredo urbano, lungo una strada che è isola pedonale.

E poi, due in tutto, proprio davanti al negozio di Melani, anzi soltanto davanti al negozio di Melani.

«Alcuni giorni fa è passato di qui il sindaco - continua il commerciante -. L'ho fermato, gli ho fatto vedere i due dissuasori. Ha detto che avrebbe parlato con i vigili urbani. Non è successo nulla. Mi chiedo se sarebbe stato meglio installare due vasi di fiori, al posto di questi due obbrobri. Li avrei messi io, se me lo avessero chiesto. Per giunta proprio davanti al mio negozio, ma sul lato opposto, ci sono due vasi vuoti, senza terra né fiori. Che senso ha tutto questo?». [f. p.]

INCHIESTA

COMMERCIANTI NELLA RIVIERA

Gli operatori si difendono: «Da noi il servizio è ottimo, altro che i tour in Spagna o Grecia»

Prezzi «europei», S. Margherita si lamenta

La perla dei Vip è in ribasso, negli alberghi tariffe salate

SANTA MARGHERITA. E' stato anno abbastanza buono, per il Tigullio, il 1992: oltre mila presenze in febbraio, sole pallido ma niente cappotti, deh affollati. Ma nel febbraio dell'anno successivo ci sono 8.600 presenze in meno.

L'equazione è elementare: turisti, meno attività nei negozi, meno camere occupate negli alberghi, il resto sta accadendo in tutti i centri della Riviera di Levante.

Ci si sente ripetere, come un ritornello: «Speriamo, oggi, nel periodo pasquale», ma intanto una gioielleria informa aver venduto l'ultimo «girocollo» ad signora straniera (prezzo 4 milioni e 200 mila lire), soltanto 6 mesi fa. Si scende troppo rapidamente dall'anello con brillante al corallo di bigiotteria.

«C'è un ritardo nelle prenotazioni, la gente guarda al portafogli e al tempo che si sta mettendo al brutto, le vacanze ormai brevissime», lamenta Gianguido D'Amico, direttore dell'Azienda di soggiorno e turismo e il periodo prepasquale è un indicatore dell'estate, si che con il sole pieno la crisi si accentuerà.

Ma Santa Margherita non è una star del Golfo? «Anche le stelle possono avere, purtroppo, periodo di offuscamento, la verità è che gli arrivi sono in calo, vedono poco gli abitanti seconde case», spiega Andrea Nicoli, assessore comunale Turismo, confermando anche la recessione cominciata almeno fa.

Santa Margherita, 11 mila abitanti che in piena estate arrivano a mila, una cinquantina di alberghi, itinerari marini e campestri suggestivi, era la «casa vacanze» di gran parte dell'Italia del Nord. Il mancato rilancio, che l'accomuna a Portofino, ha due motivi ben precisi.

Innanzitutto la minore disponibilità economica degli ospiti, che sembrano pensare più all'inquieto futuro (altre tasse sembrano in arrivo) che al presente godereccio. Meno soldi da spendere per chi viene, e il calo dell'economia locale, che non vive certo di industrie, è assicurato.

Gli alberghi sono la grande risorsa di Santa Margherita, a parte i brividi da Tangentopoli, i prezzi sono salati. La clientela preferisce, in taluni casi, rivolgersi altrove, rimangono affezionati delle vacanze, i figli che detestano la noia hanno il Covo di Nord-Est dove sfogarsi.

un fatto preciso: con le 310/370 mila lire (iva compresa) che occorrono per pernottare al Miramare, 4 stelle, oggi va comodamente una settimana a Palma di Maiorca o in Grecia.

E un altro fatto: in Spagna ci alberghi 500 e ristoranti che praticano prezzi stracciati.

«Sono realtà diverse», osserva Adalberto Gigli, direttore del Miramare, che precisa: «Intanto il cliente gode servizi primissima scelta: per camere noi abbiamo 70 dipendenti che diventano 90 in estate. Il cliente viene preso per mano e protetto in tutta la giornata. Ben diverso è il trattamento in molti mega-hotel stranieri che hanno pochissimi dipendenti e un servizio approssimativo».

Continua Gigli: «Il pernottamento da noi è senza dubbio; ma al mattino offriamo un breakfast, compreso nel prezzo della camera, che è un pranzo completo. I nostri sono prezzi europei: io stesso, dovendo recarmi a Berlino, pagato 380 mila lire per una notte».

Guido Coppini

Prezzi, Santa «punisce» il turista?

Scade il 20 aprile il termine per chiedere i «pass»

Isola pedonale in centro Un esperimento a Camogli

CAMOGLI. Scade martedì 20 aprile il termine per presentare la richiesta dei «pass» che serviranno per nel Camomli. I residenti dovranno rivolgersi al Comune per ottenere i contrassegni. Lo ha stabilito ieri mattina l'assessore alla Viabilità Giuseppe Maggioni. Il via all'esperimento, che durerà un mese, della zona a traffico limitato, è in programma lunedì 3 maggio. Il piano Comune è piuttosto articolato, come hanno commentato ieri anche i vigili urbani, e sarà attuato in base a tre ordinanze che il sindaco Vincenzo Javarone deve firmare.

La prima riguarda Via Lorenzo Bozzo, una strada «cieca», cioè senza via d'uscita, nel centro del paese. Qui, per evitare il posteggio selvaggio dei turisti, è previsto il transito e la sosta riservata ai soli residenti con deroga, tuttavia, per i proprietari degli alloggi usati seconde case, che però dovranno posteggiare la loro auto altrove.

La rivoluzione del traffico continua per il centro borgo: civico 5 di via Ruffini, poco dopo il ristorante «Rosa», lungo via Schiaffino, via della Repubblica e via XX Settembre, fino al municipio di fronte alla stazione ferroviaria, e nel primo tratto di via Garibaldi, soltanto i residenti potranno transitare 24 ore su 24.

E' inoltre consentita la ai camogliesi che risultano residenti nelle vie del centro del paese. Per gli altri residenti sarà possibile posteggiare soltanto dalle 9 alle 19. La notte, in pratica, ognuno dovrà posteggiare nel quartiere dove abita. Rimane il tassativo provvedimento. Per evitare l'invasione dei turisti alla ricerca di un parcheggio, il Comune ha previsto di lasciar libero il passaggio in via Rosselli, riservando la sosta soltanto ai residenti della via. [f. gr.]

IL PALAZZO DEI TROPPI ERRORI

Ieri vertice in Comune, si indaga anche per la «gestione calore» degli edifici pubblici

L'inchiesta sul Tribunale «colabrodo»

E' costato il doppio, i nuovi lavori sono in pericolo?

SAVONA. La magistratura savonese ha avviato due inchieste parallele sugli appalti effettuati [redacted] Comune negli Anni 80: oltre all'indagine sulla lievitazione dei costi per la costruzione di Palazzo di Giustizia, gli inquirenti hanno inoltre avviato un'inchiesta sulla «gestione calore» che consente il riscaldamento degli edifici [redacted] proprietà comunale.

Gestione calore. Anche per questo appalto i magistrati savonesi avevano ordinato l'acquisizione dei documenti. L'ope[redacted] è avvenuta dieci giorni fa, ma solo [redacted] è trapelata la notizia. I documenti sono stati prelevati dagli inquirenti negli uffici finanziari del Comune e il verbale è stato quindi controfirmato dal segretario generale del Comune Giuseppe Albanese. L'indagine, che anche in questo caso avrebbe preso spunto da un esposto giunto alla Procura della Repubblica, riguarda l'appalto con cui il Comune ha affidato ai privati il riscaldamento degli edifici comunali.

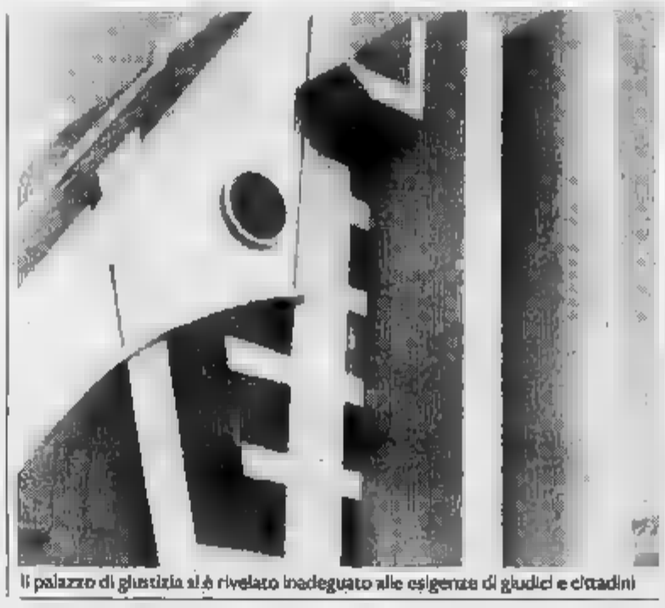
Palazzo [redacted] Giustizia. Per gli amministratori di Palazzo Sisto ieri si è trattato di una mattinata convulsa. Il sindaco Tortarolo e gli assessori hanno ricevuto decine di telefonate di cittadini che chiedevano informazioni sull'operazione ordinata dalla magistratura. Nell'ufficio del sindaco si è svolto persino una riunione cui hanno preso parte l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo, l'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino, l'ingegnere capo Enzo Galliano e persino l'ex sindaco Magliotto. «Ci siamo solo scambiati le opinioni sulla vicenda», ha commentato Magliotto. Il sindaco Tortarolo non è comunque turbato dalle indagini della magistratura: «I documenti sulla costruzione di Palazzo di Giustizia erano stati già acquisiti dai giudici nel [redacted] e poi nel 1986. In entrambi i [redacted] non era emersa alcuna irregolarità. Inoltre la vicenda del tribunale non riguarda questa amministrazione».

Semmai desta preoccupazione il progetto per la sopraelevazione del tribunale. Il piano è già esecutivo ed è prevista una spesa di 4 miliardi, ma l'apertura dell'inchiesta potrebbe pregiudicare l'arrivo di nuovi finanziamenti dal ministero. L'intervento si era reso necessario per le molteplici carenze evidenziate dal tribunale: malgrado l'enorme estensione, infatti, il palazzo progettato dall'architetto Ricci è rivelato spesso inadeguato alle esigenze di giudici, avvocati e cittadini. Scarsamente accessibile, con molti locali privi di luce e aerazione diretta, stanze affollate. Senza contare l'esposizione al vento, le scalinate sbilenche, le porte sempre rotte e la grande vetrata della facciata che lascia filtrare l'acqua piovana. Inoltre i costruttori non tennero conto della riforma del codice di procedura penale e dei nuovi uffici creati (come la procura presso la pretura).

Il sindaco Magliotto ha ricordato anche che i magistrati savonesi, comunque, avevano seguito da vicino la costruzione di Palazzo di Giustizia, «concordando [redacted] i tecnici anche la disposizione delle stanze». Oltre alle disfunzioni, a destare i sospetti dei magistrati sono stati gli esposti presentati dal senatore della Lega [redacted]rd Sergio Cappelli e la lievitazione dei costi di realizzo (da 13 miliardi iniziali si arrivò a 25 con le revisioni).

La polizia giudiziaria ieri ha cominciato ad esaminare i voluminosi incartamenti sequestrati giovedì mattina [redacted] Palazzo Sisto. [redacted] tratta di centinaia di pagine che racchiudono tutta la vicenda del nuovo tribunale di Savona: dai verbali con [redacted] la giunta Scardaoni [redacted] Consiglio comunale [redacted]ono l'intervento, alla [redacted] di indizione dell'appalto, al resoconto della gara che venne vinta dalla cooperativa Ccpl di Reggio Emilia.

Ermanno Branca



Il palazzo di giustizia si è rivelato inadeguato alle esigenze di giudici e cittadini

La Provincia nel mirino

Tutti gli appalti per le strade setacciati dalla magistratura

SAVONA. L'inchiesta sulle tangenti pagate dagli imprenditori savonesi [redacted] funzionari pubblici si allarga. Dopo aver indagato sugli appalti dell'Anas [redacted] Liguria, (inchiesta non ancora terminata [redacted] che si prevede potrà portare a nuovi e clamorosi sviluppi), gli uomini [redacted] commissariato di Alassio al comando del vicequestore Stefano Bonagura hanno bussato alla porta della Provincia. All'amministrazione provinciale hanno chiesto l'elenco e le delibere di tutte le pratiche [redacted] lavori stradali affidate negli ultimi anni a diverse aziende edili savonesi.

In particolare avrebbero chiesto le delibere riguardanti i lavori affidati alle aziende che fanno capo alla famiglia Damonte, e cioè la «Damonte» e la «Tecnosviluppo» che vede tra i soci anche il presidente del Genoa Aldo Spinelli.

Al momento non si tratta di un sequestro vero e proprio, ma solo di [redacted] richiesta di documentazione, una fase preliminare su cui lavorare in attesa di aprire un'eventuale inchiesta. Gli uffici tecnici della Provincia stanno [redacted] preparando le fotocopie di delibere [redacted] progetti e, probabilmente subito dopo la vacanze di Pasqua, i fascicoli saran[redacted] consegnati agli investigatori.

In questa fase parlare di tangenti in Provincia è ancora prematuro, c'è solo qualche [redacted] spetto ancora tutto da verificare. Di certo c'è il fatto che dopo l'acquisizione dei fascicoli verranno ascoltati, [redacted] testimoni, costruttori, funzionari e politici.

Nel frattempo l'inchiesta prosegue anche sul fronte delle tangenti pagate a funzionari Anas. Gli agenti del commissariato stanno approfondendo la situazione patrimoniale degli inquisiti e, a quanto sembra, stanno emergendo ricchezze piuttosto insospettabili. Qual[redacted] degli indagati, infatti, avrebbe investito centinaia di milioni [redacted] Bot e Cct oltre ad [redacted] giardinetti azionari di tutto rispetto.

[redacted] si tratti [redacted] risparmi [redacted] una vita, [redacted] qualche eredità o di tangenti è in via di definizione. Molto probabilmente, [redacted] rientro [redacted] Savona dopo qualche giorno di [redacted] il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi ascolterà [redacted]ovamente diverse persone indagate per le tangenti all'Anas.

Il giudice, inoltre, dovrebbe inviare entro il prossimo 20 aprile [redacted] richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti di Manfredo Manfredi, il parlamentare imperiese raggiunto da un avviso di garanzia per i lavori della Statale 28 della Valle Arroscia. Subito dopo sarà il Parlamento a decidere se concedere o meno l'autorizzazione.

[s. p.]

La nuova inchiesta sulle strade della Provincia riguarda in modo particolare le aziende di Bruno Damonte e della sua famiglia

Il vertice dell'ospedale adesso cita i dati dell'ultimo anno e illustra i programmi di sviluppo

«E' giusto, S. Corona deve avere il Dea»

I primari di Pietra rispondono alle accuse del S. Paolo di Savona

PIETRA LIGURE. «Il nostro ospedale ha tutti i numeri e le qualità che giustificano in pieno la decisione della Regione di istituire il Dipartimento d'emergenza e la sua trasformazione [redacted] azienda ospedaliera autonoma». Per la prima volta quasi tutti i primari del Santa Corona di Pietra (Ugo Conti, Alessandro Dagnino, Giorgio Marenco, Sandro Ricciardi, Alessandro Bormioli, Alessandro Vitali, Achille Gramegna e Paolo Puppo) scendono in campo per il loro ospedale.

Nelle scorse settimane dal San Paolo [redacted] Savona erano arrivate tante «frecciate» circa i presunti favoritismi della Regione [redacted] il nosocomio pietrese. Dicono il primario Ugo Conti e il direttore dei servizi ospedalieri Alessandro Vitali: «Non vogliamo fare polemiche, ma solo dimostrare che il nostro ospedale esiste, con grandi risultati e con ottime potenzialità per il futuro».

Ed ecco la realtà dell'ospedale di Pietra, [redacted] alcune cifre riferite al '92. In 12 mesi ci [redacted] stati complessivamente 16.695 ricoveri con 206.874 prestazioni ambulatoriali. Al pronto [redacted] so ortopedico sono state eseguite 15.700 prestazioni con [redacted] interventi urgenti. Sono invece 9673 le prestazioni eseguite al pronto medico dove si sono registrati 5187 ricoveri con una degenza media di 1,4 giorni. In rianimazione i ricoveri sono stati 401, di cui [redacted] 18 per [redacted] di traumatologia e il 15 per cento di chirurgia. Sei gli espianti d'organo eseguiti [redacted] 2013 i controlli alla Tac. La radiologia [redacted] effettuato complessivamente 23.533 urgenze. Circa 1100 [redacted] invece gli interventi di elezione eseguiti [redacted] ortopedia (al Santa Corona sono in funzione 11 sale operatorie). Altri [redacted] sono gli interventi complessivi delle chirurgie. Aggiungono i primari: «Il Santa Corona [redacted] inoltre al servizio, per molte specialità e divisioni, di quasi tutte le Usl della provincia di Imperia e Savona. E' pronto anche il progetto per il nuovo eliporto».

Nel futuro, oramai prossimo, c'è [redacted] completamento del padiglione di fisiochinesiterapia con l'istituzione dell'unità spinale. Il ministero della Sanità ha già approvato [redacted] progetto per [redacted] miliardi. Spiegano Paolo Puppo e Alessandro Bormioli: «In Italia esistono un centinaio di posti letto [redacted] unità spinale. A Pietra ne avremo 40. Saranno dotati di spazi per la riabilitazione».

Conclude Vitali: «I progetti in fase [redacted] completamento del padiglione prevedono un altro investimento [redacted] [redacted] miliardi per migliorare i padiglioni e per [redacted] serie di spostamenti che prevedono la [redacted] sede dell'ostetricia-ginecologia e per le malattie infettive». **[a. r.]**

A Celle Ligure si allarga l'isola pedonale

Niente auto in Piazza Sisto e i commercianti protestano

CELLE LIGURE. E' stato rinviato a martedì prossimo l'incontro per l'isola pedonale tra l'Ascom e l'amministrazione.

Intanto è stata accettata tra molti dubbi e perplessità la decisione di chiudere alle auto, a partire da oggi, piazza Sisto IV per poterla successivamente adibire a «salotto» della città. I commercianti di via Ghiglino e via Consolazione sono fermi nel dire «no» alla chiusura delle loro strade che, secondo [redacted] giunta, si potrebbe estendere [redacted] tutto l'inverno nella formula già in vigore durante l'estate, dalle 14 fino a tarda sera. Anche se non del tutto soddisfatti, i commercianti cellesi hanno invece accettato [redacted] proposta di chiusura di tutto il centro alla domenica. Il provvedimento partirà da domani, dalle 10 alle 20.

La necessità [redacted] pedonalizzare [redacted] centro storico è nata per andare incontro alle richieste accolte dai rappresentanti della giunta nelle riunioni tenute a dicembre [redacted] gennaio con gli abitanti delle frazioni. In quelle occasioni, i cittadini hanno sottolineato l'esigenza di poter passeggiare in paese lontani dal caos delle auto che, soprattutto nei fine setti[redacted] e nei ponti delle festività natalizie [redacted] pasquali, invadono selvaggiamente le vie del centro.

Le proposte dell'amministrazione sono state accettate dalla maggior parte dei commercianti solo per la stagione estiva. D'inverno non sembra necessaria la chiusura [redacted] strade già poco frequentate. Il timore è che i pochi clienti, [redacted] in difficoltà dal divieto di transito in centro, desistano dal fare acquisti. **[a. z.]**

Savona, la VII Usl denuncia il nuovo contrabbando

Bollini dei farmaci falsi in vendita a 1500 lire

SAVONA. In città circolano bollini per le medicine falsi. A denunciarlo è la VII Usl, che ha presentato un esposto ai carabinieri, nel quale viene segnalato che in [redacted] bar del centro sarebbe avvenuta una distribuzione di adesivi contraffatti. I falsi bollini sarebbero stati venduti a 1500 lire l'uno. Il fatto [redacted] stato raccontato da alcuni clienti a una farmacista, che ha immediatamente avvertito i vertici della VII Usl. «Evidentemente - commentano negli uffici amministrativi di via Paleocapa - qualcuno vuole speculare sui drammi umani degli anziani preoccupati di non riuscire a comprare le medicine».

Ma è un fatto che dimostra anche come ormai quello degli adesivi sia diventata una psicosi. Il timore di [redacted] senza bollini spinge gli [redacted]i per reddito a comprarli di contrabbando. I carabinieri hanno avviato una serie di indagini per cercare di capire chi può aver messo in giro i falsi. Episodi analoghi si sono verificati recentemente anche a Genova e in altri paesi liguri.

Intanto, l'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci, sembra aver accantonato il progetto di inviare per posta la seconda tranche dei bollini. Il servizio sarebbe troppo dispendioso. Non è escluso che per agevolare gli anziani, la VII Usl chieda aiuto al Comune, che ha deciso di rinnovare i tesserini per le esenzioni da reddito nel [redacted] di giugno, utilizzando le circoscrizioni. L'occasione potrebbe essere sfruttata dalla VII Usl per consegnare contestualmente i bollini. **[c. v.]**

LA PERLA

Sala liscio e discoteca

NUOVA GESTIONE - LOCALI RINNOVATI

Sabato 10 aprile

SALA VIP

Orchestra spettacolo CASTELLINA PASI

SALA IN

D.J. SHOW MIX con BEPPE CAMPI

Viale Martiri della Libertà 13 - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 504.768

A CERIALE

Sabato 10 aprile '93 alle ore 16.

casalinghi

☐ LISTE NOZZE
☐ ARTICOLI REGALO
☐ COMPLEMENTI D'ARREDO

Inaugureranno il nuovo punto [redacted]

A tutti i partecipanti sarà offerto un grazioso omaggio

17023 CERIALE - LUNGOMARE DIAZ, 77 - TEL. (0182) 93.03.45

L'anziano omicida di Soldano è stato interrogato ieri nel tribunale di Sanremo

«Io li avevo avvisati, non fate così Ho sparato ma non volevo uccidere»

L'accusa di omicidio volontario non lo ha turbato. Calmo, assorto, Carmelino Amalberti, classe 1907, ha chiesto a un carabiniere di accompagnarlo sottobraccio a bere un d'acqua. Lentamente, un passo alla volta, nel corridoio del tribunale. Come un nonno qualunque. Sono le 11 di ieri, quando l'omicida di Soldano spiega al giudice cosa lo ha spinto l'altro giorno a uccidere Alberto Cannataro (43 anni), e a ferire gravemente Giuseppe Toto (40 anni): di origine calabrese, «colpevoli» di costruito un muro davanti alla finestra del pensionato.

Per un'ora il gip Eduardo Bracco ha sentito il racconto distaccato, quasi freddo, dell'ottantaseienne. «Come una nuvola nella testa - ha cercato di descrivere l'anziano - sì, mi è salito il sangue alla testa e non ho capito più niente». Tutto si svolge pochi secondi, in via Cima, nel paesino di 400 nell'entroterra di Vallecrosia. Carmelino Amalberti è in con la moglie, Rosa Rossi, di 73 anni. Sente i rumori di un cantiere, capisce al volo che i vicini di casa tornati da Campo al Mare per terminare il tetto.

Quel muro che toglie il panorama alla finestra della cucina, proprio non gli va giù al vecchio cacciatore della vallata Crosia. Il nonno non perde tempo, si affaccia a gridarlo dall'alto ai due uomini che impastano il cemento nella e a inflaggi. «La risposta è stato un insulto ai liguri - racconta la moglie dell'omicida -; dicevano che siamo tutti uguali, tutti avari e malvagi». Al giudice Bracco, al sostituto procuratore Paola Calleri, al avvocato Bruno Di Giovanni, Amalberti ha spiegato afferrato il fucile appeso al muro della da letto, caricato la doppietta cartucce calibro 12 cinghiale. Poi, tornato alla finestra, ha sparato basso senza mirare. Giuseppe Toto, lo ha centrato a distanza di 5 metri: ferito alla e torace. Alberto Cannataro, invece, lo ha fulminato da 3 metri.

«Glielo avevo detto - ha ripetuto ai carabinieri e al magistrato il nonno assassino -. Glielo detto di farlo quel tetto». Alla fine, il gip ha disposto gli arresti ospedalieri, al Saint Charles di Bordighera. Ma il reo confesso dall'aria indifesa tornerà presto a casa, non appena i sanitari avranno sciolto le riserve sulle sue condizioni di salute. Nessuna perizia psichiatrica: nessun su eventuali patologie mentali del pensionato è stato chiesto dai magistrati. Carmelino Amalberti risulta lucido, presente a se stesso. Mai stato in cura per problemi psichici. «Solo un infarto 1966», ha raccontato ai carabinieri con una vena di orgoglio. Ora, l'omicida fu che chiedere della famiglia. Neanche una parola per le vittime. «Eppure è più tranquillo paese - assicura il vicesindaco Antonio Fimmanò -. Un paese che cambia, che non è razzista, che ha aperto case e scuole ai nordafricani». Ma dal profondo dei suoi 86 anni, il vecchio cacciatore non tollerava intrusioni.

Michele Polcino

Qui sopra Carmelino Amalberti, l'anziano omicida, mentre scende dall'ambulanza che lo ha portato in tribunale. A fianco (e sotto) il corpo senza vita di Alberto Cannataro (FOTO M. GATTI)

Giuseppe Toto, ferito, viene soccorso dall'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova

Nella canna del fucile pallettoni da cinghiale

SOLDANO. La doppietta non ha dato scampo ai due uomini che giovedì pomeriggio si trovavano sul terrazzino dell'abitazione di via Cima, proprio davanti a quella dell'omicida. Le pallottole corazzate calibro 12, sparate da distanza ravvicinata, si sono aperte in rosa mortale e il piombo dei pallini ha coperto a ventaglio una superficie di quattro metri quadrati.

Carmelino Amalberti, nonostante i sui 86 anni di età, ha sbagliato mira e ha sparato per uccidere, mirando al torace.

Solo il caso ha voluto che in quell'istante Stefenia e Simona Puzzer, di 13 e 15 anni, le figlie di Giuseppe Toto, l'uomo rimasto gravemente ferito, fossero in un'altra stanza dell'appartamento, al riparo della portata dell'arma.

Intanto Soldano, il paese sulle alture dell'entroterra di Vallecrosia, si interroga sull'inquietante omicidio.

La gente si chiede soprattutto quali siano stati i motivi del raptus e fosse possibile che un così anziano potesse avere nella abitazione un fucile da caccia regolarmente denunciato e soprattutto in perfetto ordine.

«Era un bravo cacciatore - raccontano gli amici dell'assassino e chi lo conosceva -. Teneva il fucile sempre in ordine, pulito e pronto per sparare. D'altra parte era una delle cose a cui si dedicava ancora con passione: per gli anziani le giornate qui sono lunghe, e lui trascorreva volentieri le ore a smontare, pulire e rimontare quell'arma. Da giovane, andare per i boschi a caccia del cinghiale era stata sempre una delle passioni. E non gli faceva mistero».

Mentre le motivazioni dell'omicidio si attendono dalle testimonianze che stanno raccogliendo la magistratura e i carabinieri, la questione che riguarda l'arma invece ha già una spiegazione. A parlare sono i militari del comando di Bordighera: «Non ci sono limiti di età per la detenzione dei fucili da caccia. E' sufficiente la semplice denuncia. Noi interveniamo solamente nei casi in cui ci viene segnalato qualche problema per il possessore come ad esempio l'abuso di alcol, squilibri psichici e eventuali minacce a terzi. In questo caso a carico di Carmelino Amalberti, non era comunque mai stato ravvisato nulla del genere».

Gli investigatori stanno scavando anche nel passato dell'anziano, nella speranza di trovare possibile episodio accaduto alcuni anni fa e rimasto forse fortemente impresso nella mente dell'uomo, tanto da far scattare una così violenta reazione alle parole di scherno e alle prese in giro di Cannataro e Toto. Per il momento, però, non è venuto alla luce ancora nessun elemento che possa in qualche modo giustificare la folle e drammatico gesto del pensionato. [g. ga.]

Ancora grave l'uomo ferito

Giuseppe Toto operato stanotte la sua vita è appesa a un filo

SOLDANO. Prognosi riservata per Giuseppe Toto, anni, l'uomo ferito l'altro giorno dalla furia omicida di Carmelino Amalberti, anni, l'anziano che non ha esitato a sparare contro i vicini di che stavano ristrutturando il loro alloggio. Toto, al contrario di Alberto Cannataro, morto fulminato dalla scarica di pallettoni esplosi dal fucile del pensionato, è stato colpito alla testa e al torace ma le ferite non sono risultate mortali. Ora è ricoverato all'ospedale «San Martino» di Genova. I medici nella notte lo hanno sottoposto ad un delicato intervento chirurgico per le sfere di piombo conficcatesi nella nuca, alla base del collo e nel fegato. Il bollettino sanitario dimostra una massima cautela, i sanitari non si sbilanciano ancora sui tempi di recupero. La vita di «Peppe», marito di Chiara Cannataro e padre di Stefania e Simona Puzzer, di 13 e 15 anni, resta ancora appesa a un filo. Il sostituto procuratore Repubblica Paola Calleri attende intanto che la situazione migliori nella speranza di poter procedere anche ad un interrogatorio di quello che è considerato il testimone chiave di quanto accaduto giovedì pomeriggio nel centro storico di Soldano. Il decesso di Giuseppe Toto è stato scongiurato dall'intervento tempestivo ambulanze e dall'arrivo immediato all'ospedale Saint Charles di Bordighera di un'aeromobile del Nucleo Elicotteristi dei Vigili del fuoco di Genova. I soccorsi, coordinati dai carabinieri e dai sanitari bordigotti, hanno permesso di sottoporre Toto alle cure dei reparti specialistici del capoluogo ligure dopo poco più di un ora e mezza dalla sparatoria.

L'emergenza è scattata intorno alle 15,10 quando le ambulanze della Croce Verde Intemelia e della Croce Rossa di Bordighera hanno raggiunto Soldano. L'arrivo al pronto soccorso è stato seguito dalla partenza immediata di un'auto dei carabinieri che da Imperia, a sirene spiegate, ha percorso l'Aurelia per portare al medici il plasma per le trasfusioni. Ma l'apporto fondamentale è proprio l'elicottero dei Vigili del fuoco, l'«Agusta Bell 412» decollato da Genova, che in soli venti minuti ha raggiunto il Saint Charles. «Durante il trasporto le condizioni non si sono aggravate - hanno detto gli elicotteristi al medico -. Abbiamo fatto tutto il possibile, ora non che sperare». [g. ga.]

Imperia, costruita di fronte alla chiesa di S. Maria Maggiore

«Quella serra è abusiva»

Dopo l'esposto dei verdi scatta l'indagine della Finanza: segnalati alla magistratura il proprietario della struttura anche l'Istituto diocesano

Una costruita abusivamente proprio la chiesa di Santa Maria Maggiore, nel quartiere Castelvecchio, in campagna proprietà curia vescovile. La Guardia di Finanza, che è mossa dopo l'invio di un esposto firmato dai Verdi, ha segnalato alla magistratura proprietario della struttura, Massimo Corradi, e l'Istituto diocesano per il sostentamento clero, che ha dato in affitto l'appezzamento terreno. L'ente dipende direttamente dal vescovo di Albenga e Imperia, Monsignor Mario Oliveri, anche se a sovrintenderlo sono alti prelati.

La pratica è al del sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Giacomo Moraglia, che dovrà decidere se archiviare il caso e proseguire l'inchiesta fino all'eventuale rinvio a giudizio dei responsabili.

Gli ambientalisti si sono mossi perché ritengono che l'impianto deturpi paesaggio circostante. Un'accusa messa per iscritto, che alla fine è approdata al Comando delle Fiamme Gialle. Sono stati gli agenti del nucleo di polizia tributaria a compiere un sopralluogo, scattando numerose fotografie.

Il dossier è stato arricchito da serie di incartamenti, con il contratto d'affitto tra Corradi e curia che, a quanto sembra, avrebbe dato in locazione l'area a patto che non venissero effettuate modifiche (in questo caso la posizione dell'istituto è destinata essere stralciata). Mancavano però le concessioni edilizie, necessarie effettuare l'intervento. Da quanto si è potuto appurare dopo i primi controlli, nessuna domanda sarebbe mai stata inoltrata al Comune.

La denuncia dei Verdi metteva in dubbio persino che nella potessero essere attuati lavori qualsiasi tipo. Ci si è posti soprattutto una domanda: l'area è sottoposta a vincoli paesaggistici? Un'ipotesi suffragata anche dall'importanza storica dell'edificio religioso attuale, che sorge sulle antiche mura di chiesa di origine medioevale. E possibilità che il territorio in questione sia «inviolabile» rimane da dimostrare. Il lavoro della magistratura infatti è appena all'inizio. «Chiederò ai vigili urbani di compiere ulteriori accertamenti», si limita a dire pubblico ministero Moraglia.

Sotto accusa, oltre alla serra, vi sono alcuni grossi serbatoi, ora vuoti, destinati in futuro a contenere l'acqua necessaria per irrigare le coltivazioni. Anche questi contenitori sarebbero stati costruiti in modo irregolare, senza chiedere il consenso dell'Amministrazione. Le prime indagini erano state effettuate dalla polizia municipale, che dovrà raccogliere nuovo materiale da sottoporre all'attenzione del giudice. Nel frattempo, il vescovo dichiara di essere all'oscuro della vicenda: «In questo periodo siamo molto impegnati e abbiamo altre cose a cui pensare». [m. v.]

IMPERIA

Dissequestro per i bagni

Stanno per dissequestrati gli impianti di balneazione finiti nel mirino della procura della Repubblica d'Imperia per questioni legate alle concessioni stagionali. La magistratura, infatti, ordinato di apporre i sigilli ad alcuni stabilimenti di Porto Maurizio, come Oneglio e la Baia Sare in quanto i proprietari avevano smantellato le strutture al termine della stagione estiva (la normativa che disciplina il prevede che le spiagge vengano liberate entro settembre). Poiché la ripresa dell'attività era prevista per primo d'aprile, i gestori stanno per tornare gradualmente in possesso degli impianti. Ad essere sciolti dai vincoli vi saranno anche chiosco e il dehors di un ristorante nel quartiere Prino. La magistratura interpretato la legge maniera restrittiva e aveva esteso i provvedimenti a tutte le costruzioni collocate lungo il litorale utilizzate solo nei mesi estivi. [m. v.]

il Ristorante
Pesce d'oro
SANREMO
da Agostino
Locale completamente rinnovato
Menu alla carta
Menù turistico 35.000
Degustazione antipasti
Spaghetti vongole
o
Penne alla principe
o
Pappardelle alla Ligure
Pesce fresco del giorno
o
Fritto misto
o
Scaloppine giorno
Contorno del giorno
Dessert - Caffè - Acqua
Corso Cavalloti, 300 - Sanremo - Tel. 0184 57 05 32

COMUNE DI CALICE LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA
ESTRATTO BANDO DI GARA
Questo Comune intende appaltare, con la procedura di cui all'art. 1 lett. b) della Legge 2/2/1973 n. 14 i lavori di ampliamento Cimitero del Capoluogo per un importo a base d'asta di nette L. 63.000.000.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune 10 al 20 aprile 1993.
domande partecipazione alla gara dovranno pervenire, su carta legale, al protocollo del Comune Calice Ligure in piazza Massa entro e non oltre le ore 13,00 del 20 aprile 1993, corredate, a pena di esclusione, del certificato di iscrizione all'A.N.C. per un importo non inferiore a quello in appalto e categoria richiesta (1).
Calice Ligure, li 10 aprile 1993
IL SEGRETARIO COMUNALE dr.
IL SINDACO cav. uff. Luigi Bella

PROVINCIA DI SAVONA
CITTA' DI ALBENGA
Avviso pubblicazione
IL SINDACO
Rende noto che sensi del 2° comma - Art. 4 della Legge regionale 8/7/1987 n° 24, è depositata tutta la documentazione ad essa allegata per 15 giorni consecutivi, a libera visione del pubblico, presso la Segreteria Comunale, data dal 10/4/1993 fino al 25/4/1993 compreso con il seguente orario: nei giorni lunedì sabato dalle 8,00 alle ore 13,00 - giorni festivi ore 9,00 alle ore 12,00 la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 23/1/1993 esecutiva Legge, avente oggetto:
Piano Particolareggiato di iniziativa privata inerente ristrutturazione dell'immobile Cinema Cristallo in B/1 di Martiri della Libertà - Adozione.
A tale allegati i seguenti ed elaborati:
- Richiesta di autorizzazione allo Strumento Urbanistico Attuativo;
- Relazione tecnica-illustrativa;
- Relazione fattibilità geologico tecnica;
- Certificati catastali;
- N° 5 tavole grafiche;
- Norme tecniche di attuazione;
- Relazione sulla verifica dell'intorno urbanistico;
- Relazione tecnica risparmi energetici;
- Relazione eliminazione barriere architettoniche;
- Documentazione fotografica;
- Bozza di convenzione presentata come atto unilaterale d'obbligo;
- Assenso società erogatrici pubblici servizi;
Fino a 15 giorni dopo scadenza del periodo di deposito del presente avviso possono essere presentate opposizioni da parte proprietari immobili compresi Strumento Urbanistico attuativo ed osservazioni da parte chiunque vi abbia interesse.
Le eventuali opposizioni osservazioni dovranno redatte su competente carta bollata e presentate al protocollo generale entro le 13,30 del trentesimo giorno dalla data di deposito dagli atti presso la Segreteria Comunale.
presentazione perentorio e, pertanto, le opposizioni e/o osservazioni che pervenissero il termine sopra indicato non prese in considerazione.
Dalla Residenza Municipale, addì 31 marzo
IL SINDACO Mariangelo Vio
IL GENERALE dott. Natale Prestigiacomo

International management company seeks a
FINANCIAL/ADMINISTRATION ASSISTANT
with previous experience of company administration in the international trading environment. Must be fluent in French, Italian and English and computer literate. The suitable applicant must have the ability to deal with clients and to work independently. Previous bookkeeping experience an advantage.
Please send your application and C. V. to Mrs D. Kennedy, Moores Rowland Corporate Services, BP 343, Monte-Carlo, MC 98005 Monaco.

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.806

Dilettanti allo sbaraglio sui traghetti della Marexpress impegnati nel golfo

Rock e karaoke in discoteca

Causa l'esodo pasquale, a Genova gli appuntamenti musicali sono meno numerosi. Fanno eccezione Nessundorma Café, Senhor Do Bonfim, Diva, Eccentrica e Cezanne. Al Ducale oggi cerimonia Mandala

GENOVA
SERVIZIO

Vigilia pasquale a profilo alquanto basso, almeno nel degli spettacoli, a Genova, anche sul fronte dei concerti vivo. I locali aperti non hanno voluto rischiare essere danneggiati dall'esodo in Riviera. Fra questi, «Nessundorma Café» di Porta d'Archi che comunque resta aperto e stasera (ore 22) ospita il rock italiano della band «Sotto Sopra», con Alessandro Lepri (voce), Sergio Cocchi (tastiere), Sergio Merlino (basso), Andrea Pollone (chitarra) e Gianni Branca (batteria). L'ingresso costa mila lire.

Rock anche al «Senhor Bonfim» Nervi, al «Diva» di piazza Tommaseo, all'«Eccentrica» di via Ceccardi, «Cezanne», via Cecchi. Non manca il karaoke, in voga alla Marinetta di Corso Italia e al «Victor Vittorio» di Zita. I fans di Fiorello potranno esibirsi anche a bordo dei traghetti della «Marexpress» che effettuano gite notturne nel golfo di Genova. fronte delle performance non strettamente musicali, di sicuro effetto coreografico, da segnalare oggi pomeriggio alle 16, nell'ala Est del Piano Nobile di Palazzo Ducale, conclusione della rassegna «Segni di sabbia dal Tibet. Il Mandala Kalachakra». «Mandala» è infatti completato consiste in un complicato disegno ultimato con pennellate di sabbia colorata. della cerimonia di oggi «Mandala» sarà distrutto. Il pubblico ammesso dalle 10 a seguire la «cancellazione» del Mandala, poi i monaci lasceranno Ducale e spargeranno la sabbia in dal Porto Vecchio.

Per gli amanti un genere decisamente spirituale di quello rappresentato monaci tibetani, il cinema teatro Alcione presenta da oggi a lunedì una serie di sexy-show dal vivo con Vampirella e Pussycat, due fanciulle che allieteranno il pubblico fra una proiezione e l'altra dei film in programma. Gli spettacoli terranno dalle 15 a notte. L'ingresso costa 30 mila lire (ridotti mila e 20 mila).

Mauro Boccaccio

Le ragazze di «Colpo grosso» all'inaugurazione del «Paprika» di Cavi di Lavagna

«Soft-core» show Lavagna con le star Colpo grosso

LAVAGNA. I seni prorompenti e le lunghissime gambe di due star della trasmissione televisiva «Colpo grosso» saranno il clou della serata inaugurale in programma oggi alla disc «Paprika» in Como 2 Cavi Lavagna.

A portare nel rinnovato locale della Riviera di Levante Sefania «Stefy» Valentini e «Nicole» sono stati gli organizzatori del «Paprika». Un gruppo giovani che da quest'anno gestirà il locale lavagnese idee «fresche» per serate, assicurano i ragazzi «Paprika», «molto calde».

Lo spettacolo è in programma a mezzanotte. Agli invitati alla festa inaugurale le due stelline Colpo grosso offriranno un «rendez vous» della fortunata trasmissione televisiva condotta da Umberto Smaila.

Lo strip, stavolta, sarà dal vi e gli ospiti potranno ballare in pista insieme alle due showgirl.

Per la prossima estate i gestori del «Paprika» organizzeranno altre soft-core, molto probabilmente con la partecipazione delle altre stelline di «Colpo grosso».

Dalle ragazze «Italia Sette» a quelle della carta patinata che posano per «Playboy». Ancora stasera alla «Rocca inca di Santa Stefano d'Aveto, in programma festa a luci rosa» con le star della celebre rivista americana.

L'appuntamento a notte con «tanga» e «minislip» alcune provocanti ragazze che esibiranno sul palco del .

Il «Playboy show» sbarca così, per la prima volta nei locali dell'entroterra chiavarese. Forse è una moda, quella del «soft-strip», che vedremo diffondersi a macchia d'olio negli altri locali della Riviera la prossima estate.

E già c'è chi anche feste estive dedicate alle T-shirt», le celebri «magliette bagnate» che da qualche anno riscuotono notevole successo nei night club e nei locali d'Oltreoceano. **[f. gr.]**

GIORNO E NOTTE

Attesa per «King» di Gaber

«Prima» nazionale dello spettacolo «King», martedì alle 21 la Tosse. Lo spettacolo è interpretato dal cantautore genovese Giampiero Alloisio. La regia è di Giorgio Gaber, autore dei testi lo stesso Alloisio. **[m. b.]**

Tre western

Raduno in stile western, da oggi lunedì, nell'area Cantine Mulinetti a Sestri Levante, organizzato dall'Associazione sportiva «Ippo Ranch». Ingresso libero. **[m. b.]**

Visita Carlo

Visite guidate al teatro Carlo Felice, lunedì dalle 15 alle 18. Mercoledì 14 aprile prova generale della Turandot. **[m. b.]**

Una commedia dialettale

Va in scena questa sera alle 21, alla Carignano (viale Villa Glori) la commedia dialettale «Magara!» di Vito Elio Petrucci. Ingresso lire 14 mila (ridotti 12 mila). **[m. b.]**

Musiche tropicali

Consueto appuntamento domani sera, alle 22, al «Nessundorma Café», con la rassegna di musiche sudamericane «Sabor Tropical». Ing. lire 15 mila **[m. b.]**

Concerto della filarmonica

Oggi alle 16 nella chiesa San Giovanni Battista a Chiavari è in programma il concerto della Società filarmonica di Chiavari. **[f. gr.]**

Un film con Anna Galiena

Proiezione del film «Il grande cocomero» stasera alle 20,15 e alle 22,15 al club «Amici del cinema» di Sampierdarena. Il film, diretto da Archibugi, con Sergio Castellitto e Anna Galiena. Ingresso 6 mila. **[m. b.]**

I solisti veneti

Nella sala congressi del Grand hotel Miramare a Santa Margherita stasera in programma il concerto del quintetto «I solisti veneti». Musiche di Haydn, Danzi, Rossini.

Anna Galiena

Diretta dal maestro Zoltan Pesko, la prima si terrà il 16 aprile

La Turandot al «Carlo Felice» un'edizione da leggenda

GENOVA. «Sono in Italia da ventinove anni. sta vivendo una situazione davvero grave e avverto un panico diffuso. Ma gli italiani hanno incredibile capacità di recupero. Certo, ci saranno alcuni mesi di buio, sul settore musicale grava anche l'incognita legata al referendum sul ministero. Ma il mondo è finito, guardare avanti con ottimismo». Zoltan Pesko fotografa il difficile momento politico sociale del nostro Paese che ha ovviamente ripercussioni anche nel settore teatrale. Pesko è tornato a Genova per dirigere «Turandot». L'opera Puccini andrà in scena venerdì prossimo la regia di Giuliano Montaldo e un cast comprendente Nicola Martinucci, Ghena Dimitrova e Alida Ferrarini.

«Il Carlo Felice - spiega Pesko - ha una struttura estremamente valida. L'acustica sembra buona, soprattutto se confrontata quella tante moderne. Basta pensare che New York hanno dovuto rifare un teatro sette volte per problemi acustici. La forza Carlo Felice, tuttavia, sta nella maturazione del pubblico. Un patrimonio artistico su cui puntare».

Ungherese, perfezionatosi nella composizione con Goffredo Petrassi (del quale ha diretto l'intera produzione orchestrale) e nella direzione con Franco Ferrara e Pierre Boulez, Pesko è particolarmente attivo nella musica moderna: «Amo, però, Puccini e in particolare "Turandot" che considero una delle partiture più importanti di inizio secolo. Un'operazione drammaturgica straordinaria. Tra la morte strappalacrime di Mimì (per carità non ho nulla "Bohème") e la morte di Liù c'è abisso. Si avverte un'atmosfera mitteleuropea, Puccini aveva respirato l'aria di Mahler e di Hoffmannsthal. Purtroppo c'è in Italia una sorta di disprezzo culturale nei confronti di Puccini che non è giustificato perché siamo di fronte ad uno dei grandi maestri teatro». Secondo Pesko, il pubblico italiano in questi anni è sensibilmente cambiato: «E' cresciuto quantitativamente. Anni fa si era registrato un calo, oggi siamo tornati buoni livelli. La platea rimane purtroppo poco affollata nel settore moderno. All'estero in questo una maggiore sensibilità». In tema di pubblico, Pesko stato coinvolto nei fischi alla Scala alla Ricciarelli in «Luisa Miller»: «Esperienza ormai passata, non è il caso di parlarne. Certo il pubblico della lirica è curioso. Non capisco cosa fa certa gente a fare le per tre giorni con l'unico scopo di essere presente alla stecca. Pensi ai fischi a Pavarotti».

«Turandot», dopo la prima del 16, sarà replicata altre volte: domenica (ore 15,30, turno C), martedì (ore 20,30, turno B), giovedì 22 (ore 15,30, turno H), sabato 24 (ore 16, turno F), domenica 25 (ore 15,30, turno R), martedì 27 (ore 20,30, turno L), mercoledì 28 (ore 20,30, fuori abbonamento), venerdì 30 (ore 20,30, fuori abbonamento) e domenica 2 maggio (ore 15,30, fuori abbonamento). **[r. i.]**

A Pasqua i teatri sono chiusi, adesso è il momento del grande cinema americano

Aristogatti spietati con Eastwood

Lo sbarco degli eroi di Walt Disney potrebbe insidiare il pluripremiato film western vincitore di nove Oscar forte al botteghino «Sommersby», con Richard Gere e Jodie Foster, e «La moglie del soldato». Altri successi

«Aristogatti» potrebbero superare gli incassi miliardari di «Sommersby»

GENOVA. Chiusi quasi tutti i teatri, è il cinema a tener banco negli spettacoli di Pasqua. E la lancetta barometro dando una mano ai gestori delle cinematografiche prima visione di Genova e Provincia: il cattivo tempo favorisce le passeggiate, ma costituisce buon incentivo per i film.

Le buone pellicole del resto non mancano. Genova svettano una decina di giorni «Sommersby», con Richard Ge e Jodie Foster (Augustus Genova e Centrale di Santa Margherita) «Gli spietati», con Clint Eastwood (Grattacielo) e «La moglie del soldato» (Corallo), ma il loro primato fortemente insidiato dallo sbarco degli «Aristogatti» di Walt Disney al cinema Orfeo di via XX Settembre. Il fascino cartoni animati e la «gattomania» auge porteranno molta fortuna a questo film Wolfgang Reithermann. La pellicola è in programmazione anche al Mignon Chiavari. Sempre in riviera, continua a reggere benissimo un altro famoso film disegni animati: «La bella e bestia» in cartellone all'Augustus di Rapallo all'Ariston Sestri Levante.

Un altro film ha tutte l'a di registrare molti consensi fra pubblico genovese, praticatto fra i giovanissimi, è «Gli sgangherati», fiore all'occhiello del genere demenziale Usa con John Tuturro, programmazione all'Odeon. Buone anche le quotazioni di «Alive - Sopravvissuti» (Universale), «Casa Howard» (Instabile) e «Amore per sempre» al Lux e «Sister Act», la svitata in abito da suora ospite pasquale del cineclub Lumière.

I gestori delle sale cinematografiche incrociano le dita e sperano in un buon afflusso di pubblico, anche mercato dell'home-video segnala un'impennata. Fra i film più visti cassetta, VideoTre di Rapallo Santa Margherita segnala «Scacco mortale», con Christopher Lambert, «Mio cugino Vincenzo», con Joe Pesci, «La mano sulla culla» altri. **[m. b.]**

Premio Andersen, trecento autori in lizza

Fiabe da tutta Europa in gara Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. Sono oltre trecento le fiabe giunte al Comune Sestri Levante per partecipare al ventiseiesimo concorso nazionale per la fiaba inedita più bella intitolato ad Hans Christian Andersen. Le iscrizioni si sono chiuse sabato scorso, e il numero dei manoscritti ha superato ogni record, rispetto alla edizioni passate della manifestazione.

Il premio è ormai una tradizione per la città di Sestri Levante, che vanta una «Baia delle Favole», splendida insenatura battezzata proprio dallo scrittore danese durante una sua vacanza in questi lidi.

Quest'anno poi, è arricchito una veste internazionale: è infatti varata anche la sezione estera, in collaborazione con la Biblioteca internazionale di Monaco di Baviera, che ha esteso il concorso in numerosi Paesi d'Europa.

Il gran finale si terrà maggio, con la cerimonia di p vincitore dell'edizione 1993, la cui fiaba verrà inserita nel libro che raccoglie le favole vincitrici della precedenti edizioni e quelle di famosi che hanno omaggiato con una loro fiaba la città e il suo concorso. Quest'anno si cimenterà il mondo delle favole il cantautore bolognese Francesco Guccini.

Non solo «Andersen». Sestri Levante si prepara anche a ricevere i 130 partecipanti al nono Concorso pianistico nazionale «J. B. », riservato a pianisti in «erba», le cui iscrizioni si sono chiuse pochi giorni fa.

L'appuntamento è per il 29 aprile, giornata apertura della manifestazione promossa dall'Associazione Ars Antiqua di Sestri Levante e di «via» ufficiale alla serie di concerti in cartellone. **(f. p.)**

TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Amanti**, miniserie
13 — **Aria aperta**, rubrica
13,30 **Superpass**, rubrica
15,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,25 **Il prigioniero della seconda strada**, film
22,40 **Speciale con noi**
23,55

Tele

17 — **Aerobic development**
18 — **The real world**, real-life
18,30 **The big picture plus colt corner**
19,10 **Telecittà notizie**
20,30 **Rock e i suoi fratelli**, rubrica
21 — **Saturday night live**
Telecittà notizie
23,15 **I gioielli di Monte Carlo**

Canale 7

7,40 **Ispettore Bluey**, telefilm
8,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
10,10 **Cara... cara**, novela
11,05 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Dal Pa alla Regione**, rubrica
13,30 **Montecarlo News**, rubrica
14 — **La Galleria antichità**
16,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
17 — **Il richiamo degli abissi**,
18,15 **Sportivissimo**,
18,45 **Tg Imperia**, notiziario
19 — **Tg Liguria**
19,20 **Tg Savona**, notiziario
20,15 **Montecarlo News**, rubrica
20,30 **Starting**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Il richiamo degli abissi** telefilm
23 — **Motor shop**,

Telereglone

12 — **Amanti**, sceneggiato
Superpass, varietà musicale
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Italia Cinquestelle**
19 — **Rubrica**
20 — **Telegiornale**
Il prigioniero della film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Ghiaccio nero**, rubrica
23,30 **Superpass**, musicale
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv

11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Avventure di frontiera** telefilm
Cartoni animati
13 — **La scuola dei gani** cartoni animati
13,30 **Black Star**, cartoni animati
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 **News Imperia**
14,30 **Benvenuti a...**
15,15 **Sognando 13**, informazione
16 — **Marina donne e guai**, comico
17,55 **L'oroscopo**, rubrica di astrologia
18 — **Bellora**, telenovela
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Elvis and me**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**

T.C.S.

14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Winspector**, telefilm
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **U.S.A. today games**
18,30 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **La contessa di Castiglione**, film
22,30 **Baby Boom**, telefilm
23,30 **Andremo in città**, film

Sardegna Uno

7,20 **Supermike**, cartoni
8,10 **Rassegna stampa**
8,30 **A tavola con noi**, rubrica
12,20 **Franco**,
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Speciale cinema**
15 — **Sport domani**, rubrica
16 — **A occhi aperti**
16,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Sulla scia del Cinenoce**, giochi didattici
20 — **Tg dei ragazzi**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **L'altra metà del cielo**, serial
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Elio e le Storie tese**, special
24 — **Quella sporca dozzina**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Rosso di sera**, varietà

Telestar

13,30 **Tv flash**, notiziario
14,30 **oci nel**
16,05 **Disperatamente tua**, telenovela
19,05 **Pravaci ancora Lenny**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Paradiso notturno**, film
0,30 **Sette erotiche carogne**, film

T

10,30 **Sky Ways**, telefilm
11 — **Avventure di frontiera**
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,15 **L'uomo e la terra**, documentario
12,40 **di**
13,30 **Calcio fana**, sport
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Cartoni animati**
17 — **Sky Ways**
17,30 **Nati per vivere**, documentario
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky Ways**, telefilm
21 — **L'uomo e la terra**, documentario
21,30 **Tg Liguria**
— **Il richiamo degli abissi**
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky Ways**, telefilm

Telearcobaleno

13,35 **Telegiornale TGA**
Nel nome del padre
14,15 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Zona franca**, rubrica
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Redazionali**
23,45 **I fatti della settimana**

Primocanale

12 — **Zona franca**, rubrica
13,30 **Punto news**, notiziario
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
18 — **Zona franca**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Si prevede il pienone a Marassi per la sfida salvezza con l'Udinese

Genoa, il giorno più lungo

La squadra di Maselli oggi si gioca un'intera stagione: due punti per evitare la B
Intanto Spinelli cerca di riportare in rossoblù Pato Aguilera. Tifoseria in fermento

GENOVA. Sembrava una possibilità remota - e in questo senso l'avevamo registrata - invece ora Aldo Spinelli sembra di avere già fatto passi importanti per riportare Pato Aguilera al Genoa, «realizzando il sogno di quei tifosi che, in oltre 50 mila, firmarono perché rimanesse». La clamorosa notizia arriva a ridare fiducia a un Genoa malandato che affronta l'Udinese in una partita che vale il campionato. A Marassi, oggi, i punti valgono il doppio perché la gara è praticamente spareggio. Si prevede pienone, anche ieri sera c'era ancora qualche biglietto disponibile, per non perdere lo spettacolo.

Cosa troveranno i genoani nell'uovo di Pasqua? Ancora volta il Comune invita a l'auto: il servizio di sufficiente. Si prevede forte afflusso tifosi dalle due Riviere. L'invito dei club (ultras compresi) di sostenere la squadre, anche all'inizio la partita non dovesse prendere buona piega. Un solo accenno contestazione influirebbe negativamente su una squadra psicologicamente (e atleticamente) fragile, proprio nella giornata della sfida più importante.

Una gamba sola. Sguardi puntati Thomas Skuhravy: nonostante malanno al ginocchio, sarà in campo. apprezziamo lo spirito, ma teniamo presente che giocherà praticamente una gamba sola», dice Pippo Spagnolo, leader storico del tifo rossoblù. «Oggi, vedremo tutti uniti nel segno Grifone; vedrete, la Nord sarà una polveriera».

L'attaccante Iorio oggi in campo

Non è la sola condizione fisica di Skuhravy a preoccupare Maselli. Padovano ha caviglia in disordine, Caricola noie ad un piede, Bortolazzi soffre di pubalgia. E Ruotolo è squalificato. Il problema infoltire il centrocampo però avere centrocampisti di ruolo. Chi entrerà in squadra? Si parla del giovanissimo Arco, di Ferroni, di Fiorin. Scendono in campo i resti del Genoa: «Debastare», proclama mister Maselli. Oggi, fra tribune e tifosi alla radio davanti alla tv, almeno 150 mila sono con lui.

Tutti a Marassi. Riviere infiammate, tifosi genoani che arriveranno a con tutti i mezzi. Due osservatori. Uno è Chiavari, club intitolato alla memoria un grande presidente, Guido Sanguineti. Trecento soci. Il consiglio deve nominare il nuovo presidente, posto dello scomparso Andrea Schenone. Parla uno dei soci, Antonio Becigalupo: «Ce la possiamo fare, spesso l'orgoglio è sentimento prevalente. Naturalmente saremo tutti a Marassi». Contestazioni? «Nessuna. bene Spinelli, che ha dato molto alla società, lui estratto da un cumulo macerie. E' Spinelli che Grifone conosciuto la Coppa Uefa». E Claudio Maselli? tanta buona volontà, e ricordiamoci che suo cuore genoano». Preoccupazione per Skuhravy: è appesantito, un po' lento, ma ci aspettiamo molto da lui».

Dall'attico alla cantina. Secondo osservatorio il Genoa Club di Arenzano, 130 soci, presidente Gerolamo Valle. Di che fede calcistica è Arenzano? Risponde Fabio Valle, 25 anni, cugino del presidente: «Le persone ed oltre sono, naturalmente, del Grifone, i giovani 90 per cento blucerchiati. Il cambio generazionale è a netto favore della Sampdoria, primo perché vinca di più, poi per la sua saggezza nel dirigere un club tra i più apprezzati in campo nazionale».

perchè, Spinelli è meno saggio? «Non diciamo questo, limitandoci a una singolare parabola. Spinelli ha Genoa disastrato, lo ha portato in Europa, poi ha svenduto i pezzi migliori. Con Eranio ed Aguilera non saremo sicuramente giunti a questo punto. Siamo scesi troppo rapidamente dall'attico alla cantina, ma sa perché? Perché a scadenze biennali si danno via i pezzi migliori. Al Genoa guarda molto bilancio, dimenticando il campo, e così si finisce per retrocedere».

Su Maselli: «Fa quello che può, cerca di salvare il salvabile. Ora si parla anche Christian Panucci Milan. «Questo nello stile del vertice della società: piedi buoni in cambio di miliardi. Personalmente, però, ritengo che Panucci possano anche darlo via, a patto che tengano Fortunato».

Coppini

Lo slavo Yugovic in campo con la Sampdoria al San Paolo di Napoli

QUI SAMPDORIA

A Napoli per la Coppa

«A Napoli ci giochiamo una bella fetta di Coppa Uefa», afferma Eriksson, no nonostante i reti subiti a Marassi e nonostante qualche dissidio nello spogliatoio: Ivano Bonetti scende in campo apertamente contro il tecnico, ma non altri surri. Con quella oggi Napoli, sono tre le partite per andare in Europa: lo ripete Paolo Mantovani che, caso di darà giorni di vacanza suoi giocatori.

«Giochiamo anche per dare una soddisfazione al presidente che ieri ha compiuto 83 anni», aggiunge Eriksson. C'è anche Eugenio Corini che si lamenta: «E' un periodo in cui ricevo solo bastonate».

A Napoli certo che giocherà dall'inizio Mauro Bertarelli, deciso a sfruttare i suggerimenti di Roberto Mancini. Sampdoria a Napoli a due punte: un rischio, anche necessità, perché a questo punto non può perdere. «Sappiamo che aspetta un mese tremendo - afferma Moreno Mannini - alcuni scontri diretti. Ma non molliamo, siamo convinti farcela». La parola d'ordine della Sampdoria questa: difesa vicina al catenaccio, rapidità di contropiede. [g. p.]

SPORT FLASH

NUOTO

I campionati giovanili i nomi finaliste

Comitato regionale della Federvolley ha reso noti i nomi delle finaliste del campionato ligure categoria Ragazzi e Ragazze. Nell'under 16 maschile lizza Primavera Imperia, Savone, Psm Rapallo, Ceparana e Olympia Voltri. Nell'under femminile Vbc Savona, Don Bo- Genova, Maurina Iperia, Spezia e Pro Recco. Si giocherà il 18 aprile, il 25 aprile ed il 9 maggio. [d. s.]

NUOTO

Tre ragazzi liguri convocati in Nazionale

Tre nuotatori liguri sono stati convocati nelle nazionali giovanili per i meeting pasquali: Christian D'Ambrosio (Sturla) a Mulhouse (Francia) per il Nazioni under 19; Ilaria Padoin (Champagnat) Lucia Tonda (A.N. Savona) sono a Dortmund (Germania) per l'8 Nazioni under 16. [d. s.]

PA

Le tre partite oggi nel campionato serie C

Oggi regolarmente in vasca la serie C di pallanuoto, con le partite della terza giornata. Tre gli incontri in Liguria: a Rapallo alle 18,30 fra Rapallo Nuoto e Novara (4); Lago Figoi Genova alle 17 fra Endas (2) e Nervi '87 (3); sempre al Figoi alle 18 fra Quinto (4) e Imperia (3). altri due incontri sono alla Stadio Torino alle 18 fra Torino (0)-Aragno (2) Comunale Arona alle 20,30 fra Arona (0)-Dino (1). [g. s.]

Passerella del calcio baby, si gioca pure a Recco e Rapallo

C'è anche il figlio di Papin al torneo di S. Margherita

S. Quattro i tornei di calcio giovanile nel weekend pasquale: Rapallo, Santa Margherita, Molassana e Recco. Oggi, proprio a S. Margherita Ligure, anche in programma un interessante derby riservato agli juniores nazionali, ghiotto anticipo di quello «maggiore» in programma fra otto giorni.

Alle 16 al «Broccardi» di fronte la Sammargheritese (quarta posizione punti 32) il Rapallo (settima piazza 28) nell'ultima giornata del torneo di categoria. Leggendo la classifica, i valori campo dovrebbero essere capovolti rispetto a quelli delle prime squadre. Ma i ruentini puntano al colpaccio finale, arancioni permettendo.

Memorial Possina. Inizia oggi a Rapallo sul campo Gollotti il 1° Trofeo Tigullio-III° Memorial Possina riservato agli Esordienti. Sei le squadre iscritte, suddivise in due gironi, tutte le eliminatorie concentrate nella giornata odierna. Ad iniziare le tre partite dell'A: 14,30 Rapallo-Casarza Ligure, e seguire Casarza-Don Rapallo-Don Bosco. Per il B, apertura con Lavagna-Praese, seguire Praese-Albaro e Albaro-Lavagna.

Trofeo Caravella. Incontri a getto continuo sui due campi di Cà de Rissi per la 7a edizione del Trofeo Caravella-2° Mini Caravella. Oggi sono programma, dalle 8 di stamani fino tarda serata, ventuno partite, numero record! Interessate anche alcune società della riviera: alle 14,45 per gli Esordienti, Sestri Levante-Bologna; alle 16,35 per i Giovanissimi, Rapallo-Molassana; alle 18,25 sempre per i Giovanissimi, Pegliese-Sestri Levante.

Memorial Tomassoni. Ultimi ritocchi parte dell' organizzazione per quello che indubbiamente il torneo più importante che si effettua nel levante in questi giorni. Il giorno di Pasquetta, Milan, Genoa, Sampdoria e Sammargheritese daranno vita al Broccardi al 7° Memorial Dino Tomassoni ri- al Pulcini. Alle 10 Sampdoria-Samm, alle 11 Genoa-Milan; alle 16 la finale 3°/4° posto, alle finalissima. Fra i giovani (classe 1983-84) la «vedette» sarà Papin junior, che sembra possedere geneticamente le capacità per emulare celebre padre.

Golfo Paradiso. I primi risultati arrivano dal campo Rocco di Recco, dove proseguono le eliminatorie del IV° Torneo Golfo Paradiso. Giovanissimi: Albaro-Riva 6-1, Pro Recco B-S. Michele 1-6 (girone A); Carlo Grasso-Pro Recco A 1-0, C.S.M.-Don Bosco 1-1 (girone Oggi ore 10 Pro Recco B-Riva, 11 Don Bosco-Pro Recco A, 17 Albaro-S. Michele, 18 Carlo Grasso-C.S.M.. Esordienti: Emiliani-C.S.M. 5-0 (girone A); Pro Recco-Caperanese 2-0 (girone B). Oggi ore 14 Albaro-Emiliani, 15 Biga Quezzi-Pro Recco. Infine i Pulcini, girone unico cinque squadre iscritte: Pro Recco-Sestri Le- 1-0, Emiliani-Rivarolese 0-2 (ha riposato il Molassana). Oggi 15,40 Rivarolese-Molassana, 16,20 Sestri Levante-Emiliani. [g. s.]

Entra nella fase decisiva il torneo giovanile internazionale del Park

Un genovese nel gotha del tennis

Gabriele Bianchi è l'unico italiano nei quarti

Grande tennis giovanile a Genova

Uno sparuto gruppetto di «occidentali» cercherà opporsi all'invasione degli «orientali»: oggi all'11° torneo di tennis internazionale giovanile organizzato dal Park Genova vengono scelti i semifinalisti singolare maschile e di quello femminile. E' la possibilità che le finali riguardino esclusivamente atleti dell'Est europeo: nel gruppo dei 16 sopravvissuti una selezione durissima, solo 4 (tre italiani e un austriaco) nati in Paesi dell'ex Cortina di Ferro.

Nel torneo maschile dopo l'eliminazione del grande favorito, lo sloveno Gregor Mine, che ha ceduto nel derby in famiglia connazionale Andrej Krazevec (5/7, 6/3, 6/2), il peso del pronistico passa sulle spalle Michael Kratochvil (n° 2) di passaporto svizzero ma nazionalità boema. E oggi avrà di fronte la sorpresa dalle sorprese, «l'enfant du pays» Gabriele Bianchi che dopo turni qualificazioni ha passato grande sicurezza anche sedicesimi ottavi. Il giocatore del Park Tennis Genova ha battuto ieri milanese Dell'Acqua (7/5, 6/4) sotto gli occhi suoi maestri, Vattuone, Puligheddu e Lubrano. Avrà bisogno tifo del suo pubblico per dimenticare la responsabilità l'ultimo italiano rimasto in ra. Gli altri qualificati ai quarti l'austriaco Neumuller, l'ungherse Vaci, il Kutsnjac oltre alle teste di serie sopravvisute, I boemi Tadara (3) e Krejci (7).

Raddoppia la presenza italiana nei quarti femminile ma purtroppo le due tenniste, Natalie Frecussi e Roberta Lamagni (n. 6) si scontrano già Da seguire anche gli incontri tra l'ungherese Vidats (1) la bielorussa Barabanschikova, slovena Valkyova e la russa Kournikova (2). [. s.]

I tappeti dell'eterna primavera.

COPIA

Vendita promozionale con sconti fino al

50%

una scelta di oltre 2.000 Tappeti Persiani ed Orientali di nuova, vecchia ed antica manifattura scelti ed acquistati direttamente nei Paesi d'origine

Mi. Ma. Gallery Tappeti Persiani e Orientali - via Quarda Inf. 40r - Savona (a 30 mt. dalla Camera di Commercio)

DAL VENERDI 9 AL LUNEDI 12 APRILE 1993

PRESTIGIOSA MOSTRA D'ARTE CINESE E GIAPPONESE

Pezzi rari da collezione
Giade di diverse dinastie
Coralli - Turchesi - Lapis Lazuli etc.

OGGETTI D'ARTE DA INVESTIMENTO

Perizia e acquisto in vista di una prossima vendita a Ginevra

NELLE SALE DEL

ROYAL HOTEL

★★★★★L

18 038 SAN REMO - CORSO IMPERATRICE, 80

☎ 0184 / 539 . 1

DALLE ORE 11 ALLE ORE 20 SENZA FERMATA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.372
18038 SANREMO
Via [illegible]
Tel. (0184) [illegible]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 10 Aprile 1993 pag. 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
20123 [illegible]
Via Carducci 29
Tel. [illegible]
[illegible] TORINO
Corso M. d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 65.211

Dal Tigullio al confine francese un weekend all'insegna del tutto esaurito

In Riviera la carica dei 700 mila

Ma a Sanremo denunciano un «turismo povero» e prenotazioni per soli tre giorni. Nel Golfo Dianese arrivati numerosi pullman di tedeschi grazie al cambio conveniente del marco. Traffico sostenuto

DIANO [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Titolo della «Bild Zeitung» [illegible] pochi giorni fa, il più diffuso quotidiano della grande Germania: «Spaghetti [illegible] caos, l'Italia è più conveniente». Se ne sono accorti anche i tedeschi. E dopo il tono denigratorio nei confronti [illegible] Bel Paese usato nei primi giorni [illegible] Tangentopoli, [illegible] che la stampa teutonica [illegible] i conti in tasca ai suoi connazionali e li invita a tornare in Italia perchè [illegible] Paese da prendere ad esempio per [illegible] affrontando una grave crisi istituzionale [illegible] economica.

L'appello, lanciato alla vigilia del lungo ponte di Pasqua, fa tiriare [illegible] sospiro [illegible] Lerici a Ventimiglia a tutti quelli che vivono attorno [illegible] dentro il grande circo delle vacanze. Le Borse di Milano e Berlino [illegible] state [illegible] soddisfazioni. E proprio dall'estero [illegible] arrivate le notizie peggiori perchè in [illegible] nazione dilaniata dagli scandali, nel mirino della corru[illegible] e della mafia, i tuor operators preferiscono non mandare più clienti. Adesso dietro-front, il contrordine. Ma chi [illegible] s'era fatto spaventare è tornato in Riviera e in questi giorni è comin[illegible] il [illegible]nde esodo [illegible] Alpi, pardon [illegible] Brennero: basta fare un giro sull'Aurelia o il numero delle macchine con [illegible] grande «D» sul cofano posteriore è in evidente aumento.

Fatti i soliti calcoli della vigilia, si può senz'altro affermare che da venerdì [illegible] lunedì, nel lungo arco di costa compreso [illegible] Monaglia e il confine italo-francese, arriveranno [illegible] meno di [illegible] mila turisti. Sono tutti allertati, camerieri e direttori d'albergo, vigili urbani e carabinieri, pompieri [illegible] polizia stradale. Da giovedì l'Autofiori ha detto «alt» a tutti i lavori in corso. Sono spariti birilli e segnaletica, addio [illegible] restringimenti di carreggiata. Mobilitati i mezzi dell'Aci, le ambulanze [illegible] Croce Bianca e Rossa disponibili ai principali caselli.

Dicono all'Autofiori: «E' un test importante soprattutto per verificare quanti italiani si fer[illegible] in Riviera e quanti si recheranno in Francia. Il mese [illegible] marzo, [illegible] per la crisi sia per il cambio a noi sfavorevole, c'è stato un calo del [illegible], [illegible] l'effetto Pasqua è già cominciato. Avremo, sino a lunedì, una media giornaliera di centomila passaggi e il giorno più critico sarà proprio lunedì quando scatterà il contro esodo».

Le sensazioni della vigilia, almeno tra gli operatori, [illegible] entusiasmanti. A Sanremo denunciano un calo dei gruppi stranieri del 10 per cento ma, [illegible] sti i tempi, pare che [illegible] sommato sia abbastanza contenuto. Giuseppe La Pira, presidente dello Skal club di Sanremo, sottolinea che il turismo è «povero» e che la maggior parte dei clienti vuole solo «bed and breakfast», [illegible] pagare solo pernottamento [illegible] prima colazione. Meglio [illegible] i ristoranti? Chissà.

Americo Pilati, presidente provinciale degli albergatori, annuncia che [illegible] sarà [illegible] [illegible] ma solo per tre giorni. Tornano, udite udite, [illegible] gite [illegible] lastiche [illegible] anche i tedeschi, ma tutti in pullman e tutti in grupp[illegible]. Ovvero a prezzo ridotto. Ma le Riviere, figuriamoci, accette [illegible]

Pier Paolo Cervone

Turisti sul lungomare di Sanremo

IMPERIA

Assalto alla buona tavola

Tutto esaurito nei ristoranti della costa [illegible] dell'entroterra, in barba alle pessimistiche previsioni della vigilia e alla [illegible] economica. Le prenotazioni per il pranzo pasquale si sono moltiplicate [illegible] tal punto che [illegible] praticamente impossibile trovare un posto libero per domenica, mentre anche per Pasquetta si cominciano a in[illegible] difficoltà. Dice Giuseppe Cane, titolare del Patria [illegible] Oneglia: «Hanno chiamato in prevalenza italiani, in particolare da Lombardia [illegible] Piemonte». Anche in Valle Arroscia, [illegible] disponibilità sono ridotte. Affermano al ristorante «U Lanternin», gestito da Sandro Patrone: «I nostri clienti [illegible] soprattutto da Imperia e Albenga, [illegible] molte le richieste che ci sono arrivate da Torino. C'è ancora qualche possibilità [illegible] trovare un tavolo per lunedì dell'Angelo». Secondo la famiglia Moisello, che gesti[illegible] l'omonimo ristorante di Ranzo, la recessione sembra [illegible] spinto la gente a divertirsi, senza rinunciare ai tradizionali appuntamento: [illegible] sorta di «esorcismo» per dimenticare [illegible] presente ricco [illegible] incertezze. Osservano: «Si lavora come gli anni scorsi. Da vario tempo [illegible] questa parte, inoltre, ogni sabato sera siamo costretti a rinunciare a qualche cliente, tanta è la richiesta. Se esiste una crisi, noi [illegible] ce ne siamo ancora accorti».

[e. f.]

CLAMOROSA [illegible]

Una telecamera segreta al casinò

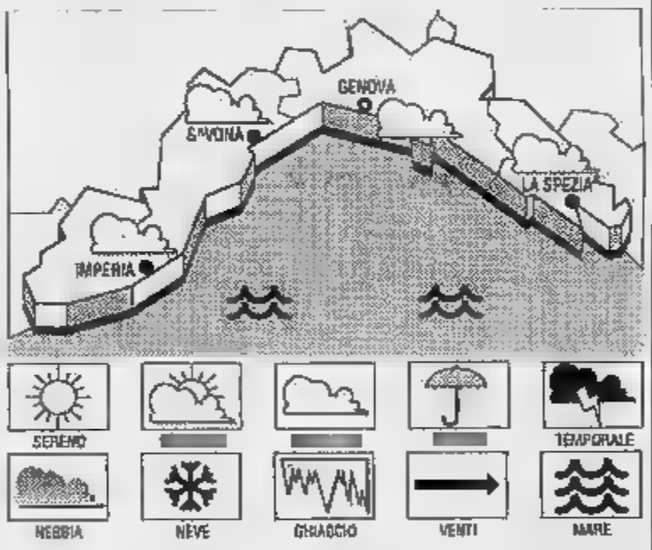
Sopra [illegible] delle [illegible] della casa da gioco. I sindacati: «Violato lo [illegible] dei lavoratori». Spionaggio industriale o indagine riservata? PAG. 38

UN OMAGGIO A HOLLYWOOD

Nel Ponente film da Oscar

Per Pasqua, nelle sale più importanti della provincia, [illegible] rassegna di pellicole premiate con le statuette (nella foto Clint Eastwood). 38

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: dalle ore pomeridiane aumento degli annuvolamenti in estensione a domenica e lunedì, vento moderato, [illegible] mosso [illegible] largo, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] mare 14° C, umidità relativa 70%, vento Est Sud [illegible] 18-25 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max [illegible]	min	13
Savona	max [illegible]	min	12
Imperia	max [illegible]	min	12

UN ANNO FA [illegible] IMPERIA
Max: 19; min: 13. Temp. del mare 14.

Il Sole sorge alle 6,53 e tramonta alle 20,05. La Luna cala alle 9,05 e si leva alle 0,49 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mimosa di Portofino.

Pedinato un agente municipale: «Ha fatto una multa ingiustificata [illegible] mia moglie»

Filma la macchina del vigile urbano e la sorprende posteggiata in divieto

IMPERIA. Si [illegible] trasformato in detective, per filmare e fotografare la macchina del vigile urbano che av[illegible] elevato una contravvenzione alla moglie. Dopo decine di appostamenti, [illegible] vettura dell'agente, una Peugeot 205, è stata sorpresa in divieto di sosta. [illegible] puntiglio dimostrato [illegible] Giampiero Bonifazio, 40 anni, residente in regione Campirossi, è dovuto al fatto che secondo lui la multa inflitta alla consorte era ingiusta: «Anche i tutori dell'ordine sbagliano: dovrebbero mostrare maggiore elasticità». Diversa l'opinione dell'altro protagonista, Marco Musso, 43 anni, da venti in servizio nel reparto motorizz[illegible]: «Si tratta [illegible] una vera [illegible] propria persecuzione che non riesco a spiegarmi. Tra l'altro, la [illegible]zione non può neppure essere giustificata [illegible] [illegible] particolare accanimento nei [illegible] frutti di questa famiglia: era la prima volta che mi capitava di coglierli in fallo».

Tutto ha avuto inizio lo scor[illegible] ottobre. La moglie di Bonifazio, Paola Pullia, lasciava [illegible] veicolo [illegible] sosta in XXV Aprile per andare a far compere. «In uno spazio riservato ai mezzi pubblici», recita il verbale, Bonifazio, però, spinge [illegible] coniuge [illegible] presentare ricorso con questi motivi: «La giornata era piovosa e la delimitazione non era ben visibile a [illegible] di [illegible] lavoro». Ancora: «La segnaletica verticale è pressochè inesistente [illegible] Il mezzo, sul quale si trovavano tra l'altro due bimbi e un'anziana, [illegible] rimasto fermo per pochi istanti».

La macchina del vigile urbano sorpresa in divieto di sosta, filmata e fotografata

La pratica è approdata in prefettura [illegible] si è ancora in attesa di una risposta. [illegible] frattempo, Bonifazio ha invertito i ruoli [illegible] ha [illegible] [illegible] compito [illegible] investigatore, prendendo di [illegible] la vettura del vigile, che [illegible] l'altro è suo vicino di casa. Istantanee [illegible] persino [illegible] video in cui sono testimoniati gli spostamenti della Peugeot [illegible] per essere allegati [illegible] un nuovo ricorso [illegible] il primo dovesse essere respinto.

Replica Musso: «Sono a posto con la coscienza. Nel caso in questione, non ho fatto altro che applicare alla lettera il regolamento. [illegible]i si accusa di lasciare la macchina in zona vietata? Se mi multassero reagirei come qualsiasi altro cittadino: pagando la somma dovuta [illegible] chiedendo al prefetto l'annullamento».

[m. v.]

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO
...QUANDO LA SCELTA DI UNO STILE DIVENTA LO STILE DI UNA SCELTA
ESCLUSIVISTI PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
CUCINE COMPONIBILI Miele
APERTO ANCHE LA DOMENICA
Sede:
SERRAVALLE S.
Viale Martiri Benedicta 83
Tel. 0143 65.433
CASSANO SPINOLA
Via Circonvallazione

CELFER FORNITURE ELETTRICHE
Nicolino e Wilma Ferraris
Via della Cornice, 76-78 - ARMA DI TAGGIA (IM)
Tel. 0184/42.461 - Fax 0184/478162

Si aggrava la crisi del settore: in due anni la provincia ha perso 6 mila addetti

Artigianato, chiuse 500 aziende

Colpita soprattutto l'edilizia. I sindacati: «Le imposte ci stanno massacrando, senza logica». Il fenomeno del lavoro nero: «Chiudono bottega per [illegible] pagare tasse, ma continuano l'attività clandestinamente»

IMPERIA. Schiacciati dalla stretta fiscale, gli artigiani imperiesi abbandonano le loro «botteghe» per lavorare in nero. Il fenomeno si sta facendo così marcato da diventare ogni giorno più preoccupante. L'allarme arriva dalle organizzazioni di categoria. Dall'inizio del [illegible] alla fine del marzo scorso, hanno chiuso i battenti in provincia 500 aziende artigianali (in maggioranza del settore edile). Dopo l'industria, l'agricoltura e il commercio la crisi economica [illegible] ha risparmiato, dunque, neppure questo settore. Il vortice ha provocato centinaia di nuovi disoccupati. Sono rimasti senza lavoro molti titolari e coadiuvanti, e altrettanti impiegati, operai e apprendisti.

Il fenomeno ha [illegible] risvolto preoccupante. Secondo i sindacati di categoria in molti casi gli artigiani avrebbero deciso di chiudere «per lavorare clandestinamente». Una scelta effettuata per superare l'impasse delle [illegible] divenute troppo pesanti. Spiega Osvaldo Ferrari, della Confederazione nazionale dell'artigianato: «Le imposte ci stanno massacrando. Iva, Irpef [illegible] anche la minimum tax. Non c'è logica nè giustizia nelle imposizioni fiscali e ovviamente le ripercussioni si fanno sentire. Gli artigiani si ribellano. Qualche anno fa in provincia di Imperia le aziende erano circa 7 mila. Ora si sono ridotte a 5.800. Nel 1990 le [illegible] imprese occupavano 11 mila addetti, scesi a [illegible] mila e seicento».

In pochi anni le aziende artigiane della provincia sono scese da 7 mila a 5800

Continua Ferrari: «Verifichiamo però un fenomeno strano. Un certo numero di artigiani ha cessato l'attività solo provvisoriamente: vuole costituire società con altri colleghi perchè è più conveniente. Altri, invece, abbassano le serrande delle botteghe con lo scopo di mettersi a lavorare in [illegible] fanno depennare dall'albo professionale alla Camera di Commercio e pensano così di aver risolto ogni problema. Ma si sbagliano».

Angelo Basso

Diano, chiesto al Comune una speciale assistenza

DIANO MARINA. [illegible] artigiani di Diano Marina, preoccupati per la crisi [illegible] che [illegible] risparmia neppure la loro categoria, hanno voglia di partecipare alle scelte sul futuro della cittadina. Hanno deciso di scendere in campo comunicando ai partiti che si presenteranno alla prossima competizione elettorale, i loro problemi e le loro richieste.

Sono 262 le imprese artigianali di Diano. Una realtà [illegible] mica di una certa consistenza. Difficile [illegible] ignorare. [illegible] chiedono di preciso? Risponde Enrico Guandalini della Confederazione nazionale dell'artigianato: [illegible] invochiamo contributi di alcun genere che non [illegible] da esigenze accertate e finalizzate a programmi di grande utilità, ma chiediamo [illegible] forza di [illegible] chiamati a decidere sul nostro futuro. Intendiamo, ad esempio, ottenere rigorose consultazioni [illegible] bilanci comunali. Le pesanti novità di carattere impositivo non possono essere semplicemente decise nella stanza dei bottoni. Rivendichiamo anche un impiego produttivo delle risorse finanziarie derivanti dall'aumento delle tasse comunali».

Secondo [illegible] Cna i gravi movimenti economici in atto, la vicinanza alla frontiera, le novità istituzionali ed amministrative più generali, dovrebbero imporre al Comune uno stretto contatto con le rappresentanze di categoria per sfruttare le loro specifiche esperienze e conoscenze. La Cna [illegible] predisposto un regolamento che dovrebbe [illegible] approvato dal consiglio comunale, nel quale si afferma che in determinate circostanze il Comune potrebbe elargire contributi in conto capitale sulle operazioni finanziate tramite la cooperativa artigiana [illegible] garanzia «Riviera [illegible] Fiori».

Conclude Guandalini: «Abbiamo già predisposto il regolamento per l'istituzione e il funzionamento [illegible] consulta comunale per l'artigianato. La nostra categoria, insomma, non può e non vuole più [illegible] ignorata».

(a. b.)

DALLA CITTA'

TRASPORTI

Uno sciopero [illegible] i tagli alle [illegible] della Rt

Acque agitate nel settore [illegible] trasporti pubblici: il direttivo provin[illegible] della Cisas ha proclamato una giornata di sciopero [illegible] aprile), per protestare contro [illegible] piano [illegible] risanamento della Rt, che prevede tagli alle corse per oltre 1 milione di chilometri, sui 7 complessivi. [illegible] addetti agli impianti fissi resteranno fermi per due ore alla fine di ogni turno, mentre il personale viaggiante interromperà il servizio dalle 10 alle 14. **[e. f.]**

[illegible]

Cantieri chiusi sull'Autofiori per il «ponte» pasquale

In occasione delle festività pasquali, anche la direzione dell'Autostrada dei fiori ha deciso di interrompere i lavori in tutti i cantieri, per rendere più fluida la circolazione. La sospensione durerà fino a martedì. **[e. f.]**

GIUSTIZIA

Slitta a giugno il processo per l'occupazione abusiva

E' [illegible] rinviato al 14 giugno il processo ai giovani del Centro sociale «Sobbalzo», accusati [illegible] aver occupato abusivamente i capannoni di proprietà demaniale in via Garessio. Il pretore Domenico Varalli ha preso questa decisione per il numero di persone chiamate in causa: gli imputati sono 28. Finora [illegible] sentiti soltanto sei ragazzi, difesi dall'avv. Di Giovanni. **[m. v.]**

LIBRO

Un successo il volume sulla storia dell'Imperia calcio

Sta raggiungendo quota 300 il numero [illegible] copie vendute del libro scritto da Sergio Baccaglini, «La mia passione, l'Unione sportiva Imperia», in cui si ricostruisce la storia del club calcistico [illegible] zurro. Il volume, ricco di fotografie d'epoca, è stato acquistato anche da molti giovani. **[m. v.]**

FURTO

[illegible] in un supermercato, denunciato [illegible] giovane

E' [illegible] denunciata per furto dai carabinieri perchè ha rubato alcune derrate alimentari in un supermercato d'Imperia. Katia Conselvan, [illegible] anni, residente ad Andora, è stata sorpresa mentre cercava di nascondere la merce sotto il vestito. **[m. v.]**

[illegible]

Un dibattito della Lega sul voto [illegible] 18 aprile

Martedì, alle 21, nella sede provinciale della Lega Nord, in via Amendola 66, si terrà un dibattito dedicato ai referendum popolari del [illegible] aprile. All'incontro parteciperà l'onorevole Pedo Latronico, accanto ad altri esponenti del movimento. **[e. f.]**

Imperia: accuse della Confesercenti alla giunta Scajola

Lo slogan anti-«baguette» ora divide i commercianti

IMPERIA. L'amministrazione comunale di Imperia spende due milioni e ottocento mila lire in pubblicità per il lancio di una iniziativa della Confcommercio a favore dei panificatori e scoppia la polemica.

Al centro delle critiche il consigliere Enrico Lupi che ricoprendo entrambe le cariche di presidente dell'organizzazione sindacale e di delegato al commercio avrebbe fatto impiegare fondi della collettività per un'operazione che avrebbe dovuto essere finanziata dall'Unione commercianti.

Si tratta delle pubblicità su due quotidiani di un manifesto con lo slogan: «Acquista il pane dal fornaio artigianale». L'iniziativa avrebbe la finalità [illegible] bloccare un'eventuale concorrenza [illegible] pane francese e per di più congelato che minaccia [illegible] raggiungere anche la Riviera imperiese.

La prima a sollevare alcune obiezioni sulla scelta operata dalla giunta municipale imperiese è stata la Confesercenti. Dice Piero De Negri, segretario provinciale del sindacato: «Non si capisce perchè il Comune abbia operato questa scelta. Ci sono molte iniziative a favore delle varie categorie di lavoratori. Certo i panificatori hanno bisogno di essere sostenuti. Ci mancherebbe altro. Ma tutti gli altri? E allora [illegible] mai [illegible] spesi denari della collettività solo per questi?»

Enrico Lupi, delegato al Commercio

Prosegue il segretario provinciale del sindacato: «Ma c'è un'altra questione che vorrei mi fosse chiarita. Perchè il sindaco e il consigliere delegato prima di portare la pratica in giunta non si sono consultati [illegible] tutte le organizzazioni sindacali? E' una prassi che tutti generalmente rispettano ma che questa volta è stata ignorata. Come mai?».

Risponde il sindaco, Claudio Scajola: «Intanto non crediamo che il Comune si sia dissanguato per [illegible] speso poco più di due milioni. La giunta ha deciso di sostenere una iniziativa che porterà benefici non solo alla categoria dei panificatori. Riteniamo che frenare il tentativo di importazione dalla Francia della 'baguette' precotta e congelata, significhi difendere i prodotti della nostra provincia e della nostra città».

(a. b.)

Torinese di 36 anni

Ruba davanti [illegible] poliziotto inflitti 2 mesi

IMPERIA. Era specializzato in furti [illegible] autovetture: già nel recente passato lo avevano sorpreso mentre saccheggiava macchine in [illegible]. E l'altro giorno è stato arrestato dalla polizia dopo che aveva messo a segno l'ennesimo colpo. Roberto Zenoglio, [illegible] anni, di Torino, ha avuto la sfortuna di rompere il vetro [illegible] una Ford Escort, parcheggiata in via Nizza, a Porto, qu[illegible] sotto gli occhi [illegible] poliziotto in borghese che passava per caso nei dintorni. L'agente ha avvertito immediatamente la centrale operativa. Sono intervenute squadre volanti e Polizia postale. Il topo d'auto è stato bloccato dopo un breve inseguimento. Aveva ancora la refurtiva: [illegible] mila lire in banconote, che [illegible] sfilato [illegible] una borsetta trovata nell'abitacolo. Ieri, il pretore lo ha processato, condannandolo a 2 mesi [illegible] carcere (era difeso dal proc. Fossati). Intanto, l'Ufficio di prevenzione della questura ha intensificato i controlli nel capoluogo per ridurre la piaga dei topi d'auto. **[m. v.]**

Allarme a Oneglia

Due «tossiche» evitano i [illegible]

IMPERIA. Due giovani riverse per terra, apparentemente prive [illegible] sensi. [illegible] trovavano [illegible] l'effetto degli stupefacenti? La scena si è presentata, l'altra sera, ai passanti che stavano camminan[illegible] in piazza San Francesco, una delle zone più degradate di Oneglia. Un abitante ha avvertito il 113, che ha fatto intervenire una pattuglia della Volante.

[illegible] frattempo le ragazze si erano rialzate. Si sono allontanate in tutta fretta prima dell'arrivo della polizia. Volevano evitare problemi [illegible] la giustizia; avrebbero rischiato la denuncia [illegible] dopo essere state sottoposte ad analisi, si fossero trovate tracce [illegible] droga nel sangue. L'episodio testimonia an[illegible] una volta [illegible] necessità di controlli più assidui nel centro storico. Le piazze Doria e Goito, lo stesso largo San Francesco, sono sempre più frequentati da persone che vivono ai margini della società. E aumentano gli interventi delle forze dell'ordine per sedare risse e allontanare gli indesiderabili. **[m. v.]**

Per olive e antipasti

Valle Arroscia vince l'oscar gastronomico

PIEVE DI TECO. Un «Oscar» per le iniziative turistico gastronomiche è andato quest'anno alla Comunità montana della Valle Arroscia, che [illegible] partecipato [illegible] diversi stand espositivi alla manifestazione «Quota 600, salone della montagna» (si è tenuta in questi giorni a Parma). A ricevere l'ambito riconoscimento è stata l'azienda agricola Biengeri, di Laverone, frazione di Borghetto d'Arroscia, già premiata negli anni scorsi per la qualità dell'origano e dell'olio extravergine.

In questa nona edizione della fiera, la ditta è stata segnalata [illegible] giuria per «la fragranza e la digeribilità dell'antipasto primaverà e il gusto ineccepibile delle olive in salamoia». Di[illegible] alla Comunità montana: «E' un risultato di grande valore. [illegible] stata messa in rilievo la professionalità [illegible] un giovane imprenditore che ha scelto di operare in una realtà difficile come quella della Valle Arroscia. Un incentivo per [illegible] tinuare a percorrere la strada del rilancio della zona». **[m. v.]**

A San Bartolomeo

Ladri d'olio trafugano 300 lattine

S. [illegible] AL MARE. Tornano in azione i ladri d'olio. L'altra notte hanno preso di mira l'oleificio Pioselli, [illegible] via Aurelia 213, a San Bartolomeo, dove sono state trafugate circa 300 latte di extravergine, oltre a mezzo migliaio di bottiglie e centinaia [illegible] vasetti di prodotti alimentari per [illegible] valore che si aggira intorno ai [illegible] milioni. I malviventi hanno portato [illegible] l'insolito bottino a bordo del Fiat Ducato della ditta, che i carabinieri [illegible] Diano stanno cercando di recuperare. Per entrare nel magazzino, i ladri hanno scassinato la serratura della po[illegible] che [illegible] sul retro. Quindi hanno fatto razzia, approfittando del fatto che [illegible] quell'ora la zona [illegible] deserta. Ad accorgersi per primo del raid è stato [illegible] dei titolari, Giancarlo Pioselli, che ha [illegible] la serranda sollevata e ha dato l'allarme. «Ci siamo subito recati in caserma per denunciare la sparizione. E' la prima [illegible] che siamo presi [illegible] mira», affermano i proprietari dell'oleificio. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL [illegible]

«Spesi [illegible] miliardi per il parco merci Roja»

In relazione all'articolo sul parco merci, pubblicato nei giorni scorsi, senza entrare nel merito delle varie affermazioni e giudizi espressi da più interlocutori, desidero precisare che lo stanziamento previsto per la costruzio[illegible] del pa[illegible] Roja ammontava a 176 miliardi. Il costo effettivo è [illegible] di 162 miliardi, di cui 133 sono stati utilizzati per le opere civili e 29 per gli impianti tecnologici. Inoltre, non si è mai parlato di ventisei licenziamenti. E' in corso una trattativa con le organizzazioni sindacali sulla ripartizione del lavoro che ipotizza [illegible] minore utilizzazione di risorse umane, senza che ciò crei disoccupazione. Come da contratto, entro maggio l'impresa di [illegible] struzione dovrà provvedere a [illegible] stituire [illegible] piante e gli arbusti previsti dal progetto.

Dr. Carlo Rebagliati, direttore compartimentale dell'Ente Ferrovie dello Stato

«[illegible] contro la sosta selvaggia»

Leggo sulla Stampa che aumentano le proteste per la situazione ormai insostenibile dei parcheggi nelle vie del centro e che le festività pasquali hanno portato la sorpresa sgradita di lunghi giri a caccia di un posto macchina. Posso confer[illegible] il grave disagio nelle vie più trafficate di Sanremo, ma voglio anche aggiungere che non viene fatto abbastanza per evitare ingorghi e sensi unici alternati. In particolare, sul lungomare Trento e Trieste, le auto vengono lasciate sui due lati della via consentendo il passaggio di una sola macchina per volta.

Si rimane così imbottigliati, costretti all'ennesima forma[illegible] in «processione», mentre gli interventi della polizia municipale sembrano del tutto insufficienti a scoraggiare gli automobilisti in divieto di sosta.

Credo che sia venuto il mo[illegible]to di far rispettare meglio il diritto di noi tutti alla circolazione in auto, senza gimcane e percorsi di g[illegible].

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, a Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
[illegible] Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
[illegible] telefono 38.960
[illegible] **Ospedaletti:** telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.892
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
[illegible]: telefono 45.355, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
[illegible] 278.700
Cervo: [illegible]

[illegible] DI TURNO

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità [illegible] la provincia.

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13, tel. 23.625
Bordighera-[illegible] *Internazionale*, via Vit. Emanuele 107, tel. 261.409
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio [illegible] 82, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via [illegible], tel. [illegible]
[illegible] Marina: *Solidi*, [illegible] Garibaldi 16, tel. [illegible]
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, tel. [illegible]
[illegible] di Taggia: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. [illegible]
[illegible] Ligure: *Novaloni*, piazza Bixio 42, tel. [illegible]
Santo [illegible] Novaloni, piazza Cavour 14, tel. 486.662
Sanremo: *Foce*, corso Matuzia 123, tel. [illegible]
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590
Ventimiglia: *Lupo*, [illegible] Genova [illegible], 293.259

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5961 - **[illegible] ghera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono [illegible] (0183) 290.777.
Badalucco telefono 40.100.
Bordighera telefono 291.035.
Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.906 (orario 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
[illegible] telefono 505.558.
Ventimiglia: telefono 367.473.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. A Imperia: Luca Donzellini.
[illegible] A Imperia: Carmelina Marziano (82 anni); Maria Giammarino (87); Attilio Scaramuzza (66); Maria Rosa Pittaluga (78).
[illegible] Il Consiglio comunale di Diano Marina si riunisce mercoledì, alle 17,30, per discutere il programma dell'arredo urbano e ratificare due deliberazioni, dell'11 e 27 febbraio, sullo storno di fondi e la denuncia di maggiori entrate nel bilancio. Sarà esame anche il conto consuntivo per il '92, e si nomineranno i revisori che si occuperanno del compito nel triennio dal '93 al '95, oltre a prendere in [illegible] i problemi connessi alle [illegible] normative sulla distanza delle costruzioni e le concessioni per chioschi e dehors. Si [illegible] poi parlare [illegible] l'esattore per l'integrazione del servizio in appalto di gestione dell'acquedotto, e un analogo accordo sarà stipulato con [illegible] calcio per la conduzione del parcheggio in [illegible] Castello. Sarà anche approvata una modifica relativa al regolamento dei concorsi, e si parlerà pure della regolamentazione che riguarda l'esercizio e l'uso dell'approdo turistico. All'ordine del giorno, figurano infine la rideterminazione della pianta organica del personale.

GLI APPUNTAMENTI

SANREMO

Il congresso [illegible] Uil-Post

In occasione dell'undicesimo congresso nazionale Uil-Post, che si terrà al Centro congressi Ariston, a Sanremo, dal 26 al 29 aprile, sarà in funzione [illegible] ufficio postale «temporaneo». L'orario dello sportello, che rilascerà un bollo speciale, sarà: 9-13,30 e 15-17. **[e. f.]**

[illegible]

Quadri per restaurare [illegible] chiesa

Anche una «performance» animata da quattro artisti, tra gli appuntamenti di Pasqua nel borgo [illegible] Cervo. Dalle 15, sul sagrato della Chiesa dei Corallini, Nicola Frangione, Nilsen Gavina, Ruggero Meggi e Bruno Polacci realizzeranno vari lavori per richiamare l'attenzione sulla necessità di ristrutturare l'edificio sacro. L'iniziativa è promossa dal Gruppo Vento. **[e. f.]**

[illegible]

Gastronomia tipica

Quattro settimane gastronomiche alla scoperta della cucina ligure. E' la proposta di Radio Stereo Imperia e Mondocomm, in collaborazione con i ristoranti Serafino di Cervo, Nannina, Lucio e Cacciatori di Imperia, Pinetamare, la Volta Buona e Le Masche di Sanremo, San Bartolomeo di San Bartolomeo al Mare e Le Volte di Santo Stefano. Il giovedì e venerdì sera menù tipici e prezzi promozionali. **[e. f.]**

[illegible]

Composizioni floreali

Apre oggi i battenti «Ospedaletti in fiore», mostra di composizioni che vede in gara i commercianti del [illegible] storico. Le vetrine resteranno addobbate fino a dopo Pasqua. **[g. ga.]**

SANREMO

In festa con i commercianti

«Feste [illegible] piazza» è il titolo dell'animazione per le vie della città organizzata per oggi dall'associazione di commercianti «Co.Ma.Ro». Per le strade del centro sarà possibile incontrare mimi, prestigiatori e, in via Matteotti, un chiosco che distribuisce gratuitamente zucchero filato. **[g. ga.]**

L'anziano omicida di Soldano è stato interrogato ieri nel tribunale di Sanremo

«Io li avevo avvisati, non fate così Ho sparato ma non volevo uccidere»

SANREMO. L'accusa di omicidio volontario ... lo ha turbato. Calmo, assorto, Carmelino Amalberti, classe 1907, ha chiesto a un carabiniere di accompagnarlo sottobraccio a bere un sorso d'acqua. Lentamente, un passo alla volta, nel corridoio del tribunale. Come un nonno qualunque. Sono le 11 di ieri, quando l'omicida di Soldano spiega al giudice ... lo ha spinto l'altro giorno a uccidere Alberto Cannataro (43 anni), o a ferire gravemente Giuseppe Toto (40 anni): di origine calabrese, «colpevoli» ... aver costruito un muro davanti alla finestra del pensionato.

Per un'ora il gip Eduardo Bracco ha sentito il racconto distaccato, quasi freddo, dell'ottantassienne. «Come ... nuvola nella testa - ha cercato di descrivere l'anziano - sì, mi è salito il sangue alla testa e non ho capito più niente». Tutto si svolge in pochi secondi, in via Cima, nel paesino ... 400 anime nell'entroterra ... Vallecrosia. Carmelino Amalberti è in casa con la moglie, Rosa Rossi, di 73 anni. Sente i rumori di un cantiere, capisce al volo che i vicini ... casa sono tornati ... Camporosso ... Mare per terminare il tetto.

Quel muro che toglie il panorama alla finestra della sua cucina, proprio no... giù al vecchio cacciatore della vallata del Crosia. Il nonno non perde tempo, si affaccia a gridarlo dall'al... ai due uomini che impastano il cemento nella casa senza infissi. «La risposta è ... un insulto ... liguri - racconta la moglie dell'omicida -; dicevano che siamo tutti uguali, tutti avari e malvagi». Il giudice Bracco, al sostituto procuratore Paola Calleri, al suo avvocato Bruno Di Giovanni, Amalberti ha spiegato ... afferrato il fucile appeso al muro della camera da letto, di aver caricato la doppietta ... cartucce calibro 12 corazzate ... cinghiale. Poi, tornato alla finestra, ha sparato ... il basso ... mirare. Giuseppe Toto, lo ha ...trato a una distanza di 5 metri; ferito alla nuca e al torace. Alberto Cannataro, invece, lo ha fulminato da ... metri.

«Glielo ... detto - ha ripetuto ai carabinieri e al magistrato il ... assassino -. Glielo avevo detto di non farlo quel tetto». Alla fine, il gip ha disposto gli arresti ospedalieri, ... Saint Charles di Bordighera. Ma il reo confesso dall'aria indifesa tornerà presto a casa, ... appena i sanitari avranno sciolto le riserve sulle ... condizioni di salute. Nessuna perizia psichiatrica: nessun esame su eventuali patologie mentali del pensionato è stato chiesto dai magistrati. Carmelino Amalberti risulta lucido, presente a ... ... al stato in cura per problemi psichici. «So... ... infarto nel 1986», ha raccontato ai carabinieri con una vena di orgoglio. Ora, l'omicida ... fa che chiedere delle sue famiglie. Neanche ... parola per le vittime. «Eppure era il più tranquillo ... paese - assicura il vicesindaco Antonio Fimmanò -. Un paese che ... bio, che non è razzista, che ha già aperto case e scuole ai nordafricani». Ma dal profondo dei suoi ... anni, il vecchio cacciatore non tollerava intrusioni.

Michela ...

Qui sopra Carmelino Amalberti, l'anziano omicida, mentre scende dall'ambulanza che lo ho portato in tribunale. A fianco (e sotto) il corpo senza vita di Alberto Cannataro (FOTO M. CATTI)

l'anziano, nella speranza di ... un possibile episodio accaduto alcuni anni fa ... rimasto ... forse fortemente impresso nella mente dell'uomo, tanto da far scattare ... così violenta reazione alle parole di scherno e alle prese in giro di Cannataro e Toto. Per il momento, però, ... è venuto alla luce ancora nessun elemento che possa in qualche modo giustificare il folle e drammatico gesto del pensionato. [g. ga.]

Giuseppe Toto, ferito, viene soccorso dall'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova

Nella canna del fucile pallettoni da cinghiale

SOLDANO. La doppietta non ha dato scampo ai due uomini che giovedì pomeriggio si trovavano sul terrazzino dell'abitazione di via Cima, proprio davanti a quella dell'omicida. Le pallottole corazzate calibro 12, sparate da distanza ravvicinata, si ... aperte in una ... mortale e il piombo ... pallini ha coperto a ventaglio ... superficie di circa quattro metri quadrati.

Carmelino Amalberti, nonostante i sui ... anni di età, non ha sbagliato mira e ha sparato per uccidere, mirando al torace.

Solo il caso ... voluto che in quell'istante Stefania e Simona Puzzer, di 13 e 15 anni, le figlie di Giuseppe Toto, l'uomo rimasto gravemente ferito, fossero in un'altra stanza dell'appartamento, al riparo dalla portata dell'arma.

Intanto Soldano, il paese sulle alture dell'entroterra ... Vallecrosia, si interroga sull'inquietante omicidio.

La gente si chiede soprattutto quali siano stati i motivi del raptus e ... fosse possibile che un uomo così anziano potesse avere ... nella sua abitazione un fucile da caccia regolarmente denunciato e soprattutto in perfetto ordine.

«Era un bravo cacciatore - raccontano gli ... dell'assassino di chi lo conosceva -. Teneva il fucile sempre in ordine, pulito e pronto per sparare. D'altra parte era una delle cose a cui si dedicava ancora con passione: per gli anziani le giornate qui sono lunghe, e lui trascorreva volentieri le sue ore a smontare, pulire e rimontare quell'arma. Da giovane, andare per i boschi a caccia del cinghiale era stata sempre una delle ... passioni. E ... faceva mistero».

Mentre le motivazioni dell'omicidio si attendono dalle testimonianze che ... accoglierà la magistratura e i carabinieri, la questione che riguarda l'arma invece ha già ...a spiegazione. A parlare sono i militari del comando di Bordighera: «Non ci sono limiti di età per la detenzione dei fucili da caccia. E' sufficiente la semplice denuncia. Noi interveniamo solamente nei casi in cui ci viene segnalato qualche problema per il possessore come ... esempio l'abuso di alcol, squilibri psichici o eventuali ... a terzi. In questo caso, a carico di Carmelino Amalberti, ... era comunque mai stato ravvisato nulla del genere».

Gli investigatori stanno scavando anche nel passato del...

Ancora grave l'uomo ferito

Giuseppe Toto operato stanotte la sua vita è appesa ... un filo

SOLDANO. Prognosi riservata per Giuseppe Toto, 40 anni, l'uomo ferito l'altro giorno dalla furia ... di Carmelino Amalberti, 86 anni, l'anziano che ... ha esitato a sparare ... i vicini di casa che stavano ristrutturando il loro alloggio. Toto, al contrario di Alberto Cannataro, morto fulminato dalla scarica di pallettoni esplosi dal fucile del pensionato, è stato colpito alla ... e al torace ma le ferite non ... risultano mortali. Ora è ricoverato all'ospedale «San Martino» di Ge... I medici nella notte lo hanno sottoposto ad ... delicato intervento chirurgico per estrarre le sfere di piombo conficcatesi nella nuca, alla base del collo e nel fegato. Il bollettino sanitario dimostra una massima cautela. I sanitari non si sbilanciano ... sui tempi di recupero. La vita di «Peppe», marito di Chiara Cannataro e padre di Stefania e Simona Puzzer, di 13 e 15 anni, resta ancora appesa a un filo. Il sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri attende intanto che la situazione migliori nella speranza di poter procedere anche ... ... interrogatorio di quello che è considerato il testimone chiave di quanto accaduto giovedì pomeriggio nel centro storico di Soldano. Il decesso di Giuseppe Toto è stato scongiurato dall'intervento tempestivo delle ambulanze e dall'arrivo immediato all'ospedale Saint Charles di Bordighera di un'elimobile del Nucleo Elicotteristi dei Vigili del fuoco di Genova. I soccorsi, coordinati dai carabinieri e dai sanitari bordigotti, hanno permesso di sottoporre Toto alle ... dei reparti specialistici del capoluogo ligure dopo poco più di un ora e ... dalla sparatoria.

L'emergenza è scattata intor... alle 15,10 quando le ambulanze della Croce Verde Intemelia e della Croce Rossa di Bordighera hanno raggiunto Soldano. L'arrivo al pronto soccorso è stato seguito dalla partenza immediata di un'auto dei carabinieri ... da Imperia, a ... spiegate, ha percorso l'Aurelia per portare ai medici il plasma per le trasfusioni. Ma l'apporto fondamentale è stato proprio l'elicottero dei Vigili del fuoco, l'«Agusta Bell 412» decollato da Genova, che in soli ... minuti ha raggiunto il Saint Charles. «Durante il trasporto le condi... non si sono aggravate - hanno detto gli elicotteristi e il medico -. Abbiamo fatto tutto il possibile, ora non resta che spe... [g. ga.]

Imperia, costruita di fronte alla chiesa di S. Maria Maggiore

«Quella serra è abusiva»

Dopo l'esposto dei verdi scatta l'indagine della Finanza: segnalati alla magistratura il proprietario della struttura e anche l'Istituto diocesano

IMPERIA. Una serra costruita abusivamente proprio ... la chiesa di Santa Maria Maggiore, nel quartiere di Castelvecchio, in una campagna di proprietà della ... vescovile. La Guardia di Finanza, che si è ... dopo l'invio di un esposto firmato dai Verdi, ha segnalato alla magistratura il proprietario della struttura, Massimo Corradi, e l'Istituto diocesano per il sostentamento del clero, che ha dato in affitto l'appezzamento di terreno. L'ente dipende direttamente dal vescovo di Albenga e Imperia, Monsignor Mario Oliveri, anche se a sovrintenderlo sono alti prelati.

La pratica è ora al vaglio del sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia, Giacomo Moraglia, che dovrà decidere ... archiviare il ... o se proseguire l'inchiesta fino all'eventuale rinvio a giudizio ... responsabili.

Gli ambientalisti si ... ... perché ritengono che l'impianto deturpi il paesaggio circostante. Un'accusa messa per iscritto, che alla fine è approdata al Comando delle Fiamme Gialle. Sono stati gli agenti del nucleo di polizia tributaria a compiere un sopralluogo, scattando numerose fotografie.

Il dossier è stato arricchito ... una serie di incartamenti, con il contratto d'affitto tra Corradi e la curia che, a quanto sembra, avrebbe dato in locazione l'area a patto che non venissero effettuate modifiche (in questo ... la posizione dell'istituto è destinata ad essere stralciata). Mancavano però le concessioni edilizie, necessarie per effettuare l'intervento. ... quanto si è potuto appurare dopo i primi controlli, nessuna domanda sarebbe mai stata inoltrata al Comune.

La denuncia dei Verdi metteva in dubbio persino che nella zona potessero ... attuati lavori ... qualsiasi tipo. Ci si è posti soprattutto ... domanda: l'area è sottoposta a vincoli paesaggistici? Un'ipotesi suffragata anche dall'importanza storica dell'edificio religioso attuale, che ... sulle antiche ... della ... chiesa di origine medioevale. ... la possibilità che il territorio in questione sia «inviolabile» rimane ancora da dimostrare. Il lavoro delle magistratura infatti è appena all'inizio. «Chiederò ai vigili urbani di compiere ulteriori accertamenti», si limita a dire il pubblico ministero Moraglia.

Sotto accusa, oltre alla serra, vi ... alcuni grossi serbatoi, ora vuoti, ma destinati in futuro a contenere l'acqua ... ria per irrigare le coltivazioni. Anche questi contenitori sarebbero stati costruiti in modo irregolare, ... chiedere il consenso dell'Amministrazione. Le prime indagini erano state effettuate ... polizia municipale, che dovrà raccogliere nuovo materiale da sottoporre all'attenzione del giudice. Nel frattempo, il vescovo dichiara di ... all'oscuro della vicenda: «In questo periodo siamo molto impegnati e abbiamo altre ... a cui pensare». [m. v.]

Dissequestro per i bagni

Stanno per essere dissequestrati gli impianti di balneazione finiti nel mirino della procura della Repubblica d'Imperia per questioni legate alle ... stagionali. La magistratura, infatti, aveva ordinato di apporre i sigilli ad alcuni stabilimenti di Porto Maurizio, come Oneglia e la Baia Saracena, in quanto i proprietari ... ... smantellato le strutture al termine della stagione estiva (la normativa che disciplina il ... prevede che le spiagge vengano liberate entro settembre). Poiché la ripresa dell'attività ... prevista per il primo d'aprile, i gestori stanno per tornare gradualmente in possesso degli impianti. Ad essere sciolti dai vincoli vi saranno anche un chiosco e i dehors di un ristorante nel quartiere Prino. La magistratura aveva interpretato la legge in maniera restrittiva e aveva esteso i provvedimenti a tutte le ... collocate lungo il litorale utilizzate solo nei mesi estivi. [m. v.]

il Ristorante
Pesce d'oro
SANREMO
da Agostino
Locale completamente rinnovato
Menù alla carta
Menù turistico ... 35.000
Degustazione antipasti
Spaghetti alle vongole
o
Penne alla principe
o
Pappardelle alla Ligure
Pesce fresco del giorno
o
Fritto misto
o
Scaloppine del giorno
Contorno del giorno
Dessert - Caffè - Acqua
... Cavalotti, 308 - Sanremo - Tel. 0184 ... 63.32

COMUNE DI CALICE LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA

... STATO SAMO DI GARA

Questo Comune intende appaltare, con la procedura di cui all'art. 1 lett. c) della Legge 2/2/1973 n. 14 i lavori di ampliamento del Cimitero del Capoluogo per un importo a base d'asta di netti L. 93.000.000.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune dal 10 al 20 aprile 19...
Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire, su carta legale, al protocollo del Comune di Calice Ligure in piazza Massa entro e ... oltre le ... 13,00 del 20 aprile ... corredate, a pena di esclusione, dal certificato di iscrizione all'A.N.C. ... per importo ... inferiore a quello ... appalto e categoria ... (1).
Calice Ligure, li ... aprile 1993
IL SEGRETARIO COMUNALE — dr. Alberto Marino
IL SINDACO — ... uff. Luigi Bolla

PROVINCIA DI SAVONA
CITTA' DI ALBENGA
Avviso ... pubblicazione
IL SINDACO
Rende noto ... ai sensi del 2° comma - Art. 4 della Legge regionale 6/7/1987 n° 24, è depositata ... tutta la documentazione ... esposta allegata per 15 giorni consecutivi, a libera visione del pubblico; presso la Segreteria Comunale, a ... data ... 10/4/1993 fino al 25/4/1993 compreso ... il seguente orario: nei giorni ... lunedì a sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00 - nei giorni festivi ... 8,00 alle ... 12,00 ... deliberazione del Consiglio Comunale n. ... del 23/1/1993 esecutiva ai sensi di Legge, avente oggetto:
Piano Particolareggiato ... iniziativa privata inerente la ristrutturazione dell'immobile ... Cinema Cristallo in ... B/1 ... viale Martiri ... Libertà - Adozione.
A tale deliberazione ... allegati i seguenti atti ed elaborati:
- Richiesta di autorizzazione allo Strumento Urbanistico Attuativo;
- Relazione tecnica-illustrativa;
- Relazione di fattibilità geologico tecnica;
- Certificati catastali;
- ... tavole grafiche;
- Norme tecniche ... attuazione;
- Relazione sulla verifica dell'inlorno urbanistico;
- Relazione tecnica sui risparmi energetici;
- Relazione eliminazione barriere architettoniche;
- Documentazione fotografica;
- Bozza di convenzione presentata come atto unilaterale d'obbligo;
- Assenso delle società erogatrici di pubblici servizi;
Fino a 15 giorni dopo la scadenza ... periodo ... deposito ... pre... ... possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari ... immobili compresi ... Strumento Urbanistico Attuativo ... osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
Le eventuali opposizioni ed osservazioni dovranno essere redatte su competente ... bollata ... presentate al protocollo generale entro ... ore 13.30 del trentesimo giorno dalla data di deposito degli atti presso la Segreteria Comunale.
Detto termine di presentazione è perentorio e, pertanto, le opposizioni e/o osservazioni che pervenissero oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione.
... Residenza Municipale, addì 31 marzo 1993
IL SINDACO — Mariangelo ...
IL SEGRETARIO GENERALE — dott. ... Prestigiacomo

International management company seeks a
FINANCIAL/ADMINISTRATION ASSISTANT
with previous experience in company administration in the international trading environment. Must be fluent in French, Italian and English and computer literate. The suitable applicant must have the ability to deal with clients, and to work independently. Previous bookkeeping experience an advantage.
Please send your application and C. V. to Mrs. D. Kennelly, Moores Rowland Corporate Services, BP 343, Monte-Carlo, MC 98000 Monaco

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

Clamorosa scoperta sopra una delle casse della casa da gioco. I sindacati: «Violato lo statuto»

Mini-telecamera segreta al casinò

Spionaggio industriale o indagine riservata?

SANREMO. Dopo la microspia scoperta dietro un quadro della Madonna, nel confessionale delle carceri di Santa Tecla, la Sanremo dei veleni offre un nuovo episodio particolarmente controverso e contestato: una mini telecamera trovata nel soffitto, proprio sopra la cassa della Sala Comune del casinò. La «cimice», a Santa Tecla, l'aveva collocata la polizia su mandato della magistratura nell'ambito di un'indagine, pare, di un traffico di droga. Dunque legittima, al casinò, stando alle prime indiscrezioni. Procura della Repubblica e investigatori non c'entrano. Secondo il sindacato autonomo dello Snalc, il giallo nasconderebbe addirittura un tentativo di spionaggio industriale.

Un interrogativo, ora, tiene con il fiato sospeso gli addetti ai lavori che si alternati in quell'ufficio cassa: per quanto tempo sono stati controllati?

La telecamera era disattivata. Nessun collegamento con impianti di registrazione; nessun filo; nessuna antenna per l'invio delle immagini a distanza. Dunque lo spionaggio (o il controllo discreto del personale) risale a passate gestioni? Alla Sgt? O bisogna andare ancora più indietro nel tempo?

Il commissario straordinario del casinò, Umberto Lucchese, venuto a conoscenza dello scomodo ritrovamento ha presentato una denuncia alla polizia. La telecamera è stata consegnata agli agenti che prestano servizio all'interno della casa da gioco. Lucchese ha detto di essere stato completamente all'oscuro dell'episodio.

Valerio Nurra, della Cgil, ha detto: «Chiederemo un parere legale per sapere se dovremo presentare una denuncia».

Gian Luigi Amici, segretario provinciale dello Snalc, ha scritto una lettera al commissario Lucchese, formulando tre ipotesi, tutte egualmente preoccupanti: l'installazione da parte dell'azienda; l'intervento dell'autorità giudiziaria o, infine, un'azione coordinata dall'esterno. «Nel primo caso l'azienda avrebbe agito in palese contrasto con lo Statuto dei lavoratori e senza precise direttive da parte dell'Ispettorato del lavoro» ha commentato Amici. Ed ha aggiunto: «Nel caso si trattasse di un'azione di polizia giudiziaria, dovremmo avvertire i legali del sindacato».

Secondo il leader dello Snalc il reale pericolo si nasconde nella terza ipotesi: un'azione proveniente dall'esterno dell'azienda, dunque spionaggio industriale». Gian Luigi Amici si dice fortemente preoccupato: «La facilità con cui la telecamera è stata occultata nel soffitto, proprio sopra la della Comune, dimostra che chiunque potrebbe accedere alle sale da gioco e, magari manomettere l'attrezzatura...».

Il Commissario Lucchese in mattinata ha risposta allo Snalc, affermando a chiare lettere che «durante la gestione commissariale non sono state collocate telecamere clandestine».

Secondo Lucchese potrebbe essersi trattato di una vecchia telecamera del sistema antiintrusione, «dimenticata» nel soffitto. «Non bisogna drammatizzare è stato il unico mento.

Alla vigilia Pasqua, mentre si parla sempre più con insistenza dell'installazione di impianto tv a circuito collegato con i tavoli, soprattutto roulette, per prevenire inevitabili errori gioco (ma anche per evitare possibili sottrazioni di denaro) il casinò si è improvvisamente alle prese con una mini telecamera clandestina e mille interrogativi: non ci state intromissioni dall'esterno, quale delle tante gestioni che si sono succeduta, ha autorizzato l'installazione dell'occhio indiscreto? Quante altre telecamere nascoste spiano - e hanno spiato- il personale casinò? E soprattutto: dove e da chi venivano visionate le riprese tv?

Gian Piero

Si apre caso a Sanremo dopo la scoperta della minitelecamera sopra sala dell'ufficio cassa casinò

APPALTO

Ultimatum del prefetto

E' un ultimatum del prefetto Imperia a promettere una svolta nella storia infinita dell'appalto-casinò. Nove mesi sono bastati Comune Sanremo per completare procedure necessarie a dare il via alla gara, mentre da gioco rimane in gestione provvisoria, affidata 25 giugno a un commissario prefettizio. Un'attesa che ieri ha fatto la diffida del prefetto Giuseppe Piccolo, inviata a sindaco e consiglieri con l'indicazione del termine per agire: lunedì 10 maggio. Entro quel giorno, l'amministrazione comunale dovrà «individuare il minimo garantito (la quota "affitto" del casinò destinata alle casse del Comune) e approvare il nuovo capitolato di oneri per indire la gara d'appalto». L'ultimatum prevede anche una pesante sanzione da stabilire), in ritardo addirittura di inosservanza dell'invito perentorio. Ad aggravare gli effetti dei tempi lunghi sul fronte tavoli verdi, si aggiungono i dati recenti sugli incassi. Negli ultimi mesi, la roulettes hanno perso ancora quota. E un particolare è stato segnalato da Luigi Ivaldi capogruppo consiliare Nuova Società: le manco hanno raggiunto il 70 per cento degli incassi. Un campanello d'allarme è scattato nell'83; l'anno della scoperta di «combines» ai giochi francesi. [m. p.]

Il legale di Francesco Alba accusato di truffa

«Si farà il campeggio previsto in Valle Armea»

SANREMO. «Il campeggio in Valle Armea si farà, e sarà finalmente chiaro che le trattative e la raccolta di fondi finiti nel mirino della polizia non sono state una truffa». A parlare è l'avvocato Piero Guaregna, difensore di Francesco Alba, 60 anni, Sanremo, coinvolto nelle indagini sulla ipotetica trappola per milionari che il 21 aprile approderà al processo penale. «Si di un affare come molti altri - precisa il legale - un accordo lecito per l'acquisto dei terreni dove sorgerà il camping. La pratica ha seguito l'intera procedura di approvazione e l'autorizzazione è già arrivata. Quindi, Francesco Alba può certo definirsi un truffatore».

I fatti. Nel maggio '92, Alba mette in vendita appartamento per restituire milioni all'amica-creditrice Graziella Zanfrà, 57 anni, Bordighera. Ai due, si presenta un acquirente: Vincenzo Cutullé, 47 anni, di Sanremo, che mostra di interessato più un terreno (in Valle Armea, intestato ad Alba) che all'appartamento. Si avvia la trattativa, si decide costruire camping in società, si firma un impegno davanti al notaio. Poi il cliente scompare. E' gli inquirenti accusano Cutullé Alba di aver sottratto alla signora Zanfrà milioni anticipo. Ma ora l'avvocato Guaregna assicura che tutto si è svolto nei termini di legge. [m. p.]

Un piano dei vigili urbani: forse ne verranno installate entro l'anno

Ecco le «spie» contro gli ingorghi

Saranno collocate nei punti nevralgici della città

Un «occhio indiscreto» per controllare i punti caldi del traffico, l'entrata e l'uscita dalle scuole e, volendo, ogni della città. Il progetto stato presentato ieri mattina a palazzo Bellevue dalla Sip e dalla «Marconi» di Genova. L'obiettivo è quello di dotare la polizia municipale di una speciale sala controllo in grado di favorire la viabilità con interventi tempestivi in caso di ingorghi o incidenti stradali.

L'utilizzo delle telecamere potrebbe rivelarsi inoltre molto interessante per scoraggiare spacciatori e individui sospetti che spesso si trovano nei pressi delle scuole elementari, medie e superiori della città. Secondo primo progetto potrebbero esserne installate cinque entro la fine dell'anno.

Alla prova ufficiale dei monitor hanno assistito l'assessore alla Polizia Amministrativa Ezio Bertoncelli e il comandante Vigili urbani Francesco Bagnoli. Il funzionamento è stato spiegato da un tecnico della «Marconi» coadiuvato da Giancarlo Caprile, responsabile del settore vendite Sip per la Liguria e la Toscana: «Le immagini che riprende la telecamera vengono decodificate, digitalizzate, e trasmesse via cavo telefonico alla centrale. In questo modo l'operatore riesce a visualizzare sullo schermo ogni situazione che si verifica anche a chilometri di distanza. E' anche possibile intervenire con un telecomando sugli apparati di ripresa che si possono direzionare e evidenziare un particolare specifico con l'"effetto zoom"». Ora, toccherà alla Sip fare la proposta convenzionamento Comune. Un'ulteriore prova sistema prevista per le prossime pre- sindaco Canessa e del segretario generale Giuseppe Parassidi.

Intanto, per quanto riguarda la viabilità, è risultato positivo ieri mattina l'ennesimo test per la realizzazione della rotonda di Rondò Garibaldi, tre corso Cavallotti, corso Garibaldi, via Volta via Fiume. La nuova segnaletica verticale e orizzontale sarà entro la fine mese. [g. ga.]

DALLA CITTA'

DROGA

Vende una dose di eroina bloccato dai carabinieri

Ancora un arresto nella città dei fiori per detenzione e spaccio hashish. Lo hanno fatto l'altra sera i carabinieri del reparto operativo di Imperia che hanno bloccato Umberto Jacomino, anni, di Sanremo, sorpreso nella di San Martino mentre vendeva una dose ad giovane militare di leva. Jacomino è stato arrestato dopo rocambolesco inseguimento. [g. ga.]

Controlli della polizia pregiudicati nel mirino

Posti di blocco e controlli a tappeto della polizia ieri pomeriggio in corso Cavallotti, all'altezza dei giardini Villa Ormond. L'operazione, che ha portato all'identificazione di alcuni pregiudicati legati alla microcriminalità locale, è stata possibile dalla collaborazione tra il commissariato le volanti del Nucleo anticrimine Liguria Genova. [g. ga.]

CARICHE

Rinnovato direttivo del Circolo numismatico

Rinnovato il direttivo del Circolo filatelico-numismatico Sanremo. L'assemblea dei soci ha eletto presidente Roberto Colombo che sarà coadiuvato nel suo mandato dal vice Marcello Cappuccini. Il segretario è Marco Di Domenico e tesoriere Marta Postogna. [g. ga.]

FESTIVAL

Indagini al bivio per quattro inquisiti

Quattro inquisiti al bivio nello stralcio dell'inchiesta sulle presunte tangenti versate Adriano Aragozzini per Festival '89. Sono infatti scaduti i termini per le indagini a di Bruno Giri, Nino Sindoni, Piero Delaude Carlo Conti. Il magistrato potrà chiedere il rinvio a giudizio o l'archiviazione. [m. p.]

1943 - 1993
FORMENTO
CONFEZIONI e CALZATURE

50%

In occasione del cinquantenario della ditta Formento ringraziamo con simpatia ed affetto tutti i clienti, fornitori e collaboratori che in questi anni ci hanno scelto e grazie ai quali abbiamo raggiunto questo importante traguardo.

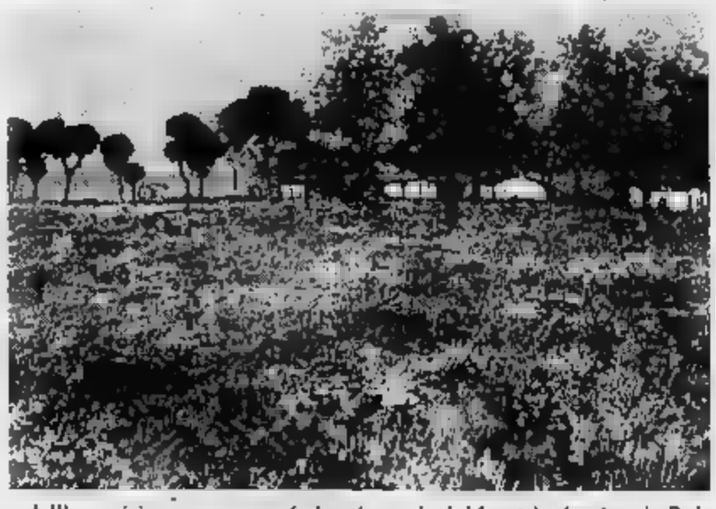
Formento confezioni,
abiti da cerimonia uomo-donna
della massima qualità ed eleganza
abiti sartoriali su misura

BEINETTE (CN) MARTIRI 24 - TEL.
Autostrada To-Sv uscita Mondovi - S.S. Cuneo Mondovi

SelectionArt

PRESENTA
da CASCELLA
a SCHIFANO

SANREMO
HOTEL ROYAL
Corso Imperatrice 80 - Tel. 0184/5391
Dal 9 al 12 aprile 1993 - Orario: 10-12,30 / 15-22,30



All'interno dell'esposizione dedicati spazi ai Maestri: Annigoni, Baj, Cantatore, Cappelli, Fiume, Guttuso, Migneco, Pedretti, Sassu, Sughi, Tamburi, Treccani, Vespignani

SelectionArt Via Cernaia, 32 - 10122 Torino - Tel. (011) 562.31.32 r.a.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Pochi acquisti dei francesi nonostante il super-franco

A Ventimiglia è in crisi il mercatone del venerdì

VENTIMIGLIA. Il super-franco a quota quasi 300 avrebbe dovuto invogliare molti francesi a fare acquisti in Italia. Ma non è stato così. Ieri, al settimanale di Ventimiglia, si respirava aria di malcontento e rassegnazione tra gli ambulanti. «Gli affari non vanno certo bene - è la loro opinione -. Anche i francesi stanno attraversando un momento che batte la convenienza del cambio». Gli ambulanti scuotono la testa anche quando si chiede di fare un bilancio rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. «Posso affermare, e non è solo per quanto mi riguarda, che il lavoro è dimezzato - dice Roberto Benassi, presidente dell'Anva Confesercenti, titolare di un banco di ombrelli - . Per il momento il franco e i marco rivalutati non si hanno fatto registrare alcun ritorno». Benassi, nonostante tutto, è ottimista: «Possiamo sperare nell'arrivo della bella stagione, quando arrivano i turisti del Nord, sia francesi che tedeschi. Forse qualcosa cambierà». Bisogna aspettare fino all'estate, quindi, per vendere di più. Aggiunge Angelo Massacano, della Cisl ambulanti: «Fortunatamente, dopo tre mesi di assoluta crisi, qualcosa si sta muovendo anche questa settimana. Ma forse è solo dovuto alle ferie pasquali, che hanno portato più gente in Riviera. Se poi torna il maltempo precedente bisognerà seriamente rivedere tutto. E dire che con il franco a 300 dovremmo fare delle camionate di vendite...». Davanti al suo banco di articoli per la casa, una ricca esposizione di tovaglie in plastica, tende, tappetini, si fermano signore francesi: «Chiedono i prezzi, ma molte volte non comprano - continua Massacano -. Quando acquistano, lo fanno quasi sempre in lire». Per evitare sottovalutazioni della loro moneta da parte degli ambulanti. Il franco è valutato da 250 a 280 lire.

Pochi acquisti da parte dei francesi al mercato del venerdì a Ventimiglia

Un altro problema che preoccupa gli ambulanti è quello dell'abusivismo. L'importante mercato di Ventimiglia attira molti «vu cumprà» e pataccari, provocando il malumore dei venditori: «Nonostante le nostre proteste, il fenomeno sembra addirittura aumentato - continua Benassi -; almeno gli abusivi [illegible], e i controlli delle forze dell'ordine non riescono a limitare il fenomeno». Ieri mattina la Polizia municipale, dopo numerose operazioni, ha sequestrato centinaia di articoli e denunciato una decina di extracomunitari, tra i quali anche per resistenza: uno scappato, facendo volare i tavolini del ristorante Royal del lungo Roia, davanti agli occhi stupiti dei turisti. I vigili sono poi riusciti ad ammanettarlo, e nell'attesa di rinforzi lo hanno chiuso, assieme ad altri due abusivi, nel portone dell'appartamento vicino. In manetta, più tardi, anche un altro «vu cumprà», che è scoppiato in una crisi isterica ed è scappato: i vigili lo hanno acchiappato davanti alla sala giochi.

«Purtroppo il fenomeno aumenta, e diventa anche pericoloso: in passato una signora si è procurata gravi ferite e danni materiali cadendo, spinta da un abusivo in fuga», dice il vicecomandante dei vigili, Calabria.

La Guardia di finanza ha invece puntato sui pataccari: uno aveva 100 orologi falsi, in parte addosso, a casa e in auto. E' stato denunciato a piede libero. Si chiama Mario Marrocu, 35 anni, residente a Sanremo.

Daniela Borghi

Vuoi dimagrire?

Aderisci subito all'Operazione «Conosciamoci meglio»

Gentilissima/o signora/e
avrà sicuramente già sentito parlare del Centro di Dimagrimento **BELLI E SNELLI.**
Il centro **Belli e Snelli** adotta un sistema di indubbia efficacia per sconfiggere il sovrappeso, grasso e cellulite.
Probabilmente le sarà chiesto in cosa consiste il metodo, il nostro scopo, con questo messaggio, è proprio quello di informarLa su tutti i punti più importanti.

1) **NESSUN DANNO ALLA SALUTE**
BELLI E SNELLI, il sistema esclusivo, permette di dimagrire senza far uso di farmaci e prodotti che possano danneggiare l'organismo, mantenendolo in perfetta salute. Si smobilitano grassi e cellulite, senza mai deperire nelle parte muscolare: la pelle si rassoda ed accompagna la riduzione di volume delle parti trattate.

2) **NESSUN CONTROLLO DELLE CALORIE**
BELLI E SNELLI consente il dimagrimento senza patire la fame, senza pesare gli alimenti, semplicemente seguendo durante il periodo di cura uno sano educazione alimentare.

3) **NESSUN ESERCIZIO FISICO**
Con **BELLI E SNELLI** dimagrire è rilassarsi.

4) **RISULTATI VELOCI**
In quattro/sei settimane, si possono raggiungere perdite di peso da 10 a 14 chili per gli uomini, dai 9 ai 12 chili per le donne.
Il Centro **BELLI E SNELLI**, con l'Operazione «Conosciamoci meglio», le dà la possibilità di provare questo straordinario metodo di dimagrimento: tre/quattro soli trattamenti, *offerti ad un prezzo di promozione*, saranno sufficienti a convincerla che... funziona per davvero!!!

Telefoni quindi subito al n. 577.281, potrà così fissare il suo primo appuntamento usufruendo di un colloquio informativo gratuito.

DIMAGRIRE SI'... MA IN SALUTE

BELLI SNELLI

SISTER'S BODY DIFFUSIONE
ORARIO NO-STOP 9-19
per consulto gratuito tel. 0184/577.281
C.SO MATTEOTTI 194 - SANREMO
TEL. FAX 577.281

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

L'assessore replica alle accuse di Di Cagno

L'assessore provinciale Lorenzo Viale replica al presidente dell'Apt Franco Di Cagno, che con un lettera gli aveva rimproverato di aver proposto la realizzazione di un campus universitario nel Forte dell'Annunziata prima di discuterne nel consiglio d'amministrazione dell'Apt. «Visto il lungo tempo di abbandono, ho accolto la proposta del professor Ranzani dell'Università di Genova per realizzare una struttura da utilizzare nel contesto della collaborazione transfrontaliera», scrive Viale, il quale chiede che l'argomento sia discusso nel prossimo consiglio Apt..

[d.bo.]

NIZZA

Estradato in Italia pregiudicato calabrese

Un pregiudicato di San Luca, (Reggio Calabria), Antonio Calabrò di anni, è stato estradato dalla Francia su richiesta della Procura di Bologna, che aveva emesso un ordine di cattura. L'uomo, condannato a 10 anni e 5 mesi per sequestro a scopo di estorsione e rapina aggravata, deve scontare ancora una pena residua. Dal carcere di Nizza è stato trasferito al S. Tecla.

[d.bo.]

LA VALLETTE

Una bimba di tre anni chiede aiuto al telefono

«Pronto, la mamma non si sveglia più». Una bimba di 3 anni e mezzo, preoccupata, ha alzato la cornetta del telefono e ha composto a casaccio per dare l'allarme. Il fatto è successo a La Valette, nel Var. La piccola ha raggiunto un abitazione di Castelsarrasin, Michel Touzet. Questi, ha cercato di avere più notizie dall'interlocutore. In un'ora di conversazione con la bambina, l'uomo è riuscito a carpire informazioni che hanno permesso di risalire all'appartamento di provenienza della telefonata. I gendarmi hanno forzato la porta dell'alloggio e hanno svegliato la madre, che aveva preso sonniferi per riposarsi.

[d.bo.]

CANNES

Via all'Expo-Fleur c'è anche Bordighera

E' stata inaugurata, giovedì pomeriggio all'ippodromo di Cagnes-sur-Mer, il 37° Expo-Fleur, al quale partecipa anche il Comune di Bordighera con uno stand floreale curato dall'assessorato all'Agricoltura.

[d.bo.]

Ritorna la proposta di un vecchio progetto mai realizzato

«Uniamo il lungomare»

Tra Bordighera e Vallecrosia: l'idea è dei consiglieri del gruppo Popolari per la riforma. Bar e ristoranti nell'area di congiungimento. Dieci chilometri di passeggiata

BORDIGHERA. Una promenade unica, lunga una decina di chilometri, da Bordighera a Ventimiglia, passando da Vallecrosia e Camporosso Mare. Quello che oggi è solo un progetto, che alcuni operatori turistici è un'opera importante, che porterebbe un grande vantaggio a queste località. Tecnicamente fattibile, anche l'effettiva realizzazione è indispensabile però l'interessamento dei Comuni.

A rilanciare l'idea è adesso il gruppo Popolari per la Riforma di Bordighera, che conta già 5 rappresentanti in Consiglio comunale: gli ex progressisti Renato Ariano, Franco Biamonti, Osvaldo Possamei, Giorgio Laura e Dario Barattero. I Popolari agiscono gradatamente, e puntano su un primo collegamento tra il lungomare di Bordighera e quello di Vallecrosia, per eliminare l'interruzione all'altezza di via Rattaconigli.

«Sarebbe assurdo, dato che siamo al confine con Vallecrosia, non collegarla per pochi metri - dice Giorgio Laura - : ne nascerebbe un percorso molto più ordinato. Con un piano spiagge che prevedesse l'integrazione con Vallecrosia, in quella zona, dove ci sono spiazzi abbastanza larghi, potrebbe anche nascere qualche attività, bar o ristoranti. Il vicino depuratore, infatti, sembra non provochi emissioni di odori sgradevoli». Laura parla di un collegamento pedonale: «A Vallecrosia il lungomare è carrabile, ma non sono d'accordo che sia così anche per il collegamento, che lo vedo come un passaggio pedonale tranquillo. E' necessaria, inoltre, un'opera di difesa del litorale: Bordighera potrebbe acquisire una nuova spiaggia, oggi scarsamente sfruttata». Secondo il consigliere sarebbe ideale un passaggio come quello di Laigueglia o Alassio.

Il consigliere Giorgio Laura

«Con una zona sabbiosa - spiega - . Sono gli sbarramenti frangiflutti ad determinato, a Bordighara, la scomparsa delle spiagge. Se invece si lasciasse la possibilità, alle onde, di liberamente, riformerebbe la sabbia». Il passaggio pedonale sarebbe difeso da un muretto, senza parapetto alto 3-4 metri come in tutto il resto della passeggiata.

La zona di Ponente del lungomare Argentina non è la più attraente. Molti residenti e turisti hanno suggerito una maggiore cura della zona, creando nuove «attrazioni» che invitino ad allungare il passeggio fino a là. Continua Laura: «L'intervento rivalorizzerebbe la zona, che oggi è abbandonata a se stessa. Anche con la creazione di attività estive o permettendo l'apertura di qualche bar: oltretutto questa è l'area di espansione della città».

I Popolari per la riforma ritengono che l'opera di collegamento tra le due passeggiate potrebbero essere finanziate anche cercando fondi in Regione. «L'amministrazione di Vallecrosia ha dimostrato interesse per questo intervento e anche quella di Bordighera, in linea di massima, è d'accordo», dice Laura. L'argomento sarà discusso in Consiglio comunale: i Popolari hanno infatti chiesto la convocazione, e tra i punti inseriti avranno modo di risollevare la questione. «Il discorso si inserisce infatti nella revisione del piano regolatore e nelle politiche turistiche del Comune e Apt», conclude il consigliere.

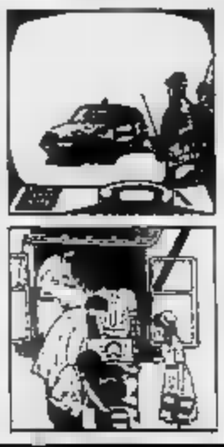
Il presidente dell'Apt Franco Di Cagno, recentemente aveva avanzato una proposta interessante: sistemare negozi lungo tutto il tratto del lungomare oltre a ristoranti e pianobar sull'esempio della Costa Azzurra.

[d. bo.]

LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

CITTA' DI SANREMO
TURISMO E MANIFESTAZIONI
Sanremo-Arte Fiori

MOSTRA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO
DEL MOBILE D'ARTE E DELLA DECORAZIONE FLOREALE
DAL 9 AL 14 APRILE 1993
PADIGLIONE
ORGANIZZAZIONE TECNICA
SALMA DI ANTONIO COVATTA



DILTRON ENGINEERING

SISTEMI
ANTIFURTO • ANTIRAPINA • ANTINCENDIO • CERCAPERSONE • TELEVISIVI A CIRCUITO CHIUSO
COLLEGAMENTI CON LE FORZE DELL'ORDINE • TELEFONICI

SANREMO
Via P. Agosti 103
Tel. e Fax:
(0184) 57.15.00
(0184) 57.15.01

IMPERIA
Via Santa Lucia
Tel. (0183) 27.52.50

AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE Z48047589
IEEE THE INSTITUTE OF ELECTRICAL AND ELECTRONICS ENGINEERS INC.
aias ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'ASSISTI ALLA SICUREZZA

Molti gli appuntamenti per il lungo ponte di Pasqua: ecco dove andare

Le star in Costa Azzurra

In prima fila figura l'«evergreen» Peppino Di Capri: stasera sarà al Cabaret del casinò Rubl di Nizza. In Riviera feste in discoteca. Karaoke e musica live. La selezione di «Sanremo famosi»

NIZZA. Un «assalto» di gruppi e cantanti ai locali del Ponente e della Costa Azzurra. In prima fila, figura l'«evergreen» Peppino Di Capri, reduce da una nuova partecipazione al Festival di Sanremo, che terrà banco stasera al Cabaret del casinò Rubl di Nizza. In tutta la Riviera dei Fiori, inoltre, si moltiplicano gli appuntamenti dal vivo e le gare riservate ai dilettanti.

Nizza. Dalle 20,30, il noto cantante animerà la serata gala, accompagnato dall'orchestra di Joe Fontana. Accanto all'ultima proposte sanremese, «La voce delle stelle» (sorta inno a indimenticabili re rock, da Elvis Presley a Freddie Mercury), non potranno mancare i successi del passato. Il vasto repertorio dell'interprete comprende scanzonati twist come «Saint Tropez», che si propone un omaggio alla località che lo ospita, accanto a brani melodici come «Roberta», canzone vincitrice del Cantagiro nel '63. Non potranno mancare «Champagne» e «Un grande amore e niente più», che ha trionfato a Sanremo nel '73, o le più recenti «E mò e mò» e «Viva Maria». Sarà un appuntamento con la melodia, che vedrà alla ribalta uno dei principali ambasciatori all'estero della musica italiana: il nome di Peppino di Capri è molto famoso in Europa e soprattutto in America Latina. Le prenotazioni si raccolgono telefonando 0033-93879587.

La cantante Laura Pausini approdata al Festival dopo avere vinto «Sanremo famosi»

Imperia. Nei locali del capoluogo, c'è soltanto l'imbarazzo della scelta. Oggi, la discoteca Ritual di via Rambaldo intende una tipica atmosfera pasquale, regalando uova di cioccolato, mentre domani sera accoglierà i cabarettisti milanesi «Fichi d'India», per il ciclo domeniche dedicate al divertimento. Al Quartiere Latino via Littardi, un gruppo di ballerini assicurerà l'animazione, e la musica «live» tornerà al bar Tut di piazza San Francesco.

Alle 22,30, suoneranno i piemontesi Mox. Il complesso, già applaudito dal pubblico del capoluogo, è composto da quattro strumentisti, che spaziano dal punk, al jazz, al rock blues. Il Clegio di vico del Collegio, a Oneglia, ha, inoltre, in programma una nuova competizione canora che coinvolgerà i frequentatori della sala: in compagnia dell'animatore Fulvio Lamberti, si rinnoverà il rito del «karaoke».

Dianese. L'attenzione è in sulla prima selezione provinciale di «Sanremo famosi», il concorso ideato «Publimodo» di Sanremo che mette in palio due posti prossimo Festival della canzone italiana (nel '91 aveva vinto Laura Pausini, che quest'anno ha trionfato nel Novità della kermesse sanremese). La tappa inaugurale, organizzata Radio Italia Solo Musica Italiana l'agenzia di Alassio «L'Italia si diverte», si terrà dalle 23 Chikito di San Bartolomeo al Mare sarà presentata Alberto Colman, Radio Montecarlo.

Tra i concorrenti, il sanremese Marco Simeon, semifinalista nel '92, e la cantautrice imperiese Cinzia Delbecchi, che presenterà brano originale, fragile». Un'altra imperiese, Patrizia Canà, sarà invece protagoniste di una delle prossime eliminatorie.

Altri locali del Dianese puntano, invece, sulle collaudate formula del «karaoke»: domani sera, al dancing Belle Epoque, il quartetto Nuvole» accompagnerà i cantanti in erba. Al Valerie via Generale Ardoino il compito sarà invece affidato al tastierista Wolmer Martina.

Enrico Ferrari

Due esecutori

Musiche antiche a Moltedo

Una «Promenade musicale» celebra la Pasqua nella caratteristica frazione di Moltedo, a Porto Maurizio. Il Lunedì dell'Angelo, il centro della Val Caramagna ospiterà l'esibizione due giovani strumentisti locali, che darà il via a ciclo appuntamenti, a cura dell'associazione Amici Moltedo. Alle 16, nell'oratorio di Santa Caterina, saranno il flautista Paolo Ferrigato, che svolge un'intensa attività concertistica in varie formazioni cameristiche, e il chitarrista Manuel lo, che nel '90 ha ottenuto la menzione d'onore Festival di Montelimar.

La prima parte del programma comprende la quarta Sonata in maggiore di Bach, composizione di Villa Lobos e la Serenata op. 127 di Giuliani. Sarà quindi proposto «Greensleeves», famoso pezzo per chitarra classica tratto della tradizione popolare, seguito «Sonata concertata» di Nicolò Paganini 1930» «Night club 1960», scritte del compianto Astor Piazzolla. Completa la scaletta «Entr'acte», di Ibert.

Lo spettacolo sarà seguito da una «promenade», una lunga visita agli angoli più suggestivi del borgo, che avrà come tappe i tipici carrugi e la chiesa di San Bernardo, riscostruita nella conda metà '600.

L'edificio custodisce un prezioso dipinto dell'artista fiammingo Anton Van Dyck. **(e. f.)**

STASERA AL CINEMA

Centrale Lire 8000/5000 Or.: in. 15.30 / ult. 22,30
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Melisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Dianese Lire 8000/rid. 6000
Trauma di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Imperia Lire 9000/rid. martedì 6000
Ricomincio da di H. Ramis, B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40'

Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia Or.: 20,40/22,30 Lire 5000/rid. 4000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

Cristallo Or.: in. 15; ult. 21,15 Lire 5000 gall. 4500 platea/3500 rid.
OGGI RIPOSO

Dianese Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Il distinto gentiluomo di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Don Bosco Or.: 15/17 Lire 5000/4000

Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Centrale Or.: in. 15; ult. 22,30 Mercoledì cinema Lire 10.000/rid. 6000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Sanremo Tel. 507.070 Or.: in. 16; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Melisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h Cartoni animati

Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Ricomincio da capo di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Taborin Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000
Casa Howard di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inglesi e snobistici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. Drammatico

SAVONA

Colombo Tel. 640.263. L. 8000 Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Ritz Tel. 640.427. Or.: 16/18,05/20,15/22,30 Lire 8000/6000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Ambra 51.419. Dre 20/22. Fest. 16/ult 22 Lire
Gli Aristogatti di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Melisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Astor Tel. 80.897. L. 7000/4000 Or.: 20,15/22,30; pref. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Ondina Tel. 682.2000 Or.: 20/22,30 Lire 8000/5000
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Loanese Tel. 668.961 Ore 16,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
L'armata delle tenebre di S. Raimi, con B. Campbell, E. Deviltz, M. m (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45'

IMPERIA

SAN PIETRO
rock al «Pop 2000»

Come ogni sabato, al «Pop 2000» di Diano San Pietro, sono di scena rock duro e new wave. Il locale si propone infatti come l'unica «rockteca» dell'Imperiese, in cui i deejay Carlo e Ivan privilegiano le chitarre a tutto volume ai ritmi ipnotici di techno, house e underground. **[e. f.]**

DIANO MARINA
I successi della dance

Musica d'atmosfera abbinata a successi dance Sortilegio di club di via Mortula, a Diano Marina. Il «re della notte» è il disc-jockey torinese Roberto Perosa. **[e. f.]**

NIZZA
Le notti jazz

«Les nuits du jazz» è il titolo del concerto in programma oggi alle 21,20 all'«Hotel Martinez» di Nizza. Sul palcoscenico si esibiscono Gilbert Leroux Trio, Jean-Pierre Bertrand e Big Jay Mac Neely. **[g. ga.]**

COLDIRODI
Musica

Musica stasera alle 21 all'Oratorio di Sant'Anna: concerto del «Coro della Valle di Cariana» che presenta 4 «Sallmodie dal Miserere» e dialettali. **[g. ga.]**

DI TAGGIA
I francesi «Fat

Fino ad principale attrazione della rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma, restano i francesi «Fat cat», con il vocalist Leo Hackett. **[e. f.]**

SANREMO
Giovani interpreti alla ribalta

Secondo appuntamento con la «Rassegna di giovani interpreti». Alle 17,30 al teatro dell'Opera del casinò concerto del pianista imperiese Nicole Giribaldi. **[g. ga.]**

Animazione all'Odeon

«Dieta personalizzata per trovare il peso forma» è il della festa organizzata per oggi all'«Odeon» di corso Matteotti. Dietro al mixer della discoteca i dj «Shorty» e «Snoopy». **[g. ga.]**

BORDIGHERA
Flavio Bucci interpreta Gogol

L'attore prosa Flavio Bucci è questa sera al Palazzo del Parco di Bordighera lo spettacolo teatrale «Diario di un pazzo», di Gogol. La rappresentazione è in programma alle 21,15. **[g. ga.]**

Clint Eastwood e Dustin Hoffman campioni d'incassi

Weekend dedicato al cinema con tutti i film degli Oscar

SANREMO. Appuntamenti cinematografici di Pasqua, appuntamenti con le pellicole che hanno vinto gli Oscar o sono comunque stati protagonisti della grande kermesse hollywoodiana. In tutta la Riviera, a partire i, la programmazione cinematografica offre un panorama vasto e in grado tentare tutti i gusti. Considerando il rischio maltempo l'idea di vedere un bel film non è certo per trascorrere un pomeriggio in allegria e relax.

Per i più piccoli il cartellone presenta spettacolo tradizionale le animazioni dei film-musical «Gli Aristogatti» Walt Disney (al Centrale di Imperia in via Cascione e all'Orfeo Sanremo in via Matuzia). Tra le commedie ancora in programmazione «Sister Act», Whoopi Goldberg e Maggie Smith (al Capitol di Arma di Taggia in via Queirolo e all'Olimpia Bordighera in via Cadorna).

I grandi successi dell'Oscar però i protagonisti nelle grandi sale cinematografiche della città dei fiori. Si inizia da «Gli spietati» con Clint stwood e Gene Hackman al Sanremese, per arrivare a «Eroe per caso» con Dustin Hoffman e Geena Davis al Centrale, entrambi in via Matteotti. Al Ritz di Sanremo e all'Imperia di piazza Unione viene proiettato «Ricomincio da capo» con Bill Murray, di commedie John Belushi e attore protagonista nella fortunata serie «Ghostbusters». All'Ariston, l'affascinante Gibson è invece il protagonista della commedia «Amore per

Dustin Hoffman in «Eroe per caso»

Il panorama cinematografico della provincia di Imperia si conclude con l'horror offerto da «Trauma», al Dante di Imperia, per la magistrale regia del maestro del thriller Dario Argento, e con «Il distinto gentiluomo», commedia di Jonathan Lynn interpretata da un magistrale Eddie Murphy e Victoria Rowell al Dianese di Diano Marina, in via Cairoli. Tra i film nonostante siano in programmazione da tempo, continuano a rimanere in cartellone anche per Pasqua figura solo l'inglese «Casa Howard» con Anthony Hopkins, Helena Carter e Vanessa Redgrave.

Per assistere agli spettacoli prezzo del biglietto a Sanremo è di 10 mila lire mila i ridotti), a Imperia di 9 mila lire e nelle altre località varia tra le e le 7 mila. Le proiezioni iniziano ovunque intorno alle 16 mentre l'ultimo spettacolo è per le 22,30. **[g. ga.]**

ITALIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Amanti**, miniserie
13 — **Aria aperta**, rubrica
13,30 **Superpass**, rubrica
15,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazioni regionali**
20,25 **Il prigioniero della seconda da**, film
22,40 **Speciale con noi**
Film

Telecittà
17 — **Arrested development**
18 — **The real world**, real-life
The big picture plus cult
19,10 **Telecittà**
20,30 **Rock e i suoi**, rubrica
21 — **Saturday night**
22,40 **Telecittà notizie**
23,15 **I gioielli di Monte Carlo**

7
7,40 **Ispettore Bluey**, telefilm
8,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
10,10 **Cara... cara**, novela
11,05 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,30 **gente**,
12,45 **Tg Liguria**,
13 — **Dal Parlamento alla Regione**, rubrica
13,30 **News**, rubrica
14 — **La Galleria**
16,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
17 —, **Il richiamo degli abissi**, telefilm
18,15 **Sportivissimo**, rubrica
18,45 **Tg Imperia**, notiziario
— **Tg Liguria**
19,20 **Tg Savona**, notiziario
20,15 **Montecarlo News**, rubrica
20,30 **g**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
Il richiamo degli abissi telefilm
23 — **Motor shop**, rubrica

Teleregione
12 — , sceneggiato
13,30 **Superpass**, varietà musicale
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendita commerciale**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Italia Cinquestelle**
19 — **Rubrica**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il prigioniero della 2ª strada**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Ghiaccio nave**, rubrica
23,30 **Superpass**, musicale
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Avventure di** telefilm
12,30 **Cartoni animati**
13 — **La scuola dei gani** cartoni animati
13,30 **Black Star**, cartoni animati
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 **News Imperia**
14,30 **Benvenuti a...**
15,13 **Sognando 13**, informazione
16 — **Marinai donne e guai**, film comico
17,55 **L'oroscopo**, rubrica di astrologia
18 — **Señora**, telenovela
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Elvis and me**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**

T.C.S.
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Winspector**, telefilm
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **U.S.A. today**
18,30 **Cartoni**
7 in allegria dal mondo
19 — **Brothers**, telefilm
Samurai, telefilm
20,30 **La contessa di Castiglione**, film
22,30 **Baby Boom**, telefilm
o in città, film

Sardegna Uno
7,20 **Superamici**, cartoni
8,10 **Rassegna stampa**
9,30 **A tavola con noi**, rubrica
12,20 **franca**, rubrica
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Speciale cinema**
15 — **Sport domani**, rubrica
16 — **A occhi aperti**
16,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Sulla scia del Cisnenco**, giochi didattici
20 — **Tg dei ragazzi**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **L'altra metà del cielo**, serial
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Elio e le Storie tese**, special
24 — **Guelfi sporca dozzina**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Rosso di sera**, varietà

13,30 **Tv flash**, notiziario
14,30 **Arrivederci con noi**
16,05 **Dipartimento tre**, telenovela
19,05 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Paradiso notturno**, film
0,30 **Belle erotiche carogne**, film

Telenord
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11 — **Avventure di frontiera**
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,15 **L'uomo e la terra**, documentario
Avventure di frontiera
13,30 **Calcio lena**, sport
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Sky Ways**
17,30 **Nati per vivere**, documentario
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky Ways**, telefilm
21 — **L'uomo e la terra**, documentario
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky Ways**, telefilm

Telearcobaleno
13,35 **Telegiornale TQA**
13,50 **Nel nome del padre**
14,15 **Telegiornale TQA**
14,30 **Junior Tv**
19,25 **Telegiornale TQA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Zona franca**, rubrica
22,30 **Telegiornale TQA**
23,15 **Redazionali**
23,45 **I fatti della settimana**

Primocanale
12 — **Zona franca**, rubrica
13,30 **Punto news**, notiziario
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
18 — **Zona franca**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Film**

Errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Hellraiser 3
Ariston 2: Il distinto gentiluomo
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: La crisi
Grattacielo: Gli spietati
Lux: Amore per sempre
Odeon: Gli sgangherati
Olimpia: Ricomincio da capo
Orfeo: Gli Aristogatti
Palazzo: Magnificat
Universale 1: Trauma
Universale 2: Alive. I sopravvissuti
Universale 3: Arriva la bufera
Verdi: Eroe per caso
1: I tre caldi nidi... del passero
Centrale 2: La signora li vuole tutti - Trans anal gay
Chiaberera: Cum in my mouth - Piaceri a 3
Cristallo: La cavalcata dello stallone nero
Eldorado: Luana perversa nel ven-

CINECLUB
Amici del Cinema: Il grande accomodamento
Fritz Lang: La città della gioia
Lumière: Sister act
Movie club: Guardia del corpo

PEGLI
Eden - Peglichiama: Sister act

VOLTRI
L'ultimo dei mohicani

San Siro: Nuovo programma

Mobilitati i tifosi della provincia d'Imperia per la sfida salvezza

Genoa, il giorno più lungo

Oggi a Marassi arriva l'Udinese che precede in classifica i rossoblù di due punti
Pullman da tutto il Ponente. I club: «La squadra deve sacrificarsi di più, ritrovare stimoli»

Il Genoa si appresta ad affrontare il giorno più lungo e importante della stagione. Il «vecchio» Grifone oggi nella tana di Marassi deve vedersela con l'Udinese, una che classifica alla mano può decretare anche la retrocessione del Genoa. E i rossoblù, dopo una partenza tranquilla ricca di pareggi, han conosciuto un periodo nero in cui una serie di sconfitte ha prima portato alle dimissioni di Giorgi e all'arrivo di Maifredi ha trascinato la squadra sul fondo della classifica. L'Udinese ha punti in più dei genoani, con un ruolino di marcia che la vede da zona Uefa in casa e da retrocessione in trasferta.

Una gara che il Genoa non può sbagliare, serve solo la vittoria per sperare nella salvezza anche se la strada è ancora lunga. Le due squadre si presentano rimaneggiate, il Genoa deve rinunciare allo squalificato Ruotolo e forse anche a Padovano che nell'ultimo allenamento ha rimediato una distorsione a una caviglia. Se non dovesse farcela scenderà in campo Iorio. Nell'Udinese niente coppia d'attacco Balbo-Branca, entrambi squalificati. Ci sarà Marronaro.

Afferma Marco Castelli, presidente del Genoa Club Imperia: «Siamo arrivati veramente all'ultima spiaggia. Noi genoani partiamo per Marassi con tante speranze ma con consapevolezza che non sarà impresa facile battere l'Udinese. Più di una volta, in questa disgraziata stagione, la squadra ha dimostrato di non avere più la grinta e la determinazione della passata stagione. Certo volte il proprio cuore».

L'attaccante Iorio oggi in campo

Prosegue Castelli: «Una vittoria potrebbe anche far cambiare rotta all'andamento del campionato. Un pareggio prolungherebbe l'agonia e ci rimanderebbe in B. Comunque l'importante è cogliare le vittorie casalinghe Udinese e Brescia».

Dello avviso è anche Ferdinando Serigli, del Genoa Club Diano Marina: «Sembra incredibile il Genoa sia costretto a giocarsi le possibilità di salvezza in una partita. A inizio stagione la squadra sembrava destinata ad un torneo tranquillo, senza infamia e senza lode, un campionato di centro classifica. Invece eccoci qua a sperare di vincere contro l'Udinese per non sentirci in B con molte giornate d'anticipo».

Le cause di questa situazione, secondo Castelli, sono imputabili solo alla società: «Si doveva cambiare totalmente quando elementi come Caricola, Signorini e altri hanno iniziato la guerra dei prezzi partita proprio prima della semifinale di Coppa Uefa con l'Ajax. Da quel momento abbiamo perso la finale, le ultime sei partite del campionato e quest'anno abbiamo cambiato addirittura tre allenatori. Poi la campagna acquisti è stata un disastro: hanno preso Tacconi che era stato mandato via dalla Juventus perchè stava distruggendo lo spogliatoio, Van't Schip è altro che un giocatore normale, e la fortuna che si sono scoperti elementi come Fortunato e Panucci che hanno sempre dato il massimo».

Conclude Castelli: «Noi, e parlo per i genoani di Imperia, saremo comunque sempre al fianco della squadra, anche dovesse retrocedere. Certo, ci dispiacerebbe un sacco: mi ricordo tante retrocessioni che la squadra meritava perchè composta di elementi poco affidabili, mentre quelli che compongono l'attuale rosa meritano la serie B e una retrocessione tecnica».

Anche in provincia di Savona è febbre per la partita è molto alta come la speranza nella vittoria. Luigi Rebagliati, presidente del Genoa Club Savona dice: «Dobbiamo vincere, non ci sono storie».

La situazione di classifica permette distrazioni e poi anche certi giocatori non si impegnano certo come dovrebbero, lo Skuhravy che ha già fissato la data dell'operazione al ginocchio senza pensare alle sorti dei compagni. A mio avviso il vero problema del Genoa di quest'anno è che i giocatori non devono salvare il loro posto. I pezzi migliori hanno già trovato altra destinazione».

Le gradinate e la «Nord» saranno comunque traboccanti di sostenitori smaniosi di vedere il Genoa sconfiggere l'Udinese e la sfortuna, che ha influito perchè i colori rossoblù passassero alla gloria europea al rischio retrocessione.

Massimo

Yugovic in campo con la Sampdoria al Paolo di Napoli

GLI EDITORIALI

A Napoli per la Coppa

A Napoli ci giochiamo una bella fetta di Coppa Uefa», afferma Eriksson, sereno nonostante i 3 subiti a Marassi e te qualche dissidio nello spogliatoio: Ivano Bonetti scende in campo apertamente contro il tecnico, ma mancano altri sussurri. Con quella di oggi a Napoli, sono tre le partite per andare in Europa: lo ripete Paolo Mantovani che, in di darà 3 giorni di vacanza ai suoi giocatori.

«Giochiamo anche per dare soddisfazione al presidente che ieri ha compiuto 63 anni», aggiunge Eriksson. C'è anche Eugenio Corini che si lamenta: «E' periodo in solo bastonate».

A Napoli è certo che giocherà dall'inizio Mauro Bertarelli, deciso a sfruttare i suggerimenti di Roberto Mancini. Sampdoria a Napoli a due punte: un rischio, ma anche una necessità, perchè a questo punto si può perdere. «Sappiamo che ci aspetta un tremendo - afferma Moreno Mannini - con alcuni scontri diretti. Ma molliamo, siamo convinti di farcela». La parola d'ordine della Sampdoria è questa: difesa vicina catenaccio, rapidità di contropiede.

[g. cop.]

SPORT FLASH

CALCIO

Ajax, Malines e Psv iscritte al Torneo della Carlin's Boys

Tre squadre straniere, l'Ajax Amsterdam, il Psv Eindhoven ed i belgi del Malines, hanno già dato loro adesione all'edizione 1993 del Torneo Internazionale di calcio per ragazzi, organizzato dalla Carlin's Boys, che si svolgerà a Sanremo dal 16 al 23 agosto. Una quarta formazione arriverà, probabilmente, dalla Russia. [b. m.]

GINNASTICA

Le ragazze della Riviera Fiori alle finali regionali

La formazione Ragazze della Società Ginnastica Riviera Fiori, piazzandosi seconda nella prova del campionato promozionale di Savona, ha ottenuto la qualificazione per le finali regionali del 16 maggio. Fanno parte della squadra Chiara Faltracco, Annalisa Borelli, Tania Di Marcoberardino, Elisa Bonfiglio, Lanteri e Daniela Balestra. Nelle gare individuali si sono qualificate anche Silvia Di Nicolantonio (Ragazze) e fra Giovanissime, Simona Ciriaco, Cristina Di Bartolo, Erminia Barbiero e Sara Di Marcoberardino. [b. m.]

NUOTO

Podestà e vincono al torneo «baby» di Imperia

Sui campi del Tc Imperia si è svolto il torneo nazionale under 12 e 14. Fra i tennisti più piccoli, vittoria di Emanuele Podestà (Hamburry Alassio). Negli under 14 si sono imposti Roberto Arimondo (Tc Bordighera) e Chiara Tommasello (Tc Albenga). (e. f.)

Riva Ligure: successo della corsa a tappe, ecco i vincitori

Al «Criterium di Primavera» passerella di 400 corridori

RIVA LIGURE. Si è concluso il «Criterium di Primavera», breve a tappe organizzata dal Velo Club Riva Ligure-Olio Guasco, con la collaborazione del comitato provinciale dell'Uisca. Le vittorie finali sono andate a Federico Della Latta (Gs Italbonifica) per la fascia Cadetti, Junior e Senior, al compagno di squadra Lorenzo Valenza per i Veterani e Gentleman, Alessandro (Velo Club-Olio Guasco) ed a Gianni Schiesaro (Cicli Oberti) per i corridori appartenenti alla conda Serie.

Alla manifestazione che ha interessato i Comuni di Terzorio, Santo Stefano al Mare, Pompeiana e Riva Ligure hanno aderito più di quattrocento amatori provenienti, oltre che dalle principali società della regione, da Piemonte, Lombardia e Francia.

Anche le ultime due frazioni, ad iniziare dal «Trofeo Loco Pompeiana», sono state molto combattute non risparmiando colpi di . La è caratterizzata da fuga di sei corridori che hanno guadagnato un notevole vantaggio; poi, all'ultimo chilometro, Luca Camalleri (Sidis) ha operato lo scatto decisivo che gli ha consentito precedere sul traguardo Federico Della Latta (Italbonifica) e Antonello Giusta (Garattoni Olmo). Nell'ultima tappa, il «Gran Premio Città Ligure», era Federico Della Latta che si rendeva protagonista di una gara quanto mai sfortunata: il portacolori genovese dell'Italbonifica infatti, dopo essere in fuga per gran parte della corsa, forava a pochi chilometri dalla conclusione permettendo compagno di squadra Loretto Valenza di giungere primo sotto lo striscione. Il doppio weekend gare imperiese ha aperto così alla grande le stagione riservata agli che proseguirà a ritmo intenso fino al mese di settembre. E sarà soprattutto il Velo Club Olio Guasco a fare la parte del leone nell'organizzazione delle varie gare.

Ma il «Criterium di Primavera» ha anche confermato l'ottimo di salute del movimento amatoriale imperiese che conta ogni anno sempre più innamorati della . Anche per questa stagione i gruppi sportivi prenderanno parte, oltre che alle corse in programma imperiese, alle principali gare che si svolgeranno Piemonte e Lombardia. E, a giudicare risultati, sembra ipotizzarsi una propria tra i sodalizi della provincia e quelli genovesi che soprattutto con Italbonifica sembrano davvero i primi della classe. Nel periodo pasquale l'attenzione si sposta nel savonese: organizzato dal Gs Fratelli Romeo è infatti in programma il «Memorial Paride Romeo», giunto alla seconda edizione e valido come seconda prova del campionato di cicloturismo. La gara, in programma lunedì, partirà alle 8,30 Sciarborasca.

Il prossimo appuntamento imperiese è fissato invece per domenica 18 con manifestazione organizzata Ciclistica Ospedaletti. [g. o.]

A Pasqua tengono banco i tornei baby: Bordighera impegnato in Francia

Basket, i giovani alla ribalta

L'Imperia vince la finale regionale Juniores

Molti i per i cestisti imperiesi

. A riposo i pionati di basket, per la sosta pasquale, l'attenzione degli appassionati si sposta sui tornei che vedono impegnati, in particolare, i giovanili. Il principale di questi, riservato ai Cadetti, è senz'altro quello in programma oggi e domani a Grasse, in Francia, e che avrà tra i partecipanti Bordighera. La compagine imperiese, reduce dal campionato nazionale, dovrà vedersela con squadre di prim'ordine come gli olandesi del Den Helder e la Selezione Nazionale Svizzera. Inoltre, all'importante rassegna francese, che si concluderà domani con le finali, partecipano i belgi del Gand a difendere i colori transalpini no chiamati il Toione e l'équipe di casa del Grasse.

Intanto, una grande soddisfazione per l'intero movimento cestistico della provincia arriva dalla Juniores maschile l'Imperia che si aggiudicata la finale regionale superando la Spezia. La partita, svoltasi a Savona, è stata molto combattuta come testimonia il risultato conclusivo (60-58). La compagine imperiese parteciperà così finali in programma a Medicina dal 19 al 21. Afferma il dirigente Chiaravalli: «Una grande soddisfazione che conferma l'ottima stagione della nostra società. Certo, adesso conclusiva, dove partecipano 32 squadre, non abbiamo molte speranze, ma l'importante è l'essere arrivati a questo appuntamento».

Ma la società imperiese è in vigilia della fase finale della Promozione maschile che si aprirà il 17 aprile e nella quale riveste il ruolo di favorita per il salto di categoria. All'ultimo atto di questo torneo partecipa anche l'Ospedaletti a conferma della buona salute del basket provinciale. [g. o.]

ULTIMI GIORNI
GARIBALDI
ELETTRODOMESTICI
IMPERIA VIA DELLA REPUBBLICA, 7
TEL. 0183/25747
CHIUDE
PER
SFRATTO
CON
GRANDIOSI RIBASSI
COMUNICATO AL SINDACO IL 12/02/93
CAUSA TRASFERIMENTO
ELETTRODOMESTICI - TV-COLOR
TELECAMERE - VIDEOREGISTRATORI
HI-FI - FRIGORIFERI - CONGELATORI
LAVATRICI - CUCINE GAS - ASPIRAPOLVERI
CONDIZIONATORI - VENTILATORI E TANTI LAMPADARI
SI CEDONO ANCHE STIGLI - BANCONI - CASSA
Ascoli ALESSANDRO
ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA
PER LIQUIDAZIONI E VENDITE PROMOZIONALI
VIA ELLI ZUCCARI, 6/c
TEL. 071/36904 - 2074792

LA PROFESSIONALITA' DEVASINI HA UN NUOVO INDIRIZZO.

Migliorarsi al passo con le nuove esigenze degli automobilisti: ecco l'obiettivo costante della Concessionaria Lancia Devasini. Oggi in una nuova sede più funzionale e prestigiosa, dove ritrovare tutti i valori Lancia nelle giuste mani. Quando acquistate una Lancia o Autobianchi nuova con gli allestimenti che desiderate o una vettura d'occasione di qualsiasi marca, selezionata, e garantita dal Sistema Usato Sicuro . Sempre con il ritiro del vostro usato a vantaggiose valutazioni e con comodi e convenienti finanziamenti. Oppure nell'assistenza in una officina ancora più efficiente, dotata delle più moderne apparecchiature di diagnosi. Devasini ha dato un nuovo indirizzo alla sua professionalità. Per servirvi ancora meglio.

NUOVA SEDE A SAVONA
DEVASINI
CONCESSIONARIA
LANCIA-AUTOBIANCHI

Via Rio Galletto (Zona PAIP) - Tel. (019) 264656 - SAVONA

1943 - 1993
FORMENTO
CONFEZIONI ■ CALZATURE

50°

In occasione del cinquantenario della ditta Formento ringraziamo con simpatia ed affetto tutti i clienti, fornitori e collaboratori che in questi anni ci hanno scelto ■ grazie ai quali abbiamo raggiunto questo importante traguardo.

Formento confezioni,
abiti da cerimonia uomo-donna
della massima qualità ed eleganza
abiti sartoriali su misura

BEINETTE (CN) VIA MARTIRI 24 - TEL. 0171 384.040
Autos[illegible] - S.S. Statale Cuneo Mondovì

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa
e del tempo libero

ULTIMI GIORNI
GARIBALDI
ELETTRODOMESTICI
IMPERIA VIA DELLA REPUBBLICA, 7
TEL. 0183/25747
CHIUDE
PER
SFRATTO
CON
GRANDIOSI RIBASSI
COMUNICATO AL SINDACO IL 12/02/93
CAUSA TRASFERIMENTO
ELETTRODOMESTICI - TV-COLOR
TELECAMERE - VIDEOREGISTRATORI
HI-FI - FRIGORIFERI - CONGELATORI
LAVATRICI - CUCINE GAS - ASPIRAPOLVERI
CONDIZIONATORI - VENTILATORI E TANTI LAMPADARI
SI CEDONO ANCHE STIGLI - [illegible] - REGISTRATORI DI CASSA
Ascoli ALESSANDRO
ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA
PER LIQUIDAZIONI E VENDITE PROMOZIONALI
ANCONA - VIA F.LLI [illegible]
TEL. [illegible] - 2074792

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
R. Ceccardi 1/14
(010) 540.184/592
SAVONA
Piazza G. Marconi
(019) 38.216/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 10 Aprile 1993 sv 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"FLY"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Incidente ieri pomeriggio a Fossano, autostrada chiusa e traffico dirottato

La Sv-To continua ad uccidere

Scontro frontale: è morto un militare di leva di Abbiategrasso in servizio a Torino. Aveva 22 anni Grave studente di Andora, frequenta Ingegneria a Savona. I genitori titolari di un hotel ad Alassio

ANDORA. La Torino-Savona ha ucciso ancora. Sulle strade dell'esodo un ragazzo di Abbiategrasso è morto e uno studente universitario di Andora (frequenta Ingegneria a Savona) è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Savigliano. Una donna è rimasta ferita in modo lieve.

L'autostrada è rimasta bloccata più di mezz'ora e successivamente il transito è riaperto solo in direzione Savona. Le auto dirette in Piemonte sono dirottate sulla

L'incidente è avvenuto alle 16 ieri al chilometro 39 in località Cervere tra Fossano e Marene. Maurizio Colombo, 22 anni, residente ad Abbiategrasso (Milano), militare di leva a Torino a bordo della sua Uno e viaggiava in direzione capoluogo piemontese. All'improvviso, secondo una prima ricostruzione, l'auto ha urtato il cordolo a protezione della carreggiata, a velocità sostenuta, ed è sbandato. Dopo una serie di testacoda, ha centrato la Golf che riportava ad Andora Giovanni Lupano, abitante in via delle Patelle 1. A bordo, oltre al giovane studente, c'era la madre Maria Guarneschi.

Sull'autostrada sono arrivate le pattuglia della Polstrada di Cherasco, mentre dalla base di Savigliano si levava in volo l'elicottero del servizio sanitario regionale. Giovanni Lupano è stato caricato sul velivolo ed è stata trasportato all'ospedale di Savigliano. I medici si sono riservati la prognosi. Il referto parla di un trauma facciale e di fratture multiple agli arti inferiori. Meno gravi, invece, le condizioni della madre, che è stata medicata dai sanitari di Savigliano ed è stata immediatamente dimessa. Guarirà in pochi giorni.

Ancora nella tarda serata di ieri la notizia dell'incidente non era arrivata ad Andora; al telefono di Lupano una voce maschile rispondeva che Giovanni è in Piemonte, la regione d'origine della famiglia, assieme alla madre e che sarebbe tornato presto in Liguria.

La famiglia Lupano è conosciuta ad Andora dove risiede da parecchi anni. Originaria di Biella, da qualche tempo gestisce un albergo ad Alassio. Madre e figli si sono trasferiti in Liguria nella villetta di via delle Pattelle, zona collinare alle spalle del complesso di Pinamare. **[s. p.]**

In primo piano la Uno distrutta dello sfidente deceduto, Maurizio Colombo, di Abbiategrasso; sul attrezzi la di Gianni Lupano, il giovane di Andora ora ricoverato con prognosi riservata

Caccia ai «pirati dell'etere»

Savona, truffa con i telefonini

SAVONA. I pirati dell'etere hanno colpito ancora. L'ennesima vittima è un professionista savonese, G.C., proprietario di un telefonino cellulare, che si è visto addebitare sulla bolletta della Sip centinaia di per chiamate intercontinentali mai fatte. Ieri mattina, l'uomo ha presentato in questura una denuncia ignoti «per truffa», e ora sono in corso indagini della squadra mobile per cercare di risalire agli autori.

I pirati sono riusciti a scoprire la frequenza utilizzata dal telefonino del professionista e si sono allacciati facendo, a sua insaputa, gratuitamente centinaia di telefonate, molte delle quali, addirittura, in Africa e Sudamerica. La truffa sarebbe proseguita per almeno un paio ed è stata scoperta dal professionista soltanto quando ha ricevuto la bolletta. come è stato possibile il raggiro? «Inserire dei dati truffaldini nel circuito centrale integrato del telefonino - dicono gli esperti - è tutt'altro che impossibile. Certo occorre una discreta conoscenza scientifica, sapere gli estremi telefonici del telefonino su cui agli e soprattutto disporre dell'hardware, cioè l'apparecchiatura necessaria. L'arma più efficace contro intrusioni sulle frequenze nelle richiesta alla Sip documentazione del traffico. Costa 35 lire a chiamata, ma fa dormire sonni tranquilli».

L'episodio accaduto al professionista savonese non è isolato. Nel gennaio dello scorso anno la squadra mobile di Napoli ha ad esempio scoperto un'organizzazione, che vendeva telefonini cellulari omologati usando codici della Sip di utenti già collegati. In pratica chi utilizzava quei telefonini finiva per non pagare neppure uno scatto, perchè le tariffe venivano addebitate sulla bolletta di vip inconsapevoli, regolarmente allacciati Sip. **[c. v.]**

Segni di ripresa turistica e curiosità: non si trovano più posti per mangiare

Pasqua, c'è pienone al ristorante

Camper e auto hanno mandato in tilt il sistema viario: lunghe code ai caselli dell'Autofiori e sull'Aurelia Ingorghi tra Finale e Borghetto, in arrivo trecentomila persone. Ad attenderle spiagge sporche e trascurate

Mancano i turisti del tutto compreso, dei viaggi organizzati ma non si può certo dire che la Riviera stia avvicinando al ponte di Pasqua esauriti. Da ieri mattina e camper hanno preso la strada del mare e la viaria ha registrato il tutto esaurito e i soliti problemi strutturali. Percorrere l'Aurelia è stato, come sempre, un viaggio ostacoli. Per attraversare Pietra Ligure, Borghetto Santo Spirito, Loano, Alassio i tempi di percorrenza si sono calcolati in ore. Traffico intenso, anche se per fortuna con pochi rallentamenti, sull'autostrada dei Fiori. I caselli autostradali hanno aumentato le porte d'uscita per far defluire più in fretta le auto. «C'è stato un aumento di circa il 7 per cento rispetto allo spiegano all'Autofiori dove prevedono un aumento massiccio di passaggi anche per questa mattina.

In totale previsti in provincia di Savona non meno di 300 mila turisti provenienti da Piemonte e Lombardia ma anche, ed è un gradito ritorno, dalla Germania. Proprio l'arrivo di turisti «fai da te» ha provocato il tutto esaurito nei ristoranti. Impossibile trovare un tavolo libero per il giorno di Pasqua sia nei ristoranti della costa che in quelli dell'entroterra. «E' da due settimane che abbiamo le prenotazioni complete. E continuiamo a respingere persone, anche clienti abituali, che ci chiedono un tavolo», spiegano al ristorante «Sport» di Cisano sul Neva.

Sui lungomare della Riviera migliaia turisti, approfittando giornata di sole, hanno tentato di prendere un po' di tintarella. Le perlomeno la gran parte, nonostante l'affluenza di siti sporche e malcurate. Un pessimo biglietto da visita per chi, che senza fare il bagno, sceglie la Liguria soprattutto per stare qualche ora sull'arenile.

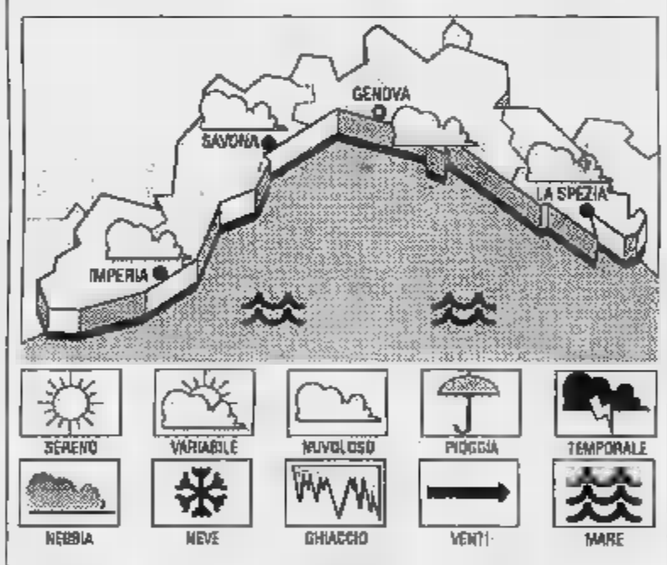
L'arrivo in dei turisti in gruppo organizzato fa ben sperare soprattutto per il futuro di primavera estate. A differenza di chi arriva in pullman viaggi «tutto compreso» il cliente singolo è considerato di qualità superiore, con più capacità di spesa. Un fatto che, nonostante la crisi innegabile, potrebbe avere benefici anche sul commercio. Sarebbe la dimostrazione che l'«effetto Ravera», che ha influenzato negativamente le ultime annate, è stato superato. **[s. p.]**

CURIOSITA'

«Uova d'oro» in svendita

Se a Ceriale, alla «Dolce arte», è esposto «l'uovo di cioccolata più grande d'Europa», recità la pubblicità dei manifesti, nella maggior parte delle vetrine di pasticcerie e negozi di dolciumi a stupire soprattutto il prezzo. I cartellini la cifra arrivano a superare le centomila lire per uova di grandezza media e superano le mila lire per quelle grandi. Ci sono, in effetti, uova più a buon mercato ma, in genere, si tratta di prodotti non firmati. Nonostante la tradizione dell'uovo cioccolata sorpresa in provincia genitori e nonni sembrano non volerne più sapere di spendere cifre enormi per pochi etti di cioccolata. Così, in qualche vetrina del centro, già prima di Pasqua si assiste a ribassi nel prezzo listino, quasi svendita per liberarsi di un prodotto che, da martedì prossimo, non potrà più essere venduto non cioccolata a pezzi. **[s. p.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI

Previsioni da Imperia: dalle ore pomeridiane aumento degli annuvolamenti in estensione a domenica e lunedì, vento moderato, mare mosso al largo, temperatura stazionaria.

Oggi Temperatura 14° C, umidità relativa 70%, vento Est 18-25 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	**16**	min	**13**
Savona	max	**17**	min	**12**
Imperia	max	**16**	min	**12**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **16**; min: **13**. Temp. del mare **14**.

Il **Sole** sorge alle 6,53 tramonta alle 20,05. La **Luna** cala alle 9,05 e si leva alle 0,49 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Meteo Murela di Portofino.

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO
...QUANDO LA SCELTA DI UNO STILE DIVENTA LO STILE DI UNA SCELTA
ESCLUSIVISTI PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
CUCINE COMPONIBILI Miele
APERTO ANCHE LA DOMENICA
Sede:
SERRAVALLE S.
Viale Martiri Benedicta
Tel. 0143 65.433
CASSANO SPINOLA
Via Circonvallazione

Luisa Bielli
In un ambiente rinnovato, con lo stile di sempre, presenta le nuove collezioni:
ARMONIA - BOTTO - CASOR
DONELLA - GOTTEX - HERNO
LA CORDEE - MISSONI - LADY MISSONI
Viale Marconi 18, ALASSIO - Tel. 0182/64.34.32
DOMENICA POMERIGGIO

Ogni anno la città perde 500 abitanti: ora siamo 67 mila

Savona sta invecchiando

Gli ultimi dati dell'Ufficio statistico evidenziano l'ennesimo calo di popolazione Aumentano gli anziani mentre i giovani preferiscono i Comuni del comprensorio

SAVONA. Ventinove nascite, 112 decessi e 143 trasferimenti di residenza fuori Comune. Questo il record negativo che si è registrato a Savona nel mese di marzo. Un risultato che ha fatto precipitare il capoluogo provinciale a 67 mila ■ abitanti, circa ■ unità in ■ rispetto all'anno precedente e 3 mila rispetto al 1988. E' la situazione che emerge dagli ultimi dati pubblicati dall'ufficio statistica del Comune.

Sul calo della popolazione incide pesantemente sia il saldo anagrafico negativo, ■ la fine dell'intenso movimento migratorio che ■ caratterizzato gli Anni Settanta. Normalmente in provincia di Savona il numero dei decessi è doppio rispetto a quello delle nascite, inoltre negli ultimi anni la mancanza di lavoro e le difficoltà di trovare abitazione hanno indotto molti ■ a lasciare il capoluogo.

Gli immigrati appartengono per lo più alla terza età: oltre il 40 per cento dei nuovi savonesi hanno infatti più di ■ anni, mentre i giovani immigrati rappresentano appena il ■ per cento. La situazione si capovolge per quanto riguarda gli emigranti: a lasciare la città ■ soprattutto (55 per cento) le persone in età compresa fra 25 e ■ anni. A marzo i savonesi che hanno lasciato la città sono stati 143: di questi, 35 hanno scelto ■ ■ residenza i Comuni del comprensorio, 64 altri Comuni della Liguria e 43 altre Regioni italiane e, in particolare, Piemonte e Lombardia. Un dato curioso è quello relativo ai cambi di indirizzo nell'ambito del territorio comunale: i trasferimenti ■ ■ di marzo sono stati ben 463. Una frenetica movimentazione che ha riguardato soprattutto la Valle del Santuario che è attualmente una delle ■ di espansione individuate dal Comune.

Profonde le modificazioni sulla popolazione, che in pochi anni è diventata una delle più vecchie d'Italia. Oggi i giovani al di sotto dei 19 anni sono ■ mila 428, pari al 14 per cento; le persone in età compresa fra ■ e 59 anni ■ 37 mila (55 per cento), mentre gli ultrasessantenni ■ ■ mila ■ e superano ormai il 30 per cento. Le famiglie ■ complessivamente ■ 29 mila 852, di cui il 33 per cento formate da un solo componente, il 52 per ■ ■ 2 o 3 persone e solo ■ 15 per cento da ■ componenti. Questo renderebbe necessaria una politica più attiva del Comune in campo sociale. [e. b.]

Savona continua a perdere abitanti mentre aumenta il numero degli anziani

Ecco la crisi

Nel '92 fallite ben 65 ditte

SAVONA. Diminuiscono i protesti cambiari, ma aumentano fallimenti e licenziamenti. Questa l'ultima tendenza dell'economia savonese espressa dalle statistiche della Camera di commercio di Savona. In tutto il 1992 sono state ben 85 le ditte di cui è stato dichiarato il fallimento in tribunale, con notevole preminenza del ramo del commercio che ha fatto segnare per 47 casi. Nel '92, comunque, si è registrato anche il fallimento di ■ industrie, 4 imprese edili ■ 8 aziende del terziario. Nel 1991 i fallimenti erano stati 58, di cui ben 53 nel ramo commerciale. Pesanti le ripercussioni del punto di vista occupazionale: nel '92 ■ saldo fra assunti e licenziati ha fatto segnare un passivo di 1500 unità contro le 1100 del '91. In compenso, sono diminuiti i protesti cambiari: nel '92 sono stati infatti emessi titoli a vuoto per 31 miliardi (fra assegni, cambiali e tratte) contro i 34 miliardi registrati l'anno prima. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

■ PERTINACE

Camion perde il carico e blocca il traffico per un'ora

Traffico bloccato per oltre un'ora, ieri mattina, in corso Svizzera a causa di un furgone che ■ era rovesciato perdendo una parte del carico costituito da piastrelle. E' successo poco dopo le 6. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di via Nizza che hanno dovuto lavorare fino alle 7,30 per sgomberare la strada che immette allo svincolo dell'autostrada. [c. v.]

PIAZZA DEL POPOLO

Brusca frenata del bus, due donne si feriscono

Due donne ■ rimaste ferite ieri mattina in piazza del Popolo a seguito ■ un incidente stradale. Mariangela Folco, 31 anni, via Romagnoli è ■ investita da una macchina e ha riportato ferite giudicate guaribili in cinque giorni. Valeria Parodi, 62, Vado ■ Primo Maggio, che era ■ bordo di un bus, ha, invece, riportato un trauma cranico, per la brusca frenata alla quale è stato costretto ■ conducente per evitare di urtare l'auto. Secondo i medici del San Paolo guarirà in un mese. [c. v.]

■ ■ ■

Riaperta la galleria d'arte dopo il ■ della finanza

E' ■ riaperta ieri, dopo il blitz ■ finanza, la galleria d'arte Merighi in lungomare Matteotti. Lino Merighi, 47 anni, milanese, ■ ■ denunciato per la vendita di un quadro che si presumeva ■ fosse autentico. La finanza, su ordine firmato dal sostituto procuratore della Repubblica Domenico Pellegrini, gli ■ sequestrato tutti i quadri. Una perizia ha accertato l'autenticità delle opere presenti in galleria. [a. z.]

■ ■ ■

Svaligiato laboratorio ■ analisi in centro

Continuano i furti in città. L'altra sera i ladri hanno preso di mira gli uffici del Centro diagnostico sperimentale ■ via Mistrangelo e si sono impadroniti di otto milioni in contanti. Nel furgone di un artigiano, Giorgio Dal Bo, 56 anni, ■ Nizza I, hanno, invece, rubato un trapano elettrico. Roberto Martinengo, 22 anni, via Gramsci, ha, infine, denunciato alla polizia il furto ■ due borse sportive che aveva lasciato in macchina. [c. v.]

■ ■ ■

Anziana donna investita da una moto in via Nizza

Una donna ■ stata investita ieri pomeriffio in via Nizza all'altezza di Zinola. La donna ferita ■ Rosa Giusto, 82 anni, residente in via Lamberti 4, che è stata travolta ■ una moto mentre cercava di attraversare ■ strada. L'anziana donna è ora ricoverata in traumatologia. La prognosi è di un mese. [c. v.]

Il progetto

Ecco come cambierà piazza Sisto

SAVONA. Il Comune ha un progetto per la sistemazione di piazza Sisto IV. Si tratta di ■ piano, almeno per il momento, di portata limitata che prevede solo il rifacimento del manto stradale ■ la sistemazione ■ nuove fioriere. Entrando più nel dettaglio, il progetto prevede la risistemazione dell'asfalto di piazza Sisto con l'utilizzo di bitume misto a gomma dalla caratteristica colorazione rossa che servirà per tracciare una sorta camminamento al centro della piazza. Ai lati di Palazzo comunale, inoltre verrebbero sistemate nuove fioriere disposte in circolo. Lo spazio delimitato dalle fioriere potrà essere occupato dai tavolini dei bar dell'isola pedonale. I lati di piazza Sisto IV, che si affacciano su corso Italia e via Manzoni verranno limitati da paletti ■ catenelle. Per ora di tratta solo di un'ipotesi, che deve ancora superare l'esame della giunta. La spesa prevista ■ aggira intorno ■ 100 milioni. L'amministrazione comunale ha previsto inoltre lo spostamento delle fioriere che attualmente si trovano in piazza Sisto IV, nelle ■ strade che verranno vietate ■ traffico: via Ratti, ■ Astengo, ■ Verzellino. In via Manzoni, che il sindaco Tortarolo intende mantenere aperta al traffico, le fioriere verranno sistemate davanti ai negozi, mentre davanti al Municipio ■ alle scuole saranno conservati i parcheggi. [e. b.]

Dipendente dell'Usl

Dopo 10 anni deve restituire 60 milioni

SAVONA. Dopo aver lavorato per dieci anni ha ■ ■ dover restituire 60 milioni. E' la strana vicenda burocratica di cui è rimasta vittima la dottoressa Francesca Camino, dirigente ■ Presidio multizonale di prevenzione della VII Usl. Il Consiglio di Stato ■ ■ sentenza un po' «originale», ha ritenuto infatti che la dipendente dell'Usl avesse percepito per dieci anni ■ stipendio più alto ■ quello previsto per legge. La vicenda risale al 1983, quando la dottoressa Camino ■ inserito ■ Regione al decimo livello dell'organico della VII Usl. Il dirigente dell'Usl presentò ricorso al Tar ottenendo, nel 1987, il riconoscimento dell'11° livello. L'Usl quindi riconobbe la nuova posi- ■ contrattuale e liquidò gli arretrati alla propria dipendente. La Regione però presentò ■ vinse il ricorso al Consiglio di Stato, che ora ha ordinato la restituzione ■ 60 milioni. La dottoressa Camino ha comunque intrapreso una nuova battaglia legale. [e. b.]

Agricoltore di Pontinvrea fa arrestare l'extracomunitario che aveva soccorso

Il marocchino ospite era un ladro

Dopo ■ il padrone di casa si è allontanato lasciando solo il nordafricano che ha cominciato a frugare nei cassetti in cerca di denaro e preziosi. Ha tentato di fuggire dalla finestra ma è stato bloccato dai vicini

PONTINVREA. Un ■ di generosità mal ripagato. E' quanto accaduto ■ ■ agricoltore di Giusvalla che, spinto da compassione, ha ospitato in ■ un marocchino ■ questi, per tutta riconoscenza, ha cercato di svaligiargli l'appartamento. Il ladro mentre frugava fra i cassetti e gli armadi è stato però visto dai vicini del contadino che ■ immediatamente intervenuti, lo hanno bloccato e poi consegnato ai carabinieri. El Quaret, 27 anni, di nazionalità marocchina ma residente a Millesimo in località Borda 13, è stato arrestato per tentato furto.

Il p■ ■ Cairo Montenotte, che ieri mattina lo ha giudicato con rito direttissimo, ■ ha condannato a ■ ■ di reclusione con la sospensione condizionale della pena.

L'episodio è avvenuto mercoledì ■ quando Rinaldo Tessore, ■ anni, ■ contadino di Giusvalla che vive solo, ha sentito ■ il campanello di ■. L'uomo quando ha aperto ■ porta si ■ trovato di fronte l'extracomunitario: ■ fame, mi dai qualcosa da mangiare?» ha chiesto ■ marocchino all'agricoltore, che aveva già apparecchiato tavole e stava per incominciare a cenare. Rinaldo Tessore, mosso da compassione per lo sconosciuto, ■ forse spinto anche dall'idea di poter mangiare una volta tanto in compagnia ■ qualcuno, lo ha fatto entrare nell'appartamento. Non immaginava proprio di ospitare un ladro.

I due hanno cenato, ma, evidentemente, le intenzioni dell'ospite erano ben altre. E, infatti, quando il padrone ■ casa ■ è assentato qualche minuto per scendere nella stalla, El Quaref, ■ ha perso tempo ed è entrato subito in azione. Ha raggiunto la camera ■ letto e ha incominciato ad aprire cassetti e armadi ■ ricerca di soldi e preziosi. Il ladro non si è però accorto che ■ finestre della stanza erano socchiuse e la disattenzione ■ finito per tradirlo. Il marocchino non poteva immaginare che i suoi movimenti erano seguiti con attenzione dai vicini di Rinaldo Tessore, che quando si ■ resi ■ di quello che stava succedendo, sono subito intervenuti in suo aiuto.

Il marocchino ha ■ ugualmente la fuga, lanciandosi dalla finestra, ■ ■ stato bloccato proprio mentre cercava ■ scappare. Qualcuno ha poi avvertito i carabinieri di Pontinvrea, che erano impegnati con alcune pattuglie in un servizio di vigilanza in paese. ■ Quaret ha cercato di giustificarsi, spiegando che si trattava di un equivoco. Ma ■ ha potuto evitare le manette e il processo per direttissima in pretura. [c. v.]

■ DI NICOLA S. ■

Una mappa delle bellezze

Un pool di esperti ha redatto la mappa delle bellezze naturali, artistiche e architettoniche ■ Comune. I risultati della ricerca, voluta dagli amministratori e finalizzata alla valorizzazione, alla salvaguardia e al recupero del patrimonio esistente, saranno resi noti a maggio in occasione di un convegno fissato per il secondo week end del mese. Dalla «fotografia dell'esistente», emerge la necessità di tutelare, per le caratteristiche geomorfologiche, la valle del Sansobbia e la zona di Ellera. Molti edifici, con peculiarità storico-architettoniche fino ad oggi dimenticate, d■ essere valorizzati anche a fini turistici. Il Comune s'impegnerà a tenere conto della ■ppa nella stesura del ■ piano regolatore. Consapevole dei valori esistenti, la giunta dovrà stabilire vincoli precisi affinché ■ ■ del paese ■ rischino, ■ ■ insediamenti, di essere soffocate e svalorizzate. [a. z.]

Arrestato per spaccio, moglie denunciata

Un etto di eroina nascosto nell'orto

Umberto Marchini è stato arrestato dalla polizia con l'accusa ■ spaccio di sostanze stupefacenti

SAVONA. Nell'orto ■ ■ aveva sotterrato un etto di eroina. Il protagonista è Umberto Marchini, 45 anni, abitante in via Priocco 27/2, che, l'altra sera, è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile per detenzione ■ fine di spaccio di sostanze stupefacenti. La moglie, Francesca Tarrini, 31 anni, ■ ■, denunciata a piede libero.

Marchini ■ da tempo nel mirino della polizia. Da settimane, infatti, gli agenti, che avevano messo sotto controllo il ■ telefono, ■ pedinavano ■ ne tenevano d'occhio gli spostamenti ventiquattro ore su ventiquattro, utilizzando persi- ■ binocoli a raggi infrarossi. Il blitz è scattato giovedì sera quando ■ pattuglia con il dirigente della squadra mobile Roberto Arneodo e l'ispettore Giuseppe Piras appostata nelle vicinanza della ■ di via Priocco, ha visto Marchini che sotterrava qualcosa ■ giardi- ■. L'uomo ■ poi salito in sella ad una moto con cui ha raggiunto ■ bar di via Torino.

Ad attenderlo c'erano, però, altri agenti della squadra mobile che lo hanno fermato e accompagnato in questura. Nel frattempo è ■ trovata la droga. Umberto Marchini aveva ■ sotterrato ■ barattolo con cento grammi ■ eroina purissima e non ■ tagliata. Nell'appartamento gli agenti hanno poi sequestrato numerosi oggetti d'oro e soldi per tre milioni che, secondo gli investigatori, potrebbero essere stati ottenuti dall'uomo spacciando la droga. Questa mattina Umberto Marchini sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL ■ ■

Quando sarà ■ cabina dell'Enel?

Vorrei rivolgere un quesito all'Amministrazione comunale di Savona per sapere che fine farà la cabina dell'Enel ■ piazza Vacciuoli. Circa una decina ■ mesi fa si parlava di demolirla nell'ambito del progetto per il rifacimento della rete fognaria del centro storico. Ora non se ne parla più e ■ cabina è ancora al proprio posto. Temo che anche quest'iniziativa del Comune sia destinata a ■ essere tradotta in realtà, come purtroppo è già accaduto per altri progetti. Credo che ■ centro storico di Savona abbia bisogno di un rilancio e questo deve passare anche attraverso progetti precisi e, soprattutto portati a termine senza ritardi.

Lettera firmata, Savona

L'Università ringrazia Il Comune di Varazze

A conclusione del nostro convegno su «Sindacato e Maghreb», ci rivolgiamo ■ Comune di Varazze, quale ente gestore del Centro turistico alberghiero, onde esprimere la nostra più grande soddisfazione ■ per la qualità del servizio gentilmente fornitoci nell'occasione. A ■ nostro, degli ospiti italiani e stranieri ■ degli invitati tutti, desideriamo lodare l'accuratezza, la discrezione e la professionalità con cui istruttori ed allievi del Centro hanno saputo provvedere alla cura ed al servizio del buffet. Ringraziamo in particolare il direttore sig. Vallerga per la disponibilità ■ la sensibilità dimostrata ■ per la sua gentile assistenza. Un nostro apprezzamento vada soprattutto ai giovani allievi che hanno svolto anche i compiti non previsti di ricezione e di assistenza al lavoro di segreteria, rivelandosi ■ grandissima utilità. Vogliate gradire i ■i dalla nostra gratitudine ed i nostri migliori saluti.

Dr. Alberto Piccini, facoltà di Scienze Politiche Istituto ■ studi storico-politici, Università di Genova

Scrivere a La Stampa, piaz- ■ Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
■ (tel. 50.091 (tutta l'Alta Bormida)
Pietra Ligure: telefono 828.686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono ■
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 590.231
■ telefono 990.105/991.333

■ DI ■

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:
Mongrifone, via don Minzoni 24, tel. ■
Piemontese, via Torino 77, tel. 820502.
Ramorino, corso Italia 121, tel. 850518.
E in appoggio, ■ 8.30 alle ■0 e dalle 15,30 alle 19,30:
Della Ferrara, ■ Italia 153, ■ 827202.
Nani, via San Lorenzo 55, tel. 850473
Saettone, via Paleocapa 147, tel. ■.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrara*, ■ Italia 153, ■ 827202.

Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, ■ 640606.
Albenga: *Savoré*, via Medaglie ■, tel. 50420
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489910.
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502850.
F■ Ligure: *Comunale*, via Ghigliani 8, tel. 692670.
Loano: *Superiore*, via ■ 47, tel. ■.
Millesimo: *Serodi*, piazza Italia 46, tel. 565850.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748936.
■ **Ligure:** *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628021.
Quiliano: *Comunale*, via Roma 55, tel. 887329.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724107.
Varazze: *Sali Nazario*, ■ XXIV Maggio 11, tel. 97160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona:
824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
■ (Spotorno-Borghetto)
Distretto ■ Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580■
Distretto di Cairo telefono 504 062
■ di Calizzano telefono 798.97
■ ■ Millesimo telefono 564.027
■ di Arnzano telefono 912.7306
Distretto ■ Cogoleto telefono 918■

STATO CIVILE

■ ■ di ■

NATI. Giulia Passerini, Ambra Consiglio.

MORTI. Oreste Basso, di ■ anni, ■ e a Savona in via Foscolo 2/1; i funerali si svolgeranno questa ma■ alle 10 nella chiesa di Santa Rita.

■ Renzo Olin e Luciana Minelli.

ATTIVITA' ■

Savona. Fernando Bonino (Banca ■ Roma) è ■ eletto segretario provinciale ■ Fiba-Cisl, la federazione bancari e assicurativi. Fanno parte della segreteria sindacale anche Marisa Di Tenna (Banca Commerciale Italiana), Maurizio Vivalda (Cassa di Risparmio di Savona), Ierasio Laiolo (Banca San Paolo) e Luigi Vignola (Ambrosiano-novenato).

L'elezione si è tenuta ■ ■ nel ■ dell'assemblea generale alla quale ha preso partenahce il segretario provinciale della Cisl, Roberto Grignolo.

Garlenda. Sarà inaugurata oggi alle 11 la nuova sede dell'ufficio informazioni turistiche (Iat, Informazioni e Assistenza al Turista), realizzata su iniziativa dell'Apt dell'Albenga e del Comune. L'ufficio sarà ospitato nell'edificio ■ le in via Roma.

■ ■ ■

QUILIANO

Gita alle Tagliate

Gita al monte Alto e alle Tagliate organizzata dal gruppo escursionistico «La Rocca» ■ Quiliano. La camminata è in programma per lunedì, con ritrovo alle 7 in piazza Caduti partigiani a Quiliano. ■ Gruppo escursionisti ■ nesi ha organizzato un merendino al Monte Sebanco. [e. b.]

SAVONA

La Lega e i referendum

Oggi alle 17 in piazza Sisto IV il senatore Sergio Cappelli terrà un incontro sul tema del referendum. Il leader leghista illustrerà la posizione del movimento che è orientato verso il ■ maggioritario. [e. b.]

■

Stage di coreografia

Ancora una giornata di danze sotto la guida ■ coreografo parigino Jean-Marc Boitière al Centro danza Savona di Alessandra Schirripa. Lo stage, che ■ è iniziato giovedì in vico dell'Ammazzatoio, terminerà lunedì sera. Sono previste lezioni per principianti e ballerini ■ livello più avanzato. [e. b.]

■ L.

Giochi equestri in spiaggia

«Giochi equestri sulla spiaggia». Appuntamento oggi pomeriggio a Finale Ligure nel tratto di arenile antistante piazza ■ Spagna. L'iniziativa, di grande richiamo, è dell'associazione «Amici dei Cavalli». [e. r.]

■ L.

Torna il mercatino

Edizione straordinaria della mostra mercato dell'artigianato e dell'antiquariato, ■ e domani, ■ piazza XX Settembre a Pietra Ligure. La rassegna sarà replicata il 24 e 25 aprile. [e. r.]

SPOTORNO

«Immagini» al Palace Hotel

«Immagini» è ■ titolo della rassegna di immagini a colori e in bianco e nero organizzata dal Circolo fotografico ■ al l'Hotel Palace di Spotorno. La rassegna è visitabile ogni giorno dalle 15,30 alle 19 fino al giorno ■ [r. p.]

INCHIESTA

IL PALAZZO DEI TROPPI ERRORI

Ieri vertice in Comune, si indaga anche per la «gestione calore» degli edifici pubblici

L'inchiesta sul Tribunale «colabrodo»

E' costato il doppio, i nuovi lavori sono in pericolo?

SAVONA. La magistratura savonese ha avviato due inchieste parallele sugli appalti effettuati dal Comune negli Anni 80: oltre all'indagine sulla lievitazione dei costi per la costruzione di Palazzo di Giustizia, gli inquirenti hanno inoltre avviato un'inchiesta sulla «gestione calore» che consente il riscaldamento degli edifici di proprietà comunale.

Gestione calore. Anche per questo appalto i magistrati savonesi avevano ordinato l'acquisizione di documenti. L'operazione è avvenuta dieci giorni fa, ma solo ieri è trapelata la notizia. I documenti sono stati prelevati dagli inquirenti negli uffici finanziari del Comune e il verbale è stato quindi controfirmato dal segretario generale del Comune Giuseppe Albanese. L'indagine, che anche in questo caso avrebbe preso spunto da un esposto giunto alla Procura della Repubblica, riguarda l'appalto con cui il Comune ha affidato ai privati il riscaldamento degli edifici comunali.

Palazzo di Giustizia. Per gli amministratori di Palazzo Sisto ieri si è trattato di una mattinata convulsa. Il sindaco Tortarolo e gli assessori hanno ricevuto decine di telefonate di cittadini che chiedevano informazioni sull'operazione ordinata dalla magistratura. Nell'ufficio del sindaco si è svolto persino una riunione cui hanno preso parte l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo, l'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino, l'ingegnere capo Enzo Galliano e persino l'ex sindaco Magliotto. «Ci siamo solo scambiati le opinioni sulla vicenda», ha detto Magliotto. Il sindaco Tortarolo non è comunque turbato dalle indagini della magistratura: «I documenti sulle costruzione di Palazzo di Giustizia erano stati già acquisiti dai giudici nel 1983 e poi nel 1986. In entrambi i casi non era emersa alcuna irregolarità. Inoltre la vicenda del tribunale non riguarda questa amministrazione».

Semmai desta preoccupazione il progetto per la sopraelevazione del tribunale. Il piano è già esecutivo ed è prevista una spesa di 8 miliardi, ma l'apertura dell'inchiesta potrebbe pregiudicare l'arrivo di nuovi finanziamenti del ministero. L'intervento si era reso necessario per le molteplici carenze evidenziate dal tribunale: malgrado l'enorme estensione, infatti, il palazzo progettato dall'architetto Ricci si è rivelato spesso inadeguato alle esigenze di giudici, avvocati e cittadini. Scarsamente accessibile, con molti locali privi di luce e aerazione diretta, stanze affollate, senza contare l'esposizione al vento, le scalinate sbilenche, le porte sempre rotte e la grande vetrata della facciata che lascia filtrare l'acqua piovana. Inoltre i costruttori non tennero conto della riforma del codice di procedura penale e dei nuovi uffici creati (come la pretura presso la pretura).

Il sindaco Magliotto ha ricordato anche che i magistrati savonesi, seguito da vicino la costruzione di Palazzo di Giustizia, «concordando con i tecnici anche la disposizione delle stanze». Oltre alle disfunzioni, a destare i sospetti dei magistrati sono stati gli esposti presentati dal senatore della Lega Nord Sergio Cappelli e la lievitazione dei costi di realizzo (da 13 miliardi iniziali è arrivò a 25 le revisioni).

La polizia giudiziaria ieri ha cominciato ad esaminare i voluminosi incartamenti sequestrati giovedì mattina a Palazzo Sisto. Si tratta di centinaia di pagine che racchiudono tutta la vicenda del nuovo tribunale di Savona; dai verbali con la giunta Scardaoini e il Consiglio comunale approvarono l'intervento, alla delibera di indizione dell'appalto, il resoconto della gara che venne vinta dalla cooperativa Copl di Reggio Emilia.

Ermanno Branca

Il palazzo di giustizia si è rivelato inadeguato alle esigenze di giudici e cittadini

La Provincia nel mirino

Tutti gli appalti per le strade setacciati dalla magistratura

SAVONA. L'inchiesta sulle tangenti pagate dagli imprenditori savonesi e funzionari pubblici si allarga. Dopo indagato sugli appalti dell'Anas in Liguria, l'inchiesta non terminata e che si prevede potrà portare a nuovi e clamorosi sviluppi), gli uomini del commissariato di Alassio al comando del vicequestore Stefano Bonagura hanno bussato alla porta della Provincia. All'amministrazione provinciale hanno chiesto l'elenco e le delibere di tutte le pratiche di lavori stradali affidate negli ultimi anni a diverse aziende edili savonesi.

In particolare avrebbero chiesto le delibere riguardanti i lavori affidati alle aziende che fanno capo alla famiglia Damonte, e cioè la «Damonte» e la «Tecnosviluppo» che vede tra i soci anche il presidente del Genoa Aldo Spinelli.

Al momento non si tratta di un sequestro vero e proprio, ma solo di una richiesta di documentazione, una fase preliminare su cui lavorare in attesa di aprire un'eventuale inchiesta. Gli uffici tecnici della Provincia stanno preparando le fotocopie delibere e progetti e, probabilmente subito dopo le vacanze di Pasqua, i fascicoli saranno consegnati agli investigatori.

In questa fase parlare di tangenti in Provincia è ancora prematuro, c'è solo qualche sospetto ancora tutto da verificare. Di certo c'è il fatto che dopo l'acquisizione dei fascicoli verranno ascoltati, come testimoni, costruttori, funzionari e politici.

Frattempo l'inchiesta prosegue anche sul fronte delle tangenti pagate a funzionari Anas. Gli agenti del commissariato stanno approfondendo la situazione patrimoniale degli inquisiti e, a quanto sembra, emergendo ricchezze piuttosto insospettabili. Qualcuno degli indagati, infatti, avrebbe investito centinaia di milioni di Bot e Cct oltre ad dei giardinetti azionari di tutto rispetto.

Se si tratti dei risparmi di una vita, di qualche eredità o di tangenti è in via di definizione. probabilmente, al suo rientro a Savona dopo qualche giorno di vacanza, il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi ascolterà nuovamente diverse persone indagate per le tangenti all'Anas.

Il giudice, inoltre, dovrebbe inviare entro il prossimo 20 aprile la richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti di Manfredo Manfredi, il parlamentare imperiese raggiunto da un avviso di garanzia per i lavori della Statale 28 della Valle Arroscia. Subito dopo il Parlamento a decidere se concedere o meno l'autorizzazione.

[a. p.]

La nuova inchiesta sulle strade Provincia riguarda in modo particolare le aziende di Bruno Damonte e della sua famiglia

Il vertice dell'ospedale adesso cita i dati dell'ultimo anno e illustra i programmi di sviluppo

«E' giusto, S. Corona deve avere il Dea»

I primari di Pietra rispondono alle accuse del S. Paolo di Savona

LIGURE «Il ospedale ha tutti i numeri e la qualità che giustificano in pieno la decisione della Regione di istituire il Dipartimento d'emergenza e la sua trasformazione in azienda ospedaliera». Per la prima volta quasi tutti i primari del Santa Corona di Pietra (Ugo Conti, Alessandro Dagnino, Giorgio Marenco, Sandro Ricciardi, Alessandro Bormioli, Alessandro Vitali, Achille Gramegna e Paolo Puppo) scendono in campo per il loro ospedale.

Nelle scorse settimane dal San Paolo di Savona erano arrivate tante «frecciate» circa i presunti favoritismi della Regione verso il nosocomio pietrese. Dicono il primario Ugo Conti e il direttore dei servizi ospedalieri Alessandro Vitali: «Non vogliamo fare polemiche, ma solo dimostrare che il ospedale esiste, grandi risultati e con ottime potenzialità per il futuro».

Ed ecco la realtà dell'ospedale di Pietra, con alcune cifre riferite al '92. In mesi ci sono stati complessivamente 16.895 ricoveri 206.874 prestazioni ambulatoriali. Al pronto soccorso ortopedico sono state eseguite 15.700 prestazioni 1250 in urgenti. Sono invece 9673 le prestazioni eseguite al pronto medico dove si sono registrati 5187 ricoveri con una degenza media di 1,4 giorni. In rianimazione i ricoveri sono stati 401, di cui il 18 per cento di traumatologia e il 15 per cento di chirurgia. Sei gli espianti d'organi eseguiti e 2013 i controlli alla Tac. La radiologia ha effettuato complessivamente 23.533 urgenze. Circa 1100 sono invece gli interventi di elezione eseguiti in ortopedia (al Santa Corona sono in funzione 11 sale operatorie). Altri 5028 sono gli interventi complessivi delle chirurgie. Aggiungono i primari: «Il Santa Corona è inoltre al servizio, per molte specialità e divisioni, di quasi tutte le Usl della provincia di Imperia e Savona. E' pronto anche il progetto per il nuovo eliporto».

Nel futuro, oramai prossimo, c'è il completamento del padiglione di fisiochinesiterapia con l'istituzione dell'unità spinale. Il ministero della Sanità ha già approvato il progetto per 8 miliardi. Spiegano Paolo Puppo e Alessandro Bormioli: «In Italia esistono un centinaio di posti letto di unità spinale. A Pietra ne avremo 40. Saremo dotati di spazi per la riabilitazione».

Conclude Vitali: «I progetti in fase di approvazione prevedono un altro investimento di 30 miliardi per migliorare i padiglioni e per serie di spostamenti che prevedono la sede dell'ostetricia-ginecologia e per le malattie infettive». **[a. r.]**

A Celle Ligure si allarga l'isola pedonale

Niente auto in Piazza Sisto e i commercianti protestano

CELLE. E' stato rinviato a martedì prossimo l'incontro per l'isola pedonale tra l'Ascom e l'amministrazione.

Intanto è stata accettata, tra molti dubbi e perplessità la decisione di chiudere alle auto, a partire da oggi, piazza Sisto IV per poterla successivamente adibire a «salotto» della città. I commercianti di via Ghiglino e via Consolazione sono fermi nel dire «no» alla chiusura delle loro strade che, secondo la giunta, si potrebbe estendere a tutto l'inverno nella formula già in vigore durante l'estate, dalle 14 fino a tarda sera. Anche se del tutto soddisfatti, i commercianti cellesi hanno invece accettato la proposta di chiusura di tutto il centro alla domenica. Il provvedimento partirà da domani, dalle 10 alle 20.

La necessità di pedonalizzare il centro storico è nata per andare incontro alle richieste accolte dai rappresentanti della giunta nelle riunioni tenute a dicembre e gennaio con gli abitanti delle frazioni. In quelle occasioni, i cittadini hanno sottolineato l'esigenza di poter passeggiare in paese lontani dal caos delle auto che, soprattutto nel fine settimana e nei ponti delle festività natalizie e pasquali, invadono selvaggiamente le vie del centro.

Le proposte dell'amministrazione sono state accettate dalla maggior parte dei commercianti solo per la stagione estiva. D'inverno non sembra necessaria la chiusura di strade già poco frequentate. Il timore è che i pochi clienti, messi in difficoltà dal divieto di transito in centro, desistano dal fare acquisti. **[a. z.]**

Savona, la VII Usl denuncia il nuovo contrabbando

Bollini dei farmaci falsi in vendita a 1500 lire

SAVONA. In città circolano bollini per le medicine falsi. A denunciarlo è la VII Usl, che ha presentato un esposto ai carabinieri, nel quale viene segnalato che in un bar del centro sarebbe avvenuta una distribuzione di adesivi contraffatti. I falsi bollini sarebbero venduti a 1500 lire l'uno. Il fatto sarebbe stato raccontato da alcuni clienti a una farmacista, che ha immediatamente avvertito i vertici della VII Usl. «Evidentemente - commentano negli uffici amministrativi di via Paleocapa - qualcuno vuole speculare sui drammi umani degli anziani preoccupati di non riuscire a comprare le medicine».

è un fatto che dimostra anche come ormai quella degli adesivi sia diventata una psicosi. Il timore di restare senza bollini spinge gli esenti per reddito a comprarli di contrabbando. I carabinieri hanno avviato una serie di indagini per cercare di capire chi può aver messo in giro i falsi. Episodi analoghi si sono verificati recentemente anche a Genova e in altri paesi liguri.

Intanto, l'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci, sembra aver accantonato il progetto di inviare per posta la seconda tranche dei bollini. Il servizio sarebbe troppo dispendioso. Non è escluso che per agevolare gli anziani, la VII Usl chieda aiuto al Comune, che ha deciso di rinnovare i tesserini e le esenzioni da reddito nel di giugno, utilizzando le circoscrizioni. L'occasione potrebbe essere sfruttata dalla VII Usl per consegnare contestualmente i bollini. **(c. v.)**

LA PERLA

Sala liscio e discoteca

NUOVA GESTIONE • LOCALI RINNOVATI

Sabato 10 aprile

SALA VIP

Orchestra spettacolo **CASTELLINA PASI**

SALA IN

D.J. SHOW MIX con BEPPE CAMPI

Viale Martiri della Libertà 13 - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 504.768

A CERIALE

Sabato 10 aprile '93 alle ore 16.

casalinghi

- ☐ LISTE NOZZE
- ☐ ARTICOLI REGALO
- ☐ COMPLEMENTI D'ARREDO

Inaugureranno il nuovo punto

A tutti i partecipanti sarà offerto un grazioso omaggio

17023 - LUNGOMARE DIAZ, 77 - TEL. (0182) 93.03.45

Si autosospende una sezione psi

Il sindaco si dimette a Finale è già pronta la nuova maggioranza

Il sindaco Piero Cassullo s'è dimesso ieri ma è pronto a ricostituire una nuova giunta dc e pds

FINALE. Il dado è tratto. Dc e pds di Finale sono pronti ad azzerare le cariche (sono scadute) nelle prossime ore le dimissioni del sindaco Piero Cassullo) e a dar vita ad una nuova maggioranza a due che confermerà lo stesso Cassullo, e il suo vice Luigi Rolla, alla guida della giunta. La vera novità sarà la nomina di due assessori esterni al Consiglio comunale. Le dimissioni di Cassullo, «solo per ragioni istituzionali», potrebbero slittare a dopo i referendum del 18 aprile.

La crisi politica di Finale sembra già al suo epilogo ma sta provocando una serie di reazioni a catena. Repubblicani e liberali hanno rotto, in modo clamoroso, i loro rapporti con dc e pds a causa dei ritardi del progetto del golf e per l'ipotesi dell'istituzione di una comunità per tossicodipendenti a Calvisio. La crisi investe anche le minoranze.

E' stato confermato ieri che Gabriello Castellazzi, consigliere del psi, lascia il partito con altri iscritti, fra cui Mario Cocco, presidente dell'Avis. La sezione di Finalborgo del psi si è invece autosospesa. I tre assessori già dimissionari, Luca Vecchiato (pli), Giuseppe Chillemi (pri) e Carlo Calli (dc) potrebbero dar vita ad un gruppo autonomo. Anche in casa dc ci sarebbero delle fughe dal gruppo consiliare.

Dc e pds comunque possono contare almeno sulla maggioranza di 17 o 18 seggi su 30. Questo il comunicato dei due partiti: «Dichiariamo la fermezza di voler continuare la collaborazione per dar vita ad una nuova giunta in modo da garantire alla città un governo di grado di affrontare i problemi conseguenti alla crisi economica e morale, nonostante l'ingiustificato comportamento di pri e pli. Sono venuti meno i motivi che hanno determinato la passata alleanza fondata principalmente su una impostazione di carattere morale e su programmi specifici. Intendiamo sviluppare una nuova amministrazione che accolga le aspettave di rinnovamento della gente uscendo dalla logica di spartizione del potere espressa dai partiti vecchia maniera». Fra i primi obiettivi della nuova maggioranza la revisione del piano regolatore generale e il progetto del golf sull'altopiano delle Manie. [a. r.]

Smentiti i rincari, le tariffe restano eguali al '92

Ma nei bar di Alassio la tazzina non aumenta

I baristi di Alassio hanno deciso di non aumentare le tariffe per l'estate '93

ALASSIO. «I prezzi nei pubblici esercizi di Alassio hanno subito il benché minimo aumento. La notizia, nata probabilmente da una dichiarazione di Mario Dello Mastro, responsabile provinciale dell'Assoturismo della Confesercenti, è destituita di ogni fondamento e ci ha procurato un grave danno». La smentita viene da Pasquale Balzola, titolare dell'omonimo «caffè storico», in qualità di presidente della Fipe (Federazione dei pubblici esercenti, aderente alla Confcommercio). Prosegue Balzola: «La verità è esattamente l'opposto. Tre settimane or sono abbiamo indetto una riunione per prendere decisioni su come affrontare la crisi turistica. In quell'incontro era stata accettata all'unanimità la nostra proposta di lasciare inalterati i prezzi delle consumazioni nei bar. Ma non solo. Questa nostra volontà è stata tradotta in una locandina che è tuttora esposta nei nostri esercizi commerciali».

Commenta Lino Vena, presidente della Confcommercio: «Alassio ha subito un grave danno dalla notizia falsa che getta anche un'ombra di discredito sul commercio locale. La cosa stupisce ancora di più poiché l'accordo di tenere fermi i prezzi era stata intesa fra la Fipe e la Confesercenti».

Da parte sua la Confesercenti, tramite il segretario provinciale Bruno Suetta, «rettifica» quanto «affermato dal responsabile dell'Assoturismo Dello Mastro (che dipende, va chiarito, dalla stessa Confesercenti): «I prezzi dei pubblici esercizi non hanno subito alcuna escalation ad Alassio». Dopo aver spiegato la differenza fra gli esercizi di Alassio (che non distingue fra gli esercizi di categoria A e B e quelli del resto della provincia, Suetta conclude: «Ritengo che in un momento come questo non sia positivo fare pubblicità denigratoria alla nostra Riviera».

Puntualizza inoltre Balzola: «Nella notizia si affarma che Alassio sarebbe stata la località della provincia ad aumentare i prezzi, come a dire che in un contesto di commercianti responsabili quelli alassini erano degli irresponsabili o dei profittatori. Ci siamo affidati ad un legale per la possibilità di citare per danni i responsabili di una notizia falsa e tendenziosa». [r. sr.]

Un uomo ha sparato ai ladri in fuga, ieri il processo in pretura

Furto, condannata a nove mesi la ragazza ferita ad Albenga

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Commercianti soddisfatti si concessioni dei dehors

Soddisfazione fra i commercianti alassini per è stata condotta il delle concessioni stagionali dei dehor. Un fa si era corso il rischio di non poterli riaprire per Pasqua. Quest'anno, invece, grazie all'interessamento del commissario prefettizio, Sergio Grandesso, tutto è stato completato nei tempi dovuti. [r. sr.]

ALASSIO

Due nuovi circoli politici in vista delle elezioni

Novità nel panorama politico alassino. Si sono costituiti due circoli di natura culturale-politica formati da uomini di area democristiana. Il primo è quello di «Rinnovamento democratico» ispirato a Mario Segni (presidente Graziano Crepaldi), l'altro è il circolo «Nuova ipotesi» formato dai consiglieri comunali che avevano abbandonato la dc (Oddino, Pellegrini, Pupillo, Rossi, Campi e Bozzolo). [r. sr.]

LOANO

Picchiato sull'Aurelia il titolare dell'Astoria

Lorenzo Zunino, 76 anni, titolare dell'«Astoria» è stato medicato al S. Corona, in seguito alle ferite riportate in una rissa. L'albergatore ha denunciato ai carabinieri di essere stato aggredito per una questione edilizia. [a. r.]

FINALE L.

Incendio in frazione Perti spento dai Vigili del fuoco

I vigili del fuoco di Finale sono intervenuti, ieri mattina, per un incendio di bosco sviluppatosi a Perti. Le fiamme non hanno raggiunto le abitazioni. [a. r.]

FINALE L.

Piaggio, stabilimento chiuso sino al 19 aprile

Chiusura straordinaria degli stabilimenti «Piaggio» di Finale. La fabbrica non aprirà dal 13 al 16 aprile. Le maestranze torneranno sul posto di lavoro lunedì 19. [a. r.]

ALBENGA. Condannati a nove mesi per tentato furto: il pretore di Albenga ha emesso ieri la sentenza nei confronti di Debora Vacante, 24 anni, abitante a Torino in via Marsigli 12 e Rosario Pirino, 27 anni, abitante a Leca d'Albenga. I due, giovedì mattina, erano stati arrestati a Leca d'Albenga in regione Carrè.

La ragazza, dopo il tentativo di furto, era stata ferita da Nicola Circosta, 54 anni, commercialista di Albenga che aveva sentito nel magazzino sottostante la sua abitazione dei rumori sospetti.

Il dottore affacciato sul balcone del terrazzo e, vedendo scappare la coppia, aveva sparato dei colpi di pistola con la sua Beretta calibro 22.

Un proiettile aveva raggiunto alla gamba destra Debora Vacante che, bloccata da un agricoltore risvegliato per gli spari, era stata accompagnata all'ospedale di Albenga. I carabinieri, dopo aver interrogato la ragazza, sono riusciti a risalire a Rosario Pirino denunciandolo a piede libero perché ormai era trascorsa la flagranza di reato. Ieri mattina la vicenda è stata ricostruita in pretura.

Circosta ha raccontato di essere sparato in quanto esasperato dai continui furti. Negli ultimi anni, infatti, per ben cinque volte la sua casa è stata visitata dai ladri. Il giudice ha condannato a nove mesi la coppia ordinando la scarcerazione della ragazza in quanto incensurata.

I furti in appartamento sono in aumento in tutta la Riviera. Spesso a compierli sono i nomadi che si accampano nella Piana ma, molto spesso, si tratta di furti su commissione. Ricettatori di Ponente assoldano tossicodipendenti e malviventi per fare razzia in appartamenti e ville.

Il bottino è composto, nella maggior parte dei casi, da apparecchiature stereofoniche, elettroniche, televisori, argenteria e gioielli che vengono poi rivenduti, a prezzi concorrenziali, nelle città del Nord Italia. [s. p.]

LOANO

Fenditura in un tubo

Fuga di gas attimi di paura in via Cavour

LOANO. Fuga di gas, ieri mattina, in via Cavour a Loano. Nella strada, dov'erano in corso dei lavori, si è aperta improvvisamente una falla in una vecchia tubazione in piombo del metanodotto.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Albenga che hanno scongiurato pericoli. La strada è stata chiusa per alcuni minuti. Il guasto è stato riparato in mattinata.

Intanto, da ieri pomeriggio a mercoledì prossimo per la Pasqua, sono stati sospesi tutti i lavori stradali che solo a Loano interessano una decina fra vie e piazze.

Anche a Pietra Ligure i cantieri per la ristrutturazione di via Garibaldi e a Finale per la posa delle tubazioni della nuova rete del metano, saranno bloccati per una settimana. Alcune strade restano però interrotte e chiuse al traffico. [a. r.]

ALBENGA

Denuncia dell'Usl

Additivi chimici il pretore sequestra la «Fruttital»

SAVONA. Edgardo Finzi, 44 anni, di Albenga, amministratore delegato della «Fruttital», la ditta di import-export di prodotti ortofrutticoli che fa parte del gruppo Orsero, è stato prosciolto dal giudice delle indagini preliminari, Massimo Cusatti, dall'accusa di violazione delle norme sugli additivi chimici e sugli antiparassitari nel trattamento di frutta e verdura.

La vicenda risaliva a un anno e fa ed era presa le mosse da una denuncia inviata alla magistratura dalla Usl di Albenga, che aveva accertato su un carico di pere importato dalla «Fruttital» la presenza di additivi superiori ai limiti previsti. Un recente decreto, emanato dal ministero della Sanità, ha, però, modificato in parametri, elevando le soglie di tollerabilità. Il giudice ha così prosciolto l'azienda, che era rappresentata dall'avvocato Giorgio Finocchio. [c. v.]

TRIBUNALE DI SAVONA

R. G. 50/87 ES.

Avviso di vendita al pubblici beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Compass S.p.A. avv. Gabbiani contro **SIRI Marisa.**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato le vendita al pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 18 maggio ore 12, dei seguenti immobili in Comune di Cogoleto

- Lotto 1°: appartamento sito in via S. Croce n. 5 piano primo, composto tre vani annessa cantina e latrina al piano terreno; a fasto foglio 1 mappale 331 sub. 9 piano 1° cat. A/5 cl. 5 vani 3,5 343; d alloggio comprende una lagnala entrostante gabinetto posta al piano terreno e sottostante alloggio.

Prezzo base d'asta lire 22.080.000, cauzione 2.208.000 - spese lire 3.400.000.

minime in lire 1.000.000.

Le offerte irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo degli circolari intestati al cancelliere del Tribunale di Savona, emessi dalle banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 11. Gli immobili sono in possesso dell'esecutata.

Savona il 12/03/1993.

IL COLLABORATORE CANCELLERIA Dighero

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 143/86 ES.

Avviso di vendita al pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Banca San Paolo di Torino avv. Botglu contro **Lazzolini Rubina.**

Il Cancelliere avvisa che il giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita al pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 18 maggio 1993 ore dei seguenti immobili:

in Comune di Borgeggi, nel fabbricato ubicato in via Boriini n. 3: lotto II: a piano terra (primo f.t.) autorimessa n. 2 composta da un vano; a piano secondo (terzo f.t.) appartamento interno 2, con accesso indipendente a mezzo di scala esterna, comprendente l'intero piano e composto da ingresso, soggiorno, cucina, servizio, due balconi.

Prezzo base d'asta: lire , cauzione lire 13.905.000, spese lire 20.407.500.

Offerta minima in aumento lire 2.000.000. Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Per informazioni rivolgersi in Cancelleria **esclusivamente il giovedì dalle alle ore 12.**

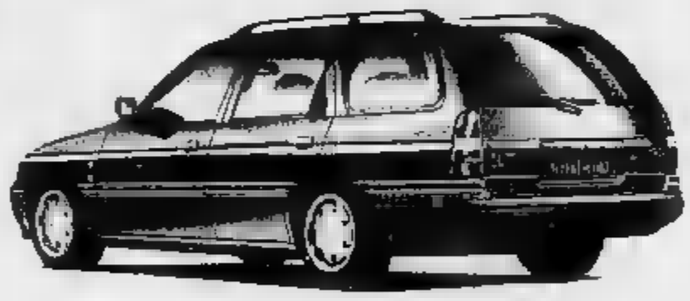
Gli immobili sono occupati dall'esecutata.

Savona, 1993.

IL CANCELLIERE

SuperEscort Ghia

Cerchi in lega a richiesta



Di serie:

Servosterzo ■ Autoradio ■ Antifurto con telecomando

■ 16 valvole 1.6 e 1.8 allo stesso prezzo ■ Versioni 1.4 CFi e 1.8 Diesel ■ Nuovi colori micalizzati ■ Barre laterali di protezione ■ Volante regolabile ad alto assorbimento d'impatto ■ Sistema FIS (interruttore flusso inerziale carburante) ■ Alzacristalli elettrici ■ discesa automatica «one touch» lato guidatore ■ Avvisatore acustico luci accese ■ ABS e climatizzatore disponibili.

L. 21.000.000 Versione 1.4 CFi *Ghia*
L. 22.000.000 Versione 1.6 e 1.8 16 valvole *Ghia*
L. 23.000.000 Versione 1.6 e 1.8 16 valvole Station Wagon *Ghia*

Prezzi bloccati - chiavi in mano

Solo da noi:

Concessionaria *Rivieraulo* di Mario Galvagno

ALBENGA - Regione Cavallo 24 - Tel. (0182) 540.708
ALASSIO - Via Leonardo da Vinci 1
FINALE LIGURE - Loc. Perti - Tel. (019) 690.256

30 anni di esperienza
al servizio del cliente

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La protesta di 240 famiglie del quartiere di «Cairo 2»

«Se il Comune ci abbandona il 18 aprile non voteremo»

CAIRO . «Abbiamo ritirato i certificati elettorali, per non offrire l'impressione di una presa di posizione polemica e preconcetta. Ma andremo a votare per i referendum solo se l'amministrazione comunale fornirà credibili garanzie sull'inizio dei lavori che attendiamo da anni per risolvere almeno i maggiori problemi del quartiere». Gli abitanti di Cairo Due, la residenziale realizzata a metà degli Anni '80 dall'impresario Piero Quarto in prossimità della Maddalena, sono esasperati dalla mancanza di una viabilità adeguata e dalla carenza di giardini pubblici e spazi di verde attrezzato. Intendono adesso approfittare della consultazione referendaria per far valere le loro ragioni.

Spiegano: «Formeremo una delegazione che parli a nome delle famiglie che risiedono nell'area Cairo Due. Andremo dal sindaco per un confronto prima del 18 aprile. Da anni ci sono situazioni irrisolte per quanto concerne i più elementari, come l'illuminazione pubblica e la possibilità di ottenere spazi pubblici. Il quartiere è abbandonato, gli appartamenti sono senza abitabilità. L'impresario da la colpa al Comune, il comune da anni non decide nulla. E' il momento di chiarire responsabilità e mettere le carte in tavola. Non accetteremo ancora di essere presi in giro e l'occasione che ci offrono le votazioni risulta l'unica per sperare in un cambiamento».

Gli abitanti del quartiere Cairo II si sentono abbandonati dal Comune

Da tempo la vivibilità nel quartiere Cairo Due è estremamente difficile. I contrasti mai risolti con l'impresa costruttrice e qualche hanno impedito un accordo sulla possibilità di realizzare parcheggi e verde pubblico attrezzato per i quali più volte si era dichiarato disponibile Piero Quarto. La gente non ha più fiducia in nessuno. Vuole avere precisa, con scritto che quasi mille persone, oltre ai residenti nelle zone limitrofe della Maddalena debbano continuare a aspettare all'infinito un miglioramento del quartiere che finora nessuno si è impegnato a realizzare. La protesta del «non voto» potrebbe allargarsi, prima del 18 aprile, a altri quartieri di Cairo alle prese con problemi irrisolti e insoluti.

Enrico

L'inchiesta

Interrogazioni della minoranza

CAIRO M. Non accenna a diminuire l'attesa per i risultati che potranno avere le indagini avviate negli ultimi tempi in merito all'attività amministrativa di Cairo. giorni scorsi si sono iniziati accertamenti preliminari da parte dei carabinieri anche sui lavori di ristrutturazione dei giardini pubblici di Cairo in piazza della Vittoria. La decisione dell'amministrazione è stata criticata dai comitati ambientalistici e oggetto di interrogazioni da parte di consiglieri comunali.

La degli accertamenti sulle modalità con cui sono stati assegnati e svolti i lavori è valsa a accentuare il clima di polemica sull'operato della giunta, mentre si resta in attesa delle prossime mosse della magistratura che potrebbero risultare clamorose. In quanto le indagini in corso sembrerebbero aver imboccato direzioni ben precise e sarebbero stati rilevati riscontri ai dati che avrebbero suggerito il comune e l'emissione di 6 avvisi di garanzia. [e. m.]

M.

Un callo in un piede salva un impresario

Non destano preoccupazioni le condizioni di Alfio Bagnasco, l'impresario di Cengio di anni colpito giovedì da una scarica elettrica di 15.000 volt all'interno di un cantiere. L'uomo è ricoverato all'ospedale di Cairo e dovrebbe essere dimesso entro pochi giorni. Bagnasco ha evitato danni fisici molto più gravi e si è salvato per il fatto che la corrente è riuscita a ricercarsi da un callo che ha in piede. [e. m.]

CARCARE

Scontro sulla statale traffico bloccato a Vispa

Traffico bloccato per circa mezz'ora sulla Statale in località Vispa di Carcare poco dopo le 13 di ieri, a causa di uno scontro frontale tra due auto. Per fortuna i due conducenti, Edilio Lora di 70 anni, residente a Montechiaro d'Acqui e Giovanni Damiano, anni, residente a Savona via 20 settembre 2/12, dopo stati accompagnati all'ospedale di Cairo, sono stati dimessi con pochi giorni. [e. m.]

M.

Fugge dall'auto in fiamme e si frattura un femore

Esce di dall'auto in fiamme condotta dal marito e si frattura il femore destro. Vittima del singolare incidente Maria Casti, anni, residente a Nucetto in provincia di Cuneo. La donna, dopo che il marito bloccato l'auto, presa dal panico si è precipitata fuori, cadendo e procurandosi la frattura del femore. [e. m.]

A Pian Rocchetta

Gli abitanti fanno rivivere la frazione

Legati da un profondo di appartenenza, nonostante l'inesorabile trascorrere degli anni, coloro che hanno vissuto a Pian Rocchetta, piccolissima frazione di Cengio, a pochi metri dall'Acna, ora disabitata e abbandonata all'incuria del tempo, per la seconda volta torneranno a riunirsi. E lo faranno, secondo la miglior tradizione che accompagna ogni raduno, il 20 giugno, ad tavola imbandita al ristorante «Orizzonte» di Pianissolo.

«Sino agli Anni Sessanta erano le famiglie residenti nella borgata, di cui la maggior parte proveniva da diverse parti d'Italia», spiega Giovanni Cavalleri che in questi mesi sta tentando di rintracciare quelli che furono i suoi vicini di casa. E sì, perché gli abitanti di Pian Rocchetta, data l'esigua estensione della frazione, abitavano quasi «porta a porta» in quei grandi palazzi, ormai fatiscenti, del vecchio borgo, nato intorno al 1908, quando ancora l'Acna si chiamava Sipe ed era una fabbrica di prodotti esplodenti, sino alla fine degli Anni 50, inizi 60, la vita era scandita dai ritmi dello stabilimento; un circolo rappresentava il punto di ritrovo di giovani e anziani. C'era anche la scuola elementare. Poi lentamente, l'abbandono di Pian Rocchetta e l'esodo.

[l. b.]

Nelle scuole medie

C'è un'aula destinata allo svago

MILLESIMO. Un'aula completamente arredata dagli studenti, i quali ne saranno i principali fruitori. Uno spazio dove potranno leggere, studiare e promuovere iniziative di carattere scolastico e ricreativo. Sono questi gli ingredienti del «Progetto benessere» che si inizierà la prossima settimana nelle scuole medie di Millesimo.

La classe che darà avvio all'iniziativa, prevista dal legge Russo Jervolino-Vassalli sulle prevenzione alle tossicodipendenze, è la 2ªB, anche se naturalmente il progetto sarà esteso in secondo tempo anche a tutti gli altri studenti.

«Si tratta di creare, utilizzando un'aula ora in disuso, un ambiente che risponda alle esigenze dei ragazzi, e soprattutto che sia a misura degli adolescenti», spiega Giovanni Fazzone, insegnante di Lettere e coordinatore dell'iniziativa.

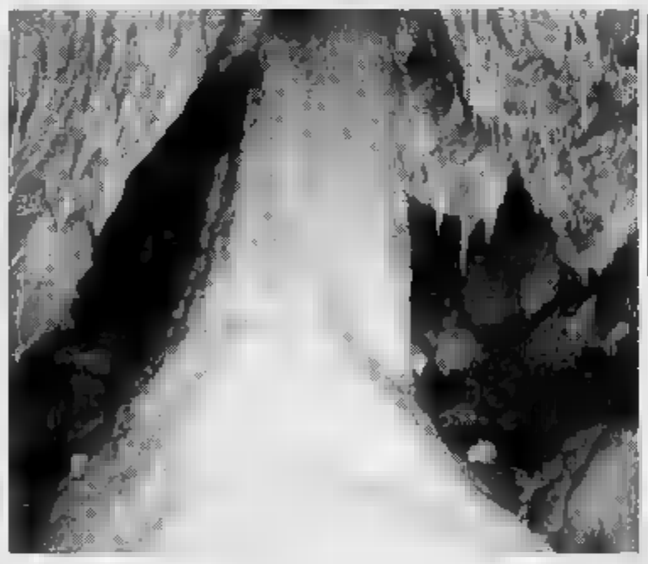
E aggiunge: «Ogni classe potrà usufruirne due ore la settimana. Troveranno spazio, oltre alla lettura, anche attività ricreative».

Per realizzare il progetto il Provveditorato di Savona ha a disposizione 300 mila lire che utilizzate per l'acquisto di materiale didattico mentre per gli arredi la scuola media intende rivolgersi alle ditte locali.

[l. b.]

Cairo, un'interrogazione del consigliere Flavio Strocchio

Le esplosioni della dinamite hanno danneggiato le grotte



Una delle grotte di Cairo esplorate dagli speleologi

CAIRO M. Tra pochi giorni saranno note le decisioni degli uffici regionali sul futuro della cava Lombardini di Camponuovo di Cairo, dove il 27 marzo sono state scoperte due grotte. I lavori di scavo sono bloccati e rischiano di restarlo per sempre. Ci sono pochi dubbi che la scoperta si sia rivelata dalle prime indagini di straordinario valore e che il complesso delle grotte possa risultare di estensione maggiore di quanto non sia stato già accertato.

Larga parte delle due grotte finora note, che presentano una profondità di 20-30 metri e un'estensione stimata in almeno 70-80 metri in lunghezza, non è stata esplorata. Potrebbero riservare, appena saranno possibili altre escursioni, notevoli e interessanti sorprese. Il gruppo speleologico insieme al Cai, ha finora una serie di ridotte incursioni all'interno. I prossimi giorni dovrebbero essere autorizzate altre ricerche.

Spiega Rinaldo Massucco, componente del Gruppo speleologico «Dalle foto scattate e dalle testimonianze raccolte da chi le ha visitate, le grotte calcaree risultano bellissime. Potrebbero anche esistere, per quanto riguarda le concrezioni calcaree come le stalagmiti e stalattiti, solo 5 8.000 anni. Ma per formare un agglomerato speleologico di tale bellezza e interesse, è evidente che la calcarea esiste da almeno mezzo milione di anni». Per il non saranno visitabili dal pubblico.

La zona rocciosa che le circonda appare insicura e i lavori hanno innescato una serie di reazioni e forze antagoniste che hanno contribuito a indebolire la roccia, rendendola pericolante, anche la situazione è visibile solo a occhi esperti. Frattempo continuano le indagini avviate dai vigili urbani. Il consigliere Flavio Strocchio ha presentati ieri un'interrogazione al sindaco per sapere se è vero che la cava sia ubicata su terreno e se intenda fare l'amministrazione per tutelare i beni ambientali costituiti dalle scoperte delle grotte. [e. m.]

PROVINCIA SAVONA

CITTA' DI ALBENGA

Avviso pubblicazione

IL SINDACO

Rende noto che del 2° - Art. 4 Legge regionale 8/7/1987 n° 24, è depositata con la documentazione essa allegata per 15 giorni consecutivi, a libera visione del pubblico, presso Segreteria Comunale, a far data dal 10/4/1993 fino al 25/4/1993 con il seguente orario: nei giorni da lunedì a sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00 - nei giorni festivi ore 9,00 alle ore 12,00 la deliberazione Consiglio Comunale n. 21 23/1/1993 esecutiva ai sensi di Legge, avente oggetto:

Piano Particolareggiato di iniziativa privata inerente la ristrutturazione dell'immobile ex Cinema Cristallo in n. 1 di viale Martiri della Libertà - Adozione.

A tale deliberazione sono allegati i seguenti atti :

- Richiesta autorizzazione allo Strumento Urbanistico Attuativo;
- Relazione tecnica-illustrativa;
- Relazione fattibilità geologico tecnica;
- Certificati catastali;
- N° 5 grafiche;
- Norme tecniche attuazione;
- Relazione verifica dell'intorno urbanistico;
- Relazione tecnica risparmi energetici;
- Relazione eliminazione barriere architettoniche;
- Documentazione fotografica;
- Bozza di presentata atto unilaterale d'obbligo;
- Assenso delle società erogatrici di pubblici servizi;

Fino giorni dopo scadenza del periodo di deposito del presente avviso possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nello Strumento Urbanistico Attuativo ed osservazioni da parte di chiunque vi a interesse.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni dovranno essere redatte in competente carta e presentate al protocollo generale entro le ore 13,30 trentesimo giorno data di deposito degli atti presso la Segreteria Comunale.

Detto termine di presentazione è perentorio e, pertanto, le opposizioni e/o osservazioni che pervenissero oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione.

Dalla Residenza Municipale, addì marzo

IL SINDACO **Mariangelo**

IL SEGRETARIO GENERALE **dott. Natale Prestigiacomo**

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita pubblici incanti beni

Caduti nel fallimento **T.L.S.** **Walter** **C. S.n.c.** delegato dottoressa Enrica Drago, curatore ragioniere Mallarini.

Il Cancelliere avvisa il Giudice delegato al fallimento ha fissato la vendita pubblici incanti nella sala delle udienze n. di questo Tribunale il giorno 12 maggio 1993 9,30 seguente immobile sito in Pontinvrea, loc. La Pineta:

- appartamento, facente parte immobile tuttora civico, posto al piano rispetto Nord ed al primo piano rispetto al lato Sud, composto da: ingresso, corridoio, cucina, sala, bagno, ripostiglio, tre camere, tre balconi due terrazzi, sottotetto adibito a deposito e sottoletto non abitabile accessibile l'interno dell'alloggio.

Terreno pertinenza adiacente avente superficie di circa mq 430.

L'appartamento è distinto al N.C.E.U. partita foglio 10, mapp. 418, loc. La Pineta, piano T-1, cat. A/7, Cl. 2ª, vani 7, R.C. L. 854.

Il terreno su cui sorge il fabbricato è distinto al N.C.T. alla partita 952, foglio 10, mapp. 270, Cl. ,

L'ingresso carrato comprende una striscia terreno di proprietà di terzi.

sopra descritto sarà venduto, in lotto, nello stato di fatto e di diritto cui si trova, con servitù attive passive e con i pesi gravanti sullo stesso; nessuna garanzia viene fornita in ordine regolarità edilizia dell'immobile, quale si fa rinvio alla relazione del Consulente Tecnico.

Le spese di trasferimento di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario, il quale il prezzo di aggiudicazione, quanto già versato per cauzione, entro venti giorni dall'aggiudicazione su libretto depositi giudiziari intestato al fallimento.

prezzo d'asta L. 150.000.000.

Cauzione L. . Spese L. 22.500.000.

Gli importi per cauzione e spese dovranno essere depositati in Cancelleria entro le ore 9,30 giorno fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, unitamente alla richiesta partecipazione carta da bollo lire 15.000.

minime di L. 2.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino avvenuto esperimento dell'incanto. Per ulteriori informazioni rivolgersi in Cancelleria Fallimentare dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Savona, 1 aprile 1993.

IL COLLABORATORE CANCELLERIA **A. Cacopardo**

COMUNE DI CALICE LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

ESTRATTO BANDO GARA

Questo Comune intende , con la procedura all'art. 1 lett. c) della Legge n. 14 lavori di ampliamento Cimitero del Capoluogo per un importo a base d'asta di netti L. 83.000.000.

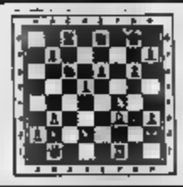
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune dal 10 al 20 aprile 1993.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire, su carta legale, al protocollo Comune di Calice Ligure in piazza entro e non oltre le 13,00 20 aprile 1993, a pena di esclusione, del certificato di iscrizione all'A.N.C. per un importo non inferiore a quello in appalto e categoria richiesta (1).

Ligure, li aprile

IL SEGRETARIO COMUNALE **dr. Alberto**

IL SINDACO **cav. uff. Luigi**



LA STAMPA *ogni domenica* **GIOCHI**

parole incrociate, rebus, dama, scacchi passatempi

CORUS

... quello che augura a tutta Savona "Buona Pasqua"

SAVONA
Via Untoria, 45r
Tel. 019/811.905
Fax 019/811.904

Anche il jazz tiene banco: a Ceriale è di scena il «Thomas Clasen Quartet»

In discoteca torna il rock

Week-end all'insegna della musica nel Savonese. A Loano continua la rassegna «Taka Banda» Blues dal vivo a Pietra e Cairo. Pianobar a Finalpia e Albenga. Concerti nelle chiese

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Jazz, rock, classica, latina e folcloristica. E' ampio il panorama dei generi musicali in programma nei concerti in calendario, fra oggi e lunedì, nel Savonese. Ai tradizionali concerti di Pasqua si aggiungono le rassegne musicali e il karaoke per i giovani in programma in molti locali notturni e club. Concerto jazz d'eccezione con il «Thomas Clasen Quartet» al «Blue Monk Pub» in via Pontetto a Ceriale. Il gruppo è composto da Thomas Clasen (chitarra), Stefano Carpanato (sax), Sandro d'Andria (basso), Stefano Pellegatta (batteria).

Thomas Clesen vanta collaborazioni con alcuni fra i più noti ed apprezzati musicisti italiani e stranieri fra i quali Piero Leveratto, Tiziana Ghiglioni, Guido Mozzan e Antonio e Massimo Faraò.

Musica latina e flamenco con i «Los Duendes», band genovese, alle 22, al club Arci «Movida» in via al Giardino a Loano. Il gruppo (ex «Latin Beat») presenta brani stile Gipsy King. Domani sera, sempre al «Movida», concerto di Barbara Raimondi con i pianisti Sandro Dose e Luca Cresta.

Riprende sabato prossimo la rassegna rock e pop «Taka Banda», organizzata dal punto d'incontro «Italo Calvino» al Kursaal di Loano. Rock e blues, sempre questa sera, anche al music-bar «Flora» sul lungomare di Pietra e alla «Cascina del Vai» di Cairo Montenotte. In quest'ultimo locale si esibisce la «Level Blues Band».

Sono una ventina i piano bar e le tavernette del Savonese che, oggi e domani, propongono il concerto dal vivo, con musicisti locali. In programma musica leggera, country e genera cantautori.

Barbara Raimondi si esibisce in concerto al Movida Club di Loano in via Giardini

Il giro d'orizzonte comincia al caffè «Airone», in piazza XX Settembre a Pietra, concerto con Tony D'Abbiero. Alla «Dolce Vita», in via Aurelia a Finalpia, esibizione di Enzo Cioffi.

Il pianista Pino Caratozzolo di scena, dalle 21,30, allo «Shaker Club» (ex Maffiz), in piazza Rossi nel centro storico di Albenga. Concerto di Mario Paternostro e Sandra Gastaldi, domani alla «Casa del Priore» di Andora.

Grande spazio per gli amanti del karaoke: per chi vuole cimentarsi in esibizioni dal vivo. Il laser-karaoke è proposto, in questi giorni, alla discoteca «U' Brecche» di Alassio, al pub «Sosta Obbligata», in via Boragine nel centro storico di Loano, al disco-bar «Mirò», in via Santuario a Finalpia, «Tutto Frutto» di Albissola Mare, alla «Cascina dei Vai» di Cairo Montenotte e al «Bar Sport» di Millesimo. Karaoke-live infine al «Kaos» in piazza Stalla ad Alassio.

Due i concerti in calendario a Noli. Domani mattina, nel centro storico, sfilata della banda folcloristica «Cau de Noli».

Lunedì, alle 21 nella chiesa-oratorio di Sant'Anna di musica sinfonica dell'orchestra filarmonica «Amici dell'arte» di Noli. Musica sinfonica, martedì sera, anche a Ceriale per il tradizionale concerto di Pasqua con l'orchestra sinfonica di Sanremo diretta dal Mario Lamberto solista Chae Fun-Ju. (ore 21), chiesa parrocchiale di San Giovanni e Eugenio), prevede musiche di Luigi Boccherini, Beethoven, e Mozart. Per il 13° rassegna internazionale «I pianisti del mondo», lunedì sera, nella Benedettina di Finalpia, concerto di musica classica del pianista giapponese Takahiro Saki.

Augusto [illegible]

Oggi a Noli

Premiati gli studenti pittori

NOLI. Saranno premiati, questa mattina a Noli, gli alunni delle scuole dell'obbligo della provincia di Savona che hanno vinto il concorso di pittura e fotografia «Una Liguria per artisti» indetto dal Circolo Ricreativo Nolese, con il patrocinio del Comune. Spiega Tonino Campagna, presidente del comitato organizzatore: «Il concorso è stato indetto nell'ambito delle manifestazioni per celebrare gli ottocento anni di fondazione dell'antica Repubblica marinara di Noli che proseguiranno sino all'autunno». Gli allievi delle scuole elementari e medie hanno avuto tempo sino al 20 marzo per preparare le loro opere. Gli elaborati sono stati giudicati da una commissione presieduta dal provveditore agli studi di Savona e formata dal Sindaco di Noli e dal presidente dell'Apt di Finale, dall'assessore alla pubblica istruzione della provincia e dall'assessore regionale alla Cultura. Ai vincitori verrà consegnato un conio di oro dell'ultima moneta circolante nella Repubblica di Noli 800 anni fa. E' in corso a martedì, presso la sala Avis di via Cavalieri di Malta, la «Mostra di modellismo nautico e documentaristica merinaresca d'epoca», organizzata dalla Lega navale, sezioni di Loano e Spotorno. Domani alle 11, nel centro storico, «Buona Pasqua» con l'esibizione della banda folk «Cau de Noli». [a. r.]

STASERA AL CINEMA

T. [illegible]
Ore 20,45 Lire 22.000
RIPOSO

Astor
Tel. 864.627
Ore 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '93) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] 1
Tel. 825.714
Ore 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: dalla sua azione eroica si approfittano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Diana 2
Tel. 825.714
Orario: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h [illegible]

Diana 3
Tel. 825.714
Orario: 15,30/17,40/19,50/22,20
Lire 10.000/7000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Filmstudio
Or.: 16,30/20,30 22,30. Lire 5000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa [illegible] — Una [illegible] nera, testimone di un [illegible] si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Film a luci rosse

[illegible]esiani
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Colombo
Tel. [illegible]. L. [illegible]
Or.: 20,20/22,30; prel. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — [illegible] pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo [illegible] pre che l'amore non muore N. V. 1h 40'

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 16/18,05/20,15/22,30
Lire 8000/6000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: dalla sua azione eroica si approfittano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[illegible] Ambra
Tel. 51.419. Ore 20/22. Fest. dalle 16 alle 22
Lire 8000/5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Astor
Tel. 50.897, L. 7000/4000
Or.: 20,15/22,30; prel. e fest. 18/19,10/20,20/22,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. [illegible] (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. [illegible] 40'

[illegible] Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Valfechiare
Or.: 15,30/20,30
Lire 5000/1500
CHIUSO

[illegible] Abba
Tel. 504.234. [illegible]
Or.: 20/22
prel. e fest. 18/19
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e vendersi al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1 [illegible]

[illegible] Ondina
Tel. 692.2000
Or.: 20/22,30
Lire 8000/6000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

[illegible] Loanese
Tel. [illegible]
[illegible] 16,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze malvagie dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Perla
Tel. 675791. L. 7000/5000
Or.: 20,30/22,30; prel. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible] Lux
Or.: 21
Lire 8000/4000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] Verdi 1
Tel. 97.248. L. 10000
Or.: 15,30/17,40/20,30/22,30
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible] Verdi 2
Tel. 97.248. L. 10000
[illegible]: 15/17,30/20,20/22,35
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

GIVENO E NOTTE

[illegible] M.
Il liscio di Castellina Pasi

Grande liscio [illegible] dancing «La Perla» di Cairo Montenotte. Sul palco l'orchestra «Castellina Pasi». Nella «in», invece, sarà di scena la musica di tendenza. [L. b.]

MILLESIMO
[illegible] «Chico tres»

Protagonista delle serate millesimesi continua ad essere il karaoke, proposto, ogni sera, dalla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo. E' balla invece a «El Chico Tres» di Bragno, al «Fantasque» e al «Symbol» di Cairo. [l. b.]

STELLA
L'orchestra «I Valentino»

Musica dal vivo e serate danzanti al dancing ristorante «Da Santina», in località Bricco delle Forche. Tutti i sabato sera, intrattenimento con orchestre di ballo liscio. Oggi sarà di scena l'orchestra «I Valentino». Domani veglione di Pasqua con l'orchestra spettacolo Monica Pastor. [a. s.]

[illegible]
Il soprano Giovanna Vinci

Domani alle 21, nella chiesa di S. Ambrogio, [illegible] coro e dell'orchestra Beato Jacopo diretto dal maestro Giovanni [illegible] con il soprano Giovanna Vinci. [a. s.]

[illegible] M.
I «Beta Bop» al Vogue

Questa [illegible] Vogue si balla con i «Beta Bop» di Genova. Il gruppo jazz di esibirà a partire dalle 22,30. Nel corso della serata verrà anche eletta l'ultima Miss Inverno. Il biglietto costa 15 mila lire compresa la prima consumazione. [e. b.]

ALBENGA
Le canzoni di Vecchioni

Musica dal vivo questa sera alla tavernetta «La città vecchia» di via Medaglie d'Oro ad Albenga. Sul palcoscenico della caratteristica osteria sale Giorgio Bertellotti, chitarrista che ripropone i migliori brani di musica italiana una predilezione per le canzoni di Roberto Vecchioni. [s. p.]

[illegible]
Il rock Anni Sessanta

Il meglio della musica rock dagli Anni ai giorni nostri è proposto stasera alla tavernetta «Vico del Forno» nel centro storico di Laigueglia. Oltre alla musica, c'è una quarantina di tipi di birra. [s. p.]

Pasqua al cinema, al Diana «Gli Spietati» e «Sommersby»

Aristogatti e Clint Eastwood giganti in lotta al botteghino

SAVONA. «Gli spietati» di Clint Eastwood dominano il fine settimana di Pasqua. La pellicola che nella notte degli Oscar ha fatto bassa di premi, conquistando ben statuette, è in programmazione in molte sale della provincia di Savona.

A Savona l'insolito western di Eastwood è di scena al Diana (15,30-17,40-19,50-22,20), mentre il Diana per questo fine settimana ha puntato sugli intramontabili «Aristogatti» di Walt Disney mentre alla sala 1 Dustin Hoffman è protagonista con «Eroe per caso» piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro Un drammone ad effetto, invece, per l'Eldorado il divo Mel Gibson impegnato in «Amore per sempre».

Una commedia, invece, per l'Astor «Ricomincio da capo» e Andie MacDowell. Il Filmstudio oggi e domani propone la commedia con Woopi Goldberg (Sister Act), mantre per il giorno Pasquetta Mirco Bottero ha programmato un altro trionfatore della notte degli

Dustin Hoffman

Oscar: «Profumo di donne» che è valso ad Al Pacino per il miglior protagonista.

Mel Gibson protagonista al Colombo di Alassio con «Amore per sempre»: la storia di un pilota ibernato per cinquant'anni. Ritz, invece, l'eroe in tono minore Dustin Hoffman sarà in programmazione sino a mercoledì prossimo. La bella Duchessa e gli sbarazzini Minou, Bizet e Matisse sono gli indimenticabili protagonisti degli Aristogatti all'Ambra Albenga: un cartoon datato 1970 ancora capace di suscitare buoni sentimenti. All'Astor, invece, resiste il duro Clint Eastwood con «Gli spietati». Spionaggio e tradimenti per «Trappola in alto mare» all'Abba di Cairo Montenotte, mentre anche l'Ondina di Finale Ligure ha dovuto piegarsi al fascino degli «Spietati».

Contro corrente le sale cinematografiche di Loano. Al Perla da almeno dieci giorni mattatori Richard Gere e Jodie Foster in «Sommersby»: la storia di un soldato che torna dalla guerra civile tanto gentile e premuroso da somigliare per nulla all'uomo violento e rissoso che aveva imbracciato le armi. Il Loanese punta invece sull'horror dell'«Armata delle tenebre».

commedia per il Lux di Millesimo: «Tesoro, mi si allargato il ragazzino». Per Varazze due pellicole di prestigio: al Verdi 1 «Sommersby» al Verdi 2 «Gli spietati». [e. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

12 — **Amanti**, miniserie
13 — **Aria aperta**, rubrica
13,30 **Superpass**, rubrica
15,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Italia Cinquestelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,25 **Il prigioniero strada**, film
22,40 **Speciale con noi**
23,55 **Film**

Telecittà

17 — **Arrested development**
18 — **The real world**, real-life
18,30 **The big picture plus cult corner**
19,10 **Telecittà notizie**
Rock e i suoi fratelli, rubrica
— **Saturday night live**
22,40 **Telecittà notizie**
23,15 **I gioielli di Monte Carlo**

Canale 1

7,40 **Ispettore Bluey**, telefilm
8,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
10,10 **Cara... cara**, novela
11,05 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,30 **genia**, news
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Dal Parlamento alla Regione**, rubrica
13,30 rubrica
14 — **La Galleria antichità**
15,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
17 — **Il richiamo degli sbirri**,
16,15 **Sportivissimo**,
16,45 **Tg Imperia**,
19 — **Tg Liguria**
19,20 **Tg Savona**, notiziario
20,15 **Montecarlo News**, rubrica
20,30 **Starting**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Il richiamo degli** telefilm
23 — **Motor shop**, rubrica

Teleregione

12 — **Amanti**, sceneggiato
13,30 **Superpass**, varietà musicale
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Italia Cinquestelle**
19 —
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il prigioniero della 2ª strada**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Ghiaccio news**, rubrica
23,30 **Superpass**, musicale
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv

11 —
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Avventure di frontiera**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **La scuola dei gatti** cartoni animati
13,30 **Star**, cartoni animati
14 — **Tg Liguria**
14,10 **Savona**
14,20 **News Imperia**
14,30 **Benvenuti a...**
15,10 **Segnando** informazione
— **donne e guai**, film comico
17,55 **L'oroscopo**, rubrica di astrologia
18 — **Señora**, telenovela
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **me**,
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Genova**

T.C.S.

14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Winspector**, telefilm
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **U.S.A. today games**
18,30 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,20 **La contessa di Castiglione**, film
22,20 **Baby Boom**, telefilm
23,30 **In città**, film

Sardegna Uno

7,20 **Supermiei**, cartoni
8,10 **Rassegna stampa**
8,30 **A tavola con noi**,
12,20 **Zona franca**, rubrica
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Speciale cinema**
15 — **Sport domani**, rubrica
15 — **A occhi aperti**
15,30 **Sardegna giornale**
19,40 **sole del Cinquecento**, giochi didattici
20 — **ragazzi**
Sardegna giornale
L'altra metà del cielo, serial
Sar giornale
23 — **Elio e le Storie tese**, speciale
24 — **Quella sporca dozzina**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Rosso di sera**, varietà

[illegible]

13,30 **Tv** notiziario
14,30 **Amichevolmente con**
15,05 **Disperatamente tua**, telenovela
Provaci ancora Lenny,
20 — **Lucy Show**, telefilm
Paradiso notturno, film
0,00 **erotiche carogne**, film

Telenord

10,30 **Sky Ways**, telefilm
11 — **Avventure di**
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,15 **L'uomo e la terra**, documentario
12,40 **Avventure di fron**
13,30 **Calcio fans**, sport
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Cartoni animati**
17 — **Sky Ways**
17,30 **per vivere**, documentario
20,15 **Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky Ways**, telefilm
— **L'uomo e la terra**, documentario
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli**
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky Ways**, telefilm

Telearcobaleno

12,25 **Telegiornale**
13,50 **nome del**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**
19,25 **Telegiornale TGA**
L'opinione, rubrica
20,30 **Zona franca**, rubrica
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Redazionali**
23,45 **I fatti della settimana**

Primocanale

12 — **Zona franca**, rubrica
13,30 **Punto news**, notiziario
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
18 — **Zona franca**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 notiziario
23 —

● **errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Ma[illegible]rite: Oggi riposo
Teatro [illegible] Corte: Oggi riposo
Teatro Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Hellraiser 3
Ariston 2: Il distinto gentiluomo
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: La crisi
Grattacielo: Gli spietati
Lux: Amore per sempre
Odeon: Gli sgangherati
Olimpia: Ricomincio da capo
Orfeo: Gli Aristogatti
Palazzo: Magnificat
Universale 1: Trauma
Universale 2: Alive. I sopravvissuti
Universale 3: Arriva la bufera
Verdi: Eroe per caso
Centrale 1: I tre calci nidi... del passero
Centrale 2: La signora il vuole tutti - Trans anal gay
Chiabrera: Cum in my mouth - Piaisir a 3
Cristallo: La cavalcata dello [illegible] nero
Eldorado: Luana perversa nel ventre

[illegible] LIS
Amici del Cinema: Il grande cocomero
Fritz Lang: La città della gioia
Lumière: Sister act
Movie club: del corpo

PEGLI
Eden - Peglicinema: Sister act

[illegible]
Ambrosiano: L'ultimo dei mohicani

[illegible]
San Siro: Nuovo programma

Mobilitati i tifosi della provincia di Savona per la sfida salvezza

Genoa, il giorno più lungo

Oggi Marassi arriva l'Udinese che precede in classifica i rossoblù di due punti Pullman da Savona, Finale e Varazze. «I giocatori devono sacrificarsi di più»

Il Genoa si appresta ad affrontare il giorno più lungo e importante della stagione. Il «vecchio» Grifone oggi, nella tana di Marassi, deve vedersela con l'Udinese, una sfida che, classifica alla mano, può decretare anche la retrocessione del Genoa.

E sì, i rossoblù, dopo una partenza tranquilla ricca di pareggi, ha conosciuto un periodo nero culminato con una serie di sconfitte che hanno prima portato alle dimissioni di Giorgi e all'arrivo di Maifredi. Poi anche l'ex tecnico della Juve non ha fatto miracoli, anzi ha trascinato la squadra sul fondo della classifica dove si trova tuttora.

L'Udinese ha due punti in più in classifica, con un ruolino di marcia che si vede da Uefa in casa e da retrocessione in trasferta anche se è riuscita a strappare due pareggi proprio in casa delle due squadre milanesi.

Una gara che il Genoa non può sbagliare. Serve solo la vittoria per continuare a sperare nella salvezza anche se, dopo Udine, la strada è ancora molto lunga. Le due squadre si presentano rimaneggiate: il Genoa deve rinunciare allo squalificato Ruotolo e spunta all'ultimo momento a Padovano che nell'allenamento di rifinitura ha rimediato una distorsione a una caviglia. Se non dovesse farcela scenderà in campo Iorio.

L'attaccante Iorio oggi in forse

Nell'Udinese coppia d'attacco Balbo-Branca entrambi squalificati, al loro posto è stato inserito Marronaro.

Anche in provincia di Savona la febbre per la gara è molto alta. Nei club rossoblù si spera in un successo ma la paura comincia a crescere. Luigi Rebagliati, presidente del Genoa Club Savona, dice: «Dobbiamo vincere, non ci sono storie, qualsiasi modo può andare bene. Il Genoa, che è una delle squadre più vecchie delle A e con un passato glorioso, non può retrocedere».

Risponde con una battuta, anche per sdrammatizzare il momento, M. del Genoa Club Varazze: «Se non vincono vadano tutti a la terra sopra Varazze avrebbe bisogno di nuove braccia. Certo che, soprattutto dal punto di vista psicologico, la con i friulani è difficilissima. La situazione non è migliori, la società ha avuto grandi problemi, Skuhravy e non solo lui fanno solo i peladroni fregandosene delle sorti della squadra. I giocatori che dovrebbero determinanti sembrano più legati ai colori rossoblù».

Comunque sia, oggi pomeriggio i sostenitori della provincia di Savona tutti a Marassi per di far volare nuovamente il Grifone. I tifosi, quelli veri si intende, si vedono nei momenti difficili. Quando la squadra vince è facile dire sono genoano, la fede in una società si dimostra partite come quella di oggi pomeriggio dove in 90' ti giochi la permanenza A.

Le gradinate, e soprattutto la «Nord», saranno traboccanti sostenitori smaniosi di vedere il Genoa sconfiggere l'Udinese e la sfortuna.

M. Novaro

Lo slavo Yugovic oggi in campo con la Sampdoria al San Paolo di Napoli

A Napoli per la Coppa

«A Napoli ci giochiamo una bella fetta di Coppa Uefa», afferma Eriksson, sereno nonostante i 3 reti subiti a Marassi e nonostante qualche dissidio nello spogliatoio: I Bonetti scende in campo apertamente contro il tecnico, ma mancano altri sussulti. Con quella di oggi a Napoli, sono tre le partite per andare in Europa: lo ripete Paolo Mantovani che, in caso di successo, darà 3 giorni di vacanza ai suoi giocatori.

«Giochiamo anche per dare soddisfazione al presidente che ieri ha compiuto anni», aggiunge Eriksson. C'è anche Eugenio Corini che si lamenta: «E' un periodo in cui ricevo solo bastonate».

Napoli è certo che giocherà dall'inizio Mauro Bertarelli, deciso a sfruttare i suggerimenti di Roberto Mancini. Sampdoria a Napoli a due punte: un rischio, ma anche una necessità, perchè a questo punto non si può perdere. «Sappiamo che ci aspetta un mese tremendo - afferma Morano Mannini - con alcuni scontri diretti. non molliamo, convinti farcela». La parola d'ordine della Sampdoria è questa: difesa vicina al catenaccio, rapidità al contropiede. [g. cop.]

SPORT FLASH

PALLANUOTO

Bovo e Ferretti a segno nel torneo delle Otto Nazioni

Continua l'avventura del «settebello» di Rudic al torneo Otto Nazioni di Dunkerque. Dopo aver battuto nella gara inaugurale la Romania per 12-7, gli azzurri si sono ripetuti contro la Russia: 10-5 con i savonesi Bovi (1) e Ferretti (3) a segno. In è anche Petronelli mentre Averaimo è rimasto in tribuna con Pomilio. [m. no.]

CALCIO

Albenga, gli allenatori sfidano l'Onda Ligure Team

E' in programma oggi (ore 16) al Riva «Quattro calci per la vita», incontro di beneficienza tra l'Onda Ligure Team e la rappresentativa degli allenatori savonesi. L'incasso devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul . Tra i nomi più rappresentativi nell'Onda Ligure, quelli di Cantore, Gerattini e Buttu. La squadra dei trainer comprende pure Piovano e Grimaudo. [g. o.]

CALCIO

Gol a raffica nei tornei Cairo e Laigueglia

Entrano nel vivo i tornei giovanili periodo pasquale. A Cairo ha preso il via la terza edizione del trofeo «Cesare Brin» per Pulcini. Da segnalare la vittoria della Cairese (5-3) sull'Ama Ceva. Ai rigori (6-4) la vittoria della Loanesi sull'Olimpia il Savona ha superato (2-0) il Città di Finale. A Laigueglia nel «Memorial Gianni Lordi» riservato agli Juniores, la Carlin's superato l'Albenga (3-2) mentre il Laigueglia ha piegato (2-0) l'Imperia. [g. o.]

Via alla «Syncro Cup»: impegnate atlete di sette nazioni

Loano, scendono in vasca le star del sincronizzato

LOANO. Scatta questa mattina (ore 9), con gli esercizi obbligatori, la decima edizione della «Syncro Cup», organizzata dall'Assessorato allo sport del Comune e dall'Apt, con il patrocinio della Regione Liguria. La manifestazione internazionale, realizzata in collaborazione con il Doria Nuoto 2000, ospita nella piscina del palazzetto dello sport le migliori atlete del mondo di questa affascinante disciplina che molti considerano a torto dei musical americani, in voga negli Anni '60.

Il piatto forte della giornata è rappresentato dalle eliminatorie a Squadre (in programma alle 15,15) seguito dalle performance della campionessa italiana in carica Giovanna Burlando e dall'esibizione del Duo della Rari Nantes Savona. Uno spettacolo che potranno ammirare tutti gli sportivi italiani, considerato che la Rai si collegherà in diretta sulla Terza Rete, a partire dalle 15,10, nell'ambito della rubrica «Solo per sport».

Domani alle 10 la competizione riprenderà con le eliminatorie del Solo la cui finale è poi in programma alle 17. Atto conclusivo lunedì con la finale del Duo (15,15) e a Squadre (16,46) al termine del quale verrà assegnata la decima «Sincro Cup». Oltre alla squadra italiana, che si presenta molto competitiva, scenderanno in vasca per confermare l'alto livello raggiunto dal sincronizzato le nazionali di Belgio, Canada, Gran Bretagna, Grecia, Repubblica Ceca e Svizzera.

Insomma, la prima verifica dopo i Giochi di Barcellona che hanno permesso al grande pubblico di cogliere le emozioni e le suggestioni che questa disciplina sa presentare. Con l'aggiunta che molte squadre presentano volti nuovi: dopo l'avventura spagnola, infatti, i vari team preparano le basi in vista dei Giochi di Atlanta '96 (anche la Nazionale azzurra ha come principale punto di riferimento i campionati mondiali in programma a Roma nell'estate del).

La manifestazione si è inserita autorevolmente tra le più importanti competizioni mondiali ospitando di anno in anno le atlete nel firmamento di questa disciplina dalle campionesse olimpiche Carolyn Waldo e Michelle Cameron alla vincitrice di più titoli mondiali Sylvie Frechette.

Con l'edizione che prende via oggi la Syncro Cup torna nella sua stagione ideale, la primavera. Da due anni, infatti, la manifestazione ponentina non si presentava con un tasso qualitativo così elevato: nel '91 la Guerra del Golfo convinse molte squadre a disertare l'appuntamento, per ragioni di sicurezza, mentre l'anno scorso le Olimpiadi hanno «sfrattato» la manifestazione, costringendo gli organizzatori a spostarla alla fine dell'estate.

Per la «tre giorni» dedicata al nuoto sincronizzato sarà presente il pubblico delle grandi occasioni e l'esodo pasquale dovrebbe garantire una buona affluenza sulle tribune del palasport. [g. o.]

Primo savonese a centrare l'obiettivo della cintura biancorossa sesto dan

Judo, nuova «laurea» per Sicco

Quarant'anni dedicati alle arti marziali

Luigi Sicco, 54 anni, maestro di judo

SAVONA. E' stato dalla Federazione italiana Lotta Judo al sesto dan, Luigi Sicco, 54 anni, maestro della stessa Federazione e insegnante prima nella pal della 3M Club Ferrania (dove ricopre anche il ruolo di responsabile tecnico) e poi, dal 1972, del Dopolavoro Postelegrafonici, dove insegna ancora oggi.

Il traguardo raggiunto da Luigi Sicco è molto importante per almeno due motivi: dopo aver ottenuto la cintura nera, con la promozione acquisita è riuscito a passare alla cintura biancorossa; in più, in Liguria è il secondo maestro che riesce a raggiungere questo importante traguardo (l'altro è un genovese), è primo in assoluto a Savona. Da sottolineare anche il fatto che in Italia sono soltanto trenta i maestri che possono di essere arrivati al sesto dan soprattutto in così giovane età, perchè questi riconoscimenti vengono generalmente dati al termine della carriera e quindi in età avanzata.

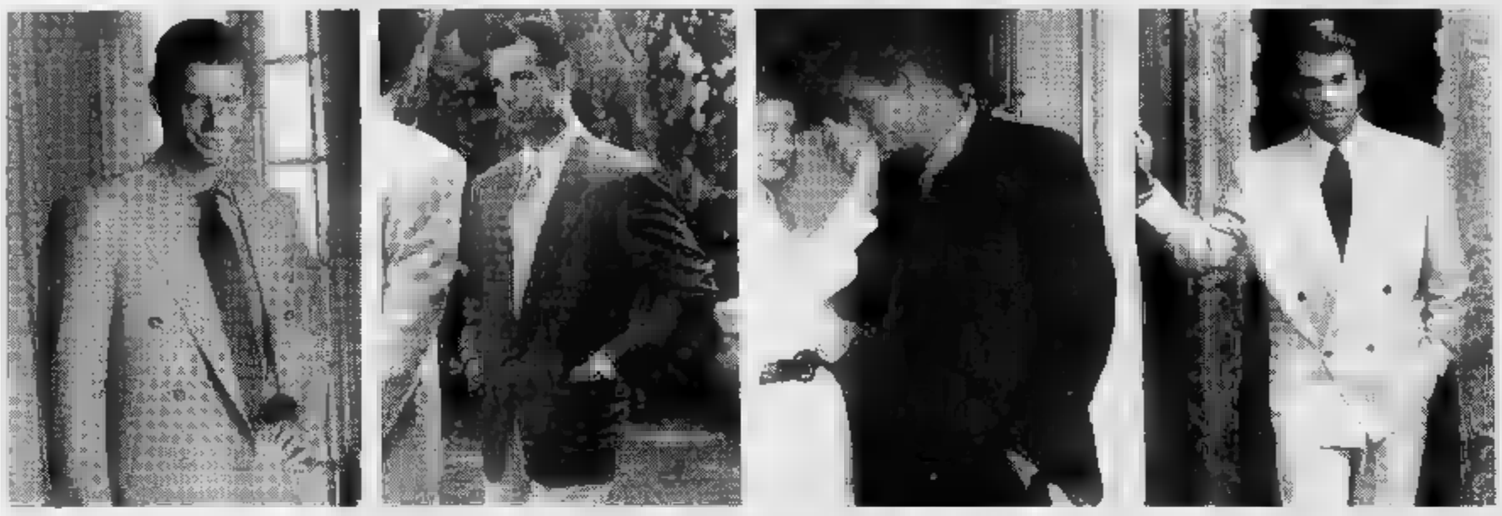
Sicco ha iniziato a praticare il judo all'età di 16 anni sotto la guida del professor Terraciano. Poi è stato allievo di grandi francesi e giapponesi come Botton, Kuroki e Keusciro Abbe. Quindi, terminati gli anni dell'agonismo, che gli hanno fruttato soddisfacenti risultati, ha intrapreso la carriera di allenatore. Nel 1985 è stato inserito nei quadri docenti della Federazione, sia come maestro che come componente delle commissioni d'esame.

Sotto la sua guida il Dopolavoro ha conquistato la Coppa Italia femminile e molti atleti hanno raggiunto le finali nazionali.

Oltre all'attività di insegnante delle arti marziali, è anche consigliere regionale per la pesistica e rappresentante provinciale della Filpj. [m. no.]

STAI CERCANDO IL TUO ABITO DA SPOSO?

CONFEZIONI BIELLESI: IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI ABITI DA SPOSO, SPOSA E CERIMONIA DI TUTTO IL PIEMONTE.



SOLO UN FLASH DELLE TANTISSIME PROPOSTE CHE **CONFEZIONI BIELLESI** DEDICA ALLO SPOSO. UNA RICCA SCELTA DI SMOKING, TIGHT E COMPLETI DI CORNELIANI, CANALI, REPORTER NELLE PIU' DIVERSE TONALITA' DI BLU, GRIGIO, NERO, NELLE NUOVISSIME E PRIMAVERILI TINTE PASTELLO E NEI COLORI ACCESI, SOLARI, INTENSI. ABITI CURATI NEI DETTAGLI E REALIZZATI CON TESSUTI DI OTTIMA QUALITA'. E PER CAPI UNICI O PARTICOLARI, **CONFEZIONI BIELLESI** SI AVVALE DI UNO STAFF DI STILISTI DI ALTO LIVELLO E DI UNA SARTORIA INTERNA PER REALIZZAZIONI ESCLUSIVE E SU MISURA. **CONFEZIONI BIELLESI** E' UNA SCELTA VASTISSIMA, A PREZZI ASSOLUTAMENTE CONVENIENTI. E FRA TANTI MODELLI, C'E' SICURAMENTE L'ABITO CHE CERCHI!

Confezioni BIELLESI

SPLENDIDO SMOKING
PURA LANA
IN OFFERTA ESCLUSIVA A
L. 420.000

LE GRANDI BOUTIQUES
DEL CENTRO ACQUISTI MASSERANO (aperto domenica ore 15-19), **CARESANA, BUROLO.**

LANIFICIO LUIGI COLOMBO SPA
BORGOSESIA

®
COLOMBO
BORGOSESIA

Il Cashmere

TESSUTI
CONFEZIONI - MAGLIERIA
ACCESSORI

CENTRO VENDITA
BORGOSESIA (VC) - Regione Tarame - Tel. 0163 [illegible]
ORARI: 9-13; 14-19 - sabato 9-18

Pensate alla Vostra salute!

Consorzio Mutue
Via dei Caimano, 17
Tel. 0321 / 62.80.04
Novara

Consorzio Mutue, oggi più che mai !

1933 1993
Gioielleria
tre generazioni
Gioiellieri
in Borgomanero

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 10 Aprile 1993 — 33

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

1933 1993
Gioielleria
Da tre generazioni
Gioiellieri
Borgomanero

Meno prenotazioni nelle agenzie

Pasqua a Parigi ma molti a casa

E' sempre Parigi una delle mete preferite dai novaresi per le ferie di Pasqua

Quale sarà la meta preferita dai novaresi in questo ponte pasquale? Le spiagge dei Caraibi e delle Maldive all'ombra di una palma, la frenesia delle metropoli americane o forse il colore del Brasile? Nossignori, niente di tutto questo. Anzi, pare proprio che tanti ripiegheranno verso la seconda abitazione, sui laghi o in montagna, quella per chi ce l'ha.

Gli altri, invece, se ne staranno a casa, risparmiando e puntando tutto sulle vacanze estive. Questa tesi è avvalorata anche dalle agenzie viaggi del centro città, che segnalano un netto calo di affari, rispetto alla Pasqua del 1992. Si parla del 15-20 per cento in meno nelle prenotazioni. Che cosa ha frenato la gente a lasciare la città? «Non penso la crisi, quanto l'incertezza e la difficile situazione che sta attraversando il Paese - commenta Giambattista Tarozzi, responsabile dell'agenzia viaggi La Cupola di corso Garibaldi -. Così, quest'anno, l'italiano medio tende a rimandare la partenza a Pasqua, mentre, al contrario, si registra un notevole afflusso di turisti stranieri in Italia, soprattutto tedeschi e svizzeri, attratti come sempre dalle città d'arte, Roma, Venezia, Firenze e via dicendo».

Aggiunge Tarozzi: «Con ciò, non voglio dire che i novaresi se ne stanno tutti a casa, ma che piuttosto preferiscono vacanze a breve raggio, Roma, Umbria e Toscana. All'estero, insomma, si va meno degli altri anni. Tra mare e montagna? Mare, decisamente».

Anche all'agenzia «Turismo Express» di piazza Tornielli viene confermato il «trend» negativo di prenotazioni per le ferie di Pasqua: «Siamo sul 15 per cento in meno rispetto all'anno scorso - dice il direttore, Bianchi -; la gente sta spendendo più oculatamente, senza fare follie. Se poi si vuole andare all'estero, allora si scelgono località dove la lira non sia particolarmente deprezzata, è il caso di Spagna, Inghilterra e Francia. Sono in pochi ad andare più lontano». Follie no, ma vacanze originali? «C'è qualche richiesta per la famosa Transiberiana, in treno fino a Mosca e poi in treno fino in Siberia - continua Bianchi - ma dopo la fuga di gas tossici nella centrale nucleare siberiana le prenotazioni si sono arenate. Alcuni provano il giro dell'Olanda in bicicletta, mentre in Italia torna di moda affittare le case coloniche o addirittura dei castelli in Toscana e Veneto».

Per Mariangela Merlotti, dell'ufficio della «Novarsetia», è sempre Parigi a far la parte del leone: «Anche quest'anno abbiamo centinaia di richieste per la capitale della Francia, ma in molti vanno anche all'Est, Praga e Vienna, oppure fanno una puntatina in Belgio o alle Canarie. Certo, non si può nascondere che rispetto all'anno scorso è in atto una specie di crisi nel settore, almeno limitatamente al periodo pasquale. Oltretutto, in tre giorni non si può andare troppo lontano, e le previsioni meteorologiche per questo weekend non invogliano certo la gente a partire. Qualche novità? Le vacanze in Alta Savoia, località emergente».

Marco Piatti

Novara, nelle bollette l'impianto oggetto di un'inchiesta incide il 3,9 per cento

Tassa per lo smaltitore fantasma

L'assessore Battaglia: «Ma i mutui vanno pagati e il Consorzio esiste ed è l'unico strumento di rilancio»
Un lettore scrive: «Ci rimborseranno?» Dodici miliardi di spesa complessiva, tre in più rispetto al '92

NOVARA. I novaresi spendono quasi mezzo miliardo per il digestore fantasma, oggetto di un'inchiesta della Procura: 474 milioni e 830 mila lire. Una cifra che incide per il 3,9 per cento nelle bollette sullo smaltimento rifiuti recapitate in questi giorni. Le cifre le fornisce Giorgio Battaglia, assessore comunale al bilancio, in risposta alla lettera di un cittadino pubblicata da La Stampa.

«La maggior parte dell'imposta sui rifiuti urbani degli ultimi anni - scriveva Christian Gommert - è stata utilizzata per la progettazione e costruzione di quella fabbrica meraviglie non ha mai funzionato e probabilmente mai funzionerà mai». Ed ancora: «I responsabili rimborseranno i soldi spesi un impianto inutile?»

I mutui sono stati contratti e dobbiamo pagarli - risponde l'assessore - e il Consorzio esiste. Che poi l'impianto di compostaggio si sia trasformato in clamorosa beffa è un altro discorso. Il problema resta. Resta anche il Consorzio come unico strumento di programmazione, non possiamo uscirne. Ovviamente non figurano in bolletta le quote relative al conferimento dei rifiuti all'impianto (442 milioni) visto che questo non avviene. Va comunque che le tariffe applicate dal Comune sono tra le più basse dell'Italia settentrionale, perchè abbiamo ancora una discarica disponibile. Una situazione che durerà fino al '94, poi dovremo individuare un altro sito». Si punta ad un territorio al confine con Garbagna. Ma saranno problemi della nuova giunta. Nell'ultimo consiglio non si è raggiunta la maggioranza per modificare lo statuto del Consorzio: passaggio da 28 a 39 comuni (più 206 mila utenti), nessun Comune capofila, separazione delle competenze tecniche da quelle politiche. Per finire due dati. Nel '92 i rifiuti sono costati ai novaresi 11 miliardi e 212 milioni (il 90 per cento coperto con le tasse). Quest'anno si arriva a quota 12 miliardi: «Un aumento che si spiega con l'entrata in vigore del nuovo contratto del personale della nettezza urbana».

Carlo Bologna

I rifiuti in cifre

COMPLESSIVA PER LO SMALTIMENTO	L. 12.016.000.000
di cui:	
SPAZZAMENTO E CONFERIMENTO RIFIUTI	L. 10.185.000.000
GESTIONE DISCARICA	L. 295.000.000
RACCOLTA DIFFERENZIATA	L. 200.000.000
RISANAMENTO DISCARICHE ABUSIVE E VARIE	L. 45.000.000
PASSIVI SU MUTUI PER REALIZZAZIONE	L.
CONSORZIO R.S.U. IMPIANTO COMPOSTAGGIO «DIGESTORE»	L.
INTERESSI PASSIVI SU MUTUI «DIGESTORE»	L.
CONFERIMENTO RIFIUTI AL «DIGESTORE»	L.

ASSESSORATO ALLE FINANZE DI NOVARA.

L'assessore Giorgio Battaglia

Intervento della polizia, già condannati per direttissima

Shopping con assegni rubati Coppia arrestata a Novara

NOVARA. Avevano tranquillamente fatto shopping «pre-pasquale» nelle boutique più esclusive del centro, pagando i vestiti con assegni rubati. Ma due agenti della Questura hanno messi, carichi di pacchi, proprio mentre per salire nell'auto posteggiata in vicolo Monte Ariolo, le barbe al piano del traffico e alla disperazione di tanti novaresi costretti ogni giorno a fare chilometri per trovare parcheggio.

In manette una coppia lombarda: Antonio Siani, 43 anni, abitante a Pieve Emanuele (Mi) in via Pini, pluripregiudicato per truffa, e Doriana Zanoni, 29 anni, nata a Pavia e residente a Legnano in via Delle Rose. I due sono stati processati per direttissima: al Siani sono stati inflitti 7 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa, alla Zanoni 6 mesi con la condizionale. Tutto è accaduto l'altro pomeriggio, nell'ambito di un servizio speciale che le Questure stanno svolgendo in questi giorni per truffe e scippi ai danni di anziani. I truffatori sono stati seguiti da due agenti: la donna è entrata nel negozio di calzature Stefanelli di corso Cavour, mentre l'uomo l'aspettava in strada. Dopo pochi minuti, è uscita carica di pacchi. La stessa scena si è ripetuta poco dopo da «G.B. Pedrini» di corso Italia. La coppia, accortasi di essere pedinata, è tornata verso l'auto ma è stata bloccata dagli agenti.

[m. p.]

LOCARNO

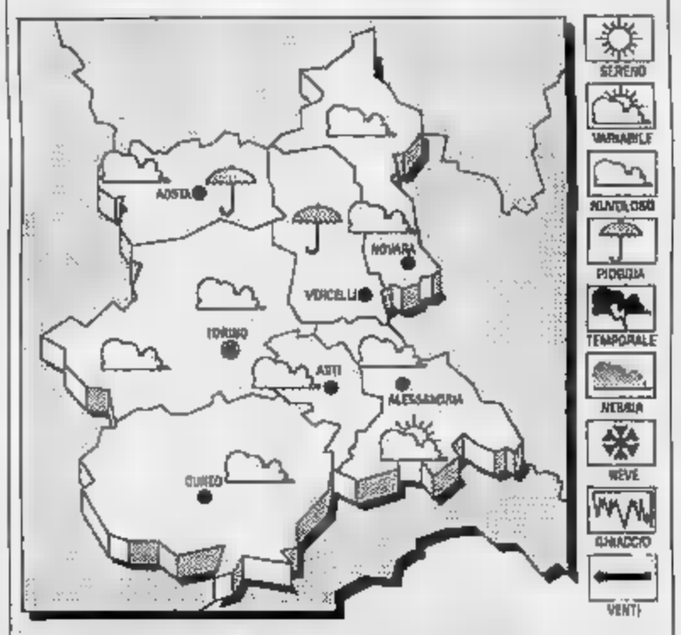
Un tesoro nella racchetta

La più preziosa racchetta da tennis del mondo, lavorata con sei chilogrammi d'oro ricoperti da 1617 brillanti per oltre 140 carati ed un valore di un milione di dollari; un costume da bagno ed un paio di calze da donna ornati con 194 e 224 brillanti, una fontana con 136 pietre preziose che vale oltre cento milioni: questi ed altri straordinari oggetti che è possibile ammirare nella mostra «Crazy Diamonds» allestita fino al 17 aprile nella gioielleria Bucherer di Locarno.

Qui sono esposti i più insoliti oggetti diamantati, pezzi unici, impreziositi da una varietà di pietre multicolori. Alcune creazioni sono state eseguite appositamente per la ditta Bucherer, che ha invitato stilisti, artisti e orafici ad esprime il loro talento e la loro fantasia per la meraviglia dei visitatori. A questi viene offerta anche l'occasione di partecipare ad un concorso che mette in palio un diamante del valore di 5000 franchi.

[s. r.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Rapida intensificazione della nuvolosità con precipitazioni sparse ed occasionali temporali.
TEMPERATURA. Pressochè stazionaria.
VENTI. Moderati meridionali
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con addensamenti intensi associati a locali rovesci.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 18; min: 9; media: 14

UN ANNO FA
Max: 17; min: 9; media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13; Asti 14; Alessandria 15; Aosta 18; Cuneo 12,6; Vercelli 16

Mondeo
L'unica con Airbag di serie

Ford Mondeo, l'unica Airbag di serie nella sua classe. Propulsori intelligenti 16V per tutti, più prestazioni e meno consumi. Servosterzo e cambio MTX75 per tutti. Progetto sicurezza Ford per tutti: cinture con pretensionatore, sedili anti-scivolamento, abitacolo e guscio di sicurezza, barre d'acciaio nelle portiere.

Climatizzatore per tutti, ecologico e anti-allergia grazie al filtro Micronair, di serie per le motorizzazioni 1.6 GLX, 1.8 e 2.0. Optional tecnologici: ABS e 8 sensori con Controllo Elettronico della Trazione (TCS) e Sospensioni Elettroniche Variattive derivate dalla F1. Mondeo è inoltre di Scelta Ford: berlina 4 quattro porte e coupé 3 porte allo stesso prezzo. Ford Mondeo. Bellezza e abitabilità interiore.

NUOVA COMMAR
Ford
La qualità che cercate
ARONA - Viale Baracca 8 BORGOMANERO - Via Alfieri 43 DORMELLETTO - Corso Cavour 88

MONDI
Mondi
BOUTIQUE
VIA PRINCIPE TOMASO, 29
STRESA

A Sant'Agabio il mercato unico europeo porta benefici e nuovi problemi

Via i Tir, resta il degrado

Alla dogana del Boschetto gli autotreni sono quasi scomparsi. Migliora la qualità dell'aria Sulle strade i segni dell'«assedio»: buche, marciapiedi rotti, rifiuti. In crisi bar e trattorie

Due immagini dell'area doganale del Boschetto, nel quartiere di Sant'Agabio. Il Comune ha avviato i lavori per la sistemazione delle strade

NOVARA. Sant'Agabio, anno Con il '93 nel quartiere industriale di Novara è cominciata nuova sfida, lotta al degrado. Stretto d'assedio per anni dai Tir che gravitavano nell'area doganale del Boschetto, con l'entrata in vigore del mercato europeo Sant'Agabio deve confrontare realtà diversa.

L'abbattimento delle frontiere doganali all'interno dell'Europa comunitaria ha infatti provocato un crollo traffico commerciale su Novara. Dagli oltre 0 autotreni internazionali che ogni giorno arrivavano ai magazzini del Boschetto per le operazioni di sdoganamento delle merci, si è passati a poche decine. Un fenomeno che oltre a mettere in crisi le case di spedizione, costrette a tagliare gli organici di operatori addetti, nel quartiere manifestato con aspetti contraddittori. da una parte l'addio dei Tir ha contribuito a ridurre sensibilmente l'inquinamento da gas di scarico e i problemi di viabilità che per anni stati centro roventi polemiche, dall'altra ha determinato un crollo degli affari in pizzerie, bar, posti di ristoro e trattorie che prima erano invece affollati dagli autisti.

Ma per la gente del quartiere l'effetto più evidente si coglie sulle strade. Spariti i pesanti automezzi, le vie manifestano i danni dell'«assedio» pluriennale: buche e avvallamenti nell'asfalto, marciapiedi sconnessi e rifiuti. Una situazione di degrado che Comune e Comitato di quartiere sono impegnati a combattere. «Ci sono punti, come l'angolo tra via Visconti e via Bovio - dice Ercolino Macchi, presidente del consiglio circoscrizionale - dove sembra che sia passato un aratro. Va però detto che il Comune ha avviato molti lavori, peraltro già previsti in bilancio, nell'area tra Corso Trieste via Martino della Torre. stanno rifacendo marciapiedi e massicciata, assieme alle canalizzioni per la nuova illuminazione pubblica. E' chiaro che i cantieri comportano problemi alla viabilità e che altri interventi importanti devono ancora avviarsi, ma ci sono segnali positivi. Mi auguro che si faccia in fretta. Sul piano della urbana, alla richiesta di una più accurata opera pulizia, bisogna però anche dire che occorre uno sforzo anche da parte della gente. Purtroppo sono ancora molte le persone che dimostrano scarso senso civico».

Viorika Mazzei, presidente del Comitato antinquinamento, ammette che con meno Tir la qualità dell'aria è migliorata, ma non intende abbassare la guardia: «Le grandi fabbriche si sono dotate depuratore, ma bisogna incrementare la vigilanza perchè in alcune aziende c'è ancora chi, specie di notte, con fa il furbo».

Pietro

I carabinieri hanno esteso le indagini a Torino

Prostituta sfregiata col vetriolo, un arresto

OLEGGIO. Si era rifiutata di consegnarle 2 milioni e così la «protettrice» l'ha punita. Con il vetriolo. Prima l'ha costretta ad ingerirne una parte, poi glielo ha spruzzato addosso. Quindi è fuggita, portandole via 200 mila lire. Assieme alla ricostruzione dell'episodio del movente, i carabinieri sono riusciti a risalire a un complice, arrestato, e responsabile del terribile gesto che ha avuto come vittima Silvia Samdi, annni.

E' la prostituta nigeriana aggredita domenica scorsa ad Oleggio e ricoverata in chirurgia a Novara dove i medici la stanno curando le piaghe lasciate dall'acido solforico su lingua, esofago, viso e corpo. Ne avrà per 30 giorni.

Avviate le indagini sulla base del racconto fornito dalla ragazza, che connazionale, James Osaremene, 25 anni, i carabinieri sono arrivati fino a Torino, dove entrambe erano domiciliate. La donna è ancora ricercata con l'accusa di estorsione, lesioni volontarie sfruttamento. Nell'alloggio, in Regina Margherita 261, i carabinieri hanno però un suo parente, Adrian Bandele, 36 anni. E dai controlli sono emersi alcuni elementi che si legano all'episodio di Oleggio. L'uomo è stato così arrestato per favoreggiamento, sfruttamento della prostituzione e concorso nell'immigrazione clandestina stranieri. [p. ben.]

In Duomo il vescovo celebra Pasqua

Il monsignor Renato Corti, preside in Duomo la celebrazione solenne della Pasqua. Il rito inizierà alle 22. Domani concelebrerà i sacerdoti durante la funzione delle 10,30 in Duomo.

Arrestato, deve scontare una condanna due mesi

Un giovane è stato arrestato ieri carabinieri in quanto deve scontare una condanna a 2 mesi 20 giorni di reclusione per droga. Si di Gabriele Marini, di 23 anni, residente in via Cortellona 25. Sarà il primo recluso del carcere di Vigevano.

Premiati sette nuovi maestri del lavoro

La Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia conta sette nuovi insigniti novaresi. L'onorificenza è a conferita ad Armando Aghina, Adriano Bosco, Giuseppe Cadario, Ezio Ferrari, Giancarlo Massacra, Maurilio e Paduano Michaletti.

Per «Casa Serena» in arrivo 68 letti in più

La più grande casa di riposo Lumellina è destinata ad ampliarsi. «Casa Serena», che oggi ha ben posti letto (86 per anziani non autosufficienti) aumenterà la sua capienza di altri posti grazie ad un contributo regionale di 950 milioni.

NOVARA

Rinnovate le cariche del direttivo Cisl Sanità

E' stato rinnovato il direttivo territoriale del sindacato Sanità della Cisl novarese. I delegati riuniti in congresso hanno eletto Giuseppe Villa, segretario generale, Palmiro Ponzetto, Giovanni Serri, Sira Zampa e Silvano Frizzarin, membri della segreteria.

Al «Maggiore»

Espiantato il cuore di una donna

NOVARA. Un elicottero ha sorvolato l'altra notte verso le ventidue la città, non quello che ha base all'ospedale Maggiore. Era invece un «AB 412» dell'Elinucleo carabinieri di Volpiano (Torino) che stava trasportando un èquipe medica per un delicato intervento chirurgico.

Si è trattato dell'espianto del Lionella Bernardi, vercellese di 40 anni deceduta per emorragia cerebrale dopo essere stata per qualche giorno ricoverata nel reparto rianimazione.

L'èquipe torinese composta da dodici persone, ha proceduto all'espianto anche delle nee, dei reni e del fegato: dopo tre l'elicottero è ripartito diretto al Cto di Torino dove era in attesa un paziente pronto a ricevere il muscolo cardiaco.

L'intera operazione è stata resa possibile grazie significativo apporto logistico dell'arma, culminato con l'atterraggio notturno sull'aviosuperficie del nosocomio [r. l.]

L'annosa questione del campo sportivo, adesso l'assessore è intervenuto e si sta predisponendo il progetto

Gli spogliatoi esistono, ma sono inagibili

Polemica e proteste a Veveri per un impianto mai terminato

NOVARA. Torna alla ribalta la polemica sui lavori iniziati mai finiti al campo sportivo di Veveri. meglio: il «mistero», come è stato soprannominato dai dirigenti della locale società calcistica in una lettera protesta inviata sindaco Antonio Malarba. La travagliata storia dell'impianto s'inizia nel quando vengono appaltati i lavori di sistemazione campo di gioco costruzione nuovi spogliatoi e tribuna per gli spettatori. Terminato l'intervento sul terreno e dato avvio alle opere in muratura, la ditta appaltatrice subisce grave dissesto economico, in tribunale s'inizia la procedura fallimentare. E i lavori vengono subito bloccati. «Il progetto - racconta Aldo Mazzeeti, dirigente dell'A.C. Veveri - è stato realizzato circa al settanta per cento. Non manca molto: negli spogliatoi ci sono pavimenti, sanitari rubinetterie, devono completate le allacciature per l'energia elettrica l'acqua e le controsoffittature. In queste condizioni ovviamente è impossibile utilizzarlo».

Le numerose squadre (sono sette, tra giovanili amatori) che si avvicendano sul terreno di gioco sono ancora costrette a servirsi dei vecchi spogliatoi, piccoli e in cattivo stato, che già parecchi anni fa si deciso appunto sostituire. In secondo luogo, il blocco dei lavori comporta il mantenimento della dichiarazione «cantiere», quindi terreno di gioco non utilizzabile, assegnata campo all'inizio delle costruzioni. Per questo è sempre necessarie un'autorizzazione speciale a favore delle società calcistiche per consentire gli incontri. «Ma ciò che rende più urgente e pressante la ripresa dei lavori - continue Mazzetti - il fatto che quanto già realizzato si sta irrimediabilmente deteriorando. Nei nuovi spogliatoi, ad esempio, piove dentro perchè l'impermeabilizzazione è stata fatta soltanto in parte. Il degrado già molto avanzato continua aumentare questo avrà la logica conseguenza "gonfiare" e. Lo abbiamo anche scritto al sindaco nella nostra lettera: il "mistero" sta cadendo a pezzi, sta degradando in maniera vergognosa senza che alcuno se ne interessi». Chiare e precise le domande che nella missiva i dirigenti dell'A.C Veveri rivolgono al sindaco Antonio Malarba: «C'è la volontà Comune di portare termine i lavori? Sarà fatto un nuovo appalto o le opere eseguite seguendo altre e più veloci procedure? Quando inizieranno tali lavori? Vorremmo la certezza di veder scomparire una società presente nel quartiere oltre vent'anni perchè privata campo senza averne colpa». Intanto sembra che qualcosa si stia muovendo. Circa due settimane fa l'assessore ai Servizi Tecnologici Giacomo Fadda ha richiesto i preventivi di spesa per la continuazione dei lavori. E' stato compiuto un sopralluogo e definiti i costi per concludere le opere. Ora si predisponendo il progetto.

a Cottavoz

TAGLIANDO DEI QUARTIERI

SUD

Aperta la biblioteca via Monte San Gabriele

E' in funzione la biblioteca del quartiere Sud. Circa mille libri sono a disposizione del pubblico nel centro sociale via Monte San Gabriele 50, tutti i giorni dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17,30. Al prestito si accede mediante una tessera. L'iscrizione gratuita, è necessario versare una cauzione di 5 mila lire, che sarà rimborsata alla restituzione della tessera.

Consiglio circoscrizionale, valutazione positiva

Valutazione positiva del consiglio circoscrizionale di Lumellogno sui tre pareri all'ordine del giorno nell'ultima convocazione della legislatura. Oggetto della discussione erano la proposta variazione al sistema elettorale dei quartieri e le bozze per i regolamenti relativi al diritto d'accesso agli atti e documenti del Comune e all'attuazione della legge sul procedimento amministrativo.

dell'indagine conoscitiva sugli anziani

Giovedì prossimo resi noti i risultati di un'indagine conoscitiva sugli anziani dei quartieri Sant'Andrea e San Rocco. Tra i relatori l'assessore comunale all'Assistenza, Pierangelo Tagliamacco. L'appuntamento è alle 21 nella sede di Fratelli di Dio.

AGGIUNO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL

non è più iscritto al pli

La segreteria cittadina pli Novara rende noto che Giuseppe Genoni, come comunicato nel corso del Consiglio nazionale del pli svoltosi Roma il 3 aprile u.s., è decaduto dall'iscrizione al partito liberale e da tutte le cariche in esso ricoperte a seguito inadempienza statutaria. Per altro, rilevata l'incompatibilità di legge tra incarichi di consulenza esterna ricoperti dal dr. Genoni favore di società i il Comune partecipa e le funzioni di consigliere comunale dello stesso, la segreteria cittadina del pli ne ha richiesto le dimissioni da una di tali funzioni. Giuseppe Genoni ha quindi rassegnato le dimissioni da consigliere comunale. Da quanto sopra precisato risulta altresì che Genoni non può rappresentare più, in nessuna circostanza, posizioni e/o opinioni del pli.

Giuseppe Bonalletto
segretario pli Novara

La discussione sulle sentenze

Voglio rispondere alla lettera del 26 marzo di 205 cittadini della provincia di Novara e Varese: se si discutono anche le «Sentenze penali e civili» passate in giudicato lo Stato democratico è quasi finito. Se per «Campagna denigratoria» si intende che «il cittadino comune» finalmente non possa richiedere che l'Ente Provincia di Novara esamini e apra un'inchiesta interna sulla del Verbano, nella quale 205 persone, petizione popolare spontanea e volontaria, chiedono si esamini un che da anni si trascina, anche la Costituzione della Repubblica italiana viene messa in discussione.

Se il settore oggetto della futura inchiesta, ha le mie buone ragioni, non mancherà di farle valere nella sede più opportuna. Non ha bisogno di creare come al solito «polverone» per giustificarsi mie maldestri tentativi di porre le sul piano personale. Tutto ciò fa pensare il lettore che vi qualcosa che voglia essere «protetto ultrenza», per situazioni comportamenti di cui le sentenze parlano da sole.

Beppe Arnone,
consigliere nazionale
Ami-Anuu, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.
Gravellona T.: (0323) 846.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Margozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
d'Opaglio: (0322) 967 456
Lesa:

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334' **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Gorla*, lg. Buscaglia 2, tel. 62 40.78 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 e battenti aperti; mentre dalle 12.30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Galli*, via Micca 48, tel. 61.13.70 con orario notturno dalle 8,45 alle 8.45 giorno seguente (dalle 8.45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 e battenti aperti mentre dalle 21.30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a nti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

: *Fanchini*, via Caccia 1, 95.348.
Castelletto: *Aghina*, via Caduti della Libertà 20, tel. 0331/97.24.78.
Gozzano: *Lapidari*, via 82, tel. 0322/94.074.
Suno: *Brigatti*, via Manzoni 2, tel. 0322/85.033.
Lesa: *Passarani*, via Carcano 21, tel. 0323/72.41.
Verbania (Intra): *Comunale*, via Fariselli, tel 0323/52.259.
Cannobio: *Fida*, Angelo Custode 16, tel. 0323/70.138
Domodossola: *Nobili*, via Galletti 13, tel. 0324/24.22.18.
Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione 54, tel. 0324/51.932.
Margozzo: *Pezzana*, via Sempione 32, tel. 0323/80 123.
Omegna: *Lapidari*, piazza XXV Aprile, tel. 0323/61.439.
Grignasco: *Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. 0163/41.71 13.

STATO CIVILE

Giulio Luoni (1933); Santina Giacomelli (1901); Teodo Moratto (1907); Angelo Maffi (1921); Mario Borissi (1913).

Gianluca Maderna, impiegato e Paola Montanaro, impiegata; Giovanni Pietro Brundo, commerciante Giovanna Francesca Antonella Bonglorno, impiegata; Ennio Giovanni Madaschi, archi- e Patrizia Maria Serena Bellani, studentessa; Gianluca Barsi, com- Molica Nardo, Valter Maffei, ferroviere e Nicoletta Giuliani, impiegata; Alessandro Mansueto Collini, artigiano e Daniela Collini, educatrice; Angelo Di Maggio, carpentiere e Giovanna Gallina, casalinga; Salvatore Longo, operaio e Patrizia Francesca Nicosia, studentessa; Maderna, impiegato e Giuliana Porcu, ostetrica; Agostino Tralio, sottufficiale El e Claudia Hilpolo, maestra d'asilo; Denis Barion, elettricista Rosanna Rametta, parrucchiera; Valter Cereda, orologiaio e Marianna Di Marzio, impiegata; Mauro Angelo Monti, operaio Caroline Ursula Senn, casalinga; Africano, muratore e Rania Violante, in attesa occupazione; Fabrizio Fin, ufficiale nautica e Stefania Cottavoz, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

Recital sulla Passione

Il gruppo giovanile di Sant'Eufemia propone oggi alle 16, nella chiesa parrocchiale, il «Recital sulla Passione», con brani ispirati alla liturgia cristiana.

MERCATINI

Prodotti biologici in piazza

Nuovo appuntamento oggi in piazza Martiri a Novara la mostra mercato dei prodotti biologici, organizzata da alcune associazioni cittadine. Sull'a- si troveranno espositori prodotti alimentari e di artigianato del legno, stoffe, tessuti, carta, essenze e colori, fiori e bigiotteria. Alla mostra partecipano anche produttori di fiori, in particolare azalee, le associazioni promotrici della mostra propri banchi.

TEMPO LIBERO

A Montecarlo con l'Uisp

La Uisp di via Greppi 6 ha organizzato una trasferta a Montecarlo per assistere al Premio di automobilismo. Le gita monegasca verrà effettuata sabato 22 e domenica 23 io: oltre ad assistere alla competizione, nel programma del viaggio la visita al Museo Oceanografico, Palazzo Reale a Nizza. Il costo è di 175 mila lire, 225 mila ingresso al Gran Premio. Iscrizioni alla Uisp en- il aprile.

I film di Pasqua a Vercelli

Ecco la programmazione di fine e Pasquetta nelle sale di Vercelli. All'Astra, «Arriva la bufera», al Nuovo Italia «Amore per sempre», al Principe «Sgangheroni», al Viotti «Gli Aristogatti», al Belvedere «Trappola in alto mare».

MOSTRE

Amarcord Stresa in biblioteca

Curata da studenti ed insegnanti scuola media «Rebora», è allestita alla biblioteca civica di Stresa una mostra di vecchie foto cartoline della Stresa di un tempo. Uno spazio è dedicato anche ai mezzi di trasporto ed alle vecchie manifestazioni turistico-sportive.

Folla da tutto il Piemonte alla rappresentazione sacra di Romagnano Sesia

In settemila al Venerdì Santo

Tanta gente [illegible] ha atteso il tradizionale passaggio per le vie della città di Cristo e dei trecento figuranti in costume. La manifestazione si conclude stasera con gli ultimi tre quadri

[illegible]
NOSTRO [illegible]

E' in [illegible] scenografia [illegible] grande suggestione che si consuma il dramma di Giuda: davanti a Villa Caccia, nel parco che Antonelli volle come «fondale» per uno dei [illegible] palazzi più riusciti, Silvano Baraggioni, che interpreta da più [illegible] trent'anni il ruolo del discepolo traditore, s'impicca dopo aver gridato [illegible] sua disperazione. Sulla Valsesia c'è un [illegible] che non pro[illegible] niente di buono, e Villa Caccia, disabitata da anni, é an[illegible] più spettrale [illegible] «giusta» per [illegible] dei quadri più riusciti del Venerdì Santo.

Per vedere le scene del Sinedrio che interroga Gesù, di Pilato che s'affaccia dal balcone della piazza per chiedere cosa fare del Cristo, per ammirare i trecento figuranti in [illegible] i quadri drammatici della flagellazione, dell'ascesa al Golgota e della [illegible] cifissione, [illegible] arrivate [illegible] Romagnano almeno 6, 7 mila persone. C'é anche una comitiva svizzera, proveniente [illegible] Mendrisio, una località spiritualmente «gemellata» [illegible] Romagnano, perché organizza, con cadenza decennale, una [illegible] rappresentazione [illegible] fine maggio e settembre.

Ieri, per l'edizione numero 247, gli organizzatori hanno introdotto una variante, [illegible] piccola innovazione all'interno di [illegible] che é rimasto praticamente intatto dall'inizio del Se[illegible]. «Ho inserito la figura di Nicodemo - dice il presidente del comitato organizzatore, Ercole Brugo - il difensore [illegible] Gesù all'interno del Sinedrio, che infatti, dopo la decisione di condanna da parte dei suoi colleghi, decide di lasciare l'assemblea».

Brugo, prima di diventare presidente, ha svolto [illegible] all'interno della [illegible] plessa organizzazione che presiede alla manifestazione. «Ho iniziato [illegible] 16 anni, nel ruolo di san Tommaso, [illegible] fatto anche [illegible] trovarobe. L'importante é partecipare alla sacra rappresentazione, che costituisce il momen[illegible] di aggregazione sociale più importante per la cittadina».

Il personaggio [illegible] centro dell'attenzione resta naturalmente il Cristo: [illegible] che in passato, quando la tradizione religiosa era avvertita con maggiore coinvolgimento emotivo - [illegible] Brugo - quando Gesù p[illegible] per le strade [illegible] dai soldati romani, c'erano le donne [illegible] pubblico che gridavano 'basta!' e [illegible] erano difficile vedere spettatori in lacrime».

Anche ieri i quadri del Venerdì Santo hanno però ricreato la stessa atmosfera di [illegible] ne, grazie [illegible] realismo della [illegible] sinacena. «Per me é la tredicesi[illegible] interpretazione [illegible] ruolo [illegible] Gesù - racconta Angelo Mola, dipendente della Bemberg di Gozzano - e [illegible] volta, soprattutto nella scena della crocifissione, avverto le stesse emozioni e la partecipazione della gente. Ho iniziato ad interpretare questa parte a 18 anni; me l'hanno affidata probabilmente perché ho una taglia atletica ed [illegible] tono [illegible] voce adatto».

[illegible] manifestazione si conclude stasera [illegible] con gli ultimi [illegible] quadri: la decisione del Sinedrio di chiedere a Pilato le guardie per [illegible] sepolcro, l'incontro dei sommi sacerdoti [illegible] Pilato [illegible] infine [illegible] Resurrezione, [illegible] conclusiva del grande testro [illegible] diovale.

Marcello Giordani

Alcuni momenti della sacra rappresentazione [illegible] ieri pomeriggio. La manifestazione continuerà oggi (foto Nomi)

Orta San Giulio

Via Crucis commentata da badessa

ORTA. Suor Anna Maria Canopi, madre badessa dell'abbazia «Mater Ecclesiae» all'isola [illegible] San Giulio, [illegible] stata la prima donna a scrivere [illegible] riflessione liturgica [illegible] misteri della Pas[illegible] celebrata ieri sera dal papa.

E' stato Giovanni Paolo II [illegible] invitare personalmente la superiora delle benedettine [illegible] commentare la via Crucis, e l'avvenimento ha acquistato [illegible] più rilievo perché suor Anna Maria é stata la prima interprete femminile del [illegible] che ha preso il via dal Colosseo.

«Suor Anna Maria - dicono [illegible] suore di clausura del monastero di Orta - é stata chiamata dal Pontefice per la sua grande attenzione ai temi teologici, una riflessione che sta elaborando da molti anni e che si é concretizzata in parecchie pubblica[illegible] La badessa delle benedettine [illegible] una studiosa [illegible] testi dei Padri della Chiesa, ma il monastero [illegible] San Giulio é noto [illegible] anni come un significativo «laboratorio» di riflessione religiosa ad altissimo livello, per questo Papa Woytila ha voluto che fosse suor Anna Maria a ricoprire un ruolo solitamente riservato [illegible] teologi. «Il Pontefice - osservano ad Orta - ha messo in risalto [illegible] ruolo delle donne all'interno della Chiesa, e que[illegible] gesto va interpretato anche in questa direzione». Suor Anna Maria [illegible] di origine pavese e guida le suore di clausura dell'isola di San Giulio dal 1973. [m. g.]

Presa di posizione ufficiale contro il sindaco di Garbagna

Il pds chiede le dimissioni del consigliere condannato

NOVARA. Il pds chiede ufficialmente [illegible] dimissioni del consigliere provinciale Giuseppe Boeri, il sindaco [illegible] Garbagna condannato per concussione.

«Siamo stupiti - dice [illegible] capogruppo del pds, Sergio Vedovato - di es[illegible] l'unico gruppo di opposizione a chiedere le di[illegible]i. In un momento [illegible] questo, in presenza di un'appli[illegible] della pena, dovrebbero venire date le dimissioni immediatamente». [illegible] presidente Roberto Negri ha risposto che è [illegible] [illegible] valutazione preliminare del caso, ma il pds ha dato come scadenza il pros[illegible] consiglio, che si dovrebbe [illegible] il 19 aprile. «Se entro quella data non avremo una risposta precisa, [illegible] naturale che ci avvarremo degli strumenti per portare il problema all'ordine del giorno, ed allora tutti dovranno apertamente spiegare la loro posizione. Nella [illegible] iniziativa [illegible] c'è assolutamente nulla di personale, [illegible] [illegible] principio della trasparenza dev'essere assolutamente appli[illegible] [illegible] pds critica anche il «deliberone» sull'ambiente, approvato dal Consiglio provinciale [illegible] l'appoggio dei Verdi. «I due miliardi e [illegible] milioni che dovranno finanziare questi progetti - dice Maria Teresa Annovazzi - derivano [illegible] nuove imposizioni fiscali, come il raddoppiamento [illegible] tassa per l'immatricolazione dei veicoli e l'aumento dell'1% della tasse sui rifiuti». Per il pds si tratterebbe [illegible] quattrini spesi male: [illegible] progetti s[illegible] generici, spesso doppioni di altri già esistenti in Regione. Per il monitoraggio del territorio via satellite ci chiediamo [illegible] sarà possibile visto che il satellite funziona soltanto per grandissime estensioni, a livello nazionale; sulla raccolta differenziata [illegible] Regione [illegible] già predisponendo un piano di smaltimenti, perché farne un doppione in Provincia?». Il pds approva soltanto la parte del «progetto acqua» riguardante il lago d'Orta, mentre boccia senza appello tutto il resto [illegible] deliberone. «Abbiamo bisogno [illegible] interventi concreti in [illegible] di inquinamento - sostiene Vedovato - mentre i progetti approvati [illegible] ancora studi teorici, che [illegible] apporteranno alcun miglioramento alla situazione, [illegible] [illegible]re che i tempi di realizzazione sono tali [illegible] cui è probabile che, prima di vedarne i risultati, saremo già arrivati alla scadenza del consiglio provinciale». [m. g.]

Giuseppe Boeri

UN AVVISO CHE È UNA GARANZIA

TUTTO SCONTATO DEL 50%

ABBIGLIAMENTO VESTIFRANCHI GARANTISCE OCCASIONI

BIANDRATE: uscita autostrada TO - MI

SUNO [illegible]

Al gioco di «Alitalia»

Quarna Sotto si aggiudica il derby novarese

[illegible] Non [illegible] bastato ad Andreina Gemelli, presidentessa della Pro Loco di Miasino, [illegible] ponsatoio forte [illegible] [illegible] di [illegible] «gatto» di Pisogno, un «passero» di Carcegna e tre «volpi» [illegible] Miasino.

E anche «Prinz», [illegible] portalettere di Orta e poi atleta di [illegible] thlon a tempo pieno, in fatto di «nodi» [illegible] stato un mezzo fallimento.

Morale, [illegible] vinto Quarna Sopra, addirittura con irrisoria facilità: 30 a 12. Tra gli ospiti di «20,30 Tutti in piazza», kermesse in onda ogni giovedì [illegible] ad Alitalia tv, c'era anche Gianpiero Margheritis, il presidente degli arbitri novaresi. Con l'alto punteggio conseguito, Quarna dovrebbe farcela e raggiungere la finale per [illegible] quale si sono già qualificate Valganna e Castronno. La prossima sfida avrà per protagoniste Invorio e la vercellese Serravalle Sesia. [s. b.]

IN BREVE

[illegible]

Scontro con [illegible] pirata, [illegible] ragazza [illegible] 11 anni

E' morta ieri, dopo [illegible] ore di agonia, Lucia Sacchetto [illegible] 20 anni, residente a Vigevano, era [illegible] coinvolta in un incidente l'altra mattina sulla statale Milano-Alessandria. Era a bordo di una Renault 5 con il fidanzato. La vettura [illegible] è [illegible] [illegible] Regata, [illegible] cui conducente si [illegible] poi dato alla fuga.

[illegible]

Panetta e Di Napoli [illegible] per [illegible] Scarpa d'Oro

Francesco Panetta e Gennaro Di Napoli saranno i protagonisti [illegible] XIV edizione della Scarpa d'Oro, corsa su strada che si correrà oggi sul tradizionale percorso di 8 chilometri nel centro storico, attraverso piazza Ducale, il castello, la strada coperta e la rocca vecchia. Il via alle 14,45; la gara verrà [illegible] in diretta su Raiuno.

ARONA

[illegible] per [illegible] Pro loco

L'Assessore alla culture [illegible] Ramoni ha [illegible] [illegible] di aver distribuito una bozza di statuto a varie associazioni cittadine, [illegible] fine [illegible] [illegible] [illegible] loco; a tuttoggi, sempre secondo Ramoni, le adesioni alla iniziativa, per la quale il bilancio del Comune prevede [illegible] spesa [illegible] [illegible] milioni, sarebbero già una ventina.

[illegible]

E' [illegible] inaugurato [illegible] nuovo municipio

Inaugurato il nuovo municipio. La cerimonia è stata presieduta [illegible] [illegible] Gianni Simonotti [illegible] ha visto la presenza di numerose autorità e dei ragazzi delle elementari. La spesa complessiva ha sfiorato il miliardo, di cui 860 milioni coperti da un finanziamento della Cassa depositi e prestiti.

Il punto della situazione alla vigilia del ponte di Pasqua

Non c'è neve, ma si scia

Soltanto al Monte Moro di Macugnaga e a San Domenico di Ciamporino il manto è abbondante. Modesti gli arrivi negli alberghi, tranne qualche gruppo straniero

DOMODOSSOLA. Sempre più debole di tono il bollettino-neve delle piste ossolane: si scia solo al Moro di Macugnaga dove l'Apt indica ancora un manto di due metri e mezzo e a San Domenico Ciamporino dove la coltre nevosa va dai 60 centimetri al metro e venti. A Macugnaga praticabili 8 chilometri di piste sui 38 della stazione, a Ciamporino 10 dei 25.

Tanto da accontentare gli sciatori del ponte di Pasqua che vogliono sfruttare gli ultimi sprazzi di una stagione «bianca» che bianca del tutto lo è stata solo a tratti.

Si scia ancora discretamente sulle piste del Vallese. «C'è un discreto passaggio - dice Mario Maranoli, titolare di un chiosco di benzina a Gondo - mettiamo la super a 1360 il litro e scontiamo le uova di Pasqua, clientela di passaggio ce n'è sempre. Anche se la benzina è aumentata, conviene sempre e una stecca di sigarette costa meno che in Italia». Un occhio alle previsioni meteorologiche e un altro al tachimetro dell'auto per non incorrere nelle multe del nuovo codice stradale, i villeggianti tradizionali si sono affrettati a riaprire le seconde case a Macugnaga, in valle Vigezzo e un po' dovunque nelle valli. Modesti gli arrivi negli alberghi, ma qualche pattuglia straniera (tedeschi, olandesi, inglesi), si aggira incurante del cielo grigio per le vie di Macugnaga alla ricerca delle vista sempre gratificanti delle Est del Rosa e delle vestigia dei walser.

Poche le piste aperte sui monti dell'Ossola, per gli sciatori una Pasqua «magra»

Questi richiami «culturali» stanno destando un crescente. Tra le richieste di informazioni da tutta Italia e dall'estero, che il portalettere scarica ogni giorno all'Apt di Domodossola, sono sempre più frequenti quelle che riguardano zone che hanno conservato la natura intatta: Val Grande, Devero e Veglia ai sono aggiunte alle domande sulle isole «walser» di Macugnaga e Formazza.

«Sono richieste mirate - dice Franca Maltempi, direttore dell'Apt di Domodossola - dalle quali notiamo un riscontro immediato interesse dopo l'uscita libri specifici o di articoli su rivista a diffusione nazionale e internazionale queste realtà nostro patrimonio». Per intanto, su la primavera sta portando colpi bassi alla neve delle piste e sulla maggior parte degli impianti sventola bandiera bianca, per chi ha gamba buona è tempo di sci-alpinismo. Proprio per gli appassionati di questa disciplina che sta conquistando nuovi proseliti è comparsa puntuale la ristampa della libraio Grassi di Domodossola di un fortunato volume di Loris Bonavia e Mauro Previdoli, «Sci-alpinismo in Valdossola».

Rispetto alla prima edizione, questa si presenta in comodo formato tascabile e aggiunge nuovi itinerari portandoli a 82, tutti illustrati da cartine di orientamento e fotografia e tutta la neve, tempi di percorso e grado di difficoltà.

Gli autori, che hanno percorso personalmente tutte le gite descritte, offrono una vasta panoramica dell'offerta scialpinistica della montagna ossolana che interessa anche il vicino Vallese.

Paolo Bologna

Extracomunitario arrestato a Villa

Dorme sul divano il ladro la deruba

VILLADOSSOLA. Ruba la pensione a un'anziana ma viene arrestato dai carabinieri. Savi Hamt, 47 anni, marocchino, è finito così in prigione pochi minuti dopo il furto. Verso le 14,30 si era intrufolato nell'abitazione di Giulia Pernici, 82 anni, residente in via XXV Aprile, una delle strade centrali di Villadossola. L'uomo, che forse aveva intenzione di vendere parte della merce che aveva con sé, ha però visto che la padrona di casa stava dormendo sul divano. Così, senza pensarci due volte, ha rovistato nel comò trovando in un cassetto diversi biglietti da cinquanta e centomila lire: in tutto un milione e 100.000 lire, la pensione che la donna aveva ritirato poco prima. Nell'uscire dall'abitazione il marocchino è però stato notato da Giuseppina Reghenzani, la nuora della pensionata; la donna, salita nell'alloggio della suocera, s'è accorta della sparizione dei soldi. L'immediato allarme dato ai carabinieri di Villadossola e Domodossola ha evitato che il marocchino diventasse uccel di bosco. Infatti, i carabinieri hanno fermato subito quattro ambulanti extracomunitari, identificando poi il ladro. Mentre veniva condotto in caserma ha tentato di disfarsi dei soldi ma i carabinieri glielo hanno impedito.

Savi Hamt, 47 anni

L'uomo è stato processato stamattina per direttissima in pretura a Domodossola e condannato a 8 mesi di reclusione con la condizionale. Il marocchino dovrà presentarsi in Questura a Novara e rischia l'allontanamento dal territorio italiano. Sempre l'altro ieri i carabinieri hanno arrestato in ordine cautelare dalla Procura della Repubblica, Marcello Lanfranchi, 25 anni, di Domodossola, che stava scontando gli arresti domiciliari per reati legati al giro della droga, dopo essere stato arrestato nel dei blitz effettuati nel '92. I militari hanno scoperto che il giovane violava le disposizioni restrittive ricevendo a casa alcuni pregiudicati. [re. ba.]

IN BREVE

CREVOLADOSSOLA

Droga, pena ridotta in appello ad un giovane

La corte di Appello di Torino ha ridotto la pena inflitta dal Tribunale Verbania a Tiziano Jacopino, 26 anni di Crevoladossola, condannato per reati di droga. I giudici avevano inflitto domese 3 anni 10 mesi che la Corte di Appello ha ridotto a 1 anno 5 Era difeso dall'avvocato Marisa Zariani di Domodossola.

Ordine di per furti Siena

Non riguardava furti commessi a Crodo l'ordine di carcerazione emesso dal Tribunale Sorveglianza di Torino a carico di Wilmm Celeste Ruffini di Crodo. Il provvedimento relativo invece ad dall'ossolano in provincia di Siena.

DOMODOSSOLA

Il super rapido «Pendolino» sulla linea del Sempione

Dall'autunno 1995 il «Pendolino» percorrerà la linea del Sempione. Sette coppie del treno superveloce miglioreranno sensibilmente i collegamenti tra Milano e Berna, Milano e Ginevra.

Una scuola sarà intitolata al capitano Beltrami

La scuola media statale di Omegna sarà intitolata a Filippo Maria Beltrami. La cerimonia di intitolazione avverrà sabato 24 Aprile nel corso di solenne cerimonia la partecipazione dei familiari del leggendario ufficiale dell'esercito italiano diventato capo partigiano e morto Megolo cinquanta anni fa.

Come diventare genitore, quattro incontri

Quattro incontri per imparare il mestiere di genitore. Li ha organizzati la sezione locense dell'Aimc e si terranno, a partire dal 20 aprile nel salone dell'oratorio con inizio alle 20,45. Relatore coordinatore degli incontri sarà Fulvio Cascini, ispettore scolastico studioso del mondo bambini.

CASALE

Costerà 100 milioni il nuovo parcheggio

Un nuovo parcheggio sarà realizzato in via Roma, di fronte alla casa parrocchiale. piano finanziario dell'opera, da tempo attesa e il cui costo ammonta a 100 milioni, stato presentato nel dell'ultima seduta consiglio comunale.

MATERIALE ELETTRICO
nuovo punto vendita COMOLI, FERRARI & C.
DAL 1929
DAL 7 APRILE
FERIOLO DI BAVENO
via Nazionale del Sempione - 0323/28510
COMOLI FERRARI & C. MATERIALE ELETTRICO

RCS COMPUTERS - Software House dal 1977
AZIENDA PRODUZIONE
Via S. Francesco D'Assisi, 24b
Tel: 0321/82.92.46 (r.a.) - Fax: 0321/82.93.05
DA NOI, AL PREZZO DI UN CLONE, ACQUISTI UN COMPAQ
A NOVARA, UNICO concessionario dei marchi:
COMPAQ Concessionario di sistemi
Bull Distributore Autorizzato
SCO OPEN SYSTEMS PARTNER The Santa Cruz Operation AUTHORIZED RESELLER
IDEE, TECNICI, SERVIZI; dal 1977

ULTIMO IMPERO
DISCOTEMPIO
Concerto
COVER MANIA
D.J. Pietro VILLA
Manuel BAGNOLI
S.S. 23 Sestriere - AIRASCA (TO)
Tel. 011/99.09.993 - 99.09.888

Professionista in ad Arona
FERMO POSTA NO 2034312
28041 ARONA (NO)

AVIS
NOVARA
c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28363

CASAMERCATO di s.r.l.
Uscita casello autostrada - GHEMME
Proposte di Primavera!
OFFERTE VALIDE DAL 1.04.93 AL 15.04.93
ASPIRAPOLVERE ALFATEC £. 119.000
TV MIVAR BIFONICO £. 598.000
ROBOT GIRMI 55 £. 79.000
TV MIVAR P. £. 429.000
BRAUN EPILADY £. 85.000
con solo dei piccoli grandi prezzi!
VASTO ASSORTIMENTO DI ARTICOLI DA GIARDINO GARDENA

L'ex vicesindaco di Stresa rimane agli arresti domiciliari

Libertà negata a Pastore

Il tribunale ha respinto la richiesta presentata dagli avvocati. Continua l'inchiesta sul terreni del golf. Masciadri, ex primo cittadino, ribadisce la totale estraneità

VERBANIA. Il tribunale della libertà ha respinto la richiesta di revoca degli arresti domiciliari che gli avvocati Gianni Correnti, Carla Zucco e Gianna Donadio avevano presentato a favore dell'ex vicesindaco ed ex consigliere comunale di Stresa, Albino Pastore.

Componevano il collegio il presidente del tribunale Renato Mezzotti, e i giudici Maria Serena Riccobono, e Giovanni Frattini; pm Antonio Simone.

Albino Pastore è ristretto agli arresti in una quarantina di giorni in merito al procedimento per concussione, in riferimento a un esposto dell'ex presidente della «società golf des iles Borromèes» ingegner Franco Prini, cui avrebbe chiesto una somma di denaro per facilitare in modo vantaggioso e rapido la conclusione della trattativa per la vendita alla stessa di terreni comunali in località Motta Rossa.

I difensori dicono che le cose stanno diversamente e che l'intervento di Albino Pastore era solo inteso a far Comune un introito maggiore, in quanto in base l'operazione chi doveva trarne il giusto e maggior profitto avrebbero dovuto essere le casse comunali. Afferma l'avvocato Donadio: «Stupisce il no del tribunale della libertà anche perché, con la richiesta di rinvio a giudizio già presentata dal gip, l'inchiesta poteva considerarsi conclusa. Ora io e i miei colleghi avvocati Correnti e Zucco ci riuniremo per decidere su un eventuale ricorso alla Cassazione. Credo ingiusto tenere Pastore agli arresti domiciliari sino all'udienza preliminare del 3 maggio».

L'accusato, giunto a palazzo di Giustizia con i carabinieri, che lo hanno poi costantemente affiancato anche nei corridoi in attesa della sentenza, non ha voluto rilasciare dichiarazioni.

«Posso soltanto dire - ha affermato - che non ho commesso alcuno dei reati contestatimi, e sono vittima di una campagna scandalistica canegaliata».

Il procedimento per il quale ieri ad Albino Pastore è stata negata la revoca gli arresti domiciliari, non ha nulla a che vedere con quello che accusa lui e gli ex assessori Egisto Reami e Pietro Fornara, di calunnia: per il quale non è stato emesso alcun provvedimento restrittivo della libertà personale.

In merito alla vicenda del golf è intervenuto l'ex sindaco stresiano Cornelio Masciadri.

Affermando di essere totalmente estraneo a tutte le vicende, e in particolare alle presunte irregolarità nella vendita dei terreni della Motta Rossa, dice di intravedere l'ipotesi di una possibile calunnia nei suoi confronti.

Cornelio Masciadri e (sopra) Pastore

A Stresa l'ultimo Consiglio

Raffica di delibere si pensa all'appuntamento del 6 giugno

STRESA. Ultimo consiglio comunale prima delle elezioni amministrative stasera a Stresa. I consiglieri sono stati convocati alla vigilia di Pasqua per le ultime deliberazioni dell'amministrazione; sul tappeto si voterà il 6 giugno ed è praticamente già iniziata la fase preelettorale, resa ancora più vivace da tre episodi.

Il sindaco uscente Alberto Galli ha dichiarato la propria indisponibilità a ricandidarsi, anche se ha riconfermato l'adesione alla dc; i rinvii a giudizio per tre esponenti dell'amministrazione precedente ed il ritorno alla votazione col sistema maggioritario, che ha di fatto rivoluzionato tutti i piani dei partiti.

Stasera i consiglieri dovranno approvare le controdeduzioni alle osservazioni sul piano regolatore formulato dal Comitato Urbanistico Regionale. Il piano, avviato nel 1987, è al penultimo ostacolo: dopo l'approvazione del consiglio mancherà soltanto quella del presidente della giunta regionale.

L'amministrazione termina il mandato con una serie di opere pubbliche da realizzare nelle frazioni stresiane. A Brisino verrà rifatta in porfido la pavimentazione delle strade interne. A Magognino è in fase di completamento l'opera di captazione e di realizzazione dei pozzi in località «La Torbiera»: i nuovi pozzi Stresa dovrebbe risolvere il problema dell'approvvigionamento idrico, in guaio nella stagione turistica. A Campino ed Alpino sono infine in programma i lavori di rifacimento del manto stradale di parecchie vie, mentre a Motterone verranno aumentati i punti-luce dell'illuminazione pubblica.

Per quanto riguarda Stresa centro, il consiglio dovrà esprimersi stasera sul piano finanziario per i lavori di eliminazione delle barriere architettoniche all'interno del Palazzo Comunale. [m. g.]

Odontotecnico di Verbania, sotto accusa anche un medico

Processo al falso dentista che abusò della professione

VERBANIA. E' stato rinviato a giudizio per esercizio abusivo della professione medica, l'odontotecnico Antonio D'Amato, 44 anni, titolare in via Lamermora 46, a Verbania dello studio medico-dentistico «Dental». Gli si fa carico di avere «con più azioni esecutive del medesimo disegno criminoso» esercitato abusivamente la professione di odontoiatra «eseguendo manovre cruente ed incruente nella bocca del paziente» pur essendo sprovvisto di diploma, di laurea e della speciale abilitazione dello Stato.

Al concorso nel reato è accusato il dottor Giuliano Travaini, 44 anni. Gli si imputa di aver fornito allo studio «Dental», del quale era titolare il D'Amato, occasionali prestazioni specialistiche, garantendo la formale copertura della presenza sia pur saltuaria e limitata di un medico specialista in odontoiatria.

Ciò facendo avrebbe consentito al D'Amato di svolgere abusivamente la professione di odontoiatra, pur essendo consapevole - dice la richiesta di rinvio a giudizio - che lo stesso, sprovvisto di qualsiasi abilitazione all'esercizio della professione medica, poteva svolgere soltanto attività riservata all'odontotecnico.

L'abuso professionale venne scoperto nella metà dell'ottobre 1991, da un' inchiesta della Procura della Repubblica di Verbania, avviata dopo una denuncia presentata da un cliente del D'Amato, che aveva lamentato danni dovuti ad un intervento. Un campanello d'allarme su un fenomeno, quello dei finti professionisti, molto diffuso anche in provincia e più volte evidenziato dalle inchieste delle forze dell'ordine e dei magistrati.

I due imputati sono difesi dall'avvocato Giuseppe Rossi di Verbania. Il processo si svolgerà in Pretura il prossimo 17 maggio. [a. c.]

VERBANIA

Occupazione

Appello della dc alla mobilitazione contro la crisi

VERBANIA. La democrazia cristiana del Vco denuncia in un documento la gravità della situazione occupazionale dell'Alto Novarese e sollecita una mobilitazione generale di tutti i cittadini della nuova provincia. La dc chiede al comitato costituente di convocare una riunione straordinaria sull'occupazione con la partecipazione di amministratori e rappresentanti delle categorie produttive per affrontare congiuntamente e formulare proposte sui principali problemi. Si punta ad organizzare una manifestazione. [s. r.]

Accuse della minoranza

Ancora polemica sul futuro della Casa di cura

GHIFFA. Continuano le polemiche sul futuro della «Casa di cura». Si parlava fino a qualche tempo fa di una destinazione a clinica. Un anno fa però l'attuale amministrazione modificò la destinazione, con una delibera che prevedeva la realizzazione di un residence e la sistemazione dell'area circostante con una piazza ed un parcheggio. La minoranza afferma che tale progetto creerebbe troppi problemi e propone una struttura per anziani, ma la giunta appare decisa ad inserire la soluzione nel piano regolatore. [s. r.]

Concorso fra negozi

Si rallegrano le vetrine con le camelie

CANNOBIO. Si trasformano in una variopinte le vetrine della città. Un concorso per vetrine decorate con camelie è stato indetto tra i negozianti cannobiesi dalla Associazione commercianti. «La nostra iniziativa tende a valorizzare uno dei fiori più tipici della zona e ad offrire un ulteriore elemento di attrattiva per i turisti», dice il presidente dell'Ascom Giuseppe Riva. Nell'occasione si invitano i promotori della mostra a prevedere per i prossimi anni una collocazione che coinvolga a turno tutti i Comuni del lago. [s. r.]

AMENO

Fino a domenica

Una mostra sui capolavori di «puncetto»

AMENO. «Il punto» del passato, il vissuto delle presenter: è il tema della mostra che si apre oggi ad Ameno presso la Sala Combattenti e che resterà aperta sino a domenica. Molte delle opere esposte sono frutto di iniziative e corsi organizzati dalle Pro Loco. Verranno presentati lavori di «puncetteria» che donne cusiane hanno realizzato durante l'inverno e messe, in originale confronto, accanto a tessuti lavorati che risalgono al secolo scorso. La mostra di Ameno è stata curata da due storici: Giancarlo Cristina e Giacomo Balotti. [v. a.]

BANCA POPOLARE DI INTRA

ASSEMBLEA DEI SOCI

Domenica 4 aprile 1993, presieduta dall'Avv. Giuseppe Imperatori, si è svolta l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Banca Popolare di Intra: essa ha approvato la relazione del Consiglio di Amministrazione ed il bilancio dell'esercizio 1992 (119° dalla fondazione) - certificato dall'Ufficio di Milano della Reconta Ernst e Young Sas e Bruno Gimpel - il quale evidenzia che la raccolta da Clientela ha chiuso con la cifra di L. 1290,8 miliardi (--1,62%); la raccolta indiretta è ammontata a L. 2182,7 miliardi (+ 10,46%); i crediti per cassa verso la Clientela a L. 980,7 miliardi (+13,41%), mentre i amministrati si quantificano in L. 3473,5 miliardi (+5,64%).
L'utile netto risulta di L. 12,9 miliardi.
Ha altresì approvato la proposta di riparto con assegnazione di un dividendo di L. 675 per ciascuna delle azioni in circolazione alla data dell'Assemblea per complessive L. 8.943.137.775, con giro a «riserva straordinaria» della differenza inutilizzata in ragione di n. 412.581 azioni proprie in carico alla stessa data, per complessive L. 278.492.175. Le destinazioni alle riserve legale e straordinaria risultano, pertanto, di L. 3.333.987.801, mentre le erogazioni al Fondo per opere aventi scopi benefici, culturali e di pubblica utilità ed al Fondo Borsa di Studio «L. De Lorenzi» ammontano a complessive L. 355 milioni. L'Assemblea ha pure ratificato il prelievo dalla «Riserva Disponibile» dell'importo di L. 1179 milioni, a fronte dell'imposta straordinaria sul patrimonio di cui alla legge 461/92. Il capitale sociale e le riserve, dopo le assegnazioni sul bilancio al 1992, ammontano a L. 171.242.598.597.
L'Assemblea ha confermato nella carica, per il triennio 1993-1995, gli Amministratori Signori: Avv. Giuseppe Imperatori, Dott. Silvano Borroli, Dott. Ing. Michele Alessi Anghinì, Dott. Ing. Vittorio Torello, ed il Probaviro Avv. Valerio Preioni.

Il dividendo è pagabile dal giorno 5 aprile 1993 presso tutti gli sportelli della banca, a fronte della cedola n.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Avv. Giuseppe Imperatori

Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede sociale e direzione generale in Verbania, iscritta al n. 2 del registro delle società presso il Tribunale di Verbania

DISCOTECA IGLOO
DOMENICA 11 APRILE
Serata eccezionale
Le Ragazze Fast-Food
direttamente dal
"Benny Hill Show"
Un appuntamento da non perdere!!
Discoteca IGLOO - VARALLO SESIA - tel. 0163 51152

CINEMA VIP - NOVARA
CINEMA SOCIALE - INTRA
CINEMA MODERNO - BORGOMANERO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 Torino
C.so Vittorio d'Azeglio 60
Tel. 65.211
Arona
V.le Baracca 40/A
0322 241.700-48.002
V. S. Maria d'Assisi 18/D
Tel.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ABBIGLIAMENTO - VALIGERIE - CALZATURE
BANCOMAT
TEMPO LIBERO
L'ASSORTIMENTO IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ
NUOVI ARRIVI
CALZATURE & PELLETTERIE
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI FINO AL 30%

Al Calvario di Domodossola torna la stagione di concerti

Lieder sacri tra i monti

La rassegna s'inaugura martedì sera con un recital del soprano Alessandra Rampoldi. In cartellone solisti e gruppi di prestigio

DOMODOSSOLA. Sul Monte Calvario torna la musica classica. Un recital del soprano Alessandra Rampoldi inaugurerà infatti martedì sera nella sala Bozzetti la nuova stagione di concerti dedicati al repertorio [illegible]. Organizzata dall'assessorato alla Cultura della Comunità montana Valle Ossola e dall'Istituto della Carità dei padri rosminiani con il patrocinio della Società Acque e Terme di Crodo, quest'anno la rassegna offre un cartellone di quattro appuntamenti con gruppi e solisti di notevole valore.

Il debutto ne è appunto la conferma. Nota interprete di opere cameristiche, Alessandra Rampoldi da anni collabora con le maggiori emittenti nazionali e con la Radiotelevisione della Svizzera italiana. Di recente è stata scritturata dal Coro filarmonico della Scala per l'esecuzione del Requiem di Brahms.

Accompagnata al pianoforte dal maestro Roberto Bassa, a Domodossola la cantante comasca eseguirà una raffinata selezione di lieder di grandi autori, fra cui rarissime opere di Beethoven, Wolf, Saint-Saëns e Gounod.

Il secondo concerto è fissato per il 20 aprile, con una serata dedicata alle musiche di Bach, Haendel e Couperin. Il repertorio medievale sarà al centro dell'esibizione che il 1° maggio porterà sul Sacro Monte domese il gruppo Adelchis di Milano. La stagione si chiuderà nello stesso mese, in data ancora da stabilirsi, con un concerto di musica polifonica. «Nonostante la difficile situazione economica - dice l'assessore Elena Santus -, grazie alla sensibilità dei padri rosminiani e al sostegno della Crodo anche quest'anno siamo riusciti a confermare questa rassegna che, alla luce dei consensi ottenuti nella prima edizione, figura ormai tra le iniziative culturali di maggior prestigio». [p. ben.]

Il Sacro Monte Calvario di Domo. A fianco, la cantante comasca Alessandra Rampoldi, prima ospite

EDITORIA LOCALE

Dalla dinastia Giorgis ai maestri del Novarese

DA Novara all'Ossola, il panorama delle mostre d'arte nel «ponte» di Pasqua propone un itinerario culturale che elemento aggregante punta l'obiettivo su alcuni tra i più rappresentativi pittori della provincia, dallo scomparso Sergio Bonfantini alla dinastia vigezzina dei Giorgis, fino a maestri contemporanei come Mauro Maulini e Luciano Crepaldi.

E' un viaggio che s'inizia a Novara con Maulini. Il pittore, grafico e scenografo di Pettenasco espone al Palazzo dei Vescovi la sua originale interpretazione della «Via Crucis». Quindici quadri che, lontani dagli stereotipi della tradizione pittorica, con sofferte atmosfere di luci e colori ripercorrono il della morte di Cristo, offrendone rappresentazione più intima, invita alla riflessione. Inserita nelle manifestazioni culturali di «Passio», rassegna promossa dalla Diocesi per il periodo pasquale, la mostra di Maulini è aperta al pubblico fino al aprile, tutti i giorni dalle 16 alle 19.

Sul Lago Maggiore, fino al aprile Stresa offre agli appassionati doppia personale opere di Sergio Bonfantini e Luciano Crepaldi. Del maestro novarese scomparso presenta un'antologica che raccoglie olii, tempere e disegni realizzati tra il 1938 e gli Anni Settanta. Crepaldi espone invece la nuova serie dei «Vigneti», opere di grande formato, dipinte a spatola e caratterizzate da un vigoroso impiego di colori, che saranno poi presentate in una personale a Milano.

Il pittore cusiano Mauro Maulini

In val Vigezzo, a Santa Maria Maggiore, oggi alle 17,30 s'inaugura «I Giorgis - Una dinastia di pittori vigezzini». Promossa dal centro culturale Vecchio cipio ed allestita nel caratteristico edificio che si affaccia piazza Risorgimento, la rassegna espone fino al 16 aprile una selezione di opere degli esponenti celebre famiglia che fin dall'Ottocento ha offerto un significativo contributo alla scuola valligiana: Francesco Giorgis Senior, detto Ghilin (1828-1904); Dario (1863-1930); Silvio (1862-1886); Francesco Giuseppe «Pantona» (1903-1964) e Francesco Junior «Cake». Orari: 10-12,30 e 17-19,30, festivi compresi. [p. ben.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado
Tel. 624.168
Or.: 20,15/22,15
L. 10.[illegible]
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

[illegible]
Tel. 627.678. Ore 15,30 17.15/18,55/20,35/22,15
L. 10.000/6000
Fer. [illegible]
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Vittoria
Tel. [illegible]
Or.: 18,50/22,15
Lire 10.000/6000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Vip
Tel. 525.998
Or.: 15,45/17,55 20,05/22,15
Lire 10.000/6000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' [illegible]

Araldo
Tel. 474.625
Ore 20,15/22,15
L. 9000/6000
lun. solo ter. [illegible]
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

S. Cuore
Tel. 465.494
Ore 19,45/22,15
L. 6000/6000; mer. 5000
RIPOSO

[illegible]
S. Andrea
Or.: 21
Lire 7000/5000
Cinetorium
RIPOSO

[illegible]
S. Carlo
Tel. 45.534
Or.: 20/22 L. 6000-5000
(giov. L. 6000-4000)
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Segal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
Landoni
Or.: 14,30/16,30/20/22
Lire 7000/5000
[illegible]

[illegible]
Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20/22
Lire 10.000/6000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Nuovo
Tel. 31.741
Or.: 20,15/22,15
[illegible]9000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

[illegible]
Tel. 31.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 9000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

[illegible]
[illegible]
(0337) 244.364
RIPOSO

[illegible]
Corso
Tel. 240.853
Ore: 20,30/22,30
Lire 9000/5000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di [illegible] la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
L. 9000/5000
Ore: 20,30/22,30
Amore per [illegible]
di S. Miner, con M. Gibson, E. [illegible]d, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h [illegible]' Drammatico

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
L. 9000/5000
Ore: [illegible]
Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

[illegible]
Italia
Tel. (0163) 840.201
Lire 9000/5000
Or.: 20/22
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

[illegible]
Cine Teatro
Tel. 21.183. L. 9000/6000
Lun. fer. L. [illegible]
Ore: 18,50/22
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è [illegible]o lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible]
Cinema Sociale
Tel. 61.456
Or.: 20/22
L. 7000/5000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lochlin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Oratorio
Ore 4000
Inizio ore 20,15/22,15
Tesoro mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Shawsamen, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible]
Vittoria
Ore 20/22
Lire 8000/6000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato raggiunge e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

[illegible]
Ariston
Tel. 403.043
Or.: 20,30/22,50
L. 10.000/6000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Vip
Tel. 401.152
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/6000
mart. solo se ter. 6000
Eroe per caso
di S. Freiss con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Lire 10.000/8000
Lun. fer. 6000
Or.: 20,30/22,30
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Sociale (Pall.)
Tel. 501.954
Or.: 20,30/22,15
Lire 10.000/7000
[illegible]
Gli aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 16 Italia a Cinquestelle; 18,30 V[illegible] notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 18 Sport time; 19,30 Vco notizie; 20 L'edicola, rassegna stampa; 20,30 Katie la ragazza del maglione, film; 22,30 Vco notizie; 23 Film; **ALTAITALIA TV:** 21 Cavaliere solitario, telefilm; 21,30 Sottotiro; 22,30 News edizione notte; 23 Sottotiro; 0,30 News ultima edizione; 1 Cavaliere solitario, telefilm.

CERCASI
COLLABORATRICE DOMESTICA [illegible]
per villa padronale - zona lago d'Orta
TELEFONARE ORE PASTI : 0322/96265

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

KURSAAL

Uova a «go-go»

La «Carica delle seicento» s'intitola la serata al «Kursaal» di Verbania. Ai primi clienti verrà offerto un uovo di Pasqua. Durante la nottata, oltre ad un gioco in palio sei settimane bianche a Marilleva, si esibirà il percussionista Luca Monti. S'inizia alle 23.

[illegible]

Recetto a Ghislarengo

Doppio appuntamento rock stasera in birreria: al videobar «La Piscine» di Ghislarengo suonano gli «Ablaze», specializzati nei covers dei Queen e Pink Floyd. Alla «Casa sul Fiume» di Recetto è di scena la «Fa Sol».

[illegible] PUB

Due band sul palco

Doppio concerto stasera al «Kingston Pub» di Montecrestese. Dalle 21,30 si esibirà la «Suspect Fish»: Max Ferrario (batteria), Mariano Uzzo e Fabrizio Cagnacci (chitarre), Marco Bussi (basso), Alessandro Agnesa e Chiara Grossi (vocal. Genere hard rock. Dopo, toccherà all'«Aritmia»: Maura Di Pietro (voce), Fabrizio Antonietti (chitarre), Ezio Fasoli (tastiere), Cristiano Zavettieri (basso) e Giampiero Calvi (batteria). Genere rock italiano.

COCCIA

Il ritorno dei «Fichi»

Tornano i «Fichi d'India», due cabarettisti varesini, al bar «Coccia» in piazza Martiri a Novara. Oggi e domani alle 22.

MITHOS JUNIOR

Riapre la discoteca

Rinnovata e ampliata, riapre stasera la discoteca «Mithos Junior Club» di Momo, sulla statale 229. Festa di primavera con musica proposta dai dj Alberto Pea, Claudio Diva, Albert One e Luca Zeta. Dalle 22, ingresso libero alle ragazze.

MUSICLUB

Suona la «Amethyst»

La rock band «Amethyst Band» è protagonista della nottata in musica alla birreria «Musi-Club» di Borgolavezzaro.

Raffy e Il Mirage scivolano al quarto posto, ma non si alza bandiera bianca

«Top dance», trecentomila voti

I tagliandi vanno spediti entro il 30 aprile

NOVARA. Quasi trecentomila tagliandi. Il referendum «top dance» ha davvero illuminato e movimentato [illegible] più le notti del Piemonte e Valle d'Aosta. E il tifo sta diventando incandescente. In vetta alla classifica discoteche c'è [illegible] il Crazy Boy di Centallo il colpaccio dell'Igloo di Varallo Sesia (secondo) e del Maneggio di Romagnano Sesia (terzo) ridanno entusiasmo alla gara si concluderà il aprile. Anche nella «top» di novità che accendono la competizione: Marco Fava (Igloo) e il trio Moira-Mauro Mbs-Foli (Il Maneggio) si avvicinano sempre più a Stefano De Gregori del Cubo. Ne fa le spese Raffy che dal secondo posto scivola al quarto.

Ci ancora venti giorni per votare. Le schede (pubblicate ogni giorno La Stampa) vanno spedite alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro. [c. bo.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA [illegible] DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR [illegible] E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi [illegible] spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] valide fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Il vento di [illegible]. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 15,15 sera 19,50-22,20.
AMBRA v. Chieri della Salute 77. **Dracula.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: [illegible] spaghereni. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: [illegible] gallicai. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **[illegible] aristogatti.** Orario: 14,45; 16,20; 17,55; [illegible] 21,05; 22,40
[illegible]E via C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sister Act.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30
DORIA v. Gramsci 9. **Amore per sempre.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Il dottore.** Or.: 20,15; 22,30.
[illegible]E v. B. Buozzi 8. **Il grande [illegible].** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sex and Zen.** Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Summersby.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 16,-18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
LUX [illegible]. Gli [illegible]. [illegible]: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Luna Park.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Arriva la bufera.** [illegible]: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 6. **Trappola in alto mare.** Or.: 20,20, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Summersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 via [illegible]. **Scent of a woman (Profumo di donna).** [illegible]: 16,10; 19,10; 22,10.
[illegible]. XX Settembre 15. **Ricomincio da** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. [illegible]. **Orlando.** Or.: [illegible] 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 396. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Dal mat. 13 vendita biglietti per il concerto diretto da G. Sinopoli del 16/4 (ore 21). Sachsische Staatskapelle di Dresda. Musiche di A. Schonberg. R. [illegible] Posti e L. 50.000/30.000. Per inf. tel. 8815.383-210
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 La Comunità Teatrale italiana presenta A. Tieri e G. Lojodice in **Cara sconosciuta e cattiva memoria** di Horowitz. regia G. Sepe. Pren. c/o biglietteria T.S.T. via Roma 48 or [illegible]8, lunedì riposo. Tel. 517.6248 - 544.582. Ultima 2 recite.
COLOSSEO v. M. Cristina 72, tel. [illegible]. Inizio prev. Dal concerto Gianni Morandini [illegible] Morandi del 23 e 30 aprile 1993. Prev. casa teatro ore 10-13/15-18.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima A/T. Alfieri **La magnifica danza.** Si prenota per gli spettacoli: Fnac, tel. Biglietteria T. Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.5800.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30. **Ricominciò da capo.** Or.: 21,20.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il grande cocomero.** Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis, **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Summersby.** Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ARISTON Galleria del Corso. [illegible] **Act.** Or.: 14,20; 16,25; [illegible] 20,35; 22,40.
[illegible] v. Ariosto 16. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30.
[illegible] c. Corso, **Le moglie** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 11. **Summersby.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Amore per sempre.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Ballroom.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Luna di fiele.** Or.: 16,40; 19,30; 22,20.
COLOSSEO ALLEN v. [illegible] Nero 84, **Il cuore in inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero [illegible]. **La moglie del soldato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84 **Profumo di donna.** Or.: 16; 18,15; 22,15.
CORALLO Lgo C. [illegible] Servi. [illegible]es - **L'amore è [illegible] gioco.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria [illegible] Corso 2013. **Trauma.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Torino [illegible]. **Joca** [illegible] **nella balena.** Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Arriva la bufera** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MAESTOSO [illegible] Lodi [illegible]. **Sister Act.** Orario: 14,30; 16,30; 18,50; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Manzoni 40. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 24. [illegible] **spietati.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; [illegible]
[illegible] **Arriva [illegible] bufera.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Eroe per caso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Gli aristogatti.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Temanzo 3. **Il grande cocomero.** Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,05; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. [illegible] **sgangheroni** Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Malcolm X.** Orario: 17; 21.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Fio-**[illegible]: 15,10; 17,35; [illegible].
ODEON [illegible] 5 via S. Radegonda 8. **Dracula.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA [illegible] v. S. Radegonda 8. **La notte e** [illegible]. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 7 [illegible] S. Radegonda 8. [illegible] [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 8 via Santa Radegonda 8. **Cominciò tutto per caso.** Orario: 14,35; 18,30; 18,25; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Casa Howard.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON [illegible] 10 [illegible] Radegonda 8. **Sublime Guerisseur.** Orario: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
ORFEO v.le Zugna 50. **Gli spietati.** Ore 15; 17,30; 20; [illegible]
[illegible] c. Vittorio Emanuele [illegible], **Indocina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Eroe per caso** Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
[illegible] largo Augusto 1. **Il viag-**[illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Paginotti 6. **Baby Blue.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Trappola in alto mare.** Orario: 20,40; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. [illegible] **per sempre.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La crisi.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, [illegible]. **Concerti.**
ARSENALE v. C. Correnti 11. [illegible] **di teatro.** Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, informazioni tel. 2900.6767. **Daniel Ezralow & Special Guests.** Ore 21.
SAN BABILA c. [illegible]nzia 2, tel. [illegible] **L'inquilino del piano di** [illegible]. Ore [illegible].
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel 869.3659. **Teneri legami.** Ore 21.
LIRICO v. Largo, 14, tel. 866.418. **Nathan il saggio.** Ore 20,30.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 832.3156 - 545.1434. **Corso di teatro.** Ore 18,30.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 322.991. **Esuli.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.663. **Il Campiello.** Or.: 20,30.
[illegible] v. Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. **A piedi nudi nel parco.** Ore 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Pop e rebelot.** Ore 21,30.
ARISBERTO v. D. Crespi 8. Inf. tel. 832.2580. **I quattro cantoni.** Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. **Macbeth.**
NUOVO p. S. [illegible] 37, tel. 7600.0086/87. **Sesti vol.** Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 14. **L'oc-**[illegible] **delle Grale.** Ore 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta [illegible]. Per informazioni telefono 8206.9101.

Baseball, con il trofeo tricolore si apre la stagione della Zeno

Novara, esordio in Coppa

L'atteso debutto della compagine azzurra è fissato per oggi al «Provini» alle 15,30 (ingresso libero) contro il Lodi. La Crocetta Parma non verrà domani

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Con una settimana di ritardo, dopo i rinvii per pioggia, si apre ufficialmente oggi la stagione agonistica per il Baseball Novara «targato» Zeno.

Sarà però un debutto a metà: se alle 15,30 al «Provini» di via Patti (ingresso gratuito) si terrà l'esordio della compagine azzurra in Coppa Italia, contro il Lodi di serie B, la partita di domani alle 16, «vernissage» del campionato contro il Crocetta Parma dell'ex Tommy LeVasseur, è saltata per la rinuncia degli emiliani che evidentemente hanno preferito... passare la Pasqua in famiglia, annullando anche la gara contro il Milano.

Si tratta comunque di un debutto molto atteso, anche perchè quest'anno il Baseball Novara ha gli occhi di tutti puntati addosso, dopo la magistrale campagna acquisti della società, conclusa proprio l'altro ieri con l'ingaggio del nuovo lanciatore americano, Keith «Comboy» Helton. Eppure, mai come quest'anno il baseball ha rischiato grosso, addirittura di partecipare alla serie A1 (al via sabato prossimo) con una formazione di ragazzini.

Sembra infatti che fino a pochi giorni fa, molti giocatori non avevano ancora ricevuto gli ultimi stipendi dall'anno scorso. La società si è trincerata dietro al «no comment», ma l'indiscrezione è parsa trovare valide conferme.

Questa situazione avrebbe quindi creato notevoli difficoltà nel «passaggio di consegne»: ovvero, la Zeno non deve subentrare «tappando» debiti di precedenti sponsorizzazioni.

E così, a dieci giorni dal via in serie A1, la società azzurra si è vista costretta a battere altre piste, cercando alternative.

L'operazione, però, sembra essere riuscita e quindi tutti i giocatori si sono messi a disposizione dello staff tecnico, in vista dell'avvio della stagione. Parlando di baseball giocato, gli azzurri partono in Coppa Italia come detentori del trofeo: se non ci dovrebbero essere problemi oggi contro il Lodi, nella gara di martedì sera a Parma, contro la Crocetta, sarà già un valido test in proiezione dell'imminente campionato. [m. p.]

E' il giorno dell'esordio per il Baseball Novara Gli azzurri, rinforzati dall'arrivo di Manzini Bassi, Maschietti e Cherubini devono difendere la Coppa Italia conquistata l'anno scorso Oggi al Provini la Zeno gioca contro il Lodi; martedì trasferta a Parma contro la Crocetta dell'ex Tommy LeVasseur

Avvincente duello in vetta, intanto avanzano Bona e Gualtieri

Adda e Merelli sono candidati al titolo di campione eccellente

NOVARA. Continua il duello tra Stefano Adda (Juve Domo) e Stefano Merelli (Verbania) in vetta alla classifica del campionato eccellente. Sono divisi da appena quattrocento voti. Alle loro spalle Paolo Visnoli (Verbania) rincorre con buone preferenze. Un gradino più giù, ma con mille punti meno, ci sono Fabio Bona e Claudio Gualtieri, entrambi del Villadossola. I due candidati al titolo di campione eccellenti questa settimana sono in rilancio.

In risalita anche i due granata Paolo Cacello, nono, e Sergio Madaschi, undicesimo. Le tifoserie si stanno mobilitando per sostenere i propri beniamini, molto bene.

Ricordate di spedire i tagliandi con nome e cognome del giocatore preferito e la società a cui appartiene a: redazione La Stampa, corso della Vittoria 2, Novara. Non sono ammesse fotocopie. [r. s.]

Il campione eccellente

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

FLASH

CALCIO

Oggi due amichevoli per Novara e Verbania

Approfittando del turno di sosta della serie C2, il Novara affronta oggi in amichevole il Leffe sul campo orobico. Amichevole anche per il Verbania, capolista del girone A di Eccellenza, alle 18 al Comunale di Baveno, contro i locali che militano nel girone A di Prima Categoria.

PODISMO

Prima centro per Boin alla «Gamba d'oro»

Virginio Boin, il numero uno della «Gamba d'oro», finalmente ha fatto centro. Dopo le prime prove piuttosto in sordina, il portacolori della Cecca di Borgomanero ha tagliato per primo il traguardo di Bellinzago precedendo il gravellonese Giorgio Bianchi e il bustocco Roberto Maramonti. Il prossimo appuntamento è per lunedì alla frazione Deguanto di Arona: 10 chilometri da percorrere, partenza alle 9.

CALCIO GIOVANILE

Un torneo per «ragazzi» al Comunale di Verbania

Si disputerà domani e lunedì di Pasquetta, allo stadio Comunale, la quinta edizione del «Trofeo Città di Verbania», torneo di calcio per ragazzi nati dal 1983 in poi. In campo le rappresentative di Ascona (Svizzera), Bayern Monaco (Germania), Atalanta, Inter, Juventus, Milano, Torino e Verbania. Si gioca domenica dalle 14,30 in poi; lunedì dalle 8. Le finali lunedì pomeriggio dalle 14. La premiazione dopo le 18. Organizza il Verbania Calcio. Nell'albo d'oro del torneo figure 4 volte il nome del Torino; una volta per Atalanta ed Inter.

CANTINA SOCIALE VIGNALE MONF.TO

LA TUA CANTINA DI FIDUCIA

Via Mazzucco 2 - VIGNALE MONF.TO - Tel. (0142) 933.015

«ARMONIE» GRIGNOLINO DOC
«COSTA VEIA» BARBERA DOC
«BOLERO» BARBERA DOC BARRIQUE
«CHARMANT» CHARDONNAY BIANCO
«BRICCO SOLE» CORTESE BIANCO
«SAN BENIGNO» NOVELLO '92
SPUMANTI: CORTESE BRUT - BRACHETTO DOLCE

Vendita al minuto. Consegna a domicilio in bottiglie bottiglioni damigiane e canestri

ORARIO: giorni feriali 8-12, 14-18; domenica 9-12 *CHIUSO IL LUNEDI'*

LA QUALITA' SICURA AL GIUSTO PREZZO

Sandolaro
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
Lisclo: Questa sera ORCHESTRA
GIGI
Domenica 11 e Lunedì 12
EGIDIO DEL PIANO
Discoteca: questa sera e domenica sera tanta musica e animazione in compagnia dei D.J. JOE - CLAUDIO - ARMANDO e TIZIANO

LA STAMPA
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Group Hotels ARONA
Giardino "Ezio" Hotel ***
ATLANTIC Hotel
Hotel
L'ambiente ideale per lo sportivo e... l'uomo d'affari

ORAFI VALENZANI
GIULIANO
Mikikai
Taglieria Diamanti Johannesburg
Gioielli
Oreficeria CHIMENTO
Maurice Lacroix
Simpatia Cortesia e Disponibilità
ARONA
C.so Liberazione, 18
Tel.(0322) 46607 Fax (0322) 48509

REGIONE PIEMONTE - U.S.S.L. N° 54

Viale Zoppis, 10 - 28021 BORGOMANERO (NO)

Pubblicazione ex art. 20 L. 55/1990

Appalto: lavori ristrutturazione ex sede "Opera Pia Curti", in Borgomanero, V.le Zoppis 16 (importo L. 1.831.186.712).

Imprese invitate (n° 79): 1.) A.C.M.A.R., Ravenna; 2.) ABITAT Vigevano (PV); 3.) ACEA, Mirandola (MO); 4.) ANGELO CEGA, Milano; 5.) ANTONELLIANA, Torino; 6.) BOGGIO, Torino; 7.) BORINI, Torino; 8.) C.E.M., Monghidoro (BO); 9.) CARAMELLINO & RIO., Gattinara (VC); 10.) CAVIGLIO Torino; 11.) CILE, Milano; 12.) CO.GEN., Cava (CN); 13.) CO.VE.CO, Marghera (VE); 14.) FRA, Tortona (AL); 15.) COGEIS, Quincinetto (TO); 16.) CONSCOOP, Forlì; 17.) CONSORZIO COOP. P.L., Reggio Emilia; 18.) C. IMPRENDITORI VERCELLESI, Vercelli; 19.) CONSORZIO RAVENNATE C.P.L., Ravenna; 20.) CONSORZIO TOSCANO COSTRUZIONI, Firenze; 21.) C. EDIL-STRADE MOLESE, Isnale (BO); 22.) C. RIORDINO ESERCIZIO ACQUEDOTTI, Milano; 23.) CROSETTO, Torino; 24.) CARLO AGNESE, La Spezia; 25.) ED.AR.I., Torino; 26.) EDIL ROVACCIO, Domodossola (NO); 27.) EDIL STRADE, Piacenza; 28.) EDIL MA.VI., Torino; 29.) EDILCUSIO, Missino (NO); 30.) EDOARDO LOSSA, Casano Boscone (MI); 31.) F.LLI POSCIO, Vergiate (NO); 32.) F.LLI TRABUCCHI, San Giorgio Piacentino (PC); 33.) FAVA, Varallo Pombia (NO); 34.) F.I.D.E.S., S. Pietro Mosezzo (NO); 35.) FREZZA, L'Aquila; 36.) GATTONE, Borgomanero (NO); 37.) GEOSONDA, Roma; 38.) GILLETTI, Castelnuovo Cerva (VC); 39.) GONNET, Torino; 40.) GUERRINO PIVATO, Oné di Fonte (TV); 41.) HABITAT 90, Novara; 42.) I.CO.R., Novara; 43.) I.C.C.I.S., Torino; 44.) IFG TETTAMANTI, Milano; 45.) IMPRESA BRUSTIA, Novara; 47.) IMPRESA Biccone; 48.) IMPRESA MAGRI, Parma; 49.) GADOLA, Milano; 50.) MORGANTI, Milano; 51.) LAVARINI, Gravellona Toce (NO); 52.) NOTARI, Milano; 53.) MONDELLI, Bolzano; 54.) ZANARDI, Fontanellato (PR); 55.) SIMONELLI, Alessandria; 56.) SODA, Torino; 57.) Mapelog; 58.) PAVESI & C., Bogolese di Chiozzola (PR); 59.) C. RAVENNATE INTERVENTO Sa, TERRITORIO, Lugo (RA); 60.) TINERA, Tortona (AL); 61.) TVCES, Vigevano (PV); 62.) MAFFEI, Mirandola (MO); 63.) NEW RUREDIL, Cinisello Balsamo (MI); 64.) NOTARIMPRESA, Novara; 65.) ORION, Cavriago (RE); 66.) PAPS, Volpiano (TO). 67.) PERONE, Oleggio (NO); 68.) PINAZZI, Parma; 69.) RUSCALLA, Asti; 70.) S.A.C.A.I.M., Venezia; 71.) S.I.GE.CO., Parma; 72.) S.I.T.A.C., Verbania (NO); 73.) SAEM, Milano; 74.) SECAP EDILITA', Torino; 75.) SILT COSTRUZIONI, Aosta; 76.) SO.GE.CO., Cuorgnè (TO); 77.) UNECO, Reggio Emilia; 78.) ZOPPOLI, Torino; 79.) ZUMAGLINI, Torino.

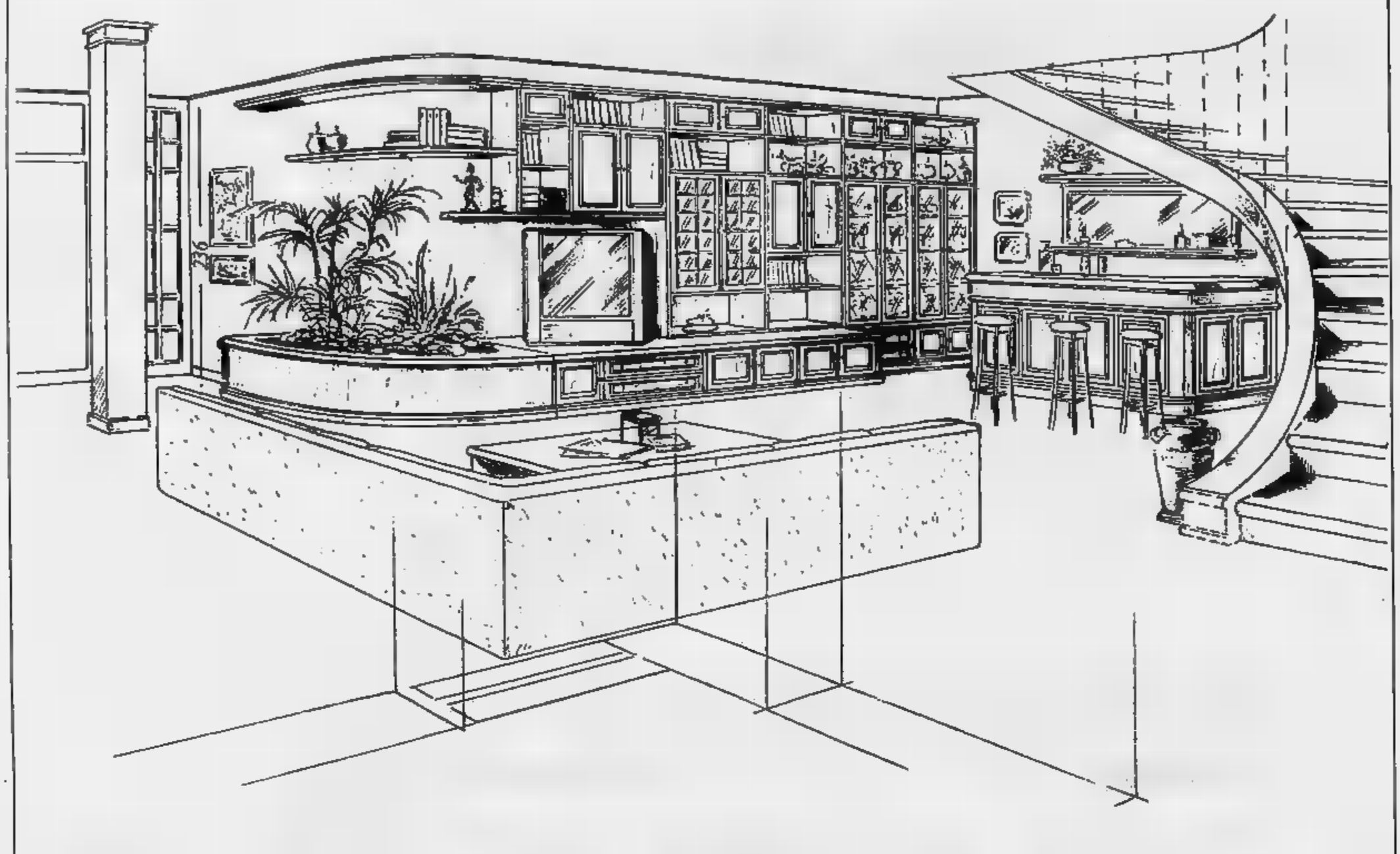
Imprese concorrenti (n° 45) hanno presentato offerta le imprese appresso elencate rispettivamente ai numeri: 1.); 2.); 4.); 9.); 10.); 14.); 15.); 18.); 23.); 24.); 25.); 26.); 27.); 31.); 33.); 34.); 35.); 36.); 38.); 41.); 42.); 43.); 45.); 46.); 48.); 49.); 50.); 51.); 52.); 53.); 54.); 55.); 57.); 58.); 61.); 62.); 63.); 64.); 65.); 67.); 68.); 69.); 70.); 71.); 72.); 73.); 74.); 78.); 79.).

Impresa aggiudicataria: "Impresa Magri Geom. Arsenio s.p.a.", sede: Parma - Via Garibaldi, 55.

Ribasso offerto: 25,000% (venticinque c.) e 2 L. 1.000

L'Amministratore straordinario
(Dott. Carlo Confessore)

ARREDARE LA TUA CASA



E' IL NOSTRO MESTIERE

FABBRO MOBILI

AUGURA

Buona Pasqua

FABBRO MOBILI - via Roma, 52 - Massazza (VC) - tel. 0161 852141

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA
V. Gramsci 15 - T. (015) 30.788/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 10 Aprile 1993 n. 99

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20121 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Imprevista svolta nell'inchiesta della procura di Vercelli sul caso Savoino

Carabinieri nelle sedi di dc e psi

Chiesti ragguagli sull'iscrizione di alcuni liberi professionisti cittadini. Sono quelli che hanno avuto un ruolo nei grandi progetti pubblici degli ultimi dieci anni. Interrogati tre ex assessori

VERCELLI. Tangentopoli arriva fin dentro le sedi dei partiti. I carabinieri della sezione della procura del tribunale hanno presentati l'altro giorno negli uffici di via Veneto (dc) e via Stara (psi) per chiedere informazioni su alcuni liberi professionisti cittadini - ingegneri, architetti, geometri - che negli ultimi dieci hanno avuto parte attiva nella progettazione e nella realizzazione di opere pubbliche.

Top secret i nomi però l'intenzione del procuratore Luciano Scalia è intuibile: le confessioni dell'architetto torinese Antonio Savoino farebbero supporre un patto di ferro tra dc e psi per la spartizione dei grandi appalti pubblici. Il magistrato vuole dunque appurare se queste persone sono o erano iscritte ai due partiti.

Da Palazzo di giustizia nessun commento: «L'indagine va avanti». Ieri sono stati sentiti i democristiani Gianfranco Carnevali, Francesco Romano e Carlo Robutti, tutti ex amministratori. All'appello dei 16 ex amministratori di Comune e Usl raggiunti da avviso di garanzia per abuso dopo le confessioni di Savoino mancano più un paio di nomi.

Savoino, titolare dello studio «Protecne», durante il primo degli almeno tre incontri avuti con Scalia, ha confessato di aver dovuto versare all'ex segretario provinciale dc Sandro Cattaneo il 10 per cento sulle parcelle degli incarichi professionali assegnatigli a Vercelli. Un'ammissione ancora tutta da verificare, come d'altronde quella - sempre di Savoino - secondo la quale Cattaneo avrebbe avuto solo il polo democristiano: l'accordo complessivo coinvolgeva anche il partito socialista, ma l'architetto non era in grado di indicare chi fosse il referente per il garofano.

L'indagine di Scalia ha interessato a largo raggio quasi dieci anni di opere pubbliche, dalla prima apparizione di Savoino e dello studio «Protecne» (progetto del piano di riordino dell'ospedale, 1984) alla conclusione dei lavori - diretti dal solito architetto - l'assistenza del geometra Piero - per il potenziamento e la ristrutturazione del forno inceneritore (1992).

In mezzo: la progettazione della «torre servizi» al Sant'Andrea e la valutazione dell'impatto ambientale dell'inceneritore ancora affidata alla «Protecne», la ristrutturazione dell'ex ospedale pneumologico Bertagnetta e il raddoppio del reparto Malattie infettive, curati entrambi dall'ingegnere Domenico Castelli e dall'architetto Claudio Scalo.

Il procuratore Luciano Scalia

Quattro incarichi nel campo della sanità e due in quello dei rifiuti, i business degli Anni Ottanta e Novanta intorno ai quali ruotano indagini un po' in tutta Italia con il pesantissimo coinvolgimento dei due maggiori partiti di governo. Per di più Vercelli ha lavorato moltissimo l'architetto Savoino, definito il grande manovratore degli appalti pubblici piemontesi, finito in per lo scandalo dell'ospedale di Asti.

E aggiunge l'ombra lunga della massoneria (Savoino era gran maestro di loggia a Moncalieri, alcuni politici cittadini sono sospettati di essere «fratelli») il quadro è completo. Che sia anche rilevante per il codice penale è però ancora tutto da dimostrare. Politicamente ha pagato all'azzeramento di due generazioni di amministratori pubblici.

Franco Cottini

A BIELLA

Novaretti resta in carcere

Rimane in cella Mario Novaretti, l'ex sindaco di Gaglianico arrestato il 22 marzo con l'accusa di corruzione. Contrariamente alle previsioni, il tribunale della Libertà ha respinto la richiesta di scarcerazione avanzata dall'avvocato difensore, Piero Chiorino. Sul contenuto dell'ordinanza, depositata dai giudici ieri a 24 ore dalla discussione in primo piano in palazzo di giustizia, vige il più stretto riserbo. Ma evidentemente il tribunale della Libertà ha ritenuto che la detenzione di Novaretti sia indispensabile per il prosieguo dell'inchiesta. L'ex sindaco di Gaglianico era stato raggiunto da un'ordine di custodia cautelare per presunta tangente di 5 milioni messa a disposizione dal duo Leardi-Spagarino per favorire la realizzazione del centro commerciale Panorama.

Nel frattempo ieri pomeriggio il sindaco Gianluca Susta ha firmato la sospensione dei lavori di costruzione dell'altro centro commerciale, il «2001» di corso Europa per cui sono finiti in carcere il superteste Paolo Leardi, l'ingegnere Michele Spagarino, l'imprenditore Eugenio Dissegna e l'ex assessore Piergiulio Piantedosi. Lo stop al cantiere, imposto dal primo cittadino dopo aver sentito due pareri legali in merito alla legittimità dell'iter procedurale, verrà revocato soltanto quando giungerà il nulla-osta della Regione.

[d. p.]

CANDIDATO A SINDACO

Radaelli per i Popolari

Giovedì sera l'annuncio ufficiale: l'ex consigliere comunale della dc è stato proposto a capo di una lista civica per fronteggiare la Lega.

A PAGINA 34

LA PASQUA SUGLI SCI

Ma incombe il maltempo

Valsesia e Biellese si preparano ad accogliere appassionati dello sport bianco. Anche le previsioni non sono incoraggianti.

A PAGINA 35

Espianto a Novara

Dona organi vercellese di 40 anni

NOVARA. Un elicottero ha sorvolato l'altra sera la città, ma era quello che ha base all'ospedale Maggiore. Era inviato un «AB 412» dell'Elinucleo carabinieri di Volpiano (Torino) che stava trasportando un'équipe medica per un delicato intervento chirurgico.

Si è trattato dell'espianto del cuore di Lionella Barnardi, vercellese di 40 anni deceduta per emorragia cerebrale dopo essere stata per qualche giorno ricoverata nel reparto di rianimazione. L'équipe torinese composta da dodici persone, ha proceduto all'espianto anche delle cornee, reni e del fegato: dopo tre ore, l'elicottero è ripartito alla volta del Cto di Torino dove era in attesa un paziente pronto a ricevere il muscolo cardiaco. L'intera operazione è stata resa possibile grazie all'aiuto logistico dell'Arma, culminato con l'atterraggio notturno sull'aviosuperficie del nosocomio novarese.

[r. l.]

Dopo il buon piazzamento a Salsomaggiore, è stata invitata in Messico dal 26 aprile al 22 maggio

Elisa Jacassi alla finale di «miss Universo»

La studentessa ventunenne di Vercelli rappresenterà l'Italia

Elisa Jacassi durante le fasi della selezione per «Miss Italia»

VERCELLI. Salsomaggiore all'America. Elisa Jacassi, anni, studentessa universitaria, rappresenterà l'Italia al concorso di miss Universo in programma il 26 aprile al maggio in Messico.

Finalista a «miss Italia», nello settembre, la giovane e biondissima vercellese è stata scelta per concorrere al più ambito scettro della bellezza internazionale.

E dire che tutto è incominciato da una sconfitta. Prima della scorsa estate, Elisa Jacassi (primogenita di un noto collezionista d'arte e di un'altrettanto nota libraia) non pensava ai concorsi di bellezza. Ma al mare ad Alassio, i suoi amici insistevano: «Devi partecipare a Miss Muretto». Così, Elisa ha accettato e, fin dalle selezioni tutti le sono dotti: «E' bellissima, vincerà a mani basse». Invece, ecco la doccia fredda: un secondo posto che venne derato alla stregua di un'ingiustizia.

Ma la stessa Liguria ripara all'errore e, pochi giorni dopo, incorona la studentessa di Vercelli «regina» della regione marittima: è il lasciapassare per la finale di Salsomaggiore, dove Elisa Jacassi conquista il titolo di «capelli più belli d'Italia» e un posto tra le dodici che si contendono il titolo assoluto. Non va più in alto - è il giudizio unanime - perché, in finale, le sbagliano l'acconciatura.

I promotori italiani di Universo non hanno dubbi, sette mesi dopo, nell'indicare proprio in lei la rappresentante del Belpaese nella competizione messicana. Un'altra «riparazione» ad un verdetto controverso? Elisa si schermisce: «Ma no. Mi hanno scelta anche perché il regolamento di miss Universo è molto rigido: possono parteciparvi solo le maggiorenni».

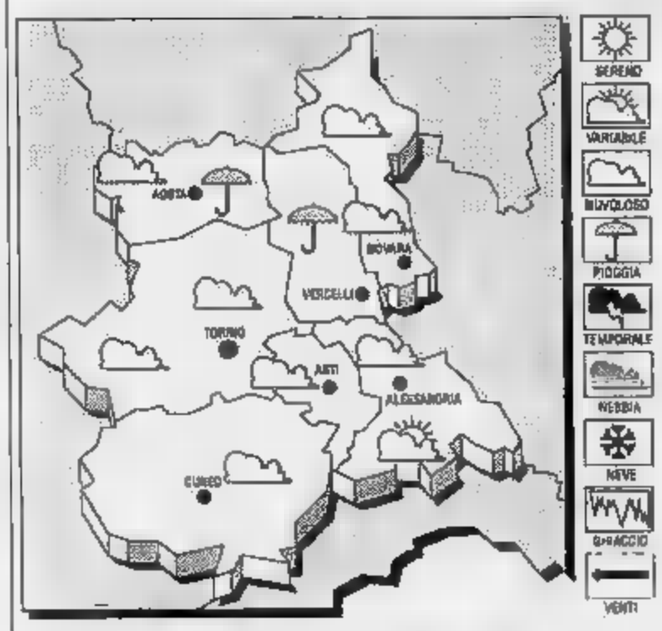
La notorietà non ha quindi fatto perdere la a questa ragazza dolce e gentile, punto da apparire timida. Dice: «Sono ovviamente contenta e anche un po' preoccupata. Dovrò andare da sola in Messico: i miei genitori non possono stare così a lungo lontani dall'Italia e pure il mio ragazzo, che fa il commercialista, e per il quale maggio, con le dichiarazioni dei redditi, è un cruciale».

Continua Elisa Jacassi: «E poi ho il problema dell'inglese che non conosco molto bene, se, adesso, lo sto studiando a fondo. Ma questi timori, di fronte all'esperienza che mi appresto a vivere, facilmente rimuovibili».

Nei prossimi giorni, dopo la firma del contratto, Jacassi potrà illustrare meglio le tappe della sua trasferta messicana. Per ora è alla ricerca di un costume da Bèla Majin. «Mi hanno chiesto - spiega - di indossare un abito ristico del mio Paese non essendoci costume tradizionale che rappresenti tutta l'Italia, ne sceglierò quello della mia città».

[g. bu.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



pida intensificazione della con precipitazioni sparse ed occasionali temporali.
TEMPERATURE. Pressoché stazionarie.
VENTI. Moderati meridionali
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con intensi associati a locali rovesci.

LE TEMPERATURE IN IERI A
Max: 18; min: 5; media: 7
UN ANNO FA
Max: 17; min: 7; media: 9
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13; Novara 14; Alessandria 12; Aosta 18; Cuneo 12,6; Asti 14

Il «verde» Guasco lascia la giunta comunale

Trino, contrasti su Leri se ne va il vicesindaco

TRINO. Aria di crisi in Comune: si è dimesso il vicesindaco «verde» Gian Luigi Guasco. La decisione, che era nell'aria alcuni giorni, è stata formalizzata ieri, con un comunicato dei Verdi di Trino.

All'origine delle dimissioni, alcune divergenze politiche sulla questione della centrale Enel Leri Cavour, soprattutto sul problema dell'occupazione. Secondo i verdi, le promesse contenute nella convenzione firmata da Comune, Enel, Regione e Provincia (480 posti di lavoro per la manodopera locale), non sono state mantenute.

Rispetto ai quei 480 posti di lavoro - scrivono i verdi - «oggi la realtà appare completamente e vergognosamente diversa: le percentuali di persone locali sugli attuali impiegati in cantiere sono assolutamente risibili».

Il comunicato sollecita «presa di posizione politiche nette ed inequivocabili» nei confronti dell'Enel, e si conclude con l'annuncio delle dimissioni di Gian Luigi Guasco: «i verdi ritengono impossibile continuare un rapporto di collaborazione la compagine maggioranza, nella posizione attualmente occupata dal proprio rappresentante, che da oggi rimetterà il proprio mandato nelle mani sindaco».

L'addio di Gian Luigi Guasco (che è anche assessore all'Ambiente), segue di pochi giorni le dimissioni dell'assessore allo Sport Vincenzo Primizio, di Rifondazione, che aveva rimesso le deleghe al sindaco Giovanni Tricerri la settimana scorsa. Anche in questo caso, al centro dello scontro c'era la questione di Trino.

Gian Luigi Guasco lascia l'incarico di vicesindaco, resterà comunque in Consiglio comunale, per «vigilare e verificare l'applicazione della convenzione». Con l'uscita dei Verdi, la giunta di Trino è retta ora soltanto dal pds e dal psi.

[r. s.]

Lo proporranno giovedì sera, alla sala Belvedere, i popolari per la riforma

Radaelli candidato sindaco

L'ex consigliere comunale della dc capo di una lista civica antagonista della Lega e delle sinistre. Antonio Balocco sarà eletto presidente provinciale dei seguaci di Segni

VERCELLI. Arriva dai «popolari per la riforma» la prima proposta ufficiale per il nuovo sindaco, che sarà eletto direttamente cittadini il 6 giugno. Giovedì sera, al salone della parrocchia del Belvedere, i seguaci di Mario Segni avanzeranno la candidatura di Francesco Radaelli, anni, l'ex consigliere della dc che fatto esplodere il «caso-inceneritore». Spiega uno dei portavoce del gruppo, Roberto Rosso: «Alla presenza di Sergio Galotti di Renato Cambursano, sarà costituito ufficialmente l'Associazione per la riforma nel Vercellese, aderente Movimento popolare. Eleggeremo alla presidenza Antonio Balocco, figura di spicco del mondo agricolo provinciale regionale, e faremo ufficialmente la proposta di Radaelli candidato come sindaco di una lista civica in opposizione alla Lega e al fronte delle sinistre».

Perchè Radaelli? Risponde Rosso: «Perchè è una p capace, a credibile».

La singolarità dell'«asse» Radaelli-Rosso nel fatto che mentre il primo è più iscritto alla dc, il secondo ha firmato il «manifesto Martinazzoli». «Nessuna incongruenza - spiega Rosso -: noi non vogliamo nè distruggere nè contrastare la dc, ma superarla. Prova ne sia che ai "popolari per la riforma" stanno aderendo, sia a Vercelli sia negli altri Comuni, numerosi iscritti alla dc. Nel capoluogo confluito con Segni uno dei "garanti" del ste-Martinazzoli, Salvatore Alaimo».

Francesco Radaelli e Roberto Rosso all'uscita della procura di Torino, dopo dalle loro denunce

Rosso Radaelli, che in questi giorni si stanno segnalando alla giudiziaria per le loro denunce sugli appalti Enel a Trino e su altri presunti scandali, ritengono che la dc vercelnon grado, oggi, di esprimere sola un candidato sindaco. Di qui la proposta di un fronte in grado di contro la Lega un eventuale «cartello» delle sinistre. «Fronte - dicono - che vorremmo allargato a tutti i cattolici che credono nelle riforme, ma he agli ambientalisti, ai cittadini sinora non hanno mai fatto politica e che, sempre più numerosi, stanno seguendo le indicazioni di Segni».

I due rappresentanti dei "popolari per la riforma" hanno già individuato una serie di spunti programmatici, per Vercelli, da sottoporre a tutti coloro che vorranno loro. Dicono: «Ci battiamo per la politica del "piccone e del mattone": vogliamo abbattere il sistema che per molti anni ha impedito alla città crescere ma, nello stesso tempo, ricostruire Vercelli tenendo delle sue reali esigenze». Il programma illustrato giovedì appuntamento alle 21.

De

NOTIZIE FLASH

DROGA

Due arresti Romacco per grammi eroina

Due arresti per droga Ronsec-. Sono finiti in manette Marina Azzini, prostituta di 39 anni, e Mauro Rossi, operaio di 31 anni. Entrambi residenti in paese. I carabinieri, dopo controllo, li hanno trovati con grammi di eroina. Gli arresti sono scattati l'altra mattina alle 8.

POLITICA

Già operto in prefettura l'ufficio elettorale

In occasione dei referendum, che svolgeranno il 18 e il 19 aprile, la prefettura di Vercelli messo in funzione l'ufficio elettorale provinciale.

L'ufficio sarà diretto dal consigliere ragioneria Giovanni Collini.

DIBATTITO

Il professor Lupo parla di ermetismo

Giovedì prossimo, nel salone dell'istituto Loreto di piazza D'Angennes, si terrà conferdal titolo: «Forme e figure dell'Ermetismo: Gatto, Quasimodo, Sinisgalli, Sereni». Relatore del dibattito sarà il professor Giuseppe Lupo. L'inizio è previsto per le 16,30.

Appuntamento su Davidico all'abbazia Sant'Andrea

Venerdì prossimo nella sala capitolare dell'abazia di Sant'Andrea il professor Massimo Firpo presenterà suo volume dal titolo «Nel labirinto del mondo. Lorenzo Davidico tra santi, eretici, inquisitori». L'incontro s'inizierà alle 18.

Festa giovedì alla Casa di riposo

Nonna Cornaglia compie 109 anni

. Sistema lenzuola cuscini, minuta e indaffarata accanto al letto e al comodino che sono diventati un'appendice casa, suo guscio. Margherita Cornaglia sta per compiere 9 anni, il traguardo che sognava e raccontava sottovoce agli amici del Carnevale, pronti a festeggiarla ogni aprile nel salone bianco dell'istituto di piazza Mazzini.

Margherita Cornaglia li aspetta anche questa volta, accanto a torta e fiori, compunta rivestire quel ruolo, di «decana dei vercellesi», che le è ricordato persino telegramma di auguri del Presidente della Repubblica. Almeno questo Margherita non se l'aspettava proprio.

La festa, dunque. La Casa riposo giovedì aprirà il portone alle 9,30. Gli inviti sono già partiti: diretti in Comune, in Provincia, all'Arcivescovado, alla Vercelli della cultura, dell'industria e del divertimento. non escluso che la delegazione più numerosa arrivi dalle scuole, o dal paese d'origine di Margherita, Pertengo.

Ed è ai bambini che nonna Cornaglia dedica i suoi racconti: un percorso a ritroso che la vede prima piccola mondina di dieci anni, poi affamata ad una tavola che regala solo pasti poveri. E ancora giovane moglie e madre, costretta ad alla morte del marito e delle figlie, stroncate dalla meningite.

Margherita Cornaglia compie 109 anni

Poi l'episodio più bello, più curioso e lontano dalla sua vita contadina: gli Anni Settanta, arriva Pertengo un fotografo di «Vogue» che vede l'anziana mondina la vuole inquadrare accanto alle modelle. Margherita accetta, ma quanto male ai piedi...

la nonna sceglie vivere alla Casa di riposo di Vercelli, dividere la camera con la sorella che però la lascerà presto sola. Ma nonna Margherita ha imparato non disperarsi. E ogni mattina lo insegna ancora, canticchiando, a tutte le compagne di istituto. Arzilla attenta. Come il tempo si fosse dimenticato di lei. [r. m.]

Allievi-lavoratori, comincia il concorso

Lettere, arrivano 23 borse di studio

VERCELLI. Per gli universitari che vogliono lavorare, sono in arrivo borse di studio parttime, riservate agli iscritti alla Facoltà Lettere che daranno una mano in biblioteca, nel laboratorio informatico e in quello linguistico.

L'iniziativa è del Comitato universitario: il «premio» è di un milione e mezzo l'anno, e sono previste in tutto 150 ore lavoro. Le domande possono consegnate presidenza fino a giovedì aprile. Le borse studio ripartite così: 12 per la biblioteca, 4 per il settore linguistico e 7 per l'aula dei computer.

Possono fare richiesta gli allievi dei corsi di Lettere, Lingue e Filosofia: sia gli iscritti ai primi quattro anni, sia quelli fuori (massimo di due anni).

I «candidati» non iscritti al primo anno devono anche aver superato un certo numero di esami. Per le matricole, invece, si terrà conto del voto dell'esame di maturità.

Le borse di studio verranno assegnate da commissione composta da tre docenti, un funzionario e tre rappresentanti degli studenti. Il pagamento delle «borse» avverrà alla fine dell'anno (31 dicembre), a lavoro eseguito.

L'iniziativa del Comitato universitario, di cui si parlava da tempo, servirà sopperire alle di organico. Visto che il personale della Facoltà è scarso, gli stessi docenti avevano pensato di chiedere aiuto agli allievi.

E il Comitato, che parla delle borse di studio come di concreta risposta alle esigenze della Facoltà insediate a Vercelli, ha messo a disposizione i finanziamenti necessari (in tutto 35 milioni e mezzo).

I «vincitori» delle borse part-time lavoreranno sotto controllo dei responsabili dei diversi settori, cioè i bibliotecari i tecnici informatici. Presto anche gli studenti di Ingegneria dovrebbero ottenere finanziamenti: un'iniziativa analoga a quella decisa per Lettere è infatti prevista anche per il Politecnico. [g. bu.]

Si chiarisce la vicenda dei prestiti truffa da 10 miliardi che è stata scoperta ad Ivrea

Mossotti: non sono stato arrestato

«Il procuratore della Repubblica mi ha interrogato, ma a mio carico finora ha preso provvedimenti» L'uomo d'affari non controllava i procacciatori che acquistavano i contratti chiedendo anticipi altissimi

VERCELLI. «Sono andato a colloquio con il magistrato da libero cittadino e come tale uscito dalla procura. Non mai stato arrestato e non ho passato solo minuto in carcere, anzi fino ad oggi (ieri, per chi legge - ndr) a carico sono stati presi provvedimenti giudiziari». Parole Gigi Mossotti, il vercellese coinvolto nell'indagine partita da Ivrea sulla maxitruffa da 10 miliardi commessa con falsi prestiti. «Evidentemente riuscito a spiegare al procuratore Tinti e al gip Demarchi la mia posizione all'interno della società servizi fosse molto marginale».

Gigi Mossotti lavorava «broker» alla «European business service» (la società al centro dell'indagine) dopo aver lasciato lo studio di investigazioni private che aveva a Vercelli. Già da tempo collaborava la «European» come collaboratore esterno «per cui quando ho abbandonato la mia precedente attività è stato quasi naturale che il mio ruolo cambiasse: i responsabili della società mi hanno offerto la responsabilità di seguire la parte finanziaria ed io ho accettato».

L'ex investigatore vercellese non aveva alcun controllo sui procacciatori d'affari e sulla loro attività. Sarebbero proprio queste persone, forse «istruite» da un avvocato di Varese che stato arrestato, a commettere materialmente truffe. Il sistema era semplice: preceduti da un battage pubblicitario con offerte di tassi d'interesse molto basso, i produttori stipulavano contratti chiedendo come anticipo per le spese il 5 per cento sull'ammontare dell'intero finanziamento.

«A me arrivavano i contratti già firmati - spiega Mossotti - e il mio compito era quello di trovare il finanziamento alle migliori condizioni di mercato possibili. Molte pratiche però erano incomplete, errate o comunque impossibili da evadere quindi prestito alla fine non poteva essere erogato nonostante gli anticipi spropositati». Mai avuto sospetti che quegli «errori» fossero in realtà voluti? scritto molte volte alla direzione della società chiedendo di prendere provvedimenti contro alcuni procacciatori d'affari prima che succedessero guai».

Gigi Mossotti fotografato mentre avvia all'interrogatorio con il procuratore Repubblica Ivrea sulla vicenda dei prestiti truffa Contro lui il magistrato finora ha preso alcun provvedimento

Dunque forse qualche sospetto c'era, non tale però indurre Gigi Mossotti ad abbandonare la società: «Cerchi di capirmi, l'unico lavoro che e mi pagavano bene. Ho 60 anni, come avrei fatto a rico nuovo zero?». [f. co.]

Orlandin segretario

Fisba-Cisl c'è il direttivo

La territoriale costituirà una nuova federazione sindacale con competenza sui lavoratori del agroalimentare: affiancherà quella già esistente che raggruppa i salariati ed i braccianti agricoli. Questa è una delle indicazioni scaturite dal dibattito in sione del quarto congresso di della Fisba-Cisl, ed è stata inserita nella mozione finale approvata all'unanimità delegati.

A conclusione lavori congressuali è stato rinnovato il direttivo della federazione cale. Segretario generale è stato confermato Pier Giuseppe Orlandin; lo affiancheranno Agnese Boscu, Tiziana Bon, Marinella Merlotti, Francesco Zanotti, Gianni Olivetta, Angelo e Giancarlo Cavigiolo, Luciano Corgnati, Calogero Leone, Francesco Scansetti, Luigi Venturini, Mario Giolito, Ettore Barella, Fulvio Navazzotti, Ezio Delzoppo, Gabriele Pasini, Carmelo Bellassai e Gianluigi Marzolla. [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Isola pedonale, ma chi rispetta?

Ieri, venerdì, come tutti i giorni di mercato, sono andato a pranzare in un ristorante del centro, Vercelli e ne uscito 14. Percorrendo, a piedi, corso Libertà, ho assistito alla solie ineluttabile sfilata di auto e furgoni per il corso: il tutto, nonostante il fatto che, dalle 10 alle 20, quel tratto di strada sia «isola pedonale». Devo dire che quasi tutti i furgoni che, infischiandosene dell'«isola», percorrono quel tratto proibito, appartengono agli ambulanti che sbaraccano poco prima in piazza Cavour. questi ambulanti, diretti evidententemente verso la direzione di Torino, non sembra vero di poter andverso piazza Pajetta, comodamente, senza problemi, anziché sobbarcarsi giro più lungo attraverso piazza Municipio, via Manzoni Settembre. Tutto ciò perché, da ni, essi sanno di godere di un'assolutà impunità: non giovane, ma non ho visto un vigile urbano dare una multa per mancato rispetto di questa isola pedonale. Caro commissario Corsaro, non sarebbe ora di provvedere, dando l'input necessario Comando dei vigili?

Lettera firmata, Vercelli

Biella, malate le piante di

Per recarmi al lavoro attraverso quotidianamente i giardini lungo il viale Nord e costeggio quindi un filare alberi. Recentemente le piante sono state potate e, quanto posso capire curate: presentano infatti delle pennellate color blu in corrispondenza della potatura. Ma la cosa che mi sorprende, pur non essendo un'esperta, che solo una minima parte di questi alberi potati germogliando. Un ritardo vegetativo, qualche cosa di più grave?

Sarebbe davvero opportuno che i giardinieri del Comune facessero un sopralluogo per verificare la situazione.

Ho letto qualche parte che piante dei giardini Zumaglini erano malate ed infatti in alcuni viali sono state totalmente sostituite. accadendo anche sul viale Nord?

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

(0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.466
(015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163)
Cavaglià: (0161) 966.088
(015)
(0163) 64.454
(0161) 841.122
Grignasco: (0163) 418.817

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 3*, corso 7 (Porta Milano), tel. 215.770.

turno principale: *Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno *Farmacia dei dr. Bernardino Rolle*, piazza G. B. Cossato 5 (Vernato), (015) 405.840. Turno princ. delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle ore le farmacie apre su present. ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera giorni festivi alle 20,30. Per gli Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricetta medica urgente.
Grignasco: *Dr. Pierguiseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.329.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via tel. (015)
Carlo Ferraris, via Vittorio Veneto 4, tel. (015)
Dr. Piercarlo Robiolo, via Libertà 100, tel. (015) 253.80.73.
Vaglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.891.
Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via zini tel. (015) 93.519.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.166.

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.394
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
telef. (015)
telef. (0161) 842.
Gattinara (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

STATO CIVILE

NATI. Giulia Casati

Caterina Navazzotti, 61 ni, pensionata; Mario Garella, 81 ni, pensionato; Leonarda Mirona, anni, pensionata.

Francesco Paoli Picardi, anni, panettiere con Fiammetta Andrini, anni, casalinga; Massimo Verallo, 34 anni, giano con Anna Freschi, anni, casalinga; Stefano Motteran, anni, impiegato con Cristina Bertuca, anni, impiegata; Pier Antonio Tricerri, 28 anni, artigiano con Manzo, 26 anni, infermiera professionale; Dario Rossato, 33 anni, medico con Alessandra Angiesio, anni, medico; Mauro Mastrovito, anni, assicuratore con Anna Pata, 32 anni, impiegata.

BIELLA

Alberto Colmelet, 58 anni, impiegato; Federico , anni, pensionato; Emma Zanellato, anni, pensionata.

Giovanni Bernard, anni, agricoltore, con Cinzia Mosca, anni, operaia.

TOLLEGNO

Mario Delzovi, anni, pensionato.

SPOSERANNO. Martin Bot, 23 anni, magazziniere, con Cinzia Locuratolo, 24 anni, operaia.

GLI APPUNTAMENTI

In mostra a Sottopasso 46

Fino a venerdì 16 aprile Rosario Tinnirello espone nei locali Sottopasso 46, in via Restano a Vercelli, una serie di stampe lizzate alla «gomma bicromata», un procedimento in auge tra i «fotografi pittoristi» dell'Ottocento nel quale si usava soluzione gomma arabica e il bicromato di potassio. sabato 17 aprile e fino al 7 maggio sarà di scena invece Antonio Catellani con paesaggi rurali urbani, presentati stampe in bianco e nero a colori, con un'elaborazione particolare in oscura.

PITTURA

Raviola espone «En plein air»

Si intitola in plein la mo- pittore Bruno Raviola nelle sale del bar Saint Tropez Gioberti 22 a Vercelli.

GASTRONOMIA

Pasquetta gita fuori porta

Sta rifiorendo l'ultima «topia», storico pergolato di vite della trattoria del Nuovo Mulino di Larizzate. Si festeggia un menù pranzi caratteristici per Pasqua e Pasquetta, preparati dallo chef Beppo. Tra le molte specialità, ripiene, frittate pasqualine, peperoni bagna cauda, lasagne e risotto ai funghi, prosciutto e agnello al forno.

All'Istituto Loreto e all'Iti

Ecco alcune delle relazioni culturali che si svolgeranno nel capoluogo. Sabato 17/4, 15,30 alle 17,30, per il corso «Genitori diventa» che si tiene nelle dell'Istituto delle di Santa Maria di Loreto, in piazza D'Angennes, Daniele D'Aria parlerà sul «L'influsso dei mezzi di comunicazione sociale nell'educazione dei figli». All'Iti di piazza Battisti, per i corsi indetti dalla sezione di Vercelli e Novara dell'Associazione italiana insegnanti di geografia, alle 15 lunedì 19 aprile Livio Rossetti parlerà su «Diagrammi, istogrammi, cartogrammi». Ancora giovedì 29 aprile Francesco Adamo svolgerà una relazione sul tema «Le politiche di cooperazione allo sviluppo dell'Europa dopo la caduta del muro di Berlino».

Soltanto a punta Indren le piste sono in condizioni ottimali con più di tre metri di neve

Pasqua sugli sci, ma a ciclo ridotto

Sul ghiacciaio del Rosa tutto è pronto per ricevere gli appassionati dello sport bianco. A Mera ■ Oropa pochi skilifts in funzione. Impianti chiusi ■ Bielmonte, tocca già al bob estivo. Però il maltempo incombe minaccioso

ALAGNA. Pasqua sulla neve con le «ridotte» in Valsesia e nel Biellese. Se Alagna grazie a punta Indren girerà a pieno regime, Mera e Oropa sono in [illegible] alla meteorologia mentre Bielmonte ha già dato forfait.

Così quello che [illegible] prevedeva [illegible] il gran finale di un'annata comunque tra le più deludenti in campo turistico, ha invece seguito la norma di una stagione invernale dal bilancio in rosso. In più a complicare il quadro [illegible] previsioni meteorologiche non certo incoraggianti. Così si presenta il quadro delle stazioni invernali.

Alagna. Da domenica a ieri a punta Indren [illegible] caduti un centinaio di centimetri di [illegible] che hanno portato la coltre bianca a oltre tre metri. Complessivamente si può sciare fino a Zaroltu, ovvero a non molta distanza da Alagna-paese.

Ieri oltre i 2400 metri nel cielo splendeva un caldo sole. «Purtroppo è annunciato un peggioramento [illegible] condizioni atmosferiche - dice Luciano Ferro, amministratore delegato della Monrosa -. Se così sarà, addio Pasqua sugli sci».

Tra l'altro proprio per [illegible] è prevista la riapertura della Capanna Gnifetti, a 3647 metri del Garstelet, ovvero sul crocevia del Rosa. Il rifugio rimarrà in funzione fino al [illegible] settembre.

Mera. Il quadro generale non è dei più incoraggianti. Il caldo [illegible] giorni scorsi ha sciolto buona parte [illegible] tanto che ieri [illegible] praticabile solo la pista [illegible] Campo. Nella stazione sciistica valsesiana si sta cercando [illegible] approntare anche la discesa del Camparient. «Avremmo bisogno che il cielo si [illegible] e che la neve di notte [illegible] ricompattasse» dice Egardo Selle della Seggiovia di Mera.

Oropa. Per chi vorrà trascorrere Pasqua o Pasquetta sugli sci il Biellese offre la pista [illegible] lago del Mucrone dove la coltre bianca raggiunge i 30 centimetri. In questo week-end le piste lunedì saranno in funzione sia la funivia per il Mucrone (costo 13 mila lire), sia la cabinovia per il Camino (biglietto: 11 mila lire, [illegible] abbinato al tragitto della funivia scende [illegible] totale a [illegible] mila). Il giornaliero per sciatori è stato fissato in 19 mila lire.

Bielmonte. Niente da fare: nella più nota stazione turistica laniera a farla da padrone è stato il sole che ha sciolto la neve e determinato la chiusura degli impianti. Chi vuole, in alternativa allo sci, può provare l'ebbrezza di una discesa sul bob estivo in quanto è stata aperta la pista sull'erba, lunga 620 metri e con un dislivello di 120. Il prezzo di una corsa è di 6 mila lire, mentre l'abbonamento per sei discese è fissato in 25 mila lire.

Roberto Eynard

Si annuncia una Pasqua sugli sci in tono ridotto anche perché le previsioni meteo non sono tra le più incoraggianti per [illegible] e domani

Previsioni

Il sole torna solo lunedì

BIELLA. Pasqua con cielo coperto ma nessuna paura: le tradizionali gite fuori porta del lunedì dell'Angelo dovrebbero essere salve. Queste almeno le previsioni per il lungo ponte pasquale.

Il maltempo, sotto forma [illegible] nubi cumuliformi e temperatura in sensibile diminuzione, è giunto [illegible] qualche [illegible] d'anticipo: le tre perturbazioni provenienti dall'Atlantico [illegible] arrivate sulle regioni nordoccidentali e rischiano [illegible] rovinare, almeno in parte, le vacanze pasquali.

Commentano dall'osservatorio meteosismico di Oropa: «Potrebbero verificarsi dei rovesci, specialmente nella giornata di Pasqua anche [illegible] il tempo dovrebbe rimettersi [illegible] bello nella giornata di lunedì».

Anche le temperature, sabbe[illegible] un po' in ribasso rispetto agli ultimi giorni, dovrebbe mantenersi nei limiti della me[illegible] stagionale: secondo le pre[illegible]ioni la colonnina di mercurio dovrebbe oscillare intorno [illegible] 10 gradi. [p. m. f.]

Saranno 16 i Comuni alle urne

Amministrative votano 60 mila

VERCELLI. Saranno circa 60 mila gli elettori della provincia di Vercelli che, a distanza di un mese e mezzo dall'appuntamento con le otto schede dei referendum il [illegible] giugno dovranno tornare alle urne per rinnovare i Consigli di 16 Comuni, compreso quello del capoluogo, applicando per la prima volta la nuova legge elettorale.

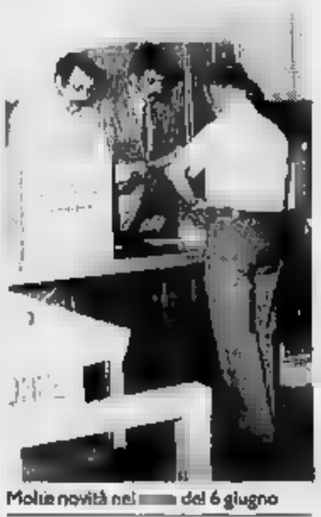
Questo l'elenco: Albano, Balmuccia, Boccioleto, Borgo d'Ale, Cravagliana, Dorzano, Fontanetto Po, Gattinara, Lamporo, Lozzolo, Motta de'Conti, Postua, Quinto Vercellese, Scopello, Trivero, Vercelli.

Mentre per 14 dei Comuni interessati [illegible] consultazione il rinnovo avverrà alla scadenza naturale del quinquennio [illegible] ministrativo, la tornate elettorale fuori programma [illegible] è resa necessaria sia per Vercelli che per Balmuccia dal momento che in entrambi i casi il Consiglio comunale era stato sciolto: quello del capoluogo in seguito alle note vicende connesse con l'affidamento in gestione dell'inceneritore che lo scorso ottobre avevano portato [illegible] il sindaco e 6 assessori su 8; per Balmuccia dall'estate passata, in seguito alle dimissioni del sindaco Renato Galantini.

Molte saranno le novità per tutti, ma in modo particolare per Trivero e Gattinara in cui la vecchia legge prevedeva [illegible] sistema proporzionale mentre con quella nuova il tetto per il metodo maggioritario è stato elevato da 5 a 15 mila abitanti.

Ogni amministrazione durerà in carica 4 anni invece che 5. Nei Comuni sotto i 3 mila abitanti saranno eletti il sindaco e 12 consiglieri, 16 da 3 a 10 mila, 40 nei capoluoghi [illegible] provincia.

In tutti i casi si voterà su scheda unica per il sindaco e per uno dei candidati al posto di consigliere; per il sindaco è previsto il ballottaggio fra i [illegible] candidati più votati che non abbiano riportato subito [illegible] maggioranza assoluta. Non è ancora ben chiaro il sistema da seguire per eleggere i Consigli delle Circoscrizioni. [w. ca.]



Molte novità nel [illegible] del 6 giugno

Forse alcuni colpi compiuti dagli stessi banditi: 3 nomadi fermati dai carabinieri

A segno quattro rapine in poche ore

Magri i bottini degli assalti ad una tabaccheria di Tronzano, all'ufficio postale di Benna e alle farmacie di Cavaglià e di Carisio. Le ricerche condotte anche [illegible] gli elicotteri. Oggi un primo riconoscimento?

RIELLA. Quattro rapine in due giorni, tutte al confine tra il Biellese e il Vercellese e con bottini piuttosto modesti. [illegible] nel tardo pomeriggio di ieri, i carabinieri di Casanova Elvo avrebbero fermato tre nomadi: due donne [illegible] [illegible]. Quest'ultimo [illegible] sospettato di essere l'autore di almeno uno dei «colpi», e secondo indiscrezioni oggi dovrebbe essere sottoposto ad [illegible] riconoscimento.

Ma vediamo la [illegible] delle quattro rapine. Giovedì, ad essere presi di mira, sono stati una tabaccheria di Tronzano e la farmacia di Cavaglià, mentre [illegible] è toccato alle poste di Benna e alla farmacia di Carisio. Le descrizioni fornite agli inquirenti da alcuni negozianti e impiegati, convergerebbero su alcuni punti.

Il rapinatore (o uno dei rapinatori) avrebbe queste caratteristiche: altezza un metro e 75, età compresa tra i 20 e i 25 anni [illegible] capelli scuri tagliati a caschetto. Infine, [illegible] armato di una pistola.

A Cavaglià il giovane è entrato in azione fra le 15,30 e le 15,40, ed ha obbligato il proprietario della farmacia, Luciano Borri, di [illegible] anni, [illegible] ghargli il denaro custodito nel registratore [illegible]: [illegible] più di 600 mila lire. Poi il bandito è fuggito, a bordo di una Uno.

Subito dopo l'allarme è intervenuto anche [illegible] elicottero dei carabinieri, che insieme a [illegible]merose «gazzelle» ha pattugliato l'intera zona. Ma la ricerca è stata inutile.

Pochi minuti dopo, a Tronzano, la seconda rapina: alle 16 un giovane, anche in questo caso col volto scoperto, è entrato nella tabaccheria di proprietà di Anna Maria Parente, in corso Vittorio Emanuele: ha tirato fuori una pistola e si è fatto consegnare i soldi. Nel registratore di cassa c'era un milione e 200 mila lire.

Poi i due episodi [illegible] ieri: alle 13, un rapinatore dalle caratteristiche somatiche molto simili a quelle descritte sopra, si è impadronito di denaro e assegni, per un valore complessivo di 6 milioni, minacciando con una pistola il capoufficio e l'impiegata delle poste [illegible] Benna, rispettivamente Paolo Comazzo e Isabella Maruca.

In quel momento, fortunatamente, nell'ufficio non c'era nessun cliente, e anche in questo caso [illegible] bandito [illegible] fuggito senza lasciare traccia.

Infine l'ultima rapina, ieri pomeriggio nella farmacia di Carisio: anche in questo caso il protagonista sarebbe un giovane, armato di pistola e col volto scoperto. E' [illegible] nella farmacia di Tiziano Costa, in via Gramsci 9, e ha chiesto un collirio. Poi ha estratto la pistola: [illegible] non mi dai i soldi ti uccido come un cane». I titolari hanno obbedito, consegnando al rapinatore i soldi della cassa. Adesso [illegible] questa vicenda indagano i carabinieri del Comando di Santhià.

Dopo [illegible] uscito dalla farmacia, il rapinatore sarebbe scappato [illegible] un'auto in direzione di Buronzo e del Crocicchio. P[illegible] dopo, sarebbe [illegible] il fermo dei tre nomadi, eseguito dai carabinieri [illegible] stazione di Casanova Elvo (nel cui territo[illegible] rientra anche Formigliano, sulla strada Trossi).

[r. s.]

VERCELLI

Marocchino denunciato

VERCELLI. Brutta avventura, che si è conclusa [illegible] una serie di segnalazioni [illegible] suo carico alla Procura circondariale di via Conte rosso, per un extracomunitario di 31 anni, Aziz Zeggani, originario di Casablanca (Marocco) e residente a Caresana in corso Libertà 1: l'altra sera provava un lancinante dolore [illegible] denti ed era andato al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Andrea per farsi curare, ma i medici e gli infermieri erano impegnati in altri casi ritenuti maggiormente urgenti, e di conseguenza gli era toccato attendere.

Però il dolore continuava implacabile, e quando l'attesa a suo parere si era protratta troppo a lungo, aveva cominciato a gridare e a dare calci contro la porta dell'ambulatorio. Dalla direzione sanitaria dell'ospedale era partita una telefonata al 113 per chiedere aiuto, ma neppure l'arrivo della [illegible]ttuglia di agenti era servito a calm[illegible] l'extracomunitario: anzi, lo aveva fatto infuriare ancora di più tanto che aveva preso a calci, danneggiandola, anche la «pantera» della polizia e ferito lievemente gli agenti della «Volante» Michele Di Biasi e Ferdinando Calonico [illegible] intervenuti.

Ciascuno di loro ha riportato infatti contusioni ed escoriazioni in varie parti del corpo giudicate guaribili in [illegible] giorni. Finalmente Aziz Zeggani si era calmato, ma nei suoi confronti era già scattata la procedura d'ufficio obbligatoria in questi casi: l'extracomunitario è [illegible] segnalato alla magistratura con le ac[illegible] [illegible] danneggiamento aggravato di beni di proprietà dello Stato; di oltraggio, viol[illegible] e resistenza nei confronti di pubblici ufficiali e di lesioni personali volontarie per le escoriazioni provocate ai due agenti rimasti feriti durante la colluttazione. [w. ca.]

CANTINA SOCIALE VIGNALE MONF.TO

LA TUA CANTINA DI FIDUCIA

[illegible] 2 - [illegible] MONF.TO - Tel. (0142) 933.015

«ARMONIE» GRIGNOLINO DOC
«COSTA VEIA» [illegible]ARBERA DOC
«BOLERO» BARBERA DOC IN BARRIQUE
«CHARMANT» CHARDONNAY BIANCO
«BRICCO SOLE» CORTESE BIANCO
«SAN BENIGNO» NOVELLO '92
SPUMANTI: CORTESE BRUT - BRACHETTO DOLCE

Vendita al minuto. Consegna a [illegible]
in bottiglie bottiglioni damigiane [illegible] canestri

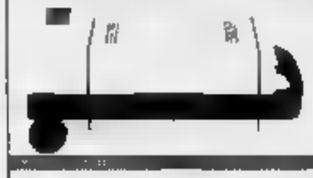
ORARIO: giorni feriali 8-12, 14-18;
domenica e [illegible]tivi 9-12 CHIUSO IL LUNEDI'

LA QUALITA' [illegible]URA AL GIUSTO PREZZO

CASAMERCATO di ROMAGNANO S.r.l.
Uscita casello autostrada ROMAGNANO - GHEMME

Proposte di Primavera!
OFFERTE VALIDE [illegible] 1.04.93 AL [illegible]

ASPIRAPOLVERE ALFATEC 1000 W [illegible] £. 119.000



£. 598.000
TV MIVAR 25 BIFONICO

£. 79.000
ROBOT GIRMI KM 55

£. 429.000
TV MIVAR 20 P.

£. 85.000
[illegible] EPILADY

Questi [illegible] solo alcuni [illegible] nostri piccoli grandi prezzi!

VASTO ASSORTIMENTO DI ARTICOLI DA GIARDINO GARDENA SCAB

Una Pasqua amara per il comparto industriale del Biellese investito dalla crisi produttiva

Chiuse tre aziende, 100 senza lavoro

Istanza di fallimento per la Tintoria Chiorino di Biella che occupava 60 persone. Smantellano gli impianti anche il cordificio Salca di Chiavazza e la manifattura Emmepi di Cerrione, per complessivi 40 dipendenti

BIELLA. Cento persone resteranno senza lavoro nei prossimi giorni, per la chiusura di tre aziende. La congiuntura negativa continua a far pagare le sue pesanti conseguenze alle industrie biellesi e così la Salca, cordificio di Chiavazza che dava lavoro ad otto operai e la manifattura Emmepi di Cerrione con 32 dipendenti, messe in liquidazione entro la fine del mese.

Chiude anche la tintoria Chiorino di Biella, uno stabilimento che fino all'88 dava lavoro a 120 persone: disoccupazione quindi per i 45 operai ed i 15 impiegati che lavoravano ancora in azienda. L'amministratore delegato Accardo, del gruppo vicentino Dalle Carbonare (quello che ha rilevato nel '91 lo stabilimento) ha chiesto in questi giorni al tribunale di Biella di nominare un liquidatore.

«Malgrado la tintoria Chiorino abbia fortemente diminuito le perdite è riuscita a superare il momento difficile che attraversava - spiega Marisa Lucano sindacalista della Cgil -. L'azienda aveva una necessità non indifferente di incrementare il capitale e quindi anche le attività produttive. E' riuscita ad arginare il passivo, ma non è bastato per tentare un rilancio produttivo».

Tra le cause che hanno causato il tracollo dell'azienda rientrano difficoltà obiettive registrate nel settore tessile in tutta Italia, ma i problemi sono emersi inoltre per la mancanza di nuovi investimenti, quelli che sarebbero serviti a dare una boccata di ossigeno alla produzione. Inoltre numerosi dipendenti, anche la situazione precaria, hanno preferito abbandonare la tintoria Chiorino per prospettive migliori.

Il pacchetto azionario della tintoria era stato venduto dal gruppo Dalle Carbonare nel '91. Esisteva però un accordo per il quale il passaggio di quote sarebbe diventato operativo al momento della certificazione dei bilanci. A luglio del '92 in seguito ad alcune discrepanze, le due parti hanno aperto un contenzioso che fino ad oggi non ha ancora trovato soluzione. La situazione, già complicata, si è poi aggravata con la ben nota mancanza di liquidità del gruppo vicentino.

«Ci siamo incontrati giovedì pomeriggio con Accardo - continua Marisa Lucano -. Il dirigente ci ha spiegato che alla convocata della prima e della seconda assemblea dei soci non si è presentato nessuno. In quell'occasione si sarebbe dovuto discutere della ricapitalizzazione dell'azienda. A meno che non si faccia avanti qualche interessato all'acquisto, si può facilmente prevedere la chiusura dell'azienda».

Gusbello

Uno degli ingressi della Tintoria Chiorino a Biella travolta da una grave crisi produttiva. Dava lavoro a 60 persone. Stessa situazione per il cordificio Salca e la manifattura Emmepi di Cerrione

Esposti Atap

Autisti, troppi straordinari

BIELLA. Troppo lavoro per gli autisti dell'Atap. Lo sostiene il consigliere comunale missino Sandro Delmastro, che per denunciare la difficile situazione all'Azienda trasporti ha firmato un doppio esposto: il primo è stato trasmesso all'Inail, il secondo alla direzione compartimentale della Motorizzazione civile.

«Per quanto riguarda gli autisti, esiste una severa che fissa un limite giornaliero preciso per restare alla guida di un bus - dice Delmastro -. Insomma, più di tanto non si può tenere in il volante di un mezzo che trasporta anche 50 persone. Invece all'Atap di Biella questo limite viene continuamente superato».

Secondo il consigliere dell'msi, per rendersene conto è sufficiente acquistare due biglietti per altrettante corse di una linea urbana: per più di 8 ore, l'autista è sempre lo stesso.

Aggiunge Delmastro: «Capisco il lavoro straordinario di un'ora in più alla settimana per chi deve recapitare dei pacchi. Ma quando si tratta di trasportare decine di persone, l'impegno straordinario non deve diventare ordinario».

Da qui la doppia denuncia all'Inail e alla Motorizzazione. «Infrangere la normativa sull'orario di lavoro degli autisti può anche costare all'Azienda la revoca della concessione - dice Delmastro -. Quindi chiedo che i due enti preposti facciano delle verifiche e, nel caso vengano riscontrate delle irregolarità, si intervenga».

In merito, la presidenza dell'Atap ha preferito non fare commenti: «E' una questione sindacale e come tale va trattata». [d. p.]

Il 27, dirigerà il figlio di Veronesi

Un concerto vip per il «Tempia»

Villa Canepa (ex Rivetti) che ospita la Fondazione «Edo Tempia» [CHIARENZA]

Un concerto benefico a favore del «Programma mimosa» ed un appello alle amministrazioni comunali del Biellese affinché sostengano la realizzazione del servizio di radioterapia. Ancora una volta al centro dell'attenzione è il Fondo «Edo Tempia» per la lotta contro i tumori che negli obiettivi del '93 ha inserito, e vuole conseguire, i due ambiziosi progetti.

Così il primo atto di solidarietà è giunto da un gruppo di imprenditori biellesi che in collaborazione con la società Teatro Sociale, il Circolo e l'associazione di cultura musicale «Lodovico Lessona», si sono fatti promotori di un concerto di beneficenza. Ma l'iniziativa, che ha già riscosso notevole interesse in città, è collegata al Fondo per un altro singolare motivo: il direttore dell'orchestra d'archi «Guido Cantelli», l'ensemble che sarà ospite del Sociale il prossimo 27 aprile, è Alberto Veronesi, figlio di Umberto, oncologo di fama internazionale e presidente del comitato scientifico dello stesso ente.

Il ricavato della serata assume così un significato particolare; la vendita dei biglietti darà infatti via anche a Biella, al Progetto Mimosa, lo screening mammografico per la diagnosi precoce dei tumori al seno. Il programma già collaudato con successo a Cossato nei due anni di esperienza, raggiungerà tutte le donne in età compresa fra i 50 ed i 70 che risiedono in Provincia.

Intanto il presidente della Fondazione, Elvo Tempia, ha inviato in questi giorni una lettera alle amministrazioni comunali ed alle Comunità montane delle «provincie» biellese: oggetto del documento il futuro centro di Radioterapia che sorgerà a Villa Canepa, alle spalle dell'ospedale.

«Il centro, una struttura fondamentale per la cura dei tumori - dice Tempia - porrà Biella all'avanguardia in campo oncologico. Per relizzare quest'opera è necessario l'impegno di enti, istituti di credito, associazioni e privati. Ci auguriamo che i Comuni rispondano positivamente a sostegno di questo progetto». [p. g.]

Emergono opposti schieramenti sul ruolo della Quercia nel governo di Biella

Giunta o opposizione: pds diviso?

La posizione di Ogliaro, critica nei confronti del partito, è emblematica delle tensioni che attraversano la Federazione. Ronzani: «La decisione di non entrare nell'esecutivo è stata assunta democraticamente»

«In questo momento sto riflettendo sul da farsi». Una battuta scarna, quella di Giancarlo Ogliaro, ex capogruppo consiliare del pds, ma indicativa delle tensioni che stanno attraversando in questi giorni la Federazione biellese della Quercia. L'oggetto del contendere è la partecipazione del pds alla giunta della città, tema che si inserisce nel più vasto dibattito sulla questione morale, uno dei vessilli del partito.

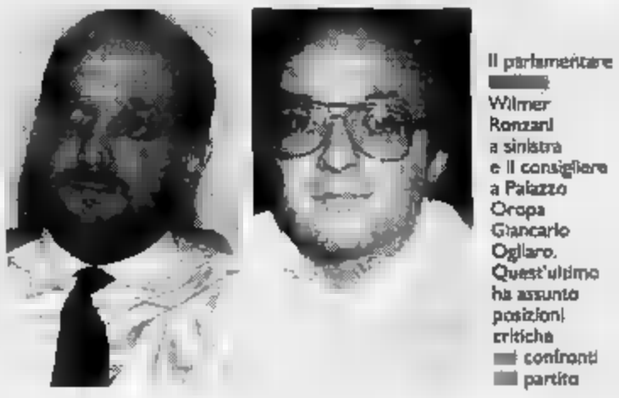
La gestione della crisi politica della città, fa notare Ogliaro, ha dato vita a situazioni che fanno discutere all'interno del partito «e che stanno contrasti sotto diversi aspetti. E' inutile negare che i problemi politici di Biella si riflettono sul partito, ma anche detto che la battaglia condotta dal sottoscritto e da altri compagni è sempre stata caratterizzata dalla massima onestà e dirittura morale. Il confronto è comunque aperto».

La prudenza di Ogliaro cela appena il contrasto tra due schieramenti tra i quali si inserisce la figura del parlamentare Wilmer Ronzani.

Qual è il ruolo dell'onorevole? «Non è mai esistita, né potrà mai esistere una corrente dei "Ronzaniani". Ho sempre considerato e considero tuttora le correnti un'autentica sciagura per i partiti, figuriamoci se mi passa per la testa di farne una mia. Riguardo alla posizione sulla giunta, la decisione di non far parte della maggioranza per Palazzo Oropa è stata assunta democraticamente dagli organismi dirigenti del partito dopo una impegnatissima discussione e come tale deve essere considerata. Naturalmente ciascuno è libero di giudicarla un errore e di mantenere le proprie riserve». Ancora l'altro ieri in Consiglio il sindaco Susta ha ricordato che le strade per ampliare la maggioranza sono aperte.

Nessun problema, o quasi, a detta di Diego Presa, segretario cittadino del pds. Non entra nel merito delle dichiarazioni di Ogliaro, anche se invita a portare il dibattito all'interno del partito e non fuori. Dice: «Occorrono regole che limitino la discussione, ma che la organizzino meglio: il pds è nato anche con la necessità di ampliare il dibattito, ma, riferendomi al caso in questione, occorre esprimersi nelle sedi più opportune».

Ogliaro, come detto, sta valutando la situazione, ma azzardando un'ipotesi futura dice: «Non farei comunque il transfuga: in Consiglio comunale si resta un gruppo, o si lascia l'assemblea e questo per rispetto agli elettori che hanno scelto i rappresentanti di quel partito. Rivedrei i regolamenti che consentono fuoriuscite con la costituzione di gruppi indipendenti». [d. ca.]



Il parlamentare Wilmer Ronzani a sinistra e il consigliere a Palazzo Oropa Giancarlo Ogliaro. Quest'ultimo ha assunto posizioni critiche nei confronti del partito

UNA FESTA ALLA DOMUS

Al ragazzi un grande uovo dal Commissariato

Gli agenti della polizia di Biella hanno festeggiato la Pasqua insieme ai giovani ospitati all'istituto di Sagliano Micca: gli scambi di auguri sono stati suggellati dal tradizionale dolce di cioccolato in formato gigante. Nella foto un momento dell'incontro.

COSSATO

Distrutto da un rogo Sarà ricostruito l'asilo nido di Lorazzo

COSSATO. L'asilo nido comunale di Lorazzo, inagibile da più di un anno a causa di un incendio doloso, sarà presto ristrutturato. Lo ha deciso la giunta comunale, che l'altro giorno ha appaltato i lavori di sistemazione della struttura.

Su 14 imprese invitate, soltanto la metà si è presentata alla gara per l'assegnazione dei lavori. Pertanto dell'intervento si occuperà la ditta «Caramellino e Rolo» di Gattinara, che su un importo a base d'asta di milioni, ha offerto un ribasso del 7,61 per cento. Quindi la spesa complessiva per i lavori di ristrutturazione è a milioni.

L'asilo comunale di frazione Lorazzo Baretto era rimasto semidistrutto a causa di un atto vandalico. Di notte i teppisti avevano appiccato il fuoco che aveva danneggiato il salone centrale, il refettorio e anche le cucine. [r. a.]

La società che fornisce mezzi e uomini non vuol rinnovare la convenzione

L'elisoccorso è senza soldi

I piloti ricevono lo stipendio «a singhiozzo». Per ripianare la situazione economica forse interverrà il Consorzio regionale. Intanto la magistratura indaga sul vecchio appalto del servizio all'«Aci 116»

Stipendi a singhiozzo per i piloti delle eliambulanze. Dopo la messa in liquidazione della Elitos (che ha gestito sino a febbraio le basi di Torino e Novara), si sta acuendo la crisi della società Elialpi, che opera sulle basi alpine di Savigliano e Borgosesia. Piloti e tecnici devono affrontare pesanti ritardi nel pagamento degli stipendi ed un futuro che si prospetta quanto mai incerto. L'Elialpi di Issogne, pesantemente colpita dalle disavventure dell'imprenditore valdostano Giuliano Follioley, ha già inviato al Consorzio Nazionale Emergenza ed Elisoccorso (Cnee) una sorta di disdetta: non intende più fornire - alla scadenza della convenzione che lega il Consorzio alla Regione Piemonte - macchine o piloti, soprattutto per una questione di costi. Ciò dovrebbe avvenire anche nel caso la Regione chiedesse una proroga dell'attuale servizio sino a dicembre: toccherà al Consorzio, in questo caso, intervenire per garantire la continuità.

Il Cnee potrebbe intanto anticipare gli stipendi, trattenendoli sulle competenze da versare ad Elialpi: uno dei consiglieri, Ballarini, in un incontro con meccanici e piloti venerdì scorso a Santhià, ha promesso «interessamento». Decisa la presa di posizione del Soccorso Alpino: «Ci impegniamo a difendere il lavoro di tecnici e piloti - spiega il presidente Mauro Marucco - e lo faremo studiando ogni soluzione possibile».

Il Consorzio ha dovuto affrontare, negli ultimi mesi, parecchi rovesci. La crisi della società Elitos è stata rimediata con il subentro della Elitaliana (compagnia partecipata al 50% dall'Ente Minerario Siciliano) che ne ha assunto i piloti ma solo con contratti a tempo determinato (con scadenza a giugno), decurtando in alcuni casi le loro competenze. Elitaliana (il cui direttore operativo è Ciro Manzo, già noto alle cronache piemontesi per un «duello aereo» in Val di Susa con un elicottero dei vigili del fuoco per il recupero di un ferito) fa parte del Gruppo Croce Alata, una società che vede una multiforme schiera di soci, compresi alcuni manager del vecchio Aci 116 che aveva avuto - tre anni fa - l'assegnazione del servizio con la formula della convenzione. Quel sistema (che consentiva di scavalcare ogni tipo di gara) è ora sotto osservazione da parte della Procura della Repubblica di Torino, che ha aperto un'inchiesta dopo l'esposto del consigliere regionale missino Zacchera. La convenzione sarebbe infatti solo applicabile per incarichi ad enti morali, non verso consorzi partecipati anche da imprese private.

Angelo Conti

Due immagini delle operazioni di soccorso condotte dai velivoli del Consorzio regionale. Le basi delle eliambulanze si trovano a Savigliano (in provincia di Cuneo) e a Borgosesia (nel Novarese)

Presidente della Cri

CUNEO. Sarà l'avvocato Gianni Vercellotti il nuovo presidente della Croce rossa provinciale. La nomina, non ancora ufficiale, è di competenza del ministro della Sanità, Raffaele Costa. Il politico monregalese ha designato il presidente dell'ordine degli avvocati del Cuneese, per anni esponente del partito liberale. Ora l'ultima parola spetta al prefetto Luigi Sciaiò, che dovrà esprimersi sul nome del nuovo responsabile dell'ente di primo soccorso. Nei mesi scorsi, dopo le dimissioni di Giorgio Aimetti, che ha retto la Croce rossa per quattro anni, erano stati proposti due candidati: l'ex-provveditore agli studi di Cuneo Claudio Martinelli e il sindaco di Limone Franco Pejrone. Fra i «papabili» c'era l'ex senatore liberale Giuseppe Fassino di Busca.

Intanto dalla sede di Cuneo della Cri, così come da molti centri di tutta Italia, sono state spedite al presidente della Repubblica Scalfaro migliaia di cartoline, per chiedere l'indipendenza politica dell'ente.

[r. c.]

Un'ambulanza della Croce rossa di Alessandria e il centro mobile di rianimazione

Ambulanze C'è l'accordo

ALESSANDRIA. In città si è costituito il Consorzio «Alessandria emergenza», con numero unico per le chiamate (265.000) che riunisce Croce rossa, Croce verde e un settore dell'Ana, associazione nazionale alpini, che fa anche attività di soccorso alpino. Il numero non è ancora operativo, deve essere ufficialmente avallato lo statuto del consorzio.

La sede è in via Boves 5, vicino alla quale c'è anche un'area disponibile per realizzare una base di elisoccorso. Al centralino risponderanno due operatori ventiquattr'ore su ventiquattro; il resto del personale è composto da volontari degli enti che partecipano al Consorzio.

La nascita di «Al-emergenza» ha incontrato non poche polemiche, scaturite soprattutto dalle proteste degli altri enti per gli interventi urgenti come Castellazzo soccorso, e Croce verde di Felizzano, che gestiscono, insieme con la Verde di Alessandria, la convenzione per i servizi trasporto malati e provette dell'Usl. L'accusa mossa al consorzio è quella di tentare di escludere Castellazzo e Verde di Felizzano dai servizi Usl, e creare così una sorta di monopolio organizzato delle emergenze.

[a. m.]

Domenica e lunedì tradizionale Fiera nel piccolo centro cuneese

Gli antichi mestieri risorgono per due giorni a Pamparato

PAMPARATO
DAL NOSTRO INVIATO

Un tuffo nel come eravamo. Due giorni (domani e lunedì) per riscoprire un passato sepolto dalla polvere del tempo, ucciso dalle parole e dai fatti, dai nuovi ritmi di vita e dalle nuove dimensioni di lavoro. A Pamparato (nel Cuneese) torna la «Fiera degli antichi mestieri» e il piccolo borgo monregalese cambia scenari, indossa nuovi vestiti.

Un appuntamento da segnare con la matita dell'affetto, un percorso alternativo e seducente al traffico e all'ovvio di Pasqua e Pasquetta. O un appuntamento da gustare per la prima volta e innamorarsene.

Sei anni di «Fiera» significano successo, voglia di crescere, significano che quel timido piffero magico ha radunato in sei anni migliaia di persone. Dice Luigi De Castelli, presidente del comitato organizzatore: «Quella di Pasqua e Pasquetta non è una scelta casuale. La Fiera ha anche un significato sociale ed umano: un invito a scoprire, anche attraverso al passato, che esistono dimensioni diverse. E un invito a trascorrere Pasquetta nei prati e nel verde della nostra vallata».

Apriamo il sipario sull'edizione numero sei, in programma domenica e lunedì. «Il punto di forza della nostra Fiera - continua De Castelli - è rappresentato dagli artigiani, che arriveranno da varie parti della provincia e del Piemonte. Anzi l'edizione di quest'anno ha superato i confini regionali: un segnale del grosso richiamo della manifestazione».

Eccoli, i protagonisti di questo ritorno al passato: dagli artigiani che lavorano il rame all'uncinetto ai merletti al tombolo, dal cestaio e impagliatore di sedie all'apicoltura biologica, dalla lavorazione del legno al tornio, ai maestri vetrai. Decine di persone che hanno scoperto di avere nelle loro mani un tesoro e che da anni stanno portando in superficie. Un piccolo mondo antico da guardare in questi giorni, nello scenario naturale delle viuzze di Pamparato. Ma non basta. «La caratteristica più interessante dell'edizione di quest'anno - dice ancora De Castelli - è il considerevole spazio dedicato agli spettacoli. Perché la nostra è una Fiera che guarda al passato, e lo spettacolo di strada è sempre stata una caratteristica del mondo delle Fiere. Quest'anno saranno presenti a Pamparato gruppi di Teatro di strada italiana e stranieri: si potranno vedere cantastorie, trampolieri, mangiafuoco, mimi, giocolieri, burattini per soddisfare tutti i gusti. Abbiamo previsto anche uno spettacolo di "teatro classico": interverrà infatti la compagnia teatrale di Sandro Bobbio di Genova che ha allestito, appositamente per questa occasione, l'opera narrativa di Franco Piccinalli "Italiaddio", in cui vengono descritti lavori e professioni di una volta».

Anche quest'anno, per entrare nel Paese degli artigiani, occorrerà pagare un biglietto. «I visitatori - dice De Castelli - hanno capito che la cifra non è fonte di speculazione, ma un piccolo contributo alle spese».

Luigi Sugliano

UN AVVISO CHE È UNA GARANZIA

TUTTO SCONTATO DEL 50%

ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
GARANTISCE OCCASIONI

BORGOSESIA largo Magni
COSSATO via Amendola (reg. Prato Bello)

Prosegue fino al 30 aprile il referendum indetto da «La Stampa»

Fra 20 giorni si elegge il re dei dj

Già scrutinati oltre trecentomila tagliandi

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

_____

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

_____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

NOVARA. Quasi trecentomila tagliandi. Il referendum «top dance» ha davvero illuminato e movimentato ancor di più le notti del Piemonte e Valle d'Aosta. E il tifo sta diventando incandescente. In vetta alla classifica discoteche c'è sempre il Crazy Boy di Centallo, ma il colpaccio dell'Igloo di Varallo Sesia (secondo) e del Maneggio di Romagnano Sesia (terzo) ridanno entusiasmo alla gara che si concluderà il 30 aprile. Anche nella «top» dj novità che accendono la competizione: Marco Fava (Igloo) e il trio Moira-Mauro Mbs-Poli (Il Maneggio) si avvicinano sempre più a Stefano De Gregori del Cubo. Ne fa le spese Raffy che dal secondo posto scivola al quarto.

Ci sono ancora venti giorni per votare. Le schede (pubblicate ogni giorno su La Stampa) vanno spedite alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro.

[c. bo.]

Biella, stasera e lunedì un doppio appuntamento allo stadio con Pramaggiore e la sua band

Musica è «Villaggio universale»

L'ideatore del «Laboratorio creativo» accompagnerà con le note i giovani sportivi del Torneo dell'amicizia
Oggi inni «doc» e colonne sonore con il maxi gruppo di chitarre; per il secondo concerto invece swing e be bop

BIELLA. Sulle note di «The sound of silence» si aprirà il concerto di Gian Piero Pramaggiore che saluta questa sera, allo stadio La Marmora, le otto squadre protagoniste del Torneo dell'Amicizia. Insieme al musicista biellese ci saranno anche 24 chitarristi e 2 percussionisti, i giovani del «Laboratorio di musica creativa» che fanno parte della band «Villaggio universale».

E ancora lunedì pomeriggio alle 15, Pramaggiore insieme ad altri nove interpreti, tornerà in pedana per dare il via ad un concerto intitolato «Healing the feeling» (Curare il sentimento), un augurio, un'esortazione per i giovani sportivi che partecipano ai tre giorni della manifestazione calcistica, giunta alla undicesima edizione.

«I brani che eseguiremo la serata d'inaugurazione e poi il giorno del concerto non sono stati scelti a caso - spiega il musicista -. "The sound of silence" (la celebre canzone di Paul Simon, fra l'altro colonna sonora de "Il laureato", ndr) parla di un silenzio interiore, dello stesso momento di profonda concentrazione, di totale vuoto, che precede una competizione sportiva. Seguirà poi "Wish all over come", un altro brano conosciutissimo, un grande inno che viene sovente cantato in coro in occasioni come queste, mentre concluderemo con un brano di Monk che ha la cadenza di una marcia».

Gian Piero Pramaggiore sarà al La Marmora con la band «Villaggio universale»

I brani annunciati da Pramaggiore e dal «Villaggio universale», tutti ovviamente rivisti ed intrepretati dal versatile musicista, non saranno che un «assaggio» del concerto che si svolgerà invece dopodomani, sempre allo stadio La Marmora. Da una trentina di componenti il gruppo si ridurrà a dieci, tre fiati, tre chitarre, una tastiera, due percussioni e, appunto, Gian Piero Pramaggiore che si alternerà al flauto, al basso elettrico, alle percussioni ed alla voce.

Nel programma questa volta sono inclusi due brani di swing-be bop del jazzista Charlie Christian e un pezzo di Nat Coleman. Il concerto proseguirà con altre composizioni scritte o improvvisate dalla band. «Si tratta di "world music" - spiega ancora Pramaggiore -, un sound che risale alle matrici del jazz, del folk, della classica e della musica etnica, il tutto elaborato attraverso la ricerca personale e l'esperienza diretta».

Paola Guabello

Songwriters ai «Cammelli»

L'armonica irlandese di White poi ballate folk con Morissey

CANDELO. Doppio concerto questa sera ai «Cammelli»: la birreria candelese, con il team organizzativo di «Paper Moon», ospita due songwriters dal profilo insolito e dalle molte risorse. Sono il cantautore irlandese Andy White e Bill Morissey, da tempo personaggio di spicco della scena americana del New England.

White proviene da Belfast, la città irlandese più lacerata dal conflitto di religione, una guerra che ha attraversato ogni strato sociale, che si affaccia anche nelle canzoni con il tono amaro e partecipe di certi versi di Dylan e Lou Reed: «Se oggi visiti una città irlandese - dice un suo brano - vedi i politici nascondere la testa sotto terra e il solo suono di campane che puoi sentire è quello dei funerali. Qualcuno deve alzarsi in piedi o niente potrà cambiare fino a che la religione non sarà riscritta». Andy White si presenta ai concerti con chitarra e armonica, un tratto che ha ulteriormente contribuito ad avvicinarlo a Dylan.

L'ironia, la riflessione sui temi di vita quotidiana rivisitati in una luce visionaria o angosce esistenziali, percorrono gran parte della sua produzione, dal 1986 ad oggi.

Bill Morissey sarà questa sera in trio con Johnny Cunnigham al violino e Tony Top Topham alla seconda chitarra. Anche i suoi testi sono programmaticamente marginali rispetto alle voci più insistite dei circuiti commerciali. Amante della natura, attento ai problemi della gente, ha esordito nel 1984 con un album autobiografico ispirato a un periodo trascorso in Alaska. Il ritmo della ballata, una notevole versatilità musicale (anche nell'assemblare sonorità diverse durante le incisioni) sono la cifra stilistica di questo folksinger continuatore della «tradizione» anticonformista dei menestrelli delle strade americane, da Woody Guthrie in poi. Nel concerto di oggi (inizio alle 22) ascolteremo probabilmente diversi brani dell'ultimo album «Inside». [m. co.]

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Le prevendite per Jannacci

Sono iniziate in questi giorni da «Smile», in via XX Settembre, le prevendite per lo spettacolo di Enzo Jannacci. Il cantautore (e cardiologo) milanese sarà al teatro Odeon il 26 aprile con il figlio, per presentare le sue ultime canzoni e le hit di una lunga carriera.

RECETTO

«Fa sol», il «alternativo italiano»

Alla Casa sul fiume questa sera la «Fa sol blue band». Il gruppo del tastierista Gigio Fasoli proporrà un genere «alternativo italiano». Saranno con lui Roberto Pastori al basso, Fabio Ticozzelli alle percussioni acustiche e Benny Greco alla chitarra. Il concerto s'inizia alle 22,30.

COSSATO

«Striscia la notizia» con Cecilia

Alla discoteca «Le privè» di Cossato stasera arriva Cecilia, la più avvenante «velina» della trasmissione tv «Striscia la notizia». La soubrette, capelli biondi, occhi azzurri, gambe e scollature da capogiro, canterà alcune canzoni per poi trascorrere con il pubblico del locale il resto della serata. Domani, sempre al «Le privè», è in programma una lotteria di Pasqua. Numerose sorprese e premi.

BIELLA

Al via la rassegna «Musicaprile»

E' in calendario per mercoledì il primo concerto della rassegna «Musicaprile», ospitata nell'auditorium di San Filippo. Saranno ospiti dell'appuntamento i tre interpreti del «Trio Settecento» che annunciano un recital sulle pagine di Mozart e Yost. All'oboe sarà Paolo Lombardo, al clarinetto Gabriele Oglina e al fagotto Francesco Nughes. S'inizia alle 21.

NOVARA E CASALE

I film in cartellone fuori città

Ecco la programmazione cinematografica per il fine settimana fuori provincia. A Novara, al Faraggiana, prosegue il film per ragazzi «Gli Aristogattis». A Casale al Moderno è invece in cartellone «Sommersby», con Jodie Foster e Richard Gere.

Il gruppo sardo nato con «K7» è di scena stasera al club di via Restano

Sottopasso, arriva lo slang-rap

Vercelli, i Sa Razza al mini-Festival del ritmo

VERCELLI. «Colpi di posse, e più non posso». Potrebbe essere anche questo uno slogan per la sussultoria serie di performances che stanno invadendo il palco di Sottopasso 46, ogni sabato notte. Il mini festival raccoglie nuove tendenze musicali e ha visto in queste settimane lo svolgimento di serate di rap made in Italy con Devastatin' Poets, di hip hop con T.C.H., concedendosi poi il rock blues di Blue Smoking. Stasera la rassegna offre invece spazio alle ultime ribellioni verbal-tribalritmate di uno stile che si definisce slang-rap, maniera gergale, in dialetto. Questa volta in sardo con i Sa Razza.

Arrivano da Iglesias e sono balzati all'onor di cronaca con il brano siglato «K7», che è stato il passaporto per furli accedere ad una storica session torinese che si chiamò «La Notte dei Marziani Italiani», super rassegna in cui emersero dai panorami oscuri e underground le nuove posse tricolori.

Testi spaccapietre e suggestioni che arrivano dall'origine (quando il rap prendeva le prime mosse dai dj neri che vivevano nelle metropoli americane dove nacque questo stile che chiedeva rispetto attraverso una sorta di orgoglio controculturale), hanno portato Spiker K.G., Su Rais e soci ad incidere per la Century Vox bolognese «Castia in fundu/ In Sa Ias».

Nelle parole, il significato della storia negata al popolo sardo: «Non ho un lavoro, non ho tanti soldi/ solo il tanto giusto e quanto basta per campare/ e l'alternativa è una: emigrare in continente/. Perchè la fabbrica è chiusa e la miniera non esiste più. L'unico orizzonte qui/ a conti fatti, fratello/ rimane la strada».

Ora i Sa Razza, oltre ai live, stanno architettando un nuovo album (con versioni mix comprese) e a questo nuovo vinile pateciperanno anche DJ Basic Bass, componente dei Devastatin Poets, posse che ha aperto la rassegna del Sottopasso, e Giosta di T.H.C., altro gruppo hip hop sceso sulla pedana del club di via Restano.

La settimana prossima (sabato 17) si passerà ad un nuovo genere con l'ondata «grunge» che arriva da Seattle, squisitamente metallara, anche se le band di turno dal vivo, gli Amoniaka, non vuole accettare questa etichetta.

La rassegna si concluderà sabato 24 con i Misterix, un esercito di musicisti provenienti dalla Val di Susa (nove in tutto) che proporranno una colonna sonora estremamente più collaudata tra soul, ska e rhythm and blues.

Gli spettacoli in via Restano hanno inizio alle 21,30.

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57. **Il ventre di Maria**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15 sera 19,50-22,20.
AMBRA s. Chiesa della Salute 77. **Dracula**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Gli spaghettoni**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Magnificat**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli aristogatti**. Orario: 14,45; 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act**. Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5. **Malcolm X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Amore per sempre**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Corriaccio tutto per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA s. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sex and Zen**. Or.: 14,55; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 6. **Luna Park**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hellraiser III**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Arriva la bufera**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Trappola in alto mare**. Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 15,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Da mar. 13 vendita bigl. per il concerto diretto da G. Sinopoli del 18/4 (ore 21). Sacherche Saudkuspede di Dresda. Musiche di A. Schonberg, R. Strauss. Posti a L. 50.000/30.000. Per inf. tel. 5815.383-210.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 La Comunità Teatrale Italiana presenta A. Tieri e G. Lojodice in **Cara conoscenza e cattive memorie** di Horowitz, regia G. Sepe. Prem. c/o bigliet. T.S.T. via Roma 19 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6245 - 544.582. Ultime 2 rocite.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Inizio prev. bigl. concerto Gianni Morandi in **Morandi Morandi Morandi** del 23 e 24 aprile 1993. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gatto e l'Anima. Al T. Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli. Fracci, Iso. Biglieti. T. Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.2600.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lucy Show**, telefilm
19,30 **Ispettore Maggie**, telefilm
20,30 **Sogni proibiti**, film
22,30 **Zona franca** (r), attualità
0,50 **Ispettore Maggie**, telefilm

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Storia degli Stati Uniti**, doc.
20,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
22 — **Tè per due**, film

Quadrifoglio Odeon
18,30 **He man**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, cartone animato
20,30 **Elvis and me**, miniserie
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Un sogno lungo un giorno**, film

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Speranza che non muore**, doc.
21 — **Veglia Pasquale**, dal Vaticano
23,30 **Il regionale**

Quinta Rete
18 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Lassie**, cartoni
20 — **Beany and Cecil**, cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna**
24 — **La regina d'Africa**, film

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale**
20 — **Bowling bowling**
22,30 **Maddalena 0 in condotta**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**, tutto sui rallies
0,30 **Sussurri per un assassino**, film

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Andremo in città**, film
22,30 **Baby Boom**, telefilm
23,30 **La contessa di Castiglione**, film

Quarta Rete Tv
19 — **Zona franca**, con G. Funari
20 — **Tg 4 speciale**
20,30 **Il pilota**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
1 — **Notti magiche**

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg4**
20,25 **Il prigioniero della Seconda Strada**, film
22,25 **Tg 4**
22,40 **Speciale con noi**
23,55 **Film**
1,55 **Tg4**

Telecampione
20 — **Dossier Impresa**
20,30 **Approfondimenti**
21,30 **Futuro**
22,30 **Elvis la leggenda**, documentario

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Film**
23 — **Tg 9**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **L'oroscopo polvere di stelle**
23,28 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
11 — **Rassegna**, prime pagine provinciali La Stampa
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg Sera**
22,30 **Sabato sport**
23 — **Erreuno notizie**

G.R.P.
20 — **Errori gladiatori**, telefilm
20,30 **La tragedia del Phoenix**, film
22 — **Meeting**
23,30 **Grp monitor** (replica)
24 — **Il paese dei campanelli**, operetta
1 — **Maria Antonietta**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, telenovela
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
19,03 **Skyways**, telefilm
20,20 **Paradiso notturno**
22,40 **Informa 7**
23 — **Skyways**, telefilm
23,40 **Informa 7**
0,30 **Sette eroiche carogne**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **Arriva la bufera**
Inl. or. tel. 255.045 Informacinema tel. 215.018 Lire 9000. Or.: ap. 19,30
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Nuovo Italia — **Amore per sempre**
Inl. or. tel. 64.344 Informacinema tel. 215.018 Or.: 19,30 Lire 9000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Principe — **Gli spaghettoni**
Inl. or. tel. 60.547 Informacinema tel. 215.018 Or.: ap. 19,30 Lire 9000
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clatroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Viotti — **Gli Aristogatti**
Inl. tel. 250.845 Informacinema tel. 215.018 Or.: 16/20/22 Lire 10.000/8000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Belvedere — **Trappola in alto mare**
Tel. 215.018 Lire 9000/6000 Apertura 19,30
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Lux
Inf. or. tel. 213.375 — RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1 — RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — **Codice d'onore**
Or.: 21,30 Lire 9000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

COSTANZANA
Parrocchiale — RIPOSO

GATTINARA
Italia — **Trappola in alto mare**
Inf. tel. (0163) 833.108 Or.: 20,30/22 Lire 9000/8000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

GHEMME
Italia — **Trauma**
Inf. tel. (0163) 840.201 Or.: 20/22 Lire 8000/6000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

SAN GERMANO
Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Or.: 21/22,30 Lire 7000/6000

SANTHIA'
Ideal — **Mamma, ho riperso l'aereo**
Tel. (0161) 94.851 Or.: 20/22 Lire 8000/5000
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pasoi, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri stagionali. N.V. 1h 55' **Commedia**

BIELLA
Apollo — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000

Impero — **Gli Aristogatti**
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000 Or.: 16/20/22,15
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchesse, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Mazzini — **Gli spietati**
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Odeon — **Amore per sempre**
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Sociale — **Eroe per caso**
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

BORGOSESIA
Lux — **Casa Howard**
Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 21,15 spett. unico Lire 8000/7000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Sentimentale**

CANDELO
Verdi — **Stefano Quantestorie**
Inf. tel. (015) 2538927 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Solfa Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' **Commedia**

COGGIOLA
Radar — **Trappola in alto mare**
Inf. tel. (015) 78.320 Or.: 21/22,30 Lire 8000/7000
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

COSSATO
N. Primavera — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
Inf. tel. (015) 925.620 Lire 9000/7000 Or.: 20,15/22
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

PRAY
Excelsior — **Trauma**
Inf. tel. (015) 787.323 Or.: 21 spett. continuati Lire 10.000/9000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

SERRAVALLE
Corso — **Codice d'onore**
Inf. tel. (0163) 450.415 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

VARALLO
Sottoriva — **Sister Act - Una svitata in abito da suora**
Or. 20,30 spett. cont. L. 6000/6000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Scatta domani il torneo giovanile internazionale di Biella per giovanissimi

Amicizia, è una sfida a otto

All'undicesima edizione prendono parte le squadre di Como ed Atalanta, i francesi di Tourcoing e Lens, i polacchi del Lechia e del Wisla Cracovia. Le finali a Pasquetta

Domani scatta l'undicesima edizione del torneo dell'Amicizia riservato alla categoria giovanissimi. E' una sfida ad otto che vede impegnate squadre italiane francesi e polacche

VERCELLI. Sarà Como-Tourcoing, la mattina di Pasqua, a tenere a battesimo l'edizione numero undici del «Torneo internazionale dell'Amicizia», categoria giovanissimi.

Sarà una sfida italo-franco-polacca a designare la formazione regina, al termine di una «due giorni» calcistica che si preannuncia già emozionante.

Parecchie le novità che caratterizzeranno «l'Amicizia '93»: dalla formula dei match, alle formazioni partecipanti, molte delle quali per la prima volta sul proscenio del «Lamarmora».

Le «magnifiche otto» sono state suddivise in due gironi: nel gruppo «A» fanno parte i francesi del Tourcoing, il Como, la Libertas Biella, team ideatore ed organizzatore del torneo, ed i polacchi del Lechia Tomaszowiche giunto a Biella, pare, con una nutrita serie di fans al seguito.

Nell'altro raggruppamento sono stati inseriti Wisla Cracovia, Atalanta, Lens e la Pro Vercelli all'esordio nella competizione laniera.

La fase di qualificazione si esaurirà nella giornata di domani: al mattino scenderanno in campo le formazioni del girone A mentre, nel tardo pomeriggio si conosceranno i team del gruppo B ammessi alle semifinali.

Sottolineano gli organizzatori: «Abbiamo voluto snellire la formula degli incontri: ogni gara di qualificazione si disputerà sulla distanza di 20': così in una mezza giornata tutte le formazioni disputeranno tre incontri che serviranno a designare le quattro semifinaliste».

Favoriti della vigilia i transalpini del Lens (reduci da una doppietta ottenuta nel '91 e '92), seguiti a ruota da Atalanta e Como che pure hanno iscritto il loro nome per due volte nel libro d'oro, anche se Tourcoing, Pro Vercelli, Libertas ed il duo polacco intenderanno giocarsi sino in fondo le proprie chances.

Il lunedì dell'Angelo sarà interamente dedicato alle sfide decisive: s'inizia al mattino (9 e 11,10) con le semifinali incrociate, quindi dalle 16,30 la finalina di consolazione e la finalissima.

Come sempre oltre all'evento sportivo «L'Amicizia» offre numerosi appuntamenti folcloristici, strettamente in tema con il torneo.

Piermario Ferraro

SCI

La promessa valsesiana gareggia in questi giorni nei «mondiali» allievi

Gronda, dalle vittorie nel Pinocchio all'esordio sulle nevi canadesi

BORGOSESIA. Si è aggiudicata il trofeo Pinocchio a livello nazionale, è arrivata prima nella gara internazionale di gigante e ha conquistato l'argento nello slalom speciale. Chiara Gronda, una delle migliori promesse dello sci «azzurro», ha centrato nuovi obiettivi che le stanno consentendo di partecipare alle prove di superG e gigante in programma in questi giorni sulle nevi del Canada.

«Mi aspettavo la chiamata della Federazione - ha commentato Chiara Gronda, prima della partenza - e, anche se si tratta di una competizione difficile, spero di poter conquistare un buon piazzamento. Partecipare a questo tipo di gare è sicuramente una bella soddisfazione per una ragazza della mia età».

La giovane sciatrice valsesiana, che ha compiuto quattordici anni qualche mese fa, può esibire un curriculum di tutto rispetto: si è imposta, nel mese di febbraio, nel trofeo Topolino, e ai campionati italiani della scorsa stagione si è classificata al terzo posto nel gigante, quarta nel superG e quinta nella gara di slalom. Inoltre anche in altri trofei giovanili ha firmato brillanti risultati.

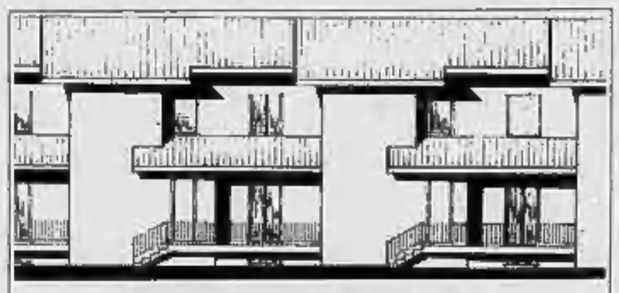
Sulle prossime prestazioni, però, preferisce non sbilanciarsi: «Ci sono gli impegni scolastici da rispettare - ha aggiunto - poi, se tutto andrà per il meglio, potrò iscrivermi ad altre gare».

Quando non ci sono problemi d'innevamento si allena, sotto l'occhio vigile del tecnico Enzo Poletti, a Punta Indren.

Tra le «stars» del circo bianco a cui Chiara s'ispira figurano il vincitore della Coppa del mondo Marc Girardelli e Deborah Compagnoni, una delle sciatrici di punta della «valanga rosa». [g. mo.]

CONSORZIO REGIONALE COOPERATIVE EDILIZIE PIEMONTESI
CORECEP
Iniziative Edilizie in corso in Provincia di Vercelli

A SANTHIA'
Villette a schiera
Salone, tre camere da letto, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, tavernetta, autorimessa e posto macchina in cortile, giardino privato. **Prezzo interessante.** Possibilità di mutuo.


SANTHIA'

CIGLIANO

A CIGLIANO
Complesso residenziale con **case a schiera e villette bifamigliari.** Prezzi interessanti. Possibilità di mutuo.

Per informazioni e visite in Cantiere rivolgersi a
Studio **A QUATTRO Geom. ADDUCI** Tel. 0161 486950-486164 - SALUGGIA

DISCOTECA IGLOO
DOMENICA 11 APRILE
Serata eccezionale con
Le Ragazze Fast-Food
direttamente dal "Benny Hill Show"
Un appuntamento da non perdere!!
Discoteca IGLOO - VARALLO SESIA - tel. 0163 51152

CINEMA PRINCIPE - VERCELLI

CINEMA ITALIA - VERCELLI
CINEMA ODEON - BIELLA

ULTIMO IMPERO
DISCOTEMPIO
Concerto
COVER MANIA
D.J. Pietro VILLA
Manuel BAGNOLI
Mauro ROMCARI
S.S. 23 Sestriere - AIRASCA (TO)
Tel. 011/39.09.993 - 99.09.888

AVIS
BIELLA - V. Repubblica, 33
Telefono 26332

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

A&O
Una spesa contenta come una Pasqua!

BIELLA
P.zza Curiel, 10 - Via Trento, 37
Via Rosmini, 10 - Via Galimberti, 3
Via Marconi, 7

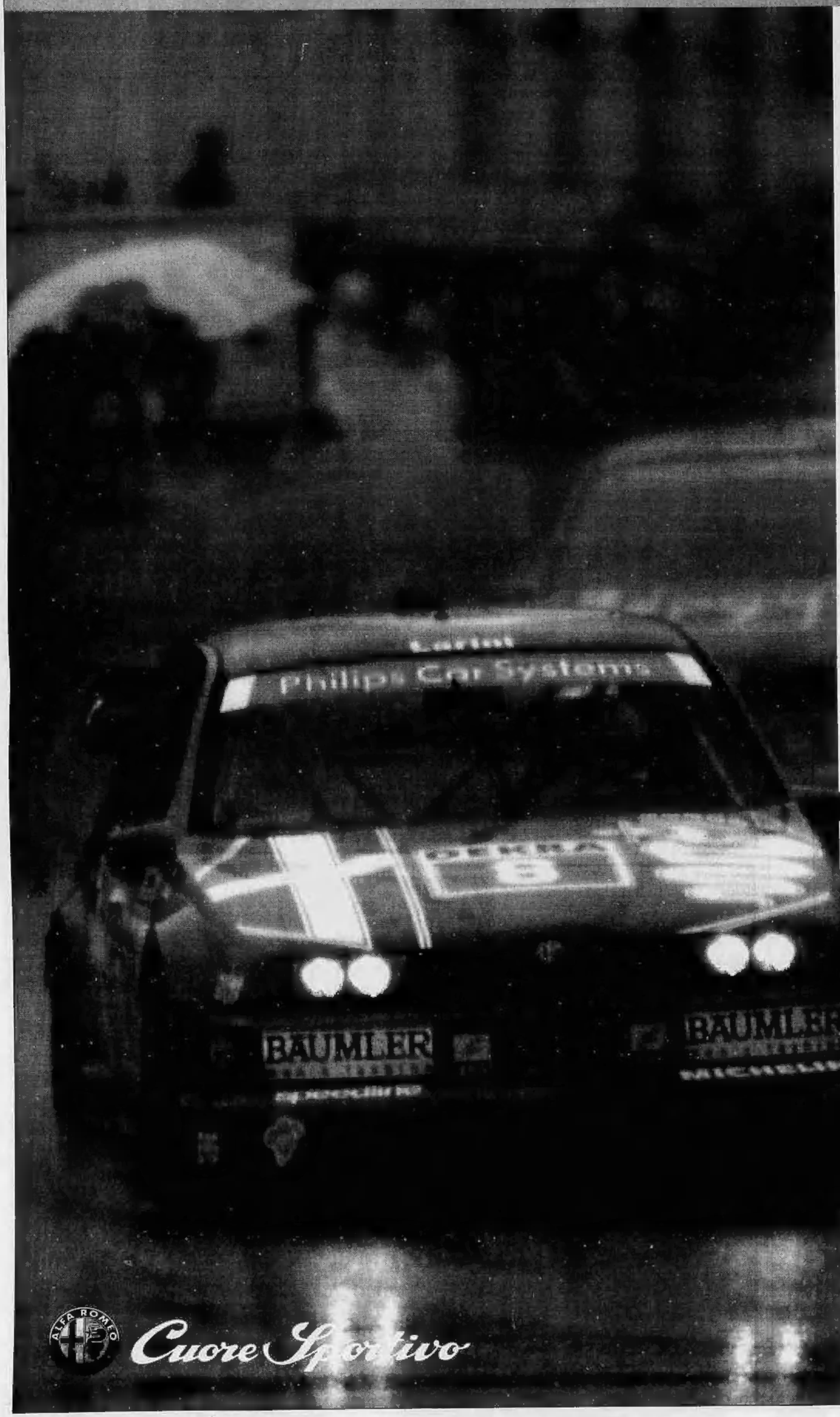
PONZONE
Via Provinciale, 304/B

IVREA
P.zza I° Maggio, 13/a
"Quartiere Bellavista"

SANTHIA'
P.zza Allende, 1

VERCELLI
Via Dante, 75
C.so Salamano, 2/a
Largo B. Cagliari, 10

4 APRILE, AUTODROMO DI ZOLDER. LARINI VINCE SU ALFA 155 V6 TI.



ALFA 155 V6 TI. LA TECNOLOGIA ALFA ROMEO E' PRIMA IN GERMANIA.

155 V6 TI trionfa nella prima sfida del DTM (Deutsche Tourenwagen Meisterschaft), il Campionato tedesco Turismo '93, massima espressione mondiale di competizione tra vetture Turismo delle più grandi marche automobilistiche, svoltasi a Zolder di fronte a 80.000 spettatori. E' una vittoria dell' ingegneria Alfa Romeo, dell' agilissima e potentissima 155. Ma è soprattutto una vittoria italiana sulle grandi case europee, da sempre rivali nelle più importanti competizioni internazionali. Alfa 155 V6 TI, una grande vettura che domina le concorrenti su pista e offre il piacere di una guida sportiva, sicura e confortevole su strada. Alfa 155: la berlina sportiva con la vocazione di vincere. **1ª Manche**: 1° Larini su Alfa 155 V6 TI. 2° Danner su Alfa 155 V6 TI. 3° Asch su Mercedes190 E. 4° Ludwig su Mercedes 190 E. 5° Van Ommen su Mercedes 190 E. **2ª Manche**:1° Larini su Alfa 155 V6 TI. 2° Danner su Alfa 155 V6 TI. 3° Nannini su Alfa 155 V6 TI. 4° Asch su Mercedes 190 E. 5° Van Ommen su Mercedes 190 E.

CLASSIFICA GENERALE

1° LARINI	ALFA ROMEO
2° DANNER	ALFA ROMEO
3° ASCH	MERCEDES
4° VAN OMMEN	MERCEDES
5° LUDWIG	MERCEDES